SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 103 · MERCOLEDI' 19 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6568924. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037.1, FAX 02/76110448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/5359834 - FAX 011/6567858. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI C.C. POSTALE 7104 CON SEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 258 000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649 000. COPIE ARRETRATE L. 3 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.600; A RICHIESTA ANCHE «[illegible]». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. L. 2.5; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 12; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8694010 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/69211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 16, TEL. 06/4825804, FAX 06/4880650 50133 FIRENZE, VIA LINCOLN 19, TEL. 055/4295100, FAX 055/5176993. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA RICHIESTE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 170 000 (1.404 mm) COMMERCIALI 1.050 000 (1.260 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 50.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più.

Raffica di accuse personali dall'avvocato Taormina: «Voglio interrogarlo come indagato»

Veleni su Di Pietro, che replica: pagliacciate

L'ex pm sigla la pace a cena con i colleghi del pool

LA PARABOLA DEL GIUDICE ANOMALO

SULLA testa di Antonio Di Pietro si stanno improvvisamente addensando interrogativi, accuse, sospetti. Berlusconi gli attribuisce, implicitamente, una certa duplicità. I suoi colleghi della procura di Milano lo accusano di reticenza. La stampa e gli uomini politici lo invitano a spiegare pubblicamente i suoi rapporti con il pool e con il leader di Forza Italia. Un imputato a Brescia gli rimprovera una grave scorrettezza professionale. Un avvocato, nel corso del processo, gli attribuisce caratteri e trascorsi che dovrebbero appartenere ai peggiori impuniti di Tangentopoli, non certo all'uomo che per quasi tre anni li ha perseguiti e scovati. Come in un classico sulla futilità della gloria umana il grande prestigio rischia di rovesciarsi nel generale disprezzo. Ma quello che sta accadendo ad Antonio Di Pietro ci concerne, è un episodio di vita nazionale da cui tutti possiamo trarre danno o vantaggio. Cerchiamo quindi di analizzare la vicenda, per quanto possibile, con neutralità e distacco.

Di Pietro è il prodotto più radicale, più grezzo, ma anche per certi aspetti meglio riuscito, di una funzione anomala. La funzione è quella del procuratore della Repubblica: un pubblico ufficiale, reclutato per concorso, a cui le molte emergenze della vita nazionale e le buone intenzioni dei costituenti hanno attribuito un ruolo che non gli compete e che è potenzialmente pericoloso. Mi spiego meglio. Il procuratore non è un giudice e non rappresenta la Legge. E' l'avvocato della parte pubblica, la persona a cui lo Stato conferisce alcuni strumenti di lavoro, dall'arresto alla detenzione preventiva, per consentirgli di me-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Antonio Di Pietro

MILANO. E' un'altra giornata terribile, per Di Pietro. L'ex poliziotto Domenico Cristiano ribadisce: «Nanocchio mi raccontava che Di Pietro lo avrebbe fatto scarcerare subito se gli avesse fatto il nome di Berlusconi». «E' assurdo - replica Di Pietro -. Quel detenuto era in galera perché aveva confessato di aver preso soldi dalla Edilnord, del gruppo Berlusconi. Parlare di lui era inevitabile». Poi, sull'aula di Brescia scendono i veleni dell'avvocato Taormina, legale del generale Cerciello, che vorrebbe vedere l'ex magistrato in aula come persona indagata in procedimento connesso e fa pesanti insinuazioni. Di Pietro si ribella: «Senza alcuna carta processuale di riscontro, l'avvocato Taormina, ripescando anonimi e illazioni, attacca me e la mia famiglia sul piano personale, su fatti totalmente inventati, a me del tutto sconosciuti e che nulla hanno a che vedere con il processo». In serata, cena della pace per Di Pietro e gli ex colleghi del pool. **Sillpo e Zoni** ALLE PAG. 2 E 3

L'AMAREZZA DI COSSIGA

«Lo demoliscono perché è debole»

«Quando un albero sta per cadere tutti corrono a far legna». Così Francesco Cossiga (nella foto) commenta gli attacchi a Di Pietro. «E' troppo ingenuo. Deve imparare a giocare con le regole della politica». **G. Tiberga** A PAG. 3

Fini: zitti, Berlusconi è il leader

D'Alema: 7 regioni su 15, è già vittoria
Il Cavaliere: «Ora vogliono fucilarmi»

ROMA. Il Polo sconfessa energicamente Buttiglione, teorizzatore di una mozione di sfiducia al governo Dini. «Non abbiamo all'ordine del giorno questo problema», puntualizza infastidito Berlusconi, mentre Fini liquida l'ipotesi con sufficienza: «Bisogna vedere tante cose. Già Bertinotti fa sapere che non voterebbe con noi». Una presa di distanza così netta potrebbe sembrare eccessiva da parte del Polo, visto il suo scarso peso parlamentare. In realtà il leader di An zittisce il segretario (parziale) dei popolari per troncare alla radice l'operazione che più lo preoccupa: la ricerca di un sostituto di Berlusconi alla guida del governo se dovesse vincere il Polo. Che conta proprio sul risultato elettorale per far dimettere il premier. Ma D'Alema avverte che, se la partita fra centrosinistra e destra si chiude 7 a 8, si tratta di «un sostanziale equilibrio; sarebbe come perdere fuori casa». «Se vinciamo il 23 aprile, subito le politiche», incalza Berlusconi. Il Cavaliere preme il piede sull'acceleratore e, a proposito della commissione sui problemi radiotelevisivi voluta dalla Pivetti, aggiunge: «E' un tribunale speciale per fucilare Berlusconi, per mettermi sul lastrico».

A. Rapisarda A PAG. 5

ELEZIONI IN FRANCIA

IL POPOLO PERDUTO DELLA GAUCHE

PARIGI

POCO prima della vittoria socialista, nell'81, il presidente Giscard si indispettì con Mitterrand e gli disse alla televisione: «Voi della sinistra non avete il monopolio del cuore!». Era segno che le sinistre avevano ben saldo in mano questo monopolio, anche se l'elettore già nutriva qualche diffidenza, ricompensando Mitterrand ma punendo i comunisti che si erano alleati con lui. Da allora sono passati quattordici anni e i socialisti sono come spogliati di quel che possedevano. Avevano l'arte del discorso, e hanno perduto l'oggetto del discorso oltre che l'arte. Avevano il popolo dalla propria parte, e non sapendo più come nominarlo hanno smesso di occuparsene seriamente: inascoltato, il popolo si rivolge ora a Chirac. Avevano anche la fierezza della Rivoluzione francese, ma questo è l'unico punto su cui i comunisti, a sinistra, hanno dettato le regole: la maniera in cui è stato festeggiato il bicentenario, nell'89, non ha lasciato spazio ai critici della rivoluzione giacobina come François Furet. I socialisti avevano infine il monopolio sulla morale, e non pochi loro esponenti hanno finito col macchiarsi di immoralità pubblica.

Ai socialisti non restava dunque che la vittoria in sé, che la conquista dell'Eliseo nell'81 e nell'88. Ma era una vittoria ormai opaca, che non sapevano più spiegare, e non ricostituibile perché interamente dovuta a un unico demiurgo: François Mitterrand. Quali che siano le tribolazioni di Lionel Jospin, candidato alla successione del trono, è impossibile dimenticare il patriarca, impossibile fare astrazione da quel che dice, dal modo in cui mette ordine nei suoi ricordi personali e collettivi, dall'arte con cui si prepara a lasciare l'Eliseo, e probabilmente la vita. Ogni sua parola è verbo appunto di demiurgo, di riordinatore divino delle cose terrene e di plasmatore della storia, e i socialisti in tale vastità si sperdono, si snervano, son ridotti a sperare di partecipare almeno al secondo turno,

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

VITTORIO ZUCCONI

Brando, dinasty di sesso e morte

WASHINGTON. Il suicidio della figlia di Marlon Brando, Cheyenne, chiude un altro, tragico capitolo della vita del grande attore. Talmente «grande» che la sua figura ha letteralmente schiacciato chi gli è stato vicino. Dei figli (una decina) agli amici, alle mogli, alle amanti. Una «Apocalisse» privata senza eguali fatta di eccessi e appetiti senza regole. A PAGINA 9

Treu: da lunedì la parola alle Camere, riforma a giugno. Ma Arese boccia il piano sindacale

Pensioni, dopo il voto trattativa no stop

Allarme inflazione, la lira cede sul marco (1245)

ROMA. Per le pensioni «il termine del 30 giugno resta valido». Parola di Tiziano Treu, ministro del Lavoro. E il premier Lamberto Dini conferma che il Consiglio dei ministri che dovrà varare il disegno di legge sulla previdenza si terrà lunedì prossimo, prima della sua partenza per il G 7. La riforma delle pensioni, dunque, avanza. L'obiettivo di approvare la riforma entro l'estate è giudicato realistico anche in caso di elezioni in tempi ravvicinati. Ieri, però, da Arese è arrivata una brusca «gelata» sull'ottimismo del sindacato: a larga maggioranza i 4 mila dell'Alfa hanno detto no al piano delle segreterie confederali.

Cresce, intanto, l'attesa sull'inflazione di aprile: i dati delle grandi città dovrebbero confermare il balzo oltre il 5% (probabile il 5,2-5,3%). E la lira resta sotto tiro, assieme al dollaro. Ieri il marco è balzato di nuovo a quota 1245.

Lepri e Masci ALLE PAG. 6 E 25

Maturità, ecco le materie

Prevalgono storia e matematica
Orali: filosofia allo scientifico

di Mario Tortello A PAGINA 12

Stupro di gruppo per 9 ragazzi

Scalea, la vittima è una sedicenne
Indiziato un minore di 14 anni

di Diego Minuti A PAGINA 15

Ucciso sindacalista bambino

Pakistan, difendeva i coetanei sfruttati dalla mafia dei tappeti

di Fabio Galvano A PAGINA 8

CAPITALISMO TRICOLORE

PER carità, alla mistica dei condottieri del capitalismo italico, che debordavano qualche anno fa dalle copertine dei *magazine* internazionali, abbiamo già dato. Tuttavia, badando bene a non scomodare la retorica del Tricolore che torna a garrire con successo laddove il capitalismo è una questione piuttosto seria, bisogna pur dire che l'operazione da 2400 miliardi della Luxottica negli Stati Uniti è, comunque, l'i-

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Grande vittoria dei bianconeri a Dortmund (2-1), la finale Uefa sarà tutta italiana

Magia di Baggio, è ancora Juve-Parma

DORTMUND

LA Juventus ha ottenuto a Dortmund il diritto di giocare la sua decima finale europea. Lo ha fatto battendo per 2-1 il Borussia, che l'aveva bloccata sul pareggio per 2-2 all'andata (a Milano) e dovremmo parlare di un'impresa straordinaria, se le vittorie dei bianconeri in trasferta non fossero diventate un fatto terribilmente ordinario. In maggio, i Lippanti affronteranno il Parma. Come al solito, vorremmo dire, perché il duopolio che ha caratterizzato fino a qualche settimana fa la sfida per lo scudetto, si ripropone ora in Coppa Uefa e in Coppa Italia: in un mese e mezzo Juve e Parma si affronteranno cinque volte. Non c'è varietà ma pare che l'Europa, come l'Italia, non possa proporre di meglio. E riguardando alla tv, dopo averla vissuta dal vivo, la punizione che Baggio dopo mezz'ora ha infilato nella porta borussa, definendo la vittoria, ci chiediamo se il calcio di oggi, tanto muscolare e tattico, possa proporre davvero qualcosa di più appagante. La palla è partita come se fosse legata a un filo, ha sorvolato testa e idee, ha catturato gli occhi e i muscoli. Nessuno, neppure il portiere avversario, si è mosso, rapito dalla magia di un oggetto colpito con i piedi e quasi deposto nell'angolo più irraggiungibile dalla forza del pensiero. Il Codino quando torna ad essere Divino è il calcio. Ieri non stava vedendo il pallone, compresso com'era da una difesa che lo triturava nel fisico. Ma gli è bastato un tocco per inventare una partita. Come ai Mondiali. La gente di Dortmund è ammutolita quasi fosse davanti a un prodigio, lui è corso ad abbracciare Lippi, e siccome non è ruffiano di natura c'è da pensare che in quell'abbraccio ci sia stato il segnale di un'avventura che Baggio vuole proseguire insieme ai Lippanti. Si diverte, vince come non gli era mai successo in una carriera prodiga di elogi e povera di trionfi. Può darsi che la Juve abbia pensato di disfarsene, quando a fine stagione gli scadrà il contratto; nei giorni in cui il Codino era depresso e fermo per un malanno di cui non si riusciva a vedere la guarigione, l'idea che fosse un lusso inutile e troppo costoso aveva fatto breccia in qualche anima juventina. Ma Baggio serve o no? E' una domanda che ci facciamo da 5 anni, cioè dal giorno in cui approdò a Torino e a Firenze scoppiava la rivolta. Ora che è tornato sano e con la voglia di mettere anche la sua firma a una stagione probabilmente irripetibile, non c'è domanda che ci appaia più inutile.

Marco Ansaldo
SERVIZIO NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Impliciti nell'uso delle parole, quando si veicolano messaggi, sono la disciplina, il governo, l'imposizione e, per finire, i soldati. Thoreau disse che ascoltando una frase udì i propri piedi marciare. Dal momento che le parole, nella comunicazione, non sortiscono effetto alcuno, dobbiamo persuaderci del fatto che abbiamo ormai bisogno di una società in cui la comunicazione non venga praticata, in cui le parole si riducano a *nonsense*, come succede tra innamorati; in cui le parole tornino a essere quello che erano in origine: alberi e stelle e tutto il resto dell'ambiente primigenio. La smilitarizzazione del linguaggio: un problema musicale serio.

John Cage
L'avvenire della musica, 1979

Trovate morte in un campo di grano. Altre due prostitute sono scomparse

Uccise a coltellate due nigeriane

Alla periferia di Torino, c'è la paura di un maniaco

TORINO. Uccise in un campo di grano. Con dieci coltellate ciascuna. Le hanno trovate ieri mattina a Candiolo, alle porte di Torino. Sarebbero due cugine nigeriane: Osawe Efemo Osaretin, 26 anni, e Elizabeth «Lizzy» Igbinidun, 27 anni. Stamane l'identificazione ufficiale. Osawe e Lizzy vendevano il loro corpo ogni notte, per trentamila lire.

Le indagini sono in ogni direzione. Ma alla Mobile non si esclude l'esistenza di un «maniaco xenofobo». La procura ha intanto disposto perizie comparative con le ferite di una nigeriana ed un bosniaco, uccisi insieme un mese fa nei boschi di Avigliana. Intanto, a Torino, la paura del maniaco dilaga: altre due ragazze nigeriane sono scomparse otto giorni fa, dopo essere uscite di casa per andare a «lavorare» al Parco della Pellerina. Inutile ogni ricerca.

Conti e Mascarino IN CRONACA

Hai un FIGLIO all'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I nostri figli sin 15 anni sono abituati alle ripetizioni, sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
60 Sedi e oltre 1.000 Tutor per ripetere a Tuo figlio
Informazioni NUMEROVERDE 1670-11074

50419 9 771122 176003

Processo Cerciello, drammatica udienza. Un altro teste: negli interrogatori l'ex pm era una iena

«Fa' il nome di Berlusconi e ti scarcero»

L'agente detenuto ripete le accuse contro Di Pietro

BRESCIA. «Mi ricordo bene, il maresciallo Nanocchio, al termine di alcuni interrogatori, quando ritornava in cella mi diceva che Di Pietro gli aveva detto che se avesse fatto solo un nome lo avrebbe messo in libertà». Lo ha dichiarato, al processo a Brescia contro il generale Cerciello, Domenico Cristiano, poliziotto, detenuto da tre anni nel carcere militare di Peschiera del Garda. Incalzato dalle domande dell'avvocato Taormina, difensore del generale, Cristiano ha precisato: «Sì, quel nome è quello di Silvio Berlusconi».

Alla domanda dell'avvocato Taormina, e anche del presidente Pallini che voleva una maggiore precisione nelle risposte, il testimone ha spiegato: «Il maresciallo Nanocchio mi ha riferito che in più di una occasione Di Pietro gli disse: "Basta che mi fai un nome e io ti faccio uscire"».

E' stato a questo punto che l'avvocato Taormina ha chiesto «non ricorda se Nanocchio le riferì anche che Di Pietro gli chiese di fare il nome di Berlusconi?». «Quello sì - ha detto Cristiano - era il nome che stavo dicendo prima. Di Pietro, secondo quanto mi diceva Nanocchio, gli diceva "fammi solo un nome e ti faccio uscire". Il nome era quello di Silvio Berlusconi».

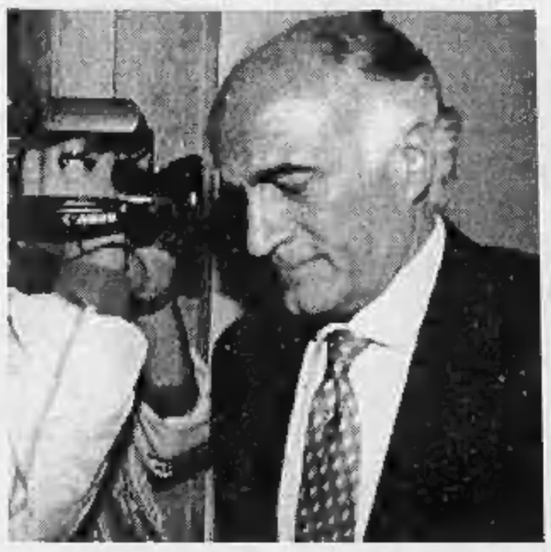
Domenico Cristiano è detenuto a Peschiera del Garda in seguito ad una condanna a 15 anni per una vicenda di droga. Nella sua deposizione ha anche riferito di aver appreso dal maresciallo Nanocchio che altri imputati avevano fatto «grossi nomi». Alla domanda se fu in quella occasione che era stato fatto il nome del generale Cerciello, il testimone ha risposto in modo affermativo. Poi il teste ha continuato: «Quando il tenente colonnello Giovannelli ritornò in carcere per la seconda volta mi chiese come stava il generale e mi disse di essere molto rammaricato e che non pensava di fare così del male al generale. Mi disse che non voleva fare il nome del generale, ma che quando era in attesa di essere interrogato uscì il colonnello Tanca, il quale gli disse che bisognava fare il nome del generale».

A questo punto il teste ha raccontato che quando Tanca ritornò in carcere per la seconda volta era isolato rispetto agli altri. «Un giorno - ha spiegato Cristiano - io e altri vedemmo il colonnello Tanca seduto su una panchina e ci fece pena per cui ci avvicinammo per dargli un po' di coraggio. In quella circostanza il colonnello mi disse, segnando con il dito le celle al secondo piano dove stava anche il generale Cerciello: "Gli sta bene a quello che sta lassù". Se non avesse cacciato via dal nucleo il colonnello Guglielmi questi non avrebbe mandato il dossier sulla corruzione alla magistratura».

E' stato poi sentito l'ex maresciallo dei carabinieri Giovanni Giliberti, che è stato detenuto a Peschiera per corruzione. «Ho conosciuto Nanocchio - ha detto - e in tre-quattro colloqui mi disse che l'obiettivo dei magistrati era quello di focalizzare, dal punto di vista delle indagini, il gruppo Fininvest-Berlusconi».

In precedenza, Cristiano aveva parlato anche dei rapporti avuti con il maresciallo Landi, che in seguito si è suicidato mentre si trovava agli arresti domiciliari. Cristiano ha ricordato di aver appreso dei metodi di interrogatorio di Di Pietro proprio da Landi: «Un giorno lo vidi che piangeva e mi disse, riferendosi a Di Pietro, "è una iena, è una iena"». Poi Cristiano ha ricordato che Landi gli raccontò che, durante un interrogatorio, aveva letto a Di Pietro di aver letto un libro nel quale il magistrato ricordava una frase che gli aveva detto la madre "non fare del male agli altri uomini". Landi - ha ricordato Cristiano - mi disse che Di Pietro lo abbracciò dopo quel ricordo ma che alla ripresa dell'interrogatorio fu subito più duro». [Ansa]

Il principale testimone deve scontare 15 anni per droga



«Vidi piangere il maresciallo Landi E quando tornò a casa, si suicidò»

A sinistra, il generale Giuseppe Cerciello
Sopra, l'ex pm Antonio Di Pietro
A destra, Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LA RABBIA DI TONINO

«Basta pagliacciate, lo denuncio»

L'ex pm furioso con Taormina. Poi la cena con il pool

Lo aspettano per cena, gli ex colleghi. Il procuratore capo Borrelli, il procuratore aggiunto D'Ambrosio, i sostituti Davigo, Colombo e Greco. La cena della pace, la chiameranno i giornali, la cena delle spiegazioni. Ma per Di Pietro ieri è stata qualcosa di più: la prova che quello che ha fatto come magistrato, quello no, non si può cancellare con un colpo di spugna. La certezza di non essere solo, come ha temuto in questi giorni, ad affrontare i veleni che stillano dal tribunale di Brescia.

Sì, perché è stata ancora una giornata terribile, ieri, per Antonio Di Pietro. Alla mattina, la testimonianza di Domenico Cristiano, compagno di cella del maresciallo Nanocchio. E l'ex pm ha reagito alla brava, facendosi una risata. Ma quando gli piovono addosso le pesantissime accuse dell'avvocato Taormina, la risata dell'ex pm di Mani Pulite si trasforma in rabbia. «Adesso basta, è proprio ora di finirla - sbotta furioso -. Denuncerò all'autorità giudiziaria questi odiosi comportamenti. In nessun Paese al mondo è tollerabile accettare oltre questo intimidazioni. Ma che dico, queste pagliacciate!».

L'ex poliziotto Domenico Cristiano, in aula, aveva riferito: «Nanocchio mi raccontava che Di Pietro lo avrebbe fatto scarcerare subito, se gli avesse fatto il nome di Silvio Berlusconi». Di Pietro cerca di ridere: «E' assurdo - spiega -. Quel detenuto era in galera perché aveva confessato di aver preso soldi dalla società Edilnord. Lo sa a chi fa capo Edilnord? E allora, che domanda gli avrebbe fatto lei al mio posto, se non «a Berlusconi?» Non solo, aggiunge Di Pietro: «Io ho accertato che Nanocchio mentiva, quando diceva di aver preso soldi da Edilnord: si trattava invece di un'altra ditta. Quindi semmai avrei fatto un favore a Berlusconi, non accontentandomi di una confessione incompleta e cercando di andare a fondo, di scoprire la verità». L'agente Cristiano aggiunge, nella sua testimonianza, che il maresciallo Landi gli avrebbe confidato, in lacrime: «Quel Di Pietro è una iena, una iena». «Ma si rende conto?», sbotta Di Pietro. «Sarei accusato per il fatto che un detenuto da me interrogato mi definisce "una iena". Che altro vuole che dicesse? Che mi voleva tutto il bene del mondo?»

Le parole di Cristiano non impensieriscono più di tanto Di Pietro. Ma poco dopo, sull'aula di Brescia, scendono i veleni dell'avvocato Taormina, legale del Generale Cerciello, che vorrebbe vedere l'ex magistrato in aula, sul banco degli imputati, come persona indagata in procedimento connesso. E questo è davvero troppo, per il simbolo di Mani Pulite: tutta la rabbia e l'amarezza per essere dall'altra parte, indagato dagli ex colleghi dopo tanta dedizione e infaticabile lavoro, vengono fuori. «E' scandaloso quanto sta succedendo a Brescia - insiste -. In quel processo si deve decidere anche se il generale Cerciello abbia ricevuto o meno denaro frutto di corruzione dai subalterni Stolfo, Giovannelli e Tanca, che concordemente e reiteratamente l'hanno accusato in tal senso. Invece l'avvocato Taormina ha fatto sentire testi per sapere se io avessi chiesto o meno, e in che modo, il nome di Berlusconi a Nanocchio». E stancamente ribadisce: «Bastava appurare che Nanocchio era stato arrestato proprio per una vicenda riguardante l'Edilnord del gruppo Berlusconi».

Ma quello che gli fa più male, è l'operazione di discredito che cerca di portare a termine Taormina, tirando in ballo un non meglio precisato «carico d'armi su navi al largo di Messina» e un debito di gioco «di 500 milioni contratto dal comandante dei vigili urbani di Milano dottor Rea». Di Pietro quasi non crede ai suoi occhi: «Senza alcuna carta processuale di riscontro, l'avvocato Taormina, ripescando vecchi e nuovi anonimi e illazioni, mi attacca sul piano personale, su fatti totalmente inventati, a me del tutto sconosciuti e che nulla comunque avrebbero a che vedere con il processo».

Taormina non si ferma a Di Pietro. Tira in ballo anche la moglie, Susanna Mazzoleni, per una non ben definita vicenda «di assegnazione allo studio Mazzoleni del portafoglio sinistri della Mas assicurazioni, relativo alla provincia di Milano» e per i rapporti «professionali e di docenza tra il professor Falsitta, un tributarista, e l'avvocato Mazzoleni, in riferimento a pratiche dinanzi ad alcune commissioni tributarie». Ed è forse proprio dopo aver visto che le accuse e le polemiche non risparmiano nemmeno la sua famiglia e l'amatissima Susanna, che Di Pietro rompe il silenzio: «Adesso basta. Attacca me e la mia famiglia sul piano personale, senza alcun riscontro. E' intollerabile, è una pagliacciata. Non resterò a guardare: io li denuncio». Di Pietro se ne va. Lo aspettano per cena gli ex colleghi Borrelli e D'Ambrosio, Davigo, Colombo e Greco. Il «pool».

Raffaella Silipo

LA SORELLA

«A Pasqua Tonino sereno come sempre»

MONTENERO DI BISACCIA. «Mio fratello Tonino è tranquillo e sereno, come sempre, perché ha la coscienza a posto». Così ha definito lo stato d'animo dell'ex magistrato più famoso d'Italia la sorella Concettina Di Pietro, nella cui casa di Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, ha festeggiato la Pasqua. «Con me e con gli altri parenti - ha aggiunto la sorella - Tonino non ha fatto parola sulle vicende che lo hanno visto in prima pagina sui giornali in questi ultimi giorni. Abbiamo fatto una buona Pasqua e mio fratello è apparso contento come ogni qualvolta torna nel suo paese».

Se con i parenti Di Pietro ha tenuto il massimo riserbo sulle polemiche fra lui e gli ex colleghi del pool Mani Pulite, fra Montenero di Bisaccia e Milano e Roma c'è stata una fitta serie di telefonate. «Mio fratello è stato spesso al telefono a parlare delle sue cose e ovviamente a noi non ha riferito nulla di quei colloqui, né io né gli altri gli abbiamo chiesto qualcosa», ha confidato Concettina. [AdnKronos]

Messina

«Nessun collegamento»

MESSINA. «Non c'è stato alcun collegamento probatorio tra la Procura di Messina e quella di Milano». Una nota della magistratura siciliana, diffusa in serata, nega ogni rapporto fra i magistrati Angelo Giorgianni e Antonio Di Pietro per «procedimenti con riferimento ad un carico di armi su una nave al largo di messina». Nel comunicato della Procura di Messina, che smentisce parte della tesi sostenuta a Brescia dall'avvocato Taormina, si rileva che in effetti «è in corso una complessa indagine su un traffico internazionale di armi, coordinata da Giorgianni, che in riferimento ad alcune indagini vi è stata e vi è una proficua collaborazione fra le due procure», ma non in riferimento alle armi.

La procura di messina precisa che «le uniche due navi che sono state oggetto di procedimento penale, per traffico di armi, sono la nave tedesca Eros, nel maggio del 1974, e la nave Viking, nel marzo del 1984 e che le indagini sono state coordinate da altri magistrati. All'epoca - prosegue la nota - Giorgianni non prestava servizio presso questo ufficio, dove è stato trasferito nel 1993. I procedimenti relativi alle due navi sono stati definiti e non hanno alcun collegamento con il procedimento sul traffico internazionale di armi, nè tantomeno sono state e sono oggetto di indagini collegate tra le due Procure». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL POPOLO PERDUTO

nelle presidenziali del 23 aprile e 7 maggio. Come paralizzati, sono costretti a fissare l'estetizzazione dell'agonia di Mitterrand - lo sforzo immane di giustificare una biografia, di strapparla alla mediocrità nonché alla morte - e da tutto questo sforzo estetizzante non c'è modo di trar profitto. Perché lo sforzo e l'esibizione hanno a che vedere con l'estetica più che con la politica, e sono sforzi narcisisti: la preoccupazione di Mitterrand è di sfuggire la morte installandosi subito nell'eternità. E' di far coincidere la propria persona con un secolo dichiarato complesso, indecifrabile, e dunque non giudicabile. E' di fabbricare un mito attorno alla propria persona, non attorno alla sinistra che ha incarnato, o a un particolare tipo di Francia che la sinistra potrebbe rappresentare. Perfino il mito dell'antifascismo è naufragato, nell'ultimo scorcio del secondo settennio mitterrandiano: la naturalezza indifferente con cui il Presidente difende il suo passato a Vichy e la sua amicizia per Bousquet - il responsabile delle più mortifere retate antiebraiche nell'occupazione - infligge ferite alla sinistra che non sono subito sanabili. E' come se il patriarca dell'Eliseo non volesse una vittoria dei socialisti, almeno finché lui è in vita.

Questo è uno dei mali di cui soffrono i socialisti. Tra di loro non mancano gli eredi, anche se eredi recalcitranti come Jospin. Mancano piuttosto i parricidi, strozzati come sono stati dalle rigidità burocratiche socialiste, oltre che dall'Eliseo. Non è la crisi delle sinistre classiche che fa impressione, nella Francia d'oggi, ma la ritirata se non l'evaporazione di quella che si chiamava la *seconda sinistra* - socialdemocratica, liberale, antistatalista, mai veramente protagonista nell'esperimento governativo di sinistra-incarnata a suo tempo da Michel Rocard e, nella versione cattolica e tecnocratica, da Jacques Delors.

Mitterrand ha fatto di tutto perché Rocard e Delors restassero estranei al socialismo ufficiale; ha favorito l'esecuzione politica del primo e la tiepida approvazione del secondo, ed è un partito educato al fratricidio più che al parricidio che affronta oggi la tribolazione elettorale. Esclusa come fosse una usurpatrice, la *seconda sinistra* non ha saputo poi riemergere, far valere il suo punto di vista sulla società francese che mutava, definire nuovi criteri di divisione politica fra destra e sinistra. Ha saputo solo rivendicare uno spazio dentro il socialismo che l'aveva uccisa, e ha lasciato che tutte le teste pensanti del vecchio rocardismo - da Emmanuel Todd dell'Istituto nazionale demografico a Paul Thibaud ex direttore di *Esprit* - emigrassero verso Chirac. E' quest'ultimo infatti che si è appropriato dei discorsi sulle nuove fratture sociali della Francia, sul popolo che le élite trascurano, sulla conflittualità politica che non è più fra destra e sinistra ma fra immobilisti e innovatori, tra continuità e cambiamento. Gli immobilisti sono a destra come a sinistra, e anche gli innovatori si reclutano in ambedue i campi.

E' quello che Rocard aveva detto nel '93, quando auspicò un nuovo atto di creazione nella sinistra, un *big bang*. Sincero o no, il discorso sul *big bang* è ora fatto da Chirac. Alla sindrome dell'erede si aggiunge quella dell'orfano, nel socialismo francese.

E' lutto del popolo, innanzitutto: di quelle che si chiamavano classi operaie o oppresse e che oggi sono estromesse dal mondo del lavoro, o incapaci di elevarsi come prima. Non più rappresentabili come classi, sono invece una miriade di esperienze individuali di esclusione, di frustrazione, di paure. E' una trasformazione spiegata assai bene da Pierre Rosanvallon, nel libro sulla *Nuova questione sociale*: abituate come sono a vedere di fronte a sé delle classi, dei gruppi organizzati, le sinistre sono come sbigottite di fronte a una società che è sempre più opaca man mano che si affinano gli strumenti per renderla visibile statisticamente, che è sempre più individualistica e meno di classe. Una società che soffre patimenti sempre meno assicurabili dalle tradizionali volontà redistributive dello Stato mutualistico caro alla sinistra.

In quattordici anni di governo, il socialismo ha appreso le regole del rigore, ma è divenuto anche schizofrenico, sconnettendo il discorso economico da quello sociale, che restava arretrato e ridotto a una retorica caritativa, compassionevole. Accade così che Jospin perda a sinistra e a destra. A sinistra si rafforzano i comunisti (giudicati più simpatici da quando li dirige Robert Hue) e perfino i comunisti rivoluzionari di Arlette Laguiller. A destra cresce Chirac, per cui la preoccupazione economica deve tornare a combaciare con quella sociale.

La malattia più grave della sinistra è tuttavia la malinconia, il sentimento di tristezza di fronte al mondo che cambia. Su cosa dividersi, quando sull'essenziale si è d'accordo? Come dividersi, quando la destra non vuol più chiamarsi destra? Il mondo di ieri crolla, una nuova metafisica non è in vista. Non si sa neppure quale piacere potrà procurare la ricerca.

Alcuni dicono che bisognerebbe imparare più umilmente l'arte della socialdemocrazia, che non conosce conflitti epocali e che la Francia non ha mai conosciuto. Jospin li ascolta, e ascolta anche coloro che consigliano il ritorno, almeno, ai valori repubblicani e laici, che integrano l'individuo sperduto, escluso, dandogli i diritti e gli obblighi del cittadino. E' il motivo per cui Jospin dice che, se eletto, sarà un presidente-cittadino: si limiterà a resuscitare la Repubblica fratturata, più che il socialismo rimpianto, ma evanescente.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellotto
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Marino Autori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bravin 16, Torino
SIT srl, v. C. Peranzi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ghiaie 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86473.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in più comuni nominali)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1895

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 18 Aprile 1995
è stata di 780.597 copie

Il difensore di Cerciello chiama in causa l'ex pm su sette vicende del passato: deve chiarire in aula

«Di Pietro venga a deporre»

Taormina all'attacco: un dossier lo accusa

L'avvocato Carlo Taormina, difensore del generale Cerciello

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Con calma, quasi fosse una richiesta come un'altra. Si pulisce gli occhiali, si aggiusta la manica della toga, l'avvocato Carlo Taormina, difensore del generale Cerciello, prima di affondare il destro contro Antonio Di Pietro. Nessuno nell'aula del palazzo di giustizia di Brescia se lo aspetta. Tutti sicuri che già tutto si è compiuto la mattina con la testimonianza di Domenico Cristiano, poliziotto in via di radiazione: «Me lo ricordo sì il maresciallo Nanocchio, quando tornava in cella e mi raccontava che Di Pietro gli aveva detto che se avesse fatto solo un nome lo avrebbe messo in libertà... Il nome di Silvio Berlusconi».

Testimonianza velenosa, lì per lì un punto a favore di Cerciello e un punto a svantaggio dell'uomo che in quest'aula l'avvocato Taormina ha da tempo individuato come il regista dell'infernale macchinazione, l'ex pm di Mani pulite. E' lui, Di Pietro, i suoi presunti metodi d'indagine, le sue urla, le sue minacce («Fai un nome o resti in galera»), i suoi inviti alla delazione che vuol mettere sotto accusa Taormina, l'avvocato dai tratti fini e delicati e gli occhi che si stringono per sorridere. Ma chi se l'immaginava, poi, quella zampata di Taormina...

All'improvviso, alle quattro del pomeriggio, stringe gli occhi e guarda fisso il presidente Pallini, Taormina: «Chiedo che sia chiamato a testimoniare il dottor Antonio Di Pietro, persona indagata di reato connesso. Un attimo e anche i sassi capiscono che è questa la carta segreta di Taormina («Sarà una giornata cruciale», aveva detto); non un teste a sorpresa ma la richiesta di portare sul banco dei testimoni, davanti a tutti, davanti alle telecamere, l'ex pm di Mani pulite.

Non lascia le cose nel vago, Taormina, abilissimo regista. No, no. Anticipa tutto quello che può nel chiedere i perché di tanta testimonianza. Sette precisazioni, sette pillole avvelenate che puntano a dare di Di Pietro l'immagine di un giudice con molti scheletri nell'armadio: altro che figura della morale ineccepibile, altro che incorruttibile, fa capire Taormina, venga a rispondere alle mie domande se ha il coraggio.

Spieghi, Di Pietro, se può, comincia Taormina, «i suoi rapporti con il dottor Giorgianni, sostituto procuratore a Messina in merito a un carico d'armi su una nave». Non aggiunge altro, non serve: basta che qualcuno sussurri di una presunta intercessione, in quel caso, di Di Pietro per un amico. Veleno su veleno. E sui rapporti di Di Pietro con il costruttore D'Adamo e con l'ex presidente della Mac assicurazioni Gorrini: «C'entra qualcosa - chiede Taormina - l'ex pm con l'intercessione per un debito di gioco (200 milioni) contratto da Salvatore Rea, capo dei vigili di Milano, amico di vecchia data di Tonino?». E quella Mercedes «acquistata da Di Pietro dalla Mac di Giorgianni» e, ancora, «l'assegnazione allo studio Mazzoleni (quello di Susanna, la moglie di Di Pietro) del portafoglio sinistri della provincia di Milano della stessa Mac»? Altro che pillole avvelenate... Non demorde Taormina. Chiede conto dei «rapporti professionali tra Susanna e il professor Falsitta (arrestato proprio da Di Pietro) per pratiche dinanzi a commissioni tributarie». Poi c'è uno strano episodio a Firenze: l'arresto di un imprenditore farmaceutico e dell'amministratore della Gemini. C'entra qualcosa Di Pietro? «Nel primo caso - fa capire Taormina - c'era di mezzo il suocero, nel caso della Gemini c'è di mezzo un accertamento di Di Pietro sull'informatizzazione degli uffici del Senato (quando presidente era Cossiga, ndr) al quale non sarebbe estraneo lo stesso ex pm». Ancora: Taormina chiede di conoscere alcune circostanze sulla conoscenza di Di Pietro della posizione processuale di Salvatore Di Buono (imputato di associazione a fini di traffico di stupefacenti) attraverso un cugino dei gestori di una rivendita di scarpe a Milano, quella dei fratelli Piazza». E infine, tuono Taormina, Di Pietro spieghi «i rapporti con tal Cattaneo nella vicenda dell'Autoparco». Basta. Non dice, Taormina, quali siano le fonti di tante accuse. Domani toccherà al presidente Pallini decidere se accettare o no la proposta dell'avvocato di Cerciello, se chiamare o no Di Pietro a testimoniare: a Brescia l'evento è considerato poco probabile.

Armando Zeni

«L'ex pm ricattato? Un'assurdità
Sul suo passato metto la mano sul fuoco»

A lato, Francesco Cossiga

INTERVISTA

L'EX CAPO DELLO STATO

«Tonino, più debole perché libero»

Cossiga: ora devi accettare le regole della politica

STANNO abbattendo Di Pietro perché adesso lui è debole. E' quando un albero sta per cadere tutti corrono a far legna». L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga ripete che lui «non c'entra», che non è mai stato il burattinaio di Antonio Di Pietro, che con le scelte (e le non-scelte) dell'ex magistrato più famoso d'Italia lui non ha avuto e non ha niente a che fare. «Ma quale burattinaio? - insiste - Gli ho telefonato per gli auguri di Pasqua, e non lo sentivo da tre mesi. Di una cosa mi dispiaccio: con la mia simpatia, con le mie lodi, io ho danneggiato Di Pietro. Hanno pensato che, con me, dietro di lui ci fossero chissà quali forze. E invece non c'era bisogno di manovratori, perché Mani Pulite era un fenomeno politico. Di Pietro, uscendone, è rimasto solo. Ed è finito nel mirino».

Senatore Cossiga, sta parlando di Berlusconi o del processo di Brescia? Chi è che vuole far legna con l'albero di Di Pietro?

«Tutti. Di Pietro oggi è debole, non ha più la protezione della cultura che si era formata intorno a Mani Pulite. Vuole una prova? Quello che sta succedendo a Brescia non provoca l'indignazione di nessuno...».

E lei si indigna, senatore?

«No, io mi pento. Siamo al culto della delazione, alla canonizzazione dei collaboratori di giustizia. E in parte è colpa mia. Le confesserò una cosa: ogni sera io recito un atto di dolore per aver contribuito, negli Anni Settanta, alla diffusione di questo modo di fare giustizia. Allora ero in guerra, ma questo è un cancro che uccide il sistema giudiziario. Sì, lo scriva pure, il Kossiga con la kappa è pentito».

Di Pietro ha detto che sono tutte pagliacciate...

«Sì, ma attenzione. La giustizia italiana è fatta tutta di mormorii, di voci, di delazioni. E se sono pagliacciate, e io sono sicuro che lo sono, allora sono pagliacciate anche quelle usate dai pm che si servono dei pentiti. Sa, sto pensando di presentare un disegno di legge per cambiare le cose: prendo le regole dell'Inquisizione di Torquemada e le traduco in italiano moderno. Ci sono più garanzie in quelle che nel nostro codice di procedura penale...».

Lei scherza, senatore. Ma la situazione è seria: a Brescia si tirano fuori vecchie storie cui avevano già fatto cenno Craxi e Pillitteri. Si fanno illazioni inquietanti sul passato di Di Pietro. Che cosa sta succedendo?

«Devo dire che l'avvocato Taormina ha ricevuto un bell'aiuto dal senatore progressista Passigli. Ma si rende conto che questo è andato a Palazzo Madama a dire che Di Pietro è ricattato?»

E lei ci crede, alla storia del ricatto?

«Ma mi faccia il piacere... Di Pietro non è persona che si lascia ricattare. E poi sul passato di Di Pietro io ci metto la mano sul fuoco. Lui è un uomo libero e semplice».

La semplicità sembrava essere la sua forza. Ora invece si sta rivelando un limite. Non è stata un'ingenuità clamorosa quell'incontro con Berlusconi?

Perché tutta questa polemica? Capirei se lui ci fosse andato da pubblico ministero, ma lui ormai si era dimesso».

Beh, a dire il vero era solo dimissionario. Ufficialmente Di Pietro era ancora un magistrato...

«Ma cosa cambia, scusi? Non faceva più il magistrato. Siamo di fronte a una concezione sacrale della magistratura, come se uno che ha fatto parte del pool Mani Pulite fosse per ciò stesso pubblico ministero in eterno. E' spaventoso: è un'idea degna di uno Stato etnico, di uno Stato che si avvia a diventare totalitario. In una cosa, piuttosto, Di Pietro è stato davvero ingenuo. Non ha mai capito che Mani Pulite era diventato a tutti gli effetti un collettivo politico».

«Mani Pulite è un collettivo politico e dai collettivi non ci si può dimettere così»

A sinistra, Francesco Saverio Borrelli
A destra, Gerardo D'Ambrosio

Addirittura un «collettivo politico»?

«Le spiego: il pool, prima o poi, era obbligato a obbedire alle leggi della politica. Le scelte che i pm dovevano fare portavano senza scampo su questa strada. Magari senza rendersene conto, ma facevano e fanno politica: pensi solo a questo orrendo scambio di solidarietà tra magistrati. La solidarietà è un concetto politico. Tra pm non dovrebbe esistere altro che il vincolo giuridico di coordinamento o di gerarchia. Antonio Di Pietro, quando ha deciso di lasciare la magistratura, non ha tenuto presente questo».

In che senso, scusi?

«Nel senso che non ci si dimette da un collettivo. Non si può salutare e andare via. Da un collettivo si esce per una scelta politica alternativa o perché si è espulsi. Di Pietro è un uomo libero, ma ha sovrastimato il livello di libertà che un Paese come il nostro è in grado di sopportare. Non può rispondere a D'Ambrosio con il tono addolorato e sincero del magistrato. Deve scegliere: o si mette sul serio a fare il professore, oppure risponde agli attacchi. Ma allora deve accettare le regole della politica. Sia chiaro, non lo sto criticando. Né lui né gli altri del pool. Prendo solo atto che si sta giocando con altre regole. Le "mie" regole: pensi che non ho neppure risposto agli insulti di Borrelli...».

Già, il procuratore di Milano ha detto che lei è un bugiardo...

«"Menzognero" ha detto, che è pure peggio. Mi dica lei, in quale Paese del mondo si accetterebbe come normale il fatto di un procuratore capo della Repubblica che insulta un ex Presidente? Eppure io non ho risposto. E sa perché? Se lui avesse parlato da procuratore io avrei reagito, ma lui parlava da politicante. E si figuri un po' se proprio io, che non ho mai risposto agli attacchi dei politici, vado a rispondere a un politicante da quattro soldi, pure inesperto. Ecco, queste sono le regole della politica».

Ammettiamo che Di Pietro accetti di «giocare» con queste regole. Lui è un moderato, e i moderati hanno già un leader. Un leader che va in tv e gli dice: «Vieni, sarai uno dei miei ministri». Come potrebbero coesistere?

«Guardi che Berlusconi non ha detto affatto "Quest'uomo è mio". Lui è stato abile: ha preso atto che il collettivo politico di Mani Pulite si era schierato a sinistra, o comunque a favore delle opposizioni. E allora, visto che Di Pietro non era allineato con il collettivo, Berlusconi ha detto: "Guardate che lui non è dalla vostra parte"».

Questo non cambia i termini della questione. Mi perdoni se insisto: mi pare chiaro che un Di Pietro politico si schiererebbe con i moderati. Non crede?

«Sì, ma tra i moderati ci sono varie posizioni. Mica deve essere berlusconiano per forza».

Senatore, Di Pietro potrebbe stare con chi vuole. Il punto è un altro: lui e Berlusconi potrebbero convivere alla testa del polo conservatore?

«Beh, sono ancora aperte questioni giudiziarie che riguardano Berlusconi e che sono state innescate dallo stesso Di Pietro. Non credo che, stando così le cose, Di Pietro potrebbe far parte di un governo Berlusconi. Non potrei crederci, ho troppa stima per l'intelligenza di entrambi...»;

Sta dicendo che Berlusconi e Di Pietro sono due figure alternative?

«Sto dicendo che sarebbero concorrenziali».

Però oggi, in questa «concorrenza» Di Pietro si è molto indebolito. O no?

«Diciamo che *lo hanno* indebolito. Fa parte del gioco della politica. Vedo, Di Pietro è un ingenuo rispetto alla società maligna in cui viviamo, rispetto a questa situazione di democrazia limitata e protetta».

Guido Tiberga

«Né sospetti né insinuazioni»

Parla l'avvocato: «Ho voluto fare anch'io qualche indagine»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Professor Taormina, non le sembra d'aver esagerato?

«Esagerato, e perché mai?».

Beh, quelle domande ai cianuro su cui vuole una risposta in aula da Di Pietro: veleni, sospetti...

«No, guardi, non si tratta né di veleni né di sospetti».

E come li definisce?

«Un contributo all'accertamento della verità».

In che senso, scusi?

«Bisogna accertare se c'è stato o no abuso di potere da parte di Di Pietro e quindi se il mio assistito, il generale Cerciello, è stato indagato ingiustamente».

Sta dicendo che, pur di dimostrare l'innocenza del generale, lui è pronto a tutto?

«Senta, il nuovo codice consente alle parti di indicare anche circostanze estranee alla causa in discussione per dimostrare o meno l'attendibilità e la credibilità di un indagato. Di Pietro è un indagato come un altro».

Però ce l'ha solo con lui?

«Con chi altri dovrei avercela?».

Nel pool Mani pulite non c'era solo Di Pietro...

«Scherza? Io vedo come fumo negli occhi il dottor Davigo per la sua intelligenza e il suo modo di fare, ma non ho alcun dubbio sulla sua moralità. E lo stesso vale per gli altri del pool. Si ricordi che è stato Di Pietro a dire che il pool Mani pulite è finito».

Non è d'accordo?

«Io non penso che il pool sia finito. E' finita la partecipazione di Di Pietro e, se permette, questo significa che sono finiti certi metodi d'indagine e che si comincia con l'intelligenza e la capacità investigativa».

Per questo vuol chieder conto a Di Pietro, se i giudici decideranno di convocarlo, di tutta una sfilza di sospetti...

«I miei non sono sospetti, ripeto. Io faccio solo notare che occorre approfondire le indagini, cosa che finora non è stata fatta. Di Pietro deve essere vagliato come tutti i cittadini italiani che risultano indagati: ho chiesto che sia convocato per potergli rivolgere delle domande».

E questo, secondo lei, è il luogo migliore?

«Trovo giusto che la sede per parlare di questi fatti sia l'aula di un tribunale».

Anche se si tratta di insinuazioni?

«No, guardi, io non insinuo proprio nulla».

D'accordo, avvocato, chiamiamole domande: ci spieghi almeno su che base le ha formulate, lettere anonime?

«Non nego che ci siano anche lettere anonime...».

Soffiate dei servizi segreti?

«Sta scherzando? Io non ho nulla da spartire con i servizi segreti».

Dica lei, allora, da dove vengono queste accuse?

«Sono notizie che abbiamo acquisito con il metodo dell'indagine».

Senta, professore, ma in questa sua lista di rilievi su Di Pietro c'entrano forse gli ispettori ministeriali che hanno indagato sul pool?

«Eh no, basta. Ripeto: le mie non sono segnalazioni, sono domande che un avvocato può rivolgere a un indagato per dimostrare la credibilità».

Insomma, lei ha fatto indagini su Di Pietro?

«Ho cercato prove sull'innocenza di Cerciello. E poi...».

Ammetterà, che non accade tutti i giorni che s'indaghi sulla moglie di un giudice...

«Nulla di illegittimo, è un'indagine preliminare a tutto campo».

Tutto a favore di Cerciello?

«Ripeto, questa è un'azione fondamentale nell'economia del processo. Dobbiamo accertare se le accuse al generale sono calunniose o no: l'atteggiamento calunnioso può essere scaturito anche in seguito ai metodi di interrogatorio e all'utilizzo della carcerazione preventiva».

E sui metodi di interrogatorio lei non ha dubbi dopo quello che ha confermato in aula il teste Cristiano?

«Sono soddisfatto dell'esito della testimonianza di Cristiano».

E se succede quello che è in parte successo, che Antonio Di Pietro neghi tutto e parli di indimidazioni, di pagliacciate?

«Beh, se permette, sulle pagliacciate o no decideranno i giudici».

(arm. zen.)

Il coordinatore di Forza Italia contro il senatore di Ad. L'ex Guardasigilli Biondi: farneticazioni

Di Pietro ricattato? Previti querela

Il Cavaliere: Passigli ama i gialli

A lato Cesare Previti, coordinatore di Forza Italia. A sinistra l'ex Guardasigilli Alfredo Biondi

DALLA PRIMA PAGINA

LA PARABOLA DEL GIUDICE

glio sostenere in giudizio la parte dell'accusa. L'equivoco nasce nel momento in cui la Costituzione, per sottrarlo all'arbitrio dell'esecutivo, rende l'azione penale «obbligatoria», vale a dire (perché di questo in realtà si tratta) conferisce al magistrato inquirente la libertà di decidere discrezionalmente quali azioni penali abbiano maggiore importanza per il Paese e contro chi utilizzare i delicati strumenti che lo Stato ha messo nelle sue mani. E' inevitabile, in tali circostanze, che il procuratore faccia riferimento, per scegliere, a un'ideologia, a un sistema di valori o più semplicemente alla propria personale ambizione. Ed è inevitabile, in un momento di grave crisi della politica, che la situazione italiana diventi una scacchiera su cui si giocano numerosi teoremi giudiziari: mafia e politica, massoneria e mafia, Andreotti e Totò Riina. E' davvero sorprendante che la funzione di procuratore sia spesso diventata in questi anni una tappa nella carriera di un uomo destinato a sedere in Parlamento o ad avere una forte connotazione pubblica?

Torniamo ora a Di Pietro tenendo conto di questa premessa. Non so perché abbia deciso di lasciare la procura di Milano e non amo i processi d'intenzione. Ma tutti sappiamo, senza timore di sbagliarci, che quello fu obiettivamente il suo primo gesto politico. Lo voglia o no Di Pietro è, dal momento in cui è uscito dal palazzo di giustizia di Milano, «in riserva della Repubblica». E' una sorta di capitale politico fluttuante in cerca di un proprietario che suscita nei professionisti di Montecitorio due reazioni diverse, ma sostanzialmente eguali: qualcuno (la destra) vorrebbe appropriarsene, altri (la sinistra) sa di non potersi appropriare di un moderato e vorrebbe imbalsamarlo sotto una campana di vetro come «eroe di Tangentopoli».

Di Pietro lo sa e cerca di conservare il proprio capitale senza spenderlo. Ma rimanere sospesi a mezz'aria in una situazione tesa e conflittuale come quella che il Paese sta attraversando è un esercizio impossibile. Berlusconi, che vorrebbe impadronirsi di Di Pietro ma vede in lui un possibile concorrente, cerca di «ignorarlo» con una dichiarazione - quella a Tempo reale - che tende a comprometterlo o a sottomarlo.

La procura di Milano, che vede nella sua pseudosmentita un attentato alla propria credibilità, gli indirizza una sorta di sferzante «chiamata di correo». La sinistra, che non vuole abbandonarlo a Berlusconi, lo esorta a ritornare sotto la campana di vetro. Non basta. Sul vecchio procuratore si rovesciano nel frattempo tutti i rancori, i risentimenti e le doglianze che egli ha raccolto o provocato nel corso della sua brillante carriera. Quanto più Di Pietro diventa vulnerabile tanto corre il rischio di restare schiacciato fra contrastanti strategie politiche e i postumi delle sue inchieste giudiziarie.

Quale lezione trarre da questa sconcertante pagina di vita italiana? A me sembra che il caso Di Pietro contenga due suggerimenti. Il primo destinato all'interessato, concerne il suo futuro. Credo che gli convenga ormai fare una scelta univoca: entrare in politica o accettare una pubblica funzione che lo collochi in una nicchia dove non può essere raggiunto da calcoli e ambizioni elettorali. Il secondo, destinato al Paese, concerne lo status della magistratura inquirente. Dovremmo cogliere questa occasione per ammettere che la situazione creata dalla Costituzione e dalle emergenze nazionali degli ultimi anni - un funzionario che fa obiettivamente politica con i mezzi e gli strumenti dello Stato - è inammissibile e intollerabile. Si cerchi una soluzione che chiarisca, in un senso o nell'altro, il ruolo e le funzioni del procuratore della Repubblica. E si eviti di creare leggende che il tempo, prima o dopo, finisce per sfatare.

Sergio Romano

ROMA DALLA REDAZIONE

Il giudice Di Pietro si sarebbe dimesso perché ricattato dal Polo? Questo è il «teorema» elaborato da Stefano Passigli, senatore di Alleanza Democratica, che ha immediatamente sollevato polemiche e querele. Il teorema di Passigli si è concretizzato ieri in un'interpellanza per chiedere al governo se non ritenga «opportuno e necessario, in mancanza di un pronunciamento del Csm, rendere di immediata pubblica conoscenza i risultati delle ispezioni ministeriali alla procura di Milano». Ma il «teorema» era stato già annunciato in una lettera al presidente del Consiglio con la stessa richiesta e la spiegazione che «proprio dopo l'ispezione a Milano» è iniziata «un'inquietante e oscura sequenza dei fatti», culminata «con le dimissioni di Di Pietro». In un'intervista al *Corriere della Sera*, poi, il senatore affermava che «strategia dell'operazione» sarebbe il coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti.

Dichiarazioni che ieri il senatore ha in parte rettificato. «Una forzatura giornalistica - ha spiegato in una nota - attribuisce alla mia iniziativa un carattere che essa non ha mai avuto». «La richiesta al presidente Dini - prosegue la nota - di rendere noti i rapporti degli ispettori mirava, come è chiaro a chiunque abbia letto la mia lettera, ad acquisire elementi certi di giudizio che contribuissero a dissipare l'atmosfera di sospetti e di veleni sollevati dalle allusioni dall'on. Berlusconi ad un colloquio segreto con Antonio Di Pietro. In assenza di elementi certi, molte ipotesi circolavano e sono possibili, ed io ne ho ricordate al *Corriere* almeno tre che si sono perse per strada. Relativamente ad una di queste, ho parlato di possibili pressioni su Di Pietro e non di ricatto, né del senatore Previti come di un ricattatore. Ho invece parlato di una strategia complessiva di delegittimazione del pool attribuendone la regia a Forza Italia e quindi anche al suo coordinatore».

«Passigli ha un grande talento per inventarsi romanzi gialli. Non vedo quali pressioni possano essere state fatte su Di Pietro», è stato il commento di Silvio Berlusconi alla vicenda, aggiungendo, però, di essere d'accordo sulla sua richiesta di rendere pubbliche le conclusioni degli ispettori che hanno indagato sulla procura milanese.

Da parte del coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti, invece, la prima risposta al teorema di Passigli è stata una querela. Quanto ai commenti, «ci si potrebbe fare una bella risata sopra - ha affermato - se non fosse un brutto sintomo della dietrologia distruttrice di certa sinistra».

Alfredo Biondi, che come ministro di Giustizia inviò gli ispettori alla procura di Milano, ha definito il teorema, una «pura e semplice illazione, che deriva dalla logica distorta del sospetto, da disinformazione e da una buona dose di farneticazioni» ed ha minacciato «conseguenze giuridiche». Conferma quanto scritto, poi, il giornalista del *Corriere*, Francesco Verderami, dicendosi sorpreso che il senatore «solo nel tardo pomeriggio e solo dopo le reazioni di numerosi parlamentari, corregga quanto sostenuto nel corso dell'intervista».

Critiche anche da parte delle altre forze del Polo. «Questa è la dimostrazione di come stia scadendo il livello della campagna elettorale e di come certi personaggi stiano cercando solo facile celebrità», ha commentato Gianfranco Fini. «Il senatore Passigli gioca un ruolo equivoco nelle questioni che interessano il rapporto fra la politica e le istituzioni», ha affermato Giulio Maceratini.

Ironia e solidarietà da parte dei cristiano-democratici. L'ironia è del presidente, Clemente Mastella: «Stefano Passigli ha ragione - ha affermato - il Polo sta ricattando Di Pietro, ma non solo. Nel bersaglio della banda del Polo ci sono anche il Papa ed il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton». La solidarietà è quella espressa dal segretario, Pier Ferdinando Casini nei confronti di Cesare Previti.

Per il leader del pds, Massimo D'Alema, invece, «è indecente come la destra giochi a ping-pong con il dottor Di Pietro».

«Boicotteremo i lavori del Csm»

I «laici» di Forza Italia e Lega contro il voto sulle ispezioni

ROMA. I quattro «laici» di Forza Italia e della Lega nord del Csm hanno annunciato la loro intenzione di impedire, ancora una volta, che l'organo di autogoverno dei giudici possa discutere e deliberare sulla vicenda delle ispezioni ministeriali negli uffici giudiziari delle procure di Milano e di Palermo in quanto ritengono una simile iniziativa «una indebita interferenza negli autonomi poteri dell'esecutivo e del ministro di Grazia e Giustizia in particolare». Anche nella seduta dell'assemblea plenaria prevista per il pomeriggio di oggi, Sergio Fois e Agostino Viviani (Forza Italia), Gian Vittorio Gabri e Franco Fumagalli (Lega) metteranno in atto tutto ciò che il regolamento loro consente fino ad arrivare ad abbandonare l'aula di Palazzo dei marescialli per far mancare il numero legale allo scopo di impedire la discussione.

I quattro «laici» del Csm hanno sottoscritto una lettera in cui ribadiscono le loro posizioni. Come è noto, perché il plenum non possa legittimamente operare è sufficiente che più di tre dei dieci componenti eletti dal Parlamento siano assenti dalle sedute. Anche alla vigilia di questa nuova seduta del Csm, dedicata alla vicenda delle ispezioni ed all'impatto che esse possono aver avuto sulle inchieste condotte dalla procura di Milano, non è giunta a Palazzo dei marescialli la relazione conclusiva dell'inchiesta amministrativa svolta dagli ispettori per conto del ministro.

Nessuno finora, al consiglio superiore della magistratura, ha potuto leggere i risultati degli accertamenti dell'indagine amministrativa svolta dagli ispettori di via Arenula e dagli uffici giudiziari di Milano e di Palermo. Le conclusioni del lavoro degli ispettori sono ormai da più di un mese nelle mani del ministro Filippo Mancuso. Fu lo stesso Guardasigilli a renderlo noto allorché scrisse al vicepresidente del Csm, Piero Alberto Capotosti, comunicandogli che avrebbe fatto recapitare a Palazzo dei marescialli una copia della relazione degli ispettori «non appena ne avesse completato l'esame». La circostanza del mancato arrivo del documento alla vigilia dell'importante e delicata discussione non è di secondaria importanza: a parere di molti, «laici» per primi, la relazione ministeriale costituisce una base di riferimento indispensabile per poter correttamente valutare eventuali impatti negativi dell'attività ispettiva sulle indagini del pool di Mani pulite.

«A mio parere - ha detto Agostino Viviani - non è poi così strano che il documento non ci sia stato consegnato. Si tratta, da quanto ho appreso, di centinaia di pagine alle quali sono allegate decine di documenti. Non mi sembra, però, che ci sia un'urgenza assoluta di conoscerne il contenuto». Di diverso avviso, la parte togata del Csm. Per buona parte dei venti consiglieri di Palazzo dei marescialli eletti dai giudici, a qualsiasi corrente aderiscano, il ritardo del Guardasigilli appare quantomeno «inspiegabile». **[r. i.]**

RETROSCENA

I BERSAGLI DEI KILLER

MILANO. Emergenza attentati, per il pool è allarme rosso. Mentre l'eco della trappola tesa a Gerardo D'Ambrosio non si è ancora spenta, la polizia ha reso noto che un episodio simile si era già verificato nei mesi scorsi ai danni di un altro esponente di «Mani pulite», il pm Francesco Greco: alcuni inquilini avevano notato una macchina sospetta parcheggiata nei pressi della sua residenza. Sul veicolo, alcuni sconosciuti scrutavano con un binocolo le finestre del giudice, spiandone i movimenti. Dal controllo della targa l'auto era risultata rubata. Intanto proseguono le indagini sull'attentato contro D'Ambrosio, insidiato sotto la sua abitazione da un uomo armato di fucile e salvato dall'intervento di un agente della scorta. Dopo aver ricostruito le fasi del tentato attacco (preceduto da ripetute «visite» di ignoti nella casa del magistrato), gli inquirenti pensano a un piano preordinato, con l'impiego di due professionisti: uno incaricato di far fuoco sul pm non appena fosse uscito allo scoperto, l'altro, il complice, pronto a intervenire con una moto di grossa cilindrata per allontanarsi in fretta e furia dal luogo dell'attentato, anticipando la reazione della scorta disorientata e seminandola nel traffico.

Non un avvertimento, quindi, ma una vera e propria trappola, che ha messo in allarme le forze dell'ordine. Due episodi inquietanti, con un unico obiettivo: due membri, guarda caso, della stessa squadra. Due «incidenti» che danno da pensare agli investigatori.

Frattanto all'interno del pool la temperatura si è riabbassata bruscamente, a dispetto del breve «disgelo» pasquale. Un'armonia, quella fra Antonio Di Pietro e i componenti della task-force di Mani Pulite, reimbastita provvisoriamente a colpi di telefonate e conservatasi per sole 24 ore. A ripristinare le distanze ci ha pensato Gerardo D'Ambrosio, secondo solo a Borrelli nel criticare i «tentennamenti» dell'ex-pm: «La polemica tra me e Di Pietro, che Di Pietro ha fatto per ragioni che non ho capito, serve solo al nemico per isolarci. E se è vero che c'è un uomo con un fucile puntato contro di me, questo significa che siamo già isolati».

Così il procuratore aggiunto di Milano, rientrato ieri in ufficio dopo la parentesi festiva, destinatario di numerosi attestati di solidarietà per l'attentato (fortunatamente sventato) di cui è stato oggetto. Non appariva di buon umore, D'Ambrosio, malgrado una Pasqua trascorsa serenamente con parenti e amici. Parlando ancora di sé, questa volta in terza persona, e rispondendo indirettamente alle lettere dedicategli dal suo ex-collega su *Repubblica*, l'alto magistrato ha aggiunto: «D'ora in poi il dottor D'Ambrosio non farà più alcun commento». «No comment» anche sugli scambi telefonici con Di Pietro riportati da alcuni giornali.

Idem per Borrelli, rientrato «in trincea» con D'Ambrosio dopo la breve tregua, attestatosi sul fronte della riservatezza «per non suscitare altre polemiche». «Non ho nulla da dire - ha dichiarato il capo della Procura ai giornalisti - Vi ringrazio degli auguri, ma non credo che sia il caso di aggiungere una sola parola. Non è il momento di ulteriori dichiarazioni». **[ale. mon]**

Sopra, il pubblico ministero Francesco Greco

Ancora senza esito le indagini per D'Ambrosio

Da un'auto in sosta alcuni sconosciuti spiavano le finestre del pm col binocolo

Anche Greco nel mirino

Mesi fa sventato un attentato

CUSANI

«Deve rispondere Borrelli»

MILANO. Il finanziere Sergio Cusani, condannato a otto anni per le vicende Enimont, in merito alle polemiche interne al pool e alle accuse mosse a Brescia a Di Pietro, ha osservato che «il procuratore capo di Milano, dottor Borrelli, ha sempre dichiarato di rispondere dell'operato dei suoi sostituti procuratori. Di più, ha dichiarato più volte di rispondere dell'attività svolta dai suoi sostituti anche prima che fosse nominato capo della procura nel 1989. Alle parole del dott. Borrelli si deve credere». «Tutti gli atti svolti dai componenti l'ufficio della procura fanno capo al capo dell'ufficio, cioè al dott. Borrelli. Se vengono sollevati gravissimi sospetti, non ci sono spiegazioni da chiedere ai sostituti procuratori, ma che sia il capo dell'ufficio a fare chiarezza, avendo, oltre che la piena responsabilità, anche tutti gli strumenti e i poteri per farlo». [Ansa]

L'ex magistrato «diffida» il procuratore aggiunto

La Parenti: sul mio conto D'Ambrosio dice falsità

Tiziana Parenti, ex pm di Mani pulite, oggi deputato di Forza Italia

ROMA. Basta «falsità» sulla mia «imparzialità di magistrato». Tiziana Parenti, ex pm del pool Mani pulite e oggi presidente della commissione antimafia, diffida Gerardo D'Ambrosio dal farla oggetto di «allusioni diffamatorie» e si rivolge - per un'intervista rilasciata dal procuratore aggiunto di Milano a «la Repubblica» - alla magistratura. «Prendo atto che, per quanto mi astenga da entrare nel merito delle polemiche e reciproche richieste di "verità" tra i componenti del pool Mani pulite, resto comunque pubblicamente oggetto di discussioni e di allusioni diffamatorie da parte del dottor D'Ambrosio - scrive Parenti -. Sono pertanto costretta a diffidare il D'Ambrosio dal formulare falsità sulla mia imparzialità di magistrato che egli stesso conosce molto bene per averla avversata».

Parenti ricorda che le indagini da lei curate, quando era ancora nel pool, si sono concluse con ordinanza di rinvio a giudizio da parte del gip; e fa notare al procuratore aggiunto che egli non è «legittimato a chiedere spiegazioni o a condizionare, con allusioni diffamatorie, scelte di vita di ex appartenenti al pool, poiché tali scelte sono successive ed estranee all'esercizio delle funzioni di magistrato» (nell'articolo in questione Borrelli ricordava che la Parenti «dopo averci tanto criticato» si era candidata nelle liste di Forza Italia, ndr). [Agi]

MA ALLORA E' UNA MANIA!

E' scoppiata la Internet mania. E c'è già chi ne sta facendo un lucroso business. Alla rivoluzione dei servizi on line *Millionaire-Intraprendere* di aprile dedica il servizio di copertina. Per chi vuole capire come vendere informazioni e prodotti in tutto il mondo.

Inoltre, in regalo, il primo numero di *Marketing Mix*: 80 pagine di consigli concreti per vendere di più con il marketing operativo

Berlusconi sulla par condicio: vogliono fucilarmi. Bossi: «Lombardi, non votate per quel cornuto con le tv»

D'Alema: 8 al Polo 7 a noi? Pareggio

Ma l'ex premier incalza: se vinciamo, politiche subito

Il segretario della Quercia, Massimo D'Alema

ROMA. Povero Buttiglione. Sperava di far cosa gradita a Berlusconi minacciando una mozione di sfiducia contro il governo Dini. E, invece, lo sconfessano tutti. Infastidito, Berlusconi chiude il caso: «Non abbiamo all'ordine del giorno questo problema». Fini, con sufficienza, puntualizza: «Una strada come tante altre, bisogna vedere tante cose. Già Bertinotti fa sapere che non voterebbe con noi».

Quindi, non ci sarebbero i voti per sfiduciare il governo. Il Polo conta sul risultato elettorale per far dimettere Dini. Ma D'Alema avvisa che, se la partita fra centro-sinistra e destra finisce 7 a 8, si tratta di «un sostanziale equilibrio; sarebbe come perdere fuori casa». «Se vinciamo il 23 aprile, subito le politiche», incalza Berlusconi. Il Cavaliere preme il piede sull'acceleratore e, a proposito della commissione sui problemi radiotelevisivi istituita dalla presidente della Camera Irene Pivetti, aggiunge: «E' un tribunale speciale per fucilare Berlusconi, per mettermi sul lastrico».

Anche Umberto Bossi, leader della Lega Nord, fa riferimento ad antitrust e Tv, ma in ben altra direzione: «Quelli del vecchio sistema politico se la ridono - sostiene - e dicono: guarda i lombardi, stavano per liberarsi, e adesso vanno dietro a quel cornuto con le sue televisioni. Se la ridono, lor signori, e dicono: lavorate bestie, somari, hanno inviato l'uomo di "cosa loro", Berlusconi, e il Nord corre dietro all'uomo di "cosa loro"».

Lo scontro si fa più duro, insomma, in vista del voto di domenica per le regionali. E il confronto coinvolge in prima battuta lo stesso futuro del governo Dini. Così, per il «frettoloso» Buttiglione arrivano sia i rimbrotti dei nuovi illesti del Polo, sia gli sberleffi dei vecchi amici di partito. «Ma come mai farà a mandare a casa Dini con i suoi sei deputati?», ironizza Rosy Bindi. «La minaccia di Buttiglione è l'urlo della formica», sentenzia il segretario-bis del partito popolare, Gerardo Bianco. Ed a Rocco non rimane che ripiegare su un rassegnato: «Non esiste nessun ultimatum a Dini».

Tanto accanimento contro Rocco Buttiglione, specie da parte del Polo, sembrerebbe eccessivo, visto il suo scarso peso politico e parlamentare. In realtà, Fini zittisce il segretario (parziale) dei popolari per troncare alla radice l'operazione che più lo preoccupa: la ricerca di un sostituto di Berlusconi (Di Pietro, Monti, Dini soprattutto) da mettere alla guida del governo se dovesse vincere il Polo. Operazione che stanno tentando, in solitario, gli ex dc del ccd e di Buttiglione, che sperano di tirare Forza Italia più al centro e lontano da An. Operazione contro la quale si schierano, per opposti motivi, sia Pannella che Fini.

Pannella perché spera di fare del Polo un partito «liberale e laico» sotto la guida di Berlusconi, anche se, confessa, «sento venir meno la sua leadership». Fini perché, se dovesse ritirarsi Berlusconi, vorrebbe prendere il suo posto. «Credo sia chiaro come Fini voglia spremere il limone Berlusconi sino alla fine per poi mettersi alla testa del Polo delle Libertà», sostiene Valdo Spini, coordinatore della Federazione laburista.

Voglia o no «spremere» Berlusconi fino all'ultima goccia, Gianfranco Fini di certo sta facendo terra bruciata attorno a tutti i possibili sostituti. Liquida Di Pietro dicendo al Ccd che se vogliono cariche di governo per lui debbono prima candidarlo alle elezioni. E blocca seccamente la più insidiosa (per lui) operazione di aggancio di Dini: «Anche se Berlusconi si è detto disponibile a fare un passo indietro, non credo che questa disponibilità possa essere sufficiente per candidare qualcun altro».

Fini ha detto ieri che sarebbe «soddisfatto» se ottenesse domenica prossima un 18 per cento di voti a livello nazionale. Pochi per superare Berlusconi ma tantissimi rispetto a tutti gli altri alleati. Berlusconi, accantonando le sue aperture a Dini, si precipita a tranquillizzare Fini: «Nessuno, se non gli avversari per mettere zizzania, ha messo in discussione la mia leadership nel Polo». Ed Urbani, di sponda, dice che il nome di Dini gli fa «storcere la bocca». Dini si deve solo dimettere dopo le regionali e poi via alle elezioni politiche. Ma come si fa a capire chi ha vinto? «Basterebbe che il nostro voto superasse quello delle sinistre» dice ora assai cautamente Berlusconi. E il Polo non parla più di vincere in 10 regioni su 15. **[a. rap.]**

POLEMICA A DESTRA

Buscaroli bacchetta An

Piero Buscaroli sul «Giornale» attacca An; svende gli ideali in nome dell'utile politico. «Così la pensano tanti militanti del vecchio msi - spiega Buscaroli - costretti a turarsi il naso». Pronta la replica ieri sul «Secolo d'Italia» a firma Mario Bernardi Guardi. «Se An si propone di ricomporre il laceratissimo tessuto della nostra Patria, non si tratta di rinnegare il proprio passato, ma di non imbalsamarlo nel richiamo a una identità nostalgica e liturgica. Se lo scopo alto è ricostruire una Nazione, un Popolo, uno Stato, deve saldare, unificare, camminare insieme... il pensiero italiano non può trascurare la lezione di Gramsci. Non ci sono soltanto minestroni insipidi, ci sono anche buone minestre i cui sapori diversi si integrano...». **[r. i.]**

REAZIONI

LA PROPOSTA DEL PROFESSORE

A sinistra, il professor Romano Prodi, leader dell'Ulivo. A destra Carlo Ripa di Meana, portavoce dei Verdi, che ha sollecitato le primarie per il candidato premier del centro-sinistra

Le primarie dividono la sinistra

Prodi soddisfa Ripa di Meana, Bianco cauto

ROMA PRIMARIE per tutti, per scegliere il candidato premier, ma anche per designare i candidati al Parlamento «che dovranno rappresentare la parte migliore della società civile», propone Romano Prodi in una lettera alla *Stampa*. «Benissimo, anzi, apriamo subito dopo il 23 aprile il processo costituente dell'alleanza del centro sinistra», rilancia subito Massimo D'Alema, suscitando l'entusiasmo del verde Ripa di Meana. Ma nel variegato universo del centro sinistra, come al solito, ciascuno la pensa a modo suo. A cominciare dal segretario del ppi Gerardo Bianco. Mentre d'accordo sul meccanismo di selezione «dal basso» dei futuri parlamentari sono invece gli avversari del Polo di centro destra, Raffaele Della Valle in testa.

Dunque, D'Alema. Il segretario del Pds coglie al volo la proposta del Professore, che gli fa gioco per sgombrare il campo dai malintesi e rispondere alle «provocazioni» di Ripa di Meana. «Dopo le regionali la convergenza fra le forze di centro e sinistra dovrà fare un salto di qualità, avviare una ricerca di programmi comuni e discutere del sistema migliore per la selezione democratica delle donne e degli uomini che dovranno rappresentarli», proclama il segretario del Pds. Che dà per scontata «l'annunciata convergenza della Lega» e però non pensa affatto a rimettere in discussione la leadership Prodi, che considera «la proposta più efficace e in crescita nel gradimento dei cittadini».

Ripa di Meana, che proprio da Prodi una settimana fa aveva preso le distanze, sostenendo che era stato imposto dall'alto, prende D'Alema in parola e si mostra più che soddisfatto. «Oggi è un giorno molto importante per i democratici: è ormai certo che ci saranno le primarie non solo per il candidato premier, ma per tutte le candidature ai collegi del Parlamento», annuncia radioso, aggiungendo che «i Verdi sono felici e in festa».

Più dubbiose le altre frange del centro sinistra. Ferdinando Adornato per esempio, sulle primarie «interne» agli schieramenti, è decisamente scettico. «Che i candidati siano scelti da 2000 iscritti ai partiti, invece che dai 20 dei vertici, non è che cambi molto la sostanza delle cose. Diverso sarebbe se le primarie fossero un meccanismo valido in generale, definito da una legge dello Stato». «Le primarie non si improvvisano», gli fa eco il suo compagno di cordata in Alleanza Democratica Willer Bordon, oggi trasbordato con Mario Segni. Il quale approfitta per chiedere a Prodi di convocare «subito un'assemblea costituente dell'Ulivo», senza peraltro chiarire se l'Ulivo è la coalizione a cui allude anche D'Alema o qualcos'altro.

Sfumature? Gerardo Bianco, è anche più cauto. «Le primarie? Stiamo attenti alle improvvisazioni - mette subito le mani avanti -. In Italia siamo sempre troppo pronti a tirar fuori idee nuove quanto approssimate. Facciamo pure delle consultazioni allargate, attraverso i congressi di partito», propone il segretario del Ppi-ala di centro sinistra. Mentre il suo timore è che l'idea delle primarie alla fine la si colleghi con l'elezione diretta del premier: «Uno dei tanti punti programmatici sul quale dobbiamo ancora confrontarci come coalizione. E sul quale personalmente sono in disaccordo».

Intanto a Bologna Romano Prodi torna sulla sua proposta. «Ci abbiamo pensato fin dal primo giorno. Se abbiamo esitato a formalizzarle, è perché la data delle elezioni è ancora incerta e perché sono uno strumento difficile. Ma primo obiettivo della nostra azione è la democrazia interna ai gruppi politici, prevista dalla Costituzione». L'ex segretario della dc Mino Martinazzoli lo ascolta. E gli dà la sua benedizione. «E' lui il leader». Ma sulle primarie storce il naso come Bianco. «Dipende da come le prendiamo. Certo, rischiamo di avvitarci in un discorso capzioso. D'altra parte - taglia corto - Prodi mica costringe nessuno a dire che lui è il leader di tutti. Chi non lo vuole, ne faccia pure a meno».

Tanti sottintesi non interessano a Raffaele Della Valle, ex capogruppo di Forza Italia, oggi vicepresidente della Camera. «Noi il leader l'abbiamo già indicato, e i candidati già l'altra volta li abbiamo fatti scegliere ai club, perché crediamo che i metodi di selezione debbano essere meno elitari possibile. Le primarie per legge, all'americana, mi sembrano una cosa complicata e costosissima. Mentre delle primarie "interne", regolamentate dai movimenti, che selezionino il candidato di ogni collegio uninominale potrebbero allargare la base del consenso e essere elemento di garanzia». Della Valle non lo dice, ma pensa alla sconfitta di Negri a Padova: «Scegliere un candidato cattolico piuttosto che laico, per esempio: credo che la realtà ambientale possa dare indicazioni migliori del comitato elettorale».

Maria Grazia Bruzzone

Il leader della Quercia «Dopo le regionali subito una Costituente del Polo progressista»

Il segretario-bis del ppi «Attenti a improvvisare Sì alle consultazioni ma attraverso i partiti»

IL CASO

PALLONE E POLITICA

Malumore tra i rossoneri fedelissimi del Polo: ingiusta discriminazione

Niente elezioni per Baresi & C.

Il Milan in trasferta «tradisce» il presidente

MILANO Tu quoque, Milan. Domenica si vota e, salvo contrordini, sarà proprio la più berlusconiana delle creature, la gioiosa macchina da pallone che tremare il mondo fa, a tradire le disposizioni del Principale: italiani, non andate al mare. La politica è la politica, ma con il calcio non si scherza. I campioni d'Italia saranno di scena sul campo neutro di Reggio Emilia o Padova contro il Torino. D'accordo, non è la prima volta, e non sarà neppure l'ultima, che i signori del pallone si sottraggono, o vengono sottratti, al rito dell'urna, ma mai come in questa occasione il presidentissimo era stato chiaro. Votate. Votateci.

Intendiamoci bene: non è che il Milan vada al mare, e non è nemmeno garantito che tutta la rosa si sarebbe schierata dalla parte del Polo, ma la sostanza non cambia. Il problema è il ritiro, che Fabio Capello ha deciso di far scattare, come sempre, da sabato sera. Il problema sono, soprattutto, l'ora della partita (20.30), visto che i seggi chiudono alle 22, e il disagio della trasferta. «Lo so anch'io, spiega il tecnico, che il Cavaliere ha invitato gli italiani a non "marinare", ma noi siamo il Milan, si aspetta un impegno tutt'altro che agevole, Berlusconi è il primo a esserne al corrente. Gli prometto sin d'ora che, in caso di ballottaggio, il 7 maggio ci saremo anche noi. Parola».

Premesso che, nella migliore delle ipotesi, avrebbero potuto votare soltanto i residenti a Milano e dintorni, c'è chi mugugna. Per esempio, Filippo Galli, uno dei più impegnati politicamente, ex consigliere comunale di Villasanta (Milano), simpatie dichiarate per il Polo: «Non capisco tutta 'sta fretta, potevamo votare in mattinata e poi, verso mezzogiorno, metterci in viaggio. E' già successo, okay, ma questo è un momento particolare, a Capello l'ho già detto e glielo dirò di nuovo: facciamo qualcosa». Marco Simone, attaccante, allarga il discorso: «I politici non pensano mai a noi sportivi. E questo è profondamente ingiusto. Bisognerebbe trovare una soluzione capace di armonizzare le nostre esigenze, i nostri diritti con i problemi dell'enorme apparato preposto alle elezioni». «Il problema l'abbiamo posto - sorride Paolo Maldini - ma ci è stato risposto di non insistere».

Daniele Massaro, berlusconiano di ferro, residenza a Monza, non ha perso tutte le speranze: «Se supero la notte (chiara allusione alla sfida cruciale con il Paris Saint-Germain), magari domenica non vado neppure in panchina e così corro a votare». Frigge anche capitan Baresi, da sempre fedelissimo del Cavaliere.

Gira e rigira, l'unico a tenere aperta una piccola finestra è Adriano Galliani. L'amministratore delegato del Milan isola la squadra dalla cornice politica («siamo una società seria, e non la polisportiva pincopallino che si sposta in torpedone all'ultimo momento»), salvo poi confessare: «Prima il Paris Saint-Germain. In una notte ci giochiamo un'intera stagione, mi sono spiegato? Dopodiché, se tutto andrà bene, prenderemo in esame il problema del voto». Come? Galliani non entra nel dettaglio. Temporeggia. Capello, si mormora, potrebbe spostare il raduno a mezzogiorno di domenica. Silvio Berlusconi vigila da Roma. Questa sera non sarà a San Siro. Troppi impegni. Forza ragazzi. Il risultato innanzitutto. E poi, come premio, non solo un pacco di milioni ma anche (forse) un pugno di schede.

Roberto Beccantini

Il cantautore canta con la pasionaria del ppi: ci siamo conosciuti da Fazio

Ron & Rosy, duetto «popolare»

Bindi: lavoriamo entrambi per un'Italia morale

Ron & Rosy. Il nome d'arte è perfetto anche se lui, a dar retta all'ultimo hit «Tutti abbiamo un angelo», lo vedevamo meglio in coppia con Irene Pivetti, risaputa fan dei custodi alati. Ma Ron ha scelto Rosy Bindi: il giorno di Pasquetta il cantautore e l'onorevole erano a Villa Roberti di Brugine (Padova), per la presentazione dei candidati veneti di Bianco. La tradizionale merenda, musica, poi baci, abbracci e «l'investitura ufficiale» della Bindi, che appunta un adesivo «popolare» sulla giacca di Ron: «Te lo meriti proprio». Infine, il duetto: Ron & Rosy in «Attenti al lupo». E chissà chi è il lupo.

«Cantavamo tutti - si schermisce lei -. Ron ci ha fatto un bel regalo a essere con noi in un momento così cruciale. La sua presenza ci dà qualche motivazione in più. Un cantautore può essere di grande aiuto alla politica: lui tornerà il 7 maggio a Padova, per un concerto alla basilica del Santo».

Rosy Bindi, deputata del ppi di Bianco

Ron & Rosy. L'inaspettata affinità politico-canora è nata nello studio di «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. «Come vedete - sorride ancora lei - andare in tv, qualche volta serve a qualcosa». Poi si fa seria: «Già ci stimavamo a distanza, conoscendoci abbiamo scoperto di essere molto in comune: intanto la fede. E poi entrambi lavoriamo per ricreare un tessuto etico nel Paese».

E così, dopo l'invito di Fazio, racconta la Bindi, «Ron mi ha telefonato in un momento molto difficile, quando il ppi era nella bufera, doveva scegliere tra Buttiglione e Bianco. Mi ha invitato al suo concerto di Firenze e ieri era con noi». Ron militante popolare? «Non voglio assolutamente stringerlo in un ruolo, non sarebbe giusto. Ma certo culturalmente le sue canzoni stanno da una parte ben precisa: quella di un'Italia che crede nella solidarietà e nella moralità».

Ron non tradisce la fiducia in lui riposta: «Rosy per me è stata una grande scoperta dal punto di vista umano. Al di là delle vite diverse, ci stanno a cuore le stesse cose per il bene del Paese. Mi ha colpito la sua grande determinazione, il suo stile: ho sentito in Rosy un animo forte, l'essere così spartana e così sola contro tutti ma con al fianco tutti. Sì, la sostengo». E conclude, salomonico: «La buona musica sta ovunque, sia a destra, sia al centro che a sinistra. Per oggi, facciamola stare da questa parte». **[r. sil.]**

Il nodo da sciogliere resta la soglia dell'età minima per lasciare il lavoro

Dopo il voto, via alle pensioni

Treu: accordo a fine giugno

A lato, il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Le pensioni non devono diventare materia per la campagna elettorale: il mandato di Dini è chiaro e i sindacati non hanno nulla da eccepire. Così i pochi giorni che ci separano dal voto amministrativo rappresenteranno una «pausa di riflessione» che il governo si vuole concedere prima di dire la sua sul delicato argomento.

Lunedì 24, a urne chiuse, Dini dovrebbe convocare il consiglio dei ministri per approvare il disegno di legge sulla previdenza, poi, il 25 volerà a Washington per il vertice del G7 con la speranza di poter esibire davanti ai partner internazionali la soluzione del nodo-pensioni, il 26 infine dovrebbe presentare il progetto alle camere.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha confermato che per il varo definitivo della riforma, il 30 giugno resta un «termine sempre valido».

E se ci fossero elezioni politiche prima dell'estate? Per il segretario aggiunto della Cgil Epifani «è evidente che elezioni entro l'estate e la conseguente instabilità politica non favoriscono certo l'iter parlamentare della riforma», mentre per il leader della Cisl D'Antoni, il Parlamento se volesse farebbe comunque in tempo a varare una legge. Tutto è possibile, dunque, e tutto prima dell'estate. Ma ci vuole un tour de force obbligatorio a prova di opposizione. E qualche scetticismo appare legittimo.

Nei prossimi giorni, sia pur senza il carattere della formalità, sindacati e governo continueranno ad incontrarsi per sciogliere i «nodi tecnici» che la questione ancora presenta. Esiste - per esempio - il grande tema del metodo di calcolo: oggi vige il criterio «retributivo», si percepisce una pensione cioè in base alla busta paga, il 2% per ogni anno di contributo. I sindacati a questo sistema oppongono una ipotesi «contributiva»: si percepisce secondo quanto si è versato. Il governo vuole invece, per non penalizzare i giovani che resterebbero svantaggiati dal sistema contributivo, propone una formula intermedia.

Altra questione aperta resta quella dell'anzianità. Si potrà andare in pensione a non meno di 55 anni innalzabili gradualmente a 58, come propone il governo? Oppure vinceranno le proposte sindacali (53 anni) o della Confindustria (60)? E gli anni di contributi minimi quanti dovranno essere: 35, 38 o 40?

I sindacati intanto hanno iniziato la consultazione della base. I primi risultati - ha fatto sapere Sergio Cofferati leader della Cgil - sono contrastanti. I dati provenienti dalla provincia di Brescia, dove si sono espresse 148 aziende con oltre 10 mila lavoratori, non sono confortanti per il sindacato: 41% di sì, 46% di no e 13% di astenuti. Ieri inoltre c'è stato il grande «pronunciamento» dei quattromila lavoratori dell'Alfa di Arese che, con voto pressoché unanime, hanno bocciato la linea delle segreterie nazionali. Cofferati ha minimizzato: «Ci sono giudizi positivi e negativi, ma ci sono anche proposte di emendamenti. Decideremo il da farsi quando la consultazione sarà finita». Arese non basta, insomma, per dire che la linea sindacale è respinta dalla base, e infatti - solo per fare un esempio - al voto di Arese si può contrapporre quello favorevole della Whirlpool.

Ma Fausto Bertinotti ha invece interpretato «il fatto» dell'Alfa come uno squillo di rivolta, tanto da parlare di ritorno dello «spirito dell'autunno» e ha chiesto alla sinistra e a Prodi di pronunciarsi chiaramente sulle pensioni.

Anche l'opposizione da destra aspetta questa riforma al varo per aggredirla. L'ex ministro di Forza Italia, Giuliano Urbani, parlando ieri a Firenze, ha detto che quella in itinere è «una caricatura» e Mastella ritiene che ora «il sindacato stia concedendo a Dini esattamente ciò che ha negato al governo Berlusconi».

Raffaello Masci

Ma i quattromila lavoratori dell'Alfa di Arese hanno bocciato la linea delle segreterie nazionali

A sinistra, il premier Lamberto Dini

«Ma è meglio direttore»

Il Cavaliere: non escludo Fede deputato

ROMA. Un seggio in parlamento per l'«eroico» Emilio Fede, ultimo e recalcitrante forzato della par condicio? Silvio Berlusconi non lo esclude, ma spiega che lo preferirebbe ancora direttore di telegiornale, «magari di un tg di cui io non sia editore».

Lo scambio di battute tra il Cavaliere e i giornalisti è avvenuto dopo la registrazione della Tribuna elettorale. «Sono imbarazzato a rispondere a questa domanda», ha premesso Berlusconi. Poi ha aggiunto: «Credo che faccia in modo professionale ed eroico il direttore di Tg. Ma direi che un'ipotesi del genere non è esclusa». [r. i]

Susanna Agnelli

«A Berlusconi un milione di voti da Tempo reale»

NEW YORK. Dini ed elezioni. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, a New York, è serafica. «Ho sempre detto a tutti i miei collaboratori che avevamo a disposizione 100 giorni. Ne sono passati 90, quindi se il governo cade dopo le elezioni siamo in tabella di marcia».

Sull'esito delle elezioni, secondo la signora Agnelli «la trasmissione di Santoro ha regalato un milione di voti a Berlusconi». E spiega: «Se lo si attacca così e gli si dà modo di replicare come lui ha fatto, lo si fa automaticamente apparire come il più forte. E in Italia purtroppo siamo abituati ad appoggiare i più forti». [f. p.]

«Ottimo programma»

Silvio corteggia Ripa di Meana leader verde

ROMA. Fuori programma negli studi Rai di Saxa Rubra dove si incrociano, fra una Tribuna politica e l'altra, Silvio Berlusconi e Carlo Ripa di Meana. I due si salutano cordialmente e si appartano per un breve colloquio, caratterizzato dalle avances di Berlusconi al portavoce dei Verdi. «Ho letto molto attentamente il vostro programma, ci sono moltissime cose che sarei pronto a mettere nel mio». La «corte» di Berlusconi non sembra però aver avuto un grande effetto su Ripa di Meana. «E' un segnale interessante, ma per la verità, quando è stato al governo, non ci sono stati segnali di questo tipo, basti pensare a ministri come Matteoli». [Asca]

LETTERA

Buttiglione a Negri «Liberale non libertino»

CARO direttore,
in una lettera al suo giornale Giovanni Negri mi pone la domanda se il Polo che si va costituendo in Italia attraverso l'alleanza del centro di Forza Italia, del ppi e dei ccd con la destra democratica di An, abbia caratteristiche liberali o clericali, e specifica la domanda facendo riferimento a due aree particolari: la politica economica e le libertà civili (di cui fa parte a suo giudizio il diritto di abortire). Io credo che l'alleanza che stiamo costruendo sarà inevitabilmente un'alleanza di diversi in cui coesisteranno una pluralità di culture e di riferimento. Fra di esse io cercherò di sostenere e rafforzare una cultura cattolico-liberale che mi pare la più capace di integrare anche le altre che a questa fanno riferimento.

E' una cultura che non appartiene solo al ppi e ai ccd ma anche a gran parte dell'elettorato e dei quadri di Forza Italia e di An. E' una cultura che riconosce il ruolo del mercato ma non ignora i diritti della solidarietà e vuole costruire una nuova alleanza di mercato e di solidarietà come chiede anche Giovanni Paolo II nell'Enciclica Centisimus Annus. Per questo non ci scandalizziamo ma ascoltiamo con riverente attenzione quando il Papa parla delle storture e dei limiti di un capitalismo esasperato.

E' una cultura che conosce bene il valore della libertà ma che sa anche che la libertà si sviluppa e si realizza solo nel riconoscimento della verità e nel rispetto per ogni persona umana, compreso il bambino non nato. Per questo non riconosce il diritto di abortire come una libertà civile. Questo del resto non lo riconosce nemmeno la Legge 194 che rinuncia a punire l'aborto ma non lo eleva al rango di un diritto di libertà civile.

In una alleanza di diversi è necessaria molta tolleranza e reciproca comprensione. Noi non andremo a fare l'esame del sangue ai candidati che ci verrà chiesto di sostenere e li valuteremo sulla base dei concreti programmi. Se però qualcuno insisterà per farci sapere ad ogni costo che considera l'aborto un diritto civile e che intende adoperarsi per renderlo più facile non dovrà poi meravigliarsi se non avrà il nostro voto.

Esiste una essenziale differenza fra cultura liberale e libertina. La cultura liberale ama la libertà perché essa è un aspetto costitutivo della dignità e della grandezza della persona umana, ma proprio per questo non può e non deve essere rivolta contro la persona.

Rocco Buttiglione

DALLA PRIMA PAGINA

CAPITALISMO TRICOLORE

narrestabile dinamismo di quel gruppo industriale, insegnano qualcosa. Insegnano, per cominciare, che nel Paese del Piccolo è Bello di derivazione memoria (nel senso di Giuseppe De Rita, sociologo della geniale marginalità) si può anche diventare grandi pur non appartenendo a famiglie imprenditoriali con blasoni alle spalle, in modo lineare, con la forza delle cose, delle idee, della competitività, in una parola della buona imprenditoria. C'è, insomma, anche un modo di remmo nobile di inserirsi alla grande nella competizione nazionale e in quella mondiale, pur rifuggendo dalle eccessive spregiudicatezze, talvolta spacciate come patrimonio peculiare dell'intelligenza interstiziale del nostro Paese: il lavoro nero, le concessioni statali, il credito addomesticato politicamente, l'evasione fiscale...

Appena un paio d'anni fa, pochi in Italia sapevano chi fosse Leonardo Del Vecchio, pur affermato imprenditore della pullulante Repubblica del Nord-Est, e si ignora quanto egli gradì la notorietà improvvisa derivatagli dall'essere risultato il maggior contribuente italiano, il più ricco tra i ricchi d'Italia, almeno per un Fisco tra i più distratti al mondo. Ma i fatti dicono oggi che quella ricchezza non occultata, in una prospettiva forse un po' calvinista sostanzialmente estranea alla cultura di questo Paese, è stata impiegata in una logica nella quale poco contano i criteri e le appartenenze politiche, motore e, al tempo stesso, alibi di storie che non molto, per la verità, hanno a che vedere col capitalismo, nel senso più etico della parola.

Riferiscono le cronache che per fare la sua operazione Del Vecchio si appoggia a Crédit Suisse e a First Boston, non alla banca sotto casa, dove in genere il credito viene accordato con maggiore entusiasmo se si è almeno amici degli amici. Un sistema - dobbiamo desumerne - cui, se si vuole, è possibile sottrarsi, visto che non risultano particolari affiliazioni politiche o di potere di un imprenditore che ha deciso di fare il suo gioco, con le sue forze, nell'oceano aperto del mercato mondiale. Ciò che rivela, fra l'altro, tutto l'arretrato provincialismo di un filone di pensiero che oggi, con il successo della destra, va per la maggiore denunciando il ruolo ambiguo, sotterraneo e sicuramente complottardo dei Poteri Forti, dei Salotti Buoni, vero tormento per chi concepisce l'economia come primordiale terreno di caccia soltanto per superpotenze pubbliche (controllabili) o private (incontrollabili). La realtà sembra essere un po' diversa se, per esempio, si fanno bene le montature per occhiali e se il Nord-Est d'Italia diventa, vivaddio, un sito come ogni altro al mondo per lavorare al meglio, senza frequentare, se esistono, i Salotti Buoni, dove si perpetuano i Poteri Forti di tatarelliana memoria.

Ultima doverosa notazione: il rann di superlativo *understatement* con cui Claudio Del Vecchio, figlio di un «Martinitt» e nipote di un fruttivendolo del Sud emigrato ad Agordo, ha presentato un'operazione da 2400 miliardi. Altro che Salotti Buoni e Condottieri: forse, se riuscirà a resistere all'inquinamento quotidiano, questo è un Paese che può ancora percorrere la Via Familiare al Capitalismo, quello serio.

Alberto Statera

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1995

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Giacomelli** Maria Domenica ved. Falchero, di anni 90, casa di riposo San Paolo, nata a Torino.

Presso ospedali: **Dalleldi** Antonio, di anni 58, Molinette, nato a Torino; **Cimarelli** Aquilina in Letizia, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Pozzili (Is); **Riva** Filippo, a. 75, Maria Vittoria, nata a Torino; **Garosi** Maddalena ved. Bruno, a. 80, Ospedale Martini, nato a Bra (Cn); **Bernardi** Maria, a. 69, Ospedale Martini, nata in Tunisia; **Campanile** Nicola, a. 79, Maurizio, nato a Bari; **Garteschini** Gilda in Bruno, a. [illegible], Maurizio, nato a Pavia; **Crusco** Maurizio, a. 24, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Baccon** Vincenzina in Savizzi, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Saltertrand (To); **Panchetti** Arnilla ved. Foi, a. 90, Maurizio, nata a Borgo San Lorenzo (Fi); **Cappella** Carmela ved. Botta, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Orsara di Puglia (Fg); **Sperti** Concetta in Musso, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Cassino** Anna Giuseppina ved. Mauro, a. 96, Maria Vittoria, nata a Roddino (Cn); **Scandon** Alito, a. 70, Ospedale Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria) nato a Venezia.

Presso residenze: **Molla** Angelo, di anni 84, via L. Pietracqua 25, nato a Colcavagno (At); **Iberti** Luigi, a. [illegible], corso Monte Cucco 137, nato a Cogliano Cn); **Dellino** Pietro, a. 45, via G. Rossetti 7, nato a Mezzojuso (Pa); **D'Amore** Satano, a. 74, via dei Frassini 20, nato a Montefalcione (Av); **Farronato** Olga in Ferrazin, a. 81, corso Belgio 79, nata a Bassano del Grappa (Vi); **Spadone** Anna ved. Patruno, a. 91, via R. Leoncavallo 57/a, nata a Spinazzola (Ba).

Morti 21

E' mancata
Giacinta Quaglia ved. Pallardi (Tina)
Lo annunciano: sorella, fratello, cognata, nipoti, pronipoti, cugini. Funerali giovedì 20 ore 11,45 nella Parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

Il caro
Giacomo Sperone
ci ha lasciato. Lo ricorderemo sempre con grande affetto e profondo rimpianto. **Margherita, Mario, Lidia.**
— **Torino**, 19 aprile 1995.

Roberto, Ferdinando, Adolfo, Rosetta sono vicini a zia Laura.

E' mancata
Clara Bello ved. Cresta
Lo annunciano a tutti coloro che le hanno voluto bene il figlio **Elio**, la nuora **Amelia Esgaddi**, i nipoti **Claudia e Massimo**. Un immenso grazie alla dott. Maria Lecchi ed alla cara Vilma Quillema che con affetto l'hanno seguita ed assistita.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Ci ha lasciati nel dolore
Antonio Quaranta
di anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Cravero**, le figlie **Maria Teresa e Nicoletta**, i fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali in Lagnasco mercoledì 19 aprile alle ore 17.
— **Lagnasco**, 18 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Chiatello
Lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Giovanni** con **Francesca**, i nipoti **Iacopo e Manuel**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia di Barbania. Un ringraziamento particolare al dott. Gianni Bersano. Non fiori ma offerte alla Parrocchia di Barbania.
— **Barbania**, 18 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Grosso
anni 62
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Franca e Piero**, genero, nuora e nipotini **Laura, Rachele, Carlo, Ilaria**. Funerali mercoledì 19 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Maria Speranza Nostra, via Cerreto 42, partendo dall'Ospedale di Chieri alle ore 9,15. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 18 alle ore 20,30 in parrocchia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di None. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione F.A.R.O.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Claudio Viero e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Piero per la sofferta perdita del padre
Battista Grosso
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Dante Tamburrelli e famiglia partecipano al dolore.

Sono vicini al dolore di Piero e famiglia:
Giovanni, Lucia e Enrico Rosatelli
Silvio e Mariuccia Pettiti
Renzo, Giuseppina e Federica Imasso.

Osvaldo, Fabrizia, Mario e Nives sono vicini con affetto a Piero ed ai suoi famigliari per la perdita del caro **PAPA'**.

Partecipano al dolore della famiglia Piero Grosso, amici, colleghi e dipendenti dello studio:
Enzo Silvestro
Mariangela Francone
Stefania Ardu
Marco Parisi.

Partecipano al dolore: **Lena, Oreste; Bruna, Giovanni; Vittoria, Francesco.**

Partecipano al dolore la mamma **Giovanna**, la sorella **Maddalena**, la cognata **Secondina, Pierfranco e Lorenzo.**

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di Torino partecipa con dolore la scomparsa della collega
avv. Maria Letizia Parra Osella
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Partecipano al dolore i colleghi:
Paolo Clerici
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Salvatore Morrone
Angelo Panté.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

I colleghi **Bassi, Navolone, Pietra** e la **impiegata** dello **Studio** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
avv. Maria Letizia Parra Osella
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Costantino, Graziella e figli si stringono affettuosamente a Nico.

I **Fratelli delle Scuole Cristiane** annunciano con fraterno dolore il ritorno al Padre di
Fr. Alfredo F.S.C.
prof. Lorenzo Almone Prina
Visitatore Provinciale Emerito
Santa Messa in suffragio mercoledì 19 aprile, ore 18. Sepoltura giovedì 20 aprile, ore 8, al Centro La Salle, Strada S. Margherita 132 - Torino.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Anna e Clara Bovero
Bianca e Carla Galdetti Serra
Fabrizio Salmoni
ricordano
Danilo Giorsetti
nell'anniversario la grande comune gioia del 25 aprile 1945.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

L'**Ordine** degli **Architetti** della **Provincia** di **Torino** partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'
ARCHITETTO
Giuseppe Bellezza
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Il **Direttore**, i **Docenti** ed il **Personale** del **Dipartimento** di **Progettazione Architettonica** del **Politecnico** di **Torino** prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del
arch. Giuseppe Bellezza
— **Torino**, 19 aprile 1995.

Gigi Tesio con molto dolore partecipa al lutto dei famiglari.
— **Carmagnola**, 18 aprile 1995.

Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e Personale Tutto del **Politecnico** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa dell'
arch. Giuseppe Bellezza
ricercatore presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura
— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' mancata
Lucia Barberis
di anni 88
Lo annunciano i parenti. Funerale giovedì 20 aprile alle ore 8,30 nella Parrocchia di San Pietro in Asti.
— **Asti**, 18 aprile 1995.

E' mancato
Angelo Giacchero
anni 94
Lo annunciano i figli **Ezio Novelli** con **Rita Vasile** e **Maura, Cesira** con **Pino Pellicino** e figli **Ezio** con **Salvina, Paolo, Franco** con **Giusi**. Funerali domani ore 11,45, Parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' mancata
Maria Castagno ved. Borio
Ne danno l'annuncio sorelle e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 nella Parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 17 aprile 1995.

Le famiglie **Ortu, Cappellini** e **Giardino** partecipano al lutto con rimpianto.

Carlo e **Gabriella Paletto** partecipano con dolore al lutto della famiglia per la perdita di
Ivano Vetterello
— **Torino**, 19 aprile 1995.

I **Componenti** del **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** del **«The Diners Club d'Italia S.p.A.»** esprimono il più profondo dolore per la tragica scomparsa del loro presidente
dott. Pierandrea Reale
e della moglie signora
Gloria d'Amelio
— **Roma**, 18 aprile 1995.

I **Dipendenti** del **«The Diners Club d'Italia S.p.A.»** partecipano con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del loro presidente
dott. Pierandrea Reale
e della moglie signora
Gloria d'Amelio
— **Roma**, 18 aprile 1995.

Con un ricordo incancellabile è mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Mascoero
capitano pilota
[illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ester**, la figlia **Luisa** con **Ezio**, gli adorati nipoti **Gabriele e Anna**, la sorella **Mariuccia** con **Eugenio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Tos e collaboratori dell'Ospedale Martini, al prof. Tizzani, prof. Parrigotti e prof. Losana per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo giovedì 20 corrente ore 10 nella Parrocchia delle Missioni, via Cialdini 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

E' serenamente mancata
Nicola Di Donna
Lo annunciano i figli **Ninetta, Gianni** e famiglia e parenti tutti. Funerale oggi ore 15,30 Parrocchia S. Agabio, Novara. S. Messa in suffragio Santuario Consolata mercoledì 3 maggio ore 19. Non fiori ma offerte a favore Società S. Vincenzo de' Paoli. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1995.

Clara, Franco e Raul, Adriana Godano e mamma ricordano con infinito affetto
Pino Longo
— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Volpe in Cibrario
anni 86
Lo annunciano con grande dolore, ricordandone la dolcezza e bontà d'animo, i figli **Anna Maria, Alba, Bruno** e **Alberto**, il marito **Romualdo**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 aprile ore 11,45 Parrocchia S. Apostoli (via Togliatti 35 - Torino).
— **Torino**, 19 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Gennaro Piscopo
Lo annunciano la figlia **Laura** e la moglie **Maria** con la famiglia, il fratello **Eugenio** con famiglia. Il funerale avrà luogo mercoledì 19 aprile 1995 con partenza dall'abitazione dell'estinto in via Don Minzoni 28, Borgaretto, alle ore 10.
— **Borgaretto**, 17 aprile 1995.

Sono vicini a Laura e famiglia gli amici:
Giacinto Matilde Lapessa
Renato Mariagrazia Ogliatti
Stefano Barbara Ogliatti
Beppe Marisa Olivero
Piero Franca Quattrocchi
Sandro Dirce Ramorino
Mimmo Silvana Betty Serra
Ercole Teresita Svalcari
Livia Wartmuller.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia la signora
Norma Perdonzin ved. Patané
Funerali oggi ore 8,15.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Flora Floro ved. Rusca
Lo annunciano e funerali avvenuti il fratello, i figli, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giulio Venezia
già dipendente anziano della Società.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

ANNIVERSARI

1995 [illegible]
Carlo Rossi
Sempre vivo nei nostri cuori.

1992 1995
Teresio Marietti
Dolce [illegible] **PAPA'. Ottavio M. Luisa.**

1992 1995
Remo Barelli
Ricordandoti con affetto, **Rita.**

1990 1995
Ing. Giancarlo Ferrero
Ricordato e rimpianto con tanto tenerissimo affetto.

1994 1995
Mirella Levo Gatti e Ottavio Levo
Anna con **Miriam** nel ricordo.

1979 1991
Walter Gherra
Sempre ricordato con immutato affetto.

19 aprile 1985 19 aprile 1995
A ricordo di
Umberto De Munari
Sono stati molto duri questi anni senza te, carichi di nostalgia e rimpianto. Sei sempre nel nostro cuore con l'antico amore intatto. I tuoi **Grazia Barbara Pietro.**

1984 1995
Guglielmo Liore
I suoi cari ti ricordano.

1987 1995
Elia De Samis
Mi manchi molto. Tua moglie.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 60
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Se non saranno accolte le sue richieste, Parigi minaccia il ritiro del suo contingente

«Pugno di ferro in Bosnia»

Ultimatum della Francia all'Onu

Un ciclista passa accanto a un Casco blu francese di guardia sul «viale dei cecchini» nella capitale bosniaca Parigi minaccia il ritiro dei suoi quattromila uomini se non verranno garantite condizioni di sicurezza per il contingente

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Minaccia di ritirare i 4500 militari francesi dall'ex Jugoslavia, duro appello alla comunità internazionale («bisogna svegliarla e ricostituire una vera coesione oppure non potremo evitare il peggio»), viaggio lampo negli Stati Uniti per chiedere una risoluzione Onu che rafforzi i Caschi Blu garantendo loro maggiore sicurezza.

Alain Juppé accantona prudenze diplomatiche e conciliaboli. Dopo la costernazione e i discorsi funebri per i due Caschi Blu transalpini uccisi dagli «sniper» a Sarajevo la scorsa settimana, è l'ora di agire. E Balladur, riuniti ieri mattina i ministri chiave, ha deciso che solo una ferma posizione francese poteva coprirlo sul piano interno - domenica il premier si gioca l'Eliseo - e scuotere gli amici euroamericani.

Gestire l'attacco spettava tuttavia al ministro degli Esteri (e futuro premier con Chirac Presidente, diconol. Juppé esegue. Sa che la missione è difficile. Londra, in particolare, già esterna perplessità a qualsivoglia misura innovativa. Tocca inoltre vincere le resistenze americane e russe.

Ma, da Sarajevo, il responsabile Onu Akashi appoggia l'iniziativa. «Qualora si riproducessero altri incidenti, ritengo che i Paesi contributori farebbero bene a riesaminare la loro partecipazione» dice. Insomma, dateci delle garanzie reali oppure ce ne andiamo.

E' quello che domanda Alain Juppé. Parigi vorrebbe riattivare il «gruppo di contatto» ormai in deliquescenza (la prossima riunione è fissata giovedì in Austria), la ruggine macchina Onu e qualunque ulteriore canale si rivelasse utile. Garantire la sicurezza ai Caschi Blu è complesso. Occorrono più mezzi (apparecchiature, materiale), ma anche un nuovo mandato. Negoziarlo sarà complesso. I francesi contano di ottenere la risoluzione in tempi brevi, diciamo entro domenica. Il candidato Balladur sarebbe il primo a rallegrarsene.

Ma non sarà facile. Anche se da ieri pomeriggio gli Americani hanno un buon motivo per accrescere le pressioni sui belligeranti. L'ambasciatore degli Stati Uniti doveva lasciare in aereo Sarajevo, ma un ufficiale serbo gliel'avrebbe impedito. Warren Christopher è furioso. E con lui l'intera Amministrazione.

In compenso, i musulmani bosniaci non nascondono il malumore verso Parigi. Sull'onda della franchezza, ieri pomeriggio Alain Juppé ha dichiarato che con ogni verosimiglianza uno dei cecchini-killer era islamico. L'annuncio fa scalpore: gli «sniper» siamo abituati a individuarli fra i serbi. Da Sarajevo e New York giungono parziali rettifiche. L'indagine sul due omicidi non è ancora conclusa, le responsabilità da chiarire. Come sempre.

Oltre a consentire di proteggere le truppe Onu, il testo francese domanderà che si rinnovi ben oltre il 1° Maggio l'accordo (comunque semiteorico) sul «cessate il fuoco» che strappò Jimmy Carter nel dicembre scorso. Altro obiettivo, fare riprendere tutte le trattative fra le parti in causa.

Che il tavolo sia a Ginevra, Parigi o New York poco cambia: bisogna sedervicisi. E in caso di sviluppi negativi, la Francia non esita a brandire, quale rappresaglia, il ritiro. Alain Juppé lo definisce «un'ipotesi». Per Edouard Balladur «il problema è sul tappeto».

Che la Francia intenda davvero fare dietro-front lo credono in pochi. Ma non bisogna sottovalutare il pericolo. Se Parigi - maggioritaria per effettivi (e vittime) nell'ex Jugoslavia - molla, sarà l'intera struttura militare Onu a crollare. Gli alleati lo sanno bene, Boutros-Ghali anche.

L'opinione pubblica francese comincia inoltre a dare segni d'insofferenza. E subito qualcuno se ne fa paladino. «Non siamo il Cristo delle nazioni» dice Jean-Marie Le Pen, profetizzando: «Lasceremo Sarajevo dopo un disastro militare».

Per concludere: «E' inammissibile che i francesi paghino con il loro sangue l'inconsistenza della nostra diplomazia».

Enrico Benedetto

Lubiana

«Italia-Slovenia confini ingiusti»

LUBIANA. I confini tra Italia e Slovenia sono «ingiusti». Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri sloveno Zoran Thaler nel corso di una conferenza tenuta all'auditorium di Portorose, una cittadina balneare sulla costa adriatica. Lo ha reso noto il quotidiano di Lubiana «Delo».

«Il confine creato dopo la seconda guerra mondiale tra Slovenia (allora Jugoslavia, ndr) e Italia - ha detto il ministro - era ingiusto perché ha lasciato fuori dal territorio 120 mila sloveni costretti così a rimanere in Italia». Secondo Thaler «la Slovenia ha pagato il prezzo anche per le altre repubbliche ex-jugoslave, soprattutto per la Croazia».

Il capo della diplomazia slovena ha poi lamentato la riduzione dei finanziamenti alla comunità slovena in Italia che sono scesi da otto a sei miliardi. Secondo il quotidiano sloveno, inoltre, l'Italia sta cercando di far sparire le scuole slovene e pone ostacoli al funzionamento delle banche slovene. [Ansa]

Ghali alza bandiera bianca

Incontro con la Agnelli: inutile mediare

Boutros Ghali e Susanna Agnelli L'incontro nel quadro della Conferenza per il rinnovo del Trattato di non proliferazione

Il ministro degli Esteri italiano chiede il rinnovo a tempo indeterminato del Trattato sul disarmo: ha salvato la pace

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un Boutros Ghali con poche speranze sull'ex Jugoslavia quello che è apparso al ministro degli Esteri Susanna Agnelli, che lo ha incontrato l'altro ieri sera al Palazzo di Vetro di New York. Il segretario generale dell'Onu, ha riferito il ministro, ha mostrato «disappunto» per l'evidente determinazione sia dei serbi che dei bosniaci a proseguire la guerra, e questo nonostante gli sforzi di mediazione che vengono compiuti. Anzi, secondo Boutros Ghali quegli sforzi ormai sono così tanti che «ci vorrebbe un mediatore dei mediatori». E' stata forse quella battuta amara a far dire alla signora Agnelli che Ghali è «un uomo brillante, divertente e spiritoso. Durante il nostro incontro mi è parso anche di ottimo umore, tanto che mi sono chiesta perché, visto come vanno le cose nel mondo». Hanno parlato anche, la Agnelli e Boutros Ghali, della possibilità di aprire a Torino una scuola destinata ai quadri militari delle operazioni di «peacekeeping». «La cosa era già nata quando ministro degli Esteri era Beniamino Andreatta e credo che ormai andrà avanti speditamente».

Ieri il ministro Agnelli ha pronunciato un discorso alla Conferenza sul rinnovo del trattato di non proliferazione, venuto a scadenza dopo 25 anni. La posizione italiana è quella dell'Unione Europea e degli Stati Uniti, che vogliono un'estensione a tempo indeterminato di quel trattato. «Venticinque anni fa, quando si trattò di firmarlo, ci fu un grande dibattito e la decisione finale fu che l'Italia rinunciava a dotarsi di armi nucleari», ha detto il ministro. Ora il problema del «se» rinnovarlo a tempo indeterminato secondo lei non si pone neppure. E' vero, quel rinnovo è contestato da molti Paesi sulla base del fatto che le potenze del «club nucleare», e cioè Stati Uniti, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia, hanno fatto ben poco in questi 25 anni per realizzare il disarmo, come lo stesso trattato le impegnava a fare. Ma secondo la signora Agnelli «bisogna chiedersi cosa sarebbe il mondo se quel trattato non ci fosse stato».

Quindi l'adesione italiana alla linea del rinnovo indefinito, che alla Conferenza non è maggioritaria alla Conferenza (dispone solo di 79 «sì» sicuri mentre ne servono almeno 90) è cristallina, tanto che non si è sentito il bisogno di proclamarla formalmente e ci si è accontentati di aderire alla dichiarazione collettiva fatta dall'Unione Europea. Anzi, su questo la Agnelli ha delle idee precise che le vengono dal fatto che sono una persona pratica». Che senso ha, si è chiesta, che i Paesi europei vadano alle conferenze internazionali per dire tutti la stessa cosa? «Quando siamo d'accordo, e in politica estera lo siamo praticamente sempre, tanto varrebbe che delegassimo il rappresentante dell'Unione a parlare a nome di tutti. Comunque, siccome questa prassi non è stata ancora adottata, eccomi qua, a dare prova che l'adesione italiana non è passiva ma assolutamente convinta».

Della sua presenza a New York la signora Agnelli approfitterà anche per fare «un po' di lobbying» sulla proposta italiana di riforma del Consiglio di Sicurezza. Non ne ha parlato con Boutros Ghali perché il problema non riguarda direttamente il segretario generale. Ma ieri, dopo il suo discorso, era previsto un pranzo con una decina di ministri degli Esteri (l'egiziano, il messicano, il finlandese, lo spagnolo, il portoghese, il nigeriano ed altri), ai quali sarebbe stata spiegata ancora una volta la bontà del progetto italiano (portare a 20 il numero dei membri «non permanenti», 10 dei quali con «rotazione frequente») rispetto a quello americano (elevare a 7 il numero dei «permanenti» con l'aggiunta di Germania e Giappone). Funziona questo lavoro di «lobby»? «Mah», dice la signora Agnelli. «Molti dicono che il nostro progetto è il migliore, ma poi dicono la stessa cosa anche ai giapponesi».

Franco Pantarelli

GREENPEACE DENUNCIA, ROMA AMMETTE

«Ci sono ancora testate Usa ad Aviano»

BRUXELLES. L'organizzazione ambientalistica internazionale Greenpeace ha denunciato ieri che «520 bombe atomiche giacciono dimenticate in Europa occidentale». In una conferenza stampa a Bruxelles, Greenpeace ha detto che tali testate nucleari (quasi tutte americane, salvo poche britanniche) sono dislocate in Paesi non-nucleari e firmatari del Tnp, tra i quali l'Italia che ne avrebbe 120 nelle tre basi dei caccia americani F-16 e «Tornado» di Aviano, Ghedi e Rimini. Gli altri Paesi nella stessa situazione sarebbero il Belgio, la Germania, la Gran Bretagna, l'Olanda, la Grecia e la Turchia. Greenpeace ha definito «incoerente» la posizione degli Stati Uniti e dei loro alleati e «ambigua» la tesi secondo cui la presenza nei vari Paesi delle testate nucleari non costituirebbe una violazione in senso tecnico del Tnp. Da New York, il rappresentante italiano alle Nazioni Unite, ambascintore Fulci, ha detto che «l'aviazione degli Stati Uniti dispone ancora, in effetti, di alcune bombe atomiche ad Aviano». «Si tratta di ordigni a doppia chiave, americana e italiana, e non è che li abbiano dimenticati» ha spiegato il diplomatico, il quale ha sottolineato che il disarmo nucleare «si sta svolgendo in maniera graduale». [Ansa]

ELEZIONI

Solo Le Pen e Laguiller rispondono, per gli altri candidati il giornale si accontenta di notizie di seconda mano

«Vi raccontiamo Chirac e Balladur fra le lenzuola»

Su Playboy di maggio un dossier dedicato a eros e Presidenziali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacques Chirac fra le lenzuola? «Il migliore della classe politica francese. Ma fa l'amore alla sussara. Il suo decalogo: sparare per primo, presto, spesso, e senza farsi troppi problemi». In altre parole, una doccia e via. La confidenza è anonima, ma senza troppo curarsi del «politically correct», «Playboy» la menziona lo stesso. Proverrebbe da «alcune giornaliste», verso le quali Chirac mostrò forse un interesse extraprofessionale o che, comunque, lo conoscono bene. La voce, peraltro, circola a Parigi da tempo. E il dongiovannismo - in chiave, tuttavia, un po' meno rispante - contagerebbe altri leader, inclusi Giscard e Mitterrand. Che solo dopo il settantesimo genetliaco pare abbiano riscoperto la monogamia.

Sesso e potere. O meglio, eros e presidenziali. Il tema è frivolo, ma dedicandogli una lunga inchiesta per il numero di maggio, il «Playboy» versione francese sottolinea con ragione l'estrema prudenza dei candidati in materia. Meglio abbordare Schengen, insomma, che matrimonio gay o preservativi. «Playboy» voleva invece interrogare i presidenziabili, senza eccezioni, sulle nuove frontiere etico-giuridiche dell'amore. Il questionario, più che dignitoso, avrebbe meritato miglior fortuna. Le reazioni dei tre «big», negative, fanno comprendere che la materia è ancora tabù in pubblico. Meglio non turbare gli elettori benpensanti.

Lasciamo perdere Balladur. La sua flemma disarmerebbe Afrodite in persona. Ma perlomeno lo Chirac dal testosterone facile poteva rispondere «oui». E invece, «non oso nemmeno sottoporgli le domande», spiega al mensile la sua attaché stampa. Jospin dirà sì. Ma poi ci ripensa: il brain trust ps teme gli avversari impieghino l'intervista per screditarlo. Nel sacco rimarranno dunque - guarda caso - solo gli estremi dell'arco politico francese: Jean-Marie Le Pen e (a gauche) Arlette Laguiller.

Il primo non serba dunque rancore a «Playboy». E pensare che proprio nelle sue pagine decise di spogliarsi per fargliela pagare la ex signora Le Pen. E sul medesimo periodico il verde Antoine Waechter rivelò anni fa: «Le donne mi piacciono da impazzire, me la cavo bene, e adoro farlo all'aria aperta». L'ecologia era salva. I socialisti preferivano invece l'alcova. Spiega a «Playboy» una gentil signora della rue Solferino - la sede ps - che il trio Lang-Fabius-Emanuelli declinava armi (la battaglia politica) e amori con egual frenesia. Gli illustri predecessori, peraltro, abbondano. Il presidente Félix Faure non morì forse nel lontano 1899 tra le braccia della sua amica?

Ma l'Aids e le elezioni vicine suggeriscono morigeratezza. Che Jean-Marie Le Pen infrange, a tratti, con humour. Gli si chiede di pronunciarsi sulla masturbazione: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra», replica. E del piacere fisico, che cosa pensa? «Noi Galli sappiamo apprezzarlo più che gli altri». E cita un proverbio tedesco: «Felice come Dio in Francia». Sulle pratiche sessuali da depenalizzare, se la cava con un «grazie a Dio, vado sul classico». In letteratura - sorpresa - gli piace assai il Kamasutra ma anche la «Metafisica del sesso» firmata Julius Evola. Per concludere, sulla censura: «Come ex ufficiale nei parà conosco bene gli uomini e le loro pulsioni. Sì sa, la carne è debole. Ma mi opporrò alle pubblicità scandalose. D'accordo, già la Grecia antica metteva in evidenza il nudo. Però deve esserci un confine tra estetica e voyeurismo».

Enrico Benedetto

Iqbal, 12 anni, aveva denunciato gli orrori del lavoro minorile nei laboratori di tappeti

Venduto dai genitori per 6 anni era stato incatenato al telaio

Iqbal Masih la piccola vittima e un laboratorio per la lavorazione dei tappeti in Pakistan I padroni utilizzano manodopera infantile in condizioni di semischiavitù

Ucciso il piccolo Spartaco degli schiavi pachistani

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo ha ucciso, a 12 anni, la «mafia dei tappeti». Iqbal Masih l'aveva messa in ginocchio, denunciando gli orrori del lavoro infantile in Pakistan. A un congresso sul lavoro nel mondo, svoltosi nel novembre scorso a Stoccolma, era stato al centro dell'attenzione. Le sue parole contro quella forma di schiavitù avevano suscitato sdegno in tutto il mondo; e molti dei laboratori artigiani del suo Paese, additati da quel coraggioso ragazzo, erano stati costretti a mettere ordine nei loro affari e, in definitiva, a chiudere bracca. Ora la «mafia» si è vendicata.

Gli hanno sparato domenica, il giorno di Pasqua, nel suo villaggio di Muritke, poco lontano da Lahore e circa 240 chilometri a Sud-Est di Islamabad. Era in bicicletta, in compagnia di due amici che sono usciti miracolosamente illesi. Erano appena usciti - cristiani in un Paese musulmano - da un garage che funge da chiesa. L'assassino li aspettava: è un operaio dello stesso paese, la polizia lo ha già arrestato. Ma era solo l'esecutore: i mandanti si nascondono dietro il commercio dei tappeti.

Iqbal era uno dei sei milioni di giovani pakistani sotto i 14 anni che, secondo la Commissione dei diritti umani, lavorano in degradanti condizioni nelle fabbriche di tappeti e di mattoni, nelle fattorie agricole, i più fortunati come servi in case benestanti. Gli imprenditori locali li preferiscono agli adulti perché, con le loro dita sottili, riescono meglio ad annodare i tappeti; ma anche perché, intimiditi, raramente protestano per le lunghe ore di lavoro, per la miserevole paga (Iqbal riceveva una rupia al giorno, circa 55 lire), per le pericolose condizioni di lavoro.

Lui, venduto dai genitori quando aveva appena 4 anni e rimasto fino all'età di 10 anni con la caviglia incatenata al telaio, si era ribellato a quella schiavitù. Aveva detto basta a un sistema che pretendeva ancora da lui 13 mila rupie - 712 mila lire - per restituirgli la libertà. Poco, in termini occidentali. Ma per lui un'enormità: qualcosa come 35 anni di lavoro forzato. Si era ribellato ed era subito diventato, con le sue sprezzanti denunce, uno dei portabandiera del Bllf, il Fronte di liberazione del lavoro vincolato, il cui presidente Ehsan Ullah Khan oggi lo piange come un figlio. «La sua morte - accusa - è un complotto della mafia dei tappeti».

Era stato Ullah Khan a portare Iqbal a Stoccolma, per la conferenza internazionale di cui sarebbe diventato uno dei protagonisti. Lo aveva «scoperto» due anni fa, ricurvo ed emaciato, in un angolo sotto la tettoia dove il Fronte aveva raccolto tutti i giovani del villaggio per indurli a combattere quei lavori forzati. «Si nascondeva, come se volesse scomparire. Ma capii che in questo ragazzo c'era qualcosa, che aveva una volontà di ferro. La sua storia fatta di orrori quotidiani e di una vita senza speranza aveva commosso e indignato i delegati convenuti a Stoccolma. Il mese seguente, a Boston, Iqbal aveva ricevuto il premio «Giovani d'azione» istituito dalla Reebok: 15 mila dollari che avrebbero potuto cambiargli l'esistenza, che con la borsa di studio offertagli dalla Brandeis University, per quando avesse avuto l'età, rappresentavano il viatico per affrancarsi dal pesante fardello del passato. «Ma lui era troppo coraggioso», commenta oggi Ullah Khan.

Iqbal aveva infatti deciso di tornare in Pakistan e proseguire lì la sua campagna. Il governo del primo ministro Benazir Bhutto si è impegnato a sradicare il lavoro infantile, nonostante l'opposizione del mondo industriale secondo cui l'importante è produrre a basso costo per esportare. E proprio contro quella resistenza il giovanissimo Iqbal si era scatenato. «Con il mio vecchio padrone - amava ripetere - ho rovesciato la situazione. Non ho più paura di lui. Ora è lui ad avere paura di me». Da alcuni mesi riceveva continue minacce di morte: ormai non ci badava più. «Scherzi», diceva. L'ultima è stata pochi giorni fa; ma questa volta, purtroppo, non era uno scherzo.

Fabio Galvano

AFRICA

I guerriglieri assaltano un villaggio, gli uomini riescono a fuggire. Usate anche asce e motoseghe

«Adesso vi facciamo tutti a pezzi coi machete»

Liberia, 70 donne e bambini massacrati

Un'immagine di atrocità della guerra tribale che strazia da sei anni la Liberia
FOTO EPA-AFP

MONROVIA. Più di settanta morti e centotrenta feriti è il bilancio delle vittime del massacro di Yosi, un villaggio 50 chilometri a Sud Est di Monrovia, capitale dello Stato africano di Liberia, dove uomini armati appartenenti a una delle tante fazioni in lotta hanno infierito con machete, asce, seghe a motoseghe contro gli abitanti dopo averli fatti prigionieri nel cuore della notte.

Lo ha dichiarato il generale Daniel Opande, comandante della Missione di osservatori delle Nazioni Unite in Liberia (Unomil). Opande ha precisato che i cadaveri di 62 persone (in maggioranza donne, bambini e neonati) sono stati scoperti all'interno del villaggio, ma ha aggiunto che almeno altri nove sarebbero stati abbandonati nelle vicinanze di Yosi. Il comandante dell'Unomil ha poi reso noto che il massacro di Yosi - avvenuto il 9 aprile ma denunciato soltanto ieri grazie alle testimonianze dei sopravvissuti, fuggiti a Monrovia e a Buchanan, seconda città del Paese (90 chilometri a Sud Est della capitale) - è il terzo registrato dall'inizio del mese.

Tra i feriti di Yosi c'è una ragazzina con il cranio aperto; un bambino che non ha più la pelle del torace; una donna le cui braccia sono state tranciate dal machete e un'altra incinta che più volte stuprata ha abortito.

Uomini armati sono piombati sul villaggio, raccontano i superstiti, e hanno riunito a forza gli abitanti per fare una strage. «Adesso vi ammazziamo tutti» hanno fatto sapere gli aggressori. Molti degli uomini fatti prigionieri sono riusciti a fuggire nella vicina foresta, ma le donne e i bambini non hanno avuto scampo.

La Liberia è nell'anarchia dalla vigilia di Natale del 1989, quando si aprì il primo fronte di una guerra che ha poi coinvolto le principali etnie. Diversi accordi di pace, compreso l'ultimo sottoscritto lo scorso dicembre, sono rimasti sulla carta perché i signori della guerra non sono riusciti a mettersi d'accordo sulla divisione del potere. I morti finora sono stati circa 150 mila e l'80 per cento della popolazione ha abbandonato le proprie case vagando qua e là per il Paese per sfuggire ai massacri.

Altre due carneficine sono avvenute di recente nei centri di Sinje e Tobes (rispettivamente 60 chilometri a Nord Ovest e 60 chilometri a Nord Est di Monrovia). A Sinje, il massacro di civili sarebbe stato opera di uomini del Movimento unito di liberazione (Ulimo), mentre a Tobes gli autori della carneficina sarebbero stati i loro rivali del Fronte nazionale patriottico (Npfl) di Charles Taylor. All'Npfl, sulla base delle testimonianze dei superstiti, viene ugualmente attribuita la responsabilità del massacro di Yosi, anche se la carneficina potrebbe essere stata opera di miliziani del Consiglio per la pace in Liberia (Lpc), da tre mesi in lotta contro gli uomini di Taylor. Secondo alcune fonti, poco prima del massacro Yosi era stato conquistato dai miliziani dell'Lpc, ma nella guerra civile liberiana è sempre più difficile distinguere le responsabilità, dopo che le organizzazioni umanitarie hanno sospeso ogni attività nelle zone controllate dalle milizie rivali (il 90 per cento del territorio).

La crisi liberiana il 10 maggio sarà al centro del prossimo vertice dell'Ecowas (Comunità degli Stati dell'Africa occidentale), in programma ad Abuja (Nigeria). In attesa del vertice, il 12 aprile il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha esteso fino al 30 giugno il mandato degli 86 osservatori dell'Unomil. [Ansa-Reuter-Afp]

Blitz dell'esercito

Scacciati i profughi ruandesi

KIGALI. Il governo ruandese ha deciso di chiudere «al più presto possibile» i campi profughi ancora in funzione (che, comprendendo anche quelli dei Paesi confinanti, ospitano un totale di circa due milioni di sfollati, in gran parte hutu), mentre l'esercito (a maggioranza tutsi) ha preso ieri posizione nel campo di Kibeho, nel Sud-Ovest del Paese.

Testimoni hanno reso noto che le truppe governative hanno fatto irruzione nella zona a suo tempo «protetta» dal contingente francese nel corso dell'«Operazione turquoise», «rastrellando» e spingendo i rifugiati (tra le 130 e le 160 mila persone) ad abbandonare le proprie capanne perché si sospettava che sfollati hutu vi nascondessero delle armi.

Funzionari delle forze di pace dell'Onu in Ruanda hanno affermato che soldati pesantemente armati sono sembrati intraprendere un'intensa operazione di rastrellamento nel campo di Kibeho, ma non si hanno al momento notizie di persone ferite.

Un corrispondente dell'agenzia britannica Reuter, che ha sorvolato il campo su un elicottero dell'Onu, ha affermato di aver visto numerose capanne (mediamente 1 su 5) distrutte dal fuoco, o ridotte in pezzi, o scoperchiate. Il giornalista ha detto che 4 delle 5 colline su cui si estendeva il campo apparivano ormai deserte, mentre una marea di sfollati fuggiva con le proprie povere cose verso la collina centrale, dove si trova la chiesa del campo.

Nel corso del rastrellamento, ha dichiarato il capitano Kent Page, portavoce della missione delle Nazioni Unite per l'assistenza al Ruanda (Minuar), «non ci sono state né violenze, né panico». Caschi blu dello Zambia sono schierati intorno al campo profughi di Kibeho, dove è giunto anche il generale ghanese Henry Anyidoho, comandante aggiunto della Minuar. A Nairobi, Ray Wilkinson, portavoce dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr), ha però affermato che nel corso dell'operazione sono stati segnalati colpi d'arma da fuoco, mentre molti sfollati sono stati colti dal panico e hanno abbandonato le loro capanne, date in parte alle fiamme dai soldati governativi.

Già dallo scorso anno il governo ruandese cerca di far chiudere i campi, creati dalle forze internazionali di pace e da organizzazioni umanitarie, spingendo i profughi fuggiti per la guerra civile interetnica a tornare nelle loro case sostenendo che la situazione consentirebbe, ormai, un ritorno ai loro paesi e villaggi. L'episodio di ieri sembra far intendere che le autorità di Kigali hanno deciso di stringere i tempi. [a. st.]

PUBLICIS-FCB

Se sognate una splendida vacanza al mare svegliatevi ENTRO IL 15 MAGGIO.

10% DI SCONTO IN 30 VILLAGGI

Il blu del Mediterraneo, i panorami incantati dei Caraibi, relax e divertimento. Se sognate una vacanza così, non dormite. Prenotando le vacanze estive entro il 15 maggio, avrete lo sconto del 10% sul soggiorno in 30 villaggi Club Med. Chiedete alla vostra agenzia di viaggi o chiamate il Club Med 02-7735: i sogni si avverano a partire da subito. CLUB MED. A PARTIRE DAI TUOI DESIDERI.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

Non è andato ai funerali di Cheyenne a Tahiti. Il portavoce dell'attore: non è stato ricoverato in ospedale

Marlon Brando, solo il silenzio per dire addio alla figlia

Avrebbe dovuto raggiungere la ragazza e farla curare negli Usa

Il suicidio nato come una ribellione nei confronti del padre

Sotto il fratellastro Christian e la mamma Tarita

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marlon Brando non è andato ai funerali della figlia Cheyenne, che si sono svolti ieri a Faa, una cittadina di Tahiti. Ed Limato, portavoce dell'attore, ha detto che Brando non avrebbe commentato in nessun modo il suicidio della figlia e ha risolutamente negato che, ricevuta la notizia, si sia fatto ricoverare all'ospedale. Anche in questo caso, come in tanti altri, Brando ha deciso di tagliare le linee di comunicazione con il mondo e adesso tutti si interrogano se in lui prevalga il dolore o il senso di colpa.

Cheyenne, 25 anni, era una dei nove figli avuti dall'attore, ma per lungo tempo aveva goduto di un affetto particolare da parte del padre, prima che i rapporti tra i due si guastassero. Era figlia di un'attrice polinesiana, Tarita Teriipaia, che Brando aveva sposato (era la sua terza moglie) durante le riprese a Tahiti dell'«Ammutinamento del Bounty». Dopo il matrimonio, l'attore comprò l'isoletta di Tetiaroa e la elesse a suo rifugio dal mondo. Lì Cheyenne passò i primi anni della sua vita, prima di trasferirsi a Los Angeles a vivere con il padre. Nell'89 un brutto incidente di auto le sfigurò il volto e Brando dichiarò: «Non mi interessa se dovrò spendere miliardi, la rifarò bella come prima». Mantenne la parola: dopo numerosi e costosi interventi, la faccia di Cheyenne ridivenne bellissima. Ma la vita della ragazza sembrava segnata.

La grande svolta nella sua vita e nei suoi rapporti con il padre avvenne nella notte del 17 maggio del 1990. Fu la notte in cui Brando recitò una parte per lui del tutto nuova, chinandosi sul cadavere del genero per tentare un'inutile respirazione artificiale. Poco dopo l'attore tastò il polso di Dag Drollet, scosse la testa e chiamò la polizia.

Drollet era tahitiano e aveva sposato da poco Cheyenne, che nel frattempo era rimasta incinta. Venne ucciso nella grande villa di Brando da Christian, fratellastro di Cheyenne, che si assunse la sua responsabilità, anche se disse che gli era partito un colpo accidentalmente durante una lite. Christian, che venne condannato a 10 anni di galera, disse che la lite era scoppiata perché Drollet aveva preso l'abitudine di picchiare sua sorella Cheyenne.

La fragile Cheyenne, distrutta dalla vicenda, si rifugiò a Tahiti, a casa della madre, e le venne risparmiato di assistere al processo. Poco dopo la ragazza dette alla luce Tuki, il nipotino che Brando non ha mai visto. C'era una ragione per questo. Intervistata da Peter Manso, autore della più recente biografia di Brando, Cheyenne si era rivoltata contro il padre.

Disse che era stato Brando a mettere quella pistola nelle mani di Christian e precisò che era stato il padre, non lei, a dire al ragazzo delle violenze di Drollet. In pratica, Cheyenne accusò Brando di essere il mandante o l'organizzatore materiale dell'omicidio di suo marito. Nel frattempo le condizioni mentali di Cheyenne cominciarono a precipitare. Ci furono due tentativi di suicidio con overdose di pillole e, nel '91, Cheyenne si ricoverò in una clinica psichiatrica di Parigi sperando di riprendersi dalla sua profonda depressione. A torto o a ragione ne dava la colpa al padre, che secondo lei era esattamente come Don Corleone, il Padrino interpretato sullo schermo da Brando. E domenica Cheyenne si è impiccata, forse pensando di accrescere i sensi di colpa del padre.

Paolo Passarini

A sinistra Cheyenne Brando, la ragazza suicida. A destra Marlon Brando. L'attore ha smentito di essere stato colpito da malore dopo la notizia della morte della figlia

PERSONAGGIO

LA VITA COME ECCESSO

QUESTA è la storia di un grande attore e di una piccola anima, imprigionata nel corpo debordante di un uomo enorme come i suoi appetiti: questo è il diario di un' «Apocalisse privata» che divora nella sua cavalcata lunga 71 anni vite di figli, di donne, di amici troppo fragili per resistere all'urto di un nome e di un corpo sempre troppo grandi per loro.

Sfoglio le pagine della vita di Bud Brando, in arte «Marlon», il figlio di un rappresentante di calce e di un'attricetta di provincia, e un odore stordante di eccessi, di dollari guadagnati e poi bruciati, di chili di gelato divorati e poi vomitati, di sesso a palate, di frangipani in fiore nelle isole dei Mari del Sud si sprigiona, intenso e corrotto come l'odore di quella camera ardente di Tahiti dove ieri stava il corpo della figlia Cheyenne. Suicida per impiccagione a 25 anni.

Il suicidio di una figlia non condanna un padre o una madre. Neppure la droga, la solitudine, la disperazione che trasudano dalla biografia di Cheyenne Teriipia Brando, la sesta, o settima, od ottava - persino il padre ha perso il conto - figlia di Marlon Brando e di un attrice tahitiana, Tarita, possono essere da soli una condanna per chi l'ha generata.

Cheyenne era clinicamente schizofrenica e cronicamente depressa. Aveva già tentato un suicidio nel 1991, restando in coma da barbiturici e sonniferi per 2 giorni. Aveva visto il grande amore della sua vita, un tahitiano, Dag Drollet, ucciso e rivoltellata dal fratellastro Christian Brando nel giugno del '90, nella villa del padre a Hollywood, quando lei era incinta di Dag.

I percorsi della vita sono troppo contorti perché ogni tragedia possa condurre sempre alla casa padre o alla madre. Si uccidono i figli del buio come i figli delle stelle.

Eppure. Troppo enorme è la stazza di Brando tra Oscar, gloria, squarci di follia e 140 chili di peso, troppo schiacciante e insensata la sua esistenza, perché la sua figura non incomba sulla vita e sulla morte di chi è dovuto crescerne all'ombra. Ha avuto nove, o dieci figli, o forse più, lui stesso confessa di averne perso - o di non aver mai avuto - il conto.

Né potrebbe essere diversamente per un divoratore di sesso che già nel collegio militare di Shattuck, in Minnesota, dove il padre lo aveva spedito nel 1941, «era stato a letto con tutti quelli che gli capitavano a tiro...», ha scritto il suo biografo Richard Schickel «...ragazzi compresi».

Paternità, amore, responsabilità non hanno lo stesso significato per un uomo qualsiasi e per Marlon Brando, che sul set degli «Ammutinati del Bounty», proprio in quelle isole della Polinesia che allora conobbe innamorandosene, giocava con le stupende comparse tahitiane (femmine) al «gioco della bottiglia». Le faceva sedere in circolo, faceva girare la bottiglia come una bussola, e quella sulla quale l'«ago» si fermava, portava sotto una capanna di cocco, fra una pausa e l'altra della lavorazione.

Il rapporto fra eccessi e talento, fra stravizi e creatività, è antico come la storia dell'arte, come antiche erano le ubriacature che i Mari del Sud dispensano ad artisti, scrittori, intellettuali, Gauguin e Somerset Maugham, Melville e Conrad, Margaret Mead e Robert Louis Stevenson.

E tutto sarebbe soltanto «colore», tutto sarebbe invidiabile bohème per noi peccatori di provincia, se nell'ingranaggio dell'«arte come eccesso» non venissero triturate vite senza colpa e senza talento. La strada di Marlon Brando è lastricata di tragedie, di amanti e di mogli abbandonate e tentate suicide, di contabili e produttori portati all'infarto, come i finanziatori del «Bounty» che lo pagavano 25 mila dollari al giorno, nel 1960, e videro la sua parcella, tra un giro di «bottiglia» e l'altro, salire dai 500 mila dollari preventivati a quasi un milione, sbancando la casa di produzione.

La vita di questo magnifico, insopportabile, irripetibile attore capace di raggiungere le vette di «Don Corleone» con Coppola o di precipitare con Chaplin negli abissi della «Contessa di Honk Kong», è attraversata dall'angoscia di una fame senza sazietà, di una onnivora incoscienza che non può non rovesciarsi su chi ne porta il nome. Non è il solo, tutt'altro, in un universo di «stelle» capaci di bruciare i loro pianeti o di subire la vendetta del destino. Coppola vide il figlio morto in un incidente di barca, ucciso dall'ubriachezza del suo compagno di barca, il figlio di Ryan O'Neil. Paul Newman perse l'unico figlio maschio, nel 1978, per overdose. Danny De Vito ebbe il padre stroncato da un infarto proprio durante il suo pranzo di nozze, in un ristorante di Little Italy, a Manhattan. Robert Redford ha tentato invano di salvare il figlio, corroso e infine ucciso da un fegato irrimediabilmente malato.

Ma è più difficile provare simpatia, o solidarietà, per Marlon Brando. Lui aveva pur conosciuto il sapore di una paternità atroce e ne portava il marchio incancellabile. Odiava, e odia ancora con tutte le sue forze, il padre, il venditore di calcina a Omaha, Nebraska, nel quieto, sordo Midwest dei campi di granoturco così lontani dagli Eden deboscianti del Pacifico tropicale, dove Bud «Marlon» è nato 71 anni or sono. Ascoltare come lui parla del padre, dà i brividi. «Per anni ho sognato di spaccargli la faccia e di vederlo sputare i denti a uno a uno», o si sembra di vedere la smorfia torva del ragazzo scoperto da Kazan in «Fronte del Porto», o il ghigno sprezzante del «Selvaggio», o anni voluto strappargli le orecchie e mangiarle di fronte a lui». Quando il vecchio Brando morì, il figlio disse: «...ho provato un dolore immenso al pensiero che non avrei potuto mai più rompergli la mascella...».

Tutto, in lui, ha il segno di questa carnalità greve, di questa fisicità brutale che solo pochi registi sono riusciti a imbrigliare e sublimare fino a due Oscar, l'ultimo, ormai lontano, per il «Padrino». Perché odiò tanto il padre, quanto amava la madre, la umile attrice, non sappiamo davvero, oltre i soliti pettegolezzi di ubriachezza (entrambi i genitori bevevano come solo nel Midwest si bevono di molestie sessuali al figlio, di botte. Né i suoi biografi «ufficiosi», e neppure lui stesso nelle recentissime memorie naturalmente dedicate alla madre («I canti che mia madre mi insegnò», si intitola) lo spiegano. In una vita di eccessi, tutto è eccesso, l'amore, la recitazione, l'odio, il mangiare. Durante la lavorazione del suo ultimo film, «Don Juan», con Faye Dunaway e Johnny Depp, storia doppiamente tragica e allusiva, di un ragazzo che si crede Don Giovanni e di uno psichiatra, Brando, che lo salva dal suicidio, è riuscito ad aumentare di una taglia d'abito, in due settimane di pausa. «Una sera, mentre aspettavo di ricevere una signora il cui marito era in ospedale, mangiai per il nervosismo un chilo di gelato di crema - racconta nelle sue memorie - ma poi mi misi due dita in gola e riuscii a vomitare tutto prima che lei arrivasse».

E' difficile immaginare come una ragazza fragile e bellissima, come la figlia di un amore fra Brando e l'attrice tahitiana Tarita che lui mise incinta e che poi tentò di convincere ad abortire, potesse crescere in una donna solida e forte. Già fu battezzata con quel nome incongruo, Cheyenne, lei figlia di un uomo bianco e di una polinesiana, soltanto perché il padre attraversava in quel momento una fase di militanza pro-indiana come aveva conosciuto momenti filo-israeliani (finanziava l'Irgun, la guerriglia ebrea in Palestina), filo-Black Panthers, e persino femministi. Oggi che dorme fra gli hibiscus, le bougainvillee e i frangipani della sua isola, sembra essere stata da sempre una predestinata alla tragedia.

Era stupenda, nelle foto da ragazzina, fino a quando un incidente d'auto le frantumò la mascella, proprio come il padre aveva sognato di fare a suo nonno. La chirurgia le restituì un'apparenza accettabile, ma lei piangeva, con chi voleva ascoltarla, di quel suo «viso tutto tenuto assieme da pezzi di plastica, ossa di morti e fili di ferro». Aveva trovato l'amore della sua vita, Dag, dal quale aveva voluto un figlio, una bambina che oggi ha 5 anni, e il fratellastro glielo aveva ucciso a rivoltellate. Nella casa del padre. Non sapeva che fare nella vita e prima di morire lavorava come umile agente di viaggio sull'atollo che Marlon Brando aveva comperato. Per suicidarsi, appesa a una corda tesa attorno alla trave del soffitto, ha scelto la casa della madre, a Papeete.

Dove sia, che cosa pensi, come stia suo padre non si sa. Non è stato ricoverato all'ospedale, non ha avuto nessun malore, dicono i press-agente. E' di nuovo scomparso, rientrando in quel silenzio dove era stato per 8 anni, prima di uscirne per girare «Don Juan» l'anno scorso e per promuovere in TV le sue memorie, apparendo in talk-show dove la sua assurda vocetta roca e in falsetto, dentro quel corpo immane, parlava per ore, sconclusionata, di «intelligenza dei maiali», di «ebrei che dominano Hollywood» (lui che aveva finanziato il terrorismo irredentista dell'Irgun) di «muscoli facciali diversi dai nostri nelle razze asiatiche». Alla fine di un lungo colloquio con Larry King, il re dei talk show americani, il mese scorso si alzò, in diretta, e baciò lo stupefatto presentatore sulla bocca. Forse è a Tahiti, dove vive da 25 anni avvolto in pareo ampi come vele. Forse è nella sua casa di Mulholand Drive, la strada più panoramica di Los Angeles, sulla cresta delle colline di Hollywood, la strada dalla quale si vede sotto tutta la città di «lustrini e stagnola». Enorme, splendida, falsa, inquieta, come l' «Apocalisse» umana di questo magnifico sciagurato.

Vittorio Zucconi

IL CASO

LE GUERRE DIMENTICATE

Sono passati vent'anni dalla «liberazione» di Phnom Penh, ma la pace resta una speranza

Pol Pot (a destra) firmò 3 anni di stragi (sopra)

Cambogia, il lungo delitto

I khmer rossi continuano a uccidere

Pol Pot è nascosto nella giungla e dirige una nuova campagna di morte

GRANDE fu la gioia, ma effimera. I primi soldati comparvero, la mattina del 17 aprile 1975, sul boulevard Monivong e rispondevano con un sorriso ai saluti dei cittadini, accettavano l'abbraccio dei bambini, parevano voler fugare per sempre i fantasmi della lunga guerra fratricida. Ma era un'illusione, un crudelissimo inganno. Due ore dopo, giunsero a Phnom Penh i khmer rossi veri e propri. Erano tutti vestiti di nero, sfoggiavano tutti Kalashnikov e bandoliere, erano tutti giovanissimi. Erano esausti, sfiniti, ma occuparono rapidamente le piazze e le vie più importanti. Gelidi, minacciosi, scrutavano la gente con ostilità. E così, quasi subito, trepidazione, paura calarono sulla capitale «liberata».

Proprio in questi giorni, in cui Europa, America e molte altre terre del pianeta si apprestano a celebrare la fine della seconda guerra mondiale, i cambogiani non riescono a festeggiare la sconfitta vent'anni fa del corrotto regime filoamericano del generale Lon Nol. Non riescono perché la «pace» che seguì alla guerra è un ricordo da museo degli orrori, ha lasciato nella psiche nazionale ferite strazianti come quelle inflitte al popolo ebraico dall'olocausto. Pochi giorni dopo la caduta di Phnom Penh, Pol Pot, il leader dei khmer rossi, i comunisti cambogiani, annunciò: «Comincia ora l'Anno Zero. Il passato non esiste più». Anche i tedeschi chiamarono il 1945 l'Anno Zero, Jahr Null, ma fu l'inizio della ricostruzione, segnò la nascita di una nuova Germania democratica. L'Anno Zero cambogiano fu invece il prologo di una tragedia.

Una tragedia in cui la piccola popolazione cambogiana, che era allora tra i sei-sette milioni, fu decimata, falcidiata, mutilata. Oltre un milione di cambogiani persi nei tre anni di questa «rivoluzione», un totale che altre autorevoli fonti innalzano a due milioni e mezzo. Chi non fu ucciso dalla violenza, morì infatti di fame o di malattia. Nel dicembre '78, la Cambogia è invasa dai vietnamiti, che il 7 gennaio '79 entrano a Phnom Penh. Non fu purtroppo la fine del grande incubo. La lotta tra il nuovo regime e le forze dei khmer rossi continuò per vari anni, devastando diverse regioni, sottoponendo i civili a nuovi terrori, massacri, privazioni. La morte aveva azzannato la Cambogia.

Col passar del tempo, il mondo trascurò gli eventi del piccolo Stato asiatico. Oggi, quel ventesimo anniversario desta l'attenzione verso la Cambogia: e si apprende che la pace non è ancora discesa tra le sue città e campagne. Certo, la situazione è migliorata, grazie soprattutto alla tenace azione delle Nazioni Unite, ma molti sono gli interrogativi. C'è un governo, una fragile coalizione di monarchici e di ex comunisti filovietnamiti, ma i khmer rossi non sono spariti, i suoi diecimila guerriglieri controllano tuttora il 10-15 per cento del territorio nazionale, lanciano sanguinosi attacchi, impediscono il decollo dell'economia. Ecco perché quel ventesimo anniversario è passato quasi inosservato a Phnom Penh: troppe sono le incertezze, le ansie. Non basta: cinque cambogiani su dieci sono troppo giovani per ricordare gli orrori di Pol Pot: e gli altri cinque sono dei sopravvissuti, che preferiscono dimenticare. Otto membri del presente governo combatterono vent'anni fa con Pol Pot: fra essi, il vicepremier Hun Sen, i ministri degli Interni, della Giustizia, delle Finanze nonché il presidente dell'Assemblea Nazionale. Pol Pot stesso è ancora vivo. Ha 66 anni, vive in un rifugio lungo la frontiera con la Thailandia.

Ma torniamo alla mattina del 17 aprile 1975. I khmer rossi mostrano subito il loro vero volto. Verso mezzogiorno, un reparto entra in un grande ospedale e ordina a tutti i pazienti di abbandonare l'edificio. Chi poteva camminare doveva reggere chi non poteva. Nelle ore successive, altre pattuglie svuotano gli altri ospedali. E così, nel pomeriggio, gli abitanti assistono, allibiti, alla prima «purificazione» della città. Un testimone oculare rammenta: «Il caldo era feroce. Uomini senza gambe saltellavano per le strade, facendo leva sulle braccia; bambini ciechi avanzavano, strappati alle spalle di ex militari mutilati; e vi erano genitori con i loro bimbi feriti, in sacche di plastica che gocciolavano sangue. Altri infermi spingevano i letti con i pazienti più gravi». L'allucinante processione aveva un'unica meta, la campagna.

Sì, la campagna. Pol Pot voleva una «rivoluzione agraria». Bisogna eliminare la borghesia urbana o costringerla a lavorare per i contadini, il «popolo della terra» in cui Pol Pot vedeva lo strumento per la creazione di un nuovo «impero khmer», come quello che fiorì tra il X e il XIV secolo. Prima di uccidere le vittime con un colpo di zappa alla nuca, i khmer rossi ripetevano sovente questa frase di rito: «Finalmente, ti renderai utile alla rivoluzione. Non più come uomo, ma come fertilizzante». Già il 18 aprile, ventiquattr'ore soltanto dopo il loro arrivo, i teenager in uniforme nera così avvertivano, truci, i cittadini di Phnom Penh: «Non ci servite più, né vivi né morti».

Nella loro paranoia, i khmer rossi vedevano un «borghese» in chiunque parlasse una lingua straniera, portasse occhiali o usasse uno spazzolino da denti: e lo uccidevano. Dove avevano attinto questa folle ideologia? Esponenti khmer rossi si giustificano, ancora oggi, dicendo che Pol Pot e i suoi principali collaboratori avevano studiato in Francia, avevano letto Rousseau: e si erano ispirati a Mao Tsetung. Ma mille erano i «crimini» punibili con la morte: non occorreva essere «borghesi». Bastava far l'amore senza essere sposati.

Oggi McNamara confessa, piangendo, di aver «sbagliato» in Vietnam. Chissà se Henry Kissinger lo imiterà e confesserà di essere fra i responsabili che trasformarono la Cambogia da un'isola di pace serena e prosperosa in un inferno dantesco. Nel suo volume «Sideshow», un classico, lo storico William Shawcross conclude: «La Cambogia non fu un errore. Fu un delitto».

Mario Ciriello

MOSCA

Il Cremlino in difficoltà approfondisce la svolta nazionalista

«Grazie, compagno Stalin»

Cernomyrdin: ti dobbiamo la Vittoria

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non si può né ridurre, né sottacere i meriti di Josif Vissarionovic Stalin nella Grande Guerra Patriottica. Sarebbe tanto ingiusto quanto disonesto». Parola di Viktor Cernomyrdin capo del governo della Russia in via di riforma. Il presidente del consiglio dei ministri ha parlato ieri nella prima, di una lunga serie, di cerimonie che sfoceranno il 9 maggio nelle grandi parate celebrative del cinquantesimo della vittoria.

E, fin da queste prime battute, emerge un chiarissimo disegno di trasformare l'anniversario in un rilancio in grande stile dell'orgoglio nazionale. La platea dei veterani ha applaudito a lungo tutti i passaggi patriottici - numerosi e insistiti - con cui sia Cernomyrdin che il ministro della difesa Pavel Graciov hanno sottolineato il ruolo decisivo dell'Armata Rossa nella sconfitta della Germania nazista. Il premier ha anche lanciato una pesante frecciata contro «alcuni pubblicisti», secondo i quali «la resistenza al fascismo e la vittoria contro di esso avrebbero allontanato nel tempo il crollo del regime comunista e, per questa ragione, sarebbero da considerare in un certo senso come fatti che sono andati contro il progresso».

Cernomyrdin si è spinto anche oltre: nel riconoscere, negli anni della guerra, una «sostanziale coincidenza tra gl'interessi e gli obiettivi del popolo russo e quelli della direzione di partito e statale del Paese», in altri termini concedendo al regime comunista staliniano un reale ruolo di rappresentanza popolare. Le critiche a Stalin non sono mancate. Fu sua responsabilità - ha detto il premier - l'impreparazione dell'esercito all'inizio della guerra, l'errata valutazione dei piani di Hitler, il clima di sospetto e di repressione che dominò i quadri superiori delle forze armate. E tuttavia - ha aggiunto Cernomyrdin, di nuovo tra gli applausi - «in omaggio alla verità bisogna anche dire che nel corso della guerra la centralizzazione fu necessaria. Oltre a ciò l'autorità del potere statale tra il popolo, la dura volontà di Stalin, la disciplina di partito e statale, la necessità dell'obbedienza svolsero un enorme ruolo nella riorganizzazione dell'intero Paese in direzione delle esigenze belliche».

Siamo di fronte a una rilettura che getta alle ortiche tutta l'unilateralità «radical-democratica» che ha caratterizzato questi ultimi anni e che «riabilita» addirittura il ruolo del partito comunista. Quanto vi sia di strizzata in questa ridislocazione di accenti, per molti aspetti rispondente alla verità storica, è tuttavia difficile dire. Traspare, certo, dalle parole di Cernomyrdin, l'intenzione di rendere omaggio alle emozioni di quella larga parte dell'opinione pubblica russa che sente il bisogno di ritornare a qualche ancoraggio sicuro e che non desidera gettare nella pattumiera della storia la propria vita e le proprie genuine sofferenze.

D'altro canto siamo ormai in piena campagna elettorale. Vincere le elezioni senza andare incontro ai sentimenti popolari, già fin troppo offesi in questi anni di inchini permanenti, sarà impossibile. La fine della guerra fredda, dopo la luna di miele provvisoria con l'Occidente, si è ormai avviata sui binari di una «pace fredda». Per questo Viktor Cernomyrdin non trascura un riferimento al presente: «Non si dimentichi che il carattere difensivo della (attuale) dottrina militare non diminuisce, anzi accresce, il significato delle capacità di combattimento delle forze armate».

Giulietto Chiesa

ALABAMA

Altre sette vittime

Cade il jet, muore il sottosegretario alla Difesa Usa

WASHINGTON. Il vicesegretario americano alla Difesa Clark Fiester, competente per l'aeronautica militare, e il suo aiutante sono tra le vittime dell'incidente aereo avvenuto l'altra sera ad Alexander City, nell'Alabama, dove un piccolo jet militare è esploso mentre tentava un atterraggio di fortuna.

In un istante sono morte tutte le otto persone che si trovavano a bordo del C-21, una versione militare del dirigenziale «Learjet». Le uniche vittime delle quali è stata resa nota l'identità sono Clark Feister, l'alto funzionario dell'Air Force responsabile per le acquisizioni, e il suo assistente militare, il colonnello Jack Clark.

L'aereo è stato visto sfiorare gli alberi, mentre il pilota disperato tentava invano di riprendere quota. «Poco dopo, una grande scossa, anzi tre - ha detto una donna - credevo fosse un terremoto». [Ansa]

RIVELAZIONI

Una lettera del 1965

«Fu Johnson a far uccidere JFK Parola di Ruby»

WASHINGTON. Lyndon Johnson il mandante dell'assassinio di J. F. K.? L'ipotesi non è nuova ma l'accusatore sì: Jack Ruby, l'uomo che uccise Lee Oswald, il presunto esecutore materiale del delitto che nel '63 scosse l'America e il mondo, accusa il successore di Kennedy in una lettera ora in vendita per circa 127 milioni di lire. L'atto di accusa, lungo 12 pagine, è considerato dagli storici l'unica spiegazione dei motivi del gesto di Ruby: «Mi vogliono incastrare. Commisi quell'orribile delitto solo per il mio amore per il Presidente e sua moglie».

Indirizzata a un agente della polizia di Dallas che fu confidente di Ruby, la lettera fu scritta nel '65 e contiene una versione dei fatti mai rivelata negli interrogatori e negli altri scritti dell'omicida di Oswald. Secondo Ruby, Johnson fu l'unica persona ad aver tratto vantaggio dalla morte di Kennedy. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inizia la campagna promossa dal Centro Dimagrimento SWISS LINE

"Obiettivo: LINEA IDEALE!"

Durante questo particolare periodo il Centro Dimagrimento "SWISS LINE" apre le porte a tutte le donne che tendono ad ingrassare o che hanno problemi di cellulite. Una attenta analisi della propria figura permetterà, a tutte coloro che si prenoteranno, di conoscere i più esclusivi ed efficaci metodi per ritrovare la linea ideale.

LUGANO (Svizzera) - Si scrive "Swiss line" e si pronuncia "Suiss lain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali ed efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si sono ritrovate con qualche chilo in più.
Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale con naturalezza e in assoluta tranquillità.
Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi o "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi indicati o metodi non indicati in relazione al caso specifico.
Durante i mesi invernali con la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si ripropone il problema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. Fra qualche tempo però, con l'abbandono dei vestiti pesanti e dei cappotti che nascondono la figura, il problema si ripresenterà più evidente che mai.
Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Importante è scegliere la giusta direzione. Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporci il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo.
Il problema del peso in eccesso è molto diffuso.
Spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che concorrono a scoraggiare qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi ed inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.
Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISS LINE che per tutto il mese offrirà un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura consigliando, di volta in volta, il metodo più idoneo.

Le cosce, sono a rischio per molte donne

IL METODO SWISS LINE

Con il metodo SWISS LINE è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri nelle zone desiderate senza dover assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato di "SWISS LINE" è a Vostra disposizione per indicarvi la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettervi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera le particolari carenze o eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineralogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati necessari ad elaborare un programma di trattamenti con lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

INVITO

Un'analisi gratuita della figura ci permetterà di stabilire se il caso può essere affrontato e risolto. Facilitazioni di pagamento completano il programma.
Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e senza impegno.

Dal Lunedì al Venerdì: 9,30 - 19,30 continuato
il Sabato: 9.30 - 13.30

SWISS LINE
Piazza Lagrange, 1
Torino
Tel.:011/51.70.121

Copyright by Dermes T. C. SA (Switzerland) - 1995 - "SW - LS 3"

Roma, colpo di scena nel processo per la scomparsa dei 3 bimbi. «Li ho sepolti in un campo»

«I miei figli uccisi da una fuga di gas»

In aula Tullio Brigida racconta l'ultima «verità»

ROMA. Ennesimo fumettone a colpo di scena? Quando si tratta di Tullio Brigida, e della sorte dei suoi tre figlioletti scomparsi, non si può mai essere certi di nulla. Anche davanti alle sue ultime rivelazioni - nell'aula dove lo processavano per il rapimento dei bambini, ieri, ha raccontato che Laura, Armandino e Luciana sono morti per colpa del gas e che li ha seppelliti in campagna - i giudici si vanno cauti. Il presidente della corte, Giovanni Muscarà, andrà a controllare di persona domani. Ma sono tutti scettici. E non gli si può dare torto. Tullio Brigida anche ieri era la sfinge che li ha fatti ammattire per un anno.

Un enigma indecifrabile per parenti e amici. Figurarsi per gli inquirenti che si sono trovati di fronte un uomo che dice e poi nega, allude e ritratta. Ha chiesto addirittura il programma di protezione per i pentiti di mafia. Ma poi non ha offerto nulla. Gioca al gatto e al topo, lasciando intendere che fa tutto per l'interesse dei figli. Minacciati da chissà chi. E potrebbe essere comico, se non fosse che si scherza con la vita di tre bambini.

Era il 19 dicembre del 1993. Tullio Brigida, dopo ennesimi litigi con la moglie, e dopo averla gonfiata di botte qualche giorno prima come capitava spesso, litigò di brutto anche con suo padre e sua madre. I nonni li ospitavano tutti a turno loro, al Trullo. Non si impicciavano troppo della vita coniugale del figlio e si concentravano sui tre nipotini. Ma quella volta fu troppo. Stefania Adami, la donna che da quattordici anni viveva con Tullio, era dovuta andare in ospedale con il naso rotto. Poi s'era allontanata di casa per qualche giorno con i figli. Ed era la prima volta che lo faceva, esasperata da una storia finita malissimo.

Li aveva riportati a casa, dai nonni paterni però. E sembrava un passo verso la riconciliazione. Ma ecco quello che racconta il nonno, Armando: «Gli dissi: c'è la ragazzina che chiede della mamma. Portagliela. Lui mi rispose male, a me e a mia moglie. Allora gli dissi di andarsene in camera. Ci andò. Stette qualche ora. Poi uscì e disse: andiamo a farci un giro. Da allora non li ho più rivisti».

Un buco nero inghiotte Tullio Brigida e i suoi tre figli. Sì, qualche telefonata continua ad arrivare. I ragazzini parlano con la madre e con i nonni. Anche lui chiama. Telefonate secche con i genitori. Insulti e minacce per la moglie. Fino all'ultimo contatto, il 4 gennaio del 1994. Dopo di allora, tra Acilia e Santa Marinella si perdono i contatti. Ci sono solo illazioni. Più che fatto, che però avviene qualche giorno dopo: Brigida viene ferito da una gambizzata una revolverata. E' in macchina. Lui racconta di essere stato bloccato da due auto: uno sconosciuto lo chiama al finestrino e gli spara. A questa versione non crede il perito, il medico legale Carlo Colosanti che pensa più a un autoferimento. Ma lui racconta a tutti che sono sicari mandati dalla famiglia di lei.

E qui si torna al punto di partenza di questo labirinto. E' davvero ferimento a una finta? Lui lascia intendere di aver fatto parte di un giro di malavita. Gente che minacciava i figli per farlo tacere. Ed effettivamente s'è capito - anche perché aveva un po' di cocaina con sé quando l'hanno arrestato - che nella borgata dove Trullo frequentava un giro balordo. Uno dei suoi amici è morto ammazzato e non si sa perché. Ma è sufficiente per gridare al complotto? O non sarà che la cocaina ha moltiplicato le paranoie di una mente già disturbata?

Qualche indizio. Ha molti precedenti penali. Otto mesi fa accoltella la moglie per una banale storia di gelosia. In quel momento, a dire il vero, non si era ancora sposato con Stefania Adami. Già vivevano già insieme a casa dei genitori di lui. E avevano già la prima figlia. Lei lo denuncia. Lo arrestano e lo condannano. Ma mentre sta ancora scontando la pena - e il tribunale gli affida la bambina - Stefania la sposa. Oggi lei dice che lo fece solo per poter vivere con la bambina. In seguito, sono nati altri due figli. Sembra che tutto abbia preso un indirizzo più tranquillo. E invece si accumulano i rancori sotterranei. Quello che sgretola è il rapporto con i vecchi genitori. Struttura patriarcale, all'antica. Tullio versava i suoi guadagni interamente al padre, che poi provvedeva a dargli quanto riteneva giusto. Racconta l'ex datore di lavoro, l'amico e poi nemico Vincenzo Bilotta: «Si lamentava con me che il padre era un dittatore e che lo trattava come un ragazzino. Che lui non poteva decidere nulla, nemmeno l'educazione dei figli. In casa gli dava del voi».

Ma ecco la viva voce del patriarca, Armando: «Il capofamiglia ero io. Avevo cinque figli e ora non ho nulla. Se devo elencarli per come li sento vicini al cuore, prima vengono Laura, Armandino e Luciana. Poi Stefania. E alla fine Tullio. Loro erano i nipotini che venivano a trovare il nonno una volta al mese. Erano figli miei. Li ho cresciuti io».

Con questo suo padre-padrone, Tullio Brigida aveva uno strano rapporto. Davanti a lui, ad esempio, non s'è mai azzardato a picchiare la moglie. Aveva un rapporto difficile anche con la madre Margherita. E non c'è avuto un saggio anche ieri, in apertura di processo. Un veloce botta e risposta. Lui: «Sei bello, eh? E anche sei bravo!». Lui: «Grazie». Lui: «C'hai un caratteraccio, non ci credo che l'hai ammazzati». Lui: «E infatti... Sì, l'ho fatto. Se serve a ripagarti per tutto quello che mi hai fatto, te lo dico. L'ho fatto». Lui: «A me, di te e Stefania non mi interessa. Siete grandi. Ma voglio sapé' del bambino». Lui: «E' un anno che mi chiami assassino e ancora chiedi dove stanno i ragazzini». Lui: «Vergognati!». Lui: Non c'ho niente da vergognarmi» Fine. Tra i due, nemmeno più uno sguardo

Francesco Grignetti

Nella foto grande, Tullio Brigida. Sotto, la moglie Stefania Adami a destra, i nonni paterni dei tre bimbi scomparsi

IL RACCONTO IN TRIBUNALE

«Erano con me nella villetta vicino a Santa Marinella»

Il presidente del tribunale ha disposto un sopralluogo

«E' stato un incidente Ma io volevo vendicarmi»

ROMA

I MIEI figli sono morti nella villetta di Santa Marinella per le esalazioni di una stufetta di gas. Li ho sepolti in un campo lì vicino. Dietro c'è una villa con il recinto e il filo spinato. Prima avevo tagliato la rete e fatto scivolare i corpi. Poi sono tornato con una pala, trovata a casa, e ho scavato. Non so quanto. Una sola buca per tutti e tre. Dopo sono tornato di nuovo a Santa Marinella. Ma non ci ho mai più dormito. Sono passati qualche mese a pensare. E poi me ne sono andato. Perché li ho sepolti? Per poco tempo. Perché volevo vendicarmi. Sì, può darsi pure che sia un incidente. Ma la colpa è di chi mi ha perseguitato per mesi». Tullio Brigida, un'altra verità. Ecco il testo dell'interrogatorio.

Pm: e chi e a che cosa si riferisce?

«A Bilotta e company. Mi hanno perseguitato e provocato in tutti i modi possibili e immaginabili. Mi diceva Bilotta: queste sono le armi, questo è il giubbotto antiproiettile».

Pm: non capisco. E le provocazioni?

«Facevano passare mia moglie davanti al bar, in macchina con un altro, con la bambina in braccio, io non potevo muovermi. Ero circondato».

Pm: mi racconti i giorni in cui i suoi bambini sono morti.

«Avevo trascorso le feste di Natale ad Acilia. Ma la notte non si poteva dormire. Arrivavano gli indiani. I nostri vicini facevano il diavolo a quattro. Non erano familiari in visita, li avrebbero riconosciuti. Era gente che mi minacciava. E io mi barricavo in casa».

Pm: perché la sera del 4 gennaio ha deciso di andare a Santa Marinella?

«Era una soluzione provvisoria. Il fatto che i ragazzini telefonassero ai nonni o alla madre era pericolo. Potevano capire dove stavamo. Così andammo via da Acilia. Andammo a Santa Marinella. Laura e Armandino si misero a giocare in salotto. Io mi misi in una stanza con Luciana. Ho visto un po' di televisione. Poi abbiamo mangiato qualcosa. Luciana si è addormentata. E io sono uscito di casa. Saranno state le nove, più o meno».

Pm: c'era qualcun altro in casa?

«Sì, con i bambini è rimasta Rosaria Greco. Una mia amica. Io volevo andare in ospedale perché non mi sentivo bene. Poi non volevo più, perché avevo paura che prendessero provvedimenti. Ho tagliermi la patente. Ma ci sono che non mi ricordo. Stavo troppo male, ero intossicato. Non ce l'ho fatta. Ho avuto un malore. Mi hanno portato all'ospedale di Civitavecchia. Mi hanno fatto una puntura di Voltaren. Al mattino mi sono fatto dimettere e sono tornato dai carabinieri di Santa Marinella dove ora rimasta la macchina. Sono tornato a casa. E lì c'erano i miei figli morti. Mentre Rosaria Greco non c'era. Non ne ho mai parlato perché temevo mi addebitassero anche la sua morte».

Pm: perché è sicuro che fossero esalazioni di gas?

«Io sono un tecnico. Quella stufa non aveva uno scarico all'esterno. I fumi restavano dentro. L'avevo controllata entrando in casa la prima volta»

Pm: si è già parlato di queste esalazioni di gas. Era una ipotesi. Ma perché lei, prima di oggi, l'aveva negato?

«Perché se penso alle responsabilità, io dovevo escluderlo per forza».

Pm: quando e dove ha nascosto i cadaveri?

«Sono tornato nella villetta la notte dopo e li ho occultati. Inizialmente non volevo seppellirli. Poi per strada mi sono fermato e li ho nascosti. Sulla strada, tornando verso Roma, c'è una traversa subito dopo Santa Severa in direzione Manziana-Bracciano. Una strada che si addentra all'interno. Poi c'è un bivio. E una stradina sterrata. Li ho sepolti lì, a sinistra dalla carreggiata».

Pm: questo è un racconto che lei ha già fatto. Ma indicava altri luoghi di sepoltura. Perché ci ha fatto a vuoto?

«Se le ho dato altre indicazioni, l'ho fatto perché volevo che voi trovaste altre cose. Ma non c'erano. I depositi erano vuoti e le cose che dico le portate altrove»

(fra. gri.)

«Sono stato perseguitato per mesi. Quella notte non sono riuscito a dormire»

Gli scavi nella villetta di Acilia. Anche in quell'occasione le ricerche non diedero alcun risultato

La Rocca jr. affidato alla madre

Il pugile: non mi arrendo, lo voglio con me

PISTOIA. La sentenza del Tribunale dei minori di Firenze, che affidava il figlio alla madre, aveva fatto sperare almeno in una lunga tregua. Invece la dura guerra fra il pugile nero e la venere bianca continua: a colpi di carte bollate, accuse reciproche e sentenze che mettono k.o. proprio lui, il combattente per professione, che ogni volta si rimette in piedi e avverte: «Non mi arrendo, rivoglio con me il bambino». Il bambino si chiama Antonio il figlio sfortunato che Nino La Rocca e Manuela Falorni, pornostar, si contendono da anni. Il pugile che lo «rivuole» con sé, secondo il tribunale di Pistoia, non sarebbe invece in grado di occuparsene. Anzi, non apparirebbe in «grado di offrire al figlio una continuità di comportamenti e di situazioni in cui inserirlo». E' dura l'ordinanza con la quale il tribunale civile nega a La Rocca il diritto di riavere con sé Antonio.

I giudici, in questo caso, si esprimono a seguito della causa di divorzio presentata dalla coppia, confermando di fatto la decisione che il tribunale fiorentino aveva preso nel marzo scorso. La Rocca ha già presentato ricorso, nonostante le motivazioni elencate nella sentenza lascino ormai poco margine ad un ripensamento da parte dei magistrati. Il pugile è accusato di «aver tenuto, nel corso degli anni, un comportamento sostanzialmente di assenza e di indifferenza» verso il figlio. Circostanza, del resto, confermata dalla difficile, sofferto percorso di questo bambino di nove anni, costretto a ripetuti spostamenti tra la casa della mamma e della nonna, nemiche anch'esse nonostante si tratti di madre e figlia. Momentaneamente alleata dell'ex genero, Oriana Marchi ha praticamente allevato il bambino. Ed è a lei che il pugile lo vorrebbe ancora affidato. Ma è proprio questa determinazione che ha reso ulteriormente sospettosi i giudici del tribunale di Pistoia, secondo i quali l'inaffidabilità di La Rocca padre deriverebbe anche dal fatto che egli chiede l'affidamento, di fare affidare il figlio ad un terzo». Il pugile, intanto, dice che molto presto sarà in grado di presentare «prove schiaccianti» contro il comportamento immorale dell'ex consorte. Lei risponde: «Vuoi solo pubblicizzare il tuo ritorno sul ring». E la guerra continua. Antonio, da tanto, chiama la nonna e prega: «Falli smettere, per favore!».

Donatella Bartolini

La pornostar Manuela Falorni e l'ex marito, il pugile Nino La Rocca

Il ministero ha scelto le prove d'esame: via il 21 giugno per quasi 542 mila studenti

Maturità, vincono Storia e Matematica

Latino al Classico. Orali: filosofia allo Scientifico

NON c'è il due senza il tre. E' ancora storia la «regina» della maturità-edizione 1995: com'era successo sia lo scorso anno che nel '93, dopo un «richiamo» di Oscar Luigi Scalfaro. Una disciplina massicciamente presente ai colloqui orali, a cinquant'anni dalla Liberazione e dalla fine della seconda guerra mondiale. Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto ieri il tanto atteso elenco delle prove d'esame che, dal 21 giugno, vedranno impegnati 541.949 studenti (10 mila in meno, rispetto al '94) e 7957 commissioni d'esame; si parte come sempre con il tema di italiano, mentre il giorno dopo la seconda prova scritta cambia da indirizzo ad indirizzo: latino per il classico, matematica per lo scientifico, ancora la matematica per le magistrali.

Come lo scorso anno, del resto. La «sorpresa», semmai, arriva all'orale: invertendo le parti, i maturandi del classico portano matematica al colloquio; quelli dello scientifico, filosofia (oltre a italiano, lingua straniera e fisica; e con grande scandalo di Ettore Paratore, accademico dei Lincei, decano dei latinisti italiani, che vede nell'assenza della lingua di Virgilio «indubbio impoverimento per il curriculum degli studenti». La riproposta della storia viene comunque giudicata con favore dagli esperti, così come viene apprezzato l'insieme delle «rose di materie». Il pedagogista Mauro Laeng, docente alla Sapienza, valute le scelte firmate dal ministro Lombardi «fra le migliori del recente passato»; lo storico Lucio Villari auspica che «l'opportunità offerta a studenti e insegnanti non vada sprecata, per allargare la visuale dalle vicende dell'Italia a quelle del resto del mondo»; Luciano Corradini, anch'egli pedagogista alla Sapienza e oggi vice-ministro a Viale Trastevere, si augura che «i docenti abbiano avuto il tempo per far riflettere gli studenti sulle ricorrenze storiche che cadono nel '95, o provvederanno a farlo nelle prossime settimane».

L'altra novità da registrare riguarda i primi esami di «maturità professionale di nuovo ordinamento», cioè legati alla conclusione dei corsi sperimentali avviati nel '92, nei settori agricolo, industriale e dei servizi. Infine, qualche dato relativo ai costi dell'operazione-maturità 1995: parola d'ordine, il risparmio. Quest'anno i commissari vengono scelti all'interno della provincia: se risiedono nello stesso Comune della scuola non riceveranno alcun compenso aggiuntivo; avranno invece una quota forfettaria di 100 mila se il tempo per raggiungere la scuola dall'abitazione è inferiore ad un'ora, di 500 mila se è compreso fra una e due ore, di 1 milioni e mezzo se supera le tre ore. Per l'impegno complessivo, un presidente di commissione riceverà 1 milione 400 mila lire, il commissario 1 milione 150 mila, il membro interno 700 mila lire. Complessivamente, la macchina della maturità costerà allo Stato 116 miliardi.

Mario Tortello

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Maturità classica	**Latino**	Italiano, greco, storia, matematica.
Maturità scientifica	**Matematica**	Italiano, lingua straniera, filosofia e fisica.
Maturità magistrale	**Matematica**	Italiano, storia, pedagogia e filosofia, latino.
Licenza linguistica	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, storia, scienze naturali.
Maturità artistica (prima e seconda sezione)	**Composizione e sviluppo di un tema architettonico**	Per la prima sezione: letteratura italiana, storia, storia dell'arte; anatomia artistica; per la seconda sezione: letteratura italiana, matematica, storia dell'arte, anatomia artistica.
Maturità arte applicata	**Progettazione di un oggetto o di una struttura e di una decorazione concepita come elemento modulare**	Lettere italiane, teoria e applicazioni di geometria descrittiva, fisica, storia.
Istituti tecnici agrari (indirizzo generale)	**Estimo rurale ed elementi di diritto agrario**	Italiano, agronomia e coltivazioni, industrie agrarie, entomologia agraria.
Istituti tecnici agrari (specializzazione: viticoltura ed enologia)	**Estimo rurale**	Italiano, enologia-commercio e legislazione viticolo-enologica, zimotecnia, chimica viticolo-enologica.
Istituti tecnici aeronautici: (indirizzo: navigazione aerea)	**Navigazione aerea**	Italiano, meteorologia aeronautica, elettrotecnica radio-radartecnica elettronica, inglese.
Istituti tecnici aeronautici: (indirizzo: assistenza alla navigazione aerea)	**Navigazione aerea**	Italiano, meteorologia aeronautica, elettrotecnica radio-radartecnica elettronica, circolazione aerea telecomunicazioni aeronautiche.
Istituti tecnici commerciali (indirizzo: amministrativo)	**Ragioneria**	Italiano, matematica, lingua straniera, diritto.
Istituti tecnici commerciali (indirizzo: mercantile)	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, merceologia, [illegible].
Istituti tecnici commerciali (indirizzo: commercio con l'estero)	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, geografia generale ed economica, diritto.
Istituti tecnici commerciali (indirizzo: programmatori)	**Matematica-calcolo delle probabilità e statistica**	Italiano, informatica generale ed applicazioni gestionali, ragioneria ed economia aziendale, lingua straniera.
Istituti tecnici commerciali (indirizzo: amministrazione industriale)	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, geografia generale ed economica.
Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	**Tecnica professionale amministrativa, organizzativa e operativa**	Italiano, matematica-matematica applicata e statistica, lingua straniera, diritto.
Istituti tecnici femminili (indirizzo: generale)	**Lingua straniera**	Italiano, pedagogia, legislazione e servizi sociali, chimica e merceologia.
Istituti tecnici femminili (indirizzo: dirigenti di comunità)	**Psicologia e pedagogia**	Italiano, lingua straniera, elementi di diritto-economia e sociologia, contabilità e statistica.
Istituti tecnici femminili (indirizzo: economie dietiste)	**Lingua straniera**	Italiano, chimica degli alimenti, igiene, contabilità-matematica finanziaria e statistica.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: arti fotografiche)	**Disegno applicato all'arte fotografica**	Italiano, tecnologia fotografica e cinematografica, merceologia-chimica-ottica fotografica, storia dell'arte fotografica e degli stili.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: arti grafiche)	**Disegno applicato arti grafiche**	Italiano, tecnologia grafica, impianti grafici, elementi di diritto e di economia aziendale.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: chimica conciaria)	**Impianti conceria e disegno**	Italiano, impianti di conceria e disegno, produzione e commercio delle pelli, tecnologia conciaria-analisi e laboratorio.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: chimica industriale)	**Impianti chimici e disegno**	Italiano, chimica industriale, analisi chimica generale e tecnica, complementi di chimica ed elettrochimica.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: confezione industriale)	**Modellistica industriale e disegno relativo e organizzazione**	Italiano, contabilità e analisi dei costi, tecnologia della confezione industriale, analisi dei tempi e dei metodi e organizzazione aziendale.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: costruzioni aeronautiche)	**Aerotecnica, costruzioni aeronautiche**	Italiano, macchine e fluido, tecnologie aeronautiche, elementi di costruzioni aeronautiche ed economia.
Istituti tecnici industriali (indirizzo disegno dei tessuti)	**Disegno artistico per tessuti**	Italiano, storia dell'arte, analisi composizione e fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e di stampa.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: edilizia)	**Disegno di costruzioni**	Italiano, costruzioni edili, stradali e idrauliche, topografia e disegno, tecnologia dei materiali delle costruzioni impianti e organizzazione del cantiere.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: elettronica industriale)	**Elettronica generale e misure elettroniche**	Italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale, controlli e servomeccanismi, tecnologia generale, tecnologia costruzioni elettroniche.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: elettrotecnico)	**Elettrotecnica generale**	Italiano, misure elettriche, impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: energia nucleare)	**Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche**	Italiano, fisica atomica e nucleare, impianti nucleari e tecnologie relative, controlli servomeccanismi ed applicazioni.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: fisica industriale)	**Impianti industriali e disegno**	Italiano, fisica applica, elettrotecnica, analisi chimica generale e tecnica.
Istituti tecnici industriali (indirizzo industria cartaria)	**Impianti di cartiere e disegno**	Italiano, impianti di cartiere e disegno, tecnologia cartaria, analisi chimica generale e tecnica.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industrie metalmeccaniche)	**Tecnologia meccanica**	Italiano, tecnologia meccanica, studi di fabbricazione e disegno, elementi di diritto ed economia.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria mineraria)	**Arte mineraria**	Italiano, mineralogia e geologia, arricchimento dei minerali, topografia e disegno.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria navalmeccanica)	**Teoria nave**	Italiano, tecnologie navalmeccaniche, costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione, elementi di diritto ed economia.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria ottica)	**Disegno tecnico**	Italiano, ottica, strumenti ottici, tecnologia del vetro, elementi di diritto ed economia.
Istituti tecnici (indirizzo: industria tessile)	**Disegno tessile**	Italiano, filatura, tecnologia tessile, analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti, organizzazione ed impianti.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria tintoria)	**Nessuna prova scritta**	Italiano, analisi chimica, chimica industriale, chimica tessile, chimica tintoria, sostanze coloranti.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: informatica)	**Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche**	Italiano, matematica generale-applicata, elettronica, sistemi automazione.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: maglieria)	**Disegno tecnico**	Italiano, filatura, tecnologia maglieria, analisi, composizione e fabbricazione delle maglie, organizzazione ed impianti.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: materie plastiche)	**Impianti di materie plastiche e disegno**	Italiano, tecnologia chimica generale e delle materie plastiche, chimica delle materie plastiche, tecnologia meccanica
Istituti tecnici industriali (indirizzo: meccanica)	**Meccanica applicata alle macchine**	Italiano, macchine a fluido, tecnologia meccanica, meccanica applicata alle macchine.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: meccanica di precisione)	**Tecnologia della meccanica fine e di precisione**	Italiano, disegno e costruzioni meccaniche di precisione e relativi studi di fabbricazione, elettrotecnica, tecnologia della meccanica fine e di precisione.

TIPO DI MATURITA'	PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Istituti tecnici (indirizzo: metallurgia)	**Metallurgia, siderurgia**	Italiano, lavorazione metalli, chimica analitica, impianti metallurgici e disegno.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: tecnologie alimentari)	**Tecnologie, impianti alimentari e disegno**	Italiano, analisi chimica generale e tecnica, tecnologie, impianti alimentari e disegno, complementi di chimica generale ed elettrochimica.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: telecomunicazioni)	**Radioelettronica**	Italiano, telegrafia e telefonia, misure elettriche e misure elettroniche, tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche.
Istituti tecnici industriali (indirizzo: termotecnica)	**Termotecnica macchine a fluido**	Italiano, impianti termotecnici e disegno, termotecnica, macchine a fluido, meccanica.
Istituti tecnici nautici: (indirizzo: capitani)	**Navigazione**	Italiano, meteorologia e oceanografia, radioelettronica, arte navale.
Istituti tecnici nautici (indirizzo: costruttori navali)	**Costruzioni navali e disegno di costruzioni navali**	Italiano, teoria delle navi, elettrotecnica, inglese.
Istituti tecnici nautici (indirizzo: macchinisti)	**Macchine e disegno di macchine**	Italiano, macchine e disegno di macchine, elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo, elementi di teoria della nave.
Istituti tecnici per geometri	**Tecnologia delle costruzioni**	Italiano, costruzioni, topografia, estimo.
Istituti tecnici per il turismo	**Tecnica turistica**	Italiano, lingua straniera, lingua straniera, geografia generale, economica e turistica.
Agrotecnico	**Agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e genio rurale**	Lingua e lettere italiane, elementi di diritto, legislazione sociale ed agraria, scienze naturali e fitopatologia, chimica ed industrie agrarie, economia politica, economia e statistica agraria.
Analista contabile	**Analisi della contabilità generale**	Lingua e lettere italiane, lingua inglese, diritto e legislazione sociale, organizzazione aziendale.
Assistente per comunità infantili	**Psicologia**	Lingua e lettere italiane, pedagogia, igiene mentale e psichiatria infantile, tecniche educative e di esplorazione.
Chimico delle industrie ceramiche	**Impianti industriali ceramici e disegno**	Lingua e lettere italiane, matematica, ceramica industriale e laboratorio analisi strumentali e tecniche, organizzazione aziendale.
Disegnatrice stilista di moda	**Tecnica professionale**	Lingua e lettere italiane, lingua straniera, matematica, storia dell'arte e del costume.
Odontotecnico	**Biologia e fisiologia**	Lingua e lettere italiane, elementi di diritto e legislazione sociale, chimica organica e biologica, tecnologia odontotecnica.
Operatore commerciale	**Tecnica mercantile, dogane e trasporti**	Lingua e lettere italiane, economia politica e scienze finanze, tecnica del commercio internazionale, lingua straniera.
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	**Alimenti e alimentazione**	Lingua e lettere italiane, francese, elementi di diritto commerciale e legislazione sociale, tecnica della distribuzione generale, ricerche di mercato e statistica aziendale.
Operatore turistico	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, diritto, legislazione sociale e turistica, organizzazione, tecnica aziendale e statistica, storia dell'arte e folklore.
Ottico	**Fisica e laboratorio**	Lingua e lettere italiane; ottica, anatomia, biologia e fisiologia umana, laboratorio misurazioni.
Segretario d'amministrazione	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, economia politica, scienza delle finanze e statistica, elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione lavoro d'ufficio, tecnica e pratica amministrativa, geografia economica.
Tecnica della grafica e pubblicità	**Tecnica professionale**	Lingua e lettere italiane, lingua straniera, storia dell'arte, elementi di diritto e legislazione sociale.
Tecnico cinematografia e della televisione	**Tecniche professionali**	Lingua e lettere italiane, lingua e letteratura inglese, comunicazioni di massa, organizzazione generale e tecnica della produzione cinematografica e televisiva.
Tecnico delle attività alberghiere	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, diritto, legislazione sociale e alberghiera, storia, sociologia e psicologia del turismo, tecnica dei servizi e pratica operativa.
Tecnico delle industrie chimiche	**Chimica-fisica ed analisi**	Lingua e lettere italiane, impianti chimici e disegno, chimica organica e preparazioni, lingua straniera.
Tecnico elettriche ed elettroniche	**Elettrotecnica ed elettronica**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, laboratorio misurazioni.
Tecnico delle industrie grafiche	**Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici**	Lingua e lettere italiane, matematica, tecnica della produzione, elementi di economia aziendale ed esercitazioni pratiche, fisica e laboratorio.
Tecnico delle industrie meccaniche	**Tecnica della produzione e disegno**	Lingua e lettere italiane, matematica, elettrotecnica ed elettronica, macchine a fluido.
Tecnico industrie meccaniche dell'autoveicolo	**Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, elettrotecnica ed elettronica.
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	**Progettazione tecnica**	Lingua e lettere italiane, matematica, tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio, impianti ceramici e disegno.
Tecnico dell'industria mobile e dell'arredamento	**Disegno industriale e tecnica dell'arredamento**	Lingua e lettere italiane, matematica, impianti industriali, tecnologia e tecnica della produzione.
Tecnico di laboratorio chimico-biologico	**Microbiologia speciale**	Lingua e lettere italiane, fisica, tecnica microbiologica, chimica organica e preparazioni.

PROFESSIONALE DI ORDINAMENTO (ex Progetto «92»)

Settore agricoltura		
Agrotecnico - prova a carattere pluridisciplinare	**Economia agraria, tecniche di produzione, trasformazioni e valorizzazione dei prodotti**	Italiano, tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti, diritto e legislazione, ecologia applicata.
Settore industria		
Tecnico chimico e biologico - prova a carattere pluridisciplinare	**Processi e tecnologie industriali chimiche, impianti di biotecnologie, microbiologia speciale**	Italiano, chimica (chimica-fisica-analitica), biotecnologie, processi e tecnologie industriali chimiche.
Tecnico dell'abbigliamento e della moda - prova pluridisciplinare	**Disegno professionale, storia dell'arte e del costume, tecniche di settore**	Italiano, matematica, lingua straniera, storia dell'arte e del costume.
Tecnico delle industrie elettriche - prova pluridisciplinare	**Elettrotecnica, elettronica e applicazioni industriali, sistemi automazione e organizzazione della produzione**	Italiano, lingua straniera, elettrotecnica, elettronica e applicazioni industriali, sistemi, automazione e organizzazione della produzione.
Tecnico delle industrie elettroniche - prova pluridisciplinare	**Elettronica, telecomunicazioni e applicazioni industriali, sistemi, automazione e organizzazione della produzione**	Italiano, lingua straniera, elettronica, telecomunicazioni e applicazioni industriali, sistemi, automazione e organizzazione della produzione.
Tecnico delle industrie meccaniche - prova pluridisciplinare	**Tecnologia meccanica, tecnica della produzione**	Italiano, macchine a fluido, elettrotecnica ed elettronica, matematica.
Tecnico dei sistemi energetici - prova pluridisciplinare	**Impianti termotecnici, meccanica macchine e disegno**	Italiano, meccanica, macchine e disegno, elettrotecnica, elettronica, matematica.
Tecnico del marmo - prova pluridisciplinare	**Tecnologia dei materiali, architettura**	Italiano, tecnologie dei materiali, storia dell'arte, matematica.
Tecnico dell'edilizia - prova pluridisciplinare	**Tecnologie edilizie ed elaborazioni grafiche, costruzioni e gestione di cantiere**	Italiano, matematica, costruzioni e gestione di cantiere, tecnologie edilizie ed elaborazioni grafiche.
Settore servizi		
Tecnico dei servizi della ristorazione - prova pluridisciplinare	**Alimenti e alimentazione, economia e gestione delle aziende ristorative**	Italiano, lingua straniera dell'area di indirizzo, legislazione, economia e gestione delle aziende ristorative.
Tecnico dei servizi sociali - prova pluridisciplinare	**Psicologia generale e applicata, diritto ed economia tecnica amministrativa, cultura medico sanitaria**	Italiano, psicologia generale e applicata, diritto ed economia, cultura medico sanitaria.
Tecnico dei servizi turistici - prova pluridisciplinare	**Economia e tecnica dell'azienda turistica, lingua straniera dell'area di indirizzo**	Italiano, storia dell'arte, economia e tecnica dell'azienda turistica, tecniche di comunicazione e relazione.
Tecnico della gestione aziendale - prova pluridisciplinare	**Economia aziendale, diritto ed economia**	Italiano, lingua straniera dell'area di indirizzo o informatica gestionale, lingua straniera dell'area comune, economia d'azienda.
Tecnico della grafica pubblicitaria - prova pluridisciplinare	**Pianificazione pubblicitaria, progettazione grafica**	Italiano, lingua straniera, storia del visivo, psicologia della comunicazione.

Potenza: uccisa da un tumore a 32 anni, lascia due bambine di un anno e mezzo e dieci mesi

Muore per non abortire

Respinse le cure per salvare il feto

Si era accorta di avere un cancro durante la seconda gravidanza Avrebbe dovuto interromperla per poter fare la chemioterapia

Il marito Alfredo Gaetano e l'ospedale San Martino di Genova

Gianna Beretta Molla: il Papa l'ha beatificata

POTENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha rifiutato sia l'aborto che la chemioterapia per rispetto alla vita che portava in grembo. E poi - dieci mesi dopo la nascita della piccola Annalisa - Maria Antonietta Perretta, 32 anni, sposata da quattro, casalinga, si è spenta nella sua casa di Potenza, la sera del Giovedì Santo, «serenamente - dice il marito - orgogliosa di aver portato a termine la gravidanza».

Per una storia analoga degli Anni 60, pochi mesi fa il Papa ha portato agli onori degli altari Gianna Beretta Molla; Maria Antonietta non voleva passare per eroina, né una fede religiosa che smuove le montagne o che spinge a virtù eroiche. Dal racconto dei parenti e degli amici emerge solo la personalità di una donna normale, tra l'altro allegra e ottimista, semplicemente divorata dal desiderio di «vedere in faccia» il bambino che portava in grembo.

La malattia - il cancro - si era rivelata quasi per caso: una perdita di sangue nelle urine che, per la verità, essendo al quarto mese, sembrava un fatto legato alla gravidanza. Iniziava così, nell'aprile dell'anno un vero e proprio calvario terminato la settimana scorsa. Dai primi esami il marito - Alfredo Gaetano, 38 anni, funzionario della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania - capisce che la faccenda è più complicata: prima la risonanza magnetica a Melfetta - Potenza, malgrado l'ospedale regionale, non è dotata di strutture adeguate per questi casi - poi le prime pietose bugie («C'è una cisti», «E' poco più che un'infiammazione»), infine l'affannosa ricerca di una soluzione che porta inesorabilmente al drammatico dilemma: o il bambino, o la della chemioterapia. Ma c'è ancora la fase della speranza o dell'illusione: ospedale San Martino di Genova, ci lavora da medico un cugino della coppia potentina, che segue da vicino il caso. Si prospetta l'asportazione del rene per bloccare o rallentare l'avanzata del male e a questo punto Maria Antonietta - che ha lasciato a casa sua primogenita Marta, di anno e mezzo - deve sapere la verità.

E la paura per il bambino è stata superiore alla preoccupazione per la sua vita: la signora dice sì all'intervento solo a condizione che non venga messa in discussione minimamente la gravidanza. Ma anche l'asportazione del rene risolve il problema: il male è ad uno stadio troppo avanzato; l'unica speranza, nemmeno troppo fondata, è quella di passare alla chemioterapia e per far questo bisogna prima abortire. Maria Antonietta si oppone con forza, prova anche il marito a convincerla, ma lei è irremovibile. «Voglio vedere in faccia questo bambino», ripete come un ritornello, ma con convinzione e senza sentire ragioni contrarie. E alla fine si arrendono gli stessi medici, consci, del resto, che anticipando la chemioterapia, non ci sarebbe stata alla fine nessuna certezza sui risultati.

La doppia a Potenza: maggio e giugno gli unici mesi tranquilli, poi un nuovo intervento chirurgico, stavolta a Potenza: un linfonodo inguinale, una metastasi, segno che il male non solo non si è fermato, ma avanza e divora il fisico della giovane donna. E qui un'altra decisione: accelerare i tempi del parto. A Genova, il 13 luglio, finalmente nasce la piccola Annalisa, di otto mesi, con parto cesareo. Ma la mamma non può vederla subito: la piccola ha un problema di respirazione ed è trasferita al Gaslini. Solo venti giorni dopo Maria Antonietta riesce finalmente a guardare in faccia la sua bambina. E può, quindi, finalmente offrirsi alla chemioterapia. Il primo ciclo a Genova, poi altri tre a Potenza. Ma è tutto inutile: a febbraio la giovane donna entra in ospedale e vi resta sino alla fine: giovedì scorso si è spenta. Il marito e gli amici raccontano che l'ultimo motivo di vita o l'argomento che riusciva a farla sorridere ed anche inorgoglire è stato, sino alla fine, quello che riguardava la sua bambina di dieci mesi: Annalisa.

Soave

IL DOLORE DEL MARITO

«Voleva vedere la bimba che portava in grembo»

POTENZA

Il marito di Maria Antonietta ha 38 anni, è vedovo da giovedì scorso, alle sue cure sono affidate la piccola Annalisa di dieci mesi e la maggiore, Marta, tre anni a giugno.

Al telefono ha una voce pacata, nessuna disperazione, nessuna angoscia; anzi, toglie d'imbarazzo subito il cronista mettendosi a disposizione: «Siamo stati circondati in questi mesi dalla solidarietà e dall'affetto di tanti amici, e poi Maria Antonietta, malgrado il dolore, provava sollievo quando pensava che era riuscita a portare a termine la gravidanza».

C'era una motivazione religiosa al momento in cui ha fatto questa difficile scelta?

«Era una donna religiosa; suo padre è terziario francescano, una sua zia è suora, ma non era particolarmente praticante: andava a Messa la domenica come tutti; insomma: né una bigotta, né un'indifferente».

In ospedale, negli ultimi mesi, qualcuno le ha parlato del caso della Beata Gianna Beretta che ha avuto una storia simile a quella di sua moglie?

«Sì, qualcuno glielo ha parlato, anche un ginecologo di Potenza, ma lei, quello che ha fatto, non l'ha fatto per emulazione, non voleva elogi; e a volte le diceva "Sei un'eroina", lei era soddisfatta, cercava di rimuovere il pensiero del male che la divorava, ma se un elogio veniva da altri, amici e parenti, s'infastidiva».

Lei, di fronte all'alternativa aborto-chemioterapia, come si è posto, che consigli ha dato a sua moglie?

«Ho sempre rispettato la sua decisione; sapevo che lei non avrebbe mai accettato di abortire, eppure, all'inizio, forse provocatoriamente, gliel'ho proposto, ma lei, come immaginavo, ha subito rifiutato».

E alla fine, quando ormai non restava più altro da fare, sua moglie ha avuto qualche ripensamento?

«No, mai. Ha portato serenamente avanti la sua scelta; voleva conoscere il figlio che portava in grembo: era il grande desiderio che aveva ed è stata contenta, alla fine, per questo. Si è spenta serenamente».

Lei sa che l'aborto, negli ultimi tempi, è tornato argomento d'attualità: lei che pensa, cosa prova quando sente qualcuno parlare di aborto?

«Sono scelte personali che io rispetto. Non vorrei usare questo episodio per dare lezioni a qualcuno. Ripeto: sono scelte personali».

E che pensa ora di sua moglie?

«Che è stata una donna coraggiosa, che ha sofferto tantissimo senza dare ad accorgersi, e poi non vorrei approfittare di quest'intervista, ma forse qualche sacrificio ci poteva essere risparmiato se a Potenza ci fosse stato un reparto di oncologia».

Come sta adesso Annalisa?

«Sta bene, grazie! E' la gioia della sorellina Marta che gioca sempre con lei». [e. s.]

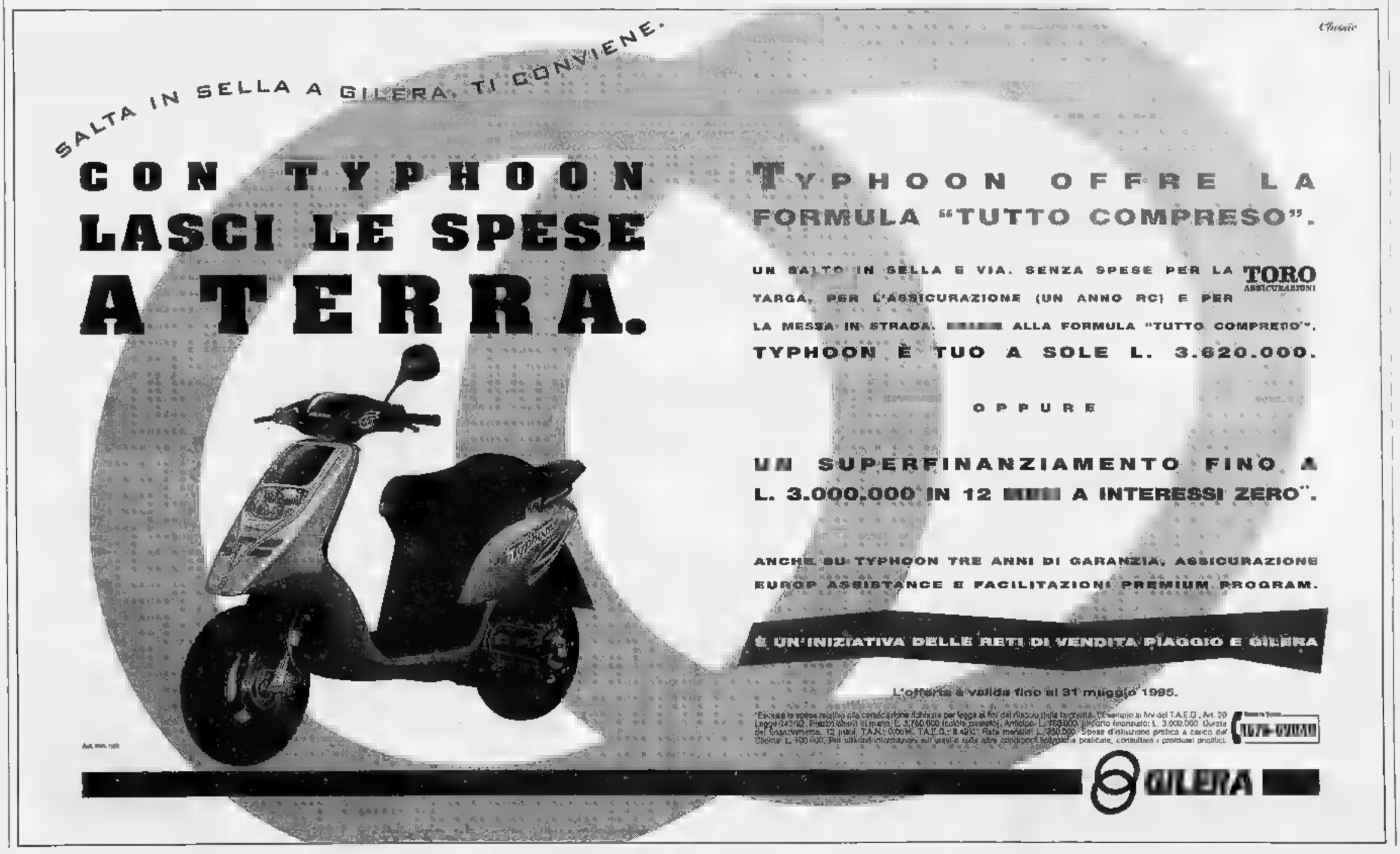
I PRECEDENTI

Il caso di Potenza ha avuto, in Italia, tre precedenti.

MAGENTA, 1962. Nell'ospedale della cittadina alle porte di Milano una pediatra, Gianna Beretta Molla, viene ricoverata per dare alla luce il quarto figlio. Lo sa: è affetta da un tumore all'utero e dovrebbe sottoporsi a una terapia intensiva. Ma quella terapia lo farebbe perdere la bambina, e Gianna rifiuta e decide di proseguire la gravidanza. La figlia nasce, e lei muore: il 24 aprile '94 il Papa la proclama beata.

, 1989. Nel reparto di Patologia prenatale dell'ospedale bergamasco viene alla luce Marta: pesa solo 700 grammi, lotta con la morte per alcuni giorni, nell'incubatrice, poi ce la fa, e oggi è una bimba sana e robusta. Ma la madre, Maria Arrigoni Frigeni, 38 anni, muore sette giorni dopo il parto tra le braccia del marito Giovanni. Malata di tumore, si era rifiutata di farsi curare durante la gravidanza, per paura di perdere Marta.

BERGAMO, 1993. Quattro anni dopo, nello stesso reparto, Stefano Ardenghi nasce, di soli sei mesi, alle 13,30 di un freddo lunedì. La madre, Carla Tavati Ardenghi, ha 28 anni. E' malata di cancro ma ha deciso di curarsi per non compromettere la salute del feto. Ma è un replay senza alcun lieto fine: alle 21,30 di lunedì la madre muore, il piccolo le sopravvive solo dieci giorni. Carla aveva tenuto un diario della gravidanza, e vi aveva scritto: «E' di nuovo mattina, ogni giorno in più per il mio bambino è un giorno in meno per me, ma importa, io voglio dargli la vita a tutti i costi». [r. cri.]



Il vescovo di Civitavecchia l'ha deposta in un cesto di vimini. «Prima di esporla parlerò col Vaticano»

Il giudice libera la madonnina

E nei 13 giorni di «sequestro» non ha pianto

CIVITAVECCHIA. Civitavecchia ha di nuovo la sua Madonna del miracolo.

La statuetta della vergine che ha pianto lacrime di sangue è stata «liberata». Nei tredici giorni che ha passato nell'armadio sigillato dal vescovo Girolamo Grillo non ha pianto. Ne avrebbe avuto tutte le ragioni secondo i fedeli di Civitavecchia che hanno giudicato «demoniaco» il gesto del sequestro disposto dal magistrato Antonio Albano.

Per gli abitanti di Civitavecchia, che nel miracolo delle lacrime di sangue hanno creduto da subito, si è trattato di un vero e proprio rapimento. Un intollerabile oltraggio alla Vergine.

E dopo che la polizia scientifica, ieri, ha fotografato la statua monsignor Girolamo Grillo, vescovo della città, la ha deposta in un cesto di vimini adagiandola su un cuscino.

Ancora non si sa quando l'immagine sacra potrà tornare nella chiesa di sant'Agostino, alla frazione di Pantano dove, nel giardino di casa Gregori è avvenuto il presunto miracolo.

Il vescovo, che custodisce ancora il gesso, ha chiesto tempo per pensare.

Ma con ogni probabilità prima di riportare la statua alla parrocchia di Pantano sentirà il Vaticano. «Ho bisogno di grande preghiera», ha detto monsignor Grillo. «Informerò di tutto la commissione teologica della Santa Sede che è composta da personalità di notevole competenza. Nel frattempo, mentre proseguono gli esami, tratterò la statua nella mia abitazione. Rinnovo l'invito alla pazienza, alla serenità e alla preghiera affinché ogni cosa, con ogni prudenza, venga chiarita per il bene di tutti». Questa è stata la sua unica dichiarazione. Il Vaticano anche ieri ha ribadito la linea della prudenza.

Per fare chiarezza ieri a Civitavecchia è arrivato anche Emmanuel Milingo, il vescovo nero, esorcista di fama mondiale. E' stato accolto dal parroco della chiesa di sant'Agostino, Don Pablo Martin sicuro che miracolo ci sia stato.

Probabilmente hanno parlato dei possibili significati della lacrimazione. Significati su cui già si è espressa una mistica vicina a monsignor Grillo.

Le lacrime di sangue annuncerebbero, secondo questa interpretazione, una grande sventura per il nostro paese: Una guerra? Forse. Ma neanche monsignor Milingo ieri ha voluto svelare il mistero.

«Don Pablo - è stato l'unico commento del vescovo esorcista - è un uomo di grande santità per questo sono venuto di persona ad ascoltare il suo racconto».

E il ritorno di Milingo a Civitavecchia è atteso per quando la statuetta arriverà nella chiesa di sant'Agostino dove è pronta per accoglierla, accanto all'altare, una teca di cristallo e cristallo antiproiettile.

«Ci auguriamo che monsignor Milingo torni - ha detto don Pablo perché una presenza come la sua darebbe lustro alla chiesa e ancora più autorità alla nostra madonnina».

E attendendo il ritorno della Vergine a cosa gli abitanti di Civitavecchia hanno fatto festa insieme ai tanti pellegrini venuti da fuori in pellegrinaggio. E non solo dall'Italia.

Festa anche in casa Gregori, i proprietari dell'immagine della vergine miracolosa. Fabio Gregori è accorso a casa del padre per rivedere la sua statua. Insieme a lui la moglie Annamaria e la figlia Jessica, la prima a vedere la Vergine piangere sangue.

Ma per Fabio Gregori, indagato dalla procura, la storia della madonna non è finita ieri con il dissequestro. Adesso si dovrebbe sottoporre al test del Dna per vedere se il sangue uscito dagli occhi della statuina è il suo oppure no.

Se lo fosse, Gregori sarebbe condannato per abuso di credulità popolare. E il magistrato Albano ha confermato gli esami sul Dna anche per gli altri uomini di casa Gregori, i due fratelli di Fabio. Scettico invece l'avvocato dei Gregori: «Questa è una cosa che mi fa sorridere. Fino ad oggi non abbiamo avuto nessuna comunicazione formale».

Il tribunale ecclesiastico si dovrà pronunciare sul miracolo di Civitavecchia. Il tribunale degli uomini dovrà dire se c'è stata o meno la truffa. Il «tribunale» degli abitanti di Civitavecchia ha già dettato la sua sentenza: è vero miracolo. Adesso della loro città si parla in tutto il mondo e c'è la speranza che con la costruzione del santuario per la madonnina la città non resti solo un porto di passaggio per i turisti in partenza per le isole, ma diventi una meta turistica autonoma. Come Lourdes, come Medjugorje, come Loreto.

Maria Corbi

DENUNCIATI

Falso miracolo a Ragusa

RAGUSA. Michele Ottaviano e Andrea Cappello, entrambi di 19 anni, che frequentano l'ultimo anno del liceo scientifico, sono stati denunciati dalla polizia dopo essere stati sorpresi mentre imbrattavano di sangue gli occhi di due statue della Madonna. «Volevamo soltanto fare uno scherzo», hanno detto tentando inutilmente di giustificarsi con gli agenti di una volante della questura che li hanno bloccati domenica. La notizia è stata resa nota soltanto ieri, dopo che i due liceali sono stati denunciati per abuso della credulità popolare. Ottaviano ha ammesso di essersi prelevato sangue con una siringa e di averla poi utilizzata con il suo amico nel tentativo di far credere che dagli occhi delle statue fossero sgorgate lacrime di sangue. Una statua è in via Di Vittorio, vicino al carcere di Contrada Pendente, l'altra in un cortile della cattedrale di San Giovanni Battista. [Ansa]

Monsignor Grillo (sopra), monsignor Milingo e la statuina della Madonna

Fabio Gregori con la moglie e l'avvocato. Dovrà sottoporre al test del Dna

I proprietari della statua pronti a sottoporsi all'esame del Dna
Ieri è arivato anche l'esorcista Milingo

Dalle navi

Via libera al petrolio in mare

GENOVA. Le navi italiane che trasportano sostanze oleose e chimiche potranno scaricare in mare, purchè si trovino in acque extraterritoriali, i residui del lavaggio delle cisterne. A deciderlo è stata la pretura di Genova consentendo così di equiparare la nostra situazione legislativa a quella straniera. Infatti, mentre alle navi straniere era consentito effettuare tale tipo di scarichi, le petroliere nazionali dovevano sottostare ad una norma del 1982 non prevista dagli ordinamenti stranieri. Accadeva così che i comandanti delle navi italiane che consentivano gli scarichi in mare dei residui di lavaggio venivano denunciati per inquinamento. E' ciò che è occorso a Matteo Peralta e Orazio Rolla, comandanti della nave cisterna 'Aorux' battente bandiera italiana adibita al trasporto di sostanze chimiche liquide, di proprietà della società armatoriale 'Diego Call e figli s.r.l.' denunciati, qualche tempo fa, per aver versato in mare acque reflue provenienti dal lavaggio delle cisterne. Il pretore genovese ha, però, assolto i due comandanti perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato accogliendo la tesi difensiva secondo la quale era in atto la violazione dell'articolo 10 della Costituzione che impone all' Italia di uniformarsi alle norme del diritto internazionale.

La sentenza del pretore di Genova stabilisce un principio «interessante», anche per se non va al di là di questo singolo caso. Per modificare le regole dello scarico in mare dei residui del lavaggio delle cisterne delle petroliere ci sono infatti bisogno un provvedimento legislativo. Questo il parere degli esperti dell'Ispettorato centrale della difesa del mare che, assieme a quelli del ministero dell'Ambiente, osservano come proprio la legge italiana sulla difesa del mare contenga le regole tra le più severe del mondo in materia, tanto che in passato si è anche ipotizzato una modifica della 979 in questo punto, per eliminare il divario fra la legge italiana e la convenzione internazionale 'marpol' sull'inquinamento marino del 1980.

«Mentre la legge italiana - spiegano al ministero dell'ambiente - praticamente non permette alcuno scarico di prodotti oleosi o idrocarburi anche al di là delle acque territoriali, la marpol invece consente che lo scarico di idrocarburi avvenga in concentrazioni non superiori alle 15 parti per milione, anche in un mare considerato a rischio come il Mediterraneo. Proprio nel Mediterraneo è stato calcolato che ogni anno finiscono 320 mila tonnellate di idrocarburi provenienti dal lavaggio dei serbatoi delle petroliere. I porti attrezzati per lavare i serbatoi delle cisterne sono solo 17 su 57 principali.

«Perplesso» su questa sentenza il WWF. «Dopo aver letto bene la sentenza - ha detto Paolo Guglielmi, esperto del WWF per l'associazione - ci riserviamo di presentare una memoria al pubblico ministero e ricorrere in appello. La decisione del pretore di Genova può costituire un grave precedente». [Ansa]

IL CASO

SONNO CONTRATTUALE

Bonn: quindici minuti di relax al giorno, in fabbrica o in ufficio

«La pennichella è un diritto»

I sindacati rivendicano il «riposino»

BONN E' la lobby del sonnellino in ufficio, della pennichella in fabbrica tra un turno e l'altro, ed è nata nel Paese che meno si direbbe propenso a questo tipo di occupazioni. Proprio in Germania la potente unione dei sindacati, Dbg, chiede che la pennichella venga istituzionalizzata, un diritto al riposino insomma del quale gli impiegati sia operai potrebbero approfittare.

Non una lunga siesta, quella si può lasciarla ai messicani o agli spagnoli che hanno problemi a restare svegli nella calura pomeridiana. Il riposino che il medico del Dbg (undici milioni di iscritti) Reinhold Konstanty chiede per i tedeschi non dovrebbe superare i 15 minuti e non sarebbe inferiore a minuti 5, da consumarsi in ufficio o in fabbrica, e anche a casa se le circostanze lo permettono. Quello che basta insomma per rigenerare le stanche cellule cerebrali ed essere pronti a ripartire più freschi di prima.

«Un sonnellino di 15 minuti - dice Konstanty - aumenta la produttività, anche i datori di lavoro dovrebbero essere contenti». E cita studi scientifici secondo cui una piccola pausa durante il giorno funge da pompa di energia che ci rimette molto meglio di prima. Il ricercatore del sonno Juergen Zulley conferma, nominando un ampio spettro etnologico di popoli che praticano con successo la siesta: oltre ai sopramm enzionati messicani, ci sono i cinesi che garantiscono il «diritto al sonno» nella Costituzione, e gli indiani che vietano di svegliare un dormiente.

Una breve siesta fornisce nuova energia all'organismo

Il sindacalista Konstanty sa bene che la sua proposta potrebbe essere di difficile realizzazione, appunto per i pregiudizi di prussiano del lavoro che ancora prevalgono tra i suoi concittadini. «Tuttavia - dice Konstanty - inizialmente le imprese potrebbero prendere accordi caso per caso, poi con il tempo la pennichella verrebbe istituzionalizzata nel contratto».

In realtà, avvertono altri esperti di medicina del lavoro tedeschi prontamente consultati, «oltre alle immense difficoltà organizzative, non bisogna sottolineare le notevoli differenze individuali». Ci sono effettivamente persone in grado di addormentarsi a piacere per cinque o dieci minuti e risvegliarsi completamente riposati, ma per molti altri il risveglio pomeridiano è difficile e prima di essere in grado di lavorare nuovamente passa chissà quanto tempo passa. Esempio di cultori illustri della pennichella mancano. Winston Churchill, si racconta, era in grado di addormentarsi ovunque per un periodo brevissimo di tempo e risvegliarsi perfettamente in forma. Helmut Kohl che regge al logorio della carica da Cancelliere da dodici anni è benedetto dalla stessa dote. E quale top manager non possiede un divano o ufficio sul quale rilassarsi?

Francesca Predazzi

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE

UFFICI DIREZIONALI E COMMERCIALI

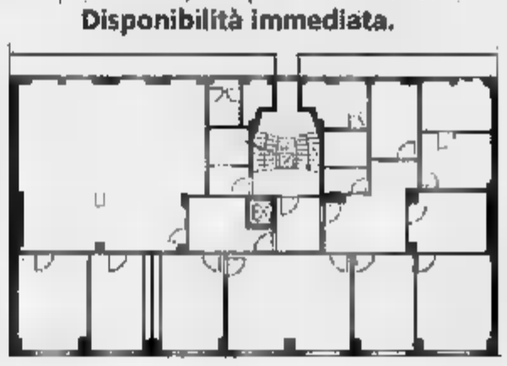
Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano. Aria condizionata, Pavimenti galleggianti, Posti auto riservati, Open space. **Disponibilità immediata.**

CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16

MUTUO FONDIARIO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO!

UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47

Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni. **Disponibilità immediata.**



ALLOGGI LIBERI
C.so Vercelli 86

PREZZI INTERESSANTI CONSEGNA IMMEDIATA!

Alloggi liberi con Garage, Piano Primo, Secondo, Terzo, Quarto. Da 70 a 150 mq. Nuova ristrutturazione. Videocitofono, Isolamento termico, Doppi vetri, Cantina, Scale Condominiali Interne, Ascensore.

FOLACCIO

Cosenza, agli arresti domiciliari otto minorenni: sotto accusa anche un loro amico che ha meno di 14 anni

In trappola i baby-stupratori

Violentata per ore ragazza di 16 anni

In lacrime e sotto choc la giovane ha raccontato tutto ai genitori

Una [redacted] dal [redacted] «Il branco»

Il gruppo sarà seguito dall'équipe di psicologi e assistenti sociali

COSENZA. Era partito come un grande gioco, da fare in un pomeriggio [redacted] fine marzo, e che doveva avere [redacted]me vittima [redacted] ragazza, di 16 anni, del paese. Uno scherzo che si è trasformato in un dramma di follia giovanile, con nove ragazzi ad accanirsi contro la «vittima» - chiamiamola Annamaria - che ne è uscita con il corpo [redacted] la mente a pezzi.

Una tragedia di paese. Scalea è un grosso centro del Tirreno cosentino, [redacted] cittadina che sonnecchia d'inverno, [redacted] d'estate esplode [redacted] vita e vivacità. Ma nelle stagioni buie [redacted] città estremamente noiosa, soprattutto per i più giovani che dividono il loro tempo tra lo studio o [redacted] lavoro [redacted] i pomeriggi trascorsi [redacted] passeggiare [redacted] a perdersi nel microcosmo virtuale creato da microchips e videogames.

Una condizione comune, alla quale in tantissimi ormai si sono abituati, ma che [redacted] qualcuno sta stretta. Come ai nove «violentatori» (anche [redacted] solo in due hanno abusato della ragazza), che [redacted] sono agli arresti domiciliari o che, forse, sperano già in una soluzione benevola per loro, [redacted] quella ottenuta dal loro «omologhi» di Civitavecchia che, grazie alla «Madonna che piange» ha perso nel breve tempo l'etichetta di città del «branco».

Nove ragazzi come tanti altri: chi studia, chi ha [redacted] lavoro e chi lo sta ancora cercando. Tutto parte da qualche battuta pesante su una ragazza che passa [redacted] che magari è effigiata in un manifesto, gambe lunghe e seno prosperoso. Un miraggio per [redacted] ragazzi che i carabinieri definiscono [redacted] ceto sociale medio-basso.

Ecco, nella mente di [redacted] palo di loro scatta l'idea. Perché non fare [redacted] «scherzo» ad «Annamaria»? Come? Ma sì, portiamola in qualche posto, poi [redacted] vedrà.

Il posto è subito disponibile, l'appartamento sfitto dei genitori di uno dei ragazzi. Lui, mentre gli altri elaborano il piano, torna [redacted] casa [redacted] si mette in tasca [redacted] chiavi dell'appartamento. Un giochetto. In due prendono l'iniziativa e vanno a casa di Annamaria. E' il pomeriggio del [redacted]. La ragazza è sola in casa, i genitori, operai, sono al lavoro. «Dài, [redacted] non hai niente da fare,... Vieni con noi. Facciamo un giro e poi torni a casa. Cosa ci stai a fare da sola?».

Forse [redacted] dialogo è stato questo e Annamaria abbocca. Co[redacted] potrebbe abboccare qualsiasi ragazza che passa le sue giornate tra i nerboruti «made in California» e le sudamericane «belle [redacted] sfortunate, ma alla fine fortunate» che animano soap-opera [redacted] telenovelas. L'accompagnano in [redacted] del loro amico [redacted] là la ragazzina si ritrova davanti tutti gli altri. Una sorpresa. Qualche spintarella, quasi cameratesca; una carezza, prima amichevole e poi sempre più esplicita e aggressiva.

L'agguato scatta improvviso [redacted] Annamaria [redacted] ha scampo. Tante mani la tengono, qualcuno le sfila i pantaloni. Le braccia [redacted] imprigionate [redacted] una mano le copre la bocca. Il primo è addosso a lei e il grido [redacted] dolore le si chiude [redacted] gola. Pochi istanti, poi arriva l'altro. Un amplesso che si consuma [redacted] pochi secondi davanti agli occhi sgranati di chi, in quell'assalto bestiale, è solo comprimario, ma magari allunga le mani sulle nudità di Annamaria.

La ragazza non ha la forza di scappare. Cerca alla bell'e meglio di rivestirsi. Passano alcu[redacted] ore e alla fine [redacted] «branco» decide che ormai è tempo di liberarla.

Torna a [redacted]. I genitori ancora non sono rientrati. Il tempo di lavarsi illudendosi che l'acqua [redacted] cancellare tutto. Si cambia e quando padre e madre rientrano, non dice loro nulla. Troppa la vergogna, troppa anche la paura. Ma Annamaria non è più lei. La madre le chiede che [redacted] stia accadendo. Lei - [redacted] passati alcuni giorni - prima le dice di non preoccuparsi. Poi parla e il suo racconto [redacted] interrotto dalle lacrime. Le stesse che rendono difficile la deposizione davan[redacted] ai carabinieri ai quali [redacted] conta tutto: protagonisti, tempi, luoghi, paure e terrore.

Per i carabinieri - [redacted] il conforto [redacted] una perizia che accerta la subita violenza - [redacted] n'è abbastanza. Il rapporto arriva sul tavolo del gip del tribunale dei minori di Catanzaro, Domenico Blasco, e partono otto ordinanze di arresti domiciliari. Uno solo dei ragazzi del «branco» resta fuori, ma solo perché [redacted] ha nemmeno 14 anni. I primi interrogatori danno l'esito scontato. C'è chi dice che, in fondo, lui «c'è stato», ma qualcun altro, forse per le sberle prese [redacted] padre, perde la tracotanza [redacted] ammette che qualcosa è accaduta, «anche se io non l'ho toccata».

Per tutti, vittima e carnefici, sono arrivati psicologi ed assistenti sociali.

Diego Minuti

BIELLA

RICATTO SULLA CAMERA

Nello Ramella Pala, arrestato

Talent-scout [redacted] luci rosse

Atti di libidine, denunciato dalle modelle

BIELLA

Il sogno [redacted] raccogliere l'eredità di Claudia Schiffer, interrotto bruscamente da carezze, palpeggiamenti [redacted] altre molestie sessuali. E' quanto hanno denunciato alla guardia [redacted] finanza dodici ragazze dall'età compresa tra 13 e 17 anni, iscritte ad una scuola per indossatrici [redacted] Biella. [redacted] titolare [redacted] Nello Ramella Pala, 45 anni, un passato di cantante e con qualche apparizione [redacted] televisione, è ora in carcere accusato di atti di libidine nei confronti di minori. E' il secondo arresto in città con la stessa [redacted]: martedì scorso era finito [redacted] prigione [redacted] operaio nel vicino Comune [redacted] Candelo: avrebbe stuprato le figlie [redacted] 14 [redacted] 17 anni.

L'indagine che ha fatto scattare le manette [redacted] polsi del talent-scout risale a sei mesi fa. E' stata una ragazz[redacted] accompagnata dai genitori, a rivolgersi ai militari delle fiamme gialle [redacted] [redacted] alla procura cittadina: «Quello no approfitta per molestarmi. Adesso [redacted] no posso più». Con la discrezione imposta dalla delicatezza del caso, i finanzieri hanno cominciato un lungo lavoro di indagine raccogliendo i primi elementi sull'attività dell'istituto «Celebrità» con sede in via Filature.

[redacted], poco dopo l'avvio dell'inchiesta, non appena le allieve della scuola hanno avuto le certezze che i militari erano davvero interessati [redacted] fare chiarezza, in una decina [redacted] sono presentate per testimoniare. E i loro esposti si sono aggiunti al primo. Secondo il racconto delle giovani, l'agenzia alla periferia della città prometteva un futuro da top-model a chi la frequentava. Ma il pedaggio da p[redacted] per arrivare alle copertine delle riviste [redacted] moda era comunque salato. Alcune delle allieve avrebbero raccontato di aver sborsato fino a 20 milioni per accedere all'istituto. Però il sogno [redacted] diventare top-model sarebbe rimasto nel cassetto.

Ma, al di [redacted] del problema [redacted] costi, [redacted] sarebbe quello della dubbia moralità [redacted] titolare. Più volte, all'interno della scuola ma anche in auto, Nello Ramella Pala [redacted] sarebbe lasciato andare ad «avances» sempre più ardite, pur non costringendo le ragazze ad un rapporto completo. Sabato, vigilia di Pasqua, il talent-scout è stato così avvicinato dai militari che gli hanno notificato il provvedimento di custodia cautelare in carcere. L'uomo si trova ora rinchiuso in una cella della [redacted] circondariale di [redacted] dei Tigli a disposizione del magistrato che [redacted] interrogherà nelle prossime [redacted]. Ma l'indagato già nega ogni accusa e [redacted] proclama vittima di una macchinazione. La famiglia non esclude che sia una [redacted]ra ben orchestrata da qualcuno che vorrebbe vendicarsi per un mancato contratto.

Nello Ramella Pala è un personaggio conosciuto nell'ambiente dello spettacolo biellese, anche se il grande salto di qualità non è mai avvenuto. Anni fa il suo [redacted] era pubblicamente stato collegato alla vincita milionaria di una lotteria nazionale. Lui non aveva mai negato e, [redacted] chi gli chiedeva conferme, si limitava a sorridere.

Daniele Pasquarelli

Già undici le auto colpite in due raid compiuti nel Pavese

Caccia alla banda dei sassi

Gli inquirenti sospettano che dietro tutti gli episodi ci sia un unico gruppo
I teppisti tirano le pietre dal finestrino di una vettura che procede in senso contrario

PAVIA. E' caccia aperta alla «banda» di teppisti che per due venerdì consecutivi si [redacted] esibita nel lancio di sassi sulle [redacted]. Venerdì 7, poco dopo [redacted] [redacted] del mattino, quattro vetture che transitavano sulla statale dei Cairoli, nel tratto che collega Groppello [redacted] Santa Croce, [redacted] state centrate [redacted] lancio di pezzi [redacted] porfido e biglie [redacted] ferro: provenivano da un'utilitaria bianca che viaggiava in senso contrario. I teppisti, all'arrivo del mezzo sulla corsia opposta, hanno abbassato i finestrini lanciando gli oggetti contro il parabrezza.

La stessa scena [redacted] è ripetuta verso le 22 di venerdì 14 sulla statale dei Giovi, nel tratto tra Borgo Ticino, San Martino [redacted] Tre Re. Questa volta, [redacted] essere centrate, sono [redacted] ben sette auto tutte seriamente danneggiate. Non ci [redacted] stati feriti, ma solo per [redacted] insieme di coincidenze favorevoli.

In entrambi i casi l'autista del mezzo colpito ha frenato di colpo [redacted] ha sbandato per tentare di evitare [redacted] gragnuola di oggetti volanti, finendo così col mettere [redacted] pericolo la sua e l'altrui incolumità. Fortuna, appunto, ha voluto che dietro [redacted] mezzi colpiti o davanti a essi non transitassero altre autovetture o motociclette per cui l'improvvisa frenata e la brusca sterzata non hanno coinvolto altri [redacted] coli.

Grande lo spavento e immediata la denuncia alla polizia che ha fatto scattare l'allarme: si sta indagando nel riserbo per evitare il ripetersi di una situazione così pericolosa. [redacted] pensa che ad effettuare quella che alcuni chiamano semplicemente «bravata» di ragazzi annoiati, mentre per altri è un [redacted] e proprio crimine, [redacted] stato un unico gruppo di giovani.

Gli automobilisti colpiti sono di poche parole, chi è stato contattato dice solo: «In quel momento ho provato un grande spavento, ho pensato a fermare l'auto e a controllare che non ci fosse nessuno che si era fatto male. Poi è subentrata [redacted] gran rabbia».

Altri sottolineano che il primo [redacted] istinto, dopo essersi resi conto che nulla di grave era successo, è stato quello di inseguire i malviventi «per fargliela pagare», [redacted] poi la paura di trovare persone armate o comunque pericolose li ha fatti desistere dall'intento. **[e. f.]**

CASALE

«Un macigno ha colpito il Tir»

CASALE. Un camionista novarese ha denunciato alla Stradale che lunedì notte, sull'Autotraforì poco dopo il casello di Casale Sud, il parabrezza del suo Tir è stato colpito da un masso tirato da un cavalcavia. A [redacted] l'episodio - che presenta lati [redacted] - è stato Luciano Morosin, 41 anni, [redacted] Castelletto Ticino, che fa consegne di prodotti surgelati. Ha spiegato che dopo aver fatto tappa a Casale ha imboccato l'autostrada e, dopo poche centinaia di metri, ha visto il macigno piombargli sul parabrezza. Un urto violento che, tuttavia, non ha infranto il vetro, mentre il masso (24 chili) si è spezzato in due. Il guidatore è rimasto illeso. **[s. m.]**

Napoli, blitz dei carabinieri all'ospedale Monaldi

Dormivano durante il lavoro Letti sequestrati come prova

NAPOLI. Un altro episodio di malasanità nel capoluogo campano, e questa volta con risvolti quasi boccaccceschi, per le modalità dell'operazione condotta dai carabinieri al Monaldi, uno dei principali nosocomi della città.

Nove dipendenti dell'ospedale napoletano son[redacted] stati denunciati all'autorità giudiziaria dopo [redacted] [redacted] sorpresi dai militari, lunedì notte, mentre dormivano durante l'orario di servizio.

I carabinieri hanno anche sequestrato una ventina [redacted] brande - acquisendole come prova - dove i dipendenti, addetti [redacted] servizio di polizia dell'ospedale, si riposavano dopo aver indossato il pigiama, oppure giocavano a carte. I denunciati erano addetti al turno di notte, dalle 21 alle 6 del giorno successivo.

I letti [redacted] stati caricati su un camion fatto giungere in ospedale ieri, dopo che gli stessi militari avevano effettuato rilievi fotografici nello spogliatoio dei dipendenti.

Il controllo effettuato all'ospedale Monaldi rientra in una più vasta operazione anti-assenteismo eseguita in numerosi ospedali cittadini e della provincia durante le festività pasquali.

Nei giorni scorsi, sempre al Monaldi, su segnalazione del direttore generale, Domenico Pirozzi, i carabinieri avevano scoperto e sequestrato derrate alimentari [redacted] centinaia [redacted] bevande in lattina destinate ai pazienti.

Gli alimenti erano nascosti nelle cucine dell'ospedale, inutilizzate da anni, [redacted] sono attualmente in corso indagini per chiarire se siano stati dipendenti dell'ospedale [redacted] sottrarli al vitto che doveva essere regolarmente distribuito nelle corsie. **[r. crl.]**

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Blitz sulla spiaggia di una banda armata di frecce e coltelli

I banditi hanno preso contanti, orologi e macchine fotografiche

«Assaliti come nel Far West»

Paura per nove italiani in Kenya

MALINDI. L'agguato è stato da romanzone esotico, condotto con archi, frecce, coltellacci e spadoni d'altri tempi. «Quando si sono avvicinati gli indigeni, abbiamo pensato è un curioso fuori programma. Ma dopo aver visto che il capitano cominciava ad agitarsi, abbiamo intuito che qualcosa non andava. Ci siamo guardati negli occhi. Eravamo terrorizzati». Dieci ragazzi kenyoti hanno sorpreso un gruppo di turisti italiani e li hanno spogliati di macchine fotografiche, videocamere, orologi, vestiti e oltre 2 mila dollari, lasciando loro solo i costumi da bagno. «A grandi gesti ci hanno fatto capire che erano interessati a noi, ma a tutte le nostre cose». Un blitz di pochi minuti - racconta una delle vittime, Gianluca Filippi - consumatosi sull'isola di Jingu Bwara Haji, di fronte al parco marino di Malindi.

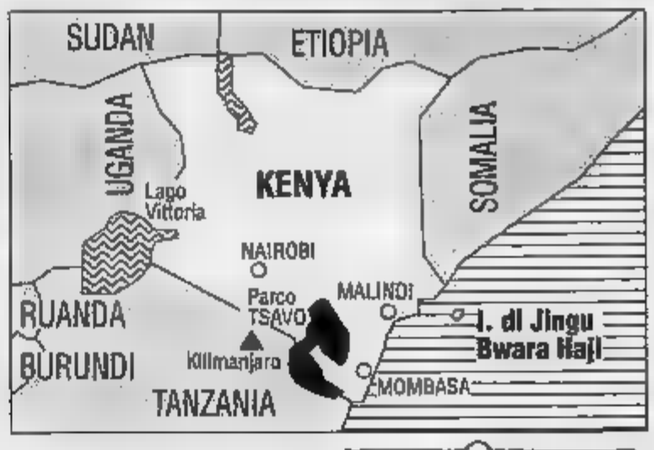
E' stata una Pasqua di beffa e di paura quella di nove italiani che stavano prendendo il sole su una delle spiagge più conosciute dell'Oceano Indiano. «E' molto strano un assalto in un luogo così frequentato», si stupisce Corrado Munarin della «Condor Viaggi», il tour operator di Rimini che ha organizzato la sfortunata trasferta africana. «Si trattava ogni probabilità di alcuni sbandati, molto giovani». A niente è servito l'accenno di resistenza tentato dall'accompagnatore. «C'è stata una colluttazione, ma il "beach boy" è stato rapidamente immobilizzato, sopraffatto dal numero». Per fortuna, le armi non sono state sfoderate e nessuno della comitiva è rimasto ferito.

Erano quasi le 11 e gli italiani avevano appena raggiunto l'isola con una barca dal fondo trasparente, presa in affitto all'hotel «Stephanie Sea House» di Malindi dove sette di loro sono alloggiati. L'escursione prevedeva un pranzo sulla spiaggia e un tour alla scoperta dei fondali della zona. E' stato durante la sosta a terra che è avvenuta la fulminea aggressione. Sotto la minaccia degli archi e dei coltelli, il gruppo ha dovuto consegnare tutto quanto aveva. Dileguatisi i rapinatori, i nove - Gianluca Filippi e Stefania Mulas di Cagliari, Alberto Galbani, Antoniotto Ricci, Emanuele Artusa, Francesco Marra e Lidia Morini di Milano, oltre a una coppia di Bologna di cui non è stata ancora resa nota l'identità - sono subito rientrati a Malindi, dove hanno sporto denuncia alla polizia.

«Per la verità, le notizie di cui disponiamo sono ancora estremamente frammentarie», ammette Munarin. «Sembra che uno degli aggressori sia stato bloccato mentre gli altri se la davano a gambe. Le prime informazioni ci sono arrivate da uno dei nostri corrispondenti in Kenya che, comunque, ha voluto tranquillizzarci: è stata una mattinata di grande spavento, però tutto è finito lì». Di certo, quattro aggressori sono stati identificati e arrestati dalla polizia kenyota. Lo hanno confermato anche Stefania Mulas e Gianluca Filippi, i due fidanzati cagliaritani che ieri hanno raccontato per telefono ai familiari di stare bene e che una parte del denaro è già stata recuperata dagli agenti. «Abbiamo passato attimi terribili, ma state tranquilli, non è accaduto niente di preoccupante. Siamo solo amareggiati perché non potremo mai rivedere le immagini che avevamo filmato e le foto che avevamo scattato».

«Spiace dirlo, ma sono stati degli sprovveduti», osservano ai «Viaggi del Ventaglio», il tour operator milanese che ha curato il viaggio di due dei nove turisti. «Il loro sbaglio è stato quello di affidarsi ai ragazzi del posto che promettono gite a prezzi inferiori, ma che non danno alcuna garanzia. Noi sconsigliamo sempre imprudenze del genere». E rincara la dose Giacomo Lenzi, direttore dell'hotel «Stephanie Sea House» di Malindi. «Secondo me, si è trattato di furto organizzato, preparato da qualche giorno. Qui da noi capita spesso». L'albergatore non esclude che la banda fosse d'accordo con l'organizzatore dell'improvvisato tour che per poco non si è trasformato in tragedia. «Purtroppo capita che facciano questi trucchetti», spiega. «Si accordano fra di loro e poi organizzano la rapina».

Gabriele Beccaria



La spiaggia di Malindi. I nove turisti italiani sono stati spogliati di macchine fotografiche, videocamere, orologi, vestiti e un gruzzolo di oltre 2 mila dollari

VACANZE DI TERRORE PER GLI ITALIANI

KENYA. Marzo '95. Venticinque turisti sono derubati da una banda di predoni all'ingresso del parco di Tsavo.

MALDIVE. Febbraio '95. Sette turisti devono buttarsi in mare dopo l'esplosione del motoscafo su cui si trovavano e rischiano di farsi sbranare da un branco di squali.

KENYA. Dicembre '94. Tre persone morte e due ferite in un incidente stradale sulla statale Mombasa-Nairobi.

USA. Agosto '94. Marito e moglie vengono feriti a colpi di pistola vicino a Disneyworld, in Florida.

Agosto '94. Quattro turisti vengono accoltellati a Caracas durante una rapina.

KENYA. Febbraio '82. Esplode un dinamitardo diretto al parco nazionale del Masai Mara: tre morti.

NAMIBIA. Settembre '91. Un motociclista si schianta su una pista a 350 km da Windhoek.

KENYA. Agosto '91. Un fuoristrada si ribalta nel parco dello Tsavo, provocando un morto e quattro feriti, mentre in un incidente nel deserto di Marsabit cinque persone restano ferite.

USA. Agosto '91. Un'auto precipita in un dirupo nei pressi di San Francisco: due morti.

IN BREVE

Un detenuto si uccide in cella a Poggioreale

NAPOLI. Un detenuto, Rosario Mazio, 25 anni, si è impiccato ieri in una cella del carcere di Poggioreale di Napoli. Mazio, che secondo i familiari era tossicodipendente da molti anni, era stato arrestato sabato scorso dalla polizia perchè sorpreso con addosso alcune dosi di droga. Il giovane, mentre era in crisi di astinenza, ha legato alle sbarre della cella un lenzuolo e si è ucciso. [Ansa]

e dimesso muore il giorno dopo

LECCO. La procura della Repubblica di Lecco ha aperto un'inchiesta sulla morte di Lorenzo Dimucci, 62 anni, stroncato da un malore l'altro ieri a Como, dopo essere stato visitato e dimesso dall'ospedale di Bellano, dove si era recato dopo per essersi sentito male. Il sostituto procuratore Giuseppina Barbara ha disposto un'autopsia, mentre il dirigente medico Ugo Pugliese ha precisato che il medico di turno ha sostenuto di aver egito «secondo scienza e coscienza». [Ansa]

Usa, bimba di tre anni violentata ragazzi

WASHINGTON. Una bimba di tre anni è stata violentata a Washington da cinque ragazzini, tra cui il cugino dodicenne: l'ha raccontato lei stessa alla polizia di Washington. Gli investigatori, che non hanno ancora incriminato i presunti colpevoli, sono convinti che la piccola dica il vero: i primi esami medici cui è stata sottoposta confermerebbero che gli abusi non sono una sua fantasia. [Ansa]

Lite sul fidanzamento degenera in sparatoria

MESSINA. E' stato arrestato ieri l'agente di polizia penitenziaria Giuseppe Isgrò, 36 anni, in servizio a Busto Arsizio, per duplice tentativo di omicidio. Isgrò, giunto a Barcellona Pozzo di Gotto dove risiede la sua famiglia per trascorrervi le festività pasquali, è rimasto coinvolto l'altro ieri in una rissa, provocata dalla rottura del fidanzamento della cugina, Angela. L'agente ha ferito Giovanni Sottile, 24 anni, e Antonio Natale, 23. [Ansa]

Brasiliana minaccia suicidio la figlia

ROMA. Una brasiliana con in braccio la sua bimba di quattro mesi ha tentato il suicidio, minacciando di buttarsi da una balaustra dinanzi alle partenze internazionali dell'aeroporto Leonardo Vinci. All'origine del gesto di Maria Dilma Da Jesus, 21 anni, vi sarebbero dissapori con il suo convivente, un ragazzo di Perugia. [Ansa]

Maxi rissa tra ubriachi alla sagra del vino

PESARO. Onorando solo in parte il motivo ispiratore della sagra, che era dedicata al vino, 300 persone, quasi tutte ubriache, hanno dato vita a Talacchio di Colbordolo, in provincia di Pesaro, a una maxi-rissa in seguito alla quale i carabinieri hanno arrestato dieci persone. [Ansa]

LA CLASSIFICA DEI VOLI

I passeggeri di tutto il mondo incoronano la compagnia asiatica e bocciano l'Aeroflot

«Singapore Airlines, regina dei cieli»

L'Alitalia ottiene un posto a metà classifica
L'inchiesta si basa sul servizio e la puntualità

LA CLASSIFICA DELLE AVIOLINEE

WASHINGTON

La migliore compagnia aerea del mondo? E' senza dubbio la «Singapore Airlines» e, se proprio non è possibile volare sui suoi splendidi jet, allora non resta che scegliere la «Swissair», che è seconda. A non avere dubbi in proposito - e nemmeno sul fatto che la russa «Aeroflot» è la peggiore in assoluto - sono gli oltre 9 mila passeggeri che hanno risposto al famoso sondaggio annuale della «Zagat», la società americana che fa lo stesso criterio (vale a dire il giudizio dei clienti) classifica anche i ristoranti più esclusivi.

Il criterio seguito per classificare le compagnie aeree, che ha piazzato l'«Alitalia» all'incirca a metà strada, vale a dire al 23° posto - è basato su un «mix» di comfort a bordo, servizio, puntualità e qualità del cibo. E seguendo questa rigida logica, la «Singapore Airlines» ha confermato la sua leadership ormai incontrastata. Già prima l'anno scorso, infatti, era riuscita a strappare un punteggio complessivo di ben 25,85 su un massimo di 30, riuscendo a battere senza problemi la compagnia di bandiera svizzera - la «Swissair» - che invece ha ottenuto «solo» 23,93 punti.

E' significativo che le due compagnie aeree si distinguano anche per la continuità delle loro prestazioni: erano state, nell'ordine, il primo e al secondo posto anche in due precedenti «edizioni»: nel 1990 e nel 1992. Quanto a continuità, non scherza nemmeno l'«Aeroflot» che per il terzo anno consecutivo figura all'ultimo posto, il 46°, con un punteggio davvero bassissimo: appena sei punti. In questo caso, il giudizio dei passeggeri di tutto il mondo è stato impietoso. Il pregio più notevole della compagnia di bandiera di Mosca, secondo le opinioni raccolte dalla «Zagat», è che i suoi steward sono bravissimi ad aver ragione degli ubriachi e ad aggiustare sempre i sedili rotti».

Per quanto riguarda invece i suggerimenti per incrementare la qualità degli aerei di linea, il 37 per cento degli intervistati sostiene che è prioritò il comfort dei sedili, mentre il 12 per cento chiede cibo migliore e una percentuale uguale vorrebbe prezzi più convenienti. (r. cri.)

IN FRANCIA

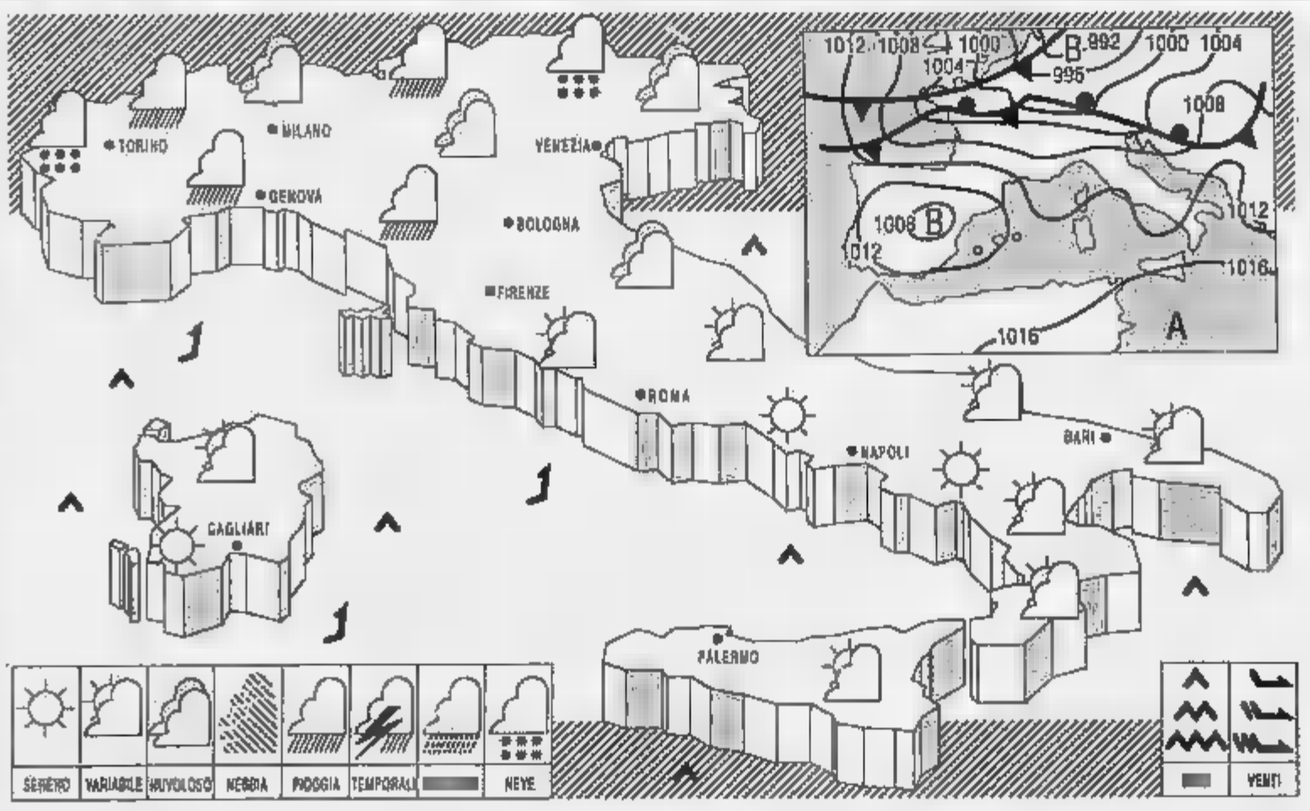
Terze nozze per Ivana Trump

WASHINGTON. Nozze francesi in vista per Ivana Trump: dopo un fidanzamento di anni, l'ex moglie del famoso imprenditore edile di New York Donald Trump sposerà il suo fidanzato italiano, l'uomo d'affari Riccardo Mazzucchelli. Il matrimonio sarà celebrato a Cap Ferrat, «in una chiesetta bellissima, molto romantica», ha precisato ieri la futura sposa. Quarantasei anni dichiarati, Ivana conserverà il suo attuale cognome a cui aggiungerà, dopo un trattino, quello del nuovo marito. Per Mrs. Trump è il terzo appuntamento con le nozze: prima di Donald, aveva sposato un cittadino austriaco riuscendo così a lasciare la patria d'origine, la Cecoslovacchia. Ricchissima dopo il divorzio da Trump, la futura signora Mazzucchelli è stata rigidissima nello stilare l'accordo prematrimoniale: «Quel che è mio è mio, e quel che è tuo è tuo». [Ansa]

E' moda in Germania

Le sorprese Kinder collezionisti

BONN. Alla Ferrero non l'avevano programmato, ma le sorpresine delle uova Kinder, puffi, coccodrilli e affini, sono diventati merce da collezionista in Germania. E' possibile pagare 2000 marchi (più di due milioni di lire) per gli otto puffi olimpionici che il disegnatore Peyo creò per le uova di cioccolato Ferrero nel 1981? E' possibilissimo, spiega lo «Spiegel», tanto che in Germania le sorpresine sono già vittime dei falsari. E' per questo che nell'apposito «Catalogo dei pupazzetti sorpresa» si elencano le qualità che il «pezzo» deve possedere per essere considerato «autentico». Nel caso dei puffi olimpionici, per esempio, importantissimi sono gli accessori, tipo i trampoli del puffo equilibrista e la corda della puffetta saltatrice. Un «pezzo raro» è il pupazzetto di un contadinello con l'oca, che la Ferrero nascose nelle uova nel 1976. [f. p.]



PERTURBAZIONE: una perturbazione, presente sull'Inghilterra, determinerà un peggioramento del tempo sull'Italia, soprattutto al Nord.
TEMPO sulle regioni settentrionali graduale aumento nuvolosità, con nevicate sui rilievi alpini i 1 metri; estensione delle precipitazioni dal settore nord-occidentale, Liguria e Toscana alla parte orientale del Settentrione. Al Centro e al Sud, nuvolosità in aumento su Sardegna e regioni tirreniche.
TEMPERATURA: in aumento ovunque le minime; in diminuzione il massimo al Nord.
VENTI: deboli da Libeccio, rinforzi da Scirocco su Liguria, Sardegna e regioni tirreniche.
poco mossi; in aumento su Mar Ligure, Tirreno e Mar di Sardegna.
PER DOMANI al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse, più intense nel settore nord-occidentale. Al Sud inizialmente poco nuvoloso, con nuvolosità in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	19	Firenze	8	21	Bari	8	18
Verona	5	21	Pisa	4	19	Napoli	5	16
Trieste	10	19	Ancona	7	21	Potenza	2	11
Venezia	7	17	Perugia	5	15	S.M. Leuca	10	15
Milano	7	21	Pescara	8	22	R. Calabria	12	20
Torino	3	21	L'Aquila	0	15	Palermo	10	19
Cuneo	9	19	Roma Urbe	7	18	Catania	8	19
Genova	12	17	Roma Ciamp.	8	17	Alghero	13	18
Bologna	8	22	Campobasso	5	12	Cagliari	7	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	pioggia	Lisbona	15	24	sereno
Algeri	5	15	sereno	Londra	9	9	nuvoloso
Bangkok	28	36		Los Angeles	11	19	nuvoloso
Berlino	8	15	nuvoloso	Madrid	7	23	sereno
Bruxelles	8	12	nuvoloso	Montreal	0	8	
Bucarest	6	8	nuvoloso	Mosca	6	15	variabile
Budapest	5	14	sereno	New York	7	17	nuvoloso
Buenos Aires	13	26	sereno	Parigi	8	13	nuvoloso
Copenaghen	-1	7	neve	Pechino	8	21	sereno
	9	8	sereno	Praga	6	8	nuvoloso
Francoforte	7	10	pioggia	Rio de Janeiro	19	29	
Gerusalemme	10	25	pioggia	Sofia	4	12	sereno
Ginevra	8	17	variabile	Sydney	12	24	sereno
Helsinki	0	7	nuvoloso	Tokyo	14	18	nuvoloso
Johannesburg	9	24		Varsavia	4	9	variabile
	16	23	nuvoloso	Vienna	8	18	nuvoloso

il Pilota

abbigliamento uomo
di alta qualità

dal 1967 in Torino

corso Raffaello, 9 - TORINO

Barbour®
MADE IN ENGLAND

Burberrys
OF LONDON®

GORE-TEX®
BLUE NOTES

Holliday & Brown

Peter Scott
SCOTTISH KNITWEAR

Trasformazioni Tessili

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

VI GUIDIAMO AL MASSIMO!

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Scegliete di viaggiare felici e avvantaggiati, scegliete Autoingros. Da noi ci sono i successi Fiat più i vantaggi Autoingros, tutti all'altezza delle vostre esigenze. Dalla scelta dell'auto migliore per voi, al finanziamento su misura per le vostre finanze, dall'usato garantito alla manutenzione più qualificata, siamo pronti a rispondere a tutte le vostre domande. Sempre con la risposta migliore. Date un'occhiata agli esempi. Scoprirete subito perché possiamo dire che vi guidiamo al massimo.

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.	CINQUECENTO 704 ED CAT	PANDA 900 L CAT i.e.
16.400.000	**11.300.000**	**11.500.000**
3 ANNI DI GARANZIA CHILOMETRI ILLIMITATI O 100.000 Km	3 ANNI DI GARANZIA CHILOMETRI ILLIMITATI O 100.000 Km	5° MARCIA
AIR BAG	SPECCHIO DX	APPOGGIA TESTA
AUTORADIO PIONEER K 1210 linea accessori Fiat	PREDISPOSIZIONE AUTORADIO	SEDILI RIBALTABILI
ANTIFURTO FIAT CODE		LUNOTTO TERMICO
FARI ALOGENI		
CRISTALLI ATERMICI SOLAR PLUS		
OROLOGIO ANALOGICO		
SEDILE LATO GUIDA RIBALTABILE E SCORREVOLE CON MEMORIA		

SU TUTTE LE VETTURE USATE
fino a **2.000.000*** DI SCONTO ROTTAMAZIONE
oppure fino a **10.000.000** DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 12 MESI

* Fino a 1.600 CC L. 1.000.000, oltre i 1.600 CC L. 2.000.000.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato fino alla consegna.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

Esclusa A.R.I.E.T. L. 120.000.

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

A dieci anni dalla morte, intervista con Garboli, che consegna ad Adelphi i saggi sulla scrittrice

MORANTE
Le scandalose metamorfosi

«Cambiava continuamente se stessa» e intanto Einaudi ristampa tutte le opere

Il critico Cesare Garboli; accanto, da destra, la Morante vista da Levine; scrittrice in compagnia di Moravia in una foto giovanile

DAL NOSTRO INVIATO

Elsa Morante? In fondo non è stata capita, né dai detrattori che si lanciarono furibondo entusiasmo a demolire *La Storia*, il suo libro più scandaloso di enorme successo, né da coloro che invece ne parlarono bene. Quel romanzo, stampato subito in edizione tascabile e che vendette oltre mila copie, è mai letto, e forse non poteva esserlo, quando uscì, nel clima culturale degli Anni 70. E allora, leggiamolo adesso, 21 anni dopo, e a dieci dalla scomparsa della scrittrice. E' l'invito di Cesare Garboli, mentre l'anniversario viene celebrato con un grande ritorno sulla l'Einaudi ristampando nei tascabili tutti i romanzi usciti presso lo Struzzo, i racconti, le poesie *Mondo salvato dai ragazzini*. E Garboli ha consegnato all'Adelphi un libro che uscirà entro l'anno. Dedicato alla Morante. Un saggio per ogni opera.

Il titolo è ancora oggetto di discussione. L'autore aveva proposto in prima *Otto applausi per una strega*, ma, ci confessa, Roberto Calasso gli fece osservare che il termine applausi «fa troppo tivù». Garboli riformulò allora in *Il romanzo è trasformazione*, ma anche questo l'editore lo convinse a rinunciare: i titoli predicativi vanno presi con le molle. «Allora sarà probabilmente *Vanità* *metamorfosi*» ci confida il critico. Metamorfosi perché la Morante non ha mai scritto due libri avvicinabili l'uno all'altro. Perché è stata scrittrice che cambiava continuamente, cambiava la sua scrittura e se . Vanità, perché Morante annulla i destini, li azzera. E' questa la «scoperta», che rimette primo piano il libro più noto della Morante, quello che ripercorre la vita di tre generazioni di piccolissima borghesia al confine della miseria, la vita di Nino Almagià, della figlia Ida e piccolo Useppe, dallo stupro subito tedesco. Vite «irrilevanti», piccole vite sfortunatissime pur nell'allegria incontenibile dei momenti di tregua.

Nella grande casa di Vado di Camaiore, il critico sfoglia gli appunti della lettura «vent'anni dopo». Appunti e sorprese. «La *Storia* è un romanzo di ebrei, animali e di sogni. E che cosa li accomuna se il fatto che i loro destini pardono? L'idea romanzo è questa, ma la cosa più straordinaria è che lei l'ha mascherata. I destini dei personaggi sono insignificanti, questo è contrario di tutto ciò che è stato detto sulla Morante». Lei contesta quindi l'immagine della Morante autore elegiaco? «Certo. Altro che "vasta e patetica elegia delle vittime", come è stato scritto. I destini sono insignificanti, sono morti non possono essere resuscitati. Non c'è nulla orfico, di elegiaco. Non c'è commemorazione».

Nella prefazione tascabile Einaudi, appena uscito, Garboli che questo romanzo è nosciuto»; che «dopo tutto quel parlare che se ne è fatto vent'anni fa, sul romanzo di Morante è sceso un silenzio di tomba. *La Storia* è un criticamente abrogato». Riparlarne adesso è quasi come affrontarlo per la prima volta? «Quando è uscito, lo scandalo politico ha penalizzato i valori del libro. Ha creato intorno ad essi equivoco». E i valori letterari sarebbero ancora da riconoscere? «E' un libro sottile, raffinato. Il grande evento rappresentato dalla *Storia* è la demolizione del romanzesco. Un'impresa da far tremare i polsi. La Morante ha il romanzesco lasciandone tutta la risonanza. E nel suo procedere annalistico vede, in filigrana, un'epica . E' un romanzo tragico un ritmo eroicomico e quasi picaresco». Insomma, uno scandalo, solo politico.

Ma forse tutta la Morante stata uno scandalo per la società letteraria. «Aveva grande talento ed era donna, e questo pochi erano disposti a perdonarlo». '41 si sposa con Moravia: è il momento dell'accettazione? «Al contrario. Da quel momento è la moglie appunto di Moravia, che scrive bellissime favole. La provocazione e lo scandalo gravi vengono dopo. Quando si rilegge e si interpreta. E' quel momento che la Morante si pensa come scrittore sapienziale: ha visto nei suoi libri un messaggio nascosto, decide di renderlo palese. Diventa vate, guru». E rifiutata. «Non le sono riconosciuti i "titoli" per lanciare messaggio. Perché non aveva una posizione culturale istituzionale precisa, stava fuori degli schieramenti politici, non aveva tessere. Questo forse oggi è possibile, ma allora no. Lei, poi, fece di peggio: scavalcò l'estrema sinistra a sinistra. Fu lo scandalo, rifiuto».

come reagì alle polemiche su *La Storia*? «Malissimo. Si sentì profondamente ferita dall'odio, dall'invidia, dalla malignità. Non replicò mai, però la sua reazione *Aracoeli*, che è il rovescio della *Storia*». In qualche modo, fece una sorta di ammenda? «Si sentiva umiliata, aggredita».

Questa una caratteristica costante nella vita della Morante. Quasi il difendersi dal mondo, una infelicità consapevolmente accettata. D'altra parte anche negli Anni 50, i più felici, quelli dell'*Isola di Arturo*, sempre più peso di essere considerata la moglie di Moravia. E reagisce. «Diciamo che era infastidita. Moravia stesso mi raccontò episodio illuminante, accaduto durante viaggio in Egitto. Erano soli, un cammelliere, davanti alle piramidi. Intorno, il deserto. Non c'era anima viva. Il cammelliere, per farla salire cammello, le indica un punto e dice: metta il piede qui, signora Moravia. Accadde il finimondo, grido di: Io sono Elsa Morante!».

Garboli, che alla Morante è dedicato da sempre con la passione vorace riservata scrittori (come Soldati, o Delfini), nel nuovo libro non dimentica una piccola perfidia: quella rivendicare a sé la cura del «Meridiano» dieci anni fa, firmato con Carlo Cecchi. E proprio in nome della scrittrice Garboli è stato di recente alla berlina sulla rivista *Belfagor* da anonimo che si firma Onesta Donati lo prenda di mira per la prefazione a *Menzogna e sortilegio*.

La Morante non cessa di scatenare polemiche. Ma questa, da dove viene secondo critico? Chi può mai essere la misteriosa Onesta Donati che accusa di trasferire nella scrittura le sue ossessioni erotiche? «Sono risponde d'impeto. Via, non è possibile. «Certo che è possibile. Io sono Onesta Donati. Ha detto che scrive con lo sperma? E chi poteva farsi un complimento simile, se non io stesso?». parlando per paradosso o sta dicendo la verità? «Questo lo decida lui».

Mario Baudino

QUANDO USCÌ «LA STORIA»

Rissa a sinistra nelle recensioni
E Pintor urlò «è una mascalzonata!»

ROMA

Un punto dovette intervenire Luigi Pintor per deplorare con durezza quella che giudicava, testuale, un'autentica «mascalzonata». Sulle colonne del *manifesto* i toni della polemica attorno alla *Storia* di Elsa Morante avevano raggiunto un'asprezza senza precedenti. Come se l'uscita del libro che secondo il critico Gian Carlo Ferretti *Il Corporale* di Volponi e *Orcynus Orca* di D'Arrigo segnava il ritorno del «grande romanzo» sulla scena letteraria italiana avesse toccato un scoperto nell'area culturale che ruotava attorno al «quotidiano comunista». Fino alla «mascalzonata» biasimata da Pintor: «Associare il nome Ginzburg alla Pagliuca è una mascalzonata un segno di fascismo intellettuale».

«Pagliuca» (nel 1974 scoprì un orfanotrofio in cui la titolare, Donna Pagliuca, sottoponeva i bambini alle più efferate torture) era stata definita Natalia Ginzburg da un quartetto di intellettuali, Nanni Balestrini e Elisabetta Rasy, Letizia Paolozzi e Umberto Silva (ma c'era anche Giovannino Russo, che all'ultimo ritirò la firma), che sul *manifesto* aveva aspramente attaccato il «libro reazionario» della Morante, quella «scontata elegia delle beatitudini perfettamente funzionale all'ideologia della classe sfruttatrice» nonché ispirata a «mistica della regressione». Naturale che nell'attacco non fosse risparmiata la Ginzburg, «colpevole» di aver definito la *Storia* «il romanzo più bello di questo secolo», paragonabile ai *Fratelli Karamazov*: «Una svolta nella mia vita».

Bastò questa dichiarazione per accendere l'ira dei quattro firmatari. Gli animi erano surriscaldati. se Gino Pampaloni aveva parlato di «bellezza folgorante» per il romanzo della Morante, Vittorio Spinazzola indicato Verga come termine di paragone, non mancò chi, come Enzo Siciliano sul *Mondo*, scrisse, venendo meno allo spirito del favoleggiato «clan moraviano», che con *Storia* la Morante sacrificato «il sistema di armoniose risonanze simboliste della sua immaginazione» sull'altare della «scrittura d'intervento». parte sul *manifesto* una discussione che impegnerà le pagine del giornale per un'intera estate anche la rubrica di lettere sul *Linus* di Oreste del Buono, fu inondata interventi di lettori pro e contro). Rina Gagliardi si schiera dalla parte della Morante: «Chi ha detto che la scienza marxiana esaurisca nell'attuale epoca storica i problemi dell'uomo e del suo destino?». Di parere totalmente opposto l'imperioso Franco Rella, al tempo campione di ortodossia marxista: «In una società borghese non possiamo chiedere un'arte proletaria, ma dobbiamo domandare una critica proletaria».

Come è facile notare, una discussione che risente fortemente della temperie ideologica e delle abitudini lessicali in auge a metà degli Anni Settanta. In quel clima l'accusa di «fascismo intellettuale» scagliata da Pintor nei confronti del gruppo Balestrini-Rasy-Paolozzi-Silva deflagrò effetti devastanti sul piano delle amicizie e delle solidarietà politico-intellettuali. A Rossana Rossanda fu affidato il compito di concludere la controversia, certamente non a favore dell'autrice della *Storia*: «La Morante cerca di far passare una concezione poetica, quella del mondo delle vittime, per una filosofia della storia, non vedo perché come marxista non dovrei dissentire». E ancora. «Chiunque tenti di applicare criteri di interpretazione storica a un libro viene accusato di risvegliare l'ombra di Zdanov». Fantasmi. Spettri di un passato che non voleva passare.

Pierluigi Battista

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Tra i sacerdoti delle bocce guerra fino all'ultima artrite

SULLO sfondo, sotto il sole, ancora intorno ai tavoli, coi loro capelli rosa, coi loro capelli viola, ci sono le signore: nel torpore dopopranzo Pasquetta, chiacchierano ma piano, vagamente al ralenti, sembrano uccelli migratori posatisi lì riposare dopo una tappa micidiale, agnolotti, albese, vitelton, insalata di pollo, patate lesse, cipollini in agrodolce, braciolina, tomino, fregola, bunet, caffè, tutto in una tappa. Ci vuole un fisico bestiale. Sullo sfondo, loro: signore. In primo piano, loro: i maschi. Solenni, rituali, vagamente storditi dal tappone, ma nobili ed eroici come lo tutti i maschi quando fanno ciò per cui, presumibilmente, stata inventata la età: giocare bocce.

Sfida di Pasquetta, alla bocciofila. Fermo la macchina scendo. E' uno spettacolo, quello, che non ti delude mai.

A me piace Primo che gioca, quello che va punto, sul campo solo lui e il pallino, finito laggiù perché qualcuno l'ha gettato falsa noncuranza, come se gettassa via un carino appena usato, e invece benissimo dove sta tirandolo, po' a destra dove il campo fa la gobba, e troppo lontano, che poi bocciare si fa difficile. Rotola silenzioso, il pallino, e ferma proprio laggiù. E lì inizia il duello. Il Primo che gioca di solito è anche il più anziano. Parla poco, spesso ci senta poco, quando tira tutti fanno silenzio, è una specie di sacerdote. Delle partite gli frega relativamente. E' una questione fra lui e il pallino. Una vagamente mistica. Data l'età è generalmente afflitto da artrite diffusa. Va avanti a passettini, quando si china a prendere la boccia in mano sai mai bene se si rialzerà. la mano è un nido legnoso che si stringe intorno a quella sfera perfetta, luccicante. Un nido, se capite cosa voglio dire. Di dolcezza infinita. Arriva passettini sulla linea di tiro e per un istante resta lì immobile. Neuroni lavoro, occhi che scannerizzano. Poi la sequenza è eternamente uguale: la mano sinistra pizzica il pantalone all'altezza del ginocchio (sinistro) e lo tira su paio di centimetri; la gamba piega un nulla, tutto quello che l'artrite permette. Gli occhi mollano il pallino e si posano sulla boccia. Il nido la lascia cadere, molleese giù una zavorra per potersene volare . Tu pensi toccherà terra e si fermerà lì. E invece, in virtù una spinta che nulla, nell'artritico statuario fisico giocatore, lascia prevedere, la boccia inizia a rotolare. Nel vuoto irreale del campo vergine si consuma qualcosa che ha il sapore dell'innamoramento: senza nessuna apparente ragione logica la boccia rotola se stessa, sempre più lenta, attraverso tutto il campo, rallenta, piega un po' sulla destra, consuma gli ultimi centimetri con lentezza esasperante, e infine posa - si posa - sul pallino, spostarlo un millimetro, come se da sempre quello fosse il suo posto. E' poi solo un gioco. Ma quell'immagine - boccia e pallino, muti, sulla sabbia grigia, a sfiorarsi - mi è sempre sembrata l'icona perfetta di promessa che ci avevano fatto e che, fuori dalle bocciofile, qualsi dimentica sistematicamente di mantenere.

Pranzo di Pasquetta: sopravvive chi ha un fisico bestiale

Sul campo vergine si consuma il rito dell'innamoramento

Lì, nella sfida Pasquetta, il Primo che gioca si chiama Quadri (il Primo che gioca non ha mai nome, ha sempre un cognome). E tutto vestito di bianco, in tinta capelli che sbucano da sotto il cappello, di paglia, bianco. gira a, a passettini, va verso la sua seconda boccia. Sa già benissimo cosa succederà. Arriverà qualcuno con vent'anni di meno e roteando membra ancora graziate dall'artrite, si scompiglierà il ciuffo, ad uso delle signore, cancellando con una bocciata al volo il suo piccolo capolavoro. Il tutto, per Quadri, dura giusto il tempo di chinarsi a prendere la seconda boccia tornare a strisciare i piedi fino alla linea di tiro. Su pantalone, il nido si apre un'altra volta, impassibile, come ragni che ricominciano tessere la ragnatela che gli hai appena strappato. Boccia a rotolare e remake dell'icona distratto. Boccia pallino, come se li avessero messi insieme col saldatore.

Poi Quadri scompare. Inizia la partita vera e propria e lui sparisce. Non commenta, non scuote la testa mormorando lunga, lunga, non consiglia, non va a misurare, mai, tocca la lancetta del punteggio sul quadrante di plastica con la scritta Birra Moretti. Scompare nel nulla, ingoiato dal frullare di voci e bocce e discussioni. qualche parte che non so aspetta che tutto quello finisca e il campo ridiventi un foglio bianco su cui disegnare l'esattezza.

Il resto del tempo l'ho passato a spiare le signore, sullo sfondo. Cercavo la moglie Quadri. Perché secondo me lui l'ha amata con la stessa pazienza e la stessa esattezza, per tutta la vita. lei era quella con il cappello un po' buttato indietro, perché a un certo punto è voltata, e la guardavi quel che guardavi era una faccia felice.

Alessandro Baricco

DISCUSSIONE. Esce in italiano «La Repubblica dei compari» di Jouvenel, feroce critica al parlamentarismo

A destra, il Parlamento francese. Robert de Jouvenel osservò «il buco della serratura» il suo lavoro all'inizio del secolo

Scritto nel '13 racconta scandali e vita quotidiana della III Repubblica francese

Pannunzio: pubblicò sul «Mondo» una rievocazione del libro di Jouvenel

Politici, complici litiganti

Così la nomenklatura difende i privilegi

Il paragone con la nostra situazione
La degenerazione del sistema proporzionale nel consociativismo. I pericoli del maggioritario

ALLINEATI di fronte a Maurizio Costanzo o a Michele Santoro gli uomini politici italiani coprono d'accuse, si contraddicono, si strappano la parola. Ma si danno del tu, si chiamano per nome, si fanno l'occhio, si lanciano sorrisi, allusioni e messaggi cifrati. Sono divisi dalle idee, uniti dalle leggi del sodalizio o dalle regole della prudenza. Come tutti i soldati di mestiere sanno di appartenere a una stessa «famiglia», litigiosa o competitiva ma solidale. La Camera e il Senato sono club. Dovunque sieda - a destra o a sinistra - ogni parlamentare sa che i membri del club hanno un evidente interesse a vivere insieme senza troppo pestarsi i piedi. Per i duelli della politica esiste l'Aula; per ricucire i rapporti personali esistono la buvette, il Transatlantico, il barbiere e l'ufficio postale.

Qualche volta accade che la macchina da presa della televisione, enorme «buco della serratura», li colga nel momento in cui si dimenticano di essere nemici e si ricordano di essere «compari». Sconcertato, il cittadino elettore ha la sensazione di essere stato ingannato. Dopo avere votato per «salvare la democrazia» scopre che il suo deputato sta sfacciatamente flirtando con il nemico. Alla vigilia della prima guerra mondiale un giornalista francese scrisse: «Ci sono meno differenze tra due deputati di cui uno sia rivoluzionario e l'altro no, che tra due rivoluzionari di cui uno sia deputato e l'altro no».

Il giornalista si chiamava Robert de Jouvenel. Nacque nel 1882 in una famiglia di funzionari, diplomatici, giornalisti. Il padre era prefetto, il fratello maggiore, Henry, divenne redattore-capo del *Matin*, senatore, ambasciatore a Roma nel 1933. E il figlio di Henry, Bertrand, fu uno dei maggiori saggisti e pubblicisti francesi tra gli Anni Trenta e gli Anni Ottanta. Ammesso come cronista parlamentare nei corridoi di Palazzo Borbone, Robert vide i deputati dal buco della serratura e scoprì che le solenni istituzioni della III Repubblica nascondevano la complicità e la promiscuità degli uomini a cui il Paese aveva delegato l'esercizio della sovranità popolare.

Non esistevano più, secondo l'immortale tripartizione di Montesquieu, poteri separati - il legislativo, l'esecutivo, il giudiziario - che si controllavano a vicenda nel superiore interesse della Repubblica. Esisteva al vertice dello Stato una casta - oggi diremmo nomenklatura - composta da deputati, funzionari, magistrati e giornalisti che fingevano di servire la nazione, ma passavano il loro tempo a scambiarsi favori compiacenti. I partiti e i gruppi parlamentari avevano scarsa importanza. Per i parlamentari contava la conquista del collegio, per i funzionari e i magistrati la carriera, per i giornalisti la contiguità col potere.

Affascinato dallo spettacolo di questo straordinario formicaio repubblicano Robert de Jouvenel pubblicò nel 1913, alla vigilia della prima guerra mondiale, *La Republique des camarades* (La Repubblica dei compari), in cui raccontò la vita quotidiana della III Repubblica nei corridoi dei palazzi parigini: le raccomandazioni, le interpellanze, i progetti di legge, gli emendamenti, i rapporti fra il Parlamento e la burocrazia, le carriere, le promozioni, i favori.

Il libro divenne rapidamente un classico della letteratura antiparlamentare francese e godette di grande popolarità nella metà degli Anni 30, quando i critici della III Repubblica divennero numerosi e bellicosi. Nel 1934 (l'autore era morto da dieci anni), Paul Morand, uno scrittore diplomatico che approdò più tardi nel campo del maresciallo Pétain, lo presentò ai lettori con una prefazione in cui sostenne, con qualche forzatura, che l'analisi di Jouvenel spiegava l'ondata di scandali e corruzione da cui la Francia rischiò d'essere travolta in quegli anni.

Più tardi un altro scrittore diplomatico, Paolo Vita Finzi, rielaborò *La Repubblica dei compari* nel *Mondo* di Mario Pannunzio e pubblicò l'articolo in un libro (*Le delusioni della libertà*, Vallecchi 1961) in cui il nome di Jouvenel figura accanto a quello di altri intellettuali democratici, liberali o conservatori che denunciarono, in Francia e in Italia, i vizi del regime parlamentare: Halévy, Sorel, Mosca, Pareto, Prezzolini, Croce. *La Repubblica dei compari* non era mai apparsa in Italia. Appare ora, a cura di Emanuele Bruzzone, nella collana diretta da Filippo Barbano per un piccolo editore torinese (Il Segnalibro).

Nella introduzione Bruzzone ci esorta a evitare i facili paralleli con la realtà italiana. Ha ragione. Anche se il lettore potrà difficilmente resistere alla tentazione di trasferire le situazioni descritte da Jouvenel nelle vicende di cui abbiamo fatto esperienza, *La Repubblica dei compari* contiene in realtà un doppio ammonimento. Per una parte descrive i riti e i meccanismi della Prima Repubblica, per l'altra rappresenta una preoccupante anticipazione del sistema politico che si sta gradualmente costituendo sotto i nostri occhi in questa fase di transizione. Mi spiego meglio. Nella democrazia parlamentare descritta da Jouvenel i partiti - con una sola eccezione: il partito socialista - erano comitati elettorali composti da maggiorenti, notabili e mestieranti del collegio.

Giunto in Parlamento il deputato, in Francia come in Italia, dimenticava il partito e lavorava «in proprio» badando a coltivare il collegio e a stringere i rapporti d'amicizia politica che avrebbero favorito la sua carriera. La democrazia dei partiti che i costituenti italiani crearono alla fine della seconda guerra mondiale fu per l'appunto la risposta italiana alle degenerazioni parlamentariste che Jouvenel aveva denunciato nel 1913. Crearono partiti forti proprio per legare deputati e senatori a una ferrea disciplina di gruppo, per evitare che la nostra classe politica ricadesse, dopo la fine del fascismo, nei vizi della democrazia parlamentare prefascista. In questa prospettiva la legge elettorale proporzionale aveva indebolire il legame del parlamentare con i suoi elettori e a rafforzare i suoi rapporti con il partito.

L'esperimento è fallito. Nei cinquant'anni che ci separano dalla fine della guerra siamo riusciti a creare una democrazia in cui la «camaraderie» dei parlamentari si è estesa ai partiti. Dopo avere avuto, fino al 1922, deputati «compari», abbiamo creato, soprattutto dopo il 1963, partiti «compari», pronti a spartirsi il potere con lo stesso cinismo con cui i deputati di Jouvenel si facevano reciproci favori. Dalla complicità dei notabili siamo passati al consociativismo dei partiti e abbiamo finito per sommare i difetti dei due sistemi.

Con la crisi dei partiti politici e l'avvento del maggioritario corriamo un altro rischio: quello di tornare alla situazione descritta da Jouvenel nel suo libro. Se i partiti, come sta accadendo da un paio d'anni, perdono identità ideologica e divengono semplici comitati elettorali, i deputati non avranno altro punto di riferimento fuor che il proprio interesse alla conservazione del collegio; e il leader - Berlusconi o Prodi, poco importa - sarà un generale senza truppa.

Portato alle sue estreme conseguenze il libro di Jouvenel ci ricorda che la Francia smise di essere una «Repubblica dei compari» soltanto quando rinunciò a essere strettamente parlamentare e divenne semipresidenziale. La risposta al regime dei partiti non è il ritorno al regime dei deputati, ma la divisione dei poteri o, se preferite, il ritorno a Montesquieu. Jouvenel concluse il suo libro nel 1913 scrivendo: «La Francia, le cui forze sono intatte, cerca delle istituzioni». Non potrebbe dirsi lo stesso dell'Italia?

Sergio Romano

FATTI E CRITICI

Zubin Mehta all'Opera di Monaco

MONACO. Zubin Mehta dirigerà l'Opera di Stato di Monaco di Baviera: il cinquantanovenne direttore d'orchestra di origine indiana ha firmato ieri un contratto che lo impegna a guidare la Staatsoper per cinque mesi all'anno, per un totale di 40 serate, a partire dal 1998. Fino ad allora resterà in carica l'attuale direttore Peter Jonas, insieme al direttore d'orchestra Peter Schneider. Zubin Mehta si è detto entusiasta dell'incarico: «Per tutta la vita ho atteso questo lavoro - ha dichiarato - e a Monaco ho ottenuto condizioni di lavoro che si ritiene esistano solo nei sogni». [AdnKronos]

Combat Radio guerra via etere

ROMA. Ieri mattina alle 11,10 sul canale radiofonico della Rai *RadioUno* ha preso il via «Combat radio», un programma costruito con centinaia di nastri con le registrazioni dei servizi dei corrispondenti di guerra dell'inglese Bbc dal fronte italiano. Gli autori sono Roberto Olla, che ha firmato per la tv le due serie di «Combat film», e Vittorio Argento. I nastri sono tradotti in italiano da una voce storica della radio, quella di Silvio Noto, che fu anche gli speaker di Radio Bari Libera nel 1943. [Ansa]

Cremona e Lucca tutto fumetto

ROMA. «Nuvole a Cremona» è il titolo della Fiera del fumetto organizzata il 6 e 7 maggio dal Comune e dal Centro fumetto «Andrea Pazienza» presso la Camera di commercio. Domenica 7, alle 10, saranno premiati i vincitori del primo concorso provinciale per autori esordienti. Dall'11 al 14 maggio alla Fiera di Roma, invece, si svolgerà la terza edizione di «Expocartoons», la fiera del fumetto, del cinema d'animazione e dei games. Tra gli appuntamenti, la mostra «Martin Mystère e il tempio dei misteri», incontri con i disegnatori dell'accademia Walt Disney, rassegne dedicate a Giovan Battista Carpi, Jim Lee, Jacovitti, Guasta, Franco Caprioli. I massimi esperti del settore animeranno inoltre stages sulla nascita dei comics. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Cinema, SOS ma non ai teledipendenti; A4, rughe pericolose

«Aiuto! Parcheggi più»

Sono un ormai piccolo esercente cinema, ma felice perché presto sarò salvato dalla tv. E per questo salvataggio voglio ringraziare la Rai e la Fininvest perché con il loro intervento i film che circolano in Italia sono passati da 600 a poco meno di 100.

Grazie al sig. «Barilla» perché così non sarò costretto a produrre pasta da regalare ogni sera agli italiani. Grazie a tutti quei teledipendenti che pensano di pagare il film in tv solo perché l'hanno pagato il supermercato invece che alla cassa di un cinema. Grazie a tutti quei bravi editori che per vendere i loro giornali regalano film. Ed infine grazie alle forze dell'ordine che con grande solerzia hanno saputo far rispettare il «divieto di fumo» solo nel cinema.

Aiuto! Non aiutatemi più.

Giorgio Cortassa, Carmagnola (Torino)

In autostrada si legge il giornale

Dopo l'incidente, per il quale in questi giorni è in corso lo svolgimento di un processo, la «A4» è stata più volte criminalizzata e definita inaffidabile, sconsigliabile e chi più ne ha più ne metta. Fino a pochi anni addietro è stata giudicata la migliore autostrada italiana, perché era l'unica dotata di tre corsie. Molte altre oggi si sono adeguate costruendo la terza corsia e facendola naturalmente più larga. In questo senso la «A4» sta dimostrando un po' i segni della sua età.

Non voglio entrare specificatamente nelle cause che hanno provocato l'incidente in relazione al quale si sta svolgendo il processo, ma dico, genericamente, che molti utenti in autostrada si comportano malissimo. Chi non si è mai accorto che con visibilità anche ridottissime molti guidatori sfrecciano a 100-120 km all'ora anche oltre, neanche fossero muniti di radar.

Inoltre a provocare incidenti sono infinite altre cause di comportamento degli utenti. Quanti si sono accorti che è frequentissimo il vizio dei guidatori di leggere il giornale, aperto sul volante, anche a velocità molto sostenute? Ho avuto modo di notarlo con frequenza viaggiando spesso sui pullman della Milano-Torino e quindi da un punto di osservazione abbastanza alto per vedere bene; il fenomeno si accentua particolarmente il lunedì mattino con la lettura dei giornali sportivi. Per questo pericolosissimo tipo di infrazione non ho mai visto una contestazione da parte degli agenti, non ho mai visto controllare lo stato delle gomme spesso usurate al massimo, né controllare la disposizione dei carichi esterni che pure rappresentano spesso gravi pericoli. In tempi di vacanze si carica sul tetto della macchina di tutto, dai canotti alle biciclette, alle brandine, carrozzelle, damigiane ed altro, fissate spesso in qualche modo. Sembra di rivivere il film «La famiglia Brambilla...».

Per la «A4» riterrei necessario l'allestimento della corsia di emergenza, per lo scorrimento dei mezzi di soccorso, l'accelerazione dell'esecuzione dei vari lavori che, normalmente, si protraggono sempre all'infinito. Per il resto pensino gli utenti a comportarsi meglio.

Felice Sanzin, Biella

Datamedia, troppo cari i regionali

In questi ultimi giorni si sta parlando molto dell'iniziativa di Datamedia di divulgare i risultati dei propri sondaggi elettorali attraverso una linea del «144».

Il presidente dell'istituto, il sig. Luigi Crespi, si è subito precipitato in televisione da Funari per precisare che la linea telefonica in questione (il 144.066.166) è la più costosa in assoluto (444 lire + Iva al minuto) e che, testuali parole, «Datamedia non percepisce nulla dall'utilizzo del servizio».

Benissimo. Vorrei però sapere come mai l'illustre sig. Crespi omette di dire che attraverso quella linea è possibile ascoltare solo il riepilogo nazionale del sondaggio, mentre per i dati regionali, che sono ovviamente i più interessanti trattandosi di elezioni regionali, la voce registrata rimanda ad un'altra linea il 144.10.1000, così come avviene per chi voglia dare consigli o lasciare semplicemente dei messaggi alla segreteria del sig. Crespi; in questo caso si rimanda al numero 144.127.127. Come mai non ne parla? Forse perché queste due linee sono più costose in assoluto (2540 lire + Iva al minuto)? Non vorrei proprio che la linea tanto pubblicizzata fosse solo uno specchietto per le allodole, dietro il quale c'è un grande affare.

Roberto Galanti
Porto San Giorgio (AP)

LA LETTERA DEL D.d.S.

Caro dott. Del Buono, su La Stampa del 3 aprile il Sig. Marco Dalla Gassa dice che bisogna aver rispetto per gli uomini del Pds e di An e non chiamarli più comunisti e fascisti. Non mi pare che possano ispirare rispetto Mussolini e gerarchi e chi ci ha governato negli ultimi 40 anni, cioè chi per vie diverse ci ha portato in fondo a un baratro. Solo che Mussolini e gerarchi sono tutti sottoterra e quelli di An a quei tempi non erano nati e del fascismo ne hanno solo sentito parlare, e, in più negli ultimi 40 anni non hanno partecipato al potere...

Dott. Ing. **Corrado Antignano**, Napoli

Neri e rossi tutti al rogo?

GENTILE dott. ing. Antignano, spero di seguire bene il suo ragionamento. Lei dice: «Quelli del pds, invece, fino a qualche anno fa erano orgogliosi di essere comunisti e, solo dopo la caduta del muro di Berlino, hanno pensato bene di cambiare nome al partito, ma le persone fisiche sono rimaste le stesse di prima, e, in più, avendo partecipato al consociativismo e alle lottizzazioni che tanto male hanno fatto all'Italia, dovrebbero sentirsi corresponsabili della disastrosa situazione in cui ci troviamo. Se queste persone sparissero dalla scena, allora la bilancia si riequilibrerebbe e il ragionamento del sig. Dalla Gassa diventerebbe valido».

Quello che non afferro, gentile dott. ing. Antignano, è come potrebbe avvenire questa sparizione dalla scena. E' forse la necessità di una strage che lei propone? In questo secolo si sono viste cose del genere, ma non mi pare che rientri nel carattere del popolo italiano. E, poi, si tratta pur sempre di una massa consistente di persone e, forse, l'Onu finirebbe per interessarsi alla faccenda, anche se si sa che l'Onu ormai non conta più nulla. Ma mi resta anche un altro interrogativo. Lei, giustamente, accusa di consociativismo i comunisti. Ma non parla degli altri, di quelli che hanno praticato il consociativismo con i comunisti e che hanno avuto maggior potere in tutti o quasi i governi di questi 40 anni. E' vero che i dc, oltre a cambiar nome come il pci e l'msi, si sono divisi in tante branche e si sono intrufolati in tutti i partiti e i movimenti possibili e impossibili, ma lei trova giusto che sfuggano a qualsiasi giudizio e conservino il rispetto? E allora, anche per loro ci sarebbe da pensare a come farli scomparire dalla scena? Diventa un affare spaventoso. Se lei ha altri suggerimenti da darmi, la prego di non lasciarmi all'oscuro.

Oreste del Buono

Biologi laureati generazione a rischio

Egregio ministro della Sanità, chi le scrive è un gruppo di biologi, chimici e farmacisti, preoccupati di quello che potrebbe accadere in vista dell'approvazione della nuova disciplina concorsuale del personale degli Istituti di diritto pubblico. Le disposizioni di cui all'art. 15 del D. Lgs 502, rendendo necessario il possesso di un diploma di specializzazione per l'accesso ai concorsi pubblici nelle Usl e negli istituti scientifici di ricerca, andranno a determinare un improvviso e drammatico blocco delle prospettive occupazionali dei laureati non ancora strutturati. Se per i medici il diploma di specializzazione può rappresentare il naturale proseguimento degli studi, ciò non avviene per biologi, chimici, farmacisti etc. In particolare, l'iter formativo del biologo prevede indirizzi specifici già all'interno del corso di laurea, che si conclude con una tesi sperimentale, prodotta dopo una frequenza obbligatoria a tempo pieno per almeno un anno presso un laboratorio universitario. Poi è indispensabile effettuare un tirocinio post-laurea annuale non retribuito in laboratori ospedalieri o universitari per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione. L'iter formativo prosegue, nella quasi totalità dei casi, con periodi spesso di molti anni in qualità di volontari, borsisti, o contrattisti a termine.

Sono proprio questi laureati non strutturati dai quali dipende in gran parte il lavoro degli istituti di ricerca italiani e delle Usl ad essere fortemente penalizzati da questo decreto. Non esistono in questo momento scuole di specialità in numero adeguato alla richiesta soprawenuta dato che ci viene impedito l'accesso alla maggior parte delle scuole di specializzazione (ad esempio la scuola di specialità in oncologia è riservata ai soli medici, con accesso precluso a ogni altra categoria di laureati).

A livello nazionale ogni ateneo dispone complessivamente di 3-4 scuole di specializzazione (a fronte di alcune decine per i laureati in medicina e chirurgia), delle quali molte non vengono attivate, altre sono di argomento non sanitario, altre infine dispongono di un numero inspiegabilmente limitato di posti. Il superamento di questo problema richiede importanti interventi strutturali, gestionali ed economici che inevitabilmente dovranno protrarsi per molti anni. Nel frattempo ad un'intera generazione di laureati sarà virtualmente impedita, per decreto, anche la sola iscrizione ai concorsi pubblici.

Tale artificioso sbarramento annulla sostanzialmente il valore di ogni altro titolo professionale (dottorati, borse di studio, contratti a termine, training all'estero etc.) e scientifico (pubblicazioni etc.) faticosamente conseguito. Alla luce delle modifiche introdotte dal recentissimo D.L. 1 aprile 1995 n. 100, siamo fiduciosi che si vorrà porre rimedio a questa insostenibile situazione, considerando la specializzazione un requisito indispensabile per l'accesso ai concorsi pubblici, o individuando dei requisiti alternativi.

Il personale non strutturato del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Ist di Genova, Istituto Tumori di Milano, Irccs De Bellis di Castellana Grotte, Irccs di Napoli, Istituto Rizzoli di Bologna, Istituto Burlo Garofolo di Trieste

Nessuno tentò di fermare il Poussin

Nel numero del 23 marzo del *New York Review of Books*, in un articolo di Francis Haskell, su Poussin, leggo questo brano, che traduco: «Quello che *era* d'altra parte uno dei più ammirati e certamente il più influente di tutti i suoi (di Poussin) dipinti, *La morte di Germanico* (ora a Minneapolis), lasciò l'Italia fino al 1958 quando - per una svista di una stupidità scarsamente credibile da parte delle autorità - fu esportato legalmente senza che fosse fatto nessun tentativo di trattenerlo nel Paese».

Non ricordo l'episodio. Fu veramente soltanto una stupidità scarsamente credibile?

Spartaco Gamberini, La Spezia

Mattioli in mostra a Torino

La magia della terra

Carlo Mattioli si meritava una celebrità postuma degna della sua statura. E questo è, per la sua pittura, un momento davvero felice. Mentre è in corso alla Fondazione Magnani Rocca di Parma un'articolata retrospettiva, si è aperta alla Galleria Carlina di Torino una mostra di olii e tecniche miste. Dalla presentazione di Marco Vallora abbiamo scelto uno stralcio.

TERRA. Terra color mattone. Viola d'intensità e come spaccata, paonazza di sotterranee tensioni e di vitalità, disperata eppure redenta. Terra che promette, moltiplica vita. Bianca di acque e di umori. Carica di una violenza primordiale, che non [illegible] ancora la Storia. Terra, [illegible] terra-colore. (...)

Poi lo vedi, improvvisamente, come uno schiaffo allo sguardo: trionfa solitario, disteso, fluviale, come un intobarrato do di petto ubriaco, in [illegible] notturna fantasia verdiana di Bruno Barilli. Lui, l'Albero, il fratello solitario che sovrasta il crinale, col piumaggio elegante dei suoi rami forti, tenebrosi, che tengono la scena: il Simon Boccanegra della collina. Doge spettrale dell'immensa campagna blu, lunare, illuminata da [illegible] verso lungo, solitario di Leopardi. Ma è Vittorio Sereni che riecheggia e traduce René Char: «... Giorno che splende di sopra la sera / gualcita la sua soglia d'agonia».

Il giorno che si deposita sulla notte, come uno spiumato guanciale: le fasce sovrapposte, l'emulsione insoluta delle stagioni d'ore di Mattioli. Non scompaiono le giornate, si stratificano, salgono alte nel cielo notturno le albe, come in [illegible] spettro di glaciazione fossile, o nel rotolo fantastico d'un cantastorie, che incolla liberamente le sue trame.

Sul crinale sta sola, fragile, come un segnale, la sagoma brulla, friabile d'un arboscello invernale: come una bianca parola, isolata sopra il gelo tipografico. (La segnaletica ha spento ogni semantica).

Una cicatrice lunga e paziente, che squassa la terra ed il cielo, rosso di neve. Cola sulla mota rappresa il sangue delle radici: tutto s'abbarbica e svetta, trionfando. Sul cielo color juta della Versilia, sul mar di lavanda - privilegio d'un rassereno daltonismo mentale, immaginario, fabulatorio - naviga dolcemente un serraglio ubbidiente di pini marittimi, spiantati e nomadi, innevati da un petroso lume lunare. La pioggia di china scivola silenziosa, zen, sul pineto di grisaglia d'un litorale spento, carramato di nicotina. Il temporale s'annuncia sporco, intisichito di tuoni distanti, da un cullare distratto e smidollato, senza il conforto virile nemmeno d'una scossa di fulmine. La pittura si ferma all'esile liquame dell'acquerello, senza tentare le paste corpose dell'olio. Olio che si rapprende invece [illegible] un grumo tabaccoso di cenere e carbone nel «ritratto» affabile dei due pini ombrellari. L'aria si sospende, [illegible] una complice cornice. Ma si appende, incantato, anche il vedere.

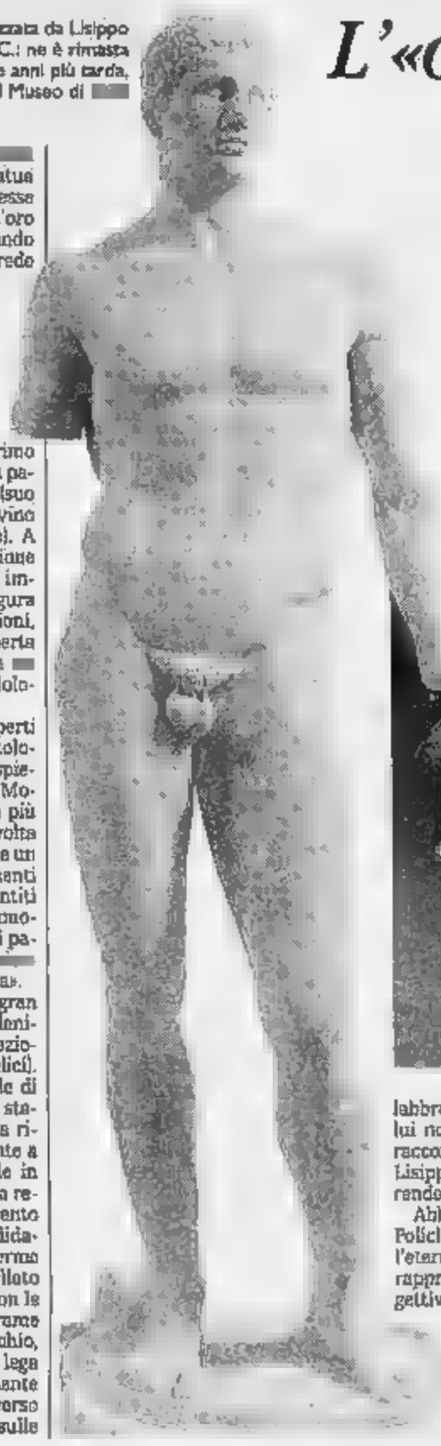
Di fronte alla miracolata perfezione dei paesaggi di Mattioli ti accorgi che la parola si perde: il taglio infallibile del Maestro decapita ogni commento. Non ti va di aggiungere altro: scavalchi la cornice del silenzio e penetri dentro, appagato. Ma è pressoché impossibile [illegible] smarrire il sentiero sagomato ed invitante di quei panorami imburrati di verde, intrisari dalla florida clorofilla illuminata del colore.

Marco Vallora

Scultore di Alessandro Magno, scoprì l'autonomia dell'artista: i capolavori da oggi a Roma

A ciascuno il suo Lisippo

L'«opera aperta» nel IV secolo



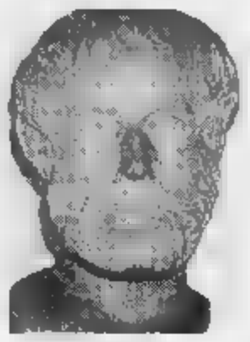
La [illegible] di Agia, realizzata da Lisippo nel 338 a.C.: ne è rimasta la replica [illegible] due anni più tarda, conservata al Museo di [illegible]

Si narra che per ogni statua portata a termine mettesse da parte una moneta d'oro del compenso: quando morì, ultraottuagenario, l'erede che ruppe lo scrigno ne trovò 1500. Lisippo, lo scultore prediletto di Alessandro il Grande, sodale di Aristotele e ispiratore della sua estetica: il massimo bronzista greco, uno degli artisti più ammirati e più prolifici dell'antichità. Ma, anche, il primo artista nel senso moderno della parola. E, forse, il primo designer (suo il modello delle anfore per il vino da esportazione di Cassandria). A 2300 anni dalla morte, l'occasione per riscoprirlo è offerta [illegible] importante mostra che si inaugura oggi al Palazzo delle Esposizioni, «Lisippo, l'arte e la fortuna», aperta fino al 3 luglio e corredata da [illegible] catalogo di altissima qualità filologica, edito da Fabbri.

Non la solita rassegna di reperti archeologici; piuttosto «un'antologica, una retrospettiva», come spiega entusiasta il curatore, Paolo Moreno, che studia lo scultore da più di trent'anni: «Per la prima volta un artista antico è trattato come un moderno. Eliminati gli elementi spurii, isolati i pochi pezzi garantiti dalla tradizione letteraria e riconoscibili in copia, ne ho ricavati i parametri di riferimento per [illegible] struire una personalità artistica».

In mostra oltre 200 pezzi, in gran parte copie marmoree di età ellenistico-romana (il bronzo [illegible] prezioso e suscitava appetiti famelici). Ma c'è anche qualche originale di recente attribuzione. Come la statua di Prassilla, il basamento a rilievo della statua di Polidamante a Olimpia, il bronzetto di Eracle in riposo che è probabilmente una replica di bottega con l'intervento dell'autore, e come lo splendidamente intatto Pugile [illegible] Terme (esposto nel Planetario), cesellato fin nei dettagli più realistici, con le gocce di sangue ogeminato in rame rosso, [illegible] ematoma sotto l'occhio, realizzato con una massa di lega più scura, le orecchie pensosamente gonfie e il capo che si volge verso l'alto, nello sforzo di cogliere sulle labbra dei giudici quel verdetto che lui non può udire: davvero, come raccontavano ammirati gli antichi, Lisippo è riuscito nell'impresa di rendere visibile la sordità.

Abbandonato il severo canone di Policleto, la pretesa di rispecchiare l'eterno, l'arte si interiorizza, alla rappresentazione delle forme oggettive sostituisce le impressioni soggettive. E' il passaggio dalla sensibilità classica a quella ellenistica, corrispondente alla [illegible] della *pólis* e della fiducia nelle verità assolute. Fra il V e il IV secolo c'è stata l'esperienza corrosiva della sofistica, la scoperta della relatività. Alla raffigurazione degli uomini [illegible] Lisippo antepone quella degli uomini come a lui «sembra che siano». E' l'applicazione diretta della formula di Protagora «l'uomo (il singolo) è misura di tutte le cose». Ed è insieme un'orgogliosa rivendicazione di autonomia dell'artista, che non si limita più a imitare le cose ma si fa egli stesso demiurgico creatore di realtà.



Sopra Aristotele, in basso Alessandro: due figure centrali nell'arte di Lisippo

Lavorando sulle deformazioni prospettiche che già i pittori avevano messo a punto (incorrendo nella condanna di Platone) per meglio dare l'impressione della naturalezza, lo scultore altera le proporzioni delle figure, allunga, riduce, ritorce, inventa. Nella Contesa di Eracle con la Cerva, dando evidenza plastica al mito, raffigura l'animale [illegible] le corna. Ma, come osserverà Aristotele nella *Poetica*, «se l'artista ignorava che la cerva non ha le [illegible] il maschio, è una colpa minore che se l'avesse disegnata senza l'abilità della mimesi». Ed è ancora a Lisippo che pensa Aristotele, quando parla degli artisti che «esprimendo l'immagine individuale, pur facendola riconoscibile, la disegnano più bella»: compiaciuto per il generoso ritratto che lo scultore gli aveva dedicato (uno dei rari, emozionanti casi in cui è dato osservare come dal vivo le fattezze di un remoto gigante del pensiero).

Lisippo scandaglia dimensioni inesplorate, riempie lo spazio, abbandona il frontalismo monocentrico della scultura classica. Nel tentativo di fissare l'attimo fuggente nel divenire, l'imperscrutabile *kairós* che sta fra il prima e il dopo di ogni azione, obbliga lo spettatore a girare intorno all'opera, a scegliersi la sua prospettiva: ci prova anche il [illegible] contemporaneo Prassitele, lui impone una vertiginosa accelerazione. E ogni diverso punto di visto apre una nuova possibilità: l'Eracle seduto appare disteso e sereno se osservato da sinistra, vigile e attento di fronte, pronto a scattare da destra, in un gioco che riproduce la contraddittoria relatività dell'essere e la [illegible] fenomenica inesauribilità. A ognuno la sua interpretazione. Prospettivismo, opera aperta: Lisippo è in anticipo di secoli.

Maurizio Assalto

L'ATLETA DI FANO

Libro sul bronzo emerso dal mare

Quando lo videro affiorare tra le loro reti, i pescatori dell'Adriatico rabbrividirono: non [illegible] un cadavere, ma una statua di bronzo ricoperta di incrostazioni. E tuttavia gli occhi si muovevano, agitati dall'acqua: quando gli uomini provarono a toccarli, si staccarono e finirono in fondo al mare. Comincia così, un giorno di 34 anni fa, l'avventura moderna dell'Atleta di Fano (o Bronzo Getty), la splendida statua che solo [illegible] recente è stata riconosciuta come originale di Lisippo, e che dal 1977 è proprietà [illegible] Getty Museum di Malibu. Unica assenza di rilievo alla mostra [illegible] il capolavoro è al centro di un accurato studio di Antonietta Viacava, *L'Atleta di Fano*, appena uscito dall'«Erma» di Bretschneider. Tutto fa pensare che il personaggio raffigurato sia il giovane Seleuco, amico di Alessandro, quindi generale e diadoco: il futuro Nikator, fondatore della dinastia che governerà per tre secoli sui domini asiatici dello smembrato Impero. (m. as.)

Il traguardo delle prestazioni.

Lancia k 2.0 turbo Quando un'auto rappresenta un punto d'arrivo, ogni traguardo si sposta in avanti. Anche nelle prestazioni. Lancia k presenta Lancia k 2.0 turbo. E aggiunge alla propria eleganza progettuale il dinamismo potente e generoso di un propulsore turbo ulteriormente migliorato. Nella prontezza di erogazione agli alti regimi. Nel livello di sovralimentazione e nel contenimento dei consumi. Nell'affidabilità e nel comfort acustico. Nel piacere di guidare, ai bassi e agli alti regimi, grazie al nuovo impianto d'iniezione Motronic M 2.7, che spinge i 205 cavalli di Lancia k 2.0 turbo fino a 235 km/h. Coniugando le prestazioni a una prontezza e un'elasticità senza paragoni. E con tutta la sicurezza, il comfort e la tecnologia propri di ogni Lancia k. Lancia k 2.0 turbo, il nuovo traguardo da oggi è raggiungerla.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo d*	*3.0*
CV CE	*145*	*205*	*175*	*121*	*204*
*Prezzo base**	*45.950.000*	*57.000.000*	*48.500.000*	*47.300.000*	*60.700.000*
Di serie: airbag lato guida, cinture con pretensionatori, ABS, FPS, Lancia Code.					

Lancia Il Granturismo

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [redacted]; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543 442544; **ASTA**, località Arbergue 95 Quarti, t. 705628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridentina 85, t. 5485711; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2508525 e 26; **BRA**, via Vitt. V, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327322; **CATANZARO**, c.so M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 31, t. 630832-689939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/4, t. 540184 992560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 513639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 723371 723373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594274; **MESSINA**, via U. Bonino 15, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. [redacted]; **NOVARA**, via Cavour 15, t. [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073743; **PALERMO**, via Lincoln 16, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Fiorino 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4828943-4825904-4871497; **SANREMO**, via Globenti 47, t. 2015[illegible]; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5 3 6, t. 812182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 2, t. 53754 02592; offerte e preventivi corrispondenti nella **Publikompass S.p.A.**

Come già sfruttano inoltre le loro riche sfe per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (attualmente 19% - aliquota).

La **Publikompass S.p.A.** e le sue filiali vieta espressamente l'uso corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto queste altrettante persone (agenti, impiegati, non esitando [redacted] forma di corrispondenza, stampati, circolari o inviti di propaganda. Tutte le lettere non rintracciate cercate devono essere inviate (per posta) e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata e tutti. A proprietari [redacted] telefonandoci in tarda Centrale Vs. capitale. Mutui Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà Succursale Ufficio Cambi n° 4395

'PRESTIT'

011 561 7521 (4 linee) Corso Emanuele 3

A.A.A. CONSIDERIAMO pignoramenti. Mutui anche solo rappresentati a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 546 [illegible] s

A.A. A ricerca di leggi finanziamenti vantaggiosissimi per L. 10/400 milioni. Qualsiasi categoria. Tel 0422 429 994 - 424 [redacted]

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 5091 Denaro immediato anche a forma singola. Mutui su immobili anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344.203 - 434.4826

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare, Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi. Iniziamo per somme superiori L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni. Anche Quenque nella sua storia. Tel 02 295 19014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, le ultimi tempi istruttoria brevissima telefonate Tel. 02 331 00 [illegible]

FINANZIAMO immobiliarmente ogni [redacted] no. Massima spesa anticipata. Telefonare allo 0434 202 321

FINANZIARIA to tel soddisfo il tuoi. Fai il gioco [redacted] [illegible] [redacted] scrivi all'Ufficio Italiano Cambi n° 1637 Via Cornalia 14 Torino Tel 011 562 8195 (3 linee)

SVIZZERA Lugano [illegible] a tutte le categorie quale aiuto offerto ed ottenuto ne Tel 0041 91 544 475

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

AVVISONACI con [redacted] urgenza attività commerciale piccolo medio avendo ogni genere qualsiasi zona tratta definizione Tel 011 501.7588

ACQUISTIAMO attività industriali anche non commerciali tipiche artigianali, settore agricolo. Pagamento contanti Tel 02 295 19014

ATTIVITA' in essere commerciale artigianale acquisto ogni importo solo contanti Sopralluogo senza spese. Rivolgersi Servizi Tel 02 329 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATA edicola [redacted] zona stazione Grugliasco centro Collegno fondi vili Castelli 500.000

[redacted] avviata con fronte Ospedale incasso L. 350 mila al g. cassa L. 80 milioni dilazionabile. Tratt 778 7689 771 6105

DISCOTECA Riviera Ligure convenientissima su longomare, ondesi per raggiunti limiti d'età Telefonare 011 534 [illegible]

INTERCOM 663 6140 cintura Est tel vicino Ikea A me il ciornata attallo 5/6 persone prezzo promozionale Rif. 4/1

INTERCOM 663 5440 cintura Nord ristorante pizzeria prestigiosa clientela alberghiera avviata trasferimento Rif. 2/3

INTERCOM 663 5440 Torino Centro attività commerciale trasferimento argento bigiotteria XVI attallo 1 persona Rif. 3/3

MEC CASE 537 025 corso colombiano [redacted] locale. Avviamento trentennale corso Regio Parco piazza Sofia

TRATTORIA incasso medio L. 30 milioni incontrollabile arredamento cedo anche po L. 70 milioni (dopo 771 0105.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cartotecnica primaria importanza cerca addetto macchina produzione buste carta. Scrivere Casella Postale 25 10090 Leumann (Rivoli)

AZIENDA commerciale componenti elettr[illegible] a Cavaglia (valle aosta) cerca[illegible] magazzino per successivo passaggio a mansioni tecnico/commerciali. Basi tecniche anche generiche costituiscono il tuo potenziale. Indispensabile buona volontà e patente b). Apprendista [redacted] 20enne per inserimento a lungo termine in azienda sopra indicata. Tel 314 0532 ore 9.00/12.30 - 14.30/18.30.

IMPIEGATI

[redacted] poltrona quarantà decisa, alfamente qualificata, cercasi Tel 546 605

CASA Fornire selezione impiegati giornaliere Telefonare 403.4433.

SEI ambizioso intraprendente [redacted] esperienza o con una commerciale [redacted] diventare [redacted] professionista? Tel 434.5758

TECNICI

CONCESSIONARIA Toyota [redacted] capo officina e meccanici specializzati esperienza pluriennale comprovata. Scrivere: Publikompass 2335 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA [redacted] personale 22/37enne [redacted] lavoro dinamico [redacted] vendita Chiari, Rivoli, Chivasso, Ivrea e limitrofi. Completo base L. 2 milioni. Tel 011 800.2940.

CERCHIAMO [redacted] sesi per opportunità simpatiche e serie nella moda, pubblicità, televisione Tel. 011 537.046

FACILE lavoro domicilio per colorazione planimetrie offresi, buoni guadagni. K2 Srl 0832 358 624/525 121 anche festivi.

[redacted] I RAPPRESENTANTI

AGENZIA GENERALE di Torino ricerca 10 ambosessi da inserire nella propria rete di vendita. I candidati di età superiore a 35 anni, dovranno possedere cultura superiore e spirito di iniziativa. Più costituiscono titolo preferenziale, non è richiesta esperienza di vendita nel settore assicurativo. I prescelti usufruiranno di corso di formazione teorico/commerciale, contributo di avviamento, provvigioni e incentivi. Tel per colloquio al 554 5215/Barattucci

AZIENDA operando da oltre 20 anni nel settore servizi ha appuntamenti preferenziali ricerca per la provincia di To Al Cn Vc Bi Ao, 5 giovani 25/40enni liberi subito, automuniti. Offresi inserimento in azienda in espansione con possibilità di carriera. Rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni (un nostro collaboratore guadagna L. 40/50 milioni annui). Telefonare 011 [illegible]43 778

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Borgo Vanchiglia 4 camere cucina bagno agibile ristrutturata L. 148 milioni Casalpiemonte 318.2525

A.A. PIAZZA Arbe ultimi 2 piani 4 [redacted] salone cucina 3 bagni L. 460 milioni Casalpiemonte 318 2525

A. GEOIM 562.7586 [redacted] Vercelli libero ristrutturato ingresso camera cucina [redacted] camerino e bagno L. 108 milioni

A. GEOIM 562 7[redacted] Parella libero totalmente ristrutturato doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina [illegible]

A. GEOIM 562 7586 via Nizza presso [redacted] Marconi libero terrazzo ascensore soggiorno camere cucina bagno L. 180 milioni

A. NORDEST 561.2760 corso Agnelli presso 4° piano ristrutturato camera cucina bagno ascensore L. 105 milioni

A. NORDEST 561 2760 via Cornaia [redacted] grande salone 3 camere cucina bagno [redacted] vendesi interno autonomo

[redacted] 9453 largo Orbassano nuovo libero taglietti nuove mansarde in finitissimo termoautonomo ascensore [redacted]

A. TECNOKASA 581 [redacted] strada Val [redacted] in signorile villa panoramica mq 450 ristrutturata giardino

A. TECNOKASA 581.9433 via Monti libero signorile soggiorno salone 2 camere cucina bagno L. 225 milioni.

A. TECNOKASA 581 9433 via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere [redacted] 2 bagni 145 L. 393 milioni

A. TECNOKASA 561.9530 [redacted] Racconigi presso libero 2 [redacted] cucina bagno mq 75 piano rialzato L. 148 milioni.

A. TECNOKASA 561.9530 Facoltà Economia e Commercio presso libero soggiorno camera bagno ascensore L. 104 milioni.

A. TECNOKASA [redacted] Po adiacenze libero ingresso [redacted] cucina [redacted] gio termoautonomo L. 99 milioni

A. TECNOKASA 561.9530 Palazzo Priola libero prestigioso ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 286 milioni

A. TECNOKASA 561.9530 [redacted] presso libero soggiorno 3 camere cucina bagno termoascensore L. 225 milioni

BARRIERA [redacted] recente ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box Tel 434.5758.

BARRIERA MILANO via Cimarosa occupato comodo livello cucinino bagno cantina L. 95 [redacted] GR 011 329.0421

BIMAR affare ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazze libero ascensore L. 135 milioni. Tel. 434 5758

BIMAR centrali in stabile signorile mobilissimi liberi con servizi da L. 69 milioni dilazionabili Tel [redacted]

BIMAR corso Grosseto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 140 milioni dilazionabili Tel 434 5758

BIMAR Galileo Ferraris libero camere cucina bagno ristrutturato L. 140 milioni dilazionabili Tel 434 5758

BIMAR Galileo Ferraris libero camera cucina bagno ristrutturato L. 140 milioni dilazionabili Tel 434 5758

BIMAR Lungo Po Antonelli nuovo ingresso su soggiorno camera cameretta cucinotto servizi posto auto Tel. 434 5758

BIMAR Madama Nord stabile signorile ingressi 2-3 camere livello cucinino bagno da L. 140 milioni Tel 434 5758.

BIMAR Patella cantina indipendente di [redacted] mq cortile di 150 mq più [redacted] di 50 mq mansarda Tel 434.5758.

BIMAR Vallette stabile recente ingresso salone 2-3 camere livello cucinino servizi L. 180 milioni Tel 434 5758

BIMAR zona Cernaia [redacted] salone 2 camere cucina bagni ristrutturato posto auto affare risolvi parmute Tel. 434.5758

CASETTA [redacted] CITTA'

bifamiliare zona Parella libera mq 300 ristrutturare cortile privato. Gabetti Parella 57.67.

CASETTA IN CITTA'

libera ristrutturata 2 piani salone cucina 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti Lucento 57.67.

CENTRO presso corso Vanzaglio libero signorile bilocale mq 40 circa ristrutturato termoautonomo. GR 011 329 934

[redacted] via Camerana angolo [redacted] Valdocco ristrutturato Castello vende prestigioso appartamento mq 190, piano 2° in casa d'epoca ristrutturata, portineria, ascensore, box auto prezzo interessante Tel 0172 85 253

CENTRO VIA ROMA

via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

CITTADELLA via Susa ampio 2 camere livello cucinino bagno giardino condominiale possibilità Mediocasa 385 9070

[redacted] Agnelli/Lesna Colonia libero giorno soggiorno cucinino 2 camere bagno portineria Affare 501 3040

CORSO Brancaccio [redacted] 3 camere [illegible] soggiorno [redacted] beaverizi signorile duplex. Tel 434.5758

CORSO Francia via Quart libero [redacted] cucina bagno termoascensore L. 175 [redacted] Affare 581 3040

CORSO Grosseto/piazza Rebaudengo libero camere livello cucinino bagno termoascensore. Affare 561.3040

[redacted] UMBERTO

panoramico 8° piano luminoso signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO [redacted] Umbertovia S. Quintino [redacted] stabile signorile 2 camere cucina servizi mq 70 Affare 561.3040

CORSO Sebastopoli intera libera come nuova 3 camere cucina bagno posto auto. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Vittorio (S. Salvario) libero nuovo soggiorno angolo cottura camera servizi Immobiliari Associati 318 [redacted]

EMMEDUE 562.8487 libero a L. [redacted] milioni corso Vercelli camera cucina bagno ristrutturato a nuovo termoautonomo.

EMMEDUE [redacted] libero in corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tutto nuovo ottimo anche uso studio.

EMMEDUE 562.8487 libero presso piazza Sofia ingresso 2 camere livello cucinino bagni tutto nuovo 2 aria ascensore

EMMEDUE 562.8487 libero S. Paolo a L. [redacted] milioni ingresso camera cucina e bagno 3° piano tutto ristrutturato 2 aria

EMMEDUE 562.8487 libero S. [redacted] del 1970 soggiorno 2 camere livello cucinino bagno 2 aria 5° piano 2 ascensori

FARLA E BERTINETTO 741.2874 [redacted] via Giordano Bruno mq [redacted] ottimamente ristrutturati [redacted] 2 pari (divisibili) L. 570 milioni [redacted] box auto

FARLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Valdellatorre adiacenze casa del '92 soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzi posto auto L. 250 milioni.

[redacted] GIARDINI

Pozzo strada via Bergera libero recente salottino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 57.67.

LIBERO A corso Marconi/Nizza salone 3 camere cucina 2 bagni casa bellissima piano alto. Casauropea 434.3437.

[redacted] Mercadieri/Fiocchetto 3 camere livello cucinino 2 bagni [redacted] giardino Casauropea 434.3437.

LIBERO A [redacted] Palermo Barriera Milano 2 camere livello bagno L. 29 milioni e mutuo. Casauropea 857.856

[redacted]RO A corso Toscana 2 camere [redacted] na bagno tutto nuovo 1° piano L. 50 milioni e mutuo. Casauropea 434.3437.

LIBERO A piazza Bengasi 2 camere livello cucinino bagno recente L. 50 milioni e mutuo Casauropea 434.3437.

LIBERO A via Bologna salone [redacted] cucina bagno libero autonomo 2° piano L. 50 milioni mutuo. Casauropea 434.3437

LIBERO A via Garibaldi/Francia camere livello cucinino bagno 6a sistemare L. [redacted] milioni mutuo Casauropea 434.3437.

LIBERO via Livorno 3 camere livello cucinino servizi mq 120, Tel. 562.1875

MEC CASE 545.439 Irazionale in via Bellono 10 soffitte, monocamere, camera cucina, 3 camere cucina

MEC CASE 545 439 vende libero ed occupati 1/3 camere livello anche attico via Belfiore 2 zona corso Novara.

OTTIMA POSIZIONE

[redacted] Giulio signorile luminoso 2 camere livello cucinino bagno veranda. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

PIAZZA Adriano affarone: casa intorno cortile di stabile con portineria L. 250 milioni. Casalpiemonte 967 7717

PIAZZA [redacted] libero 7° piano molto luminoso 2 camere [redacted] bagno Immobiliari Associati 318.6888.

PRECOLLINA affare salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 254 milioni Casalpiemonte 818.1000

PRECOLLINA [redacted] Fiocchetto camera livello cucinino [redacted] no soggiorno L. 141 milioni Casalpiemonte 318.2525.

PRECOLLINA villa 220 mq abitabili 2 box camere 1500 mq di giardino L. 1 miliardo 260 milioni permute. Bimar [redacted]

REBAUDENGO

[redacted] Lemmi recente libero ben tenuto 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

RISTRUTTURATO

libero Cenisia via Vigone risolvimento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO

via Borgo Pisani libero ristrutturato camera livello angolo cottura bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SANTA RITA

signorili appartamenti nel centro residenziale 'La Loggia' luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi giardino condominiale possibilità permuta. Gabetti 57.67.

S. PAOLO libero il [redacted] cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 135 milioni Immobiliari Associati 318.6888

TAIT 562.3931 libero [redacted] Francia (presso corso Trapani) signorile [redacted] soleggiato cucina bagno.

TAIT [redacted] 3931 libero corso Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno 2 aria termoascensore

VIA Reggia libero 2° piano 4° piano con ascensore ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina. GR 011 329 0421

VIA GAGLIANICO 9

vendo ultimato mq 60 circa, 2 locali, cucinotto, bagno, cantina e solaio. Tel. 562.9227.

VIALE THOVEZ

ultimo piano panoramico esposto a Sud soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti Crimea 57.67.

VIA NIZZA

presti[illegible] [redacted] corso libero ben disposto 4 vani e servizi. Gabetti Nizza 57.67.

[redacted]

in stabile signorile salone doppio 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Collegno 57.67.

VIA Susa libero 4° piano salone cucina 4 camere ripostiglio cantina soffitto da ristrutturare Mediocasa 385.9070.

168 MILIONI

al 6° piano [redacted] corso Unione Sovietica ampio luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Statale 57.67.

[redacted]

A.A. CASCINA di 74 mq e 75 mila mq terreno in Cascina Rivalba L. 250 milioni Casalpiemonte 818.2211

A.A. VILLA Alpignano presso bella monofamiliare giardino piscina L. 490 milioni Casalpiemonte 967 7717

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino/S. Mauro con [redacted] mq terreno [redacted] L. 440 milioni Casalpiemonte 818.3636.

A.A. VILLA 1995 S. Maurizio (Cirié) indipendente rifinitura di pregio L. 430 milioni Casalpiemonte 824.4466

ALMESE piedigrossa villa angolo in costruzione mq 400 godibili giardino mq 600 L. [redacted] milioni. Tecnokasa 581.9433.

A Utile impresa vende bifamiliari nuove da L. 135 [redacted] comodi [redacted] servizi interni condizioni di pagamento Tel 0360 666 038 - 011 434 5758

BARDONECCHIA appartamento in villa con giardino soggiorno 2 camere cucina bisevvizi Tel. 0360 666.038 - 011 [redacted]

BARDONECCHIA impresa [redacted] appartamenti indipendenti in baita pietra interamente Personale sul posto sabato domenica. Bimar 0360 688 038 - 011 434 5758

BORGARO libero piano alto 2 camere livello cucinino bagno box termoascensore L. 225 milioni. Tecnokasa 581.9433.

CALUSO casetta abitabile salone 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni dilazionabili con rate mensili. Tel. [redacted]

[redacted] frazione villa bifamiliare [redacted] nuova costruzione ampia superficie giardino Mutuo/permute Tel 941.6157

CANAVESE villa recente volendo bifamiliare di 250 mq taverniotta box giardino L. 470 milioni. Bimar [redacted] 434 5758.

CANDIOLO [redacted] nuove indipendenti su 3 lati taverniotta box salone [redacted] 3 [redacted] mare bisevvizi mansarda affare Bimar 011 434.5758.

CASELLE [redacted] 2 [redacted] livello cucinino [redacted] L. 155 [redacted] dilazionabili. Bimar 011 [redacted]

[redacted] villa padronale di [redacted] di 690 mq con [redacted] libera L. 485 milioni Bimar 011 434.5758

CASTIGLIONE villa indipendente [redacted] 3 [redacted] nuova salone 3 camere taverniotta box servizi giardini permute Bimar 434.5758.

CESANA Goulson ingresso 2 [redacted] cucina bagno nuova [redacted] L. 150 [redacted] lioni Bimar 0360 666 038 - 011 434 5758

[redacted] Molière monolocale [redacted] servizi terrazzino L. 105 milioni mutuo Bimar 0360 666.038 - 011 434.5758.

CHIERI leggiadro salone 2 [redacted] cucina [redacted] recente ultimo piano ascensore [redacted]. Bimar 011 434.5758

ROSTA ingresso 2 camere livello cucinino bagno in palazzina L. 185 milioni mutui. Bimar 011 434.5758.

ROSTA signorile villa in ultimazione mq 265 abitabili mq 230 taverniotta garage mq 1000 giardino. Gabetti 502.518

SANTENA villetta indipendente taverniotta box salone 2 camere cucina bisevvizi mansarda L. 330 milioni permute. Bimar 011 434.5758.

SESTRIERE appartamento fronte pista pariche 2 camere cucinino servizi terrazzo Tel. 011 434.5759.

TRAVES ingresso soggiorno camera cucinotto posto auto L. 55 milioni buone condizioni. Bimar 011 434.[redacted]

VAL DI SUSA (Chiusa) nuova villa salone 2 camere più mansarda taverniotta box giardino Bimar 011 434 5758.

VENARIA ingresso sala 3 camere cucina bagno libero L. [redacted] milioni pleiorabile Bimar 011 434.5758

VILLA a Giaveno nuova costruzione indipendente signorile unifamiliare mq 1000 di giardino. Tel. 011 908.0960.

VILLAGGIO Arcobaleno [redacted] a [redacted]ra [redacted] costruzione a Rivarolo Canavese con giardino privato Tel. 779.2211.

VINOVO ingresso 2 camere livello cucinino bagno posto auto libero recente L. 150 milioni Bimar 011 434.5758.

VINOVO villa indipendente giardino salone 2/3 camere cucina servizi mansarda box altare permute Bimar 011 434 5758.

VOLVERA vile e alloggi nuova costruzione da L. 263 [redacted] con box e giardino privato ottime rifiniture. Tel. 562.8267

150.000.000 [redacted] distanza Torino cascina indipendente 3 lati subito abitabile con 1500 mq prato [redacted] 858.235 - 658.303.

[redacted] km da Torino posizione di cascina con terreno a L. 70 milioni dilazionabili. Tel 011 434.5758.

80.000.000 casetta libera 3 lati centro paese con giardino indipendente tutti i servizi Tel 658.235 - 658.303.

PIEMONTE

CASCINALE adagiano indipendente [redacted] terreno circostante ottime condizioni [redacted] mute. Bimar 011 434.5758

VAL CERRINA (Odalengo) rivesa casa ristrutturata con annesso rustico e giardino L. 118 milioni. Tel 011 562.2931

LIGURIA

ALBENGA vicino [redacted] e vista mare splendidi bifamiliari nuovi soleggiati [redacted] L. 178 milioni Pagamento [redacted]. Tel 0182 555.637 - 0337 261 [redacted]

[redacted] Alassio, entroterra a 15 km dal [redacted] vendiamo appartamenti [redacted] giardini e terrazze in vita, termoautonomi, vista mare, inseriti in villaggio con campo da tennis e piscina. Prezzi da L. 79 milioni senza revisione. Dilazioni in 10 mesi senza interessi. Possibilità di mutuo fondiario. Collegamento con F.S. di Alassio tutto l'anno. Telefonare allo 0182 [redacted] 894.01026. Appuntamenti in cantiere anche nei giorni di festa.

ANDORA sul mare attico panoramicissimo soggiorno 2 camere cucinino bagno grande terrazzo vende Utile 547.828

A pochi km da Alassio in villaggio vendiamo [redacted] indipendenti appartamenti varie metrature Tel 011 434 5758

BORDIGHERA sul mare attico 70 mq terrazzi vista mare ristrutturato L. 270 milioni. Tel/ged 0184 449.072.

[redacted] favolosa vista mare bilocale con mansarda giardino vicino [redacted] Prezzo interessantissimo ITE 0182 540.413

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzine vista mare. Telefonare allo 0182 [illegible] 444 fax 991.322

CERIALE vista mare recente termoautonomo 2 camere soggiorno servizi terrazzi box L. 240 milioni Bimar 011 434 5758.

FINALE LIGURE centro appartamento 128 mq giardino termoautonomo L. 250 milioni Tel/ged 0184 449.072

FINALE LIGURE soggiorno [redacted] servizi terrazzo termoautonomo collinare ben servito L. 195 milioni. Bimar 434.5758

LUCIANA VOLA 430.1395 Albenga collina zona golf Garlenda casa del '600 ristrutturata mq 200 terrazzo box giardino.

SANREMO panoramico 200 mt mare salone 4 camere cucina servizi terrazzo box soleggiato. Tel. 011 434 5758.

S. STEFANO Cipressa (im) a 50 mt dal mare vendiamo bilocali/bilocali in unica palazzina nuova costruzione con box e posti auto. Ottima vista mare. Prezzi contenuti senza revisione, riscaldamento autonomo, dilazioni di pagamento senza interessi. Telefonare allo 0182 684.480 - 02 864.01026.

Verde e vista mare
con ampie terrazze

tranquillità nella vicinanze di Pietra Ligure
da impresa ultimandi appartamenti monolocali da L. 85 milioni
bilocali da L. 105 milioni
pagamenti personalizzati
Tel. 019 675.745

ITALIA

A Castelsardo Sardegna un castello sul mare lavorisi bilocali autonomi. L. 87 milioni tutti dilazionabili. Telefonare 035 319.868

[redacted] mare [redacted] 1995 richiedete catalogo gratuitamente. Vendo alloggio L. 79 [redacted] villetta L. 135 milioni. Agenzia Boreoli 0431 [redacted] 428 - 439.615.

SARDEGNA Golfo Marinella Villaggio Baia de Sallisa sul mare vendesi ultimi monolocali/bilocali arredati. [redacted] 596.195

[redacted] Porto [redacted] costruiamo [redacted] de panoramica villetta. Giardino, pontile, barbecue, solarium panoramico. Occasione L. 10 milioni contanti L. 49 milioni senza interessi. Personalizzabile. Telefonare 035 319 666.

SARDEGNA villino nuovissimo, Costa Smeralda, giardino, piscina, tennis, portico, barbecue. Finiture signorili. Occasione L. 10 milioni contanti L. 49 milioni senza interessi. Telefonare 035 319 868.

[redacted]

AFFACCIATO Costa Azzurra superattico 3 vani FF [redacted] milioni. Tel. 035 320.713

AFFARE Nizza centro nuovi [redacted] da FF. 335.000 volendo alto reddito locativo possibilità mutuo. Tel. 011 315.7385.

ANTIBES villa vista mare con [redacted] piscina golf, valore FF. 1.300.000, svendesi FF. 880.000. Bofia 011 437.5591.

MENTONE vicino mare vista mare direttamente [redacted] dall'impresa splendidi bilocali nuovi soleggiati [redacted] L. 190 milioni. Garanzie bancarie. Comodo dilazioni. [redacted] 0182 555.627 - 0337 261.676.

NIZZA in palazzina consegna maggio monolocali da FF. 260.000 cambio bloccato a L. 330. Tel. 011 315.7385.

NIZZA Promenade Des Anglais fronte mare ultimo appartamento buono stato L. 207.900.000. Italgest 0184 449.072.

[redacted]

CORSICAI Splendida isola [redacted] Villetta indipendente con giardino, pontile, barbecue. Fronte mare. Immersa verde. Finiture lusso. Occasione L. 10 milioni contanti, L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741.

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 650.000 bilocali da FF. 800.000. Tel 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Vinovo pi[redacted] tangenziale mq 8750, 4 cantieri piazzale mq 25000. Arneis 431.0833 - 431.0844

GABETTI VENDE

Nichelino zona industriale capannone mq 1750 con tettoia mq 500 uffici mq 480. Impresa. Tel. 57.67.

NEGOZZO con magazzino mq 460 piazza Emanuele Filiberto prezzo interessante vende Arneis 431.0833 - 431.0844.

PIP 510.341 vende cintura Sud locale industriale mq 8000 su mq 33 mila [redacted].

S. MAURIZIO (Cirié) nuovo negozio mq 125 posizione centrale vetrine [redacted] L. 245 milioni, Casalpiemonte 824.4466.

VENDO [redacted]

[redacted] via Vanchiglia ottima posizione mq 170 su 2 livelli collegati. Gabetti Impresa 57.67.

BOX AUTO

CORSO Turati Garden Palace affare box 5 posti e magazzino mq 60 più soppalco mq 26 L. 145 milioni. Tel. 669.2982.

TERRENI

PIP 510.341 vende strada Cebrosa terreni industriali urbanizzati mq 15000/10000/7000.

IMMOBILIARI AFFITTO

[redacted]

CERCHIAMO appartamenti ville cascine terreni rapidità nella conclusione [redacted] contratto. Bimar 011 434 [redacted]

DOVETE vendere? In giornata un nostro consulente è a vostra disposizione per potervi proporre i nostri servizi e vendere anche in esclusiva il vostro immobile. Bimar 011 434 5758

RICERCASI zona Torino Nord/Est alloggio [redacted] 90/80 mq no bellavista vendita garantita. Personalizzata 216.4116.

TORINO PROVINCIA

COLMARKET ricerca alloggi, ville, casette, rustici con giardino Torino cintura vendita sicura valore è [redacted] contanti. [redacted] serietà. Tel. 434.1316 - 434.1426

RICERCO rustico [redacted] e villetta max [redacted]40 km da Torino con piccolo terreno. No perditempo. Valione 434.3457.

[redacted]

[redacted] rustici [redacted] o casette di campagna anche da restaurare con terreno max 45 km Torino. 'La Borsa' 388.482.

TERRENI

[redacted] ricerca terreni edificabili qualunque dimensione Torino provincia. Tel. 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali [redacted] camere [redacted] cucina Centro affitto. Rubrica Immobili 751.826.

AFFITTASI appartamenti arredati con servizi in zona semicentrale [redacted] case. Tel. 745.010.

A privato affitta alloggi vuoti o arredati 60/100 mq conforti di legge statuto casa. S.A. tel. 011 561.3723.

CENTRO in stabile d'epoca monolocali arredati da L. 500 mila mensili. Bimar 011 434.5758.

[redacted] altra, corso Unione Sovietica (Poveri Vecchi) piano rialzato camera (unico servizi).

DI SALVATORE 561.7160 - [redacted] affitta in [illegible] corso Tazzoli monolocali arredati attico vista.

FARMACISTA referenziata cerca in [redacted] 1 o 2 camere e servizi vuoto o arredato. Dora tel. 745.010.

PIAZZA Castello [redacted] villino salone 3 camere cucina bisevvizi L. [redacted] milioni. Bimar 011 [redacted]

PORTA NUOVA ampio luminoso monolocale mansardato servizi interni con doccia non residenti L. 260 mila. Tel 539.982.

RAPIDAMENTE affittiamo appartamenti ville Torino e cintura massima serietà nella selezione dell'inquilino. Bimar 011 434.5758

VIA La Loggia 67 alloggio composto da ingresso camera livello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 323 297.

VIA Ossasco affitto a L. 600 mila mensili 2 [redacted] cucine servizi 1° piano uso abitazione. Baldini Srl 597.049

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa su 2 piani con taverniotta box L. 2.500.000 nuova mai abitata. Bimar 011 434.5758.

VENARIA prestigioso semiarredato salone 2 camere cucina bisevvizi ufficiali. Telefonare 382 3200.

[redacted]

Al Lido Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitti settimanali Agenzia Vesi 0533 379 416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale, parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni videoborsa. Tel 315.7111.

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottimo [redacted] ze. Immobiliare Abz 668.8921.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone Di Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo abitabili, Iveco - Strada Torino 27 - Beinasco. Tel. 297 1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1868 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torlonia 9 tel. 011 817.1643 - 389.854.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BORGHETTO week-end in casa naturale sul mare con spiaggia privata. Due giorni

«Salome»: fischi alla Scala

Uragano di fischi per la «Salome» di Richard Strauss che è andata in scena ieri sera al Teatro alla Scala. I fischi sono stati quasi tutti indirizzati al regista André Engel, uno dei massimi rappresentanti dell'avanguardia francese ed alla scenografa Nicky Rieti. Il pubblico del loggione è rimasto sconcertato: niente reggia di Erode, niente prigione dov'è rinchiuso il profeta Jokanaan, il palcoscenico era invece dominato da un ripostiglio, un disordinato magazzino dove si accumulano casse, scatoloni, bombole del gas. E dopo la danza dei sette veli, Salome ed Erode danzano la parodia di un valzer lento. Ed è anche a questo punto che si è levata un'altra salva di fischi. Accoglienza molto tiepida anche per la protagonista, Mary Jane Johnsonn, decisamente più convinta per il direttore d'orchestra Myung Wung Chung (foto), che gode di grande simpatia.

Paolo Villaggio vince in tv

«Io speriamo che me la cavo» strappa 10 milioni di telespettatori. Il film di Lina Wertmüller tratto dal best seller di Marcello D'Orta, Paolo Villaggio (foto), l'altro ieri su Canale 5 è stato seguito da 9 milioni 900 mila persone con uno share del 39,48%. Ed è stato il programma più visto della serata. Al secondo posto la replica di «Pretty woman» la bellissima Julia Roberts, trasmessa da Raiuno, con 8 milioni 652 mila spettatori ed uno share del 23,12%. Seguono due telefilm della Derrick, che su Raidue hanno raccolto 3 milioni 405 mila telespettatori. «Turno il Casinaro» di Raitre ha avuto ben 2 milioni 337 mila spettatori con uno share del 9,61%; «Codice Magnum» Italia 1 (2.116.000, share 8,48%). Viene quindi «Perla nera» Rete 4 (1.527.000, 6,11%). Nel «prime time» vittoria della Fininvest, col 52,70% contro il 41,18% Rai.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 19 Aprile 1995 21

I Take That a sinistra e sopra. Per loro anche in Italia lo stesso entusiasmo che trent'anni i Beatles

Ieri al Forum di Assago primo concerto del gruppo inglese, davanti a undicimila fan in delirio

Gary: «Suoneremo fino a 60 anni». Robbie: «Io, timido con le ragazze». La storia di Antonella «risvegliata» da una loro canzone

TakE ThAt

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dimena le chiappette tonde, capricciosamente occhieggianti dai rossi pantaloni alla mohicana, gambe fasciate e sederino in bella vista e un malizioso cacho-sex a nascondere, appunto, il sex. Ecco Howard Donald, 26 anni, oggetto del desiderio adolescente. Ed ecco, ventenni strappati alle ciminiere di Manchester, Mark Owen che cerca d'essere con tutti «perché spero che carini con me quando non avrò più fortuna»; Jason Orange che non sa che farsene dei soldi e «forse mi comprerò macchina»; Gary Barlow che si prende sul serio e proclama «suoneremo fino a sessant'anni, come gli Stones»; e Robbie Williams con i capelli rossolinti, «il mio Robbie» s'estasiano, in questa sera di martedì, le legioni pigiate attorno al palco del Forum d'Assago, undicimila cuori di ragazze ancora ignare d'amore che non sia quello per gli inenarrabili Take That.

Gran finale di un'apoteosi kitsch, i cinque seduttori inglesi cesellano «Relight my fire», civettuoli diavoletti bardati plastiche corna e fumettistiche tenute cremisi. Non cantano neppure malaccio, i Take That: nelle loro musica semplice, pop al caramello, trovate qualche vezzo, qualche belluria, se li state ad ascoltare. Ma chi li ascolta? Le undicimila ad altre attività si dedicano, nelle due ore di passione definite convenzionalmente il concerto dei Take»: fanno cori; agitano cuoricini luminosi; e piangono. Oh sì, piangono. Calde lacrime di gioia e frustrazione. Gioia d'essere lì, vicine ai vaghegginti principini. E frustrazione di non poterli toccare, possedare. Si consolano lanciando mutandine e inalberando l'inquietante striscione «We want your sex, italian fans are here for you». E pensare che Robbie confessa: «Non mi sono mai innamorato, sono timido con le ragazze». Adesso il timidone sta, simil-diavolo senza protesa, sprizzante sensualità borgatara. Lo show dei Take è luci e fumi a bei costumi a esaltare i guizzanti corpi agognati. Pozienza se Robbie ha messo su ciccia, «è più morbido», commenta la borgustaia Valeria, invidiata detentrice del patera poiché sventola un «pass». «Con questo entro ai camerini, me l'ha dato un amico dei Take», s'inorgoglisce, e le amiche la guatano di sguincio. I marcantoni della security la bloccheranno, Valeria, a venti metri dalla meta; e la rispediranno nel branco. Il circo del «vedere i Take» si scatena; ma soltanto Antonella, dodicenne di Cesano Boscone, arriva al cospetto dei cinque, portata dai soccorsevoli reporter di «Ultimo minuto». Antonella è «storia» «storia», il 6 gennaio è vittima di un incidente, comma profondo: ma il fratello le ha fatto ascoltare «Babe» e lei s'è svegliata. I cinque l'accolgono benevoli, si congratulano, neanche tanto stupiti: siamo o non siamo nel paese delle madonnine piangenti?

Alle otto e mezzo di sera i bollimbusti salgono sul palco, accolti dal boato delle undicimila: «Satisfied» ed è subito magia, ansi fa dimenticare la merda della mia esistenza - Maria, tredicenne figlio d'impiegati; e ti chiedi quale possa esserci, in un'esistenza medio-borghese di 13 anni. - I Take mi vicini; con i miei non parlo, mi considerano una bambina». E quando ti senti tanto solo puoi anche scappare di casa, come Marina, 16 anni, in ghingheri con scarponcino tattico e maglietta fina; ha trascorso la notte davanti all'orrido palazzetto, «certe sono qui da sabato, stamattina abbiamo sfondato un cancello e siamo entrate...». E i tuoi, che ne dicono? «Mio padre dice che sono cinque ricchioni...».

Non sono sempre così. I padri: nel piazzale ciondolano i rassegnati genitori-accompagnatori, e si fidano prosaici drummi, «sapo signora, per combinare 'sta sorata, le ore al telefono» le amiche di mezza Italia», «non mi dica, vedesso che bollette...». Sul palco, intanto, Robbie sussurra «Babe» e il buio Forum fiorisce di fiammelle; passato leste «Sure» e «Everything changes», il medley beatlesiano e la nuova «Back for goods». Canzoni di una storia ancor breve, cominciata nel '92; e che forse non durerà, perché gli amori adolescenti sono rapidi e crudeli, e avete mai sto la fine dei Duran Duran, quando le ragazze han cessato d'amarli. Già. Cessare di amare. Uscire dal tunnel della «Take That addiction»: «Non mi manca nulla, sono piena di amici - confida Laura, 15 anni. - allora perché continuo ad aggrapparmi a loro, lontani anni luce? Li adoro, non voglio più stare così male». Ha gli occhi lucidi, Laura. Forse, 30 fa quegli stessi occhi li aveva mia madre, persa tra la folla del concerto milanese dei Beatles. Era il 1965 e sembrava inevitabile, perdere il testo per quattro contenti. Poi, a tutti - ai divi e ai fans, a chi voleva sposare Paul e a chi quel giorno li inseguiva un'altra chimera - la vita ha preso e ha dato. Con imparziale durezza.

Gabriele Ferraris

Imitatori

Belli, ballerini e italiani

ROMA. Anche l'Italia ha i suoi Take That. O, almeno, «qualcuno ci prova». sei fotomodelli e ballerini sui vent'anni, bellocci anzichenò, da qualche tempo battono le discoteche padane facendosi chiamare, un colpo d'ala alla fantasia, Ragazzi Italiani. L'ispirazione ai Fab 5 inglesi è talmente scoperta da risultare disarmante: Manolo, Alex, Alessandro, Pino, Matteo e Fabri - questi i nomi dei «Take That all'amatriciana» - hanno già pubblicato un album tanto di canzone-hit, «Sono latino», e grazie al loro aspetto fisico tutt'altro che sprogevole si sono conquistati un buon seguito di ammiratrici: alle quali i sei fustacchioni con la faccia pulita si premurano far sapere che sono scapoli e liberi, con l'unica, disdicevole eccezione di Alessandro.

Oltre a canticchiare il singolo «Sono latino», i Ragazzi Italiani ripropongono, facendo guizzare i ben torniti muscolacci, brani di Jovanotti, Enrico Ruggeri, Luca Carboni e Umberto Tozzi. Tra i loro idoli, però, citano Jim Morrison, Bruce Springsteen e il povero Rino Gaetano. Più che le sale di registrazione, tuttavia, i sei frequentano le palestre: anche per loro, infatti, la musica è un accessorio fondamentale. E sono pure buoni: di recente hanno prestato le loro apollinee fattezze alla campagna «Bonsai Aid Aids». (g. fer.)

Il 1° Maggio, concerto della vincitrice di Sanremo nella storica piazza

Giorgia, «Ave Maria» a San Pietro

E Chiambretti condurrà una grande serata rock

ROMA. Giorgia il 1° maggio terrà sul sagrato della Basilica di San Pietro, tra una messa celebrata dal cardinal vicario Camillo Ruini e un discorso del Papa; ma in piazza San Giovanni, organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, al pomeriggio Piero Chiambretti condurrà un megaconcerto rock. Due facce d'una stessa giornata celebrativa, la «Festa del lavoro», vista Acli e sindacati, soltanto ideologicamente in antitesi. Comunque, una gran festa, sicuramente. Giorgia, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo è entusiasta e commossa: «Sono romana, vivo intensamente la mia città e l'idea di papa nella piazza simbolo del Papa mi confonde e mi attrae. Canterò un'"Ave Maria" composta dal maestro Renato Serio, che mi accompagnerà con l'orchestra di Santa Cecilia, gospel in cui sarò accompagnata dal gruppo "D'altro canto" e altri due brani, "Talking about you", portata al da Diane Schuur e "Bridge over troubled water" di Paul Simon». Giorgia, che a marzo è stata nominata dal sindaco di Roma, Francesco Rutelli, madrina di una mega-manifestazione per la di base in programma in estate, a Piazza San Pietro si esibirà per mezz'ora.

L'occasione le è data dai festeggiamenti per i cinquant'anni della fondazione delle Acli. Migliaia di lavoratori cattolici appartenenti all'associazione confluiranno sin dalle prime ore del mattino in piazza San Pietro. Alle 10,30 il cardinale Ruini presiederà la celebrazione eucaristica. Finita la messa, la giovane cantante che, per la sua bellissima voce, è definita la «Mina degli Anni Novanta», interpreterà le sue canzoni. Non si sa ancora quale sarà però l'intero programma. Potrebbe proporre tra i suoi brani il famoso «Come potrei», la canzone che ha vinto l'ultimo festival di Sanremo, ed altre canzoni «adatte alle circostanze». Giorgia, 24 anni, romana, ha già cantato in Vaticano, lo scorso anno, nell'aula Paolo VI; ed è stata tra gli artisti che hanno preso parte al «Concerto di Natale».

C'è naturalmente chi vede una forte contrapposizione tra il concerto delle Acli e la megaserata rock che si svolgerà dalle 18 a notte fonda, in piazza San Giovanni. Ma Giorgia non la pensa così: «Non c'è alcuna ragione per pensare che si tratti di una contrapposizione, anche se i due avvenimenti si svolgono per la ricorrenza. Si tratta di due avvenimenti diversi ma che in fondo hanno un medesimo spirito». Giorgia ha quindi aggiunto: «Sarei andata anche lì, lo scorso anno, ma non mi hanno invitata. Confesso che il mondo rappresentato dal Papa, io c'entro poco, ma sarò a San Pietro a dare il sapore della festa a

Giorgia, per la prima volta in piazza San Pietro: «Un'esperienza che mi e mi profonda emozione»

festa di lavoratori, che siano cattolici o non lo per non cambia niente».

Quest'anno manifestazione sarà organizzata dalla Network in collaborazione con Raitre, che dalle 20,30 alle 22,30 trasmetterà in diretta le fasi salienti della manifestazione, mentre parte del megaconcerto sarà presentato in tv sempre da Raitre in cinque special in seconda serata che andranno in onda nei giorni successivi.

Tra i protagonisti dell'appuntamento, oltre ai gruppi emergenti italiani, ci saranno star della musica italiana e internazionale. Tra i nomi già confermati, Robbie Robertson e John Trudell. Nel '94 il concerto del 1° maggio fu seguito a San Giovanni da oltre 500 mila persone, ma la Rai, a differenza degli anni precedenti, non garantì la diretta in prima serata.

Anche alla network sottolineano il carattere unitario della manifestazione e non vedono alcuna concorrenza con l'esibizione di Giorgia in programma la mattina del primo maggio in piazza San Pietro per festa del cinquantenario delle Acli. «Ci auguriamo, anzi - hanno detto - di veder confluire nel pomeriggio a San Giovanni i lavoratori delle Acli la mattina parteciperanno alla festa a San Pietro». [ar. ca.]

L'altra sera a Santa Monica, aveva 88 anni

Morto Allan Scott, inventò le battute di Ginger e Fred

HOLLYWOOD. Allan Scott, veterano di almeno cinquanta sceneggiature successo, ma soprattutto il padre di le battute che i cinefili mondo suggevano felici dalle bocche di Fred Astaire e Ginger Rogers, è in ospedale a Santa Monica, all'età di 88 anni.

Scott, che si era laureato a Oxford, era tornato negli Uniti per mettere a frutto la delicata satirica già nel 1932 era riuscito a mettere in scena una sua commedia a Broadway.

Tuttavia il successo arrivò immediato con i lievi vaporosi dialoghi dei primi film sonori, a cominciare dai musical, nei quali si specializzò al punto da scrivere meno di sei dei dieci che videro per protagonisti Ginger e Fred. A cominciare «Cappello a cilindro» nel 1935 e via continuando con «Roberta», «Follie d'inverno», «Seguendo la flotta», «Voglio danzare con te» e «Girandola».

Ginger Rogers (foto): i suoi dialoghi con Fred Astaire scritti da Allan Scott

Allan Scott non solo musical: seppur di minor successo, le sue commedie lasciarono comunque il segno, come pure un'opera a, di pura propaganda bellica, il «Se proudly we hail» del 1943 fin italiano «Sorelle in armi» epopea delle infermiere americane in guerra, per il quale fu scomodato uno schiera di nomi di bellissime e patriottiche attrici Claudette Colbert, Veronica Lake e Paulette Goddard e che gli valse una nomination per l'Oscar.

Tra le proteste, anche la denuncia di Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno

«Bambini, per la tv solo consumatori»

Attacchi ovunque: Tonini tuona contro Ambra un libro sostiene che i piccoli sognano video-mostri

«Dobbiamo darci delle regole, non demonizzare i programmi. Il "Solletico" non basta»

Nella foto grande qui a destra (di Uliano Lucas) alcuni dati Auditel che dimostrano come i bambini passino quasi ore al giorno davanti alla televisione. Sopra Ambra: il cardinale Tonini ha contro di lei e molti programmi tv

ROMA. Prima è stata una voce isolata, poi due, tre, quattro voci. Alla fine è diventato un coro. Un che sempre più forte si leva contro la tv colpevole di perpetrare danni orrendi nei confronti dei bambini. Nell'ultimo mese c'è stato giorno che qualcuno, a nome proprio o a di una associazione, non mettesse sotto accusa la nostra televisione violenta, volgare, scostumata, invadente, pericolosa. Ha cominciato il maestro Mario Lodi, capo negli Anni Settanta del movimento maestri democratici, che s'è posto alla testa di movimento per la tutela dei bambini dall'orco televisivo. A Roma Arbore, Costanzo, Alberto Abruzzese e Antonello Fusetti hanno inventato il Movimento dei telespettatori per la qualità televisiva. Il Consiglio degli utenti e il garante Santaniello hanno chiesto che la tv italiana cambi stile al più presto. Il cardinale Tonini ha tuonato contro Ambra e i corsi tv che spingono i ragazzi a cercare solo fama e denaro facendo dimenticare i veri valori. Il ministro della famiglia Adriano Ossicini, presentando il neonato Osservatorio nazionale sui problemi dei minori, ha lanciato una invocazione: «Salviamo i bambini da questa tv». Il leghista Antonio Marano s'è chiesto dove siano finiti i 14 miliardi che la Rai destinava ai programmi per ragazzi. Sta per uscire un libro, «I sogni che mamma e papà fanno», di Carlo e Norberto Valentini, in cui si dimostra che i sogni infantili sono popolati di mostri televisivi. E' proprio vero, allora, che la tv è diventata tanto pericolosa? A guardar le cifre dell'Auditel, che ci sia qualcosa che non appare . In una media giornata di sei milioni di bambini restano incollati al video in media per 169 minuti, tra programmi fatti apposta per loro e programmi che invece sarebbe meglio non vedessero. Per tentare di capire che sta succedendo abbiamo sentito Paola De Benedetti, da pochissimo vicedirettore di Raiuno, ruolo cui è arrivata dopo 20 anni di lavoro passati sui programmi destinati ai più piccoli: il suo, quindi, è il primo esempio di «carriera» tv costruita studiando l'infanzia.

Di quali crimini contro l'infanzia si macchia la tv?

«D'accordo che questa tv è potente, ma mi pare che la società la stia usando come capro espiatorio. Tutto è colpa della tv. Ricominciamo a prendere le distanze, a farci un esame di coscienza, a tentare ragionamenti seri».

Quali ragionamenti?

«Guardiamo i bambini. E come vivono. Sono soli per molte ore a perché mamma e papà lavorano. Abitano in città difficili dove è pericoloso perfino attraversare la strada. Sono costretti a tempi troppo veloci per loro, privati dell'appoggio dei grandi al loro fianco, abituati a una indipendenza che li rende da un lato adulti precoci e dall'altro eterni immaturi. Questa è la nostra . Ma in questo la tv c'entra solo perché la riflette».

Contro la tv violenta molti ad alzare la

«Lo faccio anch'io. Preoccuparsi è giusto. Ma studio serio ha mai stabilito una connessione immagini violente viste sullo schermo e violenza messa in pratica rapporti tra individui».

Lo dice per sollevare la sua coscienza professionale?

«Tutt'altro. Lo dico per impormi più obblighi. Soprattutto mi fa riflettere sull'assurdità di dividere i programmi per l'infanzia da quelli per tutti. I bambini guardano soprattutto quello che scelgono i genitori. Allora non basta sapere che con "Solletico" abbiamo ridotto a pochi punti di share la differenza tra Raiuno e Canale 5, pur facendo anche informazione e in qualche modo formazione culturale. E' tutta la programmazione che va .

Adeguando tutto ai bambini?

«No. Ma ricordandoci che ci sono anche loro a guardarci la sera. Non invoco la censura perché non ci credo. trasmettere un film vietato alle otto e mezzo, solo perché sono state tagliate alcune scene, mi pare una sciocchezza».

Mi riferisco a «Nove settimane e mezzo»?

«Anche. Il non solo. Tutta la programmazione cinematografica sessualmente e fisicamente violenta andrebbe eliminata dalla prima serata. Meglio programmare un film vecchio di alta qualità artistica e morale che uno nuovo ma sciatto e pericoloso.

E si potrebbe invece convincere i bambini ad andare a letto?

«E' difficile. Vietare ai bambini la tv è tagliarli fuori da un pezzo di realtà. E' più giusto che noi ci diamo delle regole. Senza aspettare che ce le impongano gli altri».

Concretamente che pensa?

«Ho alcune idee. Vorrei che "Quark" di Piero Angela, che costa molto in proporzione agli ascolti ma fa divulgazione scientifica piace ai ragazzi, andasse anche d'estate, come appuntamento fisso. E vorrei ci fossero programmi simili di per farci sentire inseriti in un flusso di passato e avvenire. "Combat film" è una bella idea: dobbiamo insistere».

Ma perché proprio in questi giorni è scattato l'allarme?

«Perché ci si è accorti che la nostra società presenta infiniti vuoti nei quali la tv si insinua. Per questo sto pensando anche a un programma di educazione sociale. Vorrei realizzare con Sodano degli spot costruiti col linguaggio della pubblicità per ai ragazzi i fondamenti della vita collettiva. Non si possono usare i bambini solo negli spot che inducono a comprare l'ennesima merendina. Così non faremo dei cittadini soltanto dei consumatori».

Non è poco?

«Dobbiamo almeno cominciare».

Roberto Robiony

Elisabetta Ferracini

Piero Angela

Solo in un film

Nicholson e Anjelica riuniti

HOLLYWOOD. Jack Nicholson insuperato protagonista di «Batman» girato con Kim Basinger nell'89 e la sua ex moglie, Anjelica Houston, figlia del celebre regista, saranno nuovo insieme, ma soltanto nella finzione scenica: la loro nuova unione, dunque, sarà limitata alla realizzazione del loro ultimo film. Non si tratta di ritorno di fiamme, visto che celebre coppia Hollywood stata considerata, per almeno 17 anni, la più felice del cinema americano.

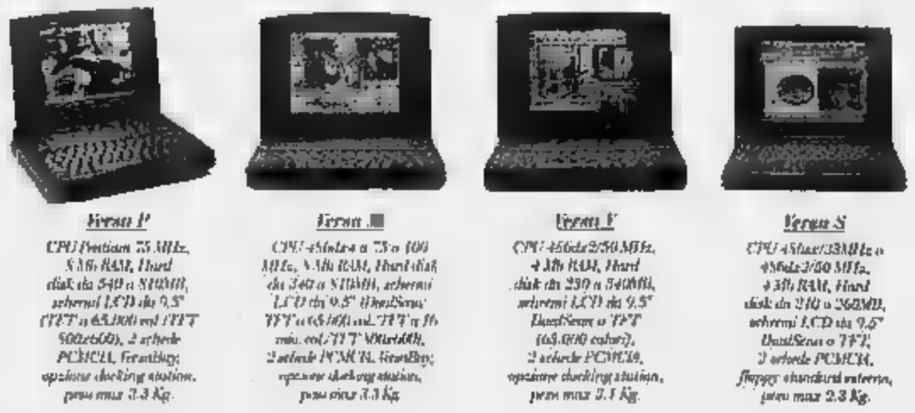
Ormai separati da quasi otto anni, i due grandi attori hollywoodiani hanno più alcuna intenzione di rimettersi insieme, non disdegnano la collaborazione artistica. Cosa che hanno fatto, e risultati felici, se si considera che il film, quasi finito, si annuncia come un lavoro di ottimo livello artistico. Titolo del film è «Crossing gard» ed è stato terminato da pochi giorni.

Stando alle stesse dichiarazioni di Anjelica Houston, la realizzazione del film è stata un'esperienza proficua e di grande soddisfazione dal punto di vista artistico «perché Jack Nicholson un grande attore e fra tutto funziona automaticamente, quasi avessimo una sorta di stenografia artistica in comune, per cui ci capiamo al volo. Ma - ha aggiunto l'attrice - c'è ancora qualche ineguaglianza».

Una battuta sorniona, poiché il termine ineguaglianza ricorre spesso quando Anjelica deve spiegare perché il loro rapporto d'amore dopo 17 anni di convivenza, ebbe termine, quasi volesse sottolineare che con Jack, personalità prepotente o preponderante, da mattatore, è difficile viaggiare su binario di equità.

Chi ha visto le riprese di «Crossing gard» giura che Jack e Anjelica sfiorano comunque livelli di bravura non lontani da quelli toccati con «L'onore dei Prizzi». [s. n.]

Rispettate i colori.
Scegliete i Note-book Versa NEC.



Versa P
CPU Pentium 75 MHz, 8 Mb RAM, Hard disk da 540 a 810MB, schermi LCD da 9,5" (TFT a 65.000 col TFT 800x600), 2 schede PCMCIA, FirstWay, opzione docking station, peso max 3.3 Kg.

Versa M
CPU 486dx4 a 75 o 100 MHz, 8 Mb RAM, Hard disk da 340 a 810MB, schermi LCD da 9,5" DualScan/TFT a 65.000 col./TFT 9" da 16 mln. col./TFT 10,4"da 16 mln. col./TFT 10,4"da 256, 2 schede PCMCIA, FirstWay, opzione docking station, peso circa 3.3 Kg.

Versa V
CPU 486dx2/50 MHz, 4 Mb RAM, Hard disk da 230 a 540MB, schermi LCD da 9,5" DualScan o TFT (65.000 colori), 2 schede PCMCIA, opzione docking station, peso max 3.1 Kg.

Versa S
CPU 486sx/33MHz o 486dx2/50 MHz, 4 Mb RAM, Hard disk da 210 a 262MB, schermi LCD da 9,5" DualScan o TFT, 2 schede PCMCIA, floppy standard esterno, peso max 2.3 Kg.

Il vostro PC portatile davvero rispettare i colori? Oppure, utilizza metodi vecchiotti, facendo perdere tono e luminosità a sfumature e tinte forti? Bene (cioè, male, però state a sentire): se i colori sbiadiscono, è ora di cambiare detersivo (pardòn, PC) e passare a uno dei Note-book Versa NEC, i più risoluti, i più fedeli, i più esperti (e hanno anche lo schermo TFT TRUECOLOR, una tecnologia esclusiva NEC). Note-book Versa NEC: più colore proprio non si può.

NEC

Srl
Via Borgaro, 49 - TORINO
Tel. 011/2296949
Via SS. Giacomo e Filippo, 132
GENOVA - Tel. 010/8317852

Srl
Via Sacchi, 8 - TORINO
Tel. 011/6060550

DEL COMPUTER
Corso Vercelli, - TORINO
011/7222221
Il trasferirà in C.so Vercelli, 429

TV & TV

«Giudici ragazzini» e T.R.I.B.U. per un pubblico ragazzino e bello

CHE cosa resta della gioventù, quando si fa una vita blindata, come quella dei «giudici ragazzini», i magistrati giovani che si trovano buttati nel cuore della criminalità, della mafia siciliana in particolare? Luca Pistorelli era sostituto procuratore a Trapani, poi, dopo [illegible] attentato, ha dovuto lasciare la Sicilia; Silvia Giorgi è ancora lì, a fare il giudice per le indagini preliminari. L'altra sera si trovava con il collega [illegible] «Mixer giovani» su Raidue, [illegible] parlare con molto pudore di se stessa, [illegible] mestiere scomodo, delle difficoltà di conciliare la professione con la vita familiare, [illegible] la possibilità di avere dei figli. E Pistorelli parlava [illegible] equilibrio, della necessità di non considerare comunque la Sicilia come l'unica terra [illegible] si ha a che fare con la mafia: meglio sarebbe parlare di «mafie», che si trovano dovunque, in Italia e non soltanto. Sveva Sagramola introduceva con la consueta naturalezza i suoi ospiti [illegible] le domande dei ragazzi. Ora, questi ragazzi saranno anche scelti con attenzione, un po' [illegible] i loro coetanei di «Davvero», quella storia di vita vissute in comune fra sette ragazzi che non si [illegible] scovano, continuamente spiati dall'occhio della telecamera. Non arriveranno in studio per caso, però sono veri, esistono: e con le loro domande misurate, intelligenti, a volte ingenue, dimostrano come quelli degli adulti [illegible] giovani senza valori, [illegible] idee per la testa [illegible] figuriamoci gli ideali, senza voglia di fare né di cambiare, [illegible] soltanto luoghi comuni, pensieri standard che ogni adulto ha sui suoi simili con meno anni, generazione dopo generazione. Certo, cambiano le circostanze e i contesti, ma [illegible] procedimento è lo stesso: [illegible] proprio la gioventù che fa [illegible] differenza, [illegible] dopo qualche [illegible] diventa quasi incomprensibile. E' una malattia che poi passa, vediamo come sono finiti tanti fra gli «idealisti» del '68. Quelli dei «giudici ragazzini» [illegible] Trapani, quella [illegible] deve essere un'età anagrafica con un peso specifico particolare. Ma i ragazzi di «Mixer», appena un po' [illegible] giovani di loro, mostravano di capirlo in pieno.

Giovani anche [illegible] T.R.I.B.U, che è anche un acronimo, e sta per Tutto Risulta Immobile. Escluse. Usciamone. E anche per: Tendenze, Ritmi, Incontri. Bisogni degli Uomini. Dal lunedì al venerdì su Telemontecarlo, alle 19,30, si mette in onda quel [illegible] «villaggio globale» tv (autori Paolo Ferrajolo, Giovanni Filippetto [illegible] Michele Truglio che [illegible] anche regista, conduttori Giancarlo Longo, Patrizia Santamaria e Massimo Sangermano, Gegè Telesforo responsabile degli spazi musicali), che si serve di ogni strumento tecnologico per ora utilizzabile, e propone musica, giochi, sport, novità [illegible] curiosità da tutto il mondo: perché da tutto il mondo possono arrivare [illegible] informazioni, attraverso i collegamenti via satellite e con Internet. T.R.I.B.U. è un programma molto nuovo: non foss'altro che per la tecnologia, per la possibilità di parteciparvi in modo, come [illegible] dice, «interattivo». Una trasmissione così si rivolge decisamente [illegible] un pubblico ragazzino, parla il [illegible] linguaggio, fa sentire [illegible] sua musica e coi i ragazzini gioca [illegible] flipper [illegible] passa le dediche. Soprattutto, un'alternativa ad Ambra.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una vecchina maltrattata

Romy Schneider in «La Califfa» diretto [illegible] Alberto Bevilacqua in onda alle 3,25 [illegible] Raitre

UN VIAGGIO VERSO BOUNTIFUL
1985, alle 23,15, su Retequattro; dur: [illegible]'

Con Geraldine Page, John Heard, diretto da Peter Masterson. Stanca di essere maltrattata dalla nuora, l'anziana Carrie Wats (Page), trova il coraggio di lasciare la [illegible] del figlio per mettersi in viaggio per Bountiful, il paese dei suoi nostalgici ricordi: [illegible] scoprirà che la realtà è molto diversa dai suoi ricordi. Tratto dall'originale televisivo di Horton Foote (diventato un successo a Broadway e sceneggiato dal [illegible] autore), il film offre un ritratto un po' troppo edulcorato ma tratteggiato con affetto del mondo degli anziani, delle loro nostalgie, dei loro bisogni. Ottima prova [illegible] cast e meritato Oscar a Geraldine Page.

INGANNO D'AMORE
1994, alle 20,40, su Raiuno; dur: 95'

Kristin è l'orgoglio dei genitori perché è bella, intelligente e perché eccelle nello sport. Ma nella vita della giovane compare Kenny, un ragazzo che è in lite con la famiglia. I due si vedono spesso e poi si amano. Quando lei resta incinta lui [illegible] di tutto perché Kristin si affidi ad una strana organizzazione che si occupa di adozioni. I genitori della giovane a questo punto iniziano una dura battaglia per riavere figlia e nipotino.

SAI COSA FACEVA STALIN ALLE DONNE?
1969, alle 1,30, su Italia 1: dur: [illegible]'

Di Maurizio Liverani con Helmut Berger, Margret Lee. Due [illegible] partigiani comunisti arrivano a Roma: Aldo (Berger) si mette a fare politica e partirà volontario per il Vietnam; Benedetto (Benedetto Bendetti), prima fa lo stalinista, poi esalta Ho-Chi-Minh. Rozza presa in giro delle mode e dei miti del costume politico italiano, abituato a vivere di riflesso gli avvenimenti mondiali. Una particina [illegible] attore al direttore della fotografia [illegible] Augusto Tiezzi.

L'OMBRA DI ZORRO
1962, alle 3,30, su Retequattro; dur: 85'

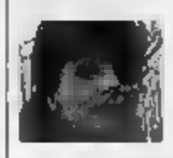
Ennesima avventura del giustiziere mascherato. Il cavaliere nero [illegible] [illegible] solito riesce [illegible] sventare intrighi, e [illegible] colpire con ironia i cattivi. La [illegible] spada non perdona e la classica «Z» finisce stampata a sangue sulle parti tenere degli sventurati che lo vogliono morto. Questa volta il film è di produzione spagnola e si avvale fra l'altro di una giovanissima Raffaella Carrà innamorata di uno Zorro atletico.

LA CALIFFA
1970, alle 3,25, [illegible] Raitre; dur: [illegible]'

Regia di Alberto Bevilacqua con Ugo Tognazzi, Romy Schneider, Marina Berti, Eva Brown, Luigi Ballista, Guido Alberti. La giovane e spregiudicata vedova (Schneider) di [illegible] operaio ucciso [illegible] una manifestazione [illegible] innamorare [illegible] padrone della fabbrica (Tognazzi), che per amore concede aperture sociali così radicali da provocare la drastica reazione dei colleghi industriali. L'esordio di Bevilacqua, [illegible] suo romanzo omonimo, è [illegible] ritratto femminile che [illegible] perde tra generici (e gratuiti) riferimenti alle tensioni sociali del periodo.

ANTENNA

OGGI



Milena Vukotic al *Maurizio Costanzo Show*, Elsa Martinelli o Bruno Gambarotta a *Parlato semplice* (Raitre, ore 16,45), Renato Pozzetto e *Cuori d'oro* (Retequattro, ore 20,30), Heather Parisi [illegible] Lino Banfi [illegible] *Emozioni tv* (si parla dell'81, cioè dell'attentato al Papa, di Vermicino, dei bronzi di Riace, delle nozze di Carlo e Diana, Raiuno, ore 20,40), nello spazio Ippoliti la sintesi dell'incontro Arbitri-Cantanti disputato l'altro giorno [illegible] Roma (arbitrato dallo [illegible] Ippoliti che ha ammonito l'arbitro Trentalange, Raitre, a mezzanotte, telecronisti Antonella Clerici e Vincenzo D'Amico), Lubrano spiega come recuperare i soldi dei biglietti per i concerti che sono saltati all'ultimo momento (Celentano, Baglioni, Duran Duran, ecc., Raitre, ore 20,30), Linda Gray (Sue Ellen di *Dallas*) entra in *Melrose* (Italia 1, ore 20.45).

A «Lo sportello del cittadino» (Raidue ore 10,30) parleranno di pensioni integrativo Glauco Maggi della «Stampa» e Ivano Daolli di «Soldi e diritti».

PAR [illegible]

A Roma la par condicio consiste, in pratica, in un giro di pattugliamento di svariate auto della Guardia di Finanza che ogni pomeriggio devono passare dalle molte decine di radio e tv locali e ritirare le cassette con le 24 ore di programmazione. I video vengono poi trasportati in una caserma di via Sicilia (dietro via Veneto) e stipate [illegible] una stanza. «Il Giornale» ha calcolato ieri che le cassette accumulate a partire dal 22 marzo - giorno in cui è scattato il decreto - messe una sull'altra formerebbero una pila alta 113 metri. La storia tuttavia continuerà a crescere, perché la legge obbliga alla conservazione del materiale [illegible] novanta giorni dopo il voto. Qualche radio ha provato a sottrarsi spiegando che trasmetteva solo musica [illegible] addirittura solo musica Anni Trenta e Quaranta. Niente da fare, la Finanza ha dovuto rispondere che poteva esserci lo stesso qualche allusione ai candidati (magari in una dedica). Le cassette non vengono comunque visionate, ma restano a disposizione del Garante che chiede di vederle solo se c'è una denuncia. Il proprietario di un'emittente allega in ogni caso sempre un biglietto al suo video: «Certifico che la presente cassetta vale 250 mila lire. Mi riservo ogni azione in caso di cattiva conservazione».

[illegible]

La Chrysler dello spot procede davvero in equilibrio su due [illegible] d'acciaio lunghi trentotto metri e posti a nove metri di distanza da terra. Sul battistrada delle gomme (Aquafred adatte per evitare lo scivolamento laterale) sono incisi due solchi. L'auto inoltre è senza motore e viene trainata da un cavo (mentre un altro cavo la trattiene, da dietro, per evitare accelerazioni nella prima età del percorso). La scena (inventata dall'agenzia Bozell-Testa-Pella-Rossetti) è stata girata nell'hangar B dell'Air Canada nell'aeroporto di Toronto

Giorgio Dell'Arti

Foto: Martinelli, Lubrano

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3021068); 7 (86-[illegible]); 7,30 (2317108); 8 (4242); 8,30 (6635); 9 (7364); 9,30 (59-78432); 10 (72616); 11 (4185-884); 12,30 (54277); 13,30 (31-55); [illegible] (74105); [illegible] (41797); [illegible] (5040797); 0,05. (16827)
6 — **Euronews** (9866277)
[illegible] **Uno mattina** (0)
7,35 **Tgr - Economia** (5328567)
9,35 **Cosa [illegible] mondo**, telefilm (3870635)
10,05 **Eddie: operazione Robinson**, film (Usa, drammatico) [illegible] Corey Feldman, Christopher Da-[illegible] Barnes. Regia di David Greenwalt (2727839)
11,45 [illegible]**e tutte** vi invita **Tutti a tavola** (6188513)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6058838)
14 — **Tsp - Regionali '95** (53180)
14,10 **Sala giochi**, gioco-quiz a premi (2900160)
15 — **Pronto soccorso**, [illegible] (82-256)
15,45 **Solletico** (7981906)
[illegible] [illegible]**a sera**, rotocalco (331364)
16,50 **Luna park**, gioco a premi (55-98155)
[illegible] **Inganno d'amore**, film (Usa, drammatico, 1994) [illegible] Dee Wallace Stone, [illegible] McKellar, Kurt Deutsch. Regia di [illegible] Brigille Beaumont (4880074)
22,20 **Donne al bivio**, dossier (4622-180)
22,45 **Tsp - Regionali '95** (726277)
0,35 **Tsp regionali '95**, Leaders a confronto: Polo-Progressisti-Lista Pannella-Rifondazione Comunista (2852488)
1 — **Sottovoce**, di Gigi Marzullo (43-881[illegible])
1,15 **Canzonissima [illegible]5**, musicale (2310581)
2,40 **Anna Karenina**, sceneggiato (9141952)
3,45 **Una sera un libro**, rubrica (52-91469)
[illegible] **Tg1 - notte**, notiziario (9845501)
4,10 **Concerti sotto le stelle** (7887-195)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, corsi didattici (64543440)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4329529); 13 (19-529); 15,45 (9242093); 17 (4008-256); 19,45 (713529); 23,30 (39-[illegible])
6,35 [illegible] **regno della natura**, documentario (8673548)
7 — [illegible] **storie!** (2508971)
8,40 [illegible] **si ama** (7584529)
10,30 **Bravo chi legge** (7130513)
10,35 **Lo sportello** [illegible]**o**; le pensioni integrative, un paragone con Inghilterra e Germania [illegible] parlano Glauco Maggi, responsabile dell'inserto «Tutto-soldi» della «Stampa» [illegible] Ivano Daoli di [illegible] [illegible] diritti» (1018-242)
10,55 **Fra [illegible] righe**, [illegible] Enza Sampò (81970971)
11,30 **Tg 2 - 33**, rubrica di medicina (9855429)
12 — **I fatti vostri** (46744)
13,25 **Tg2 - Economia** (4358797)
13,35 **Tsp - Regionali '95** (2263180)
13,55 **Quante storie Disney!** (3484-432)
14,30 **Paradise** [illegible] (73703)
14,50 **Santa [illegible]** (2910567)
15,40 **La [illegible] in diretta**, (3025-906)
16,10 **Tg2 - Sportsera** (5173432)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, rubrica (9895161)
18,45 **Miami Vice**, telefilm. *Alle soglie dell'immortalità* (7349616)
20,15 **Tg2 - Lo Sport** (3155838)
20,20 **Ventiquattro mi manca la parola**, con Garrani-Mirabella (75-72109)
20,40 **Emozioni Tv**. I grandi momenti della cronaca internazionale rivisti da Arrigo Levi (478093)
22,35 **Dawson**, rubrica (6671703)
24 — **Videosapere - L'altra [illegible]** (32169)
0,15 **Tgr in Europa**, notiziario (38-649)
[illegible] [illegible]**ra: Pugilato. Antonio Picardi - Jonny Armour**, campionato europeo pesi Gallo (70-17681)
1,50 **Sanremo compilation**, musicale (8621594)
2,30 **Diplomi universitari a distanza** [illegible] corsi [illegible] (31760830)
5,30 **Separé** (64688285)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (16065); 14 (89364); 18 (906); 19,30 (19345); 22,30 (811092); 0,30 (6092778)
[illegible] **Tg 3 - Edicola 3** (3390432)
6,45 **Videosapere**, rubriche culturali (4244426)
8,25 **Euronews** (95123600)
12,15 **Tgr Italia lavoro**, [illegible] e [illegible] (3801242)
12,30 **Tgr - Leonardo**, notiziario scientifico (40074)
12,40 **Dove sono i Pirenei?**, rubrica (5078151)
14,20 **Tg 3 pomeriggio**, tg (382708)
14,50 **Tribune [illegible] regionali** (401161)
15,15 **Tgs - pomeriggio sportivo** (3681638)
15,25 **Baseball**, campionato italiano (585722)
16,05 Lecce: **Nuoto sincronizzato** (872635)
16,30 **Argo**, rubrica (74426)
16,45 **Parlato semplice**, rubrica (80-49906)
17,45 **Cultura [illegible]** rubrica [illegible]
18 — **Geo**, documenti. *Viaggio nel pianeta Terra* (1906)
18,30 **Tg 3 sport**, [illegible] sportivo (85987)
18,35 **Insieme**, rubrica (6630345)
18,55 **Tribune elettorali regionali** (493707)
20,10 **Blob, tutto di più** (7472155)
20,35 **Mi manda Lubrano «Un mercoledì nell'Italia dei tranelli»**, conduce Antonio Lubrano (49-703)
[illegible] **Bar condicio**, conduce Paolo Guzzanti con [illegible] partecipazione di Riccardo Paladini e Memo Remigi (8109887)
23,55 **Spazio ippoliti**, rubrica (7131-055)
1 — **Fuori orario** presenta **Blob cartoon** (2923001)
1,45 **Blob, [illegible] tutto di più** (replica) (7757778)
2 — **Tg 3 - Ventiquattro e trenta** (5097223)
2,30 **Chateauvallon**, sceneggiato (9015827)
3,25 **La califfa**, film [illegible] Romy Schneider. (Italia, dramm., 1970) (98463310)
5 — [illegible] **condicio** (3772285)
6 — **Una cartolina musicale** (22352914)

CANALE 5

Tg5: 13 (62398); 17,59 (403793277); 20 (4155); 22,35 (5710535); 24 (69-830)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5711364)
9 — **Maurizio Costanzo Show ragionando**, replica (72179838)
11,45 **Forum**, rubrica. Condotto da Rita Dalla Chiesa (2328242)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6196703)
13,40 **Beautiful**, serial tv con R. Moss (120345)
14,20 **Completo [illegible] famiglia**, gioco (4749884)
15 — **Sailor Moon**, cartoni animati (6613)
16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, [illegible] animato (3089)
17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartone animato (90345)
17,25 **Bebbik**, show (6599987)
17,30 **Mighty Max**, [illegible] animato (7884)
18,02 **Ok il prezzo è giusto**, gioco (200033093)
19 — **La ruota della fortuna**, gioco (7890)
20,35 Da Milano: Calcio: **Milan-Paris Saint [illegible]** Champion's League (Semifinale - Partita di ritorno) (Risultato partita [illegible] andata 1-0) (5712398)
23,05 **Maurizio Costanzo Show ragionando** (4750726)
1,20 **Sgarbi quotidiani**, (r) (4797-310)
2 — **Tg5 edicola** (3; 4; 5; 6) (4705-339)
2,30 **Il tutto volume** (5247952)
3,30 **Target** (5218440)
4,30 **L'angelo** (5234488)
5,30 **Nonsolomoda** (76441914)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9547684); 14 (8109); 18,30 (90722)
6,30 [illegible] [illegible] [illegible] **cartoni animati. Mary Bell - Fiocchi di cotone per Jeanie - L'isola della piccola Flo - Batman - D'Artagnan e i moschettieri del re - Occhi di gatto** (6881-5600)
9,20 **Chips**, telefilm (7981172)
10,25 **T. J. Hooker**, telefilm (4632451)
11,25 **Village**, attualità (8589093)
11,30 **MacGyver**, telefilm (8127277)
12,30 **Fatti e misfatti** (37513)
12,45 **Studio sport** (325242)
12,50 **Là sui monti con Annette**, cartoni (577884)
13,30 **Power Rangers**, telefilm (1780)
14,30 [illegible], con Federica Panicucci, Stefano Galtarini e Terry Schiavo (66971)
14,35 **Non è la Rai**, varietà (8501987)
16,20 **Smile**, show (2576364)
16,30 **Highlander**, telefilm. [illegible] osservatori, con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot, Stan Kirsch (48600)
17,30 **Village**, news (89762)
17,45 **Primi baci**, telefilm (37432)
18,15 **Smile - chiusura**, varietà (6172-106)
18,20 **Tequila & Bonetti**, telefilm. *Il linguaggio del cuore* (1187516)
19,50 [illegible] **Sport** (7446058)
20 — **Karaoke**, show, conducono Fiorellino e Antonella Elia (14-109)
20,45 **Melrose Place**, [illegible]. *Gelosia* (825726)
22,40 **Fatti e misfatti**, news (3137-426)
22,45 **Speciale. Champions League. Ajax-Bayern Monaco** (159616)
1 — **Italia 1 Sport** (7683843)
1,15 **Sgarbi quotidiani**, news (5401-643)
1,30 [illegible] [illegible] **faceva Stalin [illegible] donne?**, film (9764562)
3,30 **Primi baci**, telefilm (4782488)
4 — **Kung Fu**, telefilm (5224001)
5 — [illegible] **Gyver**, telefilm (5235117)
6 — **La piccola grande** [illegible] (2729-4198)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9956109); 13,30 (2093); 19 (548); 23,45 (9560635)
7,20 **Streghe per [illegible]**, telefilm (25-41797)
7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (81-70180)
8 — [illegible], telenovela (56426)
9 — **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (94638)
9,[illegible] **Catene d'amore**, telenovela (93215250)
9,55 **Grandi magazzini**, televendite (5116597)
10,10 **Guadalupe**, telenovela (8106-7451)
10,45 **Fabbro d'amore**, [illegible] (1694451)
11,50 **Rubi**, telenovela (4676068)
13 — **Cuore selvaggio**, teleromanzo (9906)
14 — **Naturalmente [illegible] - Medicina a confronto**, conduce Daniela Rosati (84819)
14,15 **Sentieri** (1106600)
15,20 **La [illegible] [illegible] mistero** [illegible], telenovela (7311172)
15,25 **Agenzia matrimoniale** (9524-26)
17,25 **Fine Buona giornata** (9574-258)
17,10 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (8235529)
18 — **La [illegible] di Funari**, conduce Gianfranco Funari (78500)
19,30 **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (6500)
20,30 **Cuori d'oro**, condotto da Enrica Bonaccorti con Luana [illegible]ussi e Tiberio Timperi (58822426)
23,15 **I bellissimi di R4 - Il viaggio verso Bountiful** con Geraldine Page, Carlin Glyn, regia Peter Masterson. Prod. Usa '85. Drammatico. (4157619)
1,30 **Rassegna [illegible]pa** (3639049)
1,40 **La donna bionica**, telefilm (30-27092)
2,35 **Tre cuori in affitto**, telefilm (16-53372)
3,05 **I Jefferson**, telefilm (4617681)
3,30 **L'ombra di Zorro** [illegible] Raffaella Carrà, Franz Lalmore, regia Luis Joaquim, Romero Marken, prod. Fr. '62, avventura (7004372)
4,55 **Tre cuori in affitto** (7108855)
5,20 **I Jefferson** (7199117)
5,45 **Samurai** (4764594)
6,30 **La donna bionica**, telefilm (64-515681)

TMC

[illegible]

Telegiornale: [illegible] (45161); 16,45 (7988600); 20,25 (22-60587); 22,30 (1258)
7 — **Euronews**, attualità (9635)
7,30 [illegible] **giorno Montecarlo** (5359074)
8,30 **Agente speciale 86** (34-32)
10 — **Delta**, *Doppio Scacco* (20513)
11 — **Le grandi firme**. *Shopping time* (73835)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (87-97)
12,30 **Casa: Cosa?** con Claudio Lippi (78160)
13,30 **Tmc Sport** [illegible]
14,10 **Il sospetto**, film (7919587)
15 **Tappeto volante** (9037432)
16,15 **Le grandi firme** (251066)
16,30 **The Beatles** (75056)
19,30 **T.r.l.b.u. The Lion Trophy show** (77600)
20,25 **La voce di Montanelli** (0)
20,35 **Io, Michael e Tu**, film (12-2787)
23 — **Le mille e [illegible] notte del Tappeto volante** (88529)
24 — **Montec. [illegible] giorno** (49001)
0,10 **Rete d'arrivo** (4002566)
0,15 **Crono - Tempo di motori** (77440)
0,45 **Noi, Loro**, [illegible] [illegible] (1913-310)
1,15 **Casa: Cosa?** (3473575)

+1 [illegible]

15 — **Abbronzatissimi 2 - [illegible] anno dopo**, film (8501-50)
17 — **Telepiù bambini** (531083)
19 — **Singles - L'amore è un gioco**, film (217800)
21 — **Sulla strada del mito** (82-8345)
23 — **Bronx**, film (2941618)

TELE +3

7 — **Miliardi, che [illegible]**. (R): 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
17 — **+ 3 news** (90802181)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (6092118)
10 — **Coast [illegible] coast** (593907-22)
13,30 **La grande box** (661615)
14 — **Coast to coast** (5515897-71)
18,30 **Telesport** (531656)
[illegible] **Sportime** (601800)
20 — **Pallavolo** - Campionato italiano: semifinale, gara 5 (se necessaria) (0469828)
22,30 **Il grande tennis** (518703)
23 — [illegible] (960155)
23,30 **Golf** (408987)
0,30 **Vela** - Coppa America: Challengers finale (1880-9484)

VIDEOMUSIC

16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip** (45052105)
19,25 **Pro/Il** (550277)
19,45 **Il formicaio** (8447108)
20 — [illegible] **mix** (561540)
22 — [illegible] **Ruggeri**, concerto (68264056)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (75-242)
[illegible] **I vostri [illegible]di** (8242)
19 — **Shopping club** (4109)
20,25 **Mi consenta** (1680155)
21,30 **I vostri soldi** (79326800)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 5,30
13 Rai giornale Radio GR 1; 13,25 Gr 1 - Che si fa stasera?; 13,40 Sereno è...; 14,13 Una risposta al giorno; 15,32 Galassia Gutenberg; 15,45 Bollaro; 16,07 Nonsolo Verde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,32 Uomini e camion; 18 Gr 1 Ultimo minuto; 18,09 Gr 1 - I mercati; 19 Rai Giornale Radio GR 1; 19,45 Gr 1 - Zapping; 20,25 Gr 1 Calcio: Milan - Paris Saint Germain. Coppa dei Campioni; 24 Rai Il giornale della mezzanotte; 2; 4; 5 GR 1 ultimo minuto; 5,30 Rai Il Giornale del mattino.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
10,30 [illegible]31: 12,10 Gr Regione; 12,30 Rai Giornale Radio GR 2: 12,54 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaletura; 13,30 RAI Giornale Radio Gr2; 14 Ring; 14,35 Radioduetime; 15,12 Hit [illegible] - Compilation; 16,30 GR 2 Anteprima; 19,30 Rai Giornale Radio [illegible] 2; [illegible] Radici: viaggio nella musica [illegible] tradizioni americane; 20,47 I concerti di Radioduetime; 22,30 Radio Giornale Radio Gr2; 24-6 Stereonotte.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
10,45 MattinoTre; 11,05 Il piacere del testo; 11,10 MattinoTre; 11,51 Pagine da...; 12 MattinoTre; 12,15 La Baraccia; 14,30 Note azzurre: Il tema del giorno; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 15,45 Scatola sonora; 17,45 Hollywood party; 18,45 [illegible] Giornale Radio Gr3; 19,15 Dentro la sera; 20,15-23,43 [illegible] suite; Serata Filarmonica; 23,43 Radiomania; 24-6 Radiotre Notte classica.

LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
(I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani).
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Al Lingotto Fiere sino al 23 aprile il salone del Veicolo Industriale

Un mondo di novità in vetrina

C'è anche il settore per gli spedizionieri

Una vetrina aperta su un mondo di novità. Da oggi a sino al 23 aprile prossimi, i problemi del Trasporto saranno al centro dell'attenzione grazie al Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale organizzato da Expo 2000 a Lingotto Fiere.

La rassegna rappresenta per l'Italia l'unico avvenimento espositivo altamente professionale dedicato all'intero comparto dei trasporti e costituisce un valido punto di riferimento a livello europeo per tutti gli addetti ai lavori e per i numerosi espositori presenti.

La manifestazione, che vede riuniti in questo appuntamento le case produttrici e tutti gli operatori del comparto e che sarà inaugurata dal ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale, presenta tra l'altro due significative novità. Innanzitutto la riduzione della durata e l'inserimento di un nuovo settore. Quanto al primo punto, la data di svolgimento è resa più agibile impegnando soltanto cinque giorni (anziché nove, come nelle passate edizioni), riservando la prima giornata di apertura agli operatori e ai giornalisti mentre, nei quattro successivi, proprio per la spettacolarità dei mezzi esposti, l'accesso ai padiglioni sarà consentito anche al pubblico.

La seconda novità riguarda l'inserimento del settore «spedizionieri e aziende di logistica dei trasporti». Si tratta, in pratica, di un ampliamento molto importante che rivela un preciso iter evolutivo, mirato a realizzare sempre di più la rassegna, conferendo ad essa una tipologia unica, per la quale il centro di interesse è esteso dal «mezzo di trasporto» propriamente detto all'intero mondo dei «servizi» che esso coinvolge.

Parte integrante della rassegna torinese sarà un'ampia sessione dedicata ai congressi. Saranno infatti gli incontri nel corso dei quali gli imprenditori e gli esperti tenteranno di mettere a fuoco aspetti e problemi di grande importanza per tutte le componenti del settore.

E vediamoli, questi appuntamenti in calendario nelle ampie sale del Lingotto Fiere. Oggi alle 14,30 presso il Centro Congressi, sala Londra, la Confauto organizza una tavola rotonda sul tema «Camions e autobus, misure per il rinnovo del parco». Nel pomeriggio, nella sala Berlino convegno dell'Ailog (associazione italiana logistica) «La Logistica integrata». Domani, 20 aprile (9,30 e 14,30) tavola rotonda «Il futuro del trasporto industriale», mentre il 21 (ore 10), sempre alla sala Londra è in programma l'assemblea nazionale del Freight Leaders Club. Sempre il 21 alle 10, ma alla sala Madrid, convegno «Certificazione di qualità, quanto costa, come produrre» organizzato dalla rivista Tuttotrasporti, mentre alle 14,30 (sala Londra) è in programma il convegno su «L'intermodalità terrestre».

Il 22 aprile, infine, due convegni, il primo alle ore 9,30, organizzato dalla Infostransport alla sala Madrid riguarderà la «Presentazione-incontro dell'informatica applicata alla logistica e al trasporto», mentre alle 10,30 (all'Auditorium), a cura dell'Unatras il convegno «Di stangata in stangata, l'autotrasporto italiano non cresce». La manifestazione torinese, che ha cadenza biennale, organizzata da Expo 2000 a Lingotto Fiere è giunta alla sua tredicesima edizione. E con il passare degli anni l'interesse degli espositori è andato aumentando.

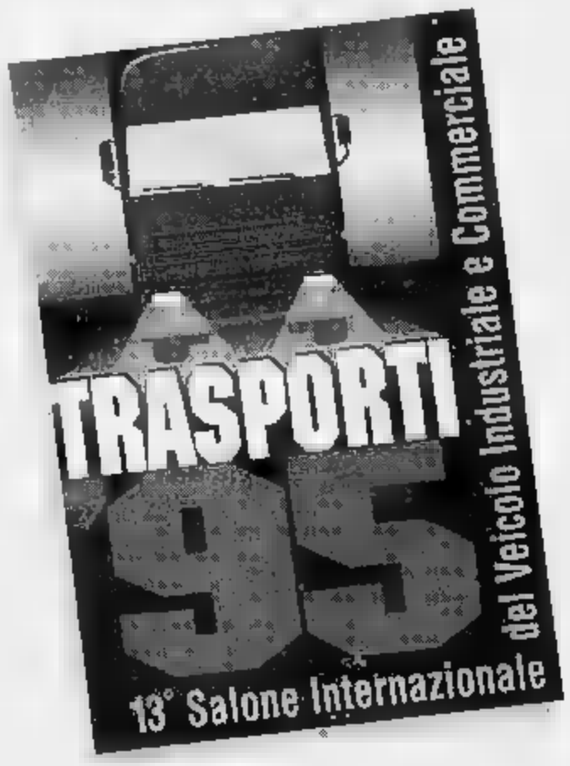
Quest'anno la rassegna si sviluppa su 26 mila metri quadrati, mentre il comparto espositivo è di 65 mila metri quadri. sedici i Paesi rappresentati: Corea, Usa, Belgio, Inghilterra, Svizzera, Francia, Svezia, Spagna, Finlandia, Germania, Giappone, Slovacchia, Irlanda, Olanda, Rep. Ceca e naturalmente Italia.

Il Lingotto, per l'occasione, osserverà un orario continuato dalle ore 9,30 sino alle 18, in modo che gli espositori diretti (190) e quelli indiretti (220) abbiano la possibilità di avere contatti con gli eventuali clienti senza l'assillo di un orario che li costringerebbe a «spezzare» gli incontri.

Per quanto riguarda il pubblico, ricordiamo il prezzo del biglietto, che va dalla 15.000 (intero) alle 10 mila (ridotto). Appuntamento al Lingotto, quindi. Il mondo dei trasporti vi aspetta.

IL TRASPORTO CAMBIA.

IL SUO SALONE ANCHE.



TORINO, LINGOTTO FIERE 19 - 23 APRILE 1995

19 APRILE GIORNATA STAMPA E OPERATORI 20 - 23 APRILE APERTO AL PUBBLICO ORARIO: DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 19.00

Il 13° Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale si presenta "carico" di grandi novità. Un nuovo nome, Trasporti '95, una sede ancora più grande e accogliente, Lingotto Fiere, e soprattutto nuovi contenuti e nuovi obiettivi, tutti dedicati agli specialisti dei trasporti, con una particolare attenzione alle più avanzate tecnologie e alle nuove tematiche di sviluppo del settore. Se volete scoprire dove, come, quando e cosa trasportare, non mancare a questo importante appuntamento internazionale Trasporti '95. Il mondo del trasporto, il posto degli affari. E in più quest'anno servizio gratuito di trasferimento con navetta dall'aeroporto di Caselle a Lingotto Fiere.

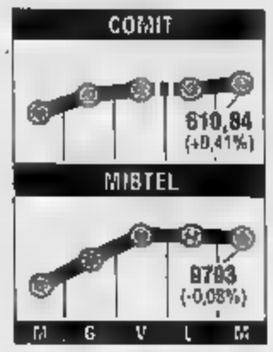
Expo2000 Spa

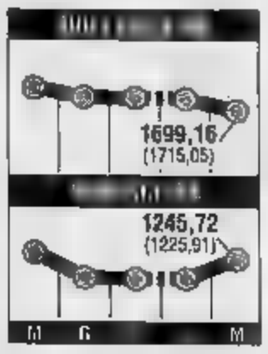
Organizzazione della mostra:
Expo 2000 S.p.A. - Via Nizza 294 - 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642

Sede Espositiva: Lingotto Fiere - Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Enti inutili da 7000 miliardi

Sono finora 252, su un totale di 640, gli enti inutili che sono stati definitivamente liquidati: lo ha reso noto il sottosegretario al Tesoro, Carlo Pace, rispondendo [illegible] un'interrogazione parlamentare del senatore leghista Cortino Marchini che chiedeva di sapere come mai il governo non avesse [illegible] riequilibrato il bilancio dello stato eliminando tutti o una parte [illegible] 640 enti inutili. Il sottosegretario ha precisato [illegible] le cause che ritardano le conclusione delle gestioni liquidatorie degli enti soppressi [illegible] da attribuire principal[illegible] alle controversie giudiziarie e alle difficoltà insorte con le regioni per l'attribuzione alle unità sanitarie locali dei beni di pertinenza degli ex enti mutualistici. Secondo la Corte dei conti lo Stato eroga contributi per circa 7000 miliardi di lire ad oltre 3400 enti ed associazioni, molti dei quali inutili: associazioni gastronomiche, fiere locali, bande musicali paesane.





E' salito il prezzo del greggio

Petrolio brent in netto rialzo alla riapertura [illegible] londinese dopo le festività pasquali. Il rifiuto iracheno di accettare il piano dell'Onu che permette all'Iraq l'esportazione limitata [illegible] greggio esclusivamente per fini umanitari ha sospinto il petrolio del Mare del Nord a 18,25-18,30 dollari [illegible] barile per la consegna giugno contro 17,62 dollari alla chiusura di giovedì. Lunedì [illegible] New York il brent aveva già toccato [illegible] di 18,37 dollari [illegible] barile per portarsi poi verso i 18,10-18,15 alla chiusura e il mercato londinese [illegible] ha fatto altro che allinearsi al rimbalzo segnato dal greggio oltreoceano dopo che l'Iraq [illegible] annunciato sabato sera la bocciatura del piano dell'Onu. Il rialzo [illegible] anche collegato ad un aumento della domanda dei raffinatori [illegible] alla previsione di un calo produttivo nella zona di estrazione del Mare del Nord. Anche la Russia ha prodotto meno greggio nel primo trimestre.

gabetti mutuicasa spa

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 19 Aprile 1995 25

gabetti
Vendite e finanziamenti immobiliari

Usa e Giappone ai ferri corti, i mercati sotto pressione. Anche Piazza Affari perde colpi

La lira sbanda, torna l'allarme-prezzi

La moneta a 1245, cedono i futures
Torna [illegible] pesare l'incertezza politica

ROMA. La lira scende perché si drammatizza l'aumento dell'inflazione. Ma se il cambio non risalirà, i prezzi prima [illegible] poi cominceranno a correre [illegible] davvero. Questa [illegible] la trappola, alla vigilia delle elezioni regionali, e il nervosismo sui mercati torna ad accrescersi. Tanto che da Londra è partita [illegible] voce - isolata, [illegible] che non ha avuto alcun seguito - di un imminente nuovo aumento del tasso di sconto italiano. Favorito anche dal disordine valutario mondiale che nulla riesce a placare, il marco tedesco [illegible] tornato ieri a 1245 lire, contro le 1225 del venerdì santo.

Hanno avuto un peso forte sulla lira le previsioni, per gli esperti piuttosto scontate, che il costo della vita in aprile segnerà un rialzo consistente: +0,5% nel mese, il 5,2% forse, secondo alcuni il 6,3%, negli ultimi 12 mesi. I primi dati provvisori sui prezzi, dalle grandi città, sono attesi per dopodomani venerdì, giorno di chiusura della campagna elettorale. Non pare ci siano state fughe [illegible] notizie dall'Istat, [illegible] le stime degli osservatori convergono. E siccome la Banca d'Italia ha dichiarato che vigila per evitare che l'inflazione scappi [illegible] sui mercati ogni tanto qualcuno ipotizza che [illegible] possa muovere.

Ma [illegible] Banca d'Italia [illegible] guarda ai numeri [illegible] sé. Guarda [illegible] che cosa c'è dietro. La [illegible]ne ufficiale è che l'aumento dei prezzi in aprile non è tale da mostrare [illegible] un vero mutamento di tendenza. L'effetto sui prezzi della manovra Dini, [illegible] gli aumenti dell'Iva e simili, era stato stimato in circa lo 0,8% totale. In marzo, solo circa metà di questo effetto si è trasmesso sull'indice del [illegible] della vita. Quindi ne resta [illegible] da scontare. Ciò che può preoccupare la Banca d'Italia è che ci siano spinte autonome sui prezzi, diverse da quelle della manovrabis.

Ce ne sono? L'ipotesi che l'Istat rilevi un aumento dello 0,5% si fonda su rincari dei generi alimentari, sull'aumento di prezzo dei quotidiani, sulla rilevazione degli affitti che è solo trimestrale e che cade in aprile. Di per sé non si tratterebbe di gran cosa. Ma l'incognita sta nei prezzi delle importazioni: [illegible] dalla misura in cui ne [illegible] in corso l'adeguamento all'attuale cambio della lira. Più gli importatori riterranno che il marco sia destinato [illegible] restare oltre quota 1200, più tentano di aggiustare i prezzi di vendita a questo cambio. [illegible] [illegible] sua volta l'aumento dei prezzi contribuisce a tenere la lira debole.

E' questo il circolo vizioso. Per evitare che si avvii, [illegible] Banca d'Italia mantiene una politica monetaria stretta. La prova [illegible] nei recenti aumenti [illegible] *sprime razeo* decisi dalle banche nei giorni scorsi: [illegible] appena le imprese, che finora non lo avevano fatto, hanno cominciato [illegible] chiedere più credito, i tassi sono saliti. Un nuovo intervento sul tasso di sconto [illegible] pare probabile, salvo sorprese più gravi dai prezzi. I tassi sul debito pubblico, giunti nelle settimane scorse a livelli altissimi, proseguono a scendere leggermente. Lo ha confermato l'asta dei Btp ieri: il rendimento netto è [illegible] per i triennali dell'11,43% dell'asta precedente all'11,32%, per i quinquennali dall'11,68% all'11,58%.

Le medesime aspettative hanno fatto sensibilmente calare ieri il *future* sul Btp decennale, ben 80 centesimi in meno (93,36 l'ultimo prezzo a Milano). [illegible] stesso stato d'animo la Borsa - che vede lontano [illegible] recupero della stabilità politica, comunque vadano le elezioni regionali - ha cominciato male [illegible] giornata [illegible] diffusi ribassi, per poi recuperare e chiudere quasi alla pari, a meno 0,08%. Deboli, tuttavia, si sono mostrati sia i valori industriali (Fiat -0,82%, Olivetti meno 1,50%) che quelli bancari (Mediobanca -1,54%, Comit meno 1,02%).

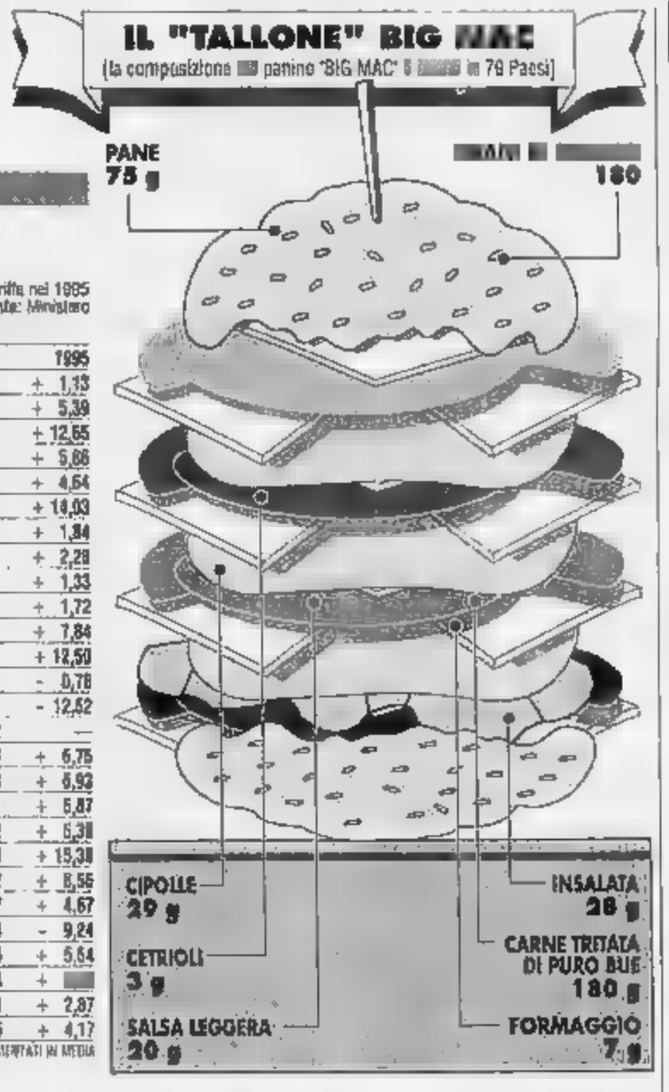
Dall'estero [illegible] viene nessuna schiarita. I grandi Paesi continuano a non sembrare in grado di riportare verso la normalità gli attuali cambi tra le monete che unanimemente considerano distorti. [illegible] dollaro è stato debole per tutta la giornata, specie verso lo yen. Sempre nuovi dati - ieri una flessione dell'edilizia in marzo - testimoniano l'infiacchirsi della ripresa negli Stati Uniti, rendono quindi [illegible] sempre meno probabile un aumento dei tassi di interesse che rafforzerebbe il dollaro. Il ribasso del tasso di sconto giapponese e le misure a sostegno dell'economia decise [illegible] Tokyo hanno deluso i mercati, perciò lo yen resta forte. Tra i due Paesi, dopo il fallimento degli incontri commerciali, [illegible] lo scaricabarile, con accuse al governo di Washington da parte del ministro delle Finanze giapponese Masayoshi Takemura.

[r. r.]

[illegible] MILLE

Lo «scippo» alla Consulta

ROMA. Conti pubblici di nuovo a rischio: oggi la Corte Costituzionale prenderà in esame la spinosa questione del [illegible] per mille», cioè il prelievo forzoso operato nel luglio [illegible] '92 [illegible] depositi bancari e postali - che fruttò oltre 5250 miliardi - e sul quale pesa una richiesta [illegible] incostituzionalità. [illegible] il prelievo forzoso venisse dichiarato illegittimo dalla Consulta - la sentenza, tuttavia, [illegible] avrà dopo circa [illegible] mese dalla riunione di mercoledì - il Tesoro potrebbe [illegible] obbligato a restituire le somme, prelevate da banche ed amministrazione postale, non solo ai cittadini che hanno già presentato ricorso, ma anche a chi deciderà di farlo. Secondo l'Adusbef (associazione per la tutela di utenti bancari e finanziaria) infatti, trattandosi di un prelievo automatico e non di un versamento, i termini per il ricorso non sono rappresentati dai normali 18 mesi, ma da dieci anni, con scadenza, quindi, nel 2002. Il prelievo forzoso, secondo i ricorsi, violerebbe tre articoli della Costituzione.



I RINCARI [illegible]

...e previsioni sull'aumento medio dei prezzi e tariffe nel 1995 raffrontate con le variazioni medie [illegible] 1994. Fonte: Ministero del Bilancio (dati in percentuale).

	1994	1995
TARIFFE ELETTRICHE	+ 2,09	+ 1,13
GAS DI EROGAZIONE	+ 7,94	+ 5,39
TRASPORTI FERROVIARI	+ 2,54	+ 12,65
VOLI AEREI NAZIONALI	+ 4,36	+ 5,66
TRASPORTI MARITTIMI	+ 4,03	+ 4,64
TRASPORTI URBANI	+ 9,91	+ 13,03
AUTO PUBBLICHE	+ 13,50	+ 1,84
PEDAGGI AUTOSTRADALI	+ 4,50	+ 2,28
CANONE RAI	+ 5,40	+ 1,33
TARIFFE POSTALI	—	+ 1,72
TARIFFE TELEFONICHE	+ 0,04	+ 7,84
ACQUA POTABILE	+ 3,73	+ 12,50
PASTA ALIMENTARE	+ 1,99	- 0,78
MEDICINALI ETICI	- 0,51	- 12,62
TARIFFE MEDICHE	+ 0,02	—
AFFITTI	+ 5,26	+ 5,75
RC-AUTO	+ 9,38	+ 8,93
BENZINE	+ 5,41	+ 5,87
GASOLIO RISCALDAMENTO	+ 2,62	+ 5,31
GPL IN BOMBOLE	+ 6,53	+ 15,38
QUOTIDIANI	+ 4,72	+ 8,56
ZUCCHERO	+ 5,97	+ 4,67
MEDICINALI DA BANCO *	+ 1,98	- 9,24
CAMERE D'ALBERGO	+ 3,86	+ 5,64
CARNE	+ 4,76	+ [illegible]
PANE	+ 6,71	+ 2,87
LATTE INTERO	+ 9,06	+ 4,17

* NEL 1993 I PREZZI DEI MEDICINALI DA BANCO ERANO AUMENTATI IN MEDIA DEL 36,52%

PIRATTITO

Se l'inflazione «morde» che colpa abbiamo noi?

Il Forum Cels-Iscom promosso dalla Confcommercio ha suscitato [illegible] dibattito vivace e [illegible] reazioni. Nel Forum era stata proposta una spiegazione delle ragioni che hanno causato la recente ripresa inflazionistica. L'interrogativo è stato: chi o cosa impedisce alle imprese sia del settore manufatturiero sia di quello distributivo di aumentare [illegible] proria efficienza e quindi di contrastare l'aumento dei prezzi dei prodotti importati [illegible] dalla svalutazione] agendo sui costi unitari interni?

Alcuni interventi comparsi [illegible] giornali - come ad esempio quello di Alfredo Recanatesi su *La Stampa* - hanno visto invece nelle analisi presentate [illegible] quella sede il tentativo di esagerare strumentalmente i rischi di una ripresa dell'inflazione. Come [illegible] segnalare i pericoli della situazione attuale, tentando di spiegarne [illegible] origini e le possibili terapie, volesse dire essere a favore della ripresa dell'inflazione.

Il fatto è che non si può parlare [illegible] più di [illegible] rischio di ripresa dell'inflazione. La ripresa dell'inflazione è in atto. Naturalmente [illegible] è detto che questa accelerazione sia destinata [illegible] durare. La verità è che ci troviamo nel bel mezzo di un passaggio delicatissimo, superato il quale è ugualmente possibile tanto [illegible] ripresa della disinflazione, quanto una ripresa [illegible] l'inflazione. In ogni caso, lo [illegible] governo ha preso atto dei cambiamenti, rivedendo verso l'alto l'obiettivo [illegible] inflazione per il 1995.

Il documento Cels-Iscom non considera affatto persa la battaglia per [illegible] disinflazione, ma al tempo stesso afferma che il modo migliore per perdere la battaglia [illegible] quello di ostentare un ottimismo di maniera. Un atteggiamento del genere è inutile in quanto [illegible] influenza le aspettative, perché non è credibile, e dà solo l'impressione che si cerchi di sfuggire la dolorosa necessità di [illegible] [illegible] ragioni [illegible] le conseguenti terapie delle tensioni inflazionistiche.

Non giovano nemmeno certi ragionamenti di stampo vagamente inquisitorio e farisaico che invece [illegible] commentare i fatti, proponendo magari delle spiegazioni alternative, avanzano interrogativi polemici sugli interessi nascosti dietro le analisi sull'inflazione presentate nel Forum. Ma si tratta di polemiche sterili e le respingiamo al mittente.

La prima domanda da porsi è: cosa ha causato questa ripresa dell'inflazione? La seconda è: come è possibile ridurre il tasso di inflazione e le aspettative di inflazione?

Per rispondere alla prima domanda occorre notare che:

1) L'ampio [illegible] prolungato deprezzamento della lira ha generato una pressione molto forte sui prezzi (in lire) delle importazioni che si è [illegible] solo in parte per la politica di contenimento dei margini praticata dagli esportatori esteri e dagli importatori italiani.

2) Le imprese del settore industriale hanno comunque mancato di trasferire sui prezzi di produzione interni la sensibile riduzione dei costi unitari (nel 1994 il clup è diminuito [illegible] 2,3% nell'industria in senso stretto), preferendo [illegible] i margini unitari di profitto. In altre parole, queste imprese hanno preferito sfruttare i guadagni di efficienza per ingrossare gli utili. Il che evidentemente è del tutto legittimo in un Paese che non essendo fondamentalista ammette che le imprese, di qualsiasi tipo, [illegible] i profitti, date la domanda, la tecnologia e la struttura del mercato nel quale agiscono.

[illegible] [illegible] contrario, le imprese [illegible] appartenenti al settore della distribuzione hanno mantenuto stabili i loro margini di ricarico. Questo comportamento spiega la dinamica maggiore esibita dai prezzi alla produzione rispetto ai prezzi al consumo (dei prodotti).

Veniamo ora alla seconda domanda: come è possibile ridurre il tasso di inflazione e le aspettative di inflazione?

Dall'analisi condotta [illegible] a qui discende la conseguenza che [illegible] si vuole frenare l'inflazione tornando ad [illegible] valutazione più realista della lira senza bloccare [illegible] crescita, esito probabile di una rivalutazione associata ad un'azione [illegible] freno della domanda interna, è [illegible] sario un riequilibrio della composizione della domanda a favore della domanda interna e non il contrario. Anche perché nei settori [illegible] nelle aree territoriali più interessati dalla crescita della produzione orientata alle esportazioni si è ormai vicini alla piena utilizzazione della capacità produttiva, con le tensioni inflazionistiche che ne possono conseguire. Nei settori, e nelle aree territoriali, che verrebbero interessati [illegible] [illegible] ripresa della domanda interna la capacità inutilizzata è invece ancora ampia.

Francesco Colucci
Presidente Confcommercio

Ripresa, il Nord ha il vento in poppa

E per le macchine utensili è crescita record (+35%)

MILANO. Il mese di marzo conferma la crescita produttiva [illegible] aziende del Nord. Dall'indagine mensile compiuta dall'Assolombarda su un campione di 1000 imprese, traspare una previsione di miglioramento, seppure contenuto, dei livelli occupazionali nell'industria milanese. Il [illegible] degli interpellati ha dichiarato di aver realizzato in marzo, rispetto al mese precedente, [illegible] aumento del fatturato interno e solo il 12% una diminuzione, contro rispettivamente il 56,8% e il 19,9% del mese scorso. Con riferimento invece al fatturato estero, esso è apparso in crescita per il 56,8% degli intervistati e in diminuzione per il 13,8% (60% e 20,8% [illegible] febbraio).

La buona impostazione della produzione - di cui il 46,5% delle imprese interpellate ha dichiarato un rafforzamento dei ritmi [illegible] crescita - [illegible] stata supportata da [illegible] flusso di ordini complessivamente positivo che dovrebbe protarsi per tutto l'anno.

Per quanto riguarda la domanda estera, un aumento è stato segnalato dal 45,3% delle aziende, una stazionarietà dal 42,1% e [illegible] riduzione dal restante 12,6%. Circa l'andamento degli ordini interni il 49,3% l'ha giudicato in crescita, il 32% stazionario e il 18,7% in regres[illegible].

Il positivo andamento produttivo trova conferma nelle ore di cassa integrazione guadagni ordinaria, che a [illegible] sono risultate meno di un terzo dello [illegible] periodo 1994 (411.783 contro 1.539.588). Se l'impostazione positiva dell'attività produttiva si confermerà, potrebbe verificarsi una [illegible]ita, seppure contenuta, dei livelli degli occupati.

Dati positivi anche dal Piemonte dove si teme «la crescente incertezza per le variabili finanziarie e [illegible]. La lira continua ad essere debole e la tensione [illegible] tassi di interesse resta alta».

Uno dei sintomi confortanti della ripresa industriale è rappresentato dalla crescita degli ordini di macchine utensili nel trimestre gennaio-marzo 1995 in crescita del 34,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso [illegible] con un andamento particolarmente positivo sul mercato interno (+53,1%) e un incremento [illegible] 18,5% della domanda estera, che appare [illegible] rallentamento rispetto alla crescita media [illegible] 43% verificatasi nel '94.

[illegible] 1995 è quindi cominciato bene per i costruttori italiani di macchine utensili, confermando la tendenza positiva [illegible] già agli inizi del 1994 e il persistere del forte sviluppo del [illegible] interno, in atto dal secondo semestre '94.

«La ripresa della domanda interna - afferma il presidente dell'Ucimu-sistemi per produrre, Ezio Colombo - è stata ulteriormente stimolata dall'entrata in vigore nel luglio scorso [illegible] legge che prevede l'esclusione del reddito imponibile di una quota degli investimenti realizzati nel 1994 e nel 1995».

«Il successo di questo provvedimento - prosegue Colombo - rischia però di rivelarsi controproducente per i costruttori italiani, dal momento che sta provocando la concentrazione di ordini in un tempo relativamente ristretto con richieste di tempi di consegna - entro [illegible] 1995 per poter usufruire dell'incentivo - che hanno forte probabilità di non poter essere garantiti, provocando conseguenze in termini [illegible] aumento dei prezzi e di opportunità di penetrazione sul mercato italiano da parte dei produttori stranieri, con ripercussioni negative sulla bilancia dei pagamenti».

La Luxottica si è aggiudicata il 100% della torinese Persol

Del Vecchio, nuovo «colpo»

Compra gli occhiali di Schwarzenegger

MILANO. Leonardo Del Vecchio aggiunge un'altra perla alla collezione di famiglia e si prepara a lanciare l'opa (autorizzata dalla Consob) sul 32% della Sme. A meno di ventiquattr'ore dall'acquisto di Us Shoe, annuncia di aver comprato una delle più antiche e specializzate occhialerie italiane, la Persol, fondata a Torino nel 1917. 40 miliardi di fatturato '94, il 75% prodotto con occhiali da sole (celebre il paio di lenti fornito ad Arnold Schwarzenegger in Terminator).

Un «giro» piccolo rispetto al budget di Luxottica Group, leader mondiale del settore con 814 miliardi, che ha sborsato per Us Shoe 2 mila e 300 miliardi. Le lenti solo Persol (segmento medio-alto), e la loro clientela erano forse l'anello mancante alla catena della famiglia Del Vecchio.

La «dynasty» del Cadore non ha ancora comunicato le cifre dell'operazione. Si sa soltanto che acquista il 100% dell'azienda torinese, a condizioni non precisamente floride, dopo le difficoltà incontrate l'anno scorso sul mercato e il conseguente ricorso alla cassa integrazione. I particolari, ha annunciato Guido Baiocco amministratore delegato Persol, si sapranno fra qualche giorno.

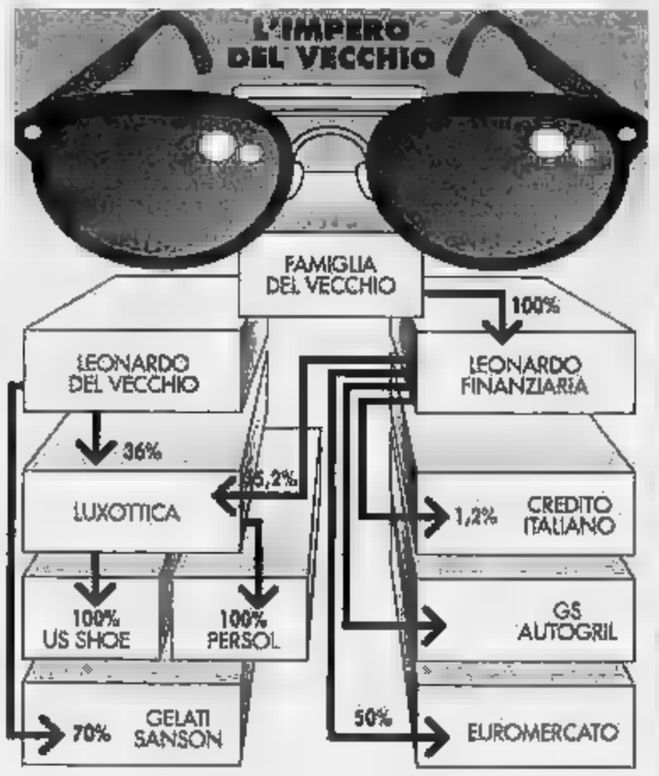
Per fare i complimenti a Leonardo Del Vecchio, il «martinitt» milanese diventato nel 1989 primo contribuente d'Italia, s'è scomodato persino Silvio Berlusconi: «Complimenti a lui e a tutti i 4 milioni di imprenditori italiani che con la loro intraprendenza, fantasia e managerialità ci fanno onore».

Berlusconi a parte, l'esempio della Luxottica ha fatto scuola, tra realtà e leggenda. Leonardo Del Vecchio trascorse la sua infanzia nell'orfanotrofio dei «martinitt» di Milano, dove imparò a costruire montature per occhiali, e nel 1961 l'accordo con 14 dipendenti fornì la prima azienda. Dopo 30 anni il marchio è presente vincente nei mercati di mezzo mondo, finché nel '90 Del Vecchio decide il grande salto: la quotazione alla Borsa di New York. Negli Stati Uniti Luxottica esporta già metà del fatturato. Il gruppo è controllato interamente dalla famiglia, e quando decide la quotazione a Wall Street saltando Piazza Affari, scoppiano le polemiche, ma il tempo gli dà ragione.

Lo scorso ottobre Del Vecchio si era assicurato dall'Iri l'ultimo pezzo della Sme, Gs e Autogrill insieme all'Edizione Holding del gruppo Benetton e alla svizzera Moevenpik valutato 2 mila e 200 miliardi. Quest'anno, sempre con Benetton, ha rilevato dalla Standa di Berlusconi la catena Euromercato per 971 miliardi. E, tanto per diversificare gli investimenti ricadere sui Bot che aveva confidato di aver comprato per sé, s'è preso i gelati Sanson e un pacchetto di azioni del Credito Italiano.

Proprio in questi giorni (giovedì 13), dalla Consob è arrivato per la cordata di Del Vecchio il nullaosta all'offerta pubblica di azioni Sme. E' conseguenza della scalata alla partecipazione di maggioranza (32%) effettuata dalla Schemaventi (Benetton-Del Vecchio-Moevenpick) appoggiata dal Crediop con il 4%. Ora andrà sul mercato un altro 32%, non appena sarà determinato il prezzo definitivo delle azioni, del periodo di offerta e la congruità della garanzia.

Bruno Gianotti



E la Consob autorizza l'offerta pubblica per il 32% Sme

Leonardo Del Vecchio presidente della Luxottica

LA SFIDA DI OLIVETTI

Macintosh «clonati» a prezzi stracciati

ROMA. Computer «clonati» Macintosh ma a buon mercato: l'idea è di Stephen Kahng (definito il «re» dei cloni a basso prezzo dopo aver prodotto, all'inizio degli Anni 80, cloni Ibm) e del vice presidente dell'Olivetti Elserino Piol. La Power Computing, società diretta da Kahng e di cui Olivetti è il maggiore azionista, ha infatti appena iniziato la produzione, dietro licenza della Apple, dei computer Macintosh. Caratteristica saliente dei nuovi prodotti è l'economicità: alcuni dei cloni Mac, lanciati nei giorni scorsi, avranno un prezzo del 20% inferiore all'originale. Power Computing è nata nel '93 da un'idea di Piol che cercava un «clonatore» per produrre Power-Pc compatibili. Nella nuova società Olivetti ha investito 5 milioni di dollari e Kahng 4 milioni. Apple non era propensa a far produrre ad altri propri cloni, ma l'erosione della sua quota di mercato, calata sino all'8%, l'ha indotta a cambiare parere. Apple ritiene che la nascita di clonatori che immettano sul mercato modelli a prezzi contenuti, interrompa la tendenza negativa. Solo la presenza Olivetti tuttavia, ha detto Kahng al Wall Street Journal, ha convinto Apple, propensa a concedere licenze solo a grandi produttori, a trattare con la «piccola» Power.

IL CASO

L'ITALIA IN VENDETTA

Il presidente dell'Eni, Franco Bernabè

Prosegue il piano di privatizzazioni deciso da Franco Bernabè

Enichem Augusta ai tedeschi

Rwe-Dea di Amburgo compra il 70%

ROMA

L Gruppo Eni ha ceduto la quota di maggioranza dell'Enichem Augusta alla tedesca Rwe-Dea, per circa mille miliardi di lire. Il gruppo tedesco lancerà un'opa sulle altre azioni dell'Enichem Augusta che ha più di mille dipendenti ha stabilimenti in Sardegna (Sarroch e Porto Torres), Sicilia (Augusta), Calabria (Crotone) e Lombardia (Mantova). Si tratta di uno dei maggiori fornitori europei per l'industria dei detersivi con un fatturato che, nel 1994, è stato pari a 4000 miliardi.

La Rwe-Dea di Amburgo è una delle cinque maggiori aziende operanti in Germania nel settore petrolchimico. Acquisterà il 70% delle azioni della società mentre l'Enichem manterrà il 14,25%. Sul 15,75% del capitale diffuso in Borsa la società tedesca lancerà un'offerta pubblica di acquisto. L'esecuzione dell'accordo è soggetta all'approvazione del consiglio d'amministrazione di Enichem Augusta e degli organi decisionali della Rwe oltre che alla via libera della Commissione europea.

Il prezzo di acquisto sarà soggetto a conguaglio sulla base del patrimonio netto della società alla data di perfezionamento dell'intesa. La vendita dell'Enichem Augusta rientra nel programma di privatizzazione delle attività Enichem volte all'ulteriore riduzione dell'esposizione debitoria e alla concentrazione nelle attività di «core business». Il piano di dismissioni da parte dell'Eni varato dal presidente Franco Bernabè nel 1992, ha fatturato fino ad oggi 5000 miliardi ed entro la fine di quest'anno il totale ammonterà a 8000 miliardi.

Enichem Augusta produce, partendo da materie prime petrolifere, normal-paraffine e normal-olefine che vengono poi trasformate internamente per giungere alla produzione di tensioattivi e di zeoliti, sostanze impiegate nella produzione di detersivi che hanno per effetto l'addolcimento delle acque di lavaggio impedendo la formazione di calcare. Con l'acquisizione della maggioranza Enichem Augusta, la Rwe-Dea rafforza la sua presenza mondiale nel settore delle materie prime e dei tensioattivi per detergenza che si basava finora su impianti di produzione in Germania, Stati Uniti Italia dove ha rilevato nel 1992 la D.A.C. Industrie chimiche di Milano.

La Rwe-Dea fa parte del Gruppo Rwe Essen, colosso che ha nel fulcro di attività nella produzione e distribuzione di energia (è il numero uno sul mercato tedesco), ma che è presente anche nel campo dell'impiantistica industriale, dello smaltimento dei rifiuti, delle costruzioni (attraverso la controllata Hochtief, numero due dell'edilizia in Germania). Indiscrezioni danno la Rwe in fase di espansione anche nel settore delle telecomunicazioni, in cui potrebbe allearsi con l'americana At&t in vista della liberalizzazione dei mercati europei.

Nell'esercizio 1993/94, terminato il 30 giugno scorso, la Rwe-Dea ha realizzato un fatturato di 22,8 miliardi di marchi (circa 28.300 miliardi di lire) in crescita del 9,1% rispetto ai 20,9 miliardi dell'esercizio precedente. I prodotti petroliferi rappresentano il 74% del giro d'affari (16,8 miliardi di marchi).

L'opa sul flottante di Enichem Augusta avverrà ad un prezzo intorno alle 3500 lire per azione. L'offerta coinvolgerà tutte le azioni presenti in Borsa (15,75%) e vi sarà riparto, sia nel caso che Enichem partecipi il suo 14,25% sia nel caso che, come dichiarato, non aderisca, dato che l'acquirente, per legge, sarebbe tenuto a rilevare dal mercato una quota pari a quella acquisita direttamente. I titoli Enichem Augusta sono scambiati attualmente intorno alle 3300 lire (+8,2% circa).

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata (procedura aperta direttiva 93/38 CEE del 14/06/1993, art. 34 lettera b)).
Sono ammesse solo offerte in ribasso.
Caratteristiche: Servizio di pulizia "di dopoturno" e "di diurna" dei veicoli autotranviari - Altri servizi di pulizia nell'ambito dei Complessori A.T.M.
- **Importo presunto:** L./anno 4.873.992.960.= + IVA, complessivamente L. 14.621.978.940.= + IVA.
- **Durata del servizio:** triennale dalla consegna.

Requisiti di partecipazione: Come richiesti nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5754.392 (centralino 5764.1)
Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 17/05/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Ferri) — IL PRESIDENTE (prof. avv. Ettore Gallo)

Avvocato libero professionista prega tutti coloro che hanno acquistato prodotti marca **VIDAMED** (cuscini d'acqua assorbenti) di prendere contatto con lui. Scrivere: **LA PROVINCIA PUBBLICITA' SRL, CASELLA 30-C, 22100 COMO.**

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 562/88 promossa da: S.p.A. Gugent - Cassa Risparmio di Cuneo contro: FARINO Maria di Giulio della esecuzione (dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/5/95 alle ore 11 dei seguenti beni.
Lotto unico - Alloggio in Torino - Via Ventimiglia n. 188/A, p. 5° composto da ingresso, disimpegno, n. 3 camere, bagno, cucinino, n. 2 balconi, n. 3 balconcini, totale di mq. 130,75 commerciali. Prezzo base L. 251.500.000 - Aumenti minimi L. 4.000.000. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso dalla provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale (P.11. di Torino col concorso del conduttore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari Ottava 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Raggio Poli

COMUNE DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1957, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto 1993 (1):

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo A 1993
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	750.671.000	471.757.632
- Contributi e trasferimenti	682.602.944	1.011.657.567
(di cui dallo Stato)	(625.344.595)	(949.936.352)
(di cui dalla Regione)	(32.964.349)	(30.301.847)
- Extratributarie	237.906.719	242.579.077
(di cui per proventi servizi pubblici)	(189.043.850)	(169.920.957)
- *Totale entrate di parte corrente*	1.680.338.663	1.725.994.376
- Alienazione di beni e trasf.	613.847.425	[illegible]
(di cui dallo Stato)	(378.162.785)	(—)
(di cui dalla Regione)	(105.350.000)	(378.058)
- Assunzione prestiti	1.774.280.874	64.899.137
(di cui per anticip. tesoreria)	(-)	(-)
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Partite di giro	806.020.460	850.176.189
Totale	**4.874.497.422**	**2.639.167.487**
- Disavanzo di	-	-
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	1.565.283.777	1.508.893.344
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento (138.339.327)		
- *Totale spese di parte corrente*	1.565.283.777	1.508.893.344
- Spese di investimento	2.376.873.658	166.822.544
- *Totale spese conto capitale*	2.376.873.658	166.822.544
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	130.339.327	163.727.337
- Partite di giro	806.020.459	850.176.189
Totale	[illegible]	2.765.419.214
- Avanzo di gestione	-	52.748.183
TOTALE GENERALE	**4.874.497.422**	**2.639.167.487**

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo funzionale e economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	154.773.385	276.585.628	[illegible]	168.430.636	11.882.349	8.920.127	569.674.180
- Acquisto beni e servizi	66.441.924	109.390.461	[illegible]	271.011.869	52.801.362	9.294.659	511.069.250
- Interessi passivi	87.373.298	21.851.310	17.526.544	22.912.352	96.175.635	1.374.526	167.113.983
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	16.228.705	25.013.201	82.868.244	7.509.647	14.706.554	[illegible]	145.592.839
- Investimenti indiretti	10.400.255	-	[illegible]	558.994	-	-	19.159.035
[illegible]	279.217.585	381.840.601	115.536.523	[illegible]	175.065.880	19.629.106	1.423.209.287

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno - L. 9.089.489
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno 1993 - L. 12.425.893
- Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993 - L. 21.512.382
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993 (L. —)

4) Le principali entrate e spese per titolo del consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.777	**Spese correnti**	L. 1.562
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 485	- personale	L. 557
- contributi e trasferimenti	L. 1.042	- acquisto beni e servizi	L. 548
- altre entrate correnti	L. 250	- altre spese correnti	L. 347

(1) Le variazioni sono state approvate con [illegible]

AZIENDA COMUNE Donna prof. Giorgio

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, Tel. 65.211

L'amaro addio dell'«imperatore» interdetto dal tribunale

Suard lascia l'Alcatel

Vienot dovrà trovare il successore

ROMA. Pierre Suard, potentissimo presidente di Alcatel, tanto da soprannominato «l'imperatore», ha dato le dimissioni: l'annuncio è stato dato pubblicamente ieri sera, subito dopo il consiglio di amministrazione della società. Suard viene provvisoriamente sostituito da Marc Vienot, presidente della «Société générale», a cui potrebbe subentrare nei prossimi mesi l'attuale presidente della compagnia petrolifera Total, Serge Tchuruk.

A rendere inevitabili le dimissioni di Suard è stata la decisione della Corte d'appello di Parigi, che ha confermato i provvedimenti restrittivi presi poco più di un mese fa dal giudice istruttore di Evry. Provvedimenti durissimi, che, in pratica, imponevano a Suard di non occuparsi più di alcuna attività del gruppo Alcatel. Contro queste disposizioni i legali di Suard, si sono rivolti alla Corte d'appello di Parigi, la quale però ha ribadito che l'industriale deve continuare ad essere sottoposto a controllo giudiziario, visto che ha ricevuto più avvisi di garanzia per un caso «Mani pulite» francese. Suard, a questo punto, non poteva più gestire il gruppo Alcatel, il cui titolo in un anno ha perso oltre della metà del suo valore.

Il consiglio di amministrazione di Alcatel-Alsthom - dice una nota ufficiale - ha preso atto «con rincrescimento» dell'interdizione decisa dai giudici parigini nei confronti di Suard, constatando che tale decisione gli impedisce di svolgere le sue funzioni. Il consiglio, d'altro canto, ricorda «la presunzione di innocenza di cui beneficia Suard». I tredici membri del consiglio, tra cui Cesare Romiti, hanno impiegato poco meno di due ore per prendere la loro decisione.

Dopo due anni di rivelazioni, colpi di scena e tre avvisi di garanzia Suard, che si era battuto fino all'ultimo per restare alla testa del gruppo, esce dunque di scena. Suard ha sempre confutato le accuse che gli venivano fatte dai giudici, negando che siano mai state fatte sovrafatturazioni ai danni di France Telecom e spiegando che i lavori di sicurezza fatti nel suo domicilio privato a Alcatel sono stati eseguiti su richiesta del governo.

Già alla fine dello scorso anno, la poltrona di Suard si era fatta scricchiolante, ma solo dopo molte insistenze «l'imperatore» aveva accolto la richiesta del consiglio di amministrazione di nominare un consiglio esecutivo per preparare la successione. In questi ultimi mesi, tuttavia, Suard non ha mai voluto né delegare le decisioni, né nominare un «delfino».

Il compito ricade dunque su Vienot, che, entro il 31 luglio quando scade il suo mandato, dovrà prendere una decisione non facile: Suard simboleggiava un modello di management molto personalizzato e quindi molto francese. I settori sensibili, cioè le telecomunicazioni e il nucleare, impongono comunque un successore francese. La soluzione, che probabilmente sarà sottoposta agli azionisti nell'assemblea convocata il 22 giugno, sarà, si dice a Parigi, quella di un tandem: un finanziere dovrebbe prendere la guida del gruppo, mentre un industriale prenderà le redini della potente filiale nelle telecomunicazioni.

[r. e. s.]

BANCO DI NAPOLI

Suspense sui nuovi vertici

NAPOLI. Azzeramento totale, parziali riconferme, vertici esterni o soluzioni interne: qualunque sarà la scelta del consiglio d'amministrazione della Fondazione Banco di Napoli che si riunirà oggi, per l'istituto di via Toledo si prepara una vera «rivoluzione». A dieci giorni dall'assemblea convocata per il aprile che discuterà il bilancio '94 e la perdita record di 1147 miliardi e procederà alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione (dimissionario in blocco), si riunisca il consiglio della fondazione. Ed dall'alto del 72% del capitale designerà i nuovi timonieri del Banco, chiamati a rimettere in rotta l'istituto. Mentre per alcuni la riconferma sembrerebbe esclusa, come il presidente Luigi Coccioli e i precedenti amministratori delegati, Giovannini e Vigliar, tutti gli altri nomi si prevede una lunga discussione.

Pierre Suard

Il bilancio '94 è stato il migliore nella storia della società Eni

Conti d'oro per la Snam

Disco verde per l'aumento Pirellina

ROMA. Anno record il 1994 per la Snam del gruppo Eni: la capogruppo ha registrato il miglior risultato della sua storia con un utile di 972 miliardi di lire (contro 127 miliardi del 1993) su un fatturato di 12.290 miliardi. Il bilancio consolidato della Snam e delle controllate (48 società in Italia e 21 all'estero) ha segnato un utile netto di 1400 miliardi (80 miliardi nel '93) su fatturato di 15 mila miliardi. I dati sono stati approvati dal consiglio della società riunitosi sotto la presidenza di Vittorio Meazzini.

I ottimi risultati del 1994 per la società del gruppo Eni che guida il settore del naturale sono dovuti - spiega una - agli effetti degli investimenti della politica di approvvigionamento distribuzione del metano; il miglioramento della gestione industriale si è unito alla diminuzione degli oneri da partecipazione.

Marco Tronchetti Provera

Le vendite di metano della Snam ammontate a 48,4 miliardi di metri cubi, nonostante la contrazione del mercato civile (—8 per cento) in seguito alle temperature invernali piuttosto miti; la domanda del settore industriale è cresciuta del 5,8 per mentre il comparto termoelettrico ha confermato i livelli di consumo dell'anno precedente.

Il gas distribuito è tratto dalla produzione interna italiana per oltre 19 miliardi di metri cubi (40 per cento consumi); i principali flussi di approvvigonamento dall'estero sono quelli dalla Russia (13,3 miliardi di metri cubi), dall'Algeria (11,5 miliardi), dall'Olanda (4,6 miliardi). Nel 1994, infine, il gruppo Snam ha compiuto investimenti per 2251 miliardi: una parte rilevante è dedicata alla fase finale del potenziamento del gasdotto proveniente dall'Algeria.

PIRELLI. L'aumento di capitale di 384 miliardi di «Pirelli e C.», annunciato nei giorni scorsi partirà a metà giugno e sarà destinato a supportare le attività esistenti della holding finanziaria del gruppo particolare riferimento al settore immobiliare, oltre che a sostenere attività alternative soprattutto nel settore dei servizi. A precisare la destinazione dei nuovi mezzi chiesti al mercato è stato il vicepresidente esecutivo e amministratore delegato di Pirelli spa, Marco Tronchetti Provera: «Superate la ristrutturazione del gruppo, era arrivato il momento per il rilancio di Pirelli e C. con un aumento di capitale. La holding finanziaria ha infatti sofferto per una mancanza di apporti dalla holding operativa pur continuando ad impegnarsi nelle sue attività in particolare quella immobiliare che dando ottimi risultati».

Tronchetti Provera ha quindi spiegato che l'aumento di capitale di Pirelli e C. servirà parzialmente per il rientro dell'indebitamento della società che si era reso necessario per supportare le esigenze del gruppo e parzialmente per lo sviluppo dell'attività immobiliare e dei servizi a questa collegati. Circa l'accoglienza negativa riservata dalla Borsa alla notizia dell'aumento di capitale, Tronchetti Provera ha rilevato che questa è da considerarsi comprensibile in «un mercato molto nervoso e sensibile in Paese che ha una situazione di grossa instabilità».

Tronchetti Provera ha poi ricordato l'impegno di Mediobanca a garantire il buon fine dell'operazione mentre ha confermato che il sindacato di blocco della società, la cui scadenza è fissata per fine anno, resta confermato. Circa la definizione dell'operazione che porterà la Camfin a detenere la quota di controllo pari al 13,2 per cento della Pirelli e C., Tronchetti Provera ha precisato che sarà conclusa prima dall'avvio dell'aumento di capitale della Pirellina e ha anche chiarito che per la società «non sono allo studio operazioni di carattere straordinario e macroscopico, ma solo il rafforzamento delle attività di servizi e immobiliare», per le quali saranno disponibili nuove risorse per circa 100-150 miliardi. [r. e. s.]

Iberia impegna a ridurre

La compagnia spagnola di bandiera Iberia si è impegnata con l'Unione europea a ridurre la flotta dai 120 aerei del '94 a 97 nel gennaio '96. L'impegno è contenuto nel dossier presentato a Bruxelles per ottenere l'autorizzazione a un aumento di capitale di 130 miliardi di pesetas (1800 miliardi di lire).

Contratto dirigenti accordo Confapi

La delegazione Confapi e la delegazione Fndai hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale dirigenti che prevede, tra l'altro, un aumento retributivo a regime nel biennio '95-'96 di 500 mila lire lorde mensili e procedura fortemente innovativa su inserimento e formazione.

Intesa tra Ansaldo e Cs Transport

Ansaldo Trasporti (Finmeccanica-Iri) e Cs Transport hanno definito un accordo di cooperazione tecnologica per lo sviluppo congiunto di un sistema di controllo e comando ferroviario per l'alta velocità da installare a bordo dei treni, conforme alle nuove norme europee.

Time-Warner vende i suoi lunapark

Il colosso dello spettacolo Time-Warner ha venduto per un miliardo di dollari al gruppo di investitori Boston Ventures il 51% della Six Flags, la divisione che comprende 10 lunapark e vanta tra le attrazioni l'ottovolante più grande del mondo nel parco Magic Mountain vicino a Los Angeles. La decisione punta a ridurre l'indebitamento della società.

un ricorso al Tar

Una notizia errata di agenzia ha accollato ieri alla Italcementi una nuova sanzione di 3,7 miliardi per «abuso di posizione dominante» in Sardegna. In realtà la multa risaliva a febbraio, iniziativa dell'Antitrust, e la Italcementi ha interposto ricorso al Tar del Lazio.

COMUNE DI POIRINO
Provincia di Torino cap. 10046
Via C. Rossi n. 5
Tel. 011/94.50.114 - Fax 011/94.50.235
P.IVA 020

Avviso gara esperita

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n.
Si rende noto l'esito licitazione privata esperita con il sistema di cui all'art. 1 lett. b) Legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione lavori di sistemazione della via Jacopo Arpino, rifacimento sede viaria e pubblici servizi.
Sono state invitate n. 112 ditte, di cui n. 54 partecipanti.
L'appalto è stato aggiudicato alla ditta MB snc con sede in Cambiano per un ribasso del 6,22%.
Il verbale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune.
Poirino, li 12 aprile 1995
IL SEGRETARIO
dr. G. Mistretta

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 311/92 promossa da: Istituto Edilizio Costruzioni s.n.c. contro MORETTO Bruna, il Giudice dell'esecuzione dott. La Mesa ha disposto la con incanto per il giorno 25/5/1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni.
LOTTO UNICO
In Rosta (TO) via Pavia 44 int. 12, locale di mq. 375, con antistante villetta a schiera a due piani fuori terra oltre piano mansardato. Diritti e ragioni di proprietà pari ad 1/2 di porzione di fabbricato di mq. 100 costituente unità di accesso.
Prezzo base L. 200.000.000 - Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: pari al prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla Cancelleria esecuzioni immobiliari - Via dello Chiarle 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65 211 - FAX 6521500

ENEL Società per azioni

COMPARTIMENTO DI TORINO
ESERCIZIO DISTRETTUALE
DEL PIEMONTE OCCIDENTALE

AVVISO

Informiamo i nostri utenti che
GLI UFFICI DELLA SEDE VIA BERTOLA 40

RIMARRANNO CHIUSI
per lavori di ristrutturazione

nei giorni

venerdì 21 aprile, dalle ore 12, e
lunedì 24 aprile, per tutta la giornata.

Si potranno comunque ugualmente svolgere le pratiche commerciali telefonicamente con

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167 018792

oppure recandosi ai nostri sportelli commerciali di
- TORINO (Via Bologna 11)
- SETTIMO (Via Antonio Meucci 1)
- COLLEGNO (Via XX Settembre 36)
- RIVOLI (Corso Susa 127)
- MONCALIERI (Corso Savona 10)
- ORBASSANO (Via Nazario Sauro 36)

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 1 - 10143 Torino - Tel. 01 - Fax 011/4374546

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02/02/73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto. S.S. 21 "del Colle della Maddalena". Lavori urgenti di completamento degli interventi di S.U. tra Km 57 + 900 e 57 + 900.
Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.
Importo a base d'appalto. L. 789.261
Categoria prevalente cig "6" A.N.C.
Il Bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10/01/91 n. 55. Le norme di partecipazione a detta licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 19/4/1995.
Le domande di partecipazione pervenute entro le ore 12,00 del 9/5/1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di "qualificazione" ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02/02/73 n. 14
IL CAPO COMPARTIMENTO dott. ing. Edoardo Albertucci

Bando gara per noleggio fotocopiatrici per uffici regionali e prestazioni accessorie.

La Regione Piemonte (piazza Castello 165 - 10122 Torino - Telefono 011/43.22.422 - Telefax 011/43.23.912) indice gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 1, punto d), direttiva CEE 92/50.
Oggetto del contratto: installazione e noleggio delle fotocopiatrici negli uffici regionali in Torino e altre località piemontesi, con l'obbligo di garantirne la manutenzione, la fornitura dei ricambi e dei prodotti di consumo (eccettuata la carta). Caratteristiche tecniche dei beni, condizioni contrattuali, termini e modalità per l'installazione e la manutenzione di nel capitolato speciale
CPA: 71.33
Importo presunto del contratto triennale L. 1.500.000.000.
L'offerta dovrà indicare, per ciascuna fascia di produttività, il canone mensile per macchina e il costo unitario della copia eccedente in eccedenza al minimo compreso nel canone. Gli importi dovranno essere indicati in cifre e lettere, in caso di discrepanza sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. Pena esclusione presentata offerta solo per l'intera fornitura.
Capo capitolato ottenuti presso gli uffici della Regione, su parere motivato del servizio affari amministrativi generali della Regione, al piano, piazza Castello 165, 10122 Torino, entro il 2/5/1995.
Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, e recchiuse in apposita busta sopersaria, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inclusi altri documenti. In caso di inosservanza la data verrà sostituita dalla data.
La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa ad unitaria, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, pena la esclusione dalla gara: 1) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, comprovante l'iscrizione ad uno dei registri di cui all'art. 21 direttiva 93/36;
b) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, dei legali rappresentanti della ditta nonché dell'eventuale direttore tecnico, ovvero certificazione equipollente per i concorrenti stranieri;
c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri, con la quale il concorrente attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), f) dell'art. 20 della predetta direttiva;
d) referenze bancarie ex art. 22 della direttiva CEE 93/36.
Apertura offerte giorno 16/5/1995 alle ore 9.30, presso Regione Piemonte, piazza Castello 165. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni successivi alla data della gara.
La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione ex art. 15 del capitolato speciale.
Pagamento: nei termini previsti dal capitolato. Finanziamento: fondi regionali.
La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato migliore comparazione in rapporto costo mensile complessivo, calcolato sommando ad ciascuna per ciascuna fascia il costo di un numero di copie eccedenti pari al 10% della quota compresa nel canone stesso, moltiplicando il risultato per il numero di macchine previste in capitolato per la fascia, e addizionando i totali parziali (criterio prezzo più basso ex art. 26, lettera a) direttiva 93/36).
L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.
Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ex art. 9, punto 1 direttiva predetta.
Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee 18/04/1995.
Data ricezione bando. 18/4/1995.
L'ASSESSORE al PATRIMONIO BILANCIO e FINANZE dr. Paolo Ferraris

---

C.I.O.V.
COMMISSIONE ISTITUTI OSPITALIERI VALDESI
Via Beckwith, 3 - 10066 Torre Pellice (To) - Tel. 0121/91608

Estratto avviso di gara d'appalto

E' indetta, ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2/2/73 n. 14, una gara d'appalto da esperirsi mediante licitazione privata per la realizzazione del 3° lotto di ampliamento dell'Ospedale Valdese di Pomaretto. Importo a base d'asta L. 2.365.105.485 Iva esclusa; è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - cat. n fino a L. 3.000 milioni. Il bando integrale di gara e gli atti relativi sono in visione presso l'ufficio tecnico della . La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle dichiarazioni successivamente verificabili e dai documenti richiesti nel integrale di gara; essa dovrà pervenire alla CIOV entro le ore 12 del 28/04/1995. La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.
Torre Pellice, 11 aprile 1995
IL PRESIDENTE dr. G. Ghelli

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di Pubblico Incanto

Si rende noto che questa Università dovrà procedere in data 4 luglio 1995 alle 9,00 all'espletamento di pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di un sistema completo «chiavi in costituito da una rete locale in stazioni di lavoro, di cui sei «Client» ad una «server», dotate di dispositivi hardware, accessori e software di base ed applicativo, addestramento e assistenza sistemistica compresi, necessari per l'informatizzazione avanzata degli uffici e segreteria degli organi collegiali dell'Università di Catania.
Il pubblico incanto sarà esperito ai sensi degli artt. e seguenti D.P.R. N. 371/82 e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 52, punto 2, del medesimo D.P.R.
L'importo presunto della fornitura è L. 90.000.000 oltre IVA.
Le offerte delle ditte concorrenti dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 luglio 1995.
Per ogni e qualunque altra prescrizione ed indicazione si rinvia all'elaborato e al Capitolato d'oneri che possono richiesti o ritirati presso l'Ufficio legale dell'Università - Piazza Università, 2 Catania - 95124. Tel. 095/310355 - telefax 095/325184.
Il bando integrale di gara è stato affisso all'albo centrale di questa Università.
IL AMMINISTRATIVO
Dr. A. Domina

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino - Tel. 011/74.20.260 - Fax 011/43.74.546

Avviso di gara

Presso il compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto. S.S. 21 "del colle della Maddalena".
Lavori Urgenti per la ricostruzione del corpo stradale franato in corrispondenza del tratto al Km + 950 soggetto a valanghe. Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo
Importo a base di appalto: L. 808.168.067
Categoria prevalente: cig "6" A.N.C.
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10/1/91 n. 55. Le norme di partecipazione a detta licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 19/4/1995.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del maggio 1995 all'ufficio contratti del compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di "qualificazione" ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 2/2/1973, n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO
ing. Edoardo Albertucci

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE AFFARI GENERALI UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
Via Filippini 87 Reggio Calabria

Il sindaco rende noto che il giorno 18.5.95 indette n. (due) pubbliche per l'affidamento dei lavori sottoelencati.
1) Restauro e consolidamento della Cattedrale di Reggio Calabria.
2) Ricerca nuove captazioni idriche ed adduzioni dalle nuove fonti di approvvigionamento alla rete esistente - Bordonato Ballachano.
Chiunque è interessato alla partecipazione può prendere visione bando integrale presso l'Ufficio Contratti - Appalti e l'Albo Pretorio Comune.
IL SINDACO

E' IN EDICOLA

Salone
LA
Via Roma 80 - Torino
APERTURA AL PUBBLICO
lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 135000; Banca San Paolo di Brescia 3200; Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300, Ferrometalli 1250; Obbligazioni Popolare di Cremona 125. **WARRANT**: Sai Risparmio 660; Cbm Plast 95 3,50; Cbm Plast 98 9; Necchi 160; Sifir 90-120; Gemina 81-85; Fochi 55-58; Banco di Napoli 210.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 405,47 (-0,27%); Bruxelles (Bel-20) 1381,73 (-0,07%); Francoforte (Dax) 1965,29 (-1,06%); Hong Kong (Hang Seng) 8644,97 (-0,19%); Londra (Ft-se 100) 3194,50 (-0,44%); Madrid (Generale) 278,35 (-0,73%); Parigi (Cac 40) 1855,70 (-1,35%); Sydney (Generale) 2040,50 (+0,97%); Tokyo (Nikkei) 16225,11 (-0,48%); Zurigo (Swiss Market) 2547,10 (-0,51%); New York (Dow Jones) 4179,13 (-0,39%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Denaro	Lettera	Lordo
29-04-95	9	99,5075	6,7791
[illegible]	24	99,0333	9,000
30-06-95	71	98,1764	9,650
31-07-95	102	97,4441	9,690
31-08-95	132	96,8445	9,680
29-09-95	162	96,1731	9,660
30-10-95	193	95,5026	9,630
30-11-95	224	94,8272	9,660
29-12-95	253	94,1616	10,020
31-01-96	286	93,5061	10,250
29-02-96	316	91,6073	10,250
29-03-96	344	[illegible]	10,250

Asta di Palazzo Marignoli del Tesoro

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 3/16	10 3/8
Tom	10 3/16	10 3/8
Spot	10 3/16	10 3/8
1 Settimana	10 3/16	10 3/8
2 Settimane	[illegible]	10 5/16
1 mese	10 5/16	10 7/16
2 mesi	10 7/16	10 9/16
3 mesi	10 7/16	10 9/16
6 mesi	10 3/8	10 7/16
9 mesi	10 3/16	10 5/16
12 mesi	10 1/16	10 3/16

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifuturo	23,431	24,671	Fondersel Crescita	12,419	12,585	Nordfondo Azionario Estero	11,130	11,287
Agrifuturo Azionario	19,123	19,812	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Nordfondo Azionario Italia	10,436	10,637
Agrifuturo Bilanciato	13,845	13,850	Fondersel Trend	11,956	12,104	Nordfondo Bilanciato	10,227	10,226
Agrifuturo Obbligazionario	13,967	14,038	Fondicri Alto Potenziale	11,549	11,719	Nordfondo Obbligazionario	10,276	10,273
Agrifuturo Trend	14,280	14,311	Fondicri Azionario	20,962	20,960	Nordfondo Obbligazionario Dollaro	10,227	10,224
Agrimercato	15,648	15,804	Fondicri Bilanciato	14,129	14,259	Nordfondo Obbligazionario Estero	10,227	10,224
Agrimercato 2000	10,540	10,567	Fondicri Obbligazionario	12,164	12,251	Nordfondo Obbligazionario Europa	10,227	10,224
Agrimercato Bilanciato	10,538	10,561	Fondicri Obbligazionario Dollaro	10,227	10,224	Nordfondo Obbligazionario Italia	10,227	10,224
Agrimercato Obbligazionario	10,538	10,561	Fondicri Obbligazionario Estero	10,227	10,224	Nordfondo Obbligazionario Yen	10,227	10,224
Agrimercato Trend	10,538	10,561	Fondicri Obbligazionario Europa	10,227	10,224	Nordfondo Trend	10,227	10,224
Agrinvest	15,648	15,804	Fondicri Obbligazionario Italia	10,227	10,224	Obbligazionario Europa	10,227	10,224
Agrinvest Bilanciato	10,538	10,561	Fondicri Obbligazionario Yen	10,227	10,224	Obbligazionario Internazionale	10,227	10,224
Agrinvest Obbligazionario	10,538	10,561	Fondicri Trend	10,227	10,224	Obbligazionario Italia	10,227	10,224
Agrinvest Trend	10,538	10,561	Fondicri Trend Dollaro	10,227	10,224	Obbligazionario Yen	10,227	10,224
Alpi Azionario	10,538	10,561	Fondicri Trend Estero	10,227	10,224	Orientale Azionario	10,227	10,224
Alpi Bilanciato	10,538	10,561	Fondicri Trend Europa	10,227	10,224	Orientale Bilanciato	10,227	10,224
Alpi Obbligazionario	10,538	10,561	Fondicri Trend Italia	10,227	10,224	Orientale Obbligazionario	10,227	10,224
Alpi Trend	10,538	10,561	Fondicri Trend Yen	10,227	10,224	Orientale Trend	10,227	10,224
Arca 26	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Pioneer Azionario	10,227	10,224
Arca Azioni	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Pioneer Azionario Dollaro	10,227	10,224
Arca BB	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Pioneer Azionario Europa	10,227	10,224
Arca Bond	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Pioneer Azionario Internazionale	10,227	10,224
Arca BR	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Pioneer Azionario Pacifico	10,227	10,224
Arca Gest	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Pioneer Azionario Yen	10,227	10,224
Arca GR	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Pioneer Obbligazionario Dollaro	10,227	10,224
Arca Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Pioneer Obbligazionario Europa	10,227	10,224
Arca MM	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Pioneer Obbligazionario Internazionale	10,227	10,224
Arca Rend	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Pioneer Obbligazionario Pacifico	10,227	10,224
Arca TE	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Pioneer Obbligazionario Yen	10,227	10,224
Arca TE Inv	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Pioneer Trend	10,227	10,224
Arca TE Rend	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Pioneer Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca TE Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Pioneer Trend Estero	10,227	10,224
Arca Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Pioneer Trend Europa	10,227	10,224
Arca Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Pioneer Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Pioneer Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primecash	10,227	10,224
Arca Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock	10,227	10,224
Arca Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	31,928	32,253	Fondersel Trend Italia	10,227	10,224	Primestock Bilanciato	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	15,648	15,804	Fondersel Trend Yen	10,227	10,224	Primestock Obbligazionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	31,928	32,253	Fondersel Azionario	12,419	12,585	Primestock Trend	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	15,648	15,804	Fondersel Bilanciato	12,727	13,117	Primestock Trend Dollaro	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	31,928	32,253	Fondersel Obbligazionario	12,164	12,251	Primestock Trend Estero	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Rend	15,648	15,804	Fondersel Pmi	12,727	13,117	Primestock Trend Europa	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoro	31,928	32,253	Fondersel Trend	12,727	13,117	Primestock Trend Italia	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Trend	15,648	15,804	Fondersel Trend Dollaro	10,227	10,224	Primestock Trend Yen	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	31,928	32,253	Fondersel Trend Estero	10,227	10,224	Primestock Azionario	10,227	10,224
Arca Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Inv	15,648	15,804	Fondersel Trend Europa	10,227

PREZZI FOLLI SUL SERIO!

GRANDI OFFERTE

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE!

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO!

più risparmio!

più allegria!

SCONTI REALI fino al 60% SU TUTTO!

STIEVANI

SOLO FINO AL 30 APRILE

TORINO
LARGO GIACHINO, 93
TEL. 011/218666

STIEVANI ha mai deluso la gente

Agile e maneggevole il nuovo «transporter» della Mercedes Benz

Uno «Sprinter» verso il futuro

Efficienza e comfort a misura di conducente

Nel lavoro e nel commercio una scelta può essere considerata giusta nella misura in cui si traduce in redditività: bene, il nuovo «Sprinter» della Mercedes sembra proprio costruito su questa affermazione.

In un settore come quello del trasporto leggero, dove tutte le grandi marche combattono una guerra accanita per guadagnare quota di mercato, questo nuovo veicolo Mercedes Benz si distingue per numerose caratteristiche: i costi di esercizio sono estremamente contenuti, la tecnologia è di altissimo livello, le spese di manutenzione sono realmente ridotte al minimo e il prezzo è addirittura sorprendente.

Si parla infatti dai 27 milioni e 500 mila del modello «208 DI» con allestimento base (costituito dal passo fisso) per poi salire a seconda del modello, delle portate e degli accessori richiesti.

Lo «Sprinter» è anche espressione di versatilità: quattro versioni (furgone, combi, cassone e autotelaio cabinato); sei modelli dal «208 D» al «314»; tre versioni di passo; tre motorizzazioni, tra cui un diesel a iniezione diretta, dotato di turbocompressore e raffreddamento dell'aria di alimentazione e controllo elettronico dell'iniezione Edc; tre categorie di peso; due varianti di tetto; due cabine di guida (standard e doppia); tre colori disponibili.

Il nuovo «Sprinter» è nato generoso: l'accorta progettazione permette infatti di sfruttare lo spazio in modo ottimale con volume di vano utile fino a 13,4 metri al cubo, e una superficie interna utilizzabile fino a 7,85 metri quadri.

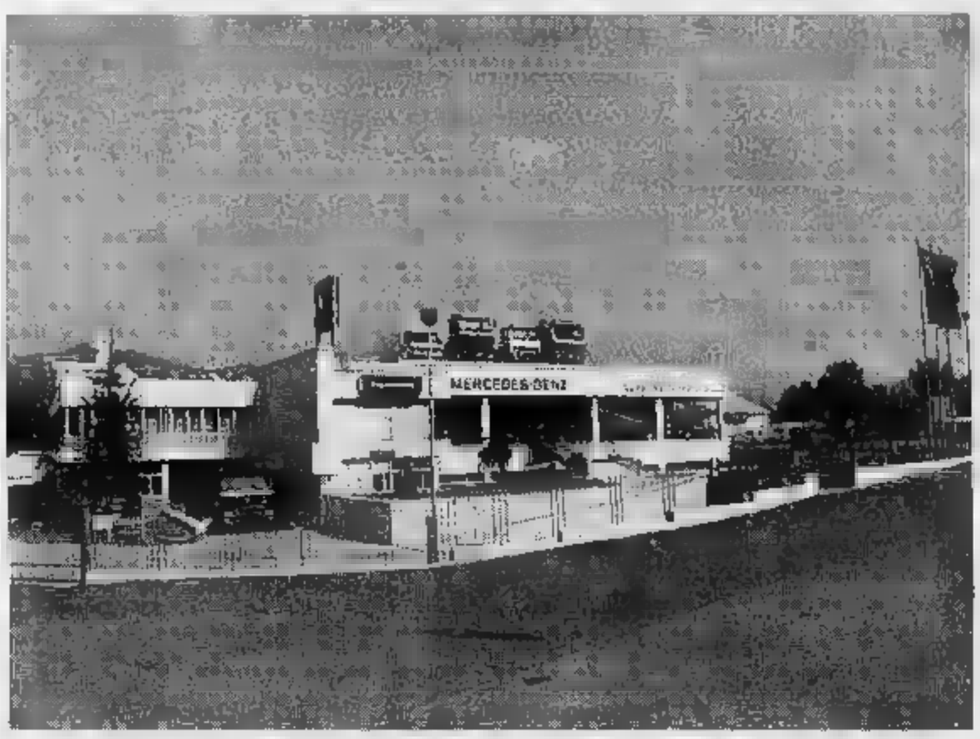
Inoltre l'altezza interna ben 1,85 metri, unita ad un'ampia porta laterale scorrevole e portiere posteriori ancora più alte, consente un notevole comfort di carico e scarico e una fluidità operativa senza eguali perfino utilizzando palette Euro.

Le vere doti di Sprinter si apprezzano al volante: dotato di servosterzo di serie, questo transporter è agile e maneggevole, anche per le mani più inesperte.

L'interno è tipicamente Mercedes Benz: un comfort che si traduce in minor affaticamento del conducente, anche dopo lunghe ore di volante; il, sedile di guida regolabile in quattro posizioni (fornito di serie) e la rigorosa ergonomia nella disposizione interna anche sotto l'aspetto strumentale, consentono al conducente di avere tutto a portata di mano e di sguardo, per non dover indulgere mai alla più piccola distrazione.

La Mercedes Benz ha sempre mostrato una eccezionale sensibilità verso il patrimonio ambientale ed il nuovo Sprinter rispecchia pienamente questa filosofia. Le emissioni sono state ulteriormente ridotte così come i livelli di rumorosità. Nella produzione dello Sprinter sono state impiegate vernici prive di solventi ed eliminati i materiali tossici come i Cfc, l'amianto e il cadmio. Tutta la progettazione e la produzione dello Sprinter è stata improntata ad un notevole rispetto ambientale, come dimostra il fatto che ben il 95 per cento dei materiali può essere utilizzato nell'industria automobilistica.

Da un nuovo veicolo Mercedes Benz si aspetta sempre molto e il nuovo Sprinter mantiene tutte le promesse, anche quelle più impegnative.



AutoVallere, grandi spazi per un grande marchio. E un'assistenza a tempo pieno

Il concessionario? Un amico fidato

Quando la professionalità è a «portata di mano»

C'è qualcosa di particolare che si avverte nell'aria arrivando da AutoVallere: una sensazione di «cose possibili». Anche l'austero marchio Mercedes Benz, infatti, nel concessionario sembra più «a portata di mano».

Questa sensazione dura un attimo, poi, appena si inizia il dialogo, si può apprezzare appieno la preparazione e la professionalità del personale.

Ecco: forse proprio in questo strano insieme di grande immagine e grandi spazi, di capacità tecniche notevoli e di approccio umano, si può trovare il segreto di AutoVallere. O forse, più semplicemente, non esistono particolari segreti, ma solamente la felice applicazione di una regola basilare di marketing: porre sempre il cliente al centro dell'attenzione.

E questo accade davvero: il cliente infatti si sente davvero «cliente con la c maiuscola», subito, appena entrato nel concessionario; e la sensazione non lo lascia certamente dopo, a vettura acquistata.

La vera forza di AutoVallere, il concessionario di autovetture e di mezzi industriali della Mercedes Benz, è infatti nel servizio post vendita, caratterizzato da un'assistenza impeccabile, un'officina aperta dodici ore, dalle otto del mattino alle otto di sera (con orario continuato), per essere disponibile a qualunque intervento.

Non bisogna dimenticare inoltre la posizione davvero felice di AutoVallere, che si trova a Moncalieri, proprio di fronte al Palazzo del Lavoro di Italia '61.

Il posto consente un'ottima agibilità, soprattutto ai mezzi pesanti che possono evitare il traffico caotico della città. All'esterno infatti ci sono ampi parcheggi e l'ancora più ampio piazzale per i veicoli industriali, dove è possibile visionare in un attimo l'intera gamma Mercedes Benz. Dall'ultimo nato Sprinter (di cui si parla diffusamente nell'altro articolo), alla linea pesante a tre e quattro assi, per soddisfare ogni esigenza con veicoli di classe ed affidabilità superiore.

All'interno della concessionaria, tra specchi e marmi, la splendida gamma delle vetture Mercedes Benz è mescolata qua e là con gruppi di motociclette e scooter d'epoca perfettamente restaurati. Il risultato è davvero notevole: le vetture paiono, a confronto delle moto d'epoca, ancora più raffinate e rifinite: dei veri gioielli di meccanica.

Anche questo particolare rivela un profondo amore per i motori, un atteggiamento che riporta a quella sensazione di cui si diceva prima, di uno spazio grande ma nello stesso tempo a misura d'uomo», in cui il rapporto tra le persone diventa più semplice perché alimentato da un sentimento comune: la passione per i motori e i veicoli, appunto, e il rispetto per il lavoro dell'uomo.

A Torino c'è una grande esposizione di Veicoli Industriali aperta tutto l'anno:

AutoVallere

Organizzazione Mercedes-Benz

Corso Trieste, 132 • MONCALIERI (TO) • Tel. 011/663.61.74-5-6

Cantona maestro per punizione: ieri 4 ore

MANCHESTER. Quattro ore di lezione di calcio ai giovanissimi per Cantona (foto), che ieri al campo di allenamento del Manchester United ha iniziato a scontare le 120 ore di servizio sociale impostegli dal giudice per l'aggressione al tifoso del Crystal Palace del 25 gennaio. La lezione si è svolta a porte chiuse e sono stati ammessi neppure i genitori degli allievi, i «pulcini» dell'Ellesmere Club, tutti di età compresa fra i 9 e gli 11 anni. Quello di Cantona (in procinto di passare all'Inter) è stato vero corso accelerato di tecnica applicata. Il giocatore, squalificato fino a ottobre, ha insegnato ai ragazzini passare la palla, difenderla, come tirare in porta. E' stata disputata anche una partitella e il francese ha fatto da arbitro. Cantona si è meritato il plauso di Liz Calderbank, incaricato di controllare la buona condotta del giocatore.

A Moenchengladbach, intanto, Effenberg (che agli ultimi Mondiali fu cacciato dal tedesco durante la partita Germania-Corea perché aveva fatto gesto osceno ai tifosi nazionali che l'avevano fischiato) terrà sermone ai fedeli nella chiesa luterana di San Francesco. L'invito è partito dal pastore locale, Klaus Hurtz, il quale ha anticipato che il calciatore parlerà del suo rapporto con Dio.

OGGI IN TV

12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,00	Coast to Coast	Tele + 2	
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre	
15,25	**Baseball.** Serie A1	Raitre	
16,05	**Nuoto.** Loano Sprint	Raitre	
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	Tg 3 Sport	Raitre	
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
19,35	Sportime	Tele + 2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,00	**Vela.** America's Cup	Tele + 2	
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,20	**Calcio.** Semifinale Coppa Campioni, Milan-Paris St-Germain	Canale 5	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
22,00	**Auto.** Anteprima Dtm '95	Tele + 2	
22,30	Il grande tennis	Tele + 2	
22,45	Speciale Coppa	Ital...	
23,15	**Calcio.** Semifinale Coppa Campioni, Ajax-Bayern Monaco	1	
23,30	**Golf.** Circuito Acivo	Tele + 2	
23,40	Studio sport	1	
	Crono, tempo di motori	Tmc	
0,45	**Pugilato.** Europeo Gallo, Picardi-Armour	Raidue	
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 19 Aprile 1995 29

Grande impresa dei bianconeri che vincono a Dortmund, è tutta italiana la finale della Coppa Uefa

Juve di ferro ritrova il Parma

Capolavoro di Baggio, gemma nella battaglia

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

La fobia da trasferta è difetto che non appartiene alla Juventus. Anche di fronte alla necessità di andare a vincere della prima squadra di Germania la nuova sicurezza dei Lippanti ha traballato, non ha ceduto neppure all'ultimo. Lippi detto che si poteva fare, perchè squadra capace di battere a casa loro le migliori rivali in Italia, poteva fare altrettanto in Europa. E alla fine è arrivata la vittoria per 2-1 che ha i contorni dell'impresa e consegna alla Juve un altro confronto il Parma, questa volta per la finale di Coppa Uefa.

Dopo il 2-2 dell'andata, ci si attendava una partita veemente anche a Dortmund. Così è stata. Tra scontri e arrotare di tacchetti è stata premiata però la qualità che Juve Baggio, stanco ma non logoro, ieri sera aveva e che il Borussia aveva lasciato negli spogliatoi con Moller, Sammer e Riedle. Le assenze dei borussi non scalfiscono tuttavia il valore di un successo che la Juve ha legittimato nel finale con un palo colpito da Sousa e due tiri di Ravanelli, parati portiere tedesco. E ripetiamo cosa che assolutamente sorprende è questa mentalità da grande squadra, che va per imporsi qualsiasi campo: come sia riuscito Lippi a costruirla in poco tempo è davvero l'impresa di cui ricordarsi, quando si stileranno i bilanci di fine stagione.

il problema era sbloccare la partita, la Juve lo risolve in fretta. Al 6' Baggio batte un angolo da sinistra, in quattro fanno movimento in area per liberare Porrini sul palo più vicino, pronto deviare di testa il passaggio Codino. Tutto perfetto, quasi facile, difesa tedesca completamente ferma. Sembra viatico ad un match tutto in discesa. Borussia in attacco e Juve pronta al contropiede: classico quanto i western di John Ford. Ma c'è intoppo sulla pista delle diligenza, altrimenti il film avrebbe già concluso la trama. Tre minuti arriva il pareggio, sempre su azione da fermo. Punizione di Julio da 25 metri per fallo di Ferrara (che sarà squalificato): la palla filtra tra le gambe di Conte e inganna Rampulla.

La deve riprendere e non è detto che ne sia la voglia. La Juve appare un po' sballottata, salta anche l'apparato tattico previsto da Lippi perché Kohler subito prima del pareggio borusso ha chiesto uscire. E' entrato Livio mandato a su Tretschok, Porrini è stato spostato destra su Reinhardt, che l'ala pura, Ferrara è andato al centro marcatura ghanese Tarko, cui difetta solo l'esperienza sotto porta. Per il resto ha tutto perchè in futuro si parli molto di lui.

Un po' la delusione e un po' l'assestamento delle marcature rendono i Lippanti più permeabili. Al 13' Tanko non aggancia davanti a Rampulla, al 24' l'africano intercetta una palla a centrocampo va a spararla sulle gambe di Carrera, malconcio già da un pezzo per una scarpata di Reuter. Non gira l'attacco, non capisce come si può passare gli esagitanti borussi, la cui marcatura a è ossessionante. Ci pare anche illogica la scelta di tenere Baggio molto in alto, da prima punta. Il Codino tra Julio Cesar e il proprio marcatore Freund finisce per non vedere mai palla. In assenza di Vialli perchè non sfruttare centralmente il peso di Ravanelli? Grigio invece si dimena sulla destra (Del Piero è sinistra) dove Schmidt lo passare, anche perchè il Ravanelli di questi giorni non ha dell'uomo che conquistò Sacchi: il gomito e la gamba che gli dolgono sembra più campione per l'ortopedico che per il calcio. Lotta non salta l'avversario. Insomma la Juve non schioda e anzi si apre alla velocità dei tedeschi, che per fortuna non fenomeni di manovra offensiva. Si pensa all'inutilità di Baggio, sepolto nel sarcofago borusso e lui riappare nell'unico modo in cui gli è possibile e con gli effetti devastanti che gli si riconoscono. E' la mezz'ora e Livio procura una punizione, il Codino tocca mandando la palla a spegnersi nell'angolo alto alla destra di Klos.

E' gol che rianima la comitiva, raffredda i furori di Dortmund. Se Baggio riuscisse a beffare Klos al 44' quando lo vede fuori pali e prova un pallonetto da cinquanta metri, che il portiere tocca appena, il match sarebbe finito. Invece si continua nell'incertezza, anche perchè il Borussia avvia il tempo con una punta in più, Ricken, e alla Juve manca un marcatore. Vi si applica Di Livio, Ricken al 12' fugge e in diagonale qua infila Rampulla. pericolo dei supplementari materializzarsi al 22'. Tritschok segna su cross di Tanko, ma Van der Ende, corpulento come un birraio, annulla su segnalazione del guardalinee: la palla sarebbe dal prima di rientrare davanti alla porta Rampulla. Il popolo infiamma, arriva pure qualche oggetto in campo. Ma è la Juve che nel finale va più vicina al gol.

Marco Ansaldo

Porrini ha appena segnato di testa il gol dell'1-0 per la Juve e i compagni di squadra lo festeggiano (a fianco). Tre minuti più tardi arriverà il pareggio di Julio Cesar infine Baggio chiuderà il match al 30'

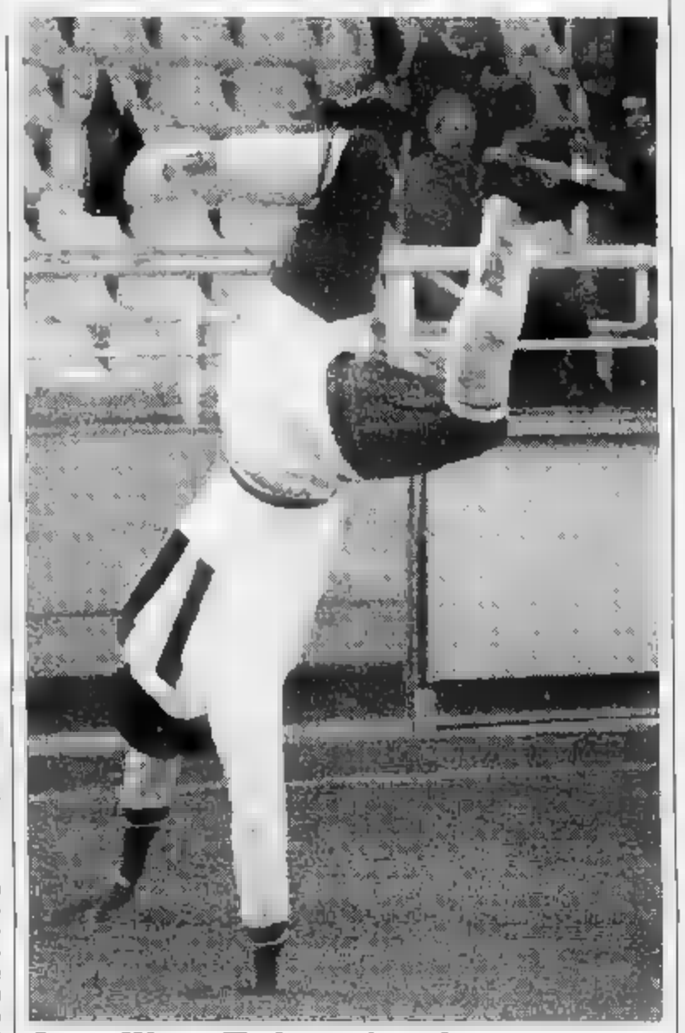
BORUSSIA		1	JUVENTUS		2
KLOS	5,5		RAMPULLA	6,5	
REINHARDT	5,5		FERRARA	7	
(1' st RICKEN)	6,5		PORRINI	7	
SCHMIDT	6		CARRERA	7	
FREUND	6,5		KOHLER	sv	
JULIO CESAR	6,5		(8' pt DI LIVIO)	7	
(14' st ZELIC)	6		SOUSA	7	
KURZ	6		DESCHAMPS	7	
REUTER	6,5		CONTE	7	
	5		DEL PIERO	6,5	
TANKO	6,5		(32' st TACCHINARDI)	sv	
FRANCK	5		BAGGIO	7,5	
TRETSCHOK	5		RAVANELLI		
All.: HITZFELD	6		All.: LIPPI	7	

Arbitro: VAN DER (Olanda) 6,5

Reti: pt 6' Porrini, 8' Julio Cesar, 30' Baggio
Ammoniti: 8' pt Ferrara, 41' pt Deschamps, 15' st Ravanelli, 45' st Livio. **Spettatori:** mila circa.

CINQUE

E' davvero una battaglia infinita quella tra Juve e Parma. Bianconeri e giallobl dovranno affrontarsi, di qui a fine stagione, ancora 5 volte tra campionato e coppe, dopo il 3-1 della Juve a Parma gennaio nella prima sfida scudetto. comincerà con la finale d'andata della Coppa Uefa, il maggio a Parma. Il 17 maggio in programma la gara di ritorno (probabilmente a San Siro). Quattro giorni dopo, Delle Alpi, partita di campionato (32ª giornata). A fine stagione, doppio confronto che assegnerà la Coppa Italia: andata l'8 giugno, ritorno il 13.



Asprilla e Zola goleador

PARMA. Con due gol di Asprilla e uno di Zola il Parma ha liquidato (3-0) il Bayer, già battuto per 2-1 nella partita di andata a Leverkusen, in Germania, e conquistato la finale di Coppa Uefa. E' stata una partita facile per la squadra Scala, andata subito in vantaggio con Asprilla (4'). colombiano è ripetuto nel secondo tempo (10') e Zola, autore di alcune brillanti azioni, ha chiuso il conto con i tedeschi (22'). In tribuna Sacchi, Maldini e Ancelotti. Nella foto: la capriola di Asprilla dopo la prima rete. **Badolato A PAG. 32**

«Si può vincere tutto»

E il Codino firmerà per 2 anni

DORTMUND. E' finita in trionfo. Tutti in campo, anche Bettega, ad abbracciare i giocatori. Lippi ha faticato davvero a non commuoversi: «Questi ragazzi sono splendidi - ha detto - vincere in un ambiente così non è facile. Siamo andati due volte in vantaggio e i tedeschi si sono gettati in avanti rabbia, facendoci anche soffrire, abbiamo ampiamente meritato la finale». Bettega elogia tutti: «Avete visto i cosiddetti rincalzi? Una alla grande. La Juve ha giocato davvero col cuore. Dopo il 1° tempo ci è passata la paura. E potevamo segnare ancora». Nella grande festa, sul campo, Robi Baggio riceve abbracci, pacche sulle spalle, baci. «Questo campo mi porta fortuna - sorride -, fatto gol già due mi fa in finale. E' un buon momento, mi sto riprendendo al meglio. E dire che, quando s'è fatto male Kohler, temevo di non farcela. La doppia finale Parma? Speriamo che sia spettacolare. Noi proveremo a vincere tutto. Ha segnato anche Zola, ora mi auguro di giocare con lui in Nazionale».

Ferrara improvvisa un peana al calcio italiano: «E' davvero il migliore del mondo, se sono nuovamente due nostre squadre a giocarsi la coppa Uefa. Complimenti Parma, li merita. E complimenti soprattutto a Baggio: grandissimo».

Per i tedeschi, Stefan Reuter sintetizza così una rabbia contenuta: «La chiave della partita è stato il nostro 2° gol annullato. Nessuno di noi ha capito per quali motivi. Incredibile». Concetto ribadito dal tecnico Hitzfeld: «Ho rivisto le immagini in tv, la palla calciata da Tanko non era uscita». L'arbitro, dunque, nel mirino Borussia. E dire che la vigilia dell'attesissima partita stata animata da piccola gaffe dei dirigenti tedeschi, che aveva inquietato lo staff juventino. Contravvenendo ad un invito dell'Uefa, il Borussia ha ospitato al banchetto ufficiale all'Holiday Inn il delegato Uefa, quello addetto all'arbitro, terna arbitrale e il quarto uomo. Un'allegra compagnia che la delegazione juventina non si aspettava di trovare al tavolo, soprattutto dopo le polemiche del Borussia sulla direzione di gara dell'andata. Intanto la vittoria di ieri e soprattutto la certezza quasi matematica della scudetto hanno impresso più decisione alle manovre di mercato della Juve. A parte Baggio, che ha raggiunto un accordo biennale con la società dovrà definire i dettagli nelle prossime due settimane, Moggi si è già mosso per potenziare la difesa anche in prospettiva di un ciclo duraturo. Ci conferme sull'arrivo del libero della Salernitana Fresi e dello stopper genoano Galante; saranno loro i primi due acquisti per la prossima stagione. Galante sostituirà Kohler (sebbene il tedesco stia puntando i piedi per ottenere una robusta buonuscita prima di andarsene al Bayer Leverkusen). A questo punto si riducono le possibilità che arrivi dal Torino Falcone. Fresi invece è nei piani juventini il libero 2000: per ora limiterà a fare esperienza alle spalle di Carrera, poi verrà il momento. In partenza sia Fusi che Jarni, cui il salto dal Torino alla Juve non ha giovato. Per il croato è probabile un contratto in Portogallo. Partiranno anche Di Livio e Orlando (in alternativa Torricelli). Come terzino di sinistra piace il romanista Carboni, ma visti i rapporti con Sensi è improbabile che la trattativa possa venire allacciata. Chiara è l'altro obiettivo. Intanto si sta cercando uno straniero: un centrocampista (e in questo caso potrebbe essere ceduto Conte che ha rinnovato il contratto ma ha grossi dubbi sul modo in cui lo impiega Lippi) oppure cursore di sinistra.

[a. v.]

Lippi a fine partita s'è commosso

Ferrara leone d'area

Sousa-Deschamps: che motore

6,5. Incolpevole sulla punizione di Julio Cesar, ingannato da Conte in barriera, che si fa passare il pallone fra le gambe. Per il resto poco vero lavoro da sbrigare, ma anche qualche brivido indesiderato.

7. Parte a destra pur fronteggiare le incursioni di Reinhardt, dopo l'infortunio di Kohler passa quel demonio di Tanko la meticolosa applicazione di sempre. Una sicurezza. Un'ammonizione gli impedirà di disputare la prima finale a Parma.

7. Nel valzer della marcature, cambia fascia dopo l'uscita di Kohler, ma non batte ciglio... Gioca poco, ha il grosso merito di non farsi mai trovare impreparato.

7. Ha la caviglia sinistra malmessa, in uno contro con Reuter si rovina anche la destra. Ma tiene duro da grande combattente qual è sbroglia parecchie mischie in do tempo vietato ai deboli di cuore.

KOHLER SV. Si infortuna dopo cinque minuti, prova a resistere poi abbandona. (Dal 9' pt **Livio** che si piazza a destra per limitare le incursioni Tretschok e si conferma come sempre molto prezioso anche in appoggio).

SOUSA 7. Continua giocare con malanni assortiti, ma ser di luce centrocampo sarebbe notte fonda. Tira perfino in porta (quasi storico) e centra il palo.

7. Saltabecca un grillo cercando mettere freno all'irruenza di Reuter.

Baggio, fantastico gol su

Mette il piede senza timore, sostiene con profitto centrocampo, dà sostegno all'attacco quando la Juve riparte in contropiede.

CONTE 7. Ha recuperato bene dopo l'infortunio patito Coppa Italia. Pedina essenziale quando si accende la bagarre, compie buoni recuperi difensivi. E' l'uomo ovunque, copre tutte le zone del campo.

DEL PIERO 6,5. Più efficace in fase difensiva che in attacco, cerca di impegnare Kurz con la propria agilità, soprattutto nei momenti difficili ripiega a sostegno del centrocampo con grande spirito di sacrificio come poche altre volte ha fatto. (Dal 32' st **Tacchinardi sv**).

BAGGIO 7,5. E' di nuovo lui. Recuperato pieno, il Fenomeno una spina nel fianco della difesa tedesca delizia la platea quella punizione, frutto di uno di quei colpi di genio che piacciono tanto all'Avvocato. Nella ripresa ha pochi palloni giocabili, perchè soprattutto il Borussia a fare la partita.

RAVANELLI 6,5. Gioca in condizione fisiche precarie. Non ha smaltito del tutto l'infortunio pre derby, ha problemi al gomito destro e ogni volta che viene a contatto con avversario vede le stelle. Comunque fa sentire il peso, anche se ha perso la brillantezza e la concretezza di qualche tempo fa.

LIPPI 7. Poco di nuovo sotto i riflettori. La Juve ha un ormai un assetto super collaudato. Il Marcello dirige dalla panchina senza bisogno di la bacchetta magica.

Arbitro VAN DER 6,5. Una montagna a spasso per campo. L'omaccione olandese si sposta però con grande rapidità, vede tutto, nega un piccolo aiuto alla Juve, ben consigliato da guardalinee occhio di lince.

Ridotta all'osso la colonia degli ex «italiani» del Borussia. **Julio Cesar (6,5)** troneggia in difesa ha messo da parte gli errori che facevano imbufalire Trapattoni. Segna un gol su punizione con una gran legnata lascia al 15' st per infortunio. Quanto a **Reuter (5,5)** si vede che è andato in campo per cause di forza maggiore.

Fabio Vergnano

Sconfitti anche nella semifinale di ritorno i tedeschi del Bayer Leverkusen

Asprilla & Zola, Parma esulta

Poi il colombiano va ko

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Come la Juve di Platini e Boniek negli Anni 80, il Parma di Asprilla e Zola - unica altra squadra italiana, in attesa oggi del Milan - disputerà la terza finale europea consecutiva. E' dei gialloblù uno dei posti nell'atto conclusivo della Coppa Uefa. L'altro è dello Juventus: una finalissima tutta italiana, un'occasione per gli emiliani di prendersi la rivincita del campionato. Il 3-0 inflitto al Bayer Leverkusen matura al termine di una prova senza sbavature della banda Scala. Pur privo di Benarrivo (squalificato) e altri titolari infortunati quali Brolin, Sensini, Di Chiara e Apolloni, il Parma si sbarazza dei tedeschi con estrema facilità. Il 2-1 già ottenuto all'andata, del resto, favorisce i piani gialloblù.

A dire il vero, perché i meriti di chi vince spesso si fondono con i demeriti degli sconfitti, i panzer di Leverkusen danno una enorme al compimento dell'impresa parmigiana. Il allenatore Ribbeck, subentrato al serbo Stepanovic dopo il ko dell'andata, sfodera dal cilindro l'ardita quanto fallimentare di Schuster libero. Il biondo Bernd, 35 primavere alle spalle, giudicato ormai lento per giostrare a centrocampo, si sistema alle spalle di Melzig e Happe, marcatori di Asprilla e Zola, e ne combina di tutti i colori. Facendo avvampare di rabbia gli oltre duemila tifosi tedeschi piombati (pieni di lire) da queste parti per unire sport e vacanze.

C'è, nel Parma, solo qualche lieve imbarazzo sulle fasce dove Castellini e Mussi trovano nel brasiliano Paulo Sergio e in Thom due tipi poco arrendevoli e tosti quanto basta. Ma per il resto la supremazia gialloblù non conosce confini. Pin tiene a distanza il regista opposto Lupescu, Baggio e Crippa fanno a pari, di botte e botti, con i mastini rivali Scholz e Hapal. Dietro, poi, capitan Minotti dirige a dovere l'orchestra. Couto e Susic si alternano, con buona fortuna, sull'ombra di Voeller e sul paracarro Kirsten. Non c'è match.

Per il Parma è un giochino riprendere il discorso da dove l'aveva abbandonato a Leverkusen. Asprilla, autore del gol che subito dopo quello di Dino Baggio aveva permesso ai gialloblù di ribaltare a proprio vantaggio l'esito del primo confronto in Germania, allunga viepiù le distanze dai tedeschi. Al 4' realizza quanto sprecato nel finale del primo match. Il pallone calciato dal colombiano, che raccoglie una respinta del portiere Vollborn su tiro di Crippa, prima di spegnersi in rete impatta nel palo interno dando l'impressione di rimanervi incollato. Grande esibizione balistica.

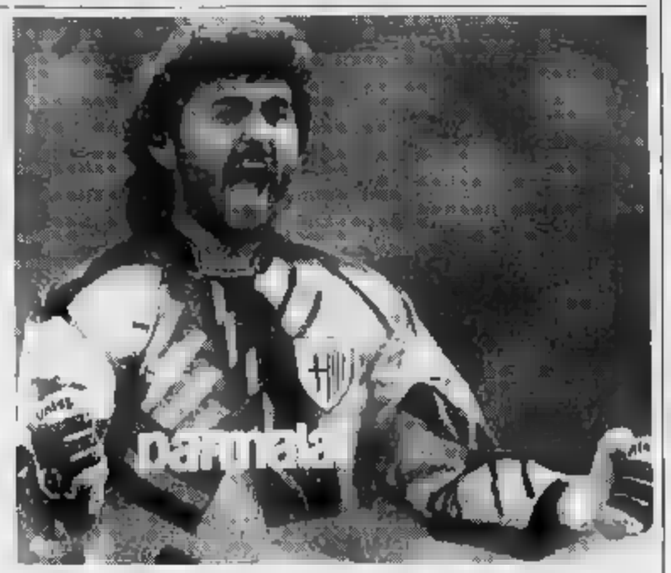
Ai giocatori del Bayer, colpiti a freddo, restano a questo punto davvero poche chances per sovvertire il pronostico. Il Parma viaggia su ritmi superiori. Se non raddoppia subito è solo per sfortuna, come al 9' quando Scholz respinge linea bianca il sinistro radente di capitan Minotti. Asprilla è ispirato, come gli succede di notte, comunque, al caler della sera. Offre (15') a Zola pallone che il fantasista non ha coraggio di colpire al volo, l'azione sfuma. E scema per una decina di minuti anche la supremazia parmigiana. Al 21' - salvataggio fortuito di Couto su bolide di Lupescu - il Bayer diventa persino pericoloso. Ma è un fuoco di paglia.

Gli strappi vertiginosi di Asprilla è uno che entra il passare dei minuti in partita consegnano al Parma una vittoria di goleada. L'1-0 è poco, Bucci trema botta di Thom in mischia (8' st) e allora il Parma chiude il conto. Un errore in disimpegno di Schuster (10') consente a Zola di viaggiare verso la porta di Vollborn e toccare per la comoda deviazione ravvicinata dell'accorrente colombiano. Favore restituito al 22' allorché Tino lancia nel corridoio giusto Gianfranco. Il sardo infila la sua quinta perla europea stagionale sull'uscita del numero uno tedesco. Due soli nei nella serata trionfale: Asprilla (tre gol quest'anno in Uefa, otto nelle coppe col Parma) abbandona 18' dal vittima di uno stiramento alla coscia sinistra; Crippa, ammonito, salterà per squalifica l'andata della finale, 3 maggio Parma.

Franco Badolato

PARMA				3		0
BUCCI	7				VOLLBORN	5,5
CASTELLINI	6				SCHOLZ	6
	6				MELZIG	4,5
MINOTTI	7				HAPPE	6,5
SUSIC	6				LUPESCU	5,5
COUTO	6,5				(15' st LENHOFF)	sv
PIN	7				HAPAL	6
D. BAGGIO	6				PAULO SERGIO	6,5
(30' st FIORE)	sv				(25' st MUNCH)	sv
CRIPPA	6				SCHUSTER	4
ZOLA	7				KIRSTEN	5
ASPRILLA	6				THOM	6
(30' st BRANCA)	sv				VOELLER	5,5
All.: SCALA	7				All.: RIBBECK	6

Arbitro: GOETHALS (Belgio) 7
Reti: p.t. 4' Asprilla; s.t. 10' Asprilla; 22' Zola.
Ammoniti: s.t. 6' Crippa. **Spettatori:** 12.147 paganti per un incasso di 328.000.000 di lire.


Esplode la gioia di Bucci dopo il secondo gol di Asprilla, quello

Saccheggiato un albergo

E il Bayer rimanda i colpevoli in Germania prima del match

PARMA. Era iniziata male la giornata di questa semifinale di Coppa Uefa. Sessanta tifosi del Bayer Leverkusen, all'alba di ieri, in preda ai fumi dell'alcol, avevano saccheggiato l'albergo Vittoria di Salsomaggiore: danni per 20 milioni.

Saputa la notizia, Kurt Vossen, presidente Bayer, ha obbligato i tifosi-teppisti a risarcire i danni e ad abbandonare il suolo italiano senza poter assistere alla partita.

Il suo collega Pedranieschi ha avuto guai e a fine partita gongolava per la vittoria. «Tre finali europee in tre - ha dichiarato - sono un traguardo storico. Dimostrano che la nostra società ha saputo costruire un'organizzazione duratura e vincente».

Scalà è giunto in sala stampa proprio mentre la televisione trasmetteva l'immagine del gol di Porrini che assicurava il vantaggio della Juve sul Borussia: «Bene - ha esclamato -. Dovremo affrontare trasferta più corta. Da questo punto di vista, la Juve mi va bene. Per il resto...».

All'incontro Parma-Bayer l'allenatore ha riservato poche parole: «Questa partita - ha spiegato - l'abbiamo vinta a Leverkusen. Il risultato dell'andata ci ha permesso di andare in campo tranquilli. E' stato tutto facile. Avere stabilito il record delle tre finali consecutive non mi impressiona più di tanto. Vuol proprio dire che siamo forti».

Tino Asprilla aveva il volto segnato da una leggera smorfia di dolore: «Ho subito un piccolo stiramento - ha raccontato -. sono contento . Io e Zola, stavolta, ci siamo proprio divertiti. solo per i gol, ma per le giocate che abbiamo fatto. Guadagnando questa finale abbiamo felice la società, ma anche tutta la città Parma. Adesso ci aspetta la Juventus, ma anche se si fosse qualificato il Borussia per non avrebbe fatto differenza: se siamo al meglio, noi non abbiamo paura di nessuno».

Luigi Alfieri

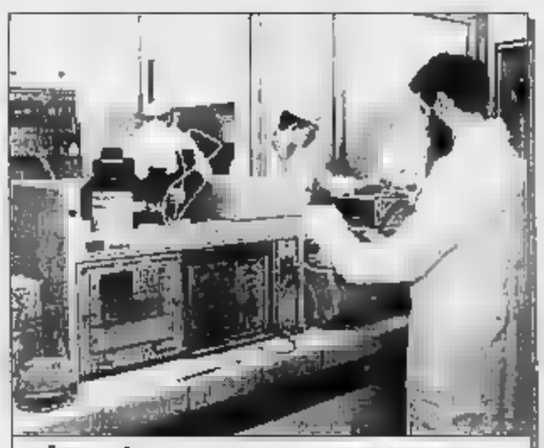
Parla Calleri

«Dopo il Toro lascerò il calcio»

TORINO. «Quando lascerò il Torino lascerò anche il calcio, chiuderò definitivamente con il pallone. Che volete, il granata l'avevo già nel cuore prima diventare presidente: adesso, dopo un anno alla guida di questa gloriosa società, non potrei mai dirigere un altro club. Il Toro fa parte me». Parole e promesse, ambedue impegnative, appartengono a Gian Marco Calleri che ieri ha salutato a Orbassano la banda Sonetti alla ripresa degli allenamenti dopo la sosta pasquale che ha seguito il pari con la Samp.

Calleri, loquace come rado succede, ha aggiunto: «Se mi dessero il permesso, già domani potremmo cominciare la costruzione di uno stadio nuovo, tutto per noi, adatto alle nostre esigenze. fatto così la Reggiana (un bell'impianto da mila posti, quindi ideale per il Toro, ndr) non vedo perché non potremmo riuscirci noi. A proposito stadio: tra il Paolo, la Pubbligest e, in rappresentanza della Juventus, Umberto Agnelli è in programma (stamane, ndr) un incontro per cercare di risolvere la situazione sul Delle Alpi».

E Calleri perché non si partecipa? «Nessuno mi ha convocato. E' evidente che non contiamo nulla». Il presidente ha anche parlato del pupillo Sosa che l'altro giorno aveva dichiarato: «E' stato Calleri a schiudermi le porte dell'Italia, chiamandomi alla Lazio sei anni fa. Con lui, per lui farei il toro e il torero». Frasi che avrebbero potuto far pensare a un interessamento granata per l'interista. «Non scherziamo - ha sorriso Calleri - basterebbero gli incassi di una stagione per pagare l'ingaggio di Ruben: lui è un grande giocatore, ma per noi resta un sogno». **(e. b.)**


cimet *la ricerca sperimentale*

cimet *i supporti statistici*

cimet *la divulgazione scientifica*

La Cimet annuncia con soddisfazione, il 30º Anniversario della propria Fondazione e per l'occasione lancia una grande campagna di prevenzione contro la calvizie.
L'iniziativa si basa sulla crezione di un pacchetto di servizi e facilitazioni in favore di coloro che vivono il disagio di una progressiva perdita dei propri capelli.
Ecco, in dettaglio, singole promozioni offerte da questa campagna:
- visite di controllo gratuite
- creazione di un kit di autotrattamento
- speciale agevolazione per gli studenti (é necessario un attestato di frequenza)
- utilizzo di una formula biologica innovativa a base Fitosterolo
- diversificazione delle forme di pagamento
- possibilità di rateizzare la spesa.

Per usufruire di queste opportunità, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, chiamando lo Studio di Tricologia Cimet della propria città.
Cimet, il valore della prevenzione.

cimet *il check-up di controllo*

trent'anni di tricologia trent'anni di cimet

cimet *le soluzioni alternative*

AOSTA: Viale F. Chabod 30 Tel. 0165 / 361170
ASTI: Piazza Mart. Liberazione 4 Tel. 0141 / 594684
BARI: Via Dante 3 Tel. 080 / 5213388
BIELLA: Viale Macallé 15 Tel. 015 / 403833
BOLOGNA: Via Lame 2 Tel. 051 / 238256
CATANIA: Corso Italia 308 Tel. 095 / 372883
CUNEO: Corso Nizza 63 Tel. 0171/ 694625
GALLARATE: Via Mercanti 1 Tel. 0331 / 799766
GENOVA: Via XX settembre 2 Tel. 010 / 541158
Via don Abbo 16 Tel. 0183 / 720007
MILANO: Largo Augusto 3 Tel. 02 / 76009063
NAPOLI: Via R. Bracco 15 Tel. 081 / 5524518
NOVARA: Via Torelli 31 Tel. 0321 / 450816
PALERMO: Via Roma 457 Tel. 091 / 324800
ROMA: Via G. D'Arezzo 2 Tel. / 8848698
TORINO: Via Roma 366 Tel. 011 / 530214

Contro il Paris SG di Weah i rossoneri cercano la terza finale consecutiva

Milan, la storia non deve finire

Galli sta fuori: «Sono molto amareggiato»
Capello schiera Tassotti con Maldini centrale

MILANO. La storia del calcio strizza l'occhio al Milan. Seguimi, dirgli. I campioni d'Italia e d'Europa faranno di tutto per assecondarne l'invito. Se questa sera eliminano il Paris Saint-Germain, potranno affacciarsi su Vienna, sulla quinta finale di Coppa Campioni in sette anni, consecutive, su quattro miliardi bonus e terzo dell'incasso del Prater. Si parte dall'1-0 del Parco dei Principi, da quel ping-pong conclusivo, 86' traversa di Ginola, 91' gemma di Boban, così palpitante, così indicativo delle preferenze degli astri.

Ventitré tv collegate, San Siro pieno fino all'orlo, 80 mila spettatori, l'atmosfera, il pathos, l'angoscia che soltanto lo spietato meccanismo dell'eliminazione diretta trasmette. In ritiro da sabato, a Milano da ieri pomeriggio, i francesi promettono per bocca del loro allenatore, Luis Fernandez, una partita d'attacco, tutti al servizio di George Weah e David Ginola. E' difficile immaginare come il popolo milanista accoglierà Weah: se con il livore dovuto a un cliente pericolosamente inopportuno, o se non, piuttosto, con quel rispetto misto a curiosità e amore che merita chi, presto, ne costituirà uno dei più devastanti pupilli.

Weah, Ginola. A Milanello parla d'altro. All'andata, per fare posto al brasiliano Rai, un palo del telegrafo, Fernandez dirottò liberiano sulla fascia. Visto il patatrac, tanti saluti al fratello di Socrates dentro Valdo, brasiliano pure lui, apprezzato ispiratore della coppia. Galliani e Capello non hanno dubbi, ci vorrà una notte da Milan, piano con lo champagne. Come saluto, la squadra c'è. Lo ha ribadito anche nel derby, e proprio al derby l'allenatore si aggrappa per offrire la summa della sua filosofia: «Mi interessa una sola il risultato». Per questo, agli elogi con pali (e «pere») di sabato, preferisce la gratta e vinci di Parigi.

Rientrano Baresi, Desailly, Simone. La novità è Tassotti, 35 anni suonati. Il problema, come in politica, è il centro (della difesa). Serve gente veloce. Uno come Maldini, per esempio. Al di là del dubbio sbandierato da Capello (Tassotti e Galli), i giochi sono fatti: Maldini centrale con Baresi, Tassotti a destra, nel settore minato Ginola, e Panucci a sinistra. Costacurta squalificato, e Galli parla da escluso: «Ho sbagliato il derby; e chi sbaglia, paga. La meritocrazia ha leggi crudeli, ma giuste. Capello non mi ha ancora detto niente, ma nell'ultima partitella ero fra le riserve. Provo enorme amarezza».

L'insidia non è la tenuta, eccellente: sono i diffidati (nove, addirittura) e l'equilibrio smarrito. Nelle ultime cinque partite, otto reti fatte e sette incassate, troppe. E nelle trasferte di Coppa, il Paris è andato sempre a segno. Certo, Tassotti nei paraggi di Ginola è il massimo, l'esperienza del (ultima partita titolare, l'8 febbraio scorso, 2-0 all'Arsenal). Il fatto che si giochi in casa e la prospettiva di un Milan corto e robusto, rappresentano validi argomenti a sostegno.

Terza finale consecutiva. Capello tiene: «Penso alla società, ai giocatori, ai tifosi, a me stesso. Sarebbe il modo più entusiasmante per tappare la bocca a tutti coloro che, dopo la disavventura di Tokyo, ci avevano dati per morti». Fernandez garantisce pressing asfissiante e non più di tre difensori, alla Cruyff. Magari. La variabile è Weah, il suo d'animo, le reazioni, in bilico com'è fra presente (Parigi) e futuro (Milano). «Se davvero ha scelto Milano - borbotta il tecnico - gli conviene arrivarci da vincitore». Sulle fasce, il Paris recupera gli squalificati dell'andata, Kambouaré a destra, Colleter a sinistra. Savicevic lucida l'estro: «Sento che ci sarà bisogno di me». Il Paris è barricato in un albergo a Cusago, periferia Ovest di Milano. Fernandez: «Se andiamo in finale, il nostro presidente, Denisot, si raperà a zero, come Viallì». I parigini, mal fidenti, si sono portati anche l'acqua minerale, hanno preteso televisori «almeno» due canali francesi e fatto spegnere la filodiffusione. Malgrado tutto questo, noi diciamo Milan.

Roberto Beccantini

I campioni d'Italia e d'Europa ripartono dal gol di Boban per ottenere un posto a Vienna

Paolo Maldini farà il centrale in coppia con Baresi. Galli è stato escluso dopo gli errori nel derby

CANALE 5 ORE 20,30

Milan		Paris S.G.
S. ROSSI	1	LAMA
TASSOTTI	2	KOMBOUARE'
PANUCCI	3	COLLETER
ALBERTINI	4	RICARDO
MALDINI	5	ROCHE
BARESI	6	LE GUEN
ERANIO	7	BRAVO
DESAILLY	8	GUERIN
BOBAN	9	WEAH
SAVICEVIC	10	VALDO
SIMONE	11	GINOLA
Arbitro: MOTTRAM (Scozia)		
IELPO	12	COBOS
F. GALLI	13	DIENG
DONADONI	14	LLACHER
STROPPA	15	MBOMA
MASSARO	16	BORRELLI
All. CAPELLO		All. FERNANDEZ

Bayern decimato con l'Ajax

Ma il Trap sogna la sfida col Diavolo

AMSTERDAM. Sarà bella fetta di storia calcistica europea verrà servita all'Olympisch Stadion: Ajax contro Bayern, sei Coppe dei Campioni (oggi Champions League) in due (tre ciascuno). E si sfidano due ottimi tecnici, Van Gaal e Trapattoni. Quello olandese scommette sulle potenzialità di un club che sforna di continuo talenti, ma diventa scettico quando trova sulla sua strada Trapattoni («E' capace di farmi uno scherzetto», sospira). L'allenatore dei bavaresi, prodotto tutto italiano, conta molto sulla velocità e sul ritmo dei suoi baby-panzer per realizzare un sogno che coltiva da tempo: affrontare in finale (a Vienna, il 24 maggio) il Milan. «Possiamo riuscirci», confessa il Trap con un sorriso.

Si prevede un incerto braccio di ferro, anche se previsioni fanno pendere la bilancia dalla parte degli olandesi, che rinunceranno al solo F. De Boer, squalificato. Il Bayern è tutto un rattoppo: senza Matthaeus, Kostadinov, Khan, Kreuzer e Papin è pieno zeppo di dilettanti. Per sua fortuna, recupera Scheuer in porta e utilizza Frey al posto di Hamann in mediana. In attacco il Trap darà via libera al fresco Witeczek per utilizzare nel finale Sutter, che non ha nelle gambe i 90 minuti.

«Noi siamo bravi, loro più belli - ammette Trap -. Loro usano il fioretto, noi la scimitarra. L'Ajax è più forte, giovani talentuosi che gestiscono bene la palla. I miei sono sbarbatelli, ma hanno fame di successo e una volta assimilati precisi concetti difensivi vanno via sciolti in contropiede. All'andata facemmo 0 a 0 anche Goteborg. Ma in Svezia, anche se in 10 dal 20' per l'espulsione del portiere, riuscimmo a segnare due gol decisivi (finì 2-2). Abbiamo in canna buone cartucce, vedremo di sparare bene». **(c. k.)**

FORMULA 1

Intanto a Imola s'inaugura il nuovo circuito, fra 10 giorni il G. P.

Brivido per Schumacher

Jerez: motore in fiamme mentre prova

Formula 1 in primo piano su tutti i fronti. In Spagna, durante test privati nel circuito di Jerez de la Frontera, un brivido di paura per Michael Schumacher: un guasto ha innescato uno spettacolare incendio al motore della sua Benetton-Renault. Una scia di fuoco e fumo, poi il tedesco ha bloccato la vettura, gettandosi fuori: nessuna conseguenza per il campione del mondo che oggi riprenderà le prove con un nuovo propulsore.

E stamane a Imola viene presentato e in pratica nuovamente inaugurato il circuito «Dino ed Enzo Ferrari». Il taglio del nastro sarà di mons. Giuseppe Fabiani, vescovo della città. Dopo le tragedie di Ratzenberger e Senna, una delle piste più famose torna così alla ribalta, pronta a ospitare dal 27 al 30 aprile, nel weekend della prossima settimana, il G. P. di San Marino, terza prova del Mondiale.

I lavori hanno riguardato principalmente la pista. Sono stati iniziati il 13 febbraio e hanno riguardato il 57,57% del vecchio tracciato per un totale di m 2816. Il circuito era lungo precedentemente 5040 m, ora si snoda per 4895,40.

Sono stato realizzato due curve nuove al «Tamburello» e alla «Villeneuve» (i punti ritenuti più pericolosi dove nel '94 avvennero gli incidenti mortali), è stata tolta la chicane dell'«Acqua Minerale», si è ampliata la zona di fuga alla «Rivazza», si è eliminata la curva prima della «Variante Bassa», ora con un nuovo angolo e maggiore spazio per eventuali uscite di pista.

I lavori hanno comportato un movimento di 71.480 metri cubi di terra, sabbia e materiali vari, con 36 miliardi e 800 milioni di sassi di una dimensione media di 1 cm (uno messo dietro l'altro, arriverebbero alla Luna e farebbero anche mezzo giro del satellite...). La spesa prevista era di 9,8 miliardi, ma poiché alcuni lavori sono ancora in corso forse la cifra sarà superata. Una bella sfida per avere d'oro in poi gare più sicure. **(c. ch.)**

ATLETICA

Domenica la gara

La Maratona di Torino con Salah

TORINO. Sarà Ahmed Salah l'uomo da battere nella Maratona di Torino, in programma domenica prossima da Avigliana al capoluogo piemontese. L'ormai trentottenne gibutiano, che molti appassionati italiani ricordano per il suo duello con Gelindo Bordin nel finale della maratona olimpica di Seul (vinta poi dall'azzurro, Salah), guiderà una nutrita rappresentanza straniera, con 40 nazioni al via.

Salah, che è accreditato della seconda prestazione mondiale (2h 07'07") e vanta anche due argenti ai Mondiali di Roma e Tokyo, dovrà guardarsi soprattutto dagli algerini Achour (5° l'anno scorso a Venezia e a Torino) e Sakhri, il tanzaniano Meta e l'etiope Tadesse (4° l'anno scorso alla Turin Marathon).

Le speranze italiane sono legate al novarese Severino Bernardini, 2° nel '93 a San Sebastian in 2h 10'12", e al torinese Walter Durbano, già vincitore della Turin Marathon nel '91 e nel '93. Tra le donne, da seguire la trevigiana Rosanna Munerotto, annunciata in gran forma.

PUGILATO

Domani a Las Vegas

Primo titolo mondiale per signore

LAS VEGAS. Domani, a Las Vegas, si assegna il primo titolo mondiale di pugilato femminile. Con tanto di riconoscimento ufficiale da parte di una Federazione internazionale che pure mostra contorni ancora troppo chiari. Per il titolo «Leggeri», si affrontano l'irlandese Deidre Gogarty e la messicana Laura Serrano che, con 13 vittorie, un pari e una sconfitta in 15 incontri disputati, viene considerata nel proprio Paese una specie di «Chavez in gonnella».

I bookmakers danno leggermente favorita la Gogarty in quanto dotata di maggior potenza nei colpi. Ma si sa che la Serrano si è preparata facendo i guanti esclusivamente con colleghi maschi. La messicana, in caso di vittoria, percepirà 2500 dollari, solo 1500 se sarà sconfitta. La Serrano, però, deve vedersela anche con la Federazione messicana, che ancora non riconosce il pugilato femminile. «Ma se porterò a casa il titolo - ha detto - i miei dirigenti dovranno prendere atto che le donne sul ring sono ormai una realtà».

SPORT FLASH

Calcio: Milan-Toro forse a Padova

MILANO. Torna in dubbio la sede di Milan-Torino (domenica ore 20,30, diretta Tele+2). I rossoneri avevano scelto Reggio Emilia, ma lo stadio del Giglio non ha ottenuto l'agibilità notturna. Si deciderà domani. Il Milan, in alternativa, ha già scelto Padova. Confermata a Reggio, invece, Milan-Foggia del 7 maggio (ore 16).

L'Inter a [illegible] S[illegible]

MILANO. Inter decimata contro il Parma: oltre a Bergkamp e Jonk (in Nazionale), e a Fontolan (strappo), mancheranno anche Seno (operato al menisco del ginocchio destro) e Festa (squalificato).

[illegible] derby di [illegible]io 6 espulsi, 9 ammoniti

RIO DE JANEIRO. Cinque giocatori ed un allenatore espulsi e 9 ammoniti in Botafogo-Flamengo. Il tecnico del Flamengo è stato cacciato per aver dato del «ritardato mentale» all'arbitro.

Usa: Tyson in film diventa perseguitato

WASHINGTON. Secondo un film tv Usa, Tyson sarebbe stato un perseguitato e sua moglie Robin calcolatrice che puntava soltanto al suo denaro.

Pallavolo: [illegible] in [illegible] per [illegible]

TREVISO. Lorenzo Bernardi, schiacciatore della Sisley e della Nazionale si è infortunato: una pallonata al volto, mentre era a muro, gli ha procurato edema all'occhio. Esclusi danni alla retina. In forte dubbio la sua presenza nella prima partita di finale contro Modena, sabato a Treviso.

Pallamano: Europeo per azzurri disabili

REYKJAVIK. Con 5 vittorie su 5 partite, la Nazionale azzurra disabili di pallamano, s'è aggiudicata la 6ª edizione degli Europei per Silenziosi a Reykjavik in Islanda.

F1: per Mansell debutto a Imola

LONDRA. Nigel Mansell debutterà nel Mondiale di F1 giovedì 27 nelle prove libere del G. P. di San Marino a Imola. Lo ha comunicato la McLaren: la vettura con l'abitacolo allargato è pronta e il pilota ha cominciato a collaudarla a Silverstone. Intanto da Parigi si apprende che dopo la Lotus anche la Larrousse-Ford lascia la F1, per problemi finanziari.

Tennis: Mercedes nuovo sponsor Atp

PARIGI. La Mercedes sarà lo sponsor principale del circuito Atp per 4 anni a partire dal 1996. Frattanto al torneo di Nizza sono caduto due teste di serie, entrambe per ritiro: si tratta di Ivanisevic che ha abbandonato contro Leconte sul 6-4, 0-1 e di Bernasconi che contro Alberto Costa si è fermato sul 6-7 (6-10), 6-5 (0-4).

Ciclismo: Tchmil vince a Camembert

VIMOUTIERS. Il moldavo Tchmil ha vinto ieri per distacco la 56ª Parigi-Camembert precedendo di 20" il francese Brochard.

imbattibile PANDA

PER TUTTO APRILE PANDA PARTE DA L. 11.500.000
OPPURE VI OFFRE 7 MILIONI IN 2 ANNI A ZERO INTERESSI

Aprile: altro che dolce dormire! La primavera adesso si sente davvero ed è tempo di uscire una volta per tutte dal grigiore invernale. Come si fa? Semplice. Chiedetelo alla Panda. Fino al 30, siete liberi di uscire con lei a partire da 11 milioni e mezzo, o se preferite ci sono per voi 7 milioni tondi tondi in due anni senza interessi. Come vedete, Panda continua a stupirvi. E allora non stupitevi se ve lo diciamo ancora una volta: Panda. Se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

FIAT PATTO CHIARO

UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO A TASSO 0%. Versione: Panda L. • Prezzo chiavi in mano L. 13.050.000 • Quota contanti: L. 6.050.000 • Importo da finanziare: L. 7.000.000 • Numero rate: 24 • Importo rata mensile: L. 291.667 • Scadenza 1ª rata: 35 gg. • Spese pratica: L. 250.000 • TAN: 0% • T.A.E.G.: 3,52%. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/1995 su tutte le versioni della Fiat Panda disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Sensazionale da AutoCentauro e CentralCar:

Una Mercedes Classe C con sole L. 680.000* al mese

Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria ed eventuali variazioni di listino

*Nuova formula finanziaria comprensiva di Accordo Assistenza (23 rate con IVA, anticipo del 30% e riscatto facoltativo - TAN 7,96 TAEG 8,86) ed in più una ulteriore **vantaggiosa ed esclusiva proposta** per i nostri Clienti

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011 2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125 577366

CENTRAL-CAR
C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011 597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011 595666

PIRELLA LOWE

La sapete quella di quel tizio che sale sulla nuova Volvo 460 1.8i di un collega e scopre che ha l'airbag, l'ABS, il climatizzatore e le finiture in pelle e radica?

Lire 29.900.000

Il prezzo, chiavi in mano è bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria. VOLVO Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare, 334 - Tel. 011 202835 - C.so Filippo Turati, 15 - Tel. 011 593833 - Torino

Prodotto di alta qualità ■ prezzi accessibili: il sogno diventa realtà

Finalmente la cucina su misura

E adesso tutti a tavola e... buon appetito

Casa; dolce casa. Cosa non si fa per poter vivere tra le proprie mura nel modo più confortevole possibile, in ■■■■ alle nostre piccole comodità.

Inutile dire che arredare una ■■■ con gusto tutto personale è anche ■■■ dei lavori più faticosi che una famiglia si trova ad affrontare. I propri gusti, infatti, contrastano il più delle volte con gli angusti spazi a disposizione.

Se con ■ fantasia, infatti, possiamo spaziare, sognando saloni, camere da pranzo e cucine grandiose, balconi immensi e giardini da fantascienza un brusco risveglio ci riporta alla realtà di tutti i giorni, fatta ■ appartamenti sempre più piccoli e comunque quasi mai rispondenti alle nostre aspettative. E dentro queste «scatole» sempre troppo strette dobbiamo calarci i mobili.

E qui comincia il bello. Anzi, il brutto. Abbiamo bisogno di un armadio? In vendita ce ■■ sono di tutti i gusti ma, ahimè, di dimensioni talmente grandi che ■■■ stanno in nessun angolo della casa. La ■■■ cosa vale per i tavoli, i letti, le librerie, per non parlare delle cucine dove al problema dei mobili si aggiunge quello degli elettrodomestici i quali, fatecì caso, stanno benissimo soltanto a metri di distanza dalla presa di corrente...

Un vero guazzabuglio di problemi, quindi. Per fortuna c'è qualcuno che oggi può toglierci d'impaccio e, con l'esperienza acquisita negli anni e il personale specializzato sempre a disposizione della clientela, ci aiuta ad affrontare e risolvere anche le situazioni che a ■■ sembrano senza via d'uscita.

A Rivoli, infatti, c'è la Assomobili, la ditta ■ corso Susa 240 nella cui grande esposizione su tre piani, oltre agli arredamenti ■■■ più importanti Case italiane, c'è la soluzione ideale ai nostri problemi: i mobili su misura.

Sì, a■■■ capito bene: basta mobili che sporgono, addio a librerie ingombranti ma tutto, finalmente, su misura, proprio ■ centimetro. Un esempio? Parliamo di cucine, la camera sicuramente più difficile da arredare per i problemi su esposti. Alla «Assomobili», ■ esempio, potrete trovare in esposizione i modelli prodotti dalla Berloni, azienda leader in Italia, tra i quali l'ultima nata dell'azienda marchigiana, come la «Pinea», rustica in pino tinto miele, oppure i modelli «Smart» nelle tonalità blu, giallo, verde e crema, la «Systema» che presenta una felice combinazione tra il calore della tradizione nell'alternarsi dei colori bianco e azzurro e la funzionalità dell'intera struttura. E non bisogna dimenticare ■ «Teca», le cui ante sono rifinite ■ ■■■ speciale materiale soffice al tatto, la «Domino», modello destinato a durare nel tempo, con ante e telaio in massello di legno e infine la «Primavera», ■ tonalità verde pastello e crema.

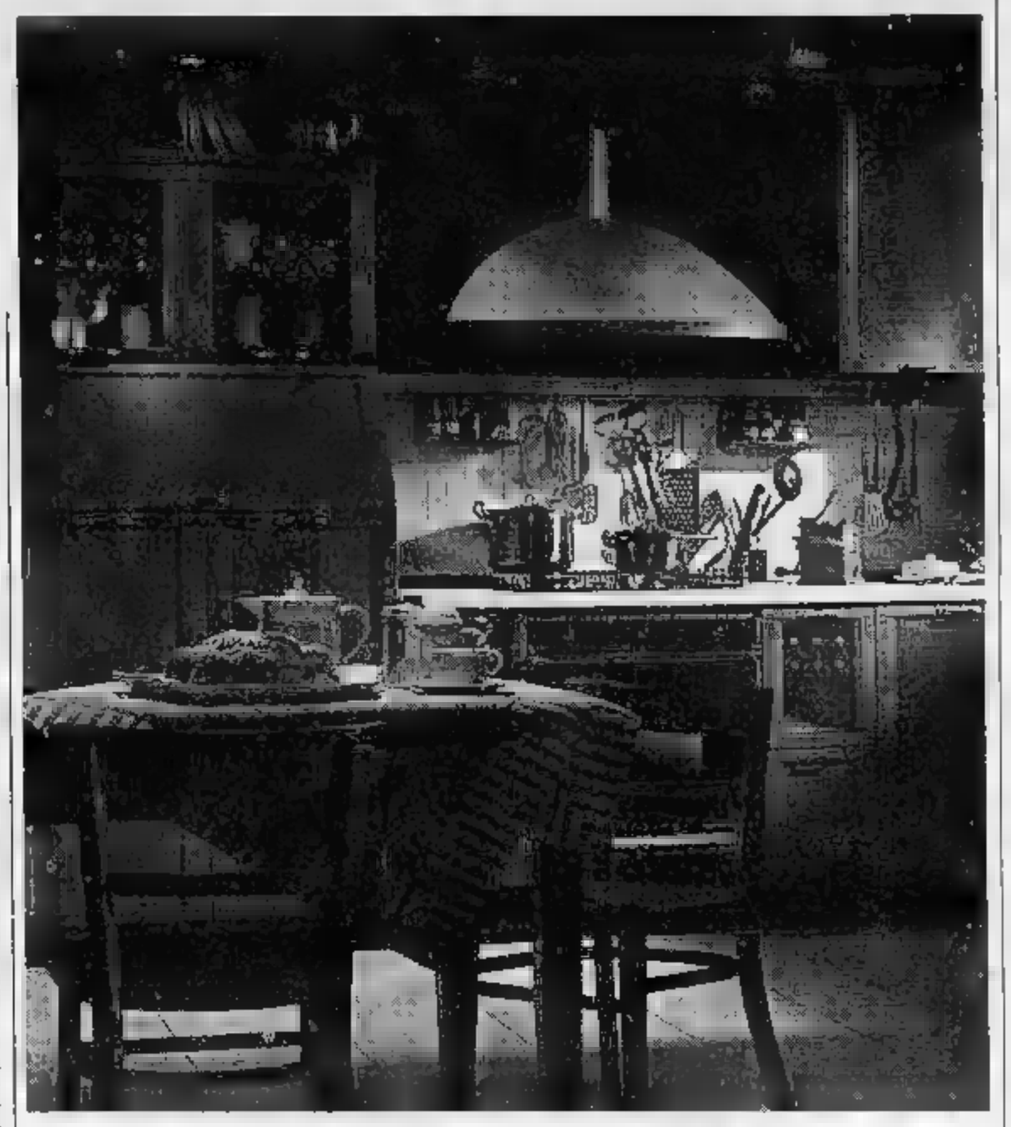
«Tutte le cucine - dicono alla Assomobili - oltre alla cura per i particolari aggiungono il rigoroso rispetto dell'ambiente, grazie all'u■■ di frigorifari ■ congelatori privi dei pericolosi gas CFC, gli stessi che contribuiscono al buco dell'ozono».

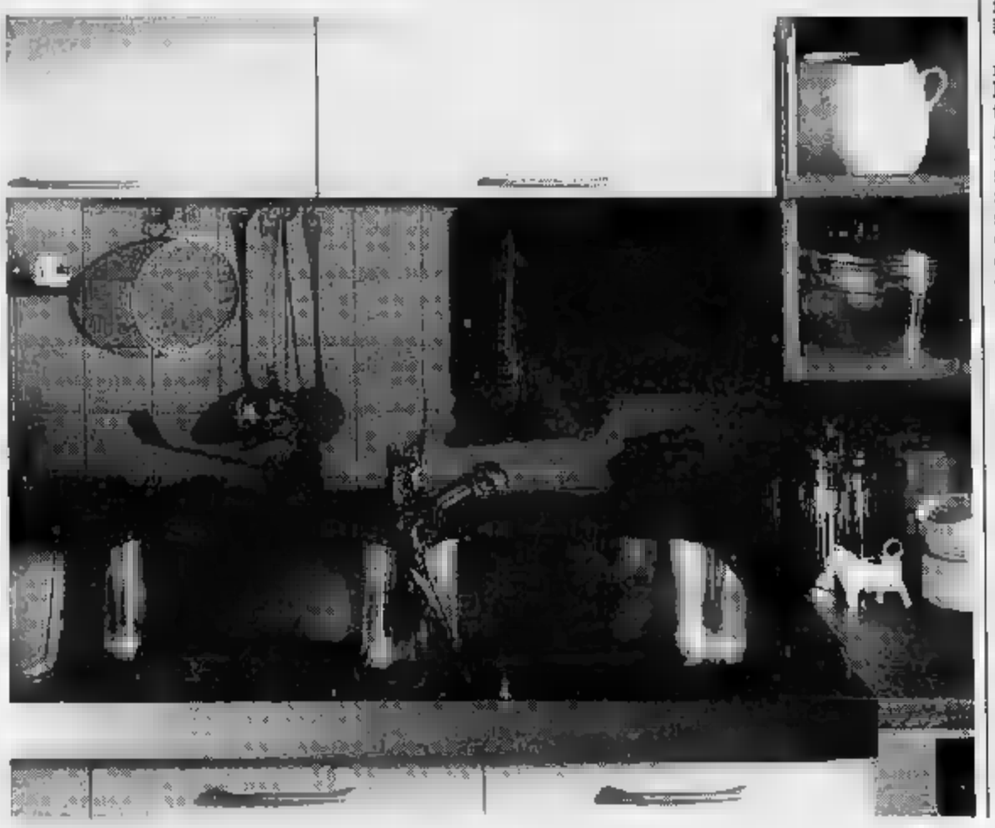
Infine tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle cucine sono in classe E1, quindi a basso contenuto di formaldeide, un ■■■ nocivo sprigionato dai collanti presenti nei pannelli che compongono i mobili.

Quindi cura ■■ particolari, dell'ambiente, unita ad un altissimo contenuto tecnologico. E con pensili e mobili anche su misura, personalizzati per le vostre necessità. Un modo ■ spendere giusto, quindi, senza buttare i soldi dalla finestra.

Il tutto sarà visibile negli accoglienti saloni della Assomobili di corso Susa a Rivoli, che dà appuntamento alla propria clientela al lunedì dalle ore 15 alle 19,30 e tutti gli altri giorni (compreso il sabato, domenica chiuso) dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Personale altamente specializzato vi aiuterà ■ trovare i mobili adatti alla vostra casa, evitando «salti nel buio» tanto pericolosi.

Ma il compito della Assomobili non ■ conclude con la vendita. Il cliente viene seguito, consigliato, diremmo «coccolato» nel tempo e potrà sempre rivolgersi alla ditta di Rivoli per qualsiasi aiuto o consiglio. Appuntamento a presto, quin■, per la vostra cucina su misura. E... buon appetito!



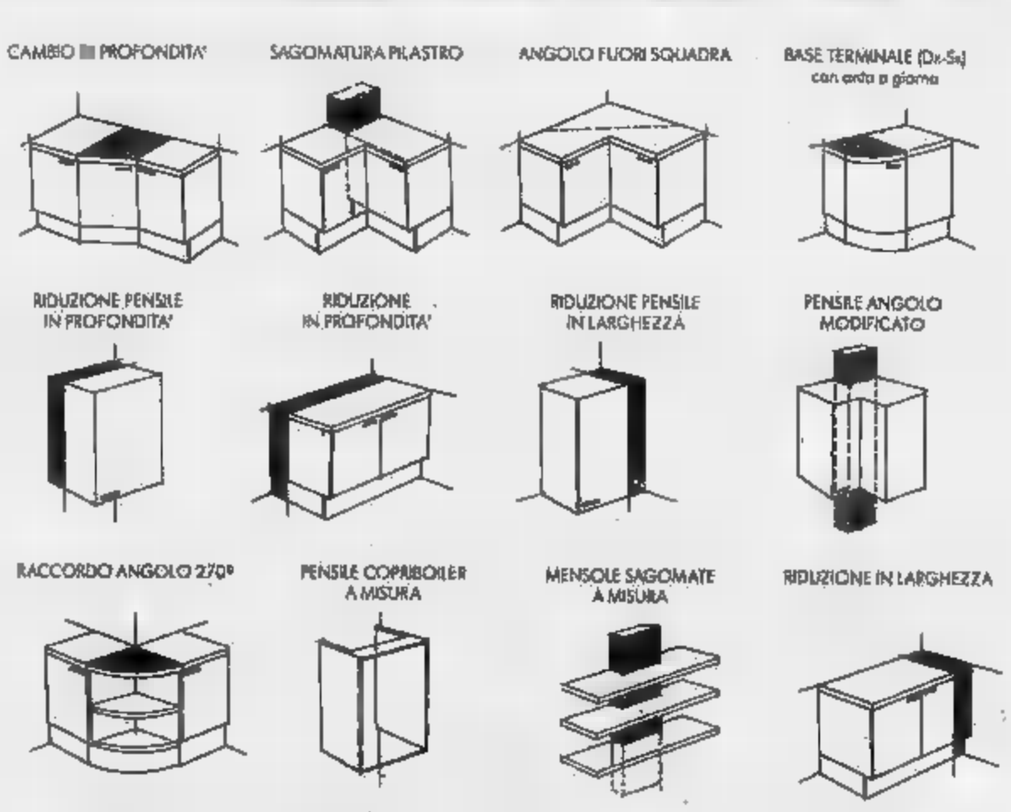


LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO
BERLONI CUCINE

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN MOMENTO DI INCONTRO E RIFLESSIONE CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ FAVORENDO L'INCONTRO DELLE COMPONENTI ATTIVE DELLE DIVERSE REALTÀ CITTADINE.

LA CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A. - PRESENTA QUESTO CICLO DI QUATTRO INCONTRI.

PROGRAMMA

"Varcare la soglia della speranza"

Il Cardinale Saldarini commenta il libro di S.S. Giovanni Paolo II

Martedì 1 maggio, ore 21.00

Bambino 2000
Che cosa è cambiato in 50 anni nel bambino, nella famiglia, nella società?

Lodovico Benso - *Titolare Insegnamento Auxopatologia*
Livia Di Cagno - *Titolare Insegnamento Neuropsichiatria Infantile*
Giuseppe Ferrari- *Primario Div. di Pediatria Osp. Mauriziano di Torino*
Enrico Madon - *Titolare Insegnamento Clinica Pediatrica*
Gian Carlo Mussa - *Titolare Insegnamento Clinica Pediatrica*

Martedì 9 maggio, ore 21.00

L'industria italiana per lo sviluppo del Paese

Luigi Abete - *Presidente Confindustria*

Martedì 16 maggio, ore 21.00

L'Italia, l'Europa e le migrazioni internazionali
Come i Paesi europei affrontano il più nuovo e il più importante fenomeno sociale di fine secolo

Marcello Pacini - *Direttore della Fondazione Giovanni Agnelli*

Martedì 23 maggio, ore 21.00

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER UNA PERSONA) POTRANNO ESSERE RITIRATI, PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

SALONE DELLA STAMPA, VIA ROMA 80 - **CARIPLO Sede di Torino**, VIA VIOTTI 4 - **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

Presenza Cariplo in Torino e provincia

Torino: *Sede,* via Viotti, 4 • *punto,* c.so De Gasperi, 26 • *punto,* viale Thovez, 2 • *Ag. 1,* via G. Bruno, 172 • *punto,* c.so Unione Sovietica, 231/f • *Ag. 2,* c.so Unione Sovietica, 483 • *Ag. 3,* c.so Grosseto, 229 • *Ag. 4,* c.so Trapani, 71/a • *Ag. 5,* c.so Vercelli, 117 • *Ag. 6,* via Roma, 282
Provincia: Nichelino • Rivoli • San Mauro • Chivasso • Ivrea • Pinerolo • Luserna S.G. • Torre Pellice • Vigone • Villafranca P.te • Alpignano • Collegno • Settimo T.se • Chieri • Grugliasco • Leinì • Moncalieri • Orbassano

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 19 Aprile 1995 pag. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

In vigore l'ordinanza del Comune: stop agli allarmi dalle 22 alle sei del mattino

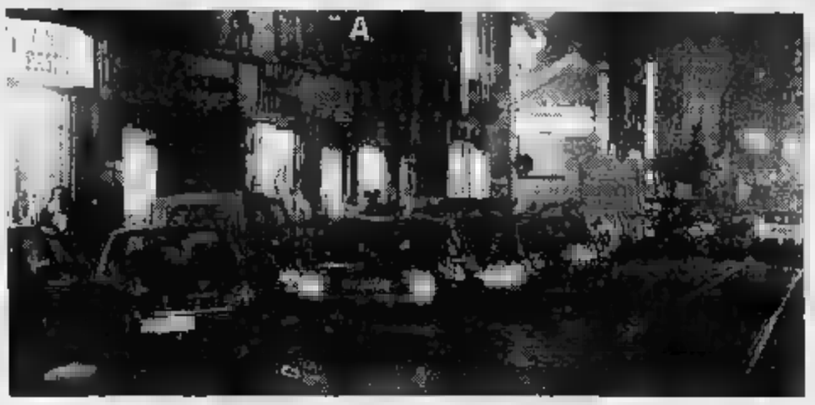
Bavaglio agli antifurto

Dal primo maggio vietati di notte

Le sanzioni: denuncia penale e multa da 300 mila lire

Gli antifurto rompitimpano hanno le ore contate. Dal primo maggio entrerà in vigore l'ordinanza che li vieta nelle ore [illegible]: dalle 22 alle 6, le sirene che segnalano agli automobilisti l'incursione dei ladri costeranno ai proprietari, oltre a una denuncia penale per disturbo della quiete, anche una contravvenzione da [illegible] mila lire. Stessa punizione se l'antifurto di [illegible] suonerà, la notte, per più di quindici minuti.

L'ordinanza firmata [illegible] Castellani (e fortemente voluta dall'assessore [illegible] Gianni Vernetti) è datata 20 settembre '94. «I torinesi - dice Vernetti - hanno avuto sette mesi di tempo per installare sistemi alternativi. Ce ne sono [illegible] silenziosi e super-sicuri: per scoraggiare i topi d'auto non c'è bisogno di rompere i timpani altrui». L'assessore spiega che i rumori notturni provocano «danni fisici e psichici. Del resto, assai raramente una sirena corrisponde a una vettura in pericolo. Nel 98 per cento dei casi gli allarmi scattano per un temporale, un gatto che salta sul cofano dell'auto, un altro automobilista che urta la vettura». L'ordinanza ribadisce pure la durata massima del segnale acustico durante il giorno: la multa scatterà dopo tre minuti.



Antifurto silenziosi per gli automobilisti che posteggiano di notte. In alto: l'assessore Gianni Vernetti

L'ordinanza anti-fracassoni (subito «copiata» da altre città, Roma in testa) aveva sollevato a settembre un vespaio di polemiche. Ci fu chi (come Romilda Bollati e Gianni Vattimo) non esitò ad applaudire («Finalmente potremo dormire con le finestre aperte»). Ma «Quattroruote», rivista-golha degli automobilisti, espresse un giudizio pesante: «Torino agevola i ladri d'auto». Vernetti ribadisce: «Ci sono sistemi più sicuri e meno rumorosi. E ormai tutti d'accordo con noi: nessuno ha presentato contro l'ordinanza, e abbiamo riscosso consensi pure nel corso una riunione con l'Anfia e i costruttori di antifurto. Dopo la nostra iniziativa, vengono montati antifurto silenziosi».

Mario Mornile, direttore tecnico dell'Anfia, conferma che «su molte vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo (come la Punto o la Lancia k) si installa l'«immobilizzatore» di serie, che entro fine [illegible] sarà esteso a tutti i modelli. E' un sistema che impedisce di mettere in moto l'auto. Non avendo sirene, non protegge da chi ruba la borsa o l'autoradio. Ma l'auto non parte neppure collegando i fili. Per avviare il motore occorre sostituire la centralina elettronica». Secondo Mornile, l'ordinanza di Vernetti ha però nulla a che fare con le scelte dei costruttori: «L'immobilizzatore è previsto da una direttiva europea. La legge, però, mira tanto ad evitare il fracasso. Gli Stati sono soprattutto preoccupati di sconfiggere i ladri d'auto».

[g. fav.]

IN PRIMO PIANO

Uccise 2 nigeriane Caccia al maniaco

Uccise con 10 coltellate ciascuna. Le hanno trovate ieri mattina a Candiolo, sul ciglio della provinciale che da Orbassano porta a None. Sarebbero due ragazze nigeriane: Osawe Efemo Osaretin, 26 anni e Elizabeth «Lizzy» Igbinidun, 27 anni. Vendevano il loro corpo ogni notte. A ucciderle sarebbe stato un maniaco. E la [illegible] aumenta, poiché altre due ragazze nigeriane sono scomparse in questi giorni. Cercavano amici occasionali alla Fellerina. Sono state uccise?

Angelo Conti e Ezio Mascarino A PAGINA 34

LA MAPPA

L'ALTEZZA DEI DECIBEL

Record del rumore in corso Francia

A via Cesare Battisti l'Oscar per la quiete

Un'isola felice? Via Cesare Battisti. Super-tranquilla da quando è diventato isola pedonale, è in testa alle classifiche della quiete stilate dal Treno Verde di Legambiente. Per il resto, Torino è un inferno di rumori. Clacson, moto fracassone a tutta manetta, auto smarmittate e antifurti la piazzano tra le capitali del frastuono: per Legambiente siamo all'undicesimo posto, in Italia, quanto a presenza di decibel spacca-timpani. Il punto più rumoroso della città è corso Francia, dove (all'altezza di [illegible] Rivoli) si concentrano anche le soglie più elevate di veleni nell'aria. Per rompere l'assedio dei decibel, è chiaro, non basta vietare gli antifurto di notte. E mentre gli esperti suggeriscono gli strumenti per proteggere i timpani, Vernetti promette una guerra all'inquinamento acustico senza precedenti. Il suo piano ha già ottenuto finanziamenti per un miliardo e mezzo.

Poco alla volta, la giunta promette innanzitutto di sostituire la pavimentazione stradale dei punti più a rischio con asfalto fono-assorbente. Vernetti: «Da quando [illegible] assessore, abbiamo ridotto del 20% l'inquinamento atmosferico: frutto dell'invenzione del "bollino verde" e dell'operazione "calore pulito". Il fatto è che sconfiggere l'inquinamento acustico è più difficile, perché è più arduo intervenire alla fonte».

La giunta sta lavorando alla riconversione del parco di auto pubbliche: «L'Atm ha già comprato due autobus "ibridi", con motore elettrico sommato al diesel catalizzato. Poco alla volta tutti i mezzi pubblici subiranno [illegible] sorte: oggi 100 dei 300 ape-car dell'Amiat sono elettrici, e presto lo saranno tutti. Per ridurre l'inquinamento acustico il ministero dell'Ambiente ha stanziato un miliardo e mezzo, ne abbiamo chiesti altri 7 e mezzo. Abbiamo cominciato la posa di pannelli anti-rumore: ci sono già al sottopasso, e ne arriveranno altri in tutti i sovrappassi e sottopassi della città. Aumenteremo il numero di alberi e avvieremo la tutela delle zone ospedaliere. Cominceremo dalle Molinette, dotando di doppi vetri gli edifici e limitando le [illegible].

Gli esperti consigliano di non superare i 65 decibel di giorno, i 55 la notte. Gli strumenti per ridurli hanno efficacia - e costi - assai diversi. L'asfalto fonoassorbente abbatte il fracasso di appena 4 decibel; le barriere anti-rumore possono arrivare a 20, ma sono antiestetiche e costano più di [illegible] milione al metro lineare. Per i doppi vetri bisogna sborsare circa [illegible] mila lire al metro quadro, ma si ottiene un calo del rumore di 35-40 decibel.

LE ZONE A RISCHIO

CORSO FRANCIA	77,7
CORSO [illegible] MARGHERITA	77,3
PIAZZA VITTORIO	76,4
CORSO BRAMANTE	75,8
CORSO MONCALIERI	74
VIA GIOLITTI	74
VIA [illegible]	[illegible]
CORSO VITTORIO EMANUELE	73-75
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO	72,9-76,9
[illegible] G. [illegible]	72-80

In [illegible], secondo il Treno Verde e il laboratorio [illegible] Pubblico di Grugliasco.

In [illegible] Francia all'altezza di piazza Rivoli (nella foto) si concentrano anche le soglie più elevate di veleni nell'aria

PROGETTO

Al Bit

La «capitale» della pace

Torino capitale europea della pace con Ginevra e Vienna. «Cuore» dell'operazione, il Bit in corso Unità d'Italia. Il segretario dell'Onu, Boutros Ghali, lo aveva promesso. Ora, dopo un incontro col ministro Susanna Agnelli, l'ipotesi diventa realtà.

M. Valabrega A PAG. 35

VOLPIANO

Nell'asilo

«La Madonna piange»

Anche a Volpiano c'è una Madonna che piange, una statua davanti a cui inginocchiarsi e pregare, un paese diviso tra fede e scetticismo. La statua è in un asilo privato, in via XI Febbraio 8. E' di gesso, sta sopra un basamento di pietre.

G. Armand Pilon A PAG. 35

INDAGINI

In fuga

Il feritore di Mirko

«Proteggete mio figlio. Fabio lo ha pugnalato in casa, può colpire anche all'ospedale». Lo dice Romano Pesquin, 56 anni, il padre di Mirko, il ragazzo accoltellato domenica a Montalenghe dall'amico Fabio Gaddò, ancora in fuga. I carabinieri lo cercano.

L. Poletto A PAG. 35

INDUSTRIALI

Ottimismo

La ripresa non si ferma

Imprenditori piemontesi timisti. L'indagine congiunturale rileva che è favorevole l'andamento di produzione e infine, elevati gli investimenti, migliori le prospettive di occupazione. Unico dato negativo: l'aumento del costo del denaro.

M. Cassi A PAG. 35

POLEMICA

LA PACE DIFFICILE

Castellani: posizioni strumentali, chi ha combattuto per le libertà non è sullo stesso piano di chi sbagliava

«Signor sindaco, commemori anche i nostri caduti»

An chiede un gesto di riconciliazione alla festa del 25 Aprile

CHIEDONO che il cinquantenario della Liberazione diventi quello della «Riconciliazione». Gli uomini di Alleanza nazionale si rivolgono al sindaco perché il 25 aprile siano commemorati i caduti di entrambe le parti. E' [illegible] il segretario provinciale e capogruppo in Comune di An, Agostino Ghiglia, a scrivere a Valentino Castellani: «E' dovere di tutti i cittadini e soprattutto dei pubblici amministratori cogliere l'occasione del cinquantenario per dare [illegible] lettura più completa e profonda [illegible] significato della festa della Liberazione».

La proposta al sindaco è «di farsi interprete di quest'Italia riconciliata che ritrova la [illegible] unità archiviando mezzo secolo di contrapposizioni». Auspica una cerimonia di «pacificazione che riconosca pari dignità al valore e al coraggio di quanti, da una parte e dall'altra, scelsero vie diverse in [illegible] dell'amore di patria» e nel farlo, Ghiglia ricorda i valori di libertà e tolleranza sanciti dalla Costituzione.

Castellani apprende il testo [illegible] giornalisti, prima di averlo ricevuto dallo scrivente: «Ci risi[illegible] Il sindaco ricorda che l'iniziativa si ripete da alcuni [illegible]. L'anno scorso era stato il taghista Mario Borghezio a invitarlo a visitare anche le tombe dei morti della Repubblica Salò.

«Queste posizioni - commenta - prese ogni 25 aprile non riesco a non sentirle un po' strumentali, faccio fatica a vederle sincere». Dice che il sentimento di pietà è chiaramente per tutti i morti: «Ci sono giovani che sono stati fascisti, repubblichini e che sono morti credendo in una battaglia giusta, ma continuo a non capire la richiesta di un gesto di riconciliazione, perché c'è già stata». Per Castellani il gesto si è ripetuto ogni giorno dalla Liberazione, si è cementato nella Costituzione, nell'amnistia: «Il Paese non ha vissuto contrapposizioni sui morti».

Il problema è un altro, e lo spiega: «Stare dall'una o dall'altra parte [illegible] la stessa [illegible]. Chi ha combattuto per riconquistare la libertà non può [illegible] sullo stesso piano di chi sbagliava, anche in buona fede». Castellani sostiene che le manifestazioni ufficiali servono a tramandare ai giovani i valori di chi ha sacrificato la vita per la democrazia, la libertà, la pace: «E il [illegible] aprile deve restare l'anniversario della Liberazione».

Renzo Bastia ha 72 anni, quando [illegible] aveva [illegible] fu ferito dai tedeschi sul ponte di Cambiano. Ogni giorno va nella sede dell'Anpi (Associazione [illegible] nale partigiani): «Siamo seimila ex partigiani iscritti - dice respingendo la proposta di An -, e credo che, tranne poché eccezioni, nessuno di noi [illegible] disposto a ricordare chi gli ha sparato contro». Annuisce Vittorio Negro, il presidente: «Noi [illegible] battevamo per riportare la libertà e per scacciare l'invasore. Loro no».

[l. bor.]

Un ex partigiano «Nessuno è disposto a ricordare chi in guerra gli ha sparato»

Agostino Ghiglia (a fianco) segretario provinciale di An ha scritto al sindaco Valentino Castellani (a sinistra)

Sono stati stanziati un miliardo e 600 milioni

Mandria, la Regione compra gli arredi della tenuta Bonomi

Gli arredi e i quadri del castello della Tenuta Bonomi-Bolchini della Mandria sono stati acquistati dalla Regione Piemonte. La giunta ha infatti approvato, su proposta dell'assessore Paolo Ferraris, lo stanziamento di un miliardo e seicento milioni di lire. Oltre [illegible] mobili antichi - dalle stanze da letto alle sale da pranzo - e ai quadri del primo Ottocento è stata anche acquisita una biblioteca con circa quattromilaottocento volumi, molti dei quali stampati nel Settecento.

E' completo così il piano di acquisizione iniziato nel giugno del 1994 con l'acquisto del parco di 400 ettari, del castello e del lago artificiale di quasi 10 mila metri quadri [illegible] ad aggiungere ai 1345 ettari già di proprietà regionale. La Regione, così, è diventata proprietaria di buona parte della zona sottoposta a tutela ambientale che faceva parte dell'originaria area circondata dai ventotto chilometri del muro di cinta fatto costruire da Vittorio Emanuele II nel 1867.

Nelle intenzioni della Regione il castello e la relativa tenuta dovrebbero diventare un centro d'incontro internazionale per meeting tra capi di Stato, delegazioni ufficiali e convegni. Per questo [illegible] stati avviati contatti con la Crt e l'istituto bancario San Paolo e [illegible] organizzazioni internazionali. Lo scopo è far nascere una fondazione che gestirà l'intero progetto. Questo progetto, portato avanti dal presidente della giunta Gian Paolo Brizio e dall'assessore Ferraris, sarà ereditato dalla nuova giunta che uscirà dal voto del 23 aprile. Spetterà dunque ai nuovi amministratori decidere il futuro della villa e del relativo parco.

Candiolo, i corpi scoperti da un camionista di passaggio, altre due ragazze sono scomparse

Uccise a coltellate nel campo di grano

Due prostitute nigeriane: si pensa a un maniaco

Uccise in un campo di grano. Con dieci coltellate ciascuna. Le hanno trovate ieri mattina a Candiolo. Sul ciglio della provinciale che da Orbassano porta a None. Sarebbero due cugine nigeriane: Osawe Efe- Osaretin, anni e Elizabeth «Lizzy» Igbinidun, 27 anni. I sono stati forniti dalle loro connazionali, l'identificazione ufficiale è attesa per stamane.

Osawe e Lizzy vendevano il loro corpo ogni notte, per trentamila lire, chieste in un italiano stentato. Uccise forse, dicono gli inquirenti, da un maniaco. E la paura del maniaco si fa forte scoprendo che altre due ragazze nigeriane sono scomparse questi giorni. Cercavano amici occasionali alla Pellerina: anche loro sono state uccise?

La provinciale per None corre tra campi e pioppeti. Poco prima della frazione San Balmazzo c'è strada Gallino: porta ad un maneggio ed al deposito di un supermercato.

Alle 8,10 un camionista stava percorrendo quella strada secondaria. Si è fermato allo stop per immettersi sulla provinciale. A destra, sul ciglio della strada, i resti di uno dei falò che le ragazze accendono alla sera per scaldarsi o richiamare l'attenzione degli automobilisti. Cenere e pezzi di legno. «Ho visto anche un giubbotto nero motivi argentati sui quali si rifletteva il sole. A neppure un metro, il corpo di una donna».

Il camionista ha spento il motore, è sceso: «Mi sono chinato su quella ragazza, il volto affondava nel terriccio. Indossava calzoni corti neri, una maglietta a righe. Intorno sporcizia, lattine di Coca e Fanta, bottiglie di birra, cartacce, sacchetti di plastica. Poi, a due metri, il secondo corpo, già nel campo di grano».

L'allarme. Stava passando una pattuglia della Stradale. Qualcuno ha pensato ad un incidente: travolto da un'auto pirata sul ciglio della strada? Poi le macchie di sangue, le coltellate sulle braccia, sulle gambe, sulla schiena. Aggredite, colpite, assassinate nella notte.

Le ragazze hanno tentato di difendersi, di proteggersi il volto con le mani. E l'assassino ha infierito ancora. Non hanno avuto via di scampo, non hanno neppure tentato la fuga nei campi vicini.

Su quei due poveri corpi si sono interrogati per ore polizia e carabinieri, poi i periti settori, i professori Torre e Varetto. Uccise in quel posto oppure accoltellate in qualche boschetto e poi trasportate nel campo di grano? Prudenti il capo della mobile Salvatore Multas e il capitano Giampiero Vittorioso comandante la compagnia di Moncalieri: «Bisogna capire tante cose, soprattutto identificarle». Ma c'è già un'ipotesi di lavoro. Claudio Cracovia, della Omicidi: «La pista del maniaco xenofobo potrebbe giusta».

Sul numero degli assassini c'è ovvia incertezza. Ma, ad un primissimo esame, sembrerebbe che tutti i colpi siano stati vibrati dal medesimo coltello, od almeno da due coltelli uguali. Il maniaco, dunque, avrebbe potuto anche essere solo.

Intanto in taxi, su auto di connazionali, sui pullman delle linee intercomunali sono arrivate decine di ragazze nigeriane. Alla vista dei cadaveri delle due compagne hanno dato vita a scene strazianti, rotolandosi per terra e strappandosi i capelli in segno di dolore. Poi hanno sfogato la loro paura e la loro rabbia in brevi, frenetici, balletti. Mary, una di loro, ha cominciato ad urlare: «Osawe, Osawe, Osawe». Aveva riconosciuto delle uccise. Ha mormorato: «Io lavoro di giorno, loro di notte. Le incontravo alla sera, quando andavo e loro arrivavano». Condotta in Questura ha offerto altri elementi che serviranno per alla identificazione ufficiale. E' emerso che le due uccise erano in Italia da periodi relativamente brevi: Osawe otto mesi, Lizzy da circa un anno.

Poi, parlando con le amiche, è affiorata storia di Hellen Omoregie, 26 anni, e la amica Linda, 25 anni. Sono sparite otto giorni fa. Avevano preso un taxi per raggiungere la Pellerina. Nessuno le ha più viste.

Parole dure da parte di alcuni abitanti di Candiolo, gli stessi che in passato avevano richiesto, a più riprese, un deciso intervento delle forze dell'ordine per ripulire la zona: «Purtroppo si sta verificando quello che avevamo temuto. Queste ragazze sono delle poveracce, meritano compassione, ma attirano personaggi poco raccomandabili: guardoni, psicolabili, anche rapinatori. Qualche episodio di malavita c'era già stato. Ora si è arrivati ai coltelli», qualcuno aggiunge: «Abbiamo paura che non ci si fermerà qui».

Angelo Conti
Mascarino

Il luogo dove erano i corpi e il dolore delle amiche che hanno riconosciuto le vittime. Dall'alto: **Osawe Efemo Osaretin** e **«Lizzy» Igbinidun**

RETROSCENA

CACCIA AL MOSTRO

Sei donne e sei delitti ancora senza colpevoli

Linda, amica di Hellen. Di lei non si conosce il cognome

Hellen Omoregie. Otto giorni fa è salita su un taxi ed è scomparsa

IN QUESTURA

Si spogliano per paura

Trenta prostitute nigeriane, condotte ieri mattina in Questura nel quadro delle indagini al duplice omicidio di Candiolo, si improvvisamente denudate, dando inizio ad una manifestazione di protesta, che era già stata ampiamente preannunciata durante la effettuata nella zona circostante Stupinigi. «Siamo terrorizzate. Innanzitutto temiamo di morire. sono nostre colleghe uccise, altre sparite. E qualche questi episodi si sono infittiti. C'è poi la paura di essere espulse. Nessuna di noi è in regola con il permesso di soggiorno. Ogni controllo potrebbe voler dire tornare in Nigeria». Questa situazione è boomerang anche per gli inquirenti: le prostitute che sono a conoscenza di elementi utili all'indagine preferiscono stare zitte. Non si presentano in Questura temendo l'espulsione. La Squadra Mobile è conciliante: «Chi ci darà una mano dovrà temere nulla».

Il magistrato chiede al perito un confronto tra l'omicidio di ieri e quello di Avigliana

Specchio dei tempi

«Più semplice dire a un figlio: "Tuo padre è provetta"» - «Collocamento, due regolamenti?» - «Ho fatto il muratore per 35 anni, datemi la pensione!» - «Panchine sparite» - «Era meglio piazza d'Armi»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* l'intervista al Premio Nobel Dulbecco in merito al codice di autoregolamentazione che l'Ordine dei Medici ha stabilito sulla fecondazione artificiale. Grazie a Dio almeno un Premio Nobel ammette che anche una donna sola può crescere bene un figlio.

«Sono una donna sola (non più giovanissima) che è ricorsa alla fecondazione artificiale, ma ha avuto un figlio da un "uomo" al quale nome, cognome, ecc. Chiaramente questo figlio non era stato programmato, e il padre biologico non vive con me. Purtroppo è la classica, deprimente e squallida storia dove l'"uomo" non si sente pronto per affrontare la paternità, teme non sapere essere un "buon padre" e quindi nel dubbio non fa assolutamente nulla.

«Mio figlio porta il mio nome, vive solo con me, non abbiamo nessunissimo tipo di aiuto (né economico né pratico) da parte di alcuno, pur essendo molto piccolo esce di casa tutte le mattine di buon'ora per andare all'asilo nido. Io non riuscirò a bene mio figlio, ma faccio di tutto per farlo. Il mio bambino sereno, tranquillo. Tra pochi anni purtroppo dovrò affrontare un serio problema. Vorrà certamente sapere mai lui ha padre. Sarebbe molto meno doloroso, per lui e per me, poter dire "Tuo padre è provetta", invece dovrò dirgli delle bugie prima di confessargli che un "uomo" che ha paura di assumersi responsabilità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ufficio Collocamento: presso la Sezione di via Castelgomberto è possibile sapere immediatamente da una cortese impiegata, tramite interrogazione di un terminale, se è stato rilasciato o meno il nulla osta per l'assunzione, ovvero se la ditta presso la quale si lavora ha provveduto effettivamente a regolarizzare l'assunzione.

«Sezione via Gioberti: per la medesima informazione vi chiederanno una domanda scritta in bollo da 15.000 e giorni, dico 10 giorni, di attesa. Impiegate inossidabili e impietose si trinceranp dietro regolamenti inaccessibili al e stilati in base ai soliti italici criteri: domanda scritta, imposta sostanziosa, tempi di attesa biblici. Cittadino-suddito: china la testa!».

Emanuela Caruso

Un lettore ci scrive:

«Ho 62 anni, sono stato artigiano muratore, ho versato 35 anni contributi ed ho la mia attività perché consumato dal lavoro, sono pieno di reumatismi dalla testa ai piedi! Speravo ardentemente di poter finalmente andare in pensione con questi benedetti anni contributi.

«Adesso leggo *La Stampa*, che poiché tutti gli artigiani sono casa e bottega, allora possono continuare a lavorare.

«Caro *Specchio dei tempi* i muratori non hanno avuto la bottega sotto casa, hanno sempre fatto un lavoro molto faticoso e quindi usurante, esposti alle intemperie ed inverno. Quindi chi dice che dobbiamo continuare a lavorare non i nostri sacrifici!

«Mi auguro che i nostri diritti non vengano calpestati. Mandate in pensione gli anziani e fate lavorare i giovani, loro energie da spendere hanno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in via Garibaldi dove fino a poco tempo fa c'erano panchine per potersi sedere specialmente utili agli anziani che si ritrovano per chiacchierare e passare qualche ora assieme. Mi risponderanno che sono state tolte perché le hanno scassate; bene, ma non mi sembra logico che per un gruppo di maleducati e prepotenti, soprattutto giovani che hanno gambe buone, ci devono rimettere tutti gli altri?

«Mio padre ha quasi anni, è stato colpito da ictus fortunatamente non grave, ma con qualche lieve impedimento nel camminare, per lui come per tanti altri queste panchine molto salutari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non riesco proprio a capire i lavori che sta facendo eseguire il Comune di Torino su corso Sebastopoli all'angolo con corso Agnelli. A parere solo mio viene rovinato un bel viale alberato importante alla viabilità, data la vicinanza con G. Agnelli, per posizionare definitivamente sul centro strada mercato rionale, quando a pochi metri si trova l'area esterna piazza d'Armi.

«Al limite si poteva sfruttare la banchina centrale già esistente su Sebastopoli oltre l'incrocio con corso Orbassano, dove, il corso si allarga, evitando spese inutili».

Segue la firma

BOLLETTINO

Mercoledì 19 Aprile

CITTA'

MASSIMA	27,3
MINIMA	7,2
UMIDITA' (ore 14)	30%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	27,0	MINIMA	3,1
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

mese ultimi anni

MASSIMA	30	aprile	
MINIMA	-2	25 aprile	1972

FA

MASSIMA	18,5	MINIMA	6,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e alle ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 5 minuti, cala alle ore 9 e 41 minuti

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena 15 aprile
- Ultimo quarto aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile ore 20

a 194 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

si trova tra la costellazione dell'Acquario e quella dei Pesci

riconoscibile come luminosa stella tendente al rosso.

si sorge in direzione Sud-Est 6 ore e minuti prima del Sole

SATURNO: brilla come la stella Polluce ma di meno appariscente

stasera è prevista la pioggia delle meteore Ursa Majoridi, costume sono il «cane» dell'Orsa

Il segretario Boutros Ghali ha rinnovato l'appello al ministro Susanna Agnelli

L'Onu: Torino, insegnaci la pace

Al Bit i corsi per preparare tecnici civili e militari
I dirigenti: siamo pronti, ci stiamo preparando dal '91

Il segretario dell'Onu Boutros Ghali visita al Bit nel '91 accolto autorità A fianco, delle palazzine del Sotto, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

Torino capitale europea della pace insieme a Ginevra e Vienna. «Cuore» dell'operazione, il Bit in corso Unità d'Italia. Il segretario dell'Onu, Boutros Ghali, lo aveva qualche modo promesso due anni fa durante una sua visita. Adesso l'ipotesi diventa realtà.

Boutros Ghali ha incontrato al Palazzo di Vetro New York il nostro ministro degli Esteri Susanna Agnelli. A lei ha chiesto che Torino diventi centro internazionale per la formazione personale civile militare destinato alle operazioni di pesce keeping (letteralmente mantenimento della pace) delle Nazioni Unite. Come sede, fra le sue agenzie nel mondo, ha scelto Bit ovvero Centro di formazione Oil, Organizzazione internazionale del lavoro.

In corso Unità d'Italia, ieri, la notizia giunta non del tutto inattesa e molto gradita. «Siamo pronti - dice Niloufer Mukhi responsabile dell'informazione pubblica - Abbiamo già il materiale per i programmi. Ci pensiamo dal 1991, da quando è prospettata nuova fase per il Bit, la cui attività è stata aperta oltre i confini della formazione del lavoro. Una «finestra» che si ispira alla Risoluzione dell'Onu 44/211: prospettive per gli interventi mondo, particolare per quelli collegati alle forze pace». Si cercherà di capire come gli aiuti sui luoghi conflitto possano diventare più mirati al lavoro e alla ripresa in accordo con i governi beneficiari.

Il vice direttore Gianfranco Gribaudo spiega: «I corsi destinati a persone che già vivono situazioni di responsabilità: ambasciatori, direttori ministeri, alti gradi militari, funzionari varie organizzazioni delle Nazioni Unite. Sarebbe comunque sbagliato pensare che il Bit si trasformi in di caschi blu. Riguarderà invece coloro che dovranno gestire in modo manageriale operazioni delle forze pace affinché l'aiuto possa costruttivo durevole».

Soddisfatto il sindaco Valentino Castellani. «Mi fa piacere che l'Onu abbia pensato a Torino come terzo Polo europeo della pace. Nello scorso agosto, incontrandomi a New York il vice segretario delle Nazioni Unita, avevo offerto la collaborazione della città che ora potrà diventare la capitale internazionale per la formazione e la pace». In un futuro non troppo lontano l'Onu prevede di concentrare qui altre iniziative portando Roma a Torino l'Unicri, agenzia per lo studio sulla criminalità e l'Unitar per la pianificazione strategica della formazione.

Il vicedirettore Gribaudo: il centro non diventerà una caserma di Caschi blu

Nei suoi trent'anni di vita il Bit ha formato 44 mila borsisti di 170 Stati. Dopo la caduta delle barriere fra Est e Ovest, si sono prospettate nuove esigenze. L'Onu sta cercando salto qualità e chiama Torino a svolgere ruolo importante. Privilegiata dall'essere capoluogo di una regione nel campo dell'industria e anche nell'agricoltura. «Una tradizione - dice sindaco Castellani - che si è guadagnata anche con il forte impegno nel campo della formazione.

Maria Valabrega

Nessuno ha più visto Fabio, fuggito in auto da Montalenghe dopo aver ferito l'amico che dormiva

Svanito nel nulla l'accoltellatore geloso

Il padre dell'aggredito: «Proteggete mio figlio in ospedale
Finché quel ragazzo è in circolazione io non mi sento sicuro»

Da sinistra, Mirko Pesquin e il suo accoltellatore Fabio Gaddò

«Adesso i carabinieri devono garantire la protezione di mio figlio. Se Fabio ha colpito qui, in casa mia, pensate può fare in un reparto d'ospedale dove entra ed esce chiunque». E' preoccupato Romano Pesquin, anni, il padre di Mirko, il ragazzo accoltellato all'alba della domenica Pasqua da suo coetaneo mentre ancora era a letto. La sua ansia l'ha spiegata ieri mattina ai militari di Caluso e poi di Chivasso, chiedendo minima di sorveglianza costante: «Finchè Fabio è in giro io mi sento sicuro».

Ma Fabio Gaddò, vent'anni, sembra essere svanito nel nulla. La vecchia Ford Fiesta su cui si è allontanato dopo l'aggressione l'ha trovata una pattuglia in Lungo Stura Lazio, a Torino; sopra non c'era nulla, neanche il coltello usato per ferire il suo ex migliore amico. Che fine abbia fatto il ragazzo, dove sia rifugiato, non si sa. Sua sorella Monica, anni, non apre a nessuno il cancello di casa, 4 stanze in via Malnardi, trecento metri dall'abitazione dei Pesquin. Sta seduta sui gradini delle scale e fuma: «Fabio? E chi l'ha più visto. Se n'è andato e basta. Cosa volete che ne sappia io; sono qui tutta sola». Non lo ha più sentito Federica Bolognese, la fidanzata Luca, il fratello di Mirko, a cui aveva telefonato qualche giorno prima di Pasqua.

L'altra sera Federica è stata a lungo interrogata dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti. Ma anche lei, come tutti gli altri, ha saputo fornire spiegazione logica per l'aggressione: «Mi conosceva come molta altra gente in paese. Abbiamo tutti più o meno la età; forse con me voleva sfogarsi». I motivi del ferimento neppure lei saputo spiegarli al magistrato. «Forse - dice Romano Pesquin - era geloso, di lui e noi famiglie. E poi vai a sapere che cosa è scattato nella sua mente domenica». Qualcuno parla di un litigio, per una ragazza. Lydie, la mamma del giovane accoltellato, non crede a questa ipotesi. Negli occhi lei ha ancora la scena di Fabio di scende le scale tranquillo, il coltello in «Sembrava in trance - racconta - mi è passato vicino e non ha degnato di uno sguardo. I litigi? C'era stata, qualche giorno fa, una piccola discussione tra loro, non c'entra nulla Silvia, l'amica Mirko. Credo che si trattasse di questioni di ragazzi, piccolezze, magari figlio gli aveva dato qualcosa».

E Mirko dopo il delicato intervento riesce a parlare

Ma allora perché quella telefonata Federica: «Domenica vengo su e faccio una strage»? Nessuno lo sa. Neanche Mirko che ieri è stato carabinieri. Poche parole, sussurrate dal lettino del reparto chirurgia delle Molinette. Le sue condizioni sono ancora precarie: non può affaticarsi, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico ad un polmone. «Forse - insiste Papà Romano - chiedo solo un po' di protezione. Leggiù, accanto a lui, c'è mia figlia Stefania. Ma che può fare da sola?

Lodovico Poletto

IL CASO

SCHERZO O MIRACOLO

Il paese del Basso Canavese diviso tra fede e scetticismo: ma il parroco non s'è fatto vedere

Piange la Madonnina dell'asilo di Volpiano

Le lacrime viste il mattino di Pasqua da bambino di 11 anni

La madonnina di gesso fatta piangere ha attirato subito centinaia di persone divise tra fede e scetticismo

VENITE gente, anche da noi c'è una Madonna che piange, una statua davanti a cui inginocchiarsi e pregare, un paese diviso tra fede e scetticismo. statua è in un asilo privato di Volpiano - 13 mila abitanti, giunta laica di sinistra, sindaco indipendente (ex psi) - in via XI Febbraio 9. Di gesso, è sopra un basamento di pietre: per terra, c'è una piccola aiuole con i fiori calpestati.

Sta in un angolo, la Madonna: con il bimbo tra le braccia, volta le spalle alla strade e guarda il giardino fiorito del cortile dove solitamente giocano i 110 piccoli iscritti alla scuola materna. Domenica, il giorno di Pasqua, un ragazzino di 11 anni, Eric Aguiari, ha visto la lacrima che le rigava una parte del viso, la destra, l'unica visibile dalla strada.

E ieri, e e dopo, tutti qui a vedere di persona la Madonna, a commentare il «miracolo»: il primo cittadino e i carabinieri, gli assessori e i cittadini. Manca solo il parroco, don Guido Giacomino: l'hanno subito avvisato del fenomeno, ma lui ha fatto sapere che non ha nessuna intenzione venire.

Uno scherzo? Ovviamente è il primo pensiero. Molti sospettano, nessuno però sbilanciarsi. L'assessore Giuseppe Simeone, delegato ai problemi culturali, sale a studiare quelle lacrime. Allora? Si stringe nelle spalle: «Mah, mi sa che dovremo chiedere all'Usl prelievo per le analisi: meglio sciogliere ogni dubbio, vorrei ritrovarmi ogni giorno migliaia di persone schiacciate contro la cancellata».

Ma già una donna, Virginia Torre, dice: «Io ci credo. Qualcosa ci dev'essere, non è un caso che si siano tante segnalazioni in luoghi d'Italia». E un'altra: «Mi vengono i brividi a pensarci. credente, e anch'io penso che non sia uno scherzo: sì, è un miracolo».

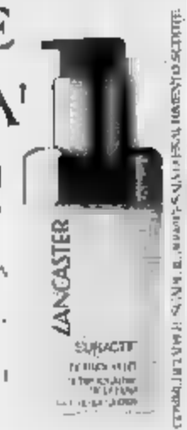
Come l'assessore, anche Benito Macrì si avvicina quegli occhi sporchi di una color mattona. Scende, e conclude «Sotto la palpebra c'è fessura. Non può essere stata fatta da sconosciuti: qualcosa c'è, anche se non so E la moglie, Carla: «Mi auguro che non sia vero. Mi mette paura questa Madonna».

Valeria Poletti, consigliere di amministrazione dell'asilo, interviene decisa: «Ma no, ma no. Non mettiamo in giro strane voci, per favore. Non lo vedete che è una burla?». Apre il cancello: «E adesso lasciatemi chiudere, per favore». Fuori, Bruno Bertuol, ex cuoco, è perplesso: «Non può scherzare con la Madonna». Benedetta Tricarico è invece decisa: «Ma quale miracolo. Non credo quello di Civitavecchia, figuratevi dò questo». Accanto a loro, Pasquale Staltari sa bene cosa dire: «Guardi, ero a casa. Mi hanno detto che c'era una Madonna che piangeva e sono venuto a vedere. Sa, la curiosità...».

Armand Pilon

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml



LANCASTER SURACTIF

PROFUMERIA EMY
C.SO XI FEBBRAIO, 4 - TORINO

AVVISO A TUTTI I CITTADINI BRITANNICI
E A QUANTI RICHIEDONO VISTI PER IL UNITO

A partire dal 2 maggio 1995, tutte le richieste di visti passaporti e registrazione nascite morti in dovranno essere compiute esclusivamente presso:

Ambasciata
Via XX Settembre 80/A
00187 Roma
Tel. 06/489.03.777 (informazioni per visti)
Tel. 06/489.03.708 (informazioni per passaporti, cittadinanza e registrazione nascite e morti).

Il termine ultimo entro il quale saranno accettate le richieste fatte personalmente a Milano o Torino è venerdì 21 aprile 1995. In seguito tutte le richieste dovranno essere inoltrate direttamente all'Ambasciata Britannica a Roma.
I Consolati Britannici di Torino, Genova e Venezia cesseranno l'attività il 28 aprile 1995. In ognuna di queste città sarà nato un Console Onorario.
Il Consolato Generale Britannico di Milano, in San Paolo 7, 20121 Milano (Tel. 02/723.001) continuerà a fornire servizi assistenza consolare per le seguenti Regioni:
Lombardia
Liguria
Emilia (non la Romagna, che resta di pertinenza del Consolato Britannico di Firenze)
Piemonte e Valle d'Aosta
Trentino Alto Adige
Veneto
Friuli Venezia Giulia

CONSOLATO BRITANNICO TORINO

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

PK publikompass
20123
Via Carducci
Tel. 02 86.471

I dati dell'indagine congiunturale dell'Unione industriale

Le aziende sono ottimiste

Aumentano produzione, ordini, investimenti
Tardano gli incassi, difficoltà nel credito

Gli imprenditori piemontesi sono ottimisti: si consolida la ripresa economica per il secondo trimestre dol '95. L'indagine congiunturale trimestrale condotto dall'ufficio studi dell'Unione industriale rileva che è favorevole l'andamento di produzione e ordini, elevati gli investimenti, migliori le prospettive di occupazione. Unico dato negativo l'ulteriore aumento del costo del denaro.

Il 39,6% delle imprese piemontesi prevede un aumento della produzione totale (era il 39,3% nel trimestre precedente e il 35,2 [illegible] fa). Solo l'8,1 ne paventa una riduzione (erano rispettivamente il 9,0 e il 10,9 nei trimestri precedenti).

Sono ottimisti anche gli ordinativi totali il 41,4% delle imprese, come nel trimestre precedente, ma sei [illegible] fa lo percentuale era solo del 36,9 per cento. Anche la quota dei pessimisti è identica a quella di tre mesi fa (9,2%); sei mesi fa [illegible] il 12%.

Un altro indicatore estremamente importante per valutare lo stato di salute di un'azienda è quello del tasso di utilizzazione della capacità produttiva che sale al 77,1% dal 76,4 e dal 75 rugistrati dei trimestri scorsi. Il carnet ordini è inferiore a un mese di produzione per il 24,6% delle aziende; una percentuale lievemente inferiore a tre mesi scorsi (25,1) e a sei mesi fa (27,6).

Per quanto riguarda gli ordini dall'estero, do tempo aiutati dal pessimo andamento della lira, gli ottimisti sono il 42,6% (erano 43,2 e 38,2). Positiva anche la valutazione sulla competitività sul mercato estero: il 47,5% delle aziende segnala un miglioramento, il 4,4 [illegible] peggioramento (rispettivamente 37,9 e 34,8; 4,1 e 4,1).

Un migliorato ciclo economico stimola nuovi investimenti produttivi sia di ampliamento (li realizzerà il 37% delle imprese) [illegible] sostituzione (li farà il 35%). Il capitolo risorse finanziarie fa registrare un continuo aumento del [illegible] credito (lo rileva il 74,7% delle aziende), mentre il 49,9 per cento lamenta ritardi negli incassi (era [illegible] 50,6 e [illegible] 49,9%).

E vediamo la voce relativa all'occupazione. Solo il 22 per [illegible] prevede nuove assunzioni; una percentuale bassa, ma era ancora inferiore nei trimestri precedenti (21,9 e 16,7). Il 7,7 per cento pensa di dover ricorrere alla cassa integrazione, valore basso e inferiore e primo (10,7 e 12,1). A dimostrazione delle contraddizioni del mercato del lavoro l'indagine rileva che il 36,3 per cento delle imprese continua a incontrare difficoltà nel trovare manodopera specializzata (era il 31,6 e il 27,2).

(m. cas.)

Il 22 per cento degli imprenditori prevede nuove assunzioni; [illegible] percentuale di poco superiore al precedente trimestre

Vernetti: per 7 ore
«I [illegible] possono rimanere [illegible] accesi»

Si possono accendere [illegible] i termosifoni. Lo chiarisce l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, in risposta alle numerose richieste di cittadini [illegible] le modalità di funzionamento degli impianti. Unica limitazione: per 7 ore al giorno, anziché per 14 come d'inverno. Non è quindi fuorilegge chi continua ad accendere i termosifoni, nonostante sia passato il [illegible] aprile: «La normativa vigente permette di ampliare il periodo annuale di riscaldamento, quando le condizioni climatiche lo richiedano», spiega l'assessore.

Nel caso in cui il tempo peggiorasse, il sindaco ripristinerà la durata di 14 [illegible].

Fino a domenica
Al Lingotto la vetrina dei [illegible]

Camion in vetrina da [illegible] al Lingotto. Fino a domenica tutte le novità del settore, dal piccolo veicolo commerciale all'autotreno, fanno mostra di sé nell'ex fabbrica Fiat. Il primo giorno è riservato agli operatori, poi via libera a tutti. Expo 2000 organizza la manifestazione, inaugurata alla presenza del ministro dei Trasporti Giovanni Caravale. Alcuni dati: 5 giorni di durata, 7 convegni, 65 mila metri quadrati per 190 espositori diretti e 220 indiretti.

Il [illegible] europeo (1994) è [illegible] 228.244 unità e la produzione italiana (Iveco), incrementata grazie ai nuovi modelli, rappresenta il 48% dei veicoli pesanti e il 24,7% [illegible] veicoli medi.

Per la Bielorussia
Parte la carovana della solidarietà di Legambiente

Domani dall'interporto di Orbassano partirà la carovana della solidarietà organizzata [illegible] Legambiente Piemonte. La destinazione, è la Bielorussia, con 2500 pacchi contenenti generi alimentari per un valore di 150 milioni e medicinali per 130 milioni. L'iniziativa è inserita nel progetto nazionale «Cernobyl», che vedrà quest'anno ospiti in Piemonte 6 mila bambini provenienti dalle zone contaminate. La carovana, organizzata dai circoli Legambiente di Carmagnola e Valle Susa, è composta da un autotreno, tre autocarri e tre furgoni, guidati dai volontari. Il ritorno è previsto per il 1° maggio.

in tre righe

ti può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

131

Con un poeta non parlare, racconta storie
senza uscita vuole una donna che scompare,
la sola musica della sua vita.

Roberto Vecchioni - Aimez vous Chopin?

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe — vorrei vendere... — piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

[illegible] d'epoca [illegible] in noce misura cm. 110 con specchio centrale, al miglior offerente. Tel. 011 248.2736.
ARMADIO doppia stagione mt 3. Telefonare allo 011 351.038.
ARMADIO e culla stile anni '30 L. 100 mila. Telefonare allo 011 900.3850.
ARMADIO 6 ante in palissandro e buffet linea noce L. 600 mila. Telefonare allo 011 343.639.
ARMADIO 6 ante con relativi armadietti superiori prezzo conveniente. Telefonare allo 011 842.781.
CAMERA da letto adatta seconda casa. Telefonare [illegible] 011 289.075.
CAMERA da letto in legno anno '35, solo due posti lista pelle, moderno. Telefonare allo 011 898.3384.
CAMERA da letto matrimoniale con giroletto in palissandro, mobile 4 stagioni con vetrino. Tel. 819.9124.
CAMERA da [illegible] radica e noce ottima stato. Telefonare allo 011 517.5095.
CAMERA per ragazza frassino armadio 6 [illegible] scrivania mensola come nuova L. 1.500.000. Tel. 882.1768 ore pasti.
CAMERETTA per bimbi completa due letti pieghevoli. Telefonare allo 011 698.2897.
CREDENZA a 4 ante 200x45x185 con vetrina laterali, tavolo allungabile rettangolare [illegible] cm. 6 sedie. Tel. 880.7628.
CRISTALLIERA in stile [illegible] tavolo rotondo allungabile e 4 sedie [illegible]. Tel. 011 317.1405.
[illegible] componibile [illegible] a seconda [illegible] L. 900 [illegible]. Telefonare allo 011 866.3229.
MONOBLOCCO cucina: [illegible] 4 fuochi, lavello incorporato, tavolino in acciaio [illegible] e sottolavello, 2 pensili. Tel. 309.1283.
STIRATRICE Aeg Xb 65 (220 v 2100 w 50 hz) a rullo pieghe [illegible] diametro cm. 14x65, come nuova. Tel. 0332 236.354.
TELEVISORE a colori Grundig 22 pollici, 30 canali, telecomando L. 80 mila. Telefonare allo 011 901.2864.
TELEVISORE a colori Grundig 26 pollici, telecomando L. 240 mila. Telefonare allo 011 915.2202.

10 - abbigliamento, sport, campeggio

[illegible] Pinus, usata [illegible] co. L. 1 [illegible]. Telefonare allo [illegible] 561.5883.

ALPA TREK mt 3,60, [illegible] 4 cv Environ[illegible], [illegible]lla, rimi e vela, [illegible] nuova L. 1.200.000 Tel. 696.3931.
AUTOCARAVAN Arca anno '80 montato su Ford Transit Diesel km [illegible] mila rimandato L. [illegible]. Tel. [illegible]
AUTOCARAVAN [illegible] anno '82, [illegible] Transit [illegible] 5 posti, rimessato, in [illegible] no stato L. 14 milioni. Tel. 618.742 ore uff.
BARCA VTR Yamaha Top 700 [illegible]o cod. Eco, mt. 5.10, cofaniglini; [illegible] e dotazioni di bordo. Tel. 365.6410.
[illegible] [illegible] Arca Freccia [illegible] Ducato 14 2.500 [illegible]o '90 km 600 doppio pavone ft. [illegible]. Tel. 383.3185 pasti.
BARCHE 235 omologato, [illegible] 4 [illegible] ori, impianto gas, verande, revisione bevoreale. Tel. 959.0470 ore 20.

10 - Foto, Video, cineteca, hifi, computer

CHITARRA acustica per principianti, mai usata. Telefonare allo 011 844.0652.
[illegible] elettrica Gibson Epiphone Dieselotto 52, custodia originale [illegible] usata L. 600 mila trattabili. [illegible] 0586.509.404.
[illegible] traverso Maramotti argento massiccio e sax tenore Borgani Fa diesis acuto, usati poco. Tel. 819.2104.
[illegible] professionali Technics [illegible] SL 1200 [illegible], prezzo interessante. Tele[illegible]
GRANMOFONO [illegible]ig. 6 altoparlanti, giradischi, radio, registratore Hi-Fi e 4 piste in palissandro. Tel. 0142 925.319.
ORGANO Crumar Organizer il [illegible], pedaliera inferiore [illegible] Center, 64 mimi L. 150 mila trattabili. Tel. 382.6501.
PIANOFORTE Beckhardt, verticale, altezza mt 1,25 [illegible] [illegible], L. 2.200.000. Telefonare allo 011 771.1977.
PIANOFORTE mezza coda Hondo, 7 anni, nero, ottime condizioni, vero affare. [illegible] fonare allo 0125 710.287 ore 20.
PIANOFORTE Rotenbach (Hamburg) ottimo stato a sepa in chiaa, tre pedali. Tel. 011 975.508 ore serali.
[illegible] [illegible] [illegible] Chiarri, laccato [illegible] [illegible] nuovo. [illegible] fonare allo 0775 22.068
[illegible], ottime condizioni L. 150 mila. Telefonare allo 011 991.7700.
SAX contralto Grassi Professional temporatura a meccanica in perfetto condizioni, fregio custodia rigida. Tel. 318.4015.
[illegible] W52, diverse [illegible] [illegible], [illegible], Telefonare allo 011 883.4312

30 - varie

CARRELLO portavivande pieghevole bianco 2 piani pieghevole [illegible] perdino o terrazzo [illegible] nuovo. Tel. [illegible] 515.

in tre righe — vorrei trovare... — perché mi cerco, perché mi, mamma; perché l'ho promesso

[illegible] di via [illegible] n. 4 edizioni Mondadori, [illegible]. Telefonare allo 011 306.1960.
BANCO da lavoro in legno. Telefonare allo 011 375.288.
DISCHI musica [illegible] e [illegible] anni '50, '60, 70. Telefonare [illegible] 011 990.5100 chiedere di Guido.
[illegible] di fiaba antichi, [illegible] anni '50 in buono s[illegible]. Telefonare allo 011 842.577.
[illegible] e oggetti in regalo, di qualsiasi tipo, anche usati. Telefonare allo 0121 73.995

vorrei augurare... — compleanni, onomastici, feste, o anche le volte che ce n'è bisogno

BABBO Max, sono [illegible], e sei sempre al massimo soprattutto nei nostri cuori. Baciotti Nauticasa e mamy. Slurp e Rark.
MANUELA 18 anni [illegible] anche se la [illegible] su e giù. Possano avverarsi tutti i tuoi sogni! Ada Luciano Muffy.
MERAVIGLIOSO papà splendido nonno superbo cuoco. Mamma ovviamente per festeggiare il tuo compleanno cucinati tu.
[illegible] per i tuoi 55 anni auguri infiniti [illegible] gioia e felicità. [illegible] amore. La tua Marisola. Ti adoro.
ZIA Mary per il tuo novantesimo compleanno infiniti auguri di tanta felicità.

vorrei presentarmi... — domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

[illegible] [illegible] pratica Lotus Wordstar dattilografia inglese disponibile subito o part-time. Tel. 615.093 sera.
[illegible] cerosi come impiegata anche part-time disponibile subito dattilografa PC inglese francese. Tel. 615.093 sera.

80 - prestazioni di servizi artigianali

SARTA esegue lavori di cucito, anche riparazioni accurate. Telefonare [illegible] 819.468.

FINANZIAMENTO DI L. [illegible] 24 MESI A TASSO ZERO
OPPURE LEASING DI 24 MESI A COSTO ZERO*

[illegible] 164. LA PIU' [illegible] ESPRESSIONE [illegible] STILE [illegible] [illegible] PROGETTO [illegible] E [illegible] UNA [illegible] DA' [illegible] IN OGNI ASPETTO. [illegible] PIU' ELEVATE, IL [illegible], IL [illegible] SICUREZZA PIU' EVOLUTI. [illegible] POTENZA DEI [illegible] E L'ELETTRONICA DELL'ULTIMA GENERAZIONE PER UN PIACERE DI GUIDA UNICO. SEI [illegible] VERSIONI, UNA RICCA DOTAZIONE, UNA GRANDE SENSAZIONE: [illegible] DELLA STRADA [illegible] CONDIZIONE. ALFA 164. SPORTIVITA' E PRESTIGIO, [illegible] MASSIMI LIVELLI.

164 SUPER	CILINDRATA C.C.	POTENZA MAX CV CEE (GIRI/MIN.)	VELOCITA' MAX KM/H
T. SPARK	1995	144 (5800)	[illegible]
V6 TB	1996	202 (6000)	237
V6 24v	2959	[illegible]07 (6300)	[illegible]
TD	2500	125 (42[illegible]	202
Q4	2959	229 (6300)	240

Esempio [illegible] Alfa 164 Super 1.8 [illegible]: [illegible] anticipo [illegible] (MAXI 7 rate), importo L. 17.200.000 rimborso in finanziamento L. 25.000.000 + [illegible] da L. 100.000 [illegible] spese pratica L. 200.000 + IVA (tot. 240.000) TAEG (indicatore del costo totale del credito) 1,35%. *) Leasing auto: piano finanziario completo del canone senza anticipo e senza maxi rata finale. Salvo approvazione della finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate dalla finanziaria, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 164.
STILE ALFA ROMEO.

IN ESCLUSIVA FINO AL [illegible] APRILE DALLA [illegible] ALFA ROMEO

SOGEA
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

in tre righe anche tu

SCRIVI E TU [illegible] COMPILARE

in tre righe

SCRIVI IN STAMPATELLO

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON [illegible] ACCETTIAMO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°_____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
[illegible] Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
[illegible] Foto, video, Hifi, computer...
[illegible] Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 [illegible]
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, artisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
[illegible] Servizi artigianali
9 VO[illegible]
[illegible] VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI [illegible] DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER [illegible] USCITA) _____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

- consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
- consegnando il *martedì*: pubblicazione del *sabato* successivo
- consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dello *stesso* successivo
- consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
- consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
- consegnando il *sabato* o *domenica*: pubblicazione del *giovedì*

Compila leggibilmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio [illegible] regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n°_____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Cod. Fiscale _____
Doc. identità _____ n°_____ Rilasciato da _____ il _____

[illegible] generali e particolari di pubblicazione, il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la conformità del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire loro in merito l'autorità pubblica e [illegible] in ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nelle stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere ritirati o sospesi. In caso di sospesi o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato previa la spedizione [illegible] a via Massena 33 - Torino. Non si rispondono copie smarrite o danneggiate. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alla [illegible] incondizionata che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA _____

Udienza preliminare sulle tangenti a sindaci e amministratori comunali

Scandalo rifiuti alla sbarra

Coinvolti nella maxi inchiesta l'imprenditore Alessandro Almeri e l'ex campione di sci Piero Gros: oggi le richieste di risarcimento

Da sinistra **Piero Gros** e l'ex [redacted] **Marcello Garino**, in alto **Alessandro Almeri**

Si svolge oggi l'udienza preliminare che chiude la maxi inchiesta sullo scandalo tangenti e rifiuti: le indagini [redacted] visto l'arresto dell'imprenditore [redacted] Mondovì Almeri, accusato di aver pagato mazzette per assicurarsi gli appalti per la raccolta rifiuti in [redacted] Comuni piemontesi, e dell'ex assessore regionale socialista all'Ambiente, Marcello Garino.

Uno scandalo, l'ultimo emerso dalle indagini condotte dalla procura di Torino sul versante Mani Pulite. Oggi gli indagati sfileranno nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Simonetta Rossotti. Sono molte le richieste di risarcimento dei danni, necessarie per poter accedere al patteggiamento.

Sarà presente anche il protagonista dell'inchiesta: Alessandro Almeri, [redacted] dicembre, [redacted] estato a gennaio, interrogato più volte dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, [redacted] conduce l'inchiesta, [redacted] ogni volta prodigo di nuove rivelazioni: nuovi appalti per la raccolta rifiuti (in circa 400 Comuni), per ottenere i quali [redacted] pagato tangenti «a pioggia». Sindaci, segretari comunali, [redacted] di ogni partito, [redacted] ricevuto il [redacted] denaro [redacted] in cambio lo avevano favorito nelle gare, che regolarmente vinceva sbaragliando tutti i [redacted] avversari.

Nei guai erano così finiti amministratori [redacted] Comuni come Grugliasco, Beinasco, Moncalieri, Sestriere, Sauze, Ulzio, Bardonecchia, Chiomonte, Nizza, Canelli. Il 12 gennaio era finito in [redacted] Marcello Garino (con [redacted] in corruzione), ed era venuto alla luce un altro filone interessante, quello delle discariche. Secondo l'accusa Garino avrebbe intascato una tangente di 100 milioni. Interrogato, l'ex [redacted] aveva semplicemente confessato: «Sì, [redacted] ho preso». Le dichiarazioni collimavano, [redacted] era stato nemmeno necessario mettere [redacted] confronto i due. Non avevano però chiarito [redacted] quei soldi servivano a sbloccare l'autorizzazione per l'apertura di [redacted] singolo impianto di smaltimento rifiuti, [redacted] rendere più autorevoli le numerose richieste dell'imprenditore di Mondovì di costruire [redacted] gestire altre discariche in Piemonte.

In carcere era finito anche l'ex vicesindaco dc di Moncalieri, Domenico Giacutto, per una mazzetta da 10 milioni ricevuti tra il '90 e il '91. Pochi giorni più tardi l'inchiesta si era spostata a Grugliasco: oltre ad Aimeri, vennero arrestati l'ex vicesindaco Franco De Marco, gli ex assessori Gaetano Marasco e Mario Guarlotti. Inoltre era stato raggiunto da un ordine [redacted] custodia cautelare [redacted] carcere il segretario comunale di Sestriere, quell'Edoardo Paparozzi che avrebbe ricevuto [redacted] manciata di milioni in contanti, l'assunzione di un parente nell'azienda di Aimeri, e l'invito ad alcune battute di [redacted] cia. In cambio avrebbe favorito Aimeri nell'ottenere l'appalto per [redacted] nettezza urbana [redacted] 1984 e nel 1987.

A fine febbraio [redacted] toccato [redacted] un personaggio davvero famoso: Piero Gros, già campione del Mondo e medaglia d'oro [redacted] sci alpino, primo cittadino di Salice d'Ulzio dall'85 [redacted] '90. Indagato per abuso in atti d'ufficio, per un appalto di raccolta rifiuti vinto [redacted] Aimeri in modo non regolare. Gros però potrebbe uscire bene da questa inchiesta: è infatti probabile che il pm Corsi chieda nei suoi confronti l'archiviazione.

[bru. gio.]

TORINO SAVONA

Indagati due dirigenti

Nell'inchiesta sulla morte di Andrea Orsi, 17 anni, savonese, vittima di un incidente sull'autostrada Torino-Savona l'8 dicembre '92, emergono i nomi di due dirigenti indagati: sono Pasquale Metallo, presidente [redacted] della società autostradale, [redacted] Aldo Augeri, responsabile (ora in pensione) del posto di manutenzione di Altare. Con i due dirigenti della «A6» risulta indagato anche Marco Mantero, 20 anni, residente a Savona in via Montenotte, il giovane che era alla guida dell'Opel Omega 2000 sulla quale viaggiava Andrea Orsi con altri tre amici. Una perizia, consegnata nei giorni scorsi al magistrato, boccia la «via [redacted] mare» dei torinesi in materia di sicurezza. Tocca [redacted] ai responsabili del tratto fra Millesimo [redacted] Carcare contrastare l'ipotesi di [redacted] omicidio colposo. Intanto, un risarcimento di 100 milioni è stato riconosciuto alla madre di Andrea.

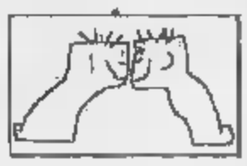
Bilancio della prima agenzia «matrimoniale»

Cresce la voglia di coppia anche fra gli omosessuali

Già iscritti oltre 300 cuori solitari [redacted] 40 hanno trovato l'anima gemella

Un'iscrizione al giorno [redacted] oltre [redacted] richieste di informazioni. Nel primo anno [redacted] vita, «Lo Specchio», [redacted] agenzia per amicizie e [redacted] zioni rivolta a gay e [redacted] lesbiche legalmente autorizzata, ha funzionato [redacted] pieno ritmo: segno che i due giovani ideatori, Luca Galletto [redacted] Mauro Galante, avevano colto [redacted] segno: tra gli omosessuali cresce la voglia [redacted] coppia, di stabilità affettiva.

L'identikit di chi aspira a trovare un'anima gemella? Uomo (le donne sono per ora solo [redacted] 14 per cento), età media [redacted] anni, impiegato o libero professionista, in [redacted] una relazione duratura (93 per cento) e sovente di convivenza (47). Il 72 per cento degli aspiranti fidanzati [redacted] frequenta i locali gay. «Sono poco amati sia da chi ha paura di esporsi, sia da chi teme il ghetto» spiegano allo «Specchio».



Tra gli oltre 300 iscritti, il 70 per cento è rappresentato da impiegati e professionisti, seguiti da studenti, operai, coltivatori diretti. «Uno dei casi più curiosi che abbiamo incontrato è quello di un agricoltore. Voleva "accasarsi" con un ragazzo che potesse anche dargli [redacted] mano durante [redacted] periodo della vendemmia», ricordano Galante & Galletto. «Prima di incominciare pensavamo che la nostra iniziativa potesse interessare soprattutto le persone di una certa età, ma [redacted] eravamo sbagliati. Gli ultraquarantenni sono [redacted] sciolti in [redacted] società più repressiva dell'attuale: per molti di loro la coppia è [redacted] tabù».

Certe paure resistono nel tempo. «Il 14,2 per cento degli iscritti non può ricevere posta [redacted] busta chiusa a casa: temono che i genitori o i vicini la aprano e scoprano di avere un figlio, un conoscente omosessuale». Anche la fotografia, ovviamente necessaria a un'agenzia per «cuori solitari», talvolta rappresenta una difficoltà insormontabile.

«Lo Specchio» ha individuato due categorie di iscritti. «Ci sono gli "incontentabili" - dice Luca Galletto -, quelli che hanno un'idea di principe azzurro in testa [redacted] non riescono [redacted] confrontarsi con la realtà. Provano [redacted] riprovano, ma non trovano [redacted] 0 compagno giusto. E poi ci sono i "realisti": capiscono che un incontro [redacted] può bastare, che si deve frequentare un po' prima di prendersi o scartarsi».

In un anno di attività l'agenzia (011/4344535, ora 16-19) ha composto una ventina di coppie stabili (alcune di donne). «Funzioniamo anche da "telefono amico" per chi invece s'è lasciato» ammette Galletto. «Non sempre è un lavoro facile, ma ci dà forza l'interesse che suscita. Come è avvenuto quando abbiamo incontrato il gruppo di gay credenti "Davide [redacted] Gionata", che fa riferimento al Gruppo Abele. Parecchi sono venuti a trovarci».

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Sta per concludersi la stagione sciistica

Con la chiusura di gran parte degli impianti si è conclusa la stagione sciistica del Monterosa Ski, comprensorio turistico che racchiude le valli [redacted] di Ayas-Champoluc, Gressoney e la piemontese Valsesia. In funzione fino al 25 aprile le telecabine del passo [redacted] Salati a Gressoney; sul ghiacciaio dell'Indren [redacted] scierà fino a maggio.

[redacted]

Riforma del Catasto e nuove normative

[redacted] Consiglio nazionale geometri ed i collegi provinciali dei geometri del Piemonte, Valle d'Ao[redacted] e Liguria, hanno indetto un incontro con i dirigenti del Catasto per discutere ed esaminare le nuove normative. L'incontro avverrà venerdì mattina, Sala dei 700, Istituto bancario Sanpaolo, via Monte di Pietà 32.

CONVEGNO

Movimento d'azione Giustizia e Libertà

Sul tema «Difendiamo lo Stato [redacted] diritto, difendiamo la magistratura» si svolgerà stasera, [redacted] 18, all'hotel Jolly Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104. Interverranno Vittorio [redacted]arosio, Antonio Caputo e Guido Fubini.

[redacted]

Medico precipita dal quinto piano

Profondo cordoglio, a Nichelino, per la scomparsa del dottor Gaspare Vitrano, 48 anni, medico mutualistico molto conosciuto, con studio in via Asietta 90, nella zona Boschetto: è morto ieri precipitando dal bal[redacted] della sua abitazione al quinto piano [redacted] via Onorato Vigliani 11, a Torino. Il dottor Gaspare Vitrano aveva lavorato alla Clinica Medica della Molinette ed ora esercitava soprattutto a Nichelino.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

NAXOS

Piazza Guala, 147 - Torino

RADIO CENTRO 95

Ingrid Gorgonno è Miss Stratorino 1994.

Miss Stratorino 1995 potresti essere tu!

Sono aperte le iscrizioni per il concorso di Miss Stratorino 1995!
Le selezioni si svolgeranno alla Discoteca Naxos
nei giorni delle Feste di Radio Centro 95 venerdì 28 Aprile e venerdì 5, 12, 19 Maggio.
Miss Stratorino 1995 sarà eletta venerdì 26 Maggio.
Durante ogni serata avranno luogo le sfilate delle collezioni di giovani stilisti torinesi.
Miss Stratorino 1995 presenzierà sul parco della Stratorino in Piazza San Carlo
il 28 Maggio e sarà ospite in Radio.
Fra i premi che riceverà la "Madrina" della Stratorino 1995, ci sarà la realizzazione
di un suo book fotografico.

Per informazioni e iscrizioni telefonare a Radio Centro 95 allo 011-7716595

POP-PIN'S By [redacted] Torino

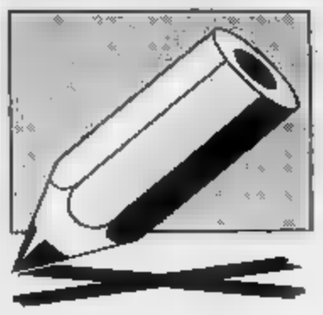
OROLOGI IMMERSION

WEEK-END IN PALCOSCENICO 95 4-11 [redacted] 1995 PINEROLO

JERZEES American ActiveWear

di per di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino



Ghigo e Pichetto, due avversari diventati quasi «amici» dopo tanti confronti

Duello con fair play sul Piemonte

Il capolista per il Polo vuole [illegible] Regione «più snella»
E il candidato del centro-sinistra punta su Bruxelles

Un doppio confronto diretto anche ieri tra Enzo Ghigo (da sinistra) e Giuseppe Pichetto

Ghigo vuole una Regione più snella, [illegible] meno burocrazia. Anche Pichetto. Che, però, punta soprattutto [illegible] un Piemonte capace di attirare capitali dalla Cee, «aprendo, per esempio, anche solo due stanze di concreta rappresentanza a Bruxelles». Un faccia a faccia dopo l'altro tra i due aspiranti alla presidenza del centro-destra e del centro-sinistra. L'ennesimo. Tanto che i due, ieri - sia nel primo confronto della giornata all'Api in via Pianezza (protagonista anche l'ex ministro Comino, candidato al vertice di piazza Castello per la Lega), sia alla Galleria d'Arte Moderna (senza Comino) dove li attendevano gli ospiti di «Torino 2000» con il presidente Lionello Jona Celesia - più che avversari sembravano «vecchi amici». Non a [illegible] Ghigo ha fatto gli auguri all'avversario che oggi compie gli anni.

Ma, dopo il fairplay, via al confronto: in via Pianezza, sul tessuto della piccola e media industria, [illegible] anche su temi politici con un «testa a testa» tra Polo e Lega che ha fatto dire a Ghigo: «Dopo il voto di domenica, guarderemo verso [illegible] Colle». Ossia: «Scalfaro, se [illegible] Polo, dovrà pur prenderne atto e indire elezioni politiche». Comino l'ha gelato: «Il governo durerà sino a quando non gli verrà meno la maggioranza».

Alla Galleria d'Arte Moderna - di fronte ad una folta rappresentanza di deputati e aspiranti al seggio regionale: dall'eurodeputato Boniperti al presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, da Anna Cerruti a Marengo, da Burzi a Marta Minervini, da Deorsola a Gubetti - Jona Celesia ha esordito: «Dalla scheda che ho letto, avete uun solo punto in comuune: l'antipatia per Stalin». Sui problemi tuttavia alcune [illegible] divergenze sono emerse: per esempio il «sì» ad una Università privata che sappia sopperire alle carenze di quella pubblica, «da rendere comunque efficiente».

Molto diversi, invece, i punti di partenza [illegible] quest'«avventura», nella quuale, a tre giorni dal voto, entrambi i candidati si dicono [illegible] - o quasi - di vincere. Ghigo afferma che la sua è [illegible] una «candidatura di servizio», dopo il «no» dell'ex ministro Costa. Designazione che, [illegible] il [illegible] dei giorni, è diventata «impegno convinto, per diventare presidente [illegible] non per lasciare l'incarico ad altri come aveva ventilato il leghista Comino».

Pichetto ricorda che il suo «sì», dopo le [illegible] sollecitazioni «di chi mi aveva visto lavorare in altri incarichi per [illegible] Piemonte», era arrivato improvviso poco più di un mese fa. Ma adesso eccoli, entrambi a rappresentare il loro mondo, «la Regione che produce», l'ex presidente degli industriali [illegible] [illegible] di Commercio; «la ricerca di efficienza», il deputato e coordinatore di Forza Italia.

Ancora tre giorni di campagna elettorale. Tre giorni densi di appuntamenti con i leader nazionali. Oggi torna a Torino il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti che alle 13 sarà davanti all'Alenia e alle 21 parlerà in piazza [illegible] Carlo. L'ex ministro Costa, sempre oggi, ore 18,30, sarà all'hotel Principi di Piemonte con l'avvocato Marengo. In serata, all'Unione Industriale, ancora confronti diretti tra i candidati: alle 19, per il vertice della Provincia, Bresso (centro-sinistra) contro Lodi (Polo); alle 21, per la Regione, Ghigo (centro-destra) contro Pichetto (centro sinistra).

Domani [illegible] Romano Prodi per sostenere Pichetto e Turadash (previsto ieri al Caffè Torino con Mammola, Burzi e Vigo, ha dato forfait per improvvisi impegni romani) e il segretario del Ccd, Casini, con Vietti a favore di Ghigo e per [illegible] i suoi candidati: da Maria Grazia Siliquini a Franco Botta. Venerdì infine, ultimo comizio in piazza San Carlo, [illegible] Massimo D'Alema, segretario del pds.

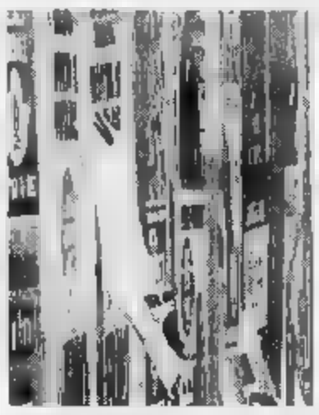
Giuseppe Sangiorgio

«Un'alleanza chiara con Berlusconi»

«Berlusconi è l'unico vero riformatore laico e liberale, non mi aspetto certo riforme da Prodi e da D'Alema, che [illegible] i veri boiardi di Stato: chiedere la dimissione dei loro averi è cosa ben più difficile che far cedere la Fininvest al Cavaliere». L'ha detto ieri Marco Pannella a conclusione della due giorni sotto [illegible] Mole, presentando i candidati dello schieramento riformatore per la Regione e le Province. «Purtroppo - ha aggiunto - sento venire meno la leadership di Berlusconi, perché da qualche tempo, anche nella direzione del Polo, si sta affermando [illegible] sorta di potenzialità consociativa. Siamo giunti al terzo tempo del regime partitocratico. Ma Berlusconi è persona seria, un po' meno lo sono i berlusconiani, tranne noi radicali che, come riformatori, abbiamo la grande "chance", di poter raggiungere un'alleanza difficile ma chiara, [illegible] l'ex presidente del Consiglio: [illegible] possibilità che voglio giocarmi sino in fondo». Ad ascoltare il leader, i candidati riformatori ai vertici della Regione, Palma e della Provincia, Cucco. Molti altri: dai socialisti Fiumara, Femia, Maviglia e Buemi a candidati di tutto il Piemonte. Oggi arriva Boselli, il segretario del «Sì», che, con Bozzello (ore 21, Sala Seat, via Bertola) presenterà i candidati della «continuità socialista» in lista nel patto dei democratici: Carla Spagnuolo, Besso Cordero, Bara, Liliana Fresia Rubino, Nigro, Cavagnera e Zullo.

LE FESTE

ULTIMI TENTATIVI PER VINCERE



Molti i manifesti abusivi

GUZZANTI fa proseliti. In un locale della collina gli hanno copiato [illegible] «Party Condicio» per attirare clienti-elettori. Una formula che domani sera potrebbe aiutare a riempire la discoteca e forse a strappare un voto agli incerti. Ma di [illegible] opportunità, neanche a parlarne. All'Hennessy, vinceranno i candidati di Forza Italia (Giacomo Porta e Anna Cerruti) 2 a 1 contro An (l'ospite è Marco De Santis). Ci sarebbe anche un posto per la Lega Nord, ma il nome, nell'annuncio della festa elettorale, [illegible] c'è. Il centro sinistra resterà alla porta, se mai qualcuno busserà.

Ricevimenti, drink, rendez-[illegible] [illegible] brinda prima del tempo. Gli inviti si sprecano in [illegible] finale pirotecnico. Dinamicissimi, in questo campo, gli uomini del centro destra. Gianluigi Corlini (An) promette la voce di Bruno Lauzi al Palio, sempre domani. E Vigo (Forza Italia) ha chiesto aiuto a Vittorio Sgarbi (al Big, venerdì).

Fantasia al potere. [illegible] Polo promette svago e aggregazione per i suoi sostenitori. [illegible] candidato alla presidenza della Regione, Enzo Ghigo, ha pensato a uno spettacolo da 18 mila contatti in tre sere. Con i colleghi Lodi (corre per [illegible] presidenza della Provincia), Angeleri, Cifarelli, Scanderebech, Vigo, Fantini, Farina, Mosso, Pedrale [illegible] Rosso ha noleggiato lo spettacolo del Circo di Madrid: tre serate a inviti omaggio per gli amici degli amici: stasera, domani e venerdì. Musica, clown e, perché no?, sport. Daniele Cantore (Forza Italia), dopo essersi rivolto agli ultras del Toro, promette di continuare a impegnarsi per dare [illegible] Sestriere i migliori mondiali di sci dalla [illegible]

Il Polo affitta un circo

E dal centro-sinistra raffica di appelli

I SINDACATI

«Elettori, andate a votare»

Cgil, Cisl [illegible] Uil invitano gli elettori ad andare alle urne: «Il voto [illegible] 23 aprile riveste grande importanza, anche un grande valore rispetto all'orientamento politico del Paese». Per la confederazione sindacale torinese «gli effetti della scelta degli elettori alle regionali si coglieranno gl[illegible] l'11 giugno, data dei referendum, fra i quali due investono le rappresentanze sindacali sui luoghi di lavoro e il meccanismo della delega sindacale: auspichiamo la vittoria [illegible] quelle forze che [illegible] ispirano al valore della solidarietà sociale, di quei candidati che [illegible] sono impegnati a favore dell'occupazione e dello sviluppo produttivo ed economico [illegible] nostro territorio, per un clima di equità sociale». Iniziativa anche sul fronte industriale. Il coordinamento giovani imprenditori [illegible] professionisti ha organizzato per oggi, ore 12,30, al Sitea in via C. Alberto 35, un confronto tra i candidati alla presidenza della Regione.

I contenuti [illegible] Piemonte di tutti i giorni? Più difficile avere trovate [illegible] facciano titolo. Donatella D'Angelo si sforza [illegible] richiamare i leader di An a parl[illegible] di cultura. Un suo vicino di lista, Roberto Salerno, va al concreto facendo affiggere manifesti [illegible] tutti i tabelloni, di An o no. Così dopo la prima bot-[illegible] di 500, in un raid notturno ne ha fatti incollare altri 200. Ci provino, a pochi giorni dal voto, [illegible] toglierli, l'efficienza della macchina comunale è [illegible] alla prova.

«Ci proviamo», annunciano [illegible] Servizio affissioni. Ma lo sconforto è totale: «Abbiamo [illegible] mila norme da far rispettare. In Germania sono 5 mila. Siamo un Paese incredibile». Sono [illegible] dipendenti, dovrebbero essere 50. Che cosa rischia il candidato? 400 mila lire di multa per gruppo di manifesti abusivi e 15 mila per ogni «poster» tolto.

Gli avversari protestano. Mugugnano i colleghi di cordata. Con comunicati ufficiali si rivolge al Prefetto il fronte del centro sinistra. Dopo i Verdi, anche la Rete ha scritto la propria indignazione. Le campagne dei candidati che indi-[illegible] Giuseppe Pichetto e Mercedes Bresso alla guida, rispettivamente, della Regione e della Provincia sono fatti di incontri sui luoghi di lavoro e di appelli. Per loro firmano Siro Lombardini, il sindaco Castellani, il presidente della giunta uscente Brizio, docenti universitari. Scendono in campo anche i cattolici impegnati, le Acli, [illegible] associazioni del volontariato, [illegible] don Ciotti [illegible] Garelli, Traniello. Parlano di valori [illegible] difendere. Chiedono governi che sappiano coniu-[illegible] sviluppo e solidarietà. [l. bar.]

TACCUINO

PANNELLA. Ore 16, via S. Tommaso e 21 San Mauro, Palma; 17,30 villaggio Olimpia Settimo, Au-[illegible]-Gallo.
[illegible] Ore 17 Novalesa e 21 Trofarello Botta-Sabbia; 20 Giaveno, Falletti; [illegible] p. Zara, 11 p. Borromini Vietti; 18 Val Salice, Ripa di Meana-Vietti; 9,30 San Secondo, Picco; 9 Porta Palazzo Vaiarelli; 23 Rock City, Ferrari-Vaiarelli-Deorsola-Casari-Deorsola-V. Siliquini.
VERDI-VERDI. Ore 10 v. Grioli, A. Lupi; 10.30 c. Cincinnato, Nerattini; 12 v. Pavese, M. Lupi.
[illegible] Ore 12 Venaria, Albertin; 13 Iveco, Papandrea-Rosolen; 17 v. Campobasso 11, Negro; 17,30 c. Grosseto 108, Chiezzi, 21 p. San Carlo, Bertinotti.
POPOLARI (Bianco). 21 Pianezza, Saitta-Pichetto-Bresso-Camillo; 22 Avigliana, Saitta; 16 v. Piana 5 e 21 Troferello, Ambrosini; 21 Leini tutti i candidati della Provincia; 10 Valletta, Peruzzo.
[illegible] Ore [illegible] Mercati Generali, Ri-[illegible] 10,30 Borgata Vittoria, 17 Camera Commercio, Salerno; 11 Crocetta e 18 v. Saluzzo 17, [illegible] glia; 11, p. Crispi, Lamberti; 9,30 Mercati Generali, 15 Mirafiori e 19 Ivrea, Carlini; 13 Crocetta, Galasso.
[illegible] **ITALIA-P. POPOLARE.** Ore 11 Porta Palazzo, Ciferelli; 10 Giardini Martini, Merlo; 18,30 Principi Piemonte, Costa-Marengo; [illegible] Molinette, Chiaverino; 17,30 Dogana Vecchia Ghigo-Picchioni-Montabone; 10 c. Sebastopoli e 21 Giaveno, Arrigotti; 9,30 Chivasso, Goglio; 8,30 Mercati Generali, Cantore; 18 Arcadia, [illegible]rizio Del Noce; [illegible] v. Mughetti, Fantini; 21,30 Ciriè, Scanderebech.
VERDI-DEMOCRATICI. [illegible] Massaua e 15 v. Garibaldi, Cavaliere; 21 Rivalta, Gardiol; [illegible] Casati, Pazè; 9,30 c. Sebastopoli e 18 v. Pescatore, Diaferia; 10 p. Madama, Castellazzi.
[illegible] Ore 12 c. Racconigi, Scardicchio; [illegible] p. Borromini, Cordero.
PDS. Ore 7,30 Telecom [illegible] 13 Michelin, Marengo; [illegible] p. Falchera, Soldani; [illegible] p. Crispi, Tesio; 12 Leini, Bresso-Bolzoni; 13,30 Iveco 4 Suino; 15 bocciofila Mirafiori Sud, Monticelli-Falleri; 16 Palazzo Nuovo, Chiama; 18 c. Cadore, Bresso.
LEGA NORD. Ore 21 Ivrea, Astengo-Tronzano; [illegible] Brunelleschi e 15 Montecucco, Rosso.
LABURISTI. 10 c. Spezia, 11 p. Bengasi, Ormezzano; 10 p. Crispi, Cavalli; 10 p. Borromini, Laudi.
[illegible] [illegible] 12,30 [illegible] [illegible] 18 v. Pastrengo, Spagnuolo; 21 Seat, Boselli; 21 Cuorgnè, Besso-Cordero; [illegible] c. Moncalieri, Valla; 21 Antico Macello Via-rengo-Brunato-Chiabotto; 20,30 v. Chiuse 14 Barrera; 18,30 v. Cruto 18/A, Nigro.

Istituto Europeo di Design

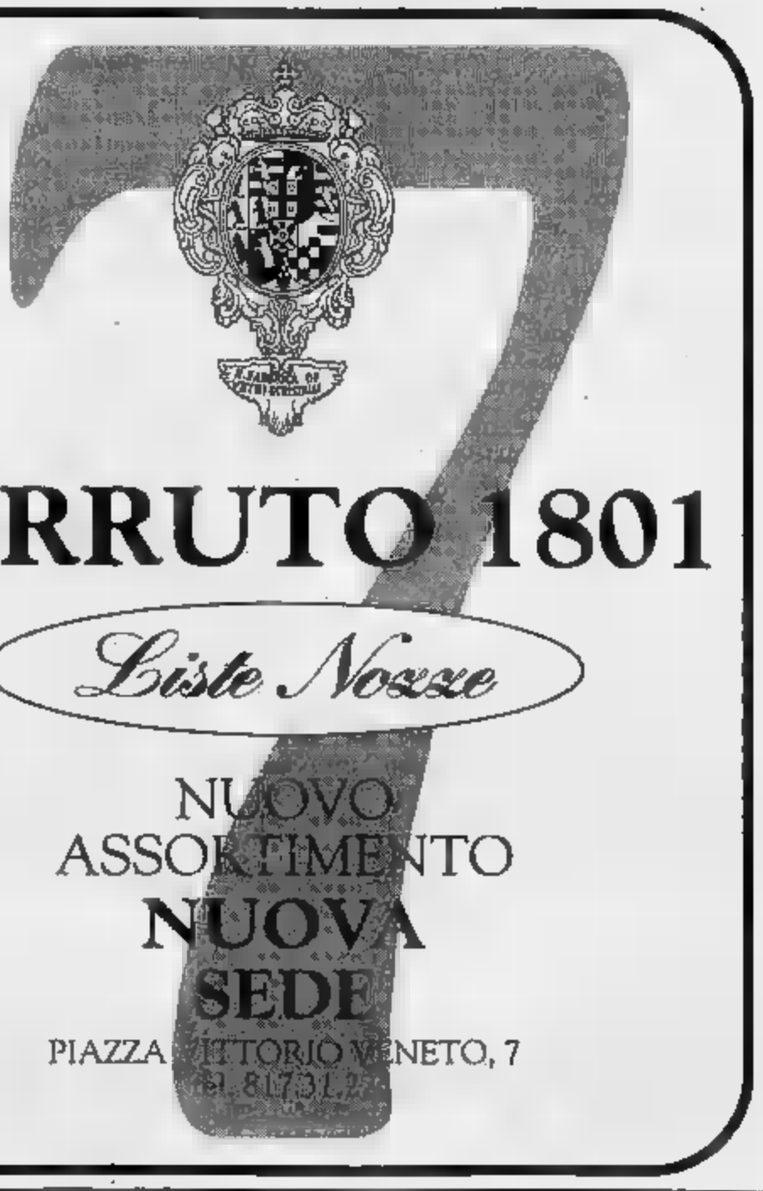
MILANO - [illegible] - TORINO - CAGLIARI - TOLEDO - [illegible]

Tecnologie per la Comunicazione Visiva

Editing
Corsi di:
Alfabetizzazione informatica e grafica vettoriale
Grafica vettoriale e Desktop Publishing
in Ambiente Macintosh

Produzione Immagini
Elaborazione digitale dell'immagine (fotografica, pittorica, video e integrata)
Animazione bidimensionale [illegible] multimedialità interattiva (2 moduli: base [illegible] avanzato) in Ambiente Macintosh
Fotoritocco
Modellazione e Animazione Tridimensionale (2 moduli: base e avanzato) in Ambiente Macintosh e Silicon Graphics

Corsi Modulari - Facilitazioni Studenti Universitari
Durata da [illegible] a 4 mesi, con incontri settimanali [illegible] fascia [illegible]le
Per informazioni Istituto Europeo di Design [illegible] Torino - via G. Pomba, 17 - Tel [illegible] - 8125160



Libri, video e rassegna di film nel nome delle donne di successo

Sì, purché siano tutte dive

Le Giornate Internazionali prendono l'avvio venerdì 21

A fianco, foto di Jessica Lange e sopra Marlene Dietrich. Due nomi della rassegna dedicata ad attrici famose

Agarttha e il fenomeno dell'eterna «femme fatale»

Dive protagoniste, in un libro, un video e una rassegna cinematografica. Appuntamento con la stelle del palcoscenico e del set, con la quarta edizione delle Giornate Internazionali organizzate dall'associazione culturale «Agartha», a partire dal 21 aprile. La manifestazione, promossa con la Regione (Assessorato alla Cultura), il Comune con la facoltà di Magistero dell'Università, è dedicata a «ricognizione della popolazione femminile che abitò, lasciando traccia e il mondo spettacolo.

Sotto i riflettori, il divismo della «femme fatale», variamente incarnato e interpretato da ladies come Marlene Dietrich e Lyda relli, Greta Garbo e Gloria Swanson. Un fascino, il loro, che dal mondo della finzione si propagava nella vita reale, sconfinando infine nel mito, letterariamente o cinematograficamente alimentato. E proprio attorno ad un volume neoedito e ad una serie di proiezioni, le «Giornate Internazionali» centrano il muliebre carosello, con l'intento dichiarato di «celebrare, in occasione del centenario cinematografico, la presenza femminile nel cinema, mediante una scelta che illustri il rapporto tra donna e immaginario sociale e anche i di elaborazione di nuove mitologie femminili», spiegano gli organizzatori.

Il volume, intitolato «Le sirene immaginarie ovvero «Divo scrittrici e scrittori» edito da Vallecchi (la pubblicazione è stata promossa dalla stessa associazione Agartha), sarà presentato venerdì 21 aprile alle 19 al Turin Palace (informazioni allo 011/652.55.22), in occasione dell'inaugurazione della manifestazione. Fra i relatori, Liborio Termine e Franco Prono, volume (prefazione di Claudio Gorlier), che include scritti di Montale e Zavattini, Calvino e Simone De Beauvoir, Colette, Scott Fitzgerald e Maria Bellonci. Il viaggio attorno a figure incantatrici passa, tra critica ed aneddotica, dalle intuizioni di Antonio Gramsci sulla seducente personalità della Borelli al ritratto della Bergman secondo Vittorini, rg vista da Quasimodo mito al sogno, non manca un paragrafo su «Le inventate»).

serata inaugurale sarà pure presentato il video «Le sirena svelate», collage d'immagini sulle più celebri dive della storia del cinema. Dal 24 aprile, inoltre, alla facoltà di Magistero, è in programma una rassegna cinematografica in tema con proiezione 7 pellicole. «L'intento è quello offrire dalla "star" ritratto lacerante e ironico», precisano i curatori. Altri titoli: «Schiava d'amore» e «Frances» con Jessica Lange.

Silvia Francia

La Stampa: concorso nelle scuole

Studenti e arte in un castello

Gli studenti e l'arte contempora- Più quattrocento elaborati sono pervenuti alla Sezione Didattica del Castello Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, in rappresen- delle scuole della Provincia di Torino e del Piemonte che partecipano al concorso indetto dal Castello e «La Stampa». Si tratta di una iniziativa promossa per stabilire un nuovo e preciso rapporto fra gli studenti e le esperienze degli arti- che alla

Uno scorcio del Castello di Rivoli

«L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», capolavori dello Stedelijk Museum di Amsterdam. E, così, dal russo Malevich a De Kooning, da Léger a Delaunay, i giovani autori hanno colto e, successivamente, delineato un suggestivo e, a volte, sorprendente percorso attraverso pagine espressionistiche e costruttivistiche.

Fra questo ampio «corpus» di lavori la giuria, composta da Cin- Cocco (per il provveditorato agli studi di Torino), Giorgio Verzotti (per il Castello di Rivoli) e il critico Angelo Mistrangelo, sceglierà le composizioni che esposte al Castello domenica 23 aprile, alle 11. E fra le composizioni eseguite, la Scuola Media Tallone di Alpignano ha realizzato l'autoritratto Chagall con le caramelle («Non lasciatevi tentare, il lavoro non è da mangiare»), il Liceo Artistico «Cottini» ha rappresentato un documento sul «disfacimento morale di una città» Elena Jentile, allieva di Fernando Mantà. E, poi, l'I- Europeo Design con «tavole» astratte, Liceo Classico «Porporato» di Pinerolo con la tempera «Passato presente futuro» di Beatrice Bermond, che esprime la malinconia dell'esistenza; le sculture in legno della Media Don Minzoni di Collegno e il Picasso suonatore della Elementare Garelli di Torino.

DOVE andiamo

a cura di

Il teatro Controluce presenta questa sera e domani, alle 21, alla Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8, lo spettacolo «Naufragi» (suggestioni di ombre e luci su musiche di Robert Schumann) ideato da Coralina De Maria e Jonero Melendrez Chas.

Al teatro Erba, alle 21, la compagnia comica Molino-Josetti presenta «Travet... Prima Repubblica» Giorgio Molino e Franco Roberto, con Giorgio Molino, Carlotta Josetti, Anna Maria Bitetta e la regia di Giorgio Molino. «Con grande rispetto - spiegano all'Erba - verso Bersezio, Roberto e Molino hanno ripensato e quella figura d'impiegato e l'hanno proiettata in piena società dei consumi». Lo spettacolo danza della Compagnia Enrica Palmieri, precedentemente annunciato, è rinviato ad data.

Questa sera, alle 21, Teatro Cardinal Massaia si apre la IV edizione della rassegna Demiourgos organizzata dall'Associazione Culturale Ippogrifo. Il primo appuntamento è con il quintetto formato da Andrea Musso al piano, i soprani Cristina Nunisso e Anna Dotti, il baritono Walter Bertello. Il basso Gloria. Ascolteranno fra le altre musiche Schubert, Bellini, Mozart, Verdi.

La rassegna che il Museo Cinema dedica ai film di Scorsese e a quelli da lui prediletti propone alle 15,45 al Massimo 2 «Orchestra Archie Mayo, alle 17,30 «The Last Waltz», alle 19,45 «The shoes» (Scarpette rosse) Powell e Pressburger, alle 22 «New York, New York».

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Contro le allergie

Medico e cuoco vi consigliano cento ricette

Questa volta non parliamo di un ristorante, ma di un libro. Non è una divagazione troppo arbitraria, poiché quello che stiamo per dire è comunque un «affaire» di gastronomia, anzi di alimentazione. In questi giorni è un piccolo ma utile libro: Allergie e alimentazione, curato Fabio Migliavacca e Bruno Libralon (ed. Sonzogno Tascabili, lire 13 mila) che ci racconta i cibi da evitare e, allo stesso tempo, gentile perfidia ci propina cento ricette «per star bene». Migliavacca è specialista in allergologia e immunologia, Libralon è chef e titolare di un noto ristorante torinese. Tentazioni della carne e consigli in nome della salute. Il diavolo e l'acqua santa, insomma. Ma l'utilità e la caratteristica libro stanno proprio in questo.

Un esempio. Chi è allergico al polline di betulla non deve mangiare alcuni alimenti, come l'arancia, la patata, la carota, il sedano. Ma non c'è motivo di sconfortarsi: per lui sono pronte insalate tiepide di funghi porcini, delizie di pasta gratinata, tagliolini al ragù di coniglio, stinchi di maiale e verza, torta di zucca. C'è quasi da sperare di essere allergici...!

E' uscito utile (pp. 167, lire 13 mila) sul rapporto allergie e alimentazione

Rassegna filatelica al Museo del Risorgimento per i 50 anni della Resistenza

La libertà su un pezzetto di carta

Sui francobolli sono evocati gli episodi bellici

Una rassegna «dentellata» per celebrare i cinquant'anni della Liberazione e la fine della Seconda Guerra Mondiale. A proporla è l'Associazione e Sezioni Filateliche Torino e provincia che sui temi della Resistenza e della libertà inaugurerà domani alle 11 nel salone delle Bandiere del Museo del Risorgimento Italiano di piazza Carignano, una singolare mostra di francobolli. Venti i momenti storici rappresentati su questi piccoli pezzetti di carta catalogati con cura e appartenenti a collezionisti di tutta Italia: dai valori raffiguranti le sanguinose vicende di Monte Cassino protrattesi per sei lunghi mesi, novembre 1943 al 17 maggio del '44, alla posta dai ghetti ebraici durante l'occupazione tedesca. Ma anche francobolli con ritratti di donne che descrivevano la condizione femminile di quel periodo: c'è la popolana che sta per sposarsi un antifascista e che viene uccisa durante un rastrellamento tedesco insieme al suo uomo. E c'è il partigiano braccato assieme alla fidanzata.

Poi, le serie «Colonie confino e campi di concentramento», «I martiri della Resistenza italiana», «Nascita e morte del fascismo», partigiani della Valle Bormida», «Dall'armistizio all'internamento Germania». «Una fonte inesauribile di testimonianze - spiegano organizzatori - per far soprattutto ai giovani le vicissitudini quegli anni offrendo loro una chiave di lettura diversa da quella dei libri altrettanto utile per imparare la nostra .

Per gli appassionati, il primo giorno di apertura è martedì aprile; sarà in funzione all'interno del museo un ufficio postale temporaneo munito di speciali annulli celebrativi (orario: dalle 10 alle 15). Si potrà anche vedere (e acquistare) il foglietto emesso il marzo scorso dalle Poste Italiane composto da valori sugli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale, tre dei quali dedicati alle città (fra cui Torino) decorate con la medaglia d'oro al valore milita- Fra le altre iniziative in calendario segnaliamo per sabato aprile alle 15 nella sala delle Conferenze, sempre del Museo, la conferenza-dibattito sul tema della manifestazione tenuta da Nino Barberis, esperto posta militare. Il 30 aprile (ore 11) si svolgerà la cerimonia di premiazione degli espositori. La mostra si potrà visitare tutti i giorni, dalle 9 alle 18, fino al 4 maggio (chiusura ore 12). Ingresso è libero.

Elena Del Santo

MUSICA dove

CENTRI Musica da oltre confine e, soprattutto, di rilievo in due centri sociali cittadini.

«Gabbo», via Ravello 3, è stasera la londinese Caroline Kraabel. Ex componente del gruppo hardcore The Honkies, la cantante sassofonista è approdata alla carriera solista scorso anno: stasera propone i suoi brani recenti e alcuni classici della band di cui faceva parte.

«El Paso», in Passo Buole 47, è invece di dalle un gruppo punk proveniente dalla Francia: gli Squat up.

Statuto. Il batterista dei Fratelli di Soledad Marco Ciani, Step e i Tribà sono i protagonisti della serata musicale «A mensa» organizzata stasera per i giovani comunisti S'inizia alla 21, il locale è l'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24). L'ingresso è gratuito.

JAZZ. Per il resto, la città è stasera avara di musica .

Agli appassionati di jazz è dedicato l'appuntamento «I de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sul palco, Diego Borotti quartet.

Rock «Sottovoce» (via Rossini 12) dove si esibiscono i Nodo e al «Mary Glò» (via Montanaro 66) con Franco Mancino band, folk alle «Cantine Rasso» (corso Casale 79) protagonista Jean Lafile. Serata gospel alla «Famija Turinesa» (via Po 43) performance dei Shoes.

Cover al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con i Brother Sister e alla «Reta Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1) Rigo's band in concerto.

S'inizia a suonare in tutti i locali alle 22.

Il dj Stefano Noferini dell'Area City Venezia l'ospite della serata all'insegna della «dance» del momento e «La Follia» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30).

Serata «Club latino» con il dj Azucar al «Portes» (via Montebello 21, ore 22). «Cocktails» la dj Ada Mascolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore). «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con Gianni e Valentino al mixer, «Fiebre de bailar» con il Felix al «Dò di tasta» (via Nicola Fabrizi 71, ore 22).

Serata d'ascolto jazz dedicata a Oscar Peterson a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 21,30).

Ricca musica vivo la serata di domani. Spiccano il concerto in memoria di Giancarlo Perarnunar al Conservatorio, il musi- folk Loudon Wainwright III al «Folk Club», i trascinanti Zabda all'«Hiroshima Mon Amour». Inoltre, per gli amanti del jazz ci sono il Riva-Di Castri-G", attivi in concerto «Storyville» e il Carlo Actis Dato quartet dal vivo a «La Contea».

Foto: Oskar degli Statuto

All'Auditorium il pianista Cascioli (16 anni)

Con un talento torinese davanti a una tastiera

Ha 16 anni e lui Salvatore Accardo ha detto: suo talento è inquietante, la capacità di capire la musica emozionante. Dovrà arrendersi al talento». L'oggetto così lusinghiere definizioni è Gianluca Cascioli, torinese, «golden boy» del concertismo pianistico. Per il resto è un ragazzo come tutti gli altri, che frequenta il liceo linguistico con buon profitto. A otto anni ha avuto una folgorazione sulla via della musica tramite la tastiera di pianoforte; da allora quello è diventato il suo gioco, il suo modo di essere e di vivere.

A 12 anni è stato ammesso all'Accademia di Imola, dove studia con Franco Scala e Piero Rattalino, e nel frattempo fa anche composizione al Conservatorio di Torino. Già vincitore del Premio Ciani Juniores a Verbania, si è anche to al Concorso Micheli di Milano davanti a una giuria da far tremare i polsi a un veterano (Berio, Boucourechliev, Amy, Benjamin, Canino, Carter, Kontarsky, Lortie, Lucchesini, Pollini, Rosen).

L'Unione Musicale poteva lasciarsi sfuggire un talento simile, oltretutto casa nostra: così questa sera alle 21 Gianluca Cascioli all'Auditorium Rai per la serie pari, presentando un programma interamente dedicato a gigante Beethoven.

La brani, oltre tutto, è abbastanza originale: «Sonate» scelto una delle meno frequentate, quella «in la bemolle maggiore op. 26». E anche in «Fantasia in sol minore op. 77» che chiude la serata non tra le opere più popolari di Bonn. Per iniziare, il giovane pianista presenterà le «Trentadue Variazioni sopra un tema originale in do minore» fuori catalogo e le «Sei bagatelle op. 126».

[l. o.]

APPUNTAMENTI qua e là

SU BECKETT
Alle ore 18 nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Ferraris 30, per «Quindici lezioni di storia del teatro», a cura del Teatro Stabile, Paolo Bertinetti parlerà della figura di Samuel Beckett. della Fabrizio Gardo e Massimiliano Mecca leggeranno alcuni brani dell'autore. Ingresso libero, informazioni telefonando allo 011/516.94.05.

Alle 20,45 alla libreria Druetto, in piazza Cln 223, incontro organizzato dall'Associazione per lotta contro le malattie mentali, sul tema «La cura: farmaci antidepressivi, psicoterapie, pratiche consolatorie». Ospiti Balbo, Carlo Maggini e Girolamo Mangano. Altre informazioni allo 011/835.264.

Alle 14,30 al centro congressi dell'Unione Industriale, in via 17, incontro per parlare della possibilità di Fondi Strutturali Cee da parte delle piccole e medie imprese industriali e artigianali. Fra i partecipanti Luigi Tessera, presidente Piccola Industria. Tel. 011/571.84.15.

DIPINTI
Inaugurazione alle 17 all'Università Popolare, in via Principe Amedeo 12, della mostra dell'associazione «Venerdì d'arte» «Alla definizione: l'oggi e il domani». I dipinti sono esposti tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30 esclusi sabato e festivi, fino 3 maggio.

«Medici, diventate guaritori» è il libro realizzato Vlady Stevanovitch, maestro Tai Ji Quan, che presentato questa sera alle 20,30 libreria Verde Libri, in via Nizza . E' edito Centro di benessere psicofisico.

GIORNALISMO
Domani 21 all'Associazione Idea, in via Susa 12, conferenza di Paolo Rossi sul tema «Giornalismo: arte e professione».

Alla 17 all'Università Popolare, in via Principe Amedeo 12, conferenza di Mario Di Martino, ricercatore astronomo, sul tema «Astronomia nello spazio». organizzata dall'associazione «G. Piana» in collaborazione con la rivista «Nuovo Orione»

I GATTI
Domani alle 18 alla libreria La Città del Sole, in via Po 59/D, incontro Giorgio Celli, autore dei «La vita segreta gatti» (Franco Muzio Editore) e «Dio fa il professore» (Bollati Boringhieri). Interviene Nico Orengo.

Per l'iniziativa «Arte in tavola flambè», a cura dell'Associazione Italiana maestri di ristorazione e ospitalità, domani sera ristorante degli Alberoni, in corso Moncalieri cena (costo 60 mila lire). Per prenotare: 011/661.54.33.

Comincia venerdì 21 aprile all'Istituto italo-cinese, in Lungopò Antonelli 177, il corso origami: sei lezioni ogni venerdì dalle 18 a 19,30. Per iscriversi, occorre telefonare nu- 011/898.04.06.

SESSUOLOGIA
Al Centro «Oceano Privato», in via Piercarlo Boggio 79, psicoterapeuta Luisa Bulessich presenterà il 21 aprile, alle 21, il sessuologia. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/338.330.

In occasione della architettura bioecologia «Eco-habitat», dal 21 aprile al 1° maggio a Torino Esposizioni, il 22-23 aprile (ore 9,30) si terrà il convegno «La bioecologica». Organizza l'Anab (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica). Per partecipare telefonare allo 011/561.76.48.

Il Centro Pannunzio organizza corsi in preparazione agli esami maturità. Per iscriversi rivolgersi nella sede via Maria Vittoria 35/H allo 011-8123023 lunedì al venerdì 16-19,30.

UNA PITTRICE
Prosegue sino al 22 aprile alla galleria d'arte Narciso, piazza Carlo Felice 18, pittrice Carla Badiali. L'orario è tutti i giorni 10-12,30 e 15,30-19,30 esclusi festivi e lunedì.

L'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, propone un corso scultura in alabastro e lo scultore Rastrelli. Comincerà a maggio sette incontri. Altre informazioni allo 011/318.77.08.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danzal. L. 8000.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 «Liscio Doc» by Silvio [illegible] Ilotto Band.
[illegible] **PARC** 521.5275 ore 21 Renzo e i [illegible]. Scintillante [illegible].
FRENZY v. Gobetti 9, Ivrea anni 60/70.
HAPPY DAY: I mercoledì caldi; serata di tendenza fashion [illegible] night. Tel. 760.1652.
INVIDIA + PATIO: 561.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
K 11 Valperga (To). Sabato orchestra Franco Baguti.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA [illegible] Taranto 206, tel. 200.097. 16,15 Paolone.
LE [illegible] ore 15,15 Noi [illegible] rinnoviamo [illegible].
MACUMBA rist. pizzeria (Pinerolo): Cena [illegible] orchestra. Tel. 0121-374.115.
S. GIORGIO rist. Piano Bar-ballo [illegible] Piena'[illegible] Albertina, T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 8, tel. 548.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cal. a. [illegible]. Or. 10 12.30/16-19.30.
[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 839.331). Verna [illegible] Schialvino.
ARX [illegible] Savoia 4): Aldo Sacchetti.
GALLERIA RIVERA v. M. Vittoria [illegible]. Mostra di Valter Pagliero.
LOSANO Pinerolo 0121-73.556 Post-impressionisti [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] Maccari. 50 opere dal 1928 al 1983. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Del Pozzo - Guccione.
BIASUTTI: De Rocchi e Del Bon.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
FOGLIATO: '[illegible] Piemontese ricordo di Giuliano Emprin.
GALLERIA DAVICO: I colori del [illegible].
LA BUSSOLA: De Pisis.
[illegible] Sergio Unia.
NARCISO: [illegible] [illegible].
PIRRA: Il Maestri del '[illegible] piemontese. Corbelli, [illegible], Menzio.

CHARLIE CHAPLIN 2

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi». (Lucio Dalla)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

Dalla Nuova Zelanda, dopo «LEZIONI [illegible] PIANO» un altro film sconcertante e provocatorio.

La ricostruzione di un terribile fatto di cronaca nera, che suscitò una profonda sensazione di orrore e di sgomento nell'opinione pubblica di tutto il mondo.

«Uno dei film più originali, inquietanti e sorprendenti dell'anno» *(LA REPUBBLICA)*

IMMINENTE A TORINO

DELITTI! EMOZIONI! SUSPENSE! RISATE IN UN GRANDE FILM PER TUTTI

AMBROSIO - eliseo adua

UNA MICIDIALE EPIDEMIA SI STA DIFFONDENDO... LA PIÙ GRANDE EMERGENZA SANITARIA DI TUTTI I TEMPI È INIZIATA.

IMMINENTE A TORINO

adua e NAZIONALE

«"L'AMORE MOLESTO" è il miglior film italiano della stagione: perché è bello!»

COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE [illegible] AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti [illegible] un documento valido personale [illegible] identità [illegible] una foto formato [illegible] [illegible] e richiedere la tessera «CINE [illegible] OVER 60».
La tessera [illegible] diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città [illegible] Torino - Agis.
La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino alle ore [illegible].
Nei locali che sono aperti solo alla sera [illegible] riduzione è praticata per tutte le proiezioni [illegible] giorni feriali [illegible] limiti [illegible] orario.

Per informazioni:
Assessorato alla Qualità [illegible] Vita - Settore tempo libero
Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. [illegible] Int. 5924 - 5814

IMMINENTE A TORINO

IMMINENTE A TORINO

Torna [illegible] grande western, sulla scia dei successi mondiali di «BALLA COI LUPI» [illegible] «L'ULTIMO DEI MOHICANI»

Un film che la critica americana paragona alle grandiose opere di SERGIO LEONE

Al cinema con [illegible] Una serata [illegible] allegria

DOMENICA 28 MAGGIO ore 9,30

LA STAMPA Joyful promotion

STRATORINO 19

a favore di Specchio dei tempi

[illegible] MAGGIO PRESSO I SEGUENTI [illegible]

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognati - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - [illegible] Garibaldi 2
Invicto Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Ma[illegible] V[illegible] 11
Valigeria Beronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - [illegible] NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Mantuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

[illegible] - SAN [illegible] - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede [illegible] 45
Supermercato [illegible] per Di - Strada Antica [illegible] Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI [illegible] BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

FALCHERA - REGIO PARCO - [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

AURORA - [illegible] - MADONNA DEL [illegible]
Gym-Olium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco [illegible]
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato [illegible] per [illegible] - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/[illegible]

[illegible] MILLEFONTI - [illegible]
MERCATI [illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

[illegible] SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione [illegible]

GIAVENO
Supermercato Di per [illegible] - Via Pio Rolle 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sautriere 8
Supermercato [illegible] per Di - Piazza Libertà 3/2

[illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per [illegible] - Via V. Veneto 6

SAN MAURO [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per [illegible] - [illegible] Asti 12

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SH[illegible] UFFICIALE IN OMAGGIO

SPONSOR UFFICIALI

JERZEES American Active Wear

di per di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di [illegible]

POP-PINE

PER [illegible] SULLA "19" [illegible] TELEFONARE AL N° 562.96.75

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 64.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico e pag. 56.21.606-54.90.00
Centro [illegible] 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 53961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
[illegible] 958.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.63.265
[illegible]a 749.59.50
Anea 0337.220.260
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 883.19.02
Piccolo servo 660.32.63
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 689.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciacci, 53.39.62.
Le Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) [illegible]
[illegible] (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. [illegible]
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
[illegible] **Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.656
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefonino 438.77.00
ANIMALI
Canile [illegible] 438.03.97
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali [illegible] 262.03.97
Lega [illegible] [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tran. Superga 899.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 16; Rivoli 11; Sebastino 9; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/a; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele [illegible] Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso V. Emanuele 125. [illegible] **ieri,** corso Trieste. [illegible] **E** P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura anni tra un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). [Lumière]

IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, definita «l'amata immortale»? Con Gary Oldman, Isabella Rossellini e Valeria Golino. [Stella Ritz]

LA CARICA 101. Animazione. La riedizione famosa avventura Disney, del '61, restaurata per l'occasione [Lux]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esordio debutto del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. [King]

COME DI COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. [Chaplin 2]

FARINELLI. Biografico. è Farinelli, il celebre cantante castrato '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma [Chaplin 1]

GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato con Oscar. Hanks scorre geniale attraversa la Storia con poche ma chiare idee e ha successo [Ambrosio]

GENERAZIONI. Fantascienza. «Star Trek» riunisce Kirk e Picard, il vecchio e il nuovo comandante della Enterprise, contro un criminale alieno. [Cristallo]

LEON. Azione. La vita di Léon (Jean Reno, visto ne «I visitatori») killer professionista il stravolta dall'incontro Matilde, ragazzina scampata massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. La regia è di Luc Besson («Nikita»). [Ambrosio 2, Capitol, Fiera]

LISBON STORY. Commedia. Un regista vuole fare un film suoni, riprendendo Lisbona. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. Di Wim Wenders. [Centrale]

E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Ben Kingsley) è il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle sue vittime (Sigourney Weaver) è sicura di sì. E si vendica. Dirige Roman Polanski. [Romano]

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto famiglia in Africa, ma arrivato là s'accorge essere stato . Imparerà da più poveri a sopravvivere in povertà. [Ideal]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata dal medico Neeson. [Olimpia 2]

CANAGLIE. Commedia. Un ragazzini terribili si associa in un club: gli Odiatori di Femmine. [Artecchino]

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del Alcott, con Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo. [Erba 1]

. Commedia. Altman mondo della moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Bazinger, il Lorin, Mastroianni). [Xeno]

DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan e la Delpy in una storia d'amore «universale». Il fascino di magia l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, a Vienna. Quattordici ore per scambiarsi sentimenti e parole. [Olimpia 1]

PROMESSE E COMPROMESSI. Commedia. Il matrimonio, le sue incertezze. Una giovane alla vigilia delle nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno ampie corna. E femmina. Con Banderas, la Farrow e la Campbell. [Nazionale 2]

RICHIE RICH. Commedia. la striscia di Harvey. Le avventure del ragazzino più ricco del mondo, cui manca cosa: la normalità. [Doria]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali della collega-rivale Demi Moore. Ma realtà la molestatrice è lei. [Empire]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galiena e Bentivoglio. [Repos]

FINALE. Azione. L'ultimo film di Julia; qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che cerca di salvare un gruppo suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo [Vittoria]

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Nella Lisbona del 1938, un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione un giovane antifascista. [Massimo 1, Ellisse Rosso]

UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. [Ellisse]

TUTTI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori: storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Il cast: Brad Pitt, Anthony Hopkins, Aidan Queen e l'emergente Julia Ormond. Dirige Edward Zwick («Glory»). [Nazionale 1]

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che a tempo di record. [Adua 400, Ambrosio 1, Elio]

LA VITA MODO MIO. Sentimentale. Newman, operaio disoccupato e pieno problemi, ma generoso e disponibile, tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. I conflitti veri però sono con Willis, ex datore di lavoro, e con il figlio abbandonato da bambino. [Fiamma]

VIVA ISIDRO! Commedia. Padre Padro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a Fatto e ne. Debutto di Cappellani. [Ellisse Grande]

Due anteprime al femminile al Centrale d'Essai e al Cinema Ambrosio

«Creature del cielo», quasi brutali

Il secondo film, «A proposito di donne» con la Goldberg

Whoopi Goldberg una delle tre amiche del film «A proposito di donne» all'Ambrosio

Due film «al femminile» domani sera in anteprima. Una pupin di ragazze è al del provocatorio «Creature melo» al Centrale d'Essai, tre amiche sono le interpreti principali della commedia drammatica «A proposito di donne» all'Ambrosio Uno.

Il primo film ispirato a un fatto realmente accaduto negli Anni Cinquanta in Nuova Zelanda e descrive l'amicizia di due quattordicenni compagne di liceo vivaci, amanti e persino brutali. Loro sono Melanie Lynskie e Kate Winslet. La regia è del trentaquattrenne neozelandese Peter Jackson, in precedenza pellicole horror. In concorso all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, il film è stato premiato con il Leone d'Argento.

Unico spettacolo alle 21. Organizza l'Aiace: gli inviti per la serata, riservati ai soci, in distribuzione gratuita nella sede in Galleria Subalpina in orario pomeridiano. «Creature del cielo» sarà in programmazione da venerdì al Centrale.

All'Ambrosio è in cartellone alle 22,30 «A proposito di donne». La sceneggiatura di Don Roos («Due sconosciuti, un destino», «Inserzione pericolosa») s'incontra su tre personaggi femminili (una cantante di night club, l'impiegata di un'agenzia immobiliare, una spregiudicata ragazza) e ne racconta il loro viaggio da una costa all'altra degli Stati Uniti. interpreti sono l'ex suora scatenata di «Sister Act» Whoopi Goldberg, l'emergente Mary Louise Parker (resa popolare da «Pomodori verdi fritti», è comparsa nei recenti «Il cliente» e «Pallottole su Broadway»), e l'ex bambina prodigio di «E.T.» Drew Barrymore, ora personaggio trasgressivo come dimostra il sorprendente spogliarello cui si è resa protagonista la settimana in un popolare talk-show televisivo americano.

Dirige Herbert Ross («Footloose», «Fiori d'acciaio»), da segnalare la colonna sonora comprendente brani di Annie Lennox, Cranberries, Pretenders, Joan Armatrading. Discreta l'accoglienza del pubblico Usa: circa 25 milioni di dollari l'incasso in sette settimane.

I biglietti per l'anteprima di domani sono gratuiti e vengono distribuiti già oggi alla multisala in corso Vittorio Emanuele 54 e a Radio Centro (corso Lecce 94). Il film uscirà nelle sale la prossima settimana.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 850.521 Rassegna vitello cinema: **Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94 1h 40'. Or.: 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000, Aiace 5000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 850.521. **Virus** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALFIERI 1. c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. min. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. , Agis

MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Léon,** di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field Usa '94, 2h 22'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 0, Agis 7.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.2190. **Piccole canaglie** P. Spheeris con T. Tedford, B. Hall. Usa '94, 1h 25'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

CAPITOL San Dalmazzo 24. Telef. **Léon,** regia Luc Besson, Reno, Gary Oldman Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540 110. **Lisbon story,** di Wim Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro Ger.-Port. '94, 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con E. Lo Verso, S. Dionisi Fra/Ita/Bel '94, 1h 40'. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. 436.0723 **Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

CRISTALLO via Golto 5. Tel. 650.7100. **Ge-**, regia D. Carson, P. Stewart, W. Shatner, M. Mac . Non vietato. Usa '94, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ARDIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Richie Rich Il più ricco del mondo,** di D. Petrie, con M. Culkin, John Larroquette. '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40 Ingr. 10.000, Agis 7.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus San Isidro!** di A. Cappelletti, Abatantuono, Leonardi. Ita. '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Virus letale,** di Wolfgang Petersen, con Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira,** di R. Faenza, con Mastroianni, R. Braschi, S. Dionisi. Ita '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Rivelazioni,** di Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland. Vietato 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447, **Piccole donne.** Armstrong, con Susan Sarandon, Winona Ryder. N. V. '94, 2h 05'. : 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. 530 353. **Uomini, uomini, uomini,** di e con C. De Sica, con M. Ghini, L. Guidotta, A. Haber lla '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis

via Po Tel. 817.3323 **Léon** di Luc Besson, Reno, Gary Oldman, Portesman, Aiello. '94, 1h 45'. Or. 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

corso Trapani Telefono 385.2057 **La vita a modo mio** di Robert Benton, Paul Newman, Melanie Griffith Usa '94, 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7.000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **tutto,** regia di José Maria Sanchez, Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. N. V. '95, 46'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

via Po 21 Tel. 812.5986. **(Commessi),** di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Aiace 7.000

via Santa Teresa 5 Telefono 534.614 **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

LILLIPUT via Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà,** di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingresso 10.000, Agis 7.000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **La carica dei 101,** cartoni animati. Usa '61, 1h 25' Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr 10.000, Agis 7.000.

via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. .000, rid.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 812.4173. **Vento di passioni,** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond Usa , 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr 10.000, Agis 7.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173 **Promesse e compromessi,** di D. Frankel, con S. J. Parker, A. Banderas, M. Farrow. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532 448. **Prima dell'alba,** regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94,1h 40' Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 10.000, Agis 7.000.

via Arsenale Tel. 532.448. , di Michael Apted, con Jodie Foster. Usa '94, 1h 57' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000.

via XX Settembre 15. Tel 531.400. **La scuola,** regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio voglio Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla,** di Roman Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley. Usa/Fra/Inghi 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000, Agis 7.000

via Acqui 2. Tel. 619.0150 **Amata immortale** di Bernard Rose, con Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7.000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Sfida finale** di Stephen De Souza, con J. C. Van Damme, Raul Julia. Non viet. Usa '94, 1h . Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ing. 10.000, Agis 7.000.

ARTE

piazza Solferino 4, telefono 562.3600. Vedi testi

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Rip.

v. Brandizzo 65, Torino. Riposo.

CIRCOLO via Nizza 56, tel. 668 7668. **Addams family Values** (La famiglia Addams 2), versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30.

FRESCOT p.za Santa Giulia 3 bis, telefono 812.2312. Vedi teatro.

LANTERI c.so G. Cesare 80, t. 264.134. Rip.

VALDOCCO via Salerno 12, 522.4279 Riposo.

CINEMA A LUCI ROSSE

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Voglio essere più smarta,** v. o. or.: 15,45; **L'ultimo valzer,** v.: 17,30; **Scarpette rosse,** v.: 19,45; **Sex New York,** v. o., trad sim. or 22. L. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel 817.1048 Ingr. 7.000. **passione di d'Arco,** di Dreyer, or. 16,10; **L'Atalante,** di Vigo, or., 18, **Un mondo perfetto,** di Eastwood. Or., 20/22.

ALEXANDRA Via Sacchi 18 552.1293 Riposo.

ARCO PUSSICAT C. P. Oddone 31. Telefono 484.521 Riposo.

HOLLYWOOD C. R. Margherita 109. Tel. 521.2385. Riposo

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Telefono 655.334 Riposo.

MAJOR c. G. Cesare 105 Tel 248.7974 Prima visione **Eccitamente proibito (Face dance 4).** Sheila Stone e Rocco Siffredi Colori Viet min 18 Ap ore 16; ult. 22,30

Via P. Tommaso 5. Telefono 650.5470. Riposo

REGINA C. R. Margherita 123. Tel 4 Prima visione **Trasgressioni di gruppo,** con Pussicat, Christofer Clark. Ap. ore 10, ult. 22,30

RHINA BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Sesso non stop.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingr.

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 690.3617. Riposo.

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Orlividi di passione** Erothia e Pussical. Prima visione. Ap. ore 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Virus letale - L'amore molesto - Piccole canaglie - Richie Rich - La vita a modo mio - Come due coccodrilli - Vivo San Isidro - Sostiene Pereira - La scuola - Prima dell'alba - Street Fighter, sfida finale - La morte e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Vento di passioni - Prêt-à-porter - Lisbon Story - Farinelli voce regina - Forrest Gump - Barcellona

144 660919 (ore 352 al minuto + iva)

CINETECA E CINE CLUB

FRANÇAIS Via Pomba 23, tel 562.3313. Chiuso. Riapertura lunedì aprile

CINEMA

CORSO: **Ellisse Grande**

Riposo

DI

IDEAL Riposo

NARCISO Riposo

MARGHERITA: **Prima della pioggia**

B. BOSCO. Riposo

CERANA TORINESE

S. SIGARO Riposo

MARILYN Riposo

SPLENDOR: **Piccole canaglie**

Riposo

Riposo

POLITEAMA Riposo

NUOVO Riposo

COLLEGNO

PRINCIPE Riposo

REGINA UNO: **Portami via**

REGINA DUE: **Viva San Isidro!**

STAZIONE: **Virus letale**

STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'

MARGHE Riposo

PERONA: Riposo

CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO

ROMA: Riposo

LEINI'

AUDITORIUM: Riposo

IVREA

ABCINEMA: **Rassegna: La di resistenza e altre...**

BOARO: Riposo

POLITEAMA: **La carica dei 101**

MONCALIERI

KING KONG CASTELLO: Riposo

MONTANARO

VITTORIA: Riposo

NONE

EDEN: Riposo

MODERNO: Riposo

PINEROLO

HOLLYWOOD: **Virus letale**

MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Léon**

MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Piccole canaglie**

RITZ: **Con gli occhi chiusi**

GIOIELLO Riposo

SAUZE D'OULX

SAVONARA: Riposo

SESTRIERE

FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE

PETRARCA: **Europa! Europa**

CENSIO: Riposo

TORRE PELLICE

TRENTO: Riposo

VALPERGA

AMBRA: **Film erotico**

VINOVO

AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Oggi 21 e 9/5: **Mitridate, re di Ponto,** opera in tre atti su musica di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di G. Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30) Tel. 881.5241/242.

PICCOLO REGIO Ore 17,30 **Anteprima di scenografica di Mitridate re di Ponto.** Guida all'ascolto di brani dell'opera di W. A. Mozart in programma al Regio ed il 9/5. di A. Mormile. Ingr. 8b. Ins.: Attività Promozionali Tel. 881.5383/210.

G. Cesare 67, 2482.276 Rip.

ALFA TEATRO. Venerdì 21 e sabato 22 ore 21,15, domenica ore 16,30 la compagnia I Nuovi in **La principessa della Czarda** operetta di Kalman, regia Anna Zamuner. Per pren. e inf. tel. 819.3529

TEATRO V. Chiesa della Salute 77. Oggi **Spettacoli hard cure con la più famosa pornostar.** Ingr. V.M. anni 18. Or. film: 16-21 Or. spett. 17,30-22,30

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. 562 38.00 Oggi ore 10 **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto (Sergio Tofano); regia F. Passatore Ore 16 **Duo pianistico Michele Marzani - Sara Mazzo,** musiche di Schubert, Barber, Ravel. Biglietteria tutti i giorni 9/19.

V. Chiomonte 3 venerdì 21 e domenica 23 aprile Atarballetto pres. **Histoire du** di I. Stravinskij, coreogr. A. Amodio. Bigl. L. 12.000 rid. L. 6000. Prenot. da giovedì ore 16-19 . 331.764

Piazza Rossaro. Ore 21 l'Un. Mus. (serie pari) **Musiche di Beethoven.** Pianist. G. Cascioli vincit. del con- «Umberto Micheli» Bigl. num. L. 30.000, ingr. L. 22.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30 . 544.523 - 517 5168

Piazza Carignano 6. Stag. in 200. Teatro Stabile Torino. Dal 2/5 prima nazionale della spett. **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotta dal Tst e La Contemporanea '83. Biglietti Tst via Roma 49 12/18 Lun. riposo Tel. 517.6245 / 544 562

COLOSSEO Madama Cristina 73. Oggi ore 16 e 21, Arte e Spettacolo presenta **Maschere nude** di L. Pirandello. Continua la prevendita biglietti per il **Concerto di Mango** che il 5/5 ore 21 presenterà il tuo album dal titolo «Dove vai». Prev teatro ore 10/13 - 15/19 Tel. 569.6034.

ERBA. Corso Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Stasera ore 21, G. Molino e C.Jossetto in **Travet 1° Repubblica.** Si prenota per Gambarotta, Coop. teatro in il medico pazzi di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Prenot. ore 9-13 e 15-23 Festivi 15-23

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.235 Domenica 23/4/95 per i bambini, ore 15, Marionette Lupi in **La sposa roccia** di F. Lupi VIII Novità della stagione. Per inf. e pren. anche scol., da lun. a sab. 15-18 e domen. 11-13

GARIBALDI TEATRO Stasera e giovedì 20 e venerdì 21 aprile ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta **Mirad un bosquecico** di Ad Borg, con Barbara Dolza, Vanni Zinola, reg. Nino D'Introno, traduzione di Alberto Forlizzi. Intero 20.000, ridotto 14.000 - 10.000. Informazioni e prenotazioni telefono 897 1746 - 897 0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 22,30 Café Procope **Concerto Jazz** a cura dell'ass. Aperto le prenot. per **The Miracle** di e con M. Berry in scena il 21 e 22/4 e per lo spettacolo di teatro comico **A spasso con Jerome - Tre uomini in barca** di e con G. Donati, J. Olsen, T. Kaijser (in scena dal 28 al 30/4)

FRESCOT Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312 Scuole elementari a teatro, si prenota per marionette e attori

NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 «Il è l'anima - Stag ballo 1994-95» Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo **Piemonte in festa,** 25/27 aprile Cor. Manna Fisso. Musiche tradizionali popolari

TEATRO ARNELLI. Via P. Sarpi 111. Riposo.

c. Mediterraneo 92/B, tel. 58.191 57. Si prenota per **Stravaganza** di D. Maraini (1ª nazion.). Regia I. Ferri. Con P. Pozzi, S. Damiani, M. Sabino, G. Francovi, L. Borghino. Inf. e pren. tel. 581 9157

DI TORINO. Piazza Maria II, tel. 779.5603. Riposo

TEATRO Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.681. Ore 21,20 Damiourgos presenta: **Concerto** ico. A. Rotti, C. Nuriosso, W. Bertello, G. Gloria, A. Musso arie celebri di Mozart, Verdi, Puccini, Bellini. Ingresso L.

DELLI ILLURI. Via M. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274 Riposo

TEATRO Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Rass. teatrale per ragazzi... **Benvenuto Wilko.** Cooperativa Io L. 9000, ragazzi L. 6000.

. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/806.1334. Riposo.

ITALIEN TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Telefono 40.35.397 - 44.77.071. Dal 19 al 20 aprile ore 21 Stalker Teatro pres. **Performance teatrale world de fil silenti.** Incontri con gli spettatori. Ingr. L. 10.000. Pren. obbligat.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Italia, rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Medical Center; 21,30 Processo Kassar; 22,30 Tg 4; 23,30 Top; 2 Tg 4

: 19,20 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Sono ghiaccio, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,25 Le bellissime di vizi privati; oroscopo; 0,35 Una strana coppia di sbirri, telefilm

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4 regione, 19,30 Il videomazione; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emozioni; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Ciclo Totò: Totò al giro d'Italia, film; 22 Tsd; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite Video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Punta alle 8; 20,06 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Segreti (seconda parte); 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Sollo nel buio, telefilm; 0,30 Astro, oroscopo; 1 China beach,

QUINTA RETE: Quella Rete News; 19,30 Cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 L'uomo meraviglia, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casino; 24 Blue jeans; 1,30 Super Zap

GIORNALE DI ODEON: 17,45 Rosa Tv - Maniera, telenovela; 19,30 Tg Rosa; 20 Vacanze istruzione per l'uso; 20,15 Telemeteo; 20,30 Loving: Gioco crudele, film; Cinema 8; 22,25 Racing Time; 23,25 Moto

RETE 8 TAI: 19 Piemontesi d'Argentina, speciale Telesur; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Il canton dij Barbolon; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Casa mia, film; 22,30 Tipico Monferrino; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,45 Il tutto campo; 21,45 news; 22 Piazza Affari; 22,30 Emporio Tv

ECO: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Incontri di pallavolo; 22 Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 Il mago Oz, film; Il Mi & Rolando Show

SUPERSIX: 19 Al bar dalla pista, talk show; 19,45 Tg Sera; 21,15 Commedy; 21,45 Peyton Place; 22,45 in diretta, a cura del Maestro ; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni: 2 Buona notte con...

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Io parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Piemontesi d'Argentina; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 mia, 22,30 Pietre vive; Giovani e missione: il via al convegno; Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Triangolo mortale, film; 22,30 Parliamone, 1ª parte; 22,40 Informasetta; 23 Parliamone, 2ª parte; 0,24 vacanze... istruzioni per l'uso; 1,30 Informasetta. 1,45 Conviene far bene l'amore; 2,15 Informasetta

Tg 21; 19,30 Telenovela: Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI 15 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Disperatamente lui, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Alpi sport; 21,30 My magazine, programma musicale; 22,05 Block notes

13 Casa Capozzi; 19,40 Tg Rosa; 20 Cartoni animati; 20,15 Tg 9; 20,30 Thunder 2, film; 22,30 La auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy

TELE VOX: 19,10 Telesera; 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,10 Cuore granata; 22 L'albero delle mele; 23,40 Videogiornale; 0,15 L'immortale, telefilm; 1,15 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 16,30 Superamici, cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Il paese di cuccagna, trasmissione folkloristica; 22,20 Tg 6; I La lampada di Aladino

TELETUTTO: 19,20 Tg Time; 19,45 Telefilm; 20,30 Il prigioniero di Amsterdam, film; 22,30 Tg time; 23,45 Varietà; 0,50 Telemarket by night

. 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Il ritorno di Sherlock Holmes, film; 22,30 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Maffeo, 1); lunedì-sabato ore 9-18

(telefono 543.889); martedì e 14,30-19,30, 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA (tel 898.0083); visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì a sabato 8,30-13,30

(tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20

CIVICA D'ARTE E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): Martedì chiuso. Visite scuole telefono 187-015.475

EGIZIANO TORINESE (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 8,45-12) Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 18/1, 812.5114) Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

(via telefono 817.20.80); Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-15; lunedì chiuso, in guerra '40-'45. Orario. 9.30 - 13; 14,30-19. al 28/5.

(via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione Stedelijk di Amsterdam. al aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì dalle ore 10 alle 22; lunedì chiuso.

DELL'AUTOMOBILE «C. DI RUFFIA» (corso d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Biglietto unico per mostra e visita al

MUSEO CIVICO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

CIVICO DI - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Martedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel 561.7776 - 561.2677): Martedì 9-14.

NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco» Fino al ottobre.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Cappuccini 66

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$(SUMMER)

{ARIA}$_2$(TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$(CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile a richiesta), sia con il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano ARIET escl.	FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI*.
TWINGO	14.950.000	
TWINGO PACK	15.700.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	• MOTORE: 1239 cc. 55CV. • VELOCITA': 150km/h
TWINGO SPRING	16.750.000	
TWINGO EAST	16.650.000	

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Fino a 8 milioni in 18 mesi al tasso dello 0%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. escluso L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 300.000. Rata mensile L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il nodo da sciogliere resta la soglia dell'età minima per lasciare il lavoro

Dopo il voto, via alle pensioni

Treu: accordo a fine giugno

A sinistra, il premier Lamberto Dini

A lato, il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Le pensioni non devono diventare materia per la campagna elettorale: il mandato di Dini è chiaro e i sindacati non hanno nulla da eccepire. Così i pochi giorni che separano dal voto amministrativo rappresenteranno una «pausa di riflessione» che il governo si vuole concedere prima di dire la sua sul delicato argomento.

Lunedì 24, a urne chiuse, Dini dovrebbe convocare il consiglio dei ministri per approvare il disegno di legge sulla previdenza, poi, il 25 volerà a Washington per il vertice dei G7 con la speranza di poter esibire davanti ai partner internazionali la soluzione del nodo-pensioni. Il 26 infine dovrebbe presentare il progetto alle camere.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha confermato che per il varo definitivo della riforma, il 30 giugno resta un «termine sempre valido».

E se ci fossero elezioni politiche prima dell'estate? Per il segretario aggiunto della Cgil Epifani «è evidente che elezioni entro l'estate e la conseguente instabilità politica non favoriscono certo l'iter parlamentare della riforma», mentre per il leader della Cisl D'Antoni, il Parlamento se volesse farebbe comunque in tempo a varare una legge. Tutto è possibile, dunque, e tutto prima dell'estate. Ma ci vuole un tour de force obbligatorio e prova di opposizione. E qualche scetticismo appare legittimo.

Nei prossimi giorni, sia pur con il carattere della formalità, sindacati e governo continueranno ad incontrarsi per sciogliere i «nodi tecnici» che la questione ancora presenta. Esiste - per esempio - il grande tema del metodo di calcolo: oggi vige il criterio «retributivo», si percepisce una pensione cioè in base alla busta paga, il 2% per ogni anno di contributo. I sindacati a questo sistema oppongono una ipotesi «contributiva»: si percepisce secondo quanto si è versato. Il governo vuole invece, per non penalizzare i giovani che resterebbero svantaggiati dal sistema contributivo, propone una formula intermedia.

Altra questione aperta resta quella dell'anzianità. Si potrà andare in pensione a non meno di anni innalzabili gradualmente a 58, come propone il governo? Oppure vi le proposte sindacali anni) o della Confindustria (60)? E gli anni di contributi minimi quanti dovranno 35, o ?

I sindacati intanto hanno iniziato la consultazione base. I primi risultati - ha fatto sapere Sergio Cofferati leader della Cgil - contrastanti. I dati provenienti dalla provincia di Brescia, dove si sono espresse 148 aziende con oltre 10 mila lavoratori, sono confortanti per il sindacato: 41% sì, 46% di no e 13% di astenuti. Ieri inoltre c'è stato il grande «pronunciamento» dei quattromila lavoratori dell'Alfa di Arese che, con voto pressoché unanime, hanno bocciato la linea delle segreterie nazionali. Cofferati ha minimizzato: «Ci giudizi positivi e negativi, ma ci sono anche proposte di emendamenti. Decideremo di farsi quando la consultazione sarà finita». Arese non basta, insomma, per dire che la linea sindacale è respinta dalla base, e infatti - solo per fare un esempio - al voto di Arese si può contrapporre quello favorevole della Whirlpool.

Ma Fausto Bertinotti ha invece interpretato «il fatto» dell'Alfa come uno squillo di rivolta, da parlare di ritorno dello «spirito dell'autunno» e ha chiesto alla sinistra e a Prodi di pronunciarsi chiaramente sulle pensioni.

Anche l'opposizione da destra aspetta questa riforma al varo per aggredirla. L'ex ministro di Forza Italia, Giuliano Urbani, parlando ieri a Firenze, ha detto che quella in itinere è una «caricatura» e Mastella ritiene che ora «il sindacato stia concedendo a Dini esattamente ciò che ha negato al governo Berlusconi».

Raffaello Masci

Ma i quattromila lavoratori dell'Alfa di Arese hanno bocciato la linea delle segreterie nazionali

---

«Ma è meglio direttore»

Il Cavaliere: non escludo deputato

ROMA. Un seggio in parlamento per l'«eroico» Emilio Fede, ultimo e recalcitrante forzato della par condicio? Silvio Berlusconi non lo esclude, ma spiega che preferirebbe direttore di telegiornale, «magari un tg di cui io sia editore».

Lo scambio di battute il Cavaliere e i giornalisti è avvenuto dopo la registrazione della Tribuna elettorale. «Sono imbarazzato a rispondere a questa domanda», ha premesso Berlusconi. Poi ha aggiunto: «Credo che faccia in modo professionale ed eroico il direttore di Tg. direi che un'ipotesi del genere non è esclusa». [r. t]

Susanna Agnelli

Berlusconi milione voti Tempo reale»

NEW YORK. Dini ed elezioni. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, a New York, è serafica. «Ho sempre detto a tutti i miei collaboratori che avevamo a disposizione giorni. Ne sono passati 90, quindi se il governo cade dopo le elezioni siamo in tabella di marcia».

Sull'esito delle elezioni, secondo la signora Agnelli «la trasmissione di Santoro ha regalato milione di voti a Berlusconi». E spiega: «Se lo si attacca così e gli si dà modo di replicare lui ha fatto, lo si fa automaticamente apparire come il più forte. E in Italia purtroppo siamo abituati ad appoggiare i più forti». [f. p.]

«Ottimo programma»

Silvio corteggia Ripa di leader

ROMA. Fuori programma negli studi di Saxa Rubra dove si incrociano, fra una Tribuna politica e l'altra, Silvio Berlusconi e Carlo Ripa di Meana. I due si salutano cordialmente e si appartano per breve colloquio, caratterizzato dalle di Berlusconi al portavoce dei Verdi. «Ho letto molto il vostro programma, ci sono moltissime cose che sarei pronto a mettere nel mio». La «corte» di Berlusconi non sembra però aver avuto un grande effetto su Ripa di Meana. «E' un segnale interessante, per la verità, quando è stato al governo, sono stati segnali di questo tipo, basti pensare a ministri come Matteoli». [Asca]

LA FIRMA

Buttiglione a Negri «Liberale non libertino»

CARO direttore, in lettera al giornale Giovanni Negri mi pone la domanda se il Polo che si va costituendo in Italia attraverso l'alleanza del centro di Forza Italia, del ppi e dei ccd e la destra democratica di An, abbia caratteristiche liberali o clericali, e specifica la domanda facendo riferimento a due aree particolari: la politica economica e le libertà civili (di fa parte a suo giudizio il diritto di abortire). Io credo che l'alleanza che stiamo costruendo sarà inevitabilmente un'alleanza di diversi in cui coesisteranno una pluralità di culture e di riferimento. Fra esse io cercherò di e rafforzare una cultura cattolico-liberale che mi pare più capace di intergare anche le altre che a questa fanno riferimento.

E' una cultura che non appartiene solo al ppi e ai ccd anche a gran parte dell'elettorato e dei quadri di Forza Italia e di An. E' una cultura che riconosce il ruolo del mercato ma ignora i diritti della solidarietà e vuole costruire una alleanza di mercato e di solidarietà come chiede anche Giovanni Paolo II nell'Enciclica Centisimus Annus. Per questo non ci scandalizziamo ma ascoltiamo con grande attenzione quando il Papa parla delle storture e dei limiti di un capitalismo esasperato.

E' una cultura che be- il valore della libertà ma che anche che libertà si sviluppa e si realizza solo nel riconoscimento della verità e nel rispetto per ogni persona umana, compreso il bambino non nato. Per questo non riconosce il diritto di abortire come libertà civile. Questo del resto non lo riconosce nemmeno la Legge che rinuncia a punire l'aborto ma non lo eleva al rango di un diritto e libertà civile.

In una alleanza di diversi è necessaria molta tolleranza e reciproca comprensione. Noi andremo a fare l'esame del sangue ai candidati che ci verrà chiesto di sostenere e li valuteremo sulla base dei concreti programmi. Se però qualcuno insisterà per farci sapere ad ogni costo che considera l'aborto un diritto civile e che intende adoperarsi per renderlo più facile non dovrà poi meravigliarsi se avrà il nostro voto.

Esiste una essenziale differenza fra cultura e libertina. La cultura liberale ama la libertà perché essa è un aspetto costitutivo della dignità e della grandezza della persona umana, ma proprio per questo non può e non deve essere rivolta contro la persona.

Rocco Buttiglione

DALLA PRIMA PAGINA

CAPITALISMO TRICOLORE

Del Vecchio si appoggia a Crédit Suisse e a First Boston, non alla banca casa, dove in genere il credito viene accordato con maggiore entusiasmo se si è almeno amici degli amici. Un sistema - dobbiamo desumerne - cui, se si vuole, è possibile sottrarsi, visto che non risultano particolari affiliazioni politiche o di potere di un imprenditore che ha deciso di fare il gioco, con le sue forze, nell'oceano aperto del mercato mondiale. Ciò che rivela, fra l'altro, tutto l'arretrato provincialismo di un filone di pensiero che oggi, con il successo della destra, e per la maggiore denunciando il ruolo ambiguo, sotterraneo e sicuramente complottardo dei Poteri Forti, dei Salotti Buoni, vero tormento per chi concepisce l'economia come primordiale terreno di caccia soltanto per superpotenze pubbliche (controllabili) e private (incontrollabili). La realtà sembra essere un po' diversa se, per esempio, si fanno bene le montature per occhiali e il Nord-Est d'Italia diventa, vivaddio, un sito come ogni altro al mondo per lavorare al meglio, senza frequentare, se esistono, i Salotti Buoni, dove si perpetuano i Poteri Forti di tatarelliana memoria.

Ultima doverosa notazione: il tono di superiativo *irredentistement* con cui Claudio Del Vecchio, figlio di un «Martinitt» e nipote di un fruttivendolo del Sud emigrato ad Agordo, ha presentato un'operazione da 2400 miliardi. Altro che Salotti Buoni e Condottieri: forse, se riuscirà a resistere all'inquinamento quotidiano, questo è un Paese che può ancora percorrere la Via Familiare al Capitalismo, quello serio.

Alberto Statera

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL APRILE

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Giacomelli** Maria Domenica ved. Feicharo, di anni 90, casa di riposo San Paolo, nata a Torino

Presso ospedali: **Dalledo** Antonio, di anni . Molinette, nato a Torino; **Cimarelli** Aquilina Letizia, a. 73, Giovanni , nata a Pozzilli (Is); **Riva** Filippo, a. 76, Maria Vittoria, nata a Torino; **Barosi** Maddalena ved. Bruno, a. 80, Ospedale Martini, nato a Bra (Cn); **Bertaldi** Maria, a. 69, Ospedale Martini, nata in Tunisia; **Campanile** Nicola, a. 79, Maurizio, nato a Bari; **Garlaschini** Gilda in Bruno, a. 68, Maurizio, nato a Pavia; **Crasso** Maurizio, a. 24, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Bacoan** Vincenzina in Saviozzi, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Salbertrand (To); **Pancheri** Aurelia ved. Foi, a. 83, Maurizio, nata a Borgo Lonzano (Fi); **Cappella** Carmela ved , a. 89, in Bosco, nata a di Puglia (Fg); **Sperti** Corinetta in Musso, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Cassina** Anna Giuseppina ved. Mauro, a. 66, Maria Vittoria, dino (Cn); **Scandori** Attilio, a. 70, Ospedale Luigi Einaudi (Ex Vecchia Ausiliaria) a Venezia.

Presso residenze: **Motta** Angelo, di anni 84, via L. Pellaquipa 25, Collegno (At); **Iberti** Luigi, a. 58, corso Monte Cucco 137, nato a Dogliani (Cn); **Bettino** Pietro, a. 45, via G. Rossetti 7, nato a Mezzoguso (Pa); **D'Amore** Sabino, a. 74, via dei Frassini 20, nato a Montefalcione (Av); **Ferrarotto** Olga in Ferracin, a. , corso Belgio 79, nato a Bassano del Grappa (Vi); **Spadone** Anna ved. Patrono, a. 91, via R. Leoncavallo 67/a, nata a Spinazzola (Ba).

Morti 21

E' mancata
Giacinta Muaglia ved. Pallardi (Tina)
ne annunciano: sorelle, fratello, cognata, nipoti, pronipoti, cugini. Funerali giovedì 20 ore 11,45 nella Parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

Il cuore
Giacomo Sperone
di ha lasciato. Lo ricorderanno sempre con grande affetto e profon Margherita, Mario, Lluba.
— 1995.

Roberto, Ferdinando, Adolfo, sono vicini a zia Laura.

E' mancata
Clara Bello ved. Cresta
Lo annunciano a tutti coloro che la hanno voluta bene il figlio **Elio**, la nuora **Amelia** Ispaddi, i nipoti Gi e **Massimo**. Un immenso grazie alla dott. Mar alla cara Vilma Giuliana che con affetto l'hanno seguita ed assistita.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

Ci ha lasciati nel dolore
Antonio Quaranta
di anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Cravero**, le figlie **Maria Teresa** e **Nicoletta**, i fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali in Lagnasco mercoledì 19 aprile alle ore 17.
— **Lagnasco**, 18 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Chiatello
Lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Giovanni** con **Francesca**, i nipoti Iacopo e Manuel, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia di Barbania. Un ringraziamento particolare al dott. Gianni Bersano. Non fiori ma offerta alla Parrocchia di Barbania.
— **Barbania**, 18 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Grosso
anni 69
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Franco** e **Piero**, genero, nuora e nipoti **Laura, Rachele, Carlo, Ilaria.** Funerali mercoledì 19 c.m. alle ore 10 nella parrocchiale Maria Speranza Nostra, via Ceresole 42, partendo dall'Ospedale di Chieri alle ore 9,15. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 18 ore 20,30 in parrocchia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di None. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione F.A.R.O.
— **Torino**, 18 aprile 1995

Claudio Viero e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Piero per la scomparsa del padre
Battista Grosso
— **Torino** 18 aprile 1995

Dante Tamburrelli e famiglia partecipano al dolore

Sono vicini al dolore di Piero e famiglia:
Giovanni, Lucia e **Enrico Rossotti**
Silvio e Maricuccia Patrii
Renzo, Giuseppina e **Federica Imasso.**

Osvaldo, Fabrizia, Mario e **Nives** sono vicini con affetto a Piero ed ai suoi famigliari per la perdita del caro **PAPA'**

Partecipano al dolore della famiglia Piero Grosso, amici, colleghi e dipendenti dello studio:
Enzo Silvestro
Mariangela Francone
Stefania Arzio
Marco Parisi.

Partecipano al dolore: **Lena, Orsolina; Bruna, Giovanni; Vittorio, Francesco.**

Partecipano al dolore di mamma **Giovanna**, la sorella **Maddalena**, la cognata **Secondina, Pierfranco** e **Lorenzo.**

L'Ordine degli Avvocati e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa della collega
avv. Maria Letizia Parra Osella
— **Torino**, 18 aprile 1995

Partecipano al dolore i colleghi:
Paolo Ciarlini
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Salvatore Morrone
Angelo Perrè.
— **Torino**, 18 aprile 1995

I colleghi **Basal, Nivolone, Pietra** e le **impiegate** dello **Studio** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
avv. Letizia Parra Osella
— **Torino**, 18 aprile 1995

Costantino, Graziella e figli si stringono affettuosamente a
I **Fratelli delle Scuole Cristia** ciano con trasporto il ritorno al Padre di
Fr. Alfredo F.S.C.
prof. Lorenzo Almone Prina
Visitatore Provinciale Emerito
Santa Messa in suffragio mercoledì 19 aprile, ore 18. Sepoltura giovedì 20 aprile, ore 8, al Centro La Salle, Strada S. Margherita 132 - Torino.
— **Torino**, aprile 1995.

Anna e Clara Rovera
Bianca e Carlo Guidetti Serra
Fabrizio Salmoni
ricordano
Emilio Giorsetti
rievocando la gioia 25 aprile 1945
— **Torino**, 19 aprile 1995.

L'Ordine degli Architetti della **Provincia** di Torino partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'
Giuseppe Bellezza
— **Torino**, 18 aprile 1995

Il **Direttore**, i **Docenti** ed il **Personale** del **Dipartimento di Progettazione Architettonica** del Politecnico di Torino prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita dell'
arch. Giuseppe Bellezza
— **Torino**, 19 aprile 1995

Gigi Yaxie molto dolore partecipa al lutto dei familiari
— **Carmagnola**, aprile 1995.

Rettore, Pro- Vice , Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e Personale Tutto del **Politecnico** di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa dell'
arch. Giuseppe Bellezza
ricercatore presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura.
— **Torino**, 18 aprile

E'
Lucia Barberis
di anni 69
Lo i parenti. Funerale giovedì 20 aprile alle ore 8,30 Parrocchia Rivalta in Asti
— **Asti**, aprile 1995

E' mancato
Angelo Giacchero
anni 94
Lo annunciano i figli **Ezio Novelli** con **Rita Visini** e **Mauro, Cesira** con **Pino Policino** e figli **Ezio** con **Sabrina, Paolo, Franco** con **Gianni**. Funerali domani 11,45, Pa Madonna delle Rose.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

E' mancata
Maria Castagno ved. Borio
Ne danno l'annuncio sorelle e parenti tutti. Funerali in oggi ore nella Parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 17 aprile

Le famiglie **Orta, Cappellini** e **Giardino** partecipano al lutto con rimpianto

Carlo e **Gabriella Paletto** partecipano con dolore al lutto della famiglia per la perdita di
Ivano Vettorello
— **Torino**, 19 aprile

I Componenti del Consiglio d'Amministrazione ed il **Collegio Sindacale** del «**The Diners Club d'Italia S.p.A.**» esprimono il più profondo dolore per la tragica scomparsa del loro presidente
dott.
e della moglie signora
Gloria d'Amelio
— **Roma**, 19 aprile 1995.

I **Dipendenti** del «**The Diners Club d'Italia S.p.A.**» partecipano con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del loro presidente
dott. Pierandrea Reale
e della moglie signora
Gloria d'Amelio
— **Roma**, 19 aprile 1995.

Con un ricordo incancellabile è mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Masoero
capitano pilota
anni 91
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ester**, la figlia **Luisa** con **Ezio**, gli adorati nipoti **Gabriele** e , la sorella **Mariuccia** con **Eugenio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Tos e collaboratori dell'Ospedale Martini, al prof. Tizzani, prof. Pernigotti e prof. Losano e le vole cure . I funerali avrà luogo giovedì 20 corrente ore 10 nella Parrocchia Ss. Annunziata, via Cialdini 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 aprile 1995.

E' serenamente mancato
Nicola Di
Lo annunciano i figli **Nivalta, Gianni** e famiglia e parenti Funerale oggi ore 15,30 Parrocchia S. Agabio, Novara. S in suffragio Santuario Consolata, mercoledì 8 maggio ore 18. Non fiori ma offerta a favore Società S. Vincenzo de' Paoli. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1995

Clara, Franco e **Rosi, Adriana Godano** e mamma ricordano con infinito affetto
Pino Longo
— **Torino**, 16 aprile 1995.

E' cristianamente mancata all'amore dei suoi cari
Giulia Volpe in Cibrario
anni 86
Lo annunciano con grande dolore, ricordandone la dolcezza e bontà d'animo, i figli **Anna Maria, Alba, Bruno** e **Alberto**, il marito **Romualdo**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 aprile ore 11,45 Parrocchia SS. Apostoli (via Toglietti 35 - Torino).
— **Torino**, 19 aprile

E' mancata all'affetto dei suoi cari
dott. Gennaro Piscopo
Lo annunciano la figlia **Laura** e la moglie **Maria** con la famiglia, il fratello **Eugenio** con famiglia. Il funerale avrà luogo mercoledì 19 1995 con partenza dall'abitazione trasporto in via Alfonzetti 28, Borgaretto, alle ore 10.
— **Borgaretto**, 17 aprile

Sono vicini a Laura e famiglia gli amici:
Giacinto Matilde Lapenna
Renato Mariagrazia Ogliati
Stefano Barbara Ogliati
Beppo Marisa Oliveri
Piero Franca Quattrocchi
Sandro Dina Ramorino
Mimmo Silvana Betty Sa
Ercole Torsello Svolcari
Licia Wertmuller.

E' mancata presso l'Istituto Ripeso signora
Norma Perdonzin ved. Patanè
Funerale oggi ore 8,
— **Torino**, 19 aprile 1995

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Flora Floro ved. Rusca
Lo annunciano a funerale avvenuto il fratello, i figli, nipoti e parenti tutti
— **Torino** 19 aprile 1995.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giulio Venezia
già dipendente azienda della Società.
— **Torino**, 19 aprile 1995.

1985
Carlo Rossi
Sempre vivo nel nostro cuore.

1989
Teresio Marietti
indimenticabile **PAPA'** **Ottavio M.**

1992
Remo Barelli
Ricordando con affetto **Rita.**

1980 1995
Ing. Gia in Ferrero
Ricordano e rimpianto tutte famigliarmente affetto.

1994 1995
Mirella Levo Gatti e Ottavio Levo
Anna con **Miriam** nel ricordo.

1979 1995
Walter Gherra
Sempre ricordato con immutato affetto.

19 aprile 1985 19 aprile 1995
Umberto De Munari
Sono stati molto duri questi anni senza carichi di nostalgia e rimpianto. Sei sempre nel nostro cuore con l'antico amore inalato. I tuoi **Grazia Barbara Pietro**

1954
Guglielmo Liore
I tuoi cari ti ricordano.

1987
Ella De Santis
Mi manchi molto. Tua moglie.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma,
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; 9-12,30
Sportelli PK. Marenco,
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Tra le proteste, anche la denuncia di Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno

«Bambini, per la tv solo consumatori»

Attacchi ovunque: Tonini tuona contro Ambra un libro sostiene che i piccoli sognano video-mostri

«Dobbiamo darci delle regole, non demonizzare i programmi. E "Solletico" non basta»

Nella foto grande qui a destra (di Ulano Lucas) alcuni dati Auditel che dimostrano i bambini passino quasi tre ore al giorno davanti alla televisione. Sopra Ambra: il cardinale Tonini ha tuonato contro di lei e contro molti programmi tv

ROMA. Prima è voce isolata, poi due, tre, quattro voci. Alla fine è diventato un coro. Un coro che sempre più forte si leva contro la tv colpevole di perpetrare danni orrendi nei confronti dei bambini. Nell'ultimo mese non c'è stato giorno che qualcuno, a nome proprio o a nome di una associazione, non mettesse sotto la nostra televisione violenta, volgare, scostumata, invadente, pericolosa. Ha cominciato il maestro Mario Lodi, capo negli Anni Settanta del movimento maestri democratici, che s'è posto alla testa di un movimento per la tutela dei bambini dall'orco televisivo. A Roma Arbore, Costanzo, Alberto Ab e Antonello Fusetti hanno inventato il Movimento dei telespettatori per la qualità televisiva. Il Consiglio degli utenti e il ga Santaniello hanno chiesto che la tv italiana cambi stile al più presto. Il cardinale Tonini ha tuonato contro Ambra e i concorsi tv che spingono i ragazzi a cercare solo fama e denaro facendo dimenticare i veri valori. Il ministro della famiglia Adriana Ossicini, presentando il neonato Osservatorio nazionale sui problemi dei minori, ha lanciato invocazione: «Salviamo i bambini da questa tv». Il leghista Antonio Marano s'è chiesto dove siano finiti i 14 miliardi che la Rai destinava ai programmi per ragazzi. Sta per un libro, «Ho sognato che mamma e papà favano», di Carlo e Norberto Valentini, in cui si dimostra che i sogni infantili popolati di mostri televisivi. E' proprio vero, allora, che la tv è diventata tanto pericolosa? A guardar le cifre dell'Auditel, che mi sia qualcosa che va appare evidente. In una media giornata di marzo sei milioni di bambini restano incollati al video in media per minuti, tra programmi fatti apposta per loro e programmi che invece sarebbe meglio non vedessero. Per tentare di capire che sta succedendo abbiamo sentito Paola De Benedetti, da pochissimo vicedirettore di Raiuno, ruolo cui è arrivata dopo 20 anni di lavoro passati sui programmi destinati ai più piccoli: il suo, quindi, è il primo esempio di «carriera» tv costruita studiando l'infanzia.

Di quali crimini contro l'infanzia si macchia la tv?

«D'accordo che questa nostra tv è potente, ma mi pare che la società stia usando come capro espiatorio. Tutto è colpa della tv. Ricominciamo a prendere le distanze, a farci un me di coscienza, a tentare ragionamenti seri».

Quali ragionamenti?

«Guardiamo i bambini. E come vivono. Sono soli per molte a perché mamma e papà lavorano. Abitano in città difficili dove è pericoloso perfino attraversare la strada. Sono costretti a tempi troppo veloci per loro, privati dell'appoggio dei grandi o loro fianco, abituati a una indipendenza che li rende da un lato adulti precoci e dall'altro eterni immaturi. Questa è la nostra società. Ma in questo la tv c'entra solo perché li riflettex».

Contro la tv violenta sono in molti ad alzare la voce.

«Lo faccio anch'io. Preoccuparsi è giusto. Ma nessuno studio serio ha mai stabilito una connessione tra immagini violente viste sullo schermo e violenza me in pratica nei rapporti tra individui».

Lo dice per sollevare la sua coscienza professionale?

«Tutt'altro. Lo dico per impormi più obblighi. Soprattutto mi fa riflettere sull'assurdità di dividere i programmi per l'infanzia da quelli per tutti. I bambini guardano soprattutto quello che scelgono i genitori. Allora non mi basta sapere che "Solletico" abbiamo ridotto a pochi punti di share le differenza tra Raiuno e Canale 5, pur facendo anche informazione e in qualche modo formazione culturale. E' tutta la programmazione che va rivista».

Adeguando tutto ai bambini?

«No. Ma ricordandoci che ci sono anche loro a guardarci la sera. Non invoco la censura perché non ci credo. Ma trasmettere un film vietato alle otto e mezzo, solo perché ne state tagliate alcune scene, mi pare sciocchezza».

Si riferisce a «Nove settimane e mezzo»?

«Anche. E solo. Tutta la programmazione cinematografica sessualmente o fisicamente violenta andrebbe eliminata dalla prima serata. Meglio programmare un film vecchio ma di alta qualità artistica e morale che nuovo sciatto e pericoloso».

si potrebbe invece convincere i bambini ad andare a letto?

«E' difficile. Vietare ai bambini la tv tagliarli fuori da un pezzo di realtà. E' più giusto che noi ci diamo delle regole. Senza aspettare che impongano gli altri».

Concretamente a che pensa?

«Ho alcune idee. Vorrei che "Quark" di Piero Angela, che molto in proporzione agli ascolti ma fa divulgazione scientifica e piace ai ragazzi, andasse anche d'estate, come appuntamento fisso. E vorrei ci fossero programmi simili di storia per farci sentire in un flusso di passato e avvenire. "Combat film" è una bella idea: dobbiamo insistere».

Ma perché proprio in questi giorni è scattato l'allarme?

«Perché ci si è accorti che la nostra società presenta infiniti vuoti nei quali la tv si insinua. Per questo pensando anche a un programma di educazione sociale. Vorrei realizzare Sodano degli spot costruiti col linguaggio pubblicità per insegnare ai ragazzi i fondamenti della vita collettiva. Non si possono usare i bambini solo negli spot che inducono a comprare l'ennesima merendina. Così non ne faremo dei cittadini ma soltanto dei consumatori».

Non è poco?

«Dobbiamo almeno cominciare».

Simonetta Robiony

Elisabetta Ferracini

Piero Angela

Solo in un film

Nicholson e Anjelica riuniti

HOLLYWOOD. Jack Nicholson insuperato protagonista di «Batman» girato con Kim Basinger nell'89 la sua ex moglie, Anjelica Houston, figlia del celebre regista, saranno di nuovo insieme, soltanto nella finzione scenica: la loro nuova unione, dunque, sarà limitata alla realizzazione del loro ultimo film. Non si tratta un ritorno di fiamma, che la celebre coppia di Hollywood era stata considerata, per almeno 17 anni, la più felice cinema americano.

Ormai separati da quasi otto anni, i due grandi attori hollywoodiani hanno più alcuna intenzione di rimettersi insieme, ma non disdegnano la collaborazione artistica. Cosa che hanno fatto, con risultati assai felici, se si considera che il film, quasi finito, si annuncia come lavoro di ottimo livello artistico. Titolo del film è «Crossing gard» ed è stato terminato da pochi giorni.

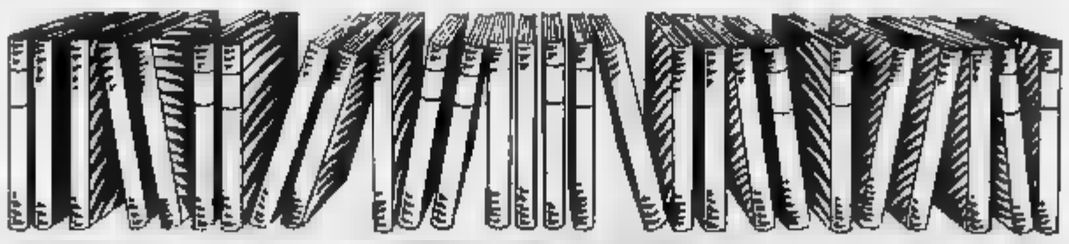
Stando alle stesse dichiarazioni di Anjelica Houston, la realizzazione del film è stata un'esperienza proficua e di grande soddisfazione dal punto di vista artistico «perché Jack Nicholson un grande attore e fra noi tutto funziona automaticamente, quasi avessimo sorta di stenografia artistica in comune, per cui ci capiamo al volo. Ma - ha aggiunto l'attrice - c'è ancora qualche ineguaglian-

Una battuta sorniona, poiché il termine ineguaglianza ricorre spesso quando Anjelica deve spiegare perché il loro rapporto d'amore dopo 17 anni di convivenza, ebbe termine, quasi volesse sottolineare che con Jack, personalità prepotente o preponderante, da mattatore, è difficile viaggiare un binario di equità.

Chi ha visto le riprese di «Crossing fard» giura che Jack e Anjelica sfiorano comunque livelli di bravura non lontani da quelli toccati con «L'onore dei Prizzi». [s. n.]

ISABELLA GIOLIANI SAFFIRIO

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi
P. Levi, Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
8 volumi
Valitimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi
Colfmann, P. Bianucci, Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e Scaruffi
a L. 1

I 3 volumi di Rondolino, S. Reggiani e M. Grome
a L.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

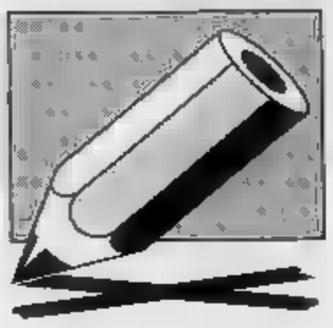
Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la passione cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione scritti recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO DISPONIBILI ANCHE NELLE ALTRE EDICOLE



I COMUNI AL VOTO. La sfida di Vinovo si gioca su un solo obiettivo

Tutti contro la discarica

L'assenza del ballottaggio infiamma lo scontro fra i quattro candidati

L'imperativo a Vinovo: impedire l'apertura della discarica in frazione Motta. Rilocalizzarla lontano dal Chisola e destinare ad altro i 50 mila metri quadri di pattumiera a cielo aperto.

E' l'identico cavallo di battaglia dei quattro aspiranti sindaci. Meglio: uno dei molti obiettivi identici che infarciscono programmi fotocopia: lavori pubblici, questione sociale, lavoro, sanità e cultura.

La sfida di Vinovo, più che sui contenuti, è sui candidati delle coalizioni che dovranno conquistare il maggior numero di preferenze di turno unico. Niente ballottaggio. Tutti contro tutti.

Silvio Anghilante, 46 anni, primo cittadino uscente, riproposto dal centro-sinistra dei «Democratici per Vinovo»; Giulia Gioda, anni, laurea in Lettere, guida la lista civica «Vinovo Pulita»; Piero Gamba, responsabile finanziario di un'azienda privata, 54 anni, capeggia «Insieme per Vinovo»; mentre Grazia Marina Rigattieri Fiori, 51 anni, direttore amministrativo del Servizio legale e concorsi dell'Usl 1, è sostenuta dal cartello Forza Italia-An-Popolari per Vinovo-Repubblicani indipendenti-Udc-Federalisti e Indipendenti. Parità: due donne contro due uomini.

Dubbio dei cittadini: «Chi ha votato prima del '90 la costruzione della discarica, visto che le liste che oggi raggruppano uomini di tutti i "colori" la contestano?». Risposta salva tutti: «Il progetto era diverso, si pensava a un sistema "ecologico". Non è stato realizzato, quindi l'impianto è da bloccare».

Caccia alle preferenze. Lunedì mattina si sono svolti comizi di tre dei quattro candidati (Gamba) fra i banchi del mercato di piazza Marconi. Scambi di frecciate: «Anghilante rilancia lo stesso programma di cinque anni fa - attacca il centro destra -. Significa che è stato incapace di realizzarlo e non merita più fiducia». «Perché votarmi? - riflette Gioda - Sono la più giovane, come età e come idee: il mio entusiasmo unito all'esperienza del consigliere Puricelli che ho in lista garanzia di novità e conoscenza dei problemi».

«Non abbiamo ceduto alle lusinghe di nessuno per difendere la nostra idea e i nostri principi innovatori» è lo slogan di Piero Gamba sui volantini elettorali. E l'Anghilante che tutti accusano di «vecchiume»? Contrattacca: «Le promesse dei miei avversari sono fasulle». Costruire una circonvallazione da e per La Loggia: «E' già decisa: sta per partire l'appalto». Nuove fognature: «Non le abbiamo realizzate solo a causa del fallimento dell'impresa. per partire anche questa assegnazione». Centro sociale: «In frazione Garino l'abbiamo costruito noi della giunta uscente. E a Vinovo sta per nascere il secondo». Piscina incompiuta: «Il Coni ha appena dato l'ok; siamo pronti per l'appalto». E la discarica? «Mente chi mi avevia voluta; sono tra i 10 mila che due anni fa hanno marciato in strada perché si bloccasse».

Sfida inferocita nella città che necessita di un maquillage completo: rinsaltare le strade, dare le fognature alle borgate che ne sprovviste, cancellare un depuratore scassato e puzzolente, rivedere i sensi unici per decongestionare il centro, potenziare i collegamenti pubblici Torino. E salvare i molti spazi ancora verdi dalla colata di cemento selvaggio.

«E poi potenziare il servizio ambulatoriale dell'Usl 6, e aprire uno sportello che assicuri ai cittadini l'informazione sulle procedure e i progetti che li riguardano» promette Gamba. Mentre la Gioda è l'unica a parlare di «liberalizzare il giorno di chiusura dei negozi, fornendo incentivi alle aziende agro-alimentari per rilanciare la produzione e l'occupazione».

E il tempo libero? «Occorre - dice la Grazia Marina Rigattieri Fiori - riordinare i giardini pubblici attrezzandoli giochi bimbi. Cercando poi contributi privati per risistemare il castello della Rovere col suo parco». «Per i giovani - promette Anghilante - noi intendiamo realizzare il campo sportivo da calcio e una palestra».

Marco Accossato

SINISTRA-CENTRO

E il sindaco ci riprova

Quattro aspiranti sindaci e ottanta candidati consiglieri per seggi più uno in Comune. Si vota solo domenica a Vinovo, 13 mila abitanti, 11 mila 239 elettori. Il nuovo governo spodesta una maggioranza reimpastata all'interno due anni fa e composta da Alleanza progressista, Pds, Ad, Verdi sole che ride e lista civica «Il cavallino». Cambiano uomini in giunta ma non chi la guida se nel segreto dell'urna i vinovesi daranno ancora fiducia a Silvio Anghilante, 46 anni, sindaco . Del passato governo mantiene la radice a sinistra (allargata al centro) e tre nomi: Angelo Clarico, 43 anni, operaio e assessore verde all'Ambiente; Liberino Rossi, 56 anni, pensionato e consigliere comunale; Roberto De Pascali, ingegnere di 35 anni, anch'egli consigliere uscente. In lizza nello schieramento Anghilante c'è anche la vicepreside della scuola media di Vinovo, Antonietta Farina, anni.

Sopra Silvio Anghilante

Sotto Piero Gamba

Sopra Giulia Gioda

Grazia Marina Rigattieri Fiori

Lutto a S. Mauro

Perde la vita sergente di anni

Marco Maranto il giovane morto a Pasquetta

Non stata ancora fissata la data dei funerali Marco Maranto, anni, il sergente dell'Esercito che abitava con i famigliari a Mauro, in 25 Aprile 92, morto alle 23,30 di lunedì di Pasquetta in uno spaventoso incidente a Torino, pressi del sottopasso del Lingotto.

Stazionarie le condizioni di Alberto Roscio, 25 anni, e Monica Lucielli, di 22, entrambi di Torino, ricoverati alle Molinette con prognosi rispettivamente di 90 e 60 giorni, i due giovani che viaggiavano sulla «Golf» investita dal militare.

Marco Maranto indossava l'uniforme dal 15 luglio 1992: iniziato con Car al 72° Battaglione Puglia di Albenga; un mese dopo era stato trasferito a Torino alle dipendenze della Regione Militare Nord-Ovest: alla caserma De Sonnaz di via Ottavio Revel 11, faceva il

Terminati i dodici mesi del servizio di leva, il giovane si era raffermato per due anni. Il 14 settembre dell'anno scorso era stato promosso sergente.

PROVINCIA FLASH

AL

Da Vauda a Maurizio per riciclare denaro

Il gip Aosta, Nicola Clivio, ha disposto la proroga della custodia cautelare per Giuseppe Poretta, anni, di Vauda Canavese, e Anna Maria Lancellotti, 32 anni, di San Maurizio Canavese, sospettati di ricettazione e di essere gli autori di una rapina in banco Torinese. I due , detenuti nel carvaldostano di Brissogne, erano stati arrestati il 17 dei carabinieri di Saint Vincent, dopo che avevano di riciclare il denaro «sporco» giocando al Casinò. I carabinieri avevano sulle banconote le macchie rosse tipiche della «vernice antirapina».

PI

«Progetto Alpi» al salone Cavalieri

Questa sera alle 21 nel salone dei Cavalieri viale Giolitti l'associazione «Pinerolo presenterà: «Il progetto Alpi», strategie per il rilancio del Pinerolese. Relatori saranno Armando Colombo e Sergio Meriano. Moderatore don Vittorio Morero.

Volpiano-San Benigno presto il ripristino

E' stata accolta dal Ministero Trasporti la proposta suggerita dal presidente della Provincia Sergio Luigi Ricca, per usare i fondi già disponibili per la linea Torino-Ceres per ripristinare il tratto ferroviario Volpiano-San Benigno, distrutto dall'alluvione. La prossima settimana verranno affidati i lavori ed entro tre mesi i treni potranno tornare a circolare sulla linea.

Smaltiti dal «Consorzio» rifiuti di comunità montane

Fino al 19 giugno i rifiuti solidi urbani e i fanghi provenienti dagli impianti depurazione civile prodotti dai Comuni delle Comunità Montane Valle Sacra, Val Chiusella, Alto Canavese, Valli Orco e Soana, saranno smaltiti, per un quantitativo massimo giornaliero di 40 tonnellate, presso gli impianti di Grosso Canavese del Consorzio Smaltimento Rifiuti di Ciriè.

memoria dei caduti della Resistenza

Il 25 aprile alle 17, alla Cascina Baudina, fra i comuni di Casalborgone e di Berzano, solenne commemorazione dei caduti della Resistenza.

Ruba un'autoradio e finisce in manette

Giorgio Ghironi, 31 anni, residente a Bussoleno in frazione Meitre è stato arrestato dai carabinieri di Bussoleno per furto aggravato. Nella serata di è rubato in un'autorimessa della frazione Tignai di Bussoleno, un'autoradio di proprietà Renzo Bordignon Borgaro Torinese.

LA LOGGIA

Nuovo piano regolatore all'esame Regione

Il nuovo piano regolatore La Loggia è prossimo al traguardo. Nato nel 1990, stato più volte bloccato dalla Regione dal Coreco. Il Consiglio comunale ha già esaminato le osservazioni dei cittadini: piano ora è di nuovo in Regione per l'approvazione definitivo.

Moncalieri, investì il rivale in amore

Minacce in carcere all'autista killer

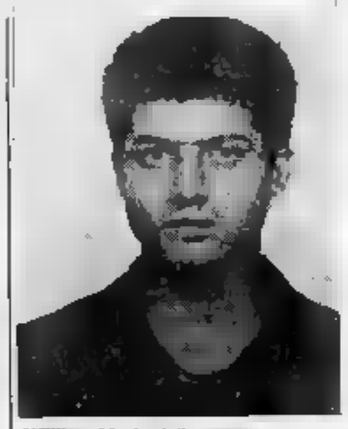
Minacce a William «Willi» Variani, il giovane di 24 anni, di Racconigi, arrestato per l'omicidio di Michele Maggiano, operaio 20 anni di Moncalieri, suo rivale in amore, che la del primo aprile ha travolto con l'auto.

All'uccisore è giunta ieri nel carcere delle Vallette missiva di morte: «Te la faremo pagare» dice in sintesi l'avvertimento. Accade quando il legale difensore di Variani, avvocato Antonio Foti, ha presentato istanza per il riesame del provvedimento non nega l'evidenza del delitto, crede che Willi agito con premeditazione. «Era ubriaco, stessa sera ha avuto altri 3 incidenti lievi. In c'erano bottiglie di birra vuote».

I fatti si svolgono la notte del 1 aprile: Michi Maggiano è fermo sul suo motorino sul margine di strada Carignano, una decina di coetanei. La Punda bianca di Variani, con a bordo Nicola Cosco, 19 Vinovo (ora agli arresti domiciliari), piomba sul gruppo scaraventando vittima a venti metri di distanza. Poi l'auto fugge. Pare automobilista-pirata, si scopre il delitto grazie ai testimoni che identificano l'auto dell'uccisore grazie a un adesivo sul lunotto posteriore della Panda.

Willi è in carcere da dieci giorni. «Ora terrorizzato» dice il legale soprattutto per la madre e la sorella che possono subire, indifese, qualsiasi vendetta». L'avvocato Foti dà per scontato che a inviare la lettera siano stati amici di Miki. «E chi altro? Forse solo per spaventarlo. I ragazzi l'accusano dicono che Willi ha addirittura preso la rincorsa per investire Maggiano».

Falso? «Inverosimile - sottolinea Foti - per gettarsi sul gruppo di ragazzi colpendone solo uno, Variani doveva lucido e coi riflessi prontissimi per sterzare subito dopo. E' dimostrato, ubriaco». L'avvocato rifiuta credere che Willy abbia avuto l'intenzione colpire a morte. «Piuttosto un attimo di follia, il che non spiegherebbe la pericolosità del soggetto accusato, il perché tenerlo rinchiuso prima del giudizio». [m. ac.]



William Variani, l'arrestato

In un capannone la sede di una società di Bassano del Grappa: introvabili i titolari

Mappano, maxitruffa sulla frutta

Fornitori in credito per centinaia di milioni

I «professionisti dell'imbroglio» hanno colpito ancora. Di loro è rimasto solo qualche nome, un capannone abbandonato nella campagna di Mappano, un «buco» di centinaia di milioni e un mare di denunce.

Nella frazione di Casella, per sei mesi i misteriosi titolari della «Omnia Trading s.r.l.», società Bassano del Grappa, hanno ordinato agrumi e ortaggi aziende agricole di tutt'Italia, li hanno rivenduti sottocosto, non hanno mai pagato i fornitori. Poi sono spariti lasciare traccia.

Ma il capannone via Buonarroti 27 a Mappano è solo l'ultima delle tante sedi - si crede - nella quale si sono fermati. «Un'attività illecita molto redditizia - spiega Silvio Galletta, dirigente commissariato polizia di Barriera Milano, sulla cui scrivania continuano piovere denunce -. Un gioco facile: secondo la prassi, i fornitori vengono pagati a distanza di trenta o giorni dalla consegna della merce. La società veneta commissionava, a fornitori sempre diversi, prodotti ortofrutticoli per decine di milioni. Ricevute le gne, accampava scuse o ritardava i pagamenti sino al momento in cui era costretta sparire».

L'«Omnia Trading s.r.l.» ha sede legale presso lo Studio commercialista Farronato di Bassano del Grappa. «La società è nata nel 1988 - racconta Roberto Fornasa che ha seguito da allora le pratiche -, e sino a due anni fa è stata nelle mani di gente onesta. Solo nel '93 i titolari hanno ceduto le loro quote: con quella data ha avuto inizio l'inferno. Dei nuovi titolari abbiamo perso ogni traccia. Riceviamo quasi quotidianamente telefonate da parte dei creditori. Anche nei nostri confronti la società è ora debito di più di dieci milioni; per non parlare dei debiti con il Fisco».

Degli otto titolari che risultano essere gli acquirenti delle quote della società 1993, nessuno rintracciabile, nomi a cui non corrisponde più l'indirizzo. A nessuno di costoro mancano precedenti penali: falso, truffa, ricettazione, associazione per delinquere.

La ditta Mario Monetto, di Fossano, in provincia di Cuneo, ha inviato a Mappano legumi secchi per un totale di 31 milioni, «L'Ortofrutticola Siculvenata» di Giuseppe Tumino, Mazzarone, in provincia di Catania, ha credito nei confronti dell'«Omnia Trading s.r.l.» di 30 milioni. Un po' no pesante la situazione di Giorgio Aversente, titolare de «La Frutticola s.a.s.», di Corigliano Calabro, in provincia Cosenza: 7 milioni e mezzo.

Ma, questo non è che una piccola parte lungo elenco.

Oltre nomi, nella società fantasma, un volto: quello di Luigino Bortolotto, 29 anni, stando documenti, residente a Castello Godego, provincia di Treviso, in Alberone 29. Gli agenti del commissariato di Barriera di Milano l'hanno trovato nel capannone via Buonarroti: «Non so nulla - si è difeso il giovane -. Mi occupavo solo caricare e scaricare le merci». Ma prima che le indagini si avviassero, Bortolotto è sparito, come da copione, lasciar traccia.

Carlotta Oddone

CHIVASSO

Rapina alla stazione

Erano tranquillamente ai loro posti di lavoro, alle due di notte di ieri, quando improvvisamente la porta dell'ufficio movimento della stazione ferroviaria Chivasso, sulla centralissima piazza Garibaldi, si è spalancata due persone armate e con il viso nascosto da passamontagna hanno intimato loro: «State calmi. E' una rapina. Dateci chiave della cassaforte della biglietteria». Vista l'ora tarda e la stazione deserta Rosario Di Gaetano, 39 anni, Gioachino Rubino, 50 anni, entrambi di Chivasso, e Pasquale Allegretti, 43 anni, di Hône (Aosta) non hanno potuto far altro che consegnare la chiave ai due rapinatori, I quali dopo aver ripulito il forziere, 14 milioni, si sono dati rapidamente alla fuga a piedi nel centro cittadino sparendo rapidamente.

Silvio Galletta

Solo noi possiamo farlo.

Porsche Check-up.
Solo il Concessionario Porsche, nella sua officina con i tecnici della madre, può fare un check-up e gratuito alla vostra Porsche.

Test Drives.
Solo il Concessionario Porsche vi propone una prova strada sui nuovi modelli, i piloti della scuola guida sicura Gorini.

Usato Garantito Porsche.
Solo dal Concessionario Porsche potete trovare vetture usate corredate dalla speciale Garanzia Usato Porsche emessa dalla fabbrica.

Solo il 20 e 21 aprile. Vi preghiamo di telefonare per un appuntamento.

RS Concessionario Porsche
10134 Torino corso Bramante 14
tel. 011/3184884

CANAVESE AL VOTO. Tutti i candidati a sindaco

Borgofranco, elezioni segnate dai disastri

Da sinistra **Adriano Bardelli**, 52 anni «Progetto Insieme» e **Salvatore «Rino» Caligaris** «Insieme per Borgofranco»

Sopra **Quirino Perfetti** candidato di «Voglia di rinascita» A sin. **Fausto Francisca** «Lista civica per la libertà»

Esondazioni, oleodotto e gasdotto incendiati, frane e alluvione condizionano il futuro della zona

Due liste a **Tavagnasco** (dove l'uscente Eligio Morello si ricandida e affronta Gianni Scanzio), a **Quincinetto** (che vede la sfida tra Giacomo Cipriano Moliner e l'uscente Angelo Canale Clapetto), a **Fiorano** (in gara Giuseppe Corvellin e Rovano Cozzani) e a **Lessolo** (dove l'uscente Walter Caffaro se lo vedrà con Massimo Petazzoni). Un solo schieramento, invece, ad **Andrate**, dove si ripresenta Flavio Fraschetto, a **Carema**, con la candidatura di Ferruccio Parisio, a **Quassolo**, candidato Ercole Giugler, e a **Nomaglio**, dove si ripropone Ellade Peller.

Si vota anche in quasi tutti i Comuni della Serra di Ivrea. A **Chiaverano** si affrontano l'uscente Rudy Ravera Chion e Giuseppe Binel, a **Cascinette** il duello è fra Giovanni Peretto e Sergio Brigando; lista unico a **Burolo** (Piergiuseppe Cresto), **Palazzo** (Germano Mosca) e **Piverone** (Silvano Baratto).

Nella cintura d'Ivrea si vota anche a **Banchette**, dove c'è l'unica candidatura di Renato Alessio, e a **Salerano**, dove si presenta soltanto l'uscente Elio Ottino. Scontro a due, infine, a **Samone**: il gruppo «Comune democratico», espressione della maggioranza uscente e che candida a sindaco Maurizio Giovando, si contrappone la coalizione di indipendenti «Cambio», guidata a [illegible].

Mauro Revello

Ivrea, polemica per un manifesto

A sinistra **Corrado Salino**, deputato federalista, contesta la presenza del sindaco **Giovanni Maggia** su un manifesto che pubblicizzava un incontro con Giuseppe Pichetto

Lite Salino-Maggia «Ignori la legge»

«Anche i sindaci hanno un cuore e simpatie politiche». Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea, non accetta le accuse rivoltegli da Alberto Tognoli, [illegible] esponente di Alleanza nazionale, e da Pier Corrado Salino, deputato federalista.

Le polemiche erano scattate per la dicitura «il sindaco Giovanni Maggia» posta in calce ad un manifesto che pubblicizzava un incontro pubblico di Giuseppe Pichetto, candidato del centrosinistra [illegible] Regione. Maggia, infatti, aveva presenziato al convegno, tenutosi l'8 aprile a Ivrea.

«Una caduta di stile - commenta Tognoli - doveva tenere separati la persona dal ruolo di [illegible]». Più duro Salino: «Maggia ha violato l'articolo 7 del decreto legge numero 63 del 25 marzo scorso, con il quale si vieta a tutte le pubbliche [illegible] di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente all'attività istituzionale».

Per il primo cittadino d'Ivrea si tratta di un sottile esercizio di ipocrisia. «La figura del sindaco va giudicata per il suo operato» ribatte Maggia. «E' lì che si vede l'imparzialità [illegible] persona. Se io ho violato la legge, altrettanto hanno fatto (e continuano a fare) molti consiglieri comunali, onorevoli e senatori: anche loro sono "istituzioni", sono stati eletti dai cittadini».

Il ragionamento di Maggia è respinto ancora da Salino: «Il Sindaco di Ivrea non conosce le leggi. Le istituzioni sono gli organismi governanti, operativi. Io, invece, non governo niente: i parlamentari sono legislatori, senza potere operativo». [m. re.]

IN BREVE

Volpiano-San Benigno presto il ripristino

E' stata accolta dal ministero dei Trasporti la proposta suggerita dal presidente della Provincia Sergio Luigi Ricca, per usare i fondi già disponibili per la linea Torino-Ceres per ripristinare il tratto ferroviario Volpiano-San Benigno, distrutto dall'alluvione. La prossima settimana verranno affidati i lavori ed entro tre mesi i treni potranno tornare a circolare.

[illegible]ITA'

Rifiuti smaltiti dal «Consorzio» di Ciriè

Fino al 19 giugno i rifiuti solidi urbani e i fanghi provenienti dagli impianti di depurazione civile prodotti dai Comuni delle Comunità Montane Valle Sacra, Val Chiusella, Alto Canavese, Valli Orco e Soana, saranno smaltiti, presso gli impianti di Grosso Canavese del Consorzio Smaltimento Rifiuti di Ciriè.

Lega del cane elegge il nuovo direttivo

La sezione canavesana della Lega nazionale per la difesa del [illegible] elegge il nuovo consiglio direttivo. I soci sono convocati per domani, alle 21 al ristorante Lago San Michele di Ivrea.

Lavori alla fognatura [illegible] oltre [illegible] milioni

E' stato approvato dalla regione il progetto per i lavori di collegamento della rete fognaria del paese al collettore di Caluso da finire entro 5 anni. Costeranno oltre 850 milioni.

DOVE QUANDO

PENSIONATI. Assemblea degli iscritti al sindacato pensionati della Cisl. In discussione argomenti riguardanti la previdenza e il settore socio-assistenziale. Domani alle 9, alla [illegible] di via S[illegible] Giovanni B[illegible] 8, si incontrano i pensionati di Ivrea. Nel pomeriggio, alle 15, è il turno degli iscritti di Cuorgnè, che si riuniscono nei locali di via San Giovanni Bosco 8 bis. Venerdì alle 15, infine, assemblea a Rivarolo, in via Merlo 2.

FILM. Il centro giovani Togunà, l'Anpi e il Comune di Montanaro propongono, per il ciclo intitolato «Cinema e Resistenza», il film «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani. L'appuntamento è alle ore 21, presso il salone di Ca' Mascarlin. L'ingresso è libero.

MOSTRA [illegible] E' giunta alla 35ª edizione la Fiera primaverile di Alice Superiore, che si svolgerà sabato 6 maggio. Dalle 10 sarà aperta l'esposizione dei bovini di razza pezzata rossa, nonché i concorsi per le migliori vetrine, i banchi degli ambulanti e le macchine agricole. Chi fosse interessato a partecipare deve contattare il Comune di Alice Superiore allo 0125-78402.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA. Alle 21, presso l'ABCinema di via Varmondo Arborio a Ivrea, la cooperativa Rossa Torri presenta la rassegna cinematografica «La guerra, la Resistenza e oltre». In programma un'antologia di cinegiornali di epoca fascista e nazista (1939-1945) e, a seguire, la pellicola «Roma città aperta» di Roberto Rossellini.

Restano in carcere

Riciclavano denaro al [illegible]

Il gip di Aosta, Nicola Cilvio, ha disposto la proroga della custodia cautelare per Giuseppe Poretta, di 29 [illegible] di Vauda Canavese, e Anna Maria Lancellotti, 32 anni, di San Maurizio Canavese, sospettati di ricettazione e di essere gli autori di una rapina in una banca del Torinese.

I due canavesani, detenuti nel carcere valdostano di Brissogne, erano stati arrestati il 17 marzo dai carabinieri di Saint Vincent, dopo che avevano tentato di riciclare il denaro «sporco» giocando al Casinò.

Alla casa da gioco nessuno ci aveva fatto caso ma i carabinieri notando sulle banconote, tutte da 100 e 50 mila, delle macchie rosse, non avevano avuto dubbi: «Vernice antirapina».

Alcune banche infatti utilizzano particolari «mazzette antirapina», cioè in mezzo di «bruno prelievo» [illegible] caveau una capsula nascosta esplode macchiando le banconote.

I carabinieri [illegible] sequestrato ai due quasi 20 milioni. Nei giorni seguenti il loro arresto, gli inquirenti avevano poi appurato [illegible] qualche giorno prima Giuseppe Poretta aveva compiuto una rapina fingendo di avere un ostaggio, interpretato dalla complice Anna Maria Lancellotti. Poretta un mese prima [illegible] stato anche sorpreso con un carico di carne rubata in un salumificio.

Per non intralciare le trattative di vendita dell'azienda alla francese Faure

Bairo, tolto l'«assedio» alla Elcat

«Si rischia la chiusura, non vogliamo creare problemi»

Da sabato gli operai della Elcat di Bairo hanno tolto il blocco davanti ai cancelli della fabbrica. La situazione aziendale [illegible] è migliorata ma «ragioni di opportunità» hanno convinto i sindacati a cambiare strategia.

«Controllando l'uscita della merce dalla fabbrica - spiega Remo Astri, sindacalista Uilm - si sarebbero causati soltanto problemi alla Fiat. E questo non avrebbe certamente giovato alle trattative in corso da settimane per la vendita dell'azienda alla multinazionale francese, Bertrand Faure».

C'era il timore, in sostanza, che Fiat Auto potesse sospendere tutte le commesse di sedili, già ridotte ai minimi termini per lo stabilimento canavesano. Una decisione che avrebbe un effetto dirompente e, come conseguenza immediata, avrebbe provocato la definitiva rottura delle trattative di cessione della società.

L'argomento «Elcat» è la necessità di [illegible] circa mille e [illegible] posti di lavoro (suddivisi tra i quattro stabilimenti italiani) è stata affrontata ieri a Roma [illegible] di un vertice tra i rappresentanti sindacali nazionali.

I problemi dell'azienda, le scarse commesse per l'impianto di Bairo, e le possibilità concrete per evitare la chiusura di quell'impianto saranno i temi in discussione nel corso dell'incontro in programma il 4 maggio prossimo al Ministero del lavoro. Allora - dicono in [illegible] i sindacati - si giocherà l'ultima carta per salvare l'azienda. Quattro giorni dopo, infatti, scade il concordato preventivo; se non saranno già avviate le procedure per il passaggio di proprità dell'azienda la chiusura è pressoché scontata.

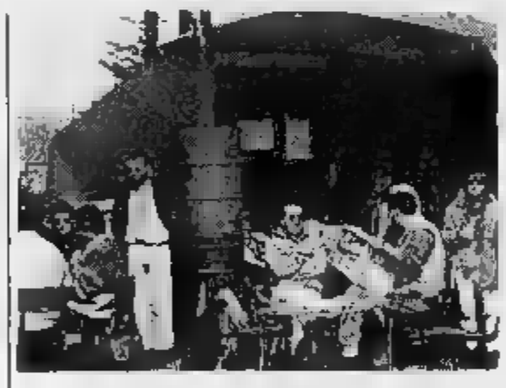
Intanto, però, c'è già qualcuno che [illegible] criticando la decisione di revocare il controllo delle merci e il blocco ai cancelli.

«In questo modo - dicono - si fa il gioco della Lear Seating, la società che prende le commesse da Fiat e le affida a fornitori esterni. Loro continueranno a garantire il prodotto finito mentre per noi si avvicina sempre più lo spettro della chiusura».

Una tesi che Remo Astri non accetta. «In questa fase - spiega - non aveva senso che a protestare fossero soltanto i lavoratori di Bairo. Perché una presa di posizione [illegible] effetto bisogna che tutti gli operai e gli impiegati del gruppo agiscano all'unisono, seguendo una strategia comune».

Intanto già si pensa a tutte le opportunità di lavoro che potrebbe cogliere - se ci sarà il passaggio di proprietà - lo stabilimento di Bairo. «Non ci sono - conclude Astri - solo scheletri di sedile da fabbricare. In quell'azienda c'è un impianto di schiumatura perfettamente funzionante e inutilizzato da tempo. Anche quello potrebbe [illegible] rimesso in funzione, e poi, perché non è possibile utilizzare la struttura esistente anche per la produzione di altra componentistica per automobili?». Tutto, però, è vincolato alla vendita [illegible] multinazionale francese Bertrand Feuro. Se per una ragione qualsiasi [illegible] avverrà, la strada per il fallimento è già segnata.

Lodovico Poletto



Il picchetto degli operai alla Elcat di Bairo è stato tolto alla vigilia di Pasqua

UIL SANITA'

La più votata all'Usl 9

Con il 43 per cento dei consensi la Uil sanità è risultata l'organizzazione sindacale che ha raccolto maggiori consensi nelle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie nell'Usl 9. Cgil e Cisl hanno ottenuto rispettivamente il 30,9 e il 25,7 per cento dei consensi.

La spartizione dei seggi, pertanto, risulta essere così composta: 9 alla Uil, 6 a Cisl e 5 a Cigl. «Quello che abbiamo ottenuto - dicono alla Uil sanità - è un ottimo risultato che premia l'attività svolta in tanti anni e rappresenta un sicuro incentivo per proseguire verso l'obiettivo di una sanità pubblica efficiente ed efficace, in cui gli interessi e i diritti degli operatori possono coniugarsi con quelli dei cittadini utenti».

Solo noi possiamo farlo.

Porsche Check-up.
Solo il Concessionario Porsche, nella sua officina e [illegible] i tecnici della casa madre, può fare [illegible] check-up totale e gratuito alla vostra Porsche.

Test Drives.
Solo il Concessionario Porsche vi propone una prova [illegible] strada sui nuovi modelli, con i piloti della scuola guida [illegible] Gorini.

Usato Garantito Porsche.
Solo dal Concessionario Porsche potete trovare vetture usate corredate dalla speciale Garanzia Usato Porsche emessa dalla fabbrica.

Solo il 20 e 21 aprile. Vi preghiamo di telefonare per un appuntamento.

RS Concessionario Porsche [illegible] tel. 011/3184884

PRIME VISIONI

Academy Hall — **La [illegible] 101** ☎
v. Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 26' — Cartoni animati

Admiral — **La vita a modo mio**
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, [illegible] fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' — Comm.

[illegible] — **Vento [illegible] passioni**
p. Cavour 22 — Tel. 321.[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Alcazar — **Pallottole su Broadway**
via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma questa fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — **La scuola**
v. Accademia Agiati 57 — [illegible] 540.89.01. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

America — **La scuola** ☎
via N. del Grande 6 — Tel. 581.89.01. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible]mezza, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible]. N. V. 1h [illegible] — Tragicomico

Ariston — **Viva San Isidro** ☎
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lito, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — Commedia

Astra — **Piccole canaglie**
v.le Jonio 225 — Tel. 817.62.56. Or.: 16 17,40/19,20/20,55/22,30 — Ingr. 8.000
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili, [illegible] una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] — CHIUSO PER LAVORI
via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56. — Or.: 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Augustus 1 — **Sostiene Pereira** ☎
v. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. [illegible] romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Augustus 2 — **[illegible] a modo mio** ☎
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' — Comm.

Barberini 1 — **Léon** ☎
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 — Or. 16/18,10/20,10/22,30 — 1ª e 2ª spett. L. 7.000 — 3ª e 4ª spett. L. [illegible]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una [illegible]he di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Barberini 2 — **L'assassino è quello...**
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 — Or. 16,40/18,30/20,30/22,30 — 1ª e 2ª spett. L. 7.000 — 3ª e 4ª spett. L. 10.000
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Faschi (Ita. '94) — Una prima teatrale e una lista interminabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Barberini 3 — **Pallottole su Broadway**
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 — [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — 1ª e 2ª spett. L. 7.000 — 3ª e 4ª spett. L. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma questa fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Comm.

Capitol — **Prêt-à-porter** ☎
v. G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80. Or.: 17,30 20/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo della moda [illegible] modelle e stars che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Capranica — **Promesse e compromessi** ☎
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' — Comm.

Capranichetta — **Come due coccodrilli** ☎
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — [illegible]

Clak 1 — **La carica dei 101** ☎
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Clak 2 — **La scuola** ☎
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Cola di Rienzo — **Richie Rich** ☎
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 32.35.893. — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanoquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' — Commedia

Del Piccoli
v.le delle Pinete 15 — Tel. 856.34.85
Pagemaster. Or.: 17; 18,30. Ingr. 7000
Sala Ingegnere. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 6000

Eden — **Nell**
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449 (vers. orig.) — Or.: 18/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a [illegible]taliano N. V. 1h 47' — Dramm.

Embassy — **Léon** ☎
v. Stoppani 7 Tel. 807.0345 — Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 8.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Empire — **La scuola** ☎
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Empire 2 — **La carica dei 101** ☎
v.le Esercito 44 — Tel. 501 06.52. Or.: 16 17,30/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Etoile — **La scuola** ☎
p. in Lucina 41 — Tel. 687 8125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eurcine — **Virus [illegible]** ☎
v. Liszt 32 — Tel. 591 0986. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Lisa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Europa — **Piccole canaglie** ☎
c. Italia 107 — Tel. 442.49.780. Or.: 16 17,50/19,20/20,55/22,30 — Ingr. 8.000
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

Farnese — **Forrest Gump**
Campo de' Fiori 56 — Tel. 668.4395 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Uno — **Virus letale** ☎
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. — Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Lisa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

Fiamma Due — **Prima dell'alba** ☎
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, e promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Garden — **[illegible] canaglie** ☎
v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848 Or.: 18/17.50 19,20/20,55/22,30 — Ingr. 8.000
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

Gioiello — **Clerks - Commessi**
v. Nomentana 43 — Tel. 442.502.99 Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 8.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in [illegible] emporio [illegible] galleria V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio [illegible] — **Léon**
SALA UNO. Tel. 3672.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [illegible]. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Giulio Cesare — **Virus letale** ☎
SALA DUE. Tel. 3672.0795 — v. G. Cesare 259. — Or. 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Lisa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Giulio [illegible] — **Prima [illegible]**
SALA TRE. Tel. 3672.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — **La carica dei 101** ☎
v. Taranto 36 — Tel. 7049.8602. Or.: 18 17,50/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Sala 1 — **[illegible] Pereira** ☎
v. Bodoni 59 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Greenwich Sala 2 — **Come due coccodrilli** ☎
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2776 ver. or. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr.[illegible].000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Greenwich Sala 3 — **Sole ingannatore**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2776. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 8.000
di N. Michalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: ex rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Gregory — **La scuola** ☎
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0800 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Holiday — **Pulp Fiction**
Lgo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 16,30/22,30 — Ingr. 8.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — **Pulp Fiction**
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. 8.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni[illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

King — **Virus letale** ☎
via Fogliano 37 — Tel. 662.067.32. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Lisa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

Madison 1 — **Forrest Gump** ☎
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7096 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. [illegible].000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 2 — **Richie Rich** ☎
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7826. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanoquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' — Commedia

Madison 3 — **La giusta causa**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Cazalbet (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rapre un caso per far liberare un condannato a morte che rifiuta innocente... [illegible] romanzo di [illegible] V. M. 14 1h 35' — Thriller

Madison 4 — **Mollo tutto**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541 7986. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di J. M. Sanchez, con R. Pozzello, B. D'Urso, T. Doni (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' — Commedia

Maestoso Sala 1 — **Léon** ■
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. — Or.: 15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 8.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Maestoso Sala 2 — **[illegible] letale** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 18,30 18,30/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Lisa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — **Forrest Gump** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un[illegible]ricano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Maestoso Sala 4 — **Street Fighter** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. — Or.: 15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaventura

Majestic — **Un eroe borghese** ☎
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Metropolitan — **Street Fighter** ☎
v. del Corso 7 — Tel. 320.0333 — Or. 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8.000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — [illegible]

Mignon — **Sostiene Pereira** ☎
v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493. Or.: 16,50 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

New York — **Vento di passioni** ☎
via Cave 36 — Tel. 781.02.71 — Or. 17[illegible] — Ingr. 8.000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Nuovo Sacher — **L'amore molesto** ☎
Lgo Ascianghi 1 — Telefono 581.8116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8.000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris — **La scuola** ■
v. M. Gioia 112 — Tel. 7049.8568 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible] resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — **The crow - Il corso**
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622. — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hutton, M. Wincott (Usa [illegible]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Quirinale — **Piccole donne** ☎
v. Nazionale — Tel. 488.2853. Or.: 17.50 20,10/22,30 — Ingr. 8.000
di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] — **La morte e la fanciulla** ■
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8.[illegible]
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa /Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Reale — **La carica [illegible] 101** ☎
piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 Or. [illegible] — 17,50/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] — **Generazioni**
[illegible] IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63. — Or.: 16/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo miracoloso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Ritz — **Viva San Isidro** ☎
viale Somalia 109 — Tel. [illegible] — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lito, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — **[illegible] - Voce regina** ☎
via Lombardia 23 — Tel. 488.28.83. Or.: [illegible] — 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Khalil (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato del pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

[illegible] (ex Esperia) — **La morte e la [illegible]** ☎
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.28.84 Or.: 16,15 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa /Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Rouge et Noir — **[illegible] Carica dei 101** ■
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 8.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Royal — **Viva [illegible] Isidro** ☎
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lito, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — [illegible]

S. Ippolito — **Amata immortale**
v. delle Mercede 50 — Tel. 679.47.53 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8.000
di B. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è il misterioso «amata» destinataria dei suoi [illegible]. N. V. 2h [illegible]

Savoy sala 1 — **Street Fighter** ☎
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948. Or.: 15,10 15,55/18,40/20,25/22,30 — Ingr. 8.000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaventura

Savoy sala 2 — **Richie Rich** ☎
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 — Ingr. 8.000
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanoquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' — Commedia

Savoy sala 3 — **Il prete**
v. Bergamo 17/25 — Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 — Ingr. 8.000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive serio compiendo la propria omosessualità. Si paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Universal — **Le ali della libertà**
v. Bari 18 — Tel. 893.12.16. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 8.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Vip — **Forrest Gump** ☎
via Galla e Sidama 20 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVONIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per** [illegible]. Or.: 15,30; 22. Ingr 5000
[illegible] via 4 Cantoni 53, t. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30, 21. Ore 17; 20; 22,30 **Rivista di spogliarello** con Eva Henger. Ingr. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30 Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti.** L. [illegible]
[illegible] ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible] **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 484.780. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
[illegible]SYCAT v. Cairoli 98, [illegible] 448.4581. **Donne** [illegible] **trucco.** Or.: 10,30; 23. [illegible].
[illegible] via P. delle Vigne 4, t. [illegible]. [illegible] **adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 482.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. L. [illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per** [illegible] Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

DELLE [illegible] v.le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
[illegible] v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Tortona, telefono 770.06.960.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7782. [illegible] **pioggia.** Or. 16,30; 22,30.
[illegible] **D'ESSAI** v. Ill. Reni, t. 392.777. **Stargate.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000.
[illegible] **CINE TEATRO** p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4878.

TEATRI

ALFELLINI Ore 22.30 Lunch Party.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, t. 57 50 827. Domani ore 21 la Compagnia Cogito pres. **La scimmietta è una quadrupede di pelo**, di M. T. Vercelli.
ARGOT STUDIO via Natale e Grande 27 tel. 58 94 111. Ore 21 **Ne ho mangiato troppo**, di Umberto Simonetta e Luca Sandri con Luca Sandri canzoni originali di Giorgio Gaber. Domenica ore 18 lunedì riposo. Fino al 7/5.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3 tel. 49 91 4689. Ore 21 Cooperativa canzone presenta **Purgatorio e Ingolosidi.**
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 la Compagnia dei Borghi presenta **Italia - Germania 4 a 3** di U. Marino [illegible], Bussagli, M. Paoli, G. Addorisi, regia E. Carboni. Dal 18 aprile al 7 maggio 1995.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44 tel. 354 543 43. Domani ore 21 prima F. Pennacchio e Belsitini sesso, droga e rock'n roll, commedia con musica in due tempi di M. [illegible]rosi.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il violino**, di N. Ferrara con S. Pierattini e V. Onnello.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04.932. Mercoledì 26 ore 21 prima. La Compagnia Europa Duemila presenta **Cuba e il suo sex-chichetta**, di Reynaldo Povzd Regia F. Randazzo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 574.3502. Ore 21,15 **Anna e i suoi nati**, scritto e diretto da M. Capra con C. Nico, F. Mirabella, S. Giordano.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687 7068. Ore 20,45 **I guardiani di parol** di M. Manili e C. Carbucci con G. Ingrassia, M. Bonanni, T. Sorrentino, S. Palmieri, F. Insanni, L. Amorosino.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68 71 639. Ore 22.15 **Restiamo amici lo stesso a tue spese** di M. Bruno e M. Lupo, con C. Viani e B. Zecca regia S.

LE TV PRIVATE

Tele + 1

6,35 La forza del singolo, film
8,50 Il bambino e il poliziotto, film
10,45 My Life - Questa mia vita case degli spiriti, film
12,45 +1 News
13 — Vice-versa, film
15 — Abbronzatissimi 2 un anno dopo, film
17 — Telepiù bambini
19 — Singles - L'amore è un gioco, film
21 — Sulla strada del mito, film
22,40 Speciale Brian De Palma
23 - Bronx, film
1,10 La bella Hitziera, film
3,20 Intrappolati nelle viscere, film
4,55 Animali pazzi, film

Antenna Sicilia

[redacted] Proposte commerciali
12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilsera, telegiornale
15 - Proposte commerciali
16 — Maxivetrina
17 — Di classe - Il buongusto tra i tuoi perché, rubrica
[redacted] Dance television, musicale
18,30 Casa Capozzi, sit. comedy
19 - Proposte commerciali
20,30 Medical Center, telefilm
22,30 Sicilsera, telegiornale
23 Viaggio ad Oriente doc
23,30 Sicilianotte, telegiornale
0,30 Programmazione notturna

Teletna

9 — Proposte commerciali
13,30 Noi oggi, rotocalco c[redacted] in studio da Flaminia Bolfiore
13,05 Noi [redacted] programma: Azucena, telenovela
[redacted] — Siciliauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
18,30 Azucena, telenovela
19 — Sono fo diciannove, rubrica
19,30 Nel corso del programma: Sicilia-flash, notiziario
20,15 Sicilsera, notiziario
20,30 Cari miei, storia di ogni giorno a cura di Marina Cosentino
21,57 Sicilflash, notiziario
22 - Insieme... fino a mezzanotte, con Salvo La Rosa (1ª parte)
23 Sicilianotte
23,20 Insieme... fino a mezzanotte, con Salvo La Rosa (2ª parte)
24 — Ieri e oggi, il Tg della [redacted]
Programmazione notturna

Antenna Uno

7,30 Cara [redacted] Kyoko, cartoni
9,30 Amor gitano, novela
[redacted] - Il filotto, gioco a premi
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 [redacted], musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Colorina, telenovela
[redacted] Il 6 mezzo, gioco a premi
23,30 Petali di rosa, [redacted]
2 — Uccidete Yakamoto, film
Programmi non stop

TRM Odeon

12 — Di classe, rubrica
13 — Casa Capozzi, telefilm
13,30 Musica e spettacolo
14 — Informaz. regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo, rubrica
17 - Fiori di Zucca
17,15 Tg Rosa, informazione
17,45 [redacted] tv, [redacted]
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg Rosa, informazione
20 — Fiori di zucca cartone
20,30 Piccole stelle, film
22,15 Informazioni regionali
22,45 Racing time
23,15 Moto, settimanale
0,15 I classici dell'erotismo

[redacted] Catania

9 — Commerciale
10 — Giotto (il)
13,30 Punta alla 8, sit. comedy
14 - I superamici, cartoni
14,30 Oggitnotizie, notiziario
15 - Commerciale
16,45 La principessa delle stelle, rubrica
17 — I grandi veggenti [redacted]
17,30 China Beach, telefilm
18,30 Alice, sit. comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Punta alla 8, sit. comedy
20 — Sampey ragazzo pescatore, cartone
20,30 Segreti, manovre
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — Oggitnotte, notiziario
0,15 China Beach, telefilm
1 — Programmi non stop

Canale 21

13 — Tapatore Regan, telefilm
[redacted] Cartoni animati, telefilm
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,40 L'orda selvaggia, film
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Bravo Dick, telefilm
17,50 That's amore, rubrica
18,15 Garrison Commando, telefilm
19,40 Tigi 21, telegiornale
[redacted] Grand Hotel Cabaret
22,30 Luigi, parapsicologia
24 — Programmazione notturna

Vuellesette

13 — Crazy dance, musicale
14 — VL7 news, notiziario
15 — V.P.
16 — Maxivetrina
16,15 Storiandia
16,45 [redacted] fight, rubrica
17 - Maxivetrina
17,15 Di classe: Il buongusto tra i tuoi perché, rubrica

TELE + 1

Da sergente a poliziotto semplice per amore di onestà

«Bronx», [redacted] Paul Newman (foto), diretto da Daniel Petrie. Lavoro attento a raccontare le psicologie e non solo i drammi della vita d'un poliziotto.

18,15 Casa Capozzi, sit. comedy
18,45 Piacere Italia
19 — VL7 news, notiziario
20,15 Telenews
20,30 Medical Center, sceneggiato
21,45 Cronaca di un processo mutilato, processo Kassam
22 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
22,30 VL7 news
23,15 Telenews
23,30 VL7 no stop

Videomusic

7 — Cornflakes
9 — The Mix
12 — Cornflakes
14 — Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri, video italiani
16,30 Clip to clip, novità musicali
17,30 Caos time, magazine musicale
[redacted] — Zona Mito, i miti della musica
[redacted] Pruttl, informazioni
19,30 VM - Giornale
19,45 Il formicolo
20 — The mix, special
22 — Enrico Ruggeri, concerto
23,30 Vm giornale
23,55 Pruttl
24 — Indies

Tele+2

7 — Sportcenter
8 — Fitness
10 — Coast to coast
11,30 Golf, Open Catalonia
13 — Basket
13,30 La grande boxe
14 — Coast to coast
18,30 Rollertime, rubrica
19 — Mountainbike, rubrica
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine sportivo
20 — Pallavolo, Campionato italiano, semifinale: gara 5)
22 — Motori
22,50 Il grande tennis
23 — Volleimania
23,30 Golf
0,30 Vela, Coppa America

Tele+3

7 — Miliardi, che follia!, (Nella, avventura, 1842) film con Giuseppe Lugo, Mara Landi, Ka Legnani, regia di Guido Brignone (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 news, notiziario

TV Agrigento

11,25 Atlas Ufo Robot, cartoni
12,30 Commerciale
13,30 Madison Space, rubrica
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,40 Porte aperte
15 — Commerciali
16,40 Supermusix Videocone, musicale

LE TV PRIVATE

17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
17,35 Oroscopo
18 — [redacted] Kioko, cartoni
18,30 Atlas Ufo Robot, cartoni
18,50 Tgs special
19,05 Colorina, teleromanza
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,30 Dal Pentagono al Pacifico occidente Yamamoto, film
22,55 Notiziario, 2ª ed. ser.
23,25 Tva speciale, informazione
23,50 Madison Space, rubrica
0,25 Notiziario, 2ª ed. ser.
1,10 Cielo di fuoco, film
2,50 Peyton Place
3,25 Trapper John, telefilm
4,10 Superatix motori
—— Programmi non stop

[redacted] TCI

14 — Oggitnotizie
14,30 E' gradita la mancia
16 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — Coccinella, cartone
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 Villaggio Sicilia dossier, settimanale
22,30 Oggitnotte, telegiornale
23 — E' gradita la mancia, inform.
24 — Informazione ieri
0,15 Alice, sit. com.

TG Sicilia

15,30 Proposte commerciali
17,30 Cover up, telefilm
18,30 Dinasty, serial tv
19,25 Notiziario (2ª edizione)
19,45 Wayne [redacted] Shuster, telefilm
20,25 Notiziario (R)
20,45 Don August, telefilm
21,30 Tgs studio, rubrica
22,40 Notiziario (R)
23 — L'isola del tesoro, rubrica
23,30 Lady Barbara, rubrica
0,10 Notiziario
1,40 Programmazione non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Orebrodici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbiri, giochi in tv
19,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Telespazio 1

6 — Telefilm
9 — Spazio commerciale
13,15 Cover Up, telefilm
[redacted],15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, attualità
16,20 Spazio commerciale
[redacted] Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Clver Girl, rubrica
20,30 [redacted] alla vita, film
22,30 [redacted] diretto, attualità
24 — Telegiornale
0,30 Progr. notturna non stop

[redacted] Acras

[redacted] Televendite-Redazionale
17,15 [redacted] Pomeriggio
17,30 Televendita
18 — [redacted] e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19,15 Di classe, rubrica
19,45 Tg Rosa, informazione
20,10 Vg [redacted], notiziario
20,40 Triangolo mortale, [redacted]
22,30 Programmi non stop

Radio [redacted]

14,45 Film
16,25 Cartoni animati
17 — Tg Rosa, informazione
17,45 Rosa Tv, rotocalco
18 — Match music, rubrica
19,25 Video news, telegiornale
19,45 Visti da vicino, rubrica
20,15 Cartone animato
20,30 Film
22,30 Programmi non stop

Video [redacted]

15 — [redacted], televendite
15,30 Zecchino d'Oro
18 — Piazza Montecitorio
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Grand Hotel, varietà
22 — Documentario
22,30 Vm giornale
23 — Bazar, televendita
23,30 Programmi non stop

Telejonica

14,10 Tam tam, rubrica
15,20 Telefilm
16 — Affari in tv
18,30 Documentario
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Diapason, rubrica
22,50 Tg notte, telegiornale
—— Programmi non stop

Telescirocco

15 — Pomeriggio insieme
15,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, telefilm
19 — Tiassel fuori porta
21,30 Cronaca di un processo mutilato, processo Kassam
—— Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente [illegible]) tel. (091) 60.53.111. Ciclo [illegible] opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, [illegible]. Antoniazzi, [illegible]. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Carafa, direttore dell'allestimento scenico A. Cerchio.

[illegible] DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 16 **Mo[illegible] Ginarno di Balona.**

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 156, tel. 586.294 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091/83.72.428 **Non tocchiamo questa tasta** di Nanfa. Di Stefano, Sciarrino con T. Giambrone, G. Giambrone, [illegible]. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 6375339, **Saponata,** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, [illegible] 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223 Ore 18 **Cabaret** con G. Schiò.

TEATRO BA[illegible] piazza Don [illegible]sco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi [illegible]anca, Miriam Di Paola **C[illegible] c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84. **Pidocchi riusciti** con Carisia, Calò, Salemi, Pupella.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5811-637.4384.

[illegible]TORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 6840.959. Venerdì liscio '70-[illegible], sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB(1): tel. 6852.435. Ore 22 [illegible] **Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.803.

CABARET

BARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 312.918.

DA [illegible]RLOTTE via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Ma[illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.662.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENTE[illegible] DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Siena Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - RRa.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre op[illegible] da [illegible]** (novità assolute) di M. Botta, [illegible]. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ezios T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle [illegible]** Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro [illegible] Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA. Concerto della Filarmonia Orchestra diretta da Myung-Shun Ghung; musiche di Haydn e Berlioz. Martedì 10 aprile alle 21 [illegible] Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana: musiche di Mahler e Webern. Mercoledì 11 aprile alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per inf. tel. 090/343.420.

[illegible]

ENTE TEATRO DI [illegible] Terra di nessuno [illegible] Harold Pinter. [illegible] Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli; regia di Roberto de Monticelli. dal 19 al 23 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. [illegible] informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
La carica [illegible]ei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico [illegible] di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible]25' **Cartoni animati**

[illegible]

Bauffremont — sala Mattarella 10, Tel. 21.694, Cinema-Teatro
Virus letale ☎ — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 2, [illegible]
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Viva [illegible] ☎ — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, [illegible] cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutto! N. V. 1h 30' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i [illegible] siti, amarezze, studenti somari e trappisti, insegnanti che si [illegible] e altri che [illegible] N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible]
v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CINESTUDIO.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Virus letale ☎ — *di [illegible] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Piccole canaglie — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda [illegible] ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sfida finale — *di G. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole [illegible] padrona del mondo N. V. 1h 40' **Fantawestern**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Viva San Isidro! ☎ — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di [illegible] N. V. 1h 30' **Commedia**

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, [illegible]: 16/22,30
Léon ☎ — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina [illegible] a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [illegible] a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan — [illegible]: Gatto ci deve

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Vento di passioni ☎ — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 16.30 - 22.30
RIPOSO

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 18/22,30
Virus [illegible] ☎ — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, ta. 168, Tel. 716.285, Or.: 18/22,30
Léon ☎ — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer prof[illegible] aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, ta. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Dichiarazione d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo [illegible] alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Sostiene Pereira ☎ — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — v. Pecoito Frumentario, Tel. 717.348
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Ernesto Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Piccole canaglie ☎ — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston — p. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30
La morte e la fanciulla ☎ — *di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, [illegible] Wilson (Usa/Finlandia '95)* - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. [illegible]. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Prima dell'alba ☎ — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* - Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub Or.: 16,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. [illegible] (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
La vita a modo mio ☎ — *di R. Benigni, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore mollo invadente... N. V. 1h 48' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.941
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
Farinelli ☎ — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai [illegible] mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Masciari — p. Le Porte, Tel. 728.380
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] di [illegible]la rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — *di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per tollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible] 2, Or.: 16/20/22,30
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [illegible]. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible] [illegible]
SS 19 bis (Rende), [illegible] 33.912, Or.: 16/20/22,30
[illegible] — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Prêt-à-porter ☎ — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, alibi, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, G. Serandon, T. Alvarado (Usa '94)* — Le ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con [illegible] sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Virus letale ☎ — *di W. Petersen, [illegible] M. Hoffman, [illegible] Freeman, [illegible] Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini [illegible]. 23.652 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898 188 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Vento di passioni ☎ — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Forrest Gump** ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Prêt-à-porter** ☎ — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, alibi, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.193
Film per adulti

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 525.6974, Or.: 16,30 - [illegible],30/20,30/22,30, Ingr. 10[illegible]
Léon ☎ — *di L. Besson, [illegible] J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro [illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere [illegible] V. [illegible]45' **Avventuroso**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Richie Rich Il più ricco del mondo ☎ — *di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94)* — E' il bambino più ricco del mondo, unico [illegible] da una fortuna, [illegible] un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 198, Tel. 588.280, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Amata immortale — *di B. Rota, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa 94)* — Un amore segreto e la eredità lasciosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 588.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola ☎ — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola [illegible] i disastri, amarezze, studenti somari e trappisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible] N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly — [illegible] Costantino 54, t. 341.263, Cineclub Or. 16,30 [illegible]20,20/22,30, Ingr. 10.000
Vento [illegible] passioni ☎ — *di E. Zwick, con B. Pitt, [illegible] Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* - Dagli inizi del [illegible], in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionale — V. E. Amari 188, Tel. 588.290, [illegible]: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Sfida finale ☎ — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* - Un colonnello [illegible] comandando [illegible] Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole [illegible] padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantas[illegible]ura**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16 - 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/20
Richie Rich Il più ricco del mondo [illegible] — *di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, [illegible] E. Herrmann (Usa '94)* - E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Duemila — **Virus letale** ☎ — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un [illegible] [illegible] [illegible] cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — [illegible]

Mignon — Tel. 61.122 — [illegible]

Vasquez — Tel. 36 823
Léon ☎ — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Verga — Tel. 68.042
La scuola ☎ — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e trappisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible] N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston — Tel. 21.659
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* - Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi della cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutto! N. V. 1h 30' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S [illegible] al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Veneto, [illegible] Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — [illegible]

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le [illegible] 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 - L. 10.000/7000 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Richie Rich - Il più ricco del mondo ☎
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000

La zia a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48'

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16/16,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita, Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 40'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,30/20,10/22 — Lire

La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Disney sulle avventure di una dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

NUORO

La Grazie — Via Manzoni 2. Tel. — Or.: 17/19,30/22

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 281.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000

Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 1h 10'

Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369 — Or.:

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia maschile, all'incontro con una giovane che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Verdi — Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L.

Richie Rich - Il più ricco del mondo
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30'

TEATRI

CAGLIARI

Il Piccolo — Ore 21 — L. 15.000

La Fondazione Sipario Toscana presenta: **di centimetri**, testo e regia di Paolo Migone.

Cripta S. Domenico — Via 24 maggio — Ore 21 — L. 18.000/16.000

RIPOSO

S. — Via Collegio 2 - Tel. 669.392 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000

RIPOSO

Teatro — Tel. 341.322 — Ore 21 L. 40.000/38.000 25.000/23.000

RIPOSO

Teatro — Fiera campionaria, Ingr. lato Coni - Tel. 341.418 — Or. 22 - L. 5000

Il circo delle

ORISTANO

Teatro — Ore 21 — Lire 18.000/15.000

RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14. T. 282258 — Or. 21 — L. 12.000/10.000

Teatro Nuovo/Il carro presenta: **parte degli dei**, di Yukio Mishima, regia di Tito Piscitelli.

Teatro — Ore 21 — Lire 15/13/12/10.000

Concerti di primavera: concerto del duo **Serghej Krilov**, violino e **Stefania Mormone**, pianoforte.

TELEGI SASSARI

Un ciclo dedicato al principe Antonio De Curtis

E' un omaggio al grande Totò in onda alle 21. Una serie di spezzoni film famosi da «Totò casa» a e Arena», ai molti interpretati insieme Peppino De Filippo.

IL

Per Eduardo

Dopo il debutto con Filumena Marturano, Carla Fracci e Beppe Menegatti oggi incontrano il pubblico nel foyer del teatro Comunale di Cagliari per un «Ricordo di Eduardo De Filippo e Nino Rota», alle 18,30. Il balletto verrà riproposto domani e poi ancora il 26, il 28 e il 30 aprile.

Su palco

Ultime proposte nel Circuito gionale del Cadac. a Olbia Peppe Barra va in scena con «La zia di Carlo», in un libero adattamento firmato da Enzo Salemme per la regia di Filippo Crivelli. Una farsa classica ripescata con un personaggio in più che fa da pretesto: Fortunato Parastinco, attore generico e sognatore innamorato dell'Ottocento, che grazie una polvere magica può viaggiare ritroso nel tempo ricerca del ruolo che lo renderà famoso. Lo spettacolo andrà venerdì a Oristano, e poi ad Alghero e Arzachena. Per rassegna «Cartellone», la compagnia napoletana Teatro Nuovo/Il al Ferroviario di Sassari solo stasera con «Dalla parte degli dei», testi di Yukio Mishima. Enrico Groppali ha adattato per il palcoscenico due racconti dello scrittore giapponese, simbolo del nazionalismo nel dopoguerra e morto suicida nel 1970. Secondo il regista Tito Piscitelli, il lato più inte di Mishima quel bisogno di perdersi e di sentirsi simile agli altri che lo portò all'idealizzazione della normalità e che forse costituisce la chiave di lettura del suo rimpianto per il medioevo giapponese». Al Piccolo di Cagliari si replica «Questione di centimetri», monologo di Paolo Migone interpretato da Luca Fagioli. testo mescola spunti autobiografici, ironia cinismo per raccontare la vita di che ci arriva», fatta dubbi, avventure, tragedie e paradossi. Domani verrà presentato al «Deledda» di Paulilatino, per gli studenti (alle 12).

Musica

A Sassari per il ciclo dei Concerti di primavera organizzati dall'Ente De Carolis c'è un duo violino-pianoforte al Verdi; Serghej Krilov Stefania Mormone suonano brani di Bartók Beethoven. Al Jazzino di Cagliari decimo appuntamento con «Il circo delle mantis», prima della pausa imposta dall'apertura della Fiera internazionale. Stasera la rassegna multimediale allestita dall'associazione Ossidiana propone il rock degli Animanera (la band di Alberto Sanna è appena rientrata da un tour che ha fatto tappa a Torino, Genova, Brescia e Treviso), il gruppo della cantante francese Brigitte Coq, una performance dei Materia Prima e un'esposizione degli artisti riuniti nel gruppo Arti Amalgamanti. La rassegna cede spazio anche alle iniziative di Greenpeace, Amnesty International e Lila. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte ciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** (1ª edizione): politica, cronaca, mia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizio sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Bene grazie**, settimanale di medicina
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?**, talk show con Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna che c'è di nuovo?**, talk show con Silvano Tagliagambe (R)
Programmi stop

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
13,30 **Teleginotizia** (non stop)
natura
16 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizia** (3 edizioni)
21 — **Omaggio principe De Curtis**, ciclo di film dedicato a Totò
23 — **Teleginotizia** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissione**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andre** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 animati
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 , telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — animati
La buona vita
21,45 miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic**
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15
17,15 **Di classe: Il buon gusto...**
18,15 **Casa Capozzi**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Cacciatori**, telefilm (49ª puntata)
21,15 **Processo Kassam** (n. 14)
22 — **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale** (R)
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 **Musica e spettacolo**,
14 — **Sardegna Due news**,
15 — **Televendite**
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 , novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 rosa, informazione leggera
20 — Istruzioni per l'uso, rubrica
20,15 **Telemeno**, cabaret
20,30 **Loving, gioco crudele**, film; regia di I. Kershner (1970)
22,15 **Sardegna news**, notiziario
22,30 rubrica
23 — **Racing time**, rubrica sportiva
Moto, settimanale sportivo
0,40 **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
18 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
Agenda,
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**,
14,10 **Sardegna giornale**,
14,45 music, rubrica
15,15
18 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
19 — novela
19,45 music, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Decanasco**, rubrica
21,15 **Una vita spezzata**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Ninja il campione**, film
0,30 **Sardegna giornale**,
1 — **Match music**, rubrica
1,30
subbuglio, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**,
3,30 **Quartiere in subbuglio**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Operazione** film

Telegamma

14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Redazionale Cossu Mobili**
15,13
15,30 **Tg Gamma**
16 — **Redazionale Saimac**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Redazionale Saimac**
17,44 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Redazionale Cossu Mobili**
18,43 **Andiamo al cinema**
19 — **Tg Gamma**
19,30 **Redazionale Saimac**
20 — **Redazionale Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Andiamo al cinema**
21 — **Partita calcetto a 5** (senza sponsor)
22,30 **Andiamo al cinema**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi**
13,30 , telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **Californios**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS**
17,30 **China** telefilm
telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Furia alle 8**,
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciali**
2 — **TCS notizie**
Programmi non stop

Telesardegna

10 — **Video vendite**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40
13,10 **Nati per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore a Carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Sport e dintorni**, rubrica
15,30 **Basket**
17 —
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted: tutto sulla dance**
19 — Notiziario in limba
19,10 **Happy family**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Happy family**, telefilm
20,15 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Botassione**, rubrica
21,10 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notizia
Vendite
Tadi: tutto sulla

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Barbera Cagliaris Sannio

Cinema, cinema.

Grande di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una e propria storia del cinema italiano il fascismo, vivace storia del costume della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", IN EDICOLA
(IN OCCASIONE DI "TUTTOCINEMA" PRESENTI A TORINO)

mior

Una struttura di servizi continui per le aziende orafe

MIOR è una mostra di oreficeria e, insieme, una struttura di servizi per le aziende orafe organizzata dalla Manifestazioni s.r.l., presieduta dal Cav. Lav. Dott. Massimo Martini: le iniziative attivate dal **MIOR** non si esauriranno durante il momento fieristico, ma dureranno tutto l'anno a vantaggio dei fruitori della rassegna.

Sede operativa a Milano

La sede operativa del **MIOR** è a Milano, la città dell'economia, degli affari, aperta all'Europa e al mondo più di tutte le altre città italiane.
Per questo motivo il **Mior Top Club** mette a disposizione delle ditte aderenti un ufficio di prestigio in questa città.

Una volta all'anno a Bologna

La mostra avrà cadenza annuale e si svolgerà a Bologna: la prima edizione è in programma **dal 15 al 18 settembre 1995** e disporrà di una superficie coperta di 18.800 metri quadrati nei padiglioni 33 e 34, raccolti in un unico, grande edificio.

Mior Top Club: cos'è e perché

Le aziende aderenti sono automaticamente iscritte al **MIOR Top Club**, e fruiranno in esclusiva dell'attività e delle iniziative promosse dal **MIOR-Service** senza alcun onere aggiuntivo, le cui linee portanti sono la comunicazione, la telematica e la moda.

Comunicazione

E' diventata un settore basilare per ogni attività. Da qui l'importanza attribuita dal **MIOR Service** ai rapporti con tutti i media (stampa d'informazione, stampa specializzata ed emittenza radiotelevisiva), con l'impegno a predisporre strumenti comunicativi idonei per dialogare confacentemente con i giornalisti italiani e internazionali.

Telematica

E' un settore in notevole fase espansiva, che occuperà sempre più spazio nella vita delle aziende, anche come strumento essenziale per la promozione e la contrattazione degli affari. E' per questo motivo che **Service** sta realizzando interessanti collegamenti, immediatamente operativi.

Moda

Rappresenta per la gioielleria e l'oreficeria una partner di forte rilevanza, per cui è proficuo e stimolante avere con essa uno stretto e continuo rapporto, a tutti i livelli, partendo dalle griffes più prestigiose. Milano è la città più appropriata per attivare e mantenere vivo il dialogo con il mondo della moda, che nel capoluogo lombardo ha il polo italiano di maggiore rinomanza.

Caratteristiche della mostra

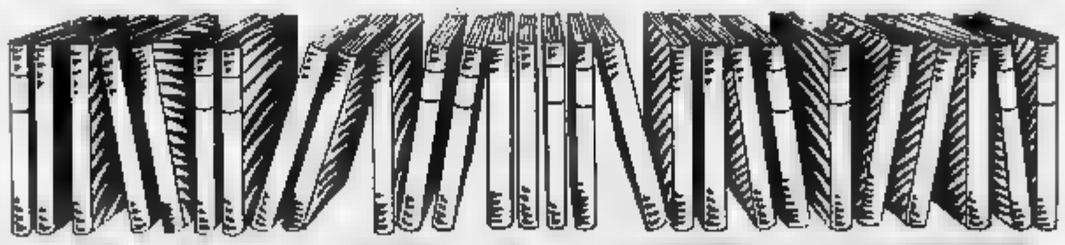
Grazie alla moderna e funzionale struttura della Fiera di Bologna il **MIOR** sarà una mostra dinamica, attiva, piena di iniziative e anche molto coinvolgente; inoltre sarà dotata di un rigoroso sistema di vigilanza e di sicurezza e di un accurato controllo dei visitatori. Sarà in oltre in contemporanea con lo **Smart Expo**, la mostra dedicata alla tavola, al regalo e alla bomboniera. Gli operatori qualificati, previo controllo delle loro credenziali, potranno visitare entrambe le rassegne.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi a:
MANIFESTAZIONI s.r.l.
Via Caracciolo, 77 - 20155 Milano - Tel. (02) 33.60.06.39/31.50.17 - Fax (02) 33.10.00.94

Bologna, 15 - 18 settembre 1995

...invia oggi la tua adesione e da domani tutti questi servizi saranno tuoi.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI TORNATE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni [illegible] G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi
[illegible] Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. [illegible]
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Muscatl e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. [illegible]

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, [illegible] Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scarufi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi G. Rondolino,
S. Reggiani e M. [illegible]
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN ESCLUSIVA I LIBRI E [illegible] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
UN PENSIERO D'ARGENTO PER RENDERSI UNICI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Aprile 1995 pag. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Telef. 0131 236.284

Casale, il racconto di un camionista novarese riaccende la psicosi dei sassi sull'autostrada

«Masso sul Tir dal cavalcavia dell'A26»

Colpito il parabrezza, ma l'autista è rimasto illeso

I precedenti

Arrestati in tre l'agosto scorso

ALESSANDRIA. E' stato il '94 l'anno dell'«incubo dei sassi». Ogni domenica si faceva il conto delle segnalazioni il sabato notte di vere o presunte sassaiole dai cavalcavia dell'autostrada.

Fatti che hanno impegnato non poco la Polizia stradale con servizi di controllo e appostamenti. In un caso però erano stati arrestati i colpevoli: giovanissimi, solo uno con un lavoro fisso, uno studente e uno definito dagli agenti un «vagabondo».

Era il 2 agosto del '94 quando gli agenti della Polstrada di San Michele che si occupa del tratto alessandrino dell'A21, arrestò due minorenni, A. M. di 15 anni, D. D. di 17 e il maggiorenne Igor Magri che da poco aveva compiuto diciannove anni e faceva il barista a Castel San Giovanni.

Tutti e tre «non sapevano cosa fare», così hanno raccontato alla polizia, e dopo aver trascorso una serata in discoteca si erano dedicati alla moda criminale di lanciare sassi dai cavalcavia dell'autostrada. Era stato un automobilista torinese a dare il via alle indagini, la sua auto era stata colpita da un masso mentre stava viaggiando con la famiglia.

Sul posto indicato dall'automobilista erano state trovate altre pietre ma nessuna traccia dei lanciatori. Erano stati i carabinieri che avevano rintracciato i tre.

La Polizia stradale aveva istituito un servizio di prevenzione e controllo su tutti cavalcavia dell'autostrada, molte le segnalazioni di episodi di lanci, ma altrettanti i falsi allarmi. «E' difficile però intervenire tempestivamente - dicevano gli agenti della Polstrada - dopo la segnalazione del fatto anche ci sono molti elementi per risalire agli autori».

Più volte gli episodi segnalati dalla stazione radio di Villanova, che dava per più frequenti dai vandali le zone dell'Astigiano tra Villafranca e Asti. [a. m.]

Il cavalcavia di Cascina Rossi finisce sotto inchiesta, dopo il racconto di un camionista: mi hanno lanciato contro un masso

CASALE. Un blocco di cemento di circa 4 chili sarebbe stato lanciato la notte scorsa, poco dopo le 2,30, dal cavalcavia di Cascina Rossi contro un camion che percorreva l'autostrada dei Trafori in direzione Sud. L'autista è rimasto illeso. Il masso ha scalfito il parabrezza, senza mandarlo in frantumi.

Il camionista poco dopo, ha raccontato l'accaduto a una pattuglia della polstrada di Casale che transitava nella zona; dopo il primo momento di panico, ha spiegato di aver fermato il «Tir» sulla corsia di emergenza. L'autista si chiama Luciano Morosin, 41 anni, di Castelletto Ticino, in provincia di Novara. Lavora per un'azienda di Verona che produce prodotti surgelati. Dopo aver fatto denuncia ha ripreso il viaggio per consegne col camion, diretto in Romagna. Gli investigatori hanno pochi elementi a disposizione. C'è il blocco di cemento, che nella caduta si è spezzato in due. Ci sono i rilievi fotografici del parabrezza del camion e l'indicazione precisa dei luoghi: il cavalcavia di Cascina Rossi, e il tratto autostradale della A26 che passa lì sotto. Ma nessuna testimonianza, oltre al racconto del camionista.

Gli investigatori della polstrada limitano a commentare: «Le indagini sono in una fase preliminare. Facciamo accertamenti in ogni direzione».

Rilievi ne hanno compiuti anche i carabinieri del nucleo operativo del comando di Casale, perchè «essendo un fatto che desta particolare allarmismo», tutte le forze dell'ordine sono state coinvolte, anche se il rapporto all'autorità giudiziaria sarà firmato dalla Polstrada.

Nessun testimone ha notato, verso le 2,30 della notte tra lunedì e martedì, un'auto ferma sul cavalcavia che collega due punti del cantone Cascina Rossi.

Il camionista ha raccontato di aver fatto tappa nella zona industriale alla periferia di Casale, dopo l'una di notte. Doveva fare una consegna di prodotti surgelati alla filiale locale della ditta «Eismann» che ha la sede principale a Verona (ma in effetti da Verona non confermano l'avvenuta consegna).

Dopo aver scaricato la merce in strada Vicinale delle Torri, secondo quanto ha raccontato, Luciano Morosin è risalito sul camion e ha imboccato l'autostrada dei Trafori, al casello Sud di Casale. Il lancio sarebbe avvenuto dopo un tragitto brevissimo, quando il veicolo probabilmente non aveva ancora preso velocità, in prossimità del primo cavalcavia dopo l'ingresso sulla «A26». Il macigno rotolato sul parabrezza stranamente non ha infranto il vetro. E' uno dei particolari che lascia perplessi gli inquirenti, che quindi stanno verificando che il racconto del camionista.

Non è escluso che il recente processo a Verona contro i tre giovani che, con un'azione analoga uccisero una ragazza di 25 anni sull'Autobrennero, possa aver scatenato spirito emulativo in alcuni vandali della zona.

Intanto, in provincia è scattato la psicosi dei sassi dai cavalcavia: ieri alle 18, con telefonate al 113 e alla polstrada è stato denunciato che un gruppo di giovani lanciava pietre sulla A21, a Tortona. Nullo di vero: era solo un falso allarme.

Mossano

La moglie sotto choc

Ho pianto: abbiamo 3 bimbe

CASTELLETTO TICINO. «Ho sentito squillare il telefono in piena notte, credo verso per 4. Sul momento mi sono spaventata, perchè Luciano, per l'attività che svolge, mi telefona anche molto lontano e a qualsiasi ora. Mi sono invece preoccupata quando mi ha detto che era rimasto vittima di un incidente sull'autostrada. Credevo che mi nascondesse la verità. Parlava di un sasso che gli era caduto sul camion, però non dalla parte della guida. Poi mi ha detto che era già arrivata la polizia. Insomma, che dovevo star tranquilla. E che avrebbe proseguito per le consegne».

Cinzia Vecchiato ha 31 anni e vive a Castelletto Ticino con Luciano Morosin, 41 anni, l'autotrasportatore che l'altra notte ha denunciato il lancio di un masso dal cavalcavia dell'autostrada, contro il suo camion.

«Ho pianto questa mattina - dice Cinzia - guardando le mie tre bambine. Se fosse successo una tragedia, chi adesso penserebbe a loro?». Le tre bimbe giocano in salotto, ignare di quanto è successo. La maggiore, Deborah, ha 8 anni, poi c'è Denisa, di 4, mentre la più piccola, Cristina, ha 15 mesi.

Intensi controlli vicino al cavalcavia

La famiglia abita in una zona periferica e molto tranquilla dalla quale si raggiunge Borgo Ticino. Morosin è nativo di Gallarate; ma la famiglia è di origine [illegible], anche quella della moglie. Abitano a Castelletto da molti anni, mentre alcuni loro parenti hanno avviato nella vicina Arona un'attività commerciale nel settore delle carni.

Da qualche giorno Luciano è «nel mirino»: prima vittima di una rapina a mano armata, poi gli hanno incendiato il camion, e adesso anche il «masso». Chi è riuscito a parlargli, ieri, lo ha trovato spaventato e sicuro di essere al centro di una persecuzione: certo è una serie impressionante di coincidenze. «Me la sono cavata solo per un puro caso».

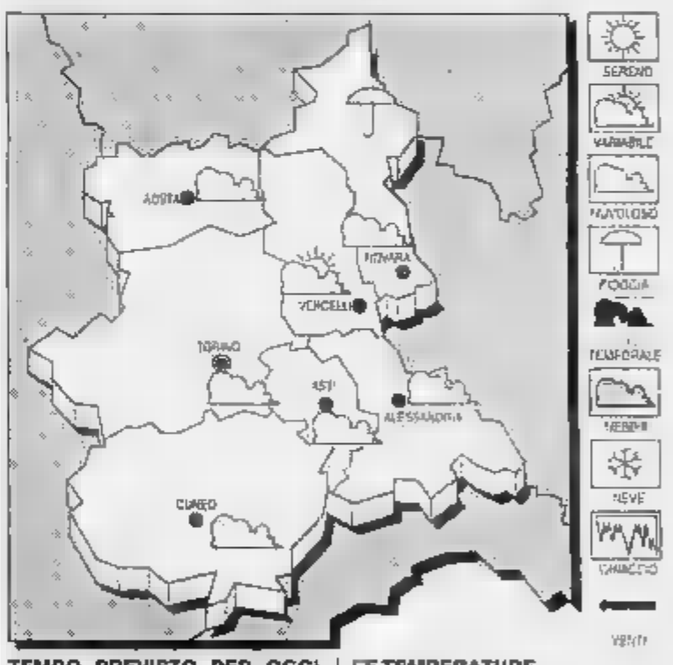
Luciano Morosin ha ritelefonato a Cinzia col «cellulare» ancora a mezzogiorno per dirle che si trovava nei pressi di Verona e che doveva proseguire per Cesena. «Ci vediamo domani - mi ha detto - e ti racconto tutto. Non vedo l'ora di abbracciarlo e sapere come è andata».

UN'AZIENDA CONTRO LA CRISI

L'esempio della Agv

L'Alessandrino pullula di aziende in crisi, ma qualche eccezione c'è: è il caso dell'Agv del presidente Gino Amisano (nella foto), che produce caschi. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di precipitazioni e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA in diminuzione.
VENTI. Deboli da Libeccio.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 19; min: 6; media: 13
UMIDITÀ
Max: 16,7; min: 7,9; media: 12,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,3; Aosta 20; Asti 16; Cuneo 20; Novara 21; Vercelli 16

■ Per la sua tecnologia tedesca ● Per il suo design originale ● Per la sua sicurezza: ABS EDS e doppio airbag ● Per l'eccezionale finanziamento fino a L.15.000.000 tasso 0 % in 18 mesi **oppure** per la sua supervalutazione dell'usato di L.1.200.000 **oppure** per il **climatizzatore a sole L. 600.000.**

Cordoba 1.8i 8 V. Prezzo chiavi in mano escluso ARBET - Anticipo L. 4.182.000 - Istruttoria L. 280.000 - Rata da 84 L.A.F.I. 2,16 - Escluso 2.000 GTI 16V. Salvo approvazione FINGERMA. Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni. I colori non sono cumulabili e sono valide sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti.
Offerte valide fino al 28/04/95.

Una Seat Cordoba si fa sempre provare.
SEAT Gruppo Volkswagen

AUTOGRUP
Via Emilia 373 - Tel. 0131-863448 - **TORTONA**

NORDAUTO
Via Maranzana Zona - Tel. 0131-249411 - **ALESSANDRIA**

ROMANO BRUNO
Via Brodolini 7, - Tel. 0142-456555 - **CASALE MONFERRATO**

E' stato chiesto alla scuola «Vochieri» di poter utilizzare il suo impianto

Alluvione, processo in palestra

Si inizierà il 20 giugno. Gli imputati sono 11 (fra cui il sindaco e il prefetto), una dozzina gli avvocati e si prevede pubblico numeroso. Il tribunale non ha aule grandi a sufficienza

Gli imputati, oltre al sindaco Calvo ed al prefetto Lucchese, sono: il capogabinetto della prefettura Paolo Ponta; l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello; l'ex-commissario prefettizio Cosimo Macrì; gli ex sindaci Giuseppe Mirabelli, Gianluce Veronesi e Giovanni Priano; gli assessori comunali Margherita Bossini, Mario Corrado e Mario Todino.

Tutti sono accusati di crollo, inondazione e disastro colposo. Per il sindaco, il prefetto, il capogabinetto della prefettura e l'assessore alla Protezione civile, ai quali vengono contestate le maggiori negligenze ed inadempienze, si aggiunge il concorso per omicidio colposo plurimo (le dodici vittime provocate dalla piena del Tanaro agli Orti ed a San Michele).

Fr. M.

Quattro degli imputati il sindaco Francesca Calvo il prefetto Umberto Lucchese, l'assessore Dario Pavanello e il capo di gabinetto della prefettura Paolo Posta A fianco, bimbi nella palestra della scuola Vochieri

ALESSANDRIA. Il Palazzo di giustizia di corso Crimea non dispone di aule abbastanza grandi per ospitare il «processo dell'anno» che vede, tra gli altri, imputati per l'alluvione del novembre il sindaco Francesca Calvo ed il prefetto Umberto Lucchese. E' quasi certo che verrà celebrato in palestra.

Undici sono gli imputati, una dozzina almeno i difensori, poi decine di cittadini che hanno deciso o decideranno di costituirsi parte civile, con i loro legali. Si aggiunga l'attesa e la curiosità, saranno quindi moltissimi gli alessandrini che sin dalla prima udienza dal 20 giugno seguiranno il processo.

Impossibile ospitare tutti in una delle aule del Palazzo di giustizia, di qui la decisione di scegliere una sede esterna. Sarà quasi certamente la palestra della scuola media «Vochieri», che ha tra l'altro il vantaggio di essere accessibile da un ingresso indipendente, diverso da quello dell'edificio scolastico. L'autorizzazione per poter usare quella palestra, dopo un sopralluogo nel locale, è stata richiesta all'autorità scolastica.

Il rinvio a giudizio immediato - saltando l'udienza preliminare - fu stato deciso, su richiesta del procuratore della Repubblica Carlo Brusco, dal gip Antonio Marozzo che ha fissato l'inizio del dibattimento appunto al giugno.

IN BREVE

BOSIO

Parco Capanne di Marcarolo in fiamme altri 100 ettari

Ancora un incendio nel parco Capanne di Marcarolo. Sta ancora bruciando alimentato dal forte vento di tramontana che soffia in zona. E' scoppiato l'altra sera sul monte Bricco. Secondo una prima stima dei danni, sono andati distrutti oltre 100 ettari di bosco ceduo e castagno, se continueranno le attuali condizioni atmosferiche, bruceranno altre decine di ettari. Non si esclude l'origine dolosa dell'incendio. Nell'opera di spegnimento sono impegnati pompieri, agenti della Forestale e volontari. [m. pu.]

NOVI

Il Cda dell'Ilva approva il bilancio consuntivo

Il Cda dell'Ilva Laminati Piani ha approvato il consuntivo '94 da sottoporre agli azionisti ed il bilancio del Gruppo. Nel primo anno di attività l'Ilp ha registrato un utile netto di 681,5 miliardi di lire e un fatturato di 5.344,9 miliardi. [m. pu.]

Un impegno di 600 milioni per le «piazzole-rifiuti»

E' di circa milioni l'impegno finanziario assunto dalla Provincia per la realizzazione di una serie di piazzole per rifiuti ingombranti: così accolte le richieste di una trentina di comuni del circondario. Nella cifra stanziata è confluita un'aliquota della tassa rifiuti, da destinarsi espressamente ad opere di tutela ambientale. [b. v.]

SERRAVALLE

Un nuovo «piano alberi» per accrescere il verde

Anche Serravalle si arricchisce di «verde». Sarà realizzato un «piano alberi» per il quale il Comune ha previsto spesa di 31 milioni. La nuova piantumazione, alberi ed arbusti, sarà collocata in vie aree della città. L'intervento riguarderà via Brodolini dove c'è anche in progetto la realizzazione di un parco giochi. Altra piantumazione interesserà l'area del magazzino comunale, viale Rimembranza, via Rossini, piazza Coppi, piazza XXVI aprile e Villa Luciani. [m. pu.]

NOVI

Il maresciallo Lamattina alla guida della Finanza

Cambia il comandante alla Guardia di Finanza di Novi. Il maresciallo Francesco Scolaforru lascia la guida della caserma di via Nizza. Gli subentra il maresciallo Vincenzo Lamattina, proveniente da Tortona. [m. d.]

Domani l'iniziativa promossa dai giostrai per gli alluvionati

Giornata della solidarietà al «Luna park» degli Orti

I «baracconi» sosteranno in città fino al prossimo 1° maggio

ALESSANDRIA. E' domani la «giornata della solidarietà» al Luna park di viale Milite Ignoto. Parte dell'incasso sarà infatti destinato a una iniziativa benefica: regalare due videoregistratori e altri elettrodomestici a famiglie alluvionate. La promozione era stata fatta dai giostrai fin dal loro arrivo. «Quest'anno la nostra presenza in città ha un senso particolare - spiega Mario Nannolo, il portavoce dei giostrai -: regalare un sorriso dopo momenti così drammatici. Mai come questa volta abbiamo cercato di portare qualcosa in più, oltre allo svago tradizionalmente offerto dalle nostre attrazioni. Ci sono stati i fuochi d'artificio, 45 mila biglietti-omaggio, l'esibizione sui go-kart dei giocatori dell'Alessandria. E per noi ha significato molto anche la messa celebrata dal vescovo». Un abbraccio ideale tra una città duramente provata e un mondo - quello dei «baracconi» - in continuo movimento - con i suoi problemi e i suoi valori.

«Abbiamo pensato anche ai mass media - prosegue Nannolo -: vorremmo istituire un nostro piccolo "Oscar" personale per l'autore dell'articolo o servizio televisivo che abbia trattato di noi con maggiore sensibilità».

Il Luna park sosterà in viale Milite Ignoto fino al 1° maggio: qualche giostra, però, sarà smontata già al 25 aprile. Intanto sulle nostre pagine sarà pubblicato nei prossimi giorni un tagliando che darà diritto a un «giro» in omaggio nei giorni feriali. [b. v.]

Ieri in via San Pio V

Muratore precipita e è grave

ALESSANDRIA. Incidente in un cantiere ieri mattina mezzogiorno.

In via San Pio V un muratore è caduto da un'impalcatura del della ditta «Pesce»: è Giovanni Castorino, 50 anni, che abita al Cristo in Carlo Marx 47.

L'uomo è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale, i sanitari gli hanno riscontrato frattura e la lussazione della spalla sinistra, la frattura dell'anca sinistra e trauma facciale. Guarirà in quaranta giorni.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della sezione delle volanti della questura alessandrina. Il muratore è stato trasportato al pronto dalle ambulanze della Croce rossa.

Dai primi accertamenti sembra che l'uomo stava tinteggiando la facciata esterna di un edificio. Ora della vicenda si occuperà l'autorità giudiziaria per stabilire le eventuali responsabilità. Il cantiere è stato posto sotto sequestro e sono stati avvertiti l'ispettorato del lavoro e l'usl. [a. m.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 30 marzo.

Mario Faccani, v. Della Chiatta 11, 150 milioni; Teresio Ivaldi, v. Casalcermelli 36, 12 milioni; Teresio Ivaldi, v. Casalcermelli 36, 15 milioni; Ida Libralesso, v. Verona 12, 450 mila; Maria Licata, v. Della Costa 16/1, 1 milione 250 mila; Maria Licata, v. Della Costa 16/1, 24 milioni; Maria Licata, v. Della Costa 16/1, 16 milioni 500 mila; Cataldo Licata, Lungotanaro Martino 15, 6 milioni; Vincenzo Ligato, sp.to Roveredo 50, 654 mila lire; Giovanni Lipari, v. Carlo Alberto 43, 18 milioni; Patrizia Lipari, v. Donizetti, 64, 12 milioni; Patrizia Lipari, v. Donizetti 64, 39 milioni; Antonia Lo Calio, v. Morbelli 18, 1 milione mila; Gian Franco Lombardi, v. Guasco 69, 2 milioni mila; Aurelia Lorenzi, v. Alessandro III 64, 1 milione 250 mila; Francesco Lucino, v. Verona 68, 1 milione 200 mila.

Fernanda Lumi, c. Monferrato 131, 450 mila; Luciana Lumi, p. S.M. di Castello 12, milioni 500 mila; Luciana Lumi, p. S.M. di Castello 12, 28 milioni mila; Marco Lumi, v. Verona 4, mila; Pier Felice Lupo, v. Dante 37, mila.

Erogati il 31 marzo.

Alba Bagliani, v. Dante 26, 4 milioni 500 mila; Ornella Bagliani, v. Asti 22, milioni; Ornella Bagliani, v. Asti 22, 4 milioni mila; Giancarlo Balossino, v. S. Dalmazzo 21, 33 milioni; Daniela Barbieri, v.le Michel 26/16, 750 mila; Maria Teresa Bello, sp.to Borgoglio 82, 900 mila; Augusta Bigaran, v. Ferraris 39, 1 milione 200 mila; Rosanna Bocca, v. Della Cappelletta 56, 900 mila; Francesco Cordera, v. Quaglia 18 (San Michele), mila; Annamaria Cordone, v. Mazzini 128, 1 milione 500 mila; Fulvio Costantini, v. S. Caterina Da Siena 12, 2 milioni 50 mila; Floriana Deamici, v. Righi 29, 2 milioni 898 mila; Cesare Demanuelli, v. Remotti 1, 300 mila; Cesare Demanuelli, v. Remotti 1, 15 milioni; Salvatore Di Natale, v. Donizetti 8, 30 milioni; Giuseppe Fino, v. Isonzo 88, 6 milioni; Giuseppe Fino, v. Isonzo 88, 1 milione mila; Mario Poddis, v. Penna 32, 750 mila.

Rosa Gandolfo, sp.to Borgoglio 48, 600 mila; Margherita Gonella, c. Borsalino 44, milioni 520 mila; Tersilio Gori, v. Remotti 41 (San Michele), 2 milioni 400 mila; Lisetta Laguzzi, str. Serre Le Frasche 12 (Pietramarazzi), 27 milioni; Enzo Lanza, v. Marzo 23, 36 milioni, Enzo Lanza, v. 28 Marzo 23, 10 milioni 500 mila; Filippo Latino, v. Rossini 9, 9 milioni; Franco Lavezzaro, v. Pontida 69, 2 milioni 400 mila; Francesco Lavezzaro, v. Pontida 69, 600 mila; Piero Lombardi, v. Vecchia Torino 9/B, 4 milioni; Renzo Lombardi, v. Margiocchi 3, 27 milioni; Renzo Lombardi, v. Margiocchi 3, 42 milioni; Maria Lunati, v.le M. Ignoto 136, 21 milioni; Maria Lunati, v.le M. Ignoto 136, 12 milioni.

Anna Macaluso, v. Rossini 31, 1 milione 250 mila; Carlo Macaluso, v. Della Cappelletta 39, 30 milioni 150 mila; Carlo Macaluso, v. Della Cappelletta 39, 69 milioni; Damiana Macaluso, v. Rossini 28, 350 mila; Vittorio Macaluso, v. Galimberti 9, 900 mila; Giuseppe Macca, v. Chenna 34, 600 mila; Armando Maccarini, v. Penna 50, 36 milioni; Armando Maccarini, v. Penna 50, milioni; Giorgio Maccarini, v. Bellini 44, 19 milioni 550 mila; Giovanna Maccarini, Lungotanaro San Martino 43, 1 milione 250 mila; Giuseppe Maccarini, v. Parvopassu 6, 9 milioni; Giuseppe Maccarini, v. Parvopassu 6, 24 milioni; Pietro Maccario, v. Vecchia Castello 1, 17 milioni 400 mila; Margherita Machetta, v. Cavallotti 40, 749 mila 700 lire; Carla Madeddu, v. Colombo 69/A, 7 milioni 500 mila; Carla Madeddu, v. Colombo 69/A, 15 milioni; Adri Maestri, v.le M. Ignoto 136, 900 mila; Adriana Maestri, v.le M. Ignoto 136, mila; Alessandra Maestri, v. Dal Pozzo 2, 1 milione 250 mila; Edoar Maestri, v. Vochieri 122, 7 milioni mila; Egle Maestri, v. Torino 32, 51 milioni; Pietro Maestri, v. Ferraris 3, 3 milioni 600 mila; Rosalba Maestri, v.le M. Ignoto 138, 600 mila; Tiziana Maestri, Lungotanaro San Martino 35, 1 milione mila; Giorgio Magagna, v. Vochieri 41, 1 milione mila; Maurizio Magagna, v. Remotti 5 (San Michele), 51 milioni; Maurizio Magagna, v. Remotti 5 (San Michele), 10 milioni 500 mila; Maria Maggiora, c. Lamarmora 41, 1 milione 250 mila; Ennio Magrini, v. Casale 25, 10 milioni 500 mila; Ennio Magrini, v. Casale 25, 60 milioni; Luciana Magrini, v. Bivio 14, 13 milioni 500 mila; Luciana Magrini, v. Bivio 14, 37 milioni mila; Khalil Safi El Din Mahmoud, v. Trevi 8, 15 milioni; Khalil Safi El Din Mahmoud, v. Treviso 8, 6 milioni 250 mila; Angelo Mainas, v. Asti 11, 1 milione mila; Rosetta Maino, c. V. Marini 52, 1 milione mila; Giancarlo Malacalza, v. San Rocco 3, 910 mila 200 lire; Antonino Malerba, v. 25 Aprile 3, 4 milioni 500 mila; Antonino Malerba, v. 25 Aprile 3, 2 milioni 910 mila; Rosangela Malfatti, v. Bellini 60, 3 milioni 769 mila 300 lire; Giovanni Malfatti, p. Turati 9, 1 milione 250 mila; Giuseppe Mallia, v. Alessandro III 60, 2 milioni 750 mila; Antonio Maltese, v.le Michel 2, 15 milioni; Bruno Malvicini, v. Sassi 10, milioni; Bruno Malvicini, v. Sassi 10, 7 milioni 800 mila; Gian Matteo Malvicino, v. Tonso 86, 33 milioni; Gloria mamanti, v. Remotti 24, 4 milioni 200 mila; Elio Mameli, v. Don Giovine 48, mila; Daniele Mana, Cento Cannoni 52, 1 milione; Adriana Manca, v. Vecchia Castello 14/A, 4 milioni 500 mila; Adriana Manca, v. Vecchia Castello 14/A, 18 milioni; Giuseppe Mancin, v. C. Battisti 7, 1 milione mila; Michelina Mancini, v. Palestro 20, 6 milioni.

Michelina Mancini, v. Palestro 20, 15 milioni; Roberto Mandirola, v. Poligonia 9, 2 milioni 100 mila; Angelo Manetti, sp.to Borgoglio 1 milione 800 mila; Nicola Manfredi, v. G. Bruno 100/102, 1 milione 250 mila; Giuseppe Manfredoni, sp.to Borgoglio 78, 990 mila; Mauro Manfredoni, v. Vochieri 106, 600 mila; Paola Mangiarotti, v.le Michel 26/16, 5 milioni 200 mila; Ferruccio Mangiarotti, v. Bellingeri 30 (Alluvioni Cambiò), milioni; Ferruccio Mangiarotti, v. Bellingeri (Alluvioni Cambiò), milioni 500 mila; Marino Mangino, p.tta Bini 10, 1 milione mila.

(continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non è scandaloso premiare chi lavora»

Vorrei fare alcune precisazioni circa la lettera del presidente dell'Associazione titolari di farmacia, sulla distribuzione di presidi per incontinenti. Non entro nel merito dell'aspetto giuridico-amministrativo su cui si pronuncerà il Tar. Credo che debbano essere corrette alcune inesattezze: per gli anni '92-'93 l'incentivazione del personale è stata bloccata per legge; dal '94 è stato, sempre per disposizione di legge, addirittura abbattuto del 30% per cui nessun risparmio dalla distribuzione diretta è stato destinato a quel capitolo. Vorrei aggiungere che non mi pare scandaloso trovare risorse per premiare chi lavora di più e meglio: è lo strumento che dovremo adottare se vogliamo coinvolgere il personale uscendo dall'appiattimento retributivo del settore pubblico; la distribuzione dei presidi è coincisa con l'informatizzazione di tutte le sedi, per cui con un processo di razionalizzazione delle procedure ci sono affidati al personale compiti aggiuntivi: si è trattato di utilizzare al meglio le risorse umane; non abbiamo costi di stoccaggio in quanto siamo in grado di programmare il fabbisogno. Le forniture da parte della ditta sono in termini di 15 giorni, un mese, a seconda della capienza dei locali; i pagamenti sono invece effettuati entro 90 giorni dalla fattura. I nostri costi minori per questo servizio nel triennio '92-'94 sono stati di 617 milioni e ci hanno consentito di estendere l'attività in altri settori. Per quanto si riferisce poi alla soddisfazione del cittadino, preciso che il percorso è semplificato: nel momento in cui richiede l'autorizzazione da parte della Usl ottiene anche la fornitura: abbiamo tenuto conto delle singole esigenze personali e concesso le opportune deroghe. Questo non vuole essere elemento di polemica con l'Associazione dei titolari di farmacia con cui c'è sempre stato un rapporto costruttivo che intendo mantenere nell'ottica di un servizio migliore.

Gabriella Noverese
direttore generale Usl 21
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.900.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Vitiello, v. Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sarande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, corso Italia (322.683).
Cassine: Cucchiara, corso Manzoni 30 (452.168).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.65).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale via Emilia 286 (861.254).
Voghera: Bellingeri, 69 (843.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.541.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Voghera:** 982.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Eleonora Rossetti, Edoardo Bovone, Francesca Boi, Sara Buscagin, Riccardo Giura, Marco Pasqualin, Valeria Lagomarsino.

SI SPOSERANNO. Michele Siviero, meccanico, e Graziella Palenzona, impiegata; Stefano Magnani, macellaio, con Stefania Tuccio, barista; Roberto Rolandi, idraulico, con Orsola Failla, Andrea Vittorio Danilo Canegallo, commerciante, e Simona Straffi, casalinga; Stefano Gabino, operaio, con Carla Loranzi; Pantone, parrucchiere, con Luigina Centorame, operaia; Alberto Giuseppe Mario Penza, assicuratore, con Cristina Colonna, commessa; Gianpaolo Giacomin, cameriere, con Silvia Catto, addetta pulizie.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Ronco Scrivia** ha bandito due concorsi: per un posto di funzionario con laurea in economia e commercio e per un posto di operaio dell'acquedotto. Termine per la presentazione delle domande è il 30 aprile.

Il Comune **Serravalle** ha bandito un concorso a un posto di messo cantoniere e autista di scuolabus. E' necessaria la patente D e il Cap. Le domande si ricevono in Comune fino al 23 aprile.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Filosofia con Tonino Griffero

Prosegue il ciclo di lezioni organizzato dagli Amici del Piano. Alle 15, nell'aula magna del liceo, Tonino Griffero ricercatore a Vercelli della facoltà di lettere e filosofia, parlerà sul tema: «La crisi della filosofia fra Nietsche e Heideggers».

[b. v.]

Lezione di medicina al

Per la lezione di Medicina dall'Unitré di Casale alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino il dottor Franco Tericco parla di «Ecotomografia dell'addome inferiore».

[t. f.]

Neo dirigenti Ascom a Serravalle

Rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione commercianti e artigiani di Serravalle: Pasquale Vecchi presidente, Nicoletta Collini vicepresidente, Giampiero Galli segretario e Renzo Davico tesoriere, Cecilia Possati, Roberta Bagnasco e Rosario Fioccari revisori dei conti; consiglieri: Italo Reva e Valerio Vacchina.

[m. pu.]

Storia al circolo Tordelle

Continuano gli incontri storico - culturali del circolo delle Tordelle di Casale. L'appuntamento è per oggi alle 16, 30 al salone del Mutuo soccorso. [t. f.]

Prenotare vacanze ecologiche

aperte le iscrizioni per partecipare alle ecologiche estive organizzate dal WWF. Per informazioni si può telefonare alla sede casalese dal movimento: 0142 - 455268 nelle ore serali. [t. f.]

Consulenze gratis alla Cgil

Alla Camera del lavoro di piazza Castello a Casale oggi dalle 17 alle 19 funziona l'ufficio H, che fornisce consulenze gratuite sui problemi dei disabili e del loro inserimento nel mondo del lavoro. [t. f.]

Trenta i consiglieri da eleggere: diciotto andranno a chi si aggiudicherà il ballottaggio

Ecco come si vota per la Provincia

In due collegi i candidati presidente sono sei e non 7

ALESSANDRIA. Sono 322.624 (181.124 [illegible]ini e 201.600 donne) gli elettori chiamati domenica 23 aprile alle urne per rinnov[illegible] il consiglio provinciale e nominare il presidente della Provincia. I seggi elettorali sono 786 e resteranno aperti, contrariamente [illegible] passato, nella sola giornata di domenica, dalle 7 alle 22. A ciascun elettore per la Provincia verrà consegnata [illegible] scheda che contiene i nomi dei candidati alla presidenza, la li[illegible] e le liste che [illegible] appoggiano ed infine, differente in ciascuno dei trenta collegi provinciali, il nome dei candidati consiglieri (uno solo per lista, visto che i collegi sono uninominali).

Ogni elettore può votare il [illegible]me di un candidato presidente [illegible] quello di un candidato consigliere presentato in quel collegio; non si può scegliere però in una lista che non [illegible] il presidente scelto.

Se l'elettore appone il contrassegno sul solo nome del candidato presidente [illegible] partecipa alla elezione del consiglio provinciale, per farlo deve esprimere il voto per il consigliere. Al contrario se l'elettore vota soltanto [illegible] dei candidati consiglieri dà automaticamente il suffragio anche al candidato alla presidenza che è appoggiato dalla lista prescelta.

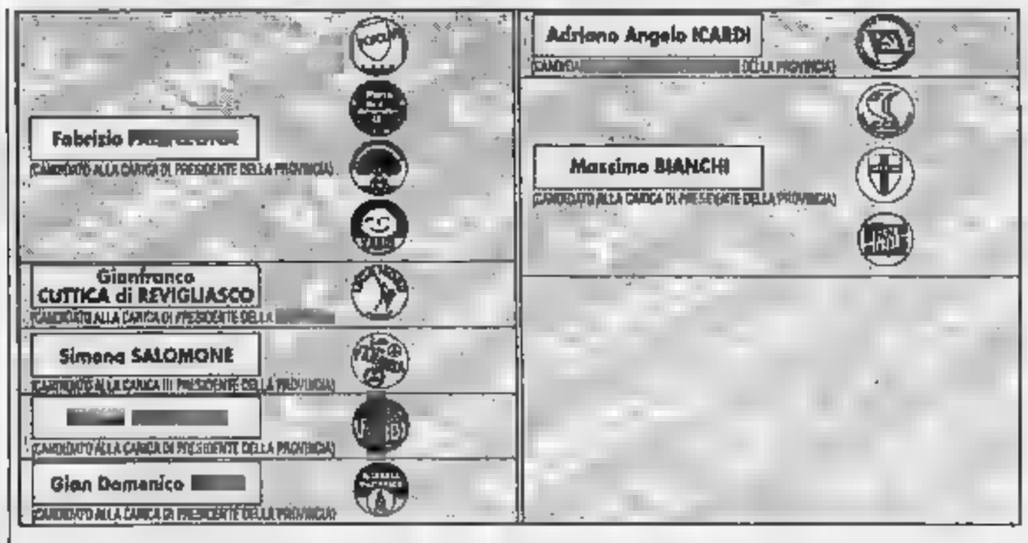
Nella scheda per le provinciali che viene consegnata agli elettori di tutti i 30 collegi - [illegible] il numero 16 (Cassine) ed il numero 19 (Mombello Monferrato) - i candidati alla presidenza sono sette.

Sono (tra parentesi le liste che l'appoggiano) nell'ordine in cui è avvenuto per sorteggio l'inserimento sulla scheda elettorale: Fabrizio Palenzona (popolari, Patto dei democratici - Ad, Patto Segni e Si -, pds e verdi democratici), Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Lega nord), Pol Simona Salomone (Lista Pannella), Natale Moncada (verdi), Giandomenico Buffo (An), Adriano Icardi (Rc), Massimo Bianchi (ccd, ppi di Buttiglione e Forza Italia).

Nei collegi di Cassine (numero 16) [illegible] Mombello Monferrato (numero 19) manca la candidata alla presidenza Simona Salomone e la lista Pannella.

Se nessun candidato alla presidenza raggiunge al primo turno almeno il 50 per cento dei voti [illegible] si deve passare al ballottaggio [illegible] i primi due. Si terrà dopo 15 giorni, il 7 maggio.

Per quanto concerne l'elezione del consiglio provinciale, il gruppo (od i gruppi) dei candidati collegati [illegible] presidente eletto ottiene come premio di maggioranza il sessanta per cento dei seggi (18 [illegible] 30), a meno che [illegible] abbia conquistati [illegible] più [illegible] il conteggio proporzionale. I restanti [illegible] sono ripartiti tra le liste di minoranza in proporzione ai voti ottenuti. **(fra. mar.)**



Questa la scheda consegnata ad ogni elettore, tranne che nei collegi di Cassine e Mombello dove [illegible] i pannelliani

ELETTO DANIELE

Daniele Borioli (pds) [illegible] elettori

Oggi Daniele Borioli, candidato del pds alle provinciali nel collegio Valenza 1, incontra alle 19 gli elettori a Monte Valenza.

Oggi in [illegible] parla Enrico Boselli

Oggi, alle 16, in piazzetta della Lega (o in [illegible] dei Martiri) ad Alessandria, per il Patto dei democratici parla Enrico Boselli, coordinatore nazionale del Si.

Segati e Bagnasco per Azione Civica

I rappresentanti di Azione civica incontrano oggi i cittadini dalle 10 alle 12,30 in corso Acqui [illegible] dalle 17 alle 19,30 in via dei Martiri. Intervengono Carlo Vergagni [illegible] i candidati Giulio Fabio Segati e Piera Bagnasco.

Roncaglia, incontro con Gagliardini

Renato Gagliardini, candidato sindaco [illegible] Rc per Casale, parla oggi alle 21 agli abitanti di Roncaglia nella sede [illegible] consiglio di quartiere.

Venerdì «elezioni virtuali»

Nel pomeriggio in sala giunta prove tecniche con dati al Ced

ALESSANDRIA. Prove tecniche di voto. Venerdì pomeriggio, nella sala giunta di Palazzo rosso, il personale del Comune proverà [illegible] caricare voti ideali per capire [illegible] funziona il nuovo programma previsto per il Ced, centro elaborazione dati, che consentirà la visione [illegible] schermo gigante dei risultati percentualizzati.

Una specie di «elezione virtuale», necessaria, vista anche la notevole complicazione del meccanismo di votazione per la prossima chiamata alle urne. Gli scrutini inizieranno alle 7 del mattino di lunedì [illegible] le schede per consiglio e presidente regionale. Poi sarà la volta delle provinciali [illegible] infine, per i comuni interessati, di quelle per i sindaci.

Quasi seicento gli scrutatori chiamati dall'ufficio elettorale [illegible] Palazzo Rosso - per la precisione 586 - di questi ben 242 hanno rinunciato. Anche ieri pomeriggio [illegible] molti hanno presentato la rinuncia. «Ho un negozio e non riesco a trovare chi mi sostituisco - diceva una scrutatrice mancata -. Certo se fosse possibile lascerei il posto a mia figlia: ha diciotto anni e avrebbe bisogno di guadagnare». I primi [illegible] [illegible] stati chiamati, tramite sorteggio, dall'albo degli scrutatori nominati. Ora i posti vacanti saranno [illegible] cupati, sempre secondo sorteggio, da quelli che sono stati iscritti nell'albo dei volontari. «Di solito il secondo sorteggio dovrebbe andare bene [illegible] portare a nessuna rinuncia - commentano dall'ufficio elettorale -. Nell'albo dei volontari sono inseriti [illegible] solito gli studenti o i disoccupati»

Ognuno dei 144 seggi vedrà impegnati un presidente, quattro scrutatori e un segretario: questo nominato direttamente dal presidente. Un incarico quello del segretario particolarmente impegnativo deve redigere i verbali che, con le nuove norme sul voto, non [illegible] di semplice compilazione. **(a. m.)**

Smog e sostanze nocive restano sotto la soglia d'attenzione

Usl: «Migliorata in un anno la qualità dell'aria a Novi»

NOVI. E' migliore rispetto [illegible] passato la qualità dell'aria respirata in città. Lo evidenzia una relazione dei tecnici dell'Usl di Alessandria che hanno analizzato i campioni prelevati due settimane fa in piazza Repubblica (zona di Porta Pozzolo, corso Marenco [illegible] via Mazzini) da una stazione mobile di rilevamento. «I valori più elevati [illegible] inquinamento atmosferico si sono registrati nelle ore di punta - dicono all'Usl -. Il tasso di [illegible] e di altre sostanze nocive resta però ben al di sotto della soglia di attenzione».

«E' opportuno precisare che [illegible] [illegible] decreto ministeriale stabilisce due distinti livelli per la valutazione della qualità dell'aria - spiega il dottor Caponet[illegible] -. Il primo è quello di attenzione, l'altro viene definito "soglia d'allarme". Solo se i dati delle analisi fossero vicini al secondo parametro, [illegible] situazione sarebbe preoccupante. Per ora, Novi non corre rischi. Si respira un'aria più salubre rispetto allo scorso anno, quando vennero eseguiti analoghi controlli».

INQUINAMENTO

Nuovo allarme a Tortona

TORTONA. L'aria in città è ancora inquinata: le rilevazioni svolte dalla centralina della Provincia, posta nel giardino della scuola elementare di corso Romita, indicano che [illegible] stata superata la soglia [illegible] attenzione per quanto riguarda [illegible] particelle sospese (la soglia è di 150 microgrammi al metro cubo, nella media delle 24 ore). Negli ultimi 30 giorni [illegible] la seconda volta che tale soglia viene superata: la prima volta [illegible] accaduto per [illegible] monossido di carbonio. La media giornaliera di particelle sospese [illegible] di 173 microgrammi. L'inquinamento più alto [illegible] registra nelle ore serali (dalle 17 alle [illegible]) [illegible] punte allarmanti di oltre 270 microgrammi. «Nell'ultimo mese - dice Angelo Bottiroli di Legambiente - la soglia nelle singole rilevazioni che vengono svolte ogni ora è [illegible] superata [illegible] volte. Sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale controllasse l'inquinamento del centro storico [illegible] [illegible] apposite unità mobili». **(m. t. m.)**

Gli esiti ufficiali del monitoraggio [illegible] resi noti, ma nel Laboratorio dell'Usl spiegano che «i valori delle sostanze nocive riscontrati in città sono quasi irrilevanti».

Le analisi sono state compiute [illegible] su 24, con precisi criteri di misurazione. Per le sostanze [illegible] pericolose (polveri e biossido di zolfo) [illegible] è tenuto [illegible] della media giornaliera. L'eventuale presenza di monossido [illegible] carbonio, biossido di azoto e ozono è stata accertata ora per ora. [illegible] si [illegible] andati oltre: i tecnici hanno ricercato tracce [illegible] benzene e di prodotti chimici. Anche in questo caso, l'esito è stato negativo. **(m. d.)**

Era direttore della «Erre Emme» di Alessandria e segretario della Valenzana-Samp

Muore d'infarto poco dopo il padre

L'anziano è morto domenica pomeriggio nella clinica valtellinese dov'era ricoverato. Il figlio è accorso per occuparsi delle esequie, ma nella notte è spirato anche lui. Ordinata l'autopsia

VALENZA. Padre e figlio sono morti a distanza di poche ore l'uno dall'altro, probabilmente entrambi per infarto.

Sulle cause del decesso le perplessità riguardano Tiziano Invernizzi, di 38 anni, residente a Valenza in via Mazzini, tanto che è stata ordinata l'autopsia. Nessun dubbio invece, sulla morte del padre Giovanni, di [illegible] anni, [illegible] cura presso [illegible] clinica di Sondalo (Sondrio) per una grave malattia.

La notizia ha suscitato cordoglio in città: Tiziano Invernizzi, direttore della «Erre Emme» di Alessandria, [illegible] fabbrica di coppe sportive, era molto conosciuto per la sua attività sportiva. Era stato dirigente della Samp e attualmente come segretario della Valenzana-Samp, dopo la fusione dei settori giovanili delle due società.

«Una grave perdita - [illegible]mento Franco Castellaro, presidente del settore giovanile - era una persona di grande cuore, si dedicava allo sport con passione ed era molto attivo». Sino a qualche giorno fa aveva lavorato per preparare i tornei che a Pasqua hanno interessato diverse squadre.

Tiziano Invernizzi aveva 38 anni. A fianco fra i giovani calciatori della Samp Valenzana: di cui era segretario

Tra l'altro, nella formazione allievi regionali milita il figlio Fabio, 14 anni, come tornante. Tiziano Invernizzi aveva chiesto solo [illegible] licenza per sabato, quando era andato a prendere la madre [illegible] Uboldo (Varese) perchè potesse trascorre insieme al marito [illegible] festività. Padre e figlio si [illegible] salutati e le condizioni di Giovanni Invernizzi erano buone e nulla faceva presagire la morte dell'uomo avvenuta domenica pomeriggio.

Quando Tiziano l'ha saputo, è subito tornato alla clinica di Sondalo, occupandosi delle [illegible]equie, prima [illegible] riportare a Uboldo la madre. L'uomo aveva poi deciso di trascorrere lì la notte, per non affrontare un altro lungo viaggio sino a Valenza.

«Si era appena coricato, quando [illegible] madre l'ha sentito rantolare - racconta la moglie, Paola Bonafede, titolare del negozio di abbigliamento "La botteguccia" di corso Garibaldi, 31 - [illegible] chiamato un medico e l'ambulanza ma mio marito è morto prima di arrivare in ospedale».

Considerata la giovane età, è stata decisa l'autopsia. «Il medico che ha tentato [illegible] soccorrerlo - aggiunge Paola Bonafede - è convinto che si [illegible] trattato di un infarto dovuto alla tensione nervosa [illegible] motiva». Dieci giorni fa, l'uomo era stato ricoverato [illegible] per accertamenti in ospedale a Valenza ma tutti gli esami avevano dato esito negativo. I funerali probabilmente saranno celebrati non prima [illegible] venerdì. **(r. c.)**

Tra Provincia e Ipla

Convenzione per le aree [illegible] nei paesi

ALESSANDRIA. Una convenzione tra Provincia e Ipla, l'Istituto piante da legno, è stata sottoscritta nei giorni scorsi per agevolare i piccoli comuni nella manutenzione del verde pubblico. Dietro richiesta delle amministrazioni interessate, i tecnici dell'Ipla assicureranno la loro disponibilità per un primo consulto. All'iniziativa hanno già aderito, rispondendo positivamente a un questionario trasmesso dalla Provincia, 45 comuni, ma il numero dovrebbe sicuramentecrescere, data la difficoltà per le piccole municipalità di potersi avvalere di tecnici specializzati.

Al momento, [illegible] Provincia ha già provveduto a stanziare trenta milioni, che serviranno a coprire le spese di una quarantina [illegible] interventi. I sopralluoghi saranno effettuati, per ora, secondo l'ordine cronologico delle richieste presentate, che potrebbe però essere modificato di fronte a casi [illegible] urgenza. **(b. v.)**

Ci sarà anche la Rafo

Mostra a Tokyo dei gioielli Aov da oggi a sabato

VALENZA. I gioielli valenzani a Tokyo: li presenta l'Associazione orafa valenzana nell'ambito della mostra sull'artigianato italiano, promossa dall'Ice e dalla Regione, che si tiene nella capitale giapponese da oggi a sab[illegible] [illegible] aprile.

«E' un momento di grande promozione e abbiamo deciso di aderire per illustrare in modo adeguato il Made in Valenza - spiega Lorenzo Tarzano, presidente dell'Aov - un'attenzione particolare verrà riservata al volume di Lia Lenti per dare l'opportuno risalto storico culturale [illegible] nostra presenza».

Per quanto riguarda i gioielli, sarà presente [illegible] selezione di grande effetto, esposta nella [illegible]zione dedicata agli oggetti di più alto valore artistico, per design, fattura e qualità. «E [illegible] basta - aggiunge Terzano - anche [illegible] Rassegna dei fabbricanti orafi (Rafo) [illegible] presente con [illegible] campionario selezionato». **(r. c.)**

RICORDO DEI CADUTI IN GUERRA

Val Borbera, la croce su Le Ripe

Su iniziativa della sezione provinciale della Associazione nazionale alpini una grande croce metallica [illegible] stata posta in vetta a «Le ripe», località a 800 metri d'altitudine tra Cantalupo e Rocchetta in alta Val Borbera. Una targa, sul basamento della croce, ricorda i caduti di tutte le guerre. La posa è avvenuta domenica, presenti il presidente dell'Ana, Gobello, e il sindaco [illegible] Cantalupo Mario, Carniglia. [illegible] Giuseppe di Roccaforte ha celebrato la messa **(f. m.)**

Acqui: il restauro è concluso, ma il Comune non sa dove sistemarla

Un enigma per la statua del re

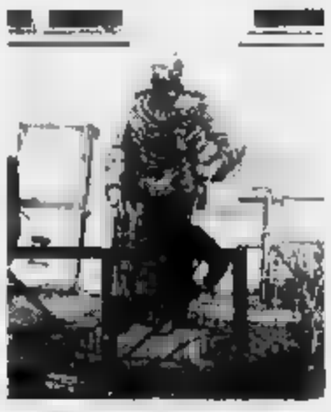
In ritardo il «nullaosta» della Sovrintendenza

ACQUI. E la statua dove la metto? E' [illegible] dubbio la ricollocazione, [illegible] piazza Italia, del monumento in bronzo di Vittorio Emanuele II. Quelle che fino a ieri era solo voci di corridoio, ora sono diventate una preoccupazione per il rilancio culturale e artistico della città.

Da tempo la giunta si era attivata per risolvere il problema della ricollocazione, dopo che il Lions Club si era assunto l'onore del restauro della statua.

Tutto sembrava filare per il verso giusto, [illegible] sinora non è giunto agli uffici comunali il pa[illegible] scritto della Sovrintendenza ai Beni artistici [illegible] storici del Piemonte, in merito al luogo scelto per sistemare la statua.

«Il basamento in [illegible] è già collocato in piazza Italia - spiegano dall'ufficio Urbanistica -, ma [illegible] abbiamo ancora ricevuto comunicazione scritta dalla Sovrintendenza. Vi sono stati contatti telefonici, e i responsabili degli uffici torinesi erano orientati a una ricollocazione della statua nella zona occupata in passato. Per motivi urbanistici e di circolazione stradale, però, [illegible] è più possibile metterla, ad esempio, davanti all'albergo Nuove Terme».


La statua di Vittorio Emanuele II

Mentre in città qualcuno ha già lanciato l'idea di «mettere [illegible] ruote» al monumento, per renderne possibile [illegible] rapido spostamento, in attesa di una definitivo pronunciamento della Sovrintendenza, [illegible] si sono dubbi anche sulla realizzazione della mostra «Roma Picta», prevista dal 30 settembre al 22 ottobre e durante la quale dovrebbero essere presentati i risultati del restauro di nove pregevoli dipinti sovraporta che ornano le sale di rappresentanza [illegible] Palazzo Levi, con vedute dell'antica Roma.

Come è avvenuto per la statua di Vittorio Emanuele, [illegible] restauro sarà realizzato grazie all'intervento finanziario [illegible] [illegible] nota ditta acquese, ma ironia della sorte vuole che, anche in questo caso, [illegible] Comune stia ancora attendendo [illegible] benestare [illegible] Sovrintendenza. **(g. l. f.)**

Tangenti su appalti per i rifiuti: stamane a Torino udienza preliminare

Caso Aimeri, via al processo

Imputati pure 2 ex amministratori di Nizza

A Casale rincara la tassa

Il Consorzio: «Senza discarica gli aumenti sono inevitabili»

CASALE. Amara sopresa per migliaia di casalesi che stanno ricevendo a casa in questi giorni le nuove bollette delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti urbani. Le bollette infatti sono aumentate, rispetto allo scorso anno circa del 35 per cento.

Aumento dovuto, secondo il Consorzio rifiuti, all'impossibilità di avere a disposizione una discarica per smaltire i rifiuti a Casale, visto il prolungarsi delle procedure per la realizzazione di quella dei Bazzani. Sempre secondo l'ente che gestisce lo smaltimento dei rifiuti una discarica a Casale porterebbe a una riduzione netta della spesa per smaltire l'immondizia.

Ormai per un alloggio medio, di un centinaio di metri quadrati, la tassa da pagare in città supera la 200 mila lire. Anche se il Comune promette di pensare a una riduzione, almeno al livello dello scorso anno, appena sarà in disposizione la nuova discarica. Intanto, sempre in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani, la giunta regionale ha deliberato una proroga per lo smaltimento dei rifiuti nel bacino di Casale, indirizzandoli però ancora nella discarica di Alice Castello e nell'inceneritore di Vercelli.

Fino a tutto il 1° luglio 1995 i rifiuti solidi urbani e i fanghi provenienti da tutto il bacino di Casale potranno essere smaltiti nel Vercellese, ma per un quantitativo massimo di 60 tonnellate. Il trasporto dei rifiuti monferrini a Vercelli, secondo i calcoli del Consorzio casalese, porta dallo scorso anno ad una spesa aggiuntiva di cento milioni al mese solo per la città di Casale.

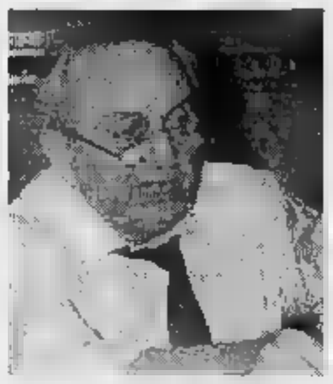
Sempre la Regione però precisa che una volta in esercizio, la nuova discarica di Casale dovrà ricevere da quelle del Consorzio vercellese una quantità di rifiuti pari a quella conferita per il superamento dell'emergenza».

Tino Ferrarotti

NIZZA. Questa mattina in tribunale a Torino si terrà la prima delle udienze preliminari per il processo Aimeri. Questo primo appuntamento a palazzo di giustizia è frutto di una lunga indagine condotta dai magistrati del capoluogo piemontese. La vicenda riguarda presunte tangenti elargite da Alessandro Aimeri negli Anni '90-'91 ad amministratori pubblici di molte città piemontesi. Aimeri titolare dell'omonima ditta (con sede a Mondovì), che si occupa di raccolta rifiuti. Questa è la prima tranche dell'inchiesta che, ha spiegato ieri il pm Vittorio Corsi, dovrebbe essere chiusa entro maggio.

A Torino oggi ci saranno anche due ex amministratori nicesi: l'ex sindaco Giuseppe Odasso e l'ex assessore all'Ambiente, Pietro Anastasio. Con loro compariranno davanti ai giudici l'ex regionale Marcello Garino ed ad altri amministratori di Comuni della cintura torinese. Per tutti il pm Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di concorso in corruzione. Gli indagati in totale sono una cinquantina.

Le vicende nel mirino dei magistrati risalgono all'inizio degli Anni '90: sembra che in più di un'occasione Aimeri, sia «intervenuto» su alcune amministrazioni comunali, con piccole e grandi elargizioni. L'Aimeri, nel a Canelli e nel '91



Sopra: Alessandro Aimeri, a lato Giuseppe Odasso e Pietro Anastasio

a Nizza, rinnovò con i Comuni il contratto per la raccolta rifiuti. Accordi sostanziosi (circa cinque miliardi per cinque anni), su cui ha puntato il dito la magistratura. Pietro Anastasio, professore di ginnastica molto noto in città, a metà gennaio fu convocato a Torino dal pm Vittorio Corsi e dal gip Simonetta Rossotti per un interrogatorio, al termine del quale fu trattenuto in carcere a Vallette per circa una settimana.

Diversa la storia di Giuseppe Odasso: l'anziano politico (insieme ad Anastasio era stato esponente di primo piano della dc), fu interrogato una sola volta. Ma due mesi dopo ha ricevuto copia della richiesta di rinvio a giudizio per presunta tangente di una trentina di milioni (mentre sarebbero cinquanta quelli incassati da Anastasio). Gli avvocati dei due nicesi (Gerardo Serra per Anastasio e Gian Piero Gallo per Odasso), intenzionati a fare chiarezza. Afferma Gallo: «Sono certo che il mio cliente spiegherà subito la posizione». Per gli ex amministratori si prospettano due possibilità: I giudici potrebbero decidere il non luogo a procedere, oppure il rinvio a giudizio, fissando la data della prima udienza. Nel frattempo, sembra che il Comune di Nizza intenda costituirsi parte civile nel processo, tramite il legale Domingo Cannatà.

Enrica Cerrato

Casale, affetti da cancro colorato

«Da abbattere 160 platani»

CASALE. Sono «condannati» i 160 platani di viale Gramsci: sono stati colpiti dal cancro colorato, la terribile malattia che da anni ha infettato molte zone della città. Già lo scorso anno parecchi platani casalesi e di altri paesi della pianura sono stati abbattuti. Tra questi anche gli esemplari centenari che si trovavano nei giardini della stazione di Casale. Ora il Comune ha scoperto che anche i platani lungo Po sono malati, così la passeggiata che costeggia la sponda destra del grande fiume presto cambierà aspetto.

Una quarantina di alberi sono già stati tagliati, altri 20 saranno abbattuti in poco tempo. Spiega Vincenzo Saba, sindaco al Verde pubblico: «Una ditta specializzata sta abbattendo gli alberi maggiormente ammalati, tutto il viale nel giro di poco tempo dovrà essere abbattuto. D'altra parte tutti i platani della zona casalese, come quelli di molte altre città, scompariranno in pochi anni. La malattia è molto diffusa in molte zone d'Italia e colpisce in modo irrimediabile i platani».

C'è anche un timore supplementare: sono stati segnalati individui che raccoglievano rami e segatura degli alberi, probabilmente da bruciare nella stufa a legna. Un'operazione in questo caso rischiosa, perché il legno colpito dal cancro colorato riesce, anche tramite la segatura, a essere una pericolosa fonte di inquinamento. C'è il rischio di diffondere ancora di più la malattia. Anche per questo l'azienda che sta abbattendo gli alberi provvede poi all'incenerimento di tutto il materiale prodotto dal taglio.

Per avvisare del pericolo il Comune ha fatto affiggere accanto agli alberi da tagliare grandi cartelli che intimano, ai sensi di disposizione regionale, di non raccogliere la legna degli alberi abbattuti. Presto comunque viale Gramsci risorgerà: «C'è in progetto la sostituzione progressiva degli alberi, con altre specie meno colpite da malattie. Poi creeremo punti di sosta e installeremo nuove panchine». **[t. f.]**

IN BREVE

Molta folla ai funerali dell'ex sindaco Ragno

Molta folla ieri pomeriggio a Silvano d'Orba, ai funerali di Domenico Ragno, morto a anni. Per quasi venti anni aveva ricoperto la carica di sindaco. Gli hanno rivolto un saluto il primo cittadino Bartolomeo Minetti, ed Enrico Morando, senatore del pds. **[r. bo.]**

LERMA

Scompare donna di 43 anni ovviate ricerche

E' stata denunciata la scomparsa di una donna della quale, per il momento, vengono fornite le precise generalità. Si sa che M.T. D. ha 43 anni, e a Lerma. Pare si sia allontanata dopo un diverbio con il marito giovedì scorso: indossava una gonna rossa. I carabinieri di Mornese hanno informato i colleghi delle varie stazioni, per ora senza risultati. **[r. bo.]**

OVADA

Due torinesi feriti in incidente sulla A26

In un incidente sulla A26 è rimasta ferita coppia di torinesi. Roberto Brunazzo, 45 anni, e Clara Belloni, 30. La loro «Thema» ha tamponato la «Croma» di Bruno Moretti, illeso. I due sono finiti all'ospedale di Alessandria: l'uomo guarirà in giorni, la donna in 20. **[r. bo.]**

CASALE

Aperte le iscrizioni ai soggiorni per anziani

Si sono aperte ieri le iscrizioni per partecipare ai soggiorni marini primaverili per anziani organizzati dal Comune. I partecipanti saranno ospiti dell'Hotel Windsor a Laigueglia dal 18 maggio al 1° giugno. Per segnalare l'adesione occorre rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali in via Mameli 14. **[s. m.]**

Cerrina, è il secondo assalto in un anno: sotto choc l'impiegata incinta di 7 mesi

Rapina alle Poste di Montalero

Bandito minaccia la donna e il titolare dell'ufficio. Si fa consegnare 5 milioni, poi fugge sull'auto guidata da un complice. Testimone un operaio del Luna Park: nel «weekend» c'è la festa del paese

CERRINA. Ennesima rapina a un ufficio postale della Val Cerrina. Ieri, poco prima delle 8, due banditi erano già in attesa di mettere il segno il «colpo» alla posta di Montalero. Erano a bordo di un'auto posteggiata davanti all'edificio, lungo la statale, in regione Fontanina.

«Ho notato la macchina, dentro due paio di persone che sembravano aspettare l'apertura dell'ufficio. Però, non saprei descriverle», dice un addetto del Luna park. Nel prossimo weekend, infatti, in paese si svolge la festa patronale. E sulla piazza antistante il palazzo in cui è ospitato il piccolo ufficio postale sono già esposte bandiere e cartelloni; c'è anche un viavai di persone superiore al solito.

La rapina si è svolta in pochi minuti. Un bandito, con il volto mascherato, è entrato nell'ufficio, ha estratto una pistola e si è fatto consegnare il denaro. Secondo una prima valutazione, il bottino è di circa 5 milioni.

Al momento dell'assalto, nell'unica stanza della Posta adibita a ufficio - e dove abitualmente lavora solo impiegato -, erano presenti il titolare, Pierangelo Bertana (abita nello stesso edificio, del quale è proprietario) e Rosanna Oppezzo Calvo. La donna avrebbe dovuto rilevare le consegne, perché Bertana ha ottenuto qualche giorno di ferie.

I due impiegati, colti di sorpresa, non hanno potuto fare altro che consegnare quanto era disponibile in . Il rapinatore è poi uscito tranquillamente con il bottino ed è salito sull'auto guidata dal complice. La vettura è partita a velocità normale, senza destare sospetti tra gli operai che lavoravano al Luna park.

E' subito dato l'allarme. I carabinieri di Cerrina in pochi minuti hanno raggiunto l'ufficio e sono cominciate le indagini, mentre venivano soccorsi i due impiegati, ancora in stato di choc.

Rosanna Calvo, 35 anni, è al settimo mese di gravidanza e fra pochi giorni entrerà in aspettativa per maternità. Per prudenza, è stata accompagnata nell'abitazione di Bertana, dove medico l'ha sottoposta a un primo controllo. Poi, la giovane è stata accompagnata casa, a Murisengo. Sembra che lo spavento non abbia influito sulle condizioni fisiche.

La rapina fa seguito ad altre compiute alle Poste della Val Cerrina: l'anno scorso lo stesso ufficio di Montalero era stato assaltato, con tecnica identica a quella utilizzata ieri.

Mario Giunipero

INCENDIATO

Cade in casa: ricoverato

ALESSANDRIA. Un giovane di Castagnole Lanza è ricoverato nel reparto di neurochirugia dall'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Il ragazzo Claudio Pastura, di 15 anni, è caduto l'altro ieri mentre si trovava a casa di amici. «Stava giocando - raccontano i genitori - non riusciti a capire sia Ci siamo sempre preoccupati quando usciva con la moto per tutti gli incidenti che succedono giovani alla sera, certo pensavamo che caduta così potesse avere gravi conseguenze». Claudio Pastura è arrivato al Pronto soccorso lunedì sera una trauma facciale, ha la parte destra del gonfia e tumefatta. Mario Pastura, 40 anni e la moglie Vilma Montersino, 35, ieri hanno assistito il figlio, i medici del reparto comunque li hanno tranquillizzati il ragazzo rimetterà presto e tra qualche giorno potrà essere dimesso. Claudio ha smesso di studiare lavora con padre muratore. **[r. al.]**

Casale, il Comune chiede consigli alla gente

Nuove vie da battezzare si cercano «personaggi»

CASALE. Intitolare strada a Fausto Coppi o a qualche personaggio storico del Monferrato. Ma non mancano anche le proposte di ricordare personaggi legati alla lotta alla mafia, come il giudice Giovanni Falcone, e più semplicemente ai «martiri delle stragi mafiose». Sono le idee dei casalesi in merito alla intitolazione di nuove strade presentate alla Commissione toponomastica del Comune. Quello di trovare nomi per nuove strade è un problema che nei prossimi mesi si farà sentire in città. In effetti, molte nuove vie stanno per battezzare a Casale. Soprattutto nella industriale strada per Valenza e nell'area corso Indipendenza, da tempo al centro di una grande opera ristrutturazione programmata dall'as all'Urbanistica.

«Per questo - spiegano Co - accoglieremo e analizzeremo ogni nuova richiesta di intitolazione. Ne abbiamo già ricevute alcune, ma non bastano». Anche perché molte delle richieste pervenute sono già state utilizzate. Poche settimane fa ad esempio è stato deciso che la nuova strada che collegherà corso Indipendenza a via Visconti sarà intitolata a Luigi Buzzi, impreditore del cemento del secolo scorso che ha costruito anche il centro che a lui è intitolato e dove si svolgono i corsi dell'Unitre. Una nuova piazza nella zona di Visconti stata intitolata a Camillo Venesio, banchiere sore comunale. Proprio tra corso Indipendenza e piazza Venesio sorgerà invece via della Fornace, per ricordare l'attività di produzione di mattoni che caratteristica fino a pochi decenni fa quella zona della città. Una strada sarà anche intitolata a Angelo Morbelli, noto pittore rosignanese secolo scorso. **[t. f.]**

SPIGNO

Rubata la sera di Pasqua

Gli rubano la mosetta del parroco

SPIGNO. E' stata ritrovata dai carabinieri di Carcare, sul ciglio della strada per Plodio, la piccola cassaforte sottratta dai ladri nell'abitazione di don Carlo Bottero, parroco di Spigno. Era aperta, ma conteneva ancora due calici, tre monete d'argento da 500 lire e alcuni documenti del religioso: mancava solo il denaro contante. Il furto è avvenuto tra le 21 e le di sabato, quando don Bottero stava celebrando la veglia pasquale nella chiesa di Sant'Ambrogio. Per entrare in casa, i ladri si sono arrampicati su un'impalcatura e hanno forzato finestra. Senza sapere forse della presenza al piano superiore della madre del sacerdote, hanno preso le banconote e poi asportato la cassaforte. Al rientro, don Bottero ha trovato la serratura manomessa ed è entrato dalla porta di servizio, rendendosi subito della visita inopportuna. **[b. v.]**

MOMBARUZZO

Di origine torinese

A 79 anni muore l'industriale Giacomo Sperone

MOMBARUZZO. E' morto ieri a Milano all'età di 79 anni Giacomo Sperone, presidente della vinicola «Sperone spa» delle Tenute Neirano di Casalotto di Mombaruzzo ai confinoi tra l'Astigiano e l'Acquese. Torinese di origine, aveva frequentato la scuola enologica di Alba negli Anni Trenta.

Negli Anni Cinquanta aveva spostato l'attività commerciale a Milano.

Con i figli Paolo Antonio era stato, agli inizi degli Anni Ottanta, il fondatore delle tenute Neirano, un'azienda agricola con oltre quindici ettari di vigneti a e cantine. L'azienda, che ha avuto negli ultimi anno un forte sviluppo, produce oggi circa 2,5 milioni di bottiglie, una quota export del per cento, distribuita in 23 Paesi nel mondo. I funerali di Giacomo Sperone si svolgeranno domani a Milano. **[a. mir.]**

COMUNE DI ACQUI TERME

Assessorato al Bilancio e alla Programmazione

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo *(1)*:

1) Le notizie alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo amm.ne	-	-	- Disavanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	12.145.600	7.689.718	- Correnti	21.572.522	20.046.583
- Contributi e trasferimenti	6.268.897	11.881.108	- Rimborso quota di capitale		
(di cui dallo Stato)	(5.007.021)	(11.679.349)	per mutui in ammortamento	3.706.890	2.582.579
(di cui dalle Regioni)	(261.500)	(196.750)			
- Extratributarie	3.921.078	3.040.882			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(2.031.200)	(1.739.880)			
- Totale entrate di parte corrente	24.356.575	22.611.489	- Totale spese di parte corrente	25.381.212	22.628.231
- Alienazione di beni e trasf.	12.417.824	2.824.798	- Spese di investimento	21.309.388	3.251.295
(di cui dallo Stato)	(9.227.188)	(-)			
(di cui dalle Regioni)	(620.000)	(39.987)			
- Assunzione prestiti	10.015.200	826.467			
(di cui per anticip. di tesoreria)	(1.000.000)	(-)			
- Totale entrate conto capitale	46.689.800	25.862.748	- Totale spese conto capitale	46.690.800	25.863.695
- Partite di giro	3.757.000	2.360.197	- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri		
			- Partite di giro	3.757.000	2.360.197
Totale	53.446.800	28.222.943		53.446.800	28.720.692
- Disavanzo di gestione	-		- Avanzo di gestione	-	
TOTALE GENERALE		28.222.943	TOTALE GENERALE	53.446.800	28.222.943

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	3.559.446		-	1.178.513	78.814	-	6.791.583
- Acquisto beni e servizi	1.471.506	1.631.573	28.190	4.434.198	810.559	243.467	8.619.229
- Interessi passivi	536.814	129.435	26.243	981.025	869.144	639	2.585.100
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	1.849.710		-		40.766	-	2.197.009
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.318.275	3.186.781	54.383	6.632.513	1.817.283	244.106	19.173.421

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1993	+ L.	155.328
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993	- L.	70.572
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993	L.	84.756
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993		(L. -)

4) Le principali e spese per abitante dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.111	Spese correnti	L. 1.111
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 378	- personale	L.
- contributi e trasferimenti	L. 594	- acquisto beni e servizi	L. 425
- altre entrate correnti	L. 149	- altre spese correnti	L. 385

IL SINDACO **Bernardino Bosio**

Con la nuova legge della Regione

Adesso avremo dighe più sicure

TORINO. L'alluvione di novembre, mi ricorderà, aveva destato preoccupazione anche a proposito di alcuni invasi d'acqua. La nuova legge regionale, approvata dal Consiglio su proposta dell'assessore Renato Montabone, disciplina la costruzione, l'esercizio, la vigilanza degli sbarramenti e dei bacini di accumulo, per rendere le dighe più sicure.

In più è prevista la regolarizzazione con procedure essenziali e in grado di garantire standard omogenei di sicurezza per tutti gli impianti, da quelli minori (con altezza di sbarramento inferiore metri bacini di accumulo inferiore a 20 mila metri cubi) a quelli maggiori (con sbarramento fino a 15 metri di altezza bacino di accumulo fino un milione di metri cubi di invaso).

«Su questi ultimi - spiega l'assessore - la Regione ha ottenuto le competenze». Inoltre si tratta di procedere - ha aggiunto Montabone - un rapido censimento di tutti gli sbarramenti di ritenuta e i relativi bacini di accumulo idrico presenti sul territorio regionale».

La legge stabilisce anche le modalità per la vigilanza sui lavori di collaudo, l'esercizio degli impianti, l'istituzione del catasto degli invasi di competenza regionale.

Vengono anche indicate per la prima volta le sanzioni a cui saranno soggetti coloro che gestiscono opere senza aver ottenuto l'autorizzazione della giunta regionale; chi non avendo presentato denuncia non provveda alla demolizione dello sbarramento; chi realizza opere in difformità dall'autorizzazione regionale, infine chi non ottempera all'ordinanza da parte del sindaco limitazione o di svuotamento dell'invaso.

Per quanto riguarda la vigilanza, la legge fissa temporale di giorni dalla entrata in vigore, cui i proprietari o gestori di tutti gli sbarramenti gli invasi in esercizio sono obbligati a presentare una denuncia (con apposita scheda allegata contenente i dati caratteristici dell'impianto) accompagnata da una perizia giurata a firma di ingegnere abilitato che attesti le condizioni sicu-.

Se la perizia è positiva, il richiedente può proseguire l'esercizio della diga. Se la perizia, invece, non attesta condizioni di sicurezza il sindaco ordina al proprietario o al gestore dell'opera di effettuare a loro spese la limitazione o lo svuotamento dell'invaso e la demolizione dello sbarramento. Chi presenta la denuncia entro 180 giorni ha l'obbligo di demolire lo sbarramento.

Maurizio Tropeano

L'azienda alessandrina leader nei caschi calcola nel '95 un incremento di fatturato del 25%

Agv, testa a testa con i giapponesi

Export in 160 Paesi. La ricetta di un grande successo

SPINETTA MARENGO. Trecentottanta dipendenti, più un indotto di altri 150 addetti; quasi un milione di pezzi prodotti nel '94 con un fatturato di 47 miliardi. E le previsioni per quest'anno sono di un aumento del giro di affari del 25 per cento. Questo il biglietto da visita dell'Agv, azienda leader nella produzione di caschi, con sede a Spinetta Marengo, popoloso sobborgo di Alessandria, ma stabilimenti pure nel Padovano e in Bielorussia. Numeri che ricordano un passato, più o meno recente, di espansione industriale dell'Alessandrino. Ma che non esiste più.

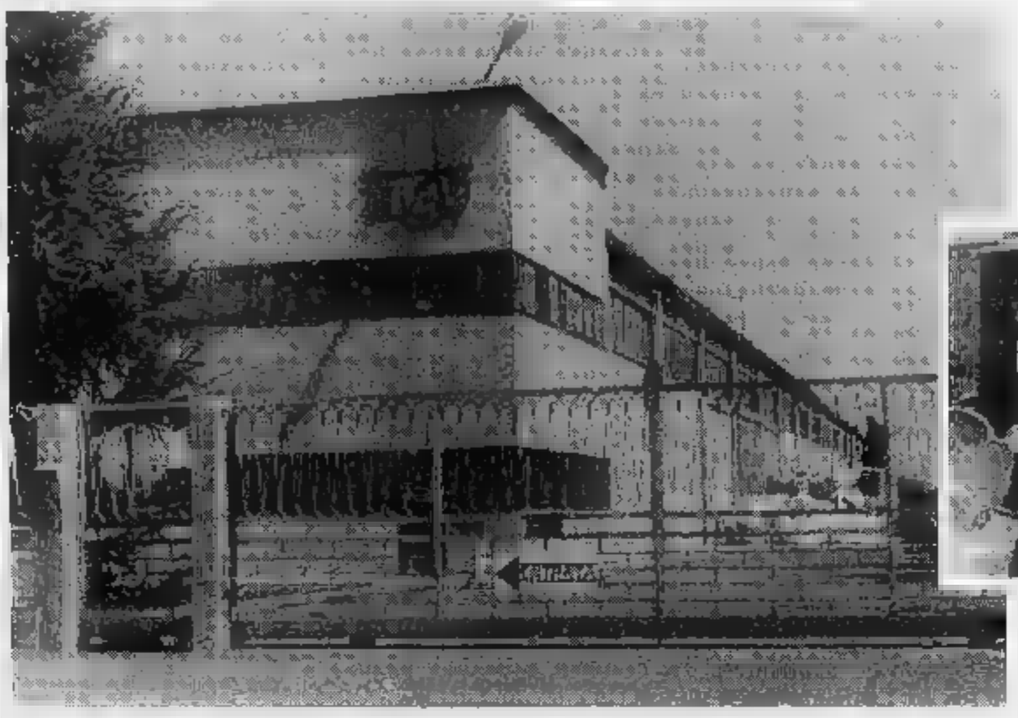
Da anni ormai l'intera area è preda di una crisi generalizzata che attanaglia gran parte della produzione. L'Agv tra le poche a fare eccezione. Il segreto? La politica di attuata dal presidente Gino Amisano, mente e anima dell'impresa. Ma, anche, l'aiuto indiretto dello Stato attraverso le recenti normative che obbligano l'uso ai minorenni a bordo dei ciclomotori.

A questo si aggiunga una costante ricerca delle tecnologie e una cura certosina nella scelta dei canali promozionali, primo fra tutti quello sportivo. Casco uguale motori, quindi, oculate sponsorizzazioni nel campo delle corse sulle due e quattro ruote: dal tre volte campione del mondo di Formula Uno Nelson Piquet all'iridato di motociclismo Max Biaggi. La Agv ha inseguito e ottenuto parecchi successi in queste ultime stagioni, entrando dalla tivù nelle case milioni appassionati e raccogliendo consensi anche da migliaia e migliaia di motociclisti della domenica.

L'anno scorso, quando Max Biaggi vinse il titolo iridato delle 250, lui, il patron, stava brindando ai bordi del circuito catalano. Era l'ennesimo suggello a tanti di sponsorizzazioni, dopo quelle dei vari Capirossi, Polen e prima di Lauda, Jones, Rosberg.

«Sicuramente - ricorda Amisano - è stato tre i giorni più belli della mia vita. In effetti oltre alla vittoria di si è aggiunta qualche ora più tardi la notizia del successo dell'Alessandria [di cui l'imprenditore San Salvatore è presidente dall'estate del 1994; n.d.r.] sull'Ospitaletto».

E a proposito di successi, il contratto con Biaggi è stato ovviamente rinnovato. «La nostra azienda - prosegue l'imprenditore monferrino, 73 anni ben portati - è in piena espansione. Il mercato tiro e la nostra industria assieme a un paio d'altre giapponesi deve soddisfare l'intera domanda proveniente da Paesi al mondo. Non a caso, l'85 per cento dei nostri prodotti finisce all'estero, in particolare negli Stati Uniti, misurandoci i giapponesi - l'85 cento delle vendite»

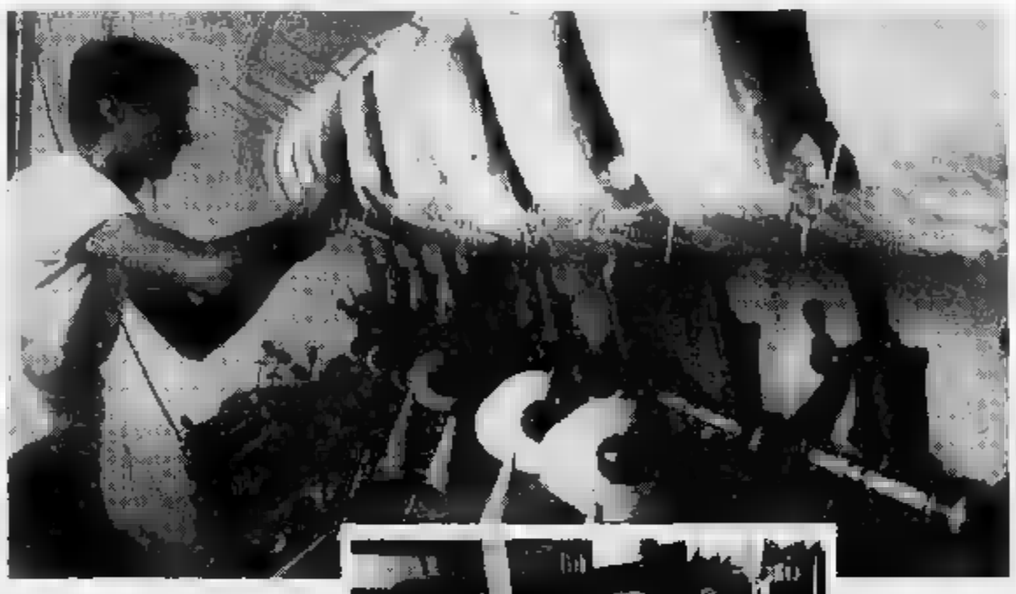


Gino Amisano, presidente della Agv, azienda leader nella produzione di caschi per motociclisti: «Siamo in espansione e fatturiamo all'estero - soprattutto negli Stati Uniti, misurandoci i giapponesi - l'85 cento delle vendite»

Piero Abrate

Da domani sabato si svolge Milano la rassegna «Filo»

Ultimi segreti delle stoffe con via libera al «business»



Tre giorni intensa attività attendono alla rassegna «Filo» di Milano i filatori e i tessitori. Per i biellesi l'ultima novità sulle trame e gli orditi delle stoffe

BIELLA. Tre giorni di intenso lavoro attendono i filatori e i tessitori italiani. Da domani a sabato, Palazzo delle Stelline Milano, è in calendario «Filo», una rassegna in cui scambi e confronti fra addetti ai lavori, buyers, stilisti e produttori di tessuti saranno febbrili. A differenza delle pa edizioni, durante le quali venivano organizzati convegni ed incontri, questa volta la manifestazione è dedicata interamente al business. Il motivo? «Riservare tutto il tempo a disposizione solo ed esclusivamente alle contrattazioni», spiega Cesare Savio, presidente dell'associazione che riunisce tutti i partecipanti alla rassegna.

La prima edizione di «Filo» (caduta esattamente fa) era già stata un successo: fin dalle prime battute, la kermesse si era rivelata la «chiave» giusta, che tutti aspettavano, per aprire la porte al mercato internazionale dei filati per tessitura. Un'ulteriore conferma, a quella buona idea partita proprio da Biella, è poi arrivata con seconda edizione: ma a quanto pare anche il terzo salone di «Filo», quello che inizia appunto domani, è destinato a incontrare gran favore di pubblico ed espositori.

L'antico palazzo che ospitava le orfanelle milanesi accoglierà in tutto stand, occupati da altrettante aziende: fra i partecipanti ci saranno ventitré biellesi e una ventina filatori italiani, oltre a quattro stabilimenti tedeschi, sette francesi, tre inglesi e pure uno spagnolo. Per i tremila visitatori che attesi a Palazzo delle Stelline, sono stati preparati pieghevoli illustrati su raggiungere Milano le quindi il salone di «Filo» e per il pubblico saranno in funzione efficienti servizi di ristorazione: self-service, buffet, un ottimo e rinomato ristorante («Gli orti di Leonardo») e bar caffetteria. Tutto impeccabile e perfetto: un'operazione destinata a fare in modo che buyers stranieri italiani restino soddisfatti dell'accoglienza loro riservata.

L'anno passato, a novembre, seconda edizione del salone aveva contato più di duemila visitatori. Il considerevole numero di presenze, in questa caso, corrispondeva a mille e ventisei aziende, 812 italiane e altre 214 straniere, con sede in Paesi diversi. Il maggior numero di imprenditori e di addetti ai lavori, che avevano varcato il confine italiano alla volta di Milano, erano i tedeschi; ma nei corridoi del Palazzo delle Stelline si contavano anche tanti francesi, giapponesi e perfino americani.

Negli stand di «Filo» saranno presentate novità per tramе e gli orditi delle stoffe dell'autunno-inverno '96-'97; le stagioni più interessanti per i filatori italiani, ma soprattutto per quelli biellesi, che sono prevalentemente orientati sull'utilizzo della lana e delle fibre pregiate (quali ad esempio il cashmere) per la realizzazione dei loro filati.

COMUNE DI VOLPEDO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Pubblicazione a deposito del progetto preliminare Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Vista la legge regionale n. 56 del 05/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 18/07/1989:

RE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 9 del 06/03/1995, esecutiva ai sensi di legge, è approvato il progetto preliminare della variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che la deliberazione e gli allegati tecnici saranno depositati presso gli Uffici Comunali (telefono n. 0131/80114) presente avviso pubblicato all'Albo Pretorio, sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 56/77 per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 19 aprile maggio 1995;
- che durante il periodo cui sopra, chiunque potrà prendere visione degli elaborati adottati presso gli Uffici Comunali nel seguente orario:
  giorni feriali: dalle 10,00 alle ore 11,00
  giorni festivi: dalle ore 11,00 alle 12,00
- che nei successivi trenta giorni, e cioè dal 19 maggio al 17 giugno, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

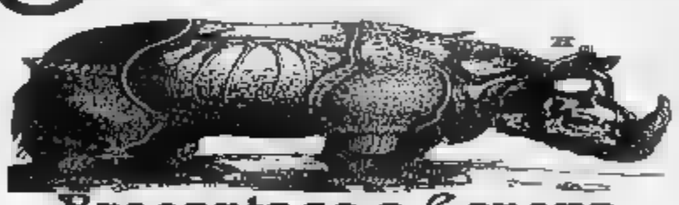
Volpedo, li 14 aprile 1995.

SEGRETARIO COMUNALE
IL SINDACO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IN FIERA
21-25 APRILE 1995

Tuttantico



Brocantage a Genova
mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato

Con Mostra su:
Storie dell'Altro Mondo,
una giornata di vita non comune

e Kindergarten
i giochi di ieri per i ragazzi di oggi

Orario: dalle 10.00 alle 20.00
Sabato dalle 10.00 alle 22.00

FIERA GENOVA - TEL. 010/53911
Informazioni in automatico Tel.
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA MERCATOR S.R.L. - 16121 - TEL. 010/247.1471

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Balla italiano: 7 orchestre spettacolo al Palladium

Il festival del liscio

Sul palco salgono le formazioni più popolari in Romagna e nel Pavese. «Acqui diventerà la Sanremo della musica da ballo»

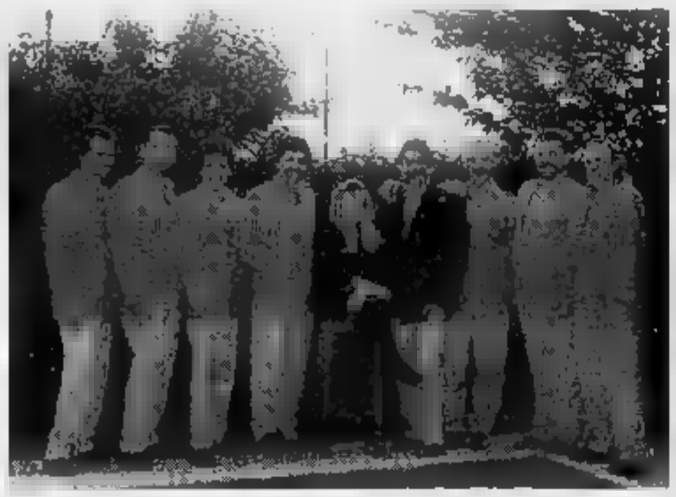
ACQUI. «Ballà italiano»: spicca a chiare lettere sui manifesti lo slogan che propaganda la seconda rassegna di orchestre spettacolo, in programma stasera, dalle 21 poi, alla discoteca Palladium. Tribal, underground, progressive: si sfornano in continuazione nuove etichette, in arrivo da oltreoceano, per catalogare tendenze musicali, nel nostro Paese il ballo non è solo quello dei tanti indiavolati.

«Ci siamo forse dimenticati le danze sull'aia, le canzoni allegre e orecchiabili che nascono nelle allegre tavolate all'aperto?»: a parlare è Gian Galeazzo Cairo, titolare a Pontecurone di un'agenzia teatrale che ha organizzato «Balla italiano» in collaborazione Telecity.

La serata, presentata da Dino Crocco, sarà ripresa dalle telecamere dell'emittente di Castellatto d'Orba e successivamente trasmessa in due puntate: questa domenica e la successiva, sempre con inizio alle ore .

Stasera sul palco del Palladium saliranno, a turno, sette orchestre, che vanno per la maggiore in Emilia Romagna e nel Pavese: questo, anche il «Ricky show», formazione alessandrina che si esibisce con successo anche fuori dei confini della provincia.

Ci sarà Armando Savini, il cantante Castrocaro che qualcuno ricorderà protagonista di Settevoci, la trasmissione che trent'anni fa segnò il debutto di giovane presentatore di nome Pippo Baudo. E poi, a tenere alto la tradizione romagnola, l'orchestra che porta il di Vittorio Borghesi e quella di Ivano Nicolucci, ottimo saxofonista che ha suonato anche Raul e Secondo Casadei. Da Reggio Emilia arrivano Learco Gianferrari, un figlio d'arte che a soli 17 anni si classificò secondo ai campionati mondiali fisarmonica, e Dante Torricelli, artefice tradizione più classica. E' di Voghera, infine, Massimo Della Bianca, mentre «gioca in casa» l'orchestra Ricky show.



Anche l'orchestra di Learco Gianferrari (nella foto) partecipa alla rassegna

Qualcuno si chiederà come mai accettino suonare spalla a spalla orchestre che potrebbero nutrire una sana rivalità. In realtà «Balla italiano» dovrebbe la prova generale di un progetto a cui Cairo lavora da tempo. A svelare l'arcano è proprio lui, l'impresario Pontecurone che manca certo d'iniziativa: «Quello che è un festival: Acqui diventerà la Sanremo della musica da ballo. Una boutade? Ci risentiamo tra un po'».

Brunello Vescovi

Una mostra dedicata a Marinetti

Omaggio d'arte per il Futurismo

ALESSANDRIA. Nel luglio dello anno, nel cinquantenario della morte, il Comune di Pontecurone Filippo Tommaso Marinetti dedicandogli lapide. C'è infatti un legame fra il fondatore del Futurismo e l'Alessandrino: la famiglia Marinetti è originaria della Val Curone. Il capostipite Francesco (vissuto ai primi del Settecento) era di Monleale e fino alla metà del secolo scorso i Marinetti abitarono proprio a Pontecurone: qui, nel 1806, nacque il nonno del futurista, Giuseppe Filippo Vincenzo, che poi si trasferì a Voghera.

Questo legame di Marinetti con l'Alessandrino si ispira anche la Provincia che, in collaborazione con il Comune di Pontecurone, dedica una grande mostra a colui che lanciò «la sfida futuristica a ogni forma di passatismo». La rassegna, «Marinetti e il movimento futurista», sarà inaugurata domani alle a Palazzo Guasco. La mostra, curata da Marisa Vescovo, resterà aperta fino 28 maggio, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 (domenica e festivi anche dalle 10,30 alle 12,30).

L'esposizione, sezioni, propone una sessantina di quadri e disegni che o l'intero secolo. Si va dal Futurismo (con Boccioni, Depero, Carrà, Balla, Sironi, Prampolini, Severini) al Secondo Futurismo (Diulgheroff, Rosso, Oriani, Fillia, Farfa, Dottori), per arrivare all'Omaggio al Futurismo, con la presenza solo di artisti viventi, tra i quali Dorazio, «grande vecchio» dell'arte italiana, quale per l'occasione ha realizzato un dipinto 3,63 metri per 2.

«E' mostra che percorre un secolo - con orgoglio la curatrice Marisa Vescovo - che riporta l'attenzione su quello che è stata la più grande avanguardia a livello mondiale di questo secolo, un movimento che, a cominciare dal 1909, ha cambiato modo di pensare l'arte e gli artisti e che andrà oltre il Duemila».

«Per ragioni organizzative e di sicurezza è stato possibile allestire la mostra a Pontecurone, per cui è stata spostata ad Alessandria - sottolineano i promotori -. L'iniziativa si inserisce nella tradizione di dare spazio ad artisti di grande rilievo e che hanno legami con la provincia. Inoltre, Palazzo Guasco ha una tradizione di mostre ad alto livello: continuiamo su questa strada».

La mostra diventerà però anche l'occasione per «promuovere» Alessandria e Pontecurone nel resto d'Italia. Infatti, grazie a una convenzione con le Ferrovie dello Stato (che praticheranno sconti a chi arriverà in città in treno per visitare la rassegna), il manifesto di «Marinetti e il movimento futurista» sul quale è riportato disegno di Balla sarà affisso nelle principali stazioni.

Mauro Facciolo

CINEMA AD ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 L. 10 — **La carica dei 101** — *di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 19,50/22,20 — L. 7000 posto unico — **Il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Comunale — SALA GRANDE — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000 — **La vita a modo mio** — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — **Comm.**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: — Lire 10.000/8000 — **Sostiene Pereira** — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 10/17,30/18 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico) — **Film vietati ai minori di anni 18**

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000 — **Viva San Isidro!** — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — **Co**

Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Ore dalle 15 — Lire 9000/8000 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire 9000/8000 — OGGI CHIUSO

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20-22,20 — Lire 10.000/7000 — **La carica dei 101**

Poli — Tel. 0142 452.0 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000 (posto unico) — **Il colonnello Chabert** — *di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93)* — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000 — **Viva San Isidro!** — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30'

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — OGGI CHIUSO

Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000 — OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — **Film vietato ai minori di anni**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni**

Moderno — Tel. (0143) 78.280 — Ore 15/22.20 — L. 10.000/5000 — **La carica dei 101** — *di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Comunale Dolby — Tel. 0143 81.411 — Or.: 21 — L. 8000/6000 — **Camerieri** — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42'

Lara — Tel. 0143 62.895 — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — **La carica dei 101** — *di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Arlecchino — Tel. 0383/643.124 — Or.: 21.15 — L. (posto unico) — **Strane storie** — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valsecchi (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30'

SPETTACOLI E MUSICA

ROCK E BLUES

I Wonder Wet a Castelceriolo

A Castelceriolo al circolo Aics Niki's brasserie, in località Ventolina, questa sera suonano i «Wonder Wet» (rock blues, Anni 70); la settimana prossima concerto degli «Irish pub» con pezzi di folk irlandese e americano. **[b. v.]**

PIANOBAR

Music party e internazionali

A Novi ogni mercoledì e giovedì al disco bar Mixer di viale Saffi «Night music party» Roberto Rossi alla consolle. In città è aperto dal martedì alla domenica il bar Saint Paul: musica internazionale, soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. **[b. v.]**

TEATRO

Al Comunale per le scuole

«Una piazza due piazze un stellina» è il titolo dello spettacolo che il teatro del Buratto, compagnia storica del teatro ragazzi, propone alle 10 e alle 14,30 per la rassegna teatro scuola al Comunale di Alessandria. La rappresentazione sarà replicata domani alle 10. **[r. al.]**

CINEFORUM

All'Arlecchino di Voghera

Al cinema Arlecchino di Voghera i film per il ciclo Grande Schermo '94-95 iniziano alle 21,15 ogni mercoledì. «Strane storie» Sandro Baldoni è il film in programma questa sera. Prossimo appuntamento per il maggio con «Priscilla la regina del deserto» di Stephan Elliot e il 10 maggio con «Tom e Viv» di Brian Gilbert. Il biglietto costa 5 mila lire per gli iscritti al Circolo del Cinema (film e video) e 8 mila lire per tutti gli altri. **[m. t. m.]**

ANTEPRIME

Al «Poli» con Gérard Depardieu

A Casale per la rassegna di «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema al Poli viene proiettata la pellicola «Il colonnello Chambort» con Gerard Depardieu. Primo spettacolo alle 20,15 poi alle 22,20. **[c. f.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	73	72	86	64	59
CAGLIARI	65	53	15	71	33
	74	59	57	55	51
FIRENZE	60	48	1	44	33
	91	77	76	75	75
GENOVA	4	36	34	26	38
	132	92	66	65	53
MILANO	33	39	78	11	50
	91	87	72	62	61
NAPOLI	1	57	27	89	26
	75	59	57	55	52
PALERMO	10	14	71	41	51
	105	55	49	45	43
ROMA	66	84	16	86	10
	93	59	55	54	45
TORINO	8	68	18	61	7
	53	51	43	43	43
	4	73	2	32	48
	82	74	72	63	

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-48; 42-75; 42-83; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta za in settimane: Bari 1 (4); Cagliari 6 (4); Firenze 84 (4); Genova 29 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa manda il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino: 38-42; 38-22; 38-30; 80-72; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; ; 38-79; 38-89; 80-19; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; 80-50; 38-23; 38-4; 80-10; 80-83; 80-34; 38-54; 38-46; 80-24; 80-16; 80-26; 38-19; 80-26; 80-79; .

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Roma:

10-20-30;	10-30-70;	10-50-80;
10-20-40;	10-30-80;	10-50-90;
10-20-60;	10-30-90;	10-60-70;
10-20-50;	10-40-50;	10-60-80;
10-20-70;	10-40-60;	10-60-90;
10-20-80;	10-40-70;	10-70-80;
10-20-90;	10-40-80;	10-70-90;
10-30-40;	10-40-90;	10-80-90;
10-30-50;	10-50-60;	20-30-40;
10-30-60;	10-50-70;	20-30-50.

VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	1	35	32	66	16	4	17	10	32	8
VERTIBILI	4	8	7	4	7	11	13	37	4	1
CADENZE	7	9	10	1	10	6	2	10	5	4
	36	37	38	20	34	25	17	45	35	45
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	1	2
		19		33	17	27	28	13		
DECINE	41	11	41	41	41	1	31	41	61	71
		25	29	15	39	20	26			10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinzaglio 27, Canelli, tel. 0141/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo.** Or.: 18,45; 21,30
ADUA v. m. 14. Or.: 15,40; 17 30.
ROSIO MULTISALA c. Emanuele II, 52, tel. 1. Or.: 15; 17,30; 20. Vot. min. 14 anni. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Piccolo coniglio.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. Farinelli - **Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. 436-0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA via Garibaldi 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Parolli ra. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne** Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45;
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25;
GARIBA corso Trapani 67. **La vita è mia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5986. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,40;
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446 **dell'Eclba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 562.446. **Nell'**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO FITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 9 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (10-18,30) T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con M. Fantoni, regia C. Pezzoli, produzione TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6245 - 5
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle** piccole. Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica di astronomia
19,25 **Tg4**
20,30 **Medical Center**
21,30 **Processo**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video Top**

Telestar

19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg9**
20,30 **Sonno di ghiaccio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
La bellissima di vizi privati
, oroscopo

Videogruppo

19 — **Crazy Dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 Ciclo Totò: **Totò al giro d'Italia**
22 —
Videonotizie
24 — **Nite Video**
0,30

Telecity

19 — **Tg7**
19,32 **Punto alle 8**
20,08 **Sempel ragazza pescatora**, cart.
20,30 **Segreti** (parte II)
22,30 **Dinkowski**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Superstx

18 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, a cura del Maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a...**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg4 Regione**
19,30 **Tg4** Informazione
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,45 **graffiti**
1,45 **Match Music**, musicale

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoni**
20,20 **Telenews**
20,30 **L'uomo meraviglia**, film
22,20
Royal casino
24 — **Blue Jeans**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze...istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemaco**
20,30 **Loving: Gioco crudele**, film
22,30 **Cinema a**
22,55 **Racing Time**
23,25 **Moto**

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio TV**

9

18 — **Piemontesi d'Argentina**, speciale Telesud
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il Canton dij Barbotan**
Telegiornale
20,40 **Casa mia**, film
22,30 **Tiglio**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block Notes**, rubrica
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Piemontesi d'Argentina**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Casa mia**, film
22,30 **Pietre vive: Giovani e missione Il via al convegno**
23 — **Il regionale**
23,30

Rete 7

20,40 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Parliamone. I parte**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone. II parte**
0,24 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 06 0610 (lire al minuto + Iva)

Nel campionato a squadre ottima prova dei «leoncelli» battuti solo dalla Sisport Fiat

Il Derthona è secondo in Piemonte

Determinanti i successi di Stefano Longhi nelle prove dei 100 dorso e nei 200 misti. Argento della staffetta 4x50 stile libero. Tra le ragazze buone prestazioni di Maria Elena Malaspina, Assunta Riva e Diletta Lugano

TORTONA. Il nuoto provinciale conosce traguardi: ora si confronta con anche con gli squadroni regionali e li mette in fila, cedendo solo alla società regina del Piemonte, la Sisport Fiat.

I ragazzi tortonesi hanno dimostrato di essere una delle più valide realtà della provincia: secondi nella classifica assoluta del campionato regionale a squadre, hanno arpionato l'oro tra gli esordienti A maschi, l'argento in campo femminile, il bronzo tra gli esordienti B femmine, cedendo solo leggermente tra i B maschi (sesti).

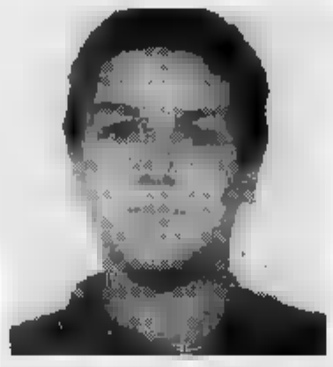
Per il primo raggruppamento, determinanti sono state le vittorie di Stefano Longhi nei 100 dorso, in 1'14" e nei 200 misti, in 2'30", suo nuovo record personale. anche gli altri componenti l'equipe, si sono fatti valere: Gianluca Massina è giunto secondo nei 100 farfalla; Cristiano Riccardi quarto nei rana; Fabio Doglio quinto nei stile libero. La staffetta 4x50 sl, composta da Longhi, Messina, Riccardi e Doglio, ha guadagnato l'argento; quella 4x50 misti, con Gotta al posto di Longhi, ha sfiorato il podio con un quarto posto.

In campo femminile, le più brave sono Maria Elena Malaspina e Assunta Riva, che si sono piazzate seconde nei 100 dorso e nei 100 farfalla rispettivamente in 1'15" e 1'17"5, stabilendo i nuovi limiti personali. Argento anche per Simona Zanfavaro nei 100 sl e bronzo per Diletta Lugano nei 200 misti. Francesca Pastore infine, ha ottenuto un buon quinto posto. Le staffette andate benissimo: con Malaspina, Riva, Zanfavaro e Lugano hanno guadagnato l'argento nella 4x50 sl, bissando il risultato nella 4x50 misti con Pastora, Riva, Zanfavaro e Malaspina.

Leggermente inferiore il comportamento degli esordienti B: solo Andrea Lazzarini è salito sul terzo scalino del podio nei 100 misti. Diego Artuso si è piazzato quinto nei 50 dorso; Davide Cecconi settimo nei 50 sl; Giulio Principale decimo nei rana; Matteo Sassola dodicesimo nei 50 farfalla. E le staffette sono scivolate al sesto posto. Tra le femmine, si torna su alti livelli grazie a Martina Legnaro, che si è guadagnata l'argento nei 50 sl.

Buono il comportamento di Martina Mascellino e Francesca Torti, qui nei 100 misti e nei 50 farfalla. Martina Caponi è giunta settima nei dorso, imitata da Valeria Cantù nei 50 rana. Exploit nelle staffette: la 4x50 sl ha agganciato l'oro, la misti l'argento. L'ultima notizia riguarda gli istruttori. Torino è giunta la chiamata per un posto nello staff tecnico piemontese: in ballottaggio ci sono Gianfranco Miglierdi e Massimo Gambarotta, entrambi qualificati e in grado di tener alta la bandiera della provincia.

Rodolfo Castellaro



Risultati di prestigio per Stefano Longhi e Diletta Lugano

BOCCE

Attività ridotta nel ponte pasquale: alla Boccia la Coppa Città di Acqui

La Stazzanese profeta in patria

Finale tra 2 terne di casa al Memorial Ferretti

Attività ridotta nel ponte pasquale

Fermi i campionati per la pausa pasquale, si è giocato sui campi della Boccia per la Coppa «Città di Acqui». Alla gara, aperta alle categorie e D (zona A), hanno partecipato coppie.

A farla da padrone sono state le formazioni di casa: Giovanni Ferrando e Gildo Giardini sono riusciti a spuntarla in finale su Costante Acarne e Roberto Giardini. Combattuta anche la semifinali, concluse l'eliminazione di Soms Villa del Foro (con Penna Moretti e Verzetti) e Arci Cabanette (con Negri e Prando).

A Stazzano, per il memorial Aldo Ferretti, sono scese in campo 53 terne, che schieravano ciascuna un giocatore di categoria C e due (zona B). Quattro squadre si sono elevate sulle altre: Valborbera, Borghettese e due formazioni di casa, poi le semifinali hanno espresso chiari verdetti.

La Stazzanese di Piero Parodi, Gianfranco Bregata ed Eugenio Magnanego ha liquidato con un secco 12 a 2 la Valborbera di andrea Fallabeni, Lino Balforte e Lorenzo Pagano. Poi, a conquistarsi la finale è stata la seconda rappresentativa di casa: Franco Ponta, Franco Repetto e Mauro Rompini hanno piegato per 12 a 3 la Borghettese di Pietro Conte, Giancarlo Picollo e Antonio Roveda. Nel match decisivo, Parodi, Bregata e Magnanego sono riusciti a spuntarla sui compagni di squadra.

(b. v.)

PUGILATO

Ora andrà agli Assoluti

Adriano Sciutto vince il titolo Interregionale

CAPRIATA. Ancora un trionfo per Adriano Sciutto, che si è laureato campione interregionale di pugilato, categoria Novizi A. Il quidicenne allievo della «Boxe Nicotra» ha conquistato il titolo nella finale disputata a Varese. Ha sconfitto ai punti Vinicio Taglietti, e ha acquisito il diritto a partecipare agli Assoluti, in programma a Montecatini dal 23 al aprile. Il combattimento dell'altra sera (sulla distanza di 3 riprese, ciascuna di due minuti) è stato ricco di colpi spettacolari. Sciutto ha sfruttato bene gli scambi ravvicinati, e ha messo a segno una serie di montanti e ganci che hanno scosso l'avversario. Unanime il verdetto a favore del giovane capriatese. **(m. d.)**

TORNEI DI CALCIO

E' la Fulvius Valenza la reginetta di Pasqua

LA Fulvius si guadagna il titolo di reginetta dei tornei pasquali: con affermazioni supera tutte le contendenti, lasciando incollatura la Castelnovese. E titolo risulta più appropriato, perchè i tre giorni di festa sono stati un autentico trionfo per sport giovanile, con tanto pubblico sugli spalti. La prima vittoria i Giovanissimi biancazzurri l'hanno ottenuta nel «Città di Valenza», il torneo promosso dai «cuginis della Valenzana, vincendo il derby ai rigori: 3-2. I tempi regolamentari erano terminati sull'1-1. Per il terzo posto, il Sale ha avuto ragione del Canelli (4-3) mentre per il quinto, il Monferrato ha superato il Mortara (3-1).

La seconda vittoria è giunta in casa, nel secondo «Memorial Roberto Pozzati», dedicato all'attaccante biancazzurro che ha perso la vita in Spagna, nell'estate del 1982. Tra i Pulcini, la Fulvius ha trionfato, piegando nettamente la Pozzolese: 5-0. Nella categoria Allievi, il Mortara ha prevalso sui padroni di ai rigori, dopo aver chiuso in parità i tempi regolamentari (1-1).

Terza e ultima vittoria infine, per la Fulvius al torneo «Pasquainsieme» di Castelnuovo Scrivia, nella categoria Esordienti: di misura il successo «cuginis della Samp (1-0). Per il terzo posto, la Viguzzolese ha prevalso ai rigori sulla società organizzatrice: 4-3. Il cannoniere è Maiello della Samp, il miglior portiere Magni della Fulvius. I padroni di casa hanno fatto la parte del leone nei tornei per Giovanissimi e Allievi: il primo è stato vinto ai rigori sulla Viguzzolese (5-3), con Derthona terzo (3-0 sulla Nord Voghera); il secondo, lottando strenuamente con la Fulvius (2-1); sul terzo gradino podio la Viguzzolese che ha prevalso sulla Samp per 1-0. Tra i Giovanissimi, sono stati premiati Ferrarazzo della Viguzzolese e Vargas della Castelnovese, rispettivamente miglior giocatore e miglior portiere. Tra gli Allievi, questi riconoscimenti sono toccati a Salvatore (Viguzzolese) e Lo Galbo (Samp). Nel torneo Pulcini, strepitante affermazione della Junior Vit Voghera castel- (10-0), Derthona ancora terzo, grazie alla netta vittoria sulla Viguzzolese (5-0).

Gli altri tornei di grande successo si disputati a Castellazzo. Il «Beppe Go» per Esordienti è andato alla formazione di , che ha avuto facilmente ragione della Sorgente Acqui: 3-0; al terzo posto, la Fulgor che non ha incontrato ostacoli l'Arquatese (4-0). Nel «Comune di Castellazzo» per Giovanissimi, alla ribalta Quattordio, vittorioso dal dischetto sul Castellazzo (5-3); terzo è finito il Cristo con un secco 4-0 sulla formazione genovese del Serra Riccò. Nell'«Emilio Orsi» per Allievi, la Polisportiva Alleanza di Mezzana Bigli (Pavia) risultata irresistibile: 5-0 sul Castellazzo; terza la Sorgente, che ha vinto per 3-0 sul Serra Riccò.

A Ovada, i tornei pasquali sono stati vinti da Felizzano (allievi), Ovada (Giovanissimi), Don Bosco (Esordienti), Arquatese (Pulcini).

Nel «Torneo del Fiume» indetto dalla Ronzonese, la Junior Casale ha battuto il Monferrato nella finale: 2-0. Terzo classificato il Crescentino.

Infine, successo di Arquatese, Novese e Aurora Alessandria nel «Memorial Malfettani» di calcetto giovanile, che si è concluso a Novi.

(r. c.)

LD

DISCOUNT ALIMENTARI

Oltre 150 Discount Alimentari in Italia

CONVENIENZA TOTALE

I prodotti che fanno spesa a un prezzo mai visto.

COLLI D.O.C. — lt. 0,75 — 1.800

DI SEMI DI GIRASOLE — Latta 1 lt — 1.700

POLPA DI POMODORO — Scatola 400g — 500

PISELLI — Scatola 400g — 550

EMMENTAL AUSTRIA — 300g circa — 9.400

CANNELLINI — Scatola 400g — 500

4 ROTOLI DA CUCINA — 1.650

PROSCIUTTO COTTO "TRANCIO" — 500g circa — 14.200

PASTA SEMOLA — Confezione 1Kg — 1.100

DETERGENTE MULTIUSO CON VAPORIZZATORE — Flacone 750ml — 1.950

BUDINO CON PANNA al cioccolato o vaniglia — 200g — 600

CROSTATA albicocca o ciliegia — 400g — 1.950

DETERSIVO BUCATO A MANO — Scatola 450g — 950

CONCHIGLIE CON FUNGHI ORECCHIETTE CON MELANZANE — 175g — 2.350

2 PIZZE MARGHERITA SURGELATE — Confezione 560g — 5.400

AMMORBIDENTE — Flacone lt 2 — 2.250

CIOCCOLATO SVIZZERO fondente o latte o nocciola — Tavoletta 100g — 550

8 MERENDINE GOLOSETTI ALL'ALBICOCCA — Confezione 200g — 800

ORZO SOLUBILE — Scatola 200g — 2.650

GRISSINI torinesi o rosmarino o sesamo — Sacchetto 400g — 1.350

6 SUCCHI DI FRUTTA Albicocca o pera o pesca — Bottiglia 750ml — 1.650

FUNGHI CHAMPIGNON TAGLIATI SURGELATI — Busta 1kg — 5.400

LAVAPAVIMENTI — Flacone 1,5lt — 1.850

I Prezzi indicati validi esclusivamente per l'asporto di quantitativi ad familiare - PREZZI VALIDI DALL' 11 AL 22/4/95

newTarget

PRODOTTI DI QUALITÀ IN TUTTO IL NEGOZIO

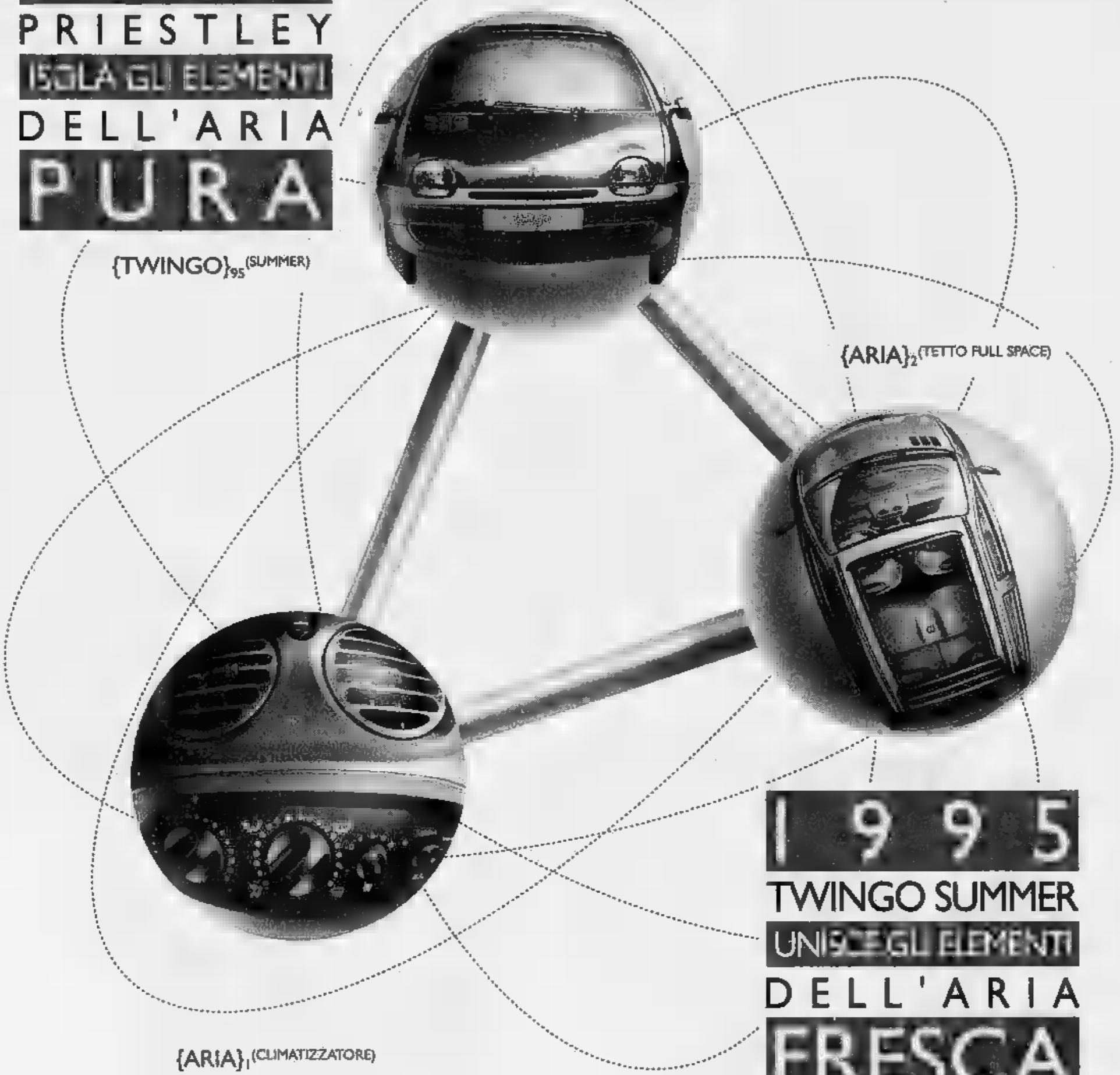
Garanzia LD soddisfatti o rimborsati.

ASSORTIMENTO

TORTONA (AL) — S.S. Alessandria, 8/d
NOVI LIGURE (AL) — Viale Cichero, 1
TERME (AL) — Regione Barbato, S.S. 27
MONFERRATO (AT) — Via Alessandria, 10
CHIVASSO (TO) — S.S. Torino, 231
TORINO — Strada Settimo, 362

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)



{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia [illegible] il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia con il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONI	PREZZO Chiavi in mano ARIET 41(6).
TWINGO	14.950.000
TWINGO PACK	15.700.000
TWINGO SUMMER	[illegible]150.000
TWINGO SPRING	16.750.000
[illegible] EASY	16.650.000

FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI [illegible] TASSO [illegible] IN 18 MESI*.

• MOTORE: 1239 cc. 55CV.
• VELOCITA': 150km/h

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Fino a 8 milioni in 18 mesi al tasso dello 0%. Twingo base: prezzo chiavi in [illegible] A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)*
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992.1993 e 1994 .. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con addebito sul mio conto corrente intestato a "Editrice La Stampa Spa"
* I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, assieme al presente coupon, una prova d'acquisto a fumetti di televisori, potranno acquistare il CD ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000 I fumetti di televisori saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____

È tutto vendemmia LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

SCS

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

mobili e giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59

Mercoledì 19 Aprile 1995 *ao 35*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo l'accordo azienda-sindacati

Assunzioni al via alla Baltea Disk

ARNAD. Negli stabilimenti Baltea Disk di Arnad e di San Bernardo Canavese è stato avviato il processo di rilancio dell'azienda innescato dall'approvazione dell'accordo tra Olivetti e organizzazioni sindacali per l'attuazione del lavoro il sabato e la domenica. Comincerà tra fine giugno e i primi di luglio il «regime reale» previsto dall'intesa, e cioè aumento dei turni dagli attuali 15 a 18, di cui due il sabato (dalle 5 alle 13 e dalle 13 alle 20) e uno la domenica (dalle alle 6 del lunedì).

Al momento l'attività lavorativa del sabato degli stabilimenti Baltea Disk è assicurata dal lavoro straordinario. «Dovevamo partire immediatamente - dicono alla Fim - soprattutto perchè c'è il 70 per cento forza lavoro da addestrare e che deve essere affiancata da altri lavoratori più esperti».

Tutti i lavoratori impegnati a «prestare lavoro straordinario fino all'entrata a regime dell'intesa - dice il sindacato - decideranno se farsi retribuire lo straordinario oppure chiedere riposi compensativi». Quando l'accordo sarà del tutto, la settimana lavorativa del personale Baltea Disk di Arnad e San Bernardo sarà di 39 distribuite su 6 giorni e su 3 turni giornalieri. Il sindacato registra positivamente il fatto che «sono ripartite le operazioni per le assunzioni bloccate quando era saltato l'accordo con il "no" referendum».

L'intesa, sottoscritta ai primi marzo dall'azienda e dai sindacati, stata bocciata dai lavoratori del gruppo. Ad Arnad aveva prevalso il «sì» con 84 voti a favore del sabato e della domenica lavorativi contro contrari. A San Bernardo di Ivrea la maggioranza di era stato piuttosto ampia: 97 contro 30. Nella globalità, quindi, l'intesa tra Olivetti e sindacati era stata respinta. La decisione bocciare l'accordo aveva scatenato vivaci polemiche. La Fim valdostana ritirato la firma sull'ipotesi di accordo.

All'interno delle organizzazioni sindacali si erano registi. scoppiata una vera e propria «guerra tra poveri». Da un lato i lavoratori occupati, con al loro fianco il vescovo di Ivrea, a difendere il diritto al riposo del sabato e alla santificazione della domeni. Dall'altro lato «gruppo di giovani disoccupati» ad acre i lavoratori «poca sensibilità sociale», per detto ad un accordo che avrebbe consentito loro essere assunti e continuare però a lavorare il sabato e domenica per percepire lo straordinario».

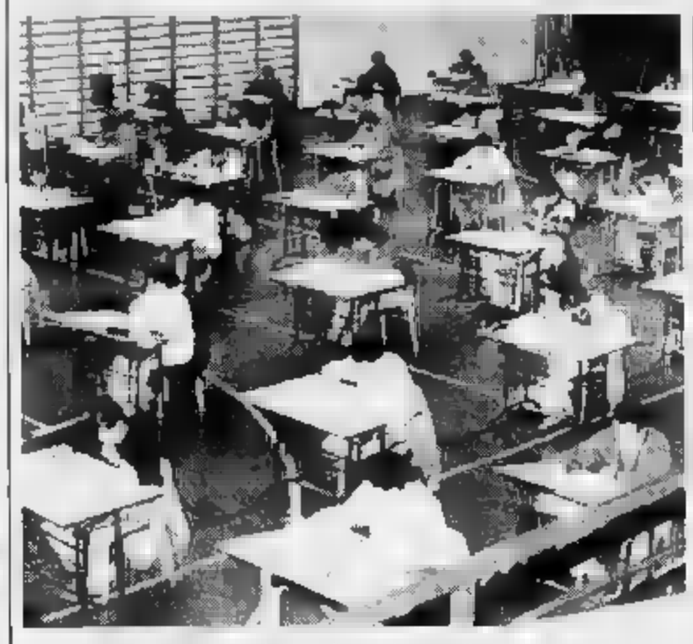
Le polemiche scaturite dal all'accordo convinto sindacati e lavoratori che tutta la vicenda era da riconsiderare e da riesaminare. Il protocollo siglato da Olivetti e organizzazioni sindacali il 13 marzo era tornato all'esame dei lavoratori e questa volta era stato approvato. L'accordo prevede investimenti Olivetti per oltre 100 miliardi, nuove assunzioni per almeno 200 unità delle quali una cinquantina nello stabilimento valdostano di Arnard, l'aumento della produzione di e getto d'inchiostro (bubble jet ink) dall'attuale milione e mezzo di pezzi l'anno agli oltre 5 milioni programmati.

Alessandro Camera

Il ministero della Pubblica Istruzione ha sorteggiato ieri mattina le prove d'esame

Maturità, le materie per 700 studenti

Gli esperti romani non hanno ancora deciso (dovrebbero farlo entro oggi) quali saranno le «sostituzioni» con il francese per gli istituti per i geometri, per i ragionieri e per i vari indirizzi degli istituti professionali regionali



Ieri sono state estratte dal ministero le materie per gli esami di maturità

AOSTA. Come ogni anno grande interesse per l'«uscita» delle materia che saranno oggetto d'esame maturità. Interesse che in Valle d'Aosta diventa curiosità, per il «cambio» di delle quattro discipline orali con il francese.

Il ministero alla Pubblica Istruzione ha sorteggiato ieri mattina le materie d'esame. Sono state rese note anche le discipline che dovranno studiare gli oltre settecento candidati valdostani. Però non per tutte le scuole della regione. Verrà infatti deciso soltanto oggi quale sarà la materia orale che verrà rimpiazzata con il francese negli istituti tecnici commerciali, negli istituti professionali e negli istituti tecnici per geometri.

Due le materie dello scritto. Per ogni scuola e indirizzo la prima sempre la lingua italian il classico «tema», che in Valle d'Aosta può essere svolto anche in lingua francese. Ogni anno sono però sempre molto pochi (il 2 per cento) i maturandi che scelgono di sostenere la prima prova in francese.

La seconda materia scritta è stata scelta tra due discipline «caratteristiche».

I licei. Per il classico la «seconda» è latino. All'orale greco, italiano, storia e matematica, che verrà sostituita il francese. Per la maturità **scientifica** il secondo scritto sarà matematica. Per l'orale italiano, filosofia, fisica e lingua straniera, che in Valle d'Aosta è rimpiazzata con la lingua francese. Nei licei **linguistici**: lingua straniera come seconda e all'orale italiano, lingua straniera, storia e scienze naturali. Quest'ultima sarà sostituita il francese.

Per la maturità **magistrale** gli studenti affronteranno come secondo scritto la prova di matematica. Mentre all'orale avranno italiano, storia, filosofia e latino, che in Valle sarà invece la lingua francese.

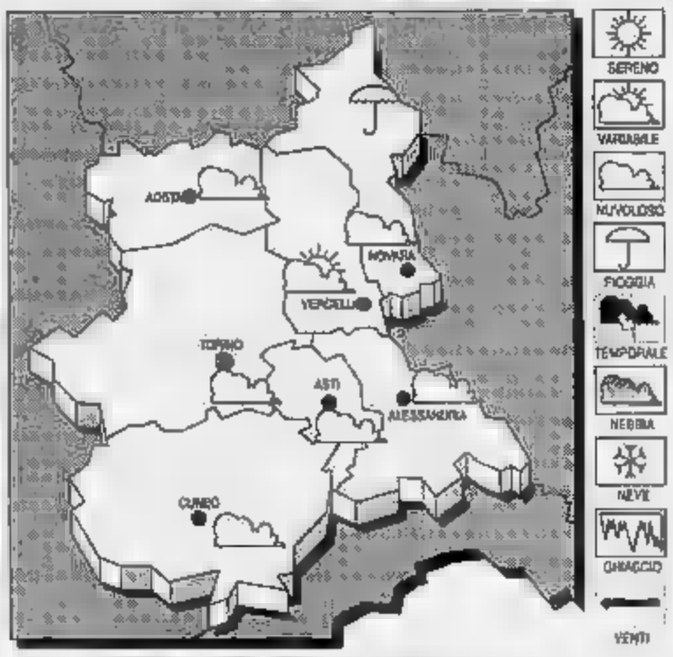
Per l'istituto d'arte Aosta la seconda «scritta» è la progettazione di un oggetto una struttura. Per l'orale: fisica (sostituita dal francese), lettere italiane, geometria e storia.

Per gli istituti professionali regionali le materie sono state rese note già la scorsa settimana. Come per gli istituti tecnici per ge e per ragionieri e per l'istituto tecnico industriale si sanno ancora le «variazioni» il francese. Il ministero della Pubblica Istruzione ha però noto che verranno comunicate nella giornata di :

Anche in Valle d'Aosta la data della prima prova scritta è stata fissata per mercoledì 21 giugno. Nella giornata la seconda prova scritta. L'inizio degli orali stabilito da ogni istituto. Anche quest'anno per gravare meno sul bilancio le commissioni di maturità saranno composte per il 90 per cento da insegnanti locali.

Sandra Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento nuvolosità, con possibilità di precipitazioni e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Libeccio.
Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 5; media: 12
FA
Max: 20; min: 4; media: 12
IN
Torino 21,3; 18; Alessandria ; Cuneo Novara 21; Vercelli 16.

Silvio Clos è agli arresti domiciliari con le accuse di abuso d'ufficio e concussione

Il maresciallo forestale nega tutto

E' stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore David Monti e dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Secondo gli inquirenti, faceva lavorare in casa propria gli operai regionali

AOSTA. Nega tutto maresciallo della Forestale Silvio Clos, 45 , da settimana agli arresti domiciliari con le accuse di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, concussione e falso. Ieri pomeriggio, il sottufficiale è stato interrogato (assistito dai difensori Claudio Soro e Piercarlo Botto) dal sostituto procuratore David Monti e dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Gli avvocati di Clos hanno chiesto ieri gip la revoca degli arresti domiciliari.

«Il mio cliente ha escluso ogni responsabilità sugli abusi contestati» l'avvocato Soro. Secondo il sostituto Monti, il sottufficiale avrebbe costretto alcuni operai forestali a lavorare per conto in di servizio.

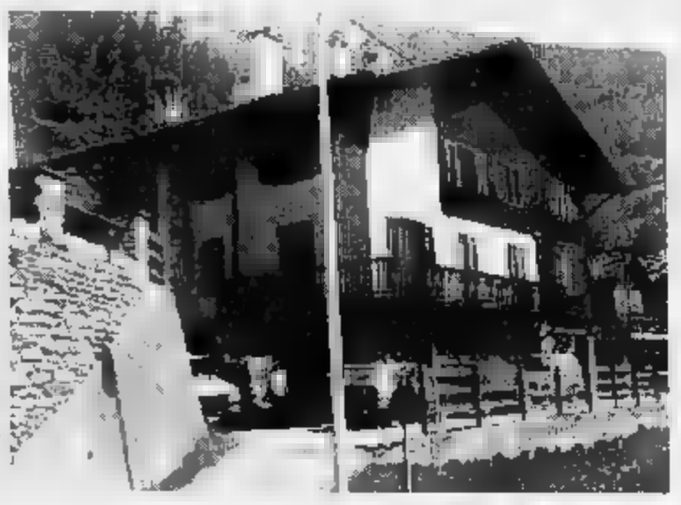
Una storia che sarebbe andata avanti dalla fine degli Anni fino al '93: in quel periodo il maresciallo comandava la stazione delle guardie forestali di Etroubles. La procura sostiene che Clos era solito «ricattare» gli «stagionali». In cambio dei lavori svolti nella abitazione e nelle sue proprietà la Jovençan), il maresciallo avrebbe promesso di non estromettere la riassunzione degli operai per la stagione successiva.

L'accusa va oltre: i «favori» sarebbero stati fatti in orario di servizio. Per questo, Clos avrebbe falsificato i «ruolini di controllo» in modo da far risultare alcuni operai «distaccati» per lavori alle dirette dipendenze del comandante Clos. Circostanze che sarebbero state confermate alcuni operai interrogati l'altra settimana dal sostituto Monti.

«Il maresciallo Clos non poteva ricattare nessuno - spiega l'avvocato Soro -. C'è un ufficio che si occupa delle degli operai stagionali della Forestale. Su quell'ufficio il sottufficiale aveva alcuna influenza».

Secondo la procura, gli operai avrebbero fatto lavori di ogni genere nella proprietà di Clos: dalla raccolta di mele, alla vendemmia, al pane. «Sì, certo, qualche volta alcuni operai sono andati a casa del mio cliente. Ma lo hanno fatto fuori dalla stagione di lavoro in Forestale e comunque non in servizio. Il magistrato non ci ha contestato episodi precisi, aspettiamo che lo faccia per poterci difendere» dice ancora l'avvocato Soro.

L'indagine su Silvio Clos era stata avviata dal sostituto procuratore della pretura, Fabrizio Celenza. Il magistrato indagava su un'ipotesi di truffa aggravata; poi, i risultati degli accertamenti fatti dalla polizia giudiziaria hanno portato a ipotizza per reati competenza tribunale. Così, il fascicolo è finito sul tavolo del sostituto Monti, che qualche giorno fa ha chiesto gli arresti domiciliari per il sottufficiale della Forestale. In questi giorni, il sostituto Monti darà il suo parere sulla libertà per il maresciallo. **(c. l.)**



A sinistra, la della Forestale di Etroubles. Sopra, l'ex comandante Silvio Clos: 45 anni

IL CASO

ARRESTATO DALLA FIDUCIA

Stéphen Maricot, 12 anni

L'uomo era arrivato dalla Francia in auto minacciando il bambino la moglie con un fucile

Preso il padre che rapì il figlio a Sarre

E' stato bloccato dopo sette mesi di fuga. Adesso è in carcere

PER la giustizia italiana tutto cominciò su quel parcheggio della «Autoélite» di Sarre, martedì settembre. Impiegati e meccanici allibirono. Da bianca Nis «Bluebird» coupé, ferma per controllare l'olio, sc una donna terrorizzata. In mano stringeva un micidiale fucile «a pompa», che fece impallidire i dipendenti della conces Ma non era una rapi. Era una fuga, la fuga una donna francese dall'ex marito «imperzito» d'amore di gelosia, che rapì lei e il loro bambi. In ostaggio rimase il figlio della coppia, Stéphen, 12 anni.

Da quel giorno svanirono nel nulla, come in un film «giallo». Una fuga durata mesi, fatta di strade secondarie e piccole pensioni, come normali turisti. Gabriel Maricot, 48 anni, funzionario prefettizio, non ragionava più. Ogni tanto telefonava alla ex moglie, Eliane Gerard, medico di 47 anni che vive a Richardmenil, vicino Nancy. E' da quel paese che cominciò il dramma famigliare dei Maricot. Eliane uscì di casa lunedì 19 settembre alle per accompagnare Stéphen a scuola. La donna era separata da Gabriel. Lui era un tipo violento, scontroso, tanto che, ordine giudice, aveva divieto di vedere il figlio.

Forse questa molla che ha fatto agire così il funzionario prefettizio. L'uomo si è presentato davanti all'abitazione dell'ex moglie, obbligando la donna e il bambino a salire sulla Nissan bianca. Impossibile reagire. L'uomo in pugno un fucile «Maverick» calibro a canne mozze, . Dopo centinaia di chilometri, una tappa a Charvansod, in albergo. E il giorno dopo, la stratagemma della donna: «Facciamo guardare l'olio, è meglio».

Gabriel acconsente, in officina a Sarre la donna riesce a prendere l'arma e a fuggire, può liberare il piccolo Stéphen. Gabriel risale in auto e parte, destinazione ignota. Al suo fianco, il bambino. La polizia teme subito che l'uomo possa nascondere altre armi. Scattano le ricerche, posti di blocco ovunque. Nulla. Per Eliane Gerard cominciò un'attesa snervante, giornate intere in attesa di una telefonata. Silenzio, solo silenzio.

Ora la lunga fuga tra Francia, Italia e chissà quali altri Paesi è finita. La polizia francese ha intercettato la Nissan bianca. Gli agenti sono riusciti a liberare il bambino e ad arrestare il padre. Ora Gabriel medita in francese sul suo matrimonio fallito. E' accusato di sequestro di persona e detenzione di armi, rischia anni di .

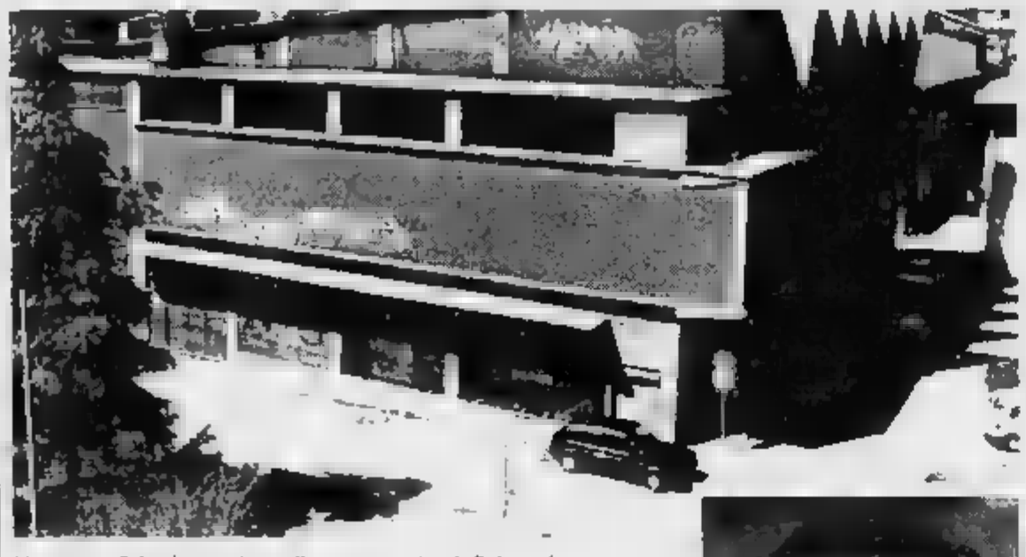
Eliane Gerard la moglie di Gabriel Maricot che ebbe la prontezza di spirito di disarmare il marito e scappare dall'auto dov'era prigioniera insieme il figlio

L'inchiesta resta aperta anche ad Aosta, se ne occupa il pm Pasquale Longarini. Ma ci sarà un solo processo, in Francia, dov'è cominciata la fuga di un padre che oltre ad aver perso tutti gli affetti ora ha perso anche la libertà. E per un po' di anni.

Sergi

Assegnato l'incarico. Tramonta però l'idea dell'auditorium

Il via al progetto Splendor Louvin: «La gente ci aiuti»



L'ex Splendor, a destra, l'assessore regionale Roberto Louvin

AOSTA. L'incarico s'è: dall'idea dello «Splendor» come nuovo teatro della città. Tre professionisti, l'architetto Davide Bionaz (consigliere comunale uscente), l'ingegnere Serafino Pallù e il perito industriale Lorenzo Rezzaro, cinque mesi dovranno consegnare il progetto alla Regione. I tempi si sono allungati. E forse ci si attendeva un incarico professionale definitivo. Bisognerà attendere un progetto esecutivo, quindi l'appalto per la ricostruzione.

Delle tre ipotesi prospettate per il recupero dello stabile dal «Centro di Sviluppo» la Regione ha optato per quella che individua il recupero dello Splendor due sale (una da 530 posti, l'altra da cento) e un ampliamento su via Festaz dove verrà costruito il «Foyer-bar». I costi previsti, 8 miliardi e 600 milioni, di cui 5 miliardi e 300 milioni per il recupero del fabbricato esistente. Davide Bionaz spiega: «Verrà costruita una grande e unica gradinata e nel vano sottostante ricaveremo la sala piccola, dove ci sarà posto anche per il cinema».

Può apparire paradossale, ma proprio l'avvio della fase operativa del recupero dell'ex cinema fa tramontare il sogno dell'auditorium per Aosta. Nel futuro della città c'è un teatro valido per ogni occasione, il nuovo Splendor, e un teatro «bomboniera», il Giacosa ristrutturato. Dell'auditorium non ci sarebbe più bisogno.

«Credo di no - risponde Bionaz -, ma di un Centro di cultura c'è necessità. E nell'area Puchoz, potrebbe essere studiato anche un Centro congressi».

A volere la ristrutturazione dello «Splendor» è stato l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. L'aveva già annunciato a ottobre dello scorso anno in Consiglio regionale quando il «Centro di Sviluppo» aveva consegnato la prima ponderosa ricerca sia architettonica, sia sociologica, sia economica. Ma allora l'assessore era stato troppo ottimista, aveva parlato di novembre come possibile avvio dell'avvio dei lavori.

Ora Louvin lancia una nuova proposta. Tiene conto del «disagio e del malumore» per l'assenza in città di un teatro degno di tal nome, allontana dall'amministrazione regionale ogni colpa («Il Giacosa non è certo nostro») e chiede aiuto ai cittadini. Dice: «Ci vuole la loro presenza attiva nel realizzare quest'opera per la città. Occorre che il disagio giustamente lamentato si traduca in iniziativa, penso per esempio a un'azionariato diffuso, a una raccolta di fondi». Insomma, che la gente aiuti l'amministrazione «per un questione di responsabilità e partecipazione».

E' il nuovo volto della politica, il momento in cui si fanno i conti economici delle opere pubbliche e si rinnegano interventi quali il palazzetto dello sport di Courmayeur e quello di Gressoney. «Troppo grandi, hanno costi gestionali esagerati», dice Louvin. Ma a proposito dello sforzo richiesto ai cittadini il gestore del Giacosa, Cristiano Guasti dice: «Ho offerto all'amministrazione regionale di attrezzare a mie spese lo Splendor, come impiantistica e come arredo. Il cambio ne chiedevo la gestione, non c'è stato interesse per la mia offerta».

E' poi molto critico sul progetto del teatro da 500 posti: «Non è a nessuno. C'è già il Giacosa. Un progetto di questo calibro dovrebbe essere assegnato a gente competente, che si occupa esclusivamente di progettazione di locali di spettacolo».

Perché? «Lo Splendor non c'è rottura d'onda - risponde Guasti -. Si è sempre sentito male e si sentirà sempre male». L'architetto Bionaz: «L'acustica è un problema, tuttavia la soluzione dipende soprattutto dall'utilizzo che si vuol fare del nuovo teatro. Il mio indirizzo è per la musica, per il teatro ormai l'uso dei microfoni è assuefatto, il problema non esiste».

Enrico Martinet

Nel '98 la città senza sale?

La curia aveva già annunciato la rescissione del contratto

AOSTA. Nel futuro del capoluogo un solo cinema. E, forse, quello. E' ufficiale la chiusura del Corso. Il cinema di via Xavier Maistre, di proprietà della curia vescovile, verrà destinato ad ospitare le iniziative delle associazioni cattoliche.

«E' volontà della curia vescovile - dice Cristiano Guasti, amministratore delegato dell'"Aostana cinematografica" e attuale gestore del Corso - finire l'attività cinematografica al Corso. Il cinema rimarrà aperto ancora tre inverni. Il mio contratto con la curia vescovile scade nel febbraio del 1998. Gentilmente mi è stato chiesto di concludere la stagione cinematografica. Il Corso rimarrà quindi aperto come cinema fino a maggio 1998».

Nel 1969 chiudeva il cinema l'Aurora, sotto la chiesa dell'Immacolata, poi il vecchio Italia, in via Conseil des Commis, che fu accorpato allo Splendor a fine Anni 70, e il Lux. Era il 1985. Rimanevano 4 cinema ad Aosta. Cinque anni dopo, la chiusura dello Splendor e dell'Italia. L'ultima proiezione per i due cinema è via Festaz fu il 3 giugno 1990.

Fra tre anni saranno quindi «cancellati» anche i 431 posto del Corso. Rimarrà soltanto il Giacosa, oggetto di controversie tra amministrazione comunale e gestore. «Il futuro del Giacosa come cinema - dice ancora Guasti - dipenderà molto dalla risoluzione giudiziaria, fissata per il gennaio del '96». C'è quindi anche la possibilità di una chiusura, forse temporanea, del Giacosa. Aosta rimarrebbe così senza cinema. «Quando la curia, 3 anni fa, mi ha comunicato le sue intenzioni per il Corso - dice Guasti - ho chiesto il Comune. La Curia era disposta a trovare una soluzione che potesse andare bene a tutti, uno spazio alternativo al Corso. L'amministrazione mi aveva promesso di interessarsi. Nulla è stato fatto». **[sa. b.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

GIGNOD

L'incidente stradale è stato causato dall'eccessiva velocità

La polizia stradale ha fatto un verbale per eccesso di velocità a Giuseppe Mitruccio, 58 anni, di Ginevra, l'altro giorno guidava una «Audi» finita contro la Opel «Kadett» su cui viaggiavano Giovanni Lai, 29 anni, brigadiere dei carabinieri, di Aymavilles, frazione Ferrere 57, la moglie Tiziana Tiranu, 22 anni, e il padre Giuseppe Tiranu, 67 anni, di Vado Ligure (Savona). L'incidente era stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves e le due auto erano state portate via dal carro attrezzi della ditta «Autoeuropa». Per lo scontro erano finiti in ospedale la Mitruccio, la moglie Danielle Curty Jaquerod, 46 anni, il brigadiere Lai, la moglie e il suocero. Le prognosi vanno dai 5 ai 40 giorni.

Scialpinista infortunato soccorso dall'elicottero

Un turista biellese si è infortunato ieri pomeriggio sull'Alp Visaille, nell'alta Valgrisenche. Paolo Mosca, 62 anni fra pochi giorni, era impegnato in un'escursione scialpinistica. Durante una curva, la neve primaverile ha ceduto sotto gli sci e l'uomo è caduto, riportando la frattura di una gamba. Paolo è stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile e trasportato all'ospedale di Aosta.

Bombe in un palazzo di piazza Chanoux

Cinque bombe a mano, residuati bellici tipo «Srcm», sono stati trovate ieri in casa Galeazzo, in piazza Chanoux ad Aosta. Nell'edificio si stanno facendo lavori di ristrutturazione. Gli ordigni sono stati trovati nel primo pomeriggio dagli operai, che hanno avvisato le forze dell'ordine. I carabinieri hanno transennato il marciapiede intorno al portone d'ingresso per circa un'ora. Gli ordigni sono poi stati portati nella caserma «Mottino» per disinnescarli.

L'«Auser», è da tempo attiva in città

Una associazione per gli anziani

AOSTA. «Auser». La sigla sta per «Associazione per l'autogestione dei servizi e della solidarietà» e si tratta di una nuova organizzazione sorta da alcuni mesi in Aosta, con l'intento di coordinare tutte le iniziative a favore degli anziani. All'interno dell'«Auser» si colloca, ad esempio, il «filo d'argento», già da anni noto ad Aosta e in tutta la Valle punto di riferimento per gli anziani soli e in situazione psicologica difficile.

L'«Auser» ha come presidente Oscar Quattrocchio, come vice Mario Rizzotto e come segretaria Rosetta Ponassi. E' proprio la Ponassi a parlare di alcune delle varie attività che l'«Auser» sta portando avanti oppure che ha intenzione di proporre.

«La prima» dice la segretaria «è quella del "turismo d'argento"». Si tratta di tutta una serie di proposte di viaggi, di durata variabile, a prezzo abbordabile, con risvolti non solo di pura evasione, ma anche con contenuti di tipo culturale. Una gita sarà organizzata a Firenze, con visita alla città, musei e opere d'arte.

Un settore nel quale l'«Auser» si è già attivato è quello dell'educazione fisica e adesso sta mettendo a punto un programma di educazione alla salute, puntando su conferenze e approfondimenti soprattutto su quanto riguarda la medicina preventiva. «Infine - aggiunge Rosetta Ponassi - particolare attenzione sarà dedicata ad attività e iniziative legate alla tutela dell'ambiente e alla conservazione del territorio».

«Dobbiamo essere in grado di fare proposte che possano essere accolte dagli enti pubblici, una sinergia con altre associazioni come la nostra», conclude la segretaria dell'associazione. Uno dei limiti del settore della solidarietà è stato spesso proprio quello della mancanza di coordinamento fra iniziative simili. L'«Auser» ha sede al Cral Cogne di Aosta (in corso Battaglione) ed è aperto tutti i martedì e i venerdì dalle 10 alle 12. **[b. bas.]**

Un giovane di 29 anni finisce in manette per tentata rapina

Pugni e calci a pensionato

L'aggressione per prendere il portafogli all'uomo, che si è difeso con coraggio Due abitanti della zona sono scesi in strada e hanno fermato l'assalitore

AOSTA. Il pensionato stava passeggiando tranquillamente, sotto il sole delle 13. Una camminata nella via silenziosa e deserta, perché a «Pasquetta» se ne sono andati quasi tutti in montagna. Ma qualcuno è rimasto, in città. Ed è stata una fortuna per quel pensionato di 83 anni, salvato da due cittadini dopo essere stato colpito con calci e pugni da un giovane pregiudicato, che voleva rubargli il portafogli.

Botte e spintoni che hanno scaraventato a terra l'anziano, impotente di fronte alla furia del ragazzo. Il giovane ha desistito solo dopo l'intervento di due aostani, che hanno sentito le grida d'aiuto del pensionato. E per Richy Eicholz, 29 anni, di Aosta, si sono aperte le porte del carcere di Brissogne, con l'accusa di tentata rapina.

Il pensionato è tornato a casa, dolorante per qualche contusione e sconcertato per la forsennata aggressione. Ha salvato il portafogli e i pochi spiccioli contenuti, ma poteva finire molto peggio. E' accaduto tutto nel centro di Aosta, in via Jean de la Pierre, alle 13 di lunedì. Bella giornata, sole caldo, città semideserta, soltanto qualche turista di passaggio.

Ricky Eicholz, arrestato dalla polizia

L'anziano pensionato, di cui la polizia non ha voluto rendere note le generalità, scende in strada per fare una breve passeggiata. Ma ha la sfortuna di imbattersi in Richy Eicholz, un altro che ha scelto di passare «Pasquetta» in città. Tra il giovane, che alla polizia è apparso «alterato», e l'anziano nasce un diverbio.

Forse Eicholz chiede soldi al pensionato, che non cede e continua a camminare, impaurito dall'atteggiamento di quel giovane. E in pochi istanti, il diverbio diventa aggressione. Richy Eicholz colpisce più volte l'anziano, che cade a terra e comincia a gridare. Il giovane cerca di prendere il portafogli, frugando nelle tasche del pensionato, che continua a opporre resistenza e a gridare.

In via De la Pierre non passa nessuno, ma dagli alloggi del condominio due persone sentono le urla, si affacciano alla finestra e vedono l'aggressione. Non ci pensano su, scendono in strada e si scagliano su Eicholz. Intanto qualcuno chiama il «113». Arriva una «Volante» della polizia, gli agenti bloccano il giovane. Manette, poi il carcere in attesa di essere interrogato. **(r. s.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Bisognerebbe aiutare tutti gli studenti

Volendomi iscrivere all'università, ho innanzitutto considerato quali e quante provvidenze economiche avrei potuto beneficiare per alleggerire sensibilmente sulla situazione economica della famiglia. In base ai bandi di concorso, rientrando nei limiti di reddito previsti, mi sono resa conto che avrei potuto fruire di determinati aiuti, tali da consentirmi di affrontare i costi del primo anno; pertanto, ho deciso di iscrivermi.

Ho consultato anche i bandi precedenti al fine di conoscere l'evoluzione della materia nel tempo: è risultato che la Valle ha mantenuto immutati i requisiti per l'assegnazione di tali provvidenze dal 1989. Da quest'anno, però, è cambiato il modo con cui viene considerato il requisito di merito. Non più parametro per la determinazione dell'importo dell'assegno, ma limite al di sotto del quale non è più possibile concorrere. Queste novità agevola di certo chi ha affrontato le spese iniziali con sacrificio facendo affidamento sulle borse allora esistenti. Adesso, si dovranno nuovamente prendere decisioni frustranti: rinunciare alla laurea, oppure perseverare con il rischio di peggiorare ancora la situazione economica familiare. Per quale motivo non si è stati informati tempestivamente di tale cambiamento? Ciò avrebbe evitato inutili spese. Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri uscente, infatti, è datato 14 aprile 1994 e prevede l'onere di una immediata pubblicizzazione.

Perché, poi, viene posto un limite di merito elevato (44/60), quando è risaputo essere inaffidabile far fede sull'esito dell'esame di Maturità per giudicare le capacità di uno studente? Si preclude così il diritto allo studio a chi rientra nella cerchia dei ritenuti meritevoli, in un mutamento; spero che almeno in Valle si venga incontro a chi desidera studiare, e chi ambisce propria creatività intellettuale per mettere poi i suoi risultati al servizio di questo Stato troppe volte si sia dimenticato di lui.

Maria Teresa Salmé,
Courmayeur

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità stradale: 308.754/35.655
Soccorso alpino 34.963;

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.458
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 aprile 1995
Aosta: Agip, P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Tecnopile, **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesinelli; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 8
Châtillon/St-Vincent: 91360/91357
(0125)

DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361646

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alex Piras; Pierre Lucianaz; Flavio Giordano.

Bruno Luigi Grisetti con Youlia Minkina; Alessandro Allod con Giulia Paglione; Andrea Susanna con Monica Masiero; Sergio Spinazzi con Patrizia Carlevaro.

Felicita Lamastra, anni, pensionata, Aosta; Sante Cerra, 78 anni, pensionato, Aosta; Adriano Dalbard, 76 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Sono stati stanziati giunta regionale 434 milioni per costruire tetti in losa.

Aosta. L'attività delle associazioni professionali turistiche nel secondo semestre del '95 è stata finanziata dalla Regione con un contributo di 150 milioni.

La giunta regionale stanziato 44 milioni per far partecipare l'assessorato Turismo al «Salone dell'arte del restauro e della conservazione» di Ferrara e la 14ª edizione «Verso il giubileo del 2000», rassegna di turismo, artigianato e tradizioni culturali in corso a Roma.

Aosta. Un contributo 150 milioni è stato destinato dalla Regione l'organizzazione, parte delle bande musicali, una serie di corsi tenuti al canto corale e alla musica strumentale.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

In ricordo di Prospero Duc

Il Comitato promotore delle celebrazioni per il 50° anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia, ha organizzato per oggi dalle 17 la commemorazione dell'assassinio del sacerdote Prospero Duc. Ci sarà la messa nella chiesa di Chusallet con il vescovo Aosta Giuseppe Anfossi, poi sarà deposta una corona al monumento costruito in memoria dell'abate. Alle 18,30 sarà presentato, nell'hôtel «Villa dei Fiori», il libro di Ezio Bérard dal titolo: «Don Prospero Duc».

Dibattito dialogo educativo

Il salone del Vescovado, in Monsignor De Sales, ospita domani alle 20,45 una conferenza sul tema: «Il dialogo educativo tra: genitori e figli, docenti e studenti, genitori e docenti». Parlerà Anna Barocelli Donna, docente di Diritto ed Economia e presidente dell'Uciim di Torino, l'unione cattolica italiana degli insegnanti medi.

AOSTA

Mostra dedicata alla pietra ollare

Fino a domenica maggio è aperta, nella chiesa di San Lorenzo, la intitolata: «La pietra ollare». Ospita opere di Rino Collé, di Issogne e di Gino Daguin, di Hône. L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18,30.

Corso di fotografia

Domani prima lezione del di fotografia creativa, per amatori e professionisti, organizzato nella biblioteca nale con l'insegnante Lorenzo Marlo. Informazioni e iscrizioni telefonando al fotografo Valter Ferraris, dalle 10 alle 12 e dalle alle 19 al numero 0165/44324.

AOSTA

Mostra di Antonio Possenti

Oggi ultimo giorno per visitare, nella Tour Fromage, la opere del pittore Antonio Possenti. E' aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Dopo vari anni, il prossimo sindaco non sarà del pci o del pds

Comunali, Issogne cambia

A Brissogne Guido Zanardi dovrà scegliere se candidarsi o mantenere la carica all'interno della Cgil. Fontainemore: Thoux cerca la riconferma

AOSTA. Continuano a delinearsi le candidature a sindaco e a vice sindaco nei Comuni che il 7 maggio rinnoveranno le amministrazioni locali. Sono indicazioni ufficiose, e tali resteranno fino alle 12 di sabato 29 aprile, termine entro il quale dovranno essere presentate le liste. Le aggregazioni continuano a essere estremamente variegate. Nelle piccole realtà comunali partiti e movimenti hanno lasciato la più ampia libertà di scelta alle sezioni locali.

Dalla Bassa Valle una novità assoluta. A **Issogne**, dopo lustri di ininterrotta occupazione della poltrona di sindaco da parte di esponenti prima del pci e poi del pds, questa volta ci sarà il cambio della guardia. Corrado Duguet, sindaco in carica, non ripresenterà la candidatura ma si proporrà come vice. Come sindaco sarà candidato l'indipendente Luciano Morelli, espressione di un'aggregazione formata da progressisti, rifondazione e indipendenti, in opposizione a una lista con esponenti dell'uv e di altri partiti.

E' stata riconfermata la candidatura di Marco Thoux, attuale sindaco di **Fontainemore**.

Problemi a **Brissogne** per la candidatura a sindaco di Guido Zanardi; quello che avrebbe dovuto essere l'antagonista dell'unionista Italo Cerise, è attualmente distaccato al sindacato Cgil e in questa organizzazione vige la regola dell'incompatibilità tra cariche politiche e sindacali. Zanardi dovrà quindi scegliere.

A **Donnas**, dove è sicura la ricandidatura del sindaco uscente Mauro Arvat, alla carica di vicesindaco si presenta aspirante Giampiero Chenuil. La lista sarà un'aggregazione tra l'uv, il pds, gli adp e dovrà confrontarsi una coalizione formata da rifondazione comunista, verdi e indipendenti che avrà come aspirante sindaco Giuseppe Paoloni, segretario regionale di rifondazione comunista.

[a. c.]

Corrado Duguet, sindaco di Issogne

Un professore e un medico candidati di rifondazione

AOSTA. E' preannunciata una sfida tra medici per la poltrona di sindaco del capoluogo. A Pierluigi Thiebat, urologo dell'ospedale regionale, possibile anche se non ancora ufficiale candidato dell'aggregazione tra uv, progressisti, federazione autonomista (almeno di quello che resta dopo che l'apa ha manifestato propositi di abbandono), il partito della rifondazione comunista ha deciso di contrapporre l'indipendente Savino Corcella, ginecologo all'ospedale Beauregard. Corcella è nato 44 anni fa a Barletta, è sposato e padre di tre figli. «Ho accettato la candidatura - dice - perché sono da sempre uomo di sinistra. E rifondazione ha un ottimo programma».

Per il ruolo di vice sindaco, a Guido Piovano, indicato come compagno di cordata di Thiebat e quindi anch'egli candidato ancora non ufficiale, rifondazione comunista opporrà l'insegnante Maurizio Pucci, militante di rifondazione e direttore del periodico regionale del partito «Punto Rosso».

Rifondazione ha ufficializzato i candidati a sindaco e vice sindaco, ma ha anche già pronta la lista con cui si presenterà alle «amministrative» del 28 maggio. I candidati sono 21, dei quali 10 iscritti a rifondazione comunista e 11 indipendenti, con una «testa di lista» di sei persone: Giovanni Scarpetti, Melinda Forcellati (una delle sei donne candidate) e Alessandro Bortot. «Avremmo preferito essere parte di una forte aggregazione di sinistra - dice Maurizio Pucci - per presentarci compatti alla trattative con l'uv in città come Aosta dove è forte e ben caratterizzato l'elettorato di sinistra. La preclusione nei nostri confronti anche da parte del pds non ha permesso questa aggregazione».

Se rifondazione non riuscirà ad andare al ballottaggio, dice Pucci «non voteremo certo per la destra. Faremo - disse una volta Indro Montanelli: ci tureremo il naso e, anche se la scelta non ci entusiasma, inviteremo a votare Thiebat e Piovano».

[a. c.]

Dall'alto il ginecologo Savino Corcella e l'insegnante Maurizio Pucci

Autista pirata

Investe una donna e scappa

AOSTA. Una dipendente della Standa è stata investita ieri mattina da un'auto «pirata». Non è in gravi condizioni, ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni, oltre a probabili lesioni ai legamenti di un ginocchio. L'incidente è accaduto intorno alle 8 in via Lys. Luciana Antonin, 44 anni, che abita nella via, è scesa in strada per andare al lavoro. Doveva attraversare via Lys, sulle strisce pedonali. Un'auto l'ha travolta, scaraventandola sull'asfalto. Sembra fosse una «Opel» blu, alla guida un ragazzo. Dalle testimonianze di Luciana Antonin, il giovane sarebbe sceso per prestare soccorso. A pochi metri di distanza stava transitando un'ambulanza. I soccorritori, visto l'incidente, sono subito intervenuti e hanno trasportato la donna ferita all'ospedale. A quel punto, il giovane si è dileguato. I parenti di Luciana Antonin stanno cercando testimoni dell'incidente. La sorella della donna ferita dice: «Vorremmo riuscire a identificare quel giovane, perché non è quello il modo di comportarsi. Perché scappare? Per fortuna mia sorella non ha riportato ferite gravi, anche se è stata colpita in pieno da quell'auto». Una ragazza, che camminava a poca distanza dalla donna ferita, potrebbe aver visto il numero di targa dell'auto. Chi avesse notato la «Opel» blu investitrice, può telefonare al numero 0165/43.126. [s. ser.]

Alla lotteria

Licenziata ha vinto 10 milioni

AOSTA. Ieri è tornata per brindare nella tabaccheria dove duemila lire hanno vinto la sera prima dieci milioni. La signora ha brindato con il titolare della privativa Follien di via Conte Crotti ad Aosta ricordando che quella vincita valeva 8 mesi del suo ex stipendio. Già, perché la fortuna è toccata a una signora licenziata da poco e che per soli cinque anni ha perso la possibilità di raggiungere il minimo della pensione.

Un trio di donne hanno dato la vittoria alla signora. Grattando il biglietto della serie «La carta della fortuna» è uscita la combinazione 7, 8 e le 3 «O», simbolo della donna nel gioco di carte.

Fortunata la cliente della tabaccheria, ma fortunato anche il titolare del negozio che ha già totalizzato cinque vincite nel «Gratta e vinci», la lotteria istantanea del ministero delle Finanze che ha riscosso molto successo, nonostante un avvio zoppicante per i ritardi nella stampa dei biglietti e nella consegna del Monopolio di Stato alle rivendite. L'annuncio della nuova lotteria aveva provocato code al biglietto che aveva sorpreso lo stesso ministero. Un successo inatteso. Da allora vi è stato un crescendo e ogni stagione vengono proposte nuove serie di biglietti.

Nella sola rivendita di via Conte Crotti vengono venduti cinque mila tagliandi la settimana.

Courmayeur, indagini sulla rapina alla cassiera delle funivie

I ladri erano dilettanti?

Secondo i primi accertamenti, i due uomini che hanno agito nel pomeriggio di Pasquetta erano rapinatori improvvisati che conoscevano bene la zona

La Fiat «Ritmo» usata lunedì pomeriggio dai due rapinatori. L'auto è stata lasciata sulla strada per la Val Veny

COURMAYEUR. In base agli elementi raccolti, gli autori della rapina alla cassiera dell'ovovia di Dolonne sarebbero dei dilettanti. I due uomini, che hanno agito con il viso coperto dal passamontagna, hanno preso una borsa che si suppone contenesse circa 8 milioni, ma non si sono accorti di un'altra busta con dentro una seconda parte dell'incasso. Inoltre alla cassiera è stato rubato il portafoglio nè altri effetti personali. Altro particolare: a fine stagione, nonostante la concomitanza con la Pasqua, gli incassi all'impianto di risalita sono modesti: pochi appassionati acquistano lo skipass giornaliero, mentre la maggior parte della clientela, avendo solo l'esigenza di salire per prendere il sole, si limita a comprare il biglietto di andata e ritorno.

Le indagini sono coordinate dalla Compagnia dei carabinieri di Aosta. Questa la ricostruzione dei fatti. La giovane rapinata, Federica Lovison, di Pré-Saint-Didier, lavorava alla cassa da soli 8 giorni in sostituzione di una collega. I due rapinatori, con una Fiat «Ritmo 70» azzurra targata Aosta rubata qualche giorno prima, hanno bloccato la cassiera nei pressi della bocciofila, a circa un chilometro dall'ovovia. Quindi sono scappati con l'auto in direzione Entrelevie, hanno superato il villaggio e imboccato la strada per la Val Veny. Dopo circa 8 metri hanno lasciato la «Ritmo» e probabilmente sono scappati con un'altra auto.

La meccanica della rapina suggerisce comunque una buona conoscenza dei luoghi da parte degli autori. Innanzi tutto il punto dove è stata bloccata l'auto della cassiera, forse meno isolato della zona dell'ovovia, ma che presenta diverse possibilità di fuga: verso Courmayeur da due direzioni e verso Entrelevie. Inoltre il luogo dove è avvenuto il cambio dell'auto in questo periodo è deserto in quanto la strada per la Val Veny è chiusa. Di qui, con l'auto «pulita», sono potuti rientrare a Courmayeur, e si sono confusi nell'intenso traffico del rientro.

Gian Luigi Miletto

COURMAYEUR

Attività didattica

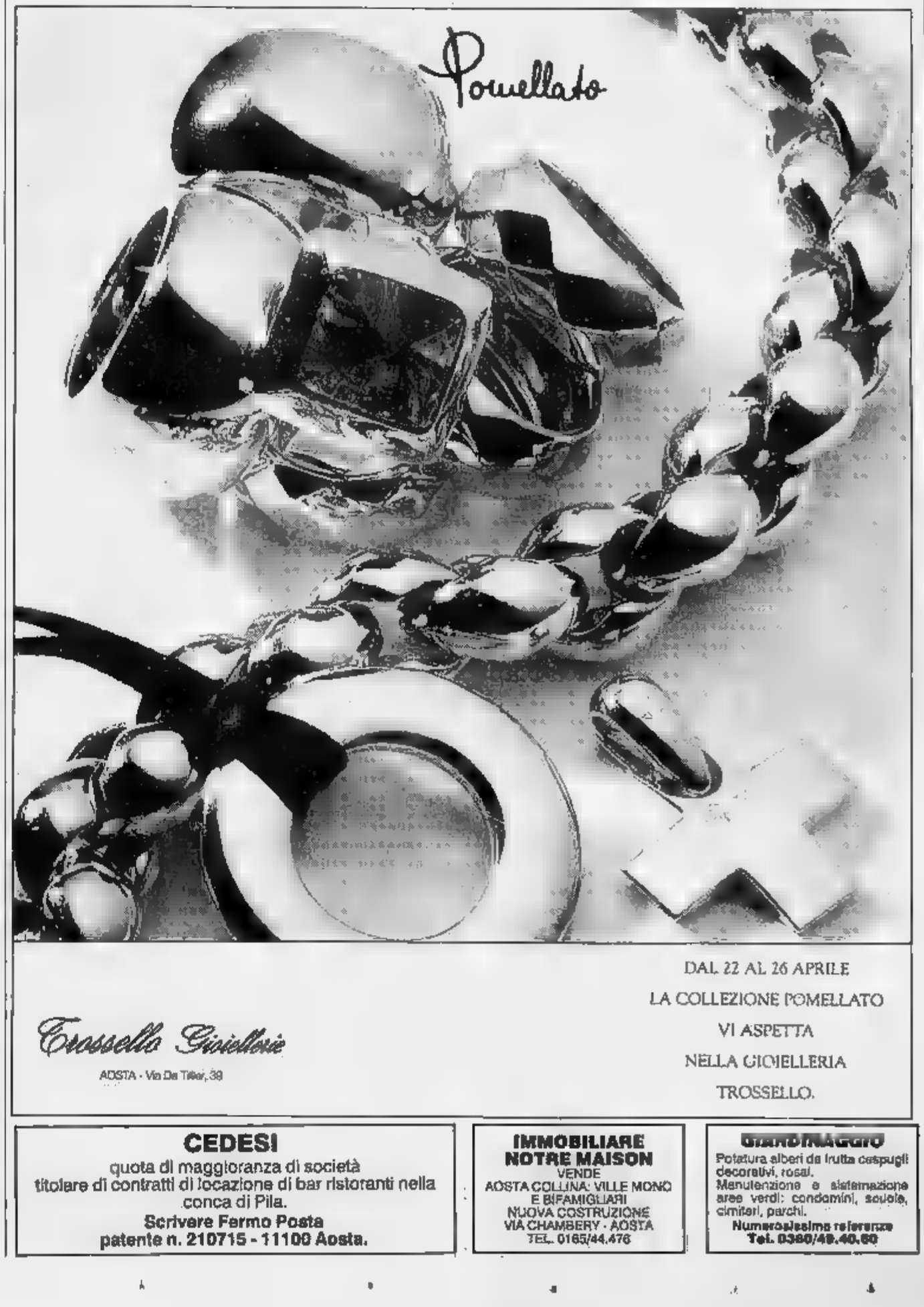
Scuola, domani riapriranno tutte le scuole

AOSTA. Da domani riprende l'attività didattica in tutti gli ordini di scuole della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. Per moltissime sedi si tratterà però di una breve ripresa (giovedì, venerdì e sabato) prima di altri tre giorni di vacanza. Molti consigli di circolo e di istituto della Valle, più del 50 per cento, hanno deciso di usare lunedì 23 aprile il giorno di interruzione delle lezioni che può essere deciso autonomamente. Per il momento nella regione non vi sarà nessuna sospensione per le elezioni. In Valle si voterà il 28 maggio per il rinnovo dei Consigli comunali. In Valle è stato anche già deciso che gli esami di qualifica negli istituti professionali e all'istituto d'arte applicata cominceranno l'8 giugno. Gli esami interessano quasi 600 studenti delle sedi di Morgex, Aosta, Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin.

Al centro congressi

L'incontro tra Bevilacqua e il pubblico

COURMAYEUR. Alberto Bevilacqua, ospite per alcuni giorni di Courmayeur, ha incontrato il pubblico al centro congressi. Lo scrittore ha parlato del suo ultimo libro «Eros», ma sopratutto dell'erotismo in generale, che in questa epoca per eccessiva diffusione e mercificazione è diventato un aspetto negativo della società. Bevilacqua ha dichiarato sopratutto il suo rifiuto netto per la volgarità e una certa nostalgia per tempi meno banali quando l'eros, e più in generale, le donne, suscitavano magie e immaginazioni oggi quasi improponibili. Quali le cause? Eccessiva diffusione di messaggi pseudo erotici, livellamento verso il basso, esempi negativi. Il pubblico, attento, è spesso nella discussione è conferma che l'argomento, è dibattuto nella sua sfera ideale, suscita un interesse ben diverso da quello delle riviste patinate.



DAL 22 AL 26 APRILE
LA COLLEZIONE POMELLATO
VI ASPETTA
NELLA GIOIELLERIA
TROSSELLO.

Trossello Gioielleria
AOSTA - Via De Tillier, 39

CEDESI
quota di maggioranza di società titolare di contratti di locazione di bar ristoranti nella conca di Pila.
Scrivere Fermo Posta patente n. 210715 - 11100 Aosta.

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
VENDE
AOSTA COLLINA: VILLE MONO E BIFAMIGLIARI
NUOVA COSTRUZIONE
VIA CHAMBERY - AOSTA
TEL. 0165/44.476

GIARDINAGGIO
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rosai.
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi.
Numerosissime referenze
Tel. 0380/48.40.60

CANAVESE AL VOTO. Tutti i candidati a sindaco

Borgofranco, elezioni segnate dai disastri

Da sinistra **Adriano Bardelli**, [illegible] di «Progetto Insieme» e **Salvatore «Rino» Caligaris** di «Insieme per Borgofranco»

Sopra **Quirino Perfetti** candidato di «Voglia [illegible] rinascita»
A sin. **Fausto Francisca** di «Lista civica per la [illegible]

Esondazioni, oleodotto e gasdotto incendiati, frane e alluvione condizionano il futuro della [illegible]

E' bastato poco più di un anno e mezzo per segnare a fondo il futuro di Borgofranco. Esondazione della Dora Baltea (settembre '93), incendio all'oleodotto Snam (marzo '94), frana a Baio Dora (maggio '94), incendio del gasdotto (giugno '94), [illegible] alluvione (settembre '94) e frane in frazione Bio (novembre '94) e infine i gravi problemi ai pozzi e alla rete di distribuzione idrica. Sono i molti problemi ai quali non è ancora stata data una soluzione definitiva. E nei programmi delle quattro liste, [illegible] gara per ottenere la maggioranza a Palazzo Civico, sono proprio questi i punti che occupano lo spazio principale.

«Sarà importante - sottolinea Adriano Bardelli, 52 anni, candidato di "Progetto Insieme", lista civica di centro-sinistra, quella più vicina alla precedente giunta - per quanto riguarda la gestione e la salvaguardia del territorio, av[illegible] dialogo costruttivo con i Comuni limitrofi». E aggiunge: «La rete idrica è da rifare, gasdotto e oleodotto dovranno essere tenuti costantemente sotto controllo. Ma, soprattutto, sarà indispensabile superare i contrasti interni: i problemi si affrontano meglio [illegible] anche i cittadini offrono la loro disponibilità».

Secondo Quirino Perfetti, [illegible] capogruppo della minoranza uscente e candidato della lista «Voglia di rinascita», il dissesto idrogeologico della zona di Bio e la sistemazione della frana di Baio [illegible] interventi inderogabili, da effettuarsi entro l'anno con la successiva revisione del piano regolatore. «Per l'acquedotto - dice Perfetti - occorre uno studio che individui nuovi pozzi [illegible] captazione. Se necessario si dovranno sacrificare altri progetti già avviati: è immorale spendere 1400 milioni per costruire un [illegible] Municipio quando ci sono famiglie che bevono acqua inquinata».

Frane e acquedotto sono i grandi problemi di Borgofranco anche per Fausto Francisca, 43 anni, candidato [illegible] «Lista civica per la libertà» (coalizione appoggiata dal Polo di centro-destra): «Il Comune, però, non potrà certo risolverli soltanto con le proprie forze. Quello che invece si può fare, e subito, è risolvere tutti i piccoli problemi: le strade, ad esempio, sono in pessime condizioni e la rete fognaria non è ancora al completo». [illegible] aggiunge: «Bisogna ridare un'immagine positiva al paese, che negli ultimi tre decenni ha perso ottocento posti di lavoro».

Punta al rilancio dell'immagine anche Salvatore «Rino» Caligaris, 78 anni, alle spalle già vent'anni di opposizione e ora candidato della lista civica «Insieme per Borgofranco». «Una volta - dice Caligaris - eravamo il Comune più importante della zona, oggi è [illegible] disastro». Riconosce che frane [illegible] alluvioni sono calamità naturali, sulle quali è difficile intervenire. «Una cosa, però, possiamo farla - [illegible] -: controllare chi ha gonfiato i danni al momento di chiedere i risarcimenti».

I problemi causati dalla Dora e dalle frane, comunque, saranno la spina nel fianco per molti altri centri della zona, [illegible] prossi[illegible] rinnovo delle amministrazioni comunali. A **Montalto**, contro il sindaco uscente Wilmo Chiarotto («Per Montalto Dora») scende in campo la giovane imprenditrice Giuliana Rovereto («Montalto che cambia»). Tre liste a **Settimo Vittone** guidate da Roberto Zaino, Francesco Leoni e dal sindaco uscente Egidio Peretto.

Due liste a **Tavagnasco** (dove l'uscente Eligio Morello si ricandida e affronta Gianni Scanzio), a **Quincinetto** (che vede la [illegible] tra Giacomo Cipriano Moliner e l'uscente Angelo Canale Clapetto), a **Fiorano** (in gara Giuseppe Cervellin e Rovero Cozzani) e a **Lessolo** (dove l'uscente Walter Caffaro sfida Massimo Petazzoni). Un solo schieramento, invece, ad **Andrate**, dove si ripresenta Flavio Fraschetto, a **Carema**, con la candidatura [illegible] Ferruccio Parisio, a **Quassolo**, candidato Ercole Giugler, e a **Nomaglio**, dove si ripropone Ellade Peller.

Si vota anche in quasi tutti i Comuni della Serra di Ivrea. A **Chiaverano** affrontano l'uscente Rudy Ravera Chiom e Giuseppe Binel, a **Cascinette** il duello è fra Giovanni Peretto e Sergio Brigando; lista unica a **Burolo** (Piergiuseppe Cresto), **Palazzo** (Germano Mosca) e **Piverone** (Silvano Baratto).

Nella cintura d'Ivrea si vota ancora a **Banchette**, dove c'è l'unica candidatura di Renato Alessio, e a **Salerano**, dove è presente soltanto l'uscente Elio Ottino. Scontro a due, infine, a **Samone**: al gruppo «Comune democratico», espressione della maggioranza uscente e che candida a sindaco Maurizio Giovando, si contrappone la coalizione di indipendenti «Cambia», guidata a Massimo Savoi.

Mauro Revello

Ivrea, polemica per un manifesto

A sinistra **Corrado Salino**, deputato federalista, contesta la presenza del sindaco **Giovanni Maggia** su un manifesto che pubblicizzava un incontro con Giuseppe Pichetto

Lite Salino-Maggia «Ignori la legge»

«Anche i sindaci hanno un cuore e simpatie politiche». Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea, non accetta [illegible] accuse rivoltagli da Alberto Tognoli, leader eporediese di Alleanza nazionale, e da Pier Corrado Salino, deputato federalista.

Le polemiche erano scattate per [illegible] diciture [illegible] sindaco Giovanni Maggia» posta in calce ad un manifesto che pubblicizzava un incontro pubblico di Giuseppe Pichetto, candidato del centrosinistra per la Regione. Maggia, inoltre, [illegible] presenziato al convegno, tenutosi l'8 aprile [illegible] Ivrea.

«Una caduta di stile - commenta Tognoli - doveva tenere separati la persona dal ruolo di sindaco». Più duro Salino: «Maggia ha violato l'articolo 7 del decreto legge numero 83 del 20 marzo scorso, con il quale si vieta a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente all'attività istituzionale».

Per il primo cittadino d'Ivrea si tratta di un sottile esercizio [illegible] ipocrisia. «La figura del sindaco va giudicata per il suo operato» ribatte Maggia. «E' lì che si vede l'imparzialità della persona. Se io ho violato la legge, altrettanto hanno fatto (e continuano a fare) molti consiglieri comunali, onorevoli e senatori: anche loro sono "istituzioni", sono stati eletti dai cittadini».

Il ragionamento di Maggia è respinto ancora da Salino: «Il Sindaco di Ivrea non conosce le leggi. Le istituzioni [illegible] gli organismi governanti, operativi. Io, invece, non governo niente: i parlamentari [illegible] legislatori, senza potere operativo». [fil. re.]

CANAVESANA

Volpiano-San Benigno presto il ripristino

E' [illegible] accolta dal ministero dei Trasporti la proposta suggerita [illegible] presidente della Provincia Sergio Luigi Ricca, per usare i fondi già disponibili per la linea Torino-Ceres per ripristinare il tratto ferroviario Volpiano-San Benigno, distrutto dall'alluvione. La prossima settimana verranno affidati i lavori [illegible] entro [illegible] mesi i treni potranno tornare a circolare.

COMUNITA' [illegible]

Rifiuti smaltiti [illegible] «Consorzio» [illegible] Ciriè

Fino al 19 giugno i rifiuti solidi urbani e i fanghi provenienti dagli impianti di depurazione civile prodotti dai Comuni delle Comunità Montane Valle Sacra, Val Chiusella, Alto Canavese, Valli Orco e Soana, saranno smaltiti, presso gli impianti [illegible] Grosso Canavese del Consorzio Smaltimento Rifiuti di Ciriè.

Lega del cane elegge il n[illegible] direttivo

La [illegible] [illegible] della Lega nazionale per la difesa del cane elegge il nuovo consiglio direttivo. I soci sono convocati per domani, alle 21 al ristorante Lago San Michele [illegible] Ivrea.

Lavori alla fognatura [illegible] oltre 850 milioni

E' stato approvato dalla regione il progetto per i lavori di collegamento della rete fognaria del paese al collettore [illegible] Caluso, [illegible] finire entro 5 anni. Costeranno oltre [illegible] milioni.

DOVE & QUANDO

[illegible] Assemblea degli iscritti al sindacato pensionati della Cisl. In discussione argomenti riguardanti la previdenza e il settore socio-assistenziale. Domani alle 9, alla sede di via San Gio[illegible]ni Bosco 8, si incontrano i pensionati [illegible] Ivrea. Nel pomeriggio, alle 15, è il turno degli iscritti [illegible] Cuorgnè, che si riuniscono nei locali di via San Giovanni Bosco 3 bis. Venerdì alle 15, infine, assemblea a Rivarolo, in via Merlo 8.

FILM. Il centro giovani Togna, l'Anpi e il Comune di Montanaro propongono, per il ciclo intitolato «Cinema e Resistenza», il film «La notte di San Lorenzo» [illegible] fratelli Paolo e Vittorio Taviani. L'appuntamento è alle ore 21, presso il salone di Ca' Mescarlin. L'ingres[illegible] è libero.

[illegible] E' giunta alla 35ª edizione la Fiera primaverile di Alice Superiore, che si svolgerà sabato 6 maggio. Dalle 10 sarà aperta l'esposizione dei bovini di razza pezzata rossa, nonché i concorsi per le migliori vetrine, i banchi degli ambulanti e le macchine agricole. Chi fosse interessato a partecipare deve contattare il Comune di Alice Superiore allo 0125-78402.

RASSEGNA CINEMATOGRA[illegible] Alle 21, presso l'ABCinema di via Varmondo Arborio a Ivrea, la cooperativa Rosse Torri presenta la rassegna cinematografica «La guerra, la Resistenza e oltre». In programma un'antologia [illegible] cinegiornali di epoca fascista e nazista (1939-1945) e, a seguire, la pellicola «Roma città aperta» di Roberto Rossellini.

Restano in carcere

Rinchiusero dottore al Casinò

Il gip di Aosta, Nicola Clivio, ha disposto la proroga della custodia cautelare per Giuseppe Poretta, di [illegible] anni, di Vauda Canavese, e Anna Maria Lancellotti, [illegible] anni, di San Maurizio Canavese, sospettati [illegible] ricettazione e di essere gli autori di una rapina in una banca del Torinese.

I due canavesani, detenuti nel carcere valdostano di Brissogne, erano stati arrestati il 17 marzo dai carabinieri di Saint Vincent, dopo che avevano tentato di riciclare il denaro «sporco» giocando al Casinò.

Alla casa da gioco nessuno ci aveva fatto caso ma i carabinieri notando sulle banconote, tutte da 100 e 50 mila, delle macchie rosse, non [illegible] avuto dubbi: «Vernice antirapina».

Alcune banche infatti utilizz[illegible] particolari «mazzette antirapina», cioè in caso di «brusco prelievo» dal caveau una capsula nascosta esplode macchiando le banconote.

I carabinieri [illegible] sequestrato ai due quasi 20 milioni. Nei giorni seguenti il loro arresto, gli inquirenti avevano poi appurato che qualche giorno prima Giuseppe Poretta aveva compiuto [illegible] rapina fingendo [illegible] avere un ostaggio, interpretato dalla complice Anna Maria Lancellotti. Poretta un mese prima era stato anche sorpreso con un carico di carne rubata in un salumificio.

Per non intralciare le trattative di vendita dell'azienda alla francese Faure

Bairo, tolto l'«assedio» alla Elcat

«Si rischia la chiusura, non vogliamo creare problemi»

Da sabato gli operai della Elcat di Bairo hanno tolto il blocco davanti ai cancelli della fabbrica. La situazione aziendale non è migliorata ma «ragioni [illegible] opportunità» hanno convinto i sindacati a cambiare strategia.

«Controllando l'uscita delle merci dalla fabbrica - spiega Remo Astri, sindacalista Uilm - si sarebbero causati soltanto problemi alla Fiat. E questo non avrebbe certamente giovato alle trattative in corso da settimane per la vendita dell'azienda alla multinazionale francese, Bertrand Faure».

C'era il timore, in sostanza, che Fiat Auto potesse sospendere tutte le commesse di sedili, già ridott[illegible] ai minimi termini per lo stabilimento canavesano. Una decisione che avrebbe un effetto dirompente e, come conseguenza immediata, avrebbe provocato [illegible] definitiva rottura delle trattative di cessione [illegible] società.

L'argomento «Elcat» e la necessità di salvaguardare circa mille e 600 posti di lavoro (suddivisi tra i quattro stabilimenti italiani) è [illegible] affrontata ieri a [illegible] nel corso di [illegible] vertice [illegible] i rappresentanti sindacali nazionali.

I problemi dell'azienda, le scar[illegible] [illegible] per l'impianto di Bairo, e la possibilità concrete per [illegible] la chiusura di quell'impianto saranno i temi in discussione nel corso dell'incontro in programma il 4 maggio prossimo al Ministero del lavoro. Allora - dicono in sintesi i sindacati - si giocherà l'ultima carta per salvare l'azienda. Quattro giorni dopo, infatti, scade [illegible] concordato preventivo; se non saranno già avviate le procedure per il passaggio di proprità dell'azienda la chiusu[illegible] è pressoché scontata.

Intanto, però, c'è già qualcuno che [illegible] criticando [illegible] decisione di revocare il controllo delle merci e il blocco ai cancelli.

[illegible] questo modo - dicono - [illegible] Il gioco della Lear Seating, la società che prende le commesse da Fiat e le affi[illegible] a fornitori esterni. Loro continueranno a garantire il prodotto finito mentre per noi si avvicina sempre [illegible] più lo spettro della chiusura».

[illegible] tesi che Remo Astri non accetta. «In questa fase - spiega - non aveva senso che a protestare fossero soltanto i lavoratori [illegible] Bairo. Perché una presa di posizione abbia effetto bisogna che tutti gli operai e gli impiegati [illegible] gruppo agiscano all'unisono, seguendo una strategia comune».

Intanto già [illegible] pensa a tutte le opportunità di lavoro che potrebbe cogliere - se ci sarà il passaggio di proprietà - lo stabilimento [illegible] Bairo. «Non ci sono - conclude Astri - solo scheletri di sedile da fabbricare. In quell'azienda c'è un impianto di schiumatura perfett[illegible] funzionante e inutilizzato da tempo. Anche quello potrebbe [illegible] rimesso in funzione. E poi, perché [illegible] è possibile utilizzare la struttura esistente anche per la produzione di altra componentistica per automobili?». Tutto, però, è vincolato alla vendita alla multinazionale francese Betrand Faure. [illegible] ragione qualsiasi non avverrà, la strada per il fallimento è già segnata.

Lodovico Poletto

Il picchetto degli operai [illegible] Elcat di Bairo è stato tolto alla vigilia di Pasqua

UIL [illegible]

La più votata all'Usl 9

Con il [illegible] per cento dei consensi la Uil sanità è risultata l'organizzazione sindacale che ha raccolto maggiori consensi nelle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie nell'Usl 9. Cgil e Cisl hanno ottenuto rispettivamente il 30,9 e il 25,7 per cen[illegible] [illegible] consensi.

La spartizione dei seggi, pertanto, risulta essere così composta: 9 alla Uil, 6 a Cisl e 6 a Cgil. «Quello che abbiamo ottenuto - dicono alla Uil sanità - è un ottimo risultato che premia l'attività svolta in tanti anni e rappresenta un sicuro incentivo per proseguire verso l'obiettivo di una sanità pubblica efficiente ed efficace, in cui gli interessi e i diritti degli operatori possono coniugarsi [illegible] quelli dei cittadini utenti».

Solo noi possiamo farlo.

Porsche Check-up.
Solo il Concessionario Porsche, nella sua officina e con i tecnici della casa madre, può fare un check-up totale e gratuito [illegible] vostra Porsche.

Test Drives.
Solo il Concessionario Porsche vi propone [illegible] prova [illegible] strada sui nuovi modelli, con i piloti della scuola guida [illegible] Gorini.

Usato Garantito Porsche.
Solo dal Concessionario Porsche potete trovare vetture usate corredate dalla speciale Garanzia Usato Porsche emessa dalla fabbrica.

Solo il 20 e 21 aprile. Vi preghiamo di telefonare per un appuntamento.

RS Concessionario Porsche
10134 Torino corso Bramante 14
tel. 011/3184884

Con la nuova legge della Regione

Adesso avremo dighe più sicure

TORINO. L'alluvione di novembre, come si ricorderà, ha destato preoccupazione anche a proposito di alcuni invasi d'acqua. La nuova legge regionale, approvata dal Consiglio su proposta dell'assessore Renato Montabone, disciplina la costruzione, l'esercizio, la vigilanza degli sbarramenti e dei bacini di accumulo, per rendere le dighe più sicure.

In più è prevista la regolamentazione con procedure essenziali e in grado di garantire standard omogenei di sicurezza per tutti gli impianti, da quelli minori (con altezza di sbarramento inferiore a 5 metri e bacini di accumulo inferiore a 20 mila metri cubi) a quelli maggiori (con sbarramento fino a 15 metri di altezza e bacino di accumulo fino a un milione di metri cubi di invaso).

«Su questi ultimi - spiega l'assessore - la Regione ha ottenuto le competenze». Inoltre «si tratta di procedere - ha aggiunto Montabone - con un rapido censimento di tutti gli sbarramenti di ritenuta e i relativi bacini di accumulo idrico presenti sul territorio regionale».

La legge stabilisce anche le modalità per la vigilanza sui lavori di collaudo, l'esercizio degli impianti, l'istituzione del catasto degli invasi di competenza regionale.

Vengono anche indicate per la prima volta le sanzioni a cui saranno soggetti coloro che gestiscono opere senza aver ottenuto l'autorizzazione della giunta regionale; chi non avendo presentato denuncia non provveda alla demolizione dello sbarramento; chi realizza opere in difformità dall'autorizzazione regionale, infine chi non ottempera all'ordinanza da parte del sindaco di limitazione o di svuotamento dell'invaso.

Per quanto riguarda la vigilanza, la legge fissa un arco temporale di 180 giorni dalla sua entrata in vigore, entro cui i proprietari o gestori di tutti gli sbarramenti e gli invasi in esercizio sono obbligati a presentare una denuncia (con apposita scheda allegata contenente i dati caratteristici dell'impianto) accompagnata da una perizia giurata a firma di un ingegnere abilitato che attesti le condizioni di sicurezza.

Se la perizia è positiva, il richiedente può proseguire l'esercizio della diga. Se la perizia, invece, non attesta condizioni di sicurezza il sindaco ordina al proprietario o al gestore dell'opera di effettuare a loro spese la limitazione o lo svuotamento dell'invaso e la demolizione dello sbarramento. Chi non presenta la denuncia entro 180 giorni ha l'obbligo di demolire lo sbarramento.

Tropeano

L'azienda alessandrina leader nei caschi calcola nel '95 un incremento di fatturato del 25%

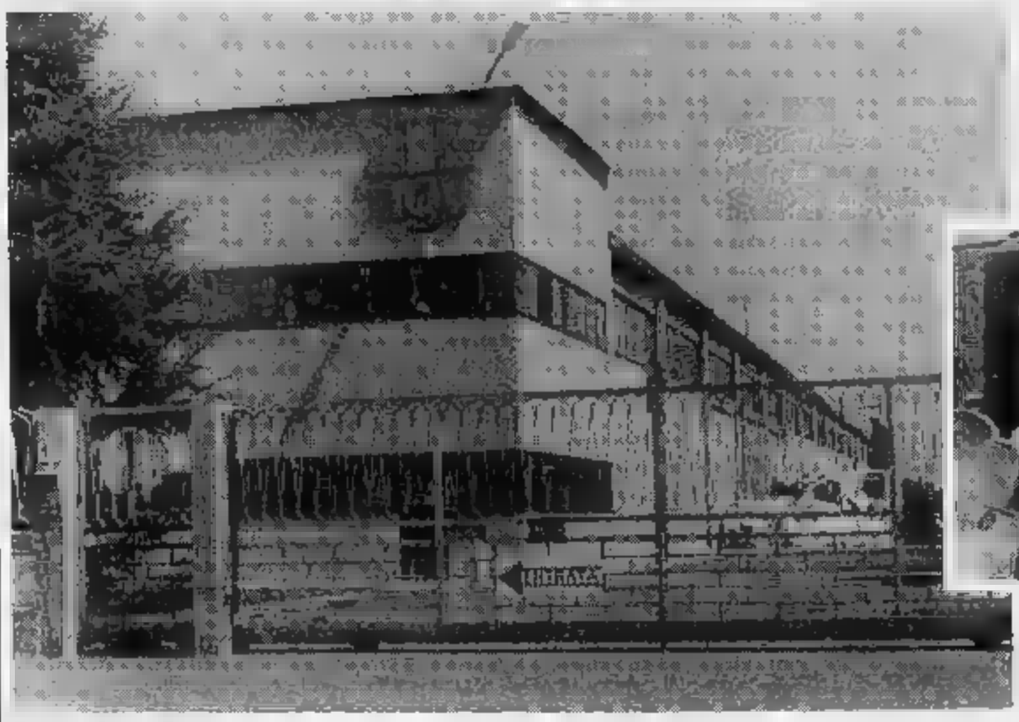
Agv, testa a testa con i giapponesi

Export in 160 Paesi. La ricetta di un grande successo

SPINETTA MARENGO. Trecentottanta dipendenti, più un indotto di altri 150 addetti; quasi un milione di pezzi prodotti nel '94 con un fatturato di 47 miliardi. E le previsioni per quest'anno sono di un aumento del giro di affari del 25 per cento. Questo il biglietto da visita dell'Agv, azienda leader nella produzione di caschi, con sede a Spinetta Marengo, popoloso sobborgo di Alessandria, ma con stabilimenti pure nel Padovano e in Bielorussia. Numeri che ricordano un passato, più o meno recente, di espansione industriale dell'Alessandrino. Ma che ora non esiste più.

Da anni ormai l'intera area è preda di una crisi generalizzata che attanaglia gran parte della produzione. L'Agv è tra le poche a fare eccezione. Il segreto? La politica di mercato attuata dal presidente Gino Amisano, mente e anima dell'impresa. Ma, anche, l'aiuto indiretto dello Stato attraverso le recenti normative che obbligano l'uso del casco ai minorenni a bordo dei ciclomotori.

A questo si aggiunga una costante ricerca delle tecnologie e una certosina nella scelta dei canali promozionali, primo fra tutti quello sportivo. Casco uguale motori, quindi, oculate sponsorizzazioni nel campo delle corse sulle due e quattro ruote: dal tre volte campione del mondo di Formula Uno Nelson Piquet all'iridato di motociclismo Max Biaggi. La Agv ha inseguito e ottenuto parecchi successi in queste ultime stagioni, entrando dalla tivù nelle case di milioni di appassionati e raccogliendo consensi anche da migliaia e migliaia di motociclisti della domenica.



Gino Amisano, presidente della Agv, leader nella produzione di caschi per motociclisti: «Siamo ancora in espansione e fatturiamo all'estero - soprattutto negli Stati Uniti, misurandoci con i giapponesi - per cento delle vendite»

L'anno scorso, quando Max Biaggi vinse il titolo iridato delle 250, lui, il patron, stava brindando ai bordi del circuito catalano. Era l'ennesimo suggello a tanti anni di sponsorizzazioni, dopo quelle dei vari Capirossi, Polen e ancor prima di Lauda, Jones, Rosberg.

«Sicuramente - ricorda Amisano - è stato tra i giorni più belli della mia vita. In effetti oltre alla vittoria di Max mi è aggiunta qualche ora più tardi la notizia del successo dell'Alessandria (di cui l'imprenditore di San Salvatore è presidente dall'estate 1994; n.d.r.) sull'Ospitaletto».

E a proposito di Alessandria, il contratto con Biaggi è stato ovviamente rinnovato. «La nostra azienda - prosegue l'imprenditore monferrino, 73 anni ben portati - è in piena espansione. Il mercato tira e la nostra industria assieme a un paio d'altre giapponesi deve soddisfare l'intera domanda proveniente da 160 Paesi al mondo. Non a caso, l'85 per cento dei nostri prodotti finisce all'estero, in particolare negli States. Non esiste Stato nel quale il marchio Agv non sia presente. Scusate il paragone, ma siamo proprio come la Coca-Cola».

Piero Abrate

Da domani a sabato si svolge a Milano la rassegna «Filo»

Ultimi segreti delle stoffe con via libera al «business»

Tre giorni di intensa attività attendono alla rassegna «Filo» di Biella i filatori e i tessitori. Per i biellesi le ultime novità sulle trame e gli orditi delle stoffe

BIELLA. Tre giorni di intenso lavoro attendono i filatori e i tessitori italiani. Da domani a sabato, al Palazzo delle Stelline di Milano, è in calendario «Filo», una rassegna in cui scambi e confronti fra addetti ai lavori, buyers, stilisti e produttori di tessuti saranno fabbrili. A differenza delle passate edizioni, durante le quali venivano organizzati convegni ed incontri, questa volta la manifestazione è dedicata interamente al business. Il motivo? «Riservare tutto il tempo a disposizione solo ed esclusivamente alle contrattazioni», spiega Cesare Savio, presidente dell'associazione che riunisce tutti i partecipanti alla rassegna.

La prima edizione di «Filo» (caduta esattamente un anno fa) era già stata un successo: fin dalle prime battute, la kermesse si era rivelata la «chiave» giusta, che tutti aspettavano, per aprire le porte al mercato internazionale dei filati per tessitura. Un'ulteriore conferma, a quella buona idea partita proprio da Biella, è poi arrivata con la seconda edizione: ma a quanto pare anche il terzo salone di «Filo», quello che inizia appunto domani, è destinato a incontrare un gran favore di pubblico ed espositori.

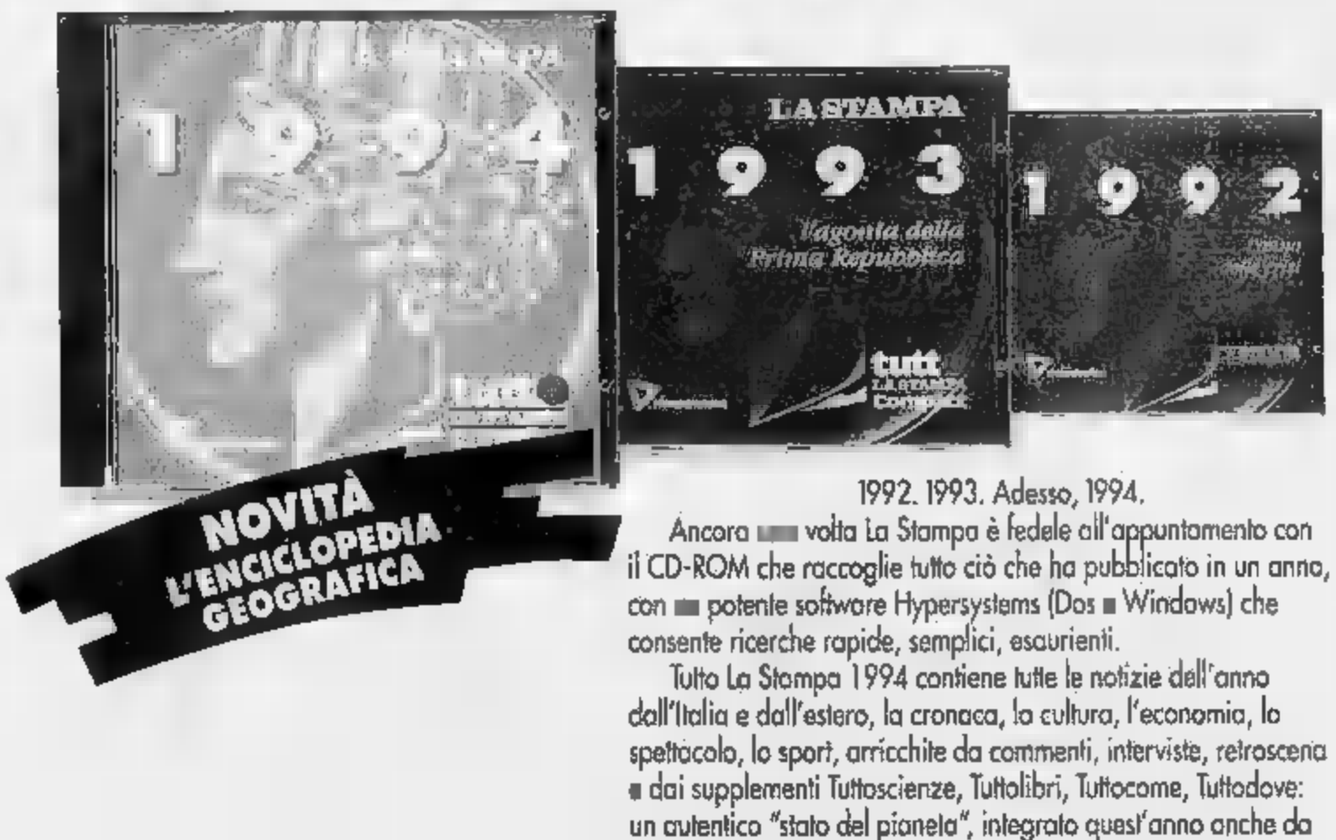
L'antico palazzo che ospitava le orfanelle milanesi accoglierà in tutto 57 stand, occupati da altrettante aziende: fra i partecipanti ci saranno ventitré biellesi e una ventina di filatori italiani, oltre a quattro stabilimenti tedeschi, sette francesi, tre inglesi e pure uno spagnolo. Per i tremila visitatori che affolleranno Palazzo delle Stelline, sono stati preparati pieghevoli illustrati su come raggiungere Milano e quindi il salone «Filo» e per il pubblico saranno in funzione efficienti servizi di ristorazione: self-service, buffet, un ottimo e rinomato ristorante («Gli orti di Leonardo») e un bar caffetteria. Tutto impeccabile e perfetto: un'operazione destinata a fare in modo che buyers stranieri e italiani restino soddisfatti dell'accoglienza loro riservata.

L'anno passato, a novembre, la seconda edizione del salone aveva contato più di duemila visitatori. Il considerevole numero di presenze, in questo caso, corrispondeva a mille e ventisei aziende, di cui 812 italiane e altre straniere, sedi in 32 Paesi diversi. Il maggior numero di imprenditori e addetti ai lavori, che avevano varcato il confine italiano alla volta di Milano, erano i tedeschi; ma nei corridoi del Palazzo delle Stelline si contavano anche tanti francesi, giapponesi e perfino americani.

Negli stand di «Filo» saranno presentate le novità per le trame e gli orditi delle stoffe dell'autunno-inverno '96-'97; le stagioni più interessanti per i filatori italiani, ma soprattutto per quelli biellesi, che prevalentemente orientati sull'utilizzo della lana e delle fibre pregiate (quali esempio il cashmere) per la realizzazione loro filati.

Paola Guabello

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... (L. 350.000)*
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994**.. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento con:
☐ contrassegno ☐ con addebito sul mio conto corrente bancario "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto, i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 350.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti all'atto del nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____

È utile ricordare: LA STAMPA HyperSystems
Per informazioni NUMERO VERDE 167N - 02005

LA STAMPA

SCS

Si esibirà stasera l'«Orchestra da camera di Aosta - Gruppo Novecento»

Ventun musicisti in concerto

La manifestazione fa parte della «Saison Culturelle» ■ sarà ospitata al Teatro Giacosa alle 21. Saranno eseguiti alcuni brani di Hindemith, Stockhausen, Poulenc e Dvorak

I ventuno strumentisti dell'«Orchestra da camera - Gruppo Novecento» si esibiranno questa sera al Teatro Giacosa

AOSTA. Ventun elementi per l'«Orchestra ■ camera di Aosta - Gruppo Novecento». I musicisti valdostani saranno in concerto questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta per la «Saison culturelle». Dirige ■ maestro Tonino Battista. Giovanni Miszczyszyn al flauto, Giorgio Girotto e Christian Thoma all'oboe, Frédéric Bonnin e Luigina Stevenin al clarinetto, Massimo Data e Guido Giannuzzi al fagotto, Walter Chenuil, Claudio Dozio ■ Leonardo Sala ai corni, Enrico Montanari ■ Renato Yon alle trombe, Livio Barsotti, Giuliano Rizzotto e Stefano Viola ai tromboni, Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo e Gino Mauro alle percussioni, Luca De Merchi al violoncello, Lorenzo Jordaney al contrabbasso e Cristina Pantaleoni al clavicembalo e pianoforte. Questa è l'«Orchestra da camera di Aosta», costituita nel 1986 dagli insegnanti dell'istituto musicale regionale.

L'ensemble comincerà questa sera la sua esecuzione con il «Settimino per fiati» di Paul Hindemith, ■ delle personalità chiave della letteratura musicale del Novecento.

Ancora musica contemporanea per ■ secondo brano del concerto dell'orchestra valdostana: «Kreuzspiel» (Gioco incrociato) per percussioni, oboe, clarinetto basso, pianoforte e percussioni ■ Karlheinz Stockhausen, ■ dei maggiori protagonisti delle avanguardie europee del XX secolo.

La «Suite française d'après Claude Gervaise» di Francis Poulenc conclude la prima parte del concerto. Il motivo del compositore francese, che agli inizi del Novecento riprende una struttura musicale ■ tipo neoclassico, è per fiati, percussioni e clavicembalo e può essere definita una riproposizione del Rinascimento francese.

La seconda parte del concerto è invece interamente dedicata alla Serenata in re minore opera 44 per fiati, violoncello e contrabbasso di Antonin Dvorak, composta nel 1878. «Si tratta - dice la musicologa Emanuela Lagnier nella sua presentazione del concerto - di una pagina che attinge ad elementi del folclore boemo, soprattutto nel secondo movimento e nel finale, secondo una struttura formale tardoromantico, molto vicino all'eloquio strumentale brahmsiano».

Sandra Bovo

Tv francofone

I programmi in onda per oggi

Alberto Sordi oggi alle 13,45 su Tsr

«Ces merveilleux fous volants dans leurs drôles de machines» è il titolo del film di Ken Annakin che Tsr manda in onda oggi alle 13,45. Protagonisti: Jean-Pierre Cassel, Stuart Whitman, Sarah Miles e Alberto Sordi. Un film dalla carnicità «classica», che contiene tutti gli elementi tipici della farsa. La storia racconta di un magnate inglese, che organizza, per il primo meeting internazionale dell'aviazione, ■ gara tra Londra e Parigi. Ad organizzarla è la figlia, che si innamora di un pilota americano, abbandonando per lui un aviatore inglese.

Alle 21,35 l'emittente svizzera francofona propone *«Mad Max ■-delà du Dôme du Tonnerre»* (Australia, 1985), un film di George Miller con Mel Gibson, Bruce Spence e Tina Turner. La storia è ambientata in una Terra distrutta dalla guerra nucleare. Racconto della lotta tra Mad Max, difensore della pace, e Master Blaster, capo delle centrali nucleari e del sottosuolo.

Per il settimanale *«Mémoire vivante»* Tsr propone ■ alle 23,20 «L'affaire Andreotti», un reportage di Jane Ryder che parla delle vicende giudiziarie dell'uomo che per mezzo secolo ha rappresentato ■ potere in Italia. Andreotti viene definito ■ «grand marionnettiste» e nel filmato vengono analizzati i presunti rapporti con la mafia.

Il film della sera di Franco 2 è *«Grossesse nerveuse»* di Denis Rabaglia con Tom Novembre, Sabine Haudepin e Isabelle Townsend. Una divertente commedia su ■ gravidanza indesiderata che sarà la ■ per un ritorno all'amore tra Martin, un giovane che lavora in una ditta di alimenti per gatti, e Sally, ■ ragazza alla pari.

Il settimanale di attualità *«Bas les masques»*, in onda oggi alle 22,30 sull'emittente francese, è dedicato a coloro che hanno scelto di fare il contadino come «alternativa» di vita. Il titolo della puntata di oggi è «Je ne suis pas un paysan comme les autres». [sa. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	■	■	72
	73	72	66	64	59
CAGLIARI	■	53	16	71	33
	74	59	57	55	51
FIRENZE	80	48	1	■	33
	■	77	76	76	75
GENOVA	4	38	34	■	38
	132	92	68	65	53
MILANO	33	■	78	11	■
	91	87	72	82	61
NAPOLI	■	57	27	89	26
	75	59	57	65	82
PALERMO	10	14	71	41	81
	105	55	49	45	43
ROMA	60	64	16	66	■
	93	59	55	54	45
TORINO	8	69	18	61	7
	53	51	43	43	43
■	4	73	2	32	46
	■	82	74	72	63

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. ■ di Genova, ■ le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli ■ sistemi:
42-68; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; ■; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-46; 42-75; 42-83; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 8 (4); Firenze 84 (4); Genova 28 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; 38-30; 80-72; 80-82; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; 38-86; 38-79; 38-85; 80-19; 80-29; 38-72; 38-62; 80-42; 80-22; 80-30; 38-23; 38-4; ■; ■; 80-34; 38-54; 38-46; 80-24; 80-16; 80-25; 38-19; 38-29; 80-28; 80-79; ■.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80;
10-20-40; 10-30-80; 10-50-90;
10-20-60; 10-30-90; 10-60-70;
10-20-50; 10-40-50; 10-60-80;
10-20-70; 10-40-60; 10-60-90;
10-20-80; 10-40-70; 10-70-80;
10-20-90; 10-40-80; 10-70-90;
10-30-40; 10-40-90; 10-80-90;
10-30-50; 10-50-60; 20-30-40;
10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

	BA	CA	FI	■	MI	NA	PA	■	TO	VE
GEMELLI	1	36	32	66	■	4	17	10	32	8
VERTIBILI	4	8	7	■	7	11	13	37	4	2
CADENZE	7	9	10	1	10	6	2	10	5	4
	■	37	■	20	34	25	17	45	■	■
FIGURE	2	9	1	8	6	3	1	4	1	■
	■	19	25	33	17	27	28	13	34	18
DECINE	41	11	41	41	■	1	31	41	61	71
	13	■	29	15	39	20	28	16	16	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Enfanthéâtre» al Corso

«Lurgia, cavallo fedele» è il titolo dello spettacolo ■ calendario per questo pomeriggio al Teatro Corso nell'ambito di «Enfanthéâtre». E' uno spettacolo di burattini ideato e realizzato da Gianvittorio Pellegrineschi del Teatro del Nord, partendo da una favola caucasica. L'appuntamento è per le 15,30.

AOSTA

Letteratura francese in tv

«Stendhal: sécheresse et tendresse» è il titolo della ■ puntata del programma «Blanc de la page noir de l'encre», in onda oggi alle 19,45 su Raitre. Il programma è stato realizzato dalla struttura programmi regionale della Rai.

Si balla al «Divina»

Ballo liscio con orchestra spettacolo fino a mezzanotte oggi al «Divina». Di seguito musica dal vivo di ogni genere. Fine serata con la discomusic.

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

■ — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — L. 13000 — **Concerto dell'Orchestra da camera di Aosta** diretta da Paolo Ferrara.

CHAMPOLUC ■ — Tel. (0125) 307.483 — Lire ■ — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.266 — Ore 21,30 L. 10.000 — **Pulp Fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Com■■■a Nera**

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.266 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

■■■■■
Borgo — Tel. (0125) 641.480 — Lire 15.■■■ — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — ■: 20;30/22;10 — **La carica del 101** — 2■ *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 ■OSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA ■ c.so G. Cesare 67, ■. ■ **Il corvo.** Or.: ■: 18:45; 21.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 656■. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40: ■; 20,10; 22,30.
■ V. Emanuele II, 62, tel. 547.007. Sala 1: **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; ■ Ver. min. 14 anni. Sala 2: **Léon.** Or.: 15,3■ 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
■ c. ■ t. 561.7190. **Piccole canaglie.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo ■. **Léon.** Or. 15,45; 18; 20,15; ■.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; ■.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; ■; 18,40; 20,30; 22,30.
C. ■PLIN 2 v. Garibaldi ■, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Gobe 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO ■ piazza Sabotino. **Vivo San ■.** Or.: 15,10; 17; ■; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. ■. **Sostiene ■a.** Or.: 15.45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. ■. Or.: 15; 17,30; 20; ■.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** ■.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20.25; 22,30.
■ ■ Trapani 57. **La vita è molto ■.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Saccarsia 4. **Molto botto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■NG via Po ■, tel. ■. **Clerks - Commessi.** Or.: 16; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Tecla 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** ■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX ■. **La all della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San ■. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, Sestiane Pe■. Or.: 18,10; 19,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesso e compromesso!** Or. ■: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■. Arsenale 31, tel. ■: ■ Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. ■. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La ■ fanciulla.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO ■ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. ■ **Krale.** ■.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

■ **REGIO.** Dal 26 aprile al 9 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro ■. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglieteria (13-18,30). T. ■1.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. ■, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Trevni 1ª Repubblica**. Si prenota per: Gambatrilla, coop. Teatro in ■ **medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli **■ Tango delle ■ piccole**. ■. S/13 - ■.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Blanc de la page, noir de l'encre**

Radiouno

7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12.10; 17.33 **La voix de la Vallée**
14.14 **Tra monti e campi**, a cura di K. Pallet
14.30 **Da lol sun posca**, a cura di C. R■

Suisse Romande

12.45 **Tj-midi**
13.10 **Les femmes de sable**
13.45 **Ces merveilleux fous volants...**, film
16 — **La patito■■■■ dans ■ prairie**
16.50 **Les Babibouchettes et le Kangourou**
17.20 **Code Quantum**
19.30 **Tj-soir**
20.10 **Le grand chambardement**
21.30 **Mad Max au-delà ■ ■■■ du Tonnerre**, ■
23.20 **L'affaire Andreotti**, mémoire vivante
0.10 **Tj-nuit**

Primantenna Superaix

12.30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Vallee

16; 19; 20; 22.40; 23.40 **Informazione**

■e Saint-Vincent Cinque Stelle

13; 19; 22.30 **Telegiornale**
16.15 **Barlandia**, cartoni animati
18.15 **Dance Television**, musicale
18.45 **Piacere ■**, rubrica di ■
19.25 **Telenews**, notiziario nazionale
20.30 **Medical Center**, telefilm

Tele■pi

12.40; 19; 22.15 **Alpitime**, notiziario
13 — ■ **scuola**, rubrica
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
18 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
17.30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il selvaggio West**, telefilm
20.30 **Vediamoci al bar**, attualità
22.50 **Tsd**, programma musicale

■ 101

6; 11,30; 15 **101** ■
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15.30 **Juke box**, dischi a richiesta
19.30 **101 notte italiana**

■ Reporter

9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17.10 ■ **and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music ■ stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top Italia ■

9.20 ■ **Margueretaz**
10; 12; 17 **News and information**
11.20 **Luca ■ucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 — ■ **Frasson**
17.20 **Mary ■**
■ **Manica Lina**

Radio Club

9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 **354610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco

7.30; 9.15; 15.15 ■ **annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
11.30; 15.30; 16.30; 17.30 **News Radio Suisse Internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Aosta Stereo Italiavera

9.30; 12.30, 15.30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio ■

7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 ■ **Vin■ ■**
7.45 **Oroscopo**
8.20 **Rav Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

■ ■
7.35; 7.47; 10.50; 11.55; 17.50 ■ **traffic**
7.30 **L'opinionista** con I. Montanelli
11.10 **L'ospite**
16.15 **Digli Vallée**
17.15 **Rock Café**, con A. Menga
18.15 **Liscio in allegria**, con Manuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
■ COSA ■ DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
■ AL 144 ■ (lire 852 al minuto + Iva)

Sci alpinismo, 58 squadre hanno partecipato al primo Tour du Rutor

Il tris di Mazzocchi e Negroni

Un'altra vittoria per il duo bergamasco della Forestale. Al secondo posto i valdostani Ouvrier e Chiò. Nella categoria con materiale tradizionale dominio di trentini e lombardi

ARVIER. Grande successo ha ottenuto la prima edizione del Tour du Rutor, la gara di sci alpinismo che ■ Pasquetta ha visto 58 coppie al ■■ (42 impegnate nella categoria agonistica, 14 nella prova con materiali tradizionali ■ 2 di sesso femminile).

Questo nuovo e importante appuntamento è stato organizzato dall'Unione sportiva Corrado Gex e dalla Pro loco ■ Arvier; partenza e arrivo erano ai 1554 ■ Planaval, ■■ un dislivello complessivo di 1822 metri ■ con il punto più alto del percorso ■ ■■■ metri del Colle del Château Blanc.

La prova agonistica è stata dominata ■■■ ■■ volta dai bergamaschi Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi del Centro sportivo Forestale, indiscussi numeri uno internazionali, che hanno centrato il terzo ■■■■so consecutivo in Valle d'Aosta chiudendo la ■■ ■■ in poco più di due ore.

Molto buona è stata la prestazione di Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, i due valdostani dello Sci club Mont Nery di Gaby attardati di solo 1'38" dai vincitori, mentre ■ terza posizione ■ 6'08" sono terminati i compagni di squadra dei vincitori della forestale Leonardo Follis ■ Gressoney ■ Corrado Vannini.

Soltanto quarti sono finiti gli austriaci Berndt e Ohmar, vincitori del «Filietroz», con un ritardo di 6'43". Al quinto e sesto posto sono terminati gli atleti ■■ Centro sportivo Esercito con Franco Laurent ■ Mario De Santa attardati ■ 10'30", Holzner e Invernizzi di 10'51".

Tra i concorrenti valdostani sono da segnalare anche le buone prestazioni dei fratelli Fabio ■ Stefano Ghisafi ■ Gressoney, settimi a poco più ■ 12', Ettore Champretavy e Alberto Colaianni del Godioz ottavi, Christian Charbonnier con l'alpino Alessandro Biarese decimi. ■ campo femminile tra le due squadre in gara hanno vinto le lombarde dello sci club Leffe, Simonetta Genesio e Anna Ghilardi.

Nella categoria con materiale da sci alpinismo hanno dominato le squadre trentine ■ lombarde con primi Omar Oprandi ■ Alberto Stanchina ■ Madonno di Campiglio in 2 h 16', secondi a 3'04" i fratelli Alfredo e Giangiuseppe Corsini della Linea Fondo di Brescia e terzi ■ poco più di 19' Stefano Benoddi e Rino Pedergnana di Madonna di Campiglio.

Tra gli atleti valdostani, pes soli 17" hanno mancato il podio Donato Barral e Giorgio Pellissier dello Sci club Valgrisenche, che sono giunti al traguardo quarti e hanno preceduto di 3"' i padroni di casa dello ■■ club Corrado Gex Marco Camandona ■ Loris Vuillen, quinti. In questa gara in nona posizione sono finiti anche due svizzeri dello Sci club Verbier, Erik e Patrick Fallay. [r. s.]

Leonardo Follis, terzo

Ettore Champrétavy, ottavo

Il Trofeo Dal Bosco

■ è svolta a Champdepraz la seconda giornata del trofeo «Dal Bosco» di palet, tradizionale manifestazione primaverile della specialità, che si sviluppa in cinque tappe. Il «Dal Bosco» è giunto alla diciassettesima edizione. Le partite di disputano■ coppie, ma per l'aggiudicazione del trofeo ■■■ stipulata una classifica finale individuale. ■ Champdepraz ha vinto la coppia formata da Vittorio Hérin di Saint-Vincent e da Nadio Bovard di Quart che in finale hanno superato la formazione composta da Tiziana Milliéry e da Davide Pinet, entrambi di Issogne. La classifica, dopo due giornate di gara, vede al comando ■ con 12 punti Romano Pinet di Issogne, con tre giocatori al secon■ posto con 10 punti ciascuno: Nadio Bovard, Ugo Bognier ■■■ Valdigne e Luciano Danna di Issogne. La prossima giornata di gara, la terza, si disputerà sempre a Champdepraz sabato. [b. bas.]

I risultati delle partite disputate il giorno di Pasquetta

Tsan, il Saint-Christophe cede contro il Brisma

AOSTA. La Pasquetta del campionato di tsan ha visto il Saint-Christophe capolista cadere di fronte al Brisma, che torna così in vetta nel girone A, lo Châtillon allungare nel girone B a causa del riposo del Verrayes e il Pollein tornare ■ sperare dopo la netta vittoria a Nus.

Il Brisma ha riscattato la sconfitta di Valtournenche superando per 1702 a 1169 il Saint-Christophe, il Saint-Vincent si rilancia in testa superando l'Emarèse per 3565 a 2510, in casa il Valtournenche mette Ko anche il Quart p■■ ■■3 a 1279 e si allontana dalla coda della classifica, dove rimane l'Emarèse.

Nel girone B lo Châtillon si diverte sul Brisma II, ormai in serie B, per 3767 a 505, il Pollein invece vince ■ convince a Nus per 2967 a 1821. In tutti e due i gironi sono tre le pretendenti ai due posti delle semifinali (Brisma, Saint-Christophe e Saint-Vincent da una parte, Verrayes, Châtillon e Pollein dall'altra).

In ■■■ B nel girone A lo Châtillon II è balzato in testa vincendo lo scontro diretto di recupero ■■■ lo Chambave imbattuto per 2042 a 671 e superando il Saint-Denis per 866 ■ 475. A due lunghezze inseguono lo Chambave (3138 a 1688 a Saint-Christophe sul campo della seconda squadra dei «creutobleins») ■ il Montjovet (1402 a 771 sul campo del Pollein II). Nel girone B continua a fuggire il Verrayes II (3038 a 1196 sul Nus II) e ■ inseguire lo Challand-Saint-Anselme (3873 a 2013 sul campo del Montjovet II), il Roisan (dopo la sconfitta casalinga con il Fénis 1778 a 1063) dovrà lottare con il Nus II per evitare la retrocessione in serie C.

Il punteggio più alto di tutte le categorie è stato ottenuto in C dallo Châtillon IV che ha vinto ■■ campo del Quart III per 4269 a ■■■.

Tra gli juniores si è chiusa la fase di qualificazione ■■■ il successo della capolista Challand-Saint-Anselme sul Verrayes per 1960 a 472, con ■ vittoria del Montjovet a Pollein per 1321 ■ 553 e il pareggio (872 a 852) tra Saint-Vincent e Brisma. In classifica lo Challand-Saint-Anselme chiude ■■■ 12 punti, seguito da Montjovet a 10, Verrayes a 8, Pollein a ■, Châtillon a 4, Saint-Vincent e Brisma 1. In semifinale lo Challand affronterà il Pollein a il Verrayes avrà ■ fronte il Montjovet. [r. s.]

Un turno ■■ campionato primaverile di tsan si è giocato il giorno di Pasquetta. Nella categoria juniores sono già ■■■ definite le squadre semifinaliste

CAMPIONATO DILETTANTI

Dopo la vittoria sulla Biellese, il St-Vincent/Châtillon si allontana dalle posizioni pericolose

«Ora abbiamo il morale giusto per salvarci»

Il tecnico Ferro: «Partita interpretata nel migliore dei modi»

SAINT-VINCENT. ■ un passo dalla salvezza. Con ■ ■■■■ ottenuto sulla Biellese, il Saint-Vincent/Châtillon ha sensibilmente avvicinato il traguardo della pe■■■■■■a nel campionato di serie D. A tre giornate dalla conclusione, ■ matematica la retrocessione del Rapallo e disperata la posizione del Certaldo. Rimangono da assegnare altre 2 scomode piazze per il ritorno in Eccellenza, con i termali ■ quota 30 davanti al Pietrasanta (28), al Cuneo, al Moncalieri e alla Torrelaghese (27).

«Il ■■■■■o non ci ha soltanto consentito di incamerare due punti preziosissimi - sottolinea l'allenatore Stefano Ferro -, ma ci ha anche permesso ■ acquisire una notevole dose di morale per affrontare ■ finale di campionato con la massima serenità. Il merito maggiore dei ragazzi è stato quello di interpretare la partita nel modo migliore sia sotto l'aspetto tattico, sia dal punto di vista dell'agonismo. Avevamo di fronte un avversario ben disposto in campo e assai temibile nel reparto avanzato, però abbiamo saputo impedire ai lanieri di avvicinarsi pericolosamente dalle parti ■ Brogi. Abbiamo, tra l'altro, offerto scampoli di bel gioco. Sono particolarmente soddisfatto del rientro di Santoro, che ha dimostrato di aver superato i guai fisici».

Proprio da un fallo commesso in ■■■ ■■ Massimiliano Santoro è scaturito il calcio di rigore trasformato ■■ Michele Pisasale nel finale del primo tempo, che ha consentito alla formazione del presidente Perron di avere ragione della Biellese. Il Saint-Vincent/Châtillon ha controllato, nella ripresa, i tentativi di rimonta degli ospiti, con Brogi chiamato raramente in ■■■■. Il brivido maggiore per i tifosi è giunto quasi allo scadere per un intervento ■ ■■ Tommaso su Rossi, che ha scatenato le proteste degli ospiti.

«Non ■■■■ a spiegarmi come l'arbitro abbia potuto negarci il rigore nel finale dell'incontro - dice l'allenatore dei lanieri, Paolo Sollier -. E' inutile ■■■■ di insegnare ai ragazzi di comportarsi in modo corretto, quando poi ■■■ i direttori ■ gara ■ rovinare le partite ■ a stabilire i risultati: tanto vale gettarsi per terra e simulare come fanno tanti giocatori. Sono ■■■■■■ quando assisto a episodi non puniti come quello avvenuto in area del Saint-Vincent/Châtillon, che poteva consentirci di incamerare ■■■ punto importantissimo».

Il cammino dei termali verso la salvezza riprenderà ■ 23 aprile (sabato in ■■■ D turno di riposo) con la trasferta a Voghera. Nelle ultime due giornate i biancoazzurri giocheranno al «Perucca» contro il Rapallo e sul campo del Camaiore. [s. b.]

L'allenatore Stefano Ferro

Il giocatore Massimiliano Santoro

OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

COOPERATIVA SAN GRATO
punto telefono 0165 21.60.80
UN TELEFONO APERTO PER PROBLEMI DI ALCOL E DROGHE
DAL LUNEDI' AL VENERDI' RISPONDE UN OPERATORE AMICO DALLE 15 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

Azienda in espansione ricerca
PERSONALE
22-37enne per lavoro dinamico in Valle, ■■ vendita. Retribuzione base 2 milioni. Per colloquio tel. 0165/512376.

NEW OFFICE s.r.l.
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

Aprile Y10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua
con L.2.000.000 in meno o
con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spesa apertura pratica L.250.000. TAN 6%. TAEG 7.54%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e sulla opportunità di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. ■■■

PATTO CHIARO

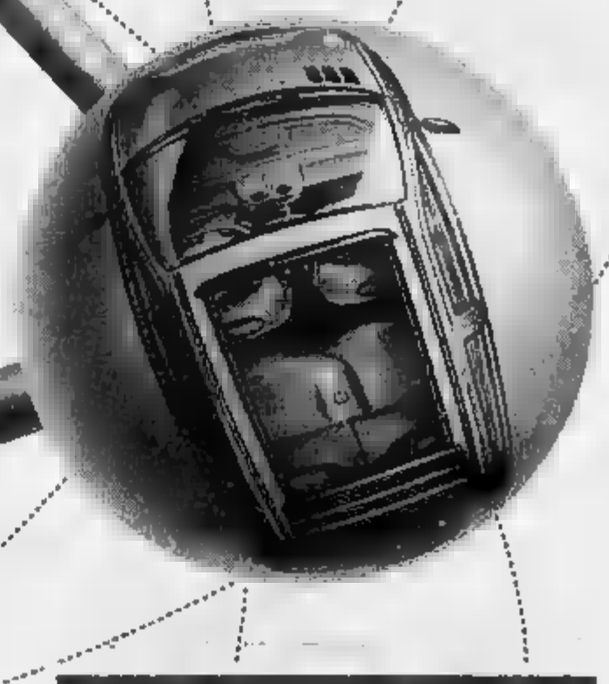
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA ■■R LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)

{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)



{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNGE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano [redacted] equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia [redacted] il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici [redacted] serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano ARIET esd.
TWINGO	14.950.000
TWINGO PACK	15.700.000
TWINGO SUMMER	16.150.000
TWINGO SPRING	16.750.000
TWINGO EASY	16.650.000

FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI A TASSO ZERO IN 12 MESI*.

- MOTORE: 1239 cc. 55CV.
- VELOCITA': 150km/h

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Fino a 8 [redacted] in [redacted] mesi al tasso del [redacted] 0%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria [redacted] 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,50%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Aprile 1995 n° 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Si allarga il dibattito sulle zone della città a rischio: aree verdi e giardini

Siringhe abbandonate. Che fare?

Giunto alla procura della Repubblica il fascicolo sul caso della bimba di 7 anni che si è punta ai giardini
I pareri sulla proposta degli «scambiatori di aghi». L'angoscia di un farmacista: «50 drogati in una notte»

«Nonni civici» impegnati negli anni scorsi nella raccolta di siringhe usate nelle vie di Asti. Il loro impiego nella vigilanza nei punti a rischio della città ora è riproposto dal vicesindaco e assessore Maria De Benedetti

ASTI. Il fascicolo sul caso di Anna, la bambina di 7 anni che la scorsa settimana si è punta una siringa abbandonata ai giardini pubblici, è approdato alla procura della Repubblica presso la pretura. L'incartamento racchiude le deposizioni dei famigliari, madre e nonna, che avevano accompagnato la piccola al parco e che poi l'hanno portata al pronto soccorso. Nel fascicolo è pure inserito il referto medico e l'indicazione degli esami infettivologici cui è stata sottoposta la piccola.

Le analisi mediche proseguiranno: ci vorrà tempo prima di definire un quadro sanitario certo.

Ma intanto è scoppiato e la città discute. Ieri, Renato Longo, coordinatore del Club Pannella, ha depositato un esposto alla procura della Repubblica per sollecitare la magistratura a «valutare le eventuali responsabilità penali degli amministratori attuali e passati». Intanto si allarga il dibattito sulle possibili soluzioni e introdurre anche nell'Astigiano per evitare la dispersione di siringhe sul territorio. Preoccupa, in particolare, il loro abbandono nelle pubbliche maggiormente frequentate dai bambini (parchi e scuole).

La proposta sull'installazione di scambiatori per siringhe trova pareri favorevoli, ma solleva anche perplessità tra farmacisti e medici, che sottolineano unanimi: «Da solo, il provvedimento non riuscirà comunque a risolvere totalmente il problema». Il tossicodipendente, introducendo la siringa usata, ne avrebbe gratuitamente a nuova.

Secondo il presidente dell'Associazione titolari di f Giovanni Maggiora, il provvedimento potrebbe portare a buoni risultati il tossicodipendente cambiasse abitudini e mentalità». E specifica «Il tossico viene a comprare la siringa solo dopo procurato la dose. Siamo sicuri che, dopo essersi bucato, abbia voglia e tempo di raggiungere lo scambiatore, depositarvi la siringa usata e ritirare quella nuova?».

«Come per i preservativi, il provvedimento sugli scambiatori è sicuramente valido e scopo preventivo - sottolinea Mauro Valle, medico al reparto Infettivi dell'ospedale - i drogati, non dovendosi più passare la siringa, eviterebbero pericoli come l'Aids. Purtroppo in alcuni gruppi, il rito del bucarsi tutti insieme con unico ago è tutt'altro che tramontato».

Il Sert, il servizio le tossicodipendenze dell'Usl, sostiene con forza proposta degli scambiatori - indica Maria De Benedetti, assessore ai Servizi sociali del Comune - che pur non bloccando il fenomeno della dispersione delle siringhe, contribuisce a renderlo pericoloso. Un'ipotesi che il Comune s'impegna ad approfondire insieme a quella dell'utilizzo dei nonni civici e dei volontari per una maggiore vigilanza nei parchi.

Intanto pare in aumento il numero di tossicodipendenti. «Sono stato di turno proprio la notte di Pasqua - spiega Giuseppe Signori, titolare della farmacia di Volta - ho non meno 50 drogati: nella prima parte della serata ogni minuti c'era qualcuno che suonava alla porta per avere siringa e acqua distillata. Una impressionante».

Arabo in cella

Eroina nascosta ai giardini

Ali Kacab, 26 anni, algerino è stato arrestato per spaccio dalla polizia

ASTI. «Noi non molliamo. I miei uomini impegnati al aveva dichiarato la scorsa settimana questore Antonio Ruggiero, a proposito dei controlli antidroga in città, con particolare riferimento giardini pubblici corso alla Vittoria.

Dalle parole ai fatti. Gli investigatori della squadra mobile astigiana hanno arrestato un cittadino algerino, sorpreso a sotterrare dosi eroina accanto a una siepe dei giardini. Gli uomini della «narcotici» lo hanno tenuto d'occhio a lungo, fino al momento cui, sentendosi al sicuro, il giovane ha deciso di nascondere l'eroina con uno dei metodi più sfruttati, sotterrandola. Dopo averlo immobilizzato, gli agenti hanno trovato 5 grammi di eroina.

Così scattate per Ali Kacab, 26 anni, senza f dimora, privo permesso di soggiorno, già noto alle forze dell'ordine. L'accusa è detenzione di sostanze stupefacenti scopo di spaccio.

Kacab era già stato arrestato dalla polizia all'inizio febbraio. In quell'occasione giovane era stato notato in un gruppo di tossicodipendenti ai giardini.

Gli investigatori lo avevano poi seguito e sorpreso in una casa abbandonata in via Antico Ippodromo, in cui era solito trovare rifugio nella notte. Kacab era risultato in possesso di alcuni grammi di eroina, in parte già confezionata in dosi. Il giovane algerino era finito Gli arresti per droga compiuti dalla polizia in città dall'inizio dell'anno salgono a quota 17.

[c. f. c.]

Allarme incendi: siri non solo a Cisterna, ma anche ad Agliano e Portacomaro

Minacciate le case. Altro rogo ad Agliano

Incendio di boschi paura a Cisterna

CISTERNA. Una notte di paura, per gli abitanti delle frazioni Saretto e Cavalgrisone, ai confini con Ferrere e Montà d'Alba: e ieri, per tutto il giorno, vigili del fuoco, guardie forestali e decina di volontari, con l'ausilio un elicottero regionale della protezione civile, hanno cercato di fermare il rogo.

Un «fronte del fuoco» esteso per oltre due chilometri, con le fiamme che sono levate altissime, distruggendo boschi, vigneti, una pineta secolare in località Mottarone e Sant'Anna, minacciando anche da le case delle due frazioni.

Per Cisterna è stato ieri un giorno d'inferno, con gli elicotteri antincendio (nel tardo pomeriggio n'è aggiunto un secondo dei vigili del fuoco) che hanno sorvolato a lungo il paese, facendo la spola con il laghetto Spina, a Pralormo, nel Torinese, per i rifornimenti idrici. Tonnellate acqua sono state rovesciate sul fuoco, che continuava estendersi pericolosamente, trovando facile esca nell'erba secca.

Verso sera, quando l'emergenza sembrava finita, è tornato a soffiare il vento e di nuovo si è temuto peggio. Poi, la situazione è di nuovo tornata apparentemente normale.

«I vigili del fuoco hanno fatto un lavoro incredibile, per isolare l'incendio. Siamo stati anche fortunati, perchè le fiamme sono arrivate molto vicino a dove abitiamo» ha raccontato ieri la pensionata Clementina Sterpone, abitante in borgata Saretto.

Il focolaio del rogo sarebbe stato individuato in località Mottarone: potrebbe essere stato un fuoco lasciato imprudentemente acceso da alcuni gitanti, Pasquetta, ad aver il disastro.

Altro incendio, ieri verso le 15, nella cascina di Alberto Paltro, 87 anni, in regione Salere ad Agliano. Le fiamme hanno dapprima intaccato il camino, poi si sono rapidamente estese al tetto al fienile, distruggendo decine di quintali di fieno e paglia. Sono subito accorsi anche gli abitanti della frazione, che hanno formato una catena con i secchi per tentare di arginare il rogo.

Poi è stato però necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti che hanno completato l'ora di spegnimento. Un'altra squadra stata chiamata poco dopo le 16 Portacomaro, per un rogo in un vigneto. Le fiamme sono state quasi subito domate. I danni non sono gravi.

[r. s.]

Una lettera ad «Anna»

Chi ci protegge dal degrado?

ASTI. «Siamo alle solite, ci vuole il dramma o l'eco delle notizie giornali per far scattare, da un lato la 'solidarietà' della gente comune sempre pronta far fronte all'emergenza, dall'altro gli 'organi istituzionali', quando ormai sempre troppo tardi». Si apre lettera indirizzata alla piccola «Anna», la bimba di 7 che si sarebbe punta cadendo una siringa abbandonata ai giardini.

La scrivono, indirizzando piccola l'augurio di buona Pasqua, alcuni astigiani che abitano e lavorano attorno alla dei giardini, tra cui alcuni impiegati della federazione astigiana della Coltivatori diretti. Gli stessi hanno sottoscritto anche un'altra lettera di protesta, indirizzata a prefetto, questore sindaco.

«Chi noi genitore - si legge ancora nella lettera alla bimba - vive il dramma di Anna in questo momento proprio e crediamo non possa che vicino famiglia, augurandosi che tutto si risolva per il meglio. Con molta fermezza però, denunciamo l'inefficienza di coloro che, con mandato conferitogli dai cittadini per il governo della città, si sarebbero dovuti assumere il 'dovere' di garantire agli stessi una città sicuramente non ai livelli degrado che sta assumendo Asti in questi ultimi tempi».

lettera si suggerisce provocatoriamente di portare i bambini a giocare in municipio. Si chiude con un immaginario dialogo tra padre e figlio. «Vorrei andare ai giardini vedere i cigni» propone il piccolo. Il padre risponde: «Non può, ci sono... le api che ti pungono».

[r. s.]

Il cardinale Sodano ospite del club per una serata sulla «Mulieris dignitatem»

Soroptimist, polemica sugli inviti

Ci sarà anche una candidata, le escluse protestano

ASTI. Il segretario Stato Vaticano, Angelo Sodano, ospite questa sera del «Soroptimist Club» si è trovato al centro di polemica elettorale.

Al Salera (ore 20,15) il cardinale interverrà alla presentazione, affidata al vescovo Severino Poletto, della lettera apostolica del Papa «Mulieris Dignitatem» sul dignità e ruolo della donna. Ma l'invito una rivale sulla scheda, suscitato la reazione alcune candidate alle elezioni regionali: in lettera a «La Stampa», inviata del pds, si critica pesantemente la scelta di aver invitato tra le donne didate, solo quella «che appartiene allo schieramento guidato Buttiglione (Mariangela Cotto ndr)», mentre, sostengono «un di così alto profilo morale dovrebbe sollecitare un'ampia partecipazione di do cattoliche e laiche».

La lettera, dal tono fortemente polemico, riporta i nomi delle candidate Natascia Borra (Lega), Stella Caviglia (pds), Angioletta Gatti (Rifondazione), Graziella Gobbino (Patto dei democratici), Angela Motta (Verdi) e Franca Bevilacqua (I popolari): quest'ultima, pomeriggio, si è però dissociata «dalle affermazioni contenute nella lettera» e ha inviato a sua volta comunicato.

Il cardinale Angelo Sodano e la presidente Soroptimist Renza Rosso

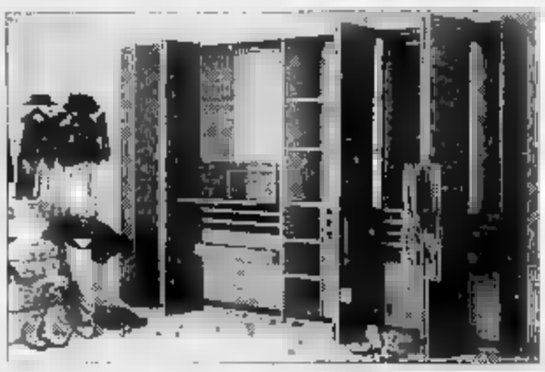
Renza Rosso, presidente del Soroptimist, ieri ha precisato: «La candidata stata invitata dal nostro club, ma interverrà alla serata ospite una socia, Anna Vigazzola. Non ci neppure tavoli d'onore. cardinale è stato invitato ci ha fatto l'onore di accettare». Il che sarà relatore della «Mulieris dignitatem», sottolinea la scelta di invitare Sodano Asti «risale a sei mesi or sono, quando campagna elettorale parlava».

Franco Cavagnino

Busnelli Gruppo Industriale
CINOVA
AXIL
LEMA

le migliori marche per arredare la vostra casa

Con Lema, ogni guardaroba ha l'armadio che merita.



LEMA

"Pezzi" d'antiquariato per ambienti raffinati & esclusivi

GHITTINO
ARREDAMENTI

Esposizione: Viale Pilone, 135 • Asti • Tel. 0141/47.64.41 • Lab. di restauro: Via Fiume, 47 • Asti • Tel. 59.52.01

Un nuovo modo di vivere la casa

Le reazioni tra [illegible] 1300 candidati astigiani che sosterranno l'esame

Maturità con sorpresa

Delusione per matematica scritta alle Magistrali [illegible] per elettronica al Castigliano
Per il secondo anno gli studenti dello Scientifico si cimenteranno con la fisica

Una studentessa mentre [illegible] l'esame di Maturità. A sinistra in alto Marzia Bonino del Liceo scientifico; sotto Cristiano Maschio che sosterrà la Maturità commerciale come privatista (FOTO VITTORIO UBERTONE)

ASTI. Nell'uovo di Pasqua arrivato ieri, ultimo giorno di vacanza, i 1300 studenti delle superiori candidati all'esame [illegible] Maturità (lo stesso numero dell'anno scorso), hanno trovato le materie d'esame.

Il ministero ha reso noto gli argomenti delle prove scritte (s'inizia il 21 giugno con il compito di italiano, uguale per tutti gli indirizzi) [illegible] degli orali.

L'unica novità relativa agli esami (per i quali [illegible] resta in attesa della riforma) [illegible] rappresentata dalle commissioni che quest'anno non attingeranno più docenti da fuori provincia.

«E' presto - spiegano [illegible] Provveditorato - per definire [illegible] numero degli insegnanti che verranno coinvolti. Per le eventuali sostituzioni si provvederà, come sempre, [illegible] incarichi d'ufficio».

Restano i commenti, raccolti [illegible] i ragazzi ancora impegnati [illegible] consumare le ultime [illegible] di vacanza: oggi, infatti, è ripresa la scuola. «Ci aspettavamo fisica, e invece [illegible] uscita elettronica, per il terzo anno consecutivo - dice Daniele Tento, studente al Castigliano -. D'altra parte, qualsiasi previsione si rivela inutile, come sempre».

Alle magistrali Monti, la sorpresa è rappresentata da matematica scritta (insieme ad italiano; nell'orale si porteranno storia, italiano, pedagogia e filosofia, latino). «Pensavamo fosse l'anno [illegible] latino scritto - dice Paolo Peracchio, 4B -. Almeno, io l'avrei preferito».

Non ha preclusioni Chiara Bertulazzi, studentessa del li[illegible] classico Alfieri (scritto italiano e latino, orale italiano, greco, storia e matematica). «Matematica orale - rac[illegible] - non mi sembra in contraddizione [illegible] l'impostazione data dal liceo classico. La nostra formazione comprende diversi settori, non ultimo le materie tecniche». A Mirko Ponzo, 5A geometri al Giobert, l'elenco delle materie (tecnologia delle costruzioni, italiano, costruzioni, topografia ed estimo) strappa qualche dissenso. «Sarà una prova difficile - dice - Sono materie con programmi lunghi e complessi».

Marzia Bonino, classe VG del liceo scientifico «Vercelli», è soddisfatta: «Queste materie mi [illegible] bene. Non porterò fisica, [illegible] filosofia. Gli scritti erano scontati». Nessuna sorpresa, anche per Paolo Goria, VB al liceo scientifico: «Mi ha telefonato [illegible] una mia amica questa mattina. Certo, speravo che uscisse storia. Filosofia non è proprio la mia preferita, [illegible] non mi spavento. All'orale chiederò italiano». E' deluso, invece, Fabio Casile, VE al liceo scientifico: «L'ho saputo guardando il telegiornale. Poi, ho controllato sul televideo. Avrei preferito scienze, al posto di fisica che era già uscita l'anno scorso. Filosofia me l'aspettavo, per questo l'ho preparata bene».

Cristiano Maschio sosterrà l'esame dei ragionieri da privatista: «Sono soddisfatto per ragioneria. Diritto, invece, [illegible] un po' più difficile. Studierò».

[illegible]

[illegible] IN BREVI

SAN MARZANOTTO

Ubriaco in auto causa un incidente sulla tangenziale

Incidente nella notte di lunedì sulla tangenziale, [illegible] San Marzanot[illegible]. La Uno [illegible] Gianluca Mancuso, 19 anni, via Ventura 6, Asti, diretta verso Asti, [illegible] stata tamponata da [illegible] Lancia Delta. [illegible] condu[illegible] della Delta, D. R., 57 anni, Asti, è stato trovato ubriaco. Gli agenti della polstrada di Asti lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza e gli hanno ritirato la patente. [r. a.]

TIGLIOLE

Giovane in moto si scontra ad Asti-Ovest: è grave

Un giovane centauro astigiano è rimasto gravemente ferito [illegible] uno scontro davanti al casello autostradale di Asti Ovest. E' Emiliano Vertechi, 17 anni, Tigliole, che a bordo della sua Aprilia 125 è stato urtato, per [illegible] in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, dalla Jeep Cherokee di Bruno Boles Caremini, 70 anni, Torino, che stava compiendo un'inversione [illegible] marcia. Il giovane ha riportato fratture guaribili in [illegible] giorni. [r. s.]

AGLIANO

Non guidava una Vespa «truccata»

Ernesto Ghione, 25 anni, di Agliano, [illegible] stato assolto dall'accusa [illegible] guida senza patente, per aver usato una motocicletta (Vespa [illegible] proprietà di un amico), con il motore «truccato». Al processo, in pretura a Nizza, il pm Gian Piero Gallo ha chiesto 4 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di ammenda, ma ha prevalso la tesi difensiva del legale Pietro Braggio che ha dimostrato [illegible] il [illegible] cliente [illegible] fosse [illegible] conoscenza del fatto che la Vespa era truccata. [e. ce.]

[illegible]

Riaperto ieri in città l'ufficio Italgas

Ieri primo giorno [illegible] riapertura dell'ufficio Italgas [illegible] via Roma. Lo sportello era rimasto chiuso dall'alluvione. Ora, dopo molte richieste da parte di cittadini [illegible] dell'amministrazione comunale, l'ufficio è [illegible] ripristinato. Resterà aperto tre giorni alla settimana: il lunedì, dalle 14,30 alle 16,30; il martedì e il venerdì dalle 9 alle 12. [fi. l.]

Sì o no all'accordo

Nuova Ib-Mei referendum in fabbrica

ASTI. Referendum, oggi, alla Nuova Ib-Mei: le [illegible] (245 addetti) saranno chiamate a esprimersi sull'ipotesi di accordo raggiunta giovedì scorso tra gli attuali proprietari dell'Ib-Mei Corporation, i futuri acquirenti della Fme e il sindacato.

Sulle schede che saranno distribuite dai delegati sindacali ci sarà un'unica domanda: «Sei d'accordo sull'ipotesi d'intesa illustrata [illegible] Fiom, Fim e Uilm nell'assemblea delle maestranze il 14 aprile?». Se il pronunciamento sarà favorevole, [illegible] sindacato [illegible] ritroverà nei prossimi giorni [illegible] i responsabili di Ib-Mei Corporation [illegible] Fme per ratificare l'intesa. Quest'ultima prevede la chiusura dell'azienda da [illegible] al 3 [illegible] per [illegible] re ufficialmente il passaggio di proprietà. Le maestranze, poste in mobilità dal 28, saranno riassunte [illegible] 4 maggio: l'organico raggiungerà progressivamente le 245 persone. Entro il 16 giugno l'Ib-Mei Corporation erogherà in un'unica rata le liquidazioni. [l. n.]

Sentenza in appello

[illegible] i figli della convivente [illegible] ridotta

ASTI. Pena ridotta in appello per Edmondo Leone, 49 anni, l'uomo che nell'ottobre [illegible] aveva [illegible] ferito a colpi di pistola Monia e Fabio Raho, di 19 e 22 anni, figli della sua [illegible] convivente, Maria Lazzi.

I giudici torinesi gli hanno inflitto sei anni [illegible] due mesi di reclusione, due mesi in [illegible] rispetto alla condanna di primo grado.

L'episodio era avvenuto nell'abitazione delle vittime, all'incrocio fra via Guttuari [illegible] corso Gramsci. Leone, assistito nei due procedimenti dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] arrivato in città dalla Puglia per tentare di convincere l'ex convivente a riallacciare la relazione. Dopo essere stato allontanato dall'abitazione della donna, Leone era ritornato poco dopo. Durante il diverbio [illegible] estratto una pistola ferendo di striscio i due figli della [illegible] convivente, parte civile nel processo tramite l'avvocato Maurizio La Matina: hanno ottenuto [illegible] risarcimento danni provvisionale [illegible] [illegible] milioni. [r. gon.]

Dopo l'incidente

Scoperto [illegible] un coltello sull'auto

ASTI. Due giovani domiciliati nel campo nomadi di San Damiano [illegible] stati denunciati per furto alla magistratura.

Durante un posto di blocco dei carabinieri di Montegrosso, sull'auto dei due nomadi è stata ritrovata [illegible] damigiana di vino, un decespugliatore ed altri oggetti. Da successivi controlli [illegible] emerso che la refurtiva era il bottino di un colpo [illegible] [illegible] gno nell'abitazione di campagna [illegible] Montegrosso [illegible] proprietà di un torinese, Dante Caligaris, [illegible] anni.

Una denuncia per porto abusivo d'arma [illegible] [illegible] invece nei confronti di R. M., 26 anni, di Mongardino.

Il giovane è uscito [illegible] strada con la sua auto nei pressi di Vigliano, riportando la frattura del setto nasale: sul posto sono intervenuti i carabinieri di Montegrosso.

Durante un controllo sulla autovettura, i militari hanno scoperto che nel cruscotto era [illegible] un coltello a serramanico. Subito [illegible] scattata la denuncia. [r. gon.]

[illegible] SOLUZIONE, ELENCO CONTINUA

Ecco un nuovo elenco dei cittadini che hanno ricevuto l'acconto del rimborso sui danni dell'alluvione (cifre in migliaia di lire).

[illegible]. **Beni mobili.** Luca Manzalini, 60; Pasquale Manzi, 375; Luigia Mutti, 375; Vittorio Manzi, 375; Antonina Macaluso, 5.175; Cono Manzione, 375; Pierluigi Manzocco e Patrizia Giuliano, 375; Alessandro Mansone [illegible] Anna Fiore, 180; Milena Gasparin, 300; Giuseppe Marcella, 7.875; Francesco Marasso, 2.250; Davide Maniscalco, 210; Mario Melia [illegible] Maria Catanzariti, 375; Angelo Dezani e Anna Frezzati, 6.663; Benedetto Mandola e Marianna Fiannaca, 375; Filippo M. Meluso, 1.875; Teresio Mantelli, 180; Aldo Canavero, 975; Fran[illegible] Melis e M. Cristina Rizzolio, 375; Giuseppe Marchese e Francesca Abbiuso, 375; Giuseppe Mantione e Alfonso Mendola, 150; Maria Manto, 375; Mario Mantovan, 300; Sergio Marello, 4.875; Stefano Marchesin, 3.300; Antonio Galli, 1.050; Veglio Dario Cerrato, 375; Luciano Lora e Ornella Pastrone, 2.400; Maria Iamonte, 375; Fortunato Meneghel [illegible] El[illegible] Gasta, 375; Raffaele Marino, 375; Franco Merlino, 375; Rosario Marino, 375; Giuseppe Marmo, 375; Franco Merlino e Bruna Oldano, 375;Bruno Margaira e Nadia Maria Assunta Quaglio, 375; Carlo Maiellaro e Maria Grazia Cociani, 375; Domenica Celestina Marinetto, 8.475; Clementina Melandrone, 120; Marcello Luigi Melandrone, 45; Salvatore Malgari, 375; Alessandra Pia Mariani, 6.945; Franco Malta Foca, 339; Antonetta Marino, 375; Antonino Mancuso [illegible] Lucia Di Bello, 375; Simone Maltese e Rosa D'Albano, 90; Valter Riccardo Marello, 2.625; Calogero Mancuso [illegible] Calogera Provenzano, 375; Giuseppe Mancuso e Donatina De Grazia, 375; Giuseppe [illegible] Mancuso e Maria Ingargiola, 9.750; Carmelo Marino [illegible] Salvatrice Mattina, 375; Paolino Mancuso, 375; Ezio Gianpietro Martinetto, 375; Rita Candina Martinetto, 375; Sergio Mandarino [illegible] Fernanda Bergamasco, 375; Antonio Manello [illegible] Antonietta Novelli, 5.895; Stefano Magnano, 375; Elena Magnifico, 375; Amelia Manfieri, 5.745; Ottavia Martoia, 375; Calogero Marzo e Giuseppa Pazia, 300; Rina Macario, 150; Anna Maria Manes, 4.600; Raffaele Campagna e Rosa Desopo, 5.400; Luigi [illegible]rmo e Rosa Sutaro, 375; Adriana Mamino, 375; Graziano Marzola [illegible] Rina Farina, 375; Rosario Luigi Marmo, 375; Antonella Marmo, 375; Sergio Aldo Marzola, 375; Francesco Marocco, 7.100; Augusto Valentino Mascarino, 3.000; Luciano Bera, 375; Giuseppe Luigi Manetta e Franca Barbero, 360; Benedetto Mancino, 8.375; Albino Angelo Bara, 375; Luigi Celestino Marocco, 4.[illegible]0; Antonio Marino e Rosanna Signorile, 1.050; Irma Dorina Marsini, 300; Aldo Luigi Matteo Martinengo, 375; Roberto Massano, 375; Annamaria Marinetto, 5.865; Giuseppe Francesco Martinetti e Luisella Giuliana Rampone, 375; Edoardo Andrea Maschio e Romana Duretto, 375; Mario Maschio, 120; Umberto Gianotti, 375; Franco Maschio, 2.299.

Beni immobili: Giuseppe Massano e Evelina Giarretti, 5.968; Dario Cerrato Veglio, 2.329; Luciano Lora e Ornella Pastrone, 1.380; Giuseppe Marchisio, 749; Bruno Margaira e Nadia Maria Assunta Quaglio, 179; Cesare Merlino e Margherita Maggiorotto, 22.500; Erminio Giovanni Margerino, 7.500; Domenico, Teresa e Lucia Graziano, 6.300; Domenica Celestina Marinetto, 13.280; Alessandra Pia Mariani, 7.500; Giuseppe Mancuso e Donatina De Grazia, 360; Giuseppe Mancuso e [illegible]a Ingargiola, 4.800; Paolino Mancuso, 124; Carmelo Marino e Salvatrice Mattina, 203; Carlo Malabaila [illegible] Franca Penna, 930; Raffaele Campagna e Rosa Desopo, 3.600; Antonio Manella e Antonietta Novelli, 2.850; Calogero Marzo [illegible] Giuseppa Paxia, 90; Amelia Manfieri, 8.809; Augusto Valentino Mascarino, 1.500; Adriana Mamino, 210; Giuseppe Angelo Marocco e Silvana Vercelli, 1.950; Francesco Giuseppe Mamino e Maria Arione, 210; Piero Mascarino, 1.800; Luciano Bera, 2.329; Luciano, Alda Ernesta, Giovanna Maria e Albino Angelo Bera, 2.329; Alberto Forno, 600; Albino Angelo Bera, 2.329; Antonio Mascia e Aurora Demontis, 7.200; Giorgio Maggiorotto, 900; Luigi Celestino Marocco, 2.940; Giovanna Te[illegible] Marola, 14.688; Annamaria Marinetto, 17.857; Danilo Massano, 600; Antonio Marino e Rosanna Signorile, 6.947; Mario Bosso, 13.500; Umberto Gianotti, 1.928; Francesco Argenta, 1.500; Franco Maschio, 600; Silvana Maschio, 3.000.

COSTIGLIOLE. La prima cifra si riferisce ai beni immobili, quella tra parentesi [illegible] beni mobili.

Teresa Arcella, 540; Caterina Austa, 11.100 (3.900); Luigi Austa, 2.460 (4.050); Pier Giorgio Baldi, 15.060; Giuseppe Balestrino, 90 (180); Patrizia Balla, 2.400 (1.200); Francesco Balbocco (2.100); Giorgio Beccaris, 750 (540); Bruna Bertone, 16.500; Alfredo Bianco, 29) (240); Bruno Bianco, (600); Vincenzo Bianco, 3.900 (4.050); Brunello Boltri, 450; Brunello Borio, (900); Maggiorino Borio (105); Pierino Borio, 1.800; Rosita Borio, 2.250; Gian Paolo Brunetto, 2.700 (12.270); Pierina Bussi, (2.400); Maria Camaran, 2.751; Pietro Capello, (3.300); Paolo Carollo, (3.000); Angioletta Casale, 3.000 (4.320); Gianfranco Casavecchia, 2.910; Giuseppina Casavecchia, (3.000); Giuseppe Casto, 600 (600); Giuseppina Casto, 2.100 (1.050); Natale Casto, 2.640 (900); Giovanni Catone, 2.400; Biaggio Cavallero, 6.000; Elda Cavallo, 3.000 (1.200); Mario Cellino, (11.984); Adriana Cerrato, 2.250 (4.200); Antonio Cerrato, (6.000); Carlo Cerrato, (3.150); Carlo Alberto Cerrato, 900 (835); Gino Cerrato, 600 (675); Giuseppe Cerrato, 1.600; Umberto Cerrino, 5.408; Maria Cicoria, 2.790 (1.500); Angela Comune, (450); Emilia Corino, (1.950); Giuseppe Cravanzola, 5.700; Felicino Cuniberto, (1.500); Andrea D'Accurso, (1.050); Maria Di Liddo, 1.606; Pier Luigi Eccetto, 1.500 (2.100); Francesco Fassola, (6.738); Carlo Fausone, 900; Carlo Fausone, [illegible] (210); Claudio Fausone, (330); Fiorenzo Fausone, 2.850; Teresa Fedele, [illegible] (498); Mauro Ferrante, (120); G. Michele Ferrero, 2.700 (3.150); Amilcare Ferretti, 8.250; Riccardo Gallo, (870); Silvano Gallo, (6.000); Anita Gambino, (630) *(continua)*

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Da [illegible] escono quei 300 milioni?

Ho letto sulla Stampa, [illegible] [illegible] Asti, che il Consiglio comunale [illegible] Asti, [illegible] sera del 13 scorso, per i vari servizi che necessitano per l'adunata degli alpini, ha stanziato [illegible] milioni. Allora perchè non sono ancora stati sistemati quei servizi anche comunali (ad esempio marciapiedi) danneggiati a causa dell'alluvione? E perchè per i rimborsi si dice che [illegible] ci sono i soldi per pagare tutto? Quei 300 milioni, da dove saltano fuori? [v. b.]

[illegible] gli interventi contro il caro [illegible]

Facendo riferimento alla lette[illegible] a firma lista «Città insieme» pubblicata il 18 aprile sulla Stampa ritengo [illegible] dover intervenire per doverosi chiarimenti.

Ho [illegible]so con stupore che tutto quanto di positivo è avvenuto relativamente alle tariffe acqua e rifiuti vada ascritto [illegible] «Città insieme». [illegible] volendo scendere a bassi livelli polamici voglio solo sottolineare [illegible] questi problemi non [illegible] stati risolti con lettere, ma con l'immediato interessamento dell'amministrazione comunale che ha promosso incontri con i responsabili dei servizi [illegible] avviato costanti sollecitazioni per addivenire alla soluzione dei problemi.

Stessa attenzione [illegible] stata riservata nei confronti del problema dell'ex galoppatoio per il quale [illegible] prevede la rimozione dei detriti fra circa quaranta giorni, assolti cioè i tempi tecnici per l'affidamento dei lavori [illegible] momento dell'ottenimento delle autorizzazioni.

Quanto sopra per dovuta informazione ed al fine di evitare [illegible] di ruoli, respo[illegible]lità e meriti tra le parti in competizione [illegible] Canelli.

Oscar Bielli
per la lista «Forza Canelli»

Le lettere vanno inviate [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax, al nume[illegible] 530224. La lunghezza non deve superare [illegible] [illegible] righe possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere firmate [illegible] corredate [illegible] recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montaldo: 83.005

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: [illegible]488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: [illegible]
[illegible] **Bormida**: 0144/88.290
[illegible] 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.**: 011/997.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.783
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione le farmacie **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 54.805 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Turdito, piazza Garibaldi
[illegible] Boschi, via P. Corsi 44

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/997.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible]: [illegible]
[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 416.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrade A31: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Renzo Rabezzana, falegname, con Maura Bongiovanni, impiegata; Lora Roggero, operaio, con Angela Scalzo, bobinatrice; Giorgio Borgoglio, impiegato, con Claudia Amneris Cacciatori, giornalista pubblicista; Mario Serraino, fabbro, [illegible] Maria Zappulla, impiegata; [illegible] Cussotto, artigiano saldatore, con Paola Marasso, impiegata; Fabrizio Varaldo, impiegato, con Caterina Perna, studentessa; Giuseppe Sensi, aiuto magazziniere, con Antonella Schito, assemblatrice; Gianluca Ruscalla, impiegato, con Manola Casciano, studentessa; Marco Raviola, operaio, con Loretta Zecchin, [illegible] attesa [illegible] lavoro; Giovanni Variotta, decoratore, con Paola Novara, [illegible] vendita; Valentino Cavada, muratore, con [illegible] Ceschini, disoccupata.

[illegible]

[illegible] Rita Falteri, 71; Teresina Rizzolio, 87; Marino Minetti, 84; Seconda Correccia, 75; Ubaldo Porta, 89; Raffaela Iannuzzi, 80.

[illegible] Serena Ravetta, Federico Rassia, Erika Pavese, Mario Piazzola, Federica Vada.

[illegible] SPOSERANNO: Claudio Rinaldi, agricoltore, con Marina Bensi, impiegata amministrativa; Giovanni Petralia, impiegato amministrativo, [illegible] [illegible] Mastrazzo, infermiera; Giuseppe Golino, operaio, con De[illegible] Albertini, operaia; Carlo Dispenser, commerciante, con Maria Concetta Izzo, casalinga; Walter Bazzolo, operaio elettricista, [illegible] Meri Severino, impiegata amministrativa.

CONCORSI

[illegible] [illegible] [illegible]. **Guardia [illegible] Finanza.** 1045 posti per allievi finanzieri [illegible] il 71° corso. Età: 18-26 anni; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 25 aprile 95.

[illegible] **Comune di [illegible]inthiè (Vc).** 1 [illegible] cuoco, giardiniere, autista. Età: 18-40 anni; [illegible] [illegible] studio: media inferiore + pat. D + CAP; [illegible] [illegible] aprile [illegible] 1 operatore di vigilanza, agente [illegible] polizia municipale, collaboratore professionale. Età: 18-40 anni; titolo di studio: [illegible] superiore + patente B; scadenza: 31 maggio '95.

[illegible] Borse di studio «Robert Schumann». Borse da 44 mila franchi belgi mensili per tre mesi. Limite d'età: non superiore ai 32 anni; titolo di studio: diploma di laurea. Scadenza: non esistono limiti specifici; la Comunità europea assegna 57 [illegible] l'anno.

[illegible] **Informagiovani.** [illegible] [illegible] 29 (palazzo [illegible] Provincia, telefono 433.308/433.315) Orario: 8,30-13; 16-17,30.

[illegible]

[illegible]

Aperto lo sportello di S. Damiano

Il punto Informagiovani [illegible] [illegible] Damiano, situato nella biblioteca civica, sarà aperto oggi (15-18) per fornire informazioni sulle occasioni di lavoro. Il servizio è a disposizione anche dei cittadini di Ferrere, Cisterna, Tigliole, Celle Enomondo, Antignano, San Martino Alfieri.

[illegible]

Domani si potrà tenere aperto

Domani pomeriggio i negozi alimentari potranno derogare dall'obbligo della chiusura settimanale. Lo ha disposto [illegible] sindaco Bianchino, accogliendo l'istanza delle associazioni dei commercianti.

[illegible]

Venerdì [illegible] due assemblee

Due Consigli di circoscrizione si riuniranno venerdì alle 21. A Viatosto-Valmanera si parlerà [illegible] l'altro di [illegible] progetto sull'assistenza domiciliare, mentre [illegible] Casabianca si discuterà del problema fognature.

Canelli, programmi e identikit dei tre candidati a sindaco

La sfida dei quarantenni nella capitale del moscato

Canelli, poco più di 10 mila abitanti. Per la poltrona di sindaco sono in lizza tre candidati

CANELLI. Tre quarantenni in lizza per la poltrona di sindaco: [illegible] (nell'ordine di apparizione sulla lista) Giovanni Vassallo, 37 anni, candidato per «Città insieme», Ugo Rapetti, 43 anni, indicato da Rifondazione, Oscar Bielli, 44 anni a capo di «Forza Canelli».

Vassallo, consigliere uscente di maggioranza (eletto nella dc), è a capo della lista «Città Insieme» formata da popolari di sinistra, pds, Lega Nord pattisti e indipendenti. E' sposato con Chiara, ha una figlia di 8 anni, Martina, si professa cattolico. E' dipendente delle Poste (a Torino) e assicura che se sarà eletto ha intenzione di chiedere l'aspettativa per fare il sindaco a tempo pieno. Gli piace andare a funghi e raccogliere francobolli rari. L'ultimo romanzo letto è «L'isola del giorno prima» di Eco. L'ultimo film visto è la videocassetta de «L'ultimo imperatore» di Bertolucci.

Ugo Rapetti, consigliere uscente di minoranza (Città viva), guida l'unica lista che si presenta con un simbolo di partito: Rifondazione comunista. Laureato in Filosofia, è preside alle scuole medie di Vesime. E' sposato con Maria e ha due figli: Jacopo di [illegible] anni e Pietro di 5 mesi. In materia di religione si dichiara agnostico. Colleziona films del periodo fascista e del cinema muto (possiede una videoteca con mila pellicole e un migliaio di cassette). E' appassionato di fantascienza («Ultimamente leggo storia di cyber punk») e di saggi politici. Ultimo libro «La torre proibita». Ultimo film «Il Re Leone».

Oscar Bielli, sindaco uscente (eletto indipendente nelle liste dc), capolista di «Forza Canelli» coalizione formata da Forza Italia, popolari buttiglioniani, An, Ccd e Udc. Cattolico, ha un diploma da ragioniere, è sposato con Anita, ha una figlia, Daniela di 21 anni, svolge l'attività di consulente commerciale. Anni fa gli piaceva concendersi una partita a tennis ogni tanto, un libro, un disco; ora dice di non avere più hobby: «Da quando c'è stata l'alluvione ho più tempo». Anche l'ultimo libro letto ha a che fare con l'alluvione: «Per non dimenticare». L'ultimo film è «Rivelazioni» con Demi Moore.

Ai candidati «La Stampa» ha rivolto tre domande: **1) qual è il problema più urgente per Canelli?; 2) perchè si è candidato; 3) qualora non vincesse la sua lista quale delle formazioni concorrenti vorrebbe al governo della città?** A fianco la risposta.

Filippo Larganà

VASSALLO

Giovanni Vassallo 37 anni candidato per «Città insieme»

1) «L'emergenza alluvione non potrà dirsi terminata fino a quando l'ultimo canellese non sarà a posto. La cosa fondamentale è che si ponga attenzione al singolo cittadino. Una ricostruzione seria deve essere realistica e basata su un libro dei sogni. Si deve andare al di là del proprio naso con una programmazione certa: questa città ha perso molti treni, ora è tempo di rimediare».

2) «Ho deciso di candidarmi perchè credo nelle mie idee. Ci vogliono idee nuove non solo per mantenere l'esistente, ma per scoprire altri orizzonti. L'altro motivo che mi ha spinto a candidarmi è il fatto che come cattolico sono convinto che la politica sia un impegno sociale primario. Politica anche come carità cristiana, destinata alla costruzione di una società migliore; lo diceva anche Paolo VI».

3) «Se non dovessi vincere le elezioni vorrei che a prevalere fosse la lista che non c'è, o entrambe le concorrenti. Mi spiego: al di là degli schieramenti, in tutte le liste (e anche al di fuori) ci sono personaggi validi che potrebbero fare molto per la città.

Il governo canellese quindi potrebbe essere portato avanti da una lista trasversale. Come, ad esempio, la nostra».

RAPETTI

Ugo Rapetti 43 anni è il leader di Rifondazione

1) «Il problema centrale di Canelli è la ricostruzione dopo la drammatica inondazione di cinque mesi fa, con un'attenzione particolare all'ambiente. Ci sono situazioni, come l'area dell'ex galoppatoio e le altre aree verdi alluvionate, che sono da risolvere subito. A Canelli poi manca un parco. La città è immersa nel verde, ma nel suo concentrico i giardini pubblici fanno pena».

«Perchè mi candido? Perchè sono stufo di cinquant'anni di governo democristiani e pseudo dc. Adesso c'è pure il rischio che le cose continuino ad essere come prima.

Ho deciso di partecipare a queste elezioni per cambiare una situazione che è troppo fossilizzata.

Sinceramente tra i miei due concorrenti vedo differenze, sono entrambi ex dc, per cui...».

3) «Se non dovesse vincere la mia lista preferire governasse la formazione di centro sinistra. E' la più vicina alle mie idee politiche, anche se sono convinto che ci siano troppe componenti diverse al suo interno. Penso che se andassero al governo della città, durerebbero mesi. Se io immaginate mettere insieme pidiessini, leghisti, pattisti e popolari? Credo sia impossibile».

BIELLI

Oscar Bielli 44 anni guida la lista «Forza Canelli»

1) «Canelli deve essere ricostruita. La città ha un paio di anni per decidere se trasformarsi nel satellite di qualche altro centro urbano e sfruttare appieno le proprie potenzialità. Ci sono buone prospettive per l'industria, ma le opere pubbliche dobbono essere realizzate in tempi brevi e il commercio e l'artigianato hanno bisogno di essere valorizzati e aiutati. Per questo credo che i canellesi debbano contare amministratori pubblici esperti».

2) «In seguito alle recenti vicende che mi hanno coivolto avevo deciso di ripresentarmi, ma l'affetto di tanti mi ha convinto che lasciare sarebbe stata una vigliaccheria. Al contrario restare è atto di coraggio. Io, dopo l'alluvione, so qual'è la situazione e sono convinto di poter dare ancora molto alla città».

3) «Se non la dovessi fare vorrei che vincesse Rifondazione. Questa mia affermazione potrà suonare strana, ma sono convinto che «Città Insieme» è una operazione elettorale: troppe componenti diverse e conflittuali tra di loro, e poi hanno impostato la campagna elettorale come un referendum contro Bielli. Rifondazione rappresenta la linearità di chi ha avuto il coraggio di correre per conto proprio».

Villanova, un poker per il sindaco

Un esordiente della politica e tre consiglieri uscenti

VILLANOVA. Alle amministrative di domenica a Villanova (4500 abitanti circa) si presentano quattro liste.

La prima sulle schede elettorali (Villanova 2000) è capeggiata da Carlo Arduino, 48 anni, impiegato in una ditta di Villanova, celibe, con la passione del volontariato. E' stato vicesindaco dal 1980 al '85; giudice conciliatore ('85/'90); consigliere di minoranza uscente. Altri incarichi: presidente della Pro loco ('73/'79) ex-vicepresidente Avis.

La lista «Insieme verso il 2000» è guidata da Roberto Peretti, 25 anni, lavora alla sede centrale della Sai Assicurazioni di Torino; celibe; hobby del calcio (terzino sinistro) e ciclismo; non ha mai ricoperto incarichi amministrativi; è stato segretario dell'Unione ex-allievi della Casa del Colle Don Bosco e delegato nazionale per gli affari socio-politici, si occupa di volontariato.

La lista «Onestà, libertà, progresso» ha come candidato a sindaco Salvatore Palma, 44 anni, promotore finanziario, celibe, la politica hobby, consigliere uscente e membro di commissioni consiliari.

La lista «Primavera» è capeggiata da Enrico Aprato, anni, sposato, un figlio, laureato in architettura esercita come libero professionista; ama sciare e cucinare; è stato segretario provinciale del Psi (1982); delegato della Cri nell'80; socio Lions, consigliere di minoranza nell'amministrazione uscente incarichi nella commissione edilizia e rappresentante per il Comune nel Consorzio dell'acquedotto.

Ai quattro candidati «La Stampa» ha rivolto le seguenti domande: **1) Perché si presenta alle elezioni e perché i villanovesi dovrebbero votarla? 2) Qual è il problema più urgente a Villanova? 3) Se lei non risultasse vincitore, quale altro candidato vedrebbe volentieri eletto a sindaco? 4) Quale punto del programma presentati altre liste giudica criticabile?**

Da sinistra: Carlo Arduino (Villanova 2000), Roberto Peretti (insieme verso il 2000), Salvatore Palma (Onestà, libertà, progresso) e Enrico Aprato (Primavera)

Carlo Arduino. 1) E' stata una decisione collegiale di un gruppo di amici. Più che la mia persona, i villanovesi dovrebbero privilegiare la nostra lista perché si avvale di persone disposte ad impegnarsi attivamente con esperienza, serietà ed entusiasmo. 2) La viabilità: è indispensabile liberare Villanova dal passaggio di 300 tir al giorno realizzando il collegamento tra la tangenziale e la Villanova spa. Oltre alla sistemazione del cavalcavia in borgo Stazione, è necessario occuparsi del nuovo impianto sportivo (il cui progetto a suo tempo non mi ha visto favorevole), soprattutto per la futura gestione. La pulizia del Banna. 3) Una persona che ha voglia di lavorare. 4) Non ho critiche particolari; certo è sempre difficile conciliare capacità potenziali con la realizzazione dei progetti.

Roberto Peretti. 1) Ho deciso di scendere in campo perché ho la possibilità di lavorare con gente che la pensa come me, consapevoli che Villanova ha problemi seri da risolvere. Il voto dovrebbe arrivare perché per noi fare politica è sinonimo di essere disponibili alle esigenze di tutti. 2) Non abbiamo in mente progetti faraonici, ma intendiamo sfruttare al meglio ciò che già esiste. Bisogna ripristinare il patrimonio comunale, fare manutenzione alle strade, realizzare la bretella per Villanova spa, creare una rete di informazioni Comune e cittadino; occuparsi di giovani e anziani. Spero che ognuno tra i candidati presenti per la voglia di partecipare. Opere di natura ambientalistica, con recupero e salvaguardia del territorio a garanzia di uno sviluppo compatibile in previsione anche della realizzazione della variante al piano regolatore. 3) La lista che più si indentifica con la nostra finalità e non ne vedo. 4) Non ho critiche. Il problema è il metodo di attuazione dei programmi.

Enrico Aprato. 1) Mi sono presentato perché ho pensato fosse l'unico modo per dare un'alternativa ai villanovesi. Le altre liste sono state fatte alla vecchia maniera, mentre la mia è un'aggregazione spontanea di uomini attorno a delle idee. Offro la possibilità di rinnovare. 2) Bretella per la Villanova spa; depurazione e ristrutturazione della rete fognaria; pulizia rii; decollo del piano regolatore; occupazione. 3) Nessuna delle tre: sono tutte fatte seguendo la regola della spartizione delle poltrone. 4) Elencano problemi che loro stessi hanno trascurato da anni, costretti perché hanno un'impostazione partitocratica, compromessi per andare d'accordo.

Manuela Tallano

VILLANOVA

Candidati «sotto tiro»

Quattro fogli ciclostilati movimentando gli ultimi giorni di campagna elettorale a Villanova: nelle pagine anonime diffuse in alcuni luoghi pubblici, si leggono riferimenti ai quattro candidati in lizza per le amministrative (Enrico Aprato, Carlo Arduino, Salvatore Palma, Roberto Peretti) con accenni anche pesanti. Dagli interessati nessun commento ufficiale. Invece la sortita ha già raccolto un esposto-denuncia ai carabinieri contro ignoti da parte di Francesco Tessiore, conosciuto in paese per la sua attività culturale e politica (in passato era stato anche due volte sindaco): «Voglio assolutamente precisare la mia estraneità - spiega - i fogli portavano stampigliata in grande la scritta 'ortica' e, più in piccolo, 'ria' per comporre la parola 'orticaria'. Siccome sono tra i responsabili di una pubblicazione a carattere locale che si intitola 'Ortica' non vorrei fraintendimenti». [m. t.]

ELETTORANDO

DEMOCRATICI PER LA PROVINCIA

Giuseppe Goria stasera a Bubbio e a Montegrosso

Il candidato alla presidenza per i «Democratici per la Provincia» (simbolo il Grappolo) sarà alle 21 a Bubbio e alle 22 a Montegrosso: in entrambe le occasioni parlerà alla popolazione.

LEGA NORD

Al mercato con il camper e agnolottata a Variglie

Soddisfazione alla Lega nord dopo il gremito comizio di Bossi lunedì a Nizza. Oggi il camper del Carroccio girerà le piazze dei mercati di Asti, accompagnando i candidati alle Regionali Roberto Conti e Natascia Borra, il candidato presidente della Provincia, Pierluigi Barbano e i candidati consiglieri. Alle 21, a Variglie, grande agnolottata al circolo Fratelli d'Italia, organizzata dal candidato alle Provinciali (collegio Asti-Sud) Claudio Brignolo: interverranno i deputati Fogliato, Tagini e Scaglione.

RIFONDAZIONE

Pensabene incontra gli abitanti di San Fedele

Quattro appuntamenti per il candidato alla presidenza della Provincia, Giovanni Pensabene: alle 9,30 volantinaggio al mercato di Damiano e alle 11,30 quello di Asti; alle 16 incontro con gli abitanti di San Fedele e alle 21 con gli elettori collegio di Incisa in piazza Ferraro.

CANDIDATI

Pichetto oggi ad Asti; domani tocca a Ghigo

Oggi visita nell'Astigiano del candidato alla presidenza della Regione, Giuseppe Pichetto (a destra nella foto), sostenuto da Pds, Verdi e democratici, Popolari, Pensionati e Patto dei democratici. Il programma della visita: alle 10 incontro con i produttori vinicoli a Santo Stefano Belbo; 12,30 tappa all'Unione industriale di Asti; 13,30 al circolo Boschetto Pichetto parlerà ai rappresentanti delle associazioni e, un'ora dopo, visita alla Way Assauto. Alle 17, a Canelli (foresteria Bosca), presentazione dei candidati della lista «Città insieme» e alle 18 a Nizza incontro con il Consiglio comunale. Per finire conferenza stampa alle 19 al ristorante Moro di Asti. Enzo Ghigo (nella foto a sinistra) candidato alla presidenza della Regione per Forza Italia, accompagnerà nella sua visita astigiana l'ex ministro degli Esteri, Antonio Martino che sarà ad Asti domani. Il programma: ore 17, al consorzio dell'Asti Spumante, Martino incontrerà gli operatori economici, con l'europarlamentare Luigi Florio; alle 21.30, al centro San Secondo presenti Ghigo, il candidato alla Regione Forza Italia, Luciano Grasso e alla presidenza della Provincia, Pulvio Brusa, dibattito sul tema: «Dove sta andando l'Italia?».

AN

Cristiano Muscardini parla agli abitanti di Nizza

Oggi, alle 18.30, l'europarlamentare di An, Cristiana Muscardini sarà a Castelboglione con i candidati Sergio Ebarnabo (Regionali) e Pietro Balestrino (Provinciali). Alle 20, accompagnata da Ebarnabo e da Giovanna Balestrino, Muscardini parlerà a nicesi.

PPI

Bosio ad Asti e poi a Castelnuovo Don Bosco

Stamane Ugo Bosio, candidato alla presidenza della Provincia, incontrerà i cittadini al mercato di piazza Alfieri e Campo del Palio. Alle 21 sarà all'albergo «Coccia» di Castelnuovo Don Bosco e, alle 22, all'oratorio di Buttigliera con il candidato del collegio provinciale, Felice Andriano. Sempre stasera, alle 21, al salone parrocchiale di Castell'Alfero, incontro con il candidato del collegio Moncalvo-Castell'Alfero, Piero Baldovino.

CCD

Una serata per appoggiare la candidatura Casini

Il consigliere comunale del Ccd, Piero Botto, organizza oggi alle 21, al salone parrocchiale San Domenico Savio, in via Tosi, una serata per sostenere la candidatura di Pierferdinando Casini alle Regionali. Interverranno i candidati nella lista di Forza Italia, Marco Bonino, Gianfranco Anselmo, Francesca Rosina e Bianca Terzuolo e il consigliere comunale Giovanni Boccia, candidato nel collegio Asti-Est. Saranno presenti Fulvio Brusa, candidato alla presidenza della Provincia e il deputato Michele Vietti.

PRI

«I nostri elettori votino secondo coscienza»

Il Pri, in nota, ha ufficializzato la propria posizione in vista delle elezioni: «Non avendo potuto aderire a schieramenti che permettessero l'utilizzo anche del proprio simbolo - la legge - e non intendendo contribuire ad apportare confusione nel già troppo frastagliato scenario politico, il Pri invita i propri aderenti e sostenitori a votare secondo coscienza, privilegiando quei candidati che diano più garanzia affidabilità, capacità ed onestà».

NEI PAESI

Incontri con i candidati e bilancio a San Damiano

Stasera, alle 21, a San Damiano nel salone dell'asilo, relazione del sindaco uscente Francesco Massobrio, che avrà tema: «Dieci amministrazione comunale». Sempre a San Damiano la lista «Insieme per S. Damiano» incontra alle 21 la popolazione nel salone della chiesa di località San Pietro. Alla stessa ora la lista «Paese mio» sarà in frazione Gorzano. Stasera, alle 21, l'Auditorium della Trinità a Nizza ospiterà un incontro organizzato da «Forza Italia». Saranno presenti Fulvio Brusa il candidato a consigliere provinciale di Nizza, Claudio Paveri. La serata è organizzata in collaborazione con la lista di Franco Pero «Forza Nizza-Il polo popolare». A Ferrere (ore 20,30) Fulvio Brusa il candidato alle Provinciali Marco Vione (Forza Italia) parleranno alla popolazione. A Villanova i candidati delle quattro liste incontreranno alle 21, al cinema comunale, i rappresentanti del «Comitato di difesa della Piana villanovese». La lista «Progetto Calosso» incontra gli abitanti di Sant'Anna, San Bovo e San Siro di Calosso al ristorante «Da Elsa». I candidati della lista «Costigliole 2.000» sono alle 21 al Boglietto di Costigliole, quelli di «Unione democratica» incontrano la popolazione di Motta (21,15, al circolo alpini).

LANZE

Il candidato a sindaco è Gianfranco Fassone

Nel titolo dell'articolo «Castagnole Lanze, enologo sfida ex bancario» pubblicato martedì 18 aprile, per un errore tipografico, uno dei due candidati a sindaco è riportato con il nome di battesimo sbagliato: quello esatto è Gianfranco Fassone e Giancarlo. Ce scusiamo con l'interessato e i lettori.

Tangenti su appalti per i rifiuti: stamane a Torino udienza preliminare

Caso Aimeri, via al processo

Imputati pure 2 ex amministratori di Nizza

A Casale rincara la tassa

Il Consorzio: «Senza discarica gli aumenti sono inevitabili»

CASALE. Amara sopresa per migliaia di casalesi che stanno ricevendo a casa in questi giorni le nuove bollette delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti urbani. Le bollette infatti sono aumentate, rispetto allo scorso anno circa del 35 per cento.

Aumento dovuto, secondo il Consorzio rifiuti, all'impossibilità di avere a disposizione una discarica per smaltire i rifiuti a Casale, visto il prolungarsi delle procedure per la realizzazione di quella dei Bazzani. Sempre secondo l'ente che gestisce lo smaltimento dei rifiuti senza discarica a Casale porterebbe a una riduzione netta della spesa per smaltire l'immondizia.

Ormai per un alloggio medio, di un centinaio di metri quadrati, la tassa da pagare in città supera la 200 mila lire. Anche se il Comune promette di pensare a una riduzione, almeno al livello dello scorso anno appena sarà a disposizione la nuova discarica. Intanto, sempre in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani, la giunta regionale ha dellberato una proroga per lo smalrimento dei rifiuti del bacino di Casale, indirizzandoli però ancora nella discarica di Alice Castello e nell'inceneritore di Vercelli.

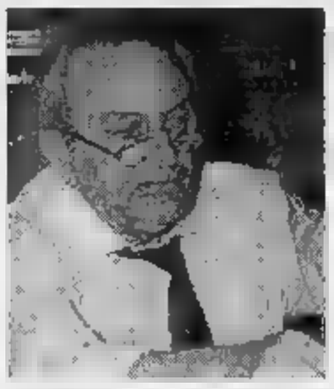
Fino a tutto il 1° luglio 1995 i rifiuti solidi urbani e i fanghi provenienti da tutto il bacino di Casale potranno essere smaltiti nel Vercellese, ma per un quantitativo massimo di 90 tonnellate. Il trasporto dei rifiuti monferrini a Vercelli, secondo i calcoli del Consorzio casalese, porta dallo scorso anno ad una spesa aggiuntiva di cento milioni al mese solo per la città di Casale.

Sempre la Ragione però precisa che volta in esercizio, la nuova discarica di Casale dovrà ricevere da quelle del Consorzio vercellese una quantità di rifiuti pari a quella ferita per il superamento dell'emergenza».

Questa mattina in tribunale a Torino si terrà la prima delle udienze preliminari per il processo Aimeri. Questo primo appuntamento a palazzo di giustizia è frutto di una lunga indagine condotta dai magistrati del capoluogo piemontese. La vicenda riguarda presunte tangenti elargite da Alessandro Aimeri negli Anni '90-'91 ad amministratori pubblici di molte città piemontesi. Aimeri è titolare dell'omonima ditta (con sede a Mondovì), che si occupa di raccolta rifiuti. Questa è la prima tranche dell'inchiesta che, ha spiegato ieri il pm Vittorio Corsi, dovrebbe essere chiusa entro maggio.

A Torino oggi ci saranno anche due ex amministratori nicesi: l'ex sindaco Giuseppe Odasso e l'ex assessore all'Ambiente, Pietro Anastasio. Con loro compariranno davanti ai giudici l'ex assessore regionale Marcello Garino ed ad altri amministratori di Comuni della cintura torinese. Per tutti il pm Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di concorso in corruzione. Gli indagati in totale sono una cinquantina.

Le vicende nel mirino dei magistrati risalgono all'inizio degli Anni '90: sembra che in più di un'occasione Aimeri, sia «intervenuto» su alcune amministrazioni comunali, con piccole e grandi elargizioni. L'Aimeri, nel a Canelli e nel '91 a Nizza, rinnovò con i Comuni il contratto per la raccolta rifiuti. Accordi sostanziosi (circa cinque miliardi per cinque anni), su cui ha puntato il dito la magistratura. Pietro Anastasio, professore di ginnastica molto noto in città, a metà gennaio fu convocato a Torino dal pm Vittorio Corsi e dal gip Simonetta Rossetti per un interrogatorio, al termine del quale fu trattenuto in carcere alle Vallette per una settimana.



Sopra: Alessandro Aimeri, a lato Giuseppe Odasso e Pietro Anastasio

Diversa la storia di Giuseppe Odasso: l'anziano politico (insieme ad Anastasio era stato esponente di primo piano della dc), fu interrogato una sola volta. Ma due mesi dopo ha ricevuto copia della richiesta di rinvio a giudizio per una presunta tangente di una trentina di milioni (mentre sarebbero cinquanta quelli incassati da Anastasio). Gli avvocati dei due nicesi (Gerardo Serra per Anastasio e Gian Piero Gallo per Odasso), sono intenzionati a fare chiarezza. Afferma Gallo: «Sono certo che il mio cliente spiegherà subito la sua posizione». Per gli ex amministratori si prospettano due possibilità: i giudici potrebbero decidere il non luogo a procedere, oppure il rinvio a giudizio, fissando la data della prima udienza. Nel frattempo, sembra che il Comune di Nizza intenda costituirsi parte civile nel processo, tramite il legale Domingo Cannatà.

Enrica Cerrato

Casale, affetti da cancro colorato

«Da abbattere 160 platani»

CASALE. Sono «condannati» i 160 platani di viale Gramsci: stati colpiti dal cancro colorato, la terribile malattia che da anni ha infettato molte della città. Già lo scorso anno parecchi platani casalesi e di altri paesi della pianura sono stati abbattuti. Tra questi anche gli esemplari centenari che si trovavano nei giardini della stazione di Casale. Ora il Comune ha scoperto che anche i platani del lungo Po sono malati, così passeggiata che lungo la sponda destra del grande fiume presto cambierà aspetto.

Una quarantina di alberi sono già stati tagliati, altri 20 saranno abbattuti in poco tempo. Spiega Vincenzo Saba, re al Verde pubblico: «Una ditta specializzata sta abbattendo gli alberi maggiormente ammalati, ma tutto il viale nel giro di poco tempo dovrà essere abbattuto. D'altra parte tutti i platani della zona casalese, come quelli di molte altre città, scompariranno in pochi anni. La malattia è molto diffusa in molte d'Italia e colpisce in modo irrimediabile i platani».

Ma c'è anche un timore supplementare: sono stati segnalati individui che raccoglievano rami e segatura degli alberi, probabilmente da bruciare nella stufa a legna. Un'operazione in questo caso rischiosa, perché il legno colpito dal colorato riesce, anche tramite la segatura, a essere una pericolosa fonte di inquinamento. C'è il rischio di diffondere ancora più la malattia. Anche per questo l'azienda che sta abbattendo gli alberi provvede poi all'incenerimento di tutto il materiale prodotto dal taglio.

Per avvisare del pericolo il Comune ha fatto affiggere agli alberi da tagliare grandi cartelli che intimano, ai sensi di una disposizione regionale, di non raccogliere la legna degli alberi abbattuti. Presto comunque viale Gramsci risorgerà: «C'è in progetto la sostituzione progressiva degli alberi, con altre specie meno colpite da malattie. Poi punti sosta e installeremo panchine». (t. f.)

IN BREVE

Molta folla ai funerali dell'ex sindaco Ragno

Molta folla ieri pomeriggio a Silvano d'Orba, ai funerali di Domenico Ragno, morto a 68 anni. Per quasi venti anni aveva ricoperto la carica di sindaco. Gli hanno rivolto un saluto il primo cittadino Bertolomeo Minetti, ed Enrico Morando, senatore del pds. [r. bo.]

LERMA

Scompare donna di 43 anni avviate le ricerche

E' stata denunciata la scomparsa di una donna della quale, per il momento, non sono fornite precise generalità. Si sa che M.T. D. ha 43 anni, e vive a Lerma. Pare si sia allontanata dopo un diverbio con il marito giovedì scorso: indossava una gonna rossa. I carabinieri di Mornese hanno informato i colleghi della varie stazioni, per ora risultati. [r. bo.]

Due torinesi feriti in incidente sulla A26

un incidente sulla A26 è rimasta ferita coppia di torinesi, Roberto Brunazzo, 45 anni, e Clara Belloni, 30. La loro «Thema» ha tamponato la «Croma» di Bruno Moretti, illeso. I due sono finiti all'ospedale Alessandria: l'uomo guarirà in 10 giorni, la donna in 20. [r. bo.]

Aperte le iscrizioni soggiorni per anziani

aperte ieri le iscrizioni per partecipare ai soggiorni marini primaverili per anziani organizzti dal Comune. I partecipanti saranno ospiti dell'Hotel Windsor Laigueglia maggio al 1° giugno. Per segnalare l'adesione occorre rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali in via Mameli 14. [s. m.]

Cerrina, è il secondo assalto in un anno: sotto choc l'impiegata incinta di 7 mesi

Rapina alle Poste di Montalero

Bandito minaccia la donna e il titolare dell'ufficio. Si fa consegnare 5 milioni, poi fugge sull'auto guidata da un complice. Testimone un operaio del Luna Park: nel «weekend» c'è la festa del paese

CERRINA. Ennesima rapina a un ufficio postale della Val Cerrina. Ieri, poco prima delle 8, due banditi erano già in attesa di segno il «colpo» alla posta di Montalero. Erano a bordo un'auto posteggiata davanti all'edificio, lungo la statale, in regione Fontanina.

«Ho notato la macchina, con dentro un paio persone che sembravano aspettare l'apertura dell'ufficio. Però, non prei descriverle», dice un addetto del Luna park. Nel prossimo weekend, infatti, in paese si svolge la festa patronale. E sulla piazza antistante il palazzo in cui è ospitato il piccolo ufficio postale sono già esposte bandiere e cartelloni; c'è anche viavai persone superiore al solito.

La rapina si è svolta in pochi minuti. Un bandito, il volto mascherato, è entrato nell'ufficio, ha estratto pistola e si è fatto consegnare il denaro. Secondo una prima valutazione, bottino è circa 5 milioni.

Al dell'assalto, nell'unica stanza della Posta adibita a ufficio - dove abitualmente lavora solo impiegato -, presenti il titolare, Pierangelo Bertana (abita nello stesso edificio, del quale è proprietario) Rosanna Uppezzo Calvo. La donna avrebbe dovuto rilevare le consegne, perché Bertana ha ottenuto qualche giorno di ferie.

I due impiegati, colti di sorpresa, hanno potuto fare altro che consegnare quanto era disponibile in cassa. Il rapinatore è poi uscito tranquillamente con bottino ed è salito sull'auto guidata dal complice. La vettura è partita a velocità normale, senza destare sospetti tra gli operai che lavoravano al Luna park.

E' stato subito dato l'allarme. I carabinieri di Cerrina in pochi minuti hanno raggiunto l'ufficio e sono cominciate indagini, mentre venivano soccorsi i due impiegati, ancora stato di choc.

Rosanna Calvo, anni, è al settimo di gravidanza e fra pochi giorni entrerà in aspettativa per maternità. Per prudenza, accompagnata nell'abitazione di Bertana, dove un medico l'ha sottoposta a un primo controllo. Poi, la giovane è stata accompagnata casa, a Murisengo. Sembra che lo spavento non abbia influito sulle condizioni fisiche.

La rapina seguito ad altre compiute alle Poste della Val Cerrina: l'anno lo ufficio di Montalero stato assaltato, con una tecnica identica a quella utilizzata ieri.

Mario Giunipero

Cade in casa: ricoverato

ALESSANDRIA. Un giovane di Castagnole Lanza ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Il ragazzo Claudio Pastura, 15 anni, è caduto l'altro sera mentre si trovava a di amici. «Stava giocando - raccontano i genitori - siamo riusciti a capire sia successo. Ci siamo sempre preoccupati quando usciva con la moto per tutti gli incidenti che succedono ai giovani alla sera, certo non pensavamo che caduta così potesse avere gravi conseguenze». Claudio Pastura è arrivato al Pronto soccorso lunedì sera una trauma facciale, ha la parte destra del viso gonfia tumefatta. Mario Pastura, 48 anni e la moglie Vilma Montersino, 35, ieri hanno istito il figlio, i medici del reparto comunque li hanno tranquillizzati il ragazzo si rimetterà presto e tra qualche giorno potrà essere dimesso. Claudio ha smesso di studiare e lavora il padre come muratore. [r. al.]

Casale, il Comune chiede consigli alla gente

Nuove vie da battezzare si «personaggi»

CASALE. Intitolare una strada a Fausto Coppi e qualche personaggio storico Monferrato. Ma anche le proposte di ricordare personaggi legati alla lotta alla mafia, il giudice Giovanni Falcone, o più semplicemente ai «martiri delle stragi mafiose». Sono le idee dei casalesi in merito alla intitolazione di strade presentate alla Commissione del Comune. Quello di trovare nomi per nuove strade è un problema che nei prossimi mesi si farà sentire in città. In effetti, molte nuove vie si stanno per battezzare a Casale. Soprattutto nella zona industriale di strada per Valenza e nell'area di corso Indipendenza, da tempo al di una grande opera di ristrutturazione programmata dall'assessorato all'Urbanistica.

«Per questo - spiegano in Comune - accoglieremo e analizzeremo ogni nuova richiesta intitolazione. Ne abbiamo già ricevute alcune, ma bastano». Anche perché molte delle richieste pervenute sono già state utilizzate. Poche settimane fa esempio è stato deciso che la strada che collegherà corso Indipendenza a via Visconti sarà intitolara a Luigi Buzzi, impreditore del cemento secolo scorso che ha costruito anche il centro che a lui intitolato e dove si svolgono i corsi dell'Unitrè. Una nuova piazza nella di via Visconti è stata intitolata a Camillo Venesio, banchiere e assessore comunale. Proprio tra corso Indipendenza e piazza Venesio sorgerà invece via della Fornace, per ricordare l'attività di produzione di mattoni che era caratteristica fino a pochi decanni fa di quella zona della città. Una strada sarà anche intitolara a Angelo Morbelli, pittore rosignanese del secolo scorso. [t. f.]

SPIGNO

Rubata la sera di Pasqua

Già ritrovata la cassaforte del parroco

SPIGNO. E' stata ritrovata dai carabinieri Carcare, sul ciglio strada per Plodio, la piccola cassaforte sottratta dai ladri nell'abitazione di don Carlo Bottero, parroco Spigno. Era aperta, conteneva ancora due calici, tre d'argento da 500 lire e alcuni documenti del religioso: solo il denaro contante. Il furto è avvenuto tra le 21 e le di sabato, quando don Bottero stava celebrando la veglia pasquale nella chiesa di Sant'Ambrogio. Per entrare in casa, i ladri si sono arrampicati su un'impalcatura e hanno forzato una finestra. Senza sapere forse della presenza al piano superiore della madre del sacerdote, hanno preso le banconote poi asportato la cassaforte. Al suo rientro, don Bottero ha trovato la serratura manomessa ed è entrato dalla porta di servizio, rendendosi subito della visita inopportuna. [b. v.]

MOMBARUZZO

Di origine torinese

A 79 anni muore Giacomo Sperone

MOMBARUZZO. E' morto ieri a Milano all'età di 79 anni Giacomo Sperone, presidente della omonima società vinicola «Sperone spa» e delle Tenute Neirano di Casalotto di Mombaruzzo ai confinoi tra l'Astigiano e l'Acquese. Torinese di orgine, aveva frequantato la scuola enologica di Alba negli Anni Trenta.

Negli Anni Cinquanta aveva spostato l'attività commerciale a Milano.

Con i figli Paolo ed Antonio , agli inizi degli Anni Ottanta, il fondatore delle tenute Neirano, un azienda agricola con oltre quindici ettari di vigneti a doc e cantine. L'azienda, che ha avuto negli ultimi anno un forte sviluppo, produce oggi circa 2,5 milioni di bottiglie, una quota export del 30 per cento, distribuite in 23 Paesi nel mondo. I funerali di Giacomo Sperone si svolgeranno domani a Milano. [s. mir.]

Con la nuova legge della Regione

Adesso avremo dighe più sicure

TORINO. L'alluvione di novembre, come si ricorderà, aveva destato preoccupazione anche a proposito di alcuni invasi d'acqua. La nuova legge regionale, approvata dal Consiglio su proposta dell'assessore Renato Montabone, disciplina la costruzione, l'esercizio, la vigilanza degli sbarramenti e dei bacini di accumulo, per rendere le dighe più sicure.

In più è prevista la regolarizzazione con procedure essenziali e in grado di garantire standard omogenei di sicurezza per tutti gli impianti, da quelli minori (con altezza di sbarramento inferiore a 5 metri e bacini di accumulo inferiore a mila metri cubi) e quelli maggiori (con sbarramento fino a 15 metri di altezza e bacino di accumulo fino a un milione di metri cubi di invaso).

«Su questi ultimi - spiega l'assessore - la Regione ha ottenuto le competenze». Inoltre «si tratta di procedere - ha aggiunto Montabone - ad un rapido censimento di tutti gli sbarramenti ritenuta e i relativi bacini di accumulo idrico presenti sul territorio regionale».

La legge stabilisce anche le modalità per la vigilanza sui lavori di collaudo, l'esercizio degli impianti, l'istituzione del catasto degli di competenza regionale.

Vengono anche indicate per la prima volta le sanzioni a cui saranno soggetti coloro che gestiscono opere senza aver ottenuto l'autorizzazione della giunta regionale; chi non avendo presentato denuncia non provveda alla demolizione dello sbarramento; chi realizza opere in difformità dall'autorizzazione regionale, infine chi non ottempera all'ordinanza da parte del sindaco di limitazione o di svuotamento dell'invaso.

Per quanto riguarda la vigilanza, la legge fissa un arco temporale di 180 giorni dalla entrata in vigore, entro cui i proprietari e gestori di tutti gli sbarramenti e gli invasi in esercizio sono obbligati a presentare denuncia (con apposita scheda allegata contenente i dati caratteristici dell'impianto) accompagnata da una perizia giurata a firma di un ingegnere abilitato che attesti le condizioni di sicurezza.

Se la perizia è positiva, il richiedente può proseguire l'esercizio della diga. Se la perizia, invece, condizioni di sicurezza il sindaco ordina al proprietario o al gestore dell'opera di effettuare a loro spese la limitazione e lo svuotamento dell'invaso e la demolizione dello sbarramento. Chi presenta la denuncia entro giorni ha l'obbligo di demolire lo sbarramento.

Maurizio Tropeano

L'azienda alessandrina leader nei caschi calcola nel '95 un incremento di fatturato del 25%

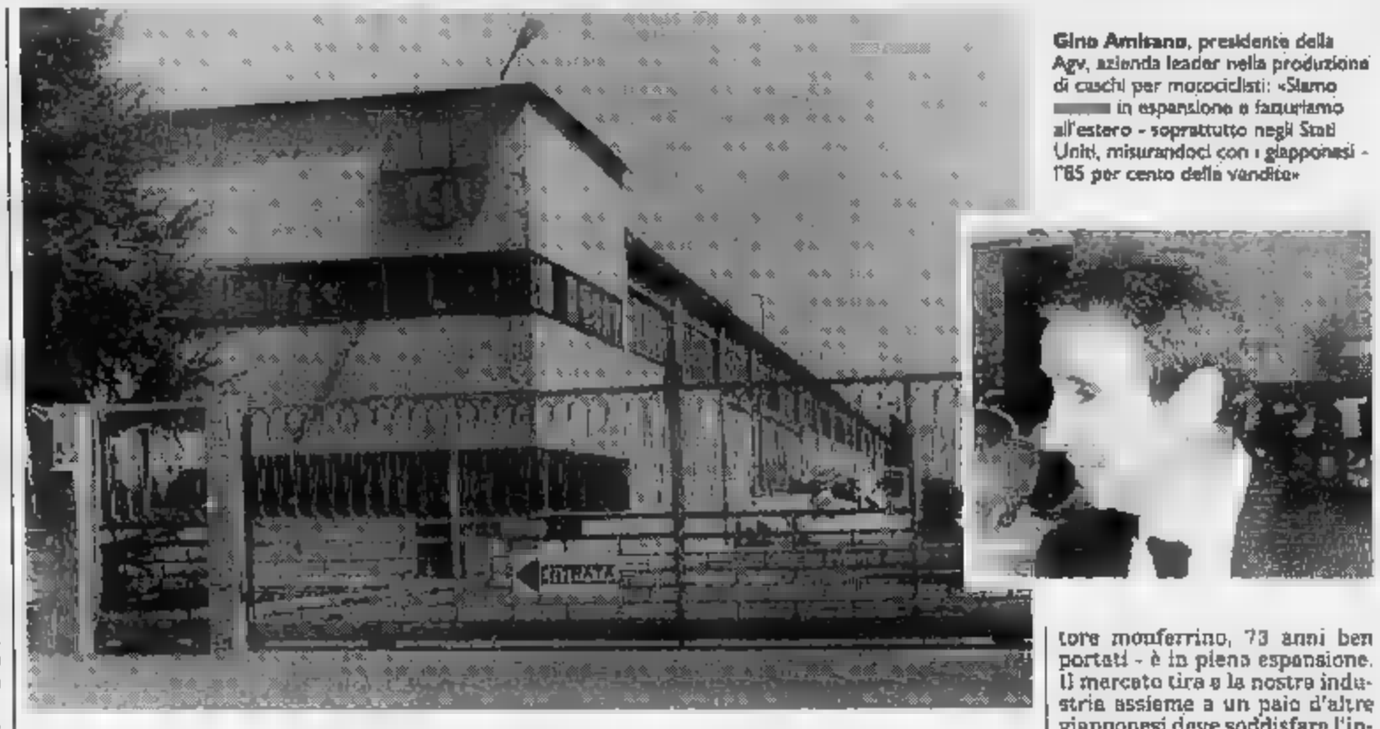
Agv, testa a testa con i giapponesi

Export in 160 Paesi. La ricetta di un grande successo

SPINETTA MARENGO. Trecentottanta dipendenti, più un indotto di altri 150 addetti; quasi un milione di pezzi prodotti nel '94 con un fatturato di 47 miliardi. E le previsioni per quest'anno sono di un aumento del giro di affari del 25 per cento. Questo il biglietto da visita dell'Agv, azienda leader nella produzione di caschi, con sede a Spinetta Marengo, popoloso sobborgo di Alessandria, ma stabilimenti pure nel Padovano e in Bielorussia. Numeri che ricordano un passato, più o meno recente, di espansione industriale dell'Alessandrino. Ma che ora non più.

Da anni l'intera area è preda di una crisi generalizzata che attanaglia gran parte della produzione. L'Agv è tra le poche a fare eccezione. Il segreto? La politica di mercato attuata dal presidente Gino Amisano, mente e anima dell'impresa. Ma, anche, l'aiuto indiretto dello Stato attraverso le recenti normative che obbligano l'uso del casco ai minorenni a bordo di ciclomotori.

A questo si aggiunga una costante ricerca delle tecnologie e nella scelta dei canali promozionali, primo fra tutti quello sportivo. Casco uguale motori, quindi, oculate sponsorizzazioni nel delle corse sulle due e quattro ruote: dal tre volte campione del mondo di Formula Uno Nelson Piquet all'iridato di motociclismo Max Biaggi. La Agv ha inseguito e ottenuto parecchi successi in queste ultime stagioni, entrando dalla tivù nelle case di milioni di appassionati e raccogliendo consensi anche da migliaia e migliaia di motociclisti della domenica.



Gino Amisano, presidente della Agv, azienda leader nella produzione di caschi per motociclisti: «Siamo in espansione e facturiamo all'estero - soprattutto negli Stati Uniti, misurandoci con i giapponesi - l'85 per cento delle vendite»

L'anno scorso, quando Max Biaggi vinse il titolo iridato delle 250, lui, il patron, stava brindando ai bordi del circuito catalano. Era l'ennesimo suggello a tanti anni di sponsorizzazioni, dopo quelle dei vari Capirossi, Polen e ancor prima di Lauda, Jones, Rosberg.

«Sicuramente - ricorda Amisano - è stato tra i giorni più belli della mia vita. In effetti oltre alla vittoria di Max si è aggiunta qualche ora più tardi la notizia del dell'Alessandria (di cui l'imprenditore di San Salvatore è presidente dall'estate del 1994; n.d.r.) sull'Ospitaletto».

E a proposito di successi, il contratto con Biaggi è stato ovviamente rinnovato. «La azienda - prosegue l'imprenditore monferrino, 73 anni ben portati - è in piena espansione. Il mercato tira e la nostra industria assieme a un paio d'altre giapponesi deve soddisfare l'intera domanda proveniente da 160 Paesi al mondo. Non a caso, l'85 per cento dei nostri prodotti finisce all'estero, in particolare negli States. Non esiste Stato nel quale il marchio Agv non sia presente. Scusate il paragone, ma siamo proprio la Coca-Cola».

Piero Abrate

Da domani a sabato si svolge a Milano la rassegna «Filo»

Ultimi segreti delle stoffe con via libera al «business»

Tre giorni di intensa attività attendono alla rassegna «Filo» di Milano i filatori e i tessitori. Per i bielles le ultime novità sulle trame e gli orditi delle stoffe

BIELLA. Tre giorni di intenso lavoro attendono i filatori e i tessitori italiani. Da domani a sabato, al Palazzo delle Stelline di Milano, è in calendario «Filo», una rassegna in cui scambi e confronti fra addetti ai lavori, buyers, stilisti e produttori di tessuti saranno febbrili. A differenza delle p edizioni, durante le li venivano organizzati convegni ed incontri, questa volta la manifestazione è dedicata interamente al business. Il motivo? «Riservare tutto il tempo a disposizione solo ed esclusivamente alle contrattazioni», spiega Cesare Savio, presidente dell'associazione che riunisce tutti i partecipanti alla rassegna.

La prima edizione di «Filo» (cadute esattamente anno fa) era già stata un successo: fin dalle prime battute, la kermesse si era rivelata la «chiave» giusta, che tutti aspettavano, per aprire le porte al mercato internazionale dei filati per tessitura. Un'ulteriore conferma, a quella buona idea partita proprio da Biella, è poi arrivata con la seconda edizione: ma a quanto pare anche il terzo salone «Filo», quello che appunto domani, è destinato a incontrare un gran favore di pubblico ed espositori.

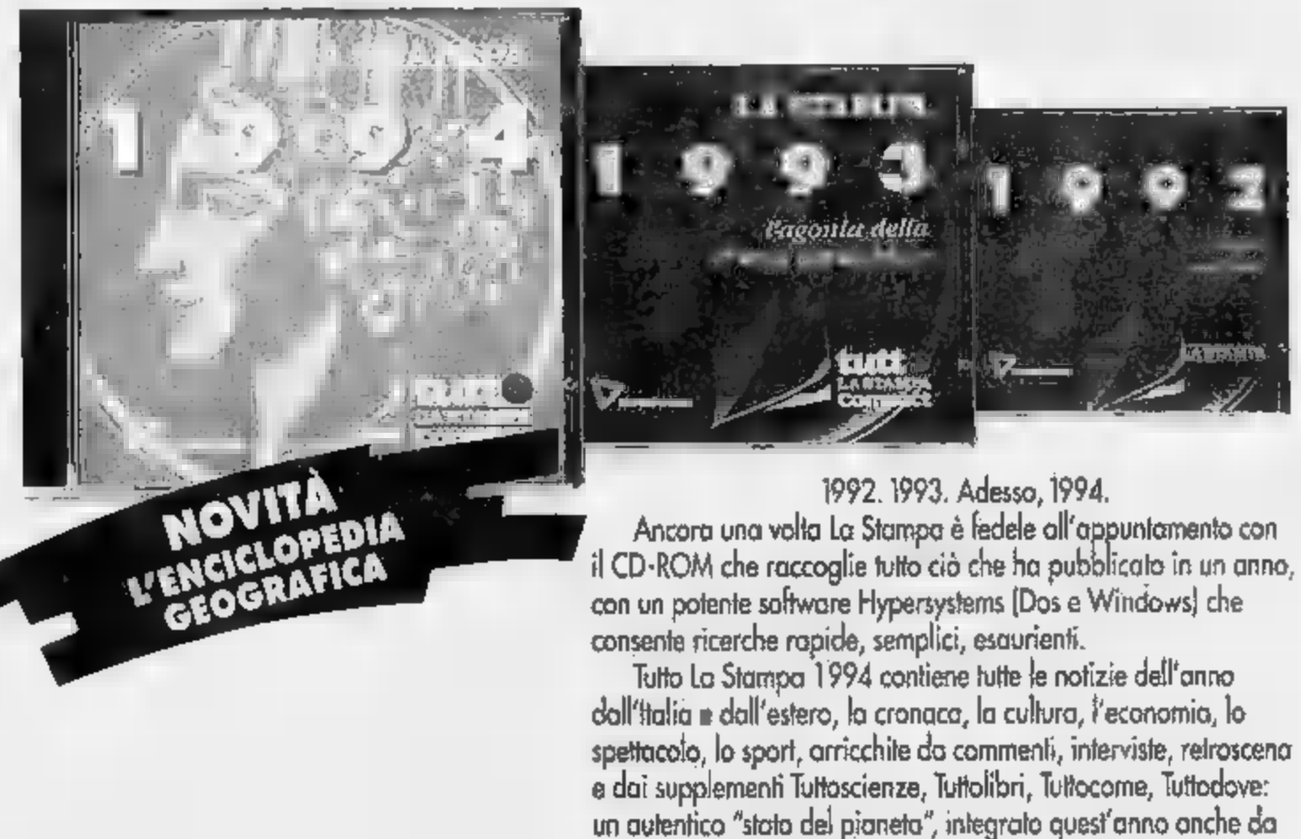
L'antico palazzo che ospitava le orfanelle milanesi accoglierà in tutto 57 stand, occupati da altrettante aziende: fra i partecipanti ci saranno ventitré biellesi e una ventina di filatori italiani, oltre a quattro stabilimenti tedeschi, sette francesi, tre inglesi e pure uno spagnolo. Per i tremila visitatori che sono attesi a Palazzo delle Stelline, stati preparati pieghevoli illustrati su Milano (e quindi il salone di «Filo») e per il pubblico saranno in funzione efficienti servizi di ristorazione: self-service, buffet, un ottimo e rinomato ristoro («Gli orti di Leonardo») e un bar caffetteria. Tutto impeccabile e perfetto: un'operazione destinata a fare in modo che buyers stranieri ed italiani restino soddisfatti dell'accoglienza loro riservata.

L'anno passato, a novembre, la seconda edizione salone aveva contato più di duemila visitatori. Il considerevole numero di presenze, in questo caso, corrispondeva a mille e ventisei aziende, di cui 812 italiane e altre 214 straniere, con sede in 32 Paesi diversi. Il maggior di imprenditori e di addetti ai lavori, che avevano varcato il confine italiano alla volta di Milano, erano i tedeschi; ma nei corridoi del Palazzo delle Stelline si contavano anche tanti francesi, giapponesi e perfino americani.

Negli stand di «Filo» saranno presentate le novità per le trame e gli orditi delle stoffe dell'autunno-inverno '96-'97; le stagioni più interessanti per i filatori italiani, ma soprattutto per quelli biellesi, che sono prevalentemente orientati sull'utilizzo della lana e delle fibre pregiate (quali ad esempio il cashmere) per la realizzazione dei loro filati.

Paola Guabello

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de la Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**[1]
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**... **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelga il pagamento

☐ contrassegno ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[1] I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i blocchi di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I blocchi di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Si può sottoscrivere

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni 1678 02005

LA STAMPA

Domani alla foresteria Bosca incontro sullo scrittore

Canelli vista da Fenoglio

Il fratello presenterà gli «Appunti partigiani», appena pubblicati
Alcune pagine sono dedicate a zone e personaggi del Sud Astigiano

CANELLI. Domani alle 21, nella foresteria Bosca di via Giuliani, nell'ambito della rassegna culturale «Giovedì in biblioteca», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla biblioteca civica, sarà presentata l'opera postuma di Beppe Fenoglio «Appunti partigiani: 1944-1945».

A commentare quello che forse è il primo racconto sulla lotta partigiana dello scrittore piemontese morto nel 1963 (il libro fu scritto nel '46 quando Fenoglio aveva appena 24 anni) sarà il fratello Valter.

«Appunti partigiani», un'ottantina di pagine, recentemente pubblicato da Einaudi nella collana «I Coralli», viene alla luce solo ora grazie all'intervento dello scrittore e giornalista Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», che già ventisei anni fa aveva fatto conoscere «Il partigiano Johnny».

Mondo racconta di come il manoscritto sia stato vergato nei taccuini di bottega del padre di Fenoglio che aveva una macelleria ad Alba. «C'è da chiedersi - scrive Mondo - se Fenoglio li avesse scelti per il loro comodo formato tascabile, o come semplice riserva di carta». Nelle pagine di «Appunti partigiani» c'è la storia, autobiografica, di Beppe, un ex ufficiale ed complemento dell'esercito che fa la Resistenza sulle colline dell'Albese e della valle Belbo.

Lo scrittore Beppe Fenoglio

Si parla anche del Sud Astigiano, in particolar modo di Canelli e dei paesi vicini, Santo Stefano Belbo, Cossano. Nel racconto del partigiano Beppe, con grande forza interiore, vengono descritti i personaggi storici della lotta partigiana. Tra questi anche «Moretto», capo di una squadra di partigiani a cui si deve, racconta Fenoglio, la fucilazione del maestro elementare di Rocchetta, accusato di essere una spia dei fascisti. Molti canellesi in «Moretto» hanno riconosciuto un concittadino, ex partigiano, ancora vivo, che fu tra le figure di spicco della guerra partigiana combattuta tra la Langhe e la valle Belbo. **(fi. L.)**

Sala Pastrone

Documentari sulla Resistenza

ASTI. Prosegue oggi alle 18 alla sala Pastrone il ciclo di proiezioni di documenti cinematografici «Anni di guerra. Gli eserciti/i popoli». L'iniziativa è organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza con l'assessorato alla Cultura del Comune e rientra fra le iniziative del cinquantenario della Liberazione. L'ingresso è libero.

Stasera sono in programma due documentari. Il primo sarà «1943: la scelta», un'intervista con lo scrittore Nuto Revelli sulla crisi dell'8 settembre '43.

Il secondo documento è una recente produzione del Consiglio regionale della Toscana dal titolo «Se il cielo fosse di carta. Lettere dei condannati a morte della Resistenza». Con brani tratti dalle lettere dei partigiani condannati vengono proposte canzoni di cantautori come Lucio Dalla e Francesco Guccini e brani di autori contemporanei. Nel video sono inseriti anche frammenti di film celebri. **(c. f. c.)**

Venerdì partirà un ciclo di concerti

E' musica a Nizza con «Festival 95»

NIZZA. Una primavera all'insegna della musica: cinque concerti proposti dall'Associazione «Zoltan Kodàly» con il patrocinio Apostrofo '900 e l'accademia de «L'Erca». S'inizieranno venerdì alle 21,15 all'Auditorium della Trinità in via Cordara e faranno compagnia agli appassionati di musica classica fino alla metà di giugno.

La rassegna, denominata «Festival '95», prenderà il via con un concerto di brani popolari sudamericani, presentati dalla chitarra di Giuseppe Robba, dal flauto di Simona Scarrone e dalla voce di Carla Rota.

Si tratta di un «mix» orecchiabile, arricchito dalla tecnica dei due musicisti e dalla cantante, che dopo aver esordito con la musica leggera, si è perfezionata in studi di tecnica vocale jazz. Il secondo appuntamento è fissato per domenica 7 maggio alle 21,15: saranno di scena Alberto De Francisci al flauto e Domenico Bizzarro al pianoforte. Durante la serata verrà consegnato alla flautista Marjaena Kessick un premio per la carriera. «L'Associazione Kodaly - racconta Simona Scarrone - ha deciso quest'anno di introdurre un riconoscimento, denominato 'Musica & Creatività', destinato alle personalità locali che abbiano contribuito a diffondere la conoscenza della musica classica».

Il terzo concerto si terrà venerdì 19 maggio (sempre alle 21,15): protagonisti Andrea Mauri e Marina Sciotto al pianoforte e la Corale polifonica di Castiglione Tinella, diretta da Orietta Lanero. Sabato 3 giugno alle 21,15 nel teatro dell'Oratorio Salesiano si terrà un saggio degli allievi della «Zoltan Kodàly», dal titolo «Ricordando Don Celi», dedicato alla memoria del direttore del centro, scomparso un mese fa.

La conclusione della rassegna è prevista per domenica 11 giugno alle 21,15. Si esibiranno l'Insieme polifonico Arcadia, diretto da Daniela Lepore, Andrea Compora al pianoforte e la corale «Zoltan Kodàly». L'ingresso alle serate è libero. **(e. ce.)**

Il chitarrista nicese Giuseppe Robba

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
Or.: 17,30/19/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — **Virus letale** — ★
Tel. 530.085
Or.: 19,50/22,30
Lire 9000/6000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Ritz — **Viva S. Isidro** — ★
Tel. 530.066
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavaso (Ita. '95) — Misterioso terremoto bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Nuovo Splendor — **Léon**
Tel. 535.040
Or.: sp. 20; ult. 22,25
L. 9000/6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Sala Pastrone — **La scelta**
Tel. 557.657
Or.: 18
Ingresso libero
di Marek Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth, Michael Jeen (G. B. '94) - Perseguitato fin da ragazzo dal grigio conformismo britannico, un uomo diventa per ribellione una spia al servizio dei russi. N. V. — **Commedia**

Don Bosco — **Il giardino segreto**
Tel. 410.858
Ore 21,30
L. 9.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — **Commedia**

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. 824.869
Or.: sp. 15,30; ult. 22,30
L. 6000/7000

NIZZA

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Or.: sp. 15
L. 6000/7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788
Or.: in. 14,30; ult. 22,30
Lire 6000/6000

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30

Verdi — **Film a luci**
Tel. 701.459
Or.: sp. 20
Lire 6000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124
Or.: in. 14,30; ult.
L. 7000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire

Splendor
Tel. 982.288
Or.: in. 14,30; ult. 22,30
Lire 7000/6000

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

CINEFORUM

«Giardino segreto» al Don Bosco

Al cineforum del Don Bosco sarà replicato stasera il film «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland. Proiezione alle 21,30. Biglietti: 8 mila lire.

CENTRO GIOVANI

Conferenza su musica angelica

«Musica angelica» è il titolo della conferenza che Stefano Leoni, docente al Conservatorio di Alessandria e al civico istituto «Verdi» di Asti, terrà stasera al Centro giovani.
L'incontro, che s'inizierà alle 18,30, rientra nel ciclo di incontri musicologici. Ingresso libero. Riprenderanno inoltre domani gli ascolti discografici curati da Beppe Fanutza.

PALAZZO DEI LEONI

Antichi strumenti di tortura

Prosegue fino al 15 maggio al palazzo dei Leoni, via Balbo 4, la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo», curata dall'Associazione ricercatori storici. Orari: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15-22. Ingressi: 8 mila lire (ridotti 4 mila).

SALA

Le illustrazioni di Luzzati

Sarà inaugurata mercoledì 26 aprile alle 17,30, alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, la mostra «Emanuele Luzzati. Le illustrazioni». Resterà aperta fino al 23 maggio.
La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

SPETTACOLO

Poeti e Renzo Arato in scena

Domenica doppio appuntamento con la poesia al Centro giovani di via Goltieri, organizzato dall'associazione Altrimedia.
Alle 20 alcuni poeti astigiani presenteranno testi loro e di Giancarlo Colombero, morto lo scorso anno.
Alle 21,15 l'attore Renzo Arato interpreterà invece testi di Pavese, Fenoglio e Lajolo col titolo «Dal Paese al Mondo».
Suonerà il complesso astigiano dei «Mittigatti».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	73	72	66	64	59
CAGLIARI	66	53	15	71	33
	74	59	57	55	51
FIRENZE	80	48	1	44	33
	81	77	76	75	75
GENOVA	4	36	34	28	38
	132	92	68	65	53
MILANO	33	39	78	11	50
	91	87	72	62	61
NAPOLI	1	57	27	89	26
	75	59	57	55	52
PALERMO	8	14	71	41	81
	105	55	49	45	43
ROMA	80	64	16	66	10
	93	59	55	54	45
TORINO	8	88	16	81	7
	53	51	43	43	43
VENEZIA	8	2	2	32	48
	84	82	74	72	63

Ambi centrati. Ambi sul n. 42 Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-16; 42-35; 42-37; 42-57; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-48; 42-75; 42-63; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 8 (4); Firenze 84 (4); Genova 29 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 36 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; 38-30; 80-72; 80-82; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; 38-88; 38-78; 38-89; 80-19; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; 83; 38-4; 80-10; 80-83; 80-34; 38-54; 38-46; 80-24; 80-16; 26; 38-19; 38-29; 26; 80-79; 80-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-60; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-50; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-40-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	1	39		56		4	17	19	32	8
VERTIBILI	4	6	7	4	7	11	13	37	4	2
CADENZE	7	9	10	1	10	6	2	10	5	4
	36	37	38	20	34	25	17	45	35	45
FIGURE	2	9	1	8	6	9	1	4	1	2
	80	19	25	33	17	27	26	13	34	18
DECINE		11	41	41		1	31		61	71
	13	25	29	15		20	26	18	16	18

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Virus letale.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Viet. min. 14 anni *Sala 2.* **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561 7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50, 22,30.
via San Dalmazzo 24. Or.: 15,45: 18; 20,15; 22,30.
v. B. Alberti 27, 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50, 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 496.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. sioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
s. **Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,56; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Virus letale.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55, 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è meravigliosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL v. Beccaria 4. **Molto furto.** Or.: 14,30; 30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5696 **Clarke - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534814. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45, 17,20; 18,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22.
MASSIMO v. Montebello 6. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31, tel. 532.448. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Stella finale.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 9 maggio. **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 48, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Italia, rubrica di propaganda
19,25 Tg4
Medical Center
21,30 Processo Kassam
22,30 Tg4
23,30 Video Top

Telestar
19,20 Alice, telefilm
20 — Tg8
20,30 Sogno di ghiaccio, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,25 Le bellissime di vizi privati
0,25 Astro, oroscopo

Videogruppo
19 — Crazy Dance
20 — Videonotiziario
20,30 Ciclo Totò: Totò al giro d'Italia
22 — TSD
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg7
19,32 Punta alle 8
20,05 Sempre ragazzo pescatore, cart.
20,30 Segreti (parte II)
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
Astro, oroscopo

Primantenna Supersix
— Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,15 Situation Commedy
21,45 Peyton Place, telefilm
22,45 Guerre in diretta, a cura del Maestro Franchino
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Tv
19 — Tg4 Regione
19,30 Tg4 Informazione
20,30 Nella vecchia fattoria
22,30 Azzurri
0,15 Emotions
0,45 Eros graffiti
1,45 Match Music,

Quinta
18 — Rete
19,30 Cartoni
20,20 Telenews
20,30 L'uomo meraviglia, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
24 — Blue Jeans

Quadrifoglio
17,45 Rosa tv
19,30 Tg Rosa
20 — Vacanze... istruzioni per l'uso
20,15 Telemaro
20,30 Loving: Gioco crudele, film
22,20 Cinema 6
22,55 Racing Time
23,25 Moto

Telecampione
20,45 A tutto campo
21,45 Business news
22 — Piazza Affari
22,30 Emporio TV

Rete 9 Tal
19 — Piemontesi d'Argentina, speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Il Canton di Barbaton
20,25 Telegiornale locale
20,40 Casa mia, film
22,30 Tipico Monferrato
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Block Notes, rubrica
19,45 Evil Paradise, telenovela
20,30 Incontri di pallavolo
22 — Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli
23 — G.R.P. Monitor
0,30 Mediterraneo News, rubrica

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Piemontesi d'Argentina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni
20,40 Casa mia, film
22,30 vive: e missione
Il via al convegno
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Triangolo mortale, film
22,30 Parliamone, I parte
22,40 Informasalute
23 — Parliamone, II parte
0,24 Vacanze... istruzioni per l'uso
1,30 Informasalute

● Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (lire 952 al minuto + iva)

Pratomorone, successo della gara organizzata dalla Cassa di Risparmio di Asti

In 400 al Gran Premio di Primavera

I Vigili del Fuoco in gara il 25 aprile

TIGLIOLE. Quasi quattrocento, tra i migliori ciclisti a livello amatoriale di tutto il Nord Italia, si sono dati battaglia, a colpi di pedale, sabato scorso, sul circuito di Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione, Frazione Pianetti e Pratomorone, in occasione del «Gran Premio Primavera», organizzato dalla società ciclistica della Cassa Risparmio di Asti, in collaborazione con l'Udace.

La manifestazione ha ottenuto e, per il livello quantitativo e qualitativo raggiunto, può ormai il titolo di «classica» del ciclismo amatoriale.

L'alto numero di iscritti ha indotto gli organizzatori a scaglionare le partenze raggruppandole in quattro categorie.

Le vittorie andate a: Stefano Caporali (Tenuta Carretta) tra i debuttanti e cadetti; a Roberto Bassi (Maserati) tra gli junior e senior; a Renato Priano (Baro Sport) tra i veterani e ad Alfiertino Baldi (Berutti) tra i gentlemen e supergentlemen.

Il successo di Stefano Caporali frutto di un allungo durante l'ultimo previsti che lo portava ad acquisire un vantaggio di cinquantina metri sul gruppo, margine che manteneva fin sul traguardo. Nella volata del plotone giunto alle spalle, sprint vincente di Pietro Campagnaro (Cicli Colomba) su Pier Luigi Campo (Amici del Pedale), Riccardo Tiotto (Nus Fenis), Gian Luca Cesare (Cicli Colomba), Maurizio Rodolico (Pro Bike), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Diego Prot (Nus Fenis), Marco Barollo (Rivanazzanese) e Giorgio Palma (Cicli Colomba).

Gli «Amatori» ciclismo astigiano partecipano ormai sempre più numerosi alle corse che si disputano in provincia

La soluzione alla corsa di senior e junior, cui erano iscritti 140 corridori, è venuta da una volata a ranghi compatti in cui Roberto Bassi ha avuto la meglio Federico Della Latta (Ceramiche Sonaglio), Corrado Visi (Aminti), Ezio Soro (Bicicultura), Luigino Barone (Amici del Pedale), Riccardo Nagliato (Nus Fenis), Roberto Fusello (Cicli Enzo), Roberto Massano (Amici del Pedale), Tonino Matergia (Ollaro Cora) e Guido Cicottin (Rivanazzanese).

Renato Priano si imposto tra i veterani, conservando fin sotto lo striscione del traguardo il vantaggio sugli avversari di gara di poche decine metri accumulato nella progressione compiuta negli ultimi chilometri.

Tra gli inseguitori, volata ad appannaggio del compagno squadra Silvano Albiero su Davide Mallus (Ollaro Cora), Ernesto Mangiarotti (Dielectrix), Roberto Maini (Santangelo), Fernando Marletta (Aminti), Gian Piero Soffietti (Alpina), Antonio Alberici (CCT Piemonte), Claudio Chiesa (Chiesa-Denadai) e Bruno Meneghetti (Baro Sport). Quattordicesimo, Claudio Pavese (Cicli Aminti).

Con la solita volata di potenza, Albertino Baldi ha regolato allo sprint il gruppo gentle- supergentlemen precedendo Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), Aldo Damiani (Bay), Rino Barbieri (Santangelo), Gianfranco Zanetti e Arduino Cibin (Sannino), Silvano Giordano (Christian Sport), Piero Gallarato (CCT Piemonte), Franco Poletta (Ollaro Cora) e Giuseppe Forneris (Pedona).

Gran Premio «Vigili del fuo- Il gruppo sportivo dei Vigili del fuoco di Asti, in collaborazione con l'Udace, organizza per martedì 25 aprile, in città, manifestazione cicloturistica denominata «Gran Premio Vigili del Fuoco di Asti», aperta a tutti gli Enti della Consulta.

Il ritrovo è fissato p le presso sede dei Vigili del fuoco Asti, in via Monsignor Marello. La partenza verrà data alle 8,30.

Il percorso, circa 70 chilometri, interessa le località di Valgera, Valmaggiore, Callianetto, Castell'Alfero, Frinco, Bottolo di Montechiaro, Sant'Anna Montiglio, Cocconato (dove è previsto il rifornimento), Pieo, Cortazzone, Baldichieri e Asti.

Carlo Lisa

SPORT ITALIA

CALCIO TERZA CATEGORIA

Nuova Villanova, sul Mazzola

Nuova Villanova si imposto casa per 4-1 nella sfida di recupero il Mazzola. I villanovesi sono andati a segno con Gonella (autore di una doppietta), Cinzano e Guida. Il gol della bandiera Mazzola Redi. Con questo successo, il Villanova porta a due punti dalla capolista Villafranca ed a uno dai Mombercelli.

Classifica: Villafranca 35; Mombercelli 34; Nuova Villanova 33; Nicese 30; Provalfenera, Ceset 26; Calamandrana, Cerro 24; Montemagno 22; Baldichieri 19; Mezzola 16; Refrancorese 13; Cellese 11; Motta 7; Cortazzone 6. **(e. a.)**

CALCIO AMIA

Continua la fuga solitaria della Moncalvese

Ottavo ritorno: Juventus Club-Carboneri Montiglio 1-0; Moncalvese-Tonco 1-0; Annonese-Isola 2-2; Don Bosco-Santalucia 2-1. Stasera alle 21 si gioca invece San Paolo Solbrito-Pizzeria Palio. La gara disputa sul campo Castello d'Annone.

Classifica: Moncalvese 39; Juventus Club 38; Carboneri 36; Don Bosco 32; Santalucia 26; Play Up 20; Paolo 18; Tonco 17; Isola 11; Annone 10; Il Palio 7.

CALCETTO

Pgs, domani riprende il campionato provinciale

Riprende domani, dopo la sosta pasquale, seconda fase del campionato provinciale calcetto Pgs. In programma alla palestra Jona, dalle 19, vi le partite della seconda giornata (girone A): G80-King1; Avis Isola-Gelateria Bellanapoli. **Classifica:** G80 2; King1, Avis Isola 1; Bellanapoli 0. **(e. a.)**

Juventus Club, riunioni martedì e venerdì

Lo Juventus Club Asti organizza, in occasione di tutte le partite interne della formazione bianconera, trasferte in pulmann. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla sede del club, in corso Alfieri 174, il martedì ed il venerdì dalle 21,130 alle 23,30 (telefono 333.54). **(e. a.)**

Vaglierano, Trofeo «Città di Asti»

Si disputa da martedì 25 a domenica aprile, nell'impianto di Vaglierano, il trofeo «Città di Asti», memorial «Alfonso Landi», gara di bowling interregionale, organizzata dal Bowling Asti. Vi prenderanno parte doppi provenienti da Lombardia, Piemonte e Liguria. La manifestazione è riservata alle categorie cadetti ed eccellenza (maschile e femminile). La prima fase sarà composta di otto partite. Alla «spool» finale, il 30 aprile, approderanno i 10 doppi migliori di della due categorie. **(e. a.)**

San Carlo, successo ed emozioni alle gare dell'Associazione astigiana corse cavalli

Blue Decker, vittoria dopo l'alluvione

Il proprietario salvato il purosangue dall'inondazione. Oltre 700 spettatori attorno alla nuova pista
Al faentino Bandini, su Felicidad, il Premio San Lazzaro. Canio Abruzzese, vince il «Torretta». Mossiere contestato

ASTI. Successo di pubblico e partecipanti per la prima giornata di corse, organizzata dall'Associazione astigiana cavalli nel nuovo impianto in regione San Carlo di Variglie, che si è disputata il lunedì di Pasquetta.

Più settecento gli spettatori a gustarsi lo spettacolo dei cavalli che hanno gareggiato nelle tre gare in programma (tutte a pelo e sulla distanza di 1200 metri, cioè tre giri della pista). La bella giornata di sole ha aiutato la riuscita della manifestazione, che ha regalato emozioni quasi da Palio. Il pubblico ha potuto sistemarsi sulla proda erbosa che sovrasta la pista e stare all'ombra del pioppeto. La pista è un anello di metri, ricavato un terreno alluvionato.

Tra i fantini che hanno preso parte alla c'erano il faentino Claudio Bandini, l'italo-argentino Martin Ballestreros ed il plurivincitore dell'annata passata, Fabrizio Gonella. Bandini e Gonella hanno vinto una competizione a testa, Ballesteros ha ottenuto, invece, solo un secondo posto.

Non mancate le polemiche al mossiere, l'astigiano Salvatore Ingrassia, contestato per partenza del Gran Premio d'apertura, ultima gara del giorno, cui due cavalli una scuderia di Legnano erano rimasti palo.

E' stato invece rinviato il memorial «Semenzato», prova sella miglio: la corsa verrà recuperata 14 maggio, in occasione del secondo appuntamento stagione sulla pista di San Carlo.

Premio Torretta. Cinque i partenti della prova d'apertura. Subito fuori, alla prima curva, due cavalieri: Roberto Ferrari su Bambi e Savio su Gicar. La vittoria è andata a Sam (al secolo Canio Abruzese), che montava Topolino della scuderia Gambino Rocchetta. Alla piazza d'onore si classificato Golden Sky di Salvatore Locanto, fantino e proprietario.

Premio San Lazzaro. Bandini su Felicidad ha dominato la seconda corsa, alla quale erano presenti concorrenti. Il faentino si è probabilmente guadagnato l'ingaggio per San Martino San Rocco: montava, infatti, un purosangue di proprietà della scuderia Green White, che fa a capo al rione. Secondo posto per Angelo Gianraffa su Tulipan.

Gran Premio d'apertura. Il duello tra Ballestreros e Bandini si risolto a favore dell'astigiano Gonella, vittorioso dopo aver condotto per tutti i tre g inseguito da Ballestreros. Merito anche del cavallo Blue Decker, un purosangue della scuderia Arbetale, salvatosi miracolosamente dall'alluvione. Il proprietario Valerio Sabatini era riuscito portarlo sul portico della sua cascina in regione San Fedele insieme ad altri tre cavalli. Uno di questi era poi morto. Blue Deker stato invece rimesso in ritornato a gareggiare quindici giorni fa Vinovo.

Soddisfazione, al termine della rassegna, da parte degli organizzatori. «Siamo contenti - afferma la segretaria dell'Astigiana corse Antonella Lindo -. Il numeroso pubblico ha dimostrato che ad Asti l'ippica piace. La passione creata dal Palio va sfruttata. La pista è buona. Un grazie in particolare ai signori Bastita, che hanno messo a disposizione il terreno». **(e. a.)**

Cavalli e fantini hanno dato spettacolo nel nuovo impianto di S. Carlo di Variglie

Buon avvio di campionato per il castagnolese della Subalcuneo

Voglino affonda Dogliotti ed è subito leader in serie A

CASTAGNOLE LANZE. Reduce da una preparazione un po' raffazzonata per colpa dell'influenza, Pier Paolo Voglino ha ritrovato quasi d'incanto, con l'avvio del campionato, il miglior rendimento.

Il castagnolese è stato infatti tra i protagonisti nella gara d'esordio del massimo campionato di pallone elastico, lunedì Cuneo. La formazione di casa, con capitan Giuliano Bellanti, Voglino, Rinero Boetti ha liquidato Maglianese di Dogliotti e Alberto Bellanti risultato 11-3 (prima parte 8-2).

«Abbiamo subito trovato il giusto amalgama, riuscendo a fare nostri i primi decisivi giochi, grazie anche ad alcuni falli di piede in battuta Dogliotti» ha spiegato al termine Voglino.

Senza particolari sorprese anche le altre sfide. A Spigno Dotta e Belmonte si sono imposti a fatica (11-9) ai Dogliani Terreno a Vacchetto.

Disco rosso casalingo per l'Albese di Papone-Balocco contro l'Imperia di Sciorella-Lanza. I liguri si sono imposti con un 11-1 che si commenta da solo.

Pier Paolo Voglino ha giocato un'ottima prestazione nel campionato contro la Maglianese

Incontro senza storia anche a Taggia, dove i tricolori Pirero-Aicardi hanno avuto ragione con il punteggio di 11-1 del Bernezzo (Tonello-Ghibaudo) rivelazione della Coppa Italia.

A Vignale, la Monferrina (Molinari-Rigo) ha rispettato pronostico e fattore-campo battendo 11-7 il Caraglio dei cugini Arrigo e Dodo Rosso. E proprio la formazione cuneese ospiterà la quadretta Voglino, martedì 25, alle 15, in un incontro che si preannuncia apertissimo. **(f. b.)**

La straordinaria passione per il volo di Giovanni Balsamo, barbiere in pensione, detto «Shampoo»

Ha 70 anni l'«Icaro» di San Damiano

Sale fino a 500 metri e arriva fino a Boglietto e Rocca d'Arazzo

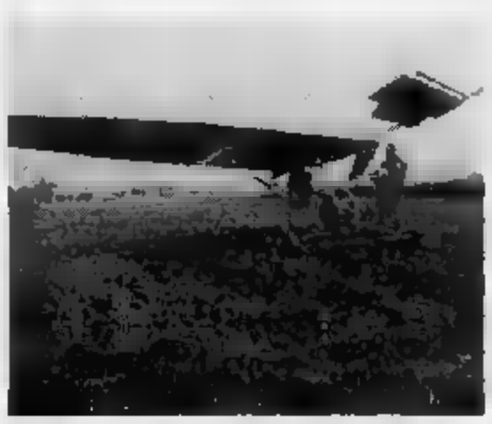
SAN DAMIANO. Come l'Icaro della mitologia greca, sorvola i cieli San Damiano: Giovanni Balsamo, 70 anni, simpaticamente detto «Shampoo», perché ha fatto il barbiere per quarant'anni.

Le ali deltaplano multicolore, però, non sono di cera come quelle di Icaro, e Balsamo non corre il rischio di scioglierle se si avvicina troppo sole.

Tutti, in paese, conoscono I bambini indicano quotidianamente cielo quest'uomo di settant'anni con la passione del volo.

mattino, tira fuori dall'hangar nei pressi della cascina di Giovanni Sacco, ex giocatore di Juventus ed Asti, il suo mezzo: controlla viti e bulloni, scalda il motore a miscela e comincia il decollo.

Percorre per una cinquantina di metri la pista naturale e si solleva nell'aria. E via, fra le nuvole a dominare dall'alto il mondo sottostante.



Giovanni Balsamo accanto al suo deltaplano nella campagna di San Damiano

«Ho comprato il deltaplano una dozzina anni fa - racconta Balsamo -. Era una passione che avevo fin bambino. Acquistare il brevetto da pilota d'aereo costava troppo ed ho ripiegato questo apparecchio. Ho frequentato la scuola di volo a Ceresole ed preso lezioni. Volare è una cosa seria, non un semplice "hobby"». Puntigliosamente tiene un diario dove appunta le ore di volo (250 finora).

Balsamo vive solo. La moglie Maddalena è morta sette mesi fa. La sua unica passione è il deltaplano, a cui dedica tutto il suo tempo: «Volare è meraviglioso - dice -. Quando ti trovi sopra una nuvola, ti sembra navigare sull'oceano. Si vivono sensazioni nuove».

I suoi giri sempre gli stessi: «Salgo fino a 500 metri, prestando molta attenzione alle correnti ed perturbazioni. Vado trovare gli amici Boglietto, passo su Rocchetta d'Arazzo, paese di mia moglie. Non ho mai pensato di fare gare: sono troppo anziano».

Può capitare di vivere talvolta avventure pericolose, per fortuna a lieto fine «come quella volta che di atterrare su campo vicino al cimitero ed all'improvviso vedo arrivare trattore. Per evitarlo, sono finito contro un albero, scendendo su un terreno vicino».

Il nemico dei deltaplanisti è il vento. Spiega Balsamo: «Si devono evitare le giornate se. La stagione migliore per volare è da settembre febbraio, anche se fa freddo. Ma quando sei lassù non esiste più niente e Sei un re». Parola di «Shampoo». **(e. a.)**

Giovanni Balsamo, 70 anni

Memorial Piumatti

Ferrari il più lungo fuoriclasse di serie C

ASTI. Domani, con inizio alle 20, prenderà via il Memorial «Clotilde Piumatti», torneo organizzato dalla Cassa di Risparmio, per ricordare la figura della giocatrice astigiana scomparsa due anni fa.

Sui campi in terra circolo di Dante, daranno spettacolo alcune le migliori giocatrici classificate del Pie-

Le squadre che hanno dato l'adesione, sono: Tennis Club Casale, Tennis Club Alba, Match Bra, Tennis Club Monviso, Ronchi Verdi, La Pineta Sangano, Tenso Tennis, Tennis Club Pino Torinese e Green Park Rivoli.

Domani sera, si affronteranno il Tenso Tennis ed il T.C. Casale. Venerdì, invece, sarà la volta del T.C. Alba e della Pineta. Si disputeranno due singoli ed un doppio. Le finali previste per il 6 maggio. **(d. cot.)**

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$(SUMMER)

{ARIA}$_2$(TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$(CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer [redacted] presenta sotto forma di piccola monovolume. [redacted] divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi [redacted] aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile [redacted] richiesta), sia con il tetto apribile "full space" [redacted] gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano ARIET escl.	FINANZ[redacted] FINO A 9 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI*.
TWINGO	14.950.000	. MOTORE: 1239 cc. 55CV. . VELOCITA': 150km/h
TWINGO PACK	15.700.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	
TWINGO SPRING	16.750.000	
TWINGO EASY	16.650.000	

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

*Fino a 9 milioni in 18 mesi al tasso [redacted] 0%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spesa istruttoria L. 350.000. Rata mensile L. 444.400. T.A.N. [redacted] T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al [redacted] aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Rappresentazione grafica scientificamente attendibile. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Cari yes-men, arrivederci.

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

ACCORD

Signori che amate assentire, mi consenta, io dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motori Honda 16 valvole con iniezione elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali; aria condizionata; barre laterali di protezione; ABS e doppio air-bag SRS. Me ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord.

MODELLO	1.8i	2.0i S	2.0i LS	2.0i ES	2.2i SR
CILINDRATA (cm³)			1997		2259
POTENZA MAX (CV)	115	131	131	131	

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

ACCORD, NELLE VERSIONI BERLINA, AERO DECK E COUPE', VI ASPETTA PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175).Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Aprile 1995 n. 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Successo dell'ampliamento da piazza Galimberti a via Roma

Al mercato si parla tedesco

Cuneo: grazie al ponte di Pasqua e al cambio favorevole, c'è stata l'invasione di turisti da Germania, Francia e Olanda. Le bancarelle anche il 25 aprile

CUNEO. Migliaia di cuneesi, [illegible] turisti e villeggianti, molti stranieri dalla Francia, Germania, Svizzera e persino dall'Olanda. Ieri mattina via Roma e piazza Galimberti sono state prese d'assalto da circa diecimila persone.

I clienti sono arrivati fin dalle prime ore del mattino: prima gli habitué, poi coloro che hanno approfittato di una giornata di ferie del lungo ponte pasquale per fare acquisti e infine i turisti (molti in villeggiatura nelle vallate, altri arrivati per una giornata nel Cuneese) e tanti stranieri che hanno curiosato fra le bancarelle della piazza e dell'asse centrale di Cuneo vecchia.

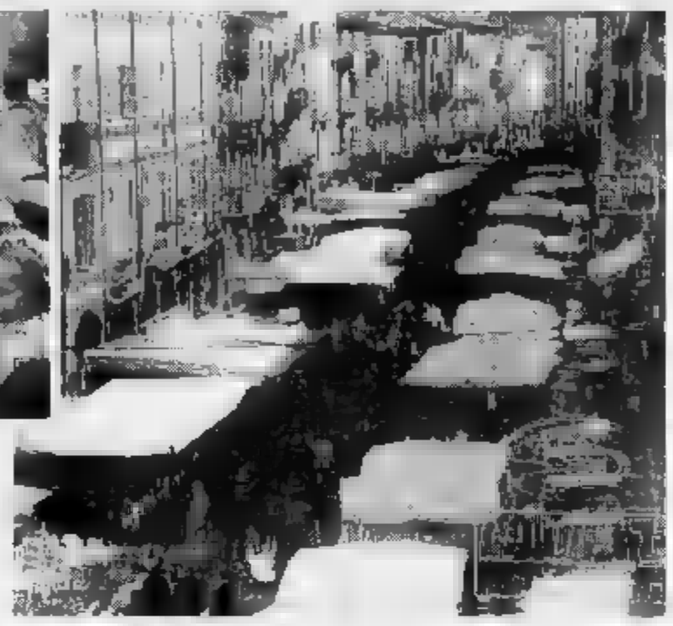
«Si è venduto bene - spiega un ambulante -. Approfittando di questa giornata di ferie la gente ha avuto più tempo per guardare la merce. Con il franco che sfiora le [illegible] lire il mercato di Cuneo è diventato un "paradiso" per i transalpini, per non parlare del marco e del franco svizzero».

Gianni Massaro, esercente di Pinerolo: «Il cambio è mostruosamente favorevole agli stranieri. Con dieci marchi i tedeschi, che oggi (ieri nrd) sono tornati a farsi vedere anche a Cuneo e non soltanto nella Langa, possono quasi fare la spesa».

Il rappresentante degli ambulanti Mario Occelli la [illegible] in[illegible] diversamente: «Nonostante il cambio favorevole c'è molta gente che guarda le bancarelle, discute, chiede informazioni, ma poi se ne va senza acquistare nulla. Sono soddisfatto che anche in questa giornata eccezionale ha funzionato bene la soluzione di allungare il [illegible]to in via Roma».

Ieri ha «fatto affari» anche il posteggio sotterraneo di piazza Boves: [illegible] piani riservati alla sosta pubblica i posti liberi erano pochi. Rimane il problema del traffico: l'isola pedonale in via Roma ha imposto il trasferimento dei bus e pullman [illegible] ciliari che allungano i tempi per chi è diretto [illegible] il centro.

Ieri ci sono state anche alcune proteste per la decisione del Comune di non anticipare il mercato della prossima settimana a lunedì, ma permettere di bancarelle il 25 aprile. «Non potevamo fare altrimenti: a [illegible] operazioni di spoglio che si protrarranno fino a tarda serata - spiegano in Comune - è impossibile pensare di fare anche il mercato». [g. p. m.]



Da un [illegible] il [illegible] martedì oltre a piazza Galimberti occupa via Roma (trasformata in isola pedonale) fino all'altezza di contrada Mondovì (foto Bernardi)

Stamane di fronte al gip risponde d'estorsione

Mondovì, il processo all'ex senatore Baldi

MONDOVI'. Gli affari immobiliari dell'Apar, [illegible] amministrata da vecchi e nuovi dirigenti della Coldiretti, approdano in Tribunale. Davanti al gip monregalese si terrà questa mattina l'udienza preliminare del processo a carico dell'ex direttore della Coldiretti provinciale Carlo Baldi, [illegible] anni (fino all'87 senatore democristiano), e del commercialista [illegible] Vincenzo Taricco, 62 [illegible]. L'ex parlamentare è [illegible]o di estorsione, il professionista di falsa testimonianza sulle vicende denunciate con una serie di esposti da Pietro Blengino, abitante a Rocca de' Baldi, titolare di un'impresa edile impegnata negli Anni Ottanta a Mondovì in lavori commissionati da uomini della Coldiretti.

L'ultimo esposto risale alla fine del '94 ed è stato preso in considerazione, a differenza di uno analogo, archiviato due anni prima, in cui l'imprenditore accusa-

Carlo Baldi, ex presidente provinciale della Coldiretti e senatore per la democrazia [illegible] dopo il contenzioso [illegible] l'imprenditore di Rocca [illegible] Baldi ha lasciato tutti [illegible] incarichi pubblici

[illegible] i responsabili dell'Apar [illegible] averlo costretto a «svendere» l'ex sede monregalese del Cap. Ma in precedenza Blengino aveva citato in giudizio i committenti, ottenendo dall'allora senatore Baldi [illegible] restituzione di 200 milioni, «una vera e propria [illegible]gante - sostiene l'impresario -, che rappresentava però una piccola parte dell'estorsione compiuta ai miei danni».

Secondo Blengino, i [illegible] dell'Apar fecero un buon affare, pagando il palazzo molto meno del suo valore di mercato, solo grazie a sistemi poco ortodossi: «Mi ricattarono in tutti i modi, prima bloccando i pagamenti per il cantiere di piazza Martiri dove lavoravo per loro, poi minacciando un'ispezione della Finanza, [illegible] che del miliardo e mezzo della compravendite erano stati [illegible] tabilizzati solo 900 milioni, il resto l'avevo versato in nero». Nell'operazione l'imprenditore ci avrebbe rimesso, a parte i 200 milioni recuperati da Baldi, dai 700 agli 800 milioni in lire '88. «E per documentare il ricatto in un esposto alla magistratura ho dovuto aspettare il condono: altrimenti mi sarei autoaccusato di irregolarità contabili per le quali rischiavo una multa [illegible] miliardo e mezzo, che avrebbe significato la fine per una piccola azienda come la mia».

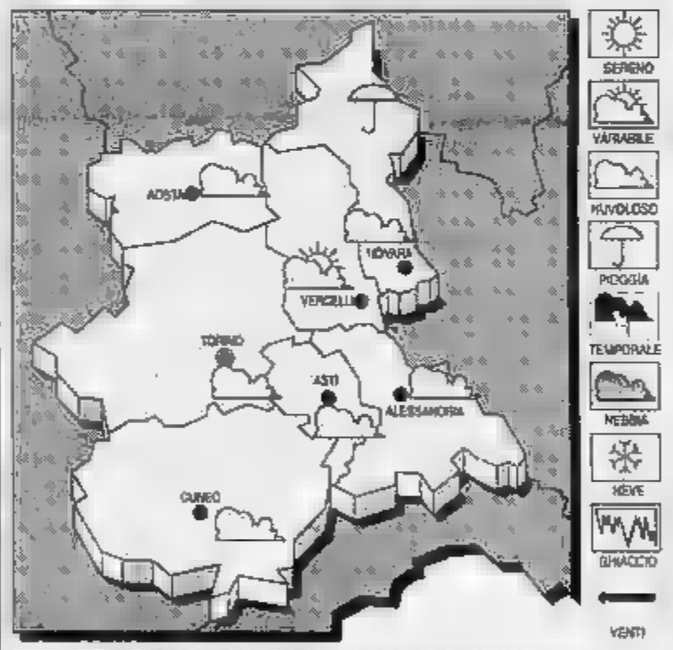
Nella restituzione dei 200 milioni, Blengino ha sempre visto un'ammissione di responsabilità da parte di Baldi e degli altri soci dell'Apar, «che sicuramente agivano in piena sintonia». I successori dell'ex parlamentare alla guida della Coldiretti danno [illegible] dell'episodio [illegible] lettura completamente diversa: [illegible] confermerebbe l'assoluta estraneità dell'organizzazione di categoria ai fatti denunciati dal-

l'imprenditore di Rocca de' Bal[illegible]. Nelle trattative per [illegible] compravendita dell'ex sede del Cap monregalese, il [illegible] avrebbe agito «a titolo personale», e proprio quell'«infortunio» [illegible] stato definito in [illegible] conferenza stampa «un episodio sgradevole».

Sta di fatto che non solo a Mondovì la magistratura penale è stata sollecitata [illegible] interessarsi della triangolazione Cap-Coldiretti-Apar: sulla legittimità urbanistica della ristrutturazione dell'ex sede del Consorzio agrario di Bra ha aperto un'inchiesta la Procura albese.

Grazia Novellini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento [illegible] nuvolosità, con possibilità di precipitazioni e nevicate sui rilievi alpini. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Deboli da libeccio.
[illegible]ZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE
[illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 20; min: 8; media: 12
[illegible] FA
Max: 22; min: 10; media: 15
[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 21,3; Aosta 20; Alessandria 19; Asti 18; Novara 21; Vercelli 16.

Incidente scoperto dal figlio quattordicenne

Muore nella vigna travolto dal trattore

MONDOVI'. Il figlio di quattordici anni lo ha trovato morto nella vigna, a poche centinaia dei metri dalla loro casa, in via Cuniberti 20, in frazione Pascomonti. Bartolomeo Beccaria, 61 anni, agricoltore in pensione, è deceduto l'altra sera, con il to[illegible] schiacciato sotto la ruota posteriore destra del suo trattore.

Nella casa di Pascomonti erano preoccupati per il ritardo del capo famiglia; [illegible] la moglie Anna ha mandato il figlio Mauro a cercarlo. Arrivando nella vigna il ragazzo ha visto da lontano i fanali accesi del trattore ed è corso, convinto di trovare il padre ancora al lavoro; invece ne ha scoperto il cadavere sotto una ruota del trattore. Il giovane è corso a casa a dare l'allarme. In auto Bartolomeo Beccaria è stato trasportato all'ospedale di Mondovì, ma al pronto soccorso del «Santa Croce» non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La notizia della morte del pensionato, che lascia la moglie Anna, casalinga, il figlio Mauro, studente alle scuole medie, e il fratello Sandro, anche lui agricoltore, ha suscitato grande amarezza in paese.

Sull'episodio, per conto della procura della Repubblica, stanno indagando i carabinieri. Anche se l'incidente non ha avuto testimoni, [illegible] si sarebbero dubbi sulla dinamica. Da una prima ricostruzione dei fatti il pensionato sarebbe [illegible] dal trattore per controllare una ruota, bloccando il mezzo con il freno a mano. Ma mentre verificava la situazione, il trattore, forse malfermo sulla terra arata, gli sarebbe franato addosso, uccidendolo per lo schiacciamento della cassa toracica.

Non appena la magistratura concluderà gli accertamenti sul tragico episodio avvenuto l'altra sera in frazione Pascomonti sarà fissata la data dei funerali, che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale della frazione [illegible] monregalese. [l. f.]

A Torino

Aimeri in aula per tangenti

VILLANOVA MONDOVI'. Stamane a Torino si terrà l'udienza preliminare per il processo Aimeri. Si tratta della prima tranche di indagini, riguardanti le tangenti che avrebbe elargito Alessandro Almeri (titolare dell'omonima ditta di Villanova Mondovì, leader nel settore raccolta rifiuti) ad amministratori pubblici di diverse città piemontesi.

Sembra che Almeri «ungesse» le macchine amministrative dei paesi con «mazzette». L'Aimeri, nel '[illegible] a Canelli e nel '91 a Nizza, rinnovò con i Comuni il contratto per la raccolta rifiuti. Accordi sostanziosi (circa cinque miliardi per cinque anni), su cui ha puntato il dito la magistratura. Per gli ex amministratori astigiani coinvolti si prospettano due possibilità: i giudici potrebbero decidere il [illegible] luogo a procedere, oppure il rinvio a giudizio. Nel frattempo il Comune di Nizza avrebbe preso contatti con un legale per costituirsi parte civile.

[e. c.]

SOLO IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI

Grandi e piccoli [illegible] per [illegible] e la cura personale.
Forni a microonde.
Lavastoviglie e Lavatrici.
Congelatori.
Televisori.
Videoregistratori e Telecamere.
Sistemi HI-FI e piccolo audio.
Telefoni Casa e Cellulari.

SPECIALE
LISTE NOZZE

Centro venditavivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ 66136 - 66350
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

AUTOZETA
Da circa 20 anni nel settore

MULTIMARCHE: MERCEDES - B.M.W. - AUDI - MITSUBISHI
Vasta gamma vetture usate con garanzia nuovi servizi auto
Vetture di grossa cilindrata e sportive
Assistenza in sede per tutte le vetture
Rateizzazione anche completa fino a 60 mesi
Aperto anche il sabato tutto il giorno
VIA SAVIGLIANO 8 RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172 495.777 - 495.144 FAX 495.144

Valerio Barello è sostenuto dalla lista «Costruire»

A Marene commerciante sfida il sindaco Crosetto

AL VOTO

Ezio Falco discute con gli anziani

Oggi, alle 15, nel salone di via Toselli, Ezio Falco, candidato sindaco di «Cuneo solidale», incontrerà gli anziani.

Un incontro al «Cannon d'oro»

Stasera, alle 21, al ristorante «Cannon d'oro», incontro con la lista «Valle Posio Duemila».

Serata elettorale in palestra

Stasera, alle 21, in palestra, incontro con il candidato sindaco Renato Isaia.

A Spinetta tavola rotonda con i cinque candidati

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Spinetta, dibattito con i cinque candidati sindaco.

Aspiranti sindaci a confronto

Stasera, alle 21, nel Salone del municipio, dibattito con Pier Giuseppe Bussi, Ernesto Bertola e Roberto Signorile.

Cerutti e i problemi del centro storico

Stasera, alle 20,30, alle Acli, incontro sul centro storico con il candidato sindaco Giovanni Cerutti e il candidato Consiglio per il ppi Giancarlo Isaia.

ALBA

Amministrazione e qualità della vita

Stasera, alle 21, incontro «Alba Democratica» all'albergo «Piemonte», con il candidato sindaco Giancarlo Bongioanni.

Un dibattito con Pietro Toselli

Stasera, alle 21, nel salone comunale, dibattito Pietro Toselli, capolista di Forza Italia-Polo popolare Regione.

Davide Ghirardi presenta il programma

Stasera, alle 20,30, alla Società operaia, c'è Davide Ghirardi, candidato alla Provincia.

MARMORA

I popolari e la Val Maira

Il candidato ppi alla Regione Piergiorgio Peano incontrerà stasera, alle 20,30, alla «Gentil Locanda» Marmora sindaci e abitanti della Valle Maira.

MARENE. Sono due i candidati-sindaco, appoggiati da altrettante liste. Il primo cittadino uscente Guido Crosetto, 31 anni, imprenditore, che al momento della sua elezione, cinque anni fa, uno dei sindaci più giovani d'Italia, guida la lista «Insieme per Marene», di cui fanno parte Marialidia Gorello Mina (coltivatrice), Anna Maria Comandù Racca (commerciante), Lidia Mathis Racca (casalinga), Teresa Dalmonte Decastello (impiegata), Adriano Marengo (artigiano), Massimo Revello (libero professionista), Edoardo Pelissero (imprenditore), Pietro Michele Barbero (agricoltore), Michele Racca (artigiano), Franco Caraffini (impiegato), Gianpiero Biolatto (impiegato) e Luigi Michele Chiovassa (agricoltore).

La lista «Costruire» schiera candidato a sindaco il goziante di articoli di abbigliamento Valerio Barello, 44 anni, originario di Savigliano da anni abitante a Marene. Lo appoggiano Barbara Bellan (medico), Michelangelo Cornaglia (artigiano), Dario Dogliani (impiegato), Michele Favole (impresario edile), Felice Genovese (pensionato), Roberto Ghezzo (pensionato), Anna Cecilia Mondino Blasi (casalinga), Caterina Mondino (insegnante), Piero Giacomo Panero (tecnico agrario), Pietro Luigi Pasinelli (tecnico agrario), Giovanni Paolo Pautassi (artigiano) e Guido Sabena (bancario). **[p. b.]**

Il sindaco uscente Guido Crosetto e (sopra) lo sfidante Valerio Barello

Si contendono il posto di sindaco Dalmasso, Bono, Piobaldo e Daniele

Quattro in lotta per Centallo

Ha rinunciato a presentarsi il primo cittadino uscente Michelangelo Sacchetto nominato soltanto sei mesi fa in sostituzione di Biglione. Gli ultimi appuntamenti con i candidati

CENTALLO. Battaglia a quattro per la carica di sindaco Centallo. In gara per il posto primo cittadino ci sono: Luigi Dalmasso, 39 anni, veterinario di Centallo, proposto dalla lista «Rinnovamento»; Gianpaolo Bono, 45 anni, medico chirurgo del paese, che «corre» per «Democrazia indipendente»; il partito popolare italiano candida sindaco Raffaele Piobaldo, 56 anni, pensionato Michelin; la lista «Forza italiani Centallo» propone sindaco Remo Daniele, 35 anni, imprenditore centallese.

Non si ricandida invece sindaco uscente Michelangelo Sacchetto, 65 anni, frutticoltore (assessore per circa vent'anni e già vice sindaco del paese), primo cittadino da sei mesi posto Biglione.

Ecco i nomi di i candidati.

Lista «Rinnovamento»

Candidato sindaco: Luigi Dalmasso.

Candidati consiglieri: Giovanni Torrero, Giancarla Morre Olocco, Guido Tassone, Giuseppe Lingua, Brunella Ramonda Fanti, Norma Colombero, Paolo Mana, Franco Olivero, Ivan Borroni, Silvio Costamagna, Massimo Giorgis, Laura Mandrile Lamberti, Mario Vacchetta, Marco Salvagno, Ezio Tassone e Corrado Revelli.

Democrazia indipendente

Candidato sindaco: Gianpaolo Bono.

Candidati consiglieri: Giuseppe Chiavassa, Lucetta Bertoglio in Calandri, Mario Bianco, Massimo Giacomo Biglione, Filippo Bigoni, Franco Bressy, Daniele Canavero, Antonio Consolino, Fiore Della Rossa in Daniele, Bruno Lamberti, Maria Adelaide Odaglia, Giovanni Pautassi, Pierfranco Peano, Silvio Revello e Elsa Ruffa in Ferrero.

Partito popolare

Candidato sindaco: Raffaele Piobaldo

Candidati consiglieri: Bruno Actis, Giovanna Andreis, Teresa Barbero in Musso, Elide Bertaina in Abbà, Marcello Cavallo, Paolo Ferrero, Giuseppe Gribaudo, Bruno Lingua, Paolo Mandrile, Giuseppina Maria Musso, Claudio Rabbia, Giorgio Rinaudo, Giuseppe Rinero, Giuseppina Sacchetto, Davide Silvestro e Enrico Vegezzi Bossi.

Forza italiani Centallo

Candidato sindaco: Remo Daniele

Candidati consiglieri: Ezio Vola, Gian Galeazzo Frigerio Bonvicino, Pier Riccardo Melano, Rosanna Garino, Giovan Battista Adolfo Tosello, Duilio Testa, Riccardo Re, Edilia Tallone, Sebastiano Ramello, Flavio Chiarenza, Albino Barra, Silvana Pirra e Anna Maria Marengo.

In questi ultimi giorni campagna elettorale sono in programma diversi appuntamenti.

La lista «Democrazia indipendente» propone, alle 20.30, nella trattoria di San Biagio, incontro con il candidato sindaco Gianpaolo Bono. Domani, alle 21, dibattito elettorale al ristorante «Picchio Rosso» di Ronta Chiusani.

L'ultima manifestazione in vista delle amministrative domenica si terrà venerdì sera, alle 21: al cinema «Lux» è programma un confronto al quale parteciperanno tutti i quattro candidati a primo cittadino: saranno presentati chiarimenti su si vota sindaco, possibilità di scelta candidati nelle varie liste e le differenze rispetto alla precedente tornata elettorale. **(g. p. m.)**

I candidati lizza a Centallo: da sinistra Luigi Dalmasso, Gianpaolo Bono, Raffaele Piobaldo e Remo Daniele

A Moiola

Degiovanni ci riprova

Da sinistra, Degiovanni e Comba

MOIOLA. ricandida Franco Degiovanni, 47 anni, funzionario Enel, sindaco uscente, sostenuto dalla lista composta da: Luciano Farchetti, Giuliano Berardengo, Laura Barale, Carla Bagnis, Anna Maria Bruno, Walter Bruno, Antonino Benedetto, Giuseppe Bruno e Ferruccio Bernardi. Lo sfidante è Gianluca Comba, 27 anni, ingegnere minerario: Nella sua squadre: Annarita Bernardi, Michela Bernardi, Flavio Girodengo, Claudia Forneris, Ivo Bernardi, Mauro Robbiano, Luca Boudena, Cristian Forneris e Valter Bruno. **[m. bo.]**

Mezzo a Villanova Mondovì

Tomatis con una lista rinnovata cerca la conferma contro Vinai

VILLANOVA MONDOVI'. Vincenzo Tomatis è sindaco da 12 anni e domenica cerca conferma nella quarta legislatura consecutiva; gli si Aldo Vinai. Il primo cittadino uscente ha 52 anni, perito elettronico, lavora come quadro alla Valeo di Mondovì; a sostenerlo c'è la lista «Villanova insieme» che ha candidati un'età media inferiore 36 anni. «Uno schieramento che vuole amalgamare l'entusiasmo dei giovani - dice Tomatis - con l'esperienza dei vecchi, convogliando nelle nostre file elementi che provengono anche dalle frazioni».

Che Aldo Vinai sia per il cambiamento si capisce già dal nome dello schieramento che appoggia. «Nuova Villanova», una lista che punta a dare «nuove opportunità al paese». L'aspirante sindaco ha 48 anni; originario del capoluogo, abita in frazione Bongioanni, per dieci anni è stato insegnante di educazione fisica alla media Villanova; ora ha lasciato l'attività di professore ed è diventato agricoltore, con un'azienda del frutticolo e cerealicolo. **[l. f.]**

Dall'alto Tomatis e Vinai

Elezioni del dopo alluvione

A Clavesana ora si deve scegliere tra primo cittadino e il suo vice

CLAVESANA. Il sindaco contro il vice, fino a poche settimane impegnati fianco a fianco nel dopo-alluvione, domenica saranno divisi nella corsa alla primo cittadino. Michela Chiecchio, capo della giunta uscente, ha 44 anni e si occupa del settore commerciale «Mobilificio Chiecchio». La lista che lo sostiene si chiama «Solidarietà» e ha come simbolo un grappolo d'uva. L'avversario è Giuseppe Sardo, 46 anni, impiegato alla Valeo. A fianco suo nome, sulla scheda che dovranno utilizzare i clavesanesi, c'è un gruppo di persone stilizzato, con la scritta «Insieme per Clavesana». Entrambi hanno scelto di candidarsi a sindaco per continuare l'impegno del dopo-alluvione.

Nei programmi Michele Chiecchio, grazie alla ricostruzione, il paese potrà diventare migliore di quanto prima, grazie a un'amministrazione efficiente. Giuseppe Sardo punta su serietà, trasparenza e sul lavoro fatto in giunta: «Abbiamo dimostrato di saper lottare per Clavesana e ora pronti a governarla». **[l. f.]**

Chiecchio (in alto) e Sardo

Al telefono

«Filo diretto» coi candidati

CUNEO. E' disposizione dei cittadini un nuovo servizio di «filo diretto» i candidati sindaco, elaborato dalla società «Protel» telematica di Cuneo. Componendo il numero telefonico 0171/696929, un apparecchio a toni, come quelli della serie «Sirio», presenti nella maggior parte delle abitazioni, si sarà accompagnati da una femminile alle scoperta dei candidati.

A seconda del personaggio che si desidera interrogare, si compone un da a sette, si attende un «bip» sonoro e dopo una breve presentazione, si può porre una domanda, che sarà registrata, come su segreteria telefonica. Il candidato interessato ha un codice segreto per ascoltare i quesiti e dare risposte.

La novità del servizio consiste nel fatto che le risposte sono a disposizione non soltanto di chi ha fatto domanda, ma tutti i cittadini, che possono ascoltarle componendo sempre lo 0171/696929, ma digitando poi il numero sulla tastiera che consente l'ascolto invece che l'invio un messaggio. **[m. v.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prenotazioni in farmacia

Vorrei intervenire nel dibattito analisi e prenotazione in farmacia. Non credo che il farmacista che ha scritto recentemente a «La Stampa» avesse alcuna intenzione manichea; semplicemente di fronte ad un argomento serio sollevato da un cittadino offriva ai direttori generali delle aziende ospedaliere e/o sanitarie la disponibilità delle farmacie private o pubbliche ad attivarsi per risolvere il problema della prenotazione.

Anche le farmacie della provincia di Cuneo sono pronte a collegarsi telematicamente i centri unici prenotazione delle Usl, per permettere ai cittadini prenotare visite od analisi in tutte le ore del giorno senza code o perdita di tempo.

Se le prenotazioni avvengono diluite in punti (tante le farmacie dell'Usl 15) e per otto ore giorno, di sicuro le code dovrebbero sparire. Se poi tutto questo avviene oneri per la collettività, né diretti né indiretti, penso che sia il caso negli interessi degli utenti di sedersi attorno ad un tavolo per affrontare e risolvere l'argomento.

Per quanto riguarda le autoanalisi di prima istanza, apparecchiature presenti nelle farmacie sono sicuramente adeguate alla bisogna.

I farmacisti non vogliono assolutamente rubare il mestiere il lavoro ai laboratori d'analisi privati pubblici. Quello che cercando di realizzare, tra mille difficoltà, sono «screening» di massa, che permettano di scoprire soggetti che sono malati oppure a rischio senza saperlo, per poterli indirizzare dal proprio medico di fiducia l'indispensabile diagnosi e cura, ritenuta necessaria.

Massimo Mana
vicepresidente
Associazione titolari
di farmacia, Cuneo

Pochi ristoranti aperti a Pasquetta

Il giorno Pasquetta vi pochi i ristoranti aperti in città: un modo questo, per allontanare i turisti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 382.636, **Barge:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.259; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Moretta:** 772.555; 677.407; **Nella Belbo:** sana: 64.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; 551.02; **Savigliano:** 719.111; dio: 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette genti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 26.26.96
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, telefono 60.497
Mondovì: Gisco, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, 2, 71.22.58

GUARDIA

Notturna,
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 269.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 15.111
Usl di 719.111.

pronto

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Irene Antonietta (Mondovì); Cascavilla Francesca (Mondovì); Bertolotti Marcello (Villanova Mondovì); Gallo Nicholas (Clavesana); Pirone Andrea (Dogliani); Frasia (Mondovì).

MORTI. Giusta Antonia vedova Piovano, 80 anni (residente a Mondovì), pensionata; Arvigo Maria Anna vedova De Luca, 98 anni (residente a Mondovì), pensionata; Castellino Antonio, 87 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato; Rullo Carlo, 83 anni (residente a Montaldo Mondovì), pensionato; Giachino Antonia vedova Minetti, 78 anni (residente a Ceva), pensionata; Zucco Giovanni Battista, 89 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Giuseppe, mentista (residente a Villanova Mondovì), Guarnieri Debora, cameriera (residente a Mondovì); Sordello Marco, impiegato (residente a Borgo San Dalmazzo), con Bonadio Silvia, impiegata (residente a Mondovì).

DRONERO

NATI. Chiapello Danilo (Cuneo); Attinà Giorgia (Cuneo); Marino Erik (Cuneo).

MORTI. Demaria Vittoria, anni, (residente a Dronero), pensionato. Vignolo Robert (residente a Dronero), commerciante, con Tolin Iva (residente a Dronero), commerciante.

BUSCA

NATI. Fenoglio Francesco (Savigliano).

MORTI. Bottasso Rita, 64 anni (Caraglio), pensionata; Olivero Maddalena, anni (residente a Verzuolo), pensionata; Della Costa Paola, anni (residente a Torino), pensionata.

CARAGLIO

NATI. Garino Giacomo (Cuneo); Bianco Renato (Cuneo); Zedda (Savigliano); Garnerone Simone (Cuneo).

MORTI. Armando Luigi, 81 anni (residente a Caraglio), pensionato; Botasso Rita, 63 anni (residente a Caraglio), pensionata.

SALUZZO

Biale Alessandro (Ormea); Granito (San Michele Mondovì); Armando Massimo (Ceva); Anselmo Chiara (Savona); Bolla Davide (Ormea); Merlini Arianna (Bene Vagienna); Leone Alessio (Gorzegno); Milanesio Alessio (Sanfré); Bellramo Alice (Cairo Montenotte, provincia Savona); Patrone Andrea (Perlo); Melogno Federica (Murialdo).

APPUNTAMENTI

BORGO

I problemi della viabilità

Domani, alle 20.45, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione un ordine del giorno sui problemi della viabilità e piano di edilizia popolare.

SALA CONTRATTAZIONI

Conferenza sulla Maturità

Oggi, alle 15, alle Sala contrattazioni, incontro per maturandi «Realtà virtuale: virtù della scienza o fuga dalla realtà?».

BRA

Pranzo degli combattenti

Sabato aprile gli ex battenti organizzano il tradizionale pranzo sociale al ristorante «Da Vittorio» a San Defendente.

SCIENTIFICO

L'ambiente e Chernobyl

Domani, alle 21, allo Scientifico, Luigi Massimo parlerà dell'ambiente nei territori russi del «dopo Chernobyl».

[g. p. m.]

Proteste delle migliaia di automobilisti al rientro dal ponte di Pasqua

Code di otto chilometri al Tenda

Il cantiere di sistemazione del traforo nel tratto francese è rimasto fermo, un semaforo ha regolato il senso unico. Un'ora per raggiungere da Vievola l'imbocco della galleria

LIMONE. «Una vergogna». Lunedì sera, in Valle Roya, si sono registrate code record di oltre chilometri, scatenando un coro di proteste da parte degli automobilisti costretti ad attendere fino a un'ora e mezza per raggiungere, da Vievola, il semaforo all'imbocco della galleria del Tenda.

In serata, poi, alcuni cuneesi, al rientro dal lungo ponte pasquale, sono arrivati all'ingresso del tunnel dopo le 22. I gendarmi e i carabinieri hanno posticipato l'orario d'apertura della galleria di circa mezz'ora, favorendo il flusso delle vetture, bloccate sui tornanti. Con la ripresa dei cantieri, nel tratto francese del tunnel, alcuni automobilisti sono stati costretti a tornare verso Ventimiglia. Altri cuneesi, invece, fin dalle prime del pomeriggio hanno preferito cambiare itinerario, passando dal Colle di Nava o addirittura dalla Torino-Savona.

In Valle Vermenagna ci sono stati disagi all'ingresso di Robilante, dove sulla statale continua la deviazione per la costruzione degli svincoli della circonvallazione.

Ieri nella Valli Roya e Vermenagna al traffico turistico si sono aggiunte centinaia di camion e Tir diretti nel Ponente Ligure e in Costa Azzurra

Ieri la situazione è migliorata, ma non si è normalizzata: le code al Tenda si «ridotte» a quattro chilometri. Le forze dell'ordine hanno bloccato il semaforo sul segnale rosso. Carabinieri, gendarmi e personale dell'Anas hanno fatto la spola, ogni quarto d'ora, sotto la galleria chiudendo la fila delle auto, riuscendo così a ridurre al massimo i tempi fra il «via» in un senso e nell'altro.

Le prossime «aperture a singhiozzo» (sempre a senso unico alternato semaforo agli ingressi del tunnel) saranno dal 28 aprile (sempre a partire dalle 6,30) il 1 maggio (ore 22); dal 6 all'8 maggio, mercoledì 24 maggio al 25, da sabato 3 al lunedì 5 giugno. Rimane il problema della scarsa informazione: gli orari i pannelli a Limone, Vernante e a Cuneo scritti a e in piccolo, mentre a Olivetta San Michele e Breil i cartelli (in giallo) annunciano la chiusura a carattere cubitali. [g. p. m.]

Un pensionato (70 anni) è grave all'ospedale di Cuneo

Ormea, cade dal trattore e ha la gamba amputata

ORMEA. E' caduto dal trattore e la fresatrice lo ha travolto, amputandogli la gamba destra. Eraldo Belli, 70 anni, abitante in via Muli 23, pensionato, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

L'incidente è avvenuto l'altra in località Cascine. L'anziano in piedi sulla fresatrice trainata trattore guidato dall'ormeese Ezio Castagnino, 53 anni. I due stavano lavorando alla preparazione di un campo di patate, un'operache per il Belli non aveva mai comportato problemi, l'altra sera, a causa di un sobbalzo, il pensionato ha perso l'equilibrio ed è finito sotto gli ingranaggi della fresatrice. Il conducente del trattore ha subito fermato il pesante mezzo, la gamba destra del settantenne era già rimasta schiacciata.

Una vicina cascina hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i famigliari, volontari e i carabinieri del paese. Avvisata la centrale operativa «118» è stato fatto intervenire l'elisoccorso, decollato dalla base di Savigliano. I medici del servizio regionale hanno riscontrato la gravità delle condizioni del pensionato, disponendone l'immediato trasferimento Santa Croce di Cuneo. Al Pronto soccdel capoluogo della «Granda» hanno medicato la gamba destra, ma nonostante l'efficace intervento non hanno potuto evitarne l'amputazione all'altezza del ginocchio.

Le condizioni del settantanne Eraldo Belli sempre gravi e i famigliari non lo lasciano mai solo nell'ospedale cuneese. Il pensionato è molto conosciuto in paese.

«Lasciato lavoro alla Cartiera - dicono Ormea - non si è mai fermato siamo sicuri che reagirà anche questo terribile e imprevisto incidente». Sull'episodio avvenuto l'altra in località Cascine i carabinieri di Ormea hanno aperto un'inchiesta. [i. f.]

DALLA PROVINCIA

SALUZZO

E' aperta fino a domenica la mostra dei fiori

E' stata prorogata, fino a domenica, la mostra «Fiori di Sanremo e tuvoli in festa», allestita nell'ex-caserma «Musso». Le scuole possono usufruire di un biglietto a prezzo ridotto (3 mila lire). [g. ne.]

CEVA

Famiglia bloccata un'ora nell'ascensore del palazzo

Il pomeriggio di Pasquetta i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per liberare quattro persone (padre, madre e due figli) rimaste bloccate nell'ascensore. La famiglia Barbiero (di Ceva, via Consolata) stava tornando a casa dopo aver fatto visita ai parenti nel palazzo Lux, di via Moretti. Scendendo, l'ascensore si è fermato. Solo dopo un'ora la famiglia è stata liberata [p. s.]

BOVES

Laboratorio per formare «Facilitatori di gruppo»

Prende il via stasera, 20,45 alla Scuola di Pace, il laboratorio per formare «Facilitatori di gruppo» idonei ad animare e organizzare attività in contesti sociali come: scuola, parrocchie, campeggi. [b. s.]

SAVIGLIANO

Si parla di valutazione con i capi d'istituto

Il Provveditorato ha programmato per i capi d'istituto delle scuole della «Granda» su: «Per una cultura della valutazione: i nuovi sistemi di valutazione». I lavori prendono il via oggi (ore 9) a palazzo Taffini. Il prof. Paolo Guidoni parlerà «A scuola per imparare a capire». [r. s.]

SALUZZO

Ventotto milioni per il peso pubblico

Un altro peso pubblico, in sostituzione di quello attuale, sarà installato a Cervignasco. Lo ha deliberato la giunta, finanziandone l'acquisto per una spesa pari a 28 milioni. [g. ne.]

L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata

Ferite tre giovani amiche in un incidente a Morozzo

Tre ragazza sono rimaste ferite l'altra sera in un incidente stradale, avvenuto poco dopo le 21, sulla statale Cuneo-Carrù, nella zona di Cra-.

Le giovani (Maria Lorena Quidedo, 18 anni, abitante in regione San Biagio 56 a Mondovì, Simona Ferrero, 18 anni, residente in via Trucchi a Castelletto Stura e Doriana Isoardi, 22 anni, abitante a Cuneo in via Mistral 52) stavano viaggiando a bordo di «Y10». La dinamica non è ancora chiara e al vaglio dei carabinieri di Morozzo.

Secondo la prima ricostrupare che l'utilitaria sia stata tamponata da una «Golf» che viaggiava nella stessa direzione.

Le tre giovani erano dirette alla pizzeria ristorante «La Ciapula» di via Mondovì 15, dove avrebbero trascorso la serata amici. Pare che l'autista della «Golf» (un giovane residente a Mondovì) abbia urtato la «Y10», mentre stava tentando di superarla.

Lo scontro è stato violento. «L'auto delle giovani - spiegano alla pizzeria "La Ciapula" - è stata sbalzata sull'aiuola all'ingresso del parcheggio del nostro locale».

A feriti stati i carabinieri, i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa.

Le tre amiche sono state trasportate in ambulanza al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo. La più grave è Maria Lorenza Quidedo: i le hanriscontrato politrauma e nuferite. La prognosi è riservata. Simona Ferrero ha riportato trauma cranico e contusioni guaribili in venti giorni, mentre Doriana Isoardi la caverà in quindici giorni. I carabinieri di Morozzo hanno disposto il sequestro delle due auto. [g. p. m.]

La protesta di 40 famiglie di frazione Villanovetta di Verzuolo che abitano oltre la linea ferroviaria

«Quel passaggio a livello ci sta danneggiando»

A causa dei treni le sbarre rimangono chiuse dai 15 ai 20 minuti

VERZUOLO. Da quindici a venti minuti di chiusura, a seconda transiterà un treno passeggeri un treno merci. Sono questi i tempi ai quali devono sottostare gli abitanti della Chiamina e di Madonna della Neve; nella frazione di Villanovetta, quando devono attraversare la linea ferroviaria, in uno dei tre passaggi a livello della zona, per raggiungere le proprie abitazioni.

Una situazione assurda, resa ancora più insostenibile si pensa che il numero e l'orario di passaggio dei treni merci non è definito e l'area in questione può essere raggiunta attraverso altre strade. Le conseguenze? Ritardi sul posto di lavoro o, per i bambini, a scuola, il timore di non poter avere il soccorso necessario in caso di difficoltà.

Coinvolte questo problema si trovano oltre quaranta famiglie alle quali è necessario aggiungere i numerosi proprietari dei terreni coltivati e gli stagionali nel periodo di raccolta della frutta.

La questione è nata circa due anni fa, quando i passaggi a livello stati automatizzati, facendo sparire il casellante. Da allora sono iniziate le proteste contro gli organi Fs che però non hanno mai dato risposte soddisfacenti. Nel dicembre dello scorso anno gli interessati hanno fatto una petizione raccogliendo oltre firme, trasmessa poi all'amministrazione comunale.

«Siamo ormai giunti all'esasperazione - dicono gli abitanti -. Alcuni di noi intendono andare a votare alle prossime elezioni politiche al referendum».

Per dare maggiore alla loro protesta i verzuolesi hanno deciso di rivolgersi al Gabibbo, il popolare pupazzo «Striscia la notizia». [a. t.]

Uno dei tre passaggi a livello della frazione di Villanovetta di Verzuolo

Annunciata la chiusura dell'ex Trucco, ora «Stock house»

Marene, 100 posti a rischio

Da venerdì i dipendenti sono riuniti in assemblea permanente. Chiedono lo stipendio di marzo e garanzie per il futuro. L'azienda produce pantaloni

MARENE. E' di nuovo crisi per i cento dipendenti, in maggioranza donne, della Trucco confezioni, ora «Stock house». Da venerdì della settimana scorso riuniti in «assemblea permanente» nei locali di via Marconi 100, dopo l'annuncio da parte società che gestisce in affitto l'azienda sospendere la produzione: non hanno ricevuto lo stipendio di marzo e vogliono sapere cosa riserverà loro il futuro.

E' un altro momento estremamente difficile per l'azienda specializzata nella fabbricazione di pantaloni e per i suoi dipendenti, in gran parte di Ma-. Già in agosto dello scorso anno le maestranze misero in atto una forma di protesta nei confronti dei proprietari della ditta, che affittata a una società in accomandita semplice, denominata «Stock house», rappresentata dall'industriale lombardo Mario Fanzini. Da più di due anni l'azienda è al centro di intricate vicende fra i vari soci, che hanno portato alla successione di diverse persone e all'estromissione di altre. Il lavoro è ripreso a settembre dell'anno scorso ed è proseguito con buoni risultati fino alla settimana.

«Giovedì c'è stato un incon all'Unione industriale Cuneo - spiega Giorgio Ciravegna della segreteria provinciale della Cisl, che si sta occupando della vertenza - sulla questione del pagamento degli stipendi: in quell'occasione i soci della "Stock house", pur ammettendo la grave crisi finanziaria, promisero che avrebbero comunque pagato. Venerdì scorso, invece, è arrivato un fax di un loro legale in cui comunicano di voler cessare l'attività produttiva».

Per le famiglie dei cento dipendenti e per l'economia del paese sarebbe un duro colpo, anche perché i lavoratori ritengono che il potenziale dell'azienda sia immutato e che gli spazi di mercato ci siano, ma che non possano essere adeguatamente sfruttati a causa di una situazione finanziaria che definiscono «disastrosa».

Aggiunge Ciravegna: «L'obiettivo della nostra lotta è innanzitutto la salvaguardia dell'occupazione. Siamo riuniti in assemblea permanente, giorno e notte, in primo luogo per non consentire che venga portato via il prodotto finito presente in magazzino, potrebbe servire per pagare parte degli stipendi. Inoltre vogliamo chiarezza sul futuro, nel tentativo di salvare i posti di lavoro: questa è un'azienda che ha programmi produttivi pieni e che fino a poco tempo ricorreva addirittura al lavoro straordinario». [p. b.]

Dipendenti della ex Trucco davanti all'azienda durante una passata protesta

Morì un mantese

Condannato per omicidio colposo

SALUZZO. Si è svolto in tribunale il processo contro Marco Manera, titolare dell'omonima ditta albese ritenuto responsabile, anche se involontariamente, della morte di Stefano Capellino, operaio della cartiera Burgo avvenuta all'interno dello stabilimento Verzuolo il 17 settembre '93. Capellino si recato quella mattina nel «parco legno» per trasferire le bobine di carta danneggiate da un incendio che aveva colpito lo stabilimento alcune settimane prima.

Manera mentre riparava un carrello elevatore una delle bobine accatastate, probabilmente urtata dall'autogru, è caduta travolgendo il Capellino. Nonostante l'immediato trasporto in ospedale l'uomo morto per le ferite riportate.

Marco Manera, 30 anni, di Alba, stato giudicato per omicidio colposo in violazione alle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il processo si è svolto con rito abbreviato tramite patteggiamento. L'imputato è stato condannato a tre mesi reclusione sostituiti, in base alla normativa vigente, in pena pecuniaria di 2 milioni e 250 mila lire.

Nel processo si sono costituiti parte civile la madre del defunto, Maddalena Tortone, la moglie Marilena Roasio che rappresentava anche la figlia diciassettenne Cristina, ambedue residenti a Manta, in strada Statale Laghi di Avigliana. All'udienza penale seguirà, l'udienza civile. [a. t.]

IDROCENTRO

ABSOLUTE BY Ideal Standard

DIAPASON

Sono caratterizzati dalle eleganti coperture in radica e dalla raffinata rubinetteria elettronica

FORNITURE PER IMPIANTI DI: RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - SANITARI

Sede generale: **S. Statale - Torino km 7**
Torre S. Giorgio (CN)
Tel. 0172/96231 - Fax 96075 - 96255

DIMENTICATI

LE PROMESSE RIMASTE SULLA CARTA

La manifestazione degli alluvionati nel febbraio scorso ad Alba (FUSALDO)

A sei mesi dal disastro artigiani e negozianti ancora senza aiuti da Roma

Alluvionati tra rabbia e paura

Domani il sottosegretario alla presidenza del Consiglio visiterà Alba e le altre zone colpite
Lettera al governo per cambiare il decreto da centomila miliardi al Sud. Abitazioni a rischio

ALBA. Cresce il malcontento degli alluvionati, soprattutto tra i commercianti e gli artigiani che, a quasi sei dalla calamità, non hanno ancora ricevuto nessun aiuto dal governo per la ripresa delle aziende danneggiate. Mentre non è ancora confermata la visita del presidente del Consiglio Lamberto Dini in Piemonte, alcuni importanti appuntamenti sono in programma questa settimana per sollevare, ancora una volta, i problemi insoluti. Domattina in municipio ad Alba (ore 10) è atteso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Barberi: dovrebbe incontrare gli alluvionati e fare un sopralluogo nelle zone colpite. Il prof. Barberi, che aveva ricevuto nei giorni scorsi a Roma la delegazione di sindaci piemontesi (non accolta dal presidente Dini), dopo Alba dovrebbe proseguire la visita ad Asti e a Alessandria.

Intanto, il Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo (aderiscono 14 gruppi nati in Piemonte) ha messo le mani avanti. In una lettera inviata in questi giorni al presidente del Consiglio Dini, ai sottosegretari alla presidenza, Barberi e Cardia, ha chiesto che le zone alluvionate del Piemonte siano inserite nel decreto legge in via di elaborazione. Il decreto, secondo il Coordinamento, dovrebbe prevedere incentivi a favore delle Regioni meridionali e di altre aree depresse (si parla di centomila miliardi in cinque anni tramite prelievi degli aiuti Comunitari, da fondi pubblici e privati).

Scrive il Coordinamento: «La grave situazione delle aziende piemontesi alluvionate, che hanno ricevuto alcun aiuto, la necessità e sollecito rilancio dell'economia profondamente segnata, pongono queste zone tra quelle che prioritariamente di un intervento dello Stato, o che debbano quanto meno avere la stessa considerazione delle aziende del Sud». Concludono chiedendo «l'inserimento delle attività produttive gravemente alluvionate del Piemonte tra i beneficiari delle provvidenze previste da tale decreto».

Un'iniziativa più locale è stata presa dai comitati albesi «Alluvione '94». Per domani sera hanno promosso un incontro pubblico i quattro candidati alla carica di sindaco (sala magna Istituto tecnico agrario, ore 21).

I candidati chiedono quali impegni sono disposti a prendere, quali soluzioni intendono adottare. Ogni quartiere farà presente la condizione. Tra i problemi più scottanti, le circa trenta ancora colpite da ordinanze di sgombero e in attesa di risposte definitive; la discarica a cielo aperto in località Topino con pericolo di inquinamento (scoperchiata dall'inondazione del Tanaro); l'emergenza acqua che ha creato difficoltà anche in questi giorni. Ai candidati chiedono l'impegno a sollecitare lo Stato affinché distribuisca i contributi promessi. E interventi sull'ambiente, centro documentazione alla biblioteca civica, l'organizzazione della Protezione civile, riduzioni sulle bollette dell'acqua e dei rifiuti.

All'incontro sono invitati i popolazione, esponenti delle categorie produttive e Giancarlo Dracco e Mario Barberis, direttori dei cianti e degli artigiani, commentano: «C'è molta tra i nostri Non hanno ricevuto una lira del contributo a fondo perduto che era promesso, né finanziamenti. Molti sono in difficoltà. Gli unici aiuti sono venuti dai privati. Al danno subito, si aggiunge la beffa delle promesse non mantenute».

Giuseppina Fiori

A Garessio

Ricostruzione e solidarietà

L'area della media «Fasiani» a Garessio prima del ripristino (SERGIO FLASH)

GARESSIO. Nella borgata Ponte, ancora segnata gravissime ferite causate dall'alluvione del 5 e 6 novembre dell'anno scorso (due ponti fuori uso, via Aleramo disastrata, commercianti in difficoltà per i soldi che arrivano) s'inaugura domani, alle 11, la strada di accesso alla scuola media «Gian Maria Fasiani», ricostruita con il contributo (150 milioni di lire) di «Specchio dei tempi» de «La Stampa».

Il tratto che fiancheggia l'istituto, realizzato nel 1989 co- prolungamento ideale di Polti, stato distrutto dalla piena del maledetto sabato quasi sei mesi fa. Il vicino fiu- Tanaro, oltre sventrare le aule e i laboratori posti nel seminterrato, aveva spazzato via recinzioni, asfalto, ringhiere e trasportato nella tronchi d'albero, fango e montagne detriti.

I lavori di ripristino, che stati effettuati dall'impresa «Attilio Ferrero» Ceva, hanno consentito di consolidare il bastione e i muretti di sostegno nel cortile dell'istituto garessino.

Sono stati rifatti la pavimentazione in porfido, gli accessi per i disabili, i collegamenti verso palestra. Anche il passaggio per i giardini pubblici e l'area degli impianti sportivi (campo di calcio, pista per il pattinaggio, bocciodromo, trial) è stato risistemato.

«Nella zona che sembrava bombardata - spiega il preside della scuola media, Giorgio Canova - si erano attivati, per i primi interventi di emergenza, dipendenti comunali, docenti, militari e tantissimi volontari provenienti dal Piemonte e dalla Liguria.

«Specchio dei tempi», grazie alla generosa solidarietà dei lettori, ha completato l'opera consegnando al Comune e alla scuola uno spazio importante rimesso a con criteri di grande funzionalità e sicurezza. [s. a.]

Per due settimane gli operatori hanno dovuto fare spazio alla rassegna vivaistica

La protesta degli ortolani braidesi

«A causa del blocco delle vendite al mercato coperto la nostra categoria è stata gravemente danneggiata»
Non si contesta la manifestazione promozionale, ma la mancata assegnazione di aree alternative

. «E' paradossale che una manifestazione nata per valorizzare i prodotti e il lavoro della nostra terra danneggi chi di questo lavoro vive...». Gli ortolani, professionali e «hobbisti», che il sabato fanno capo al mercato coperto di piazza XX Settembre, sono sconcertati e delusi: per due settimane hanno dovuto rinunciare alle vendite perché l'area era occupata dagli stand della rassegna promozionale «Ortogranda Viva». Il malcontento degli operatori riecheggia le polemiche sull'uso «improprio» della sede del mercato ortofrutticolo, che avevano finora risparmiato la manifestazione ideata anni fa dalla Camera di commercio e programmata cadenza biennale dal Comune. Adesso invece anche «Ortogranda» è nel mirino: agli organizzatori gli habitués del sabato rimproverano di non avere predisposto degli spazi alternativi e tardato ad avvertirli dell'impossibilità di affiancare le bancarelle agli stand.

«Ammesso che non si potesse riservare alle contrattazioni parte della struttura di piazza XX Settembre, sarebbe dovuto spostare il mercato altrove, per esempio in piazza Giolitti - osserva un giovane "standista", Giorgio Fissore -. Averlo abolito per due sabati di fila ha danneggiato gravemente la categoria e compromesso l'immagine di una manifestazione che per altri aspetti ha grandi meriti e che anche quest'anno ha riscosso indiscutibile successo».

Dalle proteste per l'uso «polivalente» del mercato ortofrutticolo per le disfunzioni legate soprattutto alla scarsa puntualità degli addetti all'apertura notturna) si fatto interprete nei mesi scorsi la Coldiretti, ottenendo dal Comune un nuovo regolamento degli orari e delle tasse di «posteggio», che però fatica a decollare. Al «cahier de doléances» si aggiunge ora il capitolo «Ortogranda», che mai i lavoratori della terra avrebbero pensato di dover tirare in ballo, visto il carattere promozionale della rassegna. [g. n.]

«Ortogranda Viva» è nel mirino degli habitués mercato del sabato a

Presto a Bra

Corso di studi per grafici pubblicitari

BRA. Dal prossimo anno scolastico l'Istituto per i servizi commerciali e turistici «Velso Mucci» attiverà un nuovo indirizzo studi nel settore grafico-pubblicitario. Dopo tre anni di frequenza (aperti da biennio di «Progetto '92»), i giovani potranno aspirare al diploma di qualifica di «operatore grafico-pubblicitario», mentre titolo di «tecnico grafico-pubblicitario» spetterà a chi proseguirà gli studi per altri due anni, integrati con un intervento teorico-pratico di formazione regionale.

«L'indirizzo autorizzato dal ministero - commenta presidente, Benedetto Russo - costituisce novità assoluta per i distretti scolastici di Bra e Alba. Si rivolge ai giovani interessati alle professioni emergenti, facilitandone l'inserimento nella realtà produttive più di aziende. Le prospettive di lavoro buone». Gli aspiranti grafici-pubblicitari possono rivolgersi alla segreteria della scuola via Craveri, tel. 0172-413320. [g. n.]

IN BREVE

MAGLIANO ALPI

Fallita ditta d'acquisto e vendita di beni immobili

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della B.E.M. Business Marketing s.a.s. (acquisto, vendita beni immobili) con sede a Magliano, in corso Marconi. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Massimo Dell'Armellina. [g. f.]

Patteggia» cinque mesi per danneggiamento

Al marocchino Mohssine Amani, 26 anni, abitante a Bra, località Ca' del Bosco, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di cinque mesi di reclusione con la condizionale per danneggiamento e ubriachezza. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri di Bra che l'avevano colto in flagranza: con la sentenza il pretore ha disposto la scarcerazione. [g. f.]

Riprende il processo all'avvocato Sandri

Riprende oggi in tribunale il processo all'avvocato Carlo Sandri, 68 anni, abitante a Bra. Il professionista stato rinviato a giudizio per estorsione, truffa e infedele patrocinio in relazione all'assistenza fornita a due coniugi braidesi nell'acquisto appartamento. [g. f.]

BRA

Approvato progetto per l'illuminazione a Pollenzo

La Giunta comunale ha approvato progetto esecutivo dell'impianto di illuminazione pubblica che sarà installato in Luigi Einaudi, a Pollenzo. Per il progetto, redatto da Pierpaolo Serra, spenderanno milioni. [g. n.]

In servizio due nuovi bus urbani

Sulla linea uno (Bra-Bandito-Riva) sulla due (Bra-Pollenzo-San Michele-San Matteo) sono entrati in servizio due nuovi bus urbani. Dispongono di 14 posti a sedere e 37 in piedi. [g. n.]

Con la nuova legge della Regione

Adesso avremo dighe più sicure

TORINO. L'alluvione di novembre, come si ricorderà, aveva destato preoccupazione anche a proposito di alcuni invasi d'acqua. La legge regionale, approvata dal Consiglio su proposta dell'assessore Renato Montabone, disciplina la costruzione, l'esercizio, la vigilanza degli sbarramenti e dei bacini di accumulo, per rendere le dighe più sicure.

In più è prevista la regolarizzazione procedure essenziali e in grado di garantire standard omogenei di sicurezza per tutti gli impianti, da quelli minori (con altezza di sbarramento inferiore a 5 metri e bacini di accumulo inferiore a 20 mila metri cubi) a quelli maggiori (con sbarramento e 15 metri di altezza e bacino di accumulo fino a un milione di metri cubi di invaso).

«Su questi ultimi - spiega l'assessore - la Regione ha ottenuto le competenze». Inoltre «si tratta di procedere - ha aggiunto Montabone - a un rapido censimento di tutti gli sbarramenti di ritenuta e i relativi bacini di accumulo idrico presenti sul territorio regionale».

La legge stabilisce anche le modalità per la vigilanza sui lavori di collaudo, l'esercizio degli impianti, l'istituzione del catasto degli invasi di competenza regionale.

Vengono anche indicate per la prima volta le sanzioni a cui saranno soggetti coloro che gestiscono opere aver ottenuto l'autorizzazione dalla giunta regionale; chi avendo presentato denuncia non provveda alla demolizione dello sbarramento; chi realizza opere difformità dall'autorizzazione regionale, infine chi ottempera all'ordinanza parte del sindaco di limitazione o di svuotamento dell'invaso.

Per quanto riguarda la vigilanza, legge fissa un arco temporale di 180 giorni dalla sua entrata in vigore, entro cui i proprietari e gestori di tutti gli sbarramenti e gli invasi in esercizio obbligati a presentare denuncia (con apposita scheda allegata contenente i dati caratteristici dell'impianto) accompagnata da perizia giurata a firma di ingegnere abilitato che attesti le condizioni di sicurezza.

Se la perizia è positiva, il richiedente può proseguire l'esercizio della diga. Se la perizia, invece, attesta condizioni di sicurezza il sindaco ordina al proprietario o al gestore dell'opera di effettuare a loro spese la limitazione e lo svuotamento dell'invaso e la demolizione dello sbarramento. Chi non presenta la denuncia entro 180 giorni ha l'obbligo di demolire lo sbarramento.

Tropeano

L'azienda alessandrina leader nei caschi calcola nel '95 un incremento di fatturato del 25%

Agv, testa a testa con i giapponesi

Export in 160 Paesi. La ricetta di un grande successo

SPINETTA Trecentottanta dipendenti, più un indotto altri 160 addetti; quasi un milione di pezzi prodotti nel '94 con un fatturato di 47 miliardi. E le previsioni per quest'anno di un aumento del giro di affari del 25 per cento. Questo il biglietto da visita dell'Agv, azienda leader nella produzione di caschi, con sede a Spinetta Marengo, popoloso sobborgo di Alessandria, stabilimenti pure nel Padovano e in Bielorussia. Numeri che ricordano un passato, più o meno recente, di espansione industriale dell'Alessandrino. Ma che ora non esiste più.

anni ormai l'intera area preda di una generalizzata che attanaglia gran parte della produzione. L'Agv è tra le poche fare eccezione. Il segreto? La politica di mercato attuata dal presidente Gino Amisano, mente e anima dell'impresa. Ma, anche, l'aiuto indiretto dello Stato attraverso le recenti che obbligano l'uso del ai minorenni a bordo dei ciclomotori.

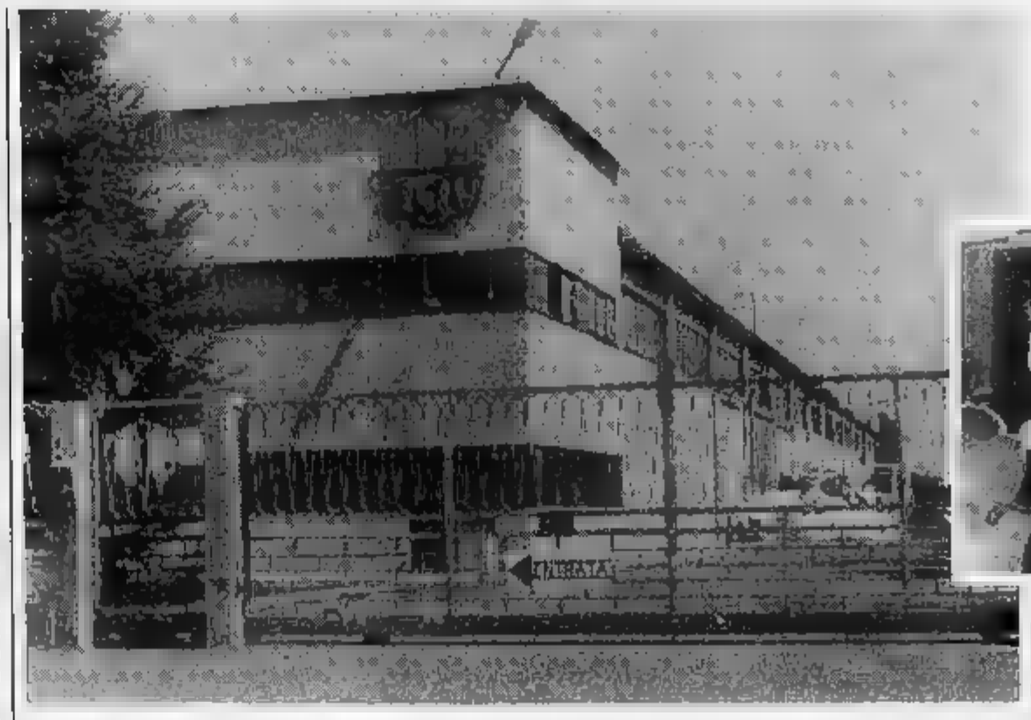
A questo si aggiunga una costante ricerca della tecnologie e cura certosina nella scelta dei canali promozionali, primo fra tutti quello sportivo. Casco uguale motori, quindi, oculate sponsorizzazioni nel campo delle corse sulle due e quattro ruote: dal tre volte campione del mondo di Formula Uno Nelson Piquet all'iridato di motociclismo Biaggi. La Agv ha inseguito e ottenuto parecchi successi in queste ultime stagioni, entrando dalla tivù nelle case di milioni di appassionati e raccogliendo consensi anche da migliaia e migliaia di motociclisti della domenica.

L'anno scorso, quando Max Biaggi vinse il titolo iridato delle 250, lui, il patron, stava brindando ai bordi del circuito italiano. Era l'ennesimo suggello a tanti anni di sponsorizzazioni, dopo quelle dei vari Capirossi, Polen e ancor prima di Loudo, Jones, Rosberg.

«Sicuramente - ricorda Amisano - è stato tra i giorni più belli della mia vita. In effetti oltre alla vittoria di Max si è aggiunta qualche ora più tardi la notizia del successo dell'Alessandria (di cui l'imprenditore di San Salvatore è presidente dall'estate del 1994; n.d.r.) sull'Ospitaletto».

E a proposito di , il contratto con Biaggi è stato ovviamente rinnovato. «La nostra azienda - prosegue l'imprenditore monferrino, 73 ben portati - è in piena espansione. Il mercato tira e la nostra industria assieme a un paio d'altre giapponesi deve soddisfare l'intera domanda proveniente da 160 Paesi al mondo. Non a per cento dei nostri prodotti finisce all'estero, in particolare negli States. Non esiste Stato nel quale il marchio Agv non sia presente. Scusate il paragone, siamo proprio come la Coca-Cola».

Piero Abrate



Gino Amisano, presidente Agv, azienda leader nella produzione di caschi per motociclisti: «Siamo ancora in espansione e fatturiamo all'estero - soprattutto negli Stati Uniti, misurandoci con i giapponesi - l'85 per cento delle vendite»

Da domani a sabato si svolge a Milano la rassegna «Filo»

Ultimi segreti delle stoffe con via libera al «business»

Tra giorni di intensa attendono rassegna «Filo» di Milano i filatori e i tessitori. Per i le ultime novità sulle trame e gli delle stoffe

BIELLA. Tra giorni lavoro attendono i filatori e i tessitori italiani. Da domani a sabato, al Palazzo delle Stelline di Milano, è in calendario «Filo», una rassegna in cui scambi e confronti fra addetti ai lavori, buyers, stilisti e produttori di tessuti saranno febbrili. A differenza passate edizioni, durante le quali venivano organizzati convegni ed incontri, questa volta la manifestazione è dedicata interamente al business. Il motivo? «Riservare tutto il tempo a disposizione solo ed esclusivamente alle contrattazioni», spiega Cesare Savio, presidente dell'associazione che riunisce tutti i partecipanti alla rassegna.

La prima edizione di «Filo» (caduta esattamente anno fa) ora già un : fin dalle prime battute, la kermesse si era rivelata la «chiave» giusta, che tutti aspettavano, per aprire le porte al mercato internazionale dei filati per tessitura. Un'ulteriore conferma, a quella buona idea partita proprio da Biella, è poi arrivata con la seconda edizione: ma a quanto pare anche il terzo salone di «Filo», quello inizia appunto domani, è destinato a incontrare un gran favore di pubblico ed espositori.

L'antico palazzo che ospitava le orfanelle milanesi accoglierà in tutto 57 stand, occupati da altrettante aziende: fra i partecipanti ci saranno ventitré biellesi e ventina di filatori italiani, oltre a quattro stabilimenti tedeschi, francesi, inglesi e pure uno spagnolo. Per i tremila visitatori che sono a Palazzo Stelline, sono stati preparati pieghevoli illustrati raggiungere Milano (e quindi il salone di «Filo») e per il pubblico saranno funzione efficienti servizi di ristorazione: self-service, buffet, un ottimo e rinomato ristorante («Gli Leonardo») e un bar caffetteria. Tutto impeccabile e perfetto: un'operazione destinata a fare in modo che buyers stranieri restino soddisfatti dall'accoglienza loro riservata.

L'anno passato, a novembre, la seconda edizione del salone aveva contato più duemila visitatori. Il considerevole numero di presenze, in questo corrispondeva a mille e ventisei aziende, di cui italiane e altre 214 straniere, con sede in 32 Paesi diversi. Il maggior numero di imprenditori e di addetti ai lavori, che avevano varcato il confine italiano alla volta di Milano, i tedeschi; ma nei corridoi del Palazzo delle Stelline si contavano anche tanti francesi, giapponesi e perfino americani.

Negli stand di «Filo» saranno presentate le novità per la trame e gli orditi delle stoffe dell'autunno-inverno '96-'97; le stagioni più interessanti per i filatori italiani, ma soprattutto per quelli biellesi, che sono prevalentemente orientati sull'utilizzo della lana e delle fibre pregiate (quali esempio il cashmere) per la realizzazione dei loro filati.

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere,... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, gratis!

"FareAffari" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal 27 Aprile. Le domande e le offerte verranno pubblicate il martedì, giovedì e domenica ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. Approfittane!

GLI "FAREAFFARI"
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni generiche (domanda/offerta) - Commerciale (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Trasferimenti. VEICOLI (auto private): Auto usate - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulotte e camper - Autonoleggi e officine. CASA (solo privati): Affitti (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato. TEMPO LIBERO: Attrezzature e attrezzi sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, HI-FI, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Baratti/Scambi - Nautica. SERVIZI: Artigiani - Traslochi. PERSONALI: Matrimoniali - Personali. AUGURI: Auguri - Anniversari. VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro. LA PAROLA AI LETTORI.

FARE affari
GRATIS: I TUOI ANNUNCI ECONOMICI

I TUOI MESSAGGI DAL LUNEDÌ [illegible] 8.00 [illegible] UTILIZZANDO IL NUMERO [illegible] SUBITO: I TUOI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI AL PIÙ PRESTO!

NUMERO VERDE [illegible]

LA STAMPA

Gli «ZooZabumba» domani in concerto a Bra

Funky «made Venezia»

La band, ospite della rassegna de «Le Macabre», proporrà cover e brani originali. I testi in dialetto sono abbinati ■ ritmi briosi

BRA. Funky targato Venezia domani sera (ore 22) alla discoteca «Le Macabre». Ospiti della rassegna saranno gli «ZooZabumba», big band di nove elementi già più volte esibitasi nei locali della «Granda».

Ecco la formazione: alle chitarre Vittorio Fagarazzi e Roberto Schiavini; al basso Luciano Bassani; alla batteria Massimo Tamantuono; alla tromba Duccio De Rossi; ■ sax Giovanni De Zorzi, Luca Toso e Capolino Furi-o; voce solista Luca Moroni.

Nato nell'87, il gruppo inizialmente dimostra una decisa tendenza per la musica nera (non a caso prime tra le cover in repertorio furono «I got you» di James Brown e «Soul Makossa» di Manu Dibango) sulla quale prevale, col passare del tempo, la matrice funky.

Inoltre nel repertorio cominciano a ■■■ inseriti i primi pezzi originali cantati in dialetto veneziano. Discograficamente gli «ZooZabumba» nascono con l'album «Fragile, maneggiare ■■■ cura: 40 artisti ■■■ziani contro l'Expo». La loro musica intanto comincia a entrare ■■ club, nei centri sociali, nelle discoteche, conquistando molti fans.

Anche le radio cominciano a trasmettere la ■■■■ degli «ZooZabumba»: le richieste arrivano soprattutto dai giovanissimi conquistati dal trascinante e ballabile ritmo funky, dall'orecchiabilità e dalla simpatica ironia dei testi. Qualcuno ha paragonato lo stile della band veneziana a quello del napoletano Enzo Avitabile.

Al pubblico de «Le Macabre» proporranno cover ■ pezzi originali, ■■ soprattutto un sound compatto ■ trascinante, che unisce in modo brioso i ritmi funky con le cadenze ripetitive tipiche del rap, e si caratterizza in modo particolare grazie all'uso di testi divertenti e facilmente memorizzabili.

La rassegna «live» della di■■■■ «Le Macabre» in aprile prevede ancora ■■ appuntamento: martedì 25 sarà di scena il gruppo francese «Double Nelson». (r. s.)

SAVIGLIANO

Fiaba per gli alunni

La compagnia «La Picionala-I Carrara» presenta questa mattina (ore 10,30, replica domani) al teatro Milanollo lo spettacolo «Barba blù e l'amore dei tre garofani», per gli alunni del secondo ciclo delle scuole elementari. La rappresentazione rientra nella rassegna ■ prosa per le scuole organizzata dal Teatro dell'Angolo - centro teatro giovani con ■ Comune. L'allestimento, diretto ■■ Titino Carrara, privilegia la versione popolare della fiaba da cui attinse anche Perrault.

■■■■■■■■

Le sfide alla montagna da «Arciere» e «Vivalda»

CONTINUA con successo la pubblicazione in sinergia tra «Arciere» di Cuneo e «Vivalda» ■ Torino della collana ■ Lichenì», ovvero una serie di volumi (siamo a quota 16) dedicati alla montagna. L'ultimo edito è «Primo di cordata» scritto alla fine degli Anni Trenta da Roger Frison-Roche, già tradotto e distribuito (con scarso successo in Italia) e ora riletto da un intelligente traduttore quale è Gaspare Bona. Il volume (317 pagine, ■■ mila lire) che è stato distribuito in questi giorni nelle principali librerie italiane, nell'ultima di copertina propone una sintesi della trama.

«Jean Servettaz, guida alpina di Chamonix, non ha dubbi sul futuro di suo figlio: "In famiglia ce n'è già uno che rischia la pelle, Pierre farà l'albergatore". E Pier■■ ubbidisce con la ■■■■ nel cuore. Ma in ■■ giorno tragico, per strappare alla montagna ■ corpo del padre folgorato sui Drus, Pierre tenta l'impossibile e cade. Comincia così il travagliato itinerario del ragazzo, per guarire non solo nel corpo ■■ anche nello spirito».

Intelligente ■ nuova traduzione perché parte da un presupposto indispensabile per rendere credibile un'opera datata ■■■ questo «Primo di cordata». Sostiene ■■ spare Bona: «Oggi non è più possibile leggere questo libro ■■■ gli stessi occhi di ■■ tempo, perché, anche nei momenti di massima partecipazione al dramma, una voce dentro di noi tende a respingere il ■■■■ di eroi■■■ che sembra dominare ogni pagina». E ancora: «Chi confrontasse le due versioni, si renderebbe conto di quanto possano ■■■■ diverse due traduzioni di uno ■■■■ libro [...]. Le traduzioni hanno un vantaggio che i testi originali non hanno: possono cambiare, e in un certo senso stare al passo ■■■ i tempi».

Due i volumi in preparazione per la stessa collana (curata, tra gli altri, dal paveragnese Nanni Villani): «Alpinismo eroico» di Emilio Comici e «La grande vallanga di Bergemoletto», di Pietro Spirito.

Sulla montagna merita segnalazione un volume edito da «Priuli ■ Verlucca»: «L'immaginario popolare nelle leggende alpine» con fotografie di Giorgio Barzio e testo ■ Piercarlo Jorio per ■ collana «Quaderni di cultura alpina». Sono 120 pagine (formato 21 per 29 centimetri) a 38 mila lire.

«Cantare al vento» è il titolo dell'ultima raccolta di poesie ■■ monregalese Marco Franceschetti. Stampata in 300 copie numerate da «Il Bricchetto» per la collana «Cirrio» (non è indicato il prezzo di vendita) la raccolta è un triste canto d'amore che si sviluppa tra un «30 settembre»: «Per favore/ non guardarmi/ Ho paura/ della carezza/ dei tuoi occhi/, di capire/ le tue parole./ ■ paura/ di innamorarmi di te». E si chiude un «21 novembre»: «Il tuo silenzio/ Il tuo sguardo/ Il tuo rancore/ è esploso».

Gianni Martini

LA STAMPA NEL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936, L. 10.000
Or.: 16/18/20/22

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554, Or.: 20/22
■■■, e fest. 16/18/20/22
L. ■■■

Nuovo Italia
Tel ■■■
Or.: 16/18/20/22
Lire ■■■ ■■■■

Don Bosco
Ore 21 — ■■■ RIPOSO
L. 6000

■■■

Ellin — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021, Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. ■■■■, ridu■■

■■■■■
Or.: 16,30/20,45 — OGGI ■■■■

BAROLO

Comunale — OGGI RIPOSO
Tel 346.901 Or. fin. 21
fest. 14,30/16,40/18,50/21

B.go DALMAZZO

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. ■■■

BRA

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317, Or.: 20/22
fest. 15,30/17.40/19,50/22
Lire 10.000

■■■■■
Tel. 412.771, Or.: ■■■ — OGGI RIPOSO
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231, Or.: 20/22
fest.: 15/17/20/22
L. 6000/4000

CAVALLERMAGGIORE

Nuovo — ■■■ RIPOSO
Ore 20,30

CARAGLIO

Ferrero — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22, Fest 15/17/20
22, Lire 7000

CENTALLO

Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
Dom.: 16/20/22. Lire 6000

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
■■■ 468.324, Or.: 20/22
■■■ 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

DRONERO

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 918.393
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22

FOSSANO

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407, ■■.: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22
Lire ■■■■

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000

LIMONE

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
Lire 10.000

■■■■■■■■ 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.888
Lire■■■■

Bartolo■■■■ — **Uomini e no**
Tel. 47.898
Lire■■■, rid. ■■■

CUNEO

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000

ROBILANTE — **Il profumo di Yvonne**

Roby
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 6000/5000
di P. Lacomb, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. La loro vita si intreccierà sulla riva di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

SALUZZO — **La carica dei 101** **T**

Civico
Tel 43.756 Or.: 16/18/22
Fest. ■■.15/ult. 22
L. 10.000-8000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

■■■■■
Tel 42.606
Lire 8000/10.000 — **Film a luce rossa**

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
■■■ 712.477
■■■■■■■■ — OGGI RIPOSO

■■■■■■■■ **CON TESSERA**

CUNEO

Monviso — **Lontano Parente** **T**
Ingresso con tessera
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Bianchi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due anticlericali e scopre il dovere di combattere la dittatura di Stalin. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. ■■■ **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

PIASCO

Blues dagli States

Al «Gorby pub» stasera (con inizio alle 21,30) seconda tappa cuneese dei «Fish Heads ■ Rice». Il gruppo, che arriva dagli Usa, propone un ■■■d che spazia dal country rock al rhythm & blues.

CUNEO

Si recita Molière

Al teatro Fiamma, oggi (ore 16 e ore 21), la compagnia Fratelli Miroglio di Milano mette in scena «L'avaro» di Molière per la regia di Dante Sivieri.
La rappresentazione è patrocinata dall'Associazione piemontese contro le leucemie
Il biglietto costa 20 mila lire (spettacolo pomeridiano) e 30 mila lire (serale)

CENTALLO

Suonano i «Kinder»

Stasera, ore 22, al circolo tennis «El Loco», in frazione Boschetti, si esibiranno i «Kinder». Il gruppo terrà nel locale la prima tappa di un tour piemontese per presentare il nuovo disco «Rock cartoons».
Formano il complesso Alessandro Dalmasso (voce), Luca Valle (basso), Diego Beltramo (tastiera), Marco Silvestro (chitarra) e Massimo Gasco (batteria).

FOSSANO

Successi italiani

Al «Marakita pub», davanti alla stazione Fs, stasera, domani ■ sabato, alle 21, ■ esibirà Adalberto. L'artista proporrà alla tastiera e alla chitarra successi italiani e stranieri.
Ingresso libero.

CARAGLIO

Antico manoscritto

Nella chiesa della Confraternita di San Giovanni Battista, stasera (inizio ore 21), si terrà la sacra rappresentazione «Risurrezione di nostro signor Gesù Cristo», tratta da un manoscritto del 1818.
La recita allestita dal «Piccolo teatro Caragliese» sarà proposta domani sera, a invito; venerdì, sabato (ore 21) e domenica (ore 15 e 21), al pubblico.

GIOCHIAMO AL LOTTO

	24				72
■■■	73	72	56	64	59
CAGLIARI	65	53	15	71	33
	74	69	57	55	51
FIRENZE	60	46	1	44	33
	91	77	76	76	75
GENOVA	4	35	34	28	38
	132	92	68	85	53
MILANO	33	38	78	11	50
	91	87	72	62	61
NAPOLI	1	57	27	89	28
	75	59	57	55	52
■■■■■	10	14	71	41	61
	105	55	49	45	43
ROMA	60	64	16	66	10
	93	59	55	54	45
TORINO	8	68	■■	61	7
	■■	51	43	43	43
VENEZIA	4	73	■■	■■	48
	84	■■	74	72	■■

■■■ centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-58; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-46; 42-75; 42-63; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in isc■■■ d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presenta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 6 (4); Firenze 84 (4); Genova 29 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
58-42; 38-22; 38-30; 60-72; 80-82; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; 38-86; 38-79; 38-89; 80-19; 80-26; 38-72; ■■-82; 80-42; 80-22; 80-30; 38-23; 38-4; 80-10; 80-83; 80-34; 38-54; 38-46; 80-24; 80-16; 80-26; 38-18; 38-29; 80-26; 80-78; ■■■.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-60; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-60; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-50; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-40-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

	BA	CA	FI	GE	MI	■■	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	88	32	85	16	4	17	10	32	8
VERTIBILI	4	8	7	4	7	11	13	37	4	2
CADENZE	7	9	10	1	10	6	2	10	5	4
	35	37	38	20	34	25	17	45	35	45
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	1	2
	60	■■	■■	33	17	■■	■■	13	34	18
DECINE	41	11	41	41	41	1	31	41	61	71
	13	25	■■	16	39	20	25	■■	16	19

In rosso indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il corvo.** Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Virus letale.** Or.: 15; 17 ■■, 20; 22,30. Viet min ■■ zone ■■ 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccolo canaglia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via Sm. ■■■■■ 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. ■ Alberto 27, tel. 549.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. ■■■■■ 32/a, tel. ■■■■■ ■■■ cocoodrilli. ■■.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 850.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco ■■ mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; ■■■
■■■■■ **GRANDE** piazza Sabotino. **Viva San Isidro!.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ■■ piazza ■■■■■ **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30
■■■■■ ■■■■■ ■ ■■■■■ **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. ■■■■■■■■. ■■.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. ■■■■■ **donne.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. ■. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
■■■■■ corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto lusso.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■ via Po 21. ■■. ■■■■■ **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,30; 22,30
■■■■■ S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,30, 19,55; 22,30,
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promessa e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; ■■■.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. ■■■■■ ■■■■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. ■■■■■. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ■■■ via Acqui 8. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Bilda finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26 aprile al 6 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per ■■■ le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di ■■■■■, con S. Fantoni, regia ■. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '80. Biglietto TST via Roma 48, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.0248 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1° Re■■■■■■**. Si prenota per Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango ■■■ ■■■ piccola.** Pren. ■■■ - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica di enogastronomia
19,25 **Tg4**
20,30 **Medical Center**
21,30 **Processo Kassan**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video Top**

Telestar

19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg5**
20,30 **Sonno di ghiaccio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Arrichevolmente... con voi**, attualità
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro**, ■■■■■

Videogruppo

19 — **Crazy Dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 ■■■ Totò: **Totò al giro d'Italia**
22 — ■■■
22,30 ■■■■■■■■
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg7**
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Sempel veggio pescatore**, cart.
20,30 **Segreti** (parte II)
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

19 — ■■ **bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**, a ■■■ del Maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0.15 ■■■ **di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg4 Regione**
■■■■ **Tg4 Informazione**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
■■■■ **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match Music**, musicale

Quinta ■■■■

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoni animati**
20,20 **Telenews**
20,30 ■■■■■ **meraviglia**, film
22,20 ■■■■■■■■
22,30 **Royal casino**
24 — **Blue Jeans**

Quadrifoglio ■■■■■

17,45 ■■■■ tv
18,30 **Tg Rosa**
■■ — **Vacanze...Istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Loving: Gioco crudele**, film
■■■■ **Cinema 6**
■■■■ **Racing Time**
23,25 **Moto**

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
21,45 ■■■■■■■■ ■■■■
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio TV**

Rete 9 Tai

19 — **Piemontesi d'Argentina**, speciale Tolosu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il Canton dij Barbeton**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Casa mia**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block Notes**, rubrica
19,45 **Evil Paradise**, telef■■■■
20,30 **Incontri di pallavolo**
■■ — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. Monitor**
■■■ **Mediterraneo Nera**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Piemontesi d'Argentina**
19,25 ■■■■■ **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Casa mia**, film
22,30 **Pietre vive: Giovani e missione Il via ■ convegno**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Triangolo mortale**, film
■■■■ **Parliamone, I parte**
22,40 ■■■■■■■■
23 — **Parliamone, II parte**
0,24 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
1,30 **Informazione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Poca neve, poco per il trofeo di sci alpinismo cancellazione scongiurata

Salvo il «Giro del Monviso»

Per domenica è pronto un percorso alternativo di 26 chilometri: salite fino a quota 3000 Partenza confermata al Pian della Regina di Crissolo. Prova valida per la Coppa Europa

CRISSOLO. Le nevicate degli ultimi giorni, anche se non abbondanti, hanno scongiurato la cancellazione del decimo trofeo «Giro del Monviso», l'ormai classico gara di sci alpinismo (valida quest'anno anche come quarta prova di Coppa Europa), che si svolgerà quindi regolarmente domenica prossima.

«Resta un'unica incertezza sul percorso - dice Armando Mariotta, presidente del Comitato organizzatore -: la manifestazione si disputerà sul tracciato classico dell'anello intorno al Viso, o su una via alternativa, altrettanto valida e spettacolare. Questo per la maggior sicurezza dei partecipanti - aggiunge Mariotta - che devono trovare un innevamento tale da garantirli sotto ogni punto di vista. Al primo posto della nostra rassegna c'è da sempre il fattore della sicurezza».

Se, com'è probabile, verrà scelto il secondo tracciato, i concorrenti dovranno gareggiare su una lunghezza ridotta rispetto agli altri anni (5 chilometri invece di 33), ma affronteranno un dislivello in salita di quasi tremila metri, rispetto ai 2500, toccando una quota di quasi 3200 al passo della Losetta sullo spartiacque Francia-Italia, verso la Valle Varaita.

La partenza, anche per il percorso di riserva, è fissata ai 1700 metri di Pian della Regina; di qui si salirà ai 2600 del Passo delle Traversette, dal quale si scenderà in Francia, nella valle del Guil al Rifugio Mont Viso. A questo punto si lascerà il percorso classico per affrontare il versante Nord-Ovest della Losetta, fino a 3200 metri, per passare sulla breve discesa il Passo Vallanta e, subito dopo, al passo Due Dita e sull'omonimo canalino con una discesa da brivido (oltre 45 gradi di pendenza) che riporterà tutti i concorrenti nella Valle Po. Ancora una salita al Rifugio Giacoletti (2450 metri) e, finalmente, la discesa del Couloir del Porc fino a Pian della Regina, attraverso il Pian del Re.

«Un tracciato interessante e pieno di difficoltà, maggiori forse di quelle che s'incontrano su quello classico - aggiunge Armando Mariotta - in grado di selezionare le coppie in gara». «Oltre 200 persone - conclude Mariotta, che aveva anche coordinato, con la Pro Tur di Saluzzo, la conferenza stampa di presentazione della prova - assicureranno l'assistenza e la sorveglianza sia su questo percorso sia su quello che tocca il Viso Mozzo e il Rifugio Quintino Sella, qualora l'innevamento permettesse di tornare a quell'anello che ha fatto la fortuna del Giro del Monviso».

Pier Luigi Rudari

Sopra (al centro) il presidente del Comitato organizzatore Armando Mariotta. A lato alcuni giovani con le divise dello Sci club Monviso di Saluzzo (foto Rudari)

Interforze

Sesto successo dei finanzieri

LIMONE. Per la sesta volta consecutiva (in 7 edizioni) la Guardia di Finanza ha vinto il trofeo di sci Interforze. Nel gigante sulla pista «Gamelli» di Limone hanno gareggiato un centinaio di atleti in rappresentanza anche di carabinieri, polizia di stato, Corpo forestale dello Stato, polizia municipale e polizia penitenziaria.

Queste le classifiche generali nelle varie categorie.

Donne. 1a Ornella Vola (polizia urbana) in 54"16; 2a Ornella Della Francesca (polizia di Stato) in 54"59; 3a Chatia Franco (polizia urbana) in 56"61.

Nonni. 1° Luciano Pisu (Guardia di Finanza) in 47"87; 2° Piergiorgio Pepino (Corpo forestale) in 48"06; 3° Andrea Astegiano (polizia urbana) in 48"46.

Bocia. 1° Gianpiero Tosello (polizia di Stato) in 46"8; 2° Leonesto Loss (carabinieri) in 48"2; 3° Tiziano Di Desidario (carabinieri).

Riconoscimenti speciali a Gianpiero Tosello della polizia di Stato (miglior tempo assoluto: 46"8), Antonio Loria della Guardia di Finanza (20 anni, concorrente più giovane), Angelo Ragona, anche lui finanziere (cinquantacinquenne, atleta più anziano), Lido Basile del Corpo dello Stato (più sfortunato). Premio di consolazione per Andrea Carboni (carabinieri), ultimo arrivato. [r. s.]

Volley, nella B1

La Bieffe cade solo al tie break

CUNEO. Una Bieffe Marcopolo in versione «baby» (priva di Ziongoni, Marcone e Giraudo) è riuscita, in B1, a salvarsi in difficoltà l'Ipercoop Crema: le lombarde locali si sono imposte soltanto al tie-break al termine di un match vibrante, che ha visto la cuneesi protagonista. Nel maschile il Vbc Leader Mondovì ha ceduto a Bassano contro la squadra di Moreno Cuniel, mentre Alpitour, Senza Giorgio Orio, i monregalesi si sono difesi bene. Bravi Michele Abrate (37 palle a terra), Alberto Bonelli (31 attacchi vincenti) e Raffaele Bagna (19 palle a terra).

In B2 femminile compito agevole per l'Ita Dva Racconigi, che ha battuto in casa il Robur Massa per 3-0, mentre l'Atelier della Sposa Savigliano ha perso a Genova al tie-break.

Nella palestra di corso Langhe la Mondo Alba ha superato (3-1) le bresciane del Flero e consolida il sesto posto in classifica, a 8 punti di ritardo dal Savigliano. La gara è stata piacevole e abbastanza combattuta. Dopo il 13-15 iniziale, le langarole hanno migliorato battuta e muro aggiudicandosi l'incontro. Ottima prova di Sirio, Eccher (6+6), Giribone (9+5), Morcanti (10+7) e Corino (7+3).

Nel campionato maschile ancora un pesante ko per la Paltavolo Alba, sconfitta con il punteggio di 3-0 sul campo di Merate. Gli ospiti non sono mai stati in partita e hanno perso un set per 15-0.

In C1 maschile buon momento dell'Arti grafiche Lol-Pacini Busca, che in casa ha vinto 3-0 sul Pino Torinese: ora è a 2 punti dal Vercelli, secondo (con una gara in più) e, a sei giornate dalla conclusione della stagione, resta in piena lotta promozione. [r. s.]

Federica Biscia

Vince l'oro sui 200 rana in Brasile

La giovane nuotatrice Federica Biscia

CUNEO. E' un periodo d'oro per Federica Biscia. Dopo la medaglia d'oro sui 200 rana ai Campionati italiani assoluti di nuoto a Firenze (prima atleta della «Granda» a centrare questo fantastico risultato), ottenuta battendo Manuela Dalla Valle (amiton delle piscine) con lo straordinario tempo di 2'34"48, e alle splendide imprese messe a segno nell'«Otto Nazioni» di Londra e nelle prove tricolori giovanili disputate a Imperia, la quattordicenne di Villanova Mondovì (che è attualmente tesserata per la Cuneo nuoto) ha vinto ancora.

Impegnata con le compagne della Nazionale A alla Coppa Latina a Belo Horizonte, in Brasile, Federica Biscia - che nella trasferta è accompagnata dal suo allenatore cuneese Francesco Marangio - è stata imposta nei 200 rana col tempo di 2'38"53, al termine di una rincorsa conclusa felicemente negli ultimi dieci metri di bracciate sulla francese Bremond: le due atlete sono giunte appaiate al primo posto. [l. f.]

Guida sport

TENNIS

Da Cuneo molti appassionati al torneo di Montecarlo

Otto dei migliori 10 tennisti mondiali. Sampras, Becker, Ivanisevic, Bruguera, Berasategui, Stich, Edberg e Kafelnikov saranno nel tabellone principale del «Volvo Montecarlo Open» '95, da lunedì 24 a domenica (sabato 22 e domenica 23 le avranno quallificazioni). Dalla «Granda» sono annunciati molti appassionati. Per informazioni rivolgersi al maestro Paolo Montevecchi (telefono 0171-412.497). [r. s.]

STEREO 5

In diretta alla radio c'è Stefano Giuppone

Sarà Stefano Giuppone (ex ciclista professionista) l'ospite d'onore di Lamberto Giusti a «Sport time», stasera (ore 20) su Radio Stereo 5 (Fm 100,600). Presenti anche Meo Castigliano (Golf Club di Pioppi), Mirella Cotella e Roberto Calcagno (body building). [r. s.]

NUOTO

I fossanesi ingaggiano Andrea Grioli (ex Juventus)

Il Tortuga Viaggi Fossano (neo promosso in B) ha ingaggiato l'«esterno» Andrea Grioli, 29 anni, proveniente dal Bc Juventus. Sono stati riconfermati tutti gli altri atleti e l'allenatore Gaspare Palizzotto. [r. a.]

BOCCE

Prima «di ritorno» in C Tutti i risultati

Risultati della prima in ritorno in C. Girone A: A. Saluzzo-S. Albano 8-2; Racconigi-Roddi 8-2; Verzuolo-Shs Savigliano 6-4. B: Beccaria Scarnafigi-Carrù 8-2; Canale-Autonomi Fossano 8-2; Villanova-Vita nova Savigliano 6-4. C: Bertino Moretta-Centallo 4-6; Marene B-Bra B 8-2; La Novella Cuneo-Vezza 8-2. D: Vecchio mulino Caramagna-Alba 6-4; Forti Sani-Le Valli Big Promotion Niella 6-4; Narzole-Marene A 5-5. [r. a.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

UNO SGUARDO ALLO STILE. Il nuovo design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza e al comfort di serie su Astra SW.

UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI. Le migliori nella categoria. Motori da 1.4i a 1.8i 16V, tra cui il nuovo ECOTEC 1.6i 16V da 100 CV e il 1.7 Diesel Turbo.

UNO SGUARDO ALLA SICUREZZA. Di serie l'Opel full size airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO. Condizioni speciali offerte su tutta la gamma, a partire dalla giovane Freebay 1.4i. Ampie panoramiche sulla scelta: Sport o Club, 1.6i 16V o 1.8i 16V, il prezzo è lo stesso.

Con un'auto così, la passione scatta subito.

MODELLO	MOTORE	VELOCITA' in km/h	PREZZI CHIAVI IN MANO ARIET ESCLUSA
FREEBAY CLIMATIC	1.4 82 CV	170	24.600.000
CLUB e SPORT CLIMATIC	1.6 - 16V - 100 CV 1.8 - 16V - 115 CV	185 195	27.780.000

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

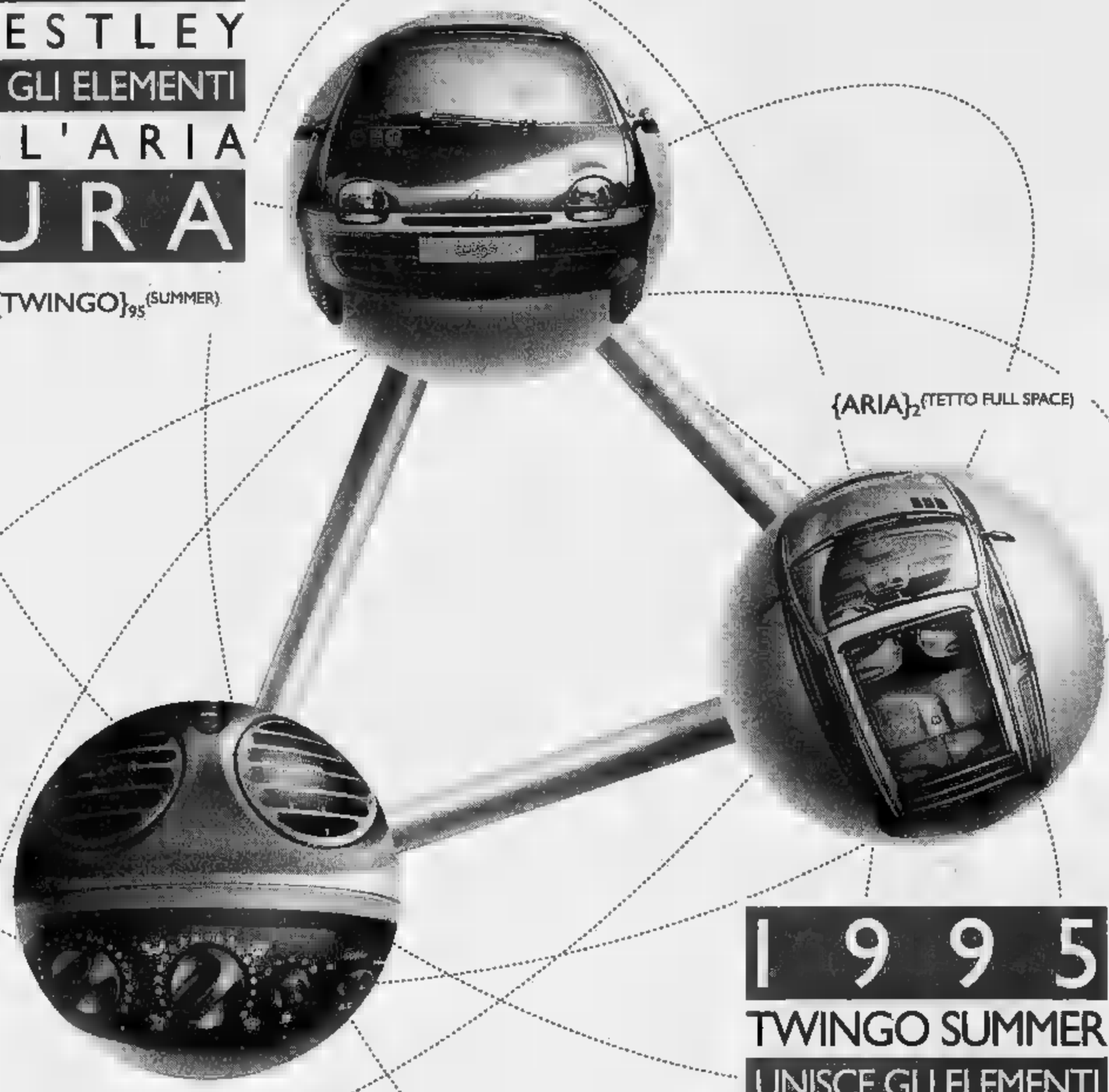
L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

PROTEZIONE CLIENTE OPEL Assistenza Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)



{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia con il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano. ARIET escl.
TWINGO	14.950.000
TWINGO PACK	15.700.000
TWINGO [illegible]	16.150.000
TWINGO [illegible]	16.750.000
TWINGO [illegible]	16.650.000

FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI [illegible] ZERO IN [illegible] MESI*.

• MOTORE: 1239 cc. 55CV.
• VELOCITA': 150km/h

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

*Fino a 8 milioni in 18 mesi al tasso dello [illegible]. Twingo base: prezzo chiavi in [illegible] A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie lubrificanti e refrigeranti Kuwait Petroleum per tutte le Pagine Gialle

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 - 02005

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nei weekend pranzare è un problema

Expo, un deserto da far rivivere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polemica innescata, indirettamente, Nicola Costa sui «servizi d'appoggio» alle presenze turistiche (massicce e inusuali nella storia città degli ultimi quarant'anni) e che segue l'altra, adombrata proprio su queste pagine dal direttore generale dell'Azienda Promozione Turistica, Antonio Fazio, mette ancora una volta il dito sulla piaga dei problemi di Genova.

Ed un peccato che le decine e decine candidati alle elezioni regionali - la regia del turismo spetta proprio alla Regione, pratutto dopo la cancellazione dell'omonimo ministero in seguito al referendum - non abbia affrontato il problema, se non in maniera generica confusa, nei loro programma elettorale.

I fatti, commentano da sè, molto semplici: Genova, quasi tutti i giorni festivi, i comunali chiusi, almeno, sono aperti solo al pomeriggio. Gli unici musei che funzionano sono quelli di Stato (come la Galleria di palazzo Spinola Palazzo Reale). I ristoranti, le tavole calde, il bar altri luoghi di ristoro sono chiusi al 70%: una percentuale che raggiunge anche picchi più alti, certe zone, a dispetto di altre.

Comunque riflessione si impone: è possibile che nessuno, dico nessuno, attratto dal desiderio guadagno abbia mai pensato di predisporre luoghi punti di ristoro per le migliaia di visitatori dell'Acquario? Sta bene che siano nei Paesi europei più avanzati neppure negli Usa dove «snack bar» è all'interno di ogni o galleria, ma via di mezzo potrebbe essere anche trovata.

Per questo, la riflessione assu anche significati più complessi di quelli emersi dalla lisi amare di Nicola Costa di Antonio Fazio: non solo c'è una di impegno e di regia parte degli pubblici, Comune in primo luogo, ma non neppure iniziative private adeguato. Che i genovesi non amino più il «guadagno»? Sembrerebbe un'eresia. Eppure Genova dal venerdì pomeriggio lunedì mattina assume la fisionomia d'una città-fantasma. Questo atteggiamento è conseguanza della condizione anagrafica, per cui vale l'assioma che non c'è business una città di vecchi? Oppure ogni iniziativa economica, anche una semplice licenza commerciale, è condizionata da iter burocratici troppo complicati?

La zona dell'Expo è nobilitata presenza dell'Acquario la mancanza di punti ristoro finisce per irritare le migliaia di visitatori

Oppure ancora - ma questo pensiero sarebbe davvero drammatico - chi vive, abita o ha interessi immobiliari nel storico preferiva la «città dei fuorilegge», la «casbah» degli affari poco puliti alla città che invece lotta, a tutti i livelli sociali, per migliorare la qualità della vita? Sono domande, per ora, senza risposta. Sarebbe interessante che Ilres, Camera di Commercio o altri enti dedicassero un'inchiesta all'argomento.

Paolo Lingua

VERSO IL VOTO - Faccia a faccia con i candidati alla presidenza della Regione

Magliola: sì all'«impresa Liguria»

L'ex amministratore delegato dell'Italsider ha accettato l'invito del «Polo». I punti-cardine del suo programma: dare autonomia impositiva all'ente locale, incoraggiare lo spirito imprenditoriale

Dieci domande

1 Perché è candidato?
2 Come giudica in questo momento la Liguria?
3 Quali sono i punti principali del suo programma?
4 Qual è il problema più urgente da affrontare?
5 Chi teme di più tra i suoi avversari?
6 Quanto spenderà in campagna elettorale?
7 A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
8 Uno slogan per diventare presidente?
9 Da chi sarà formata la giunta?
10 Si descriva come persona con pregi e difetti.

GENOVA. Sergio Magliola, 67 anni, sposato, senza figli, è candidato alla presidenza della Regione per il Polo (che in Liguria raggruppa le liste dei Ccd, di Forza Italia-Polo Popolare e di An).

Laureato in ingegneria, poliglotta, viaggi in tutto il mondo, ha ricoperto importanti incarichi manageriali nelle Partecipazioni statali.

E' stato, a cavallo tra gli anni Settanta gli anni Ottanta, amministratore delegato dell'Italsider dirigente nazionale della Finsider.

Nel 1987 ha lasciato cariche manageriali, in disaccordo con piano di ridimensionamento della siderurgia, all'epo della presidenza dell'Iri Romano Prodi, nei cui confronti Magliola fortemente polemico.

L'ing. Magliola ha accettato di fare il candidato alla presidenza della coalizione del Polo,

Sergio Magliola è candidato alla presidenza della Regione per lo schieramento che raggruppa Forza Polo popolare An e Ccd

senza iscriversi ad alcun partito. Ha accettato, come gli altri candidati, di rispondere alle nostre domande.

1) Mi è stato proposto di migliorare la gestione ente considerato lento, costoso, poco efficiente per interferenze dei politici. E' un lavoro che : forze da combattere sono quelle di allora. Io personalmente rimango quello che sono: manager non iscritto ad alcun partito.

2) Una terra il cui presente non rispecchia il passato, perché ancor oggi è drogata di statalismo. I giovani hanno conosciuto solo l'assistenza: no demotivati. Gli hanno rubato l'anima. Oggi la sinistra ha scoperto il mercato, ma mortificato la Liguria.

3) Sono due. Uno è quello istituzionale: dare autonomia impositiva alle regioni. L'altro riguarda l'atteggiamento mentale: occorre incoraggiare la cultura dell'impresa, mortificata da decenni di assistenzialismo. Bisogna rendere Liguria capitale privato. Quanto ai programmi specifici, essi non sono molto diversi fra centrodestra centrosinistra. Di modo affrontarli.

4) Andare a scovare l'arretrato giacente nell'Ente Regione. Il di tutti i progetti industriali abortisce per mancanza risposta entro i tempi necessari. I residui passivi e i finanziamenti dell'Unione Europea sfruttati ammontano a somme notevoli.

Mori che, pur essendo democristiano, ha la «gioiosa macchina da guerra» di D'Alema che lavora per lui.

8) Non lo ancora. Ritengo non raggiungere il massimo previsto dalla legge.

7) A chi non pretende di vivere di Stato, ma vuole prendere nelle mani il proprio destino. Per anni, i partiti hanno diviso le fette della torta fatta dai cittadini. con due milioni di miliardi di debito dello Stato non ci sarà molto da dividere se tutti insieme faremo crescere la torta.

Mi rivolgo inoltre agli agnostici, ricordando che lo Stato e gli enti locali spendono la metà dei nostri soldi. Agli incerti che sono attratti dai post-comunisti che hanno scoperto il mercato chiedono i voti Rifondazione Comunista.

Io dico: se volete mercato, votate il prodotto genuino, non surrogato dell'ultima .

8) Regole divieti. Diritti non favori.

9) Non lo e se lo sapessi non lo direi.

10) Pregi: buon ascoltatore, spugna delle idee altrui, incoraggio le critiche utili, di arrivare in fondo alle cose. Difetti: sono intollerante quando ascolto i discorsi blabla. Arrivo a essere scostante. Mi irrita l'incomprensione: può sembrare arroganza, ma è invece timidezza modestia.

[p. l.]

Pasqua e cronaca nera: segnalazione al tribunale dei minori

Tredici anni e tanto Tavor

Due storie di ordinario disagio giovanile. Una quattordicenne è ricoverata in ospedale per un'intossicazione da ecstasy. Cocktail di tranquillanti per un altro ragazzino

GENOVA. Due tristi storie, rese ancora più crude giovane età dei protagonisti. Identiche anche le iniziali: A. E' la prassi per i minori coinvolti in fatti di cronaca. Non devono forniti elementi tali da rendere possibile l'identificazione. Anche il giorno cui le vicende sono va alla luce lo : la domenica di Pasqua.

La prima A. è una ragazzina di 14 anni. E' stata soccorsa dai carabinieri nei giardini di corso Torino. Era in stato di agitazione. Appena i militari le si sono avvicinati, ha allargato braccia e si è buttata al collo di loro. Era chiaro che va alcuna intenzione fargli del male, ma che agiva sotto l'effetto di qualche tanto. La ragazzina è stata accompagnata all'ospedale, dove i medici hanno consigliato il ricovero osservazione per almeno 24 . Sul referto intanto stato scritto «sospetta assunzione anfetaminiche». La vita non in pericolo, ma la difficile situazione familiare consigliava una maggiore attenzione al caso, segnalato al Tribunale dei minori.

La seconda storia è quella di un ragazzino di 13 anni, anche lui A. per il freddo linguaggio della cronaca. Lo hanno soccorso gli agenti una pattuglia in servizio notturno a Nervi. E' stato il ragazzino a raccontare di aver ingerito qualche pastiglia di troppo di «Tavor» tranquillante di largo consumo e non pericoloso se ingerito in dosi eccessive. **[p. c.]**

GENOVA

Marocchino spacciatore

Business droga per gli spacciatori rimasti in città nei giorni festa. Altri due episodi in cui la droga è stata la compagna di strada di molti giovani. La polizia ha fermato nel storico spacciatore marocchino che aveva già incassato un milione e mezzo in banconote piccolo taglio. Addosso aveva alcune dosi eroina che non era ancora riuscito «piazzare», ma sarebbe questione pochi minuti. Il consumo di stupefacenti, a giudicare anche dalle segnalazioni di sospette overdose in città, ha fatto registrare un'impennata. due ragazzi che si erano appena iniettati in vena la dose in vico della Rondinella sono stati sorpresi in flagrante mentre cercavano disfarsi della siringa usata, gettandola terra. Gli agenti di una pattuglia servizio nei vicoli sono arrivati proprio in tempo per assistere alla scena. E hanno multato i due giovani: 200 mila lire. **[p. c.]**

Protesta dei Verdi

Pretore assolve i comandanti «inquinatori»

GENOVA. Protestano i Verdi per sentenza del pretore genovese Donatella Aschero che ha assolto i comandanti della motonave «Acruxa» battente bandiera italiana, Matteo Peralta e Orazio Rolla, accusati di versato in mare l'acqua lavaggio delle cisterne. Il magistrato in realtà ha applicato una internazionale fatta propria dal nostro ordinamento che permette gli scarichi di particolari sostanze inquinanti se nave soddisfa gli obblighi costruttivi richiesti. Il difensore Guido Colella ha sottolineano in udienza che non tenere conto della legislazione stabilita a Londra nel novembre del '73 integrerebbe una violazione dell'articolo della Costituzione che impone al nostro Paese di uniforal diritto internazionale. I due comandanti, fra l'altro, avevano sul registro delle sostanze nocive gli scarichi, come prevede la convenzione londinese denominata «Marpol» che è entrata poi in vigore Italia dieci anni dopo. **[a. l.]**

24 ORE

GENOVA

Inquinamento picco» all'Acquasola

Inquinamento ozono superiore alla media nella zona dell'Acquasola nella giornata di Pasquetta. picco più alto stato registrato tra le 17 e le 18, dove il rilevatore ha segnato 184 ug/mc rispetto alla soglia di 180 ug/mc. In tali condizioni si sconsiglia l'esposizione al sole di bambini persone affette da problemi respiratori. **[p. c.]**

GENOVA

La Finanza soccorre un canoista Boccadasse

Duro lavoro della Guardia di Finanza durante il ponte pasquale, la navale ha moltiplicato gli sforzi per garantire la vigilanza sul litorale ligure. Una motovedetta ha immediatamente avvistato un canoista, Andrea Rebuffo, 24 anni, grave difficoltà davanti Boccadasse. **[p. c.]**

SESTRI LEVANTE

Via Mazzini, si scontrano il vicesindaco e la vigilessa

Singolare incidente stradale a Sestri Levante. A cozzare sono stati vicesindaco Aldo Rivolini sua dipendente, il vigile urbano Gianna Ghio. L'impatto avvenuto ieri via Mazzini. L'auto del vicesindaco è stata centrata in pieno da quella della vigilessa, che sarebbe stata colta da un malore. Nessun ferito. **[f. p.]**

Interrogati ieri mattina i due ultras arrestati

Lunghi interrogatori ieri mattina pomeriggio per i due ultrà milanisti, Massimo Elice Gigi Dozio, arrestati sabato scorso con l'accusa di rissa aggravata per zuffa mortale in cui morì il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo. I due giovani, che respingono gli addebiti sono stati dapprima sentiti dal gip Anna Ivaldi e, poi, dal pm Terrile. **[p. c.]**

GENOVA

Dogana, bilancio record e cooperazione europea

Da record il bilancio di soli quindici giorni di attività della Dogana di Genova. I funzionari dello scalo genovese hanno esaminato nella prima quindicina di aprile 35 navi, controllato 1383 polizze di carico e 18 carichi preselezionati nel quadro di un'operazione doganale europea antidroga che si completerà dell'anno con altre due operazioni che vedranno coinvolte in particolare le dogane di Le Havre e Barcellona, dove si recheranno funzionari italiani. **[p. c.]**

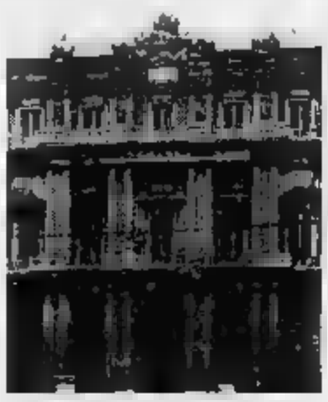
Sussurri grida mentre continua la polemica strisciante con la Fiera

Palazzo Ducale, sarà la Fininvest a salvare la stagione delle mostre?

E' probabile che qualcuno abbia approfittato dell'indisposizione che da una decina giorni tiene inchiodato a casa Adriano Sansa o d'un attimo di distrazione professoressa Giovanna Rotondi Terminiello per far «calare» Silvio Berlusconi e mettere un'ipoPalazzo Ducale. Infatti, sembra che una delle società promozionali targate Fininvest, la «Grandi Eventi» potrebbe assumere le redini del marketing pubblicità del prossimo appuntamento del «palazzo bulgaro culturo», ovvero la mostra di Bernardo Strozzi.

E' curioso che gli attuali «sponsor» del Ducale, concordata Jacorossi, area dichiaratamente «di sinistra» (insediati politicamente nell'era delle «colombiane rosse») adesso corrano ai ripari dopo una serie di clamorosi insuccessi (l'ultimo è il disastroso esito della mostra dello scultore barocco francese Pierre Puget) recuperando l'area berlusconiana, proprio in epoca elettorale. quando l'arrivo, direttore artistico, di Vittorio Sgarbi?

L'operazione sembra salvataggio in corner da parte dei comitati di gestione e del Consiglio d'amministrazione, prima d'una rovina definitiva e prima d'un «siluramento» che prima o poi potrebbero verificarsi.



Palazzo Ducale: arriva Berlusconi?

Tra l'altro, «girano» strane voci su un confuso rapporto che si bilancia tra l'accordo sottobanco o il contenzioso strisciante tra il Ducale e la Fiera Internazionale sulle mostre e mostrine antiquariato che ormai inflazionano da tempo la città. Pare che responsabili della gestione del Ducale, Danilo Feminò (ma che fine ha fatto il suo progetto miliardario di rappresentare graficamente la città medievale, più noto come Graphema, ai tempi degli sperperi colombiani?) sia tra i più agitati a criticarne la gestione, cioè quanto lui ha concorso, con altri, a produrre.

La situazione Palazzo sembra dunque destinata a peggiorare in Tace l'ing. Albertelli, tempo entusiasta: quando il colpo di spugna su un clamoroso fallimento? **[p. l.]**

Secondo l'accusa l'uomo avrebbe pagato alcuni ispettori della Consob

In manette ex agente di borsa

Fallito nel '93, è accusato di corruzione

GENOVA. E' stato arrestato l'ex agente di Borsa Gianluca Caffarena, 47 anni, che era dichiarato fallito il 9 febbraio di due anni fa. L'ordine di custodia cautelare dal gip Massimo Todella su richiesta del sostituto Vito Monetti riguarda, però, un'ipotesi di reato diversa da quelle previste dalle legge fallimentare.

Caffarena, infatti, è finito in manette per corruzione. Secondo il capo di imputazione avrebbe pagato bustarelle ispettori della Consob (il consiglio della Borsa che sovrindente alla regolarità delle operazioni di piazza Affari) in periodo antecedente il fallimento e compreso fra il e il '92. Agli ispettori sarebbero stati offerti anche degli oggetti preziosi, sostiene l'accusa, perché chiudessero un occhio sulla critica situazione che stava delineandosi per l'agente e che in seguito l'avrebbe portato alla chiusura.

Caffarena, che sarà interrogato fra breve dai magistrati, si presentato spontaneamente dai giudici prima fallimento per spiegare la brutta piega che stavano prendendo i suoi affari. Poi, il crack reso inevitabile anche dalla perdurante crisi della Borsa.

La tradizione della famiglia Caffarena nella compravendita azionaria iniziata addirittura ai primi del Novecento con Camillo Caffarena. L'attività agente di cambio si era via via ingrandita fino a divenire uno degli uffici genovesi più importanti. **[a. l.]**

TRIBUNALI

Condannato Surace

Un anno e due mesi di reclusione per Cosimo Surace, l'ex consigliere comunale psi, con delega per la costruzione stadio, accusato di avere intascato nel '90 tangente inferiore ai dieci milioni dalla società «Archetipo» che aveva vinto legittimamente la gara a trattativa privata per l'assegnazione dei punti bar «Ferrarise». La sentenza è stata emessa ieri dalla prima sezione penale che oltre a Surace ha condannato, applicando a tutti i benefici di legge, Paolo Paolillo, impiegato della «Archetipo» a 4 mesi e 15 giorni di reclusione, Bruno Beltrame, amministratore della società, a tre mesi di reclusione. Assolto «perché il fatto non costituisce reato» è stato invece un altro dipendente, Antonio Spiga, che con le sue dichiarazioni aveva dato il all'inchiesta. Aveva invece optato per il patteggiamento (tre condizionale) Roberto Montefiori (industriale del caffè ed ex vicepresidente Sampi). **[a. l.]**

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Granzi: corso [redacted] Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188.

ARENZANO
Ternelba: via Marconi 300.

SORI
Sori: via Colroli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni, p.ta Europa 1, tel. 740.15.

[redacted]
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.061

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.169.

RAPALLO
Anglosmericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valtera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 1, telefono 309.933

SESTRI LEVANTE
Pita, via Nazionale 432, telefono 410.84.

MONEGLIA
Marcone; via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [redacted] 770.205, **Rute:** [redacted]. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligu-** [redacted] tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** [redacted] 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.760, **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.388; **Sori:** [redacted] 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** te- [redacted] 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 500.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 58.381; **Borgo Fornari:** telefono [redacted] 985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S[redacted] Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.128.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTO[redacted]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
[redacted] **Levante:** telefono 41.384 - 480.555 - 47.751.
Rapallo: telefo[redacted] 54.509 - 51.906 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.061; **Camogli:** [redacted] 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel 285.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309 567, 392.161, **Sestri Ligure:** [redacted] 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 366; **Cogoleto:** [redacted] 9181 785; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Cornigliano, Nervi, via Anzani, Camogli, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Carbosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Peran- [redacted], p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. [redacted] Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Carbosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508-287895; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 309284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: telefono 26,74,51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [redacted]

Genova: 566831-580428-566553.
Caserta Ligure: 467,141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Razzagllo: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [redacted]

Carlo Felice
Tel. 588.328/591.697
Or.: 20,30
Lire 70.000 posto unico
Oggi riposo. Venerdì 21 aprile: prova generale di **Madama Butterfly.** Direttore Daniel Oren con Raina Kabaivanska.

T. della Corte
Tel. 570.2472
L'osservatorio Ercole Malladri, di Giuseppe Giacosa. Regia di Mauro Avogadro. **Teatro Stabile** di Torino con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. Orario: 20,30. L. 40.000/28.000.

Teatro Duse
Tel. 831.18.91.
Oggi riposo. Dal 27 aprile: T[redacted] **barbaro** di Capi Lapin.

[redacted]. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21 L. [redacted]
Piazzale Kennedy
L'Orchestra Italiana [redacted] **Renzo Arbore** [redacted] concerto.

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.93
Or.: 21. L. 29.000
Oggi riposo. Da giovedì 20 **Mummenschlanz Parade.**

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 24.000
Oggi riposo. Da lunedì 24 aprile **Volta tabicha.**

T. della Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 15.000
Un'eroica giornata di fine era
di Piero Piori, regia di Sergio Maifredi con Paola Bigatto e Carla Peirolero e la Compagnia Giovani della Tosse: A. Carli, [redacted]. Casotto, D. Caleria, F. Donato, M. Mariani.

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. [redacted]. Ore 21
OGGI RIPOSO

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731
[redacted]. L. 16/14.000
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Incognito indistinto,** concerto per due voci e un pianoforte con N. Alcozer, D. Almais, D. Biava, P. Schicchi. Testo tratto dai taccuini di [redacted]. d'Annunzio, musiche di Debussy, Malipiero, Respighi, Tosti, Wagner.

[redacted]
Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,15/17.40/20,15/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. [redacted]
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35. L. 10.000
sab.-dom. [redacted] mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [redacted]) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [redacted] alla sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Corallo 1
Tel. 585.419, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2
Tel. 585.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Come due coccodrilli ☎
di G. Ciarpiotti, con V. Gassino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 564.493
Or.: 15/16,55/18,50/20,30 22,30 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - [redacted] 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La morte e la fanciulla ☎
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr/Engh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon
Tel. 362.626[redacted]
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
Piccole canaglie ☎
di P. Schoenis, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini [redacted]. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Olimpia
Tel. 561.415
[redacted] 15/16,50/18,40/20,40 22,40. [redacted]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola ☎
di [redacted] Lucchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo
Tel. 564.649
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Viva S. Isidro! ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di [redacted] N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo
Tel. 595.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10.000
sab.-[redacted], mer. [redacted]
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Bracchi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L.10.000 sab-dom. 12.000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. [redacted]61.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L.10.000 sab.-dom. 12.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [redacted] di Kafka Trenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Richie Rich - Il più ricco del [redacted]
[redacted] Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

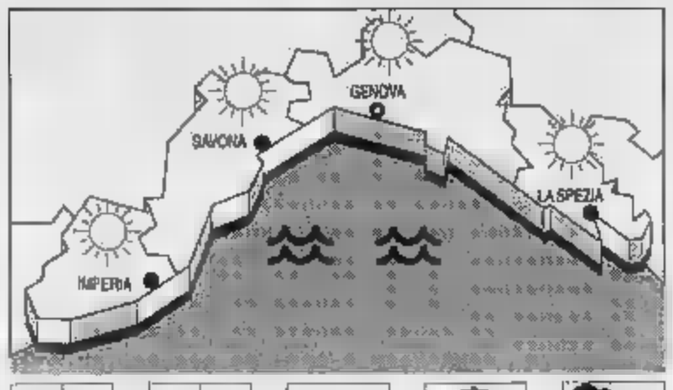
[redacted]
Alba [redacted]. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel 580.880; **Chiaiera** tel. 281.560; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del [redacted]
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO.

Carignano d'essai
Tel. 570.23.46
Ore 21,15
Lire 6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [redacted] 55' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuv., con addensamenti sui rilievi e aumento della nuvolosità dalla sera per l'avvicinarsi di una perturbazione nord-atlantica, [redacted] con locali rinf. fino a 35 km/h, mare mosso. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuv., vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h nelle zone al largo, mare mosso-molto mosso, temp. staz. **RILEVAZ. DI** [redacted] Temp. [redacted] 13° C, umid. 65%, vento Sud Est [redacted] km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1007 mb (staz.).

[redacted]		
Genova	max 15	min 9
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 11; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,15. La **Luna** cala alle 6,48 e si leva alle 23,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,45; (est. 16/18 20,15/22,30. L. 5000 pr. vis. 7000; ifd. 5000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Dkli (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi scapsa nel tempo: un omaggio [redacted] romanzo di Murger che ha ispirato l'opera [redacted] Puccini, [redacted] «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

Movie [redacted]
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]plin
Tel. 580.069
Ore 21. L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. [redacted]. Ore 21,15 [redacted] 17 e 21,15
ven. d'argento ore 18
L. 6000/5000
[redacted]

Cineforum
Tel. 587.541
Ore 21
L. 6000/5000
[redacted]

[redacted]
Eden-Pegliclnema
Tel. 695.1260. Or.: 15,30 17.10/18,50/20,30/22.10
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P[redacted]
Teatro Verdi
Tel. 571.253
Or.: 15,15; ult. 22,15
Lire 10.000; rid. 7000
Riposo

[redacted]
S. Siro
Tel. 334.778
fun./mar./mer. 20,30/22,30 gab/dom. dalle 15,30. L. 5000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 15; ult. 22,15
L. 8000/6000/4000
Riposo

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,40/17,50/20,05/22,20
L. 10.000
OGGI RIPOSO.

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
[redacted]
Tel. 309.839
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon [redacted]
Tel. 309.694
Or.: 16,15/17,45/19,15 20,45/22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16,15/18,15/20,25 22,20. Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 15,30
Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30.
L. 10[redacted]
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted] rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,20/19,15/22,15
L. 10.000/7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583. Or.: 16,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 638.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35' **Commedia**

Salesiani
Tel. 850.542
Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

[redacted]
Colombo
Tel. 540.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 9000/5000/4000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz
T. 540427
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. [redacted]
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16, ult. 22.30
L. 8000/6000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [redacted]
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]
Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[redacted]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22
spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni** [redacted]

LOANO
Loanese
Tel. 669.981. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30
Lire 9000/6000
La carica [redacted] 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505. Or.: 16/21
Nei festivi spett. ore 16
L. 7000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 16,20 17,40/20,20/22,35
L. 10.000/7000
Virus [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30
Lire 10.000/7000
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IMPERIA

[redacted]
Tel. 51.978
Ore 21
Ingresso [redacted]
Lunaria in **Delle cose del Doria**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Documentario: ing. lib.
Tributo a King: lire 13.000
Ore 18: [redacted] **Lingotti Lingotti Oro! Ora, ragazzi!**; ore 21,15: **Tributo a Nat «King» Cole.**

Dante
Or.: 20,15/22,30
L. 9000 / rid. 6000
Rid. artisti 4000
ore 17 Comizio Walter Veltroni

[redacted]
Ariston
Or.: in. 15,30/ult.22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Virus [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston [redacted]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. [redacted]
Viva San [redacted]
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un [redacted] di [redacted]. V. 1h 30'

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Bracchi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

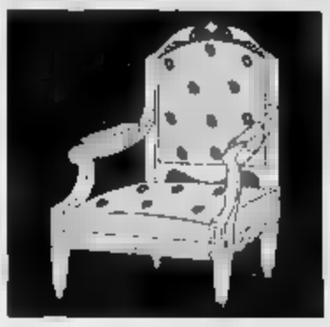
Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid[redacted] cinema L. 7000
Piccole canaglie [redacted]
[redacted] Schoenis, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [redacted] a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Tabarin (Sala [redacted]
[redacted]. 607.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[redacted]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Sfida finale ☎
[redacted] S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Orfeo
Tel. 62.333
Or. [redacted]. 15,30/ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**



A Rapallo e Portofino prende corpo l'ipotesi di un dibattito tra aspiranti sindaci

Par condicio, sfide e «veleni»

In Riviera la campagna elettorale prosegue senza esclusione di colpi. Denunce alla magistratura attacchi personali e «trasversali», esposti per violazione della «pari opportunità» tra candidati

NOSTRO SERVIZIO

Ultimi giorni dalla campagna elettorale. In Riviera, i toni s'accendono. Mentre si susseguono gli appuntamenti pubblici con i dei candidati, e mentre vengono lanciate continue sfide-ordalie, anche molti «veleni».

Partiamo proprio da questi ultimi. A **Rapallo** un candidato della lista «Alleanza per Rapallo», Lorenza Salvarezza, si è rivolto ai carabinieri invocando la «par condicio» e ha puntato l'indice contro un quotidiano genovese, di aver sintetizzato la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale tra due soli contendenti, tenendo fuori gli altri cinque.

Sempre a Rapallo, inoltre, sta diventando un una lettera, o falsa che sia, firmata da un candidato e indirizzata a centinaia di elettori, in cui si fa riferimento a problemi personali destinatario «almeno in parte soddisfatti», e dove si chiede esplicitamente il voto (lista e preferenza).

Nell'unico Comune della Riviera con popolazione superiore ai mila abitanti, poi, a tener banco è anche una sfida. E' quella lanciata dal candidato sindaco Aldo Piccardo (Rapallo insieme) al rivale Roberto Bagnasco (Per Rapallo). «Ti aspetto venerdì 21 aprile in piazza Cavour, per un faccia a faccia con microfono a disposizione di tutta la cittadinanza», gli ha mandato a dire Piccardo. Bagnasco ha risposto allargando l'incontro a tutti i sette candidati sindaci. Piccardo, finora, ha replicato.

Ieri uno dei candidati sindaci in teoria «esclusi» Piccardo, Vincenzo Gubitosi di «Alleanza per Rapallo» (gli altri sono Cecconi, Vincenzi, Bottazzi e Castagnone), ha inviato inoltre una lettera sindaco Gian Nicola Amoretti, chiedendo anche la partecipazione all'incontro di venerdì. «Io e te, sindaco abbiamo dovere di chiarire alla città...», scrive Gubitosi, facendo seguire un elenco di punti dolenti e di richieste di precisazione, che vanno anche a toccare il passato, presente e futuro della «destra» a Rapallo.

Ma i «veleni» non mancano di scorrere anche a Chiavari, dove da più parti si sta invocando l'intervento della magistratura. Il candidato in Regione Giovanni Traversaro annunciato un suo esposto, per violazione della legge elettorale, nei confronti del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, colpevole di «non aver perso occasione per infangare la mia immagine professionale allo scopo di squalificarmi politicamente». Ogni accusa, per Traversaro, «è falsa».

Il riferimento va a una conferenza stampa del 14 aprile scorso, tenutasi in Comune, e vertente su opere pubbliche, in particolare quella della riposo delle «Damine». Traversaro sostiene anche che nella stessa Agostino avrebbe «elogiato qualità e operato» di un suo assessore, Enrico Baccino, presente all'incontro e candidato anche lui in Regione, violando così il regime di «par condicio».

Elezioni, in Riviera la sfida si accentua

Non è tutto. Sempre a Chiavari, e sempre sullo stesso argomento, ha annunciato un esposto anche il deputato Pino Dallara (che prende le parti di Traversaro e dice anche che «nei corridoi del Comune si distribuivano volantini elettorali propagandistici a favore di un rivale dell'ex sindaco di Sestri Levante). Dallara ha precisato, rispondendo a presunte accuse rivoltegli da Agostino, che «è una falsità dire che io osteggerei il progetto della di riposo delle Damine».

E torniamo alle sfide pubbliche. Questa sera, a **Portofino**, nel Teatrino, ne sarà una. A partire dalle 21 il candidato sindaco Rinaldo Rabagliati attenderà i suoi rivali per un faccia a faccia dinnanzi agli abitanti del borgo. Ha già dato la sua adesione Lidia Modica, non così Gianni Artioli e Alberto Cavallo. Quest'ultimo, secondo indiscrezioni, farebbe la «guardia» a Artioli: se aderisce alla sfida quest'ultimo, allora si presenterà anche lui. Ma Artioli sembra intenzionato a tirarsi indietro.

Infine, tappa a **Chiavari**. Ieri presso la sede della Società Economica le associazioni ambientaliste Lega Ambiente, Italia Nostra e Wwf hanno presentato all'auditorium una loro soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti di urbani dei Comuni del Tigullio. Una soluzione «alternativa alle tradizionali tecniche di smaltimento che si sono rivelate dannose, inutili e costosissime e che si contrappone alle lobby degli inceneritori o termodistruttori...».

Ancora appuntamenti. Questa sera alle 21, all'auditorium di Chiavari, è atteso per i «big» della politica **Romano Prodi**, che appoggia la candidatura a presidente della Regione di Mori. Domani alle 17,30 sarà in piazza Garibaldi a Rapallo il deputato **Giorgio Bogi** per il candidato sindaco Bottazzi.

Fabio Pozzo

Segni e La Volpe, comizio e De Ferrari

I due leader sponsorizzano Morchio e Bianchi E stasera, per Mori, è atteso Romano Prodi

GENOVA. Mario Segni, con l'on. Alberto La Volpe ex direttore del Tg2, non ha fatto il «pienone» in piazza De Ferrari, ma ha avuto tanti ascoltatori (tra duecento e trecento al momento di massima affluenza) quanti Umberto Bossi. Il leader del «Patto dei Democratici» aveva al fianco il capolista a Genova, Fabio Morchio, e l'altro candidato «eccellente» Alfredo Bianchi.

Segni ha anticipato, in qualche misura, la presenza a Genova di Romano Prodi, che questa sera alla Fiera Internazionale lancerà la candidatura di Giancarlo Mori. Il leader pattista ha detto, riferimento a Berlusconi: «Afferma di voler sostenere Lamberto Dini come possibile presidente del Consiglio anche dopo le elezioni. Non si capisce perchè adesso gli fa la guerra e gli nega i voti».

Per quel che riguarda le prospettive del suo movimento, Segni ribadito la concreta e fruttuosa federazione tra la sua formazione e quella del (eredi del socialismo italiano) e di Ad, nella prospettiva di dar vita all'«ulivo» insieme ai popolari di Bianco e Andreatta. «Io sono un liberale moderato e tale rimango: occorre opporsi a una destra che non è né liberale, né moderata».

Alla domanda voti presunti di Rifondazione, ha risposto: «Ci molti parlamentari che hanno votato a favore del Governo Dini». Alberto La Volpe, esponente del Si, venuto a sostenere Fabio Morchio, ha ricordato l'importanza della tradizione socialista «che in tutta Europa è a sinistra». Sia La Volpe sia Segni hanno ribadito l'autonomia del «Patto dei Democratici» anche dall'alleato più forte, il pds.

Verdi. I Verdi hanno effettuato ieri «sortita» sul tema delle acciaierie di Cornigliano. Hanno affermato che il gruppo Riva, avendo acquisito anche la parte «Laminati Piani» dello stabilimento, potrebbero investire per potenziare la produzione, dal momento che, secondo le leggi dell'Unione Europea, il grande stabilimento di Taranto dovrebbe fortemente diminuire il suo prodotto. I Verdi si preparano a chiedere produzione futura con solistica tecnologie per difendere l'ambiente d'una zona degradata. Hanno anche ricordato gli errori gestione del passato e il fatto che l'acciaierie offre un numero troppo basso di posti di lavoro: 2500, compresa la direzione.

Progressisti. L'on. Roberto Di Rosa del pds confutato in parte alcune affermazioni dell'ing. Sergio Magliola, candidato presidente del Polo, sulla gestione dell'Italsider nel periodo 1981-87. «L'ing. Magliola - ha detto Di Rosa - afferma di aver diminuito i costi del 27%. L'affermazione è parzialmente vero, perchè ciò la contrazione di 25 mila unità entro il 1985 e di 57 mila complessivamente entro il 1987». [p. l.]

IL CASO

UNA FAMIGLIA NELLA TRAGEDIA

Gli autori del delitto sono stati condannati a 8 e 6 anni di carcere: uno dei due è già a casa

«Chiedo giustizia per mio figlio»

Recco, parla il padre del rugbista ucciso nel '93

RECCO. Un delitto assurdo. Un processo che ha aggiunto dolore al dolore. La battaglia di un padre, che non vuole che suo figlio venga «ammazzato due volte», e che vuole una «giustizia giusta», per sè e per tutti.

Oggi alle 15,30, campo rugby di Recco, un maxi-schermo e le telecamere di Raidue, della trasmissione «Cronaca in diretta», rievocheranno l'omicidio di Ermanno Bertamino - che era capitano della squadra di rugby locale, che aveva 27 anni, che era padre di una figlia di poco più di un anno. La sera del maggio 1993, sul lungomare di Recco, è stato ammazzato con tre coltellate da due giovani genovesi, dopo una banale lite.

Salvatore Milliello, l'omicida, ha patteggiato una condanna di anni di carcere. Il complice, Andrea Pollani, di sei anni: da qualche settimana a casa, agli arresti domiciliari. Il padre di Ermanno, Giovanni Bertamino, pensionato delle Ferrovie, promosso una petizione da presentare al presidente della Repubblica e ai presidenti delle Camere perchè vengano inasprite le pene per chi va in giro con un coltello, per chi lo usa.

Qualcuno, non capendo, potrebbe dire che state cercando vendetta...

«Ma quale vendetta! Ormai, per noi, quello che ci è successo ci è stato. Subito dopo la morte di Ermanno, forse. Non cosa avrei potuto fare. Ma oggi, dopo due anni, quale vendetta? Io voglio solo giustizia. Non posso accettare che chi ha ucciso mio figlio sia stato condannato soltanto a 8 anni di carcere. E che quell'altro, quello che ha ancora colpito a calci in faccia Ermanno quando era a terra, agonizzante, sia stato condannato a sei anni e dopo venti mesi già a la moglie».

Colpa dei giudici?

«No, i giudici applicano le leggi. Sono queste ultime che devono essere cambiate. Non è possibile che un omicida volontario, che uno che è uscito di casa con coltello professionale e che l'ha usato, se la cavi facendo solo cinque anni di carcere. Perchè è così che andrà. Stiamo parlando della vita umana, che è sacra: così, non la si rispetta. Non è possibile che la legge permetta di appigliarsi a cavilli, a codicilli che sminuiscono un omicidio. Un omicidio!»

Ermanno Bertamino, ucciso nel '93

Lei ha detto di sentirsi dimenticato...

«Non io, mio figlio. Il giorno dopo la sua morte a Recco non è stata nemmeno revocata festa comunale. La banda ha suonato proprio vicino a dove l'hanno ammazzato. Dopo la sentenza, assurda, mi sarei aspettato una reazione parte dell'amministrazione comunale. Mi hanno detto che eravamo sotto elezioni, che un'iniziativa del genere poteva essere strumentalizzata. Ma la vita di un ventisettenne va al di là della politica, dei partiti».

Oggi rivivrà quella maledetta sera, ma anche le fasi del processo...

«Fasi dolorose. Gli imputati che ridevano, scherzavano. Alcuni loro amici hanno persino maledetto mia nipote, la figlia di Ermanno. I legali che hanno cercato di far passare mio figlio per uno "spaccatutto", che hanno calcato la sul rugby come sport violento, che hanno fatto passare i recchesi per codardi, perchè non sono intervenuti. Quasi eravamo noi gli imputati, non quei due».

Una pausa, poi continua. «C'è chi mi ferma per strada e che mi dice: "Ci pensiamo noi". Ma cosa ci pensate voi! Bisogna cambiare le leggi, non fare faide». Qualcuno ha anche incoraggiato Giovanni Bertamino a raccogliere firme per la pena morte.

Il padre di Ermanno parla soltanto di giustizia. «Spero di avere la forza, oggi, di andare davanti telecamere. E' difficile, ma devo andare avanti, non posso fermarmi».

Intanto la Corte Cassazione ha esaminato il ricorso in appello contro la sentenza di Genova, presentato dal pubblico ministero (e dalla difesa). Sino a tarda sera Giovanni Bertamino era ancora all'oscuro tutto. Nulla anche dagli avvocati difensori, Nadalini e Penco Genova, andati a Roma discutere la causa, e dall'avvocato di parte civile, Di Rella, che è rimasto a Genova. Oggi Cecchi Paone e la «Cronaca diretta» avrà, forse, notizia in più. [f. p.]

TACCUINO

L'ULTIMO

Prodi alla Fiera per Mori presidente

Romano Prodi sarà questa sera alle 18 alla Fiera Internazionale per sostenere la candidatura di Giancarlo Mori alla presidenza della Regione. Il leader dell'ulivo sarà presentato dal prof. Enrico Beltrametti.

[illegible]

Dibattito all'Arci Don Andrea Gallo

Oggi alle 17, all'Arci di via Giustiniani 12, dibattito su «Metropoli? Condizione Giovanile, spazisociali» con Adreo Gallo. Partecipano Lucia Deleo, Umberto Gay, Lucia Deleo.

PDS

Stasera Nervi parla Walter Veltroni

Il programma della squadre del pds preved eper oggi: un intervento a Cogoleto di graziano mazzarello, alle 10; Dibattitto sulla scuola alla sezione centro Storico con Paola Profumo, alle 15; incontro all'Arci di sampierdarena con Giuliano gallanti, 15; a Voltri alle 17. Paola Profumo presenterà il candidato presidente Giancarlo Mori. Clou serale alle 21 a Nervi con Walter Veltroni, al Porticciolo.

VERDI

Appello ai radicali dell'on. De Benetti

L'on. Lino De Benetti, esponente dei verdi ha lanciato un appello ai militanti radicali, affinchè votino la lista verde il candidato presidente Giancarlo Mori.

[illegible]

Alfredo Bianchi parla dei giovani

Questa sera alle 21, al cinema «Della Consolazione», parlerà Alfredo Bianchi sul tema «I giovani e la Liguria».

[illegible] PANNELLA

Da oggi le firme per i referendum

Vittorio Pezzuto, candidato presidente della Lista Pannella, parla questa mattina tra le 10 e le 11 a Prà, Sestri. Dopo le 112 sarà presente a un dibattito alla Fiera Internazionale gli altri candidati presidenti. Marco Fallabrini parla oggi a Cornigliano alle 16. La Lista Pannella comincia oggi alle 16 a raccogliere le firme per i referendum in via XX Settembre.

AN

Giorgio Bornacin incontra i medici

Giorgio Bornacin capolista di An parlerà oggi alle 7 al Mercato del pesce, alle sarà alla sede dell'Anffas, alle 15 in via XX Settembre, alle 21 allo Star Hotel per un incontro con i medici.

[illegible] [illegible]

Fabrizio Moro al Covo di Nord Est

Fabrizio Moro candidato alla proporzionale per «Forza Italia» chiude la sua campagna elettorale questa alle 22 al Covo di Nord Est di Santa Margherita.

Rassegna a Chiavari

«Teatrogiovane» porta in scena oltre 700 attori

CHIAVARI. Ritorna a Chiavari «Teatrogiovane», la manifestazione promossa dall'omonima associazione con l'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'università della Diocesi di Chiavari e con l'appoggio dei Comuni, Provincia e Regione.

A partire dal 26 aprile e sino al 25 maggio 22 gruppi di ragazzi tra i 14 e i 20 anni, in totale 700 giovani, porteranno in scena nei teatri di Chiavari, Rapallo, S. Margherita e Sestri Levante una serie di spettacoli che spaziano dalla prosa alla danza, ai concerti musicali e al video, tutti con testi e scenografie di loro produzione e incentrati tema: «Libertà, destino, compagnia». L'iniziativa «Teatrogiovane», alla sua terza edizione, aveva richiamato lo scorso anno circa diecimila spettatori. Il via al teatro Centrale di S. Margherita, il 26 aprile alle 21.

[f. p.]

Incastonata sulla scogliera, sarà messa all'incanto mercoledì prossimo

Portofino, Villa Vitrale va all'asta Un «sogno» da quasi cinque miliardi

PORTOFINO. Grande attesa e curiosità a Portofino per la vendita all'asta di Villa Vitrale. Il prestigioso immobile sarà battuto all'incanto mercoledì prossimo in tribunale a Chiavari per poco cinque miliardi. Intanto, continuano sui principali quotidiani le pubblicazioni degli avvisi d'asta.

La villa si affaccia su più piani al mare, dal versante Sud del Monte di Portofino. Come altre due ville vicine (compongono il complesso conosciuto come Villa Maccalè), era proprietà dell'ex sindaco del borgo, Bertolotti.

Poi le tre ville erano passate alla famiglia Sacco che, in difficoltà finanziarie, ha venduto prima Villa Maccalè e che adesso ha messo all'asta Villa Vitrale. Ma c'è in programma a breve scadenza un'altra udienza giudiziaria che interessa Villa Vitrale.

Villa Vitrale: «gioiello» all'asta per quasi cinque miliardi

E' fissata sempre presso il tribunale di Chiavari il 19 giugno. Una società piemontese, la Ghisa Srl di Spinetta Marengo (Alessandria) ha intentato procedura d'usucapione per l'acquisizione di un tratto della galleria (e terreni sovrastanti) che collega Villa Vitrale a piazza della Libertà, ai danni dei proprietari effettivi dei terreni, la Pudel Spa di Milano (eredi dell'industriale Klaus Pudel) e Elio Dresda di Boscomarengo (Alessandria). La Ghisa Srl stiene di aver in uso tunnel e terreni 1974. [f. p.]

A Casarza Ligure s'inaugura una piazza ai Caduti della Resistenza

Il Tigullio celebra il 25 aprile

Guida alle manifestazioni per la Liberazione

CHIAVARI. La Riviera si prepara per celebrare il cinquantesimo anniversario della Liberazione. Si moltiplicano le iniziative e le manifestazioni.

A Sestri Levante sabato prossimo verrà deposta una ai Caduti presso le aree Fit e subito dopo, alle 11 nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Natta» verranno premiati i migliori temi sulla Resistenza e verranno consegnate le borse di studio in memoria dell'avvocato Tino Paggi.

Il 24 aprile, al Teatro Ariston a partire dalle 15,30, è in programma uno spettacolo musicale, mentre alle 20,30 si svolgerà una fiaccolata con deposizione di e con orazione di Carlo Rognoni.

A Casarza Ligure, la mattina del 25 aprile, verrà inaugurata piazza ai Caduti della Resistenza e una pergamena marmorea in memoria di Giovanni Tasso «Settometà».

A Chiavari, infine, il 25 è prevista una in Cattedrale alle 9, quindi la celebrazione civile in aula consiliare alle 10, con saluto del sindaco, orazione di Edoardo Guglielmino e premiazione degli alunni vincitori del un della Resistenza.

Seguirà, alle 11, la partenza del corteo che attraverserà le vie della città e che vedrà deporre corone di alloro al monumento ai Caduti di piazza Roma e ai vari cippi commemorativi della città. [f. p.]

LIBRO

Tasso, storia e ricordi

Cinquecento pagine storia del Tigullio. E' l'ultimo sforzo Marziano Tasso, scrittore-tipografo di Casarza Ligure, che pubblica in proprio il libro «La terra - Cronache, memorie e ricordi di un collezionista di nostalgia». Il volume verrà presentato il 23 aprile a Casarza Ligure, quindi il 30 aprile a Lavagna nella Sala Rocca, introdotto da Marco Delpino e Rudy Biancardi (con proiezione video: «Resistenza, testimonianze, luoghi e ricordi». Tasso ripercorre la storia del Tigullio incentrata nella cornice degli avvenimenti internazionali, dal 1919 al '45. Il volume è arricchito da cartoline d'epoca, e poi una carrellata ritratti e ricordi di personaggi locali. [f. p.]

Il bilancio degli operatori turistici

Riviera esaurita ma negozi vuoti

ALASSIO. Probabilmente quella appena archiviata sarà ricordata [illegible] la Pasqua record per quanto riguarda il numero di ospiti arrivati nel ponente sa- [illegible] Qualche riserva [illegible] espressa dai commercianti. I turisti non hanno speso molto. In molti ristoranti, infatti, anche a Pasqua c'era qualche posto libero. Cinque anni fa molte trattorie dell'entroterra e le pizzerie della costa [illegible] addirittura dovuto ricorrere ai due o ai tre turni per soddisfare tutte le richieste.

Le migliaia [illegible] turisti, al di là dei distinguo e delle riserve, hanno comunque portato un poco di ottimismo. «Gli italiani, malgrado la crisi, non intendo- [illegible] rinunciare alle vacanze», commenta Angelo Marchiano, presidente dell'Unione degli albergatori della provincia di Savona. «La prova generale per l'ordine pubblico è pienamente riuscita, anche in presenza [illegible] un turismo giovanile. Non si sono verificati inconvenienti o casi di intemperanza», commenta soddisfatto Pasquale Balzola, presidente della Federazione dei Pubblici Esercizi (Ascom) della provincia di Savona.

Fra gli inconvenienti la mancanza di servizi pubblici. Ad Alassio dei cinque vespasiani aperti al pubblico solo due anni fa [illegible] ne funzionano solo due, con proteste da parte degli ospiti che [illegible] sono trovati costretti ad entrare nei bar e consumare per avere poi diritto ad usare la toelette.

Angelo Marchiano, albergatore

Un'altra lamentela dalla [illegible] a mare di Albenga: piazza Europa [illegible] è trasformata in un [illegible] parcheggio per decine e decine di camper senza che siano stati svolti i necessari controlli. Mentre le prenotazioni alberghiere pare siano soddisfacenti non altrettanto è accaduto per le [illegible] affitto che non sarebbero più competitive rispetto agli alberghi. Per la prossima estate si parla, di un calo del [illegible] per cento.

Romano Strizioli

Occupazione a rischio per il personale della più antica casa di cura della [illegible]

Albenga, chiude la clinica «Salus»

Cinquanta dipendenti, soprattutto infermiere [illegible] inservienti, hanno già ricevuto la lettera di licenziamento
Le difficoltà finanziarie dovute al «giro di vite» deciso dai vertici dell'Usl nei confronti della sanità privata

[illegible] La clinica «Salus» di Albenga, una delle più antiche case di cura private della provincia, rischia la chiusura. Le lettere di licenziamento per i [illegible] dipendenti sono già state consegnato e, se la situazione non cambierà nelle prossime settimane, la fine del rapporto di lavoro diventerà definitiva. Al momento, infatti, si tratta solo [illegible] un licenziamento temporaneo, una pausa di riflessione da parte della proprietà che [illegible] trova in difficoltà economiche.

Difficoltà che non derivano da un'amministrazione sbagliata ma dal fatto che da [illegible] la sanità privata nell'Albenganese non riceve più pazienti. La «Salus», [illegible] altre cliniche savonesi, è convenzionata [illegible] il servizio pubblico sanitario e ha accettato le tariffe imposte dalla Regione ma, nonostante questo, i pazienti non possono rivolgersi alla clinica. Una situazione che era nell'aria da quasi [illegible] ma che negli ultimi mesi si è aggravata.

A preoccupare, però, è [illegible] prattutto l'aspetto occupazionale. La «Salus» è una struttura che ospita un centinaio di posti letto e dà lavoro ad [illegible] settantina di persone tra medici, personale infermieristico e inservienti. La chiusura della clinica le lascerebbe [illegible] lavoro. La situazione è al vaglio anche dei sindacati ma, se [illegible] si smuoverà qualche cosa a livello regionale, si potrà fare ben poco.

La clinica «Salus» di Albenga rischia la chiusura i dipendenti di perdere il posto di lavoro

La clinica, infatti, ha [illegible] costo [illegible] centinaia di milioni ogni me- [illegible] e, [illegible] pazienti provenienti dalle strutture pubbliche, [illegible] la parte [illegible] degenza è destinata a chiudere.

«E questo [illegible] la nostra clinica sia all'avanguardia dal punto di vista tecnico. [illegible] sono strumentazioni, come ad esempio la tomografia assiale computerizzata, che non c'è all'ospedale di Albenga. Non solo, più volte la proprietà ha espresso l'intenzione di fare ulteriori investimenti in macchinari e strutture ma, con la situazione che si è creata, tutto è bloccato. [illegible] non diciamo che la sanità privata è migliore di quella pubblica ma qualcuno che difenda i nostri posti di lavoro ci deve pur essere. Quando il nostro licenziamento diventerà definitivo ci assumerà l'Usl? [illegible] non lo crediamo e faremo di tutto per evitare di essere lasciati [illegible] spiegano con rabbia i dipendenti, la maggior parte infermiere e impiegate.

La «Salus», di proprietà della famiglia Craviotto, ha cominciato ad operare alla fine degli Anni 50. Nel [illegible] degli anni si è specializzata non solo nelle degenze di medicina ma anche [illegible] settori sofisticati [illegible] ad esempio, le operazioni alla spina dorsale e quelle agli occhi con il laser effettuate già una decina di anni fa. «Un patrimonio di esperienza che rischia [illegible] essere buttato», concludono i dipendenti.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il lungomare intitolato al comandante Brignole

Si è svolta ieri mattina a Noli la cerimonia [illegible] intitolazione del lungomare al comandante Giuseppe Brignole. Il capitano della «Calatafimi», medaglia d'oro al valore, è infatti nolese. **[a. r.]**

[illegible]

[illegible] 13 e quindici 12 al bar «Quarantaquattro»

Due 13 e [illegible] quindicina di 12. Il bar «Quarantaquattro» di corso Europa a Loano porta nuovamente fortuna ai sistemisti del Totocalcio. Le ultime vincite arrivano a 30 milioni. Nel bar in due anni [illegible] stati superati i mille milioni di vincite. **[a. r.]**

TOVO [illegible]

Per [illegible] Ligur Pali approvato il concordato preventivo

La sezione fallimentare [illegible] tribunale [illegible] Savona ha approvato la richiesta di concordato preventivo della Ligur Pali spa di Tovo [illegible] Giacomo. [illegible] è dichiarata disponibile la quasi totalità dei 152 creditori. Il giudizio finale è fissato al 5 maggio. **[m. p.]**

LOANO

Offerte segrete per [illegible] il ristorante Ostaia [illegible]

Un ristorante «sul piatto», in vendita a chi farà la migliore offerta [illegible] busta chiusa, prezzo base 190 milioni. Sarà una gara [illegible] offerte segrete, da presentare alla cancelleria fallimentare del tribunale di Savona entro le 12,30 del 26 aprile, a definire [illegible] passaggio di proprietà dell'«Ostaia 18» in [illegible] Boragine [illegible] a Loano. **[m. p.]**

[illegible]

Atti di libidine verso un commilitone, via al processo

L'accusa è di atti [illegible] libidine nei confronti [illegible] un commilitone, per E.P., [illegible] anni, residente in provincia di Caserta, ex recluta nella caserma di Albenga. Il giovane, il 25 aprile '93, avrebbe tentato un rapporto sessuale, sarà processato questa mattina. **[m. p.]**

L'infermiera di 22 anni stroncata da un'embolia polmonare la sera di Pasqua davanti ai genitori

Borgio, oggi l'ultimo saluto ad Alessia

I funerali alle 10 nella chiesa parrocchiale di Gesù Redentore

[illegible]. Da circa [illegible] anno aspettava un posto di lavoro. La sua aspirazione era quella di poter fare l'infermiera professionale [illegible] Santa Corona come la madre. Per questo aveva conseguito il diploma. Purtroppo però nel nosocomio pietrese è entrata per l'ultima volta a Pasqua, intorno [illegible] mezzanotte, stroncata con ogni probabilità da un'embolia polmonare.

La morte [illegible] Alessia Bezzi, 22 anni, abitante a Borgio [illegible] via Matteotti 111, ha gettato nel lutto un intero paese dove la famiglia [illegible] conosciuta [illegible] stimata. La giovane soffriva da anni di una grave forma di asma. La crisi respiratorie non erano una novità. Il malore che ha colpito Alessia domenica sembrava uno di questi attacchi. Invece le [illegible] condizioni si sono subito aggravate. Ogni tentativo [illegible] rianimarla è stato inutile.

I parenti hanno confermato che Alessia aveva trascorso la giornata di Pasqua con il fidanzato. Era stata una festa tranquilla e felice, poco prima di mezzanotte il rientro a casa. Un saluto ai genitori [illegible] poi è andata a letto. Improvvisamente Alessia ha avuto una crisi respiratoria. Sembrava un attacco d'a- [illegible] uno dei tanti anche se più violento che in altre occasioni. La giovane ha preso il farmaco che di solito le viene consigliato dal medico. Non si è ripresa. I genitori hanno chiamato un'ambulanza. Alessia Bezzi è crollata nel corridio di casa, è svenuta ed [illegible] perso conoscen- [illegible]. Un vicino di [illegible] ha tentato di rianimarla [illegible] non c'è stato nulla [illegible] fare. Quando la giovane è arrivata in ospedale a Pietra era già in stato di coma. Il suo cuore ha cessato di battere pochi minuti dopo.

L'ha stroncata, quasi certamente, un'embolia polmonare, un evento piuttosto raro [illegible] un soggetto giovane e sano che [illegible] ha [illegible] subito traumi. Ma Alessia fin dall'infanzia soffriva di [illegible]. E' possibile che ci sia una relazione fra il malore che l'ha uccisa e questa sua malattia. Ieri non c'è stata l'autopsia all'obitorio del Santa Corona. Purtroppo le cause della [illegible] sono evidenti e non nascondono nessun giallo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella Chiesa [illegible] Gesù Redentore a Borgio.

Alessia Bezzi, l'infermiera di Borgio

Per tutta la giornata di ieri decine di persone hanno fatto visita alla salma all'obitorio dell'ospedale. Molti giovani [illegible] hanno trattenuto le lacrime. «Era un'amica riservata e un po' timida ma sempre disponibile verso gli altri», dicono affranti. Per anni ha partecipato all'attività del [illegible] scout dell'Agesci. Ricordano gli amici: «Alessia portava sempre [illegible] sé le pillole per far fronte ai suoi attacchi [illegible] [illegible] Malgrado questa malattia era sempre [illegible] prima fila per fare i giochi e le attività. Aveva imparato a coesistere con le [illegible]. Era [illegible] ligiosa ma in modo equilibrato». Alessia Bezzi aspettava una chiamata [illegible] un concorso per poter andare a lavorare in ospedale. Alle amiche aveva confidato più volte che le sarebbe piaciuto lavorare in pedistria a con- [illegible] [illegible] i bambini o in rianimazione.

Alessia era figlia di Franco, [illegible] anni, ex calciatore del Borgio e pensionato delle Piaggio e Mariella Sanguineti, [illegible] anni, infermiera ausiliaria del Santa Corona. La donna lavora nella divisione neurologica. Una famiglia unita e conosciuta.

Augusto Rembado

Pietra Ligure, un marocchino è processato per l'assassinio

Diacono ucciso per un milione Oggi prima udienza in assise

PIETRA L. Ucciso per un milione, sgozzato per [illegible] pugno di banconote negate a un marocchino. E' la fine assurda di Ful- [illegible] Avventurino, 57 anni, geometra [illegible] Pietra Ligure, che tornerà domani con la prima udienza [illegible] processo contro Gamhal El Boustany, 23 anni, immigrato dal Marocco e accusato di omicidio volontario. La Corte d'assise [illegible] Savona dovrà decidere sull'intreccio [illegible] violenza e miseria, esploso nel febbraio del '94 nell'abitazione della vittima, in corso Italia 14.

Diacono, amministratore di condomini, conosciuto e stimato a Pietra, Fulvio Avventurino apre la porta al marocchino verso sera. E' l'ennesima visita, da parte dell'extracomunitario. Incoraggiato dalla generosità [illegible] geometra, Gamhal El Boustany si ferma spesso a cena in [illegible] dell'amico italiano. Soltanto un assillo avvelena da qualche giorno il rapporto tra i due: il marocchino chiede un milione, lo pretende, e rifiutare per Avventurino diventa sempre più difficile.

Fulvio Avventurino ucciso a Pietra

La [illegible] del delitto, il diacono è esasperato. Ripete il suo «no» all'ospite insistente, lo invita ad andarsene. Riesce quasi a spingerlo fuori di casa, quando l'immigrato estrae un coltello a serramanico. Un primo fendente colpisce alla gola Fulvio Avventurino, che tenta inutilmente di fermare [illegible] le mani i fiotti di sangue. Poi [illegible] a sua moglie, Adriana Tamparini, 52 anni, ferita gravemente allo stomaco e a una spalla. Per l'uomo non c'è niente da fare. Morirà dissanguato in pochi istanti.

Quando [illegible] la caccia al nordafricano sembra già troppo tardi. Gamhal El Boustany fa perdere le [illegible] tracce, corre verso [illegible] stazione ferroviaria, sale sul primo treno per Genova. Non fa in tempo però a rifugiarsi nel dedalo di vicoli del centro storico. La polizia lo blocca alla stazione di piazza Principe: [illegible] marocchino [illegible] agitato, ha una mano ferita, fasciata con un fazzoletto.

Più tardi, le testimonianza dei vicini di [illegible] del geometra assassinato non tardano a confermare la tesi di un delitto folle. «Avventurino era un uomo gentile - riferiscono da [illegible] Italia -. Aiutava in ogni modo quell'immigrato, lo rispettava». Soltanto l'ultimo [illegible] è stato negato all'africano. Ed [illegible] stato fatale. Un milione, chiesto sulla porta di casa [illegible] [illegible] ospite armato. **[m. p.]**

Morto [illegible] Piombino

Previsto domani [illegible] funerali [illegible] Mimmo Basso

ALASSIO. Probabilmente i funerali dell'ufficiale Giacomo Mimmo Basso, [illegible] anni, deceduto improvvisamente mentre si trovava a bordo del traghetto «Golfo degli ulivi» alla fonda nel porto di Piombino, si svolgeranno domani. C'è ancora qualche dubbio perché i familiari sono in attesa del nulla osta per la rimozione della sal- [illegible] dopo l'autopsia che [illegible] stata eseguita ieri nell'obitorio dell'ospedale piombinese. Le esequie verranno celebrate nella parrocchia alassina di Sant'Ambrogio e l'ufficiale di marina, che lascia la moglie e [illegible] figlio di nove mesi, verrà tumulata nel cimitero alassino. E' stato ribadito che Basso non aveva mai sofferto di disturbi cardiaci e di circolazione. I marittimi, prima di ogni imbarco, [illegible] sottopongono a visite mediche. Il decesso di Mimmo è avvenuto alle [illegible] della [illegible] fra sabato e domenica. **[r. sr.]**

Assemblea a Finale

La Finprogetti è interessata alla Piaggio

FINALE L. C'erano anche gli operai in cassa integrazione all'assemblea di ieri pomeriggio alla Piaggio di Finale. La situazione resta difficile per le gravi difficoltà finanziarie e le poche certezze sul futuro. L'unica novità, illustrata ieri dal consiglio [illegible] fabbrica ai lavoratori, è la buona proposta che la Finprogetti di Milano vuol fare per prendere in gestione l'azienda. I posti [illegible] lavoro previsti sono [illegible] migliaio [illegible] la Finprogetti non prevede di dividere l'azienda. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Non vogliamo sbilanciarci e prendere posizione a favore di questa o quell'ipotesi. Chiediamo però [illegible] commissari di approfondire tutte le proposte che arrivano, comprese quelle che sono a favore dei dipendenti. Dal piano industriale ci aspettiamo poco, si tratta di fatto di un piano di gestione [illegible] fabbrica con i mezzi e la commesse già note». **[a. r.]**

Il sindaco Cenere: «Un esperimento, tra due mesi si potrà rivedere»

Loano, proteste per corso Europa

Il nuovo senso unico contestato dagli abitanti

LOANO. Una raccolta di firme contro il progetto del Comune di rendere a senso unico corso Europa: lo annunciano Giovanni Battista Cepollina e alcuni abitanti della via centrale di Loano. «Il [illegible] unico è una scelta inutile. Per rientrare a [illegible] da Pietra bisognerebbe percorrere un chilometro in più [illegible] tutte le solite difficoltà per il traffico sulla via Aurelia», di- [illegible]. Replica il sindaco di Loano Francesco Cenere: «Dal 2 maggio prossimo ci sarà l'esperimento, per uno o due [illegible] si, del senso unico in corso Europa e in via Stella. Abbiamo avuto il coraggio [illegible] dar corso ad un provvedimento già deciso da alcuni anni. Dopo il periodo di prova tireremo le somme e si deciderà quindi se il nuovo assetto viario sarà definitivo. In questa fase sperimentale non ci saranno cambiamenti per l'attuale localizzazione [illegible] posteggi nel corso». **[a. r.]**

VILLANOVA

Un «golf» da 180 miliardi

Sarà il complesso golfistico più grande d'Italia ed uno dei maggiori esistenti in Europa: un totale di 300 ettari per 80 buche. Nei prossimi giorni Franco Costa per il Golf Club Garlenda, l'avvocato Luca Sanguineti per la Golf [illegible] Golf [illegible] Genova che sta [illegible] lizzando 27 buche nel comune [illegible] Ortovero e Gianmario Roverato, presidente del colosso finanziario Acros di Milano (che entro [illegible] mesi avrà 27 green nel comune di Villanova) si incontreranno per dar vita al «Polo golfistico della Liguria», [illegible] realtà sportivo-turistica che inizierà a funzionare dal gennaio del 1997. «Sarà una vera e propria rivoluzione per i comuni del primo entroterra albenganese», spiega [illegible] sindaco di Villanova d'Albenga, Pietro Balestra. E aggiunge: «I comuni [illegible] Villanova, Garlenda e Ortovero diverranno il centro di una offerta turistica di alta qualità». Il pericolo che ci potrebbe [illegible] [illegible] esubero di offerta pare sia escluso dal fatto che nel mercato turistico collegato al golf si preferiscono i complessi in grado di soddisfare tutti i tipi di richiesta. Verranno anche costruiti complessi ricettivo-residenziali. La Acros [illegible] pronta ad investire nelle costruzione del golf 180 miliardi [illegible] lire. Ora si tratta di «velocizzare» al massimo le pratiche. L'investimento è visto positivamente perchè rispetta l'ambiente. **[r. sr.]**

Annullata la manifestazione in prefettura

Per i ritardi del ponte Vadino chiede i danni

ALBENGA. La protesta davanti alla prefettura non c'è stata. Gli abitanti di Vadino hanno preferito evitare la trasferta a Savona ma non hanno certo rinunciato alle loro proteste. Lo faranno con un'azione penale, una costituzione [illegible] parte civile nei confronti degli enti che, in qualche modo, stanno ritardando la costruzione [illegible] [illegible] ponte sul Centa. Da ieri mattina, sui muri del quartiere, [illegible] stato affisso un manifesto che spiega la posizione degli abitanti.

Si parte, senza mezzi termini, dei ritardi dovuti alla decisione della sovrintendenza archeologica di sospendere i lavori, sappure [illegible] nella zona vicina all'ospedale, [illegible] valutare i reperti rinvenuti durante le operazioni di scavo. «Siamo all'assurdo, ci si preoccupa per dei pezzi di muro, che molti esperti hanno già detto non essere particolarmente importanti, e [illegible] dei cinquemila abitanti [illegible] un quartiere che [illegible] [illegible] mesi stanno vivendo in condizioni [illegible] estremo disagio. Non solo, i negozianti [illegible] vicini alla chiusura. Gli incassi [illegible] diminuiti anche del 70 per cento», si arrabbiano gli abitanti. La loro protesta è appoggiata dal sindaco Angelo Viveri che era [illegible] sponibile ad accompagnarli anche durante la manifestazione in prefettura.

Secondo molti, però, i disagi [illegible] Vadino avrebbero potuto essere in parte alleviati con la costruzione di un ponte provvisorio. «L'avevamo chiesto dopo l'alluvione e lo chiediamo nuovamente oggi. I tempi per la costruzione del nuovo ponte si allungano e Vadino non può continuare a rimanere isolata per altri [illegible] mesi», spiegano Giuseppe Pelosi e Massimo Salvatico, consiglieri comunali di opposizione di «Insieme [illegible] Albenga». **[s. p.]**

Esplode la polemica sui dati diffusi dopo la campagna di monitoraggio condotta dal «Treno Verde»

«Sui rumori solo bugie, e io querelo»

Il sindaco Oddo passa all'attacco: nel mirino il presidente nazionale di Legambiente. «Fornita una realtà distorta e diffamante per la città». Contestati i criteri di rilevazione dei decibel. Pronta replica: «Abbiamo rispettato la legge»

DALLA CITTA'

SPIAGGE

Rinviata la decisione sull'appalto, nuova protesta

Ancora rinvio per la decisione del Comune sull'appalto delle spiagge libere di Sanremo. Lo ha deciso ieri la giunta, anche dopo ennesimo picchetto di protesta a Palazzo Bellevue dei vecchi gestori, che ha fissato per questa mattina riunione tecnica con i funzionari e il segretario generale per verificare termini, condizioni e regolarità della gara a norma di legge. [g. ga.]

POLITICA

Nell'ex Bar Morris sede di un partito

La un movimento politico al posto un locale storico della vecchia Sanremo. Questa la nuova, provvisoria, destinazione d'uso dell'ex «Morris» di via Feraldi, all'incrocio con Palazzo, un bar che aveva chiuso i battenti lo scorso anno e che da sempre rappresentava un punto di incontro per i sanremaschi. [g. ga.]

LOTTO

Raffica di vincite nelle ricevitorie della provincia

Vincite milionarie per i giocatori di «Totocalcio» e «Totogol». I «13» in provincia di Imperia sono stati tre, per 10 milioni e 321 mila lire ciascuno. Queste le ricevitorie fortunate: Floriano Baldi, corso Matuzia a Sanremo; Silvio Agnone, via Stazione ad Arma; Santo Statari, via Tacito a Ventimiglia; di Battista Novella, via Sicilia a S. Bartolomeo al Mare. Per il «Totogol» si avuti due «7» da milioni e 278 mila lire alla ricevitoria Eleonora Belloni a Bordighera e a quella di Claudio Maccario a Ventimiglia. [g. ga.]

INIZIATIVA

Anche nella Pigna si celebrerà la Festa della mamma

Festa della Mamma nella città vecchia con l'associazione «La Pigna». Il sodalizio sanremese sta organizzato la festa, nei giardini davanti alla chiesa di San Costanzo, per il 21 maggio. «La Pigna» chiede la solidarietà di commercianti e residenti per allestire giochi per bambini e il rinfresco dedicato alle mamme. [g. ga.]

Troppo a Sanremo? Il sindaco Oddo non ci sta. Contesta i dati diffusi Legambiente e denuncia alla procura il presidente nazionale, Ermete Realacci. Che, a sua volta, replica con aspre critiche e parole di sfida. La polemica sui decibel è esplosa puntualmente. Troppo allarmanti le conclusioni della campagna di monitoraggio del «Treno Verde» per cadere nel vuoto. Secondo gli ambientalisti, il capitale della Riviera è «la città più rumorosa d'Italia».

Ieri, il duro attacco di Oddo. «Ciò che afferma Legambiente non può assolutamente corrispondere al vero - scrive il sindaco nella denuncia-querela inviata alla procura - Basti pensare alle metropoli oppure ai industriali. Appare evidente che simile affermazione sia stata suffragata dati rilevati in modo scorretto e fazioso, volti solo fine di fornire una realtà distorta e diffamante per la città di .

E ancora: «Tali dati, fra l'altro, vengono clamorosamente smentiti da ricerca comparata dalle Usl liguri, in questo svolta con criteri di obiettività scientifica, dalla quale emerge uno scenario del tutto differente. Non è dato sapere quali siano le motivazioni che hanno indotto Legambiente a una rilevazione così volutamente falsa e denigratoria, anche se il rispetto può legittimamente insorgere». Infine, la richiesta dell'avvio di un'indagine nei confronti di Realacci per l'ipotesi di diffamazione.

Il sindaco Davide Oddo

Pronta e secca la replica presidente di Legambiente: «E' paradossale che Oddo sprechi la indignazione contro chi, noi, ha posto l'attenzione dell'opinione pubblica sull'emergenza-rumore. I nostri dati stati raccolti nel rispetto più scrupoloso delle procedure di legge. Comunque, siamo pronti a ripetere i rilevamenti assieme all'Usl: si dimostrerà una volta di più che Sanremo, come la quasi totalità delle città italiane, è fuorilegge e che i amministratori sono inadempienti».

Gianni

Comune

Annunciata la sfiducia

SANREMO. Si parla con più insistenza di elezioni anticipate a Palazzo Bellevue dove, nonostante l'accordo dei giorni scorsi tra il sindaco e il gruppo consigliare leghista, la Consiglio comunale non sembra più essere saldamente nelle mani di Davide Oddo. Ieri, è stato infatti confermato che già una decina le firme sfiducia nei confronti del primo cittadino depositate presso un notaio sanremese. Quando e il numero dei firmatari arriverà a 16 (la maggioranza del Consiglio), il plico verrà consegnato al segretario generale. A questo punto, lo scatterebbe lo scioglimento dell'assemblea.

Non avrebbero comunque firmato documento, proposto dall'opposizione e dai dissidenti della Lega Nord, i quattro consiglieri del ppi. La loro, in questo particolarissimo momento politico, viene quindi considerata una scelta determinante per le sorti della giunta. E in caso di dimissioni forzate del sindaco le elezioni potrebbero in autunno. [g. ga.]

IL CASO, UNA STORIA

Il capitano Pesante rivive nelle memorie di Garibaldi

Il miglior capitano mare ch'io mi abbia conosciuto e se la nostra marina da guerra prendesse l'incremento dovuto, il capitano Angelo Pesante dovrebbe comandare uno dei primi legni da guerra e certamente non ve ne sarebbero meglio mandati». La frase, nella più classica prosa ottocentesca, tà nelle «Memorie» firmate da Giuseppe Garibaldi e la dicono lunga sull'ammirazione che l'Eroe dei due mondi aveva per il capitano Angelo Pesante, sanremasco-doc, l'uomo che gli insegnò i primi rudimenti della navigazione.

Garibaldi, infatti, nel 1821, approdato dalla sua Nizza a Sanremo, diventò mozzo del «Costanza» brigantino di cui Pesante, comandante di lungo corso, aveva responsabilità a soli 22 anni (era nato a Sanremo il 31 ottobre 1799 da Alessandro e Anna Giordano). L'uomo di sanremesco non ebbe , come avrebbe auspicato Garibaldi, il comando di una nave da guerra compiendo tutta la sua carriera nella mercantile, ma l'amicizia l'eroe continuò anche quando Garibaldi divenne, già in vita, un mito non solo italiano: fu lui a condurlo a Montevideo, attraverso l'oceano, nel 1836, quando il generale, aderente alla Giovine Italia mazziniana, dovette abbandonare l'Europa per una condanna a morte dopo l'insurrezione di Genova; fu lui a ospitarlo a casa , in fondo a via Gaudio (dove c'era l'osteria di «Bacibello»), il 26 e 27 settembre 1848 subito dopo l'armistizio di Salasco; tra i due ci fu sempre fittissima corrispondenza.

Garibaldi ebbe per lui sempre solo parole di ammirazione: «Cotesti valorosi marini di San furono i primi educatori. Da loro ho imparato, ben giovane ancora, a disprezzare i pericoli del mare», scrisse ancora nel 1878 in una lettera pubblicata nel epistolario.

Alla memoria di Pesante, che morì a soli 53 anni il 12 aprile 1852 e che oltre alle sue doti marinare anche un fervente patriota affezionato alla causa risorgimentale, Sanremo ha dedicato nel una strada apparentemente secondaria, molto breve, ma centralissima: quella che collega via XX Settembre a via Manzoni, in pratica a piazza Colombo cuore della città. Fino ad allora era chiamata via del Convento; da allora la piccola strada, grosso modo un centinaio di metri, testimonia la memoria del più celebre esponente dell'antica marineria sanremasca la fama si è tramandata, fra le di mare, fino alla fine del secolo scorso quando il porto di Sanremo, ancora lontano dalla vocazione futura, era un importante approdo per i traffici soprattutto di olio e vino.

Bruno Monticone

S'allarga l'inchiesta della procura sulla tangenziale finita tra le tombe del cimitero

Aurelia bis, Carnevale dal giudice

Previsto oggi l'interrogatorio dell'ex assessore al Patrimonio indagato per concorso in tentata concussione. Avrebbe cercato di ottenere dall'impresa un incarico per il figlio geologo, anch'egli convocato dal pubblico ministero

SANREMO. Interrogatorio a palazzo di giustizia, questa mattina, per l' Agostino Carnevale e per il figlio, Roberto Castellano Carnevale. I due, che compariranno davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, sono indagati per concorso in tentata concussione nell'ambito dell'inchiesta sull'Aurelia-bis, procedimento giudiziario per quale il pm ha appena ottenuto una proroga di sei mesi. Per Carnevale, si tratta di una nuova vocazione a palazzo di giustizia in relazione a fatti avvenuti quando faceva dell'amministrazione comunale.

Secondo quanto ipotizzato dall'accusa, Agostino Carnevale, all'epoca dei fatti al Patrimonio, avrebbe tentato di convincere il Cilt, il consorzio di imprese incaricato di realizzare il maxi-progetto della tangenziale sanremese, ad assumere con incarico tecnico il figlio Roberto, che professione è geologo.

Ma le sue speranze non avrebbero trovato un riscontro concreto al punto che Carnevale avrebbe poi mutato il suo atteggiamento nei confronti dell'impresa.

Il magistrato, a questo proposito, avrebbe riscontrato improvvisi e in parte ingiustificabili ritardi nell'iter delle pratiche per l'Aurelia-bis che passavano attraverso quegli uffici di Palazzo Bellevue che facevano capo all'ex politico ora sotto inchiesta.

Con l'interrogatorio Carnevale l'indagine sull'Aurelia-bis si allarga ulteriormente. I nodi da sciogliere diversi. Per quale motivo il progetto ha portato il della superstrada su una grotta di collisio- con il cimitero che ha poi innescato incredibili ritardi? Esistono interessi politici o privati dietro a quell'operazione?

A giudicare dalle inchieste aperte dalla magistratura in Valle Armea le violazioni interesserebbero anche il mercato dei fiori e il sottopasso di via Frantoi Canai.

Intanto, il Comune ha confermato i tempi di apertura del bypass realizzato Valle Armea volta ultimato il trasferimento delle tombe. Il cantiere ha ormai ultimato gli interventi ed entro la fine di maggio, quindi prima dell'estate, l'Aurelia-bis sarà operativa dal casello autostradale di Taggia fino allo svincolo di San Martino.

Ma l'amministrazione è anche in attesa di un responso positivo dal ministero dei Lavori pubblici in relazione alla seconda tratta della tagenziale, già parzialmente realizzata, San Martino e San Lazzaro, nella vallata dell'ospedale. Nulla di nuovo, invece, per il terzo lotto: quello tra San Lazzaro e Borgo Tinasso. [g. ga.]

MALORI

Autista muore al volante

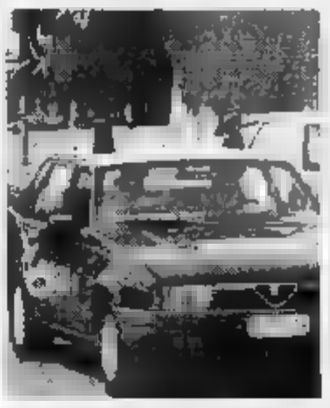
autista della Riviera Trasporti è deceduto ieri pomeriggio in seguito ad arresto cardiaco accusato mentre si trovava al volante di un filobus pronto a partire dal capolinea di Villa Helios. Italo Restagno, anni, residente a Sanremo, secondo prima ricostruzione dei fatti è stato visto accasciarsi sul volante all'improvviso, senza un lamento. Ad accorgersi quanto stava accadendo stati i militi Croce Bianca che, intervenendo con un'ambulanza, hanno cercato di rianimarlo durante il trasporto verso il pronto soccorso. Il cuore di Italo Restagno, però, ha smesso di battere poco prima dell'arrivo in ospedale. L'autista, alle spalle anni di onorata carriera sulle linee urbane e sui pullman di viaggi organizzati e gite turistiche, era conosciuto a Sanremo e secondo alcuni colleghi aveva iniziato le pratiche per il pensionamento. Nessuno riesce a spiegarsi l'improvviso decesso. [g. ga.]

Caccia al giovane che si fa consegnare denaro con l'inganno

Faccia «pulita» e cognomi noti per truffare i commercianti

SANREMO. Una faccia pulita, di un conosciuto come garanzia per farsi prestare il denaro e tanta faccia tosta. La truffa dello «buona fede» scattata, inesorabile, anche nella giornata di Pasquetta. Le vittime sono persone comuni, ristoratori, gente contattata casualmente, all'insegna dell'adagio «tentar nuoce». E momento, dopo un colpo da 200 mila lire a segno senza correre alcun pericolo, tradendo la buona fede delle vittime, i carabinieri sono alla dell'ignoto truffatore che si sarebbe fatto passare per il figlio di un noto imprenditore e politico .

I fatti. «Buongiorno, sono il figlio di.... che lei sicuramente conosce - si presenta così l'abile ingannatore - ho avuto un problema con l'automobile, i miei genitori sono fuori a pranzo per la Pasquetta e non li posso rintracciare». Questa la frase ricorrente per rompere il ghiaccio. Poi, spudoratamente: «Avrei bisogno di soldi, ma non si preoccupi, visto che conosce



I carabinieri si occupano del caso

mio padre domani il denaro verrà puntualmente restituito». E così, le persone contattate, sono cadute nel tranello consegnando biglietti da 50 e 100 mila, in un caso per totale di 200 mila. Il colpo è venuto alla luce soltanto ieri mattina quando la persona contattata nel giorno festivo si è fatta viva il millantato e ignaro padre. I fatti non hanno trovato alcun riscontro. Tutto falso, un'invenzione. E per ha visto tradita la propria fede è stato innegabilmente un brutto colpo al morale e alla fiducia nel prossimo.

Carabinieri e polizia, intanto, raccomandano alla gente la massima attenzione. Il truffatore, di ragiro realmente si tratto vista la denuncia ai carabinieri, potrebbe tornare a farsi vivo. E se nella giornata di Pasquetta l'espediente è stato utilizzato nella della Marina, nei mesi scorsi una serie di segnalazioni sospette erano arrivate anche da via Roma e via Gaudio.

Chi venisse contattato da persone sospette è invitato a chiamare tempestivamente le forze dell'ordine.

Sanremo, per l'ennesima volta, si rivela città a rischio per la presenza dei truffatori che, anche non è il di quanto avvenuto l'altro giorno, prendono di mira soprattutto anziani e commercianti. [g. ga.]

DEI FIORI (quotazioni del 19-4-'95)

Fiore	Qualità	Specie	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.800	1.300
Rosa		prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000		1.300
Rosa	Dallas	prima			800
Rosa	Koba	extra		900	700
Rosa	Koba	prima		700	
Rosa	Susan	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Susan	prima	5.000		
Rosa	Texas	extra	2.000	1.800	1.300
Rosa	Texas	prima	3.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.800	600
Rosa	Diverse	prima		1	
Anemone	—	extra	7.500	120	100
Anemone	—	prima	15.000	80	60
Bocca di leone	—	extra	5.000	1.000	800
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Fresia	—	prima	30.000	350	
Garbera	—	prima		300	250
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima		1.800	1.500
Iris	—	prima	15.000		400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima			600
	—	extra	5.000	500	400
Strelitzia	—	extra	2.000	1.200	1.000
	rranei	prima			300
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	500	400
	Seconda	seconda	60.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Hasse	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.587
— Fatturato delle contrattazioni L. 739.525.000

Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza.

Tentativo di rilancio prima dello smantellamento, parla l'assessore Puppo

Funivia, la giunta fa retromarcia

A sorpresa la verifica sulle possibilità di recupero

SANREMO. Capitolo funivia: la giunta ci ripensa. Forse non sarà più smantellata. Ieri, a sorpresa, l'esecutivo ha dato mandato all'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo di effettuare in tempi ristretti una verifica sulla fattibilità dei progetti del vecchio impianto, disuso da una dozzina di anni. Tutto ciò l'appalto per la demolizione del primo tratto (dalla stazione di via Coduti al campo golf) sta compiendo iter (spesa prevista mezzo miliardo).

vogliamo lasciare nulla di intentato, anche se personalmente resto scettico sulle possibilità di ricostruzione della funivia, soprattutto per il rapporto costi-ricavi», spiega Puppo. Il ripensamento dell'amministrazione dovuto anche alla tenacia del Fai (Fondo ambiente italiano), che da anni si batte per far rinascere l'impianto turistico, il quale sarebbe in grado di collegare centro città con le alture di S. Romolo e Monte Bignone (oltre mille metri di quota) in poco più mezz'ora.

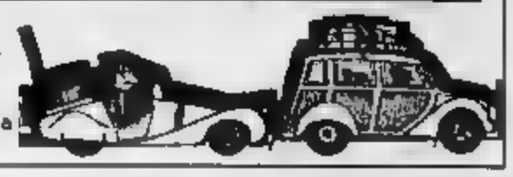
Una delle cabine della funivia in disuso da oltre dieci anni. Per recuperarla occorrono una ventina di miliardi

L'appalto per lo smantellamento parziale frutto della sequela di della prefettura (emessa indicazioni ministeriali) giunte Palazzo Bellevue. Cavi e piloni arrugginiti rappresentano un pericolo: potrebbero abbattersi sulle abitazioni, anche qualcuno sostiene che l'allarmismo ingiustificato. «Si potrebbero al massimo conservare i tralicci per un futuro riutilizzo, ma occorre un'attenta analisi della situazione», osserva l'assessore ai Lavori pubblici, che aggiunge: «Da tecnico ritengo comunque che questa da non sia percorribile, ma da amministratore posso esimermi tentare tutte le soluzioni possibili per salvare la funivia».

Per recuperare interamente la funivia (circa 12 km di tracciato) occorre ventina di miliardi. Ma quello che preoccupa di più è il rapporto fra costi di gestione (sicuramente elevati) e incassi. «Secondo un calcolo approssimativo, bisogna contare su 100 passeggeri l'ora per avere un utile: una previsione utopistica per Sanremo», dice Puppo, che, in ogni caso, ha già avviato contatti con società specializzate nelle gestione di funivie, per un quadro più preciso. [g. mi.]

GARUDA s.r.l.
VENDE BOX INTERRATI E POSTI AUTO ALL'APERTO IN SANREMO
VIA PADRE SEMERIA 101
Per informazioni: tel. 0184 502499

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Per i lettori uno sconto sul biglietto per lo show

Arbore, grande successo per l'Orchestra Italiana

GENOVA. Secondo, ultimo, appuntamento con Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, questa sera, alle 21, al Politeama Genovese. Anche Genova ha accolto un grande abbraccio il musicista e show-man pugliese con il suo repertorio di napoletane rivisitate con nuovi arrangiamenti e contante invenzioni sceniche e musicali.

Renzo Arbore, in questo tour legato all'album «Napoli, due punti a capo», è accompagnato da una quindicina di bravissimi musicisti, con l'amico Catalano, Eddy Napoli e la cantante Barbara Bonaiuto.

Dopo Genova, Renzo Arbore e la sua allegra carovana faranno ancora poche date in Italia per poi volare nuovamente oltre oceano, in Sudamerica, negli Stati Uniti e in Canada.

Ogni Paese che conosce, come turista e come musicista, Renzo Arbore assimila usi e costumi, lasciandosi influenzare anche artisticamente e seconda dei brani della scaletta.

In questi giorni è il Sudamerica a far la parte del leone nello scibile «arboriano» di questa «Napoli, due punti e capo». Arbore è reduce, infatti, da un viaggio in America Latina per promuovere il disco in radio e tivù. Visto il successo di questo sbarco sotto la Lanterna, è probabile che Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana tornino nel capoluogo ligure la prossima estate per un concerto nell'area dell'Expo, sempre che - come si sussurra da tempo - il Porto Antico acquisti una sua precisa fisionomia di spazio-spettacoli, abbandonando però le soluzioni improvvisate. Come è consueto, La Stampa offre ai lettori la possibilità di ottenere uno sconto sul prezzo dei biglietti in vendita alle botteghini del Politeama Genovese. Basta consegnare, in originale, il tagliando pubblicato a lato.

Data la grande richiesta, è consigliabile affrettarsi all'acquisto dei pochi biglietti rimasti, il «tutto esaurito» è infatti molto vicino.

[m. b.]

Mummenschanz

La parabola della vita alla Tosse

GENOVA. Tocca ai mimi svizzeri della compagnia Mummenschanz animare uno spettacolo di trucchi, maschere e invenzioni sceniche, la settimana teatrale alla Tosse. Domani, alle 21, nella sala Trionfo debutterà, infatti, lo spettacolo «Mummenschanz Parade», con Floriana Frassetto e Bernie Scharch. Dopo oltre vent'anni di spettacoli e di tournée in tutto il mondo «Evolution», «New Show» ed «Encore», la compagnia si presenta oggi con questa produzione che raccoglie il meglio della sua carriera.

Il conduttore dello spettacolo è il riciclaggio. Riciclaggio legato ai consumi, allo smaltimento dei rifiuti e a tante altre cose. L'ecologia offre ai bravi mimi svizzeri la possibilità di giocare con i sacchi neri dell'immondizia e di animare altri oggetti abbandonati dalla civiltà. In «Mummenschanz Parade» sfileranno per l'ultima volta, prima di finire fra i rifiuti, personaggi noti e sconosciuti, dimenticati o visti per la prima volta. Esauriti, usati fino allo sfinimento svilupperanno un'altra vita. Chiuso il cerchio del processo inventivo, tutto può ricominciare. Gli attori della compagnia Mummenschanz usano un linguaggio visivo semplice, riuscendo a catturare sempre l'attenzione del pubblico. «Mummenschanz Parade» resterà alla Tosse fino al 29 aprile, tutte le sere, escluso il domenica. [m. b.]

Un recital

De Piscopo e Damerini al Cantero

CHIAVARI. Una serata musicale in onore dei cent'anni del cinema. L'appuntamento è a Chiavari, questa sera al teatro Cantero, alle 21,15. Sul palcoscenico si esibirà un singolare quartetto, formato dal percussionista napoletano Tullio De Piscopo, dal pianista genovese Massimiliano Damerini, il flautista Roberto Fabbriciani e il contrabbassista Massimo Moriconi.

Lo spettacolo è ospitato dal cartellone della stagione lirico-sinfonica dell'Accademia musicale «C. Sivori» di Rapallo. Dal titolo «Music'n more», è un omaggio alla musica de film più famosi e suggestiva di Henry Mancini e Ennio Morricone, capace di evocare sul palcoscenico pellicole indimenticabili. Il programma della serata oscillerà dalla vocazione jazzistica del gruppo all'intenzione celebrativa del concerto.

I quattro musicisti, che non hanno bisogno di presentazioni (De Piscopo ha di recente composto le musiche del film «Francesca è mia»), offriranno la loro prestazione gratuitamente, a sostegno dell'attività dell'Accademia «C. Sivori» di Rapallo e del processo di rivalutazione del teatro Cantero.

La scenografia del concerto è curata da Cristina Di Sciorno, direttrice dell'accademia. Si avvarrà di elementi scenici dello scultore Pietro Arnoldi. Il prezzo dei biglietti è di 40, 30 e 20 mila. Il via, alle 21,15. [f. p.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
PK publikompass

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Show dei «Rustici acustici»

Concerto dei «Rustici Acustici», domani sera, alle 22, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi».
Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Canzoni internazionali

Musica dal vivo e canzoni internazionali con Marco Zoccheddu, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. [m. b.]

GENOVA
Talk show e Mascherona

Talk show e musica d'ascolto, con la partecipazione di Vinicio Speranza, alle 22, al Mascherona Club, in salita Mascherona, nell'ambito della rassegna «Tempi reali», ripresa da Telecittà. [m. b.]

GENOVA
Le «Ombre» alla Sala Matteotti

Concerto della band «Ombre», alle 22, presso la sala Giacomo Matteotti del circolo Aics di via del Fossato.
Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Stage di danza

Iniziato all'Accademia Russa di Genova, in via Milano 47, uno stage di danza con Maurizio Bellezza del Royal Ballet di Londra e Renata Calderini della Scala di Milano. Proseguirà fino al 29 aprile. [m. b.]

GENOVA
I «Giardini del Ducale»

Domani alle 18, nel Porticato di Palazzo Ducale, inaugurazione della rassegna «Giardini al Ducale». Incasso a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. [m. b.]

GENOVA
Un film di Bellocchio

Prosegue domani sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, la rassegna cinematografica «Prima della rivoluzione» con la proiezione del film «I pugni in tasca», di Marco Bellocchio. [m. b.]

GENOVA
Architettura giapponese

Per i mercoledì del Museo Chiossone, oggi alle 17, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi 11, conferenza sull'architettura giapponese con P. Vergara Raffaelli. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	73	80	75	69	72
		72	86	64	59
	66	53	15	71	33
	74	59	57	55	51
FIRENZE	60		1	44	
	91	77	75	76	75
GENOVA			34	28	38
	132		68	55	53
MILANO	39		78	11	50
	91	87	72	52	51
NAPOLI	1	57		89	28
	76	59	57		52
	10	14	71	41	81
	105	55		45	43
ROMA	60	54	15		
	93	59		54	
			16	61	7
	53	51	43	43	43
IA	4	73	2	32	48
	84	82	74	72	

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-45; 42-75; 42-83; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
1 (4); Cagliari (4); Firenze 84 (4); Genova (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; 38-30; 80-72; 80-82; 38-10; 38-63; 38-34; 80-22; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; 38-88; 38-79; 38-89; 80-19; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; ; 38-23; 38-4; 80-10; 80-83; 80-34; 38-54; 38-48; ; 80-16; 80-28; 38-19; 38-29; 80-25; 80-79; 80-89.

Per cadenza la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-60; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-50; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-40-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	35		58	16	4	17	10	32	8
VERTIBILI	4	6	7	4	7	11	13	37	4	2
CADENZE	7	9	10	1	10	6	2	10	5	4
	36	37	38	20	34	25	17		35	45
FIGURE	2	9	1	6			1		1	2
	60	19	25	33	17		28	13	34	18
DECINE	41	11	41	41	41	1		41	61	71
	13	25	29	15			28	16		19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono le cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al con il 90 (Decina 0).

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vizi,** videogame
Andiamo al cinema
20,10 **Prima pagina,** notiziario
21,30 **Solitamente vostro,** talk show
22 — **Primo piano,** notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar
14 — **China beach,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
— **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Ivanhoe,** telefilm
20 — **Tg4,** telegiornale
20,30 **Sonno di ghiaccio,** film tv
22,25 **Tg8,** telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile,** telefilm
23,55 **Programmi stop**

Telenord
10 — **Happy End,** telenovela
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike force,** film
13,35
14 —
14,30 **Cartoni animati**
15 —
15,35 **Documentario**
16 — **Happy End,** telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19,15 **Telenews,** informazione
19,30 **Telegiornale TN4**
20 — **Linea sport Liguria**
Cop, film
22 — **Telenews,** informazione
22,15 **sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Telenord stop**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
13,30 **Prop. Elet. Gratuita**
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantamo insieme**
19 — **Tam tam,** notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam,**
21 — **Telefilm**
22,30 **Obiettivo pesca**
23 — **Tam tam,** notizie

Canale 7
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out,** telefilm
Tg Liguria, notiziario
13 — **Chopper Squad,** telefilm
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento gioielli**
15,30 **Telefilm**
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde,** telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Telenews,** informazione
Tg Liguria, telegiornale
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **La vittima,** film
22 — **Concorso ippico**
22,45 **The twilight zone,** telefilm
23,45 **Motor shop,** rubrica
0,30 **Vizi privati 2,** sexy varietà
1,30 **Notturno**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
18,15 **Lo sport,** rubrica
18,22 **Mente fiori,** rubrica
18,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30
22,40 **TgA,** notiziario
23,15 **Lo sport,** rubrica (R)

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Mariandia,** varietà per ragazzi
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici,** sceneggiato
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale**
13 — **Mariandia,** varietà per ragazzi
14 — **ora,** rubrica
17,05 **La stagione delle stelle,** rubrica
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il processo Kass**
23,30 **Video top,** musicale
— — **Programmi non stop**

Primocanale
11 — **Market,** commerciale
11,30 **Principessa delle stelle,** rubrica
12 — **Rituals,** serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius,** rubrica
Medical Center, telefilm
21,45 **740: istruzioni per l'uso,** rubrica
22,30 **Il futuro nelle carte,** rubrica
23 — **Teleganova stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento con MTV Europe**
19 — **Liguria news,** telegiornale
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Snoopy,** film d'animazione
22 — **Arabesque,** telefilm
22,45 **Telenews,** informazione
23 — **Liguria news,** telegiornale
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Programmi stop**

Telecupole
12,40 **Tg4,** informazione
13,30 **Crazy dance,**
14 — **Tg4,** informazione
14,30 **Canta Italia,** musicale
16,15 **Stariandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il processo Kass**
23,30 **Video top,** musicale
— — **Programmi non stop**

Primocanale
11 — **Market,** commerciale
11,30 **Principessa delle stelle,** rubrica
12 — **Rituals,** serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius,** rubrica
16,30 **Market,** commerciale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Market,** commerciale
18 — **Match music,** musicale
18,30 **Primogiornale**
20 — **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Auto tv,** rubrica
0,30 **Principessa delle stelle,** rubrica

Teleregione
15 — **Televendita**
16,15 **Stariandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,15 **Il processo Kassam**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic,**
24 — **Messaggerie,** musicale

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **In tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,**
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da emittenti.

Sfogo di Carrara. Tutti i risultati dell'ultimo turno

Volley giovanile in crisi parola di presidente

CHIAVARI. Sere fa, nel [illegible] di una manifestazione organizzata al Miramare di Sestri Levante dal Panathlon del Tigullio in onore della pallavolo ligure, il presidente del comitato regionale ligure Antonino Carrara ha avuto parole di moderato ottimismo [illegible] confronti del futuro [illegible] questo sport in Liguria.

«Ottimista lo devo essere [illegible] guardo ai risultati ottenuti l'anno scorso. Il secondo posto della Under 14 femminile nel trofeo delle Regioni, il bel comportamento dell'under 16 maschile fanno ben sperare. Ma devo anche "moderare" l'entusiasmo perchè nella [illegible] lunga [illegible] di dirigente ho visto vanificare il lavoro svolto dalle rivalità, dalle gelosie, dalla ottusità di certe società e certi presidenti».

Parole che [illegible] condivise in toto dal presidente della Delegazione del Levante, Flavio Cremisio: «Troppe rivalità e troppo campanilismo. I pochi esempi di collaborazione tra club hanno sempre prodotto risultati eccellenti, ma la nostra zona abbonda di dirigenti che non vogliono vedere e non vogliono imparare la lezione».

Esiste il rischio che i 7 premiati nel corso della riunione, le under 14 Viviana Marcolato ed Elisa Podestà (Latte Tigullio Rapallo), Elisa Cozza (Chiavari 90), e gli under 16 Simone Cremisio e Fabrizio Sivori (Volley Chiavari) e Andrea Marcone (Psm Rapallo) non trovino il palcoscenico adatto per esprimere le loro indubbie qualità.

E' nei campionati minori, quelli gestiti direttamente dal comitato del Levante, che debbono agire società, tecnici e responsabili della Federazione per migliorare l'attuale situazione.

Nonostante gli sforzi infatti la Liguria continua e rimanere [illegible] zona pallavolisticamente depressa. E pare essersi [illegible]ta, purtroppo, anche la voglia di dare linfa nuova a serbatoi giovanili, a quei vivai che garantiscono il giusto ricambio.

In Prima Divisione femminile la prima della sosta pasquale sono [illegible] giocate due sole partite. Maber Lavagna-S.Pietro 1-3 e Psm Rapallo-Villaggio 1. Salvatore 3-1. Classifica: Rapallo p. 22; Fontanabuona e S.Pietro Chiavari 14; Chiavari 90 e Maber Lavagna 10; Recco e S.Siro 6; Ciprie e Belletti Camogli 4; Villaggio 1.

In Prima Div. maschile Pro Recco-Entella 2-3; S.Siro-Edilservice Lavagna 2-3; B.c Assicurazioni-Borzonasca 3-0; Panificio Tosi-Latte Oro 1. Margherita 0-3. Classifica: Latte Oro p. 20; Bnc Assicurazioni 16; Entella Chiavari 16; Panificio Tosi 10; Edilservice 6; Borzonasca e Recco 4; S.Siro 2.

In Seconda Div. femminile Maber Lavagna-Pro Recco 3-1; Cames Sestri Levante-Tigullio S.Margherita 0-3; Pro Recco-Cames Sestri Levante 3-0; Maber Lavagna-Uscio 3-0; S.Siro-Tigullio S. Margherita 3-1. Classifica: S. Siro e Uscio p. 12; Maber Lavagna 8; Tigullio 4; Cames e Recco 2.

In Seconda Div. maschile Pro Recco-Psm Rapallo 1-3. Classifica: Rapallo p. 8; Villaggio e Cames 4; Chiavari 2; Recco 1.

In Terza Div. femminile Villaggio-Latte Oro 0-3; Villaggio-Acli Sestri Levante 1-3; Latte Oro S. Margherita-Chiavari 9 1-3. Classifica: Chiavari 90 p. 18; Latte oro 14; Rapallo 12; S. Pietro 10; Acli Sestri 6; Villaggio e Val d'Aveto 4; Ciprie e Belletti 2.

In Terza Div. maschile Uscio-Latte Oro 3-1. Classifica: Uscio p. 12 (promosso [illegible] Seconda); Latte Oro e Chiavari 8; Bnc Assicurazioni 0. [d. s.]

RAPPRESENTATIVE

Ecco tutti i convocati

Si avvicina il momento della verifica per le rappresentative di calcio del Comitato di Chiavari. Quest'anno bisogna [illegible] in campo due squadre per le finali regionali per il titolo [illegible] Terza Categoria (Coppa delle Provincie) e dei Giovanissimi [illegible]. La rappresentativa di Terza Categoria (con giocatori under 19) si ritrova alle 19 alla Colmata di Chiavari. Convocati: Figone (Bargone), Semprevivo (Ciavai), Repetto e Bacigalupo (A Ciassatta), Gnecco (Lavi), Vigali (Monilia), Franchini (Ne Calcio), Carlo e Francesco Moggia (Panchina), Perazzo (Ri Calcio), Giovarzino, Bisso e Gottero (S. Ambrogio), Muranzana, Detrizio e Castruccio (S. Lorenzo), Bandini (Saline Bacezza) e Garibaldi (S.Salvatore). La formazione dei Giovanissimi [illegible] prova al Sivori di Sestri Levante alle 16,30 i giocatori Bocchia, Dantini e Gambazza (Camogli), Baldi e Merlini (Carlo Grasso), Perazzo e Boggiano (Casarza), Basso, Cantarelli e Visconti (Entella sg), Giosa (Entella rl), Pretto, Piola e Vasapollo (Lavagna), Bianchi (Pro Recco), Mennini (Sestri Levante).

In piscina a Lerici la Pro Scogli si è confermata campione regionale

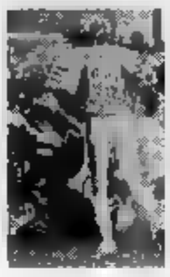
Canoa polo, titolo a Chiavari

La formazione guidata da Franco Feci ha bissato il successo dello scorso anno a Savona Ora scatta la caccia al tricolore. Il 29 aprile a Palermo la prima giornata della serie A1

CHIAVARI. Primo alloro stagionale per la Pro Scogli Chiavari di canoa polo. A Lerici la squadra guidata da Franco Feci ha conquistato il titolo regionale, bissando il [illegible] conquistato [illegible] anno a Savona. Avversarie le due formazioni di Lerici (l'Arenzano, i chiavaresi si sono affermati sui Campioni d'Italia del Lerici A grazie alla differenza reti. «Abbiamo esordito con un chiaro su[illegible] sul Lerici B: 10-1. Poi un rocambolesco 3-3 contro il Lerici A, un incontro dalle molte emozioni e «sul quale recriminare. Infine il 3-1 contro l'Arenzano ed il titolo regionale conquistato con i punti in seguito alla differenza reti. Ora partiremo il 27 [illegible] destinazione Palermo, per l'avventura più importante della nostra storia sportiva» dicono nel clan chiavarese. I protagonisti nello spezzino sono stati Franco e Stefano Feci, Pietro Del Grosso, Andrea Alliotta, David Bassi, Massimo Poletti, Luca Calò, Matteo Spensieri e Roberto Galletto. Un buon biglietto da visita in vista dell'inizio della serie A1 (29 aprile) che vedrà la Pro Scogli nelle vesti [illegible] neofita ambiziosa. La [illegible] al primo titolo tricolore [illegible] aperta, la compagine del presidente Marco Delucchi Baroni parte [illegible] molta fiducia nei propri mezzi. Queste le avversarie [illegible] della Pro Scogli nel cammino [illegible] lo scudetto: Corebo Cesena, C.N. Posillipo, C.C. Cagliari, Borgata Marinara Lerici, Tekron Rovigo, S.C. Siracusa, C.K.C. Milano e C.C. Palermo. Prima giornata a Palermo il 29 e 30 aprile; poi a seguire Cesenatico (20- 21 maggio), Chiavari (10- 11 giugno), Milano (1-2 luglio). Finalissima a Cagliari il 22 e 23 luglio fra le prime quattro classificate della stagione regolare. [g. s.]

Football Usa

Squali Chiavari verso i playoff



Gli «Squali» Golfo del Tigullio domenica saranno impegnati a Rho

CHIAVARI. Archiviata [illegible] patemi la prova casalinga contro i Ribelli Napoli (8-0, con gara giocata pro-forma poichè i napoletani si sono presentati in riviera con solo 14 giocatori, numero insufficiente per sostenere un match regolare), gli Squali Golfo del Tigullio di football [illegible] sono pronti ad affrontare le ultime due giornate della «Silver League» (ex A2) con il chiaro obiettivo di raggiungere i playoff. Ai chiavaresi occorrerà quasi un miracolo per centrare l'obiettivo, poichè solo le prime due del girone (più le migliori terze dai [illegible] gruppi) passeranno il turno. Gli Squali al momento [illegible] quarti dietro Nightmare Piacenza, Condor Grosseto e Lumberjacks Fiuggi. Precedono soltanto i Black Knights Rho ed i Ribelli Napoli.

«Vincere domenica a Rho e fra 10 giorni a Chiavari con Fiuggi. Non esistono altre alternative». [g. s.]

SPORTFLASH

NUOTO

Le juniores della Polysport allo spareggio

Partita decisiva per le juniores della Polysport Lavagna di basket, impegnate oggi pomeriggio sul campo «neutro» del Lago Figoi di Genova (inizio ore 19,30) nello spareggio per l'ammissione alle [illegible] si interregionali. Avversario il Valenza, seconda classificata del girone piemontese. Il coach lavagnese Fiorenzo Terribile è fiducioso in [illegible] buon comportamento delle ragazze, sicuramente in grado di approdare alla fase successiva dopo aver conquistato il titolo ligure a punteggio pieno. La vincente lo spareggio parteciperà l'1, 2 e 3 maggio ad un concentramento a Mestre. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

Campionato prototipi, De Iturbe settimo a Varano

Ottimo risultato per Marco De Iturbe, pilota genovese della Raid Promotion, nella seconda prova del campionato italiano del Trofeo Nazionale Prototipi-Challenge Italiano Club. All'autodromo «Riccardo Paletti» di Varano de' Melegari, De Iturbe alla guida di una Lucchini Alfa Romeo P3/93 Evoluzione, [illegible] conquistato la 7ª posizione assoluta fra le vetture sport prototipo ed un analogo piazzamento nella classe sport Club [illegible]. Quarta fila di partenza, e posizione sempre mantenuta fino al traguardo (vincitore Massimo Saccomanno [illegible] Lucchini P3/95). [g. s.]

PALLAMANO

Riprende il campionato di Serie C maschile

GENOVA. Il campionato di serie C maschile di pallamano riprenderà sabato prossimo con la penultima giornata di campionato. Oramai i giochi sono fatti (Cus fuori dal giro promozione, Chiavari spacciato) come lasciano intuire gli ultimi risultati: Biella-Cus Genova 14-13; Chiavari-Rescaldinese rinviata; Seregno-Cremona 13-18; Alessandria-Castrezzato 20-25; Buccinasco-Valle d'Aosta 25-23. Classifica: Biella p. 25; Buccinasco 24; Valle d'Aosta 20; Rescaldinese 17; Cus, Genova, Alessandria e Castrezzato 15; Seregno e Cremona 14; Chiavari 1. [d. s.]

TENNIS

Bona e Questa trionfano nel «Città di Carasco»

CHIAVARI. La terza tappa del circuito tennistico per non classificati «Master Angolo dello Sprt» è disputata sui campi in terra rossa del T.C. Chiavari. La coppa «Città di Carasco», messa in palio dal T.C. Carasco, ultimo arrivato tra i club del Tigullio, è andata nel singolare maschile a Stefano Questa (T.C. Recco), dominatore anche della classifica generale; nel singolare femminile [illegible] Annalisa Bona (T.C. Chiavari), 13 anni. [d. s.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte [illegible] il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COL[illegible]

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi di [illegible] Levi, G. Caronetti, M. Rigoni [illegible] e G. Arpino a L. [illegible]

Storia e Società: Gli 8 volumi [illegible] G. Valtimo, L. Firpo, [illegible] Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di [illegible] Mila, T. Regge, S. Moscati e F. [illegible] a L. 80.000

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE: 25 volumi a L. 280.000

ARGOMENTI DI SCIENZE: I 7 volumi [illegible] I. [illegible] Colfmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zuffini, [illegible]. Di Aichelburg, T. Regge e P. Sarruffi a L. 140.000

TUTTOCINEMA: I 3 volumi [illegible] G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

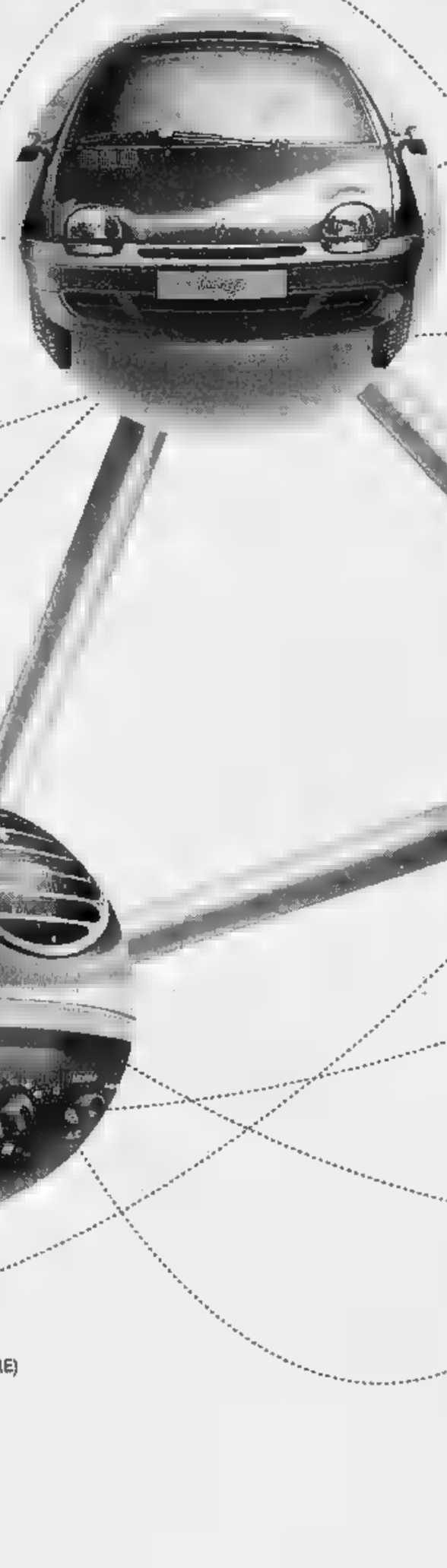
LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

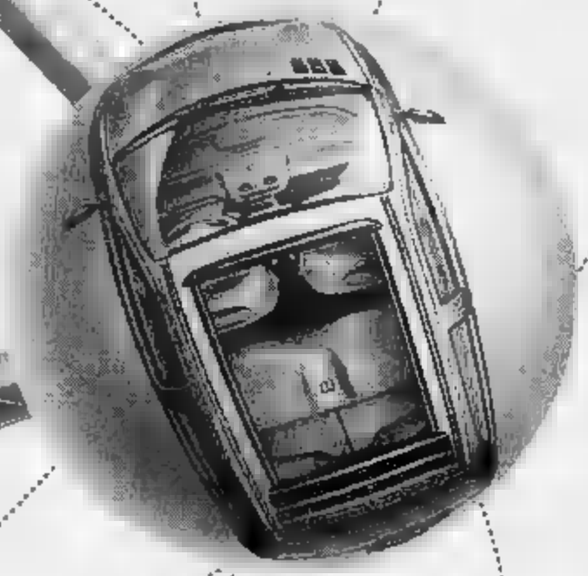
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN DUE LIBRI E GIÀ DISPONIBILI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

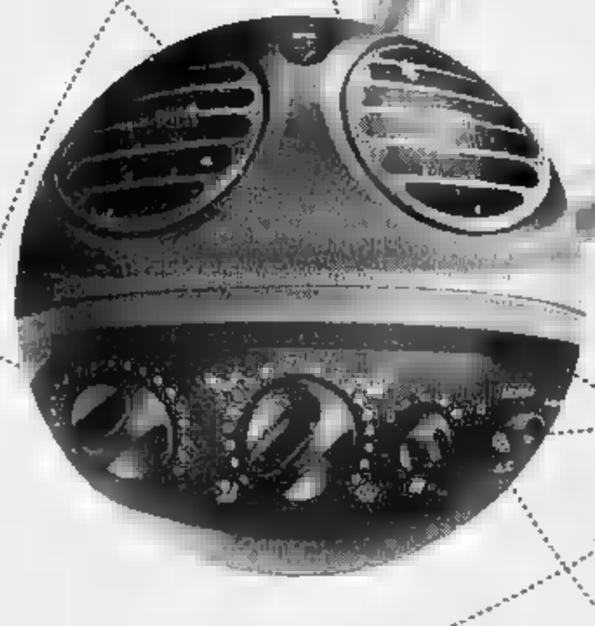
1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)



{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)





{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata ■ i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio ■ comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia con il tetto apribile "full space" ■ gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano ARIET esc.	FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI*.
TWINGO	14.950.000	• MOTORE: 1239 cc. 55CV. • VELOCITA': 150km/h
TWINGO PACK	15.700.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	
TWINGO SPRING	16.750.000	
TWINGO EASY	18.650.000	

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

*Fino a 8 milioni ■ 18 mesi al tasso dello ■. Twingo base: prezzo chiavi ■ mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente ■ vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Alcuni degli accessori illustrati sono disponibili presso i Concessionari Renault. Vedi le Pagine Gialle.

TOP 3
snc di Todiere Arturo & C.
Esposizione e
Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193
17038 Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI

PROFUMERIA

Nella foto un esempio di ristrutturazione totale: controssoffitto in cartongesso, impiantistica, pavimentazione, il tutto studiato e realizzato in modo da costituire con gli elementi d'arredo, integralmente su misura, un'accogliente atmosfera che contribuisca a fare del prodotto esposto un prodotto venduto.

CARTOLERIA ARTICOLI REGALO

Molto spesso dobbiamo fare i conti con alcuni ambienti particolarmente piccoli in cui è necessario studiare soluzioni su misura molto costose. Nel caso di questo negozio siamo riusciti in circa 22 mq. a realizzare un ambiente funzionale e molto invitante a costi contenuti, utilizzando esclusivamente con elementi di serie.

EDICOLA-LIBRERIA

Lo scopo dell'ambientazione è quello di avere creato un mezzo di comunicazione che invogli il cliente a diversificare I suoi acquisti. Anche in questo caso si tratta di ristrutturazione globale dove si è cercato il più possibile di utilizzare elementi di serie.

- **PRESENTAZIONE e PREVENTIVI GRATUITI**
  I nostri tecnici sono a disposizione per attuare tutte le vostre richieste
- **ARREDI AI STORICI E SU MISURA**
  Siamo in grado di realizzare gli arredamenti adatti al vostro locale
- **SERVIZIO CHIAVI IN MANO**
  Oltre all'arredamento, eseguiamo anche gli impianti necessari alla vostra attività
- **SERVIZIO ASSISTENZA**
  Assicuriamo la nostra assistenza a domicilio per qualsiasi eventuale problema
- **GARANZIA**
  Tutti i nostri ambienti sono garantiti nel tempo

PAGAMENTI IN 24 MESI AD INTERESSI ZERO PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI

GRANDE ESPOSIZIONE DI ARREDAMENTO COMMERCIALE

FLESSIBILITA': il nostro banco tabacchi e relativi mobili di servizio è in grado di esporre in soli 150 cm di larghezza ben 1500 paccchetti di sigarette e 1000 pacchetti di scorta. ERGONOMIA: tutto a portata di mano e ben in vista per i Vs clienti. PRATICITA': il banco giochi ne è un esempio. Senza naturalmente trascurare la qualità e il design.

TABACCHERIA

UFFICIO

Per non arredare l'ufficio in maniera anonima, bisogna cercare spesso delle tipologie d'arredo che uniscano alla semplicità, prezzi contenuti e non ultima la qualità.
Dopo attenti esami delle migliori ditte produttrici, siamo in grado di proporVi un ventaglio di soluzioni in grado di rendere più attraente e personalizzato il Vs. posto di lavoro.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 19 Aprile 1995 n. 85

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"la TM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Pendolari della Riviera al contrattacco dopo le ultime decisioni delle Ferrovie

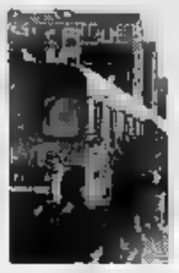
Treni, mille firme contro i tagli

Orari sotto accusa: in due giorni avviata una petizione tra impiegati e studenti. Nel mirino le nuove fermate che entreranno in vigore dal 28 maggio. Interessate 6 mila persone. Un esposto

IMPERIA. Pendolari della Riviera al contrattacco. Tra ieri e Pasquetta, sono state raccolte oltre mille firme di impiegati e studenti contro alcune sgradite novità legate agli orari estivi dei treni. Entro questa settimana, una delegazione di viaggiatori presenterà l'esposto alla direzione compartimentale di Genova. Diverse variazioni che saranno introdotte dal maggio sono, infatti, state bocciate da gran parte del piccolo esercito che ogni giorno si sposta da Ventimiglia a Albenga (la stima è di circa 6 mila persone).

Dice il sanremese Vincenzo Buscaglia, presidente del Comitato pendolari del Ponente ligure e transfrontalieri: «L'obiettivo è quello di arrivare a 4 mila adesioni. Se poi non otterremo risposte, c'è addirittura la possibilità di ricorrere a mezzi estremi: il maggio, nessuno di noi salirà sui convogli».

Uno dei punti contestati è l'anticipo di venti minuti del passaggio del treno che finora arriva a Sanremo alle 7,20. «Da Ventimiglia, transiterebbe anche prima. A che ora bisognerà alzarsi? Fa anche discutere il fatto che il locale in partenza dalla città dei fiori alle 8,15 è fermi soltanto a Porto, alle 8,35, e anche nello scalo oneglie-se. Eppure, è proprio uno dei convogli più frequentati, per il quale tempo fa avevamo già chiesto l'aggiunta di carrozze».



Raccolte in due giorni mille firme di pendolari contro i nuovi orari delle Ferrovie

Anche i rappresentanti sindacali stanno raccogliendo informazioni. Precisa Giorgio Ganci, della Cisl: «Le preoccupazioni sono pure legate alla mancata stop a Imperia del diretto in sosta a Porto Maurizio alle 8,50, ora destinato ad assumere un valore ancora maggiore. Invece di arrivare solo fino a Savona, proseguirà fino a Genova, assicurando così i collegamenti con Torino».

C'è comunque anche chi si tira al coro di proteste. Osservano alcuni pendolari che scendo alla stazione di Porto: «Non è vero che Oneglia venga sfavorita: i suoi servizi sono stati potenziati l'anno scorso. Sono stati semplicemente aggiunti treni estivi, richiesti per favorire il turismo. Bisogna tener conto che anche a Porto sono concentrati molti uffici e scuole».

Enrico Ferrari

Il rientro

Traffico intenso scontro a Taggia

TAGGIA. Dopo il lungo ponte, il rientro è stato caratterizzato da treni sovraffollati, traffico intenso sulle strade e anche un incidente sull'Autofiori, avvenuto ieri a mezzogiorno all'altezza di Taggia. Una Mercedes, che aveva a bordo una famiglia di Rovereto, sulla strada del ritorno, ha tagliato la corsia opposta e si è schiantata contro un muro. Delia Piccolroaz, 37 anni, è la più grave dei tre occupanti: ricoverata all'ospedale di Imperia per la frattura a un braccio, si rimetterà in giorni. Il marito, Mario Vivaldi di 46 anni, ha riportato varie contusioni e avrà per 15 giorni. Una settimana di prognosi per la figlia Stefania, 12 anni.

Già da ieri mattina, in autostrada, il flusso di veicoli verso Genova era molto intenso, con molti mezzi pesanti. Intanto, si tracciano i bilanci del ponte: si è registrata una diminuzione del 3-4 per cento rispetto all'anno scorso, soprattutto per i minori spostamenti verso la Francia. Sabato si è arrivati a 115.000 transiti (119 mila nel '94), mentre domenica sono stati mila (114 mila). Lunedì, infine, la quota è stata di 119.000 contro 136.000.

Molti turisti, visto il bel tempo, hanno rimandato all'ultimo momento il rientro. Ieri sono stati presi d'assalto anche i treni, in particolare i rapidi e i convogli a lunga percorrenza: tutti quelli in transito dopo le erano «al completo». **[e. f.]**

I candidati scelgono i loro assessori

Scajola presenta la sua «squadra»

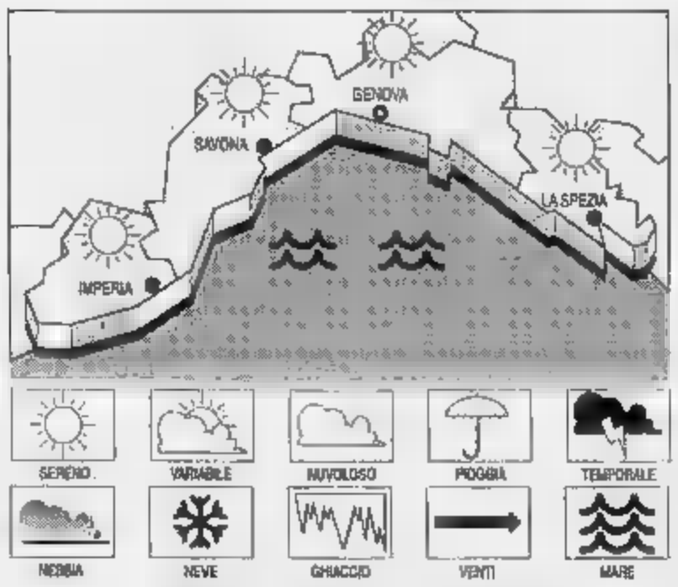
IMPERIA. Lo aveva detto, ha mantenuto la promessa. Claudio Scajola, sindaco uscente, e candidato a sindaco per la lista civica di Amministrare Imperia, ha reso noto ieri pomeriggio la composizione della propria «squadra», nel caso in cui riconquistare la poltrona di primo cittadino di Imperia. Giunta, sarebbero parte: Giacomo Alberti, vice sindaco e assessore alle Attività economiche, Anna Isoldi Formichi (Cultura), Giancarlo Gonan (Urbanistica), Gianluigi Petrini (Lavori pubblici), Emanuele Ramone (Bilancio e Tributi), Antonio Romano (Assistenza e servizi sociali).

Sono tutti esterni, nessuno è in lista. «E' una squadra di persone competenze specifiche, per garantire subito impegno e massima operatività», dicono al quartier generale di Amministrare Imperia. E aggiungono: «I nomi del gruppo sono stati comunicati nei tempi prefissati, affinchè le scelte dei cittadini imperiesi possano essere fatte sulla base di argomenti concreti, in previsione una stabilità dell'Amministrazione comunale, da cui è imprescindibile la economica e sociale di Imperia».

Il comm. Alberti, 74 anni, amministratore delegato dell'Alberti e della Gonola Latte, è vicepresidente della Camera commercio di Imperia. La Isoldi Formichi, 69 anni, docente di letteratura in pensione, è presidente del centro Sociale L'Arcobaleno. L'avvocato Gonan, ha 41 anni (il padre Carlo è stato sindaco di Imperia) e ha fatto il segretario comunale a Rezzo e Armo. L'ingegner Petrini, 41 anni, consigliere di Circoscrizione dall'85 al '90, è presidente del Lion's Club La Torre. Emanuele Ramone, 63 anni, è dottore commercialista. E Antonio Romano, industriale oleario per 40 anni, si dedica al volontariato (San Vincenzo, Charitas, L'Ancora). **[s. d.]**

ALTRI SERVIZI A

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuv., con addensamenti sui rilievi e aumento della nuvolosità dalla serata per l'avvicinarsi di una perturbazione nord-atlantica, vento moderato con locali rinf. fino a 35 km/h, mare mosso. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuv., vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h nelle zone al largo, mare mosso-molto temp. staz. **RILEVAZ. DI IERI.** Temp. mare 13° C, umid. 65%, vento SSE 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1007 mb (staz.).

DI IERI

Genova	max 15	min 9
Savona	max 18	min 10
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A I

Max: 14; min: 11; temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,16. La Luna cala alle 8,46 e si leva alle 23,59 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Rocambolesco incidente ieri mattina a Sanremo in via Caduti del Lavoro: la donna se la caverà in un mese

Guasto ai freni, auto travolge un'anziana

La vettura è finita contro un distributore, sfiorata la tragedia

SANREMO. Un guasto ai freni in discesa e l'auto travolge un'anziana e finisce contro il distributore di benzina. Il rocambolesco incidente è avvenuto ieri mattina a Sanremo in via Caduti del Lavoro, la ripida strada che porta a piazza Eroi a corso Inglesi, in pieno centro. L'ambulanza è intervenuta per trasportare all'ospedale il pedone investito, Antonietta D'Aragone, 60 anni, che ha riportato ferite guaribili in un mese mentre l'auto ha provocato danni per diversi milioni alla pompa dell'«Agip» che si trova all'inizio di via Martiri.

I fatti. Sono da poco passate le 10,30 quando la Peugeot 106 con al volante Alberta Ivaldi, anni, abitante a Sanremo, imboca via Caduti Lavoro. Quando la strada svolta per la discesa che porta verso Agosti e piazza Eroi, la donna schiaccia il freno che, inspiegabilmente, anzichè rallentare la vettura. L'autista, in preda al panico, perde il controllo mentre la vettura acquista velocità e irrompe nell'incrocio dove, nonostante l'ora di punta per il mercato della bancarelle, si trovano fortunatamente altre automobili. La Peugeot di Alberta Ivaldi attraversa così via Agosti ad alta velocità e colpisce di striscio, sul marciapiede opposto, Antonietta D'Aragona che sta tornando a casa dopo aver fatto la spesa. Poi, va a schiantare contro la colonnina dell'olio del distributore.

Le operazioni di soccorso della donna ferita sono immediate. Un'ambulanza della Croce Rossa la trasporta all'ospedale dove i medici le riscontrano un trauma cranico, escoriazioni e una sospetta frattura alla gamba sinistra. La prognosi è di un mese. Intanto, la polizia municipale si sta occupando della ricostruzione dell'incidente: soltanto una perizia tecnica potrà confermare se i freni erano rotti, non hanno funzionato o se si è trattato di un errore di manovra. **[g. ga.]**

I primi soccorsi all'anziana travolta dall'auto. Nel riquadro la macchina che ha terminato la corsa contro un distributore

Sono molti i commenti positivi dopo che il Ministero ha reso noto gli indirizzi per i vari istituti scolastici

Materie per la Maturità, gli studenti soddisfatti

Adesso comincia il rush finale per centinaia di alunni in tutta la provincia

Non ci sono clamorose sorprese, nè tiri mancini da parte Ministero. La scelta delle materie per l'esame di maturità, in genere, in provincia Imperia, ha soddisfatto studenti e docenti. Ieri gli interessati sono rimasti incollati al televideo per ore verificare con maggior precisione le materie di tutti i corsi di studio e per i consueti paragoni e commenti. Questa volta non ci state note disappunto. Nella maggior parte casi le materie indicate dal ministero ampiamente previste.

Marco Corradi, docente lettere all'Istituto tecnico «Ruffini» afferma: «La scelta, per quanto riguarda i ragionieri, è soddisfacente. Copre, infatti, un vantaggio abbastanza ampio e completo di quelle che sono le materie del corso di studi. ci grandi sorprese. Pertanto i candidati non dovrebbero trovarsi in difficoltà».

Conferma Carlo Griseri, studente dell'ultimo anno del liceo scientifico «Vieusseux» di Porto Maurizio: «Sta andando perfettamente bene. Nel totomaterie che generalmente gli studenti fanno in questo periodo, erano state tutte. A parte Filosofia sono le stesse materie dell'anno passato. Speriamo ora che i commissari siano comprensivi e buoni».

Gianni Annassarette della classe quinta Tecnico per industrie meccaniche presso l'Istituto professionale per l'Industria e l'artigianato Imperia aggiunge: «Nessuna sorpresa neppure per la nostra classe. Sarebbe stato davvero clamoroso per tenici meccanici se la seconda prova scritta fosse stata di elettronica ed elettrotecnica. Scontate anche le materie orali perchè non ce sono altra. Quindi per noi non sono drammi. Tutto rientra in quadro ampiamente previsto».

Dello stesso parere anche Florinda Neri del Liceo Classico «De Amicis»: «L'unica sorpresa per i maturandi del nostro liceo è stata Storia. Attendevamo filosofia in quanto storia, appunto, era già stata scelta negli ultimi due anni. Ma non dispiace affatto. Speriamo di poterci concentrare e rendere bene al momento delle prove». Conclude Germano Scanu studente della classe quinta Tecnico per le industrie elettriche elettroniche all'Ipsia: «Me le aspettavo tutte. Supponevo che la seconda prova scritta potesse essere Elettronica e Fisica. E' capitata elettronica e per me va benone». Superata la suspence della scelta da oggi per gli studenti interessati inizia il rush finale con la preparazione concentrata sulle materie oggetto dei due esami scritti e delle quattro che riguardano gli orali. **[a. b.]**

Per gli studenti comincia il rush

LE COMMISSIONI

Ecco i nuovi criteri

Commissioni formate con criteri nuovi da quest'anno per gli esami di maturità. I componenti, infatti, non giungeranno più da ogni parte d'Italia, scelti gli insegnanti dipendenti dagli istituti della provincia Imperia. L'unico commissario proveniente fuori sarà il Presidente. La consentirà di ridurre abbondantemente le spese. Negli anni passati c'erano commissari che costavano diversi milioni ognuno. Tutto perchè era loro consentito il soggiorno pagato in alberghi di lusso per tutto periodo delle prove anche il loro impegno era limitato a pochi giorni. Con il sistema il Ministero prevede un risparmio di circa la metà. Infatti da quest'anno gli esaminatori avranno solo compenso forfettario e indennità di missioni molto limitate. **[a. b.]**

Giovane di Vallecrosia, era già malata da tempo

Un ultimo brindisi poi muore d'infarto

VALLECROSIA. E' stata fulminata da un fatale cocktail alcolici. Una giovane donna 31 anni stava festeggiando pasquetta a base di forti alcolici. Con lei c'era un'amica, che ha dato l'allarme quando ha visto che la situazione stava precipitando. Francesca Cannata, conosciuta «Nevis», è stramazzata al suolo, priva di sensi: il suo fisico debilitato dalla tossicodipendenza e da grave malattia non ha retto alla mistura ad alta gradazione di diversi alcolici. I soccorsi sono arrivati entro breve, quando la ragazza era in vita; il viaggio disperato il «Saint Charles» non è servito a salvarla. «Nevis» è morta pochi minuti dopo essere arrivata all'ospedale Bordighera.

Francesca Cannata aveva rischiato la vita già paio di anni fa. In quell'occasione aveva cercato di suicidarsi facendo volo dal quarto piano: in preda ad forte crisi depressiva si era lanciata dalla finestra della sua abitazione di via Vincenzo 159. Era caduta sull'asfalto, proprio accanto all'entrata laterale della pasticceria «Lia». Nonostante l'altezza, la ragazza l'era cavata con qualche settimana di ospedale e qualche mese di immobilità.

Lunedì pomeriggio, intorno alle 16, era nella stessa stanza dalla cui finestra si era lanciata due anni prima. Come in quella occasione, madre era fuori casa. Con lei c'era invece un'amica che, come lei, aveva deciso bere dei liquori. A volte, però, i cocktail azzardati e improvvisati possono fare molto male. Soprattutto su chi non può contare di una salute di ferro.

Così è per «Nevis»: ha fatto in tempo a dare l'allarme alla Croce Rossa, ma il collasso che l'ha colpita è stato seguito da un infarto che l'ha alla morte in pochi minuti. I carabinieri di Vallecrosia indagano sul caso. **[d. bo.]**

Fuga del personale, l'assetto per il prossimo anno

Raffica di pensionamenti cosa cambia nella scuola

IMPERIA. Malgrado le forti restrizioni imposte dalla Finanziaria e i blocchi, una cinquantina di dipendenti degli istituti scolastici della provincia dal primo settembre sarà in pensione. Si tratta di persone che hanno raggiunto i 65 anni di età o i 40 anni di servizio oppure di insegnanti che pur non avendo raggiunto il massimo di servizio lavorativo avevano presentato a suo tempo la domanda e hanno deciso di lasciare il lavoro anche se sono destinati a percepire l'assegno solo dal gennaio del .

Più in dettaglio sono collocati a riposo una maestra di scuola materna, 17 docenti di scuola elementare, 8 professori di scuola media, 15 docenti di scuola media superiore, 2 presidi e 8 docenti di cui 2 coordinatori amministrativi, una collaboratrice amministrativa e cinque bidelli.

Il dei collocati in pensione pur essendo consistente è ampiamente inferiore a quello degli anni passati e sarebbe stato superiore se le norme sul collocamento a riposo non fossero diventate molto più rigide. Dicono allo Snals: «Stiamo vivendo un periodo terribilmente delicato. Ci sono blocchi imposti dal Governo che non condividiamo anche perchè diventa sempre più difficile il tourn over. E poi si è generato in tutti il timore che rimanere in servizio sia improduttivo. Si crede che gli istituti previdenziali alla fine non riescono più a sostenere i forti impegni di spesa mettendo in crisi proprio i pensionati. Inoltre si teme che il calcolo della pensione venga fatto sulle retribuzioni di tutto il periodo lavorativo. Se così fosse le pensioni si ridurrebbero di molto. Ecco i motivi per cui chi può fugge».

La cinquantina di posti lasciati liberi da chi andrà in pensione verrà in parte assorbito dal calo degli organici conseguante alla diminuzione del degli iscritti e in parte, invece, sarà ricoperto da nuovi dipendenti. Tra gli organici in flessione anche quelli delle presidenze e delle segreterie per effetto della perdita di autonomia della scuola media di Pieve e dell'Istituto Tecnico «Montale» di Bordighera.

Quali le ripercussioni dei pensionamenti sull'utenza? A causa dei collocameno di scolari e di studenti troverà altri maestri e altri professori in cattedra. Ci saranno quindi i problemi di adattamento e ambientamento. In particolare i traumi potrebbero verificarsi nella scuola elementare dove il vincolo affettivo tra maestro e allievo è molto più forte.

Angelo Basso

LE DATE

Così lezioni e scrutini

Il Provveditorato ha reso noto le scadenza più importanti che interessano la chiusura dell'anno scolastico. Nelle Elementari, medie e superiori, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte le lezioni termineranno il 7 giugno. L'attività educativa delle materne, invece, si concluderà il giugno. Gli scrutini finali nelle varie scuole dovranno iniziare l' 8 giugno e dovranno essere pubblicati entro il 13. Gli esami di licenza media e di idoneità nelle elementari e medie e gli esami di qualifica negli istituti professionali inizieranno il 14 e dovranno concludersi inderogabilmente entro il giugno. La sessione degli esami di maturità, di licenza linguistica e di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio ha inizio per l'intero territorio nazionale il 21 giugno. Quest'anno negli istituti superiori sono previste sessioni per gli esami di riparazione.

[a. b.]

Domani l'interrogatorio davanti al pm: contestato il dolo e la truffa

Inquisito per un incendio

Il titolare di un'officina in via Airenti a Dolcedo: nel '94 era scoppiato un rogo che aveva distrutto il locale e un'auto. Il procuratore insospettito da una polizza di assicurazioni

Chiusavecchia

Auto travolge un pensionato

CHIUSAVECCHIA. Stava passeggiando lungo il marciapiede, a Chiusavecchia, quando è stato investito da una macchina, una Renault 11 che ha sbandato ed è andata a finire sul lato opposto della carreggiata. Bruno Bracco, 80 anni, residente a Ormea in via Generale Cagna 8, che era in visita alla sorella, è morto dopo qualche ora all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove era stato ricoverato per la gravità delle ferite. A trasferirlo in precedenza all'ospedale d'Imperia era stata la croce Rossa di Pontedassio.

Sull'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Borgomaro. La macchina era guidata da Paolo Glietti, 24 anni, abitante a Cesio in via Roma 30, disoccupato. E' stato denunciato per omicidio colposo, la macchina sequestrata per essere sottoposta a perizia. Il giovane ha detto che per il controllo dell'auto per schivare la portiera di una macchina, apertasi di scatto.

[m. v.]

DOLCEDO. Ad insospettire il sostituto procuratore Bruno Novella era stato particolare: la presunta vittima del racket si era assicurato contro gli incendi appena tre mesi prima. Il Gianfranco Campagna, 26 anni, residente in via Leonardo Massabò è titolare dell'officina Il Cavallino in via Airenti 2, si trova ora nella scomoda posizione di indagato; il pm, che lo ha convocato per un interrogatorio domani, gli ha l'incendio doloso e la truffa all'assicurazione. Ma il giovane, assistito dal legale Giuseppe Fossati, respinge ogni accusa: «Non certo io a dare fuoco alla carrozzeria».

Il fatto era avvenuto a Dolcedo, dove Campagna lavorava prima di trasferirsi a Imperia, la di San Silvestro, quando si stava per entrare nel '94. Le fiamme gli avevano distrutto il forno e una Fiat Uno, l'unica macchina che si trovava nel capannone perchè ancora da aggiustare (una quarantina di milioni i danni). Due giorni dopo, il titolare presentato denuncia ai carabinieri della stazione, che avevano fatto partire l'inchiesta. Tracce di combustibile ne erano state trovate, il rogo era partito da sotto la macchina.

La magistratura aveva ordinato una perizia, affidata all'ingegnere Davide Meta, comandante dei vigili del fuoco. L'esperto aveva escluso l'episodio colposo, non tutto l'incidente nè l'attentato. Subito si pensato anche a un'azione del racket delle estorsioni. L'attenzione del pubblico ministero è stata però attirata da un particolare sospetto: la polizza dell'assicurazione era sottoscritta poche settimane prima dell'incendio, in settembre. Campagna è così passato dal ruolo di vittima a quello di presunto incendiario, ruolo che lui rifiuta con fermezza. Domani avrà la possibilità di chiarire finalmente la sua posizione. E' da un anno e che i giudici lo tengono sulle spine. La grana giudiziaria gli ha finora impedito di essere risarcito dalla compagnia assicurativa.

[m. v.]

L'incendio era avvenuto a Dolcedo

DALLA CITTA'

Accordo e direzione Rt le critiche di Cgil, Cisl e Uil

Dopo l'accordo sottoscritto dai sindacati autonomi Cisas e Faisa la direzione della Riviera Trasporti, che prevede il pagamento di oltre 2 miliardi in due anni, arrivano le critiche di Cgil, Cisl e Uil. Dicono: «Denunciamo ai lavoratori l'accordo farsa. Ricordiamo che il direttore generale non concede assolutamente nulla, ma garantisce soltanto quello che è dovuto. Invitiamo a rispettare integralmente l'applicazione del contratto nazionale di lavoro firmato il 13 dicembre '94 soltanto dai sindacati confederali. Gli esponenti locali di Faisa e Cisas cercavano disperatamente un foglio su cui apporre una firma e hanno avuto la loro grande occasione, smentendo i loro rappresentanti regionali e nazionali».

[e. f.]

POLIZIA

Potenziati i servizi canto persone identificate

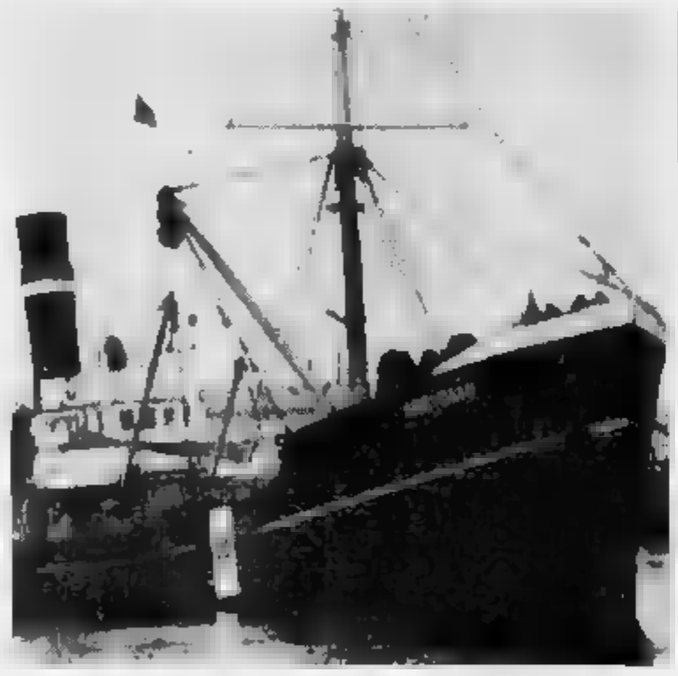
La polizia ha intensificato i controlli nel ponte festivo, pattugliando le strade di Imperia e del Dianese. agenti hanno identificato 113 persone e ispezionato auto.

[m. v.]

Della vicenda parla oggi alle 18 al Cinema Centrale il giornalista Luigi Giglio

La storica impresa dell'Artiglio

Nel '32 riportò in superficie il più grande tesoro sommerso mai scoperto: un patrimonio valutato tra i 5 e i 6 mila miliardi in lire attuali. E gli artefici principali del clamoroso recupero imperiesi



La nave Artiglio fu protagonista dell'eccezionale recupero '32

IMPERIA. Erano le 11,30 del 26 giugno 1932, quando il palombaro Giovanni Cenci, di Viareggio, riuscì ad entrare nelle stive della nave «Egypt» e a prelevare i primi lingotti, issati poi a bordo da un paranco. Si concludeva così felicemente l'impresa dell'«Artiglio», che dopo una lunga ricerca, e un di duro e pericoloso lavoro, riportava in superficie il più grande tesoro sommerso scoperto: un patrimonio valutato tra i cinque e i seimila miliardi, in lire attuali. Erano imperiesi gli artefici principali del clamoroso recupero. Della vicenda parlerà oggi alle 18 il giornalista Luigi Giglio, al cinema Centrale.

A cura della Compagnia de l'Urivu, presieduta da Jacopo Varaldo, il patrocinio della Città di Imperia e in collaborazione di Cooperativa Cinema Centrale, sarà presentato il documentario: «Lingotti! Lingotti! Oro! Oro, ragazzi!». Saranno proiettate 64 diapositive di Gianni Languasco, che ripercorrono quella «tragedia e vittoria negli abissi dell'Oceano Atlantico». L'«Egypt», una nave passeggeri, utilizzata come ospedale galleggiante durante la prima guerra mondiale, era affondato nel 1922 al largo di Brest. «Era stata speronata nella nebbia da un mercantile e il bilancio fu di 88 morti», ricorda Giglio. Il relitto si adagiò su un fondale di 139 metri.

Il prezioso carico era assicurato i Lloyds di Londra e per il recupero fu indetta una gara internazionale: «Tutti fallirono e allora si fece avanti il comandante Giovanni Quaglia, di Diano Castello, amministratore delegato della Solimar di Genova. Disse: "Ci provo io, a mie spese e mio rischio"». Ma il primo «Artiglio» saltò in aria, mentre lavorava al recupero di una americana imbottita d'esplosivo (fu proiettato a 270 metri d'altezza e morirono in 12). Un anno dopo, l'«Artiglio II», comandato dagli imperiesi Giovanni Battista Carlì ed Ernesto Bruno, ritentò, e questa volta ebbe successo e recuperò ben 6 tonnellate e mezzo d'oro e 32 d'argento.

[s. d.]

Una ditta di alimentari all'ingrosso

Buco di 300 milioni tre soci condannati

IMPERIA. Avrebbero fatto sparire i fondi - trecento milioni circa - oltre ai documenti contabili che potevano costituire la prova di una gestione troppo disinvolta della società. Titolare e soci della ditta di alimentari all'ingrosso Alesi Snc, che aveva sede in via IV Novembre, a Oneglia, sono stati condannati ieri dal Tribunale per bancarotta (la corte era composta dai giudici Sanzo, Russo e Claudio Pesce).

Si tratta dell'amministratore Mario Saverio Alesi, 44 anni, residente in via Andreoli 24 (sedici mesi e 20 giorni, pena patteggiata d'accordo col suo avvocato Giuseppe Fossati); di Alfredo Risso, 50, via Airenti 19 (stesso verdetto - difensori Agnese e Risso); e di Ettore Ascheri, 42, via Torino a Pontedassio (in tutto due anni, tenendo conto di una precedente condanna per gli stessi motivi - legali De Andreis e Ferrari).

Considerata a parte la posizione di Ciriaco Magurno, a capo dell'omonima azienda di rottamazione, abitante in viale Piaggio 52 ad Ormea, e difeso da Patrizia Rava e Roberto Moroni. Il primo momento era stato incriminato per ricettazione. Secondo le accuse, avrebbe acquistato attrezzature da Alesi e soci, merce che loro si erano procurati, a prezzi più pagarla, dai grossisti Gerolamo Valentino di Sanremo, Carlo Pagani di Ventimiglia e Maurizio Scarsi di Ovada. E' stato lo stesso pm Moraglia a cambiare però il capo d'imputazione, tramutandolo in «incauto acquisto». Magurno se l'è cavata con il pagamento di un milione di multa.

Alesi, Ascheri e Risso, all'epoca dei fatti (giugno '93), erano stati arrestati dagli agenti della Finanza d'Imperia. Solo i primi due ieri hanno beneficiato della condizionale. Risso ha presentato istanza perchè gli venga almeno revocato l'obbligo di risiedere a Cesio. I magistrati si sono riservati la decisione. La Alesi è stata dichiarata fallita, sul fallimento pende un'opposizione presentata dagli imputati.

[m. v.]

TRIBUNALI

Niente vice procuratori superlavoro a Imperia

La pretura e la procura circondariale di Imperia sono le uniche a non mai utilizzato i vice procuratori onorari e gli ufficiali di polizia giudiziaria durante le udienze. In base a una statistica elaborata dagli avvocati savonesi, è che a usufruire di queste possibilità state Genova, La Spezia, Savona e persino Massa. L'alternativa consente di ridurre il carico di lavoro sulle spalle dei magistrati.

[m. v.]

SENTENZA

Alle navi ora è consentito lavare le cisterne in

Le navi italiane che trasportano olio potranno scaricare in mare, purchè si trovino in acque extraterritoriali. I residui del lavaggio delle cisterne. A deciderlo è stata la pretura di Genova.

[m. v.]

TRIBUNALI

Un agente di cambio bloccato per tangenti

Gianluca Caffarena, 49 anni, agente di cambio genovese, è stato arrestato l'accusa di aver pagato tangenti. I fatti risalirebbero al periodo tra il '90 e il '92. Caffarena aveva fatto parte di uno dei più vecchi di intermediazione finanziaria ligure, dichiarato fallito nel '93.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Diano Castello la frana e i ritardi

Il novembre scorso, una lettera della signora svizzera Meyer ricordava che pure nel suo paese si presentava il problema frane, ma che veniva risolto subito, e i cittadini neppure se ne accorgevano. Siamo ad aprile. I lavori a cui fu data assicurazione di imminente avvio due mesi fa non sono iniziati, e tantomeno realizzati. Si dice che le andranno ancora per le lunghe, e non si sa di quanto, a causa di scoperta fatta dai tecnici della Provincia (o della Regione). Dietro al muro crollato, ci sono grosse vasche di approvigionamento idrico, costruite solo 400 o anni or sono, ma il nostro sistema non è riuscito a catalogarle, forse a causa della guerra 1940-'45, e di qui la scoperta archeologica che è a conoscenza pure dei polli, ma a quanto pare non degli enti locali. La domanda è: che c'entrano dette vasche frana che da oltre un anno isola un paese, una vallata? viene prolungato l'intervento nemmeno con le elezioni amministrative prossime, cosa stranissima. E lo prometto di svolgere il mio dovere di elettore per organismi inesistenti, ma reali solo sulla carta e sulle buste stipendio.

Giorgio Gotta, Diano Castello

Piazza Dolcedo la lamentela

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo il Comune non si decide ad intervenire per la sostituzione del «pino» di piazza Colombo. Le pianta, punto di riferimento per i giovani che si danno appuntamenti in città, è secca da tempo. L'ufficio Giardini di Palazzo Bellevue aveva assicurato un suo interessamento ma non si è visto nulla di concreto. Che si aspetta a intervenire? A mio parere, più che politica del turismo ideali, particolari di genere dovrebbero essere tenuti in considerazione ma evidentemente i nostri amministratori la pensano in modo diverso.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. telefono 409.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: 206.578.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: telefono 466.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Triora di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460.

FARMACIE DI TURNO

assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375.
Camporosso: Manessero, via Emanuele 62, tel. 25.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, Matteotti 106/108, tel. 666.016.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 466.662.
Sanremo: Salsa, corso Matteotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: Zaporao, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 351.181.

PRONTO SOCCORSO **Imperia:** tel. . **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA **Imperia** assenza tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. . **Ventimiglia:** tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono .
Sanremo: telefono 506.858.
Ventimiglia: tel. 357.473.

STATO CIVILE

18 APRILE

NATI. A Imperia: Beatrice Gallo; Arianna Rullo.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Rizzo (82 anni); Corradi (90); Giuseppina Molosso (90); Cosimo (60).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia organizza il 2° premio nazionale di poesia «Ossi di seppia». I partecipanti dovranno inviare un massimo di composizioni inedite in quattro copie dattiloscritte, il 30 maggio, al seguente indirizzo: «Segreteria premio "Ossi di seppia", Comune di Taggia, via San Francesco 441, 18011 Taggia (Imperia)». Le generalità del concorrente andranno indicate in un apposito foglio, contenuto all'interno della busta con i lavori. I fogli dattiloscritti contenenti i lavori non dovrà comparire alcuna firma autografa. Le dei primi quattro classificati verranno inserite in un volume pubblicato l'amministrazione comunale. A tutti i partecipanti verrà comunicata la data della premiazione, prevista a luglio. Il presidente della giuria è l'assessore al turismo Mario Manni, ideatore del progetto assieme al segretario Lamberto Garzia. Per altri informazioni, si può chiamare il Comune ogni giovedì dalle 10 alle (tel. 0184-478.222 - int. 211).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Scienza e filosofia

Terzo appuntamento del ciclo di conferenze promosso dal Centro permanente di studi filosofici e scientifici. Oggi, alle 17, Sala Ascheri, il prof. Luisa Montecucco parlerà sul tema «Dopo Kant: a priori e a posteriori nella filosofia della scienza». [e. f.]

IMPERIA

Un veterinario a Sorrisi

Conversazione sulla cura e psicologia degli animali domestici è in programma oggi all'Auditorium Agnesi della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. [e. f.]

SANREMO

Rossetti espone al Circolo

Quadri e disegni dell'artista Riccardo Rossetti, di Diano, sono in esposizione al Circolo Arci «Zero in condotta», in via Garessio. La sala alle 20. [e. f.]

SANREMO

Un seminario sull'arte gotica

L'istituto internazionale di Studi Liguri promuove un seminario sull'arte. Alle 16,30 al museo civico di Palazzo Borea D'Olmo, presenzia Giovanni Romano, tore del saggio «Gotico Piemontese». [g. ga.]

SANREMO

Il corso di speleologia

C'è tempo fino al 28 per iscriversi al corso di speleologia a cura della sezione imperiese del Club alpino italiano. Per informazioni, Roberto Mureddu, tel. 26.937. [e. f.]

SANREMO

Lezione di medicina l'Unitre

«Verso il futuro: la chemioprevenzione» è il tema della lezione dell'Unitre in programma alle 16 a Palazzo Bellevue. La relazione, nella sala degli Specchi, è a cura di Giovanni Lotti. [g. ga.]

SANREMO

Mario Calvino: il botanico

Libereso Guglielmi parla di Mario Calvino, padre di Italo, e delle sue soluzioni in materia di agricoltura. L'appuntamento è per le 17 biblioteca civica «Corradi». [g. ga.]

23 APRILE

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Ecco l'«appello agli elettori» di tutti i candidati a governare la città capoluogo

Sprint a sei per guidare Imperia

Previsioni impossibili, dieci le liste in lizza

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

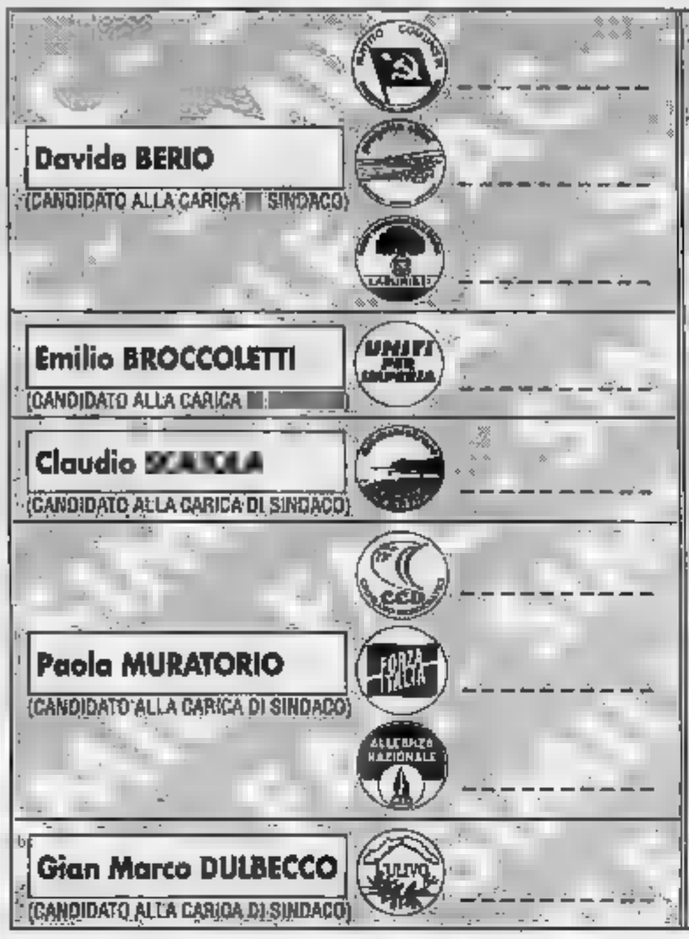
Sono sei, e sono giunti allo sprint finale. Qualcuno corre da solo, con una lista di partito o con una lista civica, altri invece sostenuti da schieramento più ampio ed eterogeneo, di cui fanno parte forze politiche diverse. Per i candidati alla carica di sindaco di Imperia sono gli ultimi, frenetici giorni di campagna elettorale. I nomi, in ordine di posizione sulla scheda: Davide Berio (Rifondazione comunista, Progetto Città-Verdi, Ad, Cristiano Sociali, Patto Segni-Pds e Laburisti); Emilio Broccoletti (Uniti per Imperia); Claudio Scajola (Amministrare Imperia), Paola Muratorio (Polo delle Libertà: Ccd, Forza Italia e An); Gian Marco Dulbecco (L'Ulivo); Maurizio Temesio (Lega Nord).

Per la prima volta, a Imperia si vota quest'anno con la legge elettorale. E, quindi, diventerà sindaco chi otterrà la maggioranza assoluta già al primo turno: nel caso che nessuno dei candidati arrivasse al 50 per cento dei voti alla prima tornata, avrà luogo un ballottaggio dopo quindici giorni tra i due che avranno ottenuto più voti nella tornata iniziale. E, con la «rivoluzione» dovuta alla nuova normativa (e alla sparizione, per motivi diversi, di partiti «storici», e alla nascita di nuove formazioni), la situazione a Imperia è radicalmente trasformato. Non è possibile fare alcun tipo di paragone con il passato, nè previsione, neppure di massima.

Si tratta di elezioni che hanno un'incognita, quindi, e che anche per questo suscitano grossa attesa, nonostante la campagna elettorale abbia toni più sfumati, anche per le innovazioni introdotte dalle regole sulla «par condicio»: è bloccata la propaganda sfrenata a pagamento, giornali ed emittenti radiotelevisive locali, e il contatto con i cittadini avviene soprattutto per lettera e in modo diretto, spesso con incontri in luoghi pubblici (un elevato indice di preferenza hanno le passeggiate in piazza durante il mercato ambulante, e la presenza alle manifestazioni o all'uscita dalle funzioni religiose). Un pò tutti, inoltre, hanno riscoperto le frazioni o le borgate, più frequentate che nelle passate consultazioni.

Tra i candidati imperiesi, alcuni hanno già precedenti esperienze amministrative. Scajola è il sindaco uscente, Broccoletti è stato assessore all'Igiene, Berio, nella precedente legislatura, è stato assessore al Turismo, Dulbecco è un consigliere uscente. Del tutto nuovi all'arengo politico sono invece Paola Muratorio, architetto, e l'avvocato Maurizio Temesio, i quali si dedicati finora alla libera professione. Le liste in competizione sono dieci.

Stefano Delfino



Come avere il certificato

Sei sezioni a disposizione dei disabili

IMPERIA. In vista del voto, a Imperia in programma varie facilitazioni per i disabili. Da domani fino a domenica, l'ufficio di Igiene della Usl, in via Nizza, resterà aperto ogni giorno dalle 8 alle 14 (sabato, anche dalle 15 alle 18), per il rilascio da parte degli ufficiali sanitari della certificazione necessaria per le elezioni.

Per le consultazioni, inoltre, l'amministrazione comunale allestirà sei sezioni in cui l'accesso dei portatori di handicap sarà più agevole. Nella prima circoscrizione se ne due: la 20, presso le elementari di piazza Mameli (collegio 2), e la 64, nelle scuole di via D'Annunzio (collegio 1). Per la conda circoscrizione, la nell'edificio scolastico viale delle Rimembranze, per la terza la delle materne sull'Argine Destro, nella quarta e nella quinta l'istituto di piazza Negri (sez. 25 e 23). [e. f.]

ACCADDE LA PRIMA DELLA

PRESENTAZIONE

I candidati laburisti stasera a Bellevue

Oggi, alle 21,30, presentati i candidati laburisti alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, a Sanremo. Tra i partecipanti, il candidato e presidente della Provincia, Ugo Genesio. [e. f.]

ARTIGIANATO

Gli aspiranti sindaci si riuniscono alla Cna

Tutti i candidati a sindaco di Imperia s'incontrano oggi, alle 20, nella sede della Cna, in via della Repubblica. Si parlerà di artigiani, autotrasportatori e recupero dei centri storici. [e. f.]

Cinema

Cinema Dante, parla l'onorevole Walter Veltroni

«Costruisci con noi la Liguria del lavoro e del benessere» è lo slogan dell'appuntamento al cinema Dante di Oneglia, che oggi, alle 17, ospita l'on. Walter Veltroni, direttore dell'Unità ed esponente di rilievo nel pds. Saranno presenti vari esponenti locali. [e. f.]

FRAZIONI

Dibattiti con Paola Muratorio in periferia

Il candidato sindaco d'Imperia Paola Muratorio, sostenuto dalle forze del Polo (centro cristiano democratico, Forza Italia e Alleanza Nazionale), incontrerà oggi gli elettori a Poggi (ore 18) e nella piazza di Borgo d'Oneglia, alle 21. [e. f.]

INCONTRI

Tre appuntamenti per il sindaco Claudio Scajola

Continuano gli incontri fra i cittadini e il sindaco Claudio Scajola, che si ripropone nella lista «Amministrare Imperia». Alle 19, sarà nell'ex scuola elementare di Oliveto, alle 21,15 nel Circolo Bolgrano e Costa d'Oneglia e alle 22,30 al Quartiere Latino. [e. f.]

Berio

Per vivere da protagonisti

Davide Berio

Davide Berio: «Per aver successo, è necessario sapere che si vuole, quindi definire bene gli obiettivi. Tutti promettono felicità, benessere, lavoro, sviluppo. Io partirei da una seria valutazione della realtà, quindi dei veri bisogni e difficoltà della città, per trasformarli in risorse. Mi spiego meglio: il territorio è compro- i centri storici e la viabilità. Richiedono interventi per il loro recupero, e occorrono progetti specifici, che la Comunità europea e la Regione potrebbero finanziare, con reperimento di nuovi posti di lavoro per i giovani e per i disoccupati. Ne consegue la riqualificazione dell'ambiente, e la vivibilità della città: questo può dare impulso in senso turistico (climatico, agrituristico, congressuale e sportivo), se contemporaneamente si doterà Imperia delle strutture necessarie, sempre nella stessa ottica, riqualificando l'ambiente in tutto il suo contesto e dando incentivi ad artigianato, commercio, piccola e media industria. Si può avere una sinergia di forze per un rilancio economico e dell'immagine di Imperia, capitale dell'alimentazione mediterranea. Lo stesso discorso si può fare per i bisogni di anziani, disabili e fasce più deboli. Una risposta nasce dalla creazione di cooperative di servizi e di lavori socialmente utili, anche questi su progetti particolari, finanziabili da Provincia, Regione, Cee. Infine non bisogna dimenticare il settore della cultura, attraverso il potenziamento dell'Università e l'istituzione di scuole specializzate, per avere così visione più aperta all'Europa e vivere da protagonisti gli anni futuri».

Broccoletti

Noi che siamo in buona fede

Emilio Broccoletti

Emilio Broccoletti: «Molti sono ancora incerti sul voto perché diffidenti, amareggiati, sfiduciati. Eppure il 23 aprile è alle porte. Vorreste non andare a votare, e vi ripetete: "Tanto cambierà nulla". Pensate che dopo il voto continuerete a essere un lavoratore dal modesto stipendio, un piccolo negoziante al quale aumentano solo le spese, un disoccupato prospettive. Penserete che sarà sempre più difficile arrivare a fine mese. L'affitto continua aumentare e a lamentarsi si rischia lo sfratto; l'istruzione dei figli è sempre più costosa e la moglie ha difficoltà a fare la spesa; i giovani hanno spazi liberi per divertirsi, e chiedono la "paghetta" o sono alla ricerca disperata e demoralizzante di un'occupazione. Le ferie si accorciano, e cerchi lavoro extra per spese o pagare medicinali e visite. Vorreste invece poter costruire una a prezzi accettabili, magari in cooperativa e con contributi regionali; vedere il rilancio dell'economia e sperare che i figli trovino lavoro e mettan su famiglia; avere spazi per incontrarsi, far cultura, sport e musica allontanando così il timore di cattive compagnie. Un rilancio del turismo con adeguate per valorizzare una città di buon clima e 3000 ore di sole; finalmente vedere rifiorire l'agricoltura e la pesca. Non dimenticare però i più deboli, chi soffre e gli anziani. Vorresti che il tuo voto servisse a sostituire finalmente quegli uomini che mai hanno mantenuto le promesse, e hanno pensato solo a stessi. Noi, gente comune, ti chiediamo di credere nella nostra buona fede, perché il resto lo realizzeremo insieme».

Scajola

Programma concreto

Claudio Scajola

Claudio Scajola: «L'ultimo appello che insieme ai candidati al Consiglio comunale rivolgo ai cittadini, è la sintesi dei contenuti di tanti incontri avuti in questi giorni con le diverse realtà sociali della città. L'obiettivo con cui ci presentiamo alle elezioni è riassunto nel nome della lista: Amministrare Imperia. Per noi, ciò significa lavorare per andare avanti, per dare continuità a un progetto di sviluppo sociale ed economico, già avviato dalla passata amministrazione. Per andare avanti, siamo fermamente convinti che occorrano tre cose. Garantire agli imperiesi gestione stabile, in grado di lavorare per i prossimi quattro senza perdere tempo: Amministrare Imperia va alle elezioni da sola, alleanze, proprio per non dover in seguito trattare, patteggiare, scendere a compromessi con partiti e altre forze politiche. Chi si appoggia a più simboli, alcuni dei quali molto diversi tra loro, non può che promettere un futuro di instabilità, controversie, elezioni anticipate: ciò che sta succedendo a Sanremo è una lezione da imparare subito. In un secondo luogo, programmi precisi, fondati e verificabili: Amministrare Imperia ha presentato in questi giorni un programma consistente, e concreto. Chi afferma che il programma si farà poi, insieme ai cittadini, dimostra di essere presappochista e inconsistente. Con stabilità e programmi occorrono uomini esperti e capaci, per essere operativi subito. Per questo Amministrare Imperia ha presentato ufficialmente una Giunta di persone in grado di garantire competenze specifiche e grande impegno».

Muratorio

Sindaco, ruolo più trasparente

Paola Muratorio

Paola Muratorio: «Questa campagna elettorale ha fatto capire che il vero problema di Imperia è quello di cambiare l'assetto politico governo della città, che prima era legato ai vecchi partiti, e che oggi si camuffa da lista autonoma, mentre però la logica potere è sempre la stessa. Io penso che sia necessario recuperare trasparenza sul ruolo del sindaco, e che questa sia l'ultima occasione per sottrarre nostra città a un gioco di interessi che l'ha condizionata in questi ultimi anni. Solo così si può pensare di dare un futuro diverso, e migliore ad Imperia su alcuni punti fermi. Sul fronte economico il rilancio dell'agricoltura, della pesca, del turismo, del commercio, della piccola e media industria e dell'occupazione giovanile. Sul fronte del sociale, tutta l'attenzione ai più deboli, attraverso convenzioni sinergiche, e costruttive, con le associazioni del Volontariato. Io sono disponibile ad impegnarmi su trasparenza, corretta gestione dei rapporti, valorizzazione delle risorse professionali e umane, libertà ed espressione dei cittadini e servizi sociali giusti e adeguati. Con un programma per cattolici e laici, perché il buon governo è per tutte le donne e per tutti gli uomini di Imperia, di qualsiasi fede o ideologia siano: il sindaco è eletto direttamente da tutti i cittadini, e deve perciò essere il sindaco di tutti i cittadini. Se le donne e gli uomini di Imperia, che credono in questi valori, mi voteranno, io sarò per quattro anni al loro fianco per migliorare la qualità della vita e per ridare una speranza a tutte le forze sane ed oneste della nostra città».

Dulbecco

Diamo forza ai cittadini

Marco Dulbecco

Marco Dulbecco: «Cari imperiesi, siete stati subissati, in questi ultimi giorni, da una pioggia di programmi, volantini, "santini" e cose varie. E da tutti questi messaggi avrete notato la strana identità di vedute dei vari gruppi, e le promesse di opere, che peraltro non sono state realizzate, da chi ha amministrato in passato questa città e si ripresenta di nuovo oggi al vostro giudizio, semplicemente camuffandosi da neoindipendente, diramando bollettini e circolari dalla vecchia sede della democrazia cristiana. Noi della lista dell'Ulivo abbiamo offerto pranzi e rinfreschi a nessun elettore: non solo perché lo riteniamo offensivo, ma anche perché l'esperienza ha dimostrato che certi candidati passato (e del presente) investivano (ed investono) somme ingenti perché evidentemente avevano un ritorno una volta eletti (come il modello dell'ex ministro De Lorenzo insegna). Rivolgiamo quindi un appello a voi, cittadini imperiesi, perché il 23 aprile, dando con il voto fiducia all'Ulivo, possiate definitivamente liberarvi dalle remore del passato e vi rendiate conto della forza che avete per mettere la città di Imperia nelle mani di un'amministrazione ispirata da ideali di democrazia, trasparenza e onestà, e che dia inoltre voce anche alla gente comune, e non ai pochi, come è avvenuto sino ad oggi. Abbiamo distribuito alla cittadinanza i programmi dettagliati di quel che intendiamo fare. E chi ne fosse sprovvisto potrà richiederne copia presso la nostra sede, in via Vieusseux n. 7 (tel. 27.48.33): avrete quattro anni di tempo, per giudicare».

Temesio

Per una vita di qualità

Maurizio Temesio

Maurizio Temesio: «Credo che, al di là di tante parole, il fatto di candidarsi in questo momento, difficile per il nostro Paese e per la nostra città, in coerenza con il movimento cui si fa parte, significa farsi avanti per cercare di far qualcosa di buono per Imperia, e non, banalmente, mirare a una poltrona. Imperia ha immediato bisogno di innalzare la qualità della vita, a beneficio dei residenti e dei turisti). Ciò significa condurre a un livello di tollerabilità il traffico, dotare la città (soprattutto centri storici e commerciali) di adeguati parcheggi, che la liberino dalla morsa delle auto e ne consentano una comoda visita pedonale. Significa realizzare impianti per tutte le discipline sportive e soprattutto risvegliare arte e cultura, incentivare le manifestazioni letterarie, musicali, teatrali, cinematografiche. Ho apprezzato le recenti iniziative di privati, che cercherò di sostenere nel periodo mia permanenza nell'Ente comunale. Io e i candidati della mia lista, espressione di varie categorie sociali, intendiamo mettere a disposizione la nostra esperienza, le capacità professionali, la nostra voglia di fare. Per realizzare il mio programma, mi rivolgo a tutti i cittadini di Imperia, e in particolare alle categorie da sempre al centro delle preoccupazioni e dei programmi della Lega Nord, come commercianti, artigiani, esercenti, piccoli imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi in genere: categorie che a Imperia stanno soffrendo più che in altre città, e per questo hanno bisogno della nostra attenzione e del nostro interessamento».

Esplode la polemica sui dati diffusi dopo la campagna di monitoraggio condotta dal «Treno Verde»

«Sui rumori solo bugie, e io querelo»

Il sindaco Oddo passa all'attacco: nel mirino il presidente nazionale di Legambiente. «Fornita una realtà distorta e diffamante per la città». Contestati i criteri di rilevazione dei decibel. Pronta replica: «Abbiamo rispettato la legge»

DALLA CITTA'

SPIAGGE

Rinviata la decisione sull'appalto, una protesta

Ancora un rinvio per la decisione del Comune sull'appalto delle spiagge libere di Sanremo. Lo ha deciso ieri la giunta, anche dopo un ennesimo picchetto di protesta a Palazzo Bellevue dei vecchi gestori, che ha fissato per questa mattina una riunione tecnica con i funzionari e il segretario generale per verificare termini, condizioni e regolarità della gara a norma di legge. [g. ga.]

POLITICA

Nell'ex Bar Morris la sede di un partito

La sede di un movimento politico al posto di un locale storico della vecchia Sanremo. Questa la nuova, provvisoria, destinazione d'uso dell'ex «Morris» di via Feraldi, all'incrocio con via Palazzo, un bar che aveva chiuso i battenti lo scorso anno e che da sempre rappresentava un punto di incontro per i sanremaschi. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Raffica di vincite nelle ricevitorie della provincia

Vincite milionarie per i giocatori di «Totocalcio» e «Totogol». I «13» in provincia di Imperia sono stati tre, per 10 milioni e 321 mila lire ciascuno. Queste le ricevitorie fortunate: Floriano Baldi, corso Matuzia a Sanremo; Silvio Agnone, via Stazione ad Arma; Santo Statari, via Tacito a Ventimiglia; e di Battista Novella, via Sicilia a S. Bartolomeo al Mare. Per il «Totogol» sono avuti due «7» da 2 milioni e 278 mila lire alla ricevitoria di Eleonora Belloni a Bordighera e a quella di Claudio Maccario a Ventimiglia. [g. ga.]

INIZIATIVE

Anche nella Pigna si celebrerà la Festa della mamma

Festa della Mamma nella città vecchia con l'associazione «La Pigna». Il sodalizio sanremese sta organizzato la festa, nei giardini davanti alla chiesa di San Costanzo, per il 21 maggio. «La Pigna» chiede la solidarietà di commercianti e residenti per allestire giochi per bambini e il rinfresco dedicato alle mamme. [g. ga.]

SANREMO. Troppo rumore a Sanremo? Il sindaco Oddo non ci sta. Contesta i dati diffusi da Legambiente e denuncia alla procura il suo presidente nazionale, Ermete Realacci. Che, come volta, replica con critiche e parole di sfida. La polemica sui decibel è esplosa puntualmente. Troppo allarmanti le conclusioni della campagna di monitoraggio del «Treno Verde» per cadere nel vuoto. Secondo gli ambientalisti, la capitale della Riviera è «la città più rumorosa d'Italia».

Ieri, il duro attacco di Oddo. «Ciò che afferma Legambiente non può assolutamente corrispondere al vero - scrive il sindaco nella denuncia-querela inviata alla procura - Basti pensare alle metropoli oppure ai centri industriali. Appare evidente come una simile affermazione sia stata suffragata dati rilevati in modo scorretto e fazioso, volti al solo fine di fornire una realtà distorta e diffamante per la città di Sanremo».

E ancora: «Tali dati, fra l'altro, vengono clamorosamente smentiti da una ricerca comparata dalle Usl liguri, in questo caso svolta con criteri di obiettività scientifica, dalla quale emerge uno scenario del tutto differente. Non è dato sapere quali siano le motivazioni che hanno indotto Legambiente a rilevazione così volutamente falsa e denigratoria, anche se il sospetto può legittimamente insorgere». Infine, la richiesta dell'avvio di un'indagine nei confronti di Realacci per l'ipotesi di diffamazione.

Il sindaco Davide Oddo

Pronta e secca la replica del presidente di Legambiente: «E' paradossale che Oddo sprechi una simile indignazione contro chi, noi, ha posto l'attenzione dell'opinione pubblica sull'emergenza-rumore. I nostri dati sono stati raccolti nel rispetto più scrupoloso delle procedure di legge. Comunque, siamo pronti a ripetere i rilevamenti assieme all'Usl: si dimostrerà una volta di più che Sanremo, come la quasi totalità delle città italiane, è fuorilegge e che i suoi amministratori sono inadempienti».

Micaletto

Comune

Annunciata la sfiducia

SANREMO. Si parla con più insistenza di elezioni anticipate a Palazzo Bellevue dove, nonostante l'accordo dei giorni scorsi tra il sindaco e il gruppo consigliare leghista, la maggioranza del Consiglio comunale non sembra più essere saldamente nelle mani di Davide Oddo. Ieri, è stato infatti confermato che sono già una decina le firme di sfiducia nei confronti del primo cittadino depositate presso un notaio sanremese. Quando e se il numero dei firmatari arriverà a 16 (la maggioranza del Consiglio), il plico verrà consegnato al segretario generale. A questo punto, si scatterebbe lo scioglimento dell'assemblea.

Non avrebbero comunque ancora firmato il documento, proposto dall'opposizione e dai dissidenti della Lega Nord, i quattro consiglieri del ppi. La loro, in questo particolarissimo momento politico, viene quindi considerata una scelta determinante per le sorti della giunta. E in odore di dimissioni forzate del sindaco le elezioni potrebbero tenersi in autunno. [g. ga.]

UN NOME, UNA STRADA

Il capitano Pesante rivive nelle memorie di Garibaldi

SANREMO Il miglior capitano di mare ch'io abbia conosciuto e se la nostra marina da guerra prendesse l'incremento dovuto, il capitano Angelo Pesante dovrebbe comandare uno dei primi legni da guerra e certamente non vo sarebbero meglio mandati». La frase, nella più classica prosa ottocentesca, è contenuta nelle «Memorie» firmate da Giuseppe Garibaldi e la dicono lunga sull'ammirazione che l'Eroe dei due mondi nutrì per il capitano Angelo Pesante, sanremasco-doc, l'uomo che gli insegnò i primi rudimenti della navigazione.

Garibaldi, infatti, nel 1821, approdato dalla sua Nizza a Sanremo, diventò mozzo del «Costanza» il brigantino di cui Pesante, comandante di lungo corso, aveva la responsabilità a soli 22 anni. Era nato a Sanremo il 31 ottobre 1799 da Alessandro e Anna Giordano). L'uomo di mare sanremasco non ebbe mai, come avrebbe auspicato Garibaldi, il comando di una nave da guerra compiendo tutta la sua carriera nella marina mercantile, ma l'amicizia con l'eroe continuò anche quando Garibaldi divenne, già in vita, un mito non solo italiano: fu lui a condurlo a Montevideo, attraverso l'oceano, nel 1836, quando il generale, aderente alla Giovine Italia mazziniana, dovette abbandonare l'Europa per una condanna a morte dopo l'insurrezione di Genova; fu lui a ospitarlo a casa sua, in fondo a via Gaudio (dove c'era l'osteria «Bacibello»), il 26 e 27 settembre subito dopo l'armistizio di Salasco; tra i due ci fu sempre una fittissima corrispondenza.

Garibaldi ebbe per lui sempre solo parole di ammirazione: «Cotesti valorosi marini di Sanremo furono i miei primi educatori. Da loro ho imparato, ben giovane ancora, a disprezzare i pericoli del mare», scrisse ancora nel 1878 in una lettera pubblicata nel suo epistolario.

Alla memoria di Pesante, che morì a soli 53 anni il 12 aprile 1852 e che oltre alle sue doti marinare fu anche un fervente patriota affezionato alla causa risorgimentale, Sanremo ha dedicato nel 1901 una strada apparentemente secondaria, molto breve, ma centralissima: quella che collega via XX Settembre a via Manzoni, in pratica a piazza Colombo il cuore della città. Fino ad allora si era chiamata via del Convento; da allora la piccola strada, grosso modo un centinaio di metri, testimonia la memoria più celebre esponente dell'antica marineria sanremasca la cui fama si è tramandata, fra la gente di mare, fino alla fine del secolo scorso quando il porto di Sanremo, ancora lontano dalla vocazione futura, un importante approdo per i traffici soprattutto di olio e vino.

Bruno Monticone

S'allarga l'inchiesta della procura sulla tangenziale finita tra le tombe del cimitero

Aurelia bis, Carnevale dal giudice

Previsto oggi l'interrogatorio dell'ex assessore al Patrimonio indagato per in tentata concussione
Avrebbe cercato di ottenere dall'impresa un incarico per il figlio geologo, anch'egli convocato dal pubblico ministero

SANREMO. Interrogatorio a palazzo di giustizia, questa mattina, per l'ex assessore Agostino Carnevale e per il figlio, Roberto Castellano Carnevale. I due, che compariranno davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, sono indagati per concorso in tentata concussione nell'ambito dell'inchiesta sull'Aurelia-bis, il procedimento giudiziario per il quale la pm ha appena ottenuto una proroga di sei mesi. Per Carnevale, si tratta di una convocazione a palazzo di giustizia in relazione a fatti avvenuti quando faceva dell'amministrazione comunale.

Secondo quanto ipotizzato dall'accusa, Agostino Carnevale, all'epoca dei fatti al Patrimonio, avrebbe tentato di convincere il Cilt, il consorzio di imprese incaricato di realizzare il maxi-progetto della tangenziale sanremese, ad assumere un incarico tecnico il figlio Roberto, che di professione è geologo.

Ma le speranze non avrebbero trovato un riscontro concreto al punto che Carnevale avrebbe poi mutato il suo atteggiamento nei confronti dell'impresa.

Il magistrato, a questo proposito, avrebbe riscontrato improvvisi e in parte ingiustificabili ritardi nell'iter delle pratiche per l'Aurelia-bis che passavano attraverso quegli uffici di Palazzo Bellevue che facevano capo all'ex politico ora sotto inchiesta.

Con l'interrogatorio di Carnevale l'indagine sull'Aurelia-bis si allarga ulteriormente. I nodi da sciogliere sono diversi. Per quale motivo il progetto ha portato il tracciato della superstrada su una «frotta di collisioni con il cimitero che ha poi innescato incredibili ritardi? Esistono interessi politici o privati dietro a quell'operazione?

A giudicare dalle inchieste aperte dalla magistratura in Valle Armea le violazioni interesserebbero anche il mercato dei fiori e il sottopasso di via Frantoi Canai.

Intanto, il Comune ha confermato i tempi di apertura del by-pass realizzato in Valle Armea una volta ultimato il trasferimento delle tombe. Il cantiere ha ormai ultimato gli interventi ed entro la fine di maggio, quindi prima dell'estate, l'Aurelia-bis sarà operativa dal casello autostradale di Taggia fino allo svincolo di San Martino.

Ma l'amministrazione è anche in attesa di un responso positivo dal ministero dei Lavori pubblici in relazione alla seconda tratta della tagenziale, parzialmente realizzata, tra San Martino e San Lazzaro, nella vallata dell'ospedale. Nulla di nuovo, invece, per il terzo lotto: quello tra San Lazzaro e il Borgo Tinasso. [g. ga.]

MALORI

Autista muore al volante

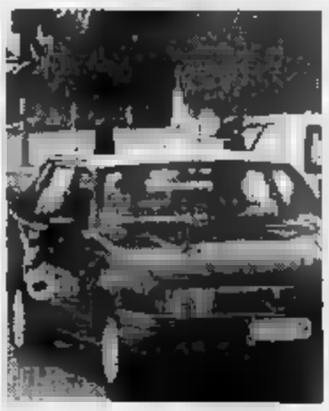
Un autista della Riviera Trasporti è deceduto ieri pomeriggio in seguito ad un arresto cardiaco accusato mentre si trovava al volante di un filobus pronto a partire dal capolinea di Villa Helios. Italo Restagno, 52 anni, residente a Sanremo, secondo una prima ricostruzione dei fatti è stato visto accasciarsi sul volante all'improvviso, senza un lamento. Ad accorgersi di quanto stava accadendo sono stati i militi della Croce Bianca che, intervenendo con un'ambulanza, hanno cercato di rianimarlo durante il trasporto verso il pronto soccorso. Il cuore di Italo Restagno, però, ha smesso di battere poco prima dell'arrivo in ospedale. L'autista, con alle spalle anni di onorata carriera sulle linee urbane e sui pullman di viaggi organizzati e gite turistiche, era conosciuto a Sanremo e secondo alcuni colleghi aveva iniziato le pratiche per il pensionamento. Nessuno riesce a spiegarsi l'improvviso decesso. [g. ga.]

Caccia al giovane che si fa consegnare denaro con l'inganno

Faccia «pulita» e cognomi noti per truffare i commercianti

SANREMO. Una faccia pulita, il nome di un sanremese conosciuto come garanzia per farsi prestare il denaro e tanta faccia tosta. La truffa della «buona fede» è scattata, inesorabile, anche nella giornata di Pasquetta. Le vittime sono persone comuni, ristoratori, gente contattata casualmente, all'insegna dell'adagio «tentar non nuoce». E al momento, dopo un colpo da mila lire messo a segno senza correre alcun pericolo, tradendo la buona fede delle vittime, i carabinieri sono alla ricerca dell'ignoto truffatore che si sarebbe fatto passare per il figlio di noto imprenditore e politico sanremese.

I fatti. «Buongiorno, sono il figlio di..., che lei sicuramente conosce - si presenta così l'abile ingannatore - ho avuto un problema con l'automobile, i miei genitori sono fuori a pranzo per la Pasquetta e non li posso rintracciare». Questa la frase ricorrente per rompere il ghiaccio. Poi, spudoratamente: «Avrei bisogno di soldi, ma non si preoccupi, che conosce mio padre domani il denaro verrà puntualmente restituito». E così, le persone contattate, sono cadute nel tranello consegnando biglietti da 50 e 100 mila, in un caso per un totale di 200 mila. Il colpo è venuto alla luce soltanto ieri mattina quando la persona contattata nel giorno festivo si è fatta viva con il millantato e ignaro padre. I fatti non hanno trovato alcun riscontro. Tutto falso, un'invenzione. Il per ha visto tradita la propria buona fede è stato innegabilmente un brutto colpo al morale e alla fiducia nel prossimo.



I carabinieri si occupano del caso

Carabinieri e polizia, intanto, raccomandano alla gente la massima attenzione. Il truffatore, se di raggiro realmente si tratta vista la denuncia ai carabinieri, potrebbe tornare a farsi vivo. E se nella giornata di Pasquetta l'espediente è stato utilizzato nella zona Marina, nei mesi scorsi una serie di segnalazioni sospette erano arrivate anche da via Roma e via Gaudio.

Chi venisse contattato da persone sospette è invitato a chiamare tempestivamente le forze dell'ordine.

Sanremo, per l'ennesima volta, si rivela città a rischio per la presenza dei truffatori che, anche se non è il caso di quanto avvenuto l'altro giorno, prendono di mira soprattutto anziani e commercianti. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 19-4-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.600	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.600	1.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.200	850
Rosa	Koba	extra	5.000	900	700
Rosa	Koba	prima	5.000	700	500
Rosa	Susan	extra	5.000	1.800	1.400
Rosa	Susan	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Texas	extra	2.000	1.800	1.300
Rosa	Texas	prima	3.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	1.800	800
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.400	[illegible]
Anemone	—	extra	7.500	120	100
Anemone	—	prima	15.000	80	50
Bocca di leone	—	extra	5.000	1.000	800
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.500
Iris	—	prima	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	15.000	700	600
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	400
Strelizia	—	extra	2.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	50.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	50.000	250	200
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.500	[illegible] (kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	14.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.567
— Fatturato delle contrattazioni L. 739.525.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Tentativo di rilancio prima dello smantellamento, parla l'assessore Puppo

Funivia, la giunta fa retromarcia

A sorpresa la verifica sulle possibilità di recupero

SANREMO. Capitolo funivia: la giunta ci ripensa. Forse non sarà più smantellata. Ieri, a sorpresa, l'esecutivo ha dato mandato all'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo di effettuare in tempi ristretti una verifica sulla fattibilità dei progetti di recupero del vecchio impianto, in disuso da una dozzina di anni. Tutto ciò mentre l'appalto per la demolizione del primo tratto (dalla stazione di via Caduti al campo golf) sta compiendo il suo iter (spesa prevista mezzo miliardo).

«Non vogliamo lasciare nulla di intentato, anche personalmente resto scettico sulle possibilità di ricostruzione della funivia, soprattutto per il rapporto costi-ricavi», spiega Puppo. Il ripensamento dell'amministrazione è dovuto anche alla tenacia del Fai (Fondo ambiente italiano), che da anni si batte per far rinascere l'impianto turistico, il quale sarebbe in grado di collegare il centro città con le alture di S. Romolo e Monte Bignone (oltre mille metri di quota) in poco più di mezz'ora.

Una delle cabine della funivia in disuso da oltre dieci anni Per recuperarla occorrono una ventina di miliardi

L'appalto per lo smantellamento parziale è frutto della sequela di diffide della prefettura (emesse le indicazioni ministeriali) giunte a Palazzo Bellevue. Cavi e piloni arrugginiti rappresentano un pericolo: potrebbero abbattersi sulle abitazioni, anche se qualcuno sostiene che l'allarmismo è ingiustificato. «Si potrebbero al massimo conservare i tralicci per un futuro riutilizzo, ma occorre un'attenta analisi della situazione», osserva l'assessore ai Lavori pubblici, che aggiunge: «Il tecnico ritengo comunque che questa strada non sia percorribile, ma da amministratore non posso esimermi dal tentare tutte le soluzioni possibili per salvare la funivia».

Per recuperare interamente la funivia (circa 12 km di tracciato) occorre una ventina di miliardi. Il quello che preoccupa di più è il rapporto fra costi di gestione (sicuramente elevati) e incassi. «Secondo un calcolo approssimativo, bisognerebbe contare su 100 passeggeri l'ora per un utile: una previsione utopistica per Sanremo», dice Puppo, che, in ogni caso, ha già avviato contatti con società specializzate nella gestione di funivie, per avere un quadro più preciso. [g. mi.]

GARUDA s.r.l.
VENDE BOX INTERRATI E POSTI AUTO ALL'APERTO IN SANREMO
VIA PADRE SEMERIA 101
Per informazioni: tel. 0184 502499

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Caso curdi, vertice in prefettura

«Asilo politico per i profughi»

VENTIMIGLIA. Asilo politico per i curdi che da giorni sono parcheggiati al camping Roma di Ventimiglia, aiutati da volontari e amministrazione (responsabile del campo per la Cri Walter Berretto, per il Comune Franco Paganelli). E' l'unica possibilità che rimane loro per non venire cacciati dall'Italia, visto che Francia e Germania non vogliono farli entrare, e che in Kurdistan non possono più tornare per evitare ritorsioni. Per discutere il problema una delegazione di Cgil, Cisl e ha incontrato il prefetto d'Imperia Cesare Ricci.

Il rappresentante governo ha saputo così che è intenzione clandestini chiedere ospitalità per sempre. Un diritto che viene riconosciuto dalla convenzione Ginevra del '51 e da quella di New York. Non sarà una richiesta collettiva ma individuale: ognuno presenterà domanda per sé per proprio nucleo familiare. «Le modalità devono ancora essere studiate», spiega Giuseppe Famà, dirigente della Camera del lavoro di Ventimiglia. «Vedremo di trovare un'intesa con la questura».

Oltre ai sindacati, altri movimenti hanno appoggiato questo tipo di iniziativa: Verdi, Rete, Popolari, Circolo Pasolini, Amnesty International, Acli, Arci, Il Gabbiano, pds, Rifondazione comunista, Comitato per la difesa del territorio di Bordighera e Centro informazione e documentazione donna.

In attesa delle decisioni del ministero (da Roma però non ci sono state prese di posizioni ufficiali: la questione delicata e presenta risvolti internazionali), la prefettura l'amministrazione intemelia continuerà far avere il loro sostegno agli esuli. I duecento transfughi riceveranno aiuti e ospitalità grazie anche al generoso contributo delle associazioni di volontariato che si sono prese a cuore le sorti di questa gente.

Croce rossa, scouts e Caritas provano ad alleviare le sofferenze di donne e bambini curdi. Gli uomini, che in primo si mostravano diffidenti, adesso accettano di buon grado l'assistenza che viene loro offerta. Finalmente i volti sono più distesi.

L'esodo dei curdi è destinato a durare ancora a lungo. La Turchia ha scatenato nei giorni scorsi un'offensiva contro i ribelli del Pkk che ha avuto l'effetto spopolare le montagne del Kurdistan. In fuga da fame e bombe, gli esuli approdano in Puglia e poi risalgono l'Italia. E' lo stesso cammino che hanno fatto i duecento baraccati che si sono fermati a Ventimiglia e che chiedono aiuto all'Italia.

Per i curdi arriva l'asilo politico?

La faccia di Berzan, anni, che ieri è andato dal prefetto a portare la propria testimonianza è emblematica: nei suoi occhi si leggevano stanchezza e dolore. «Ho nove fratelli, tutti rimasti in Kurdistan». E' in pena per la sorte dei parenti rimasti in patria. Lui, nonostante disagi e sofferenze, nonostante l'incertezza sul suo avvenire, si considera fortunato. [m. v.]

Dopo i primi bagni nelle feste di Pasqua, s'avvicina sempre più la stagione balneare

Spiagge, operazione maquillage

Bordighera chiede l'autorizzazione di prelevare ghiaia anche da altri fiumi oltre al Roja. A Ventimiglia ripulito il tratto di lungomare di fronte all'Oba Oba. Ricavate alcune per le barche. Gli altri interventi

BORDIGHERA. Dopo i primi bagni del periodo di Pasqua, si avvicina sempre più la stagione balneare, e le spiagge meritano attenzione per essere pronte all'arrivo dei turisti.

Bordighera. Domani l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena ha appuntamento il Prefetto: il Comune di Bordighera chiederà è possibile prelevare ghiaia anche in altri posti di fuori della foce del Roja. Sembra ormai l'autorizzazione prelievo dei soliti duemila metri cubi dalla foce del fiume di Ventimiglia, ma gli amministratori di Bordighera vorrebbero avere nuove opportunità: non ritengono, infatti, sufficiente quantità concessa per rimettere in sesto gli arenili erosi dalle mareggiate invernali. «Chiediamo di poter prelevare materiale anche da qualche alveo di fiume che ci indicherà il Prefetto», dice Allavena.

Ventimiglia. «Gran parte delle spiagge sono state spianate, ed è stato anche ripulito l'ex stabilimento "Oba Oba", dove spuntavano ancora i tralicci della struttura. I lavori sono stati realizzati dalla ditta Carminati, come scomputo degli oneri derivanti dall'attività della cava di Bevera - dice il sindaco Claudio Berlangiero -. Adesso siamo in avere l'ok dal Demanio per il ripascimento. abbiamo già fatto richiesta: a giorni dovremmo avere l'autorizzazione per prelevare duemila metri cubi di materiale dalla foce del Roja e in tempi brevissimi inizieremo trasporto». Il sindaco, che in un primo tempo era preoccupato che la ghiaia potesse andare solo a Bordighera, adesso è più tranquillo: «Di materiale disposizione n'è tanto, si possono accontentare anche due Comuni». A Ventimiglia, inoltre, in tre spiagge saranno allestite apposite per le barche. C'è già la concessione della Capitaneria di Porto, e adesso manca la delimitazione, paletti delle zone per le piccole imbarcazioni. Una è a Nervia, l' di fronte a via Chiappori l'ultima nell'area degli «Scoglietti». Continua Berlangiero: «L'unico problema è che adesso tutti gli operai impegnati per le elezioni, appena conclusa la tornata elettorale saranno individuate le aree per le barche. Solo in quegli spazi potranno essere lasciate le imbarcazioni. Abbiamo dovuto fare questo intervento perché tutte le spiagge erano invase barche, oltretutto in modo disordinato». Quando saranno delimitate le aree scatterà un'ordinanza della Capitaneria di Porto per la quale i proprietari tempo trenta giorni per spostare i mezzi nelle zone adatte, dopodiché le barche che al di fuori degli spazi verranno rimosse e portate in deposito. Non si dovrà pagare nulla per usufruire degli spazi regolamentari: Comune si farà carico delle spese di concessione demaniale.

Daniele Borghi

La spiagge di Ventimiglia e Bordighera stanno per essere risistemate in vista dell'imminente stagione balneare

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Pitturano di rosso statua di Don Bosco

Atto di vandalismo a Vallecrosia: nella notte, ignoti hanno dipinto liquido rosso la statua di Don Bosco, sul sagrato della chiesa di Maria Ausiliatrice via Colonnello Aprosio.

Aggredisce i poliziotti giovane è arrestato

Aggredisce alcuni poliziotti e danneggia loro «volante». E' accaduto a Ventimiglia. Girolamo Iamundo, 22 anni, via Prec, il pomeriggio Pasqua intervenuto con insulti poliziotti che controllavano alcuni ragazzini che smontavano un motorino risultato rubato. Con una pietra ha anche rotto il parabrezza della loro auto. Il giovane è stato arrestato per violenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato: ieri mattina è stato processato per direttissima e condannato a con la condizionale rilasciato.

Sfila portafogli dalla borsa un algerino è arrestato

Scippo a Ventimiglia: un algerino che si aggirava nella stazione ferroviaria sabato ha prelevato il portafogli dalla borsa di signora. Accortasi dell'accaduto, la vittima ha dato l'allarme e il ladro è stato preso. Ieri mattina Bahri Kamal Sofia, 23 anni, è stato processato per direttissima: difeso dal legale Alberto Pezzini, è stato condannato a 2 mesi. E' libero.

BORDIGHERA

Cadono dalla moto coniugi si feriscono

Coppia di coniugi in vacanza a Bordighera è caduta in moto. Daniela Morchio, 27 anni, residente ad Alba, in corso Europa, ha riportato la frattura dello scafoide e trauma al polso: guarirà in 30 giorni. Il marito, Serg Corato, 28 ha riportato leggere contusioni.

Mostra «Arte e fiori» bilancio è positivo

Successo della mostra «Arte fiori», svoltasi nell'ex chiesa di San Francesco. Il presidente del Comitato del centro storico Ventimiglia, Delia Lumbaca, ringrazia i floricoltori, i pittori e gli scultori, e la compositrice floreale Annarita Manera.

Fervono i preparativi Ventimiglia: la lotteria nazionale

Fiori pronti alla «battaglia»

Già allestiti i capannoni dove si stanno realizzando i dieci carri che il 16 luglio parteciperanno alla grande kermesse fiorita. I nomi delle carovane

VENTIMIGLIA. Fervono i preparativi per il ritorno della Battaglia dei fiori. A Ventimiglia, ma anche Vallecrosia a Camporosso, sono stati allestiti i capannoni dove si stanno realizzando i carri che il 16 luglio, infiorati, parteciperanno alla grande Battaglia. La città di confine non vuole sfigurare, perchè i riflettori delle tivù nazionali saranno puntati sulla manifestazione, alla quale è abbinata la lotteria nazionale.

Alla Battaglia parteciperanno dieci carri, che dovranno rispettare il tema: «Il centenario del Cinema». Ecco i nomi delle compagnie dei carristi, il luogo dove stanno lavorando e il titolo del loro carro. Gli «Scura Goti» hanno allestito il loro capannone in via Cabagni boccini, vicino all'asilo nido, e proporranno «La strada» di Fellini; «Cheli lavorano nel nuovo parcheggio pubblico di Camporosso per il carro «Amarcord», sempre ispirato a Fellini; «I Schemuli» si ritrovano sotto il mercato dei fiori coperto di Ventimiglia per «L'armata brancaleone». «Cheli de Marina» sono in via Trossarelli per il carro «Nuovo Cinema Paradiso»; sotto il mercato dei fiori di Vallecrosia lavorano invece i «Maridama» per «Il postino». «Omaggio a Totò» è il carro della compagnia «A mar parà», che ha le sede il ponte dell'Amicizia di Camporosso; «A Benelea» si incontrano vicino al ricovero di Latte per preparare il carro «Fantozzi»: «A Bucciofila de Ruverina», nella stessa sede, stanno realizzando il carro «Omaggio a Sergio Leone», mentre infine «Cheli de Nervia» lavorano in via Lamboglia.

Dieci carri sfileranno a Ventimiglia

«Le tribune che saranno sistemate in città potranno ospitare duemila posti venduti, stando alle prime ipotesi, a 35 mila lire l'uno - dice il componente del Comitato Franco Molinari -. Il biglietto per la sola entrata nel circuito, invece, dovrebbe costare 10 mila lire. Si pensa anche già alla premiazione che, ballo, si svolgerà in piazza del Comune, preceduta fuochi d'artificio». Si stanno cercando volontari e filmati delle passate edizioni: per chiarimenti rivolgersi al Comitato, in piazza Mazzini 12. La Battaglia dei fiori sarà collegata alla lotteria nazionale, assieme al Giro d'Italia auto storiche, con arrivo a Roma: il primo premio, di 2 miliardi, sarà abbinato al carro che vincerà la Battaglia. [d. bo.]

A Camporosso e a S. Biagio della Cima

In arrivo due fiere ed è subito polemica

S. BIAGIO DELLA CIMA. E' polemica per due fiere che si svolgono in concomitanza. Domenica 30 aprile, infatti, in due località dell'entroterra si svolgeranno due manifestazioni simili, caratterizzate da bancarelle di ambulanti e animazioni varie. La prima, «Non solo moda», si svolge a San Biagio ed è organizzata dalla Cisl ambulanti e dall'agenzia «Idea pubblicità».

L'altra si terrà a Camporosso e avrà la durata di due giorni: oltre al 30 aprile, anche il 1° maggio. L'organizzazione, in questo caso, è affidata alla coppia Giovanni Ferrando e Uberto Poletti. I due, esponenti del movimento federalista ventimigliese, avevano già dato vita a due mercatini nella città alta di Ventimiglia, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. In occasione dell'ultima manifestazione, si era registrato lo stesso intoppo «diplomatico»: il mercatino di Ferrando e Poletti in uno dei tre giorni previsti, infatti, si era svolto in concomitanza con il mercatino di artigianato e antiquariato di Vallecrosia alta, «U cantun de l'Antigu». Anche questa volta un interessante «ponte» di festività è alla base della concomitanza di iniziative.

Dopo le prime accese proteste degli ambulanti, che non ritenevano possibile la realizzazione di una fiera (quella di Camporosso), senza il placet dei sindacati degli ambulanti, è seguito un incontro tra gli organizzatori, durante quale Ferrando ha cercato placare l'animo dei «concorrenti». «La nostra punta soprattutto sul mercato dell'auto: ci saranno anche gli ambulanti, li abbiamo fatti partecipare proprio dopo la polemica di Ventimiglia alta, dove non era prevista la loro partecipazione», dice Ferrando. I festi che pubblicizzano la fiera di Camporosso sono già stati affissi, ma i Vigili urbani ieri ancora la ufficiale. A San Biagio, invece, sembra tutto pronto per «Non solo moda», che prevede anche sfilate, complessi musicali e un posto di ristoro. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Il fascino dell'entroterra, in una zona ricca d'arte e di storia

Col de Turini, lassù a quota 1600

Un percorso ricco di curve, cascate e scorci

COL DE TURINI. Primavera è forse la stagione migliore per affrontare uno dei percorsi più «alpini», e anche più attraenti, dalla Costa Azzurra: è quello che partendo da Mentone raggiunge il Colle di Turini, dalle difficoltà ben note ai piloti Rally di Montecarlo, passando per Castillon e Sospel. In pochi chilometri si dal livello del mare a quota 1607 seguendo, dopo una doverosa a Sospel, la valle del torrente Bevera.

E' una strada ricca di curve, di cascate, scorci qualche volta impressionanti nel delle strettoie del Piaou che si superano con un tracciato quasi aereo.

Durante il percorso si può arrivare una breve deviazione alla Cappella di Notre Dame de la Menour, dalla inaspettata facciata rinascimentale e una veduta del tutto particolare sul torrente.

Altra breve d piazza ombreggiata da platani di Moulinet prima affrontare le mille curve e controcurve del Turini. Si entra così nel cuore di fitta foresta dai mille e mille alberi che costituiscono, su una superficie di oltre ettari, il Parco nazionale francese del Mercantour, cavallo tra le valli del Bevera e del Vesubie: un esempio che non dovrebbe essere ignorato interesse dell'entroterra dalla Riviera ligure.

Il Turini decisivo al Rally di Montecarlo

Turini è un crocevia da cui si diramano in ogni direzione itinerari interessanti: a Nord verso il monte Authion, già fortezza, monumento alla memoria dei soldati nelle del 1793 e 1945; ad Est, La Bollène; a Sud, strada consigliata, fino a raggiungere Lucéram passando per Peira Cava, centro militare ora stazione sciistica.

Lucéram merita viaggio a già ricco centro di smistamento traffico dove indugiavano le carovane di muli che percorrevano la «strada del sale», il paese vanta un patrimonio artistico da fare invidia.

Adagiato sui fianchi di un colle l'abitato è dominato dalla Chiesa di Santa Margherita d'Antiochia - XV e XVI secolo -, autentico museo: proprio alla Santa è dedicato un riquadro dei dieci che compongono uno straordinario polittico attribuito al nizzardo Ludovico Brea, 1497.

Altri notevoli polittici del XV XVI secolo ugualmente esposti: S. Bernardo di Mentone, S. Claudio, S. Antonio da Paola, quest'ultimo attribuito Giovanni Canavesio. Se possibile vale anche la pena di vedere il tesoro della cattedrale con belle opere di oreficeria in argento, fra cui statua-reliquario S. Rosalia, patrona di Palermo.

Per il ritorno può puntare Nizza Est passando per L'R seguendo poi la valle del Paillon.

Bruno Viano

Sul palcoscenico del teatro di Porto la compagnia diretta da Daniela Ardini

La storia dei Doria al Cavour

Uno spettacolo fuori programma, a ingresso libero, dedicato alla famiglia dell'importante personaggio storico nato a Imperia. Serie di episodi legati alle vicende dell'illustre casato

IMPERIA. Uno spettacolo fuori programma, a ingresso libero, dedicato alla famiglia di [illegible] importante personaggio storico nato a Imperia. E' l'appuntamento proposto oggi al teatro Cavour, dove l'Associazione culturale «Lunaria» mette in scena «Delle cose dei Doria».

La rappresentazione, che vede Vanni Valenza nei panni del grande ammiraglio Andrea Doria, avrà inizio alle 21,15. L'iniziativa è organizzata in collabo[illegible] la seconda circoscrizione imperiese.

Lo spettacolo, presentato per la prima volta a Genova nel luglio dello scorso anno, ha tenuto banco fino a pochi giorni fa nel capoluogo ligure, dove la compagnia diretta da Daniela Ardini l'ha inserito in un progetto per il recupero dei centri storici. I tre testi teatrali, che compongono un atto unico, hanno avuto come suggestivo scenario piazza San Matteo. Ora, approdano al palcoscenico del Cavour.

Il primo testo, di Vico Faggi, [illegible] tramite [illegible] fantasma alcuni nomi illustri dei Doria: avanzano una donna guerriera, suor Filippa Doria (Anna Nicora), un cavaliere e infine un gio[illegible] sguattero (Riccardo Crocì). Nel secondo, di Giancarlo Ragni, viene raccontato il drammatico incontro fra Andrea Doria e «Barbarossa», il comandante della flotta barbaresca, impersonato da Aldo Vinci. Il terzo, scritto da Elena Bono, è dedicato a un monologo in cui l'ammiraglio rievoca la sua vita, parlando ad un gatto.

Vanni Valenza indossa i panni del grande ammiraglio Andrea Doria questa sera alle 21,15 al Cavour di Porto

Le scene sono di Giorgio Panni, mentre la regia è affidata a Daniela Ardini, diplomata all'Accademia nazionale di arte drammatica Silvio D'Amico. Ha all'attivo molte regie radiofoniche in Rai, mentre in teatro ha diretto «Lunaria» di Vincenzo Consolo, «Aminta» e «Prometeo incatenato».

Anche il «vicino» cinema Centrale ha oggi in cartellone un appuntamento: il tributo a Nat «King» Cole, con Rosario Bonaccorso, Dado Moroni e Alessio Monconi, affiancati da Adrian[illegible] West. Il via alle 21,15.

Enrico Ferrari

Diano, anteprima di Zanazzo

Recital del basso imperiese domani nella sala consiliare

DIANO MARINA. Tra un mese, sarà al Cavour, per ricevere il premio alla carriera, assegnato dal Circolo Amici della Lirica. Ma intanto, il basso Alfredo Zanazzo, [illegible] della [illegible] liriche [illegible] Imperia, concede un'anteprima a Diano Marina, è torna dopo tredici anni di assenza nella [illegible] provincia, per un recital che si terrà domani sera alle 21 nella sala consigliare del Comune. E' un concerto vocale e strumentale, dove i brani da opere, musica da camera, musicals e pezzi per piano solo del repertorio concertistico e jazz. Zanazzo sarà accompagnato al piano [illegible] Nicola [illegible] (pri[illegible] premio al Rovere d'Oro di San Bartolomeo [illegible] Mare) e da Andrea Pozza, già «enfant prodige» del jazzismo italiano.

Reduce dai successi avuti ne I Puritani a Marsiglia e al Carlo Felice di Genova con la Sonnambula, accanto a Mariella Devia, nella serata intitolata «Dall'opera al jazz» Zanazzo interpreterà i cavalli di battaglia del [illegible] repertorio: «Il lacerato spirito» dal Simon Boccanegra ed «Ella giammai m'amò» dal Don Carlos di verdi, «La calunnia è un venticello» [illegible] Barbiere [illegible] Siviglia di Rossini. Canterà brani [illegible] Cole Porter, «Voce 'e notte», Malia e L'ultima can[illegible] [illegible] Tosti, «La mattinata» [illegible] Leoncavallo. Garibaldi suonerà Chopin [illegible] Schumann, Pozza una Suite di Gershwin. [s. d.]

Il basso Alfredo Zanazzo a Diano

STASERA AL CINEMA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — Ingresso libero — Lunaria in **Delle cose dei Doria**

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) — Documentari (ing. lib. lire 18.000) — Ore 18: documentario **Lingotti Lingotti Oro! Oro**, regia[illegible]; ore 21,15: **Tributo a Nat «King» Cole**.

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 9000 / rid. 6000 — Rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000 / rid. 6000 — Rid. anziani 4000 — ore 17 Comizio Walter Veltroni

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 16/22,30 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — Rid. 4000 — **Il profumo d'Yvonne** — *di P. Leconte, con S. Majani, J. P. [illegible] H. [illegible] (Fra. '94)* — Un'esplosiva attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Cristallo — Or.: 16/21,15 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: in. 16/ult. [illegible] — Lire 6000 — Rid. 6000 — [illegible] RIPOSO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult.22,30 — [illegible], merc. cinema L. [illegible] — **[illegible]** — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

Tel. 50[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **La carica dei 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible] 25' — **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **Viva San Isidro!** — *di A. Cappelloni, con D. Abahantuono, M. Leonardi, L. Cavaros (Ita. '95)* — Meteoriti fertilizzanti bianchi, amori, ulivi, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutbol N. V. 1h 30' — [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **[illegible] Pereira** — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi, N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **Piccole canaglie** — *di P. Schoerni, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un inaspettato fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — **Commedia**

Centrale (Sala [illegible]) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia.Insegnandole anche a [illegible]re. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Tassani (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **La [illegible]** — *di E. Lucherini, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spezzato della scuola italiana con i disastri, amarezze: studenti somari e toppisti, insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000 — **Sfida finale** — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a [illegible] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. [illegible] 1h 40' — **Fantaventura**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or. in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible]. merc. cinema L. 7000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Don Bosco — Ore 15/17 — L. 5000 — Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	24 73	60 72	75 66	69 64	72 59
CAGLIARI	66 74	53 59	15 57	71 55	39 51
FIRENZE	60 91	48 77	1 76	44 78	33 75
[illegible]	4 [illegible]	36 92	34 68	28 65	38 53
MILANO	33 91	[illegible] 87	78 72	11 62	50 61
[illegible]	1 76	57 58	27 57	89 55	26 52
[illegible]	10 105	[illegible] 55	71 49	41 45	61 43
ROMA	[illegible] 93	64 59	16 55	56 54	10 45
TORINO	8 [illegible]	68 51	16 43	61 43	7 43
VENEZIA	4 84	73 82	2 74	32 72	48 53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-46; 42-75; 42-63; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 8 (4); Firenze 84 (4); Genova 29 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; 38-30; 80-72; [illegible]; 38-10; 38-63; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-15; [illegible]; 80-54; [illegible]; 38-88; [illegible]79; 38-85; [illegible]8; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; 80-58; 38-23; 38-4; 80-10; 80-83; 80-34; 38-54; 38-48; 80-24; 80-16; 80-26; 38-19; 38-29; 80-28; 80-79; 80-89.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-60; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-50; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-40-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

	[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	36	32	66	16	4	17	10	32	8
VERTIBILI	4	8	7	4	7	11	13	37	4	2
CADENZE	7 36	9 37	10 38	1 20	10 34	6 25	2 17	10 45	5 35	4 45
FIGURE	2 60	9 19	1 25	8 33	8 17	3 27	1 26	4 13	1 34	2 18
DECINE	[illegible] 13	11 25	41 [illegible]	41 15	41 [illegible]	[illegible] 20	31 26	41 [illegible]	61 [illegible]	[illegible] 19

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri [illegible]imposti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ve ne sono [illegible] due tipi: [illegible] (usate nella nostra tabella) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinas 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

DIANO E DINTORNI

DIANO CASTELLO
Musica e sport al Bowl[illegible]

Il Bowling di Diano Castello, in via Diano San Pietro, offre vari appuntamenti musicali e sportivi. Nel bar ci si può divertire con il karaoke e nell'impianto si trova anche [illegible] pista di go kart. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Un libro sulla Resistenza

Oggi, alle 21, la biblioteca comunale di San Bartolomeo, ai Giardini 1°Maggio, ospita la presentazione del libro «Gli [illegible] difficili della Resistenza: "no banditen"», scritto dal giornalista Daniele La Corte. [e. f.]

[illegible]
Esibizioni al Bigo di Forza

Ogni mercoledì sera, al ristorante Bigo [illegible] Forza, davanti al porto di Oneglia, artisti locali eseguono brani soft. Il via è alle 20,30 e si prosegue fino alla mezzanotte. [[illegible] f.]

IMPERIA
Un film alla Società operaia

Oggi, alla Società operaia di Imperia, si chiude il ciclo di film per il 50° anniversario della liberazione. Alle 21, sarà proiettato «Roma città aperta». L'ingresso è gratuito. [e. f.]

SANREMO
[illegible] Malatesta «Doom virtuale»

La ludoteca «I Malatesta» di salita San Bartolomeo presenta questa sera in prima assoluta il nuovo videogame con la realtà virtuale: Doom. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per [illegible] Mannoia

Prevendita per il concerto di Fiorella Mannoia domani sera all'«Ariston»: dalle 25 alle 45 mila lire. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana anima la serata [illegible] dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. Il programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Prezzi a 7 mila lire nei cine: «Leon» di Bessona al «Centrale» e «Virus Letale», con Dustin Hoffman, all'«Ariston». [g. ga.]

SANREMO
Musica e animazione al casino

Alla «Sala Liberty» del [illegible] canzoni d'autore e internazionali di Franco e Karen. [g. ga.]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 1[illegible] 18/19,30/21/22,30 — L. 9000/6000/4000 — **La carica [illegible]l 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico fil[illegible] di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Ritz — T. 840427 — Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30; ult. [illegible] — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia.Insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 18, ult. 22,30 — L. 8000/6000 — **La [illegible] 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 — 22,30. L. 8000/5000 — **Vento di passioni** — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che [illegible] la vita di tutti. N. V. 2h 15' — [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: L'onorevol Ercole Malladri di G. Giacosa, regia di Mauro Avogadro. Teatro Stabile di Torino con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore in concerto. Or.: 21, [illegible] 80/55/50.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. **Sala Dino Campana.** oggi riposo. **Sala Agorà.** Un'eroica giornata di fine era di Piero Pieri, regia di Sergio Maifredi con Paola Bigatto e Carla Peirolero e la Compagnia Giovani della Tosse: Antonio Carli, Marco Casotto, Davida Calena, Francesca Donato, Mattia Martari. Ore 21, lire 15.000

Teatro Garage - sala Diana oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Come due coccodrilli
Gratacielo: Streetfighter
Luxe: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
[illegible]: Viva S. Isidro
[illegible]: Sostiene Pereira
[illegible] 1: La carica dei 101
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Richie e Rich
[illegible] Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Quattro matrimoni ed un funerale
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Vita da [illegible]
Movie club: Oggi riposo
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Quattro matrimoni ed un funerale

NERVI
S. Siro: Nell [illegible]
Verdi: Stargate

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]
9,30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!,** videogame
Andiamo al cinema
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **Sottilmente vostro,** talk show
22 — **Primo piano,** notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar
14 — **China beach,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
15 — **Amichevolmente con noi**
16,10 **Il calabrone verde,** telefilm
16,35 **California,** serial tv
19,30 **Ivanhoe,** telefilm
20 — **Tg5,** telegiornale
20,30 **Sonno di ghiaccio,** film tv
22,25 **Tg5,** telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile,** telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenordi
10 — **Happy End,** telenovela
10,45 [illegible]
11,15 **Documentario**
11,45 [illegible]
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike force,** film
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy End,** telenovela
[illegible] **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19,15 **Telenews,** informazione
19,30 **Telegiornale TN4**
20 — **Linea sport Liguria**
20,30 **Street Cop,** [illegible]
22 — **Telenews,** informazione
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i ciclisti**
0,30 **Telenord non stop**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
13,30 **Prop. Elet. Gratuita**
17 — **Cartoni**
16,50 **Cantama insieme**
19 — **Tam tam,** notizie
19,30 [illegible]**telfilm**
20,30 **Tam tam,** notizie
21 — **Telefilm**
22,50 **Obiettivo pesca**
23 — **Tam tam,** notizie

[illegible] 7
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Telefilm**
12 — [illegible] **out,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Chopper Squad,** telefilm
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento con i ciclisti**
15,30 **Telefilm**
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde,** telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
[illegible] **Telenews,** informazione
19,45 **Tg Liguria,** telegiornale
20,20 **Cartoni** [illegible]
20,30 **L**[illegible]**a,** film
22 — **Concerto ippica**
22,45 **The twilight zone,** telefilm
23,45 **Motor shop,** rubrica
0,30 **Vizi privati 2,** sexy varietà
1,30 **Notturno**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior** [illegible], per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 [illegible] **fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
[illegible] — [illegible] **music,** rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA,** [illegible]
23,15 [illegible] **sport,** rubrica (R)

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà per ragazzi
[illegible] **Tg** [illegible] **mattina**
10,30 **Radici,** sceneggiato
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia,** varietà per ragazzi
14 — **Due ore di** [illegible]**ax,** rubrica
17,05 **La risposta delle stelle,** rubrica
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **P**[illegible] **Italia,** rubrica
19 — **L'angolo della poesia,** rubrica
19,05 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 [illegible] **notizie,** telegiornale
20,30 [illegible] **Center,** telefilm
21,45 **740: istruzioni per l'uso,** [illegible]
22,30 **Il futuro nelle carte,** [illegible]
23 — **Telegenova** [illegible] **stop**

[illegible] **Mixer Tv**
13 — **Collegamento con MTV Europe**
19 — **Liguria news,** telegiornale
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Snoopy,** film d'animazione
22 — **Arabesque,** telefilm
22,45 **Telenews,** informazione
23 — **Liguria news,** telegiornale
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Programmi non stop**

Telecupole
12,40 **Tg4,** informazione
13,30 **Crazy dance,** [illegible]
14 — **Tg4,** informazione
14,30 [illegible] **Italia,** [illegible]
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
[illegible] **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
[illegible] **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il processo Kassam**
23,30 [illegible] **top,** musicale
— — **Programmi** [illegible] **stop**

Primocanale
11 — **Mariusi,** commerciale
11,30 **Principessa** [illegible] **stella,** rubrica
12 — **Rituals,** serial tv
13 — [illegible]
18,15 [illegible]
14 — **Artus,** rubrica
16,30 **Market,** commerciale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Market,** commerciale
19 — [illegible] **music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — [illegible] **tv,** rubrica
0,30 **Principessa** [illegible] **stella,** rubrica

Teleregione
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Medical Center,** telefilm
21,15 **Il processo Kassam**
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible], musicale
24 — **Messaggerie,** musicale

Rete A
8 — **Programmi radiocriati**
15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
18 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

Sanremo: la classica gara del campionato italiano

Moto, i big dell'enduro al via della «Due Valli»

SANREMO. A Sanremo sabato e domenica si disputerà la 49ª edizione della «Due Valli Motociclistica», la più classica tra le gare motoristiche liguri organizzate dal Moto Club Sanremo che la ideò nell'immediato dopoguerra. Una tradizione che si rinnova, puntualmente, ogni anno.

La prova è valida per il campionato italiano enduro e vedrà in lizza campioni del mondo di carica come Giovanni Sala e Mario Rinaldi entrambi su KTM, i componenti la squadra azzurra che ha vinto la Sei Giorni Mondiale disputata in Oklahoma (Stati Uniti) Paolo Farioli, Maurizio Carminati (entrambi su KTM), Tullio Pellegrinelli e Arnaldo Nicoli (gareggiano entrambi in sella all'Husqvarna), e gli ex campioni del mondo, il genovese Giorgio Grasso su Yamaha e i sanremesi Gian Marco Rossi su TM e Pier Franco Muraglia anch'egli su Yamaha.

La gara sarà articolata su due giorni per un percorso totale di 220 km. Il tutto su un tracciato molto impegnativo e spettacolare che porterà i concorrenti sui difficili sentieri dell'entroterra. La partenza è fissata per sabato alle 9 dal lungomare delle Nazioni per la prima tappa e domenica alle 8 per la seconda.

Poi, i piloti si avvieranno per Verezzo, nell'entroterra imperiese, toccando quindi i territori di Baiardo, San Romolo e Perinaldo dove è previsto un controllo orario e la spettacolare prova speciale in linea che, negli anni scorsi, si era sempre svolta subito alla partenza a Sanremo, sulla spiaggia.

La seconda prova speciale e il secondo controllo orario sono previsti a Beuzi presso la vecchia (e ormai abbandonata) pista di motocross che, negli Anni Settanta, ospitò anche gare internazionali.

Un percorso disseminato di molte difficoltà che imporrà un grosso sforzo anche sul piano organizzativo: non a caso la gara sarà costantemente tenuta sotto controllo dalla Protezione Civile proprio per garantire la massima sicurezza ai piloti sia al pubblico che, in genere, numerosissimo.

L'estrema Riviera di Ponente, da la Bordighera del Bergamasco, è in Italia la vera culla dell'enduro sorta di motocross corso non in pista ma fuori strada, le moto più silenziose di quelle utilizzate per il fuoristrada e omologate anche per la guida su strada.

Un serbatoio di passione che ha proprio nella «Due Valli» uno dei suoi momenti di punta della stagione agonistica.

Numerosi, ovviamente, i piloti locali in gara tra i 165 concorrenti iscritti, ma arrivo da tutta Italia.

Nell'elenco figurano Luca Pidutti (TM), Federico Lanteri (TM), Maurizio Pettorosso (TM) e Giancarlo Di Camillo (TM), tutti della Pro Sport Sanremo; Andrea Dunnebacke (Kawasaki), Giuliano Modena (Husqvarna), Massimiliano Poire (TM), Mario Cesarini (TM), Maurizio Carli (HRD), Franco Berardi (Honda), Luca Santucci (TM), Stefano Oreggia (TM), Leo Ballestrieri (Honda), Marco Cataldo (Yamaha) e Mirko Dallai (Husqvarna), tutti del Moto Club Sanremo; Gianfranco Massa (TM) del Moto Club Polizia di Stato e, fra i sanremesi appartenenti a sodalizi fuori regioni, Simone Ginatta (TM), Davide Dall'Ava (KTM), Marco Lagorio (Husqvarna) e Manuel Ros (TM), Fabio Pavone (TM. Oltre, naturalmente, ai big Rossi e Muraglia.

RALLY

Ecco il «Monti Savonesi»

Quest'anno la gara d'apertura della stagione rallistica per quanto riguarda la Coppa Italia seconda zona, sarà affidata al «Giro dei Monti Savonesi», dopo che il «Palmo» è stato promosso nel italiano Due Litri. La seconda novità la sede di partenza che è stata spostata da Albenga Alassio: le auto partiranno e arriveranno da piazza Partigiani. Il primo concorrente al via ingranerà la marcia alle 8,01 mentre l'arrivo è previsto per le 18,30. Le premiazioni si terranno il giorno dopo alle 11 nel Palazzo Civico di Alassio. Saranno cinque le prove speciali da ripetersi due volte e due i riordini, entrambi a Calizzano. Il parco con la Madonna della Guardia alle 8,24; Colle del Ginestro alle 9,07; lo Scravaion alle 10,03 e il Colle del Melogno alle 11,21. Poi il primo riordino alle 11,44. Il secondo giro inizia con Monte Croce alle 13,07, Scravaion alle 13,20 e Colle del Melogno alle 14,38. Secondo riordino alle alle 15,01. Il gran finale con Monte Croce alle 16,24, Madonna della Guardia alle 17,02 e Colle del Ginestro alle 17,45. [m. no.]

Arriva in Riviera il maestro Naito, tra i migliori tecnici operanti in Europa

A lezione dal guru del karate

Previsto uno stage ad alto livello nella palestra di Villa Ormond, a Sanremo. Protagonisti gli atleti del Centro Shotokan Hiroshi Shirai, reduci dai campionati italiani disputati a Lucca

SANREMO. Il maestro Naito, considerato tra i quattro migliori tecnici di karate operanti in Europa, sarà il prossimo primo maggio a Sanremo, nella palestra di Villa Ormond, per uno stage riservato agli atleti iscritti al Centro Shotokan Hiroshi Shirai (sono circa 180), uno dei sodalizi più attivi in Liguria nella specialità del karate tradizionale (rispetto al karate moderno è più fedele all'antica disciplina giapponese).

A settembre, poi, ci sarà il consueto stage diretto da Hiroschi Shirai, il carismatico maestro fondatore del karate tradizionale in Europa, da cui il sodalizio matuziano prende il nome.

Il Centro sanremese, diretto dal maestro Nando Falanga, è reduce dal meeting di Lucca valido per i campionati italiani e per la Coppa Italia. Vi hanno preso parte Davide Faconti, Elisabetta D'Adda, Laura Gasparini, Federico Gavino, Fabio Del Becaro, Monica Paolino, Giannadrea Dho, Salvatore Sabia e Davide Giusta.

Avevano conquistato il passaporto per la prova tricolore spopolando nella fase regionale ligure svoltasi a Lavagna. Ma da Lucca non sono arrivati risultati particolarmente significativi.

«L'alto livello tecnico dei partecipanti ha ovviamente penalizzato i nostri giovanissimi atleti. Ma, in ogni caso, è stata un'esperienza utilissima per tutti», dice il maestro Nando Falanga.

Nessuno dimentica che Elio Giacomini, campione mondiale della categoria dei pesi medi, in forza ad un club milanese ha mosso i primi passi agonistici proprio difendendo i colori del Centro sanremese. [b. m.]

Pugilato

A 16 anni tricolore?

Alessandro Torchio della Sanremo Boxe parteciperà alle finali dei campionati italiani per i pesi

SANREMO. Il Alessandro Torchio, della Sanremo Boxe, parteciperà alle finali dei campionati italiani novizi in programma a Montecatini Terme lunedì e martedì prossimi. Torchio ha solo 16 anni, pesa 81 kg e gareggia, sotto la guida del maestro Dante Di Battista, nei pesi mediomassimi.

Si è avvicinato al pugilato circa un anno, ma conquistato il passaporto per la finali tricolori di categoria nel corso della fase interregionale che si è svolta a Varese, valida per la selezione dei pugili piemontesi, lombardi, liguri e sardi (in quest'ultimo caso limitatamente alla provincia di Sassari).

Alessandro Torchio, protagonista di un grande incontro, ha superato nettamente, per k.o. tecnico alla seconda ripresa il piemontese D'Angeli meritandosi l'elogio dall'arbitro internazionale De Lucia, presente al match. [b. m.]

SPORT FLASH

Due sanremesi in trionfo alle regate di Pisa

Fabio Ventura nel singolo categoria Ragazzi e Paolo Rolando fra gli Allievi, hanno dato alla Canottieri Sanremo due belle vittorie alle regate di canottaggio che si sono svolte domenica a Pisa sulla acque dell'Arno. Buoni anche i secondi posti, nelle rispettive categorie, conquistati da Michela Fitzalis, Renato Alberti, Daniele Delfino e Stefano Terenzi, quest'ultimo già vincitore nel Trofeo Vacchino. [b. m.]

VELA

Ai fratelli Celon il Campionato del Mediterraneo

I fratelli Mauro e Claudio Celon, con Gianni Torboli (equipaggio probabile olimpico), hanno vinto a Sanremo la tredicesima edizione del Campionato del Mediterraneo riservato alla classe Soling. La gara dei Soling è stata l'unica ad aver portato a termine tutte le prove in programma. Snipe, FD e J24 hanno infatti disputato soltanto una prova, a causa della tempesta che si è abbattuta giovedì sulla regata: fra gli Snipe di Enrico-Martino davanti ai sanremesi Beppe Zaoli e Tommaso Maiga; J24 hanno vinto Andrea Vivi, Massimo Balloni e Pasquale Guffanti; successo tedesco nella . [b. m.]

TE TAVOLO

Etzi promosso alle finali dei Giochi della gioventù

Marco Etzi del GSTT Bordighera rappresenterà la Liguria, il 29 e 30 aprile prossimi, nella fase nazionale dei Giochi della Gioventù di tennis tavolo in programma a Cecina in Toscana. Etzi si era imposto a Genova, nella fase regionale, superando in finale il suo compagno di squadra Andrea Natta. [b. m.]

CALCIO

L'Argentina perde Biolzi: sarà operato al menisco

Per Stefano Biolzi, centrocampista dell'Argentina, il campionato è finito in anticipo. Gli esami clinici gli hanno riscontrato una lesione al menisco. Verrà operato venerdì, dall'equipe del dottor Alfredo Manelli, all'ospedale di Sanremo. [b. m.]

CALCIO

Imperia il primo di alls-soccer

preso il via allo Squash Fitness Club di Imperia il primo torneo di alls-soccer (calcio due, importato dall'America). Le partite si svolgono dalle 18 in poi. Si tratta di una novità assoluta per la provincia. Dodici le squadre partecipanti. [e. f.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

*ASTRA 1.4 FREEBAY 82 CV CON CLIMATIZZATORE

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

A PARTIRE DA L. 24.600.000*

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Venite a conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

1774

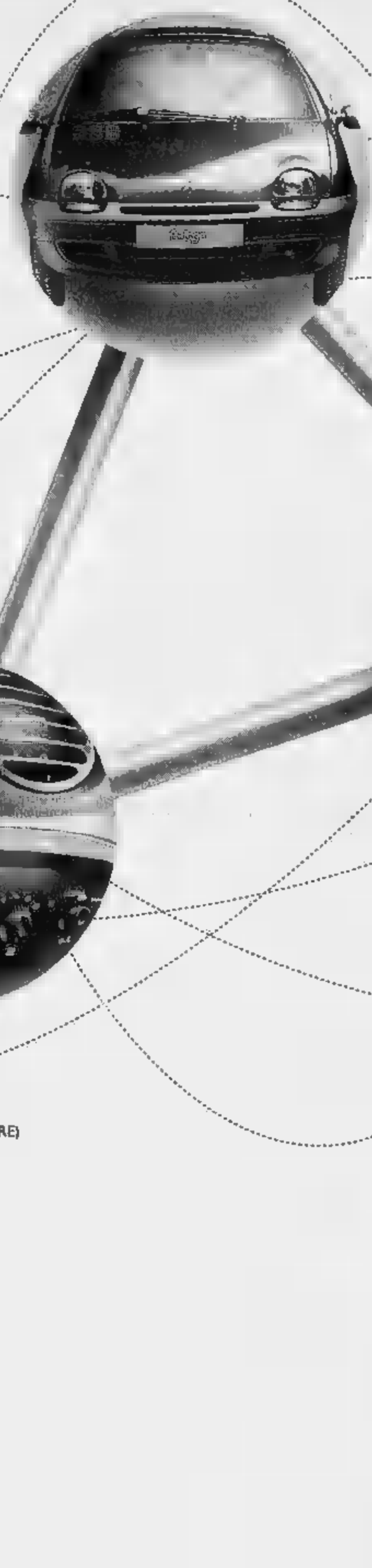
PRIESTLEY

ISOLA GLI ELEMENTI

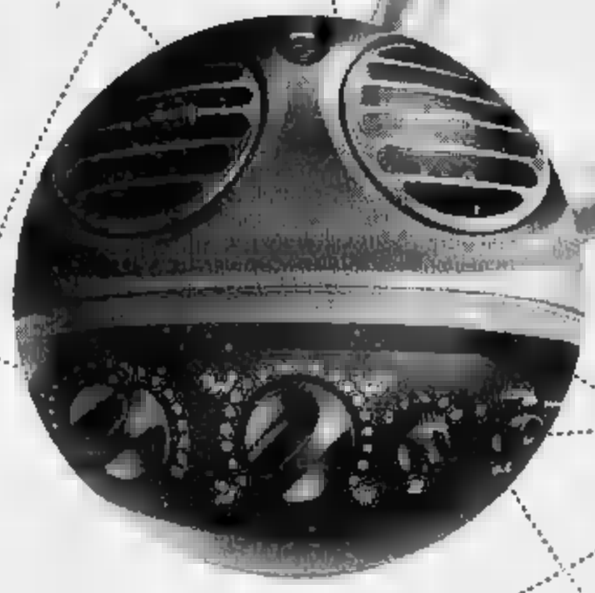
DELL'ARIA

PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)



{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)



{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995

TWINGO SUMMER

UNISCE GLI ELEMENTI

DELL'ARIA

FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma ■ piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia ■■ il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia con il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici ■ serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano ARIET escl.	FINANZIAMENTO: ■■ A 8 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI*.
TWINGO	14.930.000	• MOTORE: 1239 cc, 55CV. • VELOCITA': 150km/h
TWINGO PACK	15.700.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	
TWINGO SPRING	16.750.000	
TWINGO EASY	16.650.000	

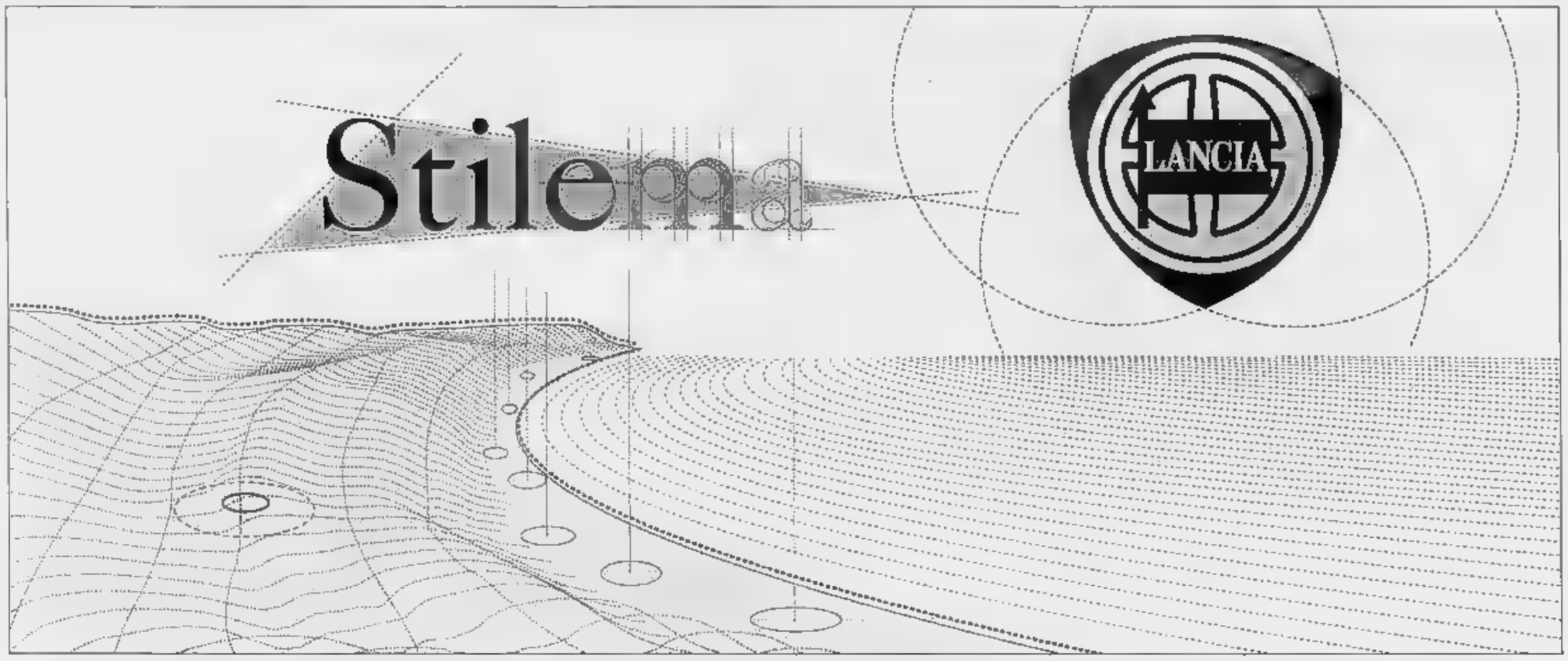
TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

*Fino a 8 milioni in 18 ■■ al tasso ■■ 0%. Twingo base: prezzo ■■ in ■■ A.R.I.E.T. esclusa L. 14.930.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. ■■ T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su ■■■ disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Agenzie: Leagle Advertising s.r.l. / Concessionari Renault vanno sulla Pagina Gialla.

Più vicina ai vostri desideri.



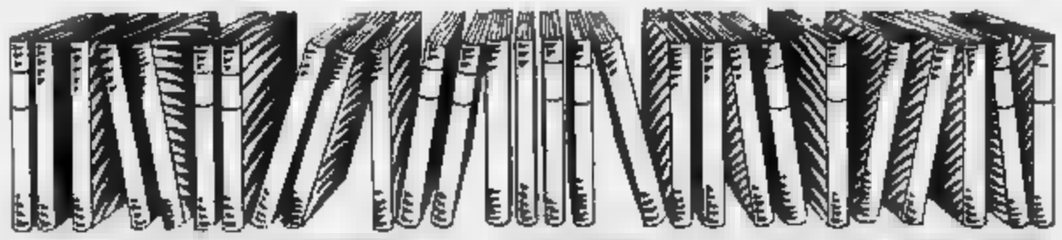
Nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi Stilema.

Il 21 aprile non prendete altri impegni. A partire dalle 18 vi attende l'inaugurazione della Concessionaria Stilema. Inserita nel grande centro commerciale di Cairo Montenotte in frazione S.Giuseppe, è facilmente raggiungibile anche dall'autostrada.

Nell'elegante e ampio show-room sarete accolti da una cordiale atmosfera e potrete ammirare la gamma completa delle vetture Lancia e Autobianchi. In più, potrete apprezzare le numerose opportunità di finanziamento che la nostra organizzazione di vendita è in grado di proporvi. Nuova Concessionaria Stilema. Per tutta la Val Bormida e da Finale Ligure a Varazze, la classe Lancia è più vicina.

Stilema Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Marconi, 226 - Cairo Montenotte - tel 019/514028

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
I 4 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino;
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi in vendita a L.

TUTTOSCIENZE
L.

I 7 volumi di
L. Lattes Coifmann,
Blanuc ci, Stella,
A. Zullini, U. Alcheburg,
T. Regge e P. Scarufi
a L.

volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN PIÙ LINGUE E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.589

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Leggeri"
Savona
via Rio Gallietto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lo sviluppo urbanistico previsto nelle zone collinari e dell'Oltreletimbro

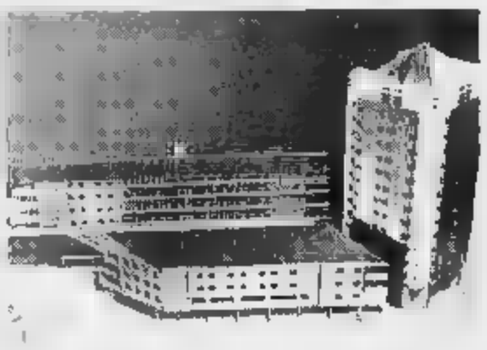
Si progetta la Savona del 2000

Il Comune affida all'architetto genovese Gambiacciani il nuovo piano regolatore della città
Avrà 3 anni di tempo e sarà aiutato da un tecnico di Imperia. Lo studio costerà 1 miliardo

SAVONA. All'architetto Pietro Gambiacciani l'incarico di progettare la Savona del 2000. La giunta comunale intende al progettista «Matitone» di via Servettaz di Corte Lambruschini Genova la del Piano regolatore di Savona. Un incarico un miliardo, che comporterà Gambacciani un lavoro di oltre 3 anni.

Pietro Gambacciani a disegnare il nuovo volto di S. L'ultimo Piano regolatore era stato realizzato nel 1977, quando la città vagheggiava ancora un futuro industriale. il Comune poi affidato Paolillo e Tintori la stesura della Variante generale piano regolatore. La pratica è portata a compimento solo dalla giunta Gervasio a distanza di cinque anni ed è attualmente al della Regione.

Rispetto a diciotto anni fa sono cambiate, sia la filosofia, sia i confini del piano. Infatti il «fami-



L'architetto Gambiacciani il tecnico che per Savona ha già progettato «Matitone» che si sta costruendo nella di via Servettaz

garato» Pris, il Piano regolatore intercomunale accantonato dai Comuni che lo avevano sottoscritto nel 1977 (Savona, Quiliano, Vado, Bergeggi, Albisola Superiore e Albissola Marina). Gambacciani dovrà quindi occuparsi solo della pianificazione territoriale nell'ambito dei confini Inoltre, rispetto al 1997, il Comune intende affidare al progettista un incarico più concreto. Gambacciani insomma limitarsi a tracciare le linee generali di pianificazione in attesa della stesura ulteriori piani particolareggiati dovrà già disegnare la della va città. L'incarico Gambacciani dovrebbe essere ufficializzato prossimi giorni, non appena la giunta effettuerà una libera formale.

La scelta dell'Amministrazine savonese pare tuttavia scontata e Gambacciani può un ricco curriculum professionale in cui spiccano la progettazione del «Matitone» di via Servettaz ma soprattutto di Corte Lambruschini a Genova. L'architetto aveva inoltre la del Piano regolatore di Cuneo. Per quel incarico il Comune ha previsto lo stanziamento di quasi un miliardo. Del resto la creazione del nuovo Piano richiederà almeno tre anni di lavoro. Gambacciani avvarrà della collaborazione di Carlo Bario, un urbanista di Imperia che negli ultimi anni ha disegnato i piani di molti Comuni liguri, da Diano Marina a Ceriale.

Per la scelta dei tecnici il Comune si è affidato ai curriculum professionali evitando soprattutto gli architetti savonesi. Infatti l'estensore del Piano regolatore non potrà progettare nulla in città per almeno 15 anni. Per quanto riguarda i contenuti del Piano, il Comune chiederà agli architetti soprattutto progettazione delle aree che si trovano ancora in condizioni indefinite. In particolare Gambacciani dovrà occuparsi delle aree strategiche della fascia costiera e del porto turistico, con la rivalutazione di tutto il quartiere della vecchia darsena. Il progettista del resto si occupato successo anche del porto turistico di Genova. Ma il Piano dovrà fornire indicazioni importanti anche per lo sviluppo residenziale in collina e nella contestata zona dell'Oltreletimbro. I terreni degli Orti Folconi dopo Variante al Pris di fatto congelati.

Ermanno Branca

Ora sta meglio anche la bambina

Albissola, la madre è uscita dal coma

La palazzina di viale Faraggiana

ALBISSOLA M. Leonarda ha aperto gli occhi, ha stretto una mano alla madre in lacrime. Senza parola, ancora immobile nel suo letto di Rianimazione, Leonarda Casu ieri pomeriggio è uscita dal coma. «Va meglio, ora può farcela», rassicurano a Pietra Ligure i medici del Santa Corona. E dal Gaslini Genova fanno eco i sanitari al capezzale della figlioletta, Jodie, 19 giorni di vita: «Le condizioni della bimba sono stazionarie, buon segno». Per i camici bianchi ci sono dubbi, entrambe - madre di 33 anni e neonata, ricoverate sabato dopo un volo 15 metri da un balcone - dovranno la salvezza a un albero di alloro.

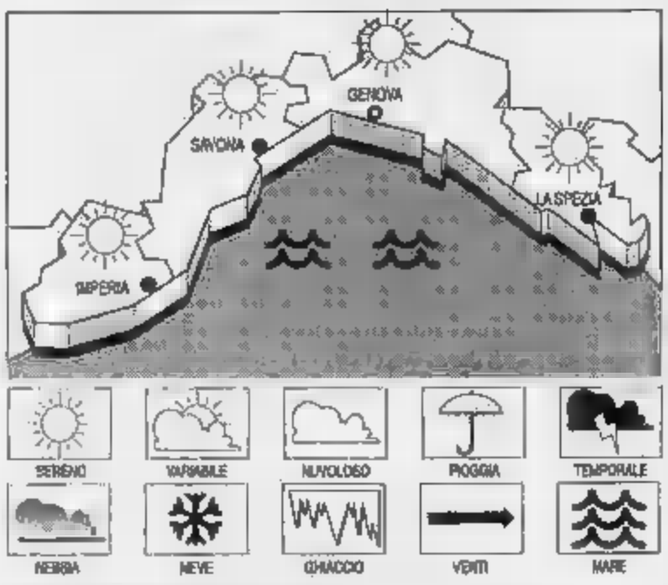
E' la pianta ad attutire la caduta di Leonarda Casu, rami che si spezzano e assorbono l'urto, all'alba di cinque giorni fa. Fra le braccia la donna stringe la neonata, travolta anche lei da un gesto disperato: un suicidio, solo tentato, non riuscito, ma solo per fortuna.

«Sindrome post partum», spiegano gli psicologi. E' il dramma sottile che consuma tra le di un appartamento al quarto piano di via Faraggiana 48, ad Albissola Marina. Leonarda è una ragazza sensibile, vivace, reduce da divorzio, entusiasta della nuova vita Roberto Formenti, 30 anni, elettricista. Già da tempo la giovane donna desidera figlio. Ma il primo aprile, quando nasce Jodie, qualcosa s'incrina nel suo animo. Un senso di oppressione la schiaccia, forse il timore di non essere in grado di allevare bambino. Sta di fatto che, alle 6 sabato scorso, Leonarda Casu sul balcone di casa con la bimba in braccio. Il è in un'altra stanza, si sta vestendo. Sente sbattere le ante. Poi il silenzio. Madre figlia sono già cadute nel vuoto, quando l'uomo si precipita a cercarle con un cupo presentimento.

Fin qui la ricostruzione dell'unico testimone, Roberto Formenti. Ora, la ricerca nuovi particolari affidata a un'inchiesta avviata procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. La prassi prevede che per Leonarda scatti l'accusa di tentato omicidio. Ma fin dal giorno della sciagura, il capo della procura ha chiarito le intenzioni: «Un'ipotesi è possibile, e in questi si è obbligati a indagare, adesso pensiamo al dramma umano. è realtà più grave».

Michele Polcino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuv., addensamenti sui rilievi e aumento della nuvolosità dalla sera per l'avvicinarsi di una perturbazione nord-atlantica, vento moderato con loc. rinf. fino a 35 km/h, mare mosso. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuv., vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h nelle zone al largo, mare mosso-molto mosso, temp. staz. IERI. Temp. del 13° C, 65%, vento Sud Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1007 mb (staz.).

Genova	max 15	9
	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 11

IMPERIA
Max: 14; min: 11; temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,15. La Luna cala alle 8,46 e si leva alle 23,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cresce la violenza giovanile in città: il questore ha intensificato la vigilanza

Studente picchiato da due teppisti

Il ragazzo è stato aggredito all'uscita dal boowling

SAVONA. Lo hanno aspettato fuori dal bowling poi picchiato selvaggiamente. Il pretesto? Una banale discussione, accompagnata da insulti e «sfottò», che per G.B., 16 anni, è stata l'inizio di un pomeriggio da incubo.

Gli aggressori, anche loro minorenni, hanno teso l'agguato al giovane tornava a casa. Lo hanno immobilizzato e colpito calci e pugni. Prima di andarsene non gli hanno risparmiato una minaccia: «Vedi di non fare i nostri nomi. Altrimenti sarà peggio per te». G.B. ha dovuto ricorrere alle dei medici dell'ospedale San Paolo che gli hanno riscontrato una contusione toracica giudicata guaribile in giorni.

E' rimasto molto choccato dall'accaduto. E adesso non intende svelare i nomi dei suoi aggressori. «Mio figlio ha paura - ha detto la madre ragazzo alla polizia che si sta occupando delle indagini -. vuole avere altri guai».

Il questore Mimmo Nicoliello

La violenza giovanile ha fatto registrare negli ultimi tempi in città una preoccupante escalation. E forse anche per questo motivo, il questore Mimmo Nicoliello, ha intensificato i controlli delle pattuglie della volante soprattutto nella periferia. Bande baby-teppisti razzano nei quartieri: danneggiano le auto, appiccano gli incendi e intimidiscono i ragazzini più piccoli. E' il di tre minorenni che qualche giorno fa stati denunciati dai vigili urbani per tentata e violenza privata ai danni di alcuni bambini che frequentano i giardini del Prolungamento. Ricorrendo alle minacce e, addirittura, alle aggressioni fisiche, li costringevano a pagare il gelato o il biglietto per il cinema. [c. v.]

ALBISOLA S.

Derubati turisti stranieri

Raid dei ladri, nel pomeriggio Pasqua, ad Albisola Superiore e ad Albisola Marina. Nel mirino dei malviventi sono finite cinque autovetture di turisti svizzeri, tedeschi olandesi vacanza in Riviera, che parcheggiato lungo l'Aurelia. I «soliti» ignoti hanno avuto difficoltà a forzare le portiere delle auto e impadronirsi di tutto quello che hanno trovato. Nel bottino figurano macchine fotografiche, telecamere, capi vestiario altri oggetti per un valore complessivo di alcuni milioni. I furti stati denunciati alla squadra mobile che ora si sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del colpo. «Probabilmente - commentano in questura - si tratta di tossicodipendenti che ora piazzeranno la refurtiva a qualche ricettatore compiacente racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina». [c. v.]

Primi commenti sulle materie d'esame ed è subito polemica sulle formazioni delle commissioni

Maturità, allo scientifico spavento fisica

Al classico tutti soddisfatti per la prova scritta di latino

SAVONA. Lo spauracchio Fisica incombe sullo scientifico mentre classico si festeggia per lo scritto di latino. Alle professionali, invece, il giallo delle materie pubblicate in anticipo. Professori e capi d'istituto intanto contestano la prassi commissioni d'esame formate da docenti locali.

«Non ci attendevamo Fisica, che è arrivata per il secondo anno consecutivo - protesta Marcello Meinero dello scientifico Calasanzio di - Anche filosofia creerà qualche problema. Infatti non abbiamo ancora completato il programma d'esame e il tempo a disposizione mai è assai limitato». Alida Prampolini, allieva del classico Calasanzio invece preoccupata: «Storia è uscita spesso negli ultimi anni pensavamo che scegliessero filosofia». Riviera gli studenti più ottimisti, soprattutto nei licei scientifici: «Fisica rientra nella normalità - sostiene Laura Bonatti - mentre per quanto riguarda filosofia il programma non è stato completato».

La preside del classico «Chiabrera» Teresa Ferrando è perplessa sulla composizione delle commissioni d'esame: «Le materie mi sembrano di buon auspicio. Inoltre il latino scritto è sicuramente più semplice del greco. Il problema è invece quello delle commissioni d'esame: pochi professori hanno offerto la disponibilità prendere parte agli esami perchè i compensi sono bassi. Inoltre la composizione della commissione sono con professori savonesi potrebbe creare anche qualche imbarazzo».

Fra gli istituti della provincia di Savona infatti non mancano rivalità inoltre la presenza dei commissari d'esame locali potrebbe dare adito a polemiche e condizionamenti. Ma almeno con il nuovo esame è l'epoca «trasfertisti» che utilizzavano l'esame di per trascorrere due settimane vacanza in località turistiche. Il professor Mauro Core dello scientifico «Grassi» di Savona giudica materie serenità: «Filosofia e fisica per il nostro istituto sono materie all'ordine del giorno. Sicuramente si tratterà di un esame impegnativo comunque alla portata degli studenti». Qualche recriminazione, invece, negli istituti professionali. La settimana il ministero della Pubblica istruzione aveva comunicato le materie d'esame in anticipo ma dopo 24 ore la circolare era annullata. [c. b.]

IL CASELLI

Nuovo corso sperimentale

Un nuovo sperimentale all'istituto commerciale «Boselli». scuola ha allestito un'iniziativa per esperti nella gestione del bilancio. tratta di un vero e proprio corso di formazione cui potranno partecipare gli alunni di quarta. Al corso hanno aderito 45 giovani ma la scuola ha potuto accettare solo 18 domande. Infatti si di un'iniziativa organizzata dalla Provincia nell'ambito dei programmi formazione professionale utilizzando un finanziamento della Cee. «Il numero dei posti era limitato - spiegano all'Itc Boselli - ma i ragazzi hanno dimostrato notevole interesse. Del resto si tratta di un corso di qualificazione che potrebbe agevolare l'inserimento nel del lavoro. Al termine del corso che avrà durata biennale gli studenti dovranno partecipare ad uno stage in aziende savonesi che hanno acce di aderire all'iniziativa. Insomma per i 18 partecipanti al corso esistono possibilità di inserimento nel mondo del lavoro». [c. b.]

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, coralli,
malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

Alla Cri di Vado lezioni per volontari del soccorso

Per il S. Paolo «azienda» niente savonesi in corsa

SAVONA. Due «esterni» per governare il San Paolo. I dirigenti dell'Usl intendono affidare la direzione dell'ospedale a funzionari che non hanno mai lavorato nella sanità savonese. Intanto il manager Cuneo ribatte alle critiche sull'istituzione di camere a pagamento al San Paolo mentre i malati di Neurologia si lamentano degli spifferi. La Croce Rossa di Vado, infine, promuove un corso per volontari del soccorso.

Direzione San Paolo. Il manager Roberto Cuneo ha intenzione di affidare la direzione del San Paolo a due funzionari che non abbiano legami con la sanità savonese. Cuneo vuole infatti avviare la trasformazione del San Paolo in azienda e per questo compito ingrato che prevede tagli ed economie avrà bisogno di funzionari che non siano facilmente condizionabili. Per la direzione sanitaria il nome più accreditato è quello di Morello Marchese, direttore sanitario dell'ospedale di Como mentre per la direzione amministrativa il principale candidato è Franco Patrone, dipendente dell'ex IX Usl di Sampierdarena. In entrambi i casi occorre il benestare della Regione.

Obiettivo pareggio di bilancio. Il manager punta al pareggio di bilancio. Nel rispondere a una lettera di una lettrice de «La Stampa» che critica l'istituzione delle camere a pagamento al San Paolo, Cuneo ha illustrato le nuove linee della sanità:

Nuovi dirigenti all'ospedale S. Paolo

«La premessa necessaria per comprendere le mie scelte consiste nel rendersi conto che i soldi stanziati dallo Stato nel 1995 sono molto inferiori rispetto a quelli inseriti a bilancio nel 1994 che tuttavia si è concluso con parecchi debiti. Questi debiti l'Usl non li ha contratti con entità astratte ma con aziende che hanno lavorato senza ricevere compenso con gravi conseguenze sotto il profilo occupazionale. Comprare qualcosa con soldi è immorale per un singolo cittadino come per un'azienda. L'Usl quindi per poter mantenere i servizi essenziali deve far pagare i ticket secondo la legge e far contribuire le famiglie che sono in condizioni al mantenimento degli anziani ricoverati. L'Usl dovrà inoltre fare pagare a chi può i servizi aggiuntivi come le camere a pagamento. Dal momento che l'Usl deve chiudere il bilancio in pareggio, ogni [illegible] pagare altri servizi per la collettività».

Spifferi in Neurologia. In attesa delle camere con telefono e tv a colori i parenti dei malati di Neurologia si lamentano per gli spifferi che entrano dagli infissi.

Per rimediare all'inconveniente l'azienda Usl ha chiuso le fessure con il nastro isolante. Gli ammalati hanno sopportato gli spifferi invernali ma ora temono che le finestre restino chiuse anche d'estate.

Alla Cri corso per volontari. La Croce Rossa di Vado Ligure ha organizzato un corso di lezioni sul primo soccorso. L'iniziativa si svolgerà nei locali della Coop di Vado Ligure a partire da questa sera alle 21. Sono previste 24 lezioni. L'esame finale si svolgerà il 9 giugno. Il direttore del corso è il dottor Maurizio Barbero del Pronto [illegible] di Savona. Il corso è completamente gratuito. Per informazioni telefonare al numero 880176. [a. b.]

In mare si continuano a scaricare acque pulite solo al 50 per cento

Depuratore, stop ai miasmi?

Stanziati 150 milioni per un nuovo impianto capace di smaltire meglio i biogas. Addio definitivo al sistema di compostaggio costato oltre 6 miliardi. I liquami di Cima Montà

SAVONA. Sparisce la «fiaccola» del depuratore. Il Consorzio ha deciso di eliminare il grande sfiatatoio per la combustione del biogas indicato come il maggior colpevole dei miasmi dell'impianto di Zinola. Mentre le condizioni generali del depuratore restano preoccupanti, l'assemblea del Consorzio ha deciso inoltre di bandire una gara per l'utilizzo dei rottami dell'impianto di compostaggio.

Il Consorzio di depurazione ha deciso di eliminare la torcia di combustione, un cilindro di metallo in cui vengono infiammati i gas di scarico dell'impianto. Il dispositivo non ha mai funzionato a dovere, con la conseguenza che la maggior parte del biogas finiva in atmosfera. «La torcia di combustione - spiegano al Consorzio - non ha offerto un buon rendimento. Inoltre è posizionata accanto agli svincoli della Genova-Ventimiglia e della Savona-Torino. La vicinanza con l'autostrada è negativa perchè tutti gli automobilisti che transitano da Zinola avvertono l'emissione di biogas». Il nuovo impianto di combustione verrà quindi sistemato in una posisione più defilata e meno esposta al vento, per evitare la propagazione del gas. Il nuovo sistema dispositivo costerà circa 150 milioni.

Il Consorzio di depurazione ha deciso inoltre di bandire un concorso di idee per riciclare i vecchi rottami dell'impianto di compostaggio che ai contribuenti savonesi sono costati oltre 6 miliardi. L'impianto, che si trova accanto al depuratore, avarebbe dovuto smaltire fanghi e rifiuti solidi urbani per creare un concime di scarso interesse commerciale. Non è mai entrato in funzione. Ora si tenta di recuperare i rottami per dar vita a nuovi progetti in campo ambientale.

Le condizioni generali del depuratore restano comunque preoccupanti. A giugno scadrà infatti il termine entro cui il Consorzio dovrà riportare l'impianto nei limiti previsti dalla Regione. Diciotto mesi fa gli amministratori avevano ottenuto una deroga che consentiva di scaricare in mare acqua depurata solo al 50 per cento in attesa dei lavori di ristrutturazione. L'intervento di sistemazione dell'impianto procede tuttavia a rilento. Notizie positive invece per l'Amnu. Il Consorzio ha infatti deciso di smaltire i liquami della discarica di Cima Montà, consentendo all'Amnu un risparmio di circa 3 miliardi. [e. b.]

COMUNE

Il «Festival» in Consiglio

Il pds mobilita la base del partito per bloccare il nuovo regolamento del Festival che verrà sottoposto questa sera all'approvazione del Consiglio comunale. Il partito democratico della sinistra non ritiene sufficienti i quindici giorni proposti dalla maggioranza per l'allestimento e lo svolgimento della manifestazione. E' prevista la partecipazione di una folta rappresentanza di simpatizzanti del partito della «Quercia».

Il Consiglio dovrà inoltre pronunciarsi su una delibera proposta dal gruppo di Forza Italia sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. L'avvocato Cerulli e altri colleghi del «Biscione» richiedono con urgenza un censimento del patrimonio comunale. L'obiettivo è quello di vendere i beni improduttivi e di stabilire canoni di affitto a valore commerciale per gli immobili che attualmente sono affidati ai privati a prezzi soprattutto simbolici. All'esame del Consiglio inoltre saranno il regolamento di igiene e quello relativo alle bevande, il regolamento sull'organico del Comune e il rinnovo della commissione delle attività teatrali. L'assemblea dovrà occuparsi anche di una serie di interpellanze e interrogazioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Sentenza consente alle navi di lavare le cisterne in mare

Le navi italiane che trasportano sostanze oleose potranno scaricare in mare, purchè si trovino in acque extraterritoriali, i residui del lavaggio delle cisterne. Lo stabilisce una sentenza della pretura di Genova. [c. v.]

Noto agente di cambio per tangenti

Gianluca Caffarena, 49 anni, agente di cambio genovese, è stato arrestato con l'accusa di aver pagato tangenti. I fatti risalirebbero al '90. Caffarena aveva fatto parte di uno dei più vecchi studi di intermediazione finanziaria ligure fallito nel '93. [c. v.]

Trovati vecchi fucili che risalgono al 1800

Due fucili Mauser, che risalgono alla fine del 1800. Sono venuti alla luce, ieri mattina, durante i lavori di ristrutturazione nei locali del corpo di guardia. [c. v.]

Due marocchini clandestini nascosti su un mercantile

Due marocchini che cercavano di entrare clandestinamente in Italia, sono stati scoperti dalla polizia marittima a bordo del «Azzoru» da qualche giorno attraccato in porto. I due stranieri si erano nascosti in un container. [c. v.]

Deve scontare due anni Bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Luciano Mammoliti, 44 anni, via dei Cassari, perchè deve scontare 8 anni e 8 mesi di reclusione per rapina. La polizia ha denunciato M. P., 28 anni, e S. V., 32, trovati in possesso di un coltello. [c. v.]

FURTO

Sono svaligiati gli uffici dell'Associazione mutilati

Ladri in azione negli uffici dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di via Pia. I malviventi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e si sono impadroniti di tre milioni. [c. v.]

VIA ZARA

Fiamme in cantina per corto circuito

Incendio, ieri pomeriggio, in uno scantinato di via Zara, nel quartiere di Villapiana. A prendere fuoco, forse per un corto circuito, sono stati materassi e masserizie. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

Nei quartieri

Il programma per ricordare la Liberazione

SAVONA. Si susseguono le iniziative per ricordare il 50° anniversario della Liberazione. Nelle scuole e nelle Circoscrizioni in corso manifestazioni.

Questa mattina, con inizio alle 8 è prevista una camminata con i partigiani alla ricerca delle lapidi dedicate ai Caduti della Resistenza. Parteciperanno gli allievi della IIC della scuola elementare «Astengo».

Domani, dalle 8,30 alle 16,30, è in programma un'escursione al Teccio e Tersé. Lunedì prossimo alle 20,30, fiaccolata nel quartiere di Villapiana organizzata dalla Sms «XXIV aprile» di Verdi e dalla sezione Anpi Villapiana.

Una fiaccolata è prevista anche per le vie di Vado Ligure e Quiliano con veglia sulla resistenza alla [illegible] «Aurora» di Valleggia. Alle 21 a Savona si sarà il concerto della banda Forzano Martedì 25 aprile, invece, sempre a Villapiana, alle 18 Messa all'aperto, davanti alla chiesa di San Francesco. [m. no.]

Grave al San Paolo

Camion investe un ragazzo in bicicletta

SAVONA. Investito dal rimorchio di un camion. E' successo ieri pomeriggio in corso Tardy e Benech, a un ragazzino di 14 anni, Gaetano Bonvissuto, abitante in via Untoria 44, che era in sella alla bicicletta.

Il giovane, dopo il violento urto, è caduto riportando la frattura esposta della tibia e del perone del piede destro. Adesso è ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo e dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico: secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in un paio di mesi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17. In un primo momento, il camionista non si è reso conto dell'accaduto e ha proseguito a guidare. E' stato fermato dopo qualche minuto dalla pattuglia dei vigili urbani, che si sono occupati dei primi rilievi. La dinamica dell'incidente non è stata completamente chiarita dagli agenti municipali. Ieri pomeriggio sono stati sentiti alcuni testimoni e il conducente del camion. [c. v.]

Contro il progetto di chiusura del Bonini

Volantini in città a favore dell'asilo

SAVONA. «I bambini della materna "Isidoro Bonini" vogliono far conoscere la loro scuola». Con questo slogan i genitori cercano di fare pubblicità alla scuola privata che il Dante Lafranconi, dopo un lungo colloquio con i rappresentanti dei genitori, avrebbe intenzione di chiudere e incorporarla alla materna «Regina Margherita» di via Matilde Serao. Tutto questo per ragioni economiche.

Uno spiraglio affinchè «Bonini» non venga chiusa il nuovo lo ha tuttavia indicato: «Cercate di far conoscere di più quest'asilo». Come dire: se aumentano le iscrizioni è possibile evitare l'accorpamento. Detto e fatto. I genitori hanno predisposto un volantino, distribuendolo in città. Dice il rappresentante dei genitori, Teresa Sappia: «Il "Bonini" di via Romagnoli è in una grande struttura di recente costruzione, progettata appositamente come scuola materna. E' dotato di un bellissimo giardino. Non ci sono scale e è facilmente accessibile anche ai bimbi handicap. Sarebbe un peccato chiuderlo». Alla materna «Bonini» sono già aperte le iscrizioni per i bambini dai 2 ai 6 anni. Per informazioni è possibile telefonare dal lunedì al venerdì al numero 019-801.225. [r. p.]

Il volantino pubblicitario della scuola

In corso Svizzera

Sbanda con a bordo donna ferita

SAVONA. Incidente stradale, ieri mattina, in corso Svizzera. Una Y10, sulla quale viaggiavano marito e moglie, per cause in via accertamento da parte dei vigili, si è schiantata contro il guard-rail. Maurizio De Leo, 32 anni, e Carla Conca, 31, residenti in corso Vittorio Veneto, hanno riportato contusioni giudicate guaribili dai medici del San Paolo in una decina di giorni. La donna, incinta di nove mesi, è stata ricoverata in Maternità. A causa del violento impatto, le si sono rotte le acque e ora è tenuta dai sanitari sotto costante osservazione.

Tre persone sono rimaste leggermente ferite in seguito a un tamponamento avvenuto in via Nizza. Irma Rossi, 20 anni, Mariangela Falco, di 52, e Micael Ghizzardi, di 5, sono stati medicati al San Paolo e dimessi. Altro incidente, ieri mattina, sull'Autofiori nei pressi della barriera di Zinola: Giovanna Castriotta, 41 anni, e Benito Russo, di 36, abitanti a Torino, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. [c. v.]

Beigua di Varazze

I cacciatori non vogliono il «parco»

VARAZZE. Sulla protesta relativa alla zona del Beigua originata dalla legge sui parchi, interviene il presidente dell'Italcaccia provinciale, Alberto Podestà.

Il rappresentante dei cacciatori dice: «Sono contrario a questa legge. Non si deve arrivare a una sua revisione, ma a una totale abolizione in quanto essa vieta la caccia a tutto il comprensorio. E' una legge anomale, che consente di cacciare soltanto a una parte di residenti, cioè quelli che risiedono nel compresorio del Beigua. E', dunque, una legge anticostituzionale e ci batteremo fino a fondo contro di essa».

L'altra cacciatori, boscaioli e coltivatoiri della zona del Beigua si sono schierati contro la legge sui parchi recentemente varata dalla Regione. Un centinaio di persone si sono riunite, decise più che mai a battersi una normativa che, a loro giudizio, avrebbe come effetto principale quello di imporre vincoli ai residenti. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il pericoloso incrocio all'ospedale di Pietra

Mi è capitato di accompagnare ripetutamente, in auto, un amico al S. Corona per effettuare delle analisi. Se l'ingresso è abbastanza agevole, l'uscita (e quindi l'immissione dei veicoli) sull'Aurelia è un come terno al lotto: a volte, bisogna attendere diversi minuti, e questo accade specieo a chi svolta in direzione di Pietra, e quindi deve fendere due corsie di marcia. Il traffico è sempre intenso e qualche automobilista comprensivo non rallenta e cede il passo, non resta altro che compiere manovre azzardate. Ma proprio non è possibile una regolamentazione del transito? Se non con un semaforo, che forse intralcerebbe quello, abbastanza vicino, dello svincolo autostradale, almeno con la presenza di un vigile, specie nelle ore di punta.

Lettera firmata, Borghetto

La discoteca piace ai vicini

La decisione del commissario prefettizio Andrea Santonastaso alla discoteca Tenax di Celle, la proroga di concessione di apertura dalla una alle 3 del mattino, ai residenti delle vie Valle, Coca dei Piani, Marconi, stressati da 11 anni di veglie obbligate, darà finalmente la possibilità di dormire qualche ora in più.

Premesso che, solo una persona incompetente e menefreghista dei disagi altrui, poteva rilasciare l'autorizzazione di una discoteca in un centro abitato, privo di un posteggio auto che è il requisito primario per questi locali, mi invita il signor Franco Abate, commissario dell'Ascom cellese, che nell'articolo pubblicato sulla Stampa del 12 u.s. contesta l'ordinanza del commissario prefettizio, adducendo a semplici rumori notturni lamentati, a visitare queste vie nelle quattro sere settimanali di apertura del Tenax per rendersi conto dello stato di degrado ormai giunto all'invivibilità, in cui queste persone che, non sono animali, ma cittadini a tutti gli effetti, sono costretti a vivere da tanti anni.

Oltre alla musica assordante che si può registrare dall'interno dei condomini, gli schiamazzi che si protraggono sino alle 3,30-4 del mattino, questi cittadini vengono pure privati di accedere ai loro box e al mattino uscendo di casa, talmente nauseati da quello che trovano, da dover fare intervenire la polizia municipale con l'autopompa. Riguardo alla serietà del Tenax, poichè la discoteca non è né un club né un oratorio, gli avventori non sono certo tutti di marchio Doc e il massiccio afflusso di auto e moto lasciate in modo selvaggio in queste vie dove vige il divieto di sosta e di transito dalle 21 alle 8 del mattino per i mezzi autorizzati, e i denti rotti a un carabiniere, è certo una carezza, forniscono il quadro della situazione. In queste gioventù trovasse più affetto e dialogo in famiglia, forse sentirebbe la necessità di stordirsi in discoteca sino alle 3-4 del mattino, apprezzerebbe i valori della vita e non metterebbe a repentaglio il sistema nervoso di chi abita accanto a questi locali, e forse diminuirebbero i drogati, e le stragi del sabato sera.

Giovanna Isetta, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Carapelli, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804.802.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]
Bonavia, corso Vittorio Veneto 8, tel. 540.506.
[illegible]
Savoré, via Medaglie 42, tel. 504.80.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIGURE
Richeri, [illegible] Europa 21, tel. 601.703.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 585.680.
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Soarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.997
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: L 812.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 18 APRILE

NATI. [illegible] Cogilo, Gabriele Vicino.

MATRIMONI. Massimiliano Ribelli e Lauretta Franzia.

MORTI. Antonio Sedda, di 79 anni, residente a Vado Ligure in via XXV Aprile 29/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bo[illegible] Caterina Firpo in Prati, di 79 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sambarino 4/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [illegible] Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. La prefettura ha reso noto che in occasione delle elezioni del 23 aprile sono concesse facilitazioni di viaggio agli elettori: riduzione del 70 per cento per i residenti in Italia, viaggio gratuito in 2ª classe dalla stazione di frontiera per gli elettori residenti all'estero per motivi di lavoro.

**Il Comune di Savona ha istituito anche per quest'anno il servizio del Campo solare estivo nei mesi di luglio e agosto nei locali della scuola «Giribone» di corso Vittorio Veneto. I posti disponibili sono 60. E' possibile fare domanda agli uffici della Pubblica istruzione di corso Italia 13/1.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Ricordi della Resistenza

Una conferenza sulla divisione «Gin Bevilacqua». L'iniziativa è in programma venerdì alle 20,45 nella sala culturale della Coop di Vado a cura dell'Istituto internazionale studi liguri. Relatori saranno Lauretta Bonetti, Giancarlo Battè e Marco Bellonotto. [e. b.]

[illegible]

Conferenza di Franco Pedone

«Dalla prima guerra mondiale alle leggi fasciste del 1925». Questo il titolo della conferenza che lo storico Franco Pedone terrà oggi alle 17 nella sala consiliare della Provincia in via Sormano. [e. b.]

[illegible]

Corsi di formazione Enaip

Corsi di formazione all'Enaip. Sono aperte le iscrizioni ai corsi da operaio ceramista, saldatore delle leghe leggere, esperto in progettazione di prodotti multimediali, macchinista teatrale. [e. b.]

ELEZIONI

CANDIDATI VERSO IL VOTO

Tre contendenti in campo per la poltrona di primo cittadino

L'Aurelia-bis e il nuovo prg ecco i «punti caldi» di Vado

Cinque domande

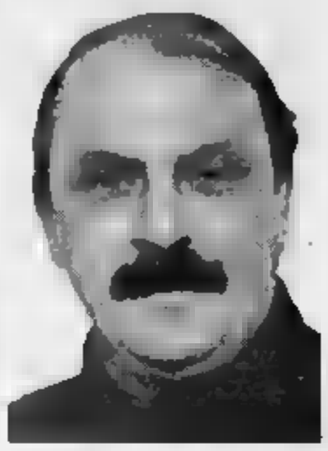
1 Perché è candidato?

2 I punti principali del suo programma?

3 Qual è il problema più urgente da affrontare?

4 Uno slogan per diventare sindaco?

5 Si descriva come persona (pregi e difetti).



I tre aspiranti sindaci di Vado: Roberto Peluffo, Giuliano Frediani e Angelo Pollo

VADO L. Sono tre le liste in campo per il rinnovo del Consiglio comunale: «Insieme per la città», che propone come primo cittadino il sindaco uscente Roberto Peluffo, «Progetto Vade...», con capolista Giuliano Frediani, e la Lega Nord con l'ex consigliere comunale Angelo Pollo.

Alle cinque domande, **Roberto Peluffo** di «Insieme per la città» ha così risposto.

1) «Mi ricandido per portare a compimento e definire i programmi che non ho potuto concludere nella passata legislatura. Inoltre, ho accettato di ripresentarmi perchè mi veniva data la possibilità di lavorare con collaboratori giovani e preparati, onesti e che credono nella necessità di un forte impegno nei confronti della comunità.

Sono diversi i punti del mio programma. Ma tra questi sicuramente il piano regolatore, l'ambiente, i servizi sociali, i giovani e gli anziani.

Sentire la voce dei giovani, renderli partecipi. Credo che con la Consulta il rapporto con il mondo giovanile sarà sicuramente più stretto.

3) Il nuovo piano regolatore che ci consente di accentrare tutte le attività petrolifere nelle aree della ex cokeria. E poi la definizione della gestione della nuova convezione con l'Enel e quella con la Italiana Coke. E la definizione delle aree commerciali nelle aree dell'ex Sirma e Astrea.

4) Riconversione ecologica dell'economia ed equo bilanciamento fra occupazione e inquinamento.

5) Quando mi prendo un impegno cerco di portarlo fino in fondo. E credo di averlo dimostrato nel corso di questi anni. Difetti? Ne ho un mucchio...»

La squadra di Roberto Peluffo è composta anche da: Maurizio Barbero, Pietro Bovero, Vanessa Briano, Angelo Calleri, Attilio Caviglia, Vittorio Chiacchio, Albino Esposito, Marina Ferrando in Odella, Renato Ghisolfi, Roberto Griffo, Almerino Lunardon, Pietro Pasquarelli, Ivano Sciutto, Anastasia Scotto, Sergio Verdino.

Così **Giuliano Frediani**, volontario della libertà, vadese di nascita; candidato nella lista Progetto Vadese, ha risposto alle cinque domande.

1) Il desiderio di dare un volto nuovo a Vado Ligure. Nessun motivo politico, anche in ogni atto, ogni parola possono ispirarsi e ricondursi ad una filosofia in molti casi di politica. Cercherò di amministrare nel migliore dei modi questo paese con l'aiuto di tutti.

2) Ambiente, strutture sociali, aggregrazioni per giovani, problematiche di tutte le frazioni di Vado Ligure, e tutte le attività commerciali e artigianali. E soprattutto tengo a precisare che mi occuperò del contenimento delle spese di gestione e dell'eliminazione di certi sperperi al fine di non far pesare sulla collettività gli squilibri economici.

3) Ricercare, di quanto di buono è stato intrapreso dalla vecchia amministrazione, e tutto quello che assicuri un maggior numero di posti di lavoro.

4) Uno slogan per diventare sindaco? Nessun compromesso.

5) Finora ogni cosa che mi sono proposto, pur con molti sacrifici, sono stato in grado di condurla a termine. Purtroppo per dare fondo a tutte le capacità è necessario sfoderare particolare attitudine al comando.

Nella lista di Giuliano Frediani ci sono anche: Giuliano Tranquilli, Paolo Tonti, Fabio Rossatto, Roberto Patrone, Pietro Rosso, Giuseppe Rosso, Walter Mantero, Paolo Bacigalupo, Giovanna Mandarà in Bovio, Mariella Peluffo in Giacchino, Gerolamo Torcello, Roberto Marrone, Maria Battaglia, Stella Faccinato, Filippo Barbano e Mauro Ferrari.

Ecco, invece, come la pensa, molto sinteticamente, **Angelo Pollo** candidato a sindaco nella lista della Lega Nord.

1) Mi sono candidato solo per andare all'opposizione. Non sono un pazzo o un illuso. Con la sinistra non andrò mai, l'altra lista mi ha voluto. E allora ho formato una squadra da solo.

2) Un programa di che punterà principalmente sulla viabilità e sui problemi dell'inquinamento, temi molto avvertiti a Vado Ligure.

3) Insisto su quello della viabilità, in particolare l'Aurelia bis tra Albisola e Vado Ligure capace di decongestionare il traffico nel comprensorio.

4) Non esiste, per me gli slogan non servono a nulla.

Sono una persona come tante altre, tanti pregi e tanti difetti. In ogni caso non a me giudicare.

Nella lista della Lega Nord ci sono anche: Guglielmo Giusti, Antonio Tripodi, Michele Chiarulli, Olga Dolfi, Marisa Finaschi in Galatolo, Anna Maria Bassignana, Maria Rosa Bossi vedova Biazucci, Gabriele Ferrara, Alfredo Capozza, Luca Delana, Marco Accorno e Roberto Nicolich.

Pizzorno

Nel Finalese la carica dei 31

Ma le donne in lizza sono solo quattro

Sono 31 i candidati a sindaco nei 12 Comuni Finalese che andranno alle urne domenica per il rinnovo dei Consigli comunali. Di questi, solo 4 sono donne: Pierina Ferruccio Dagnino (Calice), Marisa Brunetto (Rialto), Rosanna Cerruti Grecco (Noli) e Elena Fedi Esposito (Bergeggi).

Sono 8 gli sindaci che aspirano al posto di primo cittadino: Matteo Ravera (Spotorno), Carlo Gambetta (Noli), Riccardo Borgo (Bergeggi), Vincenzo Lanfranco (Magliolo), Gino Parodi (Toirano), Giacomo Boveri (Orco Feglino), Giorgio Pittaluga (Vezzi Portio) e Marisa Brunetto (Rialto). Anche i sindaci uscenti di Noli, Carla Bologna Fois, e di Calice, Luigi Bolla, sono in lizza anche se non per la carica di primo cittadino. Si voterà comunque anche a Boissano, Giustenice e Finale.

INCERTEZZA Ovunque c'è incertezza sull'esito del voto anche perché in questi 12 Comuni si vota dopo 5 anni. In questo periodo c'è stato un vero stravolgimento dello scenario politico. Sono completamente scomparsi molti partiti tradizionali: in particolare la dc e il psi. La Lega Nord è nata dopo il '90, e in alcuni Comuni tramontata, neppure finire ufficialmente in campo per le elezioni. Sono numerosi comunque gli ex democristiani (oggi con il centro sinistra e con il Polo) che si candidano alla poltrona di sindaco. Tutte le liste del comprensorio si definiscono civiche. Poche di queste si collocano chiaramente al centro-destra o al centro-sinistra. C'è ancora confusione fra gli elettori che domenica prossima si troveranno fra le mani oltre alla scheda grigia delle comunali anche quella per Provincia e Regione.

PROGRAMMI. Sono molti i punti in comune dei programmi. I problemi dei Comuni Finalese sono simili e sotto gli occhi di tutti. Nelle tre località costiere maggiori (Finale, Noli e Spotorno) motivo di confronto è soprattutto il piano regolatore. A Finale toccherà al nuovo sindaco dare l'incarico per il nuovo Prg. A Noli il nuovo strumento urbanistico, approvato da poche settimane, sarà sicuramente modificato. Al centro dei programmi la questione dei porticcioli turistici, l'utilizzo dell'altopiano delle Manie, il recupero ambientale, il rilancio turistico e la crisi della Piaggio (non solo a Finale).

Dai programmi elettorali delle liste si è appreso, fra l'altro, che in una località dell'entroterra Finalese da tempo gli amministratori uscenti hanno rinunciato alle indennità e ai gettoni di presenza mettendo assieme quasi 50 milioni che sono stati spesi per il paese.

E! Solo a Rialto il candidato a sindaco, Marisa Brunetto, non ha dovuto fare la campagna elettorale. Il sindaco infatti è l'unico candidato a succedere a se stessa. Record liste a Noli (sono 6). E' in questa località, estremamente litigiosa e divisa, che potrebbero esserci molte sorprese dalle urne. E' proprio a Noli (lo confermano i toni dei dibattiti pubblici queste ore) che lo si sta facendo serrato.

Clima più disteso, almeno apparentemente, nelle altre località rivierasche. A Finale, il Comune principale in cui si vota domenica, i 4 candidati a sindaco si stanno trattando con toni educati. Sono: Pier Paolo Cervone («Insieme per Finale»), Gilberto Colman («Insieme per Finale»), Roberto Grosai (Rifondazione comunista) e Gianni Reciputi («Polo per Finale»). Lotta serrata, quasi porta a porta, in molte località dell'entroterra.

I RINUNCI. Questo il numero delle liste in campo nel Finalese: Spotorno (2), Noli (6), Finale (4), Bergeggi (2), Vezzi Portio (3), Orco Feglino (2), Rialto (1), Calice (2), Giustenice (2), Magliolo (2), Boissano (2), Toirano (3).

Solo tre dei sindaci uscenti hanno rinunciato a candidarsi e sono usciti (per ora) di scena. L'assenza più vistosa è quella del sindaco di Finale, Pietro Cassullo. Niente campagna elettorale anche per Agnese Fiallo (Giustenice) e Franco Berruti (Boissano). [a. r.]

L'ALBENGANESE

Villanova, sindaco sicuro

Ci Comuni, nell'entroterra albenganese, ma anche altre zone del savonese, dove domenica 23 aprile i cittadini potrebbero anche andare al mare senza modificare il risultato del voto. quelli dove è stata presentata una sola lista e, automaticamente, il sindaco è di fatto già eletto. Spesso si tratta di Comuni piccoli dove l'amministrazione è vista più responsabilità che come un fatto di prestigio. Ma a volte, è il caso di Villanova d'Albenga, la mancata presentazione di liste alternative è un mistero. Pietro Balestra, sindaco da 10 anni, è stato sicuramente un buon amministratore, ma nemmeno lui pensava non avere rivali in questa tornata elettorale. Gli altri Comuni che hanno già designato sindaco sono Onzo (Sandro Piccardo), Castelbianco (Benedetto Trucco), Castelvecchio Rocca Barbena (Gianni Buffa), Vendone (Carluccio Vio). [r. sr.]

ELEZIONI COMUNALI

SAVONA

Comizio di Fassino della segreteria nazionale pds

Oggi alle 17,30 in piazza Sisto comizio di Piero Fassino, della segreteria nazionale del pds, presenti i candidati progressisti. [e. b.]

18 al parla Bodrato del ppi di Bianco

Stasera alle 18, al Ridotto del teatro Chiabrera, è in programma un comizio dell'on. Guido Bodrato per i popolari Bianco. [e. b.]

M.

Franca Belfiore illustra il programma a S. Giuseppe

Questa alle a S. Giuseppe, Franca Belfiore, capolista di «Volontà nuova per Cairo» incontrerà gli elettori. [e. m.]

CAIRO M.

Alla Sms presentazione della lista di Teresa

Alle 21, alla Società operaia di Cairo, presentazione dei candidati della lista «Progetto Cairo», capolista Teresa Diotto. [e. m.]

Il candidato sindaco Cervone parla agli elettori

«Insieme per Finale», candidato a sindaco Pier Paolo Cervone, incontra gli elettori alle 21. [a. r.]

FINALE L.

Reciputi di scena alla biblioteca di Finalborgo

Incontro i rappresentanti del «Polo per Finale», candidato sindaco Gianni Reciputi, 21, nella biblioteca di Finalborgo. [a. r.]

Giusvalla, aperta un'inchiesta

Lettera anonima a Perrone e adesso indaga la Procura

GIUSVALLA. Il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, ha avviato un'indagine sulla vicenda legata alle minacce contenute in una lettera inviata a Renato Perrone, anni, geometra, residente a Perrania, ex consigliere comunale Giusvalla.

Perrone, settimane, aveva ricevuto una missiva, rigorosamente in cui l'autore, oltre che ad infierire con una raffica di insulti, lo «invitava» ad «impicciarsi degli affari suoi», altrimenti «finirai come in Sicilia».

Frasi, scritte peraltro in un italiano scorretto, che hanno creato non poca preoccupazione al mittente. Tanto che l'ex consigliere due settimane fa ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica di Savona. I resti ipotizzati sono minacce personali e turbativa elettorale.

E sì, perché Perrone, nei mesi scorsi, sarebbe stato intenzionato ad organizzare e presentare una lista da opporre a quella attualmente in gara per le prossime elezioni. Un'idea che tuttavia non ha avuto alcun seguito, forse proprio per il timore suscitato dalla lettera minatoria dove, tra l'altro, non viene risparmiato neppure il figlio dell'ex consigliere, Maurizio.

«Non credo si tratti di una minaccia seria. Ritengo non abbia molto da temere», sostiene il procuratore Acquarone, il quale, tuttavia, conferma che «l'ipotesi di reato c'è e che vi sono indagini in corso». Già in occasione delle precedenti elezioni, nel '90, Perrone aveva ricevuto una missiva simile a quella ricevuta poche settimane fa. In quel caso, però, si presentò ugualmente. In base ai risultati della consultazione, venne eletto consigliere. Carica che successivamente abbandonò per motivi familiari, dopo che il figlio rimase coinvolto in un grave incidente stradale. [l. b.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

ALLE URNE PER E CRESCERE

La Confcommercio provinciale ha invitato gli associati e gli imprenditori del a non disertare le in occasione dell'importante appuntamento elettorale del 23 aprile.

«Non possiamo ignorare infatti - si legge in una nota della Confcommercio savonese - che molto del nostro futuro dipende dalle decisioni che assunte dagli enti locali. Ed i problemi che interessano il nostro comparto molti e essi alcuni rivestono una grande importanza per il commercio, il turismo i servizi».

La Confcommercio, giusto e logico, è politicamente schierata e quindi non appoggia alcuna coalizione «ma - prosegue il documento - ci egualmente il dovere invitare tutti gli operatori del settore a dare, nel rispetto pieno delle personali posizioni politiche, loro preferenza a candidati che siano essi stessi operatori del commercio, turismo e dei servizi o che si siano impegnati per la difesa e la valorizzazione del comparto».

La Confcommercio savonese, quindi, invita associati e gli imprenditori a non disertare le urne e a favorire, il proprio voto, candidati scelti per quel che realmente valgono e non esclusivamente per la loro posizione politica.

«Ci auguriamo - conclude Confcommercio savonese - che dalle elezioni del 23 aprile prossimo la nostra Regione, la nostra Provincia ed i nostri Comuni escano rafforzati e gli uomini che saranno chiamati a guidarli sappiano guardare realismo i problemi delle nostre comunità per avviarli sollecitamente a soluzione».

INCARICHI NELLA CONFCOMMERCIO

La nuova giunta esecutiva della Confcommercio presieduta da Vincenzo Bertino ha proceduto al conferimento degli incarichi per il quadriennio 1995-98.

Vice presidente onorario è Pietro Picciocchi mentre l'incarico di vice presidente vicario è stato affidato ad Alessandro Meraviglia presidente dell'Ascom di Savona. Gli altri vice presidenti sono: Giuseppe Monti, Giancarlo Marco e Mario Saccone.

La funzione di tesoriere è da Luigi Minuto. giunta fanno inoltre parte: Francesco Canepa, Giobatta Dagnino, Mario Redanti, Pietro Gozzi, Antonio Saettone, Alberto Varaldo, Giancarlo Quadrelli, Giuseppino Magnano e Filippo Cuneo.

Infine, il collegio sindacale che risulta formato da Carlo Moreno, Dario Ottenga, Guido Beccaria, Lorenza Giudice e Paolo Tonti.

I ESERCIZI E LA LEGGE

Dopo l'incontro di poche settimane fa con alcuni magistrati del Tribunale di Savona, il Sindacato provinciale pubblici esercizi, presieduto da Pasquale Balzola di Alassio, ha programmato un altro importante appuntamento per giovedì 27 alle ore nel salone Confcommercio di via Pia 1/1.

l'incontro è con il Ten. Col. Umberto comandante gruppo carabinieri NAS Resp. Sett. Nord Italia e con il sciallo maggiore Vittorio Taucci comandante del nucleo Nas Carabinieri della Liguria. Si parlerà della vigilanza e prevenzione in materia igienico sanitaria, della legislazione vigente, del sistema sanzionatorio delle violazioni amministrative e dei principali reati in materia alimentare.

Ovviamente l'incontro è destinato in particolare ai titolari di pubblici esercizi.

LE PROPOSTE DEI COMMERCIANTI PER ALTARE

Il nuovo direttivo dell'Ascom di Altare, presieduto da Gianna Taffarello e prime riunioni ha affrontato i problemi di Altare e alcune proposte per bloccare «il regresso sempre più accentuato del paese». Secondo i commercianti agli interventi di ricostruzione del dopo alluvione debbono accompagnarsi e seguire altre opere tese a migliorare la qualità di Altare in termini di immagine, di vivibilità e di recupero del centro. Gli interventi, peraltro già più volte sollecitati dai commercianti, riguardano in particolare il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la possibilità di nuovi parcheggi lungo la strada di Mallare e l'istituzione del disco orario in piazza Berlolotti in piazza Vittorio Veneto «permettere nelle ore un'alternativa di parcheggi agli utenti dei servizi (banca, posta, farmacia, ambulatori medici, negozi)». Gli operatori del commercio chiedono anche l'istituzione di un solo senso di marcia in via Cesio e invitano il comune ad esaminare con attenzione la possibilità di svolgimento fiere annuali anche in via Paleologo.

CARTELLO INGREDIENTI

E' stata posticipata all'1 giugno 1995 l'entrata in vigore dei cartelli «ingredienti» che riguardano in particolare la «gastronomia».

I nuovi schemi sostituiranno quelli attualmente in uso. Gli ingredienti dovranno in ordine ponderale decrescente riferito al peso che avevano, anche se liquidi, la loro utilizzazione nel processo produttivo. Anche gli organi di vigilanza saranno tenuti, in caso di verifica, a calcolare l'ordine degli ingredienti al momento della loro utilizzazione.

Gli uffici della Confcommercio di Savona sono a disposizione per qualsiasi informazione.

ULIVO D'ARGENTO LO SVILUPPO DEL TURISMO

Con un grosso successo il concorso nazionale «Ulivo d'argento», riservato agli allievi degli istituti alberghieri, festeggiato, in piena, florida salute, la decima edizione. Ideato da Aldo Zanobbio e organizzato dalla Confcommercio e dall'alberghiero «A. Migliorini», il concorso valorizzare e far sempre più della nostra scuola che ha i suoi obiettivi la preparazione personale destinato, negli alberghi, ristoranti, negli uffici, all'«accoglienza» del turista e dalla cui «qualità» dipende in gran parte lo sviluppo del turismo.

La vittoria è andata quest'anno, ex aequo, all'alberghiero di Alassio ed a quello di Montecarlo mentre altre «squadre» sono state classificate al secondo posto.

Nel corso della premiazione riconoscimenti per la loro attività sono andati, tra gli altri, ad Aldo Zanobbio ed al preside dell'istituto alberghiero Finale Garbarini.

Come tradizione vuole il è accompagnato da una tavola rotonda dedicata quest'anno ad un particolarmente importante quello del tempo libero e dei nuovi modi di fare turismo.

Un dibattito appassionante, a tratti anche vivace, che ha portato a pratica ad alcune considerazioni e cioè che occorre un maggiore coordinamento tra imprenditori enti, che è l'ora di smetterla di «piangersi addosso» e che è necessario destinare i sia pur pochi fondi pubblici disponibili ad interventi mirati e qualificanti disperderli in mille improduttivi rivoli. Da qui la proposta di una conferenza dei servizi sul nostro turismo.

Tutto questo dovrebbe mirare alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente in i suoi aspetti, allo sviluppo dei servizi destinati al turista, ad maggiore attenzione per il turismo congressuale, al coinvolgimento di tutti gli operatori del comparto ed una attenta valutazione di quanto per rendere riviera più accogliente e più aperta alle esigenze giovani e degli adulti.

Con particolare attenzione è stato seguito l'intervento del vice segretario nazionale della Confcommercio ed ex Presidente dell'Enit, Gabriele Moretti che fatto una analisi dei mutamenti avvenuti in questi anni nelle «attese» e nelle «richieste» turisti i quali a livello mondiale, in trent'anni, sono passati da a 475 milioni. Ha parlato anche dei porti turistici che debbono realmente favorire, incentivare, promuovere il turismo e non diventare grandi «parcheggi di lusso», qualche volta anche motore, destinate ad utilizzate soltanto «seconda .

Insomma un dibattito concreto che si spera porti veramente ad iniziative altrettanto concrete. dibattito hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del comitato organizzatore Zanobbio, l'assessore al turismo Finale Antonio Pastorino, il presidente Camera di Commercio Pietro Picciocchi, il direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassino, il presidente della Fondazione Carisa Franco Bartolini, il neo presidente provinciale della Confcommercio Vincenzo Bertino, il presidente del comitato turismo Confcommercio Piero Gozzi, il preside del «Migliorini» Gianfranco Garbarini, il presidente dell'Ascom Finale Giancarlo Marco e il vice presidente finalese degli albergatori Gianni Capra.

DI ALIMENTARISTI

Il sindacato alimentaristi della Provincia di Savona organizza per i giorni di giovedì 4, 11 e 18 maggio p.v., orario dalle 15,30 alle 18,30, un di aggiornamento per il alimentare, si terrà presso la sala della Confcommercio in via Pia 1/1 a Savona.

Nel primo incontro verranno trattate le tecniche di vendita, nel secondo verrà illustrata la normativa sulla sicurezza lavoratori dipendenti e la legislazione igienico sanitaria mentre nell'ultimo si parlerà della pratica di salumeria e gastronomia.

Tutti gli operatori che intendono parteciparvi, possono rivolgersi alla sede della Confcommercio di Savona, piazza della Rovere 1 Savo-

Il bilancio degli operatori turistici

Riviera esaurita ma negozi vuoti

ALASSIO. Probabilmente quella appena archiviata sarà ricordata come la Pasqua record per quanto riguarda il numero di ospiti arrivati nel ponente savonese. Qualche riserva è espressa dai commercianti. I turisti hanno speso molto. In molti ristoranti, infatti, anche a Pasqua c'era qualche posto libero. Cinque anni fa molte trattorie dell'entroterra e la pizzerie della costa avevano addirittura dovuto ricorrere ai due o ai tre turni per soddisfare tutte le richieste.

Le migliaia di turisti, ai là distinguo e delle riserve, hanno comunque portato un poco di ottimismo. «Gli italiani, malgrado la crisi, non intendono rinunciare alle vacanze», commenta Angelo Marchiano, presidente dell'Unione degli albergatori della provincia di Savona. «La prova generale per l'ordine pubblico è pienamente riuscita, anche in presenza di un turismo giovanile. Non si verificati inconvenienti o casi di intemperanza», commenta soddisfatto Pasquale Balzola, presidente Federazione dei Pubblici Esercizi (Ascom) della provincia di Savona.

Fra gli inconvenienti la mancanza di servizi pubblici. Ad Alassio dei cinque vespasiani aperti al pubblico solo due anni fa ora funzionano solo due, proteste da parte degli ospiti che si sono trovati costretti ad entrare nei bar e consumare per avere poi diritto ad usare la toelette.

Angelo Marchiano, albergatore

Un'altra lamentela dalla zona a mare di Albenga: piazza Europa si è trasformata in immenso parcheggio per decine di camper senza che stati svolti i necessari controlli. Mentre le prenotazioni alberghiere pare soddisfacenti altrettanto è accaduto per le case in affitto che non sarebbero più competitive rispetto agli alberghi. Per la prossima estate si parla, di un calo del per cento.

Romano Strizioli

Occupazione rischio per il personale della più antica casa di cura della zona

Albenga, chiude la clinica «Salus»

Cinquanta dipendenti, soprattutto infermiere inservienti, hanno già ricevuto la lettera di licenziamento
Le difficoltà finanziarie dovute al «giro di vite» deciso dai vertici dell'Usl nei confronti della sanità privata

ALBENGA. La clinica «Salus» di Albenga, una delle più antiche di private della provincia, rischia la chiusura. Le lettere di licenziamento per i dipendenti sono già state consegnate e, se la situazione non cambierà nelle prossime settimane, la fine del rapporto di lavoro diventerà definitiva. Al momento, infatti, si tratta solo di un licenziamento temporaneo, pausa di riflessione da parte della proprietà che si trova in difficoltà economiche.

Difficoltà che derivano da un'amministrazione sbagliata ma dal fatto che da mesi la sanità privata nell'Albenganese non riceve più pazienti. La «Salus», altre cliniche savonesi, è convenzionata con il servizio pubblico sanitario e ha accettato le tariffe imposte dalla Regione ma, nonostante questo, i pazienti non possono rivolgersi alla clinica. Una situazione che era nell'aria quasi un ma che negli ultimi mesi si è aggravata.

A preoccupare, però, è soprattutto l'aspetto occupazionale. «Salus» è una struttura che ospita un centinaio di posti letto e dà lavoro ad una settantina di persone tra medici, personale infermieristico e inservienti. La chiusura della clinica le lascerebbe senza lavoro. La situazione è al vaglio anche dei sindacati ma, non si smuoverà qualche a livello regionale, si potrà fare ben poco.

La clinica «Salus» di Albenga rischia la chiusura i dipendenti di perdere il posto di lavoro

La clinica, infatti, ha di centinaia di milioni ogni mese e, pazienti provenienti dalle strutture pubbliche, almeno la parte di degenza è destinata a chiudere.

«E questo nonostante la nostra clinica sia all'avanguardia dal punto di vista tecnico, sono strumentazioni, come ad esempio la tomografia assiale computerizzata, che non c'è all'ospedale di Albenga. Non solo, più volte la proprietà ha espresso l'intenzione di fare ulteriori investimenti in macchinari e strutture ma, con la situazione che si è creata, tutto è bloccato. Noi non diciamo che la sanità privata è migliore di quella pubblica qualcuno che difenda i nostri posti di lavoro ci dovrà pur Quando il nostro licenziamento diventerà definitivo assumerà l'Usl? Noi crediamo e faremo tutto per evitare lasciati a casa», spiegano con rabbia i dipendenti, la maggior parte infermiere e impiegate.

La «Salus», di proprietà della famiglia Craviotto, ha cominciato operare alla fine degli Anni 50. Nel corso degli anni si è specializzata non solo nelle degenze di medicina ma anche in settori sofisticati come, ad esempio, le operazioni alla spina dorsale e quelle agli occhi il laser effettuate già decina di anni fa. «Un patrimonio di esperienza che rischia di essere buttato», concludono i dipendenti.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

lungomare intitolato al comandante Brignole

Si è svolta ieri mattina a Noli cerimonia di intitolazione del lungomare al comandante Giuseppe Brignole. Il capitano della «Calatafimi», medaglia d'oro al valore, infatti nolese. **[a. r.]**

LOANO

13 e quindici 12 al bar «Quarantaquattro»

Due 13 e una quindicina di 12. Il bar «Quarantaquattro» corso Europa a Loano porta nuovamente fortuna ai sistemisti del Totocalcio. Le ultime vincite arrivano a 30 milioni. Nel bar in due anni stati superati i mille milioni di vincite. **[a. r.]**

TOVO GIACOMO

Per la Ligur Pali approvato il concordato preventivo

La sezione fallimentare del tribunale di Savona ha approvato la richiesta concordato preventivo della Ligur spa di Tovo Giacomo. Si è dichiarata disponibile la quasi totalità dei 152 creditori. Il giudizio finale è fissato 5 maggio. **[m. p.]**

LOANO

Offerte segrete per vendere il ristorante Ostaia 18

Un ristorante «sul piatto», in vendita a chi farà la migliore offerta in busta chiusa, prezzo base 190 milioni. Sarà una gara con offerte segrete, da presentare alla cancelleria fallimentare del tribunale di Savona entro le 12,30 del 26 aprile, a definire passaggio di proprietà dell'«Ostaia 18» in via Boragine 24 a Loano. **[m. p.]**

[illegible]

verso un commilitone, via al processo

L'accusa atti libidine nei confronti di un commilitone, per E.P., 23 anni, residente in provincia di Caserta, reclutà nella caserma di Albenga. Il giovane, 25 aprile '93, avrebbe tentato un rapporto sessuale, sarà processato questa mattina. **[m. p.]**

L'infermiera di 22 anni stroncata da un'embolia polmonare la sera di Pasqua davanti ai genitori

Borgio, oggi l'ultimo saluto ad Alessia

I funerali alle 10 nella chiesa parrocchiale di Gesù Redentore

BORGIO V. Da circa un aspettava un posto di lavoro. La aspirazione quella di poter fare l'infermiera professionale al Santa Corona come la madre. Per questo aveva conseguito il diploma. Purtroppo però nel nosocomio pietrese è entrata per l'ultima volta a Pasqua, intorno a mezzanotte, stroncata con ogni probabilità da un'embolia polmonare.

La Alessia Bezzi, 22 anni, abitante a Borgio in via Matteotti 111, ha gettato nel lutto un intero paese dove la famiglia è conosciuta e stimata. La giovane soffriva da anni una grave forma di . Le crisi respiratorie non erano mai vità. Il malore che ha colpito Alessia domenica sembrava uno di questi attacchi. Invece le sue condizioni si sono subito aggravate. Ogni tentativo di rianimarla è stato inutile.

I parenti hanno confermato che Alessia trascorso il giornata di Pasqua con il fidanzato. Era una festa tranquilla e felice, poco prima di mezzanotte il rientro a casa. Un saluto ai genitori e poi è andata a letto. Improvvisamente Alessia ha una crisi respiratoria. Sembrava un attacco d'asma uno dei tanti anche più violento che in altre occasioni. La giovane ha preso il farmaco che di solito le viene consigliato dal medico. Non si è ripresa. I genitori hanno chiamato un'ambulanza. Alessia Bezzi è crollata nel corridio di casa, è svenuta ed ha perso conoscenza. Un vicino di casa ha tentato di rianimarla ma c'è stato nulla da fare. Quando la giovane è arrivata all'ospedale a Pietra era già in stato di coma. Il cuore ha di battere pochi minuti dopo.

L'ha stroncata, quasi certamente, un'embolia polmonare, un evento piuttosto raro in un soggetto giovane e sano che non ha subito traumi. Ma Alessia fin dall'infanzia soffriva di asma. E' possibile relazione fra il malore che l'ha uccisa e questa sua malattia. Ieri non c'è stata l'autopsia all'obitorio del Santa Corona. Purtroppo della morte evidenti e non nascondono nessun giallo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella Chiesa di Gesù Redentore a Borgio.

Alessia Bezzi, l'infermiera di Borgio

Per tutta la giornata di ieri decine di persone hanno fatto visita alla salma all'obitorio dell'ospedale. Molti giovani non hanno trattenuto le lacrime. un'amica riservata e un po' timida sempre disponibile verso gli altri», dicono affranti. Per anni ha partecipato all'attività del gruppo scout dell'Agesci. Ricordano gli amici: «Alessia portava sempre con sé le pillole per far fronte ai suoi attacchi Malgrado questa malattia sempre in prima fila per fare i giochi e le attività. Aveva imparato a coesistere le crisi. Era religiosa ma in modo equilibrato». Alessia Bezzi aspettava una chiamata o un per poter andare a lavorare in ospedale. Alle amiche aveva confidato più volte che le sarebbe piaciuto lavorare in pediatria a tatto i bambini o in rianimazione.

Alessia era figlia Franco, anni, ex calciatore del Borgio e pensionato della Piaggio e Mariella Sanguineti, 49 anni, infermiera ausiliaria del Santa Corona. La donna lavora nella divisione neurologica. Una famiglia unita conosciuta.

Augusto Rembado

Pietra Ligure, un marocchino è processato per l'assassinio

Diacono ucciso per un milione Oggi prima udienza in assise

L. Ucciso per un milione sgozzato per un pugno di banconote negate a un marocchino. E' la fine assurda Fulvio Avventurino, 57 anni, geometra Pietra Ligure, che tornerà domani con la prima udienza processo contro Gamhal Boustany, 23 anni, immigrato dal Marocco accusato di omicidio volontario. La Corte d'assise di Savona dovrà decidere sull'intreccio di violenza miseria, esploso nel febbraio del '94 nell'abitazione della vittima, in corso Italia 14.

Diacono, amministratore di condomini, conosciuto stimato Pietra, Fulvio Avventurino apre la porte marocchino verso . E' l'ennesima visita, da parte dell'extracomunitario. Incoraggiato dalla generosità geometra, Gamhal El Boustany si ferma spesso in dell'amico italiano. Soltanto un assillo avvelena qualche giorno il rapporto tra i due: il marocchino chiede un milione, lo pretende, e rifiutare per Avventurino diventa sempre più difficile.

Fulvio Avventurino ucciso a Pietra

La sera del delitto, il diacono è esasperato. Ripete «no» all'ospite insistente, lo invita ad andarsene. Riesce quasi a spingerlo fuori di casa, quando l'immigrato estrae un coltello a serramanico. Un primo fendente colpisce alla gola Fulvio Avventurino, che tenta inutilmente fermare con le mani i fiotti sangue. a moglie, Adriana Temperini, anni, ferita gravemente allo stomaco e spalla. Per l'uomo non c'è niente da fare. Morirà dissanguato in pochi istanti.

Quando scatta la caccia al nordafricano sembra già troppo tardi. Gamhal El Boustany fa perdere le tracce, verso la stazione ferroviaria, sale sul primo treno per Genova. Non fa in tempo però a rifugiarsi nel dedalo di vicoli del centro storico. La polizia lo blocca alla stazione di piazza Principe: il marocchino è agitato, una ferita, fasciata con un fazzoletto.

Più tardi, le testimonianze dei vicini di casa del geometra assassinato non tardano a confermare la tesi un delitto folle. «Avventurino un uomo gentile - riferiscono da corso Italia -. Aiutava in ogni modo quell'immigrato, lo rispettava». Soltanto l'ultimo aiuto è stato negato all'africano. Ed è stato fatale. Un milione, chiesto sulla porta di casa da un ospite armato. **[m. p.]**

Morto a Piombino

Previsto domani il funerale di Mimmo Basso

ALASSIO. Probabilmente i funerali dell'ufficiale Giacomo Mimmo Basso, 36 anni, deceduto improvvisamente mentre si trovava a bordo traghetto «Golfo degli ulivi» alla fonda nel porto di Piombino, si svolgeranno domani. C'è ancora qualche dubbio perché i familiari sono in attesa del nulla osta per la rimozione della salma dopo l'autopsia che è stata eseguita ieri nell'obitorio dell'ospedale piombinese. Le esequie verranno celebrate nella parrocchia alassina di Sant'Ambrogio e l'ufficiale di marina, che lascia la moglie un figlio nove mesi, verrà tumulata nel cimitero alassino. E' stato ribadito che Basso non aveva mai sofferto di disturbi cardiaci o di circolazione. I marittimi, prima di ogni imbarco, si sottopongono a visite mediche. Il decesso di Mimmo è avvenuto alle tre della notte fra sabato e domenica. **[r. sr.]**

Assemblea a Finale

La Finprogetti all'attacco alla Piaggio

FINALE L. C'erano anche gli operai in cassa integrazione all'assemblea di ieri pomeriggio alla Piaggio di Finale. La situazione resta difficile per le gravi difficoltà finanziarie e le poche certezze sul futuro. L'unica novità, illustrata ieri dal consiglio di fabbrica ai lavoratori, è la buona proposta che la Finprogetti di Milano vuol fare per prendere in gestione l'azienda. I posti lavoro previsti un migliaio mentre la Finprogetti non prevede di dividere l'azienda. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Non vogliamo sbilanciarci e prendere posizione a favore di questa quell'ipotesi. Chiediamo però commissari approfondire tutte le proposte che arrivano, comprese quelle che sono a favore dipendenti. Dal piano industriale ci aspettiamo poco, si tratta di fatto di un piano di gestione della fabbrica con i mezzi e le commesse già note». **[a. r.]**

Il sindaco Cenere: «Un esperimento, tra due mesi si potrà rivedere»

Loano, proteste per corso Europa

Il nuovo senso unico contestato dagli abitanti

LOANO. Una raccolta di firme contro il progetto del Comune rendere unico corso Europa: lo annunciano Giovanni Battista Cepollina e alcuni abitanti della via centrale di Loano. «Il senso unico una scelta inutile. Per rientrare a da Pietra bisognerebbe percorrere un chilometro in più le solite difficoltà per il traffico sulla via Aurelia», dicono. Replica il sindaco Loano Francesco Cenere: «Dal maggio prossimo ci sarà l'esperimento, per uno due mesi, del senso unico in corso Europa in via Stella. Abbiamo avuto il coraggio di dar corso ad un provvedimento già deciso da alcuni anni. Dopo il periodo di prova tiremo le e deciderà quindi il nuovo assetto viario sarà definitivo. In questa fase sperimentale non ci saranno cambiamenti per l'attuale localizzazione dei posteggi nel corso». **[a. r.]**

VILLANOVA

Un «golf» da 180 miliardi

il complesso golfistico più grande d'Italia ed uno dei maggiori esistenti Europa: un totale di 300 ettari per buche. Nei prossimi giorni Franco Costa per il Golf Club Garlenda, l'avvocato Luca Sanguineti per la Golf Golf di Genova che sta lizzando 27 buche nel comune di Ortovero e Gianmario Roveraro, presidente colosso finanziario Acros di Milano (che entro mesi avrà 27 green nel comune di Villanova) si incontreranno per dar vita al «Polo golfistico della Liguria», una realtà sportivo-turistica che inizierà a funzionare dal gennaio del 1997. «Sarà una vera e propria rivoluzione per i comuni primo entroterra albenganese», spiega il sindaco di Villanova d'Albenga, Pietro Balestra. E aggiunge: «I comuni di Villanova, Garlenda e Ortovero diverranno il centro di una offerta turistica alta qualità». Il pericolo che ci potrebbe esubero di offerta pare sia esclusa dal fatto che nel mercato turistico collegato al golf si preferiscono i complessi in grado di soddisfare tutti i tipi di richiesta. Verranno anche costruiti complessi ricettivo-residenziali. La Acros è pronta ad investire nella costruzione del golf miliardi di lire. Ora si tratta di «velocizzare» al massimo le pratiche. L'investimento visto positivamente perchè rispetta l'ambiente. **[r. sr.]**

Annullata la manifestazione in prefettura

Per i ritardi del ponte Vadino chiede i danni

ALBENGA. La protesta davanti alla prefettura non stata. Gli abitanti di Vadino hanno preferito evitare la trasferta a Savona ma non hanno certo rinunciato loro proteste. Lo faranno con un'azione penale, una costituzione di parte civile nei confronti degli enti che, in qualche modo, ritardando la costruzione del nuovo ponte sul Centa. Da ieri mattina, muri del quartiere, è stato affisso un manifesto che spiega la posizione degli abitanti.

Si parla, senza mezzi termini, dei ritardi dovuti alla decisione della sovrintendenza archeologica di sospendere i lavori, siappure solo nella vicina all'ospedale, per valutare i reperti rinvenuti durante le operazioni scavo. «Siamo all'assurdo, ci si preoccupa per dei pezzi muro, che molti esperti hanno già detto non essere particolarmente importanti, e non cinquemila abitanti un quartiere che da sei mesi stanno vivendo in condizioni di estremo disagio. Non solo. I negozianti sono vicini alla chiusura. Gli incassi sono diminuiti anche del 70 per cento», si rabbiano gli abitanti. La loro protesta appoggiata dal sindaco Angelo Viveri che era disponibile ad accompagnarli anche durante la manifestazione in prefettura.

Secondo molti, però, i disagi di Vadino avrebbero potuto in parte alleviati con costruzione di un ponte provvisorio. «L'avevamo chiesto dopo l'alluvione e lo chiediamo vamente oggi. I tempi per costruzione del nuovo ponte si allungano a Vadino non può tinuare a rimanere isolata altri sei mesi», spiegano Giuseppe Pelosi e Massimo Salvatico, consiglieri comunali di opposizione per Albenga». **[a. p.]**

E' pronta anche la moderna autoclave offerta da «Specchio dei tempi»

Ospedale, tutto come prima

A Cairo superata l'emergenza alluvione. Tutti i reparti in attività e da sabato tornerà in funzione la mensa. Una festa per i volontari che hanno collaborato alla ricostruzione

CAIRO M. Riapre oggi la [illegible] dell'ospedale, chiusa il 6 novembre scorso per i danni provocati dall'alluvione ai locali seminterrati dell'edificio, [illegible] da [illegible] un [illegible] d'acqua e fango.

Sabato alle 11 ci sarà un rinfresco proprio nella sala mensa, per ringraziare tutte le associazioni e i volontari che hanno collaborato alla rimozione del fango e al totale recupero [illegible] funzionalità dell'ospedale. Nei giorni [illegible] è stata assemblata anche la [illegible] autoclave. Si tratta di una macchina indispensabile per sterilizzare materiale per le camere operatorie e strumenti chirurgici.

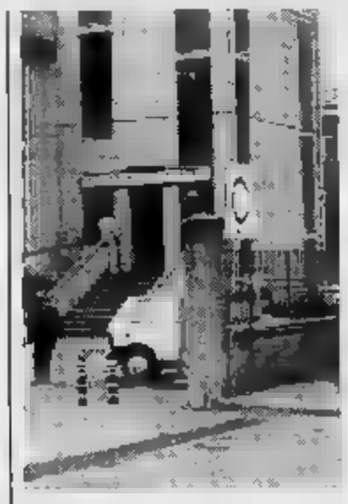
E' costata esattamente 56.168.000 lire. E' stata donata dalla Fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa nell'ambito degli aiuti disposti, grazie alle offerte dei lettori, per aiutare i paesi e le comunità colpite dall'alluvione. Mercoledì prossimo l'autoclave sarà sottoposta a collaudo e inizierà a funzionare subito dopo. In questa occasione si sarà la cerimonia di consegna ufficiale dell'attrezzatura con l'intervento dei vertici dell'Usl [illegible] e dei rappresentanti de La Stampa e di «Specchio dei tempi».

Dopo cinque mesi, [illegible] di milioni di spesa e tanto lavoro da parte di numerosi volontari, l'ospedale di Cairo riprende in pieno la sua attività. Ma per l'unica struttura ospedaliera della Val Bormida i pericoli di chiusura o drastico ridimensionamento non sono del tutto eliminati. E' tuttavia importante che l'attività dei vari settori sia ripresa a pieno ritmo, sostituendo e potenziando (come nel caso dell'autoclave) le attrezzature danneggiate dall'alluvione.

I problemi principali a questo punto [illegible] da un lato il potenziamento del Pronto soccorso, dall'altro [illegible] di una situazione viabile che agevoli, a differenza di quanto avviene ora, l'arrivo e la partenza [illegible] della ambulanze all'ospedale. Anche in caso di urgenza i mezzi di soccorso debbono fare veri e propri slalom tra auto e scuolabus in prossimità della scuola elementare prima di raggiungere la corsia di accesso al Pronto soccorso. Basterebbe modificare il senso unico da corso Dante in direzione fiume-collina nel tratto di via Artisi per risolvere in parte i problemi.

Vi è anche la proposta di creare una corsia privilegiata. Una soluzione potrebbe [illegible] quella di riservare l'ingresso alle ambulanze [illegible] Ponte Italia 81, con un apposito senso unico. In questo modo si accederebbe con rapidità a via Mazzini e di qui verso l'ospedale, dovendo superare un solo incrocio [illegible] semafori all'altezza del Ponte Stiaccini.

Intanto, da maggio Michele Giugliano, vice direttore sanitario dell'ospedale sarà trasferito a Savona. Al suo posto arriverà Vincenzo Furfaro come direttore sanitario, mentre Luigi Susini, attuale responsabile delle relazioni con il pubblico dell'Usl 2, sarà trasferito a Car[illegible] per guidare il Distretto sanitario.



L'ospedale di Cairo Monteneotte

CAIRO MONTENOTTE

Paura dell'alta tensione

Chiedere l'intervento dei movimenti ambientalisti e dei [illegible] nistratori comunali per far spostare [illegible] quartiere Santa Caterina la linea di alta tensione installata da decine di anni. E' quanto si propone un comitato di residenti della zona che si sta formando in questi giorni. La linea dell'alta tensione passa a lato della ferrovia Cairo-Acqui, per alcune centinaia di metri molto vicina al quartiere, [illegible] dei più popolati. Spiegano alcuni residenti: «Da tempo leggiamo [illegible] preoccupazione i problemi di salute e vivibilità che derivano dal fatto di vivere in zone dove passano i cavi dell'alta tensione. Nessuno finora a Cairo si è preoccupato della situazione in cui versa [illegible] sempre il quartiere Santa Caterina. Per questo vogliamo che [illegible] questione sia prima di tutto portata all'attenzione dei movimenti ambientalisti. In seguito chiederemo un confronto con i nuovi amministratori comunali e l'intervento dei tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare e di specialisti universitari». La proposta di richiedere lo spostamento della linea ad alta tensione ha destato subito notevoli consensi. L'unico freno al progetto appare quello dei costi, che risulterebbero piuttosto alti. [e. m.]

A Mallare si apre il problema della scuola materna

Le suore se ne vanno Tempi duri per l'asilo

MALLARE. Le tre monache che da lunghi anni si occupano dell'asilo verranno trasferite. Un trasferimento, deciso dall'ordine delle [illegible] di Carità che per mancanza di vocazione hanno bisogno della loro opera altrove, di cui si era già parlato in passato e per evitare il quale sia il Consiglio di amministrazione, presieduto da Giancarlo Pastorino, sia i rappresentanti del Comune, hanno tentato e [illegible] no tentando l'impossibile.

«Dopo una serie di incontri - spiega il sindaco Piero Giribone, membro del Consiglio di amministrazione - abbiamo [illegible] la garanzia che le suore rimarranno sino al prossimo anno». Aggiunge: «Certo, noi [illegible] che restassero a Mallare, ma se ciò [illegible] sarà possibile, avremo se [illegible] altro il tempo per organizzarci e per ottenere l'intervento del Distretto scolastico». [illegible] le suore verranno trasferite, infatti, [illegible] il Comune a dover provvedere all'istituzione di una scuola materna. «Un problema deli[illegible]. Anche perchè non abbiamo locali a disposizione e la realizzazione e la gestione di una struttura di questo g[illegible] comporterà un notevole impegno economico», spiega il sindaco.

Attualmente per la gestione dell'asilo, ospitato in un edificio di proprietà dell'ordine monastico e di cui si occupa il Consiglio di amministrazione, il Comune versa una quota annua di 10 milioni. [l. b.]

[illegible]

CAIRO [illegible]

Accordo sindacale alla «Ligure-Piemontese Laterizi»

Investimenti pari a 200 milioni e niente ricorso alla mobilità. E' quanto previsto dall'accordo siglato tra il sindacato e la «Ligure Piemontese Laterizi». Ezio Alpino della Cgil: «Un accordo importante per un'azienda che, nonostante la crisi, nel primo trimestre di quest'anno ha registrato [illegible] aumento del fatturato del 16,86 per cento rispetto allo stesso periodo del '94». [l. b.]

[illegible]

Convegno sulle prospettive del lavoro giovanile

Si è svolto ieri pomeriggio al Calasanzio [illegible] convegno sulle prospettive di lavoro e studio per i giovani in ambito europeo. Il [illegible] vegno è [illegible] delle iniziative dell'Osservatorio per i giovani sull'Europa, voluto dal Lyons Club Val Bormida e dalla comunità montana Alta Val Bormida. [e. m.]

[illegible] M.

Ecco le cerimonie in [illegible] del 25 Aprile

Da ieri, nell'oratorio di San Sebastiano, è allestita una mostra di fotografie e documenti sulla Resistenza in Val Bormida. Venerdì [illegible] delegazione di studenti deporrà fiori sui cippi che ricordano i Caduti nella lotta di Liberazione. Domenica [illegible] a Rocchetta cerimonia commemorativa [illegible] fiaccolata e martedì a Cairo celebrazioni conclusive con sfilata e intervento di Carletto Rodino, membro del Cnl e sindaco della Liberazione a Cairo. [e. m.]

PLODIO

Ritrovata una cassaforte rubata a Spigno

I carabinieri di Carcare hanno ritrovato la cassaforte con due calici di argento, tre monete antiche e alcuni libretti di risparmio, rubata qualche giorno fa nella chiesa di Spigno Monferrato. I ladri avevano abbandonato la refurtiva sul ciglio della strada, sulla provinciale che collega Carcare a Plodio. [l. b.]

Il bimbo in un istituto, domani la [illegible]

La madre di Dego rivuole suo figlio

[illegible] Domani il caso del bimbo di Dego, tolto alla madre, Laura Massetti, e affidato ad un istituto su ordine del tribunale dei minori, sarà discusso in corte d'Appello a Genova. Il legale della donna, infatti, chiede che il piccolo, che ha 9 anni, torni in famiglia.

La vicenda ha inizio nel marzo scorso, quando l'assistente sociale del Comune si presenta alla porta della [illegible] di località Bormiola, dove la Massetti vive [illegible] il figlio e la madre. Con l'assistente, chiamata a eseguire il provvedimento del tribunale, c'è anche il brigadiere della locale stazione dei carabinieri in abiti civili e senza l'auto di servizio. Danno il tempo alla Massetti di preparare il bimbo che, nel pomeriggio, viene accompagnato in un istituto per l'infanzia. Diversa, tuttavia, la versione della Massetti: dichiara che il figlio è stato portato via a forza e che sarebbe stata [illegible] a convincerli a tornare più tardi. Versione in base alla quale si rivolge a [illegible] legale.

Comunque sia, il piccolo viene allontanato da [illegible]. Le motivazioni, su cui [illegible] mantenuto il più stretto riserbo, sarebbero da ricercarsi nelle condizioni igieniche precarie in cui versa la [illegible] della Massetti e, di conseguenza, quanti vi abitano. Già in passato la donna era stata invitata a dare al piccolo una qualità di vita migliore. Non solo, ma nei suoi confronti, il Comune [illegible] avviato una causa, tuttora in corso, perchè tempo fa aveva occupato abusivamente le fatiscenti [illegible] scuole elementari di località Brovida.

Insomma, una storia di emarginazione, che ha colpito l'opinione pubblica in maniera più profonda proprio perchè il protagonista è un bambino di appena [illegible] anni. Anche se dai racconti dei suoi compagni di scuola (frequenta le elementari), il piccolo non avrebbe avuto problemi particolari. La madre, tuttavia non si è mai per vinta, vuole che il figlio [illegible] nuovamente affidato. Una richiesta che in queste settimane ha ripetuto a gran voce. [l. b.]

Incidente mortale tra Millesimo e Carcare, in tre sotto accusa

Ecco gli indagati della Sv-To

Nei guai l'ex presidente della «A6» e l'ex responsabile della manutenzione Convocato in procura anche il giovane che guidava la [illegible] della tragedia

MILLESIMO. Tre nomi affiorano dall'inchiesta sulla morte di Andrea Orsi, 17 anni, savonese, vittima [illegible] incidente sull'autostrada Torino-Savona. La tragedia risale al 5 dicembre '92: uno schianto che falciò la vita del minorenne, diretto con quattro amici in una discoteca di Niella Tanaro. Ora, il cerchio delle indagini si chiude. E un invito a presentarsi nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti, a Savona, ha raggiunto Pasquale Metallo, presidente [illegible] anni fa della società autostradale, e Alberto Augeri, responsabile (ora in pensione) del posto di manutenzione di Altare. Con i due dirigenti della «A6» risulta indagato anche Marco Mantero, 20 [illegible], residente a Savona in [illegible] Montenotte. Il giovane, la [illegible] dell'incidente, era alla guida dell'Opel «Omega 2000» in cui viaggiava Andrea Orsi [illegible] altri tre amici.

Già una perizia, consegnata nei giorni scorsi al magistrato, accusa la «via al mare» dei torinesi. L'esito di una fitta serie di rilievi è una secca bocciatura in materia di [illegible]. Toccherà ora ai responsabili del tratto incriminato, fra Millesimo e Carcare in località Casa Lidora (frazione di Cosseria), contrastare l'ipotesi di un omicidio colposo.

Intanto, un risarcimento di 100 milioni è stato riconosciuto alla madre di Andrea. Soltanto un acconto, per una disgrazia che non ha prezzo. Mentre alle indagini sulla tragedia di quel 5 dicembre si aggiunge [illegible] fascicolo. E' l'inchiesta su [illegible] terribile incidente avvenuto sulla «A6» nell'aprile '92. Altri morti, altre accuse, altre verifiche in procura. [m. p.]

SAVONESE

In salvo il cigno-mascotte

Dopo cinque mesi di tentativi, l'altro giorno, un gruppo di calizzanesi è riuscito a «recuperare» il cigno, ormai diventato a pieno titolo mascotte del paese, che, durante l'alluvione del novembre scorso, venne trascinato dalla violenza delle acque sino a Murialdo. «Più volte si era tentato di prenderlo, [illegible] il cigno era finito nei pressi di [illegible] diga inaccessibile», spiega il sindaco, Giuseppe Tabò. Poi, sabato scorso, finalmente, alcuni [illegible] della Pro loco e del Consorzio dei funghi, hanno organizzato una sorta di «spedizione», questa volta andata a buon fine. Il cigno, [illegible] è tornato nella piccola oasi naturalistica di Calizzano, accanto ad una coppia che proprio in questi giorni ha deposto le uova. La «colonia» di cigni, dunque, fra [illegible] molto aumenterà di numero con 4 nuovi esemplari che sicuramente non mancheranno di attirare, come già successo in passato, decine di visitatori. [l. b.]

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. [illegible] bis [illegible] Legge Regionale 09/07/1987, n. 24;
RENDE NOTO
che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositato, in libera visione al pubblico, nelle [illegible] d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 10 [illegible] 12 [illegible] quelli festivi, per giorni 15 (quindici) [illegible] dal 19/4/1995 al 4/5/1995 compreso, le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 18/1/1995 e [illegible] 32 del 1/3/1995 - esecutive - con tutta la documentazione ad [illegible] allegata, aventi per oggetto:
- Approvazione del progetto di sistemazione organica della viabilità pubblica in zona "12" di P.R.G. ed [illegible] "12" [illegible] "R11" della variante intermedia [illegible] al P.R.I.S. in itinere - Adozione di variante al P.[illegible] ex articolo 1, comma 5, della legge 03/01/1978, n. 1 - Approvazione schema convenzione [illegible] la [illegible]. Tecnoimmobiliare S.p.A.
- Modifica [illegible] integrazione della precedente deliberazione consiliare n. 7 del 18/1/1995, [illegible] oggetto "approvazione del progetto di [illegible] sistemazione organica della viabilità pubblica in zona "12" di P.R.G. ed in zona "12" ed "R11" della [illegible] intermedia [illegible] P.R.I.S. in itinere - adozione di variante al P.R.G. [illegible] articolo 1, comma 5, della Legge 03/01/1978, n. 1 - Approvazione schema convenzione con la soc. Tecnoimmobiliare S.p.A." a seguito rilievi CO.RE.CO. di Genova.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 19/5/1995 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari [illegible] immobili compresi nell'ambito oggetto di [illegible] ed osservazioni [illegible] parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni od osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo [illegible] Comune entro le ore [illegible] del succitato giorno.
Vado Ligure, li 19/4/1995.
IL SINDACO
Peluffo Roberto

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 8 - Tel. 824.606

PIAGGIO CENTER ICARDI GIORGIO snc
Promozioni valide fino al 30/4/95.
L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*
L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE*
L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*
* Le tre offerte non [illegible] cumulabili.
[illegible] - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
[illegible] (SV) - Via Hanbury, [illegible] - Telefono 0182-64.35.84
ALASSIO (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
ALBENGA (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25

PIAGGIO
Disponibile nelle nuove versioni:
■ PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - ■ PIANALE ALLUNGATO RIBALTABILE 2,35 ■
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

Rassegne musicali a Savona e Albisola Superiore

«I concerti di primavera» per scoprire la Classica

Il pianista savonese Franco Giacosa

SAVONA. Torna la musica sinfonica con «I concerti di primavera». Al teatro Leone di Albisola Superiore e al Chiabrera di Savona, musicisti savonesi alla ribalta [illegible] repertorio che va dal barocco al Novecento.

Oggi [illegible] teatro Leone di Albisola superiore il pianista savo[illegible] Franco Giacosa sarà protagonista di un recital con lo «Strauss ensemble» dedicato [illegible]teramente alle musiche dei grandi compositori austriaci. L'appuntamento è per le 21,15. In programma figurano alcuni fra i brani più celebri di Johann e Josef Strauss, come «Le rose del Sud», la «Pizzicato polka», «Vino donne [illegible] canti» e l'immancabile «Sul bel Danubio blu». Giacosa si esibirà insieme [illegible] altri sei musicisti: Bruno Pignata e Roc Jakaj (violini), Ernest Braucher (viola), Paola Mosca (violoncello), Franco Feruglio (contrabbasso), Giuseppe Cappotto (pianoforte). Le composizioni di Strauss [illegible] state trascritte e adattata per la versione cameristica. Da sottolineare la prima esecuzione assoluta di «Sul bel Danubio blu» trascritto dal maestro Riccardo Vianello.

Domani al Ridotto del Chiabrera di Savona prenderà il via la rassegna dei concerti organizzata dall'Associazione musicale Dionisio e dal Comune con il patrocinio de La Stampa. Il primo appuntamento sarà con il pianista Stefano Albano che eseguirà brani di Scarlatti, Bach, Chopin e Mussorgsky. La rassegna è organizzata dal savonese Virginio Fadda, fra i maggiori conoscitori [illegible] musica antica e grande esperto di liuto. «Questi concerti, anche in passato, hanno sempre attirato un folto pubblico - spiega Virginio Fadda - proprio perché sono caratterizzati da una notevole valenza artistico-culturale legata sia al valore dei musicisti, sia alla scelta dei programmi che spaziano dalla musica rinascimentale alle avanguardie, offrendo varietà e originalità all'iniziativa». L'ingresso ai concer[illegible] è gratuito e anche questo aspetto rientra nella filosofia della rassegna. Uno degli obiettivi consiste nella massima diffusione della musica sinfonica.

(e. b.)

PIETRA L.

Incontri con gli autori

[illegible] corso a Pietra gli incontri letterari organizzati da «Libro Aperto» di via Rocca Crovara. Sono già stati affrontati due temi: «Streghe e [illegible] nella tradizione ligure» e «Piante e magia alla scoperta [illegible] antiche tradizioni». Sabato sera, all'auditorium «La Pietra», Gabriella Botta Micca, psicoterapeuta, parlerà di «La depressione, [illegible] vincerla [illegible] prevenirla». Il 30 aprile ultimo incontro, nella sala consigliare di palazzo Golli, con «Quadri [illegible] una esperienza: promenade attraverso l'800 letterario russo», con Jurgen Schmuck. Spiega Anna Maria Matola del «Libro aperto» che organizza il ciclo con il patrocinio del Comune di Pietra: «Il filo conduttore dell'iniziativa è il libro, in serio pericolo di estinzione. Speriamo che questo sforzo possa essere da incoraggiamento per le bancarelle di libri di qualità, [illegible] metà prezzo, che allestiamo in piazza Vecchia sino al 1° maggio prossimo». (a. r.)

Palazzo Nervi

La mostra su fumetti e fascismo

SAVONA. «Fascio e fumetto». Questo il tema della mostra antologica che verrà inaugurata oggi alle 17 a Palazzo della Provincia. [illegible] rassegna sull'evoluzione delle «strisce» più celebri fra il 1943 [illegible] il 1945 in cui si specchiano alcuni avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalla repubblica di Salò alla Resistenza, dalle Liberazione alla conquista della libertà di stampa.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma organizzato dagli enti locali per celebrare il cinquantesimo anniversario della Liberazione. All'inaugurazione prenderanno parte il presidente della Provincia Mario Robutti, l'assessore alla Cultura Piera Oliveri e il consigliere comunale Giovanni Burzio, che ha curato l'edizione della [illegible] antologica dedicata al fumetto fra il 1943 [illegible] il 1945. «La prima parte della mostra [illegible] realizzata nel 1989 dalla Provincia e riguardava [illegible] periodo fra il 1930 e il 1945 - spiega Giovanni Burzio -. Tuttavia questa rassegna non comprendeva il triennio che [illegible] dal 1943 al 1945. Non era stato possibile infatti rintracciare nelle biblioteche storiche il materiale relativo [illegible] questo periodo». Ora la ricerca [illegible] stata completata e [illegible] in mostra, fra l'altro, Topolino, Intrepido, il Corriere dei piccoli, Fumetti di Salò. La rassegna resterà aperta sino al 26 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. (e. b.)

La Riviera canta

In Piazzetta si ritrovano tutti i sosia

ALBENGA. E' tempo [illegible] concorsi musicali in Riviera. Questa sera appuntamento con «La notte dei [illegible]» a «La Piazzetta degli artisti» di Albenga. Sono in [illegible] invece le iscrizioni per la «Primavera in musica», in programma ad Andora, [illegible] per il «Festival Tuttofrutto» di Albissola. Adesioni già al completo invece per [illegible] 17° «Festival dello Zucchino d'oro» che si terrà dal [illegible] al [illegible] aprile a San Giorgio d'Albenga. Alla Piazzetta d'Albenga seconda serata (ore 22) per «La notte dei sosia»: in gara cantanti esordienti che assomigliano per aspetto o timbro vocale a personaggi famosi. Ci si può iscrivere anche questa sera. Durante lo spettacolo sarà organizzata una raccolta di fondi in favore dei bambini della Bosnia. Si terrà al bar degli artisti «La Piola» di Andora, invece, il [illegible] «Primavera in musica '95» riservato a cantanti non professionisti di tutte. Le iscrizioni si chiudono il 25 aprile (per informazioni 0182-85010). Ultime iscrizioni anche alla terza edizione [illegible] «Festival Tuttofrutto» [illegible] programma nell'omonimo locale di Albissola Mare. Sono due [illegible] categorie previste dagli organizzatori per l'edizione 1995. La prima sezione è riservata agli emuli di Fiorello, la seconda è riservata invece ai professionisti, in particolare a cantanti e cantautori che intendono presentare una canzone inedita.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 15,30
Lire 8500

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e toppati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [illegible] — Tragicomico

Diana [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,20/19,15/22,15 — L. 10.000/7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, di. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a zig e a zag, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — [illegible]. Or.: 15,46 — 16/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — [illegible] 838.63.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible]otiove su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanto lotta mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'

[illegible] — Tel. 650.542 — Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 856.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 — L. 9000/6000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] — T. 640427 — Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000/4000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16, ult. 22,30 — L. 8000/6000
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]
Venti di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà le vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible]
Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 — spett. festivi dalle 15 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
La carica dei [illegible] ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16 — 17,45/19,15/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
La carica dei [illegible]
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Principe — Or.: — Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]
Lux — Tel. 564.505. Or.: 16/21 — Nei festivi spett. ore 18 — L. 7000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico [illegible] parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,35 — L. 10.000/7000
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [illegible] 10'

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30 — [illegible] 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 55 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

[illegible]
Teatro della Corte: L'onorevole Er[illegible] Maltandri di G. Giacosa, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
[illegible] **Genovese:** L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore in concer[illegible]. Or.: 21. Lire 80/65/50.000
Teatro [illegible] Tosse: [illegible] **Aldo Trionfo.** Oggi riposo. [illegible] **Dino Campana.** oggi riposo. [illegible] **Agorà.** Un'eroica giornata [illegible] fine era di Piero Pieri. Ore 21, lire 15.000
Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. oggi riposo
[illegible] **Garage** - [illegible] **Diana** oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
[illegible] **2:** Forrest Gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Come due coccodrilli
Grattacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
[illegible] Pic[illegible] canaglie
Olimpia: La scuola
[illegible] Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
[illegible] **1:** La carica dei 101
Universale 2: Giusto [illegible]
Universale 3: [illegible] e Rich
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: 21,15: Tributo a Nat «King» Cole
[illegible]**nte:** ore 17 comizio Walter Veltroni
Imperia: Oggi riposo
[illegible]
Ariston: Virus l[illegible]
Ariston RITZ: La carica dei 101
Ariston Roof Sala 1: Viva San [illegible]
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Pereira
[illegible] **Roof Sala** [illegible] Piccole canaglie
Sanremese: Sfida finale
Centrale: Leon
Orfeo: Forrest Gump
Tabarin: La scuola

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	76	59	72
	73	72	66	64	59
CAGLIARI	66	53	15	71	33
	74	58	57	55	51
FIRENZE	60	48	1	44	33
	91	77	76	76	75
[illegible]A	4	38	34	28	38
	132	92	68	65	53
MILANO	33	39	78	11	50
	91	87	72	62	61
NAPOLI	8	57	27	59	28
	75	59	57	55	52
PALERMO	70	14	71	41	61
	105	55	49	45	43
RO[illegible]	60	64	18	66	10
	93	59	55	54	45
TORINO	8	68	16	[illegible]	7
	53	51	43	43	43
VENEZIA	4	73	2	[illegible]	48
	84	82	74	72	63

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; [illegible]; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-46; 42-75; 42-83; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 8 (4); Firenze 84 (4); Genova 28 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; [illegible] 80-72; 80-82; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; 38-86; 38-79; 38-69; 80-18; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; 80-30; 38-23; 38-4; 80-10; 80-63; 80-34; 38-54; 38-48; 80-24; 80-18; 80-26; 38-18; 38-29; 80-26; 80-79; 80-89.

Per cadenza la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-60; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-50; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-40-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

	BA	CA	[illegible]	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	1	35	32	65	[illegible]	8	17	10	[illegible]	8
VERTIBILI	4	8	7	6	7	11	13	37	4	2
[illegible]	7	9	10	1	10	5	2	10	6	4
	38	37	38	20	34	25	17	45	35	45
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	1	2
	60	19	25	33	17	27	26	13	34	18
DECINE	41	11	41	41	41	1	31	41	61	71
	13	25	29	16	39	20	26	18	16	19

In nero indichi[illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nella tabella. [illegible]: numeri composti da [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di numeri [illegible] cifre «inverite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 [illegible] 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figure 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miale, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

[illegible]

9,30 **Casa mia,** contenitore
12 - **Al vostro servizio**
15 **Pronto... vizi,** videogame
Andiamo al cinema
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **Sottilmente vostro,** talk show
22 – **Primo piano,** notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar

14 **China beach,** telefilm
15 - **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Ivanhoe,** telefilm
20 — **Tg5,** telegiornale
20,30 **Senno di ghiaccio,** film tv
22,25 **Tg5,** telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile,** telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenord

10 — **Happy End,** telenovela
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 [illegible] **forca,** film
13,35 [illegible]**im**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy End,** telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
19,15 **Telenews,** informazione
19,30 **Telegiornale TNE**
20 - **Linea sport Liguria**
[illegible] **Street Cop,** film
22 — **Telenews,** informazione
22,15 [illegible] **sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i giovani**
0,30 [illegible] **non stop**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
13,30 **Prop. Elet.** [illegible]
17 — **Cartoni**
18,50 **Cenismo insieme**
19 — **Tam tam,** notizie
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Tam tam,** notizie
21 — **Telefilm**
22,30 **Obiettivo pace**
23 — **Tam tam,** notizie

Canale 7

10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Chopper Squad,** telefilm
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento con i giovani**
15,30 **Telefilm**
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde,** telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Telenews,** informazione
19,45 **Tg Liguria,** telegiornale
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **La vittima,** film
22 — [illegible]**corso ippico**
[illegible] [illegible] **twilight zone,** telefilm
23,45 **Motor shop,** rubrica
[illegible] **Vizi privati 2,** [illegible] varietà
1,30 **Notturno**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA,** notiziario
23,15 **Lo sport,** rubrica (R)

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà per ragazzi
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici,** sceneggiato
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia,** varietà per ragazzi
14 — **Due ore di relax,** rubrica
17,05 **La risposta delle stelle,** [illegible]
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 [illegible] **Italia,** rubrica
19 — **L'angolo della poesia,** rubrica
19,05 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,45 **740: istruzioni per l'uso,** rubrica
22,30 **Il futuro nelle carte,** [illegible]
23 — **Telegenova non stop**

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento con MTV Europe**
19 — **Liguria news,** telegiornale
20,10 **Telenews,** [illegible]
20,30 **Snoopy,** film d'animazione
22 — **Arabesque,** telefilm
22,45 **Telenews,** informazione
23 — **Liguria news,** telegiornale
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

12,40 **Tg4,** informazione
13,30 **Crazy dance,** musicale
14 — **Tg4,** informazione
14,30 **Carta Italia,** musicale
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il processo** [illegible]
23,30 **Video top,** musicale
— — **Programmi non stop**

Primocanale

11 — **Market,** commerciale
11,30 **Principessa delle stelle,** rubrica
12 — **Rituals,** serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Ariès,** rubrica
16,30 **Market,** commerciale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Market,** [illegible]
18 — [illegible] **music,** [illegible]
19,30 **Primogiornale**
20 — **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Kiss tv,** rubrica
0,30 **Principessa delle** [illegible]**,** rubrica

Teleregione

15 — **Televendita**
18,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,16 **Il processo Kassam**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic,** musicale
24 — **Messaggerie,** musicale

Rete A

9 — **Programmi redazionali**
16,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Presentato il tabellone della Coppa Italia provinciale

Tennis, senza storia la sfida Loano-Solaro

Con le festività pasquali entrano nel vivo i tornei tennistici, organizzati nei circoli della provincia. Ed anche le competizioni a squadre sono ormai entrate nella loro fase decisiva.

C3 maschile. Si è svolto lunedì, nel girone A, il recupero Loano-Solaro. Il sodalizio ponentino si è affermato senza problemi (6-0). Il primo punto è stato conquistato Serafini che, al termine di una partita combattuta (3-6 7-5 6-4) ha superato Cereghetti. Il tennis club Loano, uno dei sodalizi che si è maggiormente in evidenza nelle ultime manifestazioni a squadre, punta da anni a un rafforzamento del proprio v.

Senza patemi le vittorie di Alberto e Luca Ferraro che hanno avuto la meglio rispettivamente Torchio (6-2 6-1) e Capponi (6-3 6-2). L'ultimo punto nei singolare è stato ottenuto da Franco che, in due equilibrati (6-4 6-4) ha piegato Grammatico. Gli altri due punti erano dei doppi Ferraro-Ferraro e Caprioglio-Franco. Tutti gli altri campionati hanno invece osservato un riposo.

Coppa Italia Maschile. E' stata presentata la manifestazione organizzata dal comitato provinciale di Savona. Al squadre in rappresentanza di 22 circoli. Sono stati composti sei gironi da cinque squadre e due raggruppamenti da quattro. Alla seconda fase parteciperanno vincitrici di ogni girone.

La prima fase (tutte le partite avranno inizio alle scatterà il 25 aprile e terminerà il 28 maggio. Queste le composizioni dei gironi. A: Cengio B, Tie Break, Vado A, Alba Docilia, Loano C. Girone B: Spotorno, Albissola Marina, Carcare B, Albenga C. Girone C: Loano B, Lido Azzurro, Cantau, Cairo B, Italsider A. Girone D: Carcare D, Luvadera, Nancar A, Italsider B, Hanbury Alassio. Girone Finale A, Cengio D, Loano A, Albenga B. Girone F: Cengio C, Millesimo, Cairo A. Ferrania, Carcare A. Girone G: Carcare C, Aliverdi, Finale B, Celle Ligure, Albenga A. Girone H: Loano D, Nancar B, Il Faro Andora, Vado B, Cengio A.

Memorial Giorgio Fanini. Il Tc Loano organizza, dal 24 al 30 aprile, la decima edizione del Torneo Nazionale «Memorial Giorgio Fanini», riservato alle categorie giovanili (Under 12, 14 e 16 maschile e femminile). Alla manifestazione parteciperanno atleti provenienti da numerose Regioni.

Il Trofeo verrà assegnato alla società che, con i migliori piazzamenti dei propri tesserati, avrà totalizzato il maggior punteggio.

Torneo Veterani. Ma l'appuntamento clou per gli appassionati è ad Alassio dove, lunedì prossimo, sono in programma i «Campionati Internazionali d'Italia» per Veterani, giunti alla 26a edizione. Alla manifestazione, organizzata dall'Hanbury Club, parteciperanno tennisti provenienti da ogni parte d'Europa e naturalmente italiani.

Al via ci saranno i nomi prestigiosi del tennis mondiale degli anni '50 e '60 che, ancor oggi, sono in grado di deliziare i appassionati. I primi incontri si disputeranno lunedì mentre la finale è in programma il 30 aprile.

La manifestazione alassina è la più importante per la categoria Veterani in programma nel '95 in Italia. Le iscrizioni sono ancora aperte già adesso il dei partecipanti è superiore ai duecento.

Guglielmo Olivero

RALLY

Ecco il «Monti Savonesi»

Quest'anno la gara d'apertura della stagione rallistica per quanto riguarda la Coppa Italia seconda zona, sarà affidata al «Giro dei Monti Savonesi», dopo che il «Palmo» è stato promosso nel campionato italiano Due Litri. La seconda novità è la sede di partenza che è stata spostata da Albenga ad Alassio: le auto partiranno e arriveranno in piazza Partigiani. Il primo concorrente ingranerà la marcia alle 8,01 mentre l'arrivo è previsto per le 18,30. Le premiazioni si terranno il giorno dopo alle 11 nel Palazzo Civico di Alassio. Saranno cinque le prove speciali da ripetersi due volte e due i riordini, entrambi a Calizzano. Si parte in Madonna della Guardia alle 8,24; Colle del Ginestro alle 9,07; lo Sraviaion alle 10,03 e il Colle del Melogno alle 11,21. Poi il primo riordino alle 11,44. Il secondo giro inizia con Monte Croce alle 13,07, Sraviaion alle 13,20 e Colle del Melogno alle 14,38. Secondo riordino alle alle 15,01. Il gran finale con Monte Croce alle 16,24, Madonan della Guardia alle 17,02 e Colle del Ginestro alle 17,45. [m. no.]

Gli Esordienti biancoblù hanno battuto in finale l'Albisola ai rigori

Al Savona il Memorial Delbono

Il Città di Finale ha vinto tra i Giovanissimi, il Genoa si è imposto nella categoria Allievi
Al torneo Mazzucchelli di Pietra successo della Segratese. Tutti i risultati di Pontelungo

Ecco tutti i risultati delle finali dei vari tornei calcio giovanile che si sono giocati nel giorno Pasquetta.

Al memorial «Delbono» organizzato dall'Albisola disputatosi al «Faraggiana», il Savona Esordienti, il Città Finale Giovanissimi e il Genoa Allievi hanno iscritto il loro nome nell'albo dei vincitori confermando i valori espressi nei campionati provinciali e regionali giunti ormai alle fasi conclusive.

In finale i biancoblù hanno superato ai rigori i padroni di casa dell'Albisola per 3-2 mentre i giallorossi finalesi si sono imposti per 1-0 sul Legino grazie ad una rete di Lostia. Negli Allievi successo scontato del Genoa sul Cisano S. Giorgio per 3-0. Capocannonieri della manifestazione D'Amato del Savona negli Esordienti, Calabrese del Legino nei Giovanissimi e Spedicato del Genoa negli Allievi. La manifestazione ha avuto un grande successo di pubblico anche favorito dal bel sole che ha caratterizzato il Lunedì dell'Angelo.

Al torneo Mazzucchelli di Pietra Ligure, organizzato dal Soccorso invece ha trionfato la Segratese. I milanesi hanno battuto ai rigori la Juve Domo. Il torneo riservato ai Giovanissimi ha toccato la quindicesima edizione. Infine sul campo parrocchiale del Santuario di Nostra Signora di Pontelungo, ad Albenga, si è concluso con la vittoria della formazione del Circolo ricreativo di Albenga, la prima edizione del torneo per Esordienti a sette giocatori organizzato dal Pontelungo. I vincitori hano battuto per 5-2 il Laigueglia. Al terzo posto i padroni di casa del Pontelungo che hanno battuto per 2-1 il San Bernardino. [r. p.]

Ciclismo

A Elvis Bruno il Trofeo Corsi

Elvis Bruno portacolori dell'Alassio Badano Gas vincitore a La Spezia

ALASSIO. Continua la stagione d'oro dell'Alassio Badano Gas-I.Co.Se. Elvis Bruno, portacolori del sodalizio ponentino si è aggiudicato lunedì il prestigioso «Trofeo Corsi», svoltosi ad Ortonovo e riservato agli Allievi. L'alassino, che ha coperto i 49 chilometri del circuito alla media dei ha preceduto nella volata finale Francesco Trinci, uno dei più forti esponenti della categoria. Il successo del team ponentino è completato dall'ottavo posto di Merlo e dal decimo di Micheri. Domenica invece Iacopo Signorile, altro forte esponente del sodalizio alassino, ha colto un ottimo terzo posto nel «Trofeo Marcolini» svoltosi a Gussago.

Signorile è stato battuto in volata da Angoli e Venturini, due forti corridori lombardi. L'Alassio Badano Gas-I.Co.Se. ha piazzato nei primi dieci anche Elvis Bruno (4° a 10") e Merlo (7° a 29"). [g. o.]

Al «Borro» Fossano buon esordio per la Cairese

CAIRO. Buona prova per la Cairese Multidea al primo torneo «Borro» di baseball, svoltosi a Fossano. I biancorossi allenati da Giampiero Pascoli hanno perso per 8-7 contro il Novara, formazione che milita nel campionato di serie A e usciti sconfitti dal Fossano che milita nel campionato cadetto per 13-9. La Cairese Multidea era l'unica squadra di serie C1. [r. p.]

GOLF

Coppa Club Med, successo di Alessandro Cagnato

GARLENDA. Alessandro Cagnato (Golf Club Garlenda) si è aggiudicato la tappa ligure della «Coppa Club Med» svoltasi sabato e domenica sul green del circolo ingauno. La piazza d'onore è stata conquistata da Roberto Durante mentre al gradino più basso del podio è salito Alfredo Gramigna. I vincitori delle varie tappe parteciperanno alla finale in programma in Tunisia. [g. o.]

IPPICA

I risultati della seconda riunione primaverile

VILLANOVA. Si è svolta lunedì la seconda riunione primaverile all'«Ippodromo dei Fiori». Nella corsa centrale, Premio Tocotenda Loano, affermazione di Signora Jet di Sangermani che ha avuto la meglio su Santenza Vol. Sostanzialmente rispettati i pronostici delle altre corse in programma. [g. o.]

PALLANUOTO

Riprende il campionato di Serie C maschile

GENOVA. Il campionato di serie C maschile di pallanuoto riprenderà sabato prossimo con la penultima giornata di campionato. Oramai i giochi sono fatti (Cus fuori dal giro promozione, Chiavari spacciato) come lasciano intuire gli ultimi risultati: Biella-Cus Genova 14-13; Chiavari-Rescaldinese rinviata; Seregno-Cremona 13-18; Alessandria-Castrezzato 20-26; Buccinasco-Valle d'Aosta 25-23. Classifica: Biella p. 25; Buccinasco 24; Valle d'Aosta 20; Rescaldinese 17; Cus, Genova, Alessandria e Castrezzato 15; Seregno e Cremona 14; Chiavari 1. [d. s.]

CALCIO

L'Argentino perde Biolzi: sarà operato al menisco

Per Stefano Biolzi, centrocampista dell'Argentina, il campionato è finito in anticipo. Gli esami clinici gli hanno riscontrato una lesione al menisco. Verrà operato venerdì, dall'équipe del dottor Alfredo Manelli, all'ospedale di Sanremo. [b. m.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

CI FULL SIZE E.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

A PARTIRE DA **L. 24.600.000***

Offerte non cumulabili con altre iniziative in .

*ASTRA 1.4 FREEBAY 82 CV CON CLIMATIZZATORE

Venite a conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance triennale; l'eccezionale "Serie Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)

{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia [redacted] il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano [redacted] esclusi	FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI*.
TWINGO	14[redacted]	• MOTORE: 1239 cc. 55CV. • VELOCITA': 156km/h.
TWINGO PACK	15.700.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	
TWINGO SPRING	[redacted]	
TWINGO EASY	16.650.000	

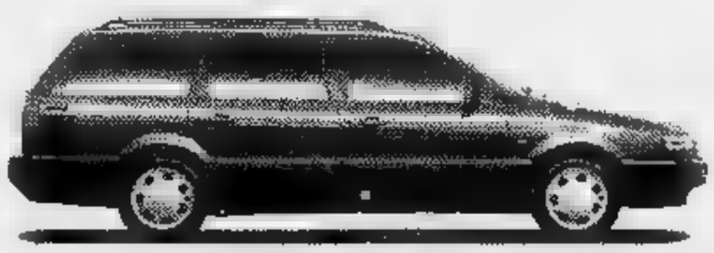
TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Fino a 8 milioni in 18 mesi al tasso dello [redacted]. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Quanto costerà una Passat 1.6/101 CV che regala barre portabici e portasci, catene da neve e giacca Gore-Tex®?

Meno.



Nuova Volkswagen Passat Active GORE-TEX®

A partire da lire 29.950.000 Berlina.**
A partire da lire 32.950.000 Variant.**

C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

YOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
NEBBIUNO • Località Campone, 16 • 0323/646.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma • Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ZANOTTI [illegible]
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.[illegible]

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI [illegible]
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/[illegible]

CARROZZERIA RUZZA & DUO
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILLA[illegible]
TRECATE • Via Nova • 0321/74.[illegible]

Audi

N U O V A O P E L C O R S A

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ● ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport e lo straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia. Esempio:

Modello	Motore	Velocità	Prezzo speciale chiavi in mano*
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.487.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
PER IMMEDIATO REALIZZO
VENDE
120 TAPPETI PERSIANI PREGIATI DI GRANDE MISURA
CON SCONTI REALI DEL 70%
ESEMPIO:

KASHAN	mis. 390x290	TABRIZ	mis. 300x200	MASHAD	mis. 350x250
Listino	L. 2.400.000	Listino	L. 1.600.000	Listino	L. 1.800.000
Sconto 70%	L. 720.000	Sconto 70%	L. 480.000	Sconto 70%	L. 540.000

... e centinaia di altri di tutte le misure

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO - Via Nazionale 46 Tel. 0323/28383-4

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Orari: 9,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 19 Aprile 1995 No. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
35.000 - PERMANENTE 35.000
30.000 - COLPI DI SOLE 40.0
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321/625746

In molti paesi esplosione di liste senza concorrenza. E a Falmenta nessuno è candidato

Sindaci, 31 hanno vinto prima del voto

Unico ostacolo: superare la soglia del 51 per cento

NOVARA. Hanno già vinto. Alla faccia della par condicio. Trentuno Comuni dei 143 coinvolti in questo turno elettorale (ben il 21 per cento) non dovranno attendere lo spoglio per conoscere il nome del primo cittadino. Unica condizione: che alle si rechi il 51 per cento degli aventi diritto. Bazzecole.

In Ossola c'è addirittura valle intera, quattro amministrazioni, in Il prevalsa la logica della lista unica. Si parte da Antrona con Gino Frisa, Seppiana Enio Beula, Viganella con Italo Banchini Montescheno con Dario Ricchi. Anche nella vicina valle Anzasca c'è già chi brinda: Enzo Bacchetta a Bannio Anzino e Livio Tabachi a Ceppo Morelli. Per Tabachi è addirittura la seconda volta diventa sindaco senza opposizione. Sindaco di Bognanco sarà Giuseppe Maccagno, Villetto Giacomo Bonzani.

Nell'alto Verbano Cursolo Orasso Giovanni Mazza continuerà ad occupare la sedia quistata nell'80. Cavaglio Spoccia sarà guidata Vittorio Polloli, Premeno da Alfredo Guzzo, Caprezzo da Alberto Barbini e Intragna da Tiziano Morandi. Unico candidato sindaco di Trarego Viggiona invece Alessandro Panzacchi.

Senza incognite, nel Cusio, la competizione a Loreglia, affidata a Franco Maffioli, e Pella, nelle mani Vincenzino Melada.

Blocco di riconferme Cavallirio, dove l'unico nome espresso dalla comunità è quello di Guido Gallina, a Marano Ticino con Franco Merli, a Pisano con Mario Genova sindaco dal '70. A Paruzzaro vincitore senza vinti è Mauro Julita. Scendendo ancora più a Sud troviamo l'uscente Angelo Giorla a Caltignaga, Aldo Beltrame (terzo mandato) a Recetto, Giovanni Malinverni Vinzaglio (da anni sindaco). Spigolando tra le liste l'elenco dei sindaci annunciati si allunga. Cressa c'è Dario Ferrari, a Gargallo il decano Giampaolo Gottoni, Cavaglietto Giuseppe Borrini.

Campagna elettorale al risparmio (e soprattutto senza patemi d'animo) anche per Teresio Novella a Casalbeltramo, Annibale Andreoni a San Nazzaro Sesia, Luca De Feu a Biandrate, Giuseppe Barbavara a Casaleggio. L'elenco di coloro che sperano soltanto nel 51 per cento di votanti è completato da Francesco Brustia, a Castelletto Ticino. Lavora per un'azienda di Verona che produce prodotti surgelati. Dopo la verbalizzazione delle dichiarazioni rese alla polizia stradale, ha ripreso il viaggio la consegna a bordo del camion.

Gli investigatori hanno pochi elementi a disposizione. C'è il blocco di cemento del peso di ventiquattro chilogrammi che, nella caduta, si è spezzato in due. Ci anche i rilievi fotografici del parabrezza del camion e l'indicazione precisa dei luoghi: il cavalcavia di Cascine Rossi, e il tratto autostradale della A24 che ci passa sotto. Ma testimonianza, oltre al racconto del camionista.

Gli investigatori della polstrada si limitano a commentare: «Le indagini sono in fase preliminare. Facciamo accertamenti in ogni direzione».

Rilievi ne hanno compiuti anche i carabinieri del nucleo operativo del comando di Casale, perchè «essendo un fatto che desta particolare allarmismo», tutte le forze dell'ordine sono state coinvolte, anche se il rapporto all'autorità giudiziaria sarà firmato dalla polstrada.

Nessun testimone ha notato, verso le 2,30 della notte tra lunedì e martedì, un'auto ferma sul cavalcavia che collega due punti di cantone Cascine Rossi.

Il camionista ha raccontato di fatto tappa nella industriale alla periferia di Casale, dopo l'una di notta. Doveva fare una consegna di prodotti surgelati alla filiale locale della ditta «Eismann» che ha la sede principale a Verona.

Dopo aver scaricato la in strada Vicinale delle Torri, Luciano Morosin è risalito sul camion e ha imboccato l'autostrada dei Trafori, al casello Sud di Casale. Il lancio sarebbe avvenuto dopo un tragitto brevissimo; quando il veicolo probabilmente ra preso velocità, in prossimità del primo cavalcavia dopo l'ingresso sulla «A24». Il macigno rotolato sul parabrezza stranamente non ha infranto il vetro.

E' uno dei particolari che lascia piuttosto perplessi gli inquirenti. La zona è stata perlustrata dalle forze dell'ordine. Il camionista ha avvertito la famiglia, che abita a Castelletto Ticino, nel cuore della notte. Oggi è atteso a casa.

Carlo Bologna

NOVARA

Affissione selvaggia

A Novara sono 2540 i metri lineari di tabelloni a disposizione dei candidati in Provincia e Regione. Moltiplicando per i metri quadri si ottengono oltre 5 mila spazi occupabili. Una quantità più che sufficiente. Ma non tutti i tabelloni sono ugualmente appetibili: quelli in semi-periferia, appena visibili sfrecciando auto, agli occhi di certi supporters valgono diversamente da quelli piazzati davanti supermercati e vie di grande passaggio. E così in questi giorni i vigili urbani, oltre ai loro compiti consueti, sono impegnati in una continua verifica del rispetto degli spazi. Sono già moltissimi i casi di affissione abusiva su tabelloni riservati ad altri. I vigili tolgono i manifesti di troppo e segnalano alla Prefettura la violazione, punibile con una multa da 1 50 milioni. Massima riservatezza sui nomi già segnalati dai vigili che ieri hanno tolto alcuni cartelli nel giardinetto di via Cavo d'Assi. **[c. bo.]**

Cartelloni elettorali a Novara

TAZZINA ELETTORALE

E' giorno big. Oggi a Novara ci sono Berlinotti e Berlinguer. E si moltiplicano i dibattiti.

BERTINOTTI IN

Il comizio di Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione Comunista, si tiene alle 17,30 in piazza Duomo.

SERATA CON

Il presidente progressisti alla Camera, Luigi Berlinguer, si stasera alle all'albergo Italia. Con lui Giuliana Manica, candidata alle regionali.

VERCELLI

Il candidato alle regionali Sergio Vercelli (pds) oggi alle 9,30 al di Carpignano, alle 12 a Grignasco alla Filatura e 17 sarà all'Agusta Borgomanero.

BORGOMANERO

Stasera 21 al Nuovo c'è Domenico Rossi, candidato presidenza della Provincia. Interviene Pier Luigi Gallarini, candidato alle regionali.

AN A DOMODOSSOLA

Alle 21 nel salone Cappuccina Domodossola i candidati alle provinciali Pellegrini, Viviani Piscetta incontrano i domesi.

POPOLARI E

«Una provincia per . I popolari per il Vco» è il tema del dibattito oggi alle 18 al Domo. Intervengono Giuseppe Ravasio, candidato alla presidenza della Provincia, Giorgio Pollini e Rosa Rita Varallo, candidati popolari regionali.

«OLEGGIO» A

La lista «Per Oleggio» capeggiata Paolo Colombo presenta stasera i propri candidati alla frazione Loreto, trattoria Cavallino, dalle 21.

GALLINA A MERGOZZO

Sebastiano Gallina, candidato alla Provincia del Vco nella lista dei Democratici, si presenta stasera alle 21 alla ex sede Cri a Mergozzo.

TUTTO PRONTO PER LA FIERA

Inaugurata sabato

Apre i battenti sabato pomeriggio la Fiera campionaria di Novara, giunta alla ventesima edizione. Tante sorprese e novità nei 370 stand. Pistil A PAG. 36

Autotrasportatore di Castelletto denuncia un misterioso episodio accaduto di notte

Camion colpito da masso di 25 chili

Scalfito il parabrezza. Il conducente è rimasto illeso e ha dato subito l'allarme alla polizia stradale
E' avvenuto sull'autostrada Voltri-Sempione, alle 2,30, nei pressi di Casale Monferrato

CASALE. Un blocco cemento di circa 25 chili è stato lanciato la notte scorsa, poco dopo le 2,30, dal cavalcavia Cascine Rossi contro un camion che percorreva l'autostrada dei Trafori in direzione Sud. L'autista, novarese, è rimasto illeso. Il masso ha scalfito il parabrezza, senza mandarlo in frantumi. Il camionista, dopo il primo momento di panico, ha accostato il «Tir» sulla corsia di emergenza. Poco dopo, ha raccontato l'accaduto a pattuglia della polstrada di Casale che transitava nella .

L'autista si chiama Luciano Morosin, 41 anni, di Castelletto Ticino. Lavora per un'azienda di Verona che produce prodotti surgelati. Dopo la verbalizzazione delle dichiarazioni rese alla polizia stradale, ha ripreso il viaggio consegne a bordo del camion.

Gli investigatori hanno pochi elementi a disposizione. C'è il blocco cemento peso di ventiquattro chilogrammi che, nella caduta, si è spezzato in due. Ci anche i rilievi fotografici del parabrezza del camion l'indicazione precisa dei luoghi: il cavalcavia di Cascine Rossi, e il tratto autostradale della A24 che ci passa sotto. Ma testimonianza, oltre al racconto del camionista.

Gli investigatori della polstrada si limitano a commentare: «Le indagini sono in fase preliminare. Facciamo accertamenti in ogni direzione».

Rilievi ne hanno compiuti anche i carabinieri del nucleo operativo del comando di Casale, perchè «essendo un fatto che desta particolare allarmismo», tutte le forze dell'ordine sono state coinvolte, anche se il rapporto all'autorità giudiziaria sarà firmato dalla polstrada.

Nessun testimone ha notato, verso le 2,30 della notte tra lunedì e martedì, un'auto ferma sul cavalcavia che collega due punti di cantone Cascine Rossi.

Il camionista ha raccontato di fatto tappa nella industriale alla periferia di Casale, dopo l'una di notta. Doveva fare una consegna di prodotti surgelati alla filiale locale della ditta «Eismann» che ha la sede principale a Verona.

Dopo aver scaricato la in strada Vicinale delle Torri, Luciano Morosin è risalito sul camion e ha imboccato l'autostrada dei Trafori, al casello Sud di Casale. Il lancio sarebbe avvenuto dopo un tragitto brevissimo; quando il veicolo probabilmente ra preso velocità, in prossimità del primo cavalcavia dopo l'ingresso sulla «A24». Il macigno rotolato sul parabrezza stranamente non ha infranto il vetro.

E' uno dei particolari che lascia piuttosto perplessi gli inquirenti. La zona è stata perlustrata dalle forze dell'ordine. Il camionista ha avvertito la famiglia, che abita a Castelletto Ticino, nel cuore della notte. Oggi è atteso a casa.

Parla la moglie

«Mi ha avvertito alle 4 di notte»

CASTELLETTO TICINO. «Ho sentito squillare il telefono in piena notte, saranno state le quattro. Sul momento non mi sono spaventata: Luciano, per l'attività che svolge, mi telefona anche da molto lontano o a qualsiasi . Mi sono invece preoccupata quando mi ha detto che era rimasto vittima di incidente sull'autostrada. Credevo che mi nascondesse la verità. Parlava di un sasso che gli era caduto sull'auto, poi mi ha detto che era già arrivata la polizia».

Questo il racconto di Cinzia Vecchiato, 31 anni, che vive a Castelletto Ticino con Luciano Morosin, 41 anni, l'autotrasportatore rimasto coinvolto l'altra . E nelle ultime settimane l'uomo ha subito una rapina a mano armata e gli è stato bruciato un camion.

«Ho pianto questa mattina - dice Cinzia - guardando le mie tre bambine. Se fosse successa una tragedia, chi adesso penserebbe a loro?». La maggiore, Deborah, ha anni e la seconda elementare, poi c'è Denise, di 4 anni, mentre la più piccola, Cristina, ha solo 15 mesi. La famiglia Morosin abita al terzo piano di un condominio di via Eugenio Montale.

Morosin è nativo Gallarate, ma la famiglia è di origine veneta, come anche quella della moglie. «So - dice Cinzia - che Luciano era partito con carico da Novara diretto nel Monferrato, credo a Casale. Mi ha detto che quando è successo il fatto, lui era già sulla via del ritorno. Ma doveva fare altre consegne, per cui non sarebbe rientrato che tra un paio di giorni». **[s. bot.]**

Il ponte dell'autostrada quale sarebbe stato lanciato il

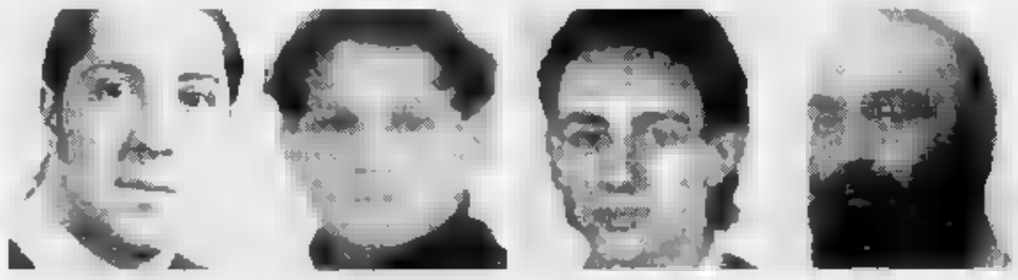
Sulle salme si eseguono le autopsie, le indagini proseguono e nei paesi è grande il cordoglio per le giovani vittime

Mazzi di fiori e incredulità nei luoghi degli incidenti

Da Intra a Fontaneto, famiglie nel dolore dopo una Pasqua di sangue sulle strade

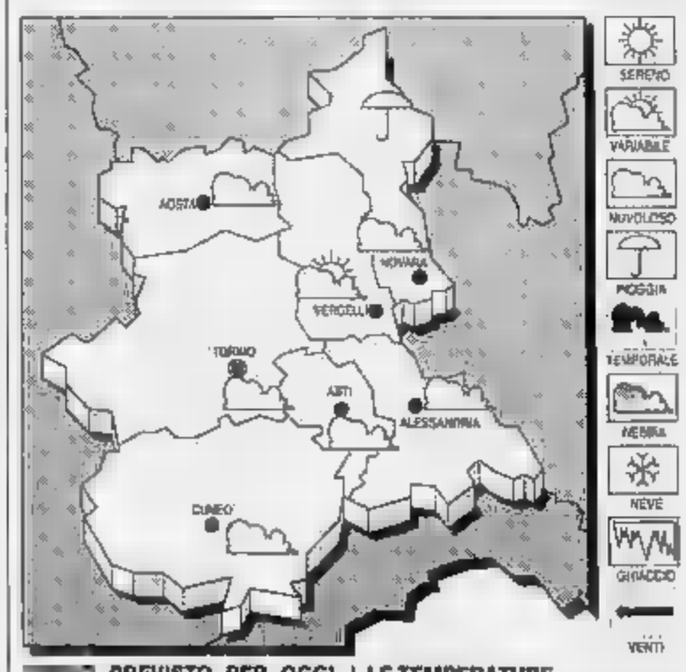
BORGOMANERO. Saranno eseguite oggi autopsie sulle salme dei due giovani rimasti vittima negli incidenti stradali che hanno funestato le festività Pasqua. I funerali di Fabio Frizzarin, lo studente diciassettenne di Fontaneto d'Agogna, e Fabio Fiorelli, l'operaio Revislate di Veruno, sono ancora stati fissati. Nel frattempo gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero e Novara sono al lavoro per ricostruire la dinamica dei due incidenti in cui hanno perso la vita i giovani, e del sinistro avvenuto tra Cavaglio d'Agogna e Ghemme, dov'è morto Francesco Tufano. L'altro incidente mortale è quello di Fontaneto d'Agogna. Qui un artigiano di Oleggio, Fabrizio Silvestri, anni, abitante in via Suno 10, ha investito studente, Fabio Frizzarin, che appena uscito dalla birraria «La Brasserie» e stava rincasando a piedi verso la frazione di San Martino. Oggi infine sarà eseguita l'autopsia anche di Fabio Fiorelli, il giovanissimo operaio Revislate che, mentre si recava in motorino a trovare la fidanda Dormelletto, è rimasto coinvolto in un incidente a Veruno; all'incrocio fra la circonvallazione e via Foscolo il motorino è stato urtato da una Citroen condotta da una pensionata Gattico, Angela Moia, di 66 anni. Fabio lottato contro la morte per quattro giorni, poi, il giorno di Pasqua è avvenuto il decesso. Anche nel Verbano le festività sono state funestate da un incidente mortale. si svolgeranno oggi pomeriggio alle quindici, con partenza dall'abitazione di via Battaglione Intra 29, a Intra, i funerali di Franco Maruzzi. Aveva 22 anni. E' morto in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto domenica mattina, le 3.30, all'incrocio di corso Cairoli con via 24 Maggio. Dopo aver trascorso il sabato Pasqua la fidanzata Alessia e poi con alcuni amici al solito bar, stava dirigendo casa, alla guida della sua Citroen Diane, percorrendo Cairoli. Da via 24 Maggio, sul lato sinistro, sbucava Fiat Regata, condotta da Marco Colla, 30 anni, di Cannero, con a bordo Robert Romigi Imboden, 35 anni, residente Minusio in Svizzera. La Regata, nell'immettersi in corso Cairoli, in direzione Intra, finiva contro la Diane. Franco Maruzzi era apparso subito grave. Soccorso e trasportato all'ospedale, il giovane aveva cessato di vivere a bordo dell'ambulanza della Cri. Illesi gli occupanti della Regata. morte del giardiniere, che proprio in questi giorni era in attesa rinnovo del permesso di lavoro per ritornare a fare frontaliero Svizzera, ha gettato nella disperazione i genitori, Emanuele e Carmela, e i fratelli Sebastiano e Alessio. Ancora increduli per tragico destino di Franco sono i suoi tanti e i conoscenti della famiglia. Domenica sera, nel punto in cui è avvenuto l'incidente, qualcuno deposto mazzo fiori. E' in prognosi riservata, in rianimazione all'ospedale di Verbania, Raffaella Grazioli, 21 anni, di Quarna Sotto, rimasta gravemente ferita in un incidente nella notte di sabato.

Aristide Ronzoni



Le giovani vittime degli incidenti: **Franco Maruzzi, Fabio Fiorelli, Fabio Frizzarin** e **Francesco Tufano**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di precipitazioni nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Libeccio.
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso precipitazioni diffuse persistenti; temperatura ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 21; min: 10; media: 15
UN ANNO FA
Max: 25; min: 15; media: 20

TEMPERATURE IN
Torino 21,2; Aosta 19; Cuneo 20; Asti 18; Vercelli 16.

Fervono i preparativi per l'inaugurazione della nuova mostra campionaria

La fiera spegne venti candeline

Per festeggiare il ventennale di vita, l'organizzatore Marco Faccioretti ha allestito un'edizione ricca di sorprese. La «chicca» sarà un F-104 del 53° Stormo di Cameri. Sabato si aprono i battenti

Tra le tante curiosità della Fiera un F-104 del 53° Stormo. A fianco, Marco Faccioretti

NOVARA. Era il primo maggio 1976 e sul viale delle Carrozze, l'Alleo di Novara, faceva timidamente la sua prima comparsa la Fiera Campionaria. Fautore dell'iniziativa era un vulcanico ragioniere novarese, Marco Faccioretti, titolare [illegible] studio di pubblicità, che volle ricreare in città quella manifestazione già esistente [illegible] il '48 e il '69, ma naufragata perché giudicata troppo dispendiosa.

A tagliare [illegible] nastro di quell'edizione fu il sindaco Ez[illegible] Leonardi, al ritmo scandito dei tamburi delle Rimoline di Oleggio. Tra i primi a visitarla, il vescovo ausiliare, monsignor Franzi, e il colonnello Patti. Oltre duecento gli espositori per un'esposizione definita «coraggiosa e che promette tutto a tutti».

In quei giorni il Novara Calcio targato Tarantola e Lamberto Giorgis militava in serie B, [illegible] confini con la serie A, e faceva sognare una città intera, prima della grande beffa [illegible] Catanzaro. L'hockey di Olthoff, di Battistella, [illegible] Zaffinetti e altre vecchie glorie era nel clou di una stagione che si rivelò amarissima: dopo l'eliminazione dai quarti di finale [illegible] coppa Campioni (ad opera del Barcellona), anche l'addio all'ottavo scudetto. Una curiosità: già nel '76 si parlava di università [illegible] Novara.

Anzi, pareva cosa fatta. Ad annunciare la notizia fu il Comitato interministeriale per [illegible] programmazione [illegible] Anche la sede [illegible] già stata individuata: Palazzo Bossi. Fantasmi del passato. Vent'anni dopo Novara presenta uno scenario pressoché irriconoscibile. Tant'acqua è passata sotto il ponte dell'Agogna...

Anche la Fiera campionaria, che ha scandito, stagione dopo stagione un pezzo [illegible] storia cittadina, ha dovuto adattarsi, traslocando in viale Kennedy. E dire che in passato era stata vagliata l'opportunità di farle trovare una sede permanente. Nonostante tutto, la Fiera (l'edi[illegible] [illegible] aprirà i battenti sabato pomeriggio) resta un appuntamento tradizionale per i novaresi, con l'arrivo della primavera.

E per festeggiare al meglio [illegible] ventesimo compleanno, il promoter Marco Faccioretti sta allestendo un'edizione memorabile. Il responsabile di «Novara Esposizioni» ogni [illegible] s'ingegna per offrire sempre qualcosa di nuovo che possa caratterizzare tutte le edizioni.

Più stand, più attrazioni, e un occhio [illegible] riguardo ai visitatori più piccini. La sorpresa più grossa sarà un F 104 del 53° Stormo «Chiarini» dell'Aeronautica Militare di Cameri. L'aereo, accuratamente imballato [illegible] trasportato da un grosso Tir militare, ha raggiunto ieri mattina il piazzale [illegible] viale Kennedy. E' stato montato all'interno di [illegible] stand dove resterà esposto fino al termine della Fiera, il primo maggio.

Altre novità: per la prima volta ci saranno rappresentanti stranieri. Alle due città gemellate [illegible] Novara, la francese Châlon-sur-Saône e la tedesca Coblenza, sono [illegible] destinati due stand dove potran[illegible] esporre oggetti d'artigianato e i loro prodotti tipici. Una simpatica iniziativa per farsi conoscere meglio dagli amici novaresi.

Autentici esordienti sul palcoscenico della Mostra campionaria sono il «Museo Storico» e il «Comitato della Battaglia del 1849» che poche settimane fa ha riproposto in città alcune fa[illegible] della leggendaria battaglia della Bicocca. Nel [illegible] degli hobby, gli appassionati [illegible] modellismo avranno di che sgranare gli occhi con tanto, fantastiche, creazioni.

Tra gli obiettivi che la ventesima edizione della Fiera si propone di raggiungere sono le 100 mila presenze. Sarebbe un traguardo «storico». L'anno scorso questa soglia venne sfiorata: in viale Kennedy affluirono 90 mila visitatori.

Aumentano anche gli stand, dislocati [illegible] tre padiglioni: sa[illegible]. E' un numero record, cinquanta in più della passata stagione. Gli espositori [illegible] 221, provenienti dal Novarese ma anche dal vicino hinterland [illegible] da diverse parti d'Italia. Insomma, una Fiera tutta da vedere [illegible] da scoprire passo dopo passo.

Marco Platti

SPECIALE LO E LA LETTORE

Affidateci i vostri «sos» per vincere la burocrazia

SPORTELLO aperto per raccogliere le segnalazioni dei lettori. Oggi dalle 15 alle 17 telefondando al numero 0321-398.401 si potrà contattare un giornalista a cui affidare il proprio «sos».

Come tanti messaggi nella bottiglia proveranno [illegible] sfidare le onde della burocrazia [illegible] dell'indifferenza. Non tutti, probabilmente, arriveranno nel porto giusto. Lo abbiamo sperimentato in due mesi di «sportello»: c'è sempre qualche ufficio che non risponde, qualche solerte funzionario che rimanda [illegible] competenze romane. Ma abbiamo anche sperimentato - [illegible] con noi molti lettori che ci hanno chiamato - che esistono realtà attente ai propri utenti. In questi casi [illegible] bastato un piccolo sollecito per ottenere risposte. Anche nei fatti.

E a quei lettori ancora senza risposte non possiamo far altro che dire: tornate alla carica. Vi ascolteremo e proveremo a sfidare quei muri di silenzio con maggior testardaggine.

Per coloro che vogliono dare prova di tempestività nel rispondere [illegible] il numero di fax de [illegible] Stampa: 0321-36.391. Come destinatario indicare «Sportello del lettore - Risposte».

Appuntamento dunque a questo pomeriggio, dalle 15 alle 17. **[r. s.]**

IN BREVE

ROMA

Scalfaro riceve giovani del Vicariato Ovest Ticino

[illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricevuto ieri al Quirinale don Roberto Collarini con una delegazione di giovani dell'oratorio parrocchiale «Padre Ballardini» di Cameri e del Vicariato dell'Ovest Ticino. [Ansa]

OLEGGIO

Ieri i funerali della nonnina ultracentenaria

[illegible] [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale i funerali di Rosa Massina Colombo: avrebbe compiuto [illegible] anni [illegible] novembre. era l'abitante più anziana di Oleggio. Abitava in [illegible] Gramsci 67 [illegible] la nuora e un nipote. Un mese fa era stata colpita [illegible] influenza e le [illegible] condizioni erano progressivamente peggiorate. La «nonnina» ultracentenaria [illegible] è spenta nella sua casa. **[m. p. a.]**

NOVARA

Arrestati a Legnano, [illegible] 60 dosi [illegible] cocaina

Avevano sessanta bustine di cocaina, [illegible] ha sorpresi una pattuglia della squadra anticrimine del commissariato di Legnano. I due sono stati identificati per Fabio Pin, 27 anni, [illegible] Claudio Fiumanò, 25, di Novara. Viaggiavano su una Lancia Thema e gli agenti li hanno bloccati al casello [illegible] Legnano dell'Autolaghi. Nell'abitazione del Fiumanò sono stati trovati semi di marijuana e materiale per confezionare le [illegible]. L'accusa per i due giovani [illegible] di detenzione [illegible] stupefacenti finalizzata allo spaccio. [Ansa]

[illegible]

I funerali di Marco Tara, esponente Coldiretti

Profondo cordoglio nel mondo agricolo, non solo [illegible] Novarese, per [illegible] morte di Marco Tara, esponente della Coldiretti e componente del consiglio nazionale della stessa Confederazione. Aveva 64 anni. Lascia [illegible] moglie e la figlia. Ai funerali, che si sono svolti a Sillavengo, hanno partecipato i dirigenti dell'organizzazione agricola [illegible] centinaia [illegible] agricoltori che [illegible] Tara e avevano apprez[illegible] il suo infaticabile impegno sindacale e professionale. **[r. s.]**

Si trova a Pernate e ha suscitato proteste

Sì alla demolizione dello spartitraffico

NOVARA. La «telenovela» dello spartitraffico di Pernate continua. L'aiuola sulla provinciale per Romentino è [illegible] costruita soltanto pochi mesi fa ma pre[illegible] verrà demolita. Lasciando dietro di sé un vespaio di polemiche sulla sua pericolosità che hanno coinvolto ben sei enti: la Provincia [illegible] [illegible] quartiere l'hanno voluta, Novara [illegible] è mai stata [illegible] tutto favorevole, Romentino ha sempre detto «no», la Motorizzazione ha addirittura vistato il passaggio dei bus.

Lo spartitraffico è stato realizzato ad ottobre dalla Provincia su sollecitazione della circoscrizione con lo scopo di costringere gli automobilisti a rallentare [illegible] velocità all'ingres[illegible] della frazione. Ma subito si sono scatenate critiche e proteste. Dal Comune di Romentino, innanzitutto, che lamentava la pericolosità dell'aiuola. E poi anche dalla Motorizzazione che a febbraio non ha omologato la strada per il passaggio della linea di bus dell'Ama Sun.

Così la Provincia è ritornata, malvolentieri, [illegible] [illegible] passi. «Smantelliamo il manufatto - ha comunicato l'assessore alla Viabilità, Antonio Quaretta -. Anche se la sua sperimentazione ha dato risultati soddisfacenti. La demolizione aggraverà [illegible] problema rappresentato dalla velocità dei veicoli in arri[illegible] da Romentino che dovrà es[illegible] affrontato dal Comune di Novara per garantire la sicurezza degli abitanti della fra[illegible].

I lavori di eliminazione dell'aiuola dovrebbero partire alla fine del mese, quando riprenderanno le opere di asfaltatura della strada. Ma [illegible] quartiere non molla e sta giocando un'ultima carta per «salvare» lo spartitraffico della discordia: [illegible] proposto alla Motorizzazione di conservarlo, illuminandolo con due lampioni. La risposta non è [illegible] arrivata. «Noi riteniamo - dice Mauro Bolzoni, presidente del consiglio circoscrizionale di Pernate - che l'aiuola non sia pericolosa e abbia invece [illegible] effetto deterrente sul grave problema della velocità». **[b. c.]**

A Porta Mortara

Proposta per una sala agli anziani

NOVARA. Una sala di ritrovo per gli ospiti del dormitorio comunale. La proposta arriva [illegible] rione Porta Mortara che lancia l'idea di utilizzare alcuni locali del vecchio macello per [illegible] [illegible] d'accoglienza per chi non ha una casa.

[illegible] quartiere ha fatto un sopralluogo e ha incontrato il custode del dormitorio. Scoprendo che tra gli ospiti della struttura comunale, oltre agli extracomunitari, ci sono molti [illegible] resi rimasti senza un tetto, per svariate ragioni. «Sono persone sole - dice Anna Denes, presidente del consiglio circoscrizionale - che durante [illegible] giorno non sanno dove andare e [illegible] costrette [illegible] vagabondare per [illegible] città».

La proposta [illegible] di creare [illegible] punto d'incontro che offra assistenza anche durante le ore in cui il dormitorio è chiuso. Verrebbe gestito da un gruppo [illegible] volontari. L'area individuata potrebbe essere quella dei bagni pubblici: [illegible] fatiscenti - continua Denes - [illegible] hanno un'utenza scarsa». **[b. c.]**

Delitto Marchetti

Convalidato l'arresto del reoconfesso

GRANOZZO. E' stato convalidato dal gip Piera Bossi l'arresto del pregiudicato novarese che ha fornito false informazioni al sostituto procuratore Ma[illegible] Caroselli nel co[illegible] [illegible] un interrogatorio per fare luce sull'uccisione di Damiano Marchetti. Il carrozziere di Monticello era [illegible] assassinato due settimane [illegible] [illegible] 3 colpi [illegible] pistola calibro 7,65.

[illegible] pregiudicato è stato comunque concessa la libertà in quanto [illegible] gip [illegible] ha ritenuto che sussistessero esigenze istruttorie.

E' invece ancora in carcere (dal quale [illegible] uscito un mese fa) Claudio Biffi, vecchia [illegible] [illegible] del Marchetti. E' accusato [illegible] omicidio premeditato [illegible] [illegible] furto (della Kawasaki). L'indizio più pesante che inchioda [illegible] è la presenza [illegible] polveri [illegible] sparo su corpo e vestiti. La prova «stub» gli è stata fatta la sera del delitto, subito dopo l'arresto eseguito dalla Squadra Mo[illegible]. La difesa continua comunque a sostenere l'assoluta estraneità [illegible] Biffi. **[c. bo.]**

A Vespolate

Pensionato trovato morto in casa

VESPOLATE. E' stato trovato morto nella propria abitazione un pensionato di Vespolate, Giacomo Caffi, 61 anni, abitante in via Marconi 1.

[illegible] Caffi, ex camparo dell'Est Sesia, era morto da almeno cinque o sei giorni ed il corpo era già in avanzato stato di decomposizione. A fare la macabra scoperta [illegible] stato un vicino di casa che, non vedendo da parecchio tempo il pensionato, ha deciso di accertarsi del suo stato [illegible] salute, ed ha trovato il Caffi cadavere, disteso nel proprio letto.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Vespolate e il corpo [illegible] stato trasportato all'obitorio di Novara dove verrà sottoposto ad [illegible] necroscopico.

Dalle prime risultanze sembra che [illegible] decesso sia [illegible] attribuire [illegible] cause naturali, probabilmente infarto cardiocircolatorio.

La notizia ha destato cordoglio nel paese dove [illegible] pensiona[illegible] era molto conosciuto per l'attività che aveva svolto negli ambienti agricoli. **[m. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Casinò e referendum Due pesi, due misure

Casinò, casinò, e ancora casinò: il sindaco [illegible] Stresa Giancarlo Soldani sembra aver in mente solo la [illegible] da gioco. Così, poiché i tempi si dilatano, intanto [illegible] Stresa rimangono irrisolti i soliti problemi: parcheggi, acquedotto, viabilità. L'ulti[illegible] bilancio consuntivo approvato dal comune di Stresa è lì a provarlo: mentre si [illegible] disperatamente il gettito che può dare il casinò, non si [illegible]ono a spendere i fondi esistenti, tanto che lo scorso anno era rimasto più di un miliardo inutilizzato nelle casse comunali.

L'ultima boutade del sindaco di Stresa Giancarlo Soldani [illegible] la proposta [illegible] chimare [illegible] tutti i cittadini del Vco per decidere se istituire il [illegible] [illegible] Stresa. Del futuro di Stresa dovrebbero così decidere gli abitanti di Domodossola e Verbania, così come quelli di Macugnaga [illegible] della Val Formazza. [illegible] questo punto è bene ricordare che Soldani, in passato, sempre e comunque appoggiato dalla Lega Nord, aveva minacciato [illegible] abbandonare la provincia del Vco e in un'altra occasione aveva respinto la proposta, presentata dalla minoranza consigliare di cui sono capogruppo, [illegible] indire un referendum, [illegible] Stresa però, sul casinò.

Queste «giravolte» hanno una semplice spiegazione: Soldani, sempre appoggiato dalla Lega, teme che Stresa dica no o anche solo ni al casinò e allora, previa promessa di redistribuzione [illegible] proventi a tutto la Provincia, propone [illegible] referendum in tutto il Vco. L'opinione dei cittadini di [illegible] [illegible] questo punto non conta più: [illegible] democrazia [illegible] c'è male, quel che più stupisce è che proprio la Lega continui ad appoggiare, al di là di miseri distinguo, un sindaco così irrispettoso [illegible] cittadini [illegible] elettori di Stresa.

Nino Giovanetti,
Consigliere Comunale
di Minoranza, Stresa

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe [illegible] testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di [illegible] tuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domo**[illegible] 0324 / 46.600; [illegible] 852[illegible] **Oleggio:** 92.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; [illegible] 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mer**[illegible] [illegible] / 80.705; [illegible] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opa**[illegible]**glio:** 0322/96.74.66; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/63.198

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.354; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, [illegible]. Cantore, [illegible] 47.28.39 con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente o il diritto addizionale di L. 7.500). [illegible] quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 96.345

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Verdaro, tel. 0322/53.130

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81.463

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.95

Verbania (Intra): *Presti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 [illegible] 0323/70.136

Stresa: *Polesani*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.39.33

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, [illegible] tel. 0324/53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, [illegible] tel. 0324/72.494

Druogno: *Fantone*, [illegible] [illegible] 1 tel. 0324/93.254

Calasca Castiglione: *Pasanisi*, bg. Molini, 40 tel. [illegible]

Omegna: *Delcrossi*, via Marzini, [illegible] [illegible]220

Sostegno: *Raboni*, piazza Repubblica, 13 tel. [illegible]

[illegible] *Guarna*, via Roma, 26 [illegible] 82.01.39

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] [illegible] Semilia, operaio e Cristina Delplano, impiegata; Rosario Visciglia, elettricista [illegible] Tosi, in att. occup.; Geoffrey Ezemba, impiegato e Rosanna Zampognaro, commerciante; Giorgio Martino e Nicoletta Benalo, impiegati; Giovanni Aportone, idraulico e Lorenza Francesi, impiegata; Simone Lo Presti, commerciante [illegible] Mara [illegible] Cagno, operaia; Nicola Umardo, [illegible] chiletto e Maria Giovanna Fusca, stu[illegible]; Bruno Gatta, commesso e Loredana Datteri, operaia; Nicolò Scimonelli, artigiano [illegible] Alessandra Cerutti, studentessa; Alessandro Camillo, commesso [illegible] Rosangela [illegible] streri, impiegata; Stefano Beltramolli, dott. in informatica [illegible] [illegible] Depaoli, impiegata; Franco Marsilio, operaio e Claudia Riva, [illegible] Paolo Sempio, medico e Biancamaria D'Ambrosio, in [illegible] occup.; Giovanni Tamponi, carabiniere e Ales[illegible] Zenga, in att. occup.; Renato Bolognese, impiegato e Rina Ferrari, coordinatrice asili nido; [illegible] Marangon, artigiano [illegible] Lucia Ciconi, in att. occup.; Maurizio Martino, tecnico industriale e Tiziana Rondonotti, impiegata; Andrialil Kissami, operaio [illegible] Assunta Autullo, assistente; Emilio Capacchione, operaio [illegible] Stefania Mordente, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] avvia il corso per agenti

Prende il via domani il corso per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dalla Confesercenti di Novara e Verbano Cusio Ossola, ma le iscrizioni [illegible] già aperte agli uffici Confesercenti di Novara, Arona, Borgomanero, Oleggio e Verbania Intra. [illegible] corso si terrà in orario preserale alla sala [illegible] baluardo Lamarmora 2B. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 0321/399276. **[c. m.]**

FOTOGRAFIA

Gara sui ritratti [illegible] Carpignano

«Ritratti. Volti di un'Italia [illegible] passato e futuro» è il tema dell'interessante concorso fotografico organizzato dalla Pro loco di Carpignano Sesia. Le opere devono essere spedite [illegible] il 18 giugno [illegible] Cas Stefanoli Fotocolor di piazza Libertà 27 [illegible] Carpignano. E' necessario indicare il nome dell'autore della fotografia [illegible] il titolo. **(b. c.)**

INFORMATICA

Due corsi all'Enaip di Oleggio

Due corsi d'informatica all'Enaip di Oleggio. Le lezioni riguardano gli applicativi Excel e Winword, si tengono in orario serale e durano 30 ore. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro Enaip in via[illegible] Paganini 21 [illegible] Oleggio (94440-992660).

(b. c.)

[illegible]

Ortafiori [illegible] pronta [illegible] sbocciare

La Pro loco di Orta [illegible] completando il calendario della 12ª edizione di «Ortafiori», la [illegible] rassegna che apre la stagione turistica sul Lago d'Orta. «Ortafiori» aprirà sabato 22 aprile per concludersi il 22 maggio con la premiazione all'Eurotem[illegible] [illegible] Pettenasco. Alla manifestazione, coordinata dall'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta, hanno aderito anche le Pro loco di Miasino, Boleto, Legro, Omegna, Pettenasco alle quali dovrebbero aggiungersi Armeno e Pella. **[r. s.]**

Barlumi di ripresa con nuovi contratti di lavoro e un aumento degli ordini

Tessile, assunzioni col contagocce

Alla Gagliardi per due mesi la giornata di otto ore. Un po' di ossigeno anche alla Novara Filati
Oggi alla Gavinelli di Bellinzago si tiene l'incontro (forse decisivo) tra sindacati e liquidatore

NOVARA. All'industria tessile Gagliardi di Marano Ticino viene ripristinato l'orario di otto ore. Alla Mgo di Oleggio sono due mesi fa dodici assunzioni a termine. Alla Bossi di Cameri si firmano venti nuovi contratti di lavoro. Alla Novara Filati il parco dipendenti è stato rimpinguato con una decina di unità e sono raggiunte intese con le banche creditrici. E oggi a Bellinzago si svolgerà un incontro, forse decisivo, tra sindacati e liquidatore per risolvere il caso della società Gavinelli.

Dopo due anni che i sindacalisti esitano a definire «drammatici» per il tessile e l'abbigliamento i profilano, e in alcuni casi sono già definite, situazioni che accendono timide speranze. Diversi sono i fattori che contribuiscono a tratteggiare la linea di una lieve e attesissima ripresa: alcune aziende ormai in agonia hanno chiuso, liberando nicchie di mercato che ora altre imprese vanno a ricoprire dando luogo a manciate di assunzioni e a graduali ristrutturazioni dei macchinari; nell'abbigliamento l'effetto-lira ha giocato a favore per quanto riguarda l'andamento dell'export; infine la domanda da parte dei consumatori è in aumento.

Partiamo dalla Gavinelli Spa. Valeria Cavagna per la Cgil e Carlo Colzani per la Cisl seguono dall'inizio la «telenovela» dell'azienda bellinzaghese: questa mattina nella sede della Libertà ci sarà l'incontro con il liquidatore. Cautela è la parola d'ordine, molti e delicati sono i punti da trattare.

«C'è da chiarire definitivamente il rapporto con la nuova società che intenderebbe assumere i dipendenti della Gavinelli, e parliamo di una cinquantina di unità fra operai e impiegati - dice Valeria Cavagna -. Resta purtroppo da sbloccare il capitolo dei pagamenti arretrati. Nelle nostre intenzioni le due questioni dovrebbero procedere parallelamente, purtroppo non è stato possibile operare in tal senso».

Carlo Colzani definisce «decisivo il momento per la Gavinelli, anche se dopo quanto è accaduto in due anni non è facile fare previsioni su tempi e modalità. Non ci sbilanciamo prima dell'incontro: sono state troppe le sorprese negative che hanno caratterizzato finora il capitolo Gavinelli».

Alla Gagliardi di Marano, una delle maggiori industrie a livello europeo nel settore costumi da bagno, torna per un paio di mesi la giornata a otto ore: «Ed è una premessa significativa - commenta Cavagna -. Vuol dire, in poche parole, che è "rientrato" del lavoro e che comunque ci sono ordini consistenti. L'accordo formulato con l'azienda prevedeva in media un arco di sette ore e mezza ma in questo periodo, che per il settore è definito come alta stagione, l'allungamento di mezz'ora si è reso necessario. Sarà una carta utile da giocare nella prossima verifica con la proprietà, poichè la soluzione di sette ore e mezza era concordata soltanto per un anno. Il nostro obiettivo, infatti, è proprio di tornare alle otto ore».

«Il quadro attuale, nel quale si evidenziano finalmente alcuni spiragli, è condiviso dalla Federtessile - precisa Colzani - e questo ci permette di preparare con un minimo di fiducia e ottimismo il rinnovo del contratto nazionale». Una sottolineatura importante, insieme a quella che le assunzioni annunciate o firmate vanno a riequilibrare soltanto una minima parte dei pesanti tagli occupazionali. «E gli imprenditori dovranno saper mantenere competitivo il prodotto all'estero, per qualità e innovazioni, quando l'effetto-lira svanirà» conclude Carlo Colzani. Per questo la parola d'ordine è cautela e non soltanto alla Gavinelli.

Maria Paola Arbeia

Gli stabilimenti tessili Gagliardi di Marano Ticino. Per due mesi i dipendenti lavoreranno sei ore al giorno

Vetri e sangue, il colpo è fallito

Borgo, la piscina assalita da ladri

BORGOMANERO. Ladri-vandali in azione contro la piscina comunale: sfondano la prima vetrata a colpi di falcetto ma il secondo vetro, antisfondamento, resiste, i malviventi vengono feriti dalle schegge e poi fuggono.

E' andato a vuoto il tentativo di sfondare le vetrate laterali d'ingresso della piscina comunale di via Aldo Moro, ma i ladri hanno causato gravi danni alla struttura ed hanno riportato a loro volta parecchie ferite.

«Ci hanno spaccato i vetri dell'ingresso laterale - raccontano alla Società Acquaviva, che gestisce la piscina comunale - e sono riusciti a mandare in frantumi il primo vetro, ma il secondo, quello antisfondamento, ha resistito, anche se si è tutto scheggiato».

Ai responsabili della piscina si è presentato l'altra mattina uno spettacolo desolante: schegge di cristallo ovunque e sangue all'ingresso, proprio dove i ladri avevano cercato di forzare le vetrate. E' stata posta particolare attenzione nelle operazioni di pulizia.

«Hanno utilizzato un falcetto - dice Luciana Zoppis, una dei soci di Acquaviva - ed hanno mandato in pezzi la prima vetrata. La seconda però, fortunatamente, ha resistito, anche perché all'interno avevamo fatto sistemare una sbarra di metallo che serviva da protezione ulteriore».

Che cercavano i ladri? «Quasi sicuramente puntavano alla cassa del bar, anche perché in piscina non c'è altro da rubare, però non è la prima volta che subiamo dei furti».

Tre anni fa i ladri erano riusciti ad entrare nel complesso, e da allora sono stati sistemati i doppi vetri e la barra metallica di protezione.

Oltre ai danni arrecati alla piscina i malintenzionati si sono però feriti: tutt'attorno alla vetrata c'erano chiazze di sangue, a conferma che i ladri sono stati colpiti dalle schegge di cristallo.

All'Acquaviva, che ha provveduto a sporgere denuncia ai carabinieri di Borgomanero, ipotizzano che si tratta di una banda di tossicodipendenti. Ma non vengono scartate altre ipotesi.

«Gli ingressi laterali della piscina si trovano in una zona buia, dove si ritrovano queste persone: è un fenomeno che ci preoccupa, perché siamo particolarmente «esposti ai loro salti».

Oltre all'episodio dell'attacco alla piscina, vanno segnalate le preoccupazioni dell'intero quartiere rispetto alla presenza dei tossicodipendenti, sempre alla ricerca di zone buie ed appartate. Per questo, da parte degli abitanti, è stato sollecitato un maggior servizio di vigilanza da parte delle forze dell'ordine a scopo preventivo.

Marcello Giordani

Ma il museo è chiuso

Dono vasi antichi ritrovato in zona Lagoni

ARONA. Il Gruppo archeologico storico mineralogico aronese dà notizia sempre più spesso di nuove acquisizioni per il museo archeologico di Arona, alcune volte frutto di ritrovamenti, altre volte di donazioni da parte di privati. Di recente è giunto un invito all'associazione da parte di Gianfranco Ferrazzi, aronese, a ritirare un vaso proveniente dai Lagoni di Mercurago, che lo stesso ricevette in dono, una ventina di anni fa, nel periodo del ritrovamento della necropoli e di una vaschetta in terracotta, definita «olpe» secondo la terminologia greca antica. Il vaso risale all'età Antonina, secondo secolo dopo Cristo. Non si hanno, invece, notizie sicure riguardo all'apertura del museo archeologico. **(s. bot.)**

Organizza il Comune

Da Arona il pullmino per la Clinica

VERUNO. Dopo la fase sperimentale il servizio di pullman da Arona alla Clinica del lavoro è stato soppresso. Motivo: insufficiente utilizzo del mezzo. In pratica: 2,5 persone al giorno per una corsa al mattino e una al pomeriggio. I rappresentanti dei quartieri di Arona si sono incontrati con l'assessore ai servizi sociali, Marco Lunardelli, il quale ha comunicato che, di propria iniziativa, il Comune sta approntando un servizio con pullmino che trasporterà i cittadini per visite di ricovarati, terapie o visite specialistiche. Questo servizio farà capo all'assistenza sociale (0322/231230). Sarà indispensabile far presente la propria reale necessità all'ufficio stesso prima di prendere accordi con la clinica. **(s. bot.)**

Con un esposto

Legambiente interviene contro discarica

PARUZZARO. Il Circolo Verbano di Legambiente è intervenuto sulla questione della discarica di Paruzzaro, inviando una lettera al presidente della Provincia e al magistrato Alfredo Ruocco della Procura della Repubblica. In sostanza si sollecitava l'amministrazione provinciale affinché provvedesse a far bonificare il terreno di Paruzzaro su cui insiste la discarica di fanghi di conceria della ditta «Nuova Cap» di Arona. L'autorizzazione provinciale definitiva, rilasciata nel '90, era resa illegittima da una precedente ordinanza di sgombero del presidente della giunta regionale, dalla presenza di vincolo idrogeologico in zona boschiva. Sulla questione anche il Tar ha riconosciuto il torto della ditta aronese. **(s. bot.)**

Micidiale la notte fra il 14 e il 15 aprile, arrivano le segnalazioni: produzione in parte compromessa

Il gelo ha «bruciato» le viti, gravi i danni

Sono state colpite le colline attorno a Ghemme, Sizzano e Fara

NOVARA. Gelo e vento. Sono bastati questi due elementi, combinati fra loro, a mettere in crisi la viticoltura novarese. La notte fra il 14 e il 15 aprile è stata determinante: la gelata ha provocato danni difficilmente riparabili alle viti delle colline. Il termometro è andato sottozero, un fenomeno insolito in questa stagione. Il brusco abbassamento della temperatura ha avuto un effetto immediato: i germogli sono stati bruciati, alcuni sono andati persi senza rimedio.

Il mattino dopo i viticoltori più esperti e anziani hanno intuito subito la portata del disastro: un breve sopralluogo tra i filari per rendersene conto.

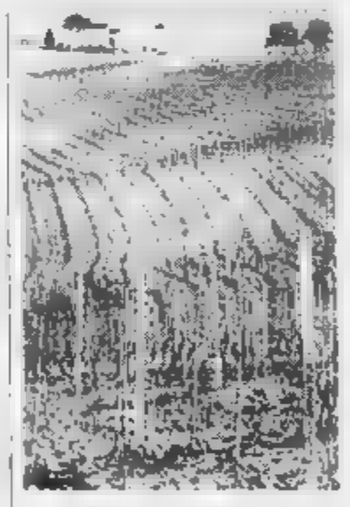
Trascorse le festività pasquali, ieri sono arrivate le prime segnalazioni al servizio decentrato dell'assessorato regionale all'agricoltura. Una documento scritto dal Comune di Ghemme, a cui si sono aggiunte numerose telefonate dagli altri paesi della zona: Fara, Sizzano, Briona.

Secondo le prime stime si calcola che in alcuni tratti di collina il gelo abbia colpito il 90 per cento della produzione. E' ancora prematuro quantificare il danno completo, ma non è azzardato ipotizzare che la produzione vitivinicola del '95 è in parte compromessa. Così affermano senza mezzi termini gli addetti ai lavori.

L'improvvisa battuta d'arresto è arrivata in un momento cruciale per la viticoltura novarese, lanciata verso nuovi traguardi. Il recente riconoscimento della nuova Doc, il «Colline Novaresi», ha spinto i produttori a intensificare gli sforzi: per la prossima vendemmia le bottiglie made in Novara saranno etichettata con la nuova Doc. Martedì 25 aprile a Ghemme si terrà un convegno su «Il Ghemme e i doc delle colline novaresi: una moderna evoluzione produttiva, all'insegna della qualità»: relatore Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi e presidente della Commissione piemonte del comitato nazionale vini.

Ma le conseguenze del maltempo hanno un poco smorzato gli entusiasmi. Danni sono stati registrati anche alle coltivazioni frutticole di tutto il Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Temperature così basse si registravano da anni.

(g. f. g.)



Le colline termometro sottozero

Ospite una quarta di Zell am See. Il gemellaggio continuerà in futuro

Al «Ferrini» gli studenti austriaci

Una settimana a Verbania per scambi culturali

VERBANIA. Si è conclusa nella settimana dal 3 all'8 aprile la seconda fase dell'iniziativa di scambio scolastico tra una classe dell'Itcg «Fabio Filzi» di Verbania e la quarta classe della Bundeshandelsakademie di Zell am See nel Land austriaco del Salisburghese.

La prima fase aveva interessato la classe quinta del sperimentale Erica che, recandosi a Zell am See nell'ottobre 1994, ebbe l'occasione non solo di mettere a frutto le conoscenze della lingua tedesca ma anche di confrontare due località a vocazione turistica nell'ambito di un progetto di ricerca.

Lo scopo didattico dell'avvicinamento culturale è l'effetto di potenziamento dell'apprendimento linguistico di tali iniziative, che costituiscono parte del curricolo scolastico del quinto corso sperimentale. E' noto già da tempo nelle scuole in cui si praticano scambi scolastici ed è stato molto apprezzato dagli studenti che hanno partecipato a questo scambio.

E' stata una settimana intensa che ha impegnato gli studenti austriaci, guidati dal loro insegnante di italiano Mag. Wolfgang Kandlhofer ed accompagnati dalla loro insegnante di inglese Mag. Gertinda Tomasoj, sia nella partecipazione alle lezioni mattutine insieme agli studenti italiani, sia in indagini sul territorio verbanese, nell'approfondimento di tematiche turistiche.

Di notevole rilievo è stata anche per la buona riuscita dello scambio, la collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Stresa, degli operatori alberghieri e dei responsabili dei beni culturali di Verbania e dei genitori delle famiglie degli studenti interessati. Questa iniziativa ha quindi dato vita ad una esperienza culturale e professionale che entrambi gli istituti si propongono di continuare nei prossimi anni.

Il preside dell'Istituto Ferrini, prof. Brogonzoli Luciano, - che già da anni ha promosso tali esperienze - sottolinea in sintonia con il preside della scuola austriaca l'efficacia dell'inserimento di tali iniziative nel curricolo scolastico.

A cura degli studenti della V sperimentale Erica, Istituto Ferrini, Verbania

Gli studenti austriaci ospiti dei ragazzi del Ferrini. Hanno vissuto una bella esperienza

Al Fauser un testimone di quei tragici giorni

Lager, dai sopravvissuti lezioni da non dimenticare

NOVARA. Ferruccio Maruffi: un uomo come tanti altri, un destino comune a tanti altri uomini come lui.

Un giovane torinese che cinquantanni fa compiva vent'anni e che stava per sapere cosa significa perdere la libertà. Partigiano in Val Lanzo, veniva catturato per essere portato nel campo di concentramento di Mauthausen.

Un deportato politico: ecco ciò che era, un deportato che viaggiava verso la morte. Uno tra milioni.

Eppure, tra tanto dolore, tante umiliazioni, quando forse pensava più di sopravvivere pur sperandolo, la vita gli ha restituito la tanto sospirata libertà.

In quel momento lo stordimento, quasi come in un sogno... il tanto bisogno di silenzio, un silenzio che nell'inferno nazzista nessuno ha potuto sentire: nei lager solo grida, e ora, grida... era vivo, vivo e libero, e da libero promise di offrirsi, con gli altri deportati, come narratore dei fatti, affinché la storia non si ripetesse.

Oggi Ferruccio Maruffi è un testimone della sua esperienza - esperienza che ha toccato tanti - e ci parla con serenità di quel periodo, e sorride anche, raccontando piccoli fatti dell'epoca, come l'episodio del chiodo.

Sembra buffo che un cucchiaio ci si possa ribellare, ma in quel luogo dove gli uomini sono stati privati di identità e di dignità, trattati come animali, era molto di più. Costretti a mangiare direttamente dalla ciotola, proprio come cani, i prigionieri si costruirono da sè le proprie posate, come segno di speranza e soprattutto di rivendicazione della loro dignità di uomini.

Il destino è stato, alla fine, alleato di Ferruccio Maruffi, e ha conservato, per noi che oggi lo ascoltiamo, un lucido in grado di darci una lezione di vita.

Al di là delle macabre descrizioni di quelle «fabbriche di morte», questo simpatico signore dai candidi capelli, ci ha insegnato che non bisogna arrendersi e che, se la vita ci fa fare esperienze negative, dobbiamo porci a testa alta a denunciare le ingiustizie subite... forse per commettere più gli stessi errori, forse perché ancora esiste qualcuno che spera, in futuro, in un mondo migliore.

Geraci Morena,
III Aca, Itis «Fauser», Novara

ENEL
società per azioni
COMPARTIMENTO DI TORINO
DISTRETTUALE
PIEMONTE ORIENTALE

AVVISO

L'ENEL Spa, informa la sua Clientela che

dal 2 maggio 1995 al 31 agosto 1995

lo sportello amministrativo del Recapito di Omegna, presso il quale attualmente si effettua il pagamento delle fatture, rimarrà aperto esclusivamente nei giorni di

LUNEDI' e GIOVEDI'
col seguente orario:
dalle 8.15 alle 12.00 e dalle 13.45 alle 15.30

Ricorda tuttavia che, per il pagamento delle fatture, si possono utilizzare gli uffici postali e gli sportelli bancari e ci si può avvalere della domiciliazione bancaria e postale. Resta comunque aperto lo sportello presso la Sede della Zona di VERBANIA - Viale Azari 61 - Tel. 0323 - 58.81.11.

Dopo il 31 agosto 1995

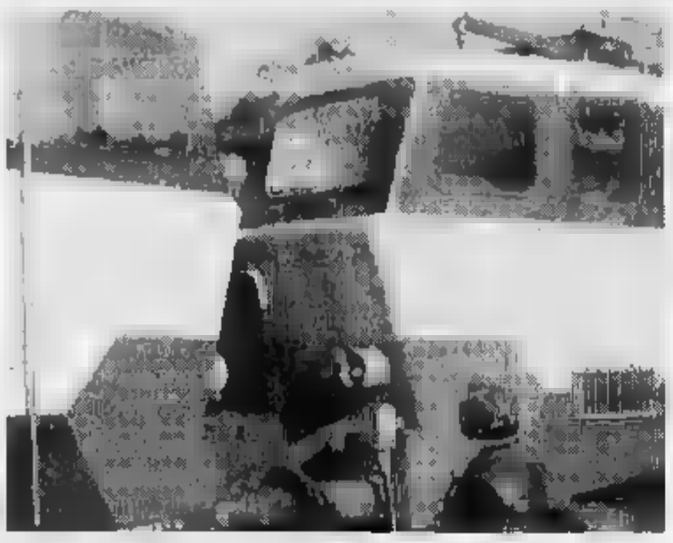
lo sportello amministrativo sarà definitivamente chiuso, ma resteranno aperti gli sportelli commerciali per la stipulazione dei contratti.

Le prime richieste dei macchinisti dopo gli ultimi episodi di lancio dei sassi

«Dotate i treni di vetri antiurto»

«Così non è più possibile andare avanti, qualcosa bisogna fare e subito. Ma ci rendiamo conto che il presidio di tutta la linea sarebbe un'opera impensabile». Intanto si intensificano i controlli

DOMODOSSOLA. Illuminare i cavalcavia ferroviari. E dotare tutti i locomotori di vetri infrangibili, antiurto, a prova [illegible] sfondamento; alcune motrici [illegible] hanno, altre no. Sono le prime, immediate misure suggerite dai macchinisti che conducono i treni sulla l[illegible] del Sempione e chiedono protezione contro il lancio di [illegible] che sta mettendo a repentaglio [illegible] loro incolumità e quella dei viaggiatori. I macchinisti sono i primi a rendersi conto che l'idea di presidiare notte e giorno ogni metro della linea non [illegible] praticabile con la necessaria continuità, neppure se intervenisse l'esercito. «Ma così non si può andare avanti - dicono - qualcosa bisogna fare e subito. Finora è sempre andata bene, anche se molti di noi sono finiti in ospedale. Ma non si deve aspettare il disastro per intervenire». Quando un sasso piomba sul vetro del locomotore, mandandolo in frantumi, com'è avvenuto la [illegible] settimana all'Espresso Ginevra-Napoli che viaggiava a oltre novanta chilometri all'ora, il pericolo è ovviamente rappresentato dalla perdita del controllo [illegible] convoglio e dal possibile deragliamento. Finora non è mai accaduto anche perchè alla cabina di guida ci [illegible] due macchinisti. Anche nei casi più gravi, uno è sempre riuscito ad intervenire bloccando [illegible] convoglio. I vetri antiurto sarebbero efficaci anche se, per il criminale attentato all'Espresso Ginevra-Napoli, fosse confermata l'inquietante ipotesi di un macigno appeso a un filo e lasciato penzolare nel buio, in [illegible] dell'arrivo del treno. Una possibilità che non [illegible] esclusa dagli inquirenti anche perchè ci sarebbero stati precedenti analoghi sulla linea Arona-Santhià. Lo scorso anno un [illegible] stato appeso [illegible] un filo all'uscita di [illegible] galleria. Non c'erano state conseguenze gravi solo perchè [illegible] questa linea, a binario unico, i convogli non raggiungono velocità elevate. Per fronteggiare l'accresciuta mole di traffico, sono stati organizzati [illegible] convogli straordinari, che si aggiungono [illegible] numerosi treni internazionali [illegible] viaggiano soprattutto [illegible] notte. Dopo gli attentati della settimana scorsa, [illegible] sono moltiplicati i controlli lungo tutta la linea, cavalcavia e tunnel [illegible] presidiati.



Il locomotore del treno colpito dal macigno sulla linea del Sempione

Adriano Valli

Un tiro al bersaglio dal ponte

Sempre tra Castelletto e Sesto Calende

ARONA. Tre attentati in tre anni, sempre tra Arona e dintorni. Senza contare gli incidenti [illegible] apparente, minor gravità, sui quali gli inquirenti stanno indagando.

L'ultimo episodio, quello accaduto nella notte tra venerdì e sabato, a [illegible] strada tra [illegible] stazioni di Dormelletto e di Sesto Calende, nel territorio del Comune di Castelletto Ticino, è però [illegible] più grave di altri. Una grossa pietra ha colpito e infranto il vetro del locomotore «656» del Ginevra-Napoli. Uno dei due macchinisti, Salvatore Curcio, 33 anni, di Meizo, è stato ferito agli occhi. L'altro è riuscito a bloccare [illegible] convoglio, che stava viaggiando a 90 all'ora, prima della stazione di Sesto Calende.

Entrambi sono stati trasportati [illegible] un'autoambulanza all'ospedale Ondoli di Angera, dove i sanitari hanno trattenuto [illegible] osservazione il Curcio e dimesso [illegible] collega ieri mattina. Il macchinista ferito, che presentava tagli al viso, è stato successivamente trasferito alla di[illegible] oculistica dell'ospedale [illegible] Gallarate. Il luogo dell'incidente è a circa un chilometro dal ponte [illegible] ferro [illegible] Calende. Percorrendo la statale del Sempione e lasciata alle spalle [illegible] deviazione per Novara, si stacca, sulla destra, [illegible] dei Beati: questa arteria, che raggiunge [illegible] periferia di Castelletto Ticino, oltrepassa la linea ferroviaria con un ponte saminascosto dalla vegetazione. Qui, gli ignoti attentatori hanno messo in atto il loro folle gesto lasciando cadere sul treno in arrivo un sasso di enormi dimensioni, forse raccolto nella stessa zona boschiva, forse portatovi in precedenza. Un tiro al bersaglio favorito dall'oscurità, [illegible] la possibilità per i malviventi di darsi subito alla fuga raggiungendo [illegible] statale lontana solo un centinaio di metri.

A preoccupare le forze dell'ordine [illegible] la frequenza con la quale stanno accadendo simili episo[illegible]. La prima serie di fatti risale al settembre-ottobre dell'92; [illegible] macchinisti feriti [illegible] 5 treni colpiti. Nel '93, sempre tra Arona e Sesto Calende, un macchinista ferito e [illegible] convogli cantrati. Adesso il terzo episodio.

Qualche settimana fa, invece, una cinquantina di automobilisti che transitavano sulla Voltri-Sempione, all'altezza del ponte sul Ticino, al momento di entrare nella galleria che [illegible] trova nel territorio [illegible] Castelletto Ticino, erano stati bersagliati da [illegible] sassaiola che, fortunatamente, non aveva avuto conseguenze drammatiche. Di quell'episodio si sta tuttora interessando la polizia stradale [illegible] Busto Arsizio. La caduta di [illegible] sulla ferrovia [illegible] [illegible]ndo preoccupazioni ancora più gravi. A differenza delle sassaiole sulle auto [illegible] corsa, questa pietre sui treni di una linea internazionale potrebbero avere matrici diverse.

Gli inquirenti [illegible] convinti che [illegible] si tratti di azioni dei soliti «balordi». Polizia ferroviaria e forze dell'ordine stanno intensificando le operazioni di controllo su tutte [illegible] zona.

Sandro Bottelli

[illegible]

BOGNANCO

Chiude la ricevitoria postale in attività dal 1923, proteste

Proteste e malumore, in valle, per la chiusura della ricevitoria postale [illegible] Gabbio-Monteossolano, aperta nel lontano [illegible]. Ultimamente la ricevitoria, che serviva la comunità di Bogn[illegible]anco Fuori, era abilitata solo al servizio recapito [illegible] corrispondenza, all'accettazione di raccomandate, assicurate e pacchi. [re. ba.]

[illegible]

Pericolo d'erosione nell'area [illegible] Tenso

La Commissione regionale per la valutazione dell'impatto ambientale ha redatto una preoccupante relazione sullo stato di pericolo che interessa l'Oasi del Bosco Tenso, zona che rischia d'essere erosa dalle acque del fiume Toce. [re. ba.]

[illegible]

Turismo, il termine per chiedere finanziamenti

Scade il 24 aprile il termine per presentare le domande con cui richiedere i finanziamenti per imprese operanti [illegible] settore turistico e per il miglioramento di strutture ricettive, impianti [illegible] attrezzature. Per informazioni ci si può rivolgere alle Apt dell'Ossola. [re. ba.]

[illegible]

Finiti i lavori alla chiesa dei Testimoni [illegible] Geova

Sarà presto inaugurata la chiesa che i Testimoni [illegible] Geova hanno costruito a Villadossola, nella zona Peep. La Sala del [illegible]gno, iniziata quattro anni fa, è stata completata. Dei Testimoni di Geova esiste già [illegible] «chiesa» a Domo. [re. ba.]

[illegible]

Riaperta la piscina nel parco delle Terme

E' stata riaperta di recente la piscina termale realizzata alcuni anni fa all'interno del parco che circonda le Terme di Bognanco. [re. ba.]

TRIBUNALE DI NOVARA

[illegible] [illegible] *vendita* [illegible] *beni immobili all'incanto*

Il giorno 19/05/1995, alle ore 10,15 si procederà [illegible] vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di pertinenza [illegible] fallimento di **DURO Laura e GIUDICE Pier Giulio (Società SIRI Automazione snc)** siti in:
- Comune di Novara, via Monteverdi, 10

Lotto [illegible] proprietà [illegible] un alloggio al 5° piano di mq 110 per un totale di 5 [illegible] catastali, annesso garage, solaio, cantina.

Condizioni [illegible] vendita:
1) prezzo base [illegible] gli immobili in Novara (lotto 2°) Lire 161.000.000;
2) offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
[illegible] chi intenda partecipare all'incanto dovrà presentare [illegible] manda in bollo [illegible] Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì la somma qui di seguito specificata:
Lire 35.600.000 di [illegible] Lire 18.100.000 per cauzione e Lire 19.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento [illegible] proprietà.
Detto deposito [illegible] [illegible] effettuato con assegni circolari intestati al «Cassiere provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura [illegible] l'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il curatore Dott. Augusto Caimo con studio in Novara, Baluardo La Marmora, 13 - telefono 0321 - 35145.
Novara, li 17/3/95.
IL GIUDICE DELEGATO
Dr. Edoardo Barelli Innocenti

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 78/89 + 113/89 e 10/90, p[illegible] della [illegible] Popolare di Intra [illegible] l'avv. Sergio Napoletano contro **ROTA Vittorio e BRUSA Germana**, il Giudice dell'Esecuzione [illegible]r. Montalusco con [illegible] ordinanza del 05/[illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Rota Vittorio e Brusa G[illegible]
- In Comune [illegible] Premeno via Manglagalli 19, [illegible] seguente unità immobiliare composta da [illegible] piano terreno e [illegible] un primo piano con corticello interno e terreno di pertinenza esclusivo (mapp. 203/b), aventi, rispettivamente, le seguenti superfici: mapp. 66, 100, 13 e 50; compresa quota [illegible] comproprietà sull'area [illegible] cui [illegible] il fabbricato di cui [illegible] [illegible] 12 mapp. 203/a e sulla porzione di terreno adibita in parte a strada di a[illegible]so dalla via Manglagalli ed in parte ad orto di cui [illegible] al fg 12 mapp. 203/c. Così censite: [illegible] NCT fg 1 mappali 203-699-700 [illegible] al NCEU al fg 1 mappali 210-211/2/3-270-271 via Manglagalli n. 16.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del [illegible]/06/95 alle ore 10,45 che avrà luogo nella Sala [illegible] Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il [illegible].E. ha disposto [illegible] vendita per [illegible] seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 104.000.000;
2) offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 4.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] 10% e [illegible] 15% [illegible] succitato prezzo base;
4) [illegible] modalità [illegible] versamento [illegible] cauzione e fondo spese consistio[illegible] nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] vendita mediante assegno circolare intestato [illegible] cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
[illegible] [illegible] prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania [illegible] marzo T[illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1950
[illegible] - NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 31
TEL. 0321 391713

OMEGNA
cedesi per motivi famigliari
GELATERIA ARTIGIANALE
macchinari nuovi, ottimo giro d'affari.
Trattative riservate.
Tel. 0323/64.81.41
Studio immobiliare Geom. Natalini
C.so Sempione, 87 - Gravellona Toce

[illegible]
preferibilmente con precedenti [illegible] vendita, per ampliamento rete di vendita.
[illegible] portalogo [illegible], training [illegible] a [illegible] spese
Inviare curriculum - Casella Postale n. 45 - Oleggio Castello (Novara).

AFFITTASI
[illegible] abitazione, libero subito, [illegible] zona signorile, 4 vani più cucina abitabile più doppi servizi più cantina. Possibilità garage. L. [illegible] mensili.
Tel. 0321/399504 - 455923

ULTIMI GIORNI

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI

TAPPETI

ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE

HAMADAN Persia 140 x 90 cm **L. 160.000**	**[illegible] Persia** 150 x 100 cm **L. 280.000**	**ZANGIAN** 220 x130 cm **L. 360.000**	**TABRIZ** 360 x 260 cm **L. 850.000**
[illegible] T misto seta 200 x 125 cm **L. 560.000**	**TABRIZ** 300 x 200 cm **L. 650.000**	**SABZEVAR** 300 x 200 cm **L. 750.000**	**KASHAN** 390 x 280 cm **L. 950.000**
PEKINO 200 x 140 cm **L. 450.000**	**ZACHE** 300 x 80 cm **L. 480.000**	**SHAHREZA KURK** 250 x150 cm **L. 1.250.000**	**QUM [illegible] seta** 150 x 100 cm **L. 1.500.000**

... e migliaia di altri

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019

• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •

EFF. COM. [illegible] 80

Nel Verbano la siccità tiene in ostaggio le frazioni e i Comuni collinari

Manca l'acqua, autobotti in azione

Colpita anche Stresa, dove il fabbisogno è aumentato per la presenza di migliaia di villeggianti
A Mergozzo da alcuni giorni gli abitanti sono riforniti con sacchetti di liquido potabilizzato

[illegible] aggravate negli ultimi giorni [illegible] conseguenze della persistente siccità. Nel Verbano soprattutto, ma anche [illegible] altre località dell'Alto Novarese, si è allungato l'elenco delle località rifornite dai vigili del fuoco di Verbania, che hanno a [illegible] disposizione due autocisterne da 14.500 [illegible] 8500 litri. Le carenze idriche interessano alcune frazioni dello stesso [illegible] capoluogo: «L'abbassamento delle falde si [illegible] facendo preoccupante - dichiara il sindaco Aldo Reschigna -. Al momento le maggiori preoccupazioni derivano dal calo della sorgente [illegible] Miazzina [illegible] dalla conseguente necessità di integrare mediante le autobotti il serbatoio [illegible] Cossogno, per evitare che le frazioni [illegible] Nord dalla città restino all'asciutto. Carenze si registrano [illegible] Unchio e in una parte di Trobaso, dove si è sopperito anche mediante un'alimentazione integrativa [illegible] Intra».

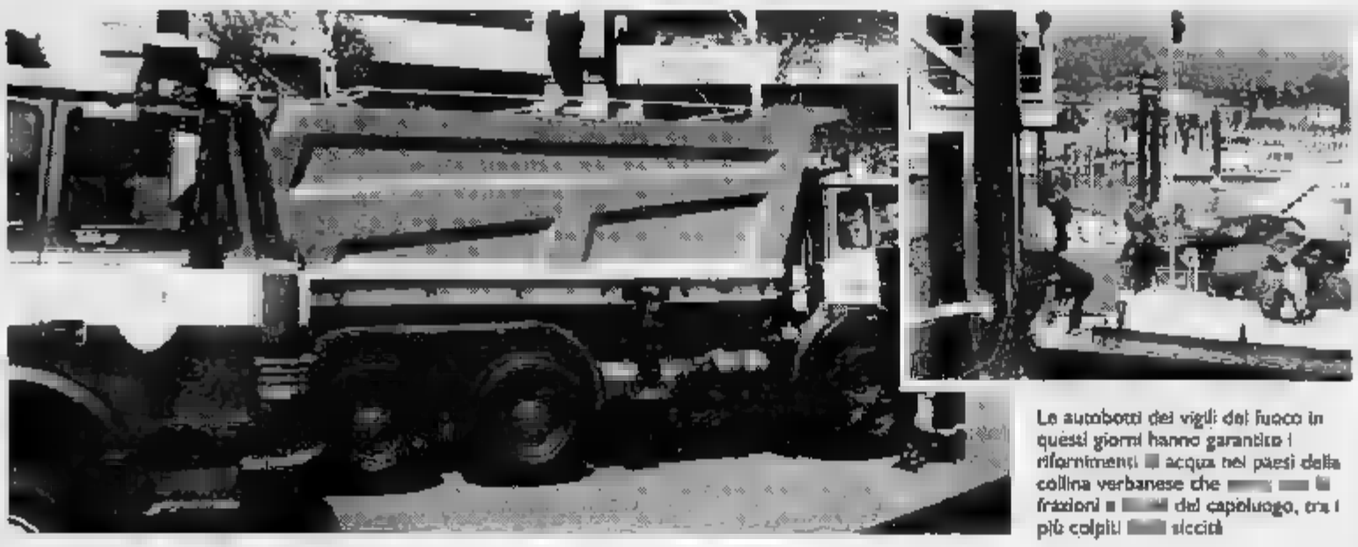
I problemi maggiori si registrano comunque nei Comuni della fascia collinare alle spalle della città. Per Vignone il fenomeno [illegible] è certo nuovo, anche [illegible] si manifesta in anticipo rispetto agli anni precedenti. «Le difficoltà [illegible] approvvigionamento dovrebbero essere ormai superate - dice il primo cittadino Giovanni Mazza -, se non si fossero incontrate difficoltà [illegible] conseguenti ritardi imprevisti nell'esecuzione dei lavori per il collegamento con l'acquedotto verbanese. Dalle ultime [illegible] dovrebbe essere completato [illegible] tro la fine di maggio, per cui l'auspicio è che le [illegible] possano migliorare molto presto».

L'acqua manca nel Comune di Cossogno, dove pure devono salire da Verbania i mezzi dei vigili del fuoco: «Il problema si è aggravato dall'ultimo fine set[illegible] - afferma il sindaco Rosalba Baldini -. Ad esserne inte[illegible] [illegible] proprio il nucleo di Cossogno, mentre la siccità risparmia al momento Ungiasca e le altre frazioni».

A Stresa un guasto [illegible] una pompa aveva determinato nei giorni scorsi difficoltà soprattutto per i paesi collinari, aggravate dalla pressione di un rilevante numero di villeggianti. Dall'amministrazione giunge però notizia che [illegible] è provveduto tempestivamente all'eliminazione del difetto e che la situazione è pressoché normalizzata. Nel Cusio l'emergenza ha raggiunto Armeno: «E' la località di Chieggio che ha dovuto esse[illegible] rifornita ripetutamente con autobotti, dato il prosciugamento delle sorgenti», [illegible] l'assessore Eugenio Borroni. Anche qui comunque la partenza dei numerosi turisti ha contribuito da ieri a migliorare le cose.

Situazione particolare a Mergozzo, dove i cittadini ormai da vari giorni vengono riforniti dall'amministrazione di sacchetti di acqua potabilizzata. [illegible] flusso della sorgente che alimenta l'acquedotto è sceso da [illegible] a 0,7 litri al secondo; il pozzo che viene usato normalmente durante l'estate [illegible] può essere utilizzato attualmente a scopi potabili essendosi guastato l'apparecchio di depurazione. «Ai [illegible] cittadini - afferma il sindaco Luciano Piralla - chiedo solo di pazientare ancora per una decina di giorni. Entro tale scadenza infatti entrerà in fun[illegible] il nuovo impianto di deferrizzazione [illegible] per parecchi anni quello dell'acqua cesserà di essere un problema per il [illegible] stro Comune».

Sergio Ronchi



Le autobotti dei vigili del fuoco in questi giorni hanno garantito i rifornimenti [illegible] acqua nei paesi della collina verbanese che [illegible] [illegible] frazioni [illegible] [illegible] del capoluogo, tra i più colpiti [illegible] siccità

Baveno, la salma riportata in Sardegna

Morto nel lago sarà sepolto

VE[illegible] Il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi ha concesso l'autorizzazione alla sepoltura delle spoglie di Luciano Deias, 30 anni, il giovane ripescato morto nelle acque di B[illegible] Originario di Oristano, ma [illegible] '91 domiciliato a Milano, i suoi parenti non avevano più avuto [illegible] notizie dal [illegible] gennaio '92.

Il suo cadavere, all'interno di una Golf, era stato scoperto lo scorso 9 aprile da due sub [illegible] Baveno, a circa 12 metri [illegible] profondità. La vettura [illegible] stata re[illegible] dai vigili del fuoco, dalla squadra nautica di salvamento e dai [illegible] Verbania col coordinamento [illegible] carabinieri. Gli accertamenti medico-legali avrebbero confermato la tesi del suicidio. Il giovane, dopo aver vissuto una profonda delusione amorosa ad Oristano, si era trasferito [illegible] Milano dove aveva trovato lavoro come cameriere in [illegible] pizzeria. Aveva poi iniziato una [illegible] [illegible] mentale con Barbara, figlia del titolare della pizzeria, che avrebbe dovuto sposare il 27 gennaio '92. La ragazza - come si apprese - era in attesa di un figlio, frutto della relazione con Luciano. Questi, in quel lontano gennaio '92, potrebbe essersi diretto sul lago. Il suo particolare stato psicologico derivante dalla precedente delusione amorosa [illegible] dall'imminente matrimonio con un'altra ragaz[illegible] potrebbe aver indotto [illegible]eias a togliersi la vita. [s. r.]

IN BREVE

STRESA

Soggiorni al mare per [illegible] fisici

Un soggiorno marino per disabili fisici e non autosufficienti viene organizzato dal Comune con la Comunità montana Cusio-Mottarone. Avrà luogo [illegible] Rimini e Cesenatico dal 27 maggio al 10 giugno. [s. r.]

[illegible]

Amministratori a Roma per [illegible] divisione degli uffici

Una delegazione [illegible] amministratori domesi sarà ricevuta questa mattina a Roma dal sottosegretario all'Interno, Scivoletti. Tema dell'incontro: l'assetto della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Gli [illegible] ministratori di Domo ribadiranno la richiesta che uffici [illegible] servizi dello Stato [illegible] siano accentrati a Verbania ma vengano dislocati equamente anche nell'Ossola. [a. v.]

[illegible]

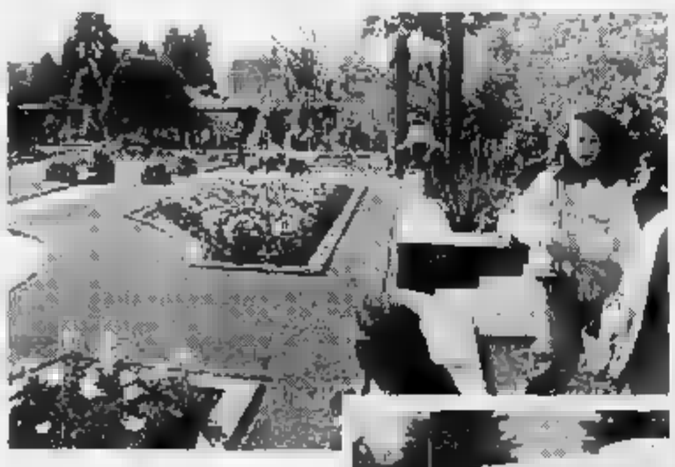
Sotto i portici del Municipio mostra mercato dell'azalea

Sotto i portici municipali di Pallanza è aperta la «Mostra mercato dell'azalea», organizzata dalla Cooperativa Isola Verde con [illegible] Comune. [s. r.]

Molti ospiti «dirottati» nelle località di collina e di montagna

Pasqua da tutto esaurito

Affollati anche gli hotel di lusso e molti sono stati gli arrivi nei campeggi di Verbania e Cannobio. Presi d'assalto i traghetti per le Isole Borromee e Laveno



I visitatori [illegible] Villa Taranto (sopra) sono [illegible] particolarmente numerosi [illegible] sulle piazzole [illegible] del Lago Maggiore I camper hanno [illegible] per tutto il finesettimana pasquale
FOTO DI SOPRA

VERBANIA. Quella del '95 verrà ricordata da tutti gli albergatori [illegible] Verbano come la Pasqua del grande «boom». Il tutto esaurito questa volta [illegible] è [illegible] frase fatta: nei giorni scorsi era impossibile trovare un solo posto negli hotels del Lago Maggiore e la novità è che il grande flusso ha coinvolto anche, a differenza degli anni precedenti, i locali di categoria più elevata.

E' [illegible] [illegible] vero assalto [illegible] per non respingere coloro che vole[illegible] [illegible] il fine settimana nell'Alto Novarese, gli uffici turistici hanno dirottato molti ospiti nelle località di collina e di montagna delle zone attorno [illegible] Verbano. «I dati ufficiali vengo[illegible] compilati solo a scadenze mensili - ricorda Alberto Folli, dirigente dell'Azienda [illegible] promozione turistica -, [illegible] [illegible] tutto esaurito [illegible] [illegible] fuori luogo desumere qualche anticipazione. Il pieno utilizzo dei novemila posti letto a disposizione significa infatti che nel fine settimana si sono registrate circa 27.000 pre[illegible] un dato davvero confortante. I tedeschi [illegible] giunti in massa, ma anche gli italiani non [illegible] mancati».

Per un'idea completa del nu[illegible] di persone che fino al giorno di Pasquetta si sono fermate [illegible] lago bisogna poi aggiungere i campeggiatori, qualche migliaio tra Cannobio e Verbania grazie anche alla splendida giornata di sole, e coloro che hanno occupato seconde case [illegible] altre strutture.

Conferme del pienone giungono anche [illegible] principali [illegible] turistiche, isole e parchi botanici in testa. Tra venerdì [illegible] lunedì i giardini di Villa Taranto [illegible] Verbania sono stati visitati da oltre diecimila persone e il persistere del bel tempo determina un incremento rispetto ai corrispondenti periodi degli anni precedenti. Intenso naturalmente è stato anche [illegible] movimento registrato sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore [illegible] sulla strada, anche su non sono mancati i disagi. Lunghe code [illegible] veicoli si sono formate soprattutto lunedì all'imbarco dei traghetti tra Intra [illegible] Laveno.

Il basso livello delle acque ha limitato la portata delle motonavi e per sopperire a tale carenza si è dovuto intensificare il numero delle corse.

In attesa di vedere che cosa accadrà con l'arrivo dell'autostrada, intasamenti [illegible] code [illegible] sono mancati anche nei punti nevralgici delle Statali [illegible] e 34 del Lago Maggiore, soprattutto nel giorno del rientro in direzione di Milano. [s. r.]

Gite nel Cusio

Con gli esperti del Club Alpino

ORTA. L'appuntamento è fissato per domani alle 8,30 in Piazza Unità d'Italia a Briga Nova[illegible] è da qui che partirà la seconda gita guidata sull'itinerario fissato dagli esperti del Cai di Gozzano alla scoperta degli oratori della collina (S. Domenico, S. Grato, S. Tommaso, S. Michele). Un tragitto facile, da percorrere in [illegible] [illegible] circa.

Fino a tutto settembre, ogni giovedì, l'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta, nell'ambito dei programmi dei «laboratori di accoglienza», propone gite ed escursioni sul territorio. Gli itinerari sono stati predisposti dalle sezioni Cai di Omegna, Gozzano e Gravellona, coordinate dal direttore dell'Apt, Giuseppe Burgmer.

Le camminate in programma sono 25, facili e guidate dagli esperti del Cai che si sono messi gratuitamente [illegible] disposizione dei gitanti ai quali sono richiesti l'equipaggiamento personale, voglia di camminare, piacere di [illegible] il panorama [illegible] rispetto per l'ambiente.

L'Apt ha pubblicato il programma [illegible] gli itinerari, [illegible] quattro lingue, in un opuscolo che può essere richiesto agli uffici [illegible] Orta, via Olina 9 (tel. 0322-911.937). Le proposte sono varie e interessanti con zone riguardanti, di volta in volta, il Mottarone, Ronco e il Monte Camosino, l'alpe Quaggione, il Monte Cornaggia sopra Ameno e il Briasco con il magnifico colpo d'occhio dalla sponda occidentale cusiana, la bocchetta di Campello e gli alpeggi walser, l'alpe Camasca e [illegible] laghetto [illegible] Capezzone, la cima Scaravisi sopra Massiola e [illegible] altre opportunità per offrire forme di turismo alternativo, gradito [illegible] coloro che amano muoversi e conoscere il territorio.

L'Apt del Lago d'Orta che è stata scelta dalla Regione fra [illegible] quattro aziende-pilota nella proposta dei «laboratori di accoglienza», sta attuando [illegible] programma con iniziative mirate [illegible] facilitare non solo i turisti ma tutti gli appassionati della natura. [r. a.]

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cacciatora di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, gratis!

*"FareAffari" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia [illegible] partire dal 27 Aprile. Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana. Così puoi entrare [illegible] contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. Approfittane!*

GLI [illegible] ECONOMICI
[illegible]
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Ristoro[illegible] (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/[illegible]) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Trasporti. VEICOLI [illegible] presso Auto [illegible] - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulotte e camper - Autonoleggi e affitto. CASA [illegible] presso: Affitti (domande/offerte) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato. TEMPO LIBERO: A[illegible] attrezzi sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, HI-FI, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Barattoli/Scambi - Nautica. SERVIZI: Artigiani - Tradotti. PERSONALI: Matrimoniali - Personali. AUGURI: Auguri - Anniversari. VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altre. LA PAROLA AI LETTORI.

FARE affari

GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI [illegible] "LA STAMPA"

[illegible]
DAL LUNEDÌ [illegible] SABATO
DALLE 8.00 ALLE [illegible]
UTILIZZANDO
IL NUMERO [illegible]
CHIAMA [illegible]
I [illegible]
PUBBLICATI [illegible] PIÙ [illegible]

[illegible] NUMERO VERDE [illegible]

LA STAMPA

Non solo musica dal vivo nei locali novaresi ma anche serate all'insegna del divertimento

Cabaret, sfida al pub a colpi di risate

Al «Kelly Green» di Omegna è in corso un Gran Premio nazionale che porterà sul lago i più bravi artisti della «nouvelle vague». Al «Molly Malones» di Nebbiuno stasera c'è Bertolino, al «Babilonia» di Mergozzo Luca Klobaz

NOVARA. Da Nebbiuno a Omegna, passando per Mergozzo. La febbre da cabaret sta lentamente diffondendo e adesso anche i locali dell'Alto Novarese fanno a gara nel proporre serate all'insegna del buonumore. Proprio così, la musica live nei pub sembra trovare un nemico in più, o forse un prezioso alleato, almeno dal punto di vista dei giovani che hanno più possibilità di divertimento nelle loro serate. Giovani e non solo giovani: il cabaret ha il gran pregio di coinvolgere anche quella fetta di pubblico più «maturo», cosa che la musica rock non sempre è in grado di fare. Alcuni esperimenti sono stati tentati dalle discoteche, ma il cabaret richiede silenzio e concentrazione, soprattutto per l'artista. E così l'arte di far ridere ha attecchito proprio nei pub, dove l'ambiente è più raccolto.

A Omegna, per esempio, c'è un locale che ha dedicato al cabaret un Gran Premio nazionale. E' il «Kelly Green», sul lungolago Gramsci, che dal 6 aprile sta mettendo in fronte alcuni tra gli artisti più interessanti della «nouvelle vague». Una sfida a colpi di risate, nella quale il pubblico non è solo spettatore ma anche giuria. Il regolamento parla chiaro: «Dodici comici selezionati tra i migliori a livello nazionale si affronteranno due alla volta ogni giovedì sera. I sei migliori saranno accoppiati mediante sorteggio e daranno vita a sei serate dalle quali usciranno tre vincenti che accederanno alla fase finale. Dopo i ripescaggi effettuati tra i tre esclusi, si svolgeranno le semifinali e finali. La giuria, oltre che da personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, sarà composta dallo stesso pubblico, chiamato a votare». Ma vediamo come prosegue il «tabellone»: domani sera scendono in campo il milanese Antonio Cota contro Federico Magherini da Scandicci (nessuna parentela con il Mostro, assicurano gli organizzatori!). Il 27 aprile toccherà ad Antonio Covatta da Roma contro Cesare Bardaro da Firenze. Il 4 maggio Fabio & Rossella (Firenze) contro Rino Cerone e Franca Menta (Parma); l'11 maggio Patrizio e Plebeo (Torino) contro Bibo e Bobo (Livorno).

L'angolino cabaret si apre invece il mercoledì notte per altri due locali: il «Molly Malones» di Nebbiuno e il «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Nell'irish pub sulle alture di Arona stasera si presenta il milanese Enrico Bertolino, già esibitosi alla «Cà Bianca» e allo «Zelig» di Milano, all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Bertolino propone al pubblico una satira critica, pungente, spesso autoironica, sempre legata all'attualità. «Meglio ridere di noi stessi davanti allo specchio, prima che siano gli altri a farlo alle nostre spalle»: è questa la profonda convinzione del milanese che stasera al «Molly» ne darà una piccola dimostrazione. Tra sette giorni sarà la volta di Giorgio Ganzerli. Tanta televisione, invece, nel curriculum un altro «meneghino», Luca Klobaz, di scena stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Il cabarettista è stato ospite dei più seguiti varietà della Rai e reti Fininvest.

[m. p.]

Il milanese **Antonio Cota** (a sinistra) sfida Federico Magherini da Scandicci domani sera al Gran Prix nazionale del cabaret al Kelly Green di Omegna. Sotto, **Giorgio Ganzerli** prossimo ospite al Molly Malones

«Matti da legare» al Kursaal

Verbania, da stasera è revival sul lago sventola Bandiera Gialla

VERBANIA. E' il «Kursaal» di Verbania la discoteca più... coraggiosa. Con il barometro sul bello stabile il termometro in picchiata, il locale in riva al Lago Maggiore festeggia questa l'apertura della nuova stagione estiva. Ma attenzione, resterà aperta solo terrazza, anche perchè è ancora troppo presto per ballare sotto le stelle. L'intento, comunque, è di arrivarci molto presto: «Sarà una preinaugurazione estiva - spiega l'art director, Massimo Gilardetti - una nuova situazione che terrà banco ogni mercoledì notte. Si chiama "Matti da legare", cioè tanto divertimento sano in stile mediterraneo. Si farà un passo indietro, tornando agli anni '50, '60 e '70, canzoni indimenticabili e demenziali. Un colpo di spugna alla underground, cupa, negativa, ossessionante». E a tagliare il nastro nel nuovo locale «Kursaal» è stato chiamato un «maestro» del genere revival, ovvero Enzo Persuader che con lo staff del «Bandiera Gialla» di Rimini farà divertire il pubblico verbanese e non. In programma sfide in sella alla «Sex Machine», un toro meccanico riveduto e corretto in chiave sexy. Alla consolle il deejay Paolo Giuschi. L'animazione sarà in tema, coreografata dall'agenzia «Dimensione Moda» di Novara. Ingresso gratuito fino a mezzanotte. [m. p.]

Enzo Persuader, deejay Anni Sessanta

PRIME VISIONI A NOVARA E PROVINCIA

CINEMA

Vip — Tel. 626.668 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantaventura

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: 21,15 — Lire 9000/6000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati «parcheggiano» in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 39'

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
La carica dei 101 — di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 — Lire 8000/mart. 5000 — Or. 20/22,15
[illegible]

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
Riposo

San Carlo — Inform. orari 24.05.85 — Or.: 21 Cinefonum — Lire 5000/5000
Vanya nella 42ª [illegible] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Fine, S. Smith (Irlgh. '94) — La rappresentazione teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, [illegible] da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Vandoni — [illegible]: — L. 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
La carica dei 101 — di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21
Comizio elettorale

Gallardini — [illegible]. (0337) 244.364 — Or. 21 — L. 5000
RIPOSO

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire [illegible]
Riposo

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000
Riposo

Cine 1 - [illegible] Sala 2 — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Riposo

Italia — Tel. (0163) 6[illegible] — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] — Tel. 91.183. — Or. 16/18,30/22 — L. 8000/5000
[illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 51.459 — [illegible]: [illegible],30/15,30/20/22 — L. [illegible]
[illegible]

[illegible] — Lire 5000 — Or.: 16/20,15/22,15 — L. 5000
RIPOSO

S[illegible] — Tel. 71.417 — Or.: 15,15/17,15/21 — L. [illegible]
[illegible]

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 — Or.: 20,15/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
Riposo

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20,30/22,15
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaventura

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	73	72	66	64	59
CAGLIARI	60	53	16	71	33
	74	59	57	55	51
[illegible]	[illegible]	48	1	44	33
		77	76	76	75
GENOVA	[illegible]	36	34	28	39
	132	92	68	65	53
MILANO	33	39	78	11	50
	91	87	72	62	61
NAPOLI	1	57	27	89	26
	75	69	57	55	52
PALERMO	10	14	71	41	81
	105	55	49	45	43
ROMA	69	64	16	66	10
	93	59	55	54	45
[illegible]	[illegible]	58	16	61	7
	53	51	43	43	43
VENEZIA	4	73	2	32	48
	84	82	74	72	63

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-36; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; [illegible]-74; 42-46; 42-75; 42-83; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 8 (4); Firenze 84 (4); Genova 29 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia gli ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; 38-30; 80-72; 80-82; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-26; 80-54; 80-46; 38-66; 38-79; 38-69; 80-19; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; 80-30; 38-23; 39-4; 80-10; 80-83; 80-34; 38-54; 38-46; 80-24; 80-16; 80-26; 38-19; 38-29; 80-26; 80-79; [illegible].

Per cadenza lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-60-80;
10-20-40; 10-30-80; 10-50-90;
10-20-60; 10-30-90; 10-60-70;
10-20-50; 10-40-50; 10-60-80;
10-20-70; 10-40-80; 10-60-90;
10-20-80; 10-40-70; 10-70-80;
10-20-90; 10-40-80; 10-70-90;
10-30-40; 10-40-90; 10-80-90;
10-30-50; 10-50-60; 20-30-40;
10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	36	32	66	16	4	17	10	32	6
VERTIBILI	[illegible]	6	7	4	7	11	13	27	4	2
CADENZE	7	8	10	1	10	6	2	10	5	4
	38	37	38	20	34	25	17	45	35	45
FIGURE	2	9	1	8	6	3	1	4	1	2
	80	19	25	[illegible]	17	[illegible]	26	13	[illegible]	18
DECINE	41	11	[illegible]	[illegible]	41	1	[illegible]	41	[illegible]	71
	13	25	29	15	39	20	[illegible]	16	16	19

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Che a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PIANO BAR E PUB

«La Cambusa», due al pianobar

La più conosciute covers del momento stasera al bar «Cambusa» di Arona, sul lungolago. A proporle, Roberto Giordano accompagnato dalla cantante rumena Steaua. [m. p.]

VERBANIA

La Playa, underground in pista

Musica underground stasera alla discoteca «La Playa» di Verbania. A proporre i successi più gettonati del momento sarà Joe Pardy. [r. l.]

ARONA

Mirage, liscio dal vivo

La maratona musicale della discoteca «Mirage» s'inizia stasera il ballo liscio e l'orchestra Historia. [c. m.]

[illegible]

Tam Tam, danze in riva al lago

Doppio appuntamento alla discoteca «Tam Tam» di Verbania: liscio coi «Novelli», discoteca con Albertinus. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo.** Or.: 16, 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 855.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.097. Sala 1. **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vietato minori 14 anni. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 27, (fil. 540.116. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] 3, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Granaci 9. **Richie Rich il più ricco [illegible] mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus San Isidro!** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,35; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87. [illegible] **mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 81[illegible] **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
LOMB v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La all'della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,10; 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Venti di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Prima [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145, [illegible] **morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 9 maggio: **Re Ubu**, re di Ponte, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pazzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Spettacolo TST via Roma 49, orario 12/18. [illegible] riposo. Telefono 517.6246 - 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Garibarotta, coop. Teatro in H **medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prim. 9/13 - 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Vento [illegible] passioni.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingresso Lire 10.000.
ANTEO via [illegible] 9. [illegible] **Come due coccodrilli.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; [illegible] 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Viva S. Isidro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Sole ingannatore.** Or.: 18,15; 20,20; [illegible].
ARISTON Galleria Corso. **La vita è [illegible] mia.** Or: 15,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Promesse e compromessi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [illegible] **tutto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. [illegible] Or.: 15,15; ult. 22,30. Ing. 12.000.
[illegible] via Monte Nero [illegible]. **Creature [illegible] cielo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Piccole canaglie.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amata immortale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Sostiene [illegible].** Or.: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Venti di passioni.** Or.: 14,30; ultimo 22,30.
[illegible] Manzoni 40. **Streetfighter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. [illegible] **giusta [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **La carica dei [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO [illegible] via Tamagno 8. **La all'della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] v. S. Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 16,10; 18,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Virus Letale.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 5 v. Santa Radegonda 8. [illegible] **Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **SALA 8** via [illegible] Radegonda 8. **Prima [illegible].** Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Richie Rich.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] via Zugna, 50. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [illegible] Emanuele 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 26. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Caro diario.** Or.: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **Un eroe borghese.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos [illegible] **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Simone.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, [illegible] Ore 21,15: **Che incensurabile casino.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.57.57. Riposo.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2965. Riposo.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30: **Splendid's.**
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Dolci vizi al foro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Di notte [illegible] bisognerebbe andare a caso.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580.
OLMETTO [illegible] Olmetto [illegible]. Telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600[illegible] 67. Ore [illegible]: **Galantuomo per invenzione.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible]. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19,30 Voc notizie; 20 Pescare il ballo!, [illegible]; [illegible] Medical Center, telefilm; 21,15 Speciale: [illegible] Kassan, 12ª puntata; 22,30 Voc notizie; 23 Telefilm; 0,30 Voc notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Il sogno del Vercelli di uscire imbattuto da Novara è durato solo un tempo

Gli azzurri, una valanga: 7 a 1

I padroni di casa, nell'anticipo della penultima di A 1 di hockey, vanno a un passo dalla vittoria della regular season. Un incontro giocato a gran ritmo, con rigori e gol annullati

NOVARA. Il sogno dei Vercelli di [illegible] imbattuto [illegible] palasport dura un tempo. Ma quando l'Amatori prova ad agguantarlo, viene bruscamente svegliato dall'incubo Novara. Severa sconfitta (7-1) per i gialloverdi sul parquet novarese nell'anticipo della penultima di A1. Gli azzurri sono a un passo dalla vittoria della regular season, per l'Amatori ci sarà da soffrire ancora per difendere il quarto posto.

La cronaca. La prima sorpresa la sforna Battistella che tiene in panca i fratelli Mariotti. Tocca a Cunegatti, Crudeli, Orlandi, Amato e P. Cairo. Caricato s'affida a Turchetto, Ramon, Perin, Raed e Dolce. Sulle tribune quasi trecento spettatori, con buona rappresentanza vercellese.

S'inizia a gran ritmo. Vercelli accetta la sfida del Novara a viso aperto. [illegible] dopo 3'51' l'Amatori viene punito da una prodezza di Franco Amato. [illegible] Rubinetterie Quaranta attendono il Vercelli di rimessa. L'occasione giusta [illegible] quintetto giallo verde al 9'47': Dolce atterrato davanti alla porta, [illegible] rigore che la [illegible] punta vercellese spreca sul palo. All'11'29' Vercelli [illegible] in gol, [illegible] l'arbitro annulla per fallo di Dolce [illegible] Cunegatti. Steccate e cartellini gialli, Amato e Raed si beccano, Orlandi [illegible] tutti d'accordo [illegible] un tiro che sorprende Turchetto (13'00). Poco dopo un altro gol annullato a Dolce, ma stavolta l'arbitro ave- [illegible] fischiato prima [illegible] tiro della punta vercellese. S'iniziano i cambi: M.Mariotti per Cairo, Cogo [illegible] Perin e Bernardini per Amato. Nella ripresa si rivede anche Ale Cairo [illegible] proprio il nuovo entrato fornisce [illegible] Bernardini un [illegible] al bacio per [illegible] 3-0 (1'13'). Adesso il derby si tinge d'azzurro, Vercelli accusa il colpo: a dargli fiato però è un errore di Orlandi che dà via libera a Pe- [illegible]: 3-1 (13'00'). E' [illegible] aprire un varco in [illegible] diga. Il Novara [illegible] riversa nell'area vercellese e realizza tre gol con Pablo Cairo (13'41', 14'17' [illegible] 15'36'). L'Amatori [illegible] alle corde. Al 18' Ale Cairo e Dolce agonitano, troppo per l'arbitro, che li caccia: cartellino [illegible]. Il sigillo al match è di Massimo Mariotti: dopo tre pali finalmente [illegible] gol, a sette secondi dalla fine.

Marco Piatti

Pablo Cairo e Alberto Orlandi, vecchia guardia e «matricola» dell'Hockey

Autocross, Forti non delude in 5 mila [illegible] applaudirlo

MAGGIORA. Voleva vincere davanti al pubblico amico, per non deludere le migliaia di tifosi. Erminio Forti ha mantenuto la promessa. Alla gara d'esordio del campionato italiano di autocross, o per meglio dire di velocità su terra, il vice-campione italiano ha trionfato lottando [illegible] un leone sin dalle prime prove cronometrate del mattino. [illegible] Pragiarolo [illegible] Maggiora, dove si è disputata la prima gara della stagione, si è vissuto lunedì una grande giornata di sport: esaltante per i novaresi che hanno visto trionfare il sanmauriziese Erminio Forti, ma stupenda per la grande organizzazione offerta, come sempre, dallo Sport Club Maggiora. I quasi 5 mila spettatori che hanno scelto di fare Pasquetta con l'autocross non sono rimasti delusi: lo spettacolo [illegible] [illegible] mai mancato con 80 piloti [illegible] gara nelle varie categorie e soprattutto con i nostri portacolori che hanno fatto faville. Erminio Forti è stato fantastico: pungolato [illegible] miglior tempo fatto registrare nelle prove cronometrate dall'avversario Rossetti, che [illegible] alla guida di una Lancia Delta, il sanmauriziese metteva alla frusta tutti i 350 cavalli della [illegible] rinnovata Porsche duellando in gara sin dal primo giro [illegible] Rossetti e Giarola. Una gara al cardiopalmo senza esclusione di colpi e con [illegible] sc- [illegible] da infarto. Con Erminio Forti che è andato a conquistare un [illegible] [illegible] giro per giro dopo aver lasciato sfogare gli avversari. Adesso [illegible] può legittimamente sperare che il titolo tricolore, che già nel [illegible] arrivò sul lago d'Orta, possa ritornare [illegible] [illegible] e sempre per merito di un Forti più... forte che mai! Lo spettacolo non è mancato nelle altre altre categorie: nelle monoposto vittoria [illegible] sorpresa, ma non troppo, per l'emiliano Enzo Lichen che [illegible] la sua Bmw 3500 ha [illegible] tutti in fila, compreso [illegible] favorito Francesco Galiotta, campione italiano delle elaborate. La gara perdeva, per rotture meccaniche, già nelle battute iniziali, due protagonisti: il veneto Su- [illegible] per problemi alla trasmissione [illegible] sempre per un'avaria tecnica anche Zantomasi. Alle spalle di Lichen [illegible] classificavano, staccati di un soffio, Gallotta, Rosella e Maccarinelli. Nelle monoposto con motore sino ai 1600 cc si imponeva Ferrari che precedeva Donolato, Faccincani e Casalboni. Bella vittoria [illegible] torinese Diego Gindri, che ha preceduto il pavese Zuffada nelle elaborate sino a 2000 cc. Spettacolare corsa anche [illegible] prototipi «limited» [illegible] l'ex campione Angelo Valfredini protagonista e vincitore di una [illegible] anche [illegible] la vittoria è andata [illegible] Brughiroli che ha preceduto il fontanetese Vignarolo.

[r. s.]

CALCIO BABY

Al «Mainardi e Passarin» campioncini in vetrina

Un'immagine del torneo «Mainardi e Passarin» in viale Kennedy autentica vetrina per il calcio giovanile del weekend [illegible] Pasqua che ha coinvolto centinaia di piccoli calciatori della provincia e hinterland

CENTINAIA di ragazzi in campo e gli spalti dello stadio gremiti di pubblico. E' stato un successo la 12ª edizione del tradizionale trofeo giovanile di calcio «Mainardi e Passarin». Ai nastri di partenza trenta squadre di quattro categorie: dai piccolissimi Pulcini ai ragazzi degli Allievi.

Dopo [illegible] fasi eliminatorie giocate la scorsa settimana, il giorno [illegible] Pasqua e il Lunedì dell'Angelo allo stadio «dei grandi» di viale Kennedy le migliori formazioni in gara si sono date battaglia per le finali. Domenica si s[illegible] assegnati i trofei '95 per i Pulcini e i Giovanissimi. Tra i più piccoli hanno conquistato [illegible] primo posto i «milanisti» [illegible] Soccer Boys di Turbigo che si sono imposti per 2-1 i ragazzi dell'Azzate. Nella categoria Giovanissimi la finalissima è andata agli azzurri del Novara vincitori [illegible] un secco 2-0 sempre contro l'Azzate.

Lunedì è stata la volta [illegible] Esordienti e Allievi. Hanno sfiorato il successo i bianconeri Esordienti del Momo che sono stati sconfitti 2-1 dai milanesi dell'Aldini. Ancora azzurri in trionfo, invece, nella categoria Allievi; ne hanno fatto le spese i padroni di casa dell'Audax Santa Rita che i ragazzi di Fugirai hanno battuto 1-0.

Sugli spalti nei giorni delle finalissime anche numerosi osservatori di grandi club. C'erano «spie» inviate dal Parma, dall'Atalanta [illegible] dal Viscontini di Milano. Il livello di gioco di tutto il torneo [illegible] stato buono e nelle formazioni dei ragazzi più grandi sono emerse anche belle personalità che hanno colpito i tecnici. Tra i migliori [illegible] campo sono stati segnalati Sebastiani, libero degli Allievi del Novara Calcio, e Granato, un'ala destra dell'Audax Santa Rita, sempre della categoria Allievi.

[b. c]

LD

DISCOUNT ALIMENTARI

Oltre 150 Discount Alimentari in Italia

CONVENIENZA TOTALE

I prodotti che fanno spesa a un prezzo mai visto.

COLLI ALBANI D.O.C. l. 0,75 [illegible] 1.800 (lt. 2.400)

[illegible] DI SEMI DI [illegible] Lattina [illegible] 1.700

[illegible] PRONTA DI POMODORO Scatola 400g [illegible] 500 (lt. 1.250)

PISELLI Scatolo 400g [illegible] 550 (lt. 1.375)

EMMENTAL [illegible] 300g [illegible] 9.400 (al kg)

FAGIOLI CANNELLINI Scatola 400g 500 (lt. 1.250)

[illegible] ROTOLI [illegible] CUCINA 1.650

PROSCIUTTO COTTO "TRANCIO" 500g circa 14.200 (al kg)

PASTA DI SEMOLA Confezione 1Kg 1.100

[illegible] MULTIUSO CON [illegible] Flacone 750ml 1.950

BUDINO CON [illegible] vaniglia 200g 600

CROST[illegible] albicocca o ciliege 400g 1.950 (lt. 4.875)

DETERSIVO [illegible] A MANO Scatola 450g 950

CONCHIGLIE CON FUNGHI ORECCHIETTE CON MELANZANE 175g 2.350 (lt. 13.429)

2 PIZZE [illegible] Confezione 560g 5.400 (lt. 9.643)

AMMORBIDENTE Flacone lt 2 2.250

CIOCCOLATO S[illegible] fondente o latte o nocciola Tavoletta 100g [illegible] 550 (lt. 5.500)

[illegible] GOLOSETTI ALL'ALBICOCCA Confezione 200g [illegible] 800 (lt. 4.000)

ORZO [illegible] Scatolo 200g [illegible] 2.650 (lt. 13.250)

[illegible] Friabili e integrali o varie Sacchetto 400g [illegible] 1.350 (lt. 3.375)

[illegible] [illegible] Albicocca o pera a pezzi Bottiglia 750ml 1.650 (lt. 2.200)

FUNGHI CHAMPIGNON TAGLIATI SURGELATI Busta 1kg 5.400

LAVAPAVIMENTI Flacone 1,5l 1.850

I Prezzi indicati sono validi esclusivamente per l'asporto [illegible] quantitativi [illegible] uso familiare - [illegible] DALL' 11 AL 22/4/95

new target

PRODOTTI DI QUALITÀ [illegible] IN TUTTO IL MONDO

Garanzia LD soddisfatti o rimborsati.

[illegible] E MIRATO

[illegible] (NO) Via Tito Speri, [illegible]

BORGOMANERO (NO) S.S. 229, [illegible] 29,800

OLEGGIO (NO) Via S. Bartolomeo, 10

VERCELLI Strada Torino, 15

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)

{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer. I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità. II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile a richiesta), sia con il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici di serie. III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano ARIET escl.	FINANZIAMENTO: FINO A 8 A TASSO ZERO ... MESI*.
TWINGO	14.950.000	+ MOTORE: 1239 cc. 55CV. + VELOCITA': 150km/h
TWINGO PACK	15.200.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	
TWINGO ...	16.750.000	
TWINGO EASY	16.650.000	

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME

*Fino a 8 milioni in 18 mesi al tasso dello 0%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. ... Rata mensile L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4.10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino il 29 aprile. Esclusivamente su vettura disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

Scelta 1 Rifinanziare in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode ▬ mensili.

Scelta 2 Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore ▬ dovet più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 3 Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

CORSA 1.2

da: **ANTICIPO***
e
£. **108.000**
per **29** canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY

da: **ANTICIPO***
e
£. **158.000**
per **29** canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

OMEGA

da: **ANTICIPO***
e
£. **300.800**
per **29** canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATTVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" ▬ collaborazione ▬ GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA.

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.53.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 19 Aprile 1995 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Dodici ragazze di età compresa fra i 13 ed i 17 anni sporgono denuncia in procura. Lui nega

Molestava le baby-modelle, arrestato

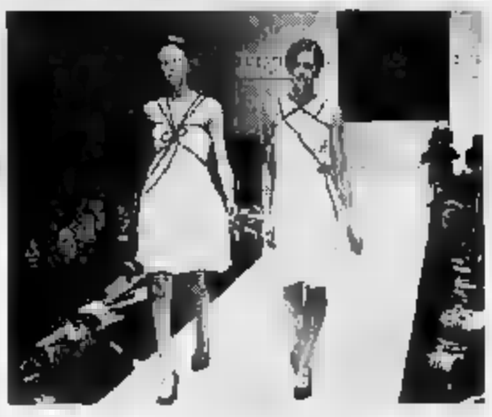
Talent-scout di Biella in carcere per atti di libidine

Nello Ramella Pais, 45 anni

BIELLA. Dodici ragazze, dall'età compresa tra i 13 i 17 anni, lo accusano di molestie sessuali: avrebbe approfittato della sua condizione di titolare una scuola per indossatrici per soddisfare i suoi desideri. Nello Ramella Pais, anni, residente nel quartiere Vandorno, è così finito in carcere con l'accusa di atti libidine e violenza nei confronti di minori.

Le manette al proprietario dell'«Istituto celebrità», sede in via Filatoio, specializzato nella ricerca di nuovi volti per la moda e lo spettacolo, scattate sabato scorso, solo ieri il magistrato inquirente, Chionna, ne ha dato conferma.

L'indagine, condotta dalla Guardia di finanza della polizia giudiziaria procura, è cominciata sette mesi fa. Oltre che a fare luce sugli episodi violenza sessuale, i militari stanno indagando pure alcuni sospetti di truffa: alcune ragazze hanno raccontato agli inquirenti di aver pagato anche 20, 30 milioni dietro la promessa di poter calcare importanti passerelle e palcoscenici. Ma il sogno di diventare nuove stelle della moda, del cinema e della televisione, è rimasto nel cassetto.



Dodici aspiranti modelle biellesi tutte minorenni hanno denunciato il loro talent-scout per atti di libidine

Sarebbe stata una ragazza che ha frequentato l'istituto a sporgere la prima denuncia: «Il titolare ne approfitta per toccarci e accarezzarci, non ne posso più» avrebbe raccontato la giovane che, minorenne, era accompagnata dai genitori.

I militari hanno così dato il via all'indagine che, settimana dopo settimana, si è accresciuta con nuovi esposti. Una dozzina di ragazze della scuola hanno trovato il coraggio di testimoniare sulle violenze subite. Nessuna sarebbe stata costretta a un rapporto completo, ma le «avances» di Nello Ramella Pais sarebbero state comunque pesanti. Alcuni episodi si sarebbero verificati in istituto, altri in .

L'accusato avrebbe già respinto ogni addebito, dichiarandosi vittima macchinazione. Nello Ramella Pais è un personaggio conosciuto: un passato di cantante, era anche apparso in tv. Tempo fa il suo nome era stato collegato ad una vincita milionaria in una lotteria nazionale: lui non ha mai negato.

Daniele Pasquarelli

Violentava le due figlie

Processo per direttissima domani al padre di Candelo

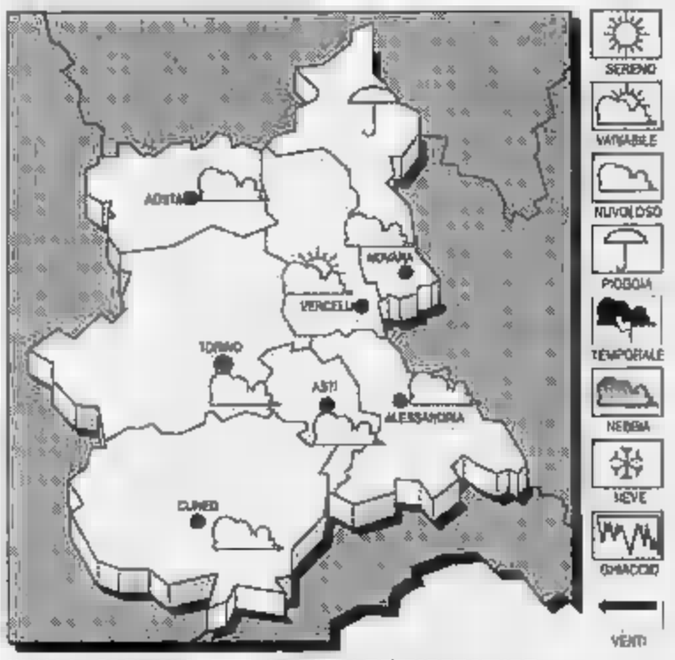
BIELLA. Mai in questo periodo la procura cittadina è impegnata sul versante degli abusi sessuali che hanno per vittime dei minori. L'arresto di Nello Ramella Pais il secondo in una settimana con l'identica accusa. Martedì infatti era finito in cella anche un padre di Candelo accusato di aver stuprato le due figlie. E il giorno dopo era stato denunciato pure il fratello, sempre per atti di libidine nei confronti delle figlie, contemporaneamente allontanate dalla famiglia con un provvedimento del tribunale dei minori.

di fatto, in provincia, le inchieste sulle violenze sessuali danni di bambini adolescenti hanno registrato un netto incremento nell'ultimo anno. Nell'aprile del '94 infatti erano finiti in cella due genitori di Gaglianico, accusati di aver coinvolto la figlia in giochi erotici. Da allora si susseguiti altri arresti, quasi tutti conclusi con patteggiamenti davanti al gip.

Tornando al caso più recente, padre per aver violentato le figlie, ieri mattina le due bambine sono state ascoltate dal pm Panichi. Il magistrato ha poi interrogato l'uomo in carcere, nel pomeriggio. L'operaio ha ribadito quanto già aveva confessato davanti al gip: domani sarà processato per direttissima.

Procede con grande cautela anche l'indagine nei confronti del fratello. In questo caso è stato chiarito se l'accusa mossa dalla figlia sia attendibile meno. **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, possibilità di precipitazioni e nevicate sui rilievi alpini. In diminuzione. Deboli da Libeccio.
TENDENZA TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti; temperature in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE
A VERCELLI
Max: 16; min: 6; media: 12
UN ANNO
: ; min: 3; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,3; a 20; Alessandria 19; Cuneo 20; Novara 21; Asti 18.

La scorsa notte vicino a Casale sull'autostrada che collega Vercelli alla Liguria

Macigno lanciato da un cavalcavia

Il masso, dal peso di 24 chili, ha colpito il parabrezza di un Tir. Fortunatamente il vetro non si è infranto. Il camionista ha subito avvisato gli agenti della Polstrada, ma l'inchiesta si presenta difficile

CASALE. Un blocco di cemento di circa 25 chili è stato lanciato la notte , poco dopo le 2,30, dal cavalcavia Cascine Rossi contro un camion che percorreva l'autostrada che collega Vercelli alla Liguria. L'autista è rimasto illeso. Il ha scalfito parabrezza senza mandarlo in frantumi.

camionista, dopo il primo momento di panico, ha accostato il Tir sulla corsia emergenza. Poco dopo ha raccontato l'accaduto ai poliziotti di una pattuglia della Polstrada di Casale che transitava nella zona.

L'autista si chiama Luciano Morosin, 41 anni, di Castelletto Ticino, in provincia Novara. Lavora per un'azienda di Verona che produce prodotti surgelati. Dopo la verbalizzazione delle dichiarazioni rese alla Polstrada, ha ripreso il viaggio. Gli investigatori stanno brancolando nel buio con pochissimi elementi a disposizione. C'è il blocco di cemento del peso di 24 chili, che, nella caduta, è spezzato in due parti. Ci sono i rilievi fotografici del parabrezza del camion. C'è l'indicazione precisa dei luoghi: il cavalcavia Cascine Rossi, nella frazione di Santa Maria del Tempio, il tratto autostradale A24 che passa sotto. nessuna testimonianza oltre racconto guidatore.

Un tratto della A24 che collega Vercelli a Volpi. Da un cavalcavia l'altra notte è stato lanciato un grosso masso che ha colpito

Gli investigatori della «Polstrada» si limitano a commentare: «Siamo in una fase preliminare delle indagini. Non trascuriamo nessuna pista. Facciamo accertamenti ogni direzione».

Rilievi ne hanno compiuti anche i carabinieri del Nucleo operativo del Comando di Casale, perchè «trattandosi una fatto che desta particolare allarmismo» tutte forze dell'ordine sono state coinvolte. Nessun testimone ha però notato, intorno alle 2,30 della notte tra lunedì e martedì, un'auto ferma sul cavalcavia che collega due punti del cantone Cascine Rossi, sopraelevando l'autostrada.

Il camionista ha raccontato di fatto tappa nella zona industriale alla periferia di Casale, dopo l'una di notte. Doveva fare una consegna prodotti surgelati alla filiale locale della ditta «Eismann» che ha la sede principale a Verona. Dopo aver scaricato la merce in strada Vicinale delle Torri, Luciano Morosin è risalito sul camion e ha imboccato l'autostrada dei Trafori al casello Sud di Casale.

Il lancio sarebbe avvenuto dopo un tragitto brevissimo, quando il veicolo probabilmente non aveva ancora preso velocità, in prossimità del primo cavalcavia dopo l'ingresso sulla «A24». **[s. mo.]**

Dalle 11 alle 13

Torna oggi «Lo sportello del lettore»

VERCELLI. Avete atteso un rimborso troppo a lungo o ci sono disservizi che volete segnalare? Torna questa mattina lo «Sportello del lettore», rubrica de «La Stampa», nata per accogliere proteste, richieste di chiarimenti o semplici suggerimenti dei cittadini.

Come funziona? Potete telefonare dalle 11 alle 13 alle redazioni Vercelli e di Biella, dove i cronisti saranno pronti a registrare tutte le vostre lamentele. Nei giorni successivi toccherà a Comuni, uffici ed enti chiamati in causa dare una risposta.

I numeri di telefono contro i disservizi due: nel capoluogo potete comporre lo 0161-51.609, mentre il numero telefono Biella è 015-25.22.379. Non accettiamo segnalazioni anonime.

Ricordiamo che potete anche inviare i vostri messaggi, completi di generalità e di numero telefonico, allo 0161-280.046. **[g. mo.]**

INFORMATI E FORTUNATI!

IL CHECK-UP CHE PUÒ FARVI VINCERE FINO A 100 MILIONI!
CON LA LOTTERIA NAZIONALE "GRATTA E VINCI"
Fino al 30 giugno

CHECK-UP PENSIONE TORO
CONSULENZA PREVIDENZIALE GRATUITA

Il Check-Up Toro è gratuito e vi prospetta le giuste soluzioni per crearvi la pensione integrativa su misura alle vostre esigenze e...fino al 30 giugno anche la fortuna può darvi una mano per oggi senza problemi!

Tutti coloro, presentandosi nelle Agenzie Toro di Biella Giardini e Vercelli, richiederanno ai nostri esperti il Check-Up Toro, riceveranno in omaggio un biglietto della Lotteria Nazionale "Gratta e Vinci".

BIELLA GIARDINI
Via Oberdan, - Tel. 2522007 - 2522027
CAVAGLIÀ - MASSAZZA - PRAY - VALLEMOSSO

un invito delle Agenzie Generali:
TORO

VERCELLI
Via D.Jolanda, 19 - Tel. 254262 - 250365
Uffici in: GATTINARA
ROBBIO LOMELLINA - TRINO VERCELLESE

Aut. Min. Ind.

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
Promozione
"Primavera ALNO®"
ARREDAMENTI CUCINA - MOBILI - ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Richieste al gip Canevini e al Tribunale del riesame

I difensori: «Liberate Privitera e Lavazza»

VERCELLI. Gli avvocati difen- chiedono che Domenico Privitera (detenuto a Peschiera del Garda) e Carlo Giuseppe Lavazza (a Billiemme) siano rimessi in libertà, oppure che ottengano gli arresti domiciliari. Il vicequestore e il presidente dell'Iacp carcere per lo «scandalo» delle Cooperative militari: il primo è accusato rati che dall'associazione per delinquere alla malversazione, il secondo di corruzione.

Ai difensori di Privitera (Roberto Scheda e Roberto Rossi) hanno già risposto «no» sia il gip di Vercelli sia quello di Aosta. Per questo motivo, Scheda e Rossi si sono rivolti Tribunali della libertà: il «caso-Privitera» discusso giovedì dal Tribunale «del riesame» di Ao- e venerdì da quello di Vercelli. «Noi riteniamo - dicono Scheda e Rossi - che per il nostro cliente non sussistano assolutamente più le esigenze di custodia cautelare».

Diverso è il caso di Carlo Giuseppe Lavazza, che è stato interrogato lunedì dal pm Luciano Scalia e ieri (alla presenza dei suoi difensori, Dario Casalini e Andrea Corsaro) dal gip che firmato l'ordine di custodia cautelare, Elisabetta Canevini.

«Concluso l'interrogatorio con la dottoressa Canevini - dicono i difensori - abbiamo subito chiesto al gip la revoca della custodia cautelare, e

Il vicequestore **Domenico Privitera** e **Carlo Giuseppe Lavazza**

attesa della risposta».

Privitera e Lavazza accomunati dal filone dell'inchiesta, che quella sulla cooperativa militare «Italia», presieduta dal vicequestore. Ma sembra proprio che non ci fosse nessun legame diretto tra gli indagati più «eccellenti» di questa inchiesta: la chiamata a correo di Lavazza scaturita infatti da alcune ammissioni fatte in carcere dal progettista delle case per poliziotti, carabinieri e finanzieri costruite dalla Coop Vercelli, Biella e Santhià, il torinese Antonio Lafragola.

Secondo il pm Luciano Scalia, l'87 e il '94, Lavazza si sarebbe fatto consegnare alcune bustarelle (in totale per centinaio di milioni) per agevolare le richieste finanziamenti statali dell'«Italia».

Nella sua qualità di presidente della Commissione tecnica consultiva dell'Iacp, sempre secondo l'accusa, Lavazza aveva la facoltà di approvare (o bloccare) le pratiche delle Cooperative. E Lavazza avrebbe lasciato passare anche le revisioni-prezzi esageratamente gonfiate.

A questo punto, restano sul piatto alcune domande: Lavazza ha fatto tutto da solo, oppure ha diviso i soldi con qualcun altro? Carabinieri e Finanza indagano. **[e. d. m.]**

Continua la sospensione dei processi per la mancanza di personale

Solo 2 pretori, niente udienze

In organico figurano cinque magistrati, per vari motivi tre non sono in servizio
Uno deve arrivare da Caltagirone. Tante proteste al ministero, ma nessuno interviene

VERCELLI. Continua la sospensione di tutte le udienze, sia civili sia penali, alla pretura di Vercelli: il giudice Maria Teresa Guaschino, che avrebbe dovuto rientrare in servizio, ha ottenuto una proroga al congedo per malattia e la situazione continua ad essere precaria con due soli magistrati presenti, il consigliere dirigente Domenico Attimonelli e la dottoressa Patrizia Baici.

«Purtroppo - ha spiegato ieri il dottor Attimonelli - temo che la dottoressa Guaschino dovrà restare assente dall'ufficio ancora per diversi mesi». La decisione di sospendere le udienze risale primi d'aprile, quando il consigliere Attimonelli si era trovato uno solo dei quattro pretori in organico.

Era accaduto infatti che il giudice Guaschino si era ammalato; nel frattempo, dietro richiesta, la dottoressa Eliana Genovese era stata mandata in applicazione il tribunale di Brescia nonostante il parere contrario sia da parte del consigliere Attimonelli sia del Consiglio giudiziario e del presidente della Corte d'appello.

Il quinto giudice, il dottor Maurizio Alzetta che dovrebbe arrivare da Caltagirone, non ha ancora preso servizio, e in questa situazione il dottor Attimonelli non poteva fare altro che dichiarare forfait e sospendere tutte le udienze, sia penali che civili. Anche l'intero Consiglio dell'ordine forense vercellese si era immediatamente schierato a favore del consigliere Attimonelli lamentando, in una lettera al Csm, al ministero di grazia e giustizia al presidente della Corte d'appello di Torino, che «al cittadino vercellese la giustizia così viene denegata».

Aveva aggiunto il presidente dell'Ordine Francesco Ferraris: «Questa situazione è insostenibile ed inaccettabile; non può e deve essere ignorata, nè potrà essere sottaciuta».

commentato il consigliere dirigente: «Il peggio è che finora il ministero non mi ha neppure risposto. Il Csm mi aveva spiegato che le esigenze del tribunale di Brescia prioritarie rispetto a quelle della pretura vercellese, ma dal ministero nessuno si è ancora fatto vivo. Fra qualche giorno invierò nuovamente un fax sollecitando una risposta urgente». Un segnale positivo per avviare a soluzione la crisi potrebbe dall'insediamento anticipato del giudice Alzetta.

Walter Camurati

Prosegue lo «sciopero» in pretura, dove sono in servizio solo due magistrati

NOTIZIARIO

Ignoti svaligiano di i magazzini della «Fit»

Passando da uno degli edifici adiacenti i ladri l'altra notte sono entrati nei magazzini della «Fit», federazione vercellese dei tabaccai, hanno rubato marche da bollo, tessere viacard, 50 mila lire in piccole banconote e monetine, per totale complessivo di circa 50 milioni. **[w. ca.]**

Pezzana, cavo telefonico tranciato ieri ruspa

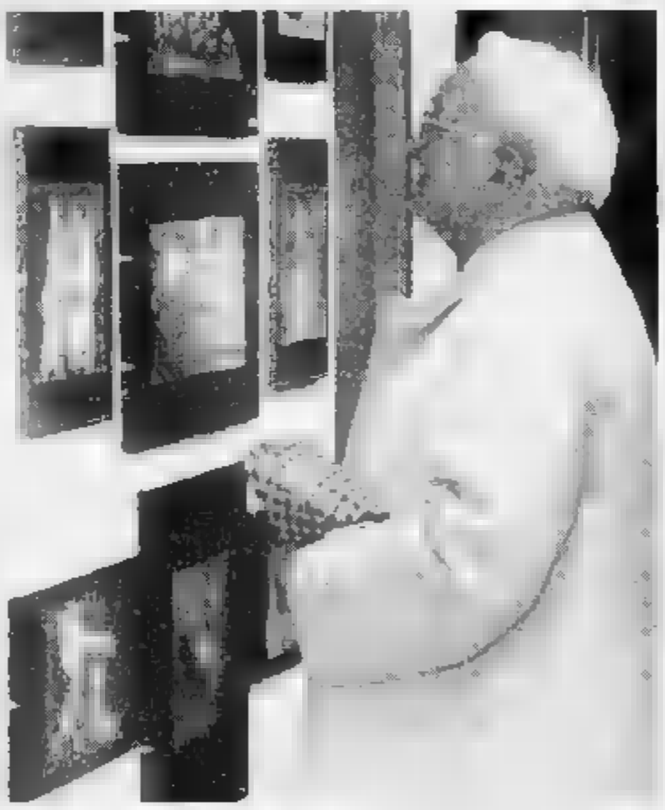
La Telecom informa che ieri mattino la ruspa di un'impresa impegnata in lavori fognari ha tranciato il cavo telefonico, che alimenta Pezzana, Caresana e Motta dei Conti. I tecnici dell'azienda in queste stanno lavorando per ripristinare il servizio. **[p. m. f.]**

CONVIVIO

Risparmio e strategie dibattito al Modo hotel

Domani, alle 20, al Modo si terrà la riunione di aprile del Kiwanis club di Vercelli. Argomento della serata: «La tutela del risparmio: mercato e strategie». **[p. m. f.]**

«VIA CRUCIS» FIRMATA LEALE



La mostra di «Valentino»

Successo di pubblico per la mostra che il pittore Francesco Leale ha scelto di allestire nel negozio di via Nigra. La «Via Crucis», una serie di lavori a tempera di piccolo formato, è diventata pretesto per parlare della vita contemporanea

Successo al Paladonizetti. Si replica a Borgosesia e Biella

«Cresci giocando», in 5 mila alle Olimpiadi per bambini

VERCELLI. Più cinquemila scolari delle elementari si dati appuntamento a «Cresci giocando», una sorta di Olimpiadi riservate ai bambini provincia.

La manifestazione, tenutosi al Paladonizetti, ha visto di scena i piccoli allievi impegnati in tornei basket, percorsi ginnici e attività sportive, particolarmente adatti alla crescita psico-fisica dei giovani. Il tutto vissuto come sfida, ma come semplice gioco.

L'iniziativa, che già scorso anno aveva raccolto più di tremila iscritti, ha visto l'adesione di una ventina di direzioni didattiche, che hanno partecipato ad una prima fase, alle fasi di circolo ed, infine, saranno presenti a tutte le finalissime zonali.

Non trattandosi di gare agonistiche vere e proprie, al termine di «Cresci giocando» consegnato ad ogni studente un attestato merito.

Dicono gli organizzatori: «Prima di tutto ci interessa coinvolgere il maggior numero di alunni, che così la possibilità di fare attività fisica con allegria, alcuna tensione».

«Cresci giocando», che viene organizzato dalla Provincia, dalla commissione Giochi della gioventù e dal Coni provinciale, si replicherà il 3 maggio a Borgosesia, mentre il 20 la competizione è in programma al Palazzetto dello Sport di Biella. Fra le scuole della città sono scena il Don Bosco, Sacro Cuore e i primi circoli elementari. **[g. mo.]**

Sono più di 5 mila gli scolari che hanno partecipato a Cresci giocando. Nella foto un bambino impegnato in una delle prove, che si sono disputate al Paladonizetti

Ad agosto

I bambini di Cernobil a Cigliano

CIGLIANO. Si sono riunite, l'altra sera, alla biblioteca comunale le famiglie di Cigliano e Saluggia pronte ad ospitare i 28 bambini di Cernobil. I piccoli arriveranno nel mese agosto e trascorreranno un soggiorno un .

Secondo studio dell'Enea, infatti, giorni di «vacanza» in Italia consentiranno ragazzini di smaltire almeno il 30 per cento della radioattività assorbita e, quindi, di ridurre rischio tumori. proprio per mettere nelle condizioni migliori le famiglie è programma una volta alla settimana un corso accelerato lingua russa. I piccoli arriveranno all'aeroporto di Caselle con due accompagnatori bielorussi.

Sempre in provincia un gruppo di bambini, provenienti dalle zone colpite dall'esplosione nucleare di Cernobil, sarà ospitato a Santhià.

Anche in questo caso verranno organizzati al più presto corsi per le famiglie. **[p. a. r.]**

Cerimonia il 23

A Caresana nuova tela di S. Giorgio

, Ad un anno di distanza dal furto pregiata tela Settecento che rappresenta San Giorgio con ai lati la Madonna e San Matteo, domenica, nella chiesa dedicata al Santo guerriero, verrà collocata nuova opera, firmata dal pittore caresanese Andrea Conti. La tela, che ripropone gli stessi moduli artistici, verrà scoperta a mezzogiorno, durante una cerimonia solenne.

Il quadro dedicato a San Giorgio si trovava sull'altare della chiesa, che è legata strettamente all'antica vicenda della corsa dei buoi e si trova isolata, in fondo al paese, in direzione Villanova Monferrato. Il tempio era stato eretto proprio per sciogliere un voto al Santo.

I ladri d'arte sacra, evidentemente ben informati, avevano agito durante il giorno, intorno alle 14, approfittando di una momentanea del custode della chiesa. In poco tempo erano riusciti a la tela dalla e se erano andati indisturbati. **[f. l.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Messaggi elettorali via telefono»

Sono un cittadino elettore vittima della comunicazione un messaggio elettorale inviato su nastro registrato tramite telefono. Mi ha appena parlato un disco. Sono stato dapprima sorpreso e poi indignato da questa intrusione in casa mia: avrei voluto dirlo al candidato, ma tempo era scaduto ed il «clic» ha interrotto la comunicazione.

Considero questa tecnica sostituzione dello spot televisivo con quello telefonico ancora più aggressiva ed offensiva, perché viola il privato di ciascuno, senza che si sia in qualche modo acconsentito, come avviene invece in televisione, quando, sintonizzandomi su questa o quella rete, accetto il rischio di ricevere messaggi pubblicitari ripetitivi, petulanti e sgradevoli.

Aver scelto d'inserire un di- fra me e quel candidato, mi sembra una decisione che la misura esatta della ipocrita relazione che s'intende stabilire fra candidato ed elettore, perché si cerca solo il voto e la persona. Peraltro credo che questo messaggio deformato abbia poche possibilità di raggiungere il destinatario con effetti convincenti, penso piuttosto che ritorni al mittenti con il costo della bolletta.

Antonio Sabatino, Varallo

urbano, una linea sola più efficiente

Invece 5 o sei linee, perchè non una sola ma più utile? E' ciò che mi chiedo quando leggo dell'inaugurazione di un percorso di quello che ottimismo viene chiamato bus urbano. Certo, l'idea buona, ma il risultato lascia a desiderare: non si può «obbligare» (lo ha detto il sindaco Susta) i cittadini a lasciare a casa l'auto, quando i pullman viaggiano con la frequenza di uno ogni 20 minuti, oppure se la prima corsa parte alle 8, quando tutti sono già al lavoro. Perchè non è ancora pensato organizzare ad esempio solo due linee, ma un numero mezzi sufficiente ad avvicinare il servizio a quello offerto nelle altre città, cioè un bus ogni 4-5 minuti?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOMEDICO

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.500, tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) ; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) **Gattinara:** (0163) 45; telefono (0161) 929.211; telefono (015) .

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Galleri*, via Larga 7 (Municipio), tel. (015) 250.926.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trefogli*, via Ivrea 61, tel. (015) . Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabaioli*, via Alfieri 41, tel. (015) 792.082.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Varallo 2 (Aranco), tel.(0163) .

Roncо Biellese: *Dr. Eugenio Cecchi*, via Roma 82, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via per la Libertà, tel. (015) 60.755.

Salussola: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Giorgio Frassati 10, tel. (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clarico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Biogliо: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tavano*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 98.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Sara Tronco, Carlotta Campana; Luca Minorello.

MORTI. Carlo Coda Zabetta, 65 anni, pensionato; Giacomo Barbera, 63 anni, pensionato; Seconda Romersa, 87 anni, pensionata; Elio Campi, 45 anni, impiegato, Ferruccio Coda Zabetta, 70 anni, pensionato.

Emanuele Lenti, anni, lapezziere, con Ornella Crovella, 28 anni, inserviente; Roberto Orlandi, 28 anni, impiegato, con Claudia Angelico, 25 anni, impiegata; Gianluca Finotto, 25 anni, apparecchiatore elettronico Simona Gatto, anni, infermiera professionale; Stefano Benetti, anni, ricercatore universitario con Alessandra Strukel, 27 anni, medico.

CERVO

MATRIMONI. Roberto Parinetti, 35 anni, medico chirurgo, con trice Ramella, anni, tecnico radiologico.

MATRIMONI. Ferdinando Sebastiani, anni, operaio, con Samantha Re, anni, operaia.

SANDIGLIANO

Sergio Fighera. Maria Rinaldi, anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGIO

Viaggio a Lourdes con la Stat

La Stat Viaggi di Vercelli, in collaborazione con «Duomo» Alitalia, ha programmato un pellegrinaggio a Lourdes, in previsione nei giorni dal al 6 maggio, con partenza in aereo da Milano. Per informazioni, si può chiamare lo 0161.217.711.

ATTUALITA' DI

Il calendario Rotary

Per le 20 di questa sera il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, al circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, durante riunione conviviale, proporrà una relazione tenuta dal maggiore Vincenzo Patriarca, comandante del gruppo GG.FF. di Vercelli, sul tema relativo all'organizzazione e gli scopi della Guardia Finanza.

MOSTRA

Personale di Salvadori a Casale

Nella Chiesa della Misericordia in piazza San Domenico a Casale Monferrato si inaugurerà alle 21,15 di venerdì la mostra «Kromosystem, smalti poliuretanici» di Gianfranco Salvadori. L'orario di esposizione dei lavori è dalle 17 alle 19,30, nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato. Domenica e festivi: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

INFORMAZIONE

Ostelli, via al tesseramento

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si svolgendo il mento per gli Ostelli della gioventù che serve e che trascorreranno vacanze in Italia e all'estero, servendosi di strutture riservate particolarmente giovani globe trotters, prezzi accessibili a tutte le tasche. Richieste possono essere inoltrate all'Ufficio Informagiovani, giorni di lunedì, tedì e mercoledì 14,30 17,30.

CORSO

Lo shiatsu all'accademia Do-Ai

All'accademia Do-Ai di via Bodo 22 Vercelli, si ricevono le iscrizioni per i nuovi shiatsu-zens. Per informazioni si chiamare i numeri telefonici 0330.381.701 0161.212.215.

Elezioni amministrative: alla vigilia della sfida si presentano gli aspiranti sindaci della città

Biella, ecco i 6 in corsa per il Comune

Ritratti e programmi dei candidati a palazzo Oropa

MAURO GROSSI

Mauro Grossi, operaio in un'industria tessile della zona, ha 47 anni. Originario di Milano, da 20 abita nel Biellese. Si presenta con l'appoggio di Rifondazione comunista. E' impegnato in politica da 30 anni, ed è convinto che la cultura di governo non sia esclusiva di grandi titoli accademici o nobiliari: «Laddove sia onesto e capace - dice - anche un operaio può essere un ottimo amministratore».

Perchè mi candido. «Penso che la limpidezza e la trasparenza amministrativa dovranno essere il connotato distintivo della nostra azione di governo del Comune. I cittadini devono in ogni momento sapere come l'ente locale amministra i loro soldi. Questa operazione passa necessariamente attraverso una profonda riforma fiscale che metta i Comuni in condizione di avere un rapporto impositivo diretto».

Il mio programma. «Un ruolo centrale, nell'attività amministrativa, devono ricoprirlo i servizi alla persona: anziani, giovani a rischio, portatori di handicap. Penso che il Comune debba maggiormente investire nel supporto e nel sostegno delle cooperative sociali e del volontariato, ma che non possa scaricare su di esse la propria responsabilità in questo campo. Il servizio dovrebbe essere gestito dalle Usl, mentre le altre associazioni volontaristiche dovrebbero essere un supporto indispensabile anche per la promozione di una nuova cultura della solidarietà. Quanto allo sviluppo urbanistico, siamo favorevoli al massimo recupero dei centri storici, localizzando i servizi negli edifici antichi del centro ed evitando soluzioni come il Cda, un insediamento totalmente avulso dal contesto architettonico circostante. Inoltre credo che si possa più rinunciare alla raccolta differenziata dei rifiuti: non, però, privatizzando il servizio, bensì favorendo i consorzi fra i Comuni, che consentono anche di abbassare i costi di gestione della raccolta. Grande attenzione vogliamo rivolgere anche ai giovani: le giunte precedenti poco o nulla hanno fatto per loro».

Mauro Grossi è il candidato a palazzo Oropa sostenuto da Rifondazione comunista

Che cosa fare per Biella. «A proposito di giovani, in città serve una struttura per ospitare concerti e manifestazioni di alto livello. Poi si deve incentivare la nascita di centri sociali giovanili autogestiti, dove i ragazzi possano crescere culturalmente (e non fumerie, come alcuni vorrebbero far credere). Un altro aspetto qualitativo della città deve essere l'ulteriore crescita dell'istituto tessile Texilia: questa esperienza è stata senza dubbio un fatto positivo, ma ora deve essere maggiormente sostenuta e finalizzata al recupero, alla riqualificazione e alla promozione dell'attività artigianale e commerciale. L'amministrazione comunale deve anche poter decidere quali nuovi grandi centri commerciali possono nascere sul territorio cittadino, affinchè la grande distribuzione non soffochi del tutto il piccolo commercio, già sufficientemente compromesso.

CHI SONO

Identikit nel privato

Grossi. Separato, un figlio, ama la montagna e l'escursionismo. Gli altri passatempi sono la lettura e la buona musica. Nato sotto il segno dei Gemelli, è membro del consiglio di fabbrica della sua azienda. **Susta.** Sposato, due figli, abita a Favaro. Ha frequentato la facoltà di Giurisprudenza a Torino, e sin da giovane è impegnato nell'attività politica che, a detta dei familiari, è il suo vero passatempo. Segno zodiacale Ariete, legge saggi e pubblicazioni di carattere economico. Sua grande passione le gite in Vespa (prima che gliela rubassero); quando può, segue le partite di calcio.

Servizi a cura di Giuseppe Buffa e Daniele Cabras

GIANLUCA SUSTA

Gianluca Susta, sindaco uscente e presidente del Consorzio dei Comuni, ha 39 anni, ed è procuratore legale. Si ricandida a Palazzo Oropa con l'appoggio di due liste: nell'ordine in cui appariranno sulla scheda elettorale sono «Popolari e democratici» (l'ala riformatrice del ppi) e «Sinistra democratica» (pidiessini, cattolici e laici).

Perchè mi candido. «Perchè capisco come mai dovrebbero portati a termine da altri, e non da chi li ha pensati, promossi e avviati, i grandi progetti che hanno caratterizzato l'attività della giunta. Per me è una bella soddisfazione constatare che i miei avversari, nei loro programmi, formulano proposte presentandole come loro, su iniziative, opere pubbliche e servizi che per nostra iniziativa hanno un iter amministrativo ormai avviato». Susta si riferisce, fra l'altro, al nuovo Piano regolatore, al Centro amministrativo direzionale, alla tangenziale del Piazzo e a Città studi. Aggiunge: «Noi non accettiamo la logica di chi dà per scontato - e questo è il centro-destra - che debba esistere una società dei due terzi che stanno bene e che, tutt'al più, si dichiarano disposti a assistere l'altro terzo, escluso solo dal benessere, ma anche dal processo decisionale. Occorre partire dalla "persona" e dalle formazioni sociali in cui essa vive per realizzare un governo della comunità in cui esistano i cittadini e basta, destinatori di servizi e titolari di diritti e di doveri».

Gianluca Susta è appoggiato da due liste: «Popolari e democratici» e «Sinistra democratica»

Che cosa fare per Biella. «Conservare e ristrutturare le parti storiche della città, poi migliorare l'arredo urbano, il verde pubblico e la raccolta differenziata dei rifiuti. Inoltre devono essere costruiti centri espositivi, ricreativi, di ricerca e anche alberghi. Biella poi deve aprirsi al mondo circostante, attraverso le nuove vie di comunicazione come la Cossato-Vallemosso e la Biella-Mongrando. Va rilanciato anche il turismo, ad Oropa, al lago del Mucrone e al parco della Burcina. Venendo al traffico e ai parcheggi, negli ultimi due anni sono state istituite due nuove linee di bus urbano e ricavati 1000 posti auto in più: occorre dare il via celermente ai posteggi sotterranei. Altro aspetto significativo, quello della cultura: che passa anche attraverso il definitivo recupero e utilizzo del Chiostro di San Sebastiano. Un male da affrontare è inoltre quello del disagio giovanile: bisogna aprire le strutture sportive, culturali e ricreative a tutti; orientare i giovani nella scuola e nel lavoro e offrire loro occasioni di formazione. Poi servono strutture protette per anziani e servizi a domicilio. Io vorrei alienare il patrimonio immobiliare del Comune per reinvestirlo in opere di urbanizzazione e di miglioramento della città. Infine il lavoro: tutti ne parlano, ma che cosa propongono? Il Comune deve aumentare il suo impegno nella formazione professionale e l'innovazione, e favorire l'insediamento di nuove imprese».

PAOLO TARELLO

Paolo Tarello, geometra libero professionista, ha 50 anni. E' presidente uscente del Consiglio circoscrizionale del Barazzetto, e ricopre inoltre l'incarico di segretario cittadino di Lega Nord. Il movimento che lo sostiene nella corsa a Palazzo Oropa. In passato, Paolo Tarell è stato iscritto al partito liberale.

Perchè mi candido. «La novità di Lega Nord sta nel desiderio della gente di vedere amministrata la città come fosse cosa propria, di vedere finalmente che, tutti i paesi civili, la cosa pubblica è messa finalmente al di sopra dei molteplici interessi privati. Poco varrebbe, infatti, avere ottime soluzioni tecniche, se mancasse poi l'onestà politica per realizzarle».

Il mio programma. «Lega Nord intende muoversi di concerto con Provincia e Regione per rendere il più possibile articolati e completi gli interventi sul territorio. Serve un nuovo corso per l'amministrazione della città, bisogna avvicinare i cittadini alle istituzioni, nella ricerca di soluzioni ottimali. I cittadini devono essere informati dei problemi e poter esprimere la loro opinione. In tutti i settori, i criteri di intervento devono essere improntati all'economicità, all'efficienza e all'efficacia. E' necessario dare alla città una migliore immagine estetica, coinvolgendo i proprietari dei vecchi palazzi in operazioni di recupero; mentre per gli interventi che spettano al Comune è importante far partecipare attivamente gli abitanti dei quartieri. E' ovvio che metteremo tutto il nostro impegno per garantire la massima trasparenza negli appalti pubblici. Al problema dell'immigrazione clandestina bisogna poi dare risposte precise, nei limiti delle competenze che le leggi nazionali lasciano ai Comuni. E' importante inoltre cambiare rotta anche nella gestione dei servizi legati al disagio sociale: non bisogna più i "ghetti" di assistenzialismo per fasce d'età, ma pensare a interventi che mirino alla partecipazione dei diretti interessati e che coinvolgano tutti gli strati della popolazione».

Lega Nord ha scelto come candidato il segretario cittadino Paolo Tarello

Che cosa fare per Biella. «Al primo posto metto la salvaguardia dell'occupazione, che passa attraverso la rivalutazione di capacità professionali che si vanno via via perdendo e attraverso l'incentivazione di nuove attività. Poi il turismo: a Biella è dimenticato, ma con opportuni accorgimenti, questo settore potrebbe portare alla città nuova ricchezza. Per quanto riguarda l'ambiente, il nostro obiettivo è quello di rendere più vivibile Biella, salvaguardando gli abitanti dai rischi dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle acque».

Lega Nord intende inoltre intervenire nel settore dei trasporti pubblici, razionalizzando i servizi dell'Atap e rivalorizzando l'impianto della funicolare: l'idea è quella di affidarne la gestione non più all'Azienda trasporti, ma ai quartieri Piazzo e Centro. Altre proposte del movimento riguardano l'indizione di referendum sulle aree pedonali e la creazione di parcheggi nell'immediata periferia, collegati al centro storico con i bus navetta.

RAFFAELE CIMMINO

Raffaele Cimmino, responsabile dell'anagrafe tributaria dell'Ufficio imposte dirette di Biella (con la settima qualifica funzionale), ha anni è consigliere comunale uscente. In politica da 15 anni (ha militato nella democrazia cristiana), è membro di commissioni, tra cui quelle allo Sport e alle Finanze. E' candidato sindaco della lista «Giuseppe Pella» (per la Regione, invece, corre insieme ai cristiano-democratici).

Perchè mi candido. «Scendo in campo con la lista "Pella" per far rinascere i grandi ideali e i veri valori ereditati dai padri della Repubblica: Sturzo, De Gasperi, Einaudi, appunto Pella, il grande statista biellese, e tanti altri. Essi hanno tracciato il solco entro cui è sviluppato il della democrazia».

Il mio programma. «Dopo l'avvento di Tangentopoli la nostra nazione vive una crisi acuta: disoccupazione, pensioni, debito pubblico, casa, sanità. Secondo me, i cittadini devono dire basta una volta per tutte ai vecchi apparati di partito, al consociativismo e ai compromessi. Bisogna diffidare dei partiti che cambiano solo per nascondere le vergogne del passato. Solo la lista "Pella" rappresenta la linea politico-amministrativa che si ispira ai principi di moralità, professionalità e di saggezza amministrativa. Inoltre, tutti i suoi candidati non sono dei riciclati».

Cimmino consigliere uscente è sostenuto dalla lista «Giuseppe Pella»

Che cosa fare per Biella. «La casa, i giovani e il socio-assistenziale sono i tre settori in cui mi impegnerò maggiormente. Partiamo da quello della casa: l'amministrazione comunale possiede un cospicuo patrimonio d'immobili, e nel contempo si allungano sempre più le richieste dei cittadini sfrattati e con problemi finanziari. Quelle case dovrebbero quindi essere ristrutturate e concesse alle famiglie bisognose, ovviamente dietro il pagamento di un corrispettivo equo fissato secondo le capacità di reddito. Per quanto riguarda i giovani, mi soffermerei in particolare sulla problematica del disagio, la cui lotta richiede totale impegno. Non penso tanto ai centri d'incontro o a strutture analoghe, quanto piuttosto a programmi di formazione. I ragazzi devono infatti poter usufruire di iniziative a sfondo professionale, che costituiscano la diretta per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Terzo punto, il problema degli anziani. Come accade del resto in molte altre città d'Italia, anche a Biella l'invecchiamento della popolazione è un dato di fatto, e quindi occorre prevedere interventi il cui obiettivo sia la salvaguardia delle condizione dell'anziano. In questo particolare momento, sono moltissimi i pensionati in lista d'attesa per trovare posto nelle case di riposo della città e del circondario. Ma io non penserei tanto al moltiplicarsi delle strutture protette, quanto al miglioramento e all'integrazione dell'assistenza domiciliare, affiancata ad un incremento del servizio di telesoccorso. E questo al fine di far restare più possibile la persona anziana fra le mura domestiche, per non sradicarla dal tessuto sociale che lo ha sempre visto protagonista».

CHI SONO

Identikit nel privato

Tarello. Sposato, padre di una ragazza di 16 anni, è appassionato di Formula Uno (tifa per le Ferrari), ma nei suoi interessi c'è anche il calcio. La sua squadra del cuore è la Juventus. Nato sotto il segno della Vergine, è titolare di uno studio professionale a Biella. E' anche assiduo frequentatore dei maneggi (pratica l'equitazione) e delle riserve di caccia.

Cimmino. Nato sotto il segno del Capricorno, è sposato e ha due figli. Grande sportivo, ha il brevetto di salvamento e di maestro di nuoto. A Biella ha organizzato molte competizioni, anche internazionali, di questa disciplina. Anni anche il ciclismo e ogni anno promuove un giro ciclo-turistico, aperto a bambini e adulti. Ragioniere, originario del Casertano, dal '68 è impiegato negli uffici del ministero delle Finanze di Biella.

JOLANDA CASTIGLIANI

Jolanda Castigliani, artigiana (fa l'impagliatrice di sedie), ha 42 anni ed è pisana di origine. In politica dal 1968, quando entrò nel movimento studentesco, è stata militante femminista (ma sempre da radicale non violenta e libertaria), mai precisa). Ha fondato con Giancarlo Arnao e Marco Taradash il Cora, Coordinamento radicale antiproibizionista, che da anni si batte per la legalizzazione di tutte le droghe. In città ha condotto molte campagne referendarie promosse dai radicali. E' candidata a sindaco con il sostegno della Lista Pannella-Riformatori.

Perchè mi candido. «Noi ci presentiamo da soli, collegati ai due poli, e siamo il terzo schieramento in campo. Tutti Italia la lista Pannella-Riformatori è la sola a farlo. Ancora una volta offriamo una scelta diversa a chi non vuole subire il restaurazione democristiana e il conformismo partitocratico della Quercia, tutti uniti, di nuovo, a spartirsi i soldi dei cittadini: il referendum da noi promosso e vinto ha eliminato il finanziamento pubblico ai partiti, ma forse la gente non sa che i suddetti partiti si sono appena spartiti 14 miliardi di "anticipo" sul rimborso elettorale. Noi siamo gli unici ad averlo rifiutato: sono questi i motivi per cui ci candidiamo e chiediamo agli elettori di votarci».

Jolanda Castigliani scende in campo appoggiata dalla lista Pannella Riformatori

Il mio programma. «A Biella si è dato il via a lavori per miliardi (fognature, strade, scuole, sport, parcheggi eccetera): la nostra funzione sarà quella di vero governo sia pubblica, e di controllo rigoroso sull'uso che gli enti locali fanno dei dei contribuenti. Tanto per fare un esempio concreto, da mesi l'assessore regionale alla Sanità chiedeva all'Usl di Biella di sapere come erano stati spesi i fondi che la giunta regionale aveva erogato il 30 luglio '94 per l'attuazione della legge sulla prevenzione e la lotta all'Aids. Dopo mesi di sollecitazioni, veniamo a sapere che del miliardo e 547 milioni concessi, non è ancora stato speso nulla, e che la seduta per stilare il piano programmatico risale alla fine del '94. Ecco il nostro ruolo: essere di pungolo per la sburocratizzazione delle istituzioni in difesa delle urgenze dei cittadini».

Che cosa fare per Biella. «Mi fanno sorridere i programmi presentati in questi giorni in carta patinata: tante belle promesse, poi completamente disattese. Quella di non elencare iniziative e necessità di Biella è una nostra precisa impostazione, anche se, come tutti i cittadini che vivono in questa città, siamo sensibili ai problemi della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico: ma a ben guardare sono obiettivi che, alla fin fine, caratterizzano tutti i contendenti di questa tornata elettorale. Se mai fossi eletta sindaco, mi prenderei due mesi di tempo e, insieme ai miei collaboratori, girerei la città per rendermi conto di quello che c'è da fare. Poi metterei insieme una valida squadra per affrontare, di volta in volta, i problemi della nostra Biella».

CHI SONO

Identikit nel privato

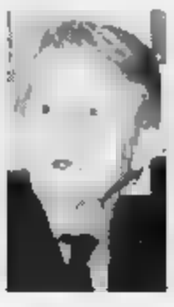
Castigliani. Nata sotto il segno della Vergine, diploma di scuola media superiore, ha dedicato la vita all'impegno politico, che le lascia pochissimo tempo libero. Vorrebbe, ma non può, viaggiare e leggere, ma anche i libri rimangono chiusi. Sul comodino ha l'ultimo lavoro di Maria Teresa Di Lascia. Si occupa come volontaria dei malati di Aids e dei tossicodipendenti.

Rimini. Sposato, ha due figli ed è del segno del Sagittario (come il suo alleato e amico Giovanni Gremmo). Ha due lauree: in economia (a Perugia) e in Sociologia (a Urbino, conseguita nel 1990, quindi all'età di 63 anni). Giornalista pubblicista, collabora con testate locali. Proprio l'economia e le scienze sociali sono da sempre i suoi interessi principali.

BENITO RIMINI

Benito Rimini, commercialista, 68 anni, è alla sua prima esperienza politica. Originario di Majano, in provincia di Udine, ma umbro da parte di padre, si definisce «biellese d'adozione». Ex insegnante alle superiori, è stato per quattro anni revisore dei conti dell'amministrazione comunale, ed è autore di pubblicazioni (prevalentemente di tema economico). E' sostenuto nella corsa a Palazzo Oropa da due liste: Alleanza nazionale e «Per Biella» (Forza Italia, Ccd, Unione federalista e Unione di centro).

Perchè mi candido. «La decisione di accettare la candidatura per le forze politiche di centro-destra non è stata facile, ma ormai sono in lizza e dovrò battermi con impegno e lealtà per raggiungere il successo. Se ciò dovesse accadere mi troverò ad affrontare un altro grande problema: quello di conciliare l'attività il ruolo politico con quella di dottore commercialista, sempre più complessa e coinvolgente. Credo comunque di riuscirci. Non nascondo le difficoltà, in caso di vittoria, che potrò incontrare quale sindaco di un Comune che è per la prima volta capoluogo di provincia. Tutto ciò può anche essere messo in relazione al fatto che sono mai "sceso" in politica in senso tecnico e partitico; ma credo fermamente che potrò superare i non pochi ostacoli che mi si pareranno, in virtù del valore dei collaboratori che andrò a scegliere, nonchè in considerazione delle mie conoscenze economiche, finanziarie e legali, riguardanti la gestione del Comune. Vogliate credermi quando dico che ho accettato di candidarmi "per spirito di servizio": e il mio "sì", soffertissimo, le forze politiche che mi sostengono lo hanno avuto dopo pochi mesi».



Benito Rimini è sostenuto da Alleanza nazionale e dalla lista «Per Biella»

Il mio programma. «Non c'è spazio sufficiente per entrare nei dettagli, d'altra parte già noti. In ogni caso, i punti cardine sui quali si baserà il mio lavoro sono: trasversalismo positivo, liberismo "ripensato", governo trasparente della città come "communitas" e come territorio. Il trasversalismo positivo costituisce un tentativo di avvalersi del contributo di quanti, indipendentemente dalle loro etichettature di destra o di sinistra, con onestà e competenza assumeranno ruoli amministrativi. E' un atteggiamento alla perdita di identità di non poche forze politiche del nostro Paese. Con il concetto di liberismo "ripensato" intendo una rigorosa gestione della cosa pubblica, con attenzione alla dinamica delle entrate e alla razionalizzazione della spesa, senza disattendere le componenti di socialità e di solidarismo. Il governo trasparente della città coinvolge un quadro unico gli aspetti di corretta disamina e di soluzione dei problemi della collettività, in connessione allo sviluppo armonico dell'area, in cui uomini e trovano collocazione. Questi tre punti, con sommo rispetto per chi si batte su altri fronti, con altre premesse e priorità, intendono dare vita al "nuovo" di domani».

Il 28 giornata-simbolo contro l'inquinamento atmosferico e il traffico

A scuola a piedi contro lo smog

L'iniziativa è partita da un genitore della Gromo Cridis ■ accolta dagli assessorati allo sport e alla cultura. Così per un giorno motorini e auto saranno lasciati in garage

BIELLA. L'idea è partita da un genitore: «Sensibilizzare i ragazzi sul problema della vivibilità, del traffico e dell'inquinamento cittadino? Fissiamo una giornata-simbolo e mandiamo i bambini a scuola ■ piedi». L'idea è piaciuta non soltanto alla ■ per i progetti educativi che fa capo alla elementare Gromo Cridis (appunto la scuola che ha lanciato l'iniziativa), ■ è stata abbracciata dagli assessorati alla sport e all'ecologia ■ alla cultura che hanno individuato nel prossimo venerdì, ■ 28, la fatidica data.

Così le elementari, le medie inferiori ■ superiori saranno raggiunte ■ piedi, in bicicletta o al massimo in bus, dagli studenti biellesi. I motorini ■ l'auto di papà ovviamente sono messe al bando nel raggio di almeno 100 metri dal portone di scuola. Per enfatizzare l'avvenimento, tutti porteranno in mano ■ simbolo «fai da te», una bandierina colorata ■ testimone e realizzato con carta e matite colorate, per dimostrare di ■ sensibili al problema.

La manifestazione è stata concordata durante ■ riunione alla quale hanno partecipato i direttori didattici ed i presidi degli istituti ■ Biella. Durante l'incontro è stato registrato molto entusiasmo da parte degli operatori delle elementari, mentre licei e scuole professionali non hanno aderito all'invito degli assessorati con lo stesso calore.

I problemi del traffico coinvolgono anche le scuole della città PICHETTO

«Inizialmente si era pensato ■ mandare a scuola i ragazzi con un palloncino colorato - spiega l'assessore all'istruzione Giulio Salivotti -. Ma sarebbe stato un controsenso utilizzare proprio della plastica per celebrare una giornata ecologica. Abbiamo quindi sostituito i palloncini con una bandierina di carta. Vorremmo ripetere questo esperimento almeno un paio ■ volte l'anno. Non deve essere un episodio isolato, ■ uno stimolo alla riflessione che continua nel tempo. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere anche le associazioni ambientalistiche, il Wwf, Pro natura e Legambiente».

Alle singole scuole ora spetta il compito di organizzare l'operazione nei minimi dettagli. A ■ proposito verranno infatti individuati dei punti di ritrovo, nei pressi dei singoli istituti, che serviranno da riferimento soprattutto per i ragazzi che arrivano dal circondario cittadino. (p. g.)

ELETTORANDO

LEGA NORD

Stasera tutti i candidati nella sede di via Trieste

Questa sera alle 19, nella sede della Lega Nord di via Trieste, a Biella, saranno presentati tutti i candidati del Carroccio alle elezioni amministrative.

Oggi arriva Berlinguer Gli impegni della Bortolin

Appuntamento ■ Luigi Berlinguer, oggi pomeriggio al Piazzo. Il deputato del ■ds, capogruppo dei progressisti alla Camera, sarà al■ 15,30 a palazzo Cisterna, per tenere un discorso ■ «Pensioni e qualità della vita dell'anziano». Partecipano i candidati alle amministrative. Intanto Silvana Bortolin (pds), in corsa per la Regione, stamane sarà a Cavaglià, alle 13,30 alla «Bellia» e alle 21 nel quartiere Riva.

POLO

Gremmo e Rimini a Biella Poi un dibattito a Candelo

I candidati del Polo Benito Rimini e Giovanni Gremmo oggi alle ■ sono al Vandorno. Alle 21, al cinema Verdi ■ Candelo, dibattito con Gremmo, Gilberto Pichetto e Giorgio Bollo.

In Valgrisenche

Biellese cade con gli sci non è grave

BIELLA. E' finita in ospedale una gita di sci alpinismo organizzata in Valle d'Aosta ■ un gruppo di biellesi. Paolo Mosca, 51 anni, residente in città ■ via don Sturzo, si è rotto una gamba scendendo da ■ vallone dell'Alp Vieille, a 2500 metri d'altezza ■ Valgrisenche.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 14. Paolo Mosca, insieme ad alcuni amici, aveva già intrapreso la strada del ritorno. Con gli sci ai piedi, stava affrontando la lunga discesa ■ valle quando all'improvviso è caduto.

Secondo il racconto delle persone che erano con lui, sarebbe stata ■ ■ a cedere sotto il suo peso. Inizialmente sembrava una caduta banale, ma Paolo Mosca non è più riuscito a rimettersi in piedi. I compagni che erano con lui hanno così dato l'allarme, facendo intervenire l'Elisoccorso. Un elicottero ■ 118 ha quindi raggiunto il gruppo ed ha prelevato l'alpinista biellese, trasportandolo in ospedale.

Nel frattempo si sono completamente ■bili i due biellesi coinvolti lunedì mattina in ■ incidente mortale sull'autostrada per Genova. Fulvio Sartori, 31 anni di Lessona e Adriana Setta, 36 anni ■ Occhieppo, stavano viaggiando in sella ad una moto quando si so■ scontrati con un'altra moto. Una giovane milanese è stata sbalzata di sella ed è caduta, picchiando ■ capo. (d. p.)

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE

SPACCIO

Lanificio Angelico

CONFEZIONE UOMO E DONNA
SCAMPOLI
PREZZI ECCEZIONALI

PANTALONE UOMO	£. 75.000
GIACCA UOMO	£. 190.000
ABITO UOMO	£. 240.000

Camice, cravatte...

GONNA	£. 50.000
PANTALONE DONNA	£. 65.000
GIACCA DONNA	£. 130.000
TAILLEUR	£. 230.000

SI CONFEZIONANO ABITI SU ■

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,15 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

Azienda seleziona
VENDITORI/TRICI
anche prima esperienza per vendita articoli largo consumo. Si offre: rimborso spese, provvigioni o incentivi di sicuro interesse. ■ richiede: auto propria, serietà ■ voglia di ■ Tel. per appuntamento allo 0332/26.16.24 - 28.53.78 ore ufficio.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su ■ STAMPA
PK publikompass
■ srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 260.754 - 625.■ - fax 849.3326

Domanda accolta

Pm Chionna trasferito alla ■ Dna?

BIELLA. Ancora novità ■ settore arrivi e partenze della procura cittadina. Il sostituto procuratore Alessandro Chionna, l'ultimo magistrato approdato poco tempo fa al terzo piano ■ palazzo ■ giustizia, ■ è infatti visto accolta la domanda di trasferimento al Dipartimento nazionale antimafia, il pool ■ giudici che coordina gli investigatori della Dia.

E' stato il procuratore Siclari, responsabile della Dna, ■ comunicare che la richiesta fatta a suo tempo da Chionna ■ ■ accolta. Contemporaneamente però sul trasferimento viene richiesto il parere di Silvio Pieri, procuratore generale di Torino e di Enrico Gumina, capo della procura cittadina.

«E' ■ tutto in discussione» commenta Chionna. «Se però il ■ addio dovesse ■ confermato, la procura di Biella ■ troverebbe con ■ magistrati sul piede di partenza: oltre a Chionna, ■ già stati decisi i trasferimenti di Panichi a Genova della dottoressa Ferrari a Milano. (d. p.)

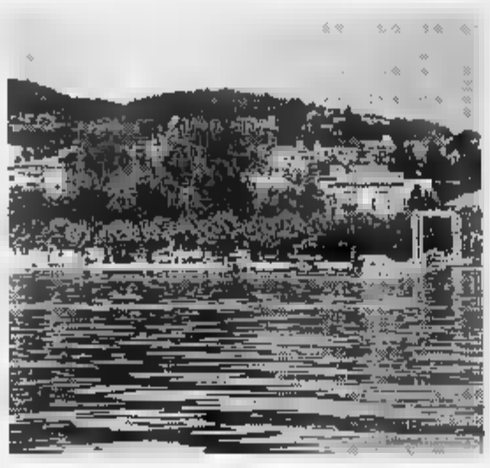
Pochi professionisti hanno risposto all'appello dell'Asr

Estate senza guardie mediche al Santuario e a Viverone?

BIELLA. L'anno scorso si ■ presentati in 35 per ■ posti di assistenza medica nelle località turistiche della provincia. Quest'anno a Viverone e ■ Oropa gli ambulatori in funzione sette giorni ■ sette, dal ■ giugno al 15 settembre, rischiano di rimanere chiusi per la ■ di medici.

E' quanto sta succedendo al servizio di assistenza sanitaria di base dell'Asr, l'ufficio incaricato di vagliare le domande per i sei posti di guardia medica estiva. In effetti i dieci nominativi potrebbero essere sufficienti, ma da ■gi alla metà di giugno, quando l'incarico avrà inizio, molti candidati potrebbero aver trovato sistemazioni più stabili ■ quindi non essere più in grado ■ confermare la loro disponibilità.

«E pensare che l'anno ■ alcune domande erano arrivate perfino da Palermo - ■entano dagli uffici del servizio di assistenza sanitaria di base, in via Damiano Chiesa -. E' un posto interessante, si ottengono punti per entrare in graduato■ regionale, lo stipendio arriva ■ due milioni ■ ■ al me■ ■ ■ è un impegno massacrante. Inoltre l'esperienza in ambulatorio è completa: va dalla semplice misurazione della pressione ai punti di sutura per i turisti infortunati».



Poche risposta al bando dell'Azienda sanitaria per garantire il servizio medico a Oropa e al lago durante l'estate ■

C'è ancora tempo per inoltrare le domande negli uffici dell'Ara. ■ termine ultimo ■ stato fissato alle 12 ■ venerdì ■ aprile. I medici prescelti verranno poi destinati nelle due località (tre a Viverone e ■ ad Oropa), ■ li svolgeranno, alternandosi. ■ servizio: 3 ■ al giorno per 7 giorni settimanali, con disponibilità 24 ■ ■ 24. (p. g.)

martinelli
BIELLA
2 negozi per servirvi meglio!!
VIA ■ 1
Se amate fare acquisti passeggiando per le vie del centro
PIAZZA FUNICOLARE 1
Se preferite la comodità del parcheggio auto
INTIMO - PIGIAMI - CALZE - CAMICIE - COLLANT
cacharel ragno OMSA OROBLU wonderbra Triumph Dino Erre SISI Plantex rede sloggi perofil Cassa Franca

L'iniziativa è legata al futuro Museo cittadino

I «segreti» del Biellese nella ricerca di Quater

BIELLA. Si chiama «Quater» ed è un manuale per leggere in ■ appropriato, sotto ■ profilo storico, architettonico, ■ bientale ■ turistico il territorio della nuova provincia biellese. Il volume ■ presentato all'istituto «Eugenio Bona» oggi alle 17.

Attraverso diagrammi, schede e lucidi, sarà spiegato agli intervenuti (ma soprattutto agli insegnanti), come usufruire di quest'opera propedeutica. I contenuti di «Quater» preludono ■ un ambizioso progetto che andrà poi ad inserirsi nell'ambito del Museo del territorio.

All'ingresso ■ chiostro ■ ■ Sebastiano verrà infatti allestita una grande mappa ■mputerizzata del Biellese tramite la quale studenti e visitatori potranno accedere ■ tutti i dati ed i riferimenti storici ed ambientali della provincia.

Questo progetto, avviato dall'architetto Mauro Vercellotti in collaborazione con la commissione di esperti nominati dall'assessorato alla pubblica istruzione, non ■ che ■ preludi■ a ciò che una recentissima legge regionale vorrebbe fosse eseguito in tutti i Comuni piemontesi dotati di appositi strumenti urbanistici.

L'obiettivo è quello di valorizzare e tutelare i beni culturali ■ ambientali di ogni territorio attraverso un censimento. Tutti i dati raccolti saranno poi riuniti in ■ «catalogo dei beni culturali», approvato dai Consigli comunali e aggiornato periodicamente.

«La legge sembra fatta ■ misura per "Quater" - spiega Mauro Vercellotti -. Il ■ si utilizza per imparare a cono■ a ■ gradi il territorio, una ricerca che deve tener ■o anche dell'identità e delle origini della nostra provincia». (p. g.)

Ieri i funerali

Valdengo, lutto per la morte di Gino Pella

VALDENGO. E' morto Gino Pella, 83 anni, figura molto conosciuta ■ solo in paese, ma in tutto il Biellese. L'uomo ■ stato stroncato da un infarto l'altro giorno, mentre si stava preparando ■ uscire a pranzo con la moglie al ristorante: stа■ cercando le chiavi di casa quando una dolorosa fitta al petto lo ha costretto ad ■ sciarsi. E' stato chiesto l'intervento della Croce Rossa, ma quando l'ambulanza è giunta a Valdengo, Pella ■ già spirato. I funerali si sono svolti ieri ed il paese si è ■ ■ alla vedova, Lilia Versaldo e al figlio Adriano, noto campione di ciclismo e impegnato in politica.

Gino Pella aveva cominciato a lavorare sin ■ giovane nell'impresa di trasporti «Fratelli Pella», quando ■ l'attività (in particolare la consegna di ghiaia ■ sabbia), veniva svolta utilizzando il tiro dei cavalli. (r. s.)

Dal 23 a New York

Tappa americana per il coro «Genzianella»

BIELLA. Trasferta di prestigio per il coro Genzianella, invitato a New York dal 23 aprile al 1° Maggio per una serie di concerti: una tappa indubbiamente lusinghiera nella ultraquarantennale attività del complesso vocale.

In vista dei concerti negli «States», il Genzianella ha arricchito il repertorio, affiancando ai tradizionali brani di montagna, che l'hanno fatto conoscere ed apprezzare in mezza Europa, i brani del folclore italiano. La preparazione ■ stata coordinata dal direttore Pietro Canova.

Una volta a New York il complesso biellese sarà in pratica ospite della comunità italiana: il programma prevede infatti concerti organizzati dall'Istituto italiano di cultura, dalla Scuola italiana di New York, dall'«Enrico Fermi Cultural Center» e dalla Famija Piemonteisa. (r. s.)

Con la nuova legge della Regione

Adesso avremo dighe più sicure

TORINO. L'alluvione di novembre, come si ricorderà, aveva destato preoccupazione anche a proposito di alcuni invasi d'acqua. La nuova legge regionale, approvata dal Consiglio su proposta dell'assessore Renato Montabone, disciplina la costruzione, l'esercizio, la vigilanza degli sbarramenti e dei bacini di accumulo, per rendere le dighe più sicure.

In più è prevista la regolarizzazione con procedure essenziali e in grado di garantire standard omogenei di sicurezza per tutti gli impianti, da quelli minori (con altezza di sbarramento inferiore a 5 metri e bacini di accumulo inferiore a 20 mila metri cubi) a quelli maggiori (con sbarramento fino a 15 metri di altezza e bacino di accumulo fino a un milione di metri cubi di invaso).

«Su questi ultimi - spiega l'assessore - la Regione ha ottenuto le competenze». Inoltre «si tratta di procedere - ha aggiunto Montabone - ad un rapido censimento di tutti gli sbarramenti di ritenuta e i relativi bacini di accumulo idrico presenti sul territorio regionale».

La legge stabilisce anche le modalità per la vigilanza sui lavori di collaudo, l'esercizio degli impianti, l'istituzione del catasto degli invasi di competenza regionale.

Vengono anche indicate per la prima volta le sanzioni a cui saranno soggetti coloro che gestiscono opere senza aver ottenuto l'autorizzazione della giunta regionale; chi non avendo presentato denuncia non provveda alla demolizione dello sbarramento; chi realizza opere in difformità dall'autorizzazione regionale, infine chi non ottempera all'ordinanza da parte del sindaco di limitazione o di svuotamento dell'invaso.

Per quanto riguarda la vigilanza, la legge fissa un arco temporale di 180 giorni dalla sua entrata in vigore, entro cui i proprietari o gestori di tutti gli sbarramenti e gli invasi in esercizio sono obbligati a presentare una denuncia (con apposita scheda allegata contenente i dati caratteristici dell'impianto) accompagnata da una perizia giurata a firma di un ingegnere abilitato che attesti le condizioni di sicurezza.

Se la perizia è positiva, il richiedente può proseguire l'esercizio della diga. Se la perizia, invece, non attesta condizioni di sicurezza il sindaco ordina al proprietario o al gestore dell'opera di effettuare a loro spese la limitazione o lo svuotamento dell'invaso e la demolizione dello sbarramento. Chi non presenta la denuncia entro 180 giorni ha l'obbligo di demolire lo sbarramento.

Maurizio Tropeano

L'azienda alessandrina leader nei caschi calcola nel '95 un incremento di fatturato del 25%

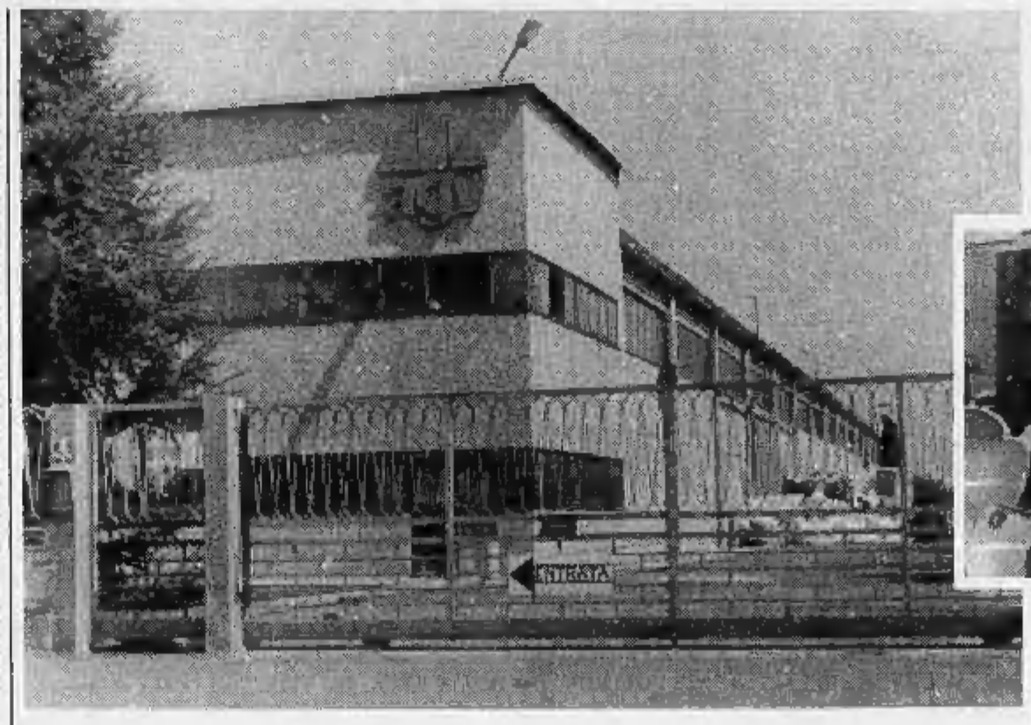
Agv, testa a testa con i giapponesi

Export in 160 Paesi. La ricetta di un grande successo

SPINETTA MARENGO. Trecentottanta dipendenti, più un indotto di altri 150 addetti; quasi un milione di pezzi prodotti nel '94 con un fatturato di 47 miliardi. E le previsioni per quest'anno sono di un aumento del giro di affari del 25 per cento. Questo il biglietto da visita dell'Agv, azienda leader nella produzione di caschi, con sede a Spinetta Marengo, popoloso sobborgo di Alessandria, ma con stabilimenti pure nel Padovano e in Bielorussia. Numeri che ricordano un passato, più o meno recente, di espansione industriale dell'Alessandrino. Ma che ora non esiste più.

Da anni ormai l'intera area è preda di una crisi generalizzata che attanaglia gran parte della produzione. L'Agv è tra le poche a fare eccezione. Il segreto? La politica di mercato attuata dal presidente Gino Amisano, mente e anima dell'impresa. Ma, anche, l'aiuto indiretto dello Stato attraverso le recenti normative che obbligano l'uso del casco ai minorenni a bordo dei ciclomotori.

A questo si aggiunga una costante ricerca delle tecnologie e una cura certosina nella scelta dei canali promozionali, primo fra tutti quello sportivo. Casco uguale motori, quindi, oculate sponsorizzazioni nel campo delle corse sulle due e quattro ruote: dal tre volte campione del mondo di Formula Uno Nelson Piquet all'iridato di motociclismo Max Biaggi. La Agv ha inseguito e ottenuto parecchi successi in queste ultime stagioni, entrando dalla tivù nelle case di milioni di appassionati e raccogliendo consensi anche da migliaia e migliaia di motociclisti della domenica.



Gino Amisano, presidente della Agv, azienda leader nella produzione di caschi per motociclisti: «Siamo ancora in espansione e fatturiamo all'estero - soprattutto negli Stati Uniti, misurandoci con i giapponesi - l'85 per cento delle vendite»

L'anno scorso, quando Max Biaggi vinse il titolo iridato delle 250, lui, il patron, stava brindando sui bordi del circuito catalano. Era l'ennesimo suggello a tanti anni di sponsorizzazioni, dopo quelle dei vari Capirossi, Folen e ancor prima di Lauda, Jones, Rosberg.

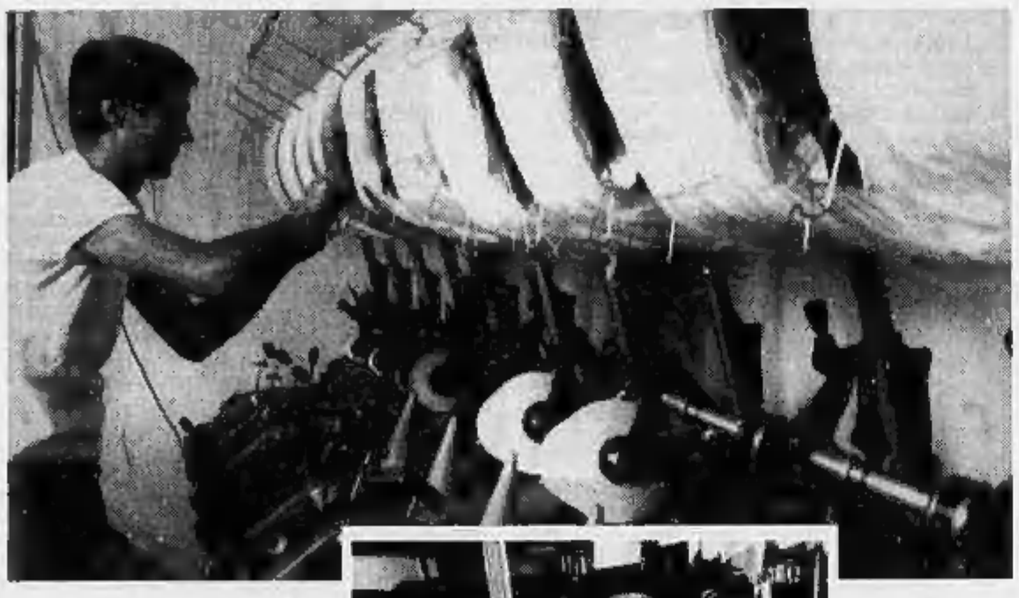
«Sicuramente - ricorda Amisano - è stato tra i giorni più belli della mia vita. In effetti oltre alla vittoria di Max si è aggiunta qualche ora più tardi la notizia del successo dell'Alessandria (di cui l'imprenditore di San Salvatore è presidente dall'estate del 1994; n.d.r.) sull'Ospitaletto».

E a proposito di successi, il contratto con Biaggi è stato ovviamente rinnovato. «La nostra azienda - prosegue l'imprenditore monferrino, 73 anni ben portati - è in piena espansione. Il mercato tira e la nostra industria assieme a un paio d'altre giapponesi deve soddisfare l'intera domanda proveniente da 160 Paesi al mondo. Non a caso, l'85 per cento dei nostri prodotti finisce all'estero, in particolare negli States. Non esiste Stato nel quale il marchio Agv non sia presente. Scusate il paragone, ma siamo proprio come la Coca-Cola».

Piero Abrate

Da domani a sabato si svolge a Milano la rassegna «Filo»

Ultimi segreti delle stoffe con via libera al «business»



Tre giorni di intensa attività attendono alla rassegna «Filo» di Milano i filatori e i tessitori. Per i biellesi le ultime novità sulle trame e gli orditi delle stoffe

BIELLA. Tre giorni di intenso lavoro attendono i filatori e i tessitori italiani. Da domani a sabato, al Palazzo delle Stelline di Milano, è in calendario «Filo», una rassegna in cui scambi e confronti fra addetti ai lavori, buyers, stilisti e produttori di tessuti saranno febbrili. A differenza delle passate edizioni, durante le quali venivano organizzati convegni ed incontri, questa volta la manifestazione è dedicata interamente al business. Il motivo? «Riservare tutto il tempo a disposizione solo ed esclusivamente alle contrattazioni», spiega Cesare Savio, presidente dell'associazione che riunisce tutti i partecipanti alla rassegna.

La prima edizione di «Filo» (caduta esattamente un anno fa) era già stata un successo: fin dalle prime battute, la kermesse si era rivelata la «chiave» giusta, che tutti aspettavano, per aprire le porte al mercato internazionale dei filati per tessitura. Un'ulteriore conferma, a quella buona idea partita proprio da Biella, è poi arrivata con la seconda edizione: ma a quanto pare anche il terzo salone di «Filo», quello che inizia appunto domani, è destinato a incontrare un gran favore di pubblico ed espositori.

L'antico palazzo che ospitava le orfanelle milanesi accoglierà in tutto 57 stand, occupati da altrettante aziende: fra i partecipanti ci saranno ventitré biellesi e una ventina di filatori italiani, oltre a quattro stabilimenti tedeschi, sette francesi, tre inglesi e pure uno spagnolo. Per i tremila visitatori che sono stati a Palazzo delle Stelline, sono stati preparati pieghevoli illustrati su come raggiungere Milano (e quindi il salone di «Filo») e per il pubblico saranno in funzione efficienti servizi di ristorazione: self-service, buffet, un ottimo e rinomato ristorante («Gli orti di Leonardo») e un bar caffetteria. Tutto impeccabile e perfetto: un'operazione destinata a fare in modo che buyers stranieri ed italiani restino soddisfatti dell'accoglienza loro riservata.

L'anno passato, a novembre, la seconda edizione del salone aveva contato più di duemila visitatori. Il considerevole numero di presenze, in questo caso, corrispondeva a mille e ventisei aziende, di cui 812 italiane e altre 214 straniere, con sede in 32 Paesi diversi. Il maggior numero di imprenditori e di addetti ai lavori, che avevano varcato il confine italiano alla volta di Milano, erano i tedeschi; ma nei corridoi del Palazzo delle Stelline si contavano anche tanti francesi, giapponesi e perfino americani.

Negli stand di «Filo» saranno presentate le novità per le trame e gli orditi delle stoffe dell'autunno-inverno '96-'97; le stagioni più interessanti per i filatori italiani, ma soprattutto per quelli biellesi, che sono prevalentemente orientati sull'utilizzo della lana e delle fibre pregiate (quali ad esempio il cashmere) per la realizzazione dei loro filati.

Paola Guabello

Vercelli, dopo due anni ritornano i comici di casa

La Banda di Vivaldi

Musica, libere citazioni e giochi con gli strumenti prendendo a prestito «Le 4 stagioni». Ultimi biglietti per lo show di venerdì

VERCELLI. Che cos'hanno in comune Antonio Vivaldi e Lucio Dalla? Ma la data di nascita, no? Quattro marzo, anno doverosamente diverso. E Vivaldi con un pizzaiolo doc? Quasi scontato: le «Quattro stagioni». Se poi, a parlarne - di Vivaldi, quattro stagioni, pentagrammi e Lucio Dalla - è Banda Osiris, allora aspettatevi di tutto. Strumenti che si animano, citazioni del '68, compiti professori d'orchestra che inalberano un pizzetto settecentesco e improvvisano su Paolo Conte.

Attenti a quei quattro: arriveranno sul palcoscenico del Civico venerdì sera, dopo due anni di assenza e tournée in ogni dove. Comici di casa diventati celebri, ma che a Vercelli continuano a mantenere le radici. Tutti o quasi: si può fare un'eccezione per il fiorentino Sandro Berti, che da tempo immemore fa squadra con Gianluigi e Roberto Carlone e Giancarlo Macri.

Lo spettacolo, che il Comune include nella locandina «Serio, serissimo, insomma il comico», s'intitola - lo avete intuito - «Le quattro stagioni da Vivaldi». Con giochi, libere citazioni e la regia di Gabriele Vacis, firma di Teatro Settimo che è felicemente al debutto con Banda Osiris.

«Questo spettacolo non è una pizza», si premurano di spiegare i quattro comici in abito da sera. Non si sa mai, meglio togliere i dubbi a tutti i ristoratori (e spettatori) della zona. E per rafforzare l'idea si presentano tra veli di pizzo, parrucche, specchi, gli inseparabili ottoni e lo spartito di Vivaldi. Perché, vi aspettavate che non lo suonassero? Si concedono solo qualche licenza: «Le quattro stagioni» sono anche quelle della vita, di Vivaldi e di ognuno di loro: così il compositore di Venezia riesce a tenere un comizio di piazza coi tromboni che diventano un bastone per reggere gli stendardi di partito. E il bassotuba si trasforma in vaporetto che ospita un Vivaldi avvilito e stanco. In sottofondo vibrano le note di «Anonimo veneziano». Che con Vivaldi non c'entra. Ma che importa? L'estate poi si snoda con un sottofondo di vercellesissimi muscerini, riprodotti musicalmente in proprio.

«Le quattro stagioni» saranno da tutto esaurito. Chi non ha ancora comprato il biglietto si affretti. In platea restano pochissimi posti liberi. E per la galleria, venerdì sera, ci sarà ressa. Come vuole la tradizione di tutti gli show (non solo vercellesi) della Banda.

[r. m.]

I comici della **Banda Osiris** durante l'ultimo spettacolo vercellese al Barbieri

Gattinara, Maria Rossi all'irish pub

Cabaret e storie di provincia

GATTINARA. Maria Rossi? Ma, «così originale», sarà poi il suo vero nome? Lasciamo il dubbio anagrafico e diffondiamo invece la notizia che Maria Rossi «la cabarettista», per intenderci ed evitare equivoci di omonimie, sarà presente stasera al Mulligans, nell'ambito della rassegna «Cabadonna», ovvero una delle razioni di umorismo al femminile proposte a dosi settimanali sulla pedana dell'Irish pub gattinarese.

Anche la signorina Rossi è una di quelle figure zelighiane che si sono aperte la strada dopo aver occupato una sedia all'estrema destra del palco del «Costanzo Show», il posto delle fregole teatral-surreali, nel talk-show del Parioli.

Pare che durante gli inizi della carriera, Maria Rossi abbia creduto ciecamente nella validità delle sue canzoni. Motivi vissuti con tanta sofferenza nel comporli: «Li ho cantati in pubblico e la gente si buttava a terra dal ridere - racconta -. Ho capito allora quale potesse essere la via giusta da seguire, di fronte al comportamento ilare dei miei fans. Ho reagito ingoiando 198 pastiglie di lievito di birra, tanto che, di profilo, ancora adesso assomiglio ad un calzone farcito. Ma poi, il cabaret mi ha salvato dal suicidio». Un lieto fine, insomma.

La giovane attrice, nel suo bla-bla di questa sera mullighiana, disserterà su storie di provincia, prendendo ispirazione dai suoi compaesani di Poviglio, centro della Bassa Reggiana tra i torrenti Enza e Crostolo. Spiega: «Il mio è un paese in cui le scelte sono poche. L'alcol, la droga, il furto e la prostituzione. Anche per questo, io, che ero portata un po' per tutto e non sapevo decidermi, mi sono votata al cabaret». Il resto sono le vicende del sindaco, del barbiere, del farmacista e dello scemo del villaggio, tanto per dimostrare che, come dice il titolo, «Poviglio è anche sulla cartina».

[g. bar.]

Maria Rossi stasera è al Mulligans

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo t. 69.633
Or.:21,30. L. 10.000/7000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Lire 8000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 8000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 826.600
Lire 9/5000 e 8/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
L. 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
L. 12.000/10.000

Mazzini — **Léon** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 8000
Or. 21,30 spett. unico

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.928
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Sospeso il concerto di Minghi

Il previsto concerto di Amedeo Minghi, in cartellone al teatro Civico di Vercelli per questa sera, è stato sospeso. La Cooperativa Belvedere, che aveva organizzato lo spettacolo, resta in attesa di comunicazioni per uno spostamento di data o per la cancellazione.

VERCELLI

I Giuranna e il Quartetto

Domani sera, al Salone Dugentesco, suonerà il celebre violista Bruno Giuranna, che si esibirà con il figlio Riccardo, giovane promessa del pianismo italiano. Il concerto (dalle 21,15) è organizzato dalla Società del Quartetto e propone pagine di Bach, Brahms e Shostakovic. Bruno Giuranna, che pure è figlio d'arte (la madre Barbara era compositrice), è stato tra i fondatori del complesso «I Musici» ed è docente alla Royal Academy of Music di Londra. Ha suonato, come solista, con orchestre celeberrime, quali i Berliner, la Concertgebouw di Amsterdam, l'Orchestra del Teatro alla Scala. I biglietti (a 25 mila, 10 mila per gli studenti) saranno disponibili un'ora prima del concerto.

VERCELLI

I giovedì a La Segreta

Nuove iniziative di intrattenimento alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca. Ogni giovedì si apre con ingresso libero, dalle 21,30, per il «Disco bar». Happy hour dalle 22 alle 23 e a mezzanotte maccheroni per tutti. Musica underground con Antonio «Kc» Zecca e Darren Bassi dee jay. Ospiti ogni settimana, Carbonero, Ralph e Flavio Vecchi. Performance con Andrea al sax live su basi underground.

ASIGLIANO

La musica al Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alle videobirreria il Prisma di via Aldo Moro si tiene l'ormai consueto concerto rock, con inizio dopo le 22,30. Per questa settimana l'evento di suono sarà a sorpresa. Nelle altre serate, videofilm e clip su grande schermo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	24 73	60 72	75 86	59 64	72 59
CAGLIARI	66 74	53 59	15 57	71 55	33 61
FIRENZE	60 91	48 77	1 76	44 76	33 75
GENOVA	4 132	36 92	34 66	28 65	38 53
MILANO	33 91	39 87	76 72	11 62	50 61
NAPOLI	1 75	57 59	27 57	69 55	26 52
PALERMO	10 105	14 55	71 49	41 45	81 43
ROMA	60 93	64 59	16 55	66 54	10 45
TORINO	5 53	68 51	16 43	61 43	7 43
VENEZIA	4 84	73 82	2 74	32 72	48 63

IL COMPUTER RISPONDE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-66; 42-12; 42-15; 42-27; 42-19; 42-21; 42-53; 42-26; 42-29; 42-18; 42-35; 42-37; 42-67; 42-52; 42-40; 42-72; 42-62; 42-43; 42-73; 42-74; 42-46; 42-75; 42-83; 42-47; 42-77; 42-4; 42-10; 42-7; 42-11; 42-14.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 8 (4); Firenze 84 (4); Genova 29 (4); Milano 41 (2); Napoli 77 (2); Palermo 38 (3); Roma 40 (4); Torino 20 (2); Venezia 14 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
38-42; 38-22; 38-30; 80-72; 80-82; 38-10; 38-83; 38-34; 80-23; 80-4; 38-24; 38-16; 38-28; 80-54; 80-46; 38-86; 38-79; 38-89; 80-19; 80-29; 38-72; 38-82; 80-42; 80-22; 80-30; 38-23; 38-4; 80-10; 80-63; 80-34; 38-54; 38-46; 80-24; 80-15; 80-26; 38-19; 38-29; 80-26; 80-79; 80-89.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-60; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-50; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-40-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.
VINCITE: scorsa settimana centrato l'ambo in decina 35-40 a Venezia.

COMBINAZIONI RITARDI PIU' LUNGHI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	35	32	65	15	4	17	10	32	8
TERNO	4	8	7	4	7	11	13	37	4	2
CADENZE	7 35	9 37	10 38	1 20	10 34	5 25	2 17	10 45	5 35	4 45
FIGURE	2 83	9 19	1 25	8 33	8 17	3 27	1 26	4 13	1 34	2 18
DECINE	41 13	11 25	41 29	41 13	41 39	1 20	31 26	41 16	61 16	71 19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vasco 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14 anni. *Sala 2.* **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,55; 19,55; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Generazioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Richie Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Virus letale.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 18,40; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rivalazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5: t. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUDI Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Promesse e compromessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amato immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26 aprile al 9 maggio: **Mitridate, re di Ponto**, opera in tre atti su musica di Wolfgang A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (13-18,30). T. 881.5241/2.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pozzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6245 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Medical Center**
21,30 **Processo Kassan**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video Top**

Telestar
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg9**
20,30 **Sonno di ghiaccio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,25 **Le battezzate di vizi privati**

Videogruppo
19 — **Crazy Dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 Ciclo Totò: **Totò al giro d'Italia**
22 — **TSD**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
18 — **Tg7**
19,32 **Pianta alfa II**
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,30 **Segreti** (parte II)
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**, a cura del Maestro Franchino
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4 Regione**
19,30 **Tg4** informazione
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20,20 **Telenews**
20,30 **L'uomo meraviglia**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
24 — **Blue Jeans**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze...Istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemano**
20,30 **Loving: Gioco crudele**, film
22,30 **Cinema 5**
22,55 **Racing Time**
23,25 **Moto**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il Canton dij Barbolon**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Casa mia**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Sogni (e chi ne parla)**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio TV**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block Notes**, rubrica
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Piemontesi d'Argentina**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Casa mia**, film
22,30 **Pietre vive: Giovani e missione il via al convegno**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, II parte

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21 — **Sai qualcosa del pensare**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Film**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Parla una delle maggiori sorprese primaverili della formazione vercellese

«Io Gabasio, jolly della Pro»

«Per una maglia da titolare giocherei in porta. Anche se Caligaris mi schiera difensore mi sento attaccante. Non ho ancora segnato un gol, chissà che non riesca nei play off»

VERCELLI. Era stato acquistato come riserva dei «gemelli del gol» Weffort-Provenzano, ma gli inizi erano stati difficili, molto difficili. Qualche apparizione qua e là, poi, finalmente, vista l'indisponibilità di Weffort, l'esordio a tempo pieno con il Tempio e le successive gare con Aosta, Brescello e Novara. Quindi il rientro nei ranghi fino a Valdagno, il primo match del dopo-Olbia.

Ma invece di giocare punta Sergio Gabasio viene schierato da Caligaris difensore, in marcatura sul lungo Sambo. A prima vista sembrava un «colpo a sensazione» destinato a rimanere tale solo per superare l'emergenza contingente. Ed invece partita dopo partita ecco Gabasio entrare sempre più nel ruolo tanto da diventare uno dei punti fermi della Pro2, quella che ha accantonato balbettii e timori reverenziali per scoprirsi grande.

Gabasio, dopo il 2-0 al Saronno i play off sono a un passo.

«Sì, a cinque giornate dal termine e con sette lunghezze sul Saronno solo noi possiamo perdere il treno per gli spareggi C1. Perché questo non accada dobbiamo mantenere la stessa concentrazione. Fa bene il mister a gettare acqua sul fuoco anche se siamo a un passo dalla "qualificazione"».

Se però il Lecco domenica esce imbattuto da Saronno...

«I prossimi due turni possono rivelarsi decisivi. Per chiudere definitivamente il discorso play off ci vorrebbero tre pari: nostro a Tempio, del Lecco a Saronno e del Brescello a Novara. Con questa combinazione il discorso promozione e spareggi C1 si chiarirà definitivamente».

In ogni caso la classifica è già delineata...

«In linea di massima sì. La C1 non dovrebbe sfuggire al Brescello così come Lumezzane e Novara sono già nei play off mentre Pro e Lecco hanno la porta spalancata».

Bando alla scaramanzia, mettiamo già la Pro nei play off. Chi vorrebbe affrontare e che ruolo reciterete negli spareggi?

«La prima risposta è facile: chi potrebbe volere un vercellese se non il Novara? Più difficile la seconda visto che ci si gioca tutto prima in due partite e poi in appena 90'. Un episodio può essere determinante. Lumezzane e Novara sono favorite, se il Lecco si ritrova sono guai. Ma noi giocheremo senza problemi le nostre chances anche perché fisicamente stiamo bene e siamo diventati consapevoli dei nostri mezzi».

Gabasio, da attaccante a difensore. Il giocatore vuole segnare un gol al Novara

Il segreto dell'esplosione della Pro?

«Durante l'emergenza la gran voglia delle cosiddette riserve di dimostrare il loro valore; poi la "necessità" dei titolari di non essere da meno. Infine l'armonia del gruppo».

Gabasio, mai lei si sente ancora attaccante o è diventato un difensore?

«Per una maglia da titolare giocherei anche in porta. Prima di Valdagno avevo tanto timore, ora invece mi sento più sicuro anche se non segno ancora tranquillissimo. Certo la voglia del gol è enorme e sono ancora a secco. Cosa che non mi era mai capitata. Ecco, segnarne uno decisivo al Novara nei play off sarebbe il massimo».

Roberto Eynard

Serie D

Il girone A affronta l'E

BIELLA. Inizierà questo pomeriggio a Montepulciano, con la sfida al «Girone E», l'avventura della Rappresentativa Piemontese-Ligure-Toscana nel girone finale del tradizionale torneo riservato alle selezioni under 18 dei nove raggruppamenti della Serie D.

La formazione del duo Cesaro-Pace vuole dimostrare di meritare sul campo la qualificazione alle semifinali conquistata soltanto grazie al ripescaggio quale miglior seconda. Avversari dei bianchi i giovani del concentramento toscano-umbro-romagnolo compagine, a detta dei tecnici, sicuramente temibile. Tra i protagonisti dell'incontro (fischio d'inizio alle 15) Dotti e Roano della Biellese e la coppia Guidetti-Ramella del Borgosesia. Anche se i selezionatori non hanno ancora sciolto le riserve è probabile che Dotti e Guidetti scenderanno in campo sin dal primo minuto mentre Ramella e Roano (suo il gol-promozione nella gara di Pinerolo con il Girone B) dovrebbero trovare spazio nel corso dei 90'.

L'altra semifinale, sempre in cartellone quest'oggi nel centro senese opporrà il Girone B sardo-lombardo al «G» (siculo-laziale). Le finali sono in programma a Chianciano: venerdì pomeriggio quella per il «bronzo», sabato alle 15 per il primo e secondo posto. **[p. m. f.]**

Severa sconfitta per i gialloverdi a Novara (7 a 1)

Hockey, il roseo sogno è durato solo un tempo

NOVARA. Il sogno del Vercelli di uscire imbattuto dal palasport dura un tempo. Ma quando l'Amatori prova ad agguantarlo, viene bruscamente svegliato dall'incubo Novara. Severa sconfitta (7-1) per i gialloverdi sul parquet novarese nell'anticipo della penultima di A1. Gli azzurri sono a un passo dalla vittoria della regular season, per l'Amatori ci sarà da soffrire ancora per difendere il quarto posto.

La cronaca. La prima sorpresa la sforna Battistella che tiene in panca i fratelli Mariotti. Tocca a Cunegatti, Crudeli, Orlandi, Amato e P.Cairo. Caricato s'affida a Turchetto, Ramon, Perin, Rued e Dolce. Sulle tribune quasi trecento spettatori, con buona rappresentanza vercellese.

S'inizia a gran ritmo. Vercelli accetta la sfida del Novara a viso aperto. Ma dopo 3'51' l'Amatori viene punito da una prodezza di Franco Amato. Le Rubinetterie Quaranta attendono il Vercelli di rimessa. L'occasione giusta il quintetto gialloverde al 9'47': Dolce atterrato davanti alla porta, è rigore che la stessa punta vercellese spreca sul palo. All'11'29' Vercelli va in gol, ma l'arbitro annulla per fallo di Dolce su Cunegatti. Steccate e cartellini gialli, Amato e Rued si beccano, Orlandi mette tutti d'accordo con un tiro che sorprende Turchetto (13'00). Poco dopo un altro gol annullato a Dolce, ma stavolta l'arbitro aveva fischiato prima del tiro della punta vercellese. S'iniziano i cambi: M.Mariotti per Cairo, Cogo per Perin e Bernardini per Amato. Nella ripresa si rivede anche Ale Cairo e proprio il nuovo arrivato fornisce a Bernardini un assist al bacio per il 3-0 (1'13'). Adesso il derby si tinge d'azzurro, Vercelli accusa il colpo: a dargli fiato però è un errore di Orlandi che dà via libera a Perin: 3-1 (13'00'). E' come aprire un varco in una diga. Il Novara si riversa nell'area vercellese e realizza tre gol con Pablo Cairo (13'41', 14'17' e 15'38'). L'Amatori è alle corde. Al 18' Ale Cairo e Dolce sgomitano, troppo per l'arbitro, che li caccia: cartellino rosso. Il sigillo al match è di Massimo Mariotti: dopo tre pali finalmente il gol, a sette secondi dalla fine.

Marco Piatti

Serata di gran lavoro ieri a Novara per **Stefano Turchetto** portiere dell'Amatori

PALLAMANO

Un pullman della società per il match di sabato

Con l'Aosta in palio la B e Biella chiama i tifosi

BIELLA. Nel momento più delicato ed esaltante della propria recente storia la Pallamano Biella chiede aiuto ai propri fans. Sabato, per la penultima giornata, i biancoazzurri di mister Mosca affronteranno la trasferta-derby con l'Aosta. Un incontro che potrebbe spianare al «sette laniero» le porte della promozione in serie B (l'ultimo impegno, in casa con la Rescaldinese, non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo).

L'incubo Buccinasco, divenuto concreto dopo la sconfitta nello scontro diretto sembra scongiurato: il punto di vantaggio sui lombardi non garantisce, però, un margine troppo rassicuramente, specialmente alla vigilia dell'impegno di Vèrres contro i valdostani.

«Vincere contro l'Aosta significherebbe in pratica staccare il biglietto per le serie B - sottolinea il d.s. biellese Petaccia -. Ecco perchè abbiamo organizzato un pullman per permettere ai tifosi di non far mancare l'incitamento alla squadra». Il programma prevede la partenza (ore 16,30) da Biella e l'arrivo a Vèrres nel tardo pomeriggio in tempo per assistere alla partita prevista per le 20,30. I fans «ritardatari» che volessero prender parte alla trasferta possono farlo telefonando allo 015-61.481 o 015-84.94.437.

Tra l'altro, anche dal punto di vista squisitamente tecnico il match si preannuncia quanto mai spettacolare. La Pallamano Biella, incontrastata dominatrice del torneo si troverà difronte l'Aosta, terza forza del campionato, in grado di «frenare» all'andata la marcia dei biancoazzurri al termine di 60' densi d'emozione chiusi sul 22-22. **[p. m. f.]**

LD

DISCOUNT ALIMENTARI

Oltre 150 Discount Alimentari in Italia

CONVENIENZA TOTALE

VINO COLLI ALBANI D.O.C. lt. 0,75 2 pezzi 1.800 (l. 2.400 al kg)
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE Latta da 1 lt 1.700
POLPA PRONTA DI POMODORO Scatola 400g 500 (l. 1.250 al kg)
PISELLI Scatola 400g 550 (l. 1.375 al kg)
EMMENTAL AUSTRIA 300g circa 9.400 (al kg)
FAGIOLI CANNELLINI Scatola 400g 500 (l. 1.250 al kg)
4 ROTOLI DA CUCINA 1.650
PROSCIUTTO COTTO "TRANCIO" 500g circa 14.200 (al kg)
PASTA DI SEMOLA Confezione 1Kg 1.100
DETERGENTE MULTIUSO CON VAPORIZZATORE Flacone 750ml 1.950
BUDINO CON PANNA al cioccolato o vaniglia 200g 600 (l. 3.000 al kg)
CROSTATA albicocca o ciliege 400g 1.950 (l. 4.875 al kg)
DETERSIVO BUCATO A MANO Scatola 450g 950
CONCHIGLIE CON FUNGHI ORECCHIETTE CON MELANZANE 175g 2.350 (l. 13.429 al kg)
2 PIZZE MARGHERITA SURGELATE Confezione 560g 5.400 (l. 9.643 al kg)
AMMORBIDENTE Flacone lt 2 2.250
CIOCCOLATO SVIZZERO fondente o latte o nocciola Tavoletta 100g 550 (l. 5.500 al kg)
8 MERENDINE GOLOSETTI ALL'ALBICOCCA Confezione 200g 800 (l. 4.000 al kg)
ORZO SOLUBILE Scatola 200g 2 pezzi 2.650 (l. 13.250 al kg)
GRISSINI fricelli o integrali o sfusi Sacchetto 400g 2 pezzi 1.350 (l. 3.375 al kg)
6 SUCCHI DI FRUTTA Albicocca o pera o pesca Bottiglia 750ml 1.650 (l. 2.200 al l.)
FUNGHI CHAMPIGNON TAGLIATI SURGELATI Busta 1kg 5.400
LAVAPAVIMENTI Flacone 1,5lt 1.850

I Prezzi indicati sono validi esclusivamente per l'asporto di quantitativi ad uso familiare - PREZZI VALIDI DALL' 11 AL 22/4/95

newTarget

PRODOTTI DI QUALITÀ SELEZIONATI IN TUTTO IL MONDO

Garanzia LD soddisfatti o rimborsati.

ASSORTIMENTO ESSENZIALE E MIRATO

■ VERCELLI Strada Torino, 15 ■ VIGLIANO BIELLESE (VC) Via Milano, 222 ■ CARESANABLOT (VC) Via Vercelli, S.S. 230

1774
PRIESTLEY
ISOLA GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
PURA

{TWINGO}$_{95}$ (SUMMER)

{ARIA}$_2$ (TETTO FULL SPACE)

{ARIA}$_1$ (CLIMATIZZATORE)

1995
TWINGO SUMMER
UNISCE GLI ELEMENTI
DELL'ARIA
FRESCA

Leggi fisiche di una Twingo Summer.
I) Principio dell'unicità universale: solo Twingo Summer si presenta sotto forma di piccola monovolume. Il divano posteriore scorrevole, la chiusura centralizzata e i sedili ribaltabili creano un equilibrio dinamico tra spazio e comodità.
II) Legge della limitazione termica: Twingo Summer reagisce ai flussi di aria calda fornendo energia fresca di segno opposto, sia con il climatizzatore (disponibile su richiesta), sia con il tetto apribile "full space" e gli alzacristalli elettrici di serie.
III) Corollario della legge precedente: chiudere tutto in caso di H_2O.

VERSIONE	PREZZO Chiavi in mano A.R.I.E.T. escl.	FINANZIAMENTO: FINO A 8 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI*.
TWINGO	14.950.000	
TWINGO PACK	15.750.000	
TWINGO SUMMER	16.150.000	• MOTORE 1239 cc. 55CV. • VELOCITA': 150km/h
TWINGO [illegible]	16.750.000	
TWINGO EASY	18.650.000	

TWINGO SUMMER. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Fino a 8 milioni in 18 mesi al tasso dello 0%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 29 aprile. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Risultati raggiunti applicando le Leggi Fisiche della Twingo Summer. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.